











# Berlusconi: noi appoggiamo la missione. Dall'Ulivo c'è chi corteggia i deputati di Rifondazione Albania, verso il voto senza un'intesa

## Fini: diciamo «sì» se il governo si dimette

ROMA. Termina come cominciata, all'insegna della massima confusione, l'ennesima puntata del tormentone albanese: a 24 ore dal voto del Senato non si sa ancora quale sarà la maggioranza che voterà per la missione italiana. Il tentativo portato avanti dall'Ulivo, con il benplacito di Silvio Berlusconi e del cod, di ottenere un «sì» esplicito e comune di Polo e centro sinistra si è infranto sullo scoglio-Fini. Il presidente di An non è disponibile a prendere parte ad una votazione che potrebbe avere come risultato quello di agevolare il governo. Morale della favola: sull'Albania non si spacca solo la maggioranza, da cui si definisce la Rifondazione, ma anche il Polo, che stamattina terrà un vertice per tentare di ricomporre le divisioni.

E' il degno finale di una giornata di convulse trattative: è tutto un susseguirsi di telefonate, abboccamenti e riunioni. In mattinata, nella sede di Rifondazione si svolge la direzione del partito, che riconferma il «no» alla missione. Franco Giordano, esponente della segreteria, denuncia l'esistenza di esponenti del governo su singoli parlamentari del prc. I personaggi contattati senza successo sarebbero stati Tiziana Valpiana e Niki Vendola (che sarebbe stato cercato dallo stesso Massimo D'Alema). Molte telefonate all'indirizzo di alcuni parlamentari sarebbero partite anche da Palazzo Chigi.

Suppergiù nelle stesse ore in cui si svolge la direzione del prc si incrocia una serie di contatti telefonici. Il sottosegretario Enrico Micheli ha un colloquio con il segretario del ppi Franco Marini. «Siamo in uno stato di crisi e a questo punto - gli dice - le strade sono due: o muore Sansone con tutti i filistei, oppure il Presidente della Repubblica ci può rinviare alla Camera dove Prodi otterrebbe un nuovo voto di fiducia». Ed è proprio questa seconda ipotesi a tentare il capo del governo, che in

quel modo uscirebbe rafforzato dopo l'obiettivo indebolimento subito con la vicenda della missione albanese. Ma Oscar Luigi Scalfaro non è d'accordo. «Non voglio sentir parlare di crisi», ripete il Capo dello Stato, che nell'arco della giornata ha colloqui telefonici con la maggior parte dei leader del Polo e del centro sinistra. E, a quanto pare, anche il segretario del pds invita Prodi a non percorrere la strada del rinvio alle Camere.

Si arriva così al tardo pomeriggio, in una situazione sempre più convulsa. A Palazzo Chigi si riunisce il vertice del capigruppo di maggioranza di Camera e Senato. Un incontro affollatissimo con ben 23 partecipanti tra parlamentari, ministri e sottosegretari. Visi tesi. Giorgio Napolitano suggerisce una via d'uscita: «Ognuno può scrivere nella mozione il proprio preambolo - suggerisce - e poi c'è un dispositivo comune». Insomma, l'idea è quella di scrivere le

stesse frasi nella parte delle mozioni che riguardano gli impegni assegnati al governo per questa missione.

Questo escamotage sembra l'unico di Colombo. Peccato che non sia così, perché proprio quando i capigruppo di Polo e Ulivo a Palazzo Madama si riuniscono con Nicola Mancino per riuscire a raggiungere un'intesa, ecco che arriva una dichiarazione di Fini, che era stata preceduta da una analoga di Rocco Buttiglione.

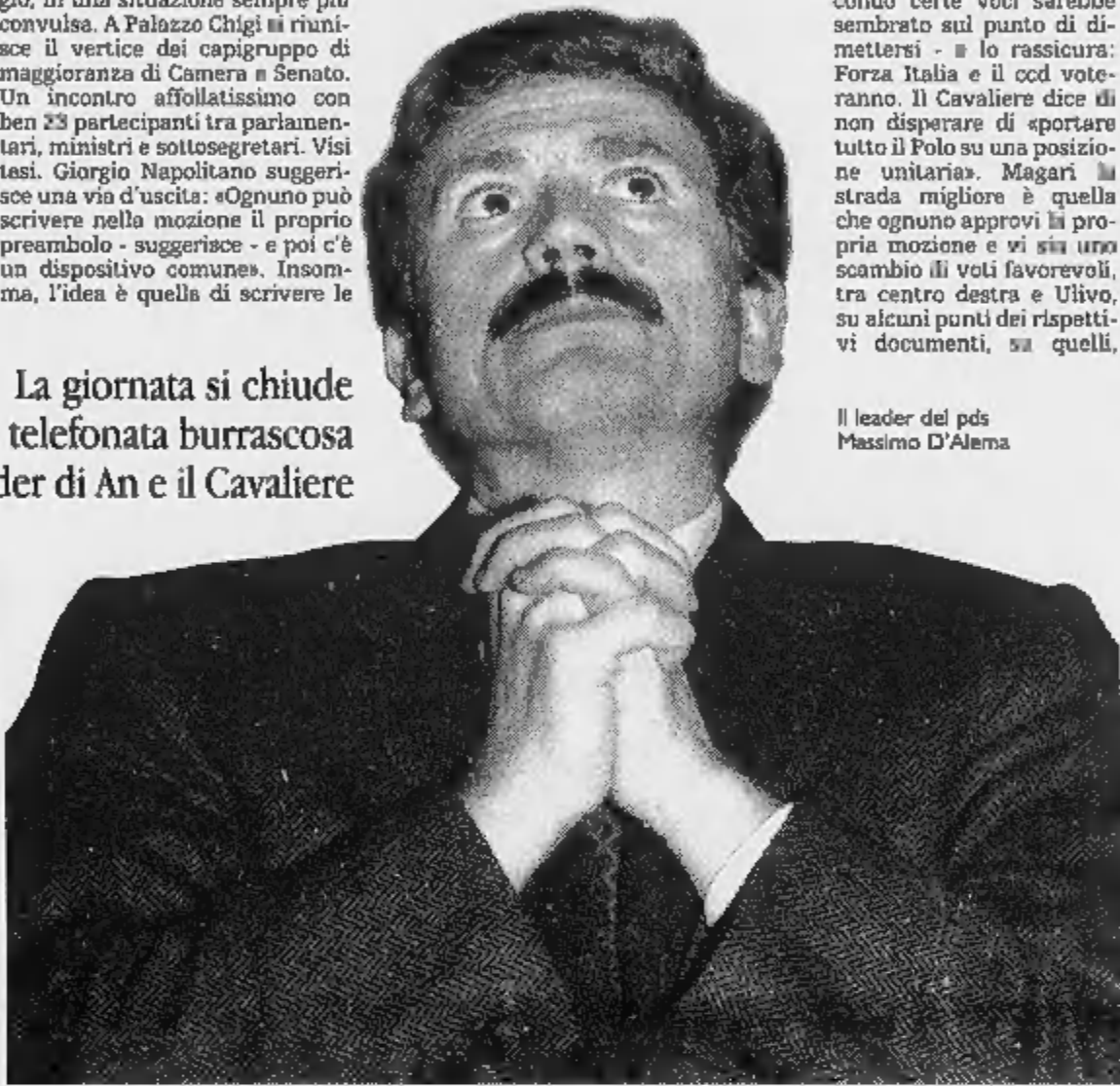
«Impegnare congiuntamente il governo - afferma il presidente di An - significa di fatto chiedere al Polo di chiudere gli occhi di fronte alla dissoluzione della maggioranza e quindi di salvare l'esecutivo. A meno che, come richiesto anche da Buttiglione, il premier non rassegni le dimissioni dopo il voto sulla missione». Inutile dire che, a quel punto, la riunione si scioglie: ci si aggiorna all'indomani, in attesa del vertice del Polo.

Ma in serata Berlusconi parla al telefono con Prodi - che secondo certe voci sarebbe sembrato sul punto di dimettersi - e lo rassicura: Forza Italia e il cod voteranno. Il Cavaliere dice di non disperare di «portare tutto il Polo su una posizione unitaria». Magari la strada migliore è quella che ognuno approvi la propria mozione e vi sia uno scambio di voti favorevoli, tra centro destra e Ulivo, su alcuni punti dei rispettivi documenti, su quelli,

cioè, che riguardano la missione in senso stretto. Nemmeno questo, però, basta a Fini, col quale a tarda sera il Cavaliere ha un duro scambio di opinioni: «Non farò la cambella di salvataggio del governo», è lo slogan telefonico di Fini. An si asterrà: potrebbe cambiare idea se il Polo presentasse un ordine del giorno in Parlamento in cui chiede a Prodi di recarsi al Quirinale o se si trovasse un qualsiasi espediente per certificare che il centro destra non dà nessuna mano a questo governo. E la posizione di Fini fa passare quasi in second'ordine la polemica della maggioranza nei confronti di Bertinotti. Eppure la polemica è durissima. D'Alema punta l'indice contro Rifondazione: la «posizione, dice, è «incomprensibile». Ed è dettata, insiste il segretario del pds, dalla paura di «affrontare altre sfide: quella sullo Stato sociale e quella sulla riforma istituzionale, perché il prc ha delle posizioni «conservatrici».

Maria Teresa Meli

La giornata si chiude con una telefonata burrascosa tra il leader di An e il Cavaliere



Il leader del pds Massimo D'Alema

### TRE MOZIONI AL SENATO

(quella dall'Ulivo verrà presentata solo oggi)



Il governo deve dare esecuzione alle decisioni delle Nazioni Unite «tenendo conto dell'esigenza di porre in essere ogni precauzione per tutelare al massimo l'incolumità dei nostri soldati; di realizzare il più ampio ed effettivo coinvolgimento delle nazioni europee e della Nato, di far sì che gli aiuti alle popolazioni albanesi vengano dati in condizioni di sicurezza e trasparenza, di salvaguardare il carattere essenzialmente umanitario dell'iniziativa anche come contributo della comunità internazionale al ripristino e al consolidamento della convivenza democratica in Albania; di tenere costantemente informato il Parlamento sugli sviluppi dell'iniziativa e della situazione locale».



che ha scatenato l'attuale caos albanese».

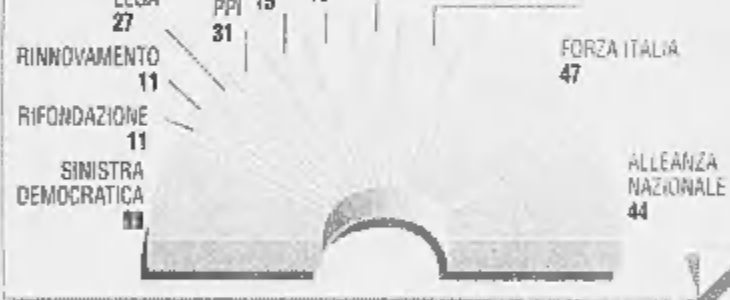


un tavolo di coordinamento tra governo, enti locali, organizzazioni non governative e volontariato per l'accoglienza dei profughi

I PARTITI ALLA CAMERA



I PARTITI AL SENATO



### SEQUE DALLA PRIMA PAGINA

## «Il dopo-Prodi? Già cominciato»

E il premier pensa a una verifica parlamentare

meglio, a «abbio morto». Anche il Professore sta tentando di mettere in piedi una strategia di difesa che, però, in un modo o nell'altro si riduce sempre alla solita politica dello struzzo: il capo del governo si rifiuta di ammettere che la sua maggioranza non c'è più, e nella sua ostinazione è pronto a ridurre la nostra politica estera, la decisione di inviare un contingente militare in Albania, alla stregua di un provvedimento di normale amministrazione, con l'istituzione di una nuova lotteria nazionale o di una nuova tassa sul «gratta e vinci».

Che questo sia il modo di ragionare del Professore lo si arguisce dalla posizione che ha assunto nell'incontro con i capigruppo della sua maggioranza. «Con il no di Rifondazione - ha spiegato - si è creata una situazione molto seria. Bisognerà procedere ad una verifica che comprenda anche un passaggio parlamentare. Io, comunque, sono indisponibile a qualsiasi altro scenario che prescinda dalla mia maggioranza».

Allora, Prodi ha preso davvero il toro per le corna chiedendo una verifica parlamentare con Bertinotti? Neanche per idea. Semmai il premier, toccando il culmine del trasformismo, vorrebbe mercoledì prossimo approvare la missione in Albania con i voti del Polo, eppoi, addi-

rittura il giovedì, riprendere il cammino «la sua vecchia maggioranza come se non fosse mai esistita», niente, usando il solito artificio del vertice dei segretari che davanti alle Tv si trovano d'accordo su un'agenda di impegni tutta da verificare e corredata da banali constatazioni. Ad esempio, che bisognerà discutere anche dello Stato sociale.

Si tratta di una cosa seria? No, oltre ad essere letale per i partiti che compongono la maggioranza (non per nulla D'Alema non condivide simili espedienti). Come non è serio da

parte dell'opposizione che qualcuno, come gli onorevoli Fini e Buttiglione, si attardi a richiedere al presidente del Consiglio di dimettersi domani perché la sua maggioranza non lo sostiene sulla decisione di inviare i soldati in Albania. Un simile comportamento, autolesionista per il Paese e per l'opposizione, creerebbe una serie di conseguenze a catena: la caduta del governo farebbe archiviare anche la missione che, in questo momento, è l'elemento di discordia nella maggioranza. Per cui, paradossalmente, venendo meno la missione, l'Ulivo e Ri-

fondazione si ritroverebbero d'accordo e alla fine sarebbe mortificato solo il ruolo internazionale dell'Italia. Compimenti. Pure Berlusconi, che non è un fulmine in politica, ha capito che si tratta di un'idea suicida.

E pensare che per uscire da questa situazione basterebbe il buonsenso, o meglio, l'onestà della nostra classe dirigente di guardare in faccia la realtà. Può una maggioranza che non si trova d'accordo su temi di politica estera che riguardano da vicino gli interessi nazionali sopravvivere? No. Può un governo di mi-

noranza, che per sua natura manca di rappresentatività, affrontare questioni come la riforma dello Stato sociale o garantire passaggi come l'approdo in Europa e le riforme istituzionali? No. Può un nuovo equilibrio politico basarsi solo sulla decisione di inviare dei soldati in Albania? No.

Per cui tutti dovrebbero prendere atto, senza sotterfugi o furbizie, che con il voto di mercoledì a Montecitorio si apre una crisi politica. Una crisi di difficile soluzione che può sfociare in due modi: o nelle elezioni o in un nuovo equi-

líbrio politico. Le elezioni sarebbero un'enormità: l'immagine internazionale dell'Italia ne verrebbe devastata, si perderebbe l'appuntamento europeo, salterebbe di nuovo la prospettiva delle riforme e questi risultati, di conseguenza, squallidirebbero l'intera classe politica. Eppoi si andrebbe a votare con lo stesso sistema elettorale che, messo alla prova due volte, ha dimostrato di non essere in grado di assicurare la governabilità. Ai cortei degli imprenditori, dei magistrati, si aggiungerebbero quelli di altre categorie e sarebbe pronta la scorciatoia

per passare dalla seconda Repubblica alla terza, quella dei Di Pietro o di qualche altro uomo del destino.

Varrebbe quindi la pena seguire un'altra strada, salva guardando ancora una volta il ruolo della politica. Nella «crisi» - dichiarata o no - si apre di fatto mercoledì, un governo di minoranza può gestire l'ordinaria amministrazione, nulla di più. Nel contempo, però, può dare alle forze politiche la possibilità di confrontarsi sulle grosse questioni che verranno al pettine da qui a giugno. L'Ulivo dovrà verificare con Rifondazione se, come ha detto ieri D'Alema, lo scontro sull'Albania è «la metafora di una difficoltà più generale» che riguarda anche la riforma dello Stato sociale, l'ammodernamento delle istituzioni e una nuova legge elettorale. Sempre in queste settimane ci si potrà anche rendere conto se gli stessi temi potranno essere affrontati e risolti da una maggioranza più grande, che si ponga l'obiettivo di portare l'Italia in Europa e ammodernare le nostre istituzioni lasciando da parte egoismi di partito o d'azienda. Al termine di questo percorso si tireranno le somme sperando che questa classe politica non voglia ragionare a «abbio morto» su come è finita la nostra democrazia.

Augusto Minzollini

## «Neanche un milanese vada a Tirana»

Formentini sfida palazzo Chigi: troppi pericoli

MILANO. Nessun albanese a Milano e nessun meneghino in divisa in Albania. Marco Formentini, sindaco della metropoli lombarda, rivendica così la sua formula per sterilizzare Milano e i milanesi di fronte ai problemi di Tirana. E per dimostrare che fa sul serio, Formentini ha preso carta e penna e ha scritto di suo pugno a Romano Prodi che «in queste condizioni, con la stessa fermezza con la quale ho rifiutato di prestare collaborazione allo spargimento su tutto il territorio nazionale degli albanesi sbarcati illegalmente sulle coste adriatiche negando strutture di accoglienza del Comune di Milano, chiedo al governo centrale che nemmeno un giovane milanese venga inviato in Albania per effetto di costrizione susseguente ad ordine». Via libera solo ai «lombardi» volontari, insomma.

E Prodi? Alla presa infiammata del primo cittadino di Milano

il presidente del Consiglio risponde più con stupore che con ironia. «Al di là di ogni altra opportuna considerazione - recita la missiva in arrivo da Palazzo Chigi - si fa presente che non è nelle possibilità né di un sindaco, né di un presidente del Consiglio scegliere in base alla provenienza geografica quali militari debbano prestare o meno un determinato servizio». Replica scontata e prevista da Formentini. Del resto, è risaputo che l'obiettivo del governo è proprio quello di inviare in Albania truppe scelte, per la massima parte composte di volontari.

Ma in tempi di campagna elettorale ogni argomento può tornare buono, soprattutto se viene tirata in ballo l'incolumità dei figli in divisa. «Formentini ieri si è intrattenuto a lungo sulla proposta. E' impossibile non rilevare - ha detto ripetendo il tenore della lettera a Prodi - l'alto grado di pericolosità che in-

combe su tutti coloro che saranno chiamati a parteciparvi».

In quella regione, ammonisce il sindaco di Milano, «avviene di tutto: scontri fra bande armate, traffico di armi, contrabbando e persino coltivazione di sostanze di base per stupefacenti. Una specie di Colombia». La situazione è incontrollata e incontrollabile.

Un argomento, quindi, di sicura presa e che potrebbe giovare al candidato Formentini impegnato in una difficile rincorsa contro i candidati del Polo e dell'Ulivo. Formentini non è domo e proprio ieri ha chiesto un confronto «serio, chiaro e su temi concreti in una piazza di Milano» con i due candidati maggiori. Un vero duello nell'arena. «E stavolta - ammonisce con un ghigno Formentini - nessuno dovrà arrivare al confronto leggendo i biglietti che qualcuno gli ha scritto». L'arbitro? Vittorio Feltri, il direttore del «Giornale».

Il sindaco leghista di Milano Marco Formentini



La crisi dichiarata o no si aprirà di fatto domani alla Camera

Nel Polo si ipotizza un governo istituzionale guidato da D'Alema

Ma ci saranno alla sfida Gabriele Albertini e Aldo Fumagalli? Il candidato del Polo manda a dire che «da domani al 25 aprile sono previsti 16 appuntamenti pubblici e i tre candidati più accreditati si confronteranno». Inutile, perciò, aggiungere il duello tra i 17 nel chiasso della piazza «come accadeva al-

cuni anni fa in alcuni collegamenti televisivi».

La pensa così anche Fumagalli. «Valuterò la proposta - dice - ma trovo curioso che Formentini voglia il confronto in una grande piazza perché il rischio è quello che si crei un clima di stadio, poco utile a un serio e proficuo dibattito».

(u. b.)





## Palazzo Chigi polemico con Casini e Mastella: criticare gli insorti vuol dire soffiare sul fuoco Slitta il «blitz» di Prodi in Albania

Lo stato maggiore: tutto pronto per l'intervento  
Gli spagnoli imbarcano i loro uomini già domani

ROMA. Due giorni fa era stato annunciato un «blitz» politico-diplomatico di Romano Prodi in Albania, da tenersi oggi a Valona. Ma difficilmente il viaggio si farà. Non solo perché la situazione politica italiana s'è aggravata all'inverosimile, ma anche perché la situazione non è chiarissima nemmeno oltre Adriatico.

«Ci mancavano solo le dichiarazioni di Mastella e Casini», fanno sapere da Palazzo Chigi. E' successo infatti che i due leader del Ccd sono volati a Tirana, qualche giorno fa, per incontrarsi con Berisha. Hanno poi rilasciato alcune dichiarazioni critiche sui comitati degli insorti. E quelli l'hanno presa malissimo. Addirittura, andando a Valona, s'è temuto per la vita del presidente del Consi-

glio. E' stata interessata l'ambasciata italiana a Tirana. Sicuramente, come è naturale in questi casi, l'intelligence militare si è attivata per preparare il terreno. Si procede sulla strada dell'organizzazione, intanto. Prodi ha incontrato ieri pomeriggio il segretario della Conferenza episcopale italiana, mons. Ennio Antonelli, accompagnato da una delegazione della Caritas. Ai vescovi, il presidente del Consiglio ha assicurato che il ricordo tra il comando dell'operazione e le organizzazioni umanitarie è «essenziale» e quindi sarà «strettissimo». La Caritas, da parte sua, polemizza «i giornali perché si è parlato molto di realtà problematiche abbastanza circoscritte, come di alcune

forti dichiarazioni di rifiuto, e invece si è detto troppo poco della mobilitazione in atto da parte delle forze del volontariato, sia ecclesiale che laico».

Una di queste ennesime «forti dichiarazioni di rifiuto» viene dal sindaco di Milano, Marco Formentini, leghista, che annuncia: «Non un solo militare milanese vada in Albania, non un profugo albanese venga a Milano». Gli risponde Prodi in persona: «Al di là di ogni opportuna considerazione, non è nelle possibilità né di un sindaco né di un presidente del Consiglio scegliere in base alla provenienza geografica quali militari debbano prestare o meno un determinato servizio».

I militari, infatti, si preparano. Per un'ovvia questione di etichetta istituzionale, aspetta-

no che il Parlamento affronti la questione e dia il voto. Immediatamente dopo verranno resi pubblici quei particolari operativi che già sono stati grosso modo definiti, ma non formalizzati. Quali regole in caso di atteggiamento ostile a peggio di scontri a fuoco. Quali dislocazioni sul terreno. Quali catene di comando devono regolare la Forza multinazionale di pace.

E' chiaro ormai che, soprattutto dopo i moniti del Papa e l'esortazione dell'Onu, la missione partirà a giorni. L'indicazione resta quella del 14 aprile, conferma il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino. Venerdì arriva in Italia il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan. Prima tappa, Torino. Dopo aver incontrato l'Avvocato Agnelli, Kofi Annan visiterà as-



Il ministro della Difesa  
Beniamino Andreotta

sieme a Lamberto Dini il centro di formazione dell'Ufficio internazionale del Lavoro e lo Staff College dell'Onu. Lunedì Annan sarà a Roma dove vedrà Scalfaro, Mancino, Violante, Prodi, Andreotta, il Papa e Achille Occhetto.

Nelle stesse ore, se le cose andranno come previsto, la missione multinazionale prenderà terra in Albania. Già domani gli spagnoli imbarcheranno i loro mezzi su un traghetto. Dopodomani partono i francesi. Poi tutti gli altri. Presso il mini-

Stato maggiore non si esclude che si darà ospitalità ai soldati in arrivo dall'Europa, i quali potrebbero avvicinarsi in aereo a fare in nave solo il canale di Otranto. Come faranno i nostri, peraltro.

Alla Farnesina, intanto, altre riunioni. Questa volta erano di scena gli imprenditori italiani che hanno investito in Albania. E' stato esaminato il tema della ricostruzione. I tecnici del nostro ministero degli Esteri stanno studiando un piano di appoggio economico e finanziario all'Albania, coinvolgendo tutte le istituzioni internazionali, i Paesi europei che partecipano alla missione internazionale e naturalmente il governo di Tirana.

Francesco Grignetti

## Vacanze in Puglia, sconto sul 740

Tre deputati pds: per incentivare il turismo

BRINDISI  
DAL NOSTRO INVIATO

Sgravi fiscali per i turisti che decidono di trascorrere le vacanze in Puglia. La proposta è dei deputati del pds Antonio Rotundo, Rosa Stanisci e Cosimo Faggianno, preoccupati per i riflessi negativi che l'esodo degli albanesi sta provocando sull'economia della regione. Secondo i tre parlamentari, «il dramma dei profughi ha chiamato la Puglia ad uno sforzo eccezionale nell'opera di prima accoglienza». In coincidenza con l'arrivo dei fuggiaschi «si è verificato un calo vertiginoso dei flussi turistici e degli arrivi durante il periodo delle festività pasquali in quasi tutti i centri pugliesi».

Ecco dunque la proposta: dedurre dal reddito imponibile un importo fino a un milione

per spese sostenute per i soggiorni turistici in Puglia nel '97. Secondo i deputati del pds, le preoccupazioni degli operatori turistici sono più che legittime: «Le percentuali di disdetta pervenute in alberghi, camping e residence sono altissime, ed è verosimile che la prossima stagione estiva si risolva in un fiasco».

Intanto prosegue l'inchiesta condotta dalla procura di Brindisi. Leonardo Leone De Castris sull'affondamento dell'imbarcazione albanese avvenuto il 28 marzo. La prossima settimana il magistrato deciderà se disporre o no il recupero della motovedetta colata a picco con 83 albanesi dopo la collisione con la nave della marina militare «Sibilla». I consulenti nominati dal tribunale stanno contattando alcune ditte specializzate per verificare i costi

dell'operazione e se essa sia tecnicamente possibile. La notizia, però, lascia perplessi i difensori dei superstiti del naufragio, che polemizzano con il magistrato. «Prendo atto del fatto che il pm si sia affidato ai periti per decidere sulla questione - ironizza l'avvocato Giandomenico Calazza - Mi stupisce molto che gli esperti nominati dal tribunale possano dare un responso la prossima settimana, visto la loro relazione sulla sciagura del 28 marzo sarà pronta solo fra tre mesi». A chiedere il recupero del relitto sono soprattutto i superstiti della sciagura, che hanno perso in mare i loro cari.

Il ministero della Difesa ha smentito l'esistenza di un rapporto Sismi relativo a un presunto «ingente carico di droga e armi, a bordo della motovedetta albanese inabissatasi il



Controlli di polizia a Durazzo

28 marzo. E la procura della Repubblica di Brindisi ha preso posizione su alcune inquietanti notizie diffuse nei giorni scorsi sul rischio che i bambini albanesi possano finire intrappolati nella rete di un'organizzazione di pedofili. «Una simile denuncia, che peraltro dovrebbe essere accompagnata da ulteriori e più dettagliati chiarimenti, non rientra nelle competenze della procura di Brindisi», ha detto il procuratore Bruno Giordano.

(f. mil.)

## In Italia il segretario Onu

Annan a Roma mentre parte la missione

ROMA. A pochi giorni dall'inizio della missione multinazionale in Albania, Kofi Annan arriva in Italia - è la prima volta da quando è alla guida delle Nazioni Unite - per una visita, dall'11 al 15 aprile, durante la quale incontrerà il presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, i ministri degli Esteri e della Difesa e i presidenti di Camera e Senato e gli verrà conferita una «laurea honoris causa» all'università di Roma. Per il successore di Boutros Ghali è in programma anche un'udienza con Giovanni Paolo II in Vaticano.

Torino sarà la prima tappa di quella che si preannuncia una visita al centro dell'attenzione politica italiana e internazionale, anche in seguito alla posizione assunta dal segretario dell'Onu nella vicenda albanese. A Torino, la sera stessa del suo arrivo, visiterà lo staff college delle Nazioni Unite, una sorta di università per la formazione dei

quadri del peacekeeping. Sabato mattina, dopo una colazione con l'avvocato Giovanni Agnelli, visiterà con il presidente d'onore della Fiat il centro di formazione dell'Oil (Bitt). Sempre a Torino il segretario generale dell'Onu avrà un colloquio con il presidente della commissione Esteri del Senato, Giampaolo Migone.

Domenica, dopo una sosta a Taormina, Annan sarà a Messina per ritirare un premio per la pace della fondazione Bonino.

Lunedì 14 aprile Annan sarà a Roma per una serie di colloqui politici. Fitto il calendario degli appuntamenti: alle 11 a Palazzo Giustiniani con il presidente del Senato, Nicola Mancino; alle 11,40 una visita alla sede del programma alimentare mondiale (Pam); alle 12,30 un incontro con il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, seguito da una colazione al Quirinale; alle 16,15 l'incontro con il presi-

dente della Camera, Luciano Violante; alle 17 con il ministro della Difesa, Beniamino Andreotta; alle 18 Annan riceverà dal rettore dell'università La Sapienza una «laurea honoris causa» e alle 19,30 dopo i colloqui con il ministro degli Esteri Lamberto Dini sarà suo ospite per un pranzo a Villa Madama.

Giornata impegnativa anche quella di martedì con l'udienza in Vaticano dal Papa alle 11, seguita dall'incontro a Palazzo Chigi, alle 12,45, con il presidente del Consiglio Romano Prodi.

Nel pomeriggio, alle 15,30 Kofi Annan incontrerà il presidente della Commissione esteri della Camera Achille Occhetto. Alle 18 il segretario generale delle Nazioni Unite terrà una conferenza stampa. Ultimo impegno italiano, alle 20,30, un pranzo a Palazzo Barberini offerto dal ministro della Difesa, Beniamino Andreotta. Mercoledì 16 Annan lascerà l'Italia. (Ansa)



## La Classe E rimane sempre un sogno. Specialmente per chi la guida.

► Tutto nella Classe E accende il desiderio. Che sia Classic, Elegance o Avantgarde, la sua bellezza ti colpisce ogni volta che stai per entrarci. La portiera chiude il mondo fuori e te ne apre uno nuo-

vo fatto di protezione, attenzioni e sensazioni di grande piacere. Te ne accorgi subito, appena ti siedi e il sedile ti avvolge dolcemente.

► Mentre viaggi l'auto risponde alla perfezione, puntuale e

docile ai tuoi comandi. E più la guidi, più ti sembra di sognare. Perché la Classe E sembra legerti nei pensieri, come quando comincia a piovere e il tergicristallo col sensore per la pioggia

si attiva dolcemente da solo. È difficile esprimere ciò che la rende così unica, ma forse è proprio questo, è il sogno che non smette mai di essere un sogno. Anche quando diventa realtà.

Classe E



Mercedes-Benz



TIRANA  
DAL NOSTRO INVIATO

Falso allarme: non è il primo e c'è da star sicuri che non sarà l'ultimo. Ma tutto serve, per ottenere qualcosa, o almeno per chiederla, anche i falsi allarmi. E così, ieri, è stato chiarito che l'Albania non possiede armi chimiche, non le ha mai avute, che l'appello lanciato dagli schermi tivù dal colonnello Ashnam Beshavi perché chi aveva rubato ordigni nucleari li restituisse, non era centrato. E il ministro della Difesa in persona, Shqip Vukaj, socialista, smentisce deciso. «E poi, è certo un caso, ma io sono ingegnere chimico e per questo posso assicurare che l'Albania non ha armi chimiche». E allora? «Beh, dal materiale radioattivo è stato preso, per questo l'appello».

Ma sono altri i problemi, certo non col batticuore diffuso l'altra notte con la notizia delle bombe atomiche finite nelle mani di qualche brigante. C'è l'arrivo della forza di pace

che preoccupa, perché ancora si ignora dove verrà dispiegata sul territorio: dicono così i militari. «Noi abbiamo le nostre idee in proposito, vorremmo parlarne», osserva il ministro. Ma anche l'assemblea dei comitati degli insorti di Valona amerebbe essere informata. Per questo ieri ha chiesto «chiarezza sullo status della missione», con i movimenti delle truppe della forza multinazionale. Ad ogni buon conto, quelli dei comitati hanno aggiunto, rassicuranti: «Le truppe saranno bene accette».

Ma quei soldati in arrivo sembrano togliere il sonno a tutti e per cento motivi differenti. Per esempio, Arjan Starova, ministro degli Esteri, socialdemocratico, ammette che c'è una piccola preoccupazione perché «saremmo voluti un'azione rapida, vogliamo questa forza il prima possibile». Intoppi vari allungano i tempi e il ministro è sulle spine, anche si aggiunge: «Non ho dubbi che arriveranno».

E correranno i loro rischi, sottolineano in molti, quei militari, e anche Pavli Zeri, ministro di Stato, socialdemocratico,

dice: «Sì, esistono elementi di rischio quando si tratta di una missione con presenza militare». Perché le bande armate che scorrazzano a Sud come a Nord non agiscono del tutto autonomamente. Autonome o meno, continuano a seminare lutti. Due agenti sono stati falciati in un agguato a Kapistica, presso l'impermeabile confine con la Grecia, vicino a Valona hanno ammazzato un uomo di 55 anni, a colpi di kalashnikov; ed anche a Belsh hanno usato il mitra più famoso del mondo per saldare un comita. A Mrela, vicino a Scutari, a Nord, qualcuno è riuscito a far saltare un deposito di armi. E' questa la situazione che aspetta la forza di pace. Per chiarire che certe cose non si dimenticano, a dispetto dell'attesa per i soldati della forza di pace, a Durazzo hanno fatto una cerimonia per il 58° anniversario della resistenza albanese contro i fascisti. Ha parlato anche il sindaco, Shpetim Kodra, il quale ha ricordato come oggi sia «assurdo l'uso delle armi tra noi albanesi, quando all'epoca le usavamo solo contro gli occupanti».



In basso il pianto di una ragazza su una bara ai funerali di Levan A fianco Sali Berisha

## «Berisha? Impresentabile»

Parla il leader dei contestatori nel partito del Capo dello Stato

TIRANA  
DAL NOSTRO INVIATO

St. ammette, le elezioni furono truccate. «Ma parte delle irregolarità vennero favorite dal comportamento della sinistra». Dashamir Shehi ha 39 anni, economista, è stato ministro e vicepremier nel primo governo di Alexander Meksi ed è lui l'uomo che guida «lo scisma» in seno al partito democratico, oltre 20 deputati, dice, contro il presidente Sali Berisha. Lo sa di rischiare, ammette. «Viviamo tutti in apprensione, qui sono morte 500 persone e per il 90% neppure si sa il perché. Ma con qualche cautela...». Berisha, si dice, non l'ha mai amato, tanto da mandarlo nel collegio di Valona per bruciarlo. E ancora ieri i manifesti con la foto di Shehi sorridente erano attaccati sui muri della posta in Rruga Democrazia, a Valona, e nessuno li strappa, e si legge ancora lo slogan «Con noi vinciamo tutti».

Ma alla fine, chi ha vinto e chi ha perso?

«Hanno perso tutti. Oddio, forse non è proprio così, quello era uno slogan pragmatico, basato su un boom economico che poggiava parte sul lavoro, parte sulle rimesse degli emigranti e parte su un'economia fosca».

Una situazione che faceva comodo alla maggior parte, compresi noi politici.

Ora questa scissione in seno al partito democratico: perché?

«Perché Berisha deve lasciare il partito: è questa la cosa più importante, che lasci il partito, non la Presidenza, lì può restare, finché il Parlamento glielo consente. Ma è impresentabile, in una campagna elettorale. Lui e i suoi slogan, la guerra fra Nord e Sud che si è rivoltato».

Ma le elezioni non risulteranno una trappola?

«Sono già una trappola, se vogliamo, considerato il numero delle armi in circolazione, perché non credo che in due mesi verranno restituite. Ma non sono evitabili, considerati i rapporti politici. Certo, speriamo nell'aiuto internazionale».

E quali sono i rischi?

«Che la sinistra venga premiata più di quello che merita. Insomma, che arrivi sul 50%, e in queste condizioni il Paese è difficile da governare, certo. Ma prima è stato anche peggio».

Voi chi siete?

«Quelli che accusano di aver provocato uno scisma, di veterocomunismo, di un sacco di altre belle seccole vecchie schemi privi di difficoltà, diciamo così. Ma andiamo avanti per salvare il salvabile del partito. Siamo una corrente interna al partito, non vorremmo fondare un nuovo».

Che cosa può fare la missione di pace?

«Due cose: dare un po' di fiato alla situazione di emergenza, rifornendo certe zone di viveri e di quello che occorre, e mantenere in funzione porti e aeroporto, insomma contribuire alla sopravvivenza, e poi, dare un segnale politico, far capire che la legge è la legge, aiutare certe istituzioni, come la polizia, che boicottano. Perché qui, oggi, mancano la garanzia della vita e quella per le attività produttive».

Quali rischi dovranno affrontare i militari delle forze di pace?

«Due tipi di rischio, soprattutto. Quello di incidenti casuali, altro, perché in questo Paese ci sono armi dappertutto, come detto; e l'altro, quello di incidenti d'incendio con significati politici, magari voluti e sfruttati da una parte e dall'altra».

Qual è il punto di riferimento europeo dell'Albania?

«Ecco, proprio questo è uno dei grandi errori di Berisha, non aver dato un orientamento preciso. Prima è entrato nella Conferenza islamica, provocando diffidenza diffusa e perdendo tempo prezioso; poi si è avvicinato agli Usa e ha trascurato l'Europa; quindi ha rinfocolato attriti con i vicini, intendendo l'Italia e la Grecia. Insomma, troppi zig-zag, che ci hanno lasciati senza alleati. Ma noi pensiamo all'Unione Europea, ai nostri vicini, il primo fra i quali è l'Italia, anche se in questo secolo è il Paese con il quale ci siamo scontrati di più. Ma la sua forza economica, l'influenza che ha in seno all'Europa unita ne fanno il nostro punto di riferimento».

Le tre cose che più mancano all'Albania?

«Sono assai più di tre. In ogni modo, diciamo la governabilità reale; una prospettiva economica a medio termine; una classe politica vera».

Vincenzo Tossandori

## REPORTAGE

### NEL SUD RIBELLE

LEVAN  
DAL NOSTRO INVIATO

Voi, da dove venite? Da Brindisi, dall'altra parte. Il fratello tiene le mani in tasca, la testa bassa: «Loro sono partiti da qui. Se guardate, non è difficile da capire». Da sotto, dai campi di ulivo, si vedeva bene il fotografo salire sulle tavole di legno, sopra la processione di donne in lamento. Altim aveva fermato la vecchia Mercedes sulla ferrovia che taglia in due il villaggio: «Possano venire gli italiani?». C'è un nugolo di gente sulla salita che va verso il piccolo cimitero, e ci sono due ali di uccelli ai bordi del sentiero che accompagnano la lunga fila di donne in nero. «Oggi gli italiani vengono in pace», aveva detto l'uomo con la barba. Non c'è nessuno con il mitra, in questo mucchio di gente. A Patos, invece, all'altro funerale, i soldati vestiti di stracci correvano in un fumo di polvere brandendo i kalashnikov fra le macchine bloccate sotto al corteo. Adesso, qui, le due bare su un legno misero ricoperte dal drappo rosso sono ancora su, nella casa aperta dei Kachupi, il somaro carico di sacchi nascosto in un angolo del cortile, le galline che scappano, e la folla che s'attarda nel sole.

Questi poveri morti vengono da Brindisi, dall'ultimo venerdì santo, arrivano dal mare che s'era portato via gli albanesi scappati sulla carretta militare. E forse saranno gli unici due funerali per quei novanta morti, perché gli altri corpi non li hanno più ritrovati. Quattro soli ne avevano tirati fuori: uno è rimasto senza nome, uno l'hanno appena seppellito a Patos, qui vicino, fra i soldati che marciavano accanto al corteo; e due stanno uscendo ora dalla casa dei Kachupi, con i fratelli e tutti gli uomini che piangono sulla porta e il televisore che resta sempre acceso in fondo al corridoio, pure adesso che Jellixher, la mamma, quasi sveniva fra le braccia del figlio. Si chiamavano Jolsa e Ditur, erano due sorelle e dovevano raggiungere in Italia i fratelli Artur e Astrid. Sono tornate a casa in queste bare di povero legno, accompagnate da Astrid. «Ma io ritorno indietro con la prima nave», dice lui. «Qui non ci resto». Gli altri che lo ascoltano hanno gli occhi rossi. C'è un bel cielo sopra di noi, e là sotto c'è il porto da dove erano partite, e da dove partono tutti, dopo i campi e gli acquitrini, dopo Valona, laggiù. «Ma questo è un inferno, e non possiamo rimanere. E noi piangiamo le nostre sorelle, non la loro morte». Proprio qui accanto, questa guerra d'Albania l'altra settimana aveva fatto 23 vittime in un colpo, e molti dei 200 morti dell'ultimo mese sono stati uccisi in questo paese tagliato in due dalla ferrovia. Erano arrivati 17 banditi, erano saliti su al ristorante e dopo la cena erano usciti a cercare il capo villaggio, che è uno zingaro: l'avevano preso, lui e i suoi due fratelli, e gli avevano ordinato di consegnare le armi. Poi li avevano uccisi. Ma gli altri zingari li avevano raggiunti e non avevano avuto pietà di nessuno, avevano svuotato i mitragliatori e tutti i Thomson che tenevano nascosti sotto al cucuzino e avevano tirato le bombe a mano, e alla fine avevano trascinato i 17 cadaveri nelle macchine e li avevano fatti saltare in aria. Altim racconta la storia, indicando le case e le capanne di fronte. Tutto qui, tutto nel villaggio, lo stesso villaggio dove Berli e Shpetim erano da venti giorni con il cucuzino piazzato sul tetto della casa, e i mitragliatori in camera, e 52 caricatori sotto il divano, lì, dove seduto tu,



## Dietro le bare del sogno italiano Al funerale delle vittime del naufragio

dicono ridendo, lo stesso villaggio dove dopo le 8 di sera e per tutte le sere Shatky si mette a sparare alle ombre, «per precauzione, perché la mia casa è la più a rischio, in fondo alla strada».

E allora è anche per questo che Jolsa e Ditur sognavano sempre di scappare da qui, dice Astrid, è per questo che tutte le sere ci mettevano attorno a un tavolo e parlavano dell'Italia, e ci dicevano che dovevano andarci a qualunque costo. E' per questo che l'uomo del Comitato, il signore con la barba nera, ripete che anche Prodi deve venire in pace, che lo aspettiamo oggi. Lui è l'unico politico presen-

Il vecchio padre dice  
«Povere figlie non  
sognavano che l'Italia»

Il fratello che ha  
rimpatriato le salme  
«Io qui non ci resto»

te al funerale. Del governo di Fino c'è nessuno. Ma questi sono morti come tanti, nell'Albania dell'assurdo, appesa al sogno italiano. Jolsa tiene ancora un tumore al rene, e sarebbe morta lo stesso, i Ditur c'è arrivata vicino all'Italia. Va bene così, piange il fratello. «Voi siete qui a fare il vostro lavoro», dice Astrid. «Venite e nessuno vi farà del male, perché siete nostri ospiti». I cameramen e i fotografi cominciano a correre attorno al corteo. Adesso, salgono le bare sulle spalle degli uomini, degli amici e dei parenti. Le donne cantano: «La

mia disgrazia è la sorella nera e la sorella nera oggi è venuta, nera nera». Così cantano la morte, e su al piccolo cimitero ci sono due buche nella terra e Jolsa e Ditur le fannullone calare lì dentro trascinandole giù con le mani. Su un muro avevano scritto: «Berisha sta tranquillo. Ti impiccheremo». Bandiere d'Albania strappate sui tetti delle case. Un uomo seduto sulla ferrovia, il mitra appoggiato sui binari. Dall'ombra dei palazzi si guardano le lacrime e il dolore, il padre che s'ingocchia a baciare la bara prima di farla scendere nella buca e grida «l'Italia ti ha ridato a noi. Sei morta in Italia come volevi tu». Alle spalle del camposanto, corrono le colline degli ulivi. Non c'è un prete, fra questa gente. Ma l'unico che non piange è l'uomo con la vanga, sta in piedi e lo tiene appoggiato al mento con indifferenza. Farà il suo lavoro con calma, come la sorella nera, quando tutti se ne saranno andati.

E alla fine, mentre le bare sono già in fondo alla buca, Mustafa Kachupi, il babbo, dice: «Questa è una disgrazia e io sto piangendo le mie figlie. Ma io vi ringrazio che essate tutti qui e ringrazio anche gli italiani che sono venuti. Io vorrei il giorno delle nozze a casa vostra, verrò solo per la vostra felicità». E' quasi mezzogiorno, il sole è una carezza. In fondo alla valle, c'è un blindato vicino a una cascina. A qualche chilometro da qui, c'era una caserma. L'hanno assaltata i contadini del posto, e l'hanno bruciata dopo averla svuotata tutta. Hanno preso anche i blindati come quello che sta nel cortile della casa. Ecco che Paese è diventato l'Albania. Adesso, dice il padre, venite tutti con me al nostro pranzo. «E' un peccato se non venite», dice. E allora si sale dall'altra parte, si passa di nuovo la ferrovia. Il fratello non piange più. Sulla porta del ristorante, pende un agnello scuoiato. Ma perché non andati via, Astrid? Questa sera è casa vostra. Lui non solleva nemmeno il capo: «Ma non lo vedi qui com'è? E' un inferno». E ripete che tornerà di nuovo da noi. «Anche a morire», dice, anche a crepare.

Pierangelo Sapegno

## Finanziarie-truffa

«Milioni di dollari depositati in Austria»

VIENNA. Una coppia di albanesi sospettati di essere al centro della vicenda delle finanziarie-truffa all'origine della rivolta scoppiata in Albania avrebbero depositato fino a 130 milioni di dollari su conti di banche in Austria, secondo il settimanale viennese «Profil».

L'ultimo numero della rivista riferisce che i due cittadini albanesi Gani e Shamsi Kadria - responsabili della società finanziaria «Gjallica» di Valona - sono attualmente ricercati dall'Interpol. «Profil» precisa che i due avevano lasciato l'Albania alla fine del mese di gennaio per recarsi a Izmir, in Turchia, con dei falsi passaporti, passando successivamente anche per Vienna.

«Profil» fa riferimento a informazioni del Bundeskriminalamt (bka, la polizia criminale tedesca con sede a Wiesbaden), in base alle quali l'Austria avrebbe un suo ruolo nell'inchiesta sulle finanziarie-truffa (le cosiddette società a piramide).

La protesta popolare contro tali società - che hanno lasciato sul lastrico migliaia di albanesi - è stata all'origine nelle scorse settimane della rivolta armata scoppiata nel Sud del Paese e che si è poi estesa al resto dell'Albania. Secondo il settimanale, la polizia tedesca sospetta che la coppia albanese abbia aperto conti in due banche austriache con l'appoggio di esponenti locali.

[Ansa]

## «Italia a una svolta»

Il Washington Post  
«E il Paese è nervoso»

WASHINGTON. «L'Italia sta compiendo una rara svolta per guidare un intervento militare internazionale e la possibilità di futuri problemi sta creando grande nervosismo nel Paese», così il quotidiano americano «Washington Post» ha riassunto ieri la situazione italiana in vista dell'invio di una forza multinazionale in Albania.

«Un tale ruolo di primo piano - prosegue il quotidiano in una corrispondenza da Roma - è inusuale per l'Italia. Per oltre 50 anni, l'Italia è stata un seguace piuttosto che un leader nelle missioni militari. I ricordi di avventure all'estero sotto la guida del dittatore fascista Benito Mussolini e il desiderio di assecondare i desideri degli Usa negli affari internazionali hanno reso l'Italia un attore secondario».

La paura di un'ondata di immigrati, scrive il «Post», ha spinto il primo ministro Romano Prodi a chiedere un intervento internazionale a guida italiana. «Ma in Albania, in larga parte controllata da ribelli e da bande criminali, le vite dei soldati italiani sono a rischio, così come la vita del governo Prodi il quale, in seguito al mancato sostegno parlamentare dei comunisti alla missione, è ora di fatto in minoranza». «Il governo e i comandi militari italiani parlano solo di una sorta di intervento chirurgico - scrive il giornale - ma come un tale approccio renda possibile il ritorno a casa dei profughi non è chiaro. Essi non fuggono dalla fame, ma dalle armi».

[Ansa]

IN EDICOLA  
E IN LIBRERIA

diretta da  
Ignazio Casco

# Telèma

INTERNET  
ILLUSIONI E REALTÀ

SCRITTI DI: G. Vattimo, S. Rodotà, D. De Kerkhove, P. Zallino, F. Carlini, P. Guzzanti, T. Berners Lee, J. Clark, E.S. Herman, D. Ovidia, U. Silvestri, M. Decina, F. Morganti, G. Caravita, C. Carpineto, R. Petrioli, E. Franzini, S. Lepri, S. Piras, E. Turone, R. Staglianò, E. Pedemonte, A. Scanzola, V. Frosini, A. Carotenuto, A. Macanico, E. Severino, E. Praticò, V. Magrelli, A. Forbice, M. Moussaner, G. De Rienzo, A. Paoloni, E. De Santi, T. De Mauro, L. Sorge, P. Pallottino.

ILLUSTRAZIONI DI: F. Maticchio

EDITORE FONDAZIONE UGO BORDONI - TEL. (06) 54806103-4

LUNEDÌ  
tutto è lì

MERCOLEDÌ  
tuttoscuole

GIOVEDÌ  
tuttodiletti

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.





Fazio: «L'inflazione, i cambi e la bilancia dei pagamenti vanno nella giusta direzione»

# Tassi, l'Europa ottimista, la Borsa riparte

## Piazza Affari guadagna il 2,3%, la lira a 985 sul marco

MILANO. Sui tassi l'Europa non seguirà gli Stati Uniti. Il messaggio rassicurante viene da Basilea dove sono riuniti i governatori delle banche centrali del G-10. Nella sua veste di presidente di turno del G-10, il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, ha infatti detto: «Per quanto riguarda l'Europa continentale, nessuno ha dato segni di voler alzare i tassi». E ancora: «Per la Bundesbank non ci sono nel futuro prevedibili cambiamenti in vista».

Sulla stessa lunghezza d'onda il governatore di Bankitalia Antonio Fazio. Che a sua volta ha osservato: «I mercati vanno abbastanza bene perché l'inflazione, il cambio e la bilancia dei pagamenti in Italia sembrano andare nella direzione giusta». Concludendo: «C'è qualche segno di ripresa economica in Europa». Poche ore prima che il governatore lanciasse questi messaggi, l'Istat aveva comunicato che in Italia l'inflazione in marzo è scesa al 2,2 per cento dal 2,4 per cento di febbraio. E le proiezioni indicano un ulteriore calo ad aprile e addirittura una stabilizzazione vicina all'1 per cento per giugno.

Quanto all'andamento dell'economia europea, lo stesso Tietmeyer ne ha tracciato i profili: in Europa il fronte dell'inflazione «sembra essere ancora sotto controllo, no-

nostante alcuni Paesi abbiano sviluppato sui cambi dovuti al rialzo del dollaro, che ha fatto salire alcuni prezzi alle importazioni». Ma «il prezzo del barile di petrolio è calato», il mercato valutario «non desta nessun particolare tipo di preoccupazione», mentre l'economia accenna, appunto, a qualche «timida» ripresa.

Forse sfutando quanto sarebbe emerso da Basilea, le Borse europee nel frattempo andavano compatte alla riscossa, invertendo il ciclo negativo innescato dal ribasso di Wall Street. Piazza Affari compresa, che ha chiuso con un progresso del 2,13 per cento del Mibtel. Anche se l'attività è rimasta prudentemente contenuta in un volume d'affari di 700 miliardi. Poco han-

no pesato le tensioni politiche sull'Albania e il «no» di Rifondazione alla missione militare. A sua volta Wall Street ha aperto in rialzo.

Quanto alla lira, ha proseguito sulla strada del rafforzamento già imboccata da alcuni giorni, chiudendo con un altro vantaggio di cinque punti sul marco. Mentre sul mercato, alla luce delle parole di Fazio che riconfermano come la stabilità della lira sia legata ad alcuni fondamentali dell'economia, riprendevano vigore le insistenti ipotesi di un nuovo ribasso del tasso di sconto, già ventilato nei giorni precedenti.

Fin dalle prime battute la superlira ha mostrato i muscoli: 989,66 sulla valuta tedesca contro le 990,93 della

chiusura di venerdì. Dopo essere stata indicata da Bankitalia a 985,11 ed aver toccato un valore massimo di 983,35, la nostra valuta finiva stabile a quota 985,35. Aiutata anche dall'impennata del Btp future che terminava a 127,59 contro 125,76 di venerdì scorso. Un po' più debole sul dollaro, con una chiusura a 1683,15 contro le 1659 di venerdì e le 1677,14 delle indicazioni Bankitalia.

Buona giornata anche nel settore a termine. Il contratto future di giugno sul Btp decennale ha chiuso al mercato londinese del Liffe a quota 127,50, 190 punti base sopra il settlement precedente di 125,60.

Le attese di taglio del tasso ufficiale di sconto e il ritorno

dell'ottimismo sull'Uem hanno riportato di moda i titoli italiani che, in una giornata, hanno recuperato tutto il terreno perso il mese scorso. Con uno spread sul Bund decennale tedesco sceso a 174 punti base dai 186 di venerdì.

Approfittando di vari fattori concomitanti, tra cui la ripresa di Wall Street e l'attesa di una nuova stretta sui tassi, la valuta americana ha continuato ieri a macinare record: 1,7085 su marco (1,6757 di venerdì), il livello più alto su yen dal gennaio del '93. In ripresa Wall Street, sostenuta dal buon andamento dei bond, che a metà seduta vedeva il Dow Jones in rialzo di 51 punti.

Valeria Sacchi

## I prezzi rallentano ancora

### In marzo costo della vita +2,2% Confindustria: attenti ai salari

ROMA. Inflazione in calo anche a marzo e siamo ormai ad un passo dalla media degli altri Paesi europei. Il governo è soddisfatto, mentre la Borsa colgono i frutti del buon risultato sul fronte del caro-vita. Ma i commercianti avvertono: attenzione al calo dei consumi e gli industriali fanno notare che, a fronte del contenimento dei prezzi, si è registrata una forte crescita dei salari. I sindacati, dal canto loro, chiedono che ad un'inflazione sui livelli europei corrispondano tassi d'interesse altrettanto europei e lamentano che ritardi un ulteriore taglio al costo del denaro per rilanciare l'economia. In marzo, dunque, l'inflazione ha perso altro terreno: l'indice di crescita dei prezzi al consumo su base annua è infatti sceso al 2,2 per cento dal 2,4 registrato a febbraio. Su base mensile l'aumento è stato dello 0,1 per cento, uguale a quello di febbraio. Andando a frugare fra conti della spesa e bollette si vede che le voci in salita sono principalmente quelle di abitazione, acqua, elettricità e combustibili. Seguono i trasporti e alcuni beni e servizi (telefonici e bancari in particolare). A diminuire sono stati, invece, i prezzi dei settori ricreazione e cultura, a cui si accodano, ad una certa distanza, alcuni generi alimentari (pane, cereali, carni, frutta, oli e grassi).

I dati Istat sul mese scorso hanno quindi confermato le anticipazioni sull'andamento dei prezzi fornite dalle città campione. E, a proposito di città, c'è da dire che quella con l'inflazione più alta si è rivelata Napoli, dove i prezzi sono saliti del 2,8 per cento, seguita da Roma, con il 2,7, e Campobasso, dove l'inflazione è salita del 2,5 per cento. Aosta e Reggio Calabria sono poi appaite sulla linea del 2,4 per cento di aumento. In testa alla classifica positiva c'è invece Trento, con un costo della vita salito solo dello 0,9 per cento.

L'inflazione, oltre che nel nostro Paese, scende anche in Europa, dove la media, questa volta calcolata sul mese di febbraio, tocca un nuovo minimo assoluto: 2 per cento. L'Italia resta al di sopra di questa media, ma i risultati sono comunque notevoli. «Risultati che bisogna confermare», dice il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa - per fare in modo che si possano tradurre in un abbassamento dei tassi di interesse, con un grandissimo effetto per il rilancio dell'attività produttiva e sul debito pubblico». E proprio di conferme c'è bisogno secondo la Salomon Brothers, che sottolinea come spetti ora ai timonieri della politica italiana dimostrare la sostenibilità dei risultati raggiunti.

Dal canto loro Confindustria e Confesercenti sono del parere che l'inflazione stia calando a scapito

### IN EUROPA CAROVITA AL 2% IN FEBBRAIO

L'inflazione media in Europa è scesa a febbraio al 2%. Ecco i dati dei primi due mesi del '97 forniti da Eurostat.

	2/97	1/97
1) FINLANDIA:	0,6	0,7
2) SVEZIA:	1,1	1,3
3) LUSSEMBURGO:	1,5	1,3
4) AUSTRIA:	1,5	1,6
5) GERMANIA:	1,6	1,7
6) OLANDA:	1,6	1,8
7) FRANCIA:	1,7	1,8
8) BELGIO:	2,0	2,2
9) DANIMARCA:	2,0	2,6
10) G. BRETAGNA:	2,0	2,1
11) ITALIA:	2,3	2,6
12) PORTOGALLO:	2,4	2,8
13) SPAGNA:	2,5	2,8
14) GRECIA:	6,5	6,6

delle vendite, quindi le due associazioni di commercianti indicano come ricetta per far ripartire i consumi interni un taglio al costo del denaro, necessario per rilanciare l'economia. «E bisogna fare attenzione ai costi di produzione», aggiunge per la Confindustria il direttore generale, Innocenzo Cipolletta: «I salari, nel '96-'97, stanno crescendo ad un tasso più che doppio rispetto all'inflazione».

Conferme e valutazioni le chiedono anche Cgil, Cisl e Uil. «Il calo dell'inflazione è un dato ormai costante che conferma il successo della politica di risanamento di cui si sono fatte carico, in particolare modo, le parti sociali», riassume il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfede. E prosegue: «Ora tuttavia la vera scommessa è riuscire ad avere un'inflazione bassa con un'economia in ripresa. Proprio questa è la prova mancante per poter dire se tale calo sia strutturale o no, ma sarebbe comunque opportuna una diminuzione dei tassi d'interesse».

Molto più critico il giudizio della Cisl: «Il calo dell'inflazione non è frutto di manovre virtuose di contenimento della spesa pubblica e ancor meno di interventi strutturali di risanamento», dice il segretario generale Gaetano Cerioli, «ma è l'effetto di un forte fenomeno recessivo innescato da scelte sbagliate. L'altissimo differenziale tra costo del denaro e inflazione non potrà fare altro che aggravare la recessione».

Vanni Cornero



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

### IL CASO

### LE IMPRESE E IL TFR

N ESSUN accordo con il governo, nemmeno se fa scendere. E' Innocenzo Cipolletta ad assumere le vesti, inedite, di falco davanti a chi gli prospetta l'ipotesi che il governo, in Parlamento, decida di alzare il tetto delle imprese esentate dal prelievo sul Tfr: non più 15 dipendenti ma 30, forse addirittura 40. «La manovra è sbagliata», replica Cipolletta, «anche se esonerare le aziende con 30-40 dipendenti». «Se questa è la premessa», continua il direttore generale, «non si capisce perché mi debba esonerare una parte e mantenere altri sotto questo errore, grazie al quale lo Stato trasferisce l'indebitamento alle imprese».

E così il dado è tratto. Giovedì l'Italia delle imprese scenderà comunque in lotta contro il governo: 20 collegamenti in teleconferenza dalla periferia, migliaia di imprenditori pronti a calare sulla Capitale per quella che si annuncia come la manifestazione più clamorosa nella storia dell'industria italiana. A Roma, quel giorno scenderanno anche Giorgio Fossa e gli altri vip delle imprese italiane. Domani, infatti, il direttivo della Confindustria terrà il suo vertice mensile a Milano e non a Roma. Un buon modo per sentire gli umori della città, che si annuncia come una delle capitali di una protesta che viene da lontano e che sembra andare avanti al di là delle rimozioni per la finanziaria.

«Prodi ci sta massacrando», ammonisce il vicenza Renzo Belcaro, industriale meccanico, leader dell'Api locale, la terza d'Italia con 3 mila associati. Ieri sono stati proprio i piccoli di Vicenza i primi a scendere in piazza: una manifestazione di 200 imprenditori davanti al parlamento della provincia più altri 300 fax di protesta recapitati in prefettura. Perché questa azione? «Perché», replica Belcaro, «è inutile andare a Roma, là non possono capire la nostra rabbia. Questo è solo l'inizio. Tra l'altro si stanno muovendo anche i colleghi di Milano, di Torino. E pure Bologna, patria di quel signore che sta disattendendo il programma dell'Ulivo al 100%, stanno per partire».

E poi? «Facile, qui a Vicenza abbiamo già aperto uno sportello per favorire i nostri colleghi che intendono delocalizzare. Sì, le aziende non possono che andarsene, di fronte a una persecuzione così». E poi...? E poi? «Abbiamo aperto uno sportello legale,

# L'industria prepara la protesta

## Cipolletta: non basta cambiare la manovra

finanziario e commerciale per aiutare i nostri associati a far sì che gli utili di impresa se ne stiano fuori, all'estero». E non basta. Sempre di più aleggia la parola serrata. «Già», conclude Belcaro, «faccio fatica a spiegare ai miei associati che è un reato. Ma come, mi dicono, i sindacati fanno sciopero e vanno in piazza per modificare i provvedimenti del governo e io cometto un reato? Del resto, se non cambia qualcosa, alla serrata si arriva. E poi io voglio vedere e mettere in galera 300 o 500 imprenditori, di quelli che tengono in piedi l'Italia».

Pochi chilometri più in là, a Treviso, qui Api e Confindustria si sono unite per creare una delle

maggiori strutture industriali d'Italia. Ed è proprio l'associazione di Treviso a gestire l'organizzazione della trasferta romana: un charter da 280 posti in partenza da Venezia, in parte imprestato ai colleghi di Venezia, Belluno e Padova, più altri 50 posti prenotati sui voli di linea. Anche qui, insomma, tira aria cattiva per Prodi. «Il nostro obiettivo», spiega il direttore generale Cesare Bernini - «di portare avanti proposte credibili, senza inutili esasperazioni. Per questo abbiamo deciso di andare a Roma in massa, per partecipare e testimoniare la nostra presenza. E' un fatto che questo governo non tiene presente in al-

cun conto l'impresa».

Qualcuno ha parlato di serrata? «No, per ora no. Ma si va facendo massiccia la tendenza delle imprese a emigrare. Per ora non si vedono le conseguenze, perché le aziende procedono in parallelo: producono qui, ma stanno costruendo impianti fuori. Vedrete...». E la rabbia non è patrimonio dei piccoli. Ecco Domenico Dal Bò, amministratore della Pagnossin, società quotata in Borsa, una forte percentuale di vendite all'estero: «Andar fuori, presto non ci sarà alternativa all'emigrazione degli investimenti. Questo governo picchia solo su di noi, sulla gente che produce. Noi facciamo il budget a

novembre, poi arrivano a raffica le una tantum. E perdiamo colpi contro gente che ha le tasse al 33%. Giovedì a Roma? Certo! E poi si continua...».

Fuocano fino a tarda sera, intanto, le adesioni in tutte le cattedrali dell'industria italiana. A Roma si calcola che gli imprenditori saranno almeno 3 mila. L'auditorium dell'Assolombarda sarà stipato da almeno 7-800 partecipanti ma videoconferenze si terranno pure a Bergamo, Brescia, Vicenza, Verona e Venezia. E l'elenco è nutrito pure a Sud. La rabbia, stavolta, è eguale per tutti.

Ugo Bertone

### TENDENZE

#### L'Inpdap: a riposo con 34 anni di contributi

#### Sorprese negli enti pubblici spariti i baby pensionati

ROMA. Il «baby pensionato» è una specie in via di estinzione. Lo confermano i dati dell'Inpdap trasmessi dal presidente Mauro Tressi alla Camera: oggi nel pubblico impiego chi va in pensione anticipata ha alle spalle almeno 34 anni di contributi, requisito che è quasi pari a quello (35 anni) previsto per la pensione di anzianità dei lavoratori iscritti all'Inps.

La pressoché totale scomparsa dei nuovi baby pensionati lascia comunque inalterato il problema dei pensionamenti in età anticipata rispetto a quella normale. Rispetto al passato c'è la grossa novità dei molti che lasciano l'impiego con un gran numero di anni di contributi.

Dalla verifica Inpdap è emerso che nel 1996, tra i lavoratori in servizio presso gli enti locali come Regioni, Province e Comuni, quanti hanno lasciato il lavoro anzitempo rispetto all'età di pensione canonica (65 anni), avevano comunque già accumulato media-

mente 33 anni di attività. Di poco inferiore (34 anni) il requisito medio sulla base del quale, sempre l'anno scorso, si sono ritirati a vita privata tutti gli altri «colletti bianchi» assicurati con l'Inpdap, cioè medici del servizio sanitario, insegnanti di asilo e ufficiali giudiziari.

Inoltre, dei 45.400 lavoratori usciti dal settore degli enti locali l'anno scorso, il 67,30% aveva un'anzianità contributiva di 35 anni. In precedenza, la percentuale era quasi analoga (66%) ma l'anzianità di servizio era sensibilmente inferiore (29 anni). L'aumento del numero di anni di servizio dei nuovi pensionati pubblici è in parte dovuto alle limitazioni introdotte dalle leggi Amato e Dini, che per scoraggiare la fuga verso la pensione hanno aumentato i requisiti contributivi e anagrafici per la pensione anticipata, e soprattutto previsto forti tagli della pensione (fino al 15% dell'impor-

[r. e. s.]

### CLASSIFICHE

La Banca Mondiale fa l'identikit del pianeta: in Lussemburgo i paperoni, i poverissimi in Mozambico

## L'Italia al quinto posto per le tasse pagate

### Crescita zero, siamo solo diciottesimi nella classifica dei ricchi

**I RICCHI**

Nella tabella la classifica della Banca mondiale secondo il reddito annuo pro capite 1995 (dati in dollari):

1) LUSSEMBURGO	41.210
2) SVIZZERA	40.630
3) GIAPPONE	39.640
4) NORVEGIA	31.250
5) DANIMARCA	29.890
6) GERMANIA	27.510
7) USA	26.980
8) AUSTRIA	26.850
9) SINGAPORE	26.730
10) FRANCIA	24.920
11) ISLANDA	24.950
12) BELGIO	24.710
13) OLANDA	24.000
14) SVEVIA	23.750
15) HONG KONG	22.990
16) FINLANDIA	22.590
17) CANADA	19.380
18) ITALIA	19.020

ROMA. Diciottesimi nel mondo per ricchezza, con un reddito pro capite inferiore alla metà di quello svizzero, ma più alto di quello britannico. E quinti per imposte pagate, staccati ma non troppo dal Lesotho, paese dell'Africa del Sud dove il 44,4 per cento del prodotto interno lordo è costituito da tasse contro il nostro 38,4 per cento.

Ecco due dei dati dell'identikit che la Banca Mondiale traccia nell'ultima edizione dei *World Development Indicators*, analisi che mette a confronto le misure delle economie di 200 Paesi. Dalle pagine dello spesso rapporto, l'Italia emerge inchiodata sulla «crescita zero», una nazione che invecchia velocemente (nel 2010 gli ultrasessantenni saranno il 27% contro il 22% del 1995), e in cui le prospettive di vita, per chi vi nasce, continuano a migliorare ed hanno raggiunto 75 anni per gli uomini ed 81 per le donne che, in proporzione, lavorano meno rispetto agli altri Paesi industrializzati.

La mappa dei ricchi del pianeta (aggiornata ai dati del 1995) vede al vertice il Lussemburgo, con un reddito pro-capite di oltre 41 mila dollari, seguito da Svizzera (40.630), Giappone (39.640), Norvegia (31.250) e Danimarca (29.890). L'Italia, poco sopra i 19 mila dollari, è preceduta da molti altri Paesi avanzati, ma si attesta due gradini più in alto del Regno Unito, un tradizionale «rivale» di queste graduatorie. Il Mozambico si aggiudica in-

vece il poco invidiabile record della povertà, con 80 dollari annui.

Numerose le cifre sulla popolazione del Bel Paese (57,2 milioni di abitanti nel 1995): le tendenze ormai consolidate, come in altri Paesi industriali, segnalano un leggero calo annuo dello 0,1% l'anno (circa 60 mila persone) fino al 2015.

Le donne italiane fanno sempre meno figli: in 28 anni, il tasso di fertilità si è dimezzato da 2,4 a 1,2 figli, scendendo ai minimi mondiali in coabitazione con le tedesche, spagnole e di Hong Kong. L'invecchiamento della popolazione - un trend che ha riflessi economici di rilievo nei Paesi con sistemi previdenziali pubblici - è la conseguenza del miglioramento degli standard di vita e delle sempre più sofisticate terapie mediche. Nel 1980, l'aspettativa media di vita in Italia era di 71 anni per gli uomini e 77 per le donne: in un quindicennio, l'orizzonte si è allungato di altri quattro anni. Il primato dei «matusealemmi» spetta però ai giapponesi (77 anni per gli uomini, 83 per le donne). Una graduatoria che certo non piacerà agli italiani è quella delle tasse: la Banca Mondiale li posiziona a ridosso dei popoli più tartassati dal fisco. Il primato mondiale spetta al Lesotho, in cui le entrate fiscali sono pari al 44,4% del prodotto interno lordo. Seguono Belgio (43,7%), Olanda (42,9%) ed Italia (38,4%).





## Ma si raccolgono firme contro l'ipotesi di riforma della giustizia in Bicamerale

# I pm: non scendiamo in piazza

### «Il 18 un convegno di studi»

MILANO. «Noi non difendiamo un interesse corporativo: i problemi della giustizia riguardano tutti i cittadini, perché stanno alla base della democrazia». Non hanno tentennamenti il procuratore capo Francesco Borrelli e il suo vice Gerardo D'Ambrosio nel respingere l'accusa di voler difendere poteri o privilegi di casta con le critiche alle proposte di modifica costituzionale alla giustizia emerse in Bicamerale. Tentando di smorzare la polemica, ribadendo di non avere alcuna intenzione di «scendere in piazza a protestare». Anzi, precisa Borrelli, «ho detto semmai esattamente il contrario: non scenderò mai in piazza perché ritengo che i problemi della giustizia vadano esaminati e risolti con freddezza e dopo un attento monitoraggio della realtà per adottare soluzioni che siano al riparo da emotività contingenti o da astratte formule ideologizzanti».

Ma la polemica, come sempre succede, ha già superato abbondantemente i livelli di guardia. Così a Torino i magistrati hanno raccolto più di duecento firme per un appello a Marco Boato, relatore delle proposte di modifica. «Le riforme si legge nell'appello - porterebbero al risultato di avere in Italia un magistrato meno indipendente e più collegato al potere politico». Dal canto suo, Boato risponde ai giudici torinesi ricordando loro che «non sono autoferrotranvieri». «Il fatto - dice - che anziché riflettere a più voci su un testo si passi ad una raccolta di massa di firme tra magistrati sotto un appello, sposta il terreno da un confronto razionale a una sorta di «pronunciamiento» di sapore latino-americano».

E suona quasi come una voce nel deserto la nota dell'Associazione nazionale magistrati che ribadisce il senso del convegno organizzato a Roma per il 18 aprile che sarà, precisa, «di carattere scientifico» e al quale sono stati invitati esponenti di tutti i partiti. Secondo il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Beppe Pisanò, infatti, «la presa di posizione dei pm è una manifestazione politica contro gli orientamenti che emergono in Parlamento e in un Paese serio non sarebbe soltanto da condannare ma da reprimere». Unica voce fuori dal coro dei

magistrati, è quella del giudice Rosario Priore che afferma di condividere le linee generali della proposta di Boato o di essere favorevole alla separazione delle carriere.

Ma che si tratti o meno di una protesta, l'atteggiamento dei magistrati di Milano rimane di forte preoccupazione per le proposte di riforma. C'è poi il timore che ogni manifestazione d'insoddisfazione o semplice critica sia interpretata o come una chiusura a riccio per la paura di perdere potere o come ribellione al Parlamento. «Ma non è così», risponde il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. «Non si tratta di questioni corporative. Siamo davanti a problemi che interessano tutti i cittadini, perché l'indipendenza della magistratura è un principio fondamentale di uno Stato democratico. E' un bene invece che i magistrati richiamino l'atten-

zione della gente su un valore fondamentale della società civile».

Esiste il rischio però che questo grido d'allarme venga capito... «Viviamo in un Paese con la giustizia che funziona a scartamento ridotto», osserva D'Ambrosio: «i processi sono lenti, il rischio di prescrizione per taluni reati è elevatissimo, per non parlare della giustizia civile. Ecco questi mi sembra siano i problemi che andrebbero risolti. Non si capisce perché la preoccupazione principale dei nostri legislatori sia invece la separazione delle carriere, piuttosto che l'aumento dei membri laici nel Csm. Allora si giustifica che importa soltanto operare un maggior controllo politico sui giudici».

Ma alla Bicamerale, i politici in corso negano che sia questo l'obiettivo. «A me sembra strano che ad avviare la Bicamerale sia un il-

scorso che accenna allo strapotere e all'irresponsabilità dei magistrati. Non può che apparire come una mossa che prosegue il discorso di delegittimazione stessa della magistratura per i procedimenti che hanno riguardato esponenti del potere politico».

A volte lo «strapotere» non è mancato. «Se questo è il punto - conclude il vice di Borrelli -, allora lo si risolve con la riforma del codice, oppure attraverso gli strumenti processuali e di denuncia che già esistono. La verità è che la magistratura, proprio di recente, con le indagini «Mani pulite», ha dimostrato di essere raggiunta piena consapevolezza della propria indipendenza, liberandosi dal condizionamento di un passato più o meno recente».

Paolo Colonnello



Francesco Borrelli e il suo vice Gerardo D'Ambrosio

## A Modena «Ronde padane» al femminile

MODENA. Qualcuno ha già pensato di ribattezzarle «camiciette verdi», sono le ronde padane in versione femminile che la Lega Nord per l'Indipendenza della Padania di Modena ha deciso di impiegare nelle zone della città infestate dalla prostituzione e dallo spaccio di droga. Circa dieci donne sono rese disponibili a pattugliare la Bruciata, una località a ridosso dell'Autostrada del Sole dove da anni si appostano sui marciapiedi decine di «lucciolos» di colore. Armate di telefoni cellulari, le volontarie leghiste percorreranno in lungo e in largo le strade della Bruciata e chiameranno le forze dell'ordine quando s'imbattono nelle prostitute. Lo stesso intervento sarà attuato alla stazione delle autocorriere, a due passi dal centro, tradizionale punto di ritrovo di spacciatori maghrebini e di tossicomani. La «task force» leghista, fa sapere Massimo Morselli, responsabile della comunicazione della Lega di Modena, è formata da casalinghe, impiegato, studentesse e insegnanti. «L'iniziativa nasce dal dovere civico di affiancare le forze di polizia». Alcune di loro si erano già fatte le ossa all'inizio di marzo, quando una ronda della Lega aveva battuto il quartiere della Sacca per segnalare la presenza di spacciatori. Anche in quell'occasione i leghisti si erano limitati a usare i telefoni cellulari: ogni volta che incontravano personaggi sospetti chiamavano la polizia. La cosa però non era andata giù al questore di Modena, Raffaele Valentini, e 13 persone erano state diffuse. Sulla vicenda era anche intervenuto il deputato leghista Mario Borghesio, con un'interrogazione parlamentare. Ora, a distanza di un mese, la prima ronda femminile ci riprova, più determinata che mai. In un messaggio inviato al sindaco di Modena Giuliano Barbolini le donne leghiste lo hanno invitato a «non perdersi in analisi e studi di dubbia utilità e a passare finalmente all'azione utilizzando tutti gli uomini e i mezzi di cui dispone, per non farci fare la fine di Sgarbi». L'onorevole Borghesio, da parte sua, ha accolto con entusiasmo la notizia e ha detto che sarà presto a Modena per tenere a battesimo la compagnia.

[f.g.]

## INTERVISTA

### IL PROCURATORE DI TORINO



Il procuratore Marcello Maddalena

TORINO. Le firme sono più di 200: giudici e pm, comprese le massime cariche della magistratura torinese e piemontese. Compatti, hanno aderito ad un appello per la giustizia, per la Costituzione che sarà spedito ai membri della Bicamerale, al Csm e al ministro Flick. Un'iniziativa senza precedenti: lo scopo è intervenire sulla riforma del piano-giustizia che il senatore Marco Boato ha presentato alla Bicamerale. Senza polemica, ma con fermezza, le «toghe» scendono in campo per dire no «a chi propone un magistrato sempre meno indipendente, più o meno direttamente controllato dai politici». L'ex membro del Csm Marcello Maddalena, procuratore aggiunto di Torino e capo della Dda piemontese, è uno dei promotori dell'iniziativa.

Perché avete deciso di dire

la vostra con questo documento?

«Non si capisce perché dovremmo tacere. Era necessario esporre le nostre osservazioni in un discorso articolato, che non si poteva ridurre a una serie di slogan. Abbiamo ritenuto opportuno invitare a una riflessione approfondita, prima che queste proposte diventino definitive, sottolineando quelli che per noi sono temi di cruciale

## Maddalena: perché diciamo no

### «Ci siamo spiegati, poi ci adegueremo»

importanza. Poi, naturalmente, quando il Parlamento avrà preso le sue decisioni, ci adegueremo».

Qual è la proposta che vi preoccupa di più?

«Un po' tutto. Il principio della separazione delle funzioni, l'intaccare l'obbligatorietà dell'azione penale e l'immovibilità del pm. E poi, la modifica della composizione del Csm: accusano da sempre il Consiglio di essere troppo politicizzato, e adesso vogliono aumentare i componenti di nomina politica. Mi sembra assolutamente contraddittorio».

E quanto alla separazione delle funzioni di giudice e pm?

«Si pongono talmente tanti ostacoli al passaggio da un ruolo all'altro, che è un modo per giungere, di fatto, alla separazione delle carriere. Noi siamo convinti che sia utile una pluralità di esperienze dei magistrati nelle procure e

nei tribunali, per ottenere una vera cultura della giurisdizione, e avere di fronte un pm imparziale, e non soltanto un giudice imparziale».

Il suo collega Nordio non è d'accordo: dice che il cittadino si disorienta, se improvvisamente il pm veste i panni del giudice al di sopra delle parti.

«Il mondo è bello perché è vario. Io non credo che sia così: credo che il cittadino non si accorga neppure del fatto che un magistrato ha cambiato ufficio. Quel che importa, ripeto, è aver davanti un magistrato davvero imparziale».

Rendere discrezionale l'azione penale significa necessariamente sottoporla al controllo dei politici?

«Non è automatico, ma il rischio c'è. Credo che l'obbligatorietà sia un cardine irrinunciabile, per la

salvaguardia del lavoro dei magistrati: è il solo modo per essere certi di evitare che venga influenzato nelle sue scelte».

Perché queste proposte di modifica arrivano proprio adesso? E' una vendetta di Tangentopoli? Perché dalla sinistra si levano poche voci in vostra difesa?

«Non voglio addentrarmi in considerazioni sulle forze politiche: credo che non sarebbe corretto fare processi alle intenzioni. Noi vogliamo sottolineare le nostre argomentazioni alla destra, alla sinistra e al centro. Ma non posso non rilevare che in questo momento esiste una grande convergenza su queste tematiche, anche da parte di forze politiche che in altri tempi, tanto a destra quanto a sinistra, si erano espresse in modo decisamente diverso».

Giovanna Favro

Entra, siediti, gioca: nei negozi Divani & Divani dal 3 al 19 aprile puoi vincere un gioiello.

# APRILE A MILLE CARATI

DIVANI & DIVANI

Aperto anche la domenica.

Accomodatevi e fatevi baciare dalla fortuna.

Ci sono mille ragioni per visitare tutto l'anno i 68 negozi Divani & Divani, ma dal 3 al 19 aprile ci sono anche mille carati che vi aspettano. Entrate: senza obbligo d'acquisto, potrete partecipare a un divertente gioco a premi. All'ingresso vi verrà consegnata una cartolina numerata tipo «strappa e vinci». Dopo averla compilata,

accomodatevi sulla poltrona e digitare il numero sulla tastiera. Incrociate le dita: saprete subito se uno dei 3.800 magnifici gioielli Miluna sarà vostro. Se non avrete vinto, nulla è perduto perché consegnando la cartolina al rivenditore, parteciperete all'estrazione finale di 10 paure collier-orecchini in perle e oro. Anche se in aprile è dolce dormire, affrettatevi: alla comodità di sempre Divani & Divani aggiunge un prezioso pizzico di fortuna.

Miluna  
A MIO GUSTO

Solo presso i negozi Divani & Divani. Torino: C.so Turati, 82. Novara-Viveri: Via Verbano, 72. Genola: Stat. n. 20, Via Frassinetto. Sanremo: C.so Marconi, 296. Casale Monferrato: Strada Valenza 4/h.





# Al Senato il disegno di legge Maccanico. La Quercia: stop all'ostruzionismo del centrodestra

## D'Alema-Berlusconi, «compromesso» sulle tv

### Vita (pds): adesso andremo avanti anche senza Polo

ROMA. «Oggi abbiamo una soluzione di compromesso, e mi unisco all'auspicio di Fedele Confalonieri perché lei si possa tradurre in legge». Nel concludere il convegno pds dal titolo «Verso la tv del futuro», D'Alema spezza una lancia a favore del disegno di legge Maccanico che oggi comincia il suo iter al Senato. E per un momento guarda al presidente Mediaset, che siede accanto a lui sul palco con Vittorio Cecchi Gori, il ministro Antonio Maccanico, Enzo Siciliano, Giovanna Melandri, il direttore di Canal Plus Michel Toulouze. Guarda Confalonieri, D'Alema, ma pare rivolgersi a Silvio Berlusconi sulle «rigide» che ha appena ironizzato («A volte mi sembra che Confalonieri si sia dato alla politica e il presidente di Mediaset sia Berlusconi»).

D'Alema si rivolge al Polo ma anche ai «duri e puri» dell'Ulivo: «E' un buon compromesso - spiega - poteva essere più avanzato e coraggioso, come ha detto Giovanna Melandri, anche nei tempi. Se non lo è stato non è, come qualcuno ha scritto, perché si sono volute fare concessioni, o inciuci. Ma perché in materia Rai la simmetria si ferma al fatto che la terza rete non deve avere la pubblicità, che è un sacrificio, ma di fatto lascia alla Rai tre reti e non due. Se si accettasse fino in fondo la simmetria, l'idea che la Rai è una grande azienda privatizzabile, come del resto hanno stabilito gli italiani col referendum, allora

«Non ci sono stati né concessioni né tantomeno inciuci»

Il ministro Antonio Maccanico



anche l'introduzione di una normativa antitrust più sollecita potrebbe andare più rapidamente».

«Se», dice D'Alema. Ma il «partito Rai» trasversale, contro il quale il segretario del Pds non manca occasione di scagliarsi, l'ha impedito. Non è forse un «ciuccio» che in mattinata Walter Veltroni nel suo intervento aveva trovato il modo di affossare definitivamente il progetto di una terza rete Rai federalista (previsto all'inizio ma poi sparito dal ddl Maccanico, dopo le ostilità della Rai). «E' un residuo di un vecchio modo di pensare l'idea di una rete che agisca in un ambito territoriale definito», affermava Veltroni. E aggiungeva una freccia al segretario del Pds partito tirando fuori «il conflitto di interesse che ancora permane, tanto più in ragione dell'evoluzione del sistema politico italiano, sia esso indicazione del premier o semipresidenzialismo».

questo spetta alla Bicamerale deliberarlo».

In ogni caso sul ddl il governo dice intenzionato a procedere, con o senza l'accordo col Polo. «Siamo decisi ad andare avanti secondo la linea corrente emersa venerdì nella riunione di maggioranza», annuncia il sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita. E aggiunge: «Ci auguriamo che l'ostruzionismo del Polo, con i suoi 5500 emendamenti, cessi. Stiamo prendendo in esame i problemi posti da An. Ma l'emendamento Falomì che obbliga Telepiù a cedere la sua rete ad agosto non lo ritireremo: sarà discusso dal Parlamento». «La mediazione che il governo propone oggi rappresenta un estremo e generoso tentativo di sbloccare questa vicenda», gli fa eco la responsabile Comunicazione del Pds Melandri, per la quale «lo stallo nella trattativa degli ultimi giorni è solo in

apparenza legato al futuro di Telepiù e alle pay-tv».

Telepiù e la strategia sulle tv a pagamento sono l'oggetto del convegno pidessino, dal parterre affollatissimo di tutti i protagonisti della tv vecchia e nuova. Vicende che si intrecciano strettamente, tanto che D'Alema parla di quello attuale come di un «compromesso dinamico» destinato a svecchiare l'arcaico sistema televisivo italiano. Come? Il «sen» discorso è tutto un inno alla liberalizzazione, alla concorrenza, all'apertura di nuovi mercati.

Il nocciolo del dibattito è la cosiddetta «piattaforma digitale» di domani, cioè il pool di industrie pubbliche e private che dovrà gestire il bouquet o mazzo di nuovi canali numerici a pagamento, trasmessi dal satellite, eventualmente, anche da terra, come chiede Canal Plus, azionista di Telepiù e alleata di Mediaset. Piattaforma e piattaforma, al plurale? Il gioco è complesso e non ancora definito. Nel Pds pare predominare l'idea di un unico pool con dentro anche Rai e Stet e Tmc. Così si esprimono Veltroni e Melandri. Ma D'Alema appare più possibilista (deciderà il mercato, decideranno le imprese). E Maccanico pare propendere verso più «piattaforme». E in ogni caso annuncia un rapporto ministeriale sulla materia. Che, evidentemente, non farà parte del ddl in discussione.

Maria Grazia Bruzzone

## PROCESSI IN TV

### La vendetta dell'Imputato Eccellente ha il volto di «Woody» Gamberale

E' un'Italia ribaltata dove anche i Berlusconi piangono e i D'Alema scendono in piazza contro se stessi. Ma con le discese immagini del processo Gamberale, proiettate ieri sera alla vigilia del giudizio d'appello, che la tv ha offerto l'ultimo e definitivo rovesciamento dei ruoli: l'imputato di Tangentopoli che diventa eroe. La trasmissione della svolta si intitola «Un giorno in pretura». Negli anni d'oro di Mani pulite e di Raitre era il telefilm di maggior successo della similrivoluzione italiana. Ascolti garantiti dalla rarità delle situazioni (il potente alla gogna), dalla bontà dei primi piani (la bava alla bocca di Forlani) e dall'arma vincente dei grandi seriali: la ripetitività della trama. Il buono vestito da pipistrello con l'accento molisano e l'indice puntato era sempre il Pubblico Ministero. Poi appariva il cattivo, accasciato su una sedia, lo sguardo spento e torbido da un'arroganza ridotta a giustificarsi e a pregare: l'Imputato Eccellente.

Si è andati avanti così per alcuni anni, nella memoria già molto lontana. La storia, come tutte le storie,

ha cominciato ad annoiare (sopra tutto gli imputati) e le repliche sono state sospese in attesa che agli sceneggiatori venisse un'altra idea. Gli è venuta. Adesso il Potente non ha più la coda fra le gambe né lo sguardo fiero ma alquanto di Cusani. Era impossibile tirare per loro. Mentre è quasi spontaneo simpatizzare con la faccia spaurita e gli occhiali alla Woody Allen di Vito Gamberale, l'amministratore delegato della Telecom accusato da un intercettamento telefonico (e già questa sembra una trovata di Totò) per l'eterna storia di raccomandazioni, che al processo chiamano «sensibilizzazione sui processi occupazionali della Campania»: un tocco di genialità del copione.

Il film si apre con Gamberale seduto sotto la foto di un estintore che racconta ai giudici e agli italiani la sua infanzia povera, riscattata da una borsa di studio e da una carriera onorata. Altro che boiardo del Psi! Un'appartenenza ideale, spiega lui, che non riesce neppure a pronunciare per intero il nome di Craxi («Cr, Crax...»). E che si, ricorvette una sensibilizzazione occupazionale

del socialista Di Donato, ma la passò all'Ufficio Personale e quando al telefono Di Donato si congedò con un «uè, ciao!», le neanche lo contraccambiò. A questo punto, colpo di scena: Woody Gamberale estrae dalla tasca un diagramma per dimostrare «cartesianamente» la sua innocenza e si capisce subito che nel linguaggio simbolico della tv quel foglio colorato è un atout che ricorda quelli esibiti da Di Pietro in un certo senso ne prende il posto. «Mi arrestarono alle 20 e 45», dice, indicando una riga rossa. «Ma adesso guardate qua» e mostra una blu: «Chi mi accusava fece il mio nome solo alle 22, un'ora dopo l'arresto». Il pm borbotta qualcosa ma è un baffuto senza mordente, subito dimenticato, mentre restano impressi i computer che hanno ritrovato la fede in carcere, le loro mogli piangenti e il difensore che chiude l'arringa con le più italiane delle frasi: «Gamberale prima che un cliente è un amico». Ascolto in aula. E in molte case, c'è da scommetterlo.

Massimo Gramellini

## Parla la responsabile per la Comunicazione pds



«Il testo è il massimo della mediazione. Ma il Polo parla con voci diverse»

Giovanna Melandri, responsabile del pds per l'informazione

## Melandri: attento, Silvio non tirare troppo la corda

ROMA. Allora che farà Silvio Berlusconi, leader dell'opposizione e «padrone» delle tv Mediaset? In commissione i senatori del Polo oggi daranno o no via libera all'emendamento del governo al disegno di legge sull'antitrust tv? A chiedersi se Berlusconi tirerà ancora la corda è Giovanna Melandri, responsabile comunicazione del pds.

Che succederà al Senato?

«Dopo le parole, attendiamo di vedere gli atti politici. Capiremo dai comportamenti concreti le reali intenzioni del Polo. L'emendamento del ministro Maccanico e il massimo della mediazione accettabile».

E per il Polo è accettabile?

«Non è chiaro. Il Polo parla con voci diverse. Aspettiamo la seduta della commissione: da tre settimane l'opposizione chiede rinvii».

Però c'è stato un confronto.

«Sono tre settimane che il Polo cambia continuamente il terreno del confronto. L'emendamento del governo soddisfa molte richieste del Polo che tuttavia avanza pretese irricevibili».

A che cosa si riferisce?

«Alla proposta avanzata per due volte da Alleanza nazionale di predeterminare chi sarà il presidente dell'autorità delle comunicazioni. Si introdurrebbe l'inaccettabile principio che il controllo (un'azienda attraverso le forze politiche amiche) determina il controllante».

Boccia anche l'idea del Polo di incentivi per le paraboliche?

«Gli incentivi devono riguardare tutta la multimedialità: non solo le trasmissioni via satellite ma anche via cavo. Il segnale digitale non può arrivare nelle città solo con il satellite: dopo la selva di antenne avremmo la selva di parabole rovinando il patrimonio artistico».

Quindi incentivi possibili?

«Sì agli incentivi, per satellite e cavo e le installazioni condominiali, ma non surrettiziamente collegati al problema del trasferimento sul

satellite di una rete Mediaset». Rinfaccia al Polo di proporre incentivi per favorire una rete Mediaset?

«E' buona idea favorire la penetrazione delle nuove tecnologie nelle case; è pessima idea parlarne in relazione all'antitrust».

E' superato il problema della data del trasferimento di una rete Mediaset?

«Con l'emendamento, sarà l'autori-

## Al comizio di Bossi

### Un caso politico lo scontro a Savona con le camicie verdi

SAVONA. Lo scontro tra due «camicie verdi» della Lega Nord e due giovani savonesi, prima del comizio di Bossi di domenica, si è concluso con una denuncia alla procura contro ignoti per «lesioni aggravate dall'uso di armi improprie». Ma i leghisti smentiscono di avere, a bordo del camper della «Carovana del Sole», manganelli o armi. La polizia non ha perquisito il camper anche per ragioni di «ordine pubblico». Ed è subito nato un caso politico. Da una parte la Lega Nord che parla apertamente di una «provocazione» ai suoi danni; dall'altra pds, Forza Italia e Italia Federale che «stigmatizzano» gli episodi di violenza avvenuti in città.

«Camicie Verdi» e savonesi si sarebbero affrontati dopo uno scambio di insulti per una manovra sbagliata del camper, che avrebbe rischiato di investire uno dei ragazzi. [r. s.]

Roberto Ippolito

## Nella polizza auto gli aumenti scattano sempre. Perché non fate scattare il risparmio?

Chiamate il 167-335599.

Perché non mancano: il primo è che con Royal Insurance potreste far subito scattare un bel risparmio sulla polizza auto, senza nemmeno pagare lo scatto telefonico.

Secondo perché. Avete più di 30 anni, tenete l'auto nel box e magari avete anche l'antifurto? Sappiate che la polizza Royal ne tiene conto: a rischi minori corrisponde un costo minore.

Terzo perché. Se in questi anni non avete avuto incidenti, in Royal entrate subito con uno sconto sul costo base di tutte le coperture della polizza: il 10% per ogni anno, fino a un massimo del 70% sull'RC auto. Con la possibilità

di non perderlo, se in futuro un incidente vi scappa.

Quarto perché. Il tempo è denaro e non vogliamo farvi sprecare né l'uno né l'altro. Come? Non vi facciamo aspettare il perito e i rimborsi per settimane e settimane. Ovunque siate, il perito al massimo in 3 giorni arriva. I danni minori li concordiamo addirittura al telefono.

Quinto perché. In fondo il denaro lo avete già anticipato pagando la polizza.

Ci sembra che basti. Perciò, in caso di furto o di danni RC, non dovete più accollarvi il costo di nessuna franchigia.

L'ultimo perché è la spiegazione di tutti i perché precedenti: siamo un'Assicurazione inglese che ha 150 anni di vita, presente in 98 paesi nel mondo,

con più di un milione di polizze auto in Inghilterra soltanto.

In poche parole, con un'esperienza nel campo davvero scontata.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.



Una vera tradizione, la vera rivoluzione.





**Andrea di Robilant**

Il premier israeliano Netanyahu con Clinton nello Studio Ovale della Casa Bianca, subito prima dell'inizio dei colloqui

**Andrea di Robilant**

**TEL AVIV**  
**E**RA sempre stato un punto d'orgoglio per Israele mantenere con gli Stati Uniti un rapporto che il titolo di un libro, molto efficace, ha chiamato: «Un bacio attraverso il vetro», cioè un rapporto intimo, molto esplicito, ma in realtà con una dose di distanza tale da garantire all'orgoglio nazionale ebraico di restare integro e agli Stati Uniti di mantenere il loro ruolo di grande mediatore. Adesso le cose sembrano essere andate avanti, il grande disegno del processo di pace sembra così deteriorato che tutte le fonti israeliane, americane, palestinesi parlano di un'intrisechezza mai vista degli americani con tutte le più intime scelte d'Israele. Non c'è nulla che rimanga intatto dopo il colloquio di ieri di Clinton con Netanyahu, dalla sovranità su Gerusalemme, alle famose «soluzioni creative» che gli americani avrebbero in mente per superare il sacro scoglio, allo spostamento eventuale dei coloni da parte dei territori occupati,

**Neanche gli ebrei  
statunitensi  
mostrano simpatia  
per le tesi di Bibi**

Peres è rimasto dunque solo ■■■■ Ephraim Sneh, un candidato piuttosto debole, a seguire a credere ■■■■ governo di unità nazionale.

Dunque, su questa possibilità Clinton ha il gioco chiuso, come anche sulla sospensione vera e propria dei lavori ad Har Homa, il quartiere gerusalemmitano che è stato l'inizio dell'attuale conflitto fra le due parti in causa. Una qualche sospensione Clinton potrebbe ottenerla soltanto se si avviassero i colloqui definitivi che Netanyahu tanto auspica, e che invece Arafat vede come una sottrazione di forze e di possibilità.

Le due strade aperte, dunque, sono quella di Peres: «Prima le ~~guerre~~ più facili»; oppure quella di Netanyahu: «Visto che non ci siamo simpatici, meglio parlare di tutto subito e chiudere la partita». Anche Arafat ha cominciato recentemente a pensare che con una presenza vaticana che risolvesse il problema di

Gorizia come senza dividerla, e con una capitale palestinese in una zona non urbana di Gerusalemme (cioè verso la zona di Ramallah), forse si potrebbe affrontare vantaggiosamente persino la questione dello Stato: ne ricaverebbe senz'altro l'aeroporto, costruzioni palestinesi a Gerusalemme, forti aiuti economici, e terra nel West Bank. Inoltre, godrebbe del fatto che Netanyahu ha portato recentemente tanti guai all'amministrazione americana (che credeva ormai di avercela fatta con il suo grande disegno mediorientale) che oggi Clinton pensa che sia soprattutto colpa della costruzione ad Har Homa tutta l'ultima tensione. Né la pressione americana obbliga su Clinton (e forte come al solito, infatti Netanyahu, a causa dello scontro nel suo Paese sulla legge «chi è ebreo», soffre, di un momento di pessima fama fra i riformisti e i «conservative» americani).

### Fiamma Nirenstein

Nel frattempo a Kinshasa la situazione politica si fa sempre più caotica. I soldati sono intervenuti con violenza per disperdere una manifestazione contro Mobutu e a sostegno del premier Etienne Tshisekedi il quale, da poco insediato, corre già seri rischi di destituzione. Erano almeno 3500 le persone radunate davanti alla residenza di Tshisekedi, dalla quale è poi partito il corteo diretto verso il Parlamento; quello stesso che, dopo aver eletto premier l'ex esponente dell'opposizione storico nemico di Mobutu, è stato da lui disciolto contemporaneamente alla revoca della Costituzione. Mentre i dimostranti erano in marcia i soldati li hanno caricati con i blindati e i lacrimogeni. (le, st.)

**Corteo a Kinshasa contro Mobutu**

Vezza d'Alba (CN): **Lupano** Giovanni, n. 8  
Gracconi Bedoni, hotel a Cortina (FG)

**(C) - 10-11-1987**

**(Continua a pag. 12)**



# Si è presentato a sorpresa al Grand National, annullato sabato per la minaccia di una bomba

## Major trionfa su Blair all'ippodromo

### Il premier alla gara sabotata dall'Ira

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sfida alla sfida, per dire all'Ira che «non si può privare con le bombe la Gran Bretagna delle sue tradizioni». John Major è arrivato ieri, inatteso, all'ippodromo di Aintree dove si è corsa la 150ª edizione del Grand National, la più famosa corsa inglese, abbandonata sabato scorso dopo le minacce terroristiche dei nazionalisti irlandesi. Ma la coppa elettorale è stata vinta da Martin Bell: non un cavallo ma un giornalista della Bbc, celebre inviato di guerra. È diventato il «Mister Mani Pulite» delle elezioni inglesi, accettando di presentarsi candidato «anti-corruzione» a Tatton, la circoscrizione del sottosegretario Neil Hamilton, il conservatore accusato di avere ricevuto bustarelle contro interpellanze.

L'idea era stata dei laboristi: «Visto che Major non ci riesce - aveva detto Tony Blair - facciamo pulizia per lui. Il candidato laborista è pronto a ritirarsi se si ritira anche quello liberale, per formare con i conservatori insoddisfatti un fronte «puramente morale». Per rovesciare, cioè, la massiccia maggioranza di Hamilton. Ieri quel fronte si è regolato attorno a Bell, nuovo al mondo della politica e convinto scaramanticamente - che questo potrebbe essere il più grave errore della sua vita.

### ALLE URNE DOPO IL DIVORZIO

#### Diana, toto-scommesse su chi voterà

LONDRA. Laborista o liberal-democratico? Diana si è iscritta nelle liste elettorali nel distretto londinese di Kensington con tutto lo staff del suo palazzo e la cosa ha scatenato le più disparate congetture. Come mai voterà se davvero il 1º maggio andrà alle urne? La bella principessa è appena emersa 916ª nella lista sui più ricchi del reame con una fortuna personale di circa 50 miliardi di lire, ma assicurano le solite «gole profonde» - non darà il suo appoggio alla destra: non è d'accordo con i brutali tagli all'assistenza sociale decisi dai governi Thatcher e Major, ha poi in odio un grosso numero di deputati conservatori che l'anno scorso si

sono schierati con Carlo nelle fasi negoziali più calde del divorzio. Diana detesta in particolare l'ex sottosegretario alla Difesa Nicholas Soames, che ha messo in dubbio la sua salute mentale. Non è detto però che Diana sia rimasta per forza incantata dallo smagliante sorriso del leader laborista Tony Blair. La sua partecipazione alla sagra elettorale ha fatto scalpore perché negli ultimi 15 anni Diana non ha mai esercitato il diritto di voto a cui si sente di nuovo autorizzata dopo il divorzio dell'agosto scorso. Per «convenzione», infatti, i membri della famiglia reale hanno sempre disertato le urne. (Ansa)



Il leader laborista Tony Blair, a destra, con il presidente del Pearsons Group

### DAL MONDO

#### Greenspan, le nozze di Mister Dollaro

NEW YORK. Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve, la banca centrale americana, è convolato a nozze con la giornalista dell'Nbc Andrea Mitchell in una località campestre della Virginia. Si è visto un Greenspan sorprendente: si è anche imbarcato in un brindisi per dire che lui e sua moglie «vuole farla felice e ci riuscirà» e poi si è abbandonato a quello che il generale Colin Powell, uno degli invitati, ha definito pudicamente «un momento di esuberanza sensuale» e che Al Hunt, del Wall Street Journal, ha invece definito (scherzosamente) un gesto «animalesco». Ha cioè agguantato la sposa e si è prodotto in un lungo, appassionatissimo bacio, in due tempi per prendere fiato. Sia lui (71 anni) che lei (50) sono al loro secondo matrimonio e vi sono giunti dopo 12 anni di convivenza. (f. p.)

#### New York, assegnati i premi Pulitzer

NEW YORK. L'inviato del «New York Times» John Burns ha vinto ieri il premio Pulitzer per i suoi reportage su eventi internazionali, in particolare sulla Bosnia e l'Afghanistan. Al «Wall Street Journal» è andato invece il riconoscimento sul fronte nazionale per la copertura dell'impatto del fenomeno Aids sulle comunità scientifiche e imprenditoriali. Gli «oscar» americani per il giornalismo sono stati assegnati ieri a New York dalla Columbia University. Ma accanto alle grandi testate hanno ricevuto riconoscimenti anche giornali locali come il «Times-Picayune» di New Orleans e il «Seattle Times». Il Pulitzer per la fotografia è andato alla «Associated Press» per un'istantanea di Boris Eltsin che balla il rock durante la campagna elettorale in Russia. (Ansa)

#### Sindaco romeno lavora da clandestino in Italia

BUGAREST. Lo stipendio di sindaco non gli bastava più a sostenere la famiglia e insieme a portare a termine la costruzione della casa (che dura ormai da circa 10 anni) e così Pavel Stefan, sindaco di un piccolo Comune della Romania orientale, ha deciso di venire a lavorare in nero in Italia. Con lui ha detto all'agenzia romana Mediafax sua moglie, Pavel Stefan era stato sindaco di Pargaresti (provincia di Bacau, Est del Paese) nel giugno dello scorso anno. Ma poco dopo il marito aveva chiesto un mese di permesso per recarsi a lavorare clandestinamente in Italia. «Con quello che un sindaco guadagna qui non era più possibile finire la costruzione della nostra casa», ha detto la donna. Da allora Pavel Stefan non ha più fatto ritorno in Romania, né si sa nulla sulla località italiana dove egli risiede attualmente. Ora la prefettura di Bacau ha avviato le procedure per la destituzione del sindaco di Pargaresti. In base alla legge romena si deve attendere che il sindaco sia assente per almeno sei mesi prima di essere destituito dall'incarico. Negli ultimi mesi l'amministrazione è stata guidata dal vicesindaco. (Ansa)

#### Il Labour candida un inviato della Bbc come «Signor Mani Pulite»

dopo il discorso di Blair a un gruppo di uomini d'affari, oltre che per un sondaggio della Reuters da cui emerge una preferenza per un governo laborista, ma con un vantaggio sui conservatori ridotto da 14 a 7 punti. Il leader del New Labour, destinato secondo i sondaggi a entrare fra meno di un mese a Downing

#### Obiettivo: rovesciare un sottosegretario tory accusato di corruzione

Street, ha accusato i Tory di «incompetenza economica», osservando che nei loro 18 anni al potere hanno gestito, oltre all'attuale prosperità, due delle più profonde recessioni del secolo. Ma ha anche annunciato che un governo laborista non premerà sul pulsante del riavvolgimento, in altre parole non farà mar-

cia indietro sulle privatizzazioni. Ha addirittura ammesso che «l'economia funziona meglio se è affidata al settore privato».

Musica per orecchie conservatrici. I Tory ora sostengono che in pochi giorni Blair ha fatto dietro-front su sette punti, adeguandosi camaleonticamente alla linea conservatrice. «L'opposizione - ha detto ieri il cancelliere Clarke - cambia politica di giorno in giorno. Dimostra di essere un partito senza idee, senza convinzioni, senza principi». Gli ultimi voltafaccia sono stati sulla moneta unica, con il ministro-ombra degli Esteri Robin Cook pronto ad ammettere che Londra non entrerà nell'Unione mo-

netaria fin dalle prime battute e probabilmente «eppure entro un anno o due; e sulla privatizzazione dei controlli di volo».

Quest'ultimo era stato, al congresso laborista di Blackpool, un punto dogmatico cui si era legato a filo doppio il ministro-ombra dei Trasporti Andrew Smith. Cambia la politica, cambia l'uomo: e infatti ecco emergere, nelle pieghe della campagna laborista, il suo «numero due», l'ex attrice Glenda Jackson. Già deputato, non ha rivali; e si parla ormai apertamente di un posto nel governo per la donna che conquistò due Oscar.

Fabio Galvano

### SANTA SEDE

Il Papa con il presidente polacco Kwasniewski e la moglie Jolanta. Un colloquio difficile



CITTA' DEL VATICANO. Ieri mattina, quando il Presidente polacco Alexander Kwasniewski, è arrivato in Vaticano, il Papa non sembrava di buon umore. Anzi. All'avversario - vincente - di Lech Walesa nelle elezioni del '95 è toccata una delle accoglienze più fredde mai registrate. Giovanni Paolo II lo aspettava sulla soglia della Biblioteca privata, lo sguardo fisso a terra. Kwasniewski, un po' imbarazzato, ha borbottato qualche cosa di incomprensibile. Papa Wojtyla gli ha portato la mano, dicendo: «Venga». Fine dei convenevoli. Poi hanno parlato quaranta minuti, qualche minuto di più degli usuali trentacinque di spetanza a Capi di Stato; una misura non scritta, ma non per questo meno obbligatoria.

Quando le porte si sono riaperte, l'atmosfera era cambiata totalmente. Il Papa sorrideva. Kwasniewski era loquacissimo. Scherzavano. «Quando verrò in Po-

lonia, avrete molto da fare con me, vi crederò molti problemi», ha detto Giovanni Paolo II, riferendosi al viaggio previsto dal 31 maggio al 10 giugno. «Ma non è la prima volta che Lei viene», ha ribattuto il Presidente. «Certo - ha concluso lo «scambio» Karol Wojtyla - ma dovreste mobilitare tante forze dell'ordine, tanta polizia».

Era il momento della «deleghia» di cui facevano par-

te anche la signora Kwasniewski, Jolanta, con impeccabile abito scuro e velo, e la figlia adolescente, Aleksandra, molto elegante e compita in vestito grigio. Il Presidente le ha presentate al Papa; la signora Kwasniewska si è per due volte inginocchiata per baciare la mano di Giovanni Paolo II. Subito dopo, lo scambio dei doni; non preziosissimi, ma quello che conta è il pensiero. Il Papa

Il presidente polacco: accordo sul testo. Ma il Vaticano smentisce

## Kwasniewski in privato dal Papa E' giallo sul nuovo Concordato

Un incontro segnato da molti imbarazzi Wojtyla: «Quando verrò in Polonia vi crederò un sacco di problemi»

ha regalato al suo ospite un acquarello raffigurante piazza San Pietro. Kwasniewski ha ricambiato con un quadro ad olio, il ritratto del beato polacco Jan Kanty, che sarà elevato agli altari dal Pontefice durante il viaggio del prossimo giugno.

L'udienza di Kwasniewski era in forma privata; per cui, oltre a un protocollo ridotto, non c'erano discorsi pubblici. I contenuti del colloquio

sono stati illustrati, poco dopo, da un comunicato del Direttore della Sala Stampa della Santa Sede Joaquín Navarro Valls. «Vi è stato un utile scambio di opinioni sulla situazione politico-sociale in Polonia, con speciale riferimento all'attuale costituzione e al tema della difesa e promozione della vita umana», ha detto Navarro. Poi si è parlato delle relazioni Stato-Chiesa, «sia nel contesto della millenaria storia della Polonia che della situazione del Paese negli ultimi cinquant'anni, e alla luce del Concordato sottoscritto tra la Santa Sede e la Polonia il 28 luglio 1993, non ancora ratificato». Nell'incontro successivo, con il Segretario di Stato card. Angelo Sodano, il Presidente polacco ha assicurato il suo impegno per una rapida ratifica del Concordato.

E a questo punto è nato un piccolo giallo; infatti Kwasniewski ha spiegato ai giornalisti che presto «sarà pub-

blicato un testo del governo, già accettato dalla Santa Sede, che chiarirà molti dubbi provocati dagli articoli del Concordato su temi come il matrimonio e l'assistenza religiosa». Ma da Varsavia il partito del Presidente dice che non c'è nessun testo; e l'Episcopato nega che ci sia una firma della Santa Sede.

Altro tema cruciale l'aborto. Il comunicato vaticano parla, come a dire che Papa Wojtyla non ha certo rinunciato a toccare un tema che gli sta a cuore, ma che Kwasniewski invece non ha nessun interesse a sottomettere. Prima di entrare in Vaticano il Presidente polacco è stato fischciato da alcuni connazionali. «I fans di un Presidente lo seguono sino a Roma», ha commentato Kwasniewski, definendo «cordiale» l'incontro; anche se, a onor del vero, l'aggettivo non appare nel comunicato vaticano.

Marco Tosatti

### GIAPPONE

Impegnati 70 agenti. Una pornorivista indicava le linee con più donne

## Poliziotti contro la «manomorta»

Tokyo, campagna di repressione in metropolitana

«Scappo dall'Italia. Posto schifoso, qui gli uomini non fanno che palpeggiarmi» aveva protestato (con vasta eco giornalistica e tv) un'inghese quindici giorni fa. Speriamo che non abbia concluso le sue vacanze in Giappone.

Dalla padella nella brace. Educati, sorridenti, in apparenza un tantino repressi, i giapponesi sono in preda a una mania palpeggiatoria che ha spinto la polizia a prendere misure speciali contro il fenomeno, in particolare nella metropolitana di Tokyo dove tutta quella gente stipata nei vagoni dagli «spingitori» in guanti bianchi sembra indurre in tentazione anche i più morigerati. Nelle due stazioni principali della capitale, la Centrale e la Shinjuku, sono stati istituiti appositi uffici con agenti di sesso femminile a cui le donne possono rivolgersi per chiedere aiuto e sporgere denuncia. E 70 poliziotti in borghese, uomini e donne, sono continuamente in giro per i treni cercando di «pizzicare» i pizzicatori.

Risultato? Ne vengono fermati in media sei al giorno. In genere ci si limita a prenderne il nome e a segnalare il fatto alla famiglia o al datore di lavoro (cosa che in un Paese occidentale sarebbe illegittima). La vergogna di essere stati scoperti basta in genere a redimere il palpeggiatore.

Ma più o meno un terzo delle persone fermate non recidive. In questi casi scatta la denuncia.

«Molti dicono "è stata una cosa assurda, non lo faccio più". Ma parecchi li ripesciamo più e più volte, come se non potessero farne a meno» è la testimonianza di una poliziotta, il sergente Yumi Kakisako, in un rapporto redatto per meglio pianificare le future campagne di repressione.

C'è da chiedersi perché mai il Giappone dovrebbe essere peggio di altri Paesi per l'abitudine alla «manomorta». E in effetti probabilmente non lo è. Ma il problema è venuto alla luce più o meno all'improvviso. Ancora la poliziotta Kakisako: «Fatica a farsi strada la consapevolezza che si tratta di un crimine. Le donne tendono a non reagire, e gli uomini molestatori a pensare che se la donna sta zitta, vuol dire che le piace».

Discorso che può valere per tutto il mondo. Ma è in Giappone che un certo Samu Yamamoto ha venduto 50 mila copie con l'autobiografico «Diario di un perverso» in cui racconta le sue imprese di allungatore di mani (e fra l'altro riferisce di aver fatto conoscenza proprio così, sulla metropolitana, con la sua attuale moglie). Ed è sempre qui che si pubblicava persino una pornorivista con suggerimenti sulle linee migliori, frequentate da più donne giovani (studentesse, impiegate), da toccare. Ma proprio questo mese ha chiuso.

Luigi Grassia

Una sola capsula al giorno per avere capelli più forti e luminosi

## Capelli: più ore di protezione dall'attacco dei Radicali Liberi



Gli attacchi dei Radicali Liberi alle cellule del bulbo pilifero causano l'indebolimento del capello

Il risultato di questa ricerca è disponibile in Farmacia: Bioscalin Retard. Il primo integratore attivo tutto il giorno contro i Radicali Liberi, con una sola capsula.

Grazie al sistema del rilascio prolungato, Bioscalin Retard consente una copertura per tutta la giornata dei principi attivi di cui l'organismo necessita per difendersi dalle continue aggressioni a cui è sottoposto.

MILANO. I Laboratori di Ricerca Giuliani hanno applicato, per la prima volta, ad un integratore per capelli la tecnologia d'avanguardia del rilascio prolungato.

Esiste dunque una profonda differenza tra Bioscalin Retard e i normali integratori per capelli. Fino ad oggi, infatti, per assicurare una copertura prolungata, era necessario un continuo rifornimento di capsule (tre e più al giorno). Con una sola capsula, invece, Bioscalin Retard garantisce una carica «mattina-sera».

Una capsula contiene una batteria completa di anti-ossidanti: Vitamine e Oligoelementi, sotto forma di aminoacidi chelati (che ne assicurano un migliore utilizzo all'organismo). Ma non solo, la formula di Bioscalin Retard è arricchita da sostanze utili per la vita dei capelli: Metionina, Vitamina B6, Calcio Pantotenato e Biotina.

Chiedete Bioscalin Retard al vostro farmacista. Prendetene una capsula al mattino. Presto vi accorgete del cambiamento: i vostri capelli saranno più forti, sani e luminosi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

**PK**  
publikompass




**PENTAX  
ESPION 738**

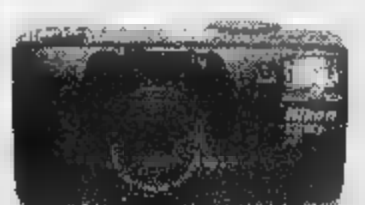
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.


**PENTAX  
ESPION 160**

fotocamera compatta autofocus, mini zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.


**NIKON  
AF 230**

fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**NIKON  
ZOOM 310**

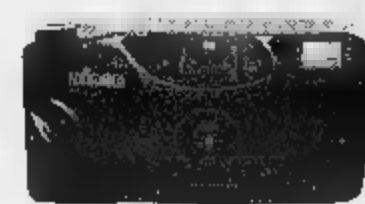
fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.


**YASHICA  
MG 2**

fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autofocus.


**YASHICA LOMATE  
70 BRAVA**

fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autofocus.


**KINON  
208 AF**

fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.


**KINON  
NOBBY 3**

fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

# MARVIN, BUON COMPLEANNO!



**Grande festa  
"50 ANNI MARVIN".**

**Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!**


**OLYMPUS  
AF 10 MINI**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autofocus.


**OLYMPUS  
MIU'**

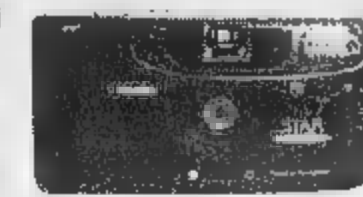
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autofocus.


**MINOLTA  
AF 101 R**

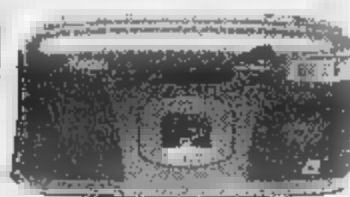
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**MINOLTA RIVA  
ZOOM PICO**

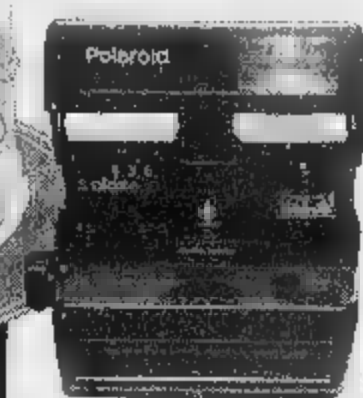
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.


**KODAK STAR  
MOTOR**

fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.


**KODAK 3600 IX  
ADVANTIX**

nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).


**POLAROID 636 CL**

fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.


**KONICA ZUP  
110 ZOOM**

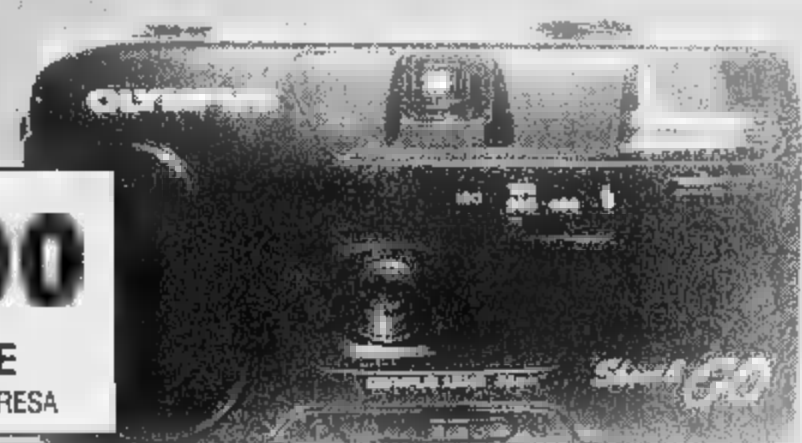
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

## PREZZO REGALO

# OLYMPUS SHOOT & GO

# 59.000

LIRE  
IVA COMPRESA



**Fotocamera compatta - completamente automatica - di grande marca - di facile utilizzo.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo omissioni.

Le foto indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona a ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte.

# Grande



# marvin

**LA CITTA' DELLE FOTO**

**CARTA AURA "MARVIN"**  
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI  
ACQUIRENTI

Autoparcheggi ACI: Via Roma  
Piazza C. Felice - Piazza Badoni  
Autorimessa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

**PAGAFACILE:**

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

**P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244**



# "LA STAMPA e MARKET

ogni giovedì  
escono insieme,,



**LA STAMPA + MARKET**

*tutti i giorni  
al prezzo speciale  
di **L. 3.000***

**MARKET** é in edicola ogni giovedì.

■ **LA STAMPA** da sola a L. 1.500

Concessionaria Pubblicità **publikompass**





E' il caos nei trasporti e nei servizi pubblici: si fermano aerei, tram, metro, bus e traghetti

# Il record nero di aprile: più di 50 scioperi

La Confindustria all'attacco: il governo cambi le regole

ROMA. La Confindustria parte all'attacco contro la raffica di scioperi nei servizi pubblici essenziali, più di 50 da oggi alla fine del mese, destinati a causare gravi disagi agli utenti e danni enormi all'intera economia. Reclama la rapida modifica dell'attuale disciplina legislativa rivelatasi «assolutamente inadeguata» ed invita il governo ad intervenire con la massima urgenza per ristabilire condizioni di normalità. Il calendario delle agitazioni è allarmante: aerei, traghetti, metropolitane, tram e autobus sono maggiormente colpiti in questa settimana insieme all'energia elettrica, ma nelle due settimane successive la penalizzazione di tutti i comparti dei trasporti diventa ancor più pesante, coinvolgendo anche quelli «trasversali» dei distributori di benzina con un mega-blocco di cinque giorni annunciato dal 13 al 17 aprile.

Ci troviamo di fronte ad una «turbolenza continua», denuncia con forza l'organizzazione degli industriali, che si prolunga da anni o che non ha riscontro in nessun'altra nazione industriale. «Queste agitazioni - aggiunge - specie quando si sommano turbative in più comparti (trasporto aereo, ferroviario, urbano), generano situazioni di gravissimo disagio per i cittadini e imprese. Il trasporto pubblico, che è gravato da un costo del lavoro largamente superiore a quello degli analoghi settori internazionali e a quello degli altri settori economici nazionali, rischia di vedere ulteriormente compromessa la propria capacità di stare sul mercato. La Confindustria se la prende anche con i sindacati, accusandoli di promuovere azioni di protesta che non hanno nulla a che vedere con la tutela del lavoro, «servono solo ad affermare gli interessi di singole sindacali portatrici di istanze corporative».

Il governo, comunque, è intervenuto ieri per tentare di scongiurare le astensioni proclamate nelle ferrovie, nel trasporto aereo e negli impianti di distribuzione della benzina, ma - osserva il ministro dei Trasporti Burlando - «dobbiamo lavorare intensamente per realizzare prima dell'estate un patto lungo periodo». I sindacati, invece, replicano duramente alla richiesta della Confindustria di inasprire la regolamentazione degli scioperi

**Gli industriali: una turbolenza continua che si protrae da anni e non ha riscontro in altri Paesi**

**Il ministro Burlando «Dobbiamo lavorare intensamente per raggiungere un patto di lungo periodo prima dell'estate»**

nei servizi pubblici essenziali. «La sortita degli industriali - rileva il segretario generale della Filt-Cgil Alfonso Torsello - nasconde una vocazione reazionaria e comunque estranea alle reali posizioni del sindacato confederale dei trasporti. Per Sandro Degni, leader della Uil-trasporti, si tratta di «una proposta fuori da qualsiasi possibilità e logica». Peraltro, un riepilogo dei 50 scioperi programmati fino al 30 aprile non può suscitare serio apprensione.

**AEREI.** Sono in calendario 9 astensioni soprattutto dei controllori di volo proclamate dai sindacati di categoria, autonomi e confederali: due oggi dalle 10 alle 18 e dalle 13.30 alle 17.30, uno domani dalle 10 alle 18, uno domenica dalle 12 alle 15.59 e così via. Ieri il sottosegretario ai Trasporti Giuseppe Albertini ha assicurato che il Consiglio dei ministri potrebbe decidere nella prossima riunione la nomina dei consiglieri di amministrazione dell'Enav, come richiesto più volte dai sindacati.

**TRAM.** L'Unione dei capi stazione conferma l'astensione decisa dalle 21 del 16 aprile alla stessa



ora del 17. I macchinisti del Cnu preannunciano un blocco dalle 21 del 19 aprile alla stessa ora del 21. In più c'è una costellazione di sospensioni del lavoro locali. Burlando cerca oggi di ottenere dai sindacati un allentamento della pressione. Non si esclude, in qualche caso, il ricorso alla precettazione.

**TRAGHETTI.** Agitazioni sparse per tutto aprile a livello nazionale e locale. Giorni difficili potrebbero essere il 9, il 13, il 16, il 18.

**TRAM E AUTORES.** Se oggi non avrà buon esito l'incontro tra il ministro Burlando e i sindacati, giovedì il trasporto urbano si fermerà per 24 ore in modalità definite a livello locale.

Contatti sono in corso per scongiurare la paralisi quasi totale delle 19 del 13 aprile alle 7 del 17. Si apre, però, uno spiraglio: il fondo di innovazione potrebbe essere elevato, non a carico dello Stato, dagli attuali 90 miliardi a più del doppio in modo da agevolare la chiusura dei punti di vendita che non stanno sul mercato.

Gian Carlo Fossi

## IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

ROMA. E la Confindustria ha una ricetta magica, che non ricalca il solito luogo comune della limitazione del diritto di sciopero, farà bene ad ottenere che il Parlamento prenda in considerazione la commissione di garanzia della legge sul diritto di sciopero, replica così al duro attacco dell'organizzazione degli industriali all'attuale regolamentazione e alla richiesta di immediate modifiche. La legge ha funzionato bene in tutti i settori, tranne che - ammette Giugni - in quello dei trasporti. Però, a suo avviso, i motivi non vanno ricercati tra le maglie del provvedimento, ma ben altrove.

Dove, in particolare? «E' un troppo evidente - precisa - che la causa principale della recrudescenza delle agitazioni nei trasporti è dovuta alla enorme frammentazione e all'assapata emulazione fra i sindacati, soprattutto tra le sigle sindacali piccole. Tutto ciò dà luogo al moltiplicarsi di rivendicazioni e vertenze, a diversità dei tempi di trattativa e di chiusura, a differenti durate e scadenze dei contratti». Si tratta, secondo Giugni, di un insieme di fattori negativi, con rilevante carica esplosiva, che mantiene il settore in una continua e spasmodica fibrillazione. C'è anche una seconda causa importante: i trasporti sono l'unica area in cui non è stato raggiunto un accordo tra le parti sociali sull'autoregolamentazione, facendo venir meno uno dei pilastri fondamentali su cui poggia la



**«Il male? Troppi Cobas»**  
Giugni: ma la legge va bene così

Gino Giugni, presidente della commissione di garanzia

stessa legge. Il problema, dunque, è a monte, non a valle. A meno che non si voglia intervenire massicciamente sul diritto di sciopero, bisogna lavorare con impegno per sgombrare il campo da tutti quegli elementi da cui hanno origine con eccessiva frequenza conflitti facili e non meno facile ricorso all'azione di protesta. Quale la via da percorrere? Occorre, secondo il presidente della commissione di garanzia, che le parti sociali affrontino seriamente anche con l'aiuto del governo il problema dell'autoregolamentazione nell'intero settore. Cosa significa? «E' un passo decisivo - spiega Giugni - per tentare di evitare situazioni di caos del tipo di quelle previste per l'intero mese di aprile. Con norme chiare di autoregolamentazione si può dare certezza e uniformità ad alcuni criteri base, e preavvisi, la durata delle sospensioni del lavoro, la non accompagnata di scioperi in più comparti, i servizi minimi da garantire».

Non meno rilevante è la necessità di affrontare il nodo della polverizzazione dei sindacati. E qui, secondo Giugni, «si strada obbligato» come è stato di fare il Parlamento nella passata legislatura sia pure con proposte disattese e discutibili, si dovrà fare una legge sulla rappresentanza sindacale. «La polverizzazione dei trasporti è una questione gravissima - sottolinea - ed i rimedi trovano nella rappresentanza sindacale. E' una questione, però, che non potrà essere chiesta ancora a lungo». Comunque, conclude, «siamo stati in pace l'ultimo anno di sciopero, che ha dato ottimi risultati nel lungo periodo dei servizi pubblici essenziali, nei quali si è riusciti a governare senza traumi gravissimi situazioni di crisi».

## Il corteo anche le divise

Il 18 per la prima volta in piazza contro il riassetto delle pensioni

È grande malessere tra le forze di polizia in vista del riassetto delle pensioni. Il decreto del governo, già all'esame del Parlamento, prevede di portare da 56 a 60 anni l'età pensionabile. In stanza, fare il poliziotto, o il carabinieri, o il finanziere, non è più considerato «lavoro usurario». E loro insorgono. E' stata già fissata per il 18 aprile una grande manifestazione unitaria, di tutti i sindacati di polizia, compresi i Cocer dei carabinieri e della Guardia di Finanza.

Qua e là s'intravedono le prime proteste: a Palermo, ieri, i seicento carabinieri del comando regionale

poi ora arrivata inaspettata perché abolisce la cosiddetta «ausiliaria» che era una fase intermedia, oscillante tra i 56 e i 61 anni, a metà tra lavoro attivo o pensione. «Del tutto ingiustamente, l'ausiliaria viene considerata un privilegio da abbattere. Invece - una norma lungimirante», sostengono all'unanimità i sindacati delle Forze armate.

Ecco dunque la spiegazione del grande malessere che sta invadendo le caserme di tutti i territori. In questi giorni i Cocer dei carabinieri stanno incontrando tutti gli organismi intermedi, Cocr e Cobas. Preparano forme di protesta compatibili

con lo status di militari. E' ovvio che i carabinieri o i finanzieri non potranno sfilare in strada contro il governo. Ma la tentazione di inventarsi qualcosa è eclatante e forte. E comunque già lo sciopero della mensa, come sta accadendo a Palermo, è un notevole segnale. Dice Agostino Cariglia, maresciallo: «Noi lamentiamo la disaffezione. I carabinieri vogliono fare i carabinieri - motivazione. E le motivazioni le deve sviluppare il governo». Quanto alla polizia, Oronzo Così, segretario generale del Sulp (poliziotti confederali), Oronzo Così.

Finora le proteste non erano uscite dalle sedi istituzionali. I poliziotti a protestare con il ministero dell'Interno, carabinieri e finanzieri a discutere con la Difesa. La commissione Difesa della Camera, ammette il presidente Valdo Spini, era stata inondata di lettere. Per tutti i militari, infatti, la bozza del decreto (redatta da Tesoro e Lavo-



Valdo Spini

**Segafredo ZANETTI**

**RENZO ARBOREZZO L'ORCHESTRA ITALIANA**

**IL NUOVO SHOW 97**

**PECCHÈ NUN CE NE JAMMO IN AMERICA?**

**ANNUNCIA**

**15/04 GENOVA Teatro Carlo Felice**

**17/04 CHIETI Palasport**

**20/04 PALERMO Palasport**

**22-23-24-25/04 BARI Teatro Team**

## «Sindacati senza fantasia»

Il Codacons: trovino forme di lotta che non danneggino gli utenti

Gli scioperi non più quelli di una volta... Carlo Renzi è il presidente del Codacons, associazione da sempre sul piede di guerra per quanto riguarda le ingiustizie legate al mondo dei consumi. E questa volta Renzi è convinto più che mai che, sciopero dopo sciopero, a pagare saranno soprattutto i consumatori.

Cinquant'anni di scioperi in tre settimane... «...ma sono scioperi inutili, ormai con questo tipo di lotta non si ottiene più niente. E poi questo è solo un copione ben recitata. Basta considerare che alle manifestazioni per il lavoro marciavano insieme sindacati e governo, e che i rinnovi contrattuali sono stretti dalle disponibilità del bilancio dello Stato».

Lei sostiene che scioperare è inutile. Ma allora, cosa possono fare i lavoratori? «Innanzitutto tutto facciamo un diverso distinguo: lo sciopero dei benzinai, ad esempio, è uno sciopero criminale, perché i benzinai sono gestiti, cioè imprenditori, e la loro agitazione è tesa esclusivamente a costringere i produttori a non abbassare i prezzi. E a non far funzionare i meccanismi della concorrenza. Tutte le altre agenzie invece a favore dei consumatori. Quindi quella dei benzinai è una serrata, che noi abbiamo denunciato penalmente».

Va bene. Ma lei che forme di

lotta suggerisce? «Iniziativa che non valga contro gli utenti, bensì contro il lavoro. Vede, i sindacati non sono aggiornati, sono rimasti fermi ad anni fa. E così fanno danni agli utenti e ai cittadini. Ma di sono alternative. La prima: l'esplosione del settore aeronautico, il personale di volo, invece di scioperare, potrebbe diventare pubblico, tutti gli inconvenienti che si verificano sull'aereo. Spittate, cioè che non funzionano, il catering che non va. Sono tutti annotati su un apposito libro, che può pubblicare sarebbe un'arma di lotta efficacissima. Invece che fanno questi? Scioperano. E favoriscono l'avvicinamento».

Perché questa sopprime i voli meno richiesti (e così risparmia cherosene), e con la scusa dei servizi minimi assicurati fa volare i piani come uova - gli aerei più richiesti. Semplice, no? Ma lei crede che funzionerebbe?

«Altroché. E pensi se nel settore autoferroviario scioperassero solo i biglietti: gli utenti continuerebbero a viaggiare, gratis, un bel danno per il datore di lavoro. E il settore sanità? Se medici e infermieri denunciassero i disservizi, le carenze di strumentazioni, i ritardi, le raccomandazioni per le liste d'attesa... Con queste armi i lavoratori farebbero ricevere dal datore di lavoro nel giro di un giorno».



Carlo Renzi

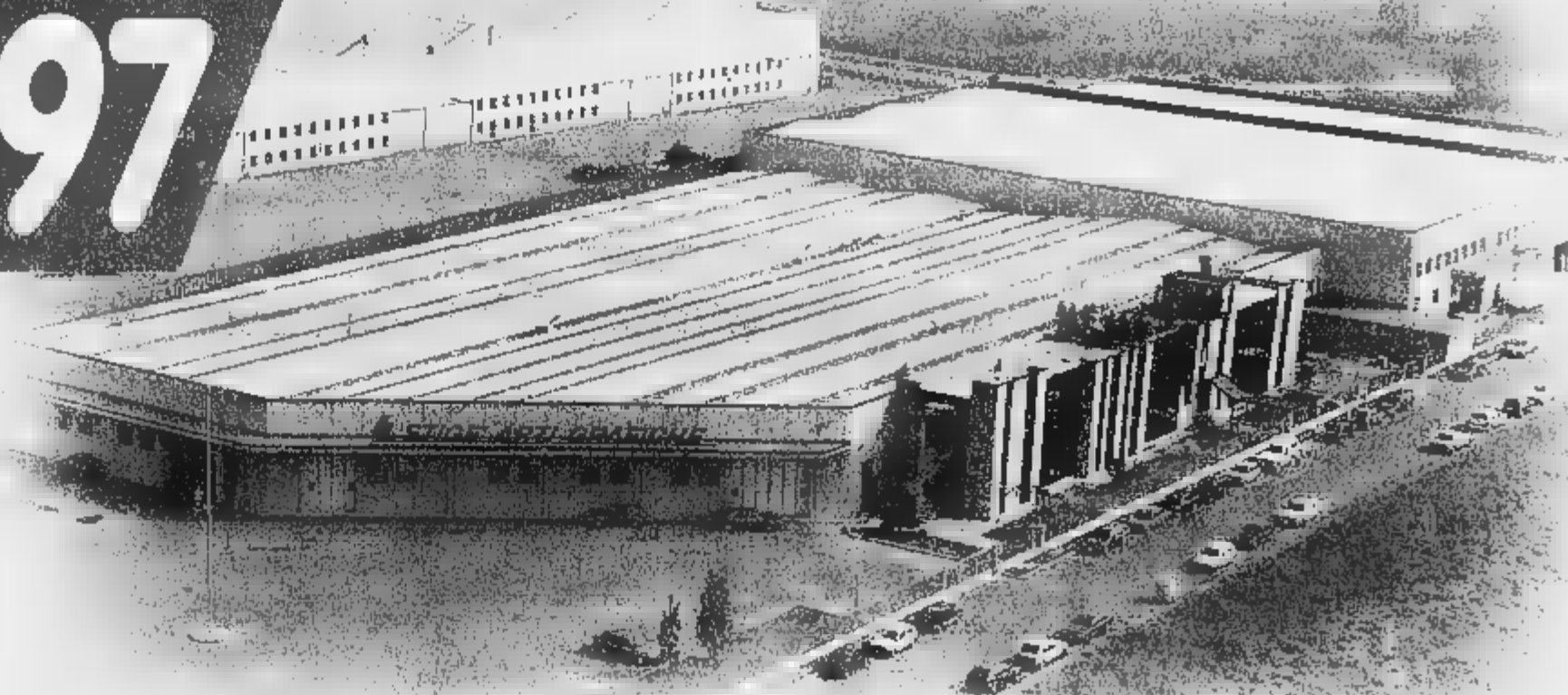






1927

1997



## STIGE. SETTANT'ANNI DI STRAORDINARIA PASSIONE PER LE ARTI GRAFICHE.

Una storia che inizia nel 1927, in quel di Chieri, con la stamperia artigiana di Giuseppe Martano. Gli anni passano, l'azienda che nel frattempo si è trasferita a Torino, cresce. Di padre in figlio si arriva così all'oggi. Alla realtà di una delle maggiori industrie grafiche italiane.

La passione è sempre la stessa, come la volontà di migliorarsi continuamente. La dimensione, invece, è cambiata. E di molto. Nei nuovi stabilimenti di Pescarito si opera ■ ciclo completo, ventiquattro ore su ventiquattro.

Composizione, riproduzione delle immagini, incisione con "projection system", stampa e confezione trovano qui, in ambiente climatizzato, il loro workflow.

Alle numerose macchine a foglio - tutte Roland - pluricolore e pluriformato ed alle due roto-offset Nebiolo Target 16/24, si aggiungono importanti investimenti su impianti ad alta tecnologia e grande dimensione. Fra questi, due Roland 900 ed una 800, più una maxirotativa König & Bauer (giro 120-32 pagine-4 colori) più, ancora, una nuova linea, completa, di legatoria.

Nel mare della tecnologia, in Stige si naviga a computer per ottenere il massimo dell'efficienza e della qualità. Basta dare un'occhiata ai milioni di fogli - e segnature - stampati quotidianamente: opere editoriali - riviste - monografie - cataloghi - folder - poster e manifesti - per rendersi conto del livello raggiunto. Non per niente, oltre il 60% della produzione Stige prende la via dell'esportazione.

**STIGE**  
ARTI GRAFICHE

WITH COMPLIMENTS

Vernici e Inchiostri  
**BASF**

**BURGO**  
DISTRIBUZIONE

**CC**  
DISTRIBUZIONE

**fora** DIVISIONE  
ARTI

**graphokem**

**ink maloberti**  
inchiostri da stampa

**MAN**  
ROLAND

**Binda**

**Reno De Medici**

**Ferwell**

**Grafco**

**Imaf**

**RECORD**  
GRAF

**S.H.P.**



Una navicella porta i pezzi per ripristinare la produzione dell'ossigeno, ma la manovra è a rischio

# In orbita la missione salvezza

Previsto oggi l'aggancio con la «Mir»

MOSCA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

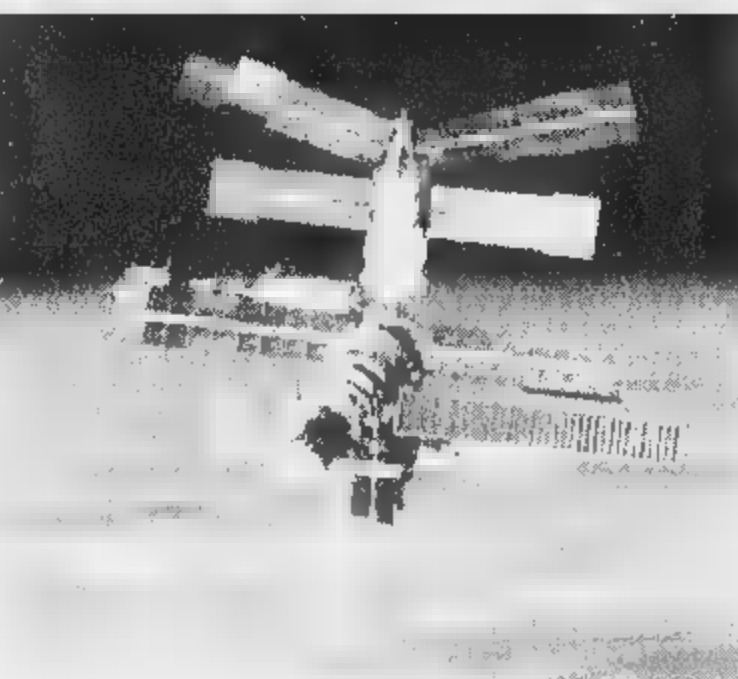
E' partita l'altra notte, a quanto pare senza problemi, la navicella cargo Progress M-34 che oggi porterà sulla stazione spaziale Mir i pezzi di ricambio necessari per salvare i tre cosmonauti, due russi e un americano, che volano attorno alla Terra.

Con molti interrogativi e non poca ansia, perché nessuno è sicuro che tutto filerà liscio. E le riserve di pastiglie chimiche, mediante le quali i tre respirano, bastano per pochi giorni ancora. Mai, probabilmente, come questa volta, il cargo senza pilota che rifornisce la stazione spaziale è stato atteso con tanta ansiosità. I due sistemi di produzione dell'ossigeno - principale e di riserva - di cui dispone la Mir sono andati in avaria, uno dietro l'altro, nell'ultimo mese.

Giovedì scorso i tre erano stati costretti a ricorrere alle pastiglie che, bruciando, eliminano il biossido di carbonio all'interno del labirinto di cunicoli e di tubi rappresentato dai cinque moduli spaziali incastrati gli uni negli altri. Ma la misura assomiglia già molto all'emergenza estrema. La Progress M-34 è stata caricata in tutta fretta con i pezzi di ricambio dell'impianto per l'ossigeno. I cosmonauti sono in grado di effettuare le riparazioni, ma ci vorrà comunque del tempo. Sul cargo ci sono anche altre pastiglie chimiche, per garantire un prolungamento dell'emergenza.

Ma il problema vero, sussurrato più che espresso apertamente, è che non si è certi che l'attracco possa avvenire normalmente. E' successo infatti che la Progress M-33, staccata dal complesso Mir a gennaio per fare posto alla navicella pilotata che portava i

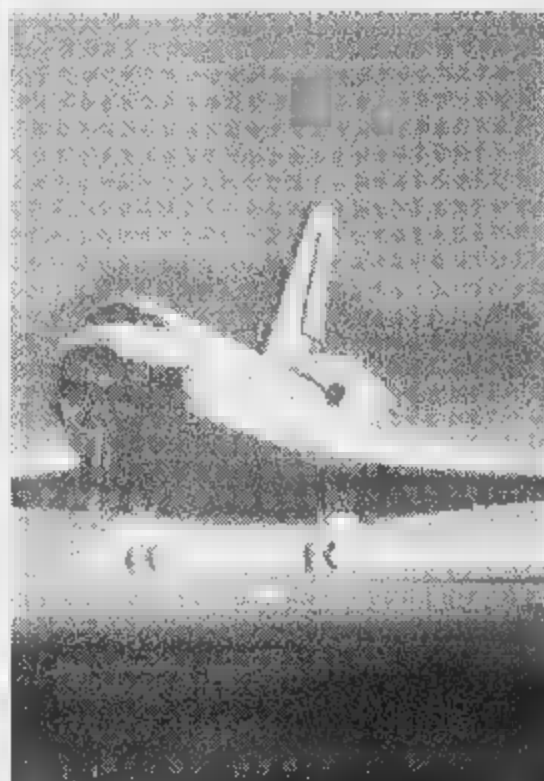
## UN ALTRO GUAILO NELLO SPAZIO



### Lo Shuttle interrompe la missione

Se sulla Mir (sopra) è emergenza, i problemi con mancano neppure per lo shuttle americano Columbia (a destra). La Nasa ha ordinato il rientro per un guasto a un generatore d'energia: il viaggio di ritorno dello shuttle dovrebbe concludersi stasera a Cap Canaveral.

Sulla stazione orbitante ci sono due russi e un americano

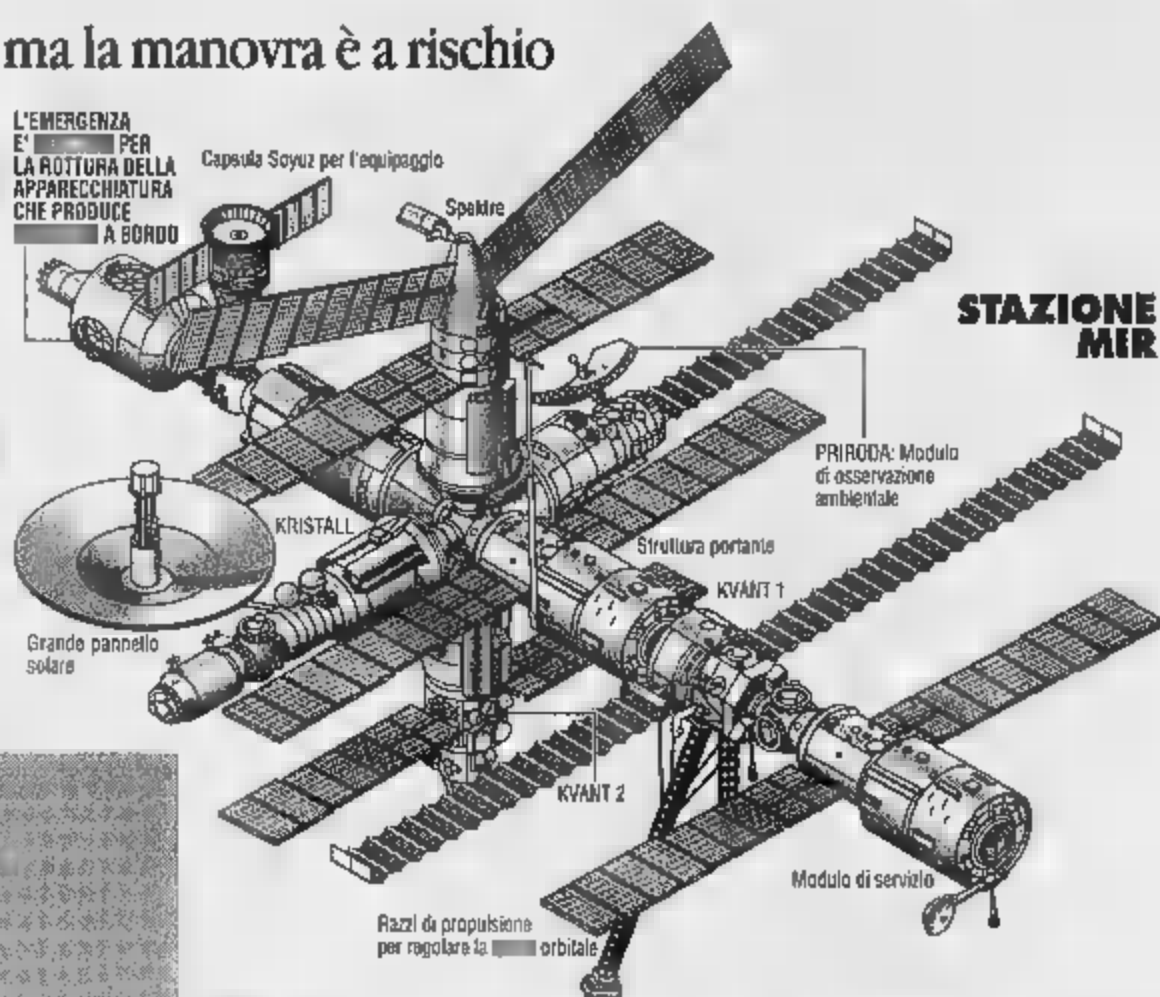


orbita l'astronauta americano Jerry Linenger, non è più riuscita ad attraccare e, dopo alcuni tentativi infruttuosi, è stata fatta precipitare nel Pacifico per evitare che andasse a cozzare contro la Mir.

Le inquietudini nascono da questo guasto precedente. Infatti, di solito, il cargo di turno attracca a «molto» spaziale liberato dal cargo precedente. E questo «mo-

lo» è un complicato sistema che deve garantire la totale ermeticità a attracco avvenuto. Purtroppo da più di un mese le guarnizioni di gomma del «molto» sono rimaste esposte alla violentissima escursione termica esterna (oltre duecento gradi) dovuta alla rotazione della stazione spaziale, ora esposta al sole, ora nel freddo assoluto dell'ombra siderale.

Da terra e da bordo hanno ma-



### I RISCHI PER I COSMONAUTI

Colo dell'ossigenazione e vuoti di memoria, opolio e stanchezza sono i rischi maggiori che minacciano i tre cosmonauti della stazione spaziale Mir. Sono infatti queste le principali conseguenze che lo scarso quantitativo di ossigeno può avere sull'organismo, insieme all'aumento della frequenza del respiro e un'attività fisica estremamente rallentata.

Le riserve di aria ormai scarseggiano. L'attracco è reso problematico da alcuni guasti recenti

■ Mir ■ possono guardare fuori o ■ in che condizioni ■ trovi la guarnizione. E se la M-34 non riuscisse ad attraccare?

novrato per mantenere l'oggetto d'attracco sempre in ombra. ■ combustibile per correggere ■ rotazione era ridotto. Ecco l'altro guasto della perdita della M-33, che aveva a bordo le riserve. Dal-

Meglio non pensarci. Il capitano lasso, Vasilij Tsibliev, è probabilmente ■ più agitato di tutti. Anche perché non ■ certo di-

menticato ■ lontano incidente ■ fu protagonista. Era il 1994 e proprio Tsibliev, che allora guidava ■ navicella Soyuz TM insieme ad Aleksandr Serebrov, andò ■ cozzare contro la Mir commettendo un grave errore di manovra. Il disastro fu evitato solo per la solidità delle strutture. Peraltro proprio Tsibliev ha fallito un mese fa l'attracco della Progress M-33. Questa volta non

per colpa sua. Da terra accertarono che si era trattato di un guasto meccanico a uno dei motori che dovevano stabilire il corretto orientamento della navicella. Ma è difficile, dati i due precedenti, che la mano che impugnerà i comandi possa essere ferma quanto occorre, anche se da terra assicurano un'assistenza attentissima.

Giulietta Chiesa

La «Odessa», ucraina, è sotto sequestro a Napoli da 2 anni



L'equipaggio ha cibo per 7 giorni. Esaurite le scorte di medicine e acqua potabile

Un marinaio della ■ da crociera Odessa (a sinistra nella foto)

## Sos dalla nave fantasma «Aiutateci a sopravvivere»

NAPOLI. La nave è lì, ancorata in rada a poche miglia dalla città. Vista da terra, pare pronta a partire verso porti lontani, con il suo carico di mercantili e orchestre. E invece cabine, saloni, ponti e scale sono deserti. La musica tace, non risuona il rombo dei motori. La sagoma bianca, sospinta dal vento di maestrale, racconta la storia di un moderno vascello fantasma, che la maledizione non costringe a navigare, ma a restare fermo. Per sempre.

Dentro, tra gli ottimi che imbruniscono e le tappezzerie che scolorano, c'è un pugno di uomini prigionieri di «Odessa», unita da crociera della Repubblica Ucraina, sotto sequestro a Napoli dall'11 aprile ■ 1995 per i debiti dell'armatore.

I marinai che a turno presidiano la nave destinata ad essere venduta all'asta vivono un tempo incubo. I 33 membri dell'equipaggio cui tocca adesso governarla sono qui da undici mesi, ma è come se aspettassero da cento. E ora, dicono, in discussione non è più la loro pazienza, ma la sopravvivenza: a bordo ci sono viveri per sette giorni, il carburante - indispensabile per raggiungere ■ le scialuppe la terra - basta per dieci, e gli stipendi non arrivano da luglio. L'«Odessa» che solcava gli oceani, con 234 uomini e 454 passeggeri, è solo un ricordo. Nel golfo dominato dal Vesuvio, ondeggia un ex albergo galleggiante dove non c'è energia elettrica, il riscaldamento è spento per risparmio e tutti lavorano come pazzi per impedire che saliscano e incuria lo distruggano.

Facce e abiti spiegano meglio delle parole perché l'equipaggio rimpiange concorde i bei tempi passati, quelli che hanno preceduto il tracollo della società armatrice, sepolta dai debiti con ditte tedesche. Parla per tutti l'ufficiale di macchina Okhrimovich Gennadij: «Penso con nostalgia alla vecchia Unione Sovietica. Allora ci pagavano tutti i mesi: altro che democrazia, ora non ho il denaro neppure per torna-

re in Ucraina. Mi viene da piangere a vedere come siamo ridotti».

Adesso c'è l'estenuante attesa che «Odessa», costruita 25 anni fa e nel '91 ristrutturata ■ ammodernata, venga valutata con una ■ complessa procedura prima della vendita all'asta. Il comandante, Valerie Nadezhdin, spiega perché tutti si diano tanto da fare nonostante ogni cosa pur di tenere a galla la nave: «Il lavoro è tutto quello che c'è rimasto per non impazzire. Siamo ancorati nel porto di una metropoli, ma ■ stento sopravviviamo». A bordo c'è anche la moglie, una delle tre donne - con la cuoca ■ una hostess - ed insieme non hanno notizie da mesi della figlia quindicenne lasciata a ■ sa di parenti, come molti altri membri dell'equipaggio senza più contatti ■ familiari.

Su «Odessa» c'è poco ■ nulla ■ mangiare. ■ l'equipaggio non ha vergogna ■ confessare che spesso il cibo è mancato del tutto, compreso quello in scatola, e che se si è riusciti a mangiare lo si deve soltanto alla solidarietà della gente di mare, all'aiuto degli altri marinai del porto. «Non abbiamo più da mesi l'acqua potabile - spiega il commissario di bordo Victor Chipuzer - siamo costretti a bere quella cosiddetta "tecnica", fornita per i lavori ■ pulizia».

Dai racconti, emergono particolari che fanno venire in mente altre epoche e altri luoghi: «Non abbiamo medicinali - dice Igor Tomashevich, tecnico macchinista - perché quelli della scorta sono scaduti e inutilizzabili. E una volta che un nostro compagno aveva bisogno di un dentista abbiamo dovuto arrangiarci con pinze ■ attrezzi di fortuna». Andarsene? Per tutti è un sogno: abbandonare «Odessa» è impossibile perché nessuno ha una lira in tasca; tornare ■ ■ la nave non è pensabile: senza carburante, l'equipaggio non può neppure tirar su le ancore.

Mariella Cirillo

## La magia non è mai stata così vicina.

Organizzate un lungo, magico "ponte" di primavera a Parigi. Prenotando uno dei nostri pacchetti vacanza, vivrete nella favolosa atmosfera del Parco e festeggerete con noi, ogni giorno, il 5° Anniversario di Disneyland® Parigi!

Dal Far West al New England, scegliete un soggiorno in un albergo a tema, con prima colazione e ingresso illimitato nel Parco, ■ partire da L. ■ 000\*.

E se siete a Parigi, non rinunciate alla magia Disney: il Passaporto del Parco costa solo L. 58 000\*\* (adulti) e L. 45 000\*\* (3-11 anni) e vi dà accesso alle oltre 50 attrazioni e spettacoli di Disneyland Parigi.

\* Prezzo per persona (515 FF) sulla base di 4 adulti (oltre 12 anni) per camera, per 1 notte/2 giorni con ingresso al Parco e colazione all'Hotel Santa Fe.

\*\* Prezzo in lire a titolo puramente indicativo. Prezzo del Passaporto Disneyland Parigi 1995: (adulti) 150 FF (bambini 3-11 anni).



Informazioni e prenotazioni allo 02-217-11 45 o ai migliori agenti di viaggi.



Scoperti prelievi non autorizzati su alcune donne, si sospettano anche esperimenti di clonazione

## «Un commercio di ovociti»

### Giallo a Roma, sei gli indagati

ROMA  
DALLA REDAZIONE

Un medico denunciato per violenza privata e dieci case di cura nel mirino. E' questo il primo bilancio dell'indagine avviata il 7 marzo dal pubblico ministero Bice Barborini, in merito a possibili sperimentazioni di clonazione e all'eventuale commercio di ovociti e gameti. L'indagine è stata fatta dal magistrato con l'aiuto dei carabinieri del Nas. E' stata innanzitutto raccolta la documentazione necessaria e, per questo motivo, gli inquirenti si sono rivolti anche al ministero della Sanità. Le indagini sono state, quindi, estese a un gruppo di medici e a una decina di cliniche private. Alle direzioni sanitarie delle cliniche è stata chiesta una copia delle cartelle cliniche riguardanti donne che sono sottoposte a interventi ginecologici e, soprattutto, a metodi di inseminazione artificiale.

Dall'esame dei documenti è emerso che molti alle pazienti sono stati prelevati ovociti. Ciò ha determinato l'interrogatorio di queste persone. I problemi sono nati quando una di loro ha dichiarato di essere stata messa al corrente del prelievo dei suoi ovociti né tantomeno di aver autorizzato il prelievo.

Nessuna legge vieta in Italia il commercio degli ovuli e anche l'Ordine dei medici potrebbe «fare ben poco» in questo caso, come aveva ricordato il presidente della Federazione degli ordini dei medici (Fnom) Aldo Pegni, secondo cui «se compravendita interviene tra un privato cittadino e un titolare di una clinica privata, è evidente che l'ordine professionale e il suo codice deontologico c'entrano poco».

Diverso è il discorso, invece, se mancano l'autorizzazione e persino

la consapevolezza del paziente. Il magistrato ha potuto disporre l'iscrizione del medico nel registro degli indagati, avanzando un'ipotesi di violenza privata, e ha chiesto agli investigatori del Nas ulteriori accertamenti su dieci di cura nelle quali esistono reparti per l'inseminazione artificiale e per sperimentazioni in materia. Il sospetto del magistrato è che la stessa ipotesi di reato potrebbe essere estesa a altri medici, ma solo dalle indagini prossimi giorni potrà giungere un'eventuale conferma.

La denuncia del medico resa nota, dunque, è solo il primo passo di un lungo cammino. E' all'incirca un mese fa, in seguito alla pubblicazione del febbraio sul giornale romano «Porta Portese» di un annuncio pubblicitario, con il

quale si cercavano giovani di sesso femminile, di nazionalità italiana, per donazione di gameti, da inserire in un programma di fecondazione in vitro. L'onorevole Maria Burani Procaccini, in un'interrogazione parlamentare a proposito, aveva portato alla ribalta quello che aveva definito uno «sconvolgente episodio». Sulla vicenda era poi intervenuto il presidente della Camera, Luciano Violante, che, «vista la gravità dell'argomento», aveva deciso di inserire l'interrogazione nel «question-time» del giorno seguente. Posto l'accento sul problema, la discussione della Camera, qualche giorno dopo, era stata il ministro della Sanità Rosy Bindi a annunciare alla Camera due ordinanze per bloccare per 90 giorni, a partire dal 7 marzo, ogni commer-

cio di ovociti, spermatozoi e embrioni. Il ministro aveva anche vietato la remunerazione diretta o indiretta, immediata o differita, in denaro o in qualsiasi altra forma, di gameti o comunque di materiale genetico. Vietate, infine, anche forme di intermediazione commerciale finalizzate a cessione o all'incitamento dell'offerta.

Nessun pentimento, invece, da parte del direttore responsabile del giornale «Porta Portese», Rosario Caccamo, che affermava: «Non solo ripubblicherò l'annuncio, ma addirittura lo stamperei a tutta pagina», rivendicando il merito di «aver turbato, come al solito, il sonno dei partiti e dei politici pungolando a occuparsi di un problema come quello della fecondazione artificiale».



Il laboratorio di un centro specializzato nella fecondazione artificiale. Dieci cliniche nel mirino del giudice per commercio di embrioni ed esperimenti di clonazione

strato un solo successo dopo 277 fallimenti, non sarà cosa facile. Ma ipotizziamo che diventi pratica corrente. Quale il passo successivo? «Provare su un'altra specie», ha detto il professor Franco Lucchini, dell'Università cattolica di Piacenza. Su i roditori non funziona. Perché non? «Ma detto che ciò che si scopre su una specie possa automaticamente trasferirsi su un'altra».

Tanti sforzi devono senz'altro far balenare qualche enorme vantaggio, se gli esperimenti scozzesi sono finanziati da una multinazionale farmaceutica. Ed effettivamente vantaggi ce ne sono, anche se a carissimo prezzo, economico e ambientale. «Se si trova un campione, che produce latte o lana di qualità e quantità eccelsa, è certamente positivo poterlo riprodurre in un'altra specie, senza il rischio che i suoi caratteri vadano perduti nelle generazioni successive. Ma anche per gli animali conta l'ambiente: se non si riproducono le stesse condizioni di cura e di cibo, i figli, per quanto biologicamente identici a un genitore, non saranno mai identici nelle prestazioni. Inoltre, come insegnano i cultori di cereali provenienti da uno stesso ceppo, se si verifica un evento negativo, tutti gli esemplari sono buoni, quando si riduce la variabilità genetica si amplifica il rischio». Il quadro è chiaro: la posta in gioco altissima. E così si va avanti. Con qualche ripensamento: gli scienziati questa volta hanno messo le mani avanti, hanno fatto pubblica professione di dubbio. E adesso si aspettano che i legislatori, quando metteranno mano al problema, ricordino delle loro parole.

Marina Verna

### IL CASO LE FRONTIERE DELLA SCIENZA

MILANO  
DAL NOSTRO INVIATO

Non si può fermare la scienza, le dice Jacques Monod, Nobel francese per la Medicina. Però gli scienziati devono dire la verità su quello che stanno facendo. Il che accade di rado. Così la clonazione della pecora Dolly, di cui si è avuta notizia ufficiale solo lo scorso febbraio, quando aveva già sette mesi, ha colto tutti di sorpresa - anche la comunità scientifica.

Ecco allora Renato Dulbecco, Nobel per la medicina, farsi porta-



Il Nobel Renato Dulbecco

voce di una sintetica «carta», che è stata presentata ieri a Milano a conclusione di una tavola rotonda organizzata dal Consiglio nazionale delle Ricerche sugli aspetti scientifici ed etici della clonazione. Poche parole, molto chiare: «alla ricerca in campo animale, perché

## La moratoria di Dulbecco

### «Non c'è ragione di clonare l'uomo»

non presenta pericoli, fa progredire le conoscenze e ha importanti ricadute sulla salute umana. No alla ricerca sugli uomini: non se ne vede l'utilità ed è difficile prevederne gli esiti. Un temporaneo, però, solo una moratoria, che potrebbe essere revocata se la ricerca sulla clonazione animale dimostrasse che è possibile e utile procedere sull'uomo. Gli scienziati non hanno l'abitudine di chiudere definitivamente le porte. Non intendono farlo neppure questa volta: il filone è troppo allettante. Anche perché, limitando le ambizio-

ni, qualcosa di umano si può clonare, anche se non plateale come un organo intero o un organo da trapianto. Ha detto ad esempio il professor Paolo Vezzani, del Cnr: «Potrebbe essere interessante produrre tessuti di ricambio o grappoli di cellule da utilizzare in terapie già oggi comuni, come la reintegrazione di cellule nel cervello per curare il Morbo di Parkinson. Oggi si ricorre agli embrioni, il cui uso è limitato. Sarebbe molto meglio prelevare cellule sane dal paziente, farle regredire al loro stadio immaturo e poi ripartire in un nuovo ci-

clo di vita. Lo stesso si potrebbe fare come appoggio alle terapie antitumorali, che oggi non vengono spinte fino in fondo perché distruggono le cellule sane. Se queste potessero essere reintegrate con dei cloni, il cocktail di farmaci potrebbe essere più potente».

E con gli animali? Se via libera dev'essere data al loro clonaggio, dove può portare? Per il momento, molto lontano. L'esperimento sulla capra scozzese deve fare ancora molta strada, prima di essere pratica corrente. Innanzitutto, dev'essere riprodotto: e avendo regi-

Definito «un cervello da tapiro»

## Gerry Scotti perde la causa

MILANO. «Se un articolo di giornale di tipo palesemente burlesco è canzonatorio, i lettori non gli attribuiscono credibilità e immagine di veridicità». Sulla base di questa affermazione, contenuta nella motivazione della sentenza, il tribunale civile ha dichiarato non diffamatorio un servizio pubblicato su «Sette» nel quale si diceva che Gerry Scotti ha un coefficiente di intelligenza pari a quello di un tapiro. Il presentatore citò in giudizio la Rcs editori e il direttore Sabelli Fioretti. Nel servizio, in cui si diceva che il peso della «cervellone» del presentatore è di grammi, compariva anche una sua foto e la scritta «Senza cervello». Il conduttore chiese il risarcimento dei danni. Il tribunale, nel respingere la domanda, spiega che «Gerry Scotti si è imposto per la carica ironica e anche i messaggi che a lui vengono indirizzati possono essere veicolati con la stessa carica».



Gerry Scotti

(Ansa)

La Cassazione: l'assegno per gli alimenti

## «Il figlio cresce? Più soldi alla ex»

ROMA. Quando il figlio inizia a crescere, crescono anche le sue esigenze e l'ex moglie può chiedere al giudice un aumento degli alimenti. L'entità dell'assegno dovrà, ovviamente, essere proporzionata al reddito dei genitori, «tenendo conto delle accresciute esigenze economiche del minore in relazione all'età». E' il principio espresso dalla prima sezione civile della Corte di Cassazione, che ha respinto il ricorso di un uomo al quale la corte di appello di Roma aveva imposto un aumento dell'assegno di mantenimento per il figlio, affidato alla madre.

Secondo la Corte, infatti, correttamente i giudici di merito hanno fondato la loro decisione «sulle mutate condizioni economiche dei coniugi e sulle accresciute esigenze del minore in relazione all'età». La Corte di Cassazione ha quindi respinto la richiesta del padre, secondo il quale l'obbligo di mantenimento non doveva essere rapportato al reddito dei genitori, essendo sufficiente assicurare al minore un livello di vita e un'istruzione corrispondente alle «capacità e ai suoi meriti». Diverso il parere della Corte, che precisa come «il tenore di vita dei figli deve essere proporzionato alle possibilità economiche della famiglia», considerando anche «le maggiori spese derivanti a ciascun coniuge dalla separazione».

MILANO. Siccità sempre più grave e forti venti, oltre all'opera dei piromani: la combinazione si è rivelata disastrosa e il Nord Italia vive l'emergenza incendi, con roghi che devastano i boschi e arrivano a lambire anche alcuni centri abitati. E neanche il Sud è immune da questa piaga. Già centinaia di ettari sono andati in fumo.

PIEMONTE. E' allarme nella zona nordorientale. Un vasto fronte di fuoco si è creato sulle montagne che sovrastano Omegna (Verbania), tra gli abitati di Quarna Sotto e Quarna Sopra. Le fiamme minacciano alcune abitazioni e un albergo. Sul posto è stato inviato un aereo Canadair, mentre le squadre a terra, composte da guardie forestali, vigili del fuoco e volontari, cercavano di spezzare il fronte del fuoco. E intanto è caccia al piromane: due testimoni hanno detto di avere visto un'auto «un furgoncino allontanarsi a gran velocità, con un uomo a bordo, dal luogo da cui sono partite le fiamme. La stessa segnalazione di un'auto bianca era stata fatta l'altro ieri per altri incendi divampati nei boschi del Verbano. Intanto, per fronteggiare eventuali nuove emergenze, il comando dei vigili del fuoco ha disposto che il personale resti in servizio 24 su 24.

Anche qui la situazione si presenta difficile: il Servizio Forestale della Regione, che segue la situazione in collabora-

zione con la Protezione Civile, ha notato che sono stati messi sotto controllo gli incendi di Limone sul Garda (Brescia), a Plesio e ad Asso (Como). Sono ancora in atto, invece, quelli a Zogno (Bergamo) e a Olgiate Molgora (Varese). Nelle ultime ore è stato segnalato anche un incendio in Val Seriana, in provincia di Bergamo. L'assessore regionale alla Protezione Civile, Milena Bertani, è andata d'urgenza a Mandello sul Lario per verificare la situazione del fronte delle fiamme che, nelle ore precedenti, stava minacciando i centri abitati.

## Jimmy, alibi in bilico

BERGAMO. Svolta nel giallo di Clusone. Ieri, durante il processo Vanna Scaricabarozzi, l'ex fidanzata di Jimmy Neri (Miliacqua), l'imputato dell'omicidio di Laura Bigoni, non ha confermato l'alibi. All'indomani dell'assassinio la ragazza aveva detto che Jimmy la notte del delitto (il 1° agosto '93) era nel letto accanto a lei. «E'» - ha affermato Vanna - all'inizio dissi che Jimmy aveva passato la notte a casa mia, a Cesano Maderno, ma oggi non posso essere così sicura se c'era. Io dormivo». Torna così alla ribalta la pista della parte civile: è cioè che la ragazza sia stata narcotizzata da Jimmy, che poi sarebbe salito a Clusone per assassinare Laura Bigoni.

La Protezione Civile, ha notato che sono stati messi sotto controllo gli incendi di Limone sul Garda (Brescia), a Plesio e ad Asso (Como). Sono ancora in atto, invece, quelli a Zogno (Bergamo) e a Olgiate Molgora (Varese). Nelle ultime ore è stato segnalato anche un incendio in Val Seriana, in provincia di Bergamo. L'assessore regionale alla Protezione Civile, Milena Bertani, è andata d'urgenza a Mandello sul Lario per verificare la situazione del fronte delle fiamme che, nelle ore precedenti, stava minacciando i centri abitati.

VENETO. Dall'altro ieri sera un incendio di vaste proporzioni imperversava sul Monte Sunio, nella località vicentina di Caltrano. Il fronte del fuoco si è esteso oltre i quattro chilometri. Sul posto stanno lavorando squadre dei vigili del fuoco oltre a uomini

della forestale e della Protezione Civile, tre dei quali sono rimasti intossicati nell'opera di spegnimento di una baita. Per arginare il propagarsi delle fiamme è stato mobilitato un Canadair e la situazione - secondo quanto ha reso noto la forestale - è al momento sotto controllo. Tra le origini dell'incendio, non si esclude il dolo.

TRENTINO. Nella zona di Tires, un paesino ai piedi dello Sciliar, un vasto incendio divampato ieri pomeriggio nel bosco di abeti e larici che lambisce l'abitato. Altri roghi si sono sviluppati a Ronchi di Ala e a Vignola Falesine, in Alta Valsugana. Nel frattempo sono sotto controllo gli ultimi focolai che nei giorni scorsi avevano interessato la sponda occidentale del Lago di Garda e che, domenica mattina, avevano portato alla chiusura della statale gardesana. Oltre all'impegno dei vigili del fuoco, le fiamme avevano reso necessario l'intervento di due Canadair.

Due incendi di sterpaglie e sottoboschi si sono sviluppati, ieri pomeriggio, nei pressi del Comune di Rende, alle porte di Cosenza, dove si trova l'Università della Calabria. Sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco, in forza al Comando provinciale, per circoscrivere le fiamme divenute man mano più pericolose per la presenza del vento e impedire che possano lambire le strutture dell'ateneo e le case della zona. (r. cri.)

La siccità alimenta le fiamme, in fumo centinaia di ettari. Nel Verbano caccia al piromane

## Una catena di roghi nel Nord Italia

### Emergenza incendi dal Piemonte all'Alto Adige



Il prete e il telegramma del Papa

## «Su Eva Mikula ho sbagliato»

ROMA. Don Emilio Boccato, il parroco che ha celebrato il matrimonio di Eva Mikula, ha detto che «è stato un errore mio quello di far giungere il telegramma della benedizione del Papa. Ignoravo il passato di Eva Mikula e anche che non è cattolica. Avevo promesso quel telegramma a Massimiliano come regalo ma sono stato precipitoso: avrei dovuto indagare, prendere delle precauzioni». Sempre ieri Anna Stetani, madre di Otelio, uno dei carabinieri uccisi nell'attacco del Pilastro, ha manifestato il suo sdegno per il risalto dato al matrimonio dell'ex compagna di Fabio Savi. «Disgusto: non trovo un'altra parola. E' una vergogna, una presa in giro. Ho perso un figlio di 22 anni al Pilastro e devo vedere il matrimonio della Mikula in tv, con cappellino e carrozza. Abbiamo la diva, ma ci rendiamo conto di chi è? Al processo, senza alcuna emozione, ha parlato del colpo di grazia a mio figlio». (r. cri.)



Eva Mikula

Indagine sugli elenchi telefonici

## Non è più Rossi il re dei cognomi

ROMA. Addio signor Rossi. Il futuro sarà dei Rossi. Se Rossi si è il cognome più diffuso in Italia, per frequenza ad Arezzo, Bologna, Milano, Firenze, Livorno, Perugia, Roma, Ancona, Siena e Novara, è Russo quello destinato nel giro di pochi decenni a diventare il numero 1 in Italia (è già primo a Palermo, Agrigento, Foggia, Taranto e Vibo Valentia). A segnalare il prossimo sorpasso è una ricerca nazionale condotta dalla Rivista italiana di Onomastica, diretta dal linguista Enzo Caffarelli, sulla base dei dati forniti dalla Telecom.

Confrontando gli abbonati telefonici attuali con quelli della fine degli Anni 70 l'indagine rileva significativi cambiamenti. Dopo Rossi e Russo, che aprono la classifica dei cognomi più frequenti nel Paese, il terzo posto è di Ferrari, che tuttavia è in discesa, come lo è Bianchi (quinto), Colombo (settimo) e Ricci (nono). Entre le prime dieci posizioni migliorano Esposito (quarto), Romano (sesto), Bruno (ottavo) e Marino (decimo). A Catania il nuovo leader è Giuffrida, che occupa il posto che era di Russo. Ma Russo si prende la rivincita a Palermo, dove supera il cognome Messina, e a Taranto dove ora è più frequente di Basile. Ad Ancona Rossi guadagna il primo posto ai danni di Galleazzi, a Pisa al posto di Sbrana. Ma a Ferrara, a Udine e a Viterbo Rossi viene superato rispettivamente da Ferrari, da Rizzo e da Delle Monache. (AdnKronos)



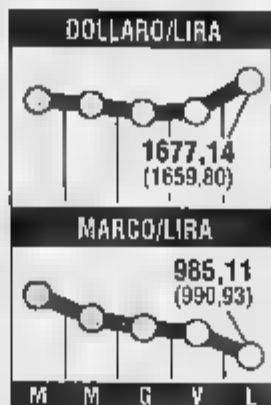
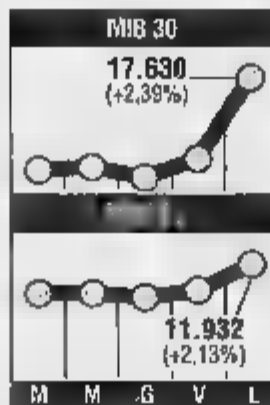




QUOTAZIONI BOT			
Periodo	Cassa	Titolo	Tasso
30-04-97	71	98.789	5.050
31-05-97	52	98.220	5.510
30-06-97	40	98.680	6.180
31-07-97	113	98.190	5.920
30-08-97	141	97.720	6.040
30-09-97	174	97.270	6.570
31-10-97	205	96.840	6.810
30-11-97	251	96.340	6.850
30-12-97	265	95.880	6.940
30-01-98	296	94.780	6.800
27-02-98	326	94.230	6.820
31-03-98	336	93.690	6.800

## Bot e Ctz all'asta

Bot e Ctz per complessivi 16 mila miliardi di lire saranno offerti all'asta di metà in calendario giovedì 10 aprile. Per i Ctz (Certificati del Tesoro zero coupon) a 18 mesi si tratterà della prima tranche: una nuova emissione dell'importo di 2000 miliardi; per i Ctz a 24 mesi si tratta di una tranche aggiuntiva da 2500 miliardi di un'emissione già aperta. Per i Bot l'ammontare offerto sulle tre scadenze (tre, sei e dodici mesi) è di 11.500 miliardi contro un portafoglio in scadenza pari a 12.500 miliardi. Prosegue quindi la politica del Tesoro finalizzata a ridurre il quantitativo di Bot in circolazione.



## Cala utile Finmare

Si è chiuso con un utile netto di 12,8 miliardi di lire il bilancio del 1996 del gruppo Finmare contro i 46,4 miliardi nel '95, anno in cui però si effettuarono diverse cessioni ed erano ancora consistenti i contributi statali. «Ora - ha detto l'amministratore delegato Antonio Zappi - attendiamo lumi dal governo per avviare finalmente il piano di privatizzazione che dovrebbe prevedere la costituzione di un polo pubblico per il cabotaggio e la cessione dei servizi di linea. Noi siamo pronti ad avviare le procedure per la dismissione, ma aspettiamo dal governo direttive sulla sorte del piano Finmare ancora al vaglio del Cipe».

MONETE AUREE	
Italia 1996	135.800 - 140.000
Italia 1997	137.200 - 140.000
Italia 1998	138.200 - 140.000
Italia 1999	139.200 - 140.000
Italia 2000	140.200 - 140.000
Italia 2001	141.200 - 140.000
Italia 2002	142.200 - 140.000
Italia 2003	143.200 - 140.000
Italia 2004	144.200 - 140.000
Italia 2005	145.200 - 140.000
Italia 2006	146.200 - 140.000
Italia 2007	147.200 - 140.000
Italia 2008	148.200 - 140.000
Italia 2009	149.200 - 140.000
Italia 2010	150.200 - 140.000

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Martedì 8 Aprile 1997 17

Euro: i mercati non credono alla congiura. Ma Waigel ribadisce: «Sul 3% non ci saranno deroghe»

## «C'è un complotto contro l'Italia»

### Dalla Spagna un allarme, subito Bonn smentisce

ROMA. Non ci credono, i mercati finanziari, a quel «complotto» contro l'Italia nella moneta unica che, secondo il quotidiano spagnolo *El País*, avrebbe fatto capolino al vertice europeo di Noordwijk, settimana scorsa. Non ci credono, benché indiscrezioni dello stesso tono filtrino su altri quotidiani europei: verso l'autunno, «probabile inquietudine speculativa sulle valute in vista dell'Euro sarebbe sfruttata ad arte per danneggiare l'Italia», se in caso la Spagna (una «dei tassi italiani renderebbe molto più difficile mantenere nel '98 il deficit al fatidico 3%»).

Non ci credono, i mercati, anzi il contrario, ieri si è vista la lira salire: nuovo ben sopra la parità con il marco, e il differenziale dei tassi con la Germania ridursi a 174 punti, segni di relativo ottimismo sulla lira nell'Euro. Più che delle ipotesi dei quotidiani, del resto non nuove, gli operatori finanziari ieri hanno guardato ad altro, come «parole di uno dei partecipanti alla riunione di Noordwijk, il ministro delle Finanze austriaco Rudolf Enderlanger: l'Euro potrebbe partire «almeno 3, forse perfino

11 Paesi. Undici equivale a mettere Italia, Spagna e Portogallo dentro; e raramente gli austriaci dicono qualcosa che dispiaccia ai tedeschi».

Forse l'euforia è eccessiva: perché nella cittadina olandese il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha avuto anche il suo da fare, per controbattere l'immagine prevalentemente negativa suscitata negli altri governi dalla «manovrina» tutta anticipi di entrate e rinvii di spese. Dal punto di vista italiano, la durezza delle decisioni prese sul «punto di stabilità» (le sanzioni dopo il '99 contro i deficit eccessivi) potrebbe rendere più accettabile alla grande finanza tedesca una unione monetaria «darga», comprendente i Paesi mediterranei.

Ottimista, con sorpresa di alcuni, è mostrato ieri il governatore Antonio Fazio, che con inatteso ottimismo vede d'inflazione, il cambio e la bilancia dei pagamenti andare nella giusta direzione. Di finanza pubblica il numero della Banca d'Italia parla; però tanto vituperata «manovrina» non ha sollevato, da quella parte, eccessive preoccupazioni. Fazio resta convinto che un

intervento sul sistema pensionistico vada fatto quanto prima; ma temeva anche gli effetti negativi sulla congiuntura di misure, specie tributarie, più pesanti. Così com'è, la «manovrina» ha almeno un effetto certo, non troppo gonfiato, di riduzione del deficit.

Tuttavia, la maggior parte degli operatori non crede a un prossimo ribasso del tasso di sconto. Una verifica importante si avrà tra meno di due settimane, quando i dati sul costo della vita in aprile nelle grandi città mostreranno quasi certamente una discesa sotto il 2%. Casomai, gli ottimisti attendono un calo dopo i dati di maggio, se il governo preciserà le «intenzioni sullo Stato sociale». Dalla Germania non verrà una spinta contraria. Ieri il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, ha confermato che «nell'Europa continentale non ci sono segnali di rialzo. Noi seguiamo una politica di tassi stabili e non c'è ragione di cambiarla nell'immediato futuro».

In un modo e nell'altro, nelle ultime ore le quotazioni di Italia e Spagna nel tota-Euro sono salite. Uno dei maggiori istituti di ricerca economica tedeschi, l'Ihw di Kiel, ha

appena pubblicato un documento dove si sostiene che l'annuncio di una unione monetaria larga avrebbe nel '98 un benefico effetto espansivo sull'economia del continente, a causa del forte calo del costo del denaro che si produrrebbe in Italia, Spagna e Portogallo. Quanto alla «congiura» intravista dal quotidiano spagnolo, le fonti tedesche si difendono sostenendo che un simile gioco sarebbe rischioso per la Germania stessa: potrebbe provocare una uscita del marco e danneggiare le esportazioni.

Un ammorbidimento della posizione tedesca il ministro delle Finanze Theo Waigel l'ha però smentito. Molti a Noordwijk avevano sentito dire di «non essersi crocifisso al 3% di deficit» e il *Financial Times* l'ha scritto con gran rilievo in prima pagina. Da Bonn si ripete la tesi tradizionale: «3% significa tre virgola zero»; mentre il ministro degli Esteri, Klaus Kinkel, afferma fiducioso che per l'Euro si è passato il punto di non ritorno».



Stefano Lepri

Bankitalia fotografa i redditi '95: più Bot e meno depositi bancari. Cresce il divario tra Nord e Sud

## Famiglie con 3,6 milioni al mese

### E nel Paese cresce la «sindrome del disoccupato»

ROMA. Una famiglia con più soldi in tasca, più titoli di Stato, più propensione alla spesa, ma anche «più paura del futuro» e profondo disagio psicologico per la mancanza di lavoro: l'identikit dell'Italia media, del nucleo familiare fotografato dall'obiettivo della Banca d'Italia. E' già un «come eravamo», visto che i dati sono del '95, raccolti a campione su 1 mila famiglie di 310 Comuni: circa 1 mila persone comunque confrontabili con l'analogo spaccato realizzato nel 1993.

**PIÙ.** La famiglia media italiana li ha «lizzati» passando da 39,5 milioni di reddito l'anno a 42,8, che corrispondono a 3,6 milioni in busta paga, al netto dei contributi per assistenza e previdenza. A prima vista è un incremento sostanzioso: 9% circa, ma la prospettiva diventa meno ottimistica «si tiene conto dell'inflazione, che nel biennio ha eroso la borsa della spesa per il 9,5%».

**NORD E SUD.** Altro «distinguo» da fare subito. Il divario altissimo tra le regioni: i 42,8 milioni l'anno «davvero una media aritmetica su dati che vanno dai 47,48 milioni del Centro-Nord, ai 32,6 milioni del Meridione, dove la famiglia è teoricamente più povera perché è composta da meno persone che lavorano».

**RICCHI E POVERI.** All'estremo inferiore della classifica per redditi '95 si trovano le famiglie «anomale»: i redditi inferiori ai 10 milioni li denuncia il 13,5% dei nuclei formati da un solo componente (13,5%), con capofamiglia senza titolo di studio (13,3%) o di età superiore ai 65 anni (6,4%). I redditi superiori agli 80 milioni «più frequenti tra le famiglie con quattro o più percettori (39,6%), residenti nelle città «oltre 500 mila abitanti (15,6%), capofamiglia laureato, libero professionista (33,8%) o dirigente (38,4%)».

**VOGLIA DI.** Due anni fa, secondo i dati di Bankitalia, la famiglia media conservava una innegabile propensione al consumo pari al 76,6%, in crescita rispetto al 72,4% del '93. In parallelo con il maggior

nuove forme di pagamento: in contante o ad assegni (1,5 «cheques» staccati ogni mese), strumenti più flessibili come Bancomat (lo ha il 40% delle famiglie contro il 34% del '93), carte di credito (14,3% contro il 10,8%), addebiti autorizzati.

**LA RICCHEZZA REALE.** La ricchezza reale è misurata su 224,5 milioni, circa 5,2 volte il valore del reddito medio (+13,2% rispetto al '93). A formare il patrimonio contribuiscono per l'87,1% gli immobili, il 10,5% le partecipazioni in aziende e per 2,4% gli oggetti di valore. Le famiglie «povere» (28,7%) possiedono meno di 20 milioni, mentre le «ricche» (15,2%) possiedono più di 400 milioni.

**L'INVESTIMENTO SUL MATRONE.** L'investimento sul matrone ha dato i suoi frutti storici:



il 64,7% delle famiglie prese a campione nel '95 è proprietaria della casa d'abitazione (che ha un valore medio di 223 milioni), il 23,7% è in affitto, nel 10,8% occupata l'alloggio ad altro titolo.

**IL CONTO IN BANCHE.** Un popolo di «adistratti» in materia finanziaria: un quinto delle famiglie non conosce il tasso di interesse applicato sui propri risparmi. Nel



Il governatore Antonio Fazio

complesso l'81,2% delle famiglie possiede un deposito bancario e il 26,4% titoli di Stato. Solo il 5% ha azioni. Ma sono famiglie reticenti, poco propense a svelare i propri segreti.

**NEL PORTAFOGLIO.** Il capofamiglia difficilmente di casa senza denaro in tasca: ha circa 175 mila lire, e si tiene una scorta intorno alle 724 mila lire. Di più è maschio: 191 di disponibilità immediata contro le 128 mila delle donne. Ma nel Meridione il contante pare avere più fascino: qui le due cifre salgono a 254 mila e 879 mila lire. Sono, in generale, imprenditori e i liberi professionisti ad avere bisogno del maggiore «argento di poche», con 313 mila lire (cui corrispondono una scorta media di 836 mila lire).

**NEL '95, DENTRO L'INDAGINE DI BANKITALIA,** hanno cominciato ad aumentare i sintomi della classica «sindrome del disoccupato»: meno fiducia in se stesso, insieme alla sensazione di perdore epico e ruolo all'interno della famiglia «di peggiorare la salute. Chi ha vissuto almeno «mesi senza un lavoro, ha dato un voto a questa esperienza: in quel periodo la sua vita meritava un'insufficiente piena, un 4,2 «una scala da 1 a 10. Ad avvertire gli effetti della disoccupazione sono soprattutto gli uomini: danno il proprio ruolo in famiglia un 4,8 (contro il 5,3 delle donne) e allo stesso livello scende la fiducia in se stessi.

Bruno Gianotti

## Forse cambia il prelievo Tfr

### La manovra all'esame della Camera. Si pensa a «sconti» per le aziende

DALLA REDAZIONE

Debutterà oggi alla Camera la manovra approvata immediatamente prima di Pasqua dal governo per correggere i 15.500 miliardi l'andamento dei conti pubblici del '97 e consentire all'Italia di rientrare nei parametri previsti dal trattato di Maastricht per la costruzione dell'Unione monetaria europea. Ma già dal debutto l'iter parlamentare che le misure dovranno seguire per assumere valore di legge si presenta difficile.

Nel mirino dei parlamentari, c'è innanzitutto l'accento sul prelievo fiscale sul Tfr. Si profila un suo alleggerimento e, per compensare la modifica, si «pensa» a un parziale aumento e accorpamento delle aliquote Iva, nel quadro della lenta armonizzazione in corso con le altre «vigore nei Paesi membri della Cee. Per le 9,30, alla commissione Bilancio-Tesoro, in sede referente, è prevista la relazione di Sergio Chiamparino, della Sinistra Democratica, sul decreto legge varato dal governo. Poi, a ruota, è prevista l'audizione del sottosegretario al Tesoro, Piero Giarda, nell'ambito dell'indagine conoscitiva che la stessa commissione ha avviato sulle politiche di contenimento del deficit pubblico. A chiudere la discussione generale, giovedì mattina, sarà lo stesso ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi.

Il termine per la presentazione degli emendamenti è stato fissato per le ore 13 di lunedì 14 aprile e il voto finale è atteso per il 17 del giovedì successivo, per poi passare all'esame dell'Aula, a partire dalla settimana seguente.

Per quel che riguarda gli emendamenti, il Pds ha reso noto di essere favorevole ad andare incontro alle attese delle piccole e medie imprese sul fronte dell'anticipo del prelievo fiscale sul Tfr.

Il capogruppo in commissione Bilancio, Salvatore Chirchi, sottolinea che il Pds è impegnato a sostenere l'approvazione del provvedimento. Non dimentichiamo che è scaturito essenzialmente da una concordanza tra presidenza del Consiglio e i segretari dei partiti che formano la coalizione che sostiene il governo. Ma ha poi aggiunto che il partito valuterà positivamente modifiche migliorative a favore della piccola e media im-



Il ministro del Lavoro, Treu

«Un ragionevole aumento accorpamento dell'Iva e un'estensione della soglia di esenzione sull'anticipo di imposta sul Tfr potrebbe essere politicamente accettabile se non comporta rischi inflazionistici elevati», è la soluzione proposta dal relatore del provvedimento non escludendo però in alternativa all'esenzione che potrebbe salire per le imprese da 15 a 20 addetti, l'introduzione di una franchigia per tutte le imprese fino a 20 dipendenti. In ogni caso, Chiamparino ha parlato di disponibilità al confronto, escludendo «blindature».

Completamente diversa la posizione di Rifondazione. «Siamo contrari - ha affermato Nerio Nesi, il responsabile economico - a tutto ciò che modifica l'accordo raggiunto tra i segretari della maggioranza».

Una rottura fra le forze che sostengono il governo è nell'aria, dunque, ma ne lo scontro annunciato, ne gli alleggerimenti promessi potranno far rientrare la protesta degli industriali. Anche se esonerano 30, 40, 50 dipendenti - ha osservato il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta - la manovra è sbagliata: «si capisce perché si debbano esonerare le imprese per una parte dei lavoratori e, per gli altri, accettare che lo Stato trasferisca il debito alle aziende».



«Si può trattare, però niente tagli alla spesa. Sì al minimo vitale»

# La Cgil ingessa il Welfare

## Ma Epifani dice: sbagliamo

ROMA. La Cgil pianta i suoi paletti sul lungo cammino del confronto con il governo sulla riforma del Welfare State. Dopo la prima giornata di riunione della segreteria e poi del direttivo emerge una bozza di documento che prescrive: la spesa sociale si può discutere nel suo complesso, ma non sono accettabili i tagli. Come proponeva, appunto, la commissione Onofri almeno a breve scadenza, e come forse stanno pensando Prodi e Ciampi. Anzi, in prospettiva, indica il documento che oggi sarà votato dal «parlamentino», quando ripartirà lo sviluppo, la spesa sociale dovrà essere aumentata. E quanto al capitolo-chiave della previdenza, la Cgil ribadisce la sua «difesa» della riforma Dini, rendendo più veloce l'unificazione dei regimi, e la verifica sulla spesa pensionistica resta ancorata alla data-feticcio del '98.

Il segretario confederale Betty Leone ha poi specificato le proposte in discussione e che verranno sottoposte a Cisl e Uil per stilare una piattaforma comune. In sintesi, la Cgil respinge «qualsiasi spostamento meccanico tra le voci previdenza e assistenza» che avrebbe per risultato una riduzione delle risorse in entrambi i settori. Quanto ai cosiddetti ammortizzatori sociali, il sindacato di Cofferati propone la riorganizzazione della cassa integrazione (la scadenza) alla quale affiancare un altro strumento di sostegno, al trattamento di mobilità e «reimpiego» per chi perde il lavoro. Contraria «alla logica dei proporzionalismi», la Cgil accetta poi il «minimo vitale», studiato anche nella commissione Onofri, «una rete di protezione» per chi non ha più speranza «nel mondo del lavoro. Infine, sul capitolo della sanità, l'obiettivo indicato è «la riorganizzazione sul territorio delle attività delle aziende ospedaliere, ossia niente scorporo degli ospedali, come previsto invece dalla commissione Onofri».

Betty Leone ammette che «non basterà la riorganizzazione della spesa sociale», come afferma il governo, a risolvere il problema del Welfare. Anzi, devono essere aumentate le risorse, «dovrà essere reinvestito il dividendo di Maastricht». Perché «in una società che

### LE POSIZIONI DEGLI ALTRI

Si è un tavolo negoziale e si alla concertazione, ma il governo prima deve dire «vuole riformare il Welfare. Sostegno alle famiglie (deduzioni per l'assistenza scolastica e sanitaria, incentivi per l'acquisto di abitazione alle giovani coppie), conferma della integrazione. Le pensioni non si toccano prima del '98».

Deve essere il sindacato a fare una proposta di riforma che comprenda anche il capitolo pensioni. Ma l'organizzazione di via Lucullo non parteciperà alla trattativa prima che il ministro del Tesoro abbia fatto chiarezza sui conti dell'Inps e sia stata decisa una netta separazione tra le risorse per l'assistenza e quelle per la previdenza.

invecchia, non si possono ridurre le tutele pensionistiche».

Ma tutta la Cgil è allineata su questa impostazione? Gian Paolo Patta, esponente della «sinistra» interna, reclama per finanziare la spesa sociale «un contributo alle categorie privilegiate, i possessori di ingenti redditi e patrimoni». E accetti critici sono arrivati anche

dal leader dei metalmeccanici Sabatini e dal n. 1 della Fiom piemontese, Crenaschi.

E senza arrivare a «una dissociazione formale» intende esprimere le sue critiche al documento preparato anche il n. 2 della Cgil, Guglielmo Epifani che interverrà oggi. La netta presa di distanza di Epifani è motivata dalla convinzione che

### TRASPORTI

Abbadessa (Cgil), Surrenti (Cisl) e Angioletti (Anpac)

## Tre sindacalisti entrano nel consiglio di Alitalia

ROMA. E' pronta la terna dei rappresentanti sindacali che per la prima volta faranno il proprio ingresso nel consiglio di amministrazione Alitalia, come è previsto dall'accordo del 19 giugno scorso. La scelta è caduta su Guido Abbadessa, segretario generale della Filt-Cgil, Giuseppe Surrenti, segretario generale della Fit-Cisl, e Augusto Angioletti, presidente dell'Anpac. E' stato, inoltre, indicato Sergio Scibetta come revisore dei conti. In una nota congiunta Filt, Fit, Uiltrasporti, Ugl, Anpac, Appl, Anpav e Avv spiegano che nel corso di un incontro svolto il 4 aprile, «stati individuati i rappresentanti «pro tempore» nel consiglio di amministrazione ad è stato convenuto di «individuare nella fase transitoria i rappresentanti nazionali delle sigle numericamente maggiormente rappresentative». «E' stata inoltre stabilita la prosecuzione dei lavori per la definizione dei meccanismi elettivi per la nomina dei rappresentanti alla scadenza della fase transitoria, che terminerà al momento della sottoscrizione delle azioni da parte dei lavoratori».

per la Cgil è meglio affrontare senza alcuna paura il confronto con il governo sullo Stato sociale, se no finirà per soffocarlo. Senza escludere che «parli anche delle pensioni, prima del fatidico '98».

Perché, spiega Epifani con la sua aria da giovane professore di un college universitario americano, se c'è la garanzia che il governo non intervenga con tagli solo per far cassa nella prossima Finanziaria, è nell'interesse del sindacato verificare fin da ora l'armonizzazione dei diversi regimi previsti dalla riforma Dini, oppure l'andamento dei contributi Inps e infine la separazione tra previdenza e assistenza.

Ad Epifani risulta difficile «scollare» una discussione sul Welfare State dal capitolo sulle pensioni, prescrive la linea di Cofferati.

Resta da vedere oggi dove il leader della Cgil, tra le fughe in avanti della sinistra e i richiami dell'ala dalemiana, porrà la barra del timone nella sfida «il governo. Ai primi di maggio - annuncia il ministro Treu - inizierà un confronto serrato sulla riforma del Welfare che vorremmo si concludesse in tempo utile per gli appuntamenti europei. L'importante - conclude - è assumere impegni per una riforma strutturale entro l'inizio del '98».

Paolo Patrucco

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

### L'Ina: Banconapoli non ci sono polemiche

I vertici dell'Ina gettano acqua sulle polemiche nate intorno alla fusione Banconapoli-Bnl. «Sono assolutamente allineati con Sarcinelli - ha detto il presidente dell'Ina Sergio Siglienti - e non c'è polemica neanche con il direttore generale Banco, Federico Pepe, che distingue fra tempi legali e tempi operativi dell'operazione». Una volta definiti i nuovi assetti, secondo Siglienti andrà bene per l'Ina «detenere una quota del 10-15% del nuovo istituto». I tempi per la verifica dei conti e della realtà aziendale del Banco si sono intanto allungati alla fine di aprile: è stata concordata una proroga di 20 giorni rispetto alla scadenza inizialmente prevista del 10 aprile per la «due diligence».

### Cordata italiana gara per la

Sarebbe pronta un'offerta tutta italiana per rilevare la Seleco. Amilcare Berti e Augusto Antonucci (presidente dell'Unione Industriale di Pordenone), avrebbero illustrato al giudice delegato del tribunale, capicordata, un progetto di rilevamento. A fianco di Berti e Antonucci figurerebbero l'ex patron della Seleco Gianmario Rossignolo, oltre alle finanziarie Friulia e Gepi. La cordata friulana, che andrebbe ad apporsi ad un interessamento di operatori turchi, offrirebbe disponibilità immediata di 35 miliardi versati in conto capitale, mentre Friulia avrebbe pronto un finanziamento nell'ordine di 12 miliardi.

### Telepiù, aumentano le perdite

Annunciarebbero a 387 milioni i flussi (oltre 340 miliardi di lire) le perdite nette accumulate da Telepiù nell'esercizio 1996-97, in peggioramento rispetto al 52 miliardi di «rosso» del '95-96. Sono queste le cifre emerse nel corso di incontro odierno organizzato a Parigi tra i vertici di Canal+ e gli analisti finanziari. Canal+, infatti, dopo la fusione con Netthold, controlla il 45% della pay tv italiana. Nello stesso incontro è anche emerso che l'indebitamento di Telepiù ha raggiunto i 266 miliardi (contro i 170 conteggiati nel '96).

### Avviso di vendita

Si rende noto che i Commissari della Morteo Industrie S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, come autorizzati dal provvedimento del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato in data 25 marzo 1997, offrono in vendita in lotto unico, nello stato in cui si trova, giusta perizia, stima e in conformità a quanto stabilito nel bando di gara, appezzamento di terreno della superficie catastale complessiva mq. 134.079, sito in Comune Pozzolo Formigaro (AL). Prezzo base d'asta: L. 3.000.000.000 (tre miliardi). Vendita soggetta agli oneri fiscali a norma di legge. Offerta in aumento non inferiore a Lire 30.000.000 (trentamila). Si precisa che, specificato nel bando, a parità di prezzo offerto, sarà data preferenza all'offerente che si impegna a cedere specificamente la garanzia di un maggior numero di assunzioni a tempo indeterminato di dipendenti Morteo nel biennio successivo alla vendita. Le offerte di acquisto vanno inviate in chiusa presso lo studio del Notaio Riccardo Ridella, Corso A. Podestà, n. 1, 16128 Genova, entro e non oltre la ore 12 giorno 8 maggio 1997 a recapito diretto od altri mezzi idonei per consentire l'acquisizione dell'offerta entro il termine previsto. Entro lo stesso termine andrà versata la notaio una cauzione pari al 10% del prezzo d'asta sopra indicato. L'apertura delle buste e la gara tra gli eventuali offerenti per la proposizione offerta migliorativa avrà luogo il giorno 8 maggio 1997 alle ore 15,00 presso lo Studio dello stesso Notaio Riccardo Ridella. Maggiori informazioni nonché il bando di gara di acquisto sono disponibili presso la Morteo Industrie S.p.A. Amministrazione Straordinaria - Corso A. Podestà, n. 8, 16128 Genova - Tel. 010.5387316.

I COMMISSARI  
Alessandro Braja  
Lamanna  
Marco Macclò

### PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Matteotti 1 - Tel. 081/79.49.111 - Fax 081/79.49.308  
Servizio Gare Appalti e Contratti

#### Estratto di bando di gara

La Provincia di Napoli indica a pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione piano viabile ed opere di messa in sicurezza delle SS PP. Vittorio Veneto e Gragnano - Casola - Lettere - Disano. Importo a base di gara L. 333.300.000 oltre IVA. L'aggiudicazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della Legge 109/94, come modificata dalla Legge 216/96, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 - lett. e) - 5 della Legge 14/73. La gara si terrà in data 23/4/97 alle ore 9,30 presso la sala di Giuria della Provincia. Le domande di partecipazione, redatte in conformità alle indicazioni contenute nel bando integrale di gara, sono pubblicate all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Napoli, nonché sul B.U.R.C. dovranno pervenire entro le ore 15 del giorno feriale antecedente quello fissato per la gara e sventolati al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Napoli - Servizio Contratti, esclusivamente a mezzo raccomandata postale. Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Contratti dell'Ente. Napoli, 8 marzo 1997.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LL.PP.  
dr. Giuseppe Giannini

### PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Matteotti 1 - Tel. 081/79.49.111 - Fax 081/79.49.308  
Servizio Gare Appalti e Contratti

#### Estratto di bando di gara

La Provincia di Napoli indica a pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della pavimentazione e relative perimetrazioni della S.P. "MARGHERITA - SOMMA VESUVIANA". Importo a base di gara L. 500.000.000 oltre IVA. L'aggiudicazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della Legge 109/94, come modificata dalla Legge 216/96, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 - lett. e) - 5 della Legge 14/73. La gara si terrà in data 23/4/97 alle ore 9,30 presso la sala di Giuria della Provincia. Le domande di partecipazione, redatte in conformità alle indicazioni contenute nel bando integrale di gara, sono pubblicate all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Napoli, nonché sul B.U.R.C. dovranno pervenire entro le ore 15 del giorno feriale antecedente quello fissato per la gara e sventolati al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Napoli - Servizio Contratti, esclusivamente a mezzo raccomandata postale. Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Contratti dell'Ente. Napoli, 8 marzo 1997.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LL.PP.  
dr. Giuseppe Giannini

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.

## LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/5568334-335



STET - Società Finanziaria Telefonica - per Azioni  
Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma  
Capitale Sociale L. 6.281.000.000 interamente versato  
Isolata nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Torino  
n. 286/03 - Tribunale di Torino - Codice Fiscale n. 00471850016



Sede Legale in Torino  
Capitale Sociale L. 2.204.000.000 interamente versato  
Isolata nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Torino  
n. 131/37 - Tribunale di Torino - Codice Fiscale n. 00520600135

### FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA TELECOM ITALIA S.p.A. NELLA STET - SOCIETA' FINANZIARIA TELEFONICA - AZIONI DOCUMENTO INFORMATIVO FORM F-4

Si avverte che sono a disposizione, in duplice copia, tutti i documenti relativi alla fusione per incorporazione della STET in Telecom Italia S.p.A. presso la sede della STET in Torino, Via Delfino 34 ed in Roma, Corso d'Italia n. 41, presso la sede della Telecom Italia S.p.A. in Roma, Via Belfiore 53 e in Milano, Via Flaminia, 149, nonché presso i Consigli di Borsa e segretarie di Borsa.

Documento informativo redatto ai fini dell'offerta agli azionisti su quadro complessivo dell'operazione. Prospetto informativo "Form F-4" predisposto ai sensi della normativa italiana, per la registrazione presso la SEC - Securities and Exchange Commission di un'emissione di azioni STET al servizio del consorzio delle azioni Telecom Italia.

Le presenti offerte sono pubblicate ai sensi del regolamento approvato con delibera n. 5551 del 12 novembre 1991.



La A+A MONFERRATO, azienda operante da oltre 25 anni nel settore della sicurezza sul lavoro è orgogliosa di comunicare a tutti i Clienti la trasformazione, appena avvenuta, in Società per Azioni. Questo traguardo, raggiunto grazie alla fiducia dimostrata da oltre 3.000 Clienti in Italia, è una conferma della solidità aziendale acquisita.

Chi si occupa di sicurezza sul lavoro attribuisce, da sempre, all'affidabilità i fornitori una valutazione primaria nella propria scala di valori. Affidabilità intesa anche come fornitura di valore aggiunto professionale che trascende la mera vendita di materiali antinfortunistici.

La gamma degli oltre 10.000 articoli offerti ed illustrati sul catalogo generale, arrivato alla 25ª edizione, garantisce la risposta più completa a tutte le esigenze manifestate dal D.L. 626 termini protezione del lavoratore.

Un affiatato gruppo di oltre 50 persone della A+A MONFERRATO S.p.A. un solido punto di riferimento per tutti coloro che devono garantire sicurezza sul lavoro.

A+A MONFERRATO S.p.A. Via Unità d'Italia 17/19 10095 Grugliasco (Torino)  
Telefono 011/3149549 r.a. Fax 011/3149355

### C.I.P.I.U.

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA  
Via Torino, 9 - Collegno (TO)

#### Avviso

Si avverte la spettante Urban dei Comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli, che è in vigore il nuovo Regolamento per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue urbane. Si invitano tutti gli interessati a prendere atto dei disposti in esso contenuti e ad effettuare, sin d'ora, gli eventuali adeguamenti previsti dal Regolamento. Per informazioni Ufficio Ecologia C.I.P.I.U. - Tel. 71.00.13, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maggiorelli Ing. Mario

### IMMOBILIARI RIFORMATE DI TORINO

Ufficio fallimenti

#### Vendita di immobili con incanto

Si vende noto

che nel fallimento n. 41/95 di Zambella Pesca Spa Curatore, Rag. Fulvia Formontini, il Giudice Delegato dott. ssa Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/5/1997 alle ore 11.40 dei seguenti beni:  
**LOTTO** Venaria Reale presso il centro commerciale integrato sito in Via Leonardo da Vinci 50 angolo via Guarino Guarini, diritto superficiale come da convenzione stipulata il Comune di Venaria Reale il 3/2/1984, dell'unità immobiliare così composta:  
A) al piano terreno, locale a destinazione negozio di circa 204 mq.  
B) al piano interrato: locale deposito e servizi di circa 155 mq, per la lavorazione e la conservazione dei prodotti.

**PREZZO BASE:** L. 500.000.000.  
Aumenti minimi: L. 10.000.000.  
Depositi per cauzione e spese: del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/5/1997 mediante assegno circolare NDM TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del Controllore".  
Assegno emesso in Torino o provincia.  
Versamento prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine 12 - Torino.

Il collaboratore di Cancelleria  
Piera Rolli



Oggi primo vertice fra Abi e governo in vista del tavolo a tre con i sindacati

# Banche, parte il confronto sui tagli

## Negli Usa 100 mila posti in meno

ROMA. Trentamila colletti da tagliare, forse di più. Parte oggi quella che si annuncia una delle più difficili vertenze dell'anno, il laboratorio match in cui banchieri e sindacati si confronteranno per studiare alleggerire il monte dipendenti del credito e rivedere un impianto di regole contrattuali che sembra ormai giunto al capolinea. Stamane Palazzo Chigi si celebra il primo round fra Sgoir e Credito e governo, l'incontro che dovrebbe preludere all'apertura di un tavolo a tre con le organizzazioni dei lavoratori. Arbitrerà il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli, ci sarà l'Abi al gran completo e non si esclude la presenza di qualche banchiere di peso. Al centro della discussione il degli esuberanti, anche quello dei contratti, sul quale nelle settimane si è attivato il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.

Proprio a via Nazionale, per bocca del responsabile della vigilanza Bruno Bianchi, si è recentemente ricordato che la cura del malanno passa anche per un'eccellenza degli incrementi nominali del costo del lavoro alla produttività aziendale. I banchieri vogliono flessibilità, chiedono di ridurre gli oneri e i vincoli che derivano dagli automatismi di carriera, di rivedere gli scatti di anzianità e le altre norme che limitano la mobilità delle risorse. Non manca chi vede con favore una revisione del doppio livello contrattazione.

Più spinoso è il tema degli esuberanti, per i quali il sistema bancario, come ha più volte ricordato il presidente Abi Tancredi Bianchi, non è intenzionato a chiedere un intervento finanziario dello Stato, mentre sembra difficilmente applicabile lo strumento della cassa integrazione. I sindacati, nelle precedenti schermaglie, non si sono ne-



TANTE SULLA CASA

## Più flessibilità ai Comuni per l'Ici

ROMA. Più libertà ai Comuni per l'applicazione dell'Ici. Da quest'anno gli enti locali potranno adottare fino a tre aliquote: accanto a quella ordinaria sarà possibile infatti scegliere due ridotte. Una per l'abitazione principale del proprietario e quella di soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa e una per gli alloggi locati con contratto registrato. Inoltre la riduzione può essere concessa, sia alle sole abitazioni dei proprietari, che a quelle dei soli inquilini o ad entrambe, con la stessa aliquota in misura differenziata. Il ministero delle Finanze, una circolare, interpreta le norme che hanno esteso l'agevolazione prima casa agli alloggi affittati nella maniera più

gati confronto, aprendo anche spazi sul tema della flessibilità. Hanno però ripetutamente chiesto che la trattativa non si concentri solo sul costo del lavoro, ma prenda anche in considerazione una riforma complessiva del sistema.

L'esempio americano fa sorridere i banchieri o allarma le organizzazioni dei lavoratori. In un solo

elastica possibile facendo riferimento non solo alle norme già operative, ma anche a quanto previsto dalla delega in materia di finanza locale contenuta nel collegato alla finanziaria che introdurrà ulteriori autonomie per la gestione dell'Ici. La principale novità riguarda la possibilità di introdurre anche più aliquote ridotte: l'unica condizione che i Comuni devono rispettare è che entrino le aliquote ridotte siano non inferiori al 10 per mille. Le Finanze invece hanno accolto la richiesta sulla possibilità di estendere delle agevolazioni prima casa all'alloggio concesso dal proprietario in uso gratuito ad ascendenti e discendenti di primo grado.

anno è stato infatti di 100 mila posti di lavoro in meno il costo della ristrutturazione del sistema bancario negli Stati Uniti, una riorganizzazione che ha visto anche la trasformazione a part time di circa 400 mila contratti e l'uscita dal settore di gran parte dei cassieri. La via per il recupero della redditività del sistema creditizio è passata -

secondo quanto ha spiegato l'ex sottosegretario al lavoro Usa Carolyn Golding - al convegno all'Assicredito - per l'uscita dal settore - il numero di addetti molto superiore a 100 mila e l'assunzione di personale - qualche nuova (soprattutto tecnici e informatici). Il problema sembra essere ben più ampio. Partendo dalla con-



Enrico Micheli  
a sinistra Tancredi Bianchi

statazione che le privatizzazioni e le fusioni bancarie sono al palo, per rilanciare il processo i banchieri chiedono una riforma integrale delle relazioni industriali in banca ed una politica dei prezzi da parte del Tesoro che non prescinda dal valore reale dell'istituto da privatizzare. «Non occorre risanare un'impresa prima di venderla», ha detto ieri Sergio Siglienti presidente dell'Ina intervenendo alla presentazione dell'ultimo libro del presidente della Bnl, Mario Sarcinelli - ma quando il venditore vuole vendere a prezzi esagerati allora non vuole vendere. Sulla stessa lunghezza d'onda l'ospite della giornata Sarcinelli secondo cui non occorre ristrutturare prima di privatizzare, una può venire prima dell'altra, ma è il ruolo dello Stato che è ridisegnato. Di uno Stato che non sembra andare come dovrebbe: «Ho sentito dire», ha detto Sarcinelli - che i signori della Rothschild fattureranno al Tesoro cifre spaventose per aver fatto il giro delle sette chiese senza riuscire a piazzare il Banco di Napoli.

## INTERVENTO

## Senza nuove regole la Borsa Spa muore

L'INSEDIAMENTO del nuovo Presidente della Consob coincide con il bivio che la normativa sulla privatizzazione dei mercati ha posto alla Borsa italiana: accettare di scomparire od avere la speranza di sopravvivere. L'imbocco di una delle due strade dipenderà in misura cruciale da come questa privatizzazione verrà fatta.

Per molti anni si è ripetuto sino alla fine che il principale ostacolo allo sviluppo del mercato era la ristretta mentalità degli imprenditori italiani. Tutto ciò è ancora in parte vero; ma l'elemento che condizionerà maggiormente il futuro del mercato azionario è obbligatoriamente quello del rapporto tra le banche e la proprietà della Borsa Spa.

Per anni, nella teoria, si sono contrapposti sistemi finanziari orientati sulla banca od sul mercato, individuando un conflitto tra Borsa e sistema creditizio. Oggi, viceversa, si tende a privilegiare il concetto della complementarietà: mercati e banche si sostengono a vicenda ed hanno bisogno gli uni delle altre. Tesi suggestiva, ma non sempre vera, almeno in Italia.

Un'istituzione è interessata alla vita di un'altra se questo le conviene. Ed alle banche, oggi, importa ben poco delle sorti del mercato azionario. Le commissioni sulla negoziazione ed il collocamento dei titoli pesano per il 3,4 per cento del margine di intermediazione del sistema bancario nel primo semestre 1996, ma è lecito pensare che l'80 per cento di tali ricavi vengano da operazioni su titoli di Stato, i cui volumi sono assai maggiori di quelli praticati su azioni ed obbligazioni private. Queste commissioni (sempre comprensive dell'attività sul debito pubblico) rappresentano lo 0,1 per cento dell'attivo delle banche, cifra che scende

allo 0,07 per cento se si parla delle banche maggiori.

Non c'è molto da parlare di complementarità, quindi. Perché questa si sviluppi, come nel Paese anglosassone, crei un circolo virtuoso tra banche e mercato è necessario che quest'ultimo cresca e per crescere c'è bisogno che aumentino i titoli che su di esso vengono negoziati. Il che potrebbe comportare (forse) un fenomeno di «disintermediazione» del sistema creditizio e certamente una maggiore trasparenza (cioè un miglioramento) delle condizioni che le banche offrono ai risparmiatori titoli che loro stesse emettono.

La privatizzazione della Borsa dovrà quindi avvenire secondo regole stringenti. Si dice che nella gara per l'allocazione delle risorse produttive tenda a vincere il Paese con la regolamentazione meno vincolante. La sensazione è che, viceversa, nel mercato del risparmio vinca (cioè attrai più capitali) quel Paese le cui regole sono maggiormente severe e certe.

Una tra le più importanti e rappresentative dal chiarimento e dalla regolamentazione del conflitto di interessi implicito nel triplice ruolo degli istituti di credito quali emittenti di titoli, intermediari dei medesimi e proprietari del mercato sul quale tali titoli vengono emessi e trattati.

Molto la Consob ha già fatto al riguardo. Altro si può fare. Tanto per fare degli esempi, la metà dell'«abbandono» che regola il Nasdaq il secondo semestre 1996, ma è lecito pensare che l'80 per cento di tali ricavi vengano da operazioni su titoli di Stato, i cui volumi sono assai maggiori di quelli praticati su azioni ed obbligazioni private. Queste commissioni (sempre comprensive dell'attività sul debito pubblico) rappresentano lo 0,1 per cento dell'attivo delle banche, cifra che scende

Alessandro Pansa

**AZIENDA SPECIALIZZATA  
MATERNO INFANTILE  
O.I.R.M. - S. ANNA**  
C.so Spezia, n. 60 - 10126 Torino  
Appalto per le opere di manutenzione ordinaria e fabbricati e impianti di competenza per l'anno 1997 - Importo a base d'asta: 1 lotto lire 4.000.000.000 e il lotto lire 4.000.000.000.  
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 Legge 19.03.90 n. 55)

Il Direttore Generale rende noto:

- che alla per le suddette sono state invitate, per entrambi i Lotti, le seguenti ditte:
- 1) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna, 2) Martini Costruzioni sas - Torino, 3) ARCAS spa - Torino, 4) ACMAR - Ravenna, 5) Baldassini Tognazzi spa - Firenze, 6) T & T Teles Tardito spa - Torino, 7) Gard - Edil srl - Torino, 8) F.lli Romeo di Romeo C. & C. sas - Torino, 9) SO.GE.CO srl - Cuorgnè (TO), 10) ROMI spa - Napoli, 11) Orion Impr. Gen. Costruzioni - Caviglioglio (RE), 12) Specil srl - Pomezia (RM), 13) Imp. Carpegna & Sabbadini spa - Torino, 14) C.A.R.E.A.B. srl - Borgofranco d'Ivrea (TO), 15) RIS spa - Milano, 16) SBIT srl - Moncalieri (TO), 17) CO.GE.INI (TO), 18) SECAP Edilità sas - Torino, 19) FIGERA srl - Saviglioglio (CN), 20) Codella Prefabbricati spa - Tortona (AL), 21) SICOP spa - Napoli, 22) CO.IM.PRE sas - Torino, 23) Borini Costruzioni spa - Torino, 24) CLPL - Treviglio (BG), 25) Imp. F.lli Navone spa - Torino, 26) Ing. Giovanni d'Andrea srl - Messina, 27) EDIL Costruzioni Mediterranee - Palermo, 28) ED.ART. srl - Torino, 29) SILEC spa - Leini (TO), 30) EDIL TRE di Maurizi B. srl - Torino, 31) SIATE srl - Catania, 32) Palmerini S. & Di Virgilio V. & C. - Paganica (AQ), 33) EDIUT srl - Bm, 34) CONSCOP - Forlì, 35) Consorzio Ravennate - Ravenna, 36) PAL Impianti di P. M.A. sas - Paganica (AQ), 37) ESSEDI sas di Sorace G & C - Aosta, 38) EDIL MA V - Torino, 39) Papa Giovanni snc - Torino, 40) EDIL MARCO sas - Torino, 41) CON.I. COS spa - Mondovì (CN), 42) Onorato Costruzioni Edili spa - Torino, 43) CONS. ART.ED. Corniso srl - Comiso (RG), 44) EDIL SUD snc F.lli Troiano - Aosta, 45) CP Costruzioni Pozzobon srl - Vicenza, 46) EDIL CEM srl - Torino, 47) Ferretti spa - Delmine (BG), 48) Magnetti srl - Vinovo (TO) solo al 1° Lotto, 49) ICP srl - Torino, 50) COEMA Edilità srl - Torino, 51) Cantello Geom. Giuseppe srl - Torino, 52) Zappalà & Pulcher spa - Torino.
- che hanno partecipato, per entrambi i Lotti, alla gara le imprese contrassegnate dai numeri 1), 3), 5), 7), 8), 9), 10), 11), 14), 16) 18), 21), 22), 29), 30), 34), 35), 38), 39), 40), 41), 42), 46) e 52) e per il solo 1° lotto le ditte contrassegnate con i numeri 48) e 50);
- che risultate aggiudicatrici per il 1° Lotto - la Ditta CO.IM.PRE SAS - ribasso del 16,14%, per il 2° Lotto - la Ditta CONSCOP RAVENATE con ribasso del 16,26%;
- che l'appalto è stato aggiudicato a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 della Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Luigi Odasso

## PROVINCIA DI CUNEO

Entrata di avviso di licitazione privata

(D. Lgs. 17 Marzo 1995, n. 157)  
Questa amministrazione indice licitazione privata a termini dell'art. 23, lett. b), del D. Lgs. 17/3/1995, n. 157, per l'adempimento del servizio sostitutivo di mensa a lavoro del personale dipendente mediante fornitura di buoni pasto. IMPORTO PRESUNTO ANNUO: Lire 420.000.000. Il bando integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 75 del 1/4/97 ed è visibile e può essere ritirato, in orario d'ufficio, presso l'Ufficio contratti della Provincia di Cuneo - Corso Mazzini n. 21 - 12100 Cuneo (Tel. 0171/44.52.48).  
Cuneo, 12 Aprile 1997  
IL PRESIDENTE  
dott. prof. Giovanni Quaglini

## POLITECNICO DI TORINO

AVVISO

Il Politecnico di Torino intende

la

con contratto di lavoro a tempo

determinato da adibire a

sioni tecniche.

L'avviso relativo al posto bandito

è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

La domanda di partecipazione

alla selezione, redatta su appositi

moduli in distribuzione dalle

ore 11.00 alle 12.00 presso il

box informazioni sito nel primo

porticato a sinistra della

di Corso Duca degli Abruzzi n. 24,

dovrà essere presentata entro il

18.4.1997 Servizio del Personale.

Il bando generale è disponibile

Internet al seguente indirizzo:

http://www.cesit.polito.it/amin/perso.htm

Oggi perfino  
con Airbag laterali  
di serie.



Nuove Mondeo. Dal 12 aprile.

Autostadio

Co-Auto

Euromotor

Slac

ifas

Dal 1951, auto e servizi

CORSO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 380.12

VIA LUZZA 42 - TORINO TEL. 526.950

CORSO MONFALCONE 205 - TORINO TEL. 661.373 - 782

C 50 FRANCA 117 - CASONE VCA RIVOLI - TEL. 968.718

VIA EMER 103 - CARPI (MO) TEL. 059.1422

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

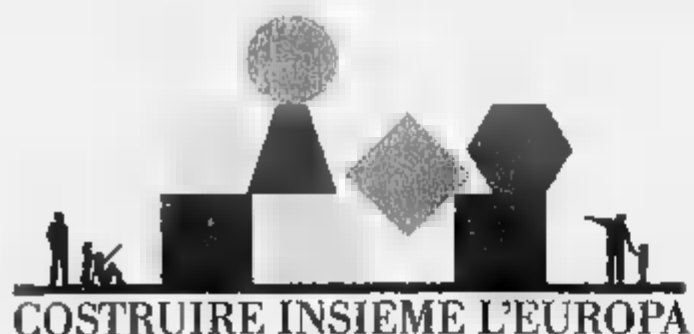
C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4

C 50 PADOVA 110 - PADOVA TEL. 049.1111

C 50 GROSSETO 110 - GROSSETO TEL. 0564.1111

SIA LANCIA ROMA - TEL. 06.49.28.4



Costruire Insieme l'Europa

dalla lira all'euro

L'iniziativa europea  
dell'Unione Europea e del Governo Italiano

Una mostra  
a Roma nella Galleria Colonna  
dal 27 marzo  
al 16 aprile 1997

Tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 20.30  
biglietto libero

G A L L E R I A C O L O N N A



**FONDI D'INVESTIMENTO**

		FONDI D'INVESTIMENTO			
	04-04	03-04	04-04	03-04	
<b>ITALIANI</b>					
Eda Azioni Italia	117,9	125,13	Indisano	1970,0	
Eda Bilanci	277,48	280,00	Integratori	346,92	
Eda Capital	176,82	176,33	Int. East	12,67	
Eda Bond			Int. Euro	125,51	
Eda Europa			Int. Global	197,00	
Eda Europa 2			Int. Italia	197,00	
Eda Europa 3			Int. Japan	197,00	
Eda Europa 4			Int. Korea	197,00	
Eda Europa 5			Int. Latin	197,00	
Eda Europa 6			Int. Middle East	197,00	
Eda Europa 7			Int. North America	197,00	
Eda Europa 8			Int. Oceania	197,00	
Eda Europa 9			Int. South America	197,00	
Eda Europa 10			Int. Taiwan	197,00	
Eda Europa 11			Int. Thailand	197,00	
Eda Europa 12			Int. Turkey	197,00	
Eda Europa 13			Int. USA	197,00	
Eda Europa 14			Int. Vietnam	197,00	
Eda Europa 15			Int. World	197,00	
Eda Europa 16			Int. World 2	197,00	
Eda Europa 17			Int. World 3	197,00	
Eda Europa 18			Int. World 4	197,00	
Eda Europa 19			Int. World 5	197,00	
Eda Europa 20			Int. World 6	197,00	
Eda Europa 21			Int. World 7	197,00	
Eda Europa 22			Int. World 8	197,00	
Eda Europa 23			Int. World 9	197,00	
Eda Europa 24			Int. World 10	197,00	
Eda Europa 25			Int. World 11	197,00	
Eda Europa 26			Int. World 12	197,00	
Eda Europa 27			Int. World 13	197,00	
Eda Europa 28			Int. World 14	197,00	
Eda Europa 29			Int. World 15	197,00	
Eda Europa 30			Int. World 16	197,00	
Eda Europa 31			Int. World 17	197,00	
Eda Europa 32			Int. World 18	197,00	
Eda Europa 33			Int. World 19	197,00	
Eda Europa 34			Int. World 20	197,00	
Eda Europa 35			Int. World 21	197,00	
Eda Europa 36			Int. World 22	197,00	
Eda Europa 37			Int. World 23	197,00	
Eda Europa 38			Int. World 24	197,00	
Eda Europa 39			Int. World 25	197,00	
Eda Europa 40			Int. World 26	197,00	
Eda Europa 41			Int. World 27	197,00	
Eda Europa 42			Int. World 28	197,00	
Eda Europa 43			Int. World 29	197,00	
Eda Europa 44			Int. World 30	197,00	
Eda Europa 45			Int. World 31	197,00	
Eda Europa 46			Int. World 32	197,00	
Eda Europa 47			Int. World 33	197,00	
Eda Europa 48			Int. World 34	197,00	
Eda Europa 49			Int. World 35	197,00	
Eda Europa 50			Int. World 36	197,00	
Eda Europa 51			Int. World 37	197,00	
Eda Europa 52			Int. World 38	197,00	
Eda Europa 53			Int. World 39	197,00	
Eda Europa 54			Int. World 40	197,00	
Eda Europa 55			Int. World 41	197,00	
Eda Europa 56			Int. World 42	197,00	
Eda Europa 57			Int. World 43	197,00	
Eda Europa 58			Int. World 44	197,00	
Eda Europa 59			Int. World 45	197,00	
Eda Europa 60			Int. World 46	197,00	
Eda Europa 61			Int. World 47	197,00	
Eda Europa 62			Int. World 48	197,00	
Eda Europa 63			Int. World 49	197,00	
Eda Europa 64			Int. World 50	197,00	
Eda Europa 65			Int. World 51	197,00	
Eda Europa 66			Int. World 52	197,00	
Eda Europa 67			Int. World 53	197,00	
Eda Europa 68			Int. World 54	197,00	
Eda Europa 69			Int. World 55	197,00	
Eda Europa 70			Int. World 56	197,00	
Eda Europa 71			Int. World 57	197,00	
Eda Europa 72					

[illegible][illegible]

## Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina \*32323

[illegible][illegible][illegible]

East Castle	HP	11127	Patino pond	11512	11604
East Castle	HP	9954	Patino Inlet Zulu	11150	11105

[illegible]

and Act (cont)	24400	24230	Princedo al. Int	13486	13339	\$ Paid
and Banking	13564	13538	Princedo otol. Int	18732	18746	\$ Paid

[illegible]



## E poi giochi, auto elettriche e anche un corso di educazione stradale

# Mondobimbo, il cioccolato è re

### Un intero padiglione dedicato alla golosità

Mondobimbo si ripresenta quest'anno per la terza volta ricco di coinvolgenti novità. La formula, firmata dall'Organizzazione Kronos di Torino e confermata dal grande successo di pubblico, è semplice: si tratta di una grande festa interattiva dedicata ai bambini e ai ragazzi con aree di gioco, sport, spettacolo, e settori espositivi dedicati al mercato junior. Dall'abbigliamento per neonati e bimbi, agli accessori prima infanzia, alla stampa specializzata, al turismo.

Un intero padiglione Mondobimbo è dedicato poi all'argomento "golososo". È un vero e proprio viaggio nel Paese del Cioccolato, un percorso guidato realizzato in collaborazione Metafore Reale, attraverso le più squisite elaborazioni del cibo degli dei - come veniva chiamato il cacao nell'antica cultura maya e azteca - proposte serie di aziende e laboratori artigianali. Dal cioccolato alle tavolette, dalla cioccolata in tazza a budini, torrone, gelati, torte. Un esempio? La slunghezza d'abbraccio creata dalla storica pasticceria Gertorio, antico e prestigioso laboratorio torinese: si tratta di una collana di dolci al cioccolato lunga quanto l'apertura delle braccia dei piccoli visitatori Mondobimbo.

Il gioco, poi, la fa padrone alla rassegna. Oltre a un'organizzata nursery per i più piccoli (gestita da Bimbinsieme), ci sono diverse aree gioco realizzate con due giorre di cavalli e varie strutture gonfiabili - castelli, un grande fungo, un clown che mangia i bambini, la piscina di palline -; vengono organizzati giochi collettivi e l'animazione è affidata all'Agenzia Polismile, il tutto rigorosamente gratis. E nell'area spettacolo, sul grande palcoscenico, tutti i giorni c'è il Karaoke by Gianni.

A Mondobimbo, poi, i bambini potranno stare al volante, papà, la Peg Perego porta al salotto le sue moto e le sue automobili elettriche a batteria ricaricabile - organizza - insieme alla Guida Sicuro di Corrado Cusi - Massimo Argonante, ex pilota esperto nel campo dell'educazione e della sicurezza stradale, con l'aiuto della Polizia municipale di Torino - un percorso di guida - cui si svolge un Corso di educazione stradale con le regole della sicurezza.

Sono una trentina a Mondobimbo i veicoli da guidare sull'apposito anello provvisto di segnaletica orizzontale e verticale, vetture, moto e fuoristrada che riproducono le auto degli adulti: i bambini possono accelerare, frenare, inserire le marce, suonare il clacson, accendere i fari. Il tutto è inserito in una suggestiva scenografia progettata come un paesaggio infantile, con tanto di villaggio realizzato a tre dimensioni.

«Impasta e cuoci», ovvero ai fornelli la mamma, è un'iniziativa specialmente dedicata (ma non riservata) alle bambine, nella fascia d'età dai 5 ai 12 anni. È curata da Ristoranti della Tavolozza: un'apposita area attrezzata di chef delle celebri insegne dell'associazione insegna ai piccoli, tutti i giorni dalle 16 alle 18, come preparare e cucinare tutte le regole di corretta alimentazione, dolci, grissini, piccoli pani, sftiziosi golosi, da mangiare poi sul posto o da portarsi a casa. Grembiuloni e berretti da cuoco sono a disposizione, griffati Consolata Prajormo Design. In programma



anche giochi, indovinelli e premi per i piccoli cuochi.

Sempre in cibo, alla rassegna la Coop presenta e mette a disposizione di bambini e adulti un computer dotato di un software didattico dal titolo «Come mangio», in due sezioni. La prima è specialmente dedicata ai bambini delle elementari e, con la guida del coniglietto virtuale Gedeone «maestro di nutrizione», invita i piccoli utenti a indicare una di dati personali, fornendo quindi notizie e suggerimenti mirati sui fabbisogni alimentari del richiedente. La seconda sezione è specialmente calibrata per i ragazzi più grandi e per gli adulti.

A Mondobimbo, poi, sono presenti le bambole Stoffa e tessuto magliate Gabi, o Gabi Farodi Hauser: alte 50 centimetri, ciascuna è un pezzo unico da collezione, per gli estimatori ma anche per la gioia dei piccoli.

Si ricorda che ogni junior può entrare gratuitamente a Mondobimbo fino all'età di 12 anni, accompagnato da un adulto mag-

giore (ogni adulto può accompagnare un massimo di tre bambini). Al di sopra della soglia d'età dei 12 anni, il biglietto d'ingresso intero costa 12 mila lire (ridotto 10 mila lire, con speciale coupon-sconto valido nei giorni feriali).

Mondobimbo è aperta fino a domenica 13 aprile, con orario dalle 15 alle 19 dal lunedì al sabato, e dalle 10 alle 23 nei festivi. Informazioni: Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, tel. 011/ 664.4946, fax 668.8598.

giore (ogni adulto può accompagnare un massimo di tre bambini). Al di sopra della soglia d'età dei 12 anni, il biglietto d'ingresso intero costa 12 mila lire (ridotto 10 mila lire, con speciale coupon-sconto valido nei giorni feriali).

Mondobimbo è aperta fino a domenica 13 aprile, con orario dalle 15 alle 19 dal lunedì al sabato, e dalle 10 alle 23 nei festivi. Informazioni: Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, tel. 011/ 664.4946, fax 668.8598.

## E nasce il «Quaderno» della rassegna, tutto da inventare

# Tema chiave? La sicurezza

### Un concorso a elaborati per le scuole

Ogni anno Mondobimbo sviluppa e svolge un tema particolare di grande rilevanza sociale e legato al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. Ad argomento-chiave dell'edizione '97 è stato scelto il tema «La sicurezza è in gioco»: lo scopo è di parlare di cose serie giocando e facendo giocare i bambini e i ragazzi.

In proposito Mondobimbo ha organizzato - con il patrocinio dell'assessorato al Sistema Educativo della Città di Torino e con la collaborazione operativa di Edizioni Nesos, casa editrice specializzata in opere per l'infanzia e l'adolescenza - un concorso per le scuole basato su un gioco mirato, seguito dall'elaborazione di disegni e di testi che vengono presentati in mostra.

Il tema propone i principali aspetti legati alla sicurezza: in casa, a scuola, in strada, nel lavoro, nella salute, nell'alimentazione, nella natura, in caso di calamità, per la qualità della vita, per il futuro. Per uno solo o per più argomenti le scolaresche sono state invitate a realizzare, collettivamente e con la guida dell'insegnante, un particolare elaborato diverso per ogni argomento. Nel corso della rassegna verranno premiati gli elaborati che un'apposita giuria valuta più meritevoli: alla festa della premiazione parteciperanno le scolaresche al gran completo con gli insegnanti che hanno guidato la realizzazione dei lavori.

La partecipazione al concorso sul tema della sicurezza è stata eccezionale: in totale, sono pervenuti oltre 230 elaborati e numerose scolaresche hanno scelto di presentare un lavoro su tutte le dieci sezioni indicate.

Il tema che ha maggiormente suscitato l'interesse dei bambini è la sicurezza in casa: il lavoro proposto era la realizzazione di un cartellone pubblicitario per una campagna contro gli incidenti domestici. Sull'argomento sono giunti al comitato organizzatore una quarantina di elaborati. In premio dello sponsor (Edizioni Nesos), la scolaresca vincitrice riceverà una serie di puzzle in legno che riproducono il cartellone vincente.

Fra gli altri temi, i più seguiti sono stati la sicurezza per la salute, nell'alimentazione, nella strada e sul lavoro: su quest'ultimo soggetto i bambini dovevano creare e interpretare il personaggio «Arturo-sempre sicuro». I tre disegni vincitori per ogni ordine scolastico saranno stampati su adesivi distribuiti in salone e una t-shirt cui lo sponsor - A+A Monferrato - farà dono alle scolaresche premiate.

Sicurezza nella strada: il lavoro dato consisteva nel realizzare un gioco da tavolo. Gli sponsor della sezione - Peg Perego e Guida Sicuro - cureranno la realizzazione al vero del gioco vincitore, che sarà dato in

dono ai piccoli autori e successivamente distribuito nelle scuole per un'iniziativa di educazione stradale.

Altra novità della rassegna è il «Quaderno di Mondobimbo», una speciale edizione, sempre progettata a Nesos, stampata in decine di migliaia di copie e riferita quest'anno al tema sicurezza. Vi hanno collaborato diversi enti, a seconda della competenza: sicurezza in casa e a scuola (Nesos), sicurezza nel lavoro (A+A Monferrato), sicurezza in strada (Peg Perego e Guida Sicuro), sicurezza per il futuro (Unicef), per la salute (Regione Piemonte), nell'alimentazione (Coop), nello sport (Juventus F.C.), nella natura (Azienda Acquedotto Municipale di Torino), sicurezza e... Mondobimbo - il Paese del Cioccolato/ Zucca.

Si tratta di un quaderno che contiene disegni da colorare, giochi enigmistici, racconti da terminare, tutto da fare insomma, che i bimbi si confezionano da soli, durante la visita alla mostra, raccogliendo nei vari stand una serie di fogli di stampa «edificabili». Alla fine del percorso viene consegnata la copertina per completare la confezione. Il quaderno di quest'anno è il primo di una collana che di edizione in edizione toccherà argomenti diversi, sempre di rilevanza sociale o legati al mondo dei piccoli.



## CELENTANO

Dal 1960 il grande centro specializzato per mamma e bambino.

I GRANDI SERVIZI • LA GRANDE SCELTA  
LA GRANDE CONVENIENZA

Eccezionale dal 7-4-97 al 14-4-97

Alle future mamme

con l'acquisto di un set completo per il bambino compreso nel prezzo un Weekend in una località italiana

■ Vostra scelta e...

un lettino da viaggio per il vostro bimbo.\*

Dal 1-4-97 presentazione di nuovi articoli europei e rivoluzionari prodotti giapponesi.

UNICA SEDE

Torino (zona Mirafiori) - Via Rismondo 3 - Tel. 011/6821079 r.a.

\* REGOLAMENTO ESPOSTO IN SEDE

bimbinsieme  
vi aspetta

TORINO  
ESPOSIZIONI

4/13  
APRILE

a MONDOBIMBO

Se hai bisogno personale qualificato e referenziato che assista i tuoi bambini per ogni loro necessità: "casa, scuola, tempo libero, viaggi, vacanze, sport, salute, sostegno psicopedagogico...", l'agenzia Bimbinsieme sarà lieta di fornirtelo. Chiedi le informazioni al Baby Parking di MONDOBIMBO oppure chiama lo 011/480343.



Se ami i bambini e vuoi qualificarti come

"operatrice di infanzia",

BIMBINSIEME in collaborazione

con SCUOLA e LAVORO

ti propone il suo corso teorico-pratico grazie al quale

potrai trovare un lavoro pieno di soddisfazioni.

Informati presso il Baby Parking di MONDOBIMBO

oppure chiama lo 011/480343



LA PRIMA PALESTRA  
IN EUROPA PER BAMBINI  
DAI 4 MESI AI 12 ANNI

CORSI DI GINNASTICA - KARATE - DANZA - AVVIAMENTO ALLO SPORT

baby parking serale e feste di compleanno

SIAMO PRESENTI ALLO STAND N° 167/168  
contattaci: vi offriamo una lezione di prova gratuita

VIA GASSINO 10 - TORINO - TEL. 011-819.69.29 - FAX 011 819.57.94 + SITO INTERNET

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi:

# MONDOBIMBO®

3ª Edizione 4-13 Aprile 1997

Indirizzo Internet: <http://www.market.it/mondobimbo>

TORINO ESPOSIZIONI - C.so M. d'Azeglio, 15 - Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

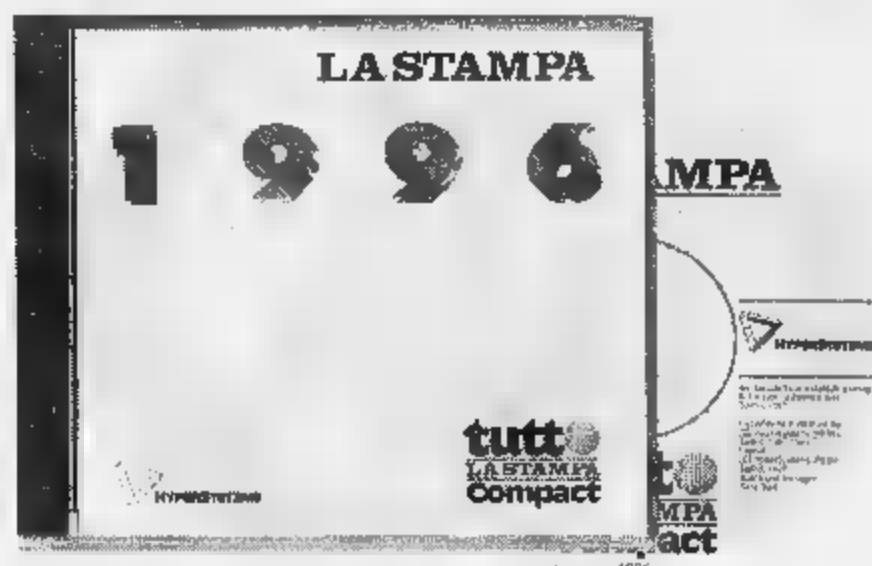
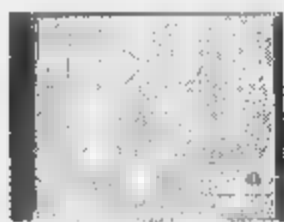
In collaborazione con  
JUVENTUS F.C.

Scopri il Mondo del Bambino

Con il patrocinio  
unicef  
CITTÀ DI TORINO  
REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europa



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. ■ in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**   
**LA STAMPA**  
**Compact**

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, ■ e 95. Caduna (L. 200.000)

☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

☐ Il cd-rom Tuttoscienze (87-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ a contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Morengo, 32 - 10126 Torino. Oppure ■ fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ ■ \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
PIVA o cod. Fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

 167-802005



Lo scrittore argentino e il filosofo tedesco, profeti della tarda modernità

BORGES  
HEIDEGGER

incontro nel paese che non c'è

**E**BBENE, concediamoci la banalità di partire ancora una volta da Borges. Ricordo che è una presenza ossessiva in grandi zone della cultura non solo letteraria di oggi non può avere il senso di metterlo da parte. Parlarne più, esige invece che ci si domandi perché di questa sua costante presenza. Qualche volta mi sorprende a domandarmi: Heidegger l'opera di Borges, e immaginare che cosa sarebbe venuto fuori da un incontro con i suoi testi; che cosa sarebbe potuto essere, per esempio, il commento heideggeriano al *Giardino dei sentieri* che si biforcuto. Non voglio qui azzeccarmi in un gioco che sarebbe fin troppo banalmente borgesiano, offrire cioè, magari con la pretesa che si tratti di un inedito del maestro tedesco, un commento a Borges alla maniera di Heidegger. Ciò non toglie che, detto un po' enfaticamente, io pensi davvero che quello che alla cultura e alla nostra filosofia di oggi è proprio un commentario di questo genere. Senza pretesa di produrre un surrogato, voglio provare a spiegare che cosa significhi questa esigenza, che ritengo possa definirsi epocale.

Intanto, constatiamo che un primo abbozzo di simile commentario esiste, ed è opera di un pensatore che ha preso moltissimo da Heidegger. Mi riferisco alle pagine introduttive di *Le parole e le cose*, dove Michel Foucault cita e commenta disastrosamente il testo in cui Borges parla di quella «enciclopedia» nella quale «scritto che gli animali si dividono in: a) appartenenti all'imperatore, b) imballati, c) addomesticati, d) malati di latte, e) sirene, f) favolosi, g) cani in libertà, h) inclusi nella presente classificazione, i) che si agitano follemente, j) immutabili, k) disegnati, l) un pennello finissimo di pelli, m) cammello, n) et caetera, o) che fanno l'amore, p) che da lontano sembrano musche».

E' un testo, dice Foucault, che provoca un irrefrenabile riso: ma perché ci tranquillizza come spesso accade con la comicità. Il riso è qui piuttosto un sintomo di così radicale spaesamento, possiamo dire, da superare anche la paura: qui vengono scombinati tutti le familiarità, i pensieri, viene «datta vacillare» l'equilibrio della nostra pratica millenaria del Medesimo, dell'Altro. Siamo posti di fronte, puramente e semplicemente, all'impossibile.

Non sono assurde o impossibili le singole cose, qui enumerate; ciò che non si vede, è un sito in cui esse possano coabitare a giustapposizione, se non al non-luogo del linguaggio. Questa tassonomia, per quanto Borges la attribuisce all'«enciclopedia di un Paese reale», la Cina, non rappresenta solo un ordine di discorso altro dal nostro, che potrebbe essere termine di confronto, di rifiuto o di possibile assimilazione come sono state le culture altre con cui l'Occidente è venuto in contatto nella sua lunga storia di esplorazioni e colonizzazioni. Invece di obbligarci al confronto con un'altra cultura, dotata di strutture di esperienza diverse ma chiaramente alternative alle nostre (un altro modo di pensare l'etica, i rapporti umani, persino lo spazio e il tempo), ci colloca piuttosto in una specie di «regione mediana», così la chiama Foucault, nella quale l'ordine che abitualmente imponiamo (e che è imposto) alla «esperienza» si manifesta nella sua nuda caratteristica di fatto. Traduciamo: l'ordine del mondo in cui viviamo abitualmente e che ci appare normale non è il solo possibile; e ne rendiamo conto quando incontriamo



Sopra Theodor W. Adorno,  
a lato Michel Foucault.  
Nei due disegni  
Jorge Luis Borges (in alto)  
e Martin Heidegger  
visti da Levine



mo culture altre e ordini diversi, nei confronti dei quali, tuttavia, assumiamo sempre posizioni di accettazione o di rifiuto, di assunzione parziale, di correzione ecc., per cui le alternative rimangono sempre confrontabili, compatibili, incompatibili che siano. Qui, però, l'effetto di spaesamento prodotto dall'enciclopedia cinese significa invece che siamo collocati in un punto dove possiamo guardare come da fuori ai diversi ordini storici delle culture, ritrovare ciò a partire da cui conosciamo le teorie sono state possibili... (capendo) sullo sfondo di quale «priori storico e nell'elemento di quale positività idee poterono apparire, scienze costituirsi, esperienze riflettersi in filosofie, razionalità (al plurale) formarsi per, subito forse, disfarsi e svanire...».

La Cina da cui Borges fa provenire la misteriosa enciclopedia della tassonomia impensabile non è per lui una utopia nel senso in cui questo termine è stato molto spesso usato nella nostra tradizione: non l'immagine di un luogo ideale, cui tendere, di cui provare nostalgia, magari da raggiungere con l'azione politica rivoluzionaria.

Delle due etimologie che si avanzano per il termine utopia (topos: non luogo; eu-topos: luogo del bene) qui vale rigorosamente solo la prima. O meglio: il valore di modello, il significato di desiderabilità della Cina utopica di Borges consiste tutto nel fatto di essere un non-luogo, la sede dove «vengono» le tassonomie impensabili del tipo di quella descritta. L'ossessione per le enciclopedie immaginarie è ben nota a qualunque lettore di Borges: dall'Enciclopedia di Tlon all'Enciclopedia Perduta del Terzo Impero della Dinastia Luminosa con cui si chiude *Il giardino dei sentieri che si biforcuto*.

Ma se riflettiamo su questa pagina che ha tanto impressionato Foucault, ci rendiamo conto che non si tratta mai, per Borges, di narrare storie di mondi altri, esercitando la sua creatività di narratore per dislocare il lettore dal mondo quotidiano a un mondo diverso, allo scopo di distrarlo (come Platone voleva), consolatorio, riconciliarlo catarticamente con la realtà effettiva (Aristotele) o spingerlo a vedere l'iniquità dell'esistente (Adorno), e meglio ancora, a creare il mondo giusto che la fantasia dell'artista gli si presenta davanti (Brecht, Brecht...).

I mondi fantastici che Borges si sforza di metterci di fronte a noi, maniera minuscolamente realistica, tanto da attribuire loro rappresentanza enciclopedica dove, idealmente, tutto si tiene (lo dovrebbe tenerci), sono mondi preoccupanti.

## La «spedizione» del Grinzane Cavour

**BUENOS AIRES.** Sotto il titolo «L'Italia, le Italie: radici e identità» si è aperto ieri un ciclo di iniziative organizzate dal Premio Grinzane Cavour e promosso dalla Regione Piemonte, in programma fino a giovedì. Il progetto impegna undici tra i nostri scrittori più significativi (da Alberto Arbasino a Vincenzo Consolo, Raffaele La Capria, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Francesca Sanvitale, Gian Piero Bona, Valerio Magrelli, Salvatore Mannuzza), oltre a filosofi (Gianluigi Vattimo e Emanuele Severino, giornalisti come Ezio Mauro, Luigi La Spina, Gianni Minà, Paolo Mauri, editori come Giulio Einaudi).

Si confronteranno con i protagonisti della vita intellettuale latino-americana - fra i quali lo scrittore argentino Adolfo Bioy Casares, il brasiliano Paulo Coelho e l'uruguayano Eduardo Galeano - in una serie di convegni sui temi della globalizzazione e sulla situazione culturale nel mondo tardo-moderno, che sempre più scopre di evolversi sotto il segno di Jorge Luis Borges (lo spiega Vattimo nell'intervento che pubblichiamo a questa pagina). Fra gli eventi collaterali, un ricordo di Primo Levi e Osvaldo Soriano, una mostra storica della Einaudi, un'antologica di Ugo Nespolo e la presentazione della versione restaurata del film *Cabiria*.

Li, inquietanti. A Tlon la geometria signora le parallele e dichiara che l'uomo che si sposta modifica le forme che lo circondano. Base dell'aritmica è la nozione di numero infinito. I libri di carattere filosofico contengono invariabilmente la tesi e l'antitesi. Un libro che non include il suo antilibrò è considerato pleto. E l'autore del *Giardino dei sentieri* che si biforcuto crede in infinite serie di tempo, in una rete crescente e vertiginosa di tempi divergenti, convergenti e paralleli. Questa è di tempi che s'accostano, si biforcuto, si tagliano o s'ignorano per secoli, comprende TUTTE le possibilità.

Benché con qualche salto e aggiustamento ad hoc, questi mondi inquietanti rispecchiano nelle enciclopedie fantastiche di Borges qualcosa della «regione mediana» di cui parla Foucault. Il quale tuttavia la pensa ancora una specie di punto di vista trascendentale (la spia di ciò è nell'uso del termine «priori», che abbiamo incontrato nel passo citato poco sopra), uno sguardo filosofico che è raggiunto solo il culmine della archeologia del sapere, cioè Foucault stesso che ricostruisce idealmente le enciclopedie dei mondi passati, gli orizzonti culturali che hanno delimitato culture diverse, per luogo o per tempo, da quella attuale. Borges, in qualche senso, fa un importantissimo passo avanti rispetto al filosofo Foucault: pensa la «regione mediana» dove si situa l'origine degli ordini

L'autore del «Giardino dei sentieri che si biforcuto» crede in infinite serie di tempo, una trama che comprende tutte le possibilità



Un incrocio di universi multipli che ricorda il mondo heideggeriano in cui crolla la metafisica

storici non come il problematico punto di vista «cassottato» dell'analisi filosofica, ma come un mondo dotato anch'esso di una sua, per quanto impensabile, enciclopedia. Dunque, in qualche senso, un mondo storico, che non si lascia ridurre a un ente, ma ragiona come una figura matematica.

Il mondo dove infinite serie di tempo si incrociano, dove si dispiegano molteplicità irriducibili all'unità è - almeno questa è - mia ipotesi - il mondo della fine della metafisica di cui parla Heidegger nelle sue opere. E noto che per Heidegger metafisica significa quel pensiero, che potremmo anche dire alienato, in cui l'essere è identificato con l'ente. Per il quale, cioè, ciò che davvero è, è l'oggetto misurabile e sperimentabile con i metodi delle scienze positive.

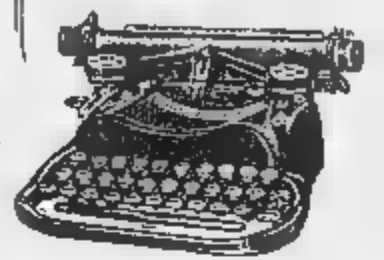
Questo pensiero dimentica la «ricchezza dell'essere» (se non altro perché rende impossibile pensare come essere anche l'esistenza umana, storica, imprevedibile, densa di memorie e aspettative del futuro) e prepara gli orrori del totalitarismo perché di fatto legittima la riduzione di tutto (uomo compreso) a oggetto di cui disporre tecnicamente. Ebbene, questo mondo metafisico (che è più o meno quello che Adorno chiamava il mondo dell'organizzazione totale) non si esce come se si trattasse di correggere un errore; perché il mondo della metafisica (e della tecnica planetaria) ha i tratti di un ordine storico complessivo di cui anche Foucault parlava nei passi citati, e che condiziona radicalmente ogni nostra rifles-

sione; è la forza e l'imponenza di quello che un altro pensatore contemporaneo, Thomas Kuhn, ha chiamato un «paradigma». Proprio per questo, però, sembra assurdo aspettarsi che la «regione mediana» da cui si può vedere, come dall'alto, l'origine e la contingenza degli ordini storici (dei paradigmi), e dunque anche della metafisica, liberandosi dalla loro coerenza, si possa raggiungere con un semplice lavoro teorico come sembra credere Foucault. Occorre invece che il mondo descritto dalla enciclopedia cinese, il giardino dei sentieri che si biforcuto, acquisti esso stesso in qualche modo la forza di una entità storica, contraddittoria e paradossale quanto si vuole, ma capace di determinare la fine dell'universale oggettivazione.

In un saggio del fine degli Anni 30, *L'epoca dell'immagine del mondo* (contenuto in *Holwege*), Heidegger ha descritto quella che gli sembrava la condizione del crollo della metafisica, una condizione che ha molto in comune con i contraddittori universi multipli di Borges. In particolare, Heidegger riteneva che il lavoro con cui la scienza moderna ha proceduto sulla via di una oggettivazione sempre più minuziosa di tutta la realtà - costruendo una immagine del mondo che, a causa dell'estrema specializzazione dei linguaggi scientifici, non si lascia più comporre in unità e anzi esplode in una serie di prospettive che si allontanano come i frammenti di un'esplosione stellare - sia l'evento determinante perché il pensiero venga posto in condizione di ascoltare di nuovo l'essere fuori degli schemi dell'oggettività.

Perché dunque «sotto il segno di Borges»? Non perché lo stupore provocato dalla comica tassonomia dell'immaginaria enciclopedia cinese serva a stimolare una presa di coscienza filosofica della relatività degli ordini storici. Borges, in questo caso, servirebbe solo ai filosofi, agli specialisti della foucaultiana archeologia del sapere. Qui si tratta di altro. Borges, anche con la sua ossessione tassonomica, è il (solo?) poeta che cerca di rappresentare positivamente l'esperienza della molteplicità irriducibile con cui effettivamente ci troviamo a aver da fare nel mondo tardo-moderno. Heidegger è - su - possono sussistere pochi dubbi - il pensatore che più radicalmente si sforza di corrispondere a questo mondo e a questa epoca. Non si esagera all'atto, dunque, dicendo che preparare, immaginare, simulare forse, un dialogo tra questo pensare e questo poetare è un compito a cui la nostra cultura non dovrebbe sottrarsi.

Gianni Vattimo

FERMATI  
A RICHIESTAIL PAPA  
FA LA PACE  
CON HOBBS

**L**A pace non è solo assenza di guerra, dice Giovanni Paolo II ai pellegrini in Piazza San Pietro: «è soprattutto comunione piena con Dio e con i fratelli». E il suo pubblico applaude. Ma un lettore attento legge il discorso sul giornale ed è preso da un dubbio. La prima parte della frase non viene da Hobbes? Il lettore ha buona memoria: trova nel *De cive*, il volume che fonda la dottrina politica del filosofo inglese. La citazione testuale, che riprendiamo dall'edizione di Tito Magri per gli Editori Riuniti, recita: «Non si può negare che lo stato naturale degli uomini, prima che si associassero in società, era la guerra, non solo, ma una guerra di tutti contro tutti. C'è infatti la guerra, se il tempo in cui si dichiara a sufficienza, con le parole e con i fatti, la volontà di lottare con la forza? Il tempo restante si chiama pace».

Certo, il pensiero non è lo stesso. Il filosofo seicentesco cercava solo, nella politica, un rimedio all'«omniomni bellum» (guerra di tutti contro tutti), una «condizione naturale». Alla tratteria seicentesca non pensava. Ma che un Papa così fermo sulle posizioni ecclesiastiche citi un filosofo così rigorosamente laico rimane sorprendente. Hobbes, ci ricorda Ugo Bonanate, che ne ha più volte scritto, viene usato, nella seconda parte del Seicento, in funzione anticristiana, anticipatore dell'ateismo settecentesco. Lo stesso filosofo torinese, nel suo recente *Il Dio degli ebrei* (Bulzoni/Burighieri), si cita a Hobbes per sostenere la radicalità di una critica ai testi delle religioni rivelate.

Perché il Papa si appoggia proprio a lui? Per controbbattere, forse, ma allora lo avrebbe dovuto nominare «esplicitamente». Per lanciare un messaggio, verso una possibile stabilizzazione? Hobbes non è un Savonarola, ardente domenicano, e nemmeno un Galileo, bravo credente, malgrado il Santo Uffizio. O non si è accorto che la citazione preparata da qualche ministro veniva dal maledetto autore del *Lavandino*? Da escludere, per chi conosca la cultura filosofica di Wojtyła.

Nonostante tutto, anche contraddittoria, qualcuno dirà magari strumentalizzata, quella citazione rimane importante. E' un riconoscimento alle origini della cultura laica, dal massimo esponente dell'autorità religiosa. «Salutem ex inimicis nostris», come suona il cantico di Zaccaria. E magari, parlando di pace, un po' meno nemici.

Giorgio Calcagno

Dall'utopia e dalle enciclopedie fantastiche borgesiane alla «regione mediana» di Foucault



## IL CASO. Intervista con Sapphire, la poetessa che ha trionfato sulla crudeltà della vita

**Da ballerina topless a insegnante: ora racconta in un libro il coraggio delle donne che resistono nonostante droga e violenza**

**D**EVE avere una passione per tutto ciò che rifugge, una persona che si fa chiamare Sapphire e dà il nome di Precious alla protagonista del suo romanzo. *Push*: Zaffiro e Preziosa, nomi che le hanno portato fortuna, considerato che *Push* è il più crudele, più intelligente, più appassionante e più letto libro di questi ultimi anni.

Cosa ci capiranno i corvini della lingua mozzata di Precious che si esprime in slang ed è anche semi analfabeta? non sa. Ma francesi, inglesi, tedeschi, portoghesi, spagnoli e olandesi hanno già dimostrato di apprezzare questo romanzo che è stato il grande caso letterario del '96 a New York (sapientemente orchestrato dai maghi della Knopf), e che arriva ora in Italia. Rizzoli nella coraggiosa e letta traduzione del poeta Massimo Bocchiola.

E poetessa è anche Sapphire, 46 anni ma potrebbero essere 30, pelle liscia, zigomi alti e naso sottile, i capelli rasati quasi a zero. Il suo libro *American Dreams* del '94 è una memorabile raccolta di poesie. «Il libro più importante della mia vita», dice lei, «anche *Push* è il libro che mi ha tirato fuori dai margini del mondo dell'arte, che mi ha immerso nella corrente». Il libro più richiesto alla sezione prestiti della biblioteca di Harlem, e più rubato dai ragazzi nelle librerie di New York. E dire che comincia «Mi annoiavo a dodici anni perché a otto una bambina con mio papà (L.). Mia figlia cita la sindrome di Down. E ritardata». Finisce anche peggio.

«Questo romanzo è nato dalla mia esperienza di insegnante», dice Sapphire che è a Milano per spiegare il miracolo di *Push*. Il suo



Scena di vita nel Bronx. Il libro di Sapphire (sopra) è il più richiesto alla biblioteca di Harlem

## Harlem, miracolo in slang

### Un best seller amato dagli analfabeti

curriculum dice che è cresciuta in una base militare in California, che è figlia di un sergente molto duro («Punizioni e botte se letto non era rifiuto a perfezione»), che ha dimostrato contro la guerra, ha fatto parte del movimento pacifista, di quello hippy, e ha lasciato per il New Age il nome di Ramona Lofton; che ha studiato biologia e danza, è stata ballerina topless nei locali intorno a Times Square, «performance artist» quelli intellettuali di Downtown, e che è gay. «Per sette anni ho insegnato in scuole per analfabeti a Harlem, Bronx o Brooklyn, incontrando ogni giorno giovani donne come Precious Jones, e quando ho deciso di lasciare quel lavoro mi sono resa conto che avrei lasciato alle mie spalle anche un mondo che non esiste più».

E' il mondo di Precious detta Precious, analfabeta a 16 anni e incinta di suo padre, alta, grassa, pieghettata, insultata e sualmente molestata anche da sua madre. Precious è lo zimbello dei compagni di scuola e vive separata dalla figlia (Mongolita) che ha avuto dal padre a 12 anni. «Push» dice l'infermiere che l'aiuta a partorire sul pavimento della cucina a dodici anni: spingi. «Push» le dice la sua insegnante per darle il coraggio di studiare.

E Precious spinge: ha tutto contro ma è decisa a combattere e migliorarsi. Ed è a questo punto della stesura che il libro è andato all'asta e un editore a New York ha chiesto alla fine Precious dimagriva e trovava un fidanzato. «Gente così appartiene alla stessa categoria di quelli che negano l'Olocausto», ha risposto Sapphire, e

ha tirato dritta per la sua strada: appena conquistata la speranza Precious scopre che il padre è morto di Aids e che lei stessa è sieropositiva. E Knopf ha vinto l'asta comprando *Push* per 500 mila dollari.

«Precious somiglia a tante donne che ho conosciuto», dice Sapphire. «Ce n'era una nella classe che aveva 32 anni ed era bella, intelligente, e mi chiedeva perché lei fosse lì, io dall'altra parte della cattedra. Finché un giorno mi dice che ha una figlia di 20 anni da suo padre, così, a voce alta, e resto senza fiato e tutto improvvisamente diventa chiaro: non è una questione di razza, non è una questione di classe. Come si chiama? a patti? una del genere, mi chiedo? Con che forza ti alzi la mattina e vai avanti? E mi accorgo che conosco tante storie di gente che non va d'accordo, gli ispanici con i

neri, gli arabi con gli altri, e che si spara, si buca, ma sentiamo mai parlare delle giovani donne che si alzano presto, portano i figli dalla baby sitter e affrontano ostacoli enormi per andare a scuola e migliorarsi, con una volontà fortissima».

Ed è questo il segreto di *Push*, romanzo su un microcosmo scritto nello slang di quel microcosmo, che ha trovato lettori in tutto il mondo: l'intelligenza di Precious dietro la sua ignoranza, la sua ironia in faccia alla crudeltà della vita, la sua innocenza che malgrado tutto sopravvive. Oggi, dice Sapphire che si è trasferita a Brooklyn, quando torna a Harlem la gente la ferma per strada. Con un libro così, c'è da stupirsi che non le capiti anche a Milano.

Livia Marzulli

## Morto lo scrittore che scelse la Ddr

### Hermelin, la voce del crepuscolo

**S**TEPHAN Hermelin, lo scrittore tedesco morto domenica notte a una settimana dall'ottantesimo compleanno, scrisse una volta che le vie che a sera si intravedono «quelle del ritorno. Lui era rimpatriato da una vita di tragedie e avventure, dopo il nazismo, la guerra, l'attività partigiana. Ed è andato in quella parte della Germania, l'ex Ddr, che prometteva di realizzare le sue speranze di sempre: il socialismo, la democrazia e la giustizia».

Fu un ritorno ai vecchi ideali che segnò la sua ascesa: intimo di Honecker, divenne membro dell'Accademia delle Arti della Ddr e di Berlino Ovest e vicepresidente del Pen Club internazionale. Poi venne il tempo di consolidare la propria identità come militante antifascista e intellettuale, il desiderio di rincasare fra le proprie memorie. Scrisse un libro autobiografico, *Crepuscolo* (Feltrinelli, 1983) in cui la vita s'incastra oltre se stessa e avverte l'affettuoso richiamo di ciò che è sprofondato e perduto. E vi riversò i suoi anni di formazione: il rampollo della buona borghesia ebraica (il padre, questo il suo vero nome, erano ebrei di origine romena) che nasce a Chemnitz, in Sassonia, e

nella Berlino del primo dopoguerra, s'iscrive giovanissimo al partito comunista, entra in clandestinità nella Germania hitleriana, finisce per qualche mese in campo di concentramento, fugge in Palestina. E poi ancora la Spagna della guerra civile, un soggiorno nel Sud della Francia, la fuga in Svizzera nel 1943 con la figlioletta.

Lo scrittore Hermelin si palesava in realtà un affabulatore incantevole e pieno di riserbo, attento ai grandi scenari come ai lati più sommessi dell'esistenza. Peccato che avesse bisogno delle stimmate della Storia per dare un senso alla propria identità socialista. Fu proprio ripercorrendo la sua vita sulla scia di un'ampia documentazione che il

critico Karl Corino l'anno scorso seriamente in dubbio alcune delle tappe più drammatiche dell'esistenza di Hermelin. A cominciare dal campo di concentramento di Sachsenhausen, fino alla partecipazione alla guerra di Spagna. Hermelin dunque aveva messo al servizio della menzogna la sua delicata scrittura lirica piena di vibrazioni e trasalimenti. La glorificazione del proprio passato, la megalomania riportarono tristemente alla ribalta lo scrittore che aveva offerto prove convincenti anche come poeta (per esempio nella raccolta *Il volo della colomba* del 1952) e come novelliere.

Alcuni dei suoi racconti presentati da Einaudi (*L'età della solitudine*, 1991) suggeriscono l'immagine di un artista che sa cogliere momenti o avvenimenti anche tragici da una prospettiva aliena d'ogni retorica. Un narratore concreto, calato nelle sfumature non appena si aggrappa alla memoria e la scioglie in prosa. A volte con un gusto che rasenta l'*humour noir* e spegne il fuoco dell'apologia e degli eroismi.

Hermelin ha saputo raccontare vicende storiche e plasmare personaggi (come il graffiante ritratto di Louis-Ferdinand Céline nel racconto *Uno scrittore famoso*) con una distanza e una tensione capace di trasformare anche l'epica della Resistenza in un thriller più che nell'infinito canto di gesta e di eroi. Vittima della sua stessa fantasia, ha finito per scordare quel tono minore, quella musica sobria e dilettevole con cui aveva evocato i drammi del secolo. Lui che aveva saputo anche schierarsi contro il potere per difendere colleghi caduti in disgrazia nella patria del socialismo (da Wolf Biermann a Rainer Kunze), lo imitò nell'inventarsi una propria leggenda. Ora che è morto, occorrerà più che mai ridare vita al vero Stephan Hermelin accettato a tempi bui. Mi tocca di se stesso.

Luigi Forte

## LETTERE AL GIORNALE

## Scuola, la beffa continua. Televisione con il bollino blu

### Prepensionati sull'onda dell'emozione collettiva

Leggo sulla *Stampa* del 30 marzo l'ennesimo rinvio del termine per la revoca della domanda di pensionamento per gli statali. Sono insegnante di scuola media, aspirante al prepensionamento ma malgrado l'età la domanda nel '94, non perché desiderassi lasciare il lavoro, ma sull'onda di un'emozione collettiva che in realtà avevo visto giusto: «mala tempora currunt». Ho 48 anni, voglio di lavorare, ma preoccupata dall'idea della pensione a 60 anni e a condizioni peggiori.

Sono laureata: oggi i quattro anni di laurea mi sembrerebbero computati (per il riscatto), domani probabilmente no, col sistema contributivo. Posso rischiare di perdere una pensione inferiore ad una maestra della mia stessa età, ma che ha potuto lavorare quattro anni prima. Ho stesso vanto un concorso per maestri e quindi un posto di lavoro a vent'anni, ma preferisco frequentare l'università e laurearmi, col solo vantaggio di avere uno stipendio maggiore di circa L. 100.000.

Ma la beffa continua: qualcuno si meravigliava ancora se tanti professionisti magriati, mortificati fuggono anzitutto dalla scuola? Questa fuga provocherebbe molti problemi economici al governo. Considerato che molti lavoratori statali, ancora nel pieno delle forze, rimarrebbero volentieri al posto di lavoro per qualche anno, propongo un compromesso: un regime transitorio, che permetta, a richiesta, a coloro i quali hanno meno di 35 anni di contributi, di «servizi minimi tre anni, quindi di andare in pensione (se lo vorranno) con le stesse condizioni della prima domanda. «Da un'ora», altrimenti l'unica alternativa per il governo è il blocco d'autorità, un costo politico facilmente immaginabile.

N. G., Caserta (Re)

### Un buon film non fa male a nessuno

Dopo il bollino di una nota marca di banane ecco i bollini per i programmi

televisioni. E' che ai «miei tempi» i programmi tv erano meno vari e numerosi ma di fronte a tutta questa agitazione sui possibili danni della televisione mi chiedo come è che io e tanti che conosco siamo cresciuti bene. E' vero che la tv non è la realtà e che i bambini devono imparare che non sono Superman solo perché si disegnano una «s» sul petto, ma è anche vero che potrebbero da lui imparare a rendersi utili nella società, a soccorrere, ad aiutare i più deboli. Forse il problema è un altro, è che la solitudine può fare impazzire grandi e piccoli. Forse è che un uomo lasciato solo a se stesso muore in modo o in un altro. Allora ecco che i bambini (spesso i soli tentano di volare dalle finestre o per darsi un senso gonfiano i loro petti).

Siamo alle solite: un bimbo accudito davvero sa dove come e quando ricorrere al genitore ma un bambino solo nel silenzio freddo di una casa vuota in cui ogni angolo cela l'agguato del buio e della solitudine dove come e quando potrà sconfiggere la paura se non assumendo l'armatura inesistente di un eroe invincibile? Temo proprio che tutti questi bollini non avranno altro effetto che quello di colorare un po' la vita di tanti bimbi abbandonati e mi rattrista pensare che quelli sono anni perduti perché sono pochi gli anni in cui i nostri figli ci desiderano e sono disposti a seguirci in capo al mondo, poi saremo noi a inseguirli tutta la vita e allora sarà troppo tardi. Poco più di dieci anni, poi voleranno da soli.

Avevo 6 o 10 anni quando vidi in tv *Marmite* (su Retequattro giorni fa) e *Che fine ha fatto Baby Jane*, e non c'era allora nessun bollino, c'era mia madre, ma più che la paura (tant'anni mi è rimasta nel cinema, la grande passione) il cinema, che non mi ha mai fatto male a nessuno.

Laura Sica, Torino

### Rifondazione comunista e la missione in Albania

Con due editoriali di Lerner (domenica 6 aprile) e di Sergio Romano (lunedì 7) *La Stampa* strunca l'op-

## LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, desidero esprimere il mio disappunto circa le affermazioni del Signor Cesaraccio di Volterra (sabato 22 marzo) che mi fanno rizzare i capelli in testa. Dove sta scritto che la donna è stata creata dalla Natura per dare amore e vita? Non mi risulta che sia emalofreda, quindi per fare questo ha bisogno della collaborazione del maschio e, allora, anche lui dà amore e vita; non è questione di utero. Si vedono, del resto, padri molto più affettuosi delle madri...

Giovanna Beltrami, Casale

**G**ENTILE corrispondente, trascivo qui la sua protesta perché mi pare interessante. Ma, prima, perché i lettori possano capire, devo riassumere la dichiarazione del Signor Cesaraccio: «Ritengo che la donna abbia tante possibilità di servire la Patria, però pretendere di scendere al livello maschile per addentrarsi alla guerra è cosa insana in quanto la donna è stata creata per dare amore e vita e non odio e morte». Forse il Signor Cesaraccio si illudeva di mostrarsi, per così dire, «cavalleresco» pur ribadendo di esser fautore della parità tra uomini e donne, ma lei obietta con foga: «Le affermazioni di quel lettore sono parecchio stucchevoli, la sua cultura si basa, direi, su romanzietti rosa che ha leggiucchiato sottraendoli a sua madre e a sua nonna. La storia e la letteratura ci mostrano l'odio che può nutrire la donna. Chi vuole la



**Le donne angeli o diavoli?**

degli uomini. Non voglio dilungarmi di più, ci sarebbe da scrivere un trattato su questo argomento. Sperando che pubblichi la mia lettera, le invio cordiali saluti...

La ringrazio, gentile corrispondente, e le assicuro di condividere qualcuna delle sue idee, ma è sicura di una Giovanna Beltrami e non un Giovanni Beltrami misogino e mascherà e in vena di scherzo?

Oreste del Buono

posizione di Rifondazione Comunista alla missione militare in Albania. Lo fa con un duplice ragionamento. Morale il primo, quando si afferma che la posizione del Prc sarebbe dovuta ad una insensibilità nei confronti della popolazione albanese sintetizzabile nella frase: «Romano: una goccia di sangue, né una lira» l'Albania. L'altro

con un richiamo alle radici della sinistra, sul suo internazionalismo che verrebbe clamorosamente smentito dall'ignavia di Bertinotti (si scomoda, a tal proposito, il precedente delle brigate internazionali in Spagna).

Non ci vorrebbe molto per capire che abbiamo l'Albania nel cuore e non da ora. Da tempo denunciavamo

senza trovare ascolto nel governo e spazio sulla stampa, la natura autoritaria del regime di Berisha, la violazione sistematica dei diritti umani, la prevaricazione fisica nei confronti dell'opposizione democratica albanese. Abbiamo inoltre additato le gravi responsabilità italiane, della nostra ambasciata a Tirana, nella copertura dei brogli elettorali di Be-

berisha e del sistema delle finanziarie piramidali che ha finito per mettere in ginocchio il Paese.

Non abbiamo bisogno dell'Albania, si tranquillizzi Romano, per dimostrare il fallimento del capitalismo. Esso è un dato di fatto non solo nell'altra sponda dell'Adriatico ma in buona parte dell'Est europeo (Russia testé), per non parlare di quel terzo della popolazione del pianeta che la Banca Mondiale nelle sue previsioni considera degli «esuberanti» (che dovrebbero semplicemente esistere), per i quali non ci sarà futuro né come consumatori né come produttori.

Certo nella crisi albanese è andato a precipitare non solo la legge della giungla di un liberismo selvaggio, ma anche un tessuto economico disastroso ereditato da decenni di autarchia voluti da un regime totalitario e chiuso (ma anche dall'occupazione coloniale, l'utile ricordarlo, dell'Italia fascista).

Il problema albanese, prima che emergenza umanitaria, è un problema politico. C'è un regime, delegittimato da una insurrezione popolare e che cerca in ogni modo di sopravvivere. Per rimanere in piedi ha bisogno della missione militare. Che questo sia il motivo principale (per nobile ed affatto umanitario) lo dimostra la solidarietà con cui le unità della Marina militare italiana hanno prelevato e trasportato in Italia, nel periodo della rivolta, uomini del famigerato servizio segreto albanese, dignitari del regime e perfino parenti di Sali Berisha incorrendo in questo modo «esodo di profughi bisognosi di aiuti». Anche per questo è apparso odioso ed ingiusto il blocco navale italiano, che ha portato al tragico venerdì santo, quasi esistessero profughi di serie A da accogliere e profughi di serie B da respingere.

Si sta cercando inoltre, tramite ripetute interviste su media, di rilegittimare Berisha nell'opinione pubblica italiana (ma anche albanese visto che i nostri Tg arrivano fino a lì). Lerner cerca di sollecitare corde che ricordano l'interventismo democratico e di sinistra di pasoliniana memoria (la grande proletaria s'è mossa) con la quale il

poeta benedì l'avventura coloniale in Libia). In verità, storicamente, il sostegno all'interventismo militare, dalla prima guerra mondiale a quella del '45, ha sempre comportato un mutamento genetico di una parte della sinistra che interiorizzava al suo interno, fino a divenire prigioniera, i valori della destra. Gli anatemi contro il pacifismo imbelles hanno sempre coperto un disprezzo di fondo per l'umanità. In Spagna partirono gli antifascisti e non gli eserciti nazionali, così come in Bosnia, molto prima che arrivasse il pugno armato della Nato a rinfacciare la pulizia etnica, si erano recati i volontari ed i pacifisti anche a costo delle loro vite.

Questa missione in Albania assomiglia troppo a quella in Somalia (stranamente dimenticata da Lerner) e Romano. Anche lì c'era una Onu che delegava, contribuendo alla sua delegittimazione, le proprie esclusive prerogative ad eserciti privati. Anche lì la situazione umanitaria era grave e non tanto quanto quella che i militari occidentali provocarono con il loro intervento ed ancor più lasciarono con il loro inglorioso ritiro. Soldati italiani morirono e soldati italiani uccisero un numero mai documentato, certo indifferente, di vittime somale. Non abbiamo una ostilità preconcetta nei confronti delle missioni delle forze armate, ma sappiamo che esse devono essere guidate da una linea e da intendimenti politici chiari. Quella che vediamo fino ad oggi, conclamata dall'incontro di Casim e Mastella, è una linea filo-Berisha che in nessun modo possiamo avallare. Per di più il contingente militare internazionale sarà composto per il 70% da soldati italiani, greci, turchi e bulgari che in Albania hanno propri interessi di parte (e proprio convergenti). Anche per questo pausa di riflessione (che non significa non mettere in moto una iniziativa politica sull'Albania) sarebbe quanto mai atto di saggezza. Per non fare di Tirana una nuova Mogadiscio.

Alfio Nicotra  
Responsabile nazionale  
del settore Pace del Prc



# Questa sera a Roma la «Maria Stuarda» per i duecento anni dalla nascita del compositore italiano Donizetti, il canto del potere

## Prima di Verdi, scavò nell'animo umano

**A**VRA' la dolente regalità necessaria per farsi spiccare il capo? conviene? Maria Stuarda? Tiziana Fabrizzi debutta questa sera all'Opera di Roma nella parte della regina di Scozia vittima di Elisabetta Tudor contro Stuart nel dramma di Schiller, nel libretto di Giuseppe Bardari, nell'opera di Gaetano Donizetti, il compositore bergamasco di cui cade, in questo 1997 fertile di memorie musicali, il bicentenario della nascita. Dopo *Les Martyrs* a Reggio Emilia e *riedizione* napoletana delle *Convenienze e incovenienze* teatrali, affidata al colorito meta-linguaggio di Roberto De Simone, i nostri teatri infittiscono le celebrazioni del più emblematico dei quattro titani dell'opera italiana del primo Ottocento.

Ogni tanto però da i parchetti / a ripa / un tibbidoi / D'apprausi / macchinista / a Dozzinetti, scrive il Belli nel 1832, quando l'apogeo della fama era vicino, e già circolava quella storpiatura del cognome che non lo abbandonerà più: l'aveva ventata Francesco Florimo, storico compositore napoletano, nostalgico della nuda bellezza delle melodie dell'amico Vincenzo Bellini.

Attorcigliati sull'elementare rapporto armonico di tonica e dominante, troppe grancasse esibivano i finali di quel giovane bergamasco che da Venezia, a Roma, a Napoli, a Milano, qualunque generi previsti dai gusti del tempo - la tragedia, il semi-serio, la farsa - si esibisse, riusciva a intercettare il consenso pubblico. Anche Stendhal alzava il sopracciglio: «Due anni fa era l'idolo dei romani, ma ora ci ha annoiati mortalmente la stessa Zoraida di Granata, rinforzata da quattro pezzi nuovi. Il

DA VENEZIA A TORINO E NEW YORK

### Compact-disc, spettacoli e mostre

Quale sarà la *Lucia* del bicentenario da ricordare? Luciana Serra a maggio alla Fenice, oppure June Anderson a settembre alla Scala, o prela la vocalità agilissima, capace anche di conquistare la drammaticità, di Mariella Devia, nel compact-disc che ripropone la sua interpretazione al Maggio Musicale del 1996, diretta da Zubin Mehta? Soprani, ovunque: ancora la Serina nella versione francese della *Figlia del Reggimento* al Massimo di Palermo, mentre a Roma Edita Gruberova è stata convincente interprete a Santa Cecilia dei tre finali di opere inglesi (*Anna Bolena*, *Maria Stuarda*, *Roberto Devereux*).

Dal 15 aprile, Alexandrina Pendatchanska e Elisabetta nel *Roberto Devereux* la regia di Jonathan Miller e la direzione di Bruno Campanella allestito dal Regio di Torino. Ancora in aprile, Gloria Banditelli al Comunale di Bologna per *Linda di Chamonix* e Angela Gheorghiu Adina nell'*Elisir d'amore*, diretto da Evelino Pidò al Metropolitan di New York. A luglio l'Opera di Monaco proporrà una nuova lettura della *Bolena* affidata al realismo immaginifico Jonathan Miller. Non manca Napoli, ma *L'elisir* con Pavarotti del prossimo dicembre non brilla per originalità.

Bergamo ricorda il suo musicista con una mostra antologica (apertura il settembre) che propone, con ambizioni di rigorosa documentazione e insieme spettacolari, di raccontare tutte le tappe della vita del compositore, ricorrendo anche al giacimento ormai inesauribile della storia dell'interpretazione. [s. c.]

primo biografo di Rossini ritrovava in quelle pagine il genio ritmico, la brillantezza surreale delle buffonerie da lui predilette. Vive in queste stroncature il suo difficile e deciso distinguersi tra l'emergere di atmosfere romantiche, il sopravvivere estremo del comico, l'intuita necessità, che Verdi svilupperà appieno, di irrobustire d'anima drammatica le acrobazie virtuosistiche della voce, alle quali nessun pubblico poteva rinunciare. Allora come oggi, la *Donizetti-renaissance* del nostro secolo ha avuto bisogno di levatrici quali Leyla Gencer, Montserrat Caballé e Maria Callas, indimenticata Anna Bolena nel 1957 alla Scala, diretta da Gavazzoni, Nicola Benois e Luciano Visconti. Gli agili tenori di grazia gli sono meno riconosciuti: Nemorino nell'*Elisir d'amore*, Tonio nella *Figlia del reggimento* sono stati ruoli d'oro nella carriera di Schipa, Pavarotti, Kraus.

Sottanta opere: cifra disperante. Rossini si fermò prima, nel pieno della carriera, stanco di ripetitività, dubbioso del suo. Ma fu generoso nel proteggere i debutti parigini di Donizetti, che volle mai concederli il beneficio riposo.

La miseria angosciante patita nei primi anni - «Nacqui sotto terra in Borgo Canale. Scendevasi per una scala di cantina ov'ombra di luce non mai penetrò» - continuava a terrorizzarlo, prima che il lavoro diventasse l'unico strumento per dimenticare l'ecatombe privata: Virginia, la giovane moglie romana, morì dopo aver messo al mondo tre figli, dei quali destinato a sopravvivere. Ferite troppo aspre per non compromettere l'equilibrio della mente: «Veniva preso da convulsioni che torcevano le sue membra in maniera orribile», raccontano i medici dei suoi ultimi giorni, a Bergamo nel 1848.

Era stata una premonizione quel destino romanticamente inevitabile per chi patisce un potere troppo più forte proprio privato sentimento? Donizetti ha anche sancito la morte dell'opera buffa: lo schiaffo di Norina a don Pasquale cala sulla guancia dell'anziano spasmatico come la pietra tombale della galanteria della civiltà settecentesca. Un gesto violento, oltre le regole del gioco: la pausa con cui Riccardo Muti, in una recente edizione scaligera, volle sottolineare la drammaticità, celebrava in un istante le esequie di un'epoca.

Il musicista che, prima di Verdi, seppe rappresentare l'animo travolto dalle esigenze mortali del potere. Capace di salvarsi, come racconta il finale di *Roberto Devereux* prima dell'orrore muto della *Lucia*, solo se conosce la rinuncia.



Maria Callas, indimenticata Anna Bolena 1957 alla Scala, diretta da Gianandrea Gavazzoni (nella foto qui sotto). Nicola Benois e Luciano Visconti



Con 70 opere, è stato l'autore più prolifico del nostro Ottocento; disperato in famiglia, seppe intuire le nuove esigenze del pubblico, sancì la fine del genere comico

### FATTI E GENTI

#### Buttitta: Stato e cultura snobbano i funerali

PALERMO. Pochissime autorità, nessun rappresentante della cultura venuto da fuori Sicilia e neppure mille compaesani sui circa 40 mila abitanti di Bagheria. Ieri pomeriggio i funerali laici di Ignazio Buttitta - morto sabato a 97 anni, una delle voci più limpide della Sicilia e interprete della volontà di riscatto dei diseredati del Sud - sono stati disertati dai «grandi nomi» un fatto disapprovato da molti dei presenti. L'opera del poeta siciliano che nel 1972 vinse il Premio Viareggio è stata recitata nelle orazioni funebri e bambini-sandwich sono stati mostrati significativi versi di Buttitta. [a. r.]

#### Anche Patti per l'addio a Ginsberg

NEW YORK. Centinaia di anni hanno partecipato ieri alla cerimonia del Sukhadati, il rito tibetano buddista celebrato per Allen Ginsberg presso il centro di meditazione della comunità Shambhala a Manhattan. La bara del poeta della Beat Generation era avvolta in una bandiera di seta con l'immagine del Sole. I partecipanti si sono tolti le scarpe e con le mani giunte si sono inchinati davanti a due altari, poi hanno assunto la posizione del loto e accomodate sul cuscino hanno cantato «Non c'è nascita, non c'è fine», mentre veniva bruciato incenso e la cerimonia veniva scandita dal rintocco del gong. Al rito sono intervenuti molti esponenti del mondo artistico alternativo newyorkese, fra cui Peter Dinklage, ex compagno di Ginsberg, abbracciato alla cantante e poetessa punk Patti Smith. [Agi]

#### La Treccani apre a «pizza» e «panettone»

ROMA. La *Nicola Treccani*, che escono in questi giorni due nuovi volumi, per la prima volta apre le sue pagine alla gastronomia. Le voci registrate vanno da «cannolicina» a «tortellina», passando per «brusato» e «spezzatino». Non manca la consacrazione definitiva sul piano culturale per la «pizza», la varietà gastronomica italiana più famosa nel mondo. Tra i primi piatti largo spazio viene assegnato ai «cannelloni», agli «gnocchetti» e alle «dagagne», anche se gli «spaghetti» e i «tortellini» a dominare la scena. Non mancano neppure i dolci: dal «baba» al «panettone». [AdnKronos]



Luciano Pavarotti, qui accanto Gaetano Donizetti



## Il clima ideale per scegliere una Lancia 8.



**Lancia 8 1.6 LE e Lancia 8 HPE 1.6 con climatizzatore a L.26.400.000\***

**E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L.2.000.000 grazie al contributo dello Stato.**

L'allestimento include anche:  
airbag, pretensionatori cinture di sicurezza, Lancia Code, correttore assetto fari.

E sul modello Lancia 8 HPE:  
sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, appoggiatesta posteriori, doppi retrovisori esterni.



Non cumulabile con altre iniziative in corso.

**E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia valida fino al 30 aprile 1997.**

**Lancia Il Granturismo**







# Su Internet con Telecom Italia Net: la garanzia dell'assistenza più completa.

[www.tin.it](http://www.tin.it)

## Telecom Italia Net. La certezza di navigare assistiti.

Con Telecom Italia Net, su Internet, potrai comunicare con chi ti pare e piace in tempo reale e avrai oltre all'*Help Desk*, la garanzia e la facilità dell'assistenza *on line* sulle pagine HOW, le pagine guidate del sito. I costi? Abbonamenti a partire da lire 150.000\* per 100 ore annue o da lire 335.000\* per 120 ore annue su ISDN. Con Telecom

Italia Net avrai sempre tutta l'assistenza che vuoi: nei punti vendita, o al telefono, grazie al Numero Verde attivo tutti i giorni dalle 8.30 alle 0.30, o in rete, sulle pagine HOW del sito. Chiama il Numero Verde o corri nei negozi Telecom Italia, Insip e nei migliori negozi di informatica: il divertimento comincia proprio lì.



\*I prezzi si intendono IVA esclusa.

Numero Verde  
**167-018787**





## Liam e Patsy, ieri sposi

Liam Gallagher ha capitato: il leader degli «Oasis» si è unito ieri in matrimonio con l'attrice Patsy Kensit (foto), dopo un fidanzamento di nove mesi. Le nozze sono state celebrate alle otto e mezzo di mattina, con una breve cerimonia civile nel «Register Office» (il municipio) di Westminster, al centro di Londra. Ha officiato una funzionaria del Comune, erano presenti soltanto due amici della coppia come testimoni. «Non hanno voluto un ricevimento perché con i

media si sarebbe trasformato in un circo e non andranno in luna di miele perché hanno troppi impegni», ha detto un portavoce di «Creative Records», la casa discografica degli «Oasis». Liam e Patsy avevano già chiesto nello scorso dicembre una licenza matrimoniale ma a febbraio avevano a sorpresa rinviato le nozze lamentando la «massiccia» e «invasiva» attenzione dei media che minacciavano di «rovinare» la dignità ad un'occasione privata e speciale.



## «Nirvana» e «Tregua» al David

Dopo sei anni di «quarantena» la cerimonia della consegna dei premi cinematografici David di Donatello torna - domenica 20 aprile - su Raiuno alle 22,30, in diretta Teatro delle Vittorie nel quadro dell'operazione rilancio del cinema italiano patrocinata da Walter Veltroni. L'annuncio è stato dato ieri, in occasione della presentazione delle «cinquene» selezionate tra le opere della stagione 1996-97. Tra i film che hanno raccolto candidature anche «Il principe di

Homburg» di Marco Bellocchio e «Nel profondo paese straniero» di Fabio Carpi. Nella «cinquina» per il miglior film troviamo «Il ciccione», «Marianne Ucrain», «La mia generazione», «Nirvana» e «La tregua» mentre i cinque registi più votati, nella prima selezione, dalla giuria composta da operatori della cultura e del mondo cinematografico sono Roberto Faenza, Wilma Labate, Francesco Rosi, Gabriele Salvatores (foto), e Maurizio Zaccaro.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Martedì 8 Aprile 1997 25

## Il film, uscito a New York, all'attrice non è piaciuto: «Non sono riuscita a esprimermi»

Sophie Marceau-Anna Karenina, Sean Bean-conte Vronskij

NEW YORK. «Non dovrei esser proprio io a dirlo, ma quando ho visto il film mi è venuto il conto che non sono riuscita a fare quello che avrei voluto». Sophie Marceau, alta, bruna, occhi verdi, un marito polacco e un figlio di due anni, fa autocritica. «Anna Karenina», il filmone, diretto da Bernard Rose, autore pure della sceneggiatura tratta dal romanzo che Lev Tolstoj pubblicò nel 1875, appena uscito sugli schermi qui negli Stati Uniti, non le è piaciuto. O meglio, non è soddisfatta della interpretazione. E ha ragione. Nel ruolo della giovane nobildonna russa, che si im-

perdutamente del brillante e superficiale conte Vronskij (Sean Bean), si trasforma nel personaggio appassionato e drammatico, immaginato dall'autore. «Ma forse esagero perché credo sempre che avrei potuto fare di meglio. Il fatto è che penso troppo. Sono un rompicapo», ammette. L'impresa di portare sullo schermo uno dei personaggi più complessi della letteratura è ardua. E ambiziosa. Karenina si innamora del giovane ufficiale cavallero, cerca di resistere, ma la sua passione vince. Per evitare lo scandalo, è costretta ad abbandonare marito e figlio. Rimorsi, lontananza, di colpa, però, prendono il sopravvento. E la tragedia si compie sotto le ruote di un treno. Tutto questo passa sul viso di Sophie Marceau come acqua fresca. Nelle due ore di film è bella, elegante, ma la sua espressione è sempre la stessa. Gli occhi immobili, attoniti, gli angoli della bocca girati in giù sono il massimo della tragicità che il suo viso riesce ad esprimere.

Il regista Bernard Rose era partito con buone intenzioni. Dopo essersi esercitato in film d'epoca con «Immortal Beloved», la biografia di Beethoven, ha preso il coraggio a quattro mani per affrontare Tolstoj. Nelle pagine della sceneggiatura ha riportato fedelmente le varie fasi del romanzo, e certamente di problemi deve averne dovuti affrontare tanti. «Anna Karenina» è il primo film che l'Occidente gira completamente nella Russia post-sovietica. La fotografia di Daryn Okada è molto gradevole, così come gradevoli sono gli esterni girati tra



## Anna al tempo di Sophie

### La Marceau diventa eroina di Tolstoj

San Pietroburgo e Mosca. La sartoria Turelli ha prestato i migliori dei suoi costumi, le residenze dei nobili le loro facciate e Ciaikovskij gli spartiti per la

colonna sonora. Sophie Marceau, ex ragazza prodigio, lanciata nel 1980 da Claude Pinoteau con «Il tempo delle mele» («La boum»), con-

fessa che questo successo prematuro non l'ha bruciata. «Anzi, mi ha fatto sentire più solida», dice. Figlia di un autista di camion e di una commessa di

grandi magazzini, a 13 anni è diventata l'attrice più famosa di Francia. Poi, dopo aver girato un'altra quindicina di film, sentiva che gli orizzonti di casa propria le stavano stretti. «È trasferita a Hollywood e Mel Gibson finalmente tre anni fa le ha affidato il ruolo della principessa del superpremiato «Braveheart». Negli Stati Uniti, però, Sophie era del tutto sconosciuta e l'astuto e spregiudicato Gibson, per montare con la stampa il suo personaggio l'ha fatto passare per la figlia del famoso mimo Marcel Marceau. «Cominciarono a farmi una raffica di domande sul mio non padre ed andai su tutte le furie», ricorda oggi sorridendo Sophie. Gibson, però, è soddisfatto di lei. La prova è che Icon, la sua casa di produzione ha prodotto pure Anna Karenina.

Flaminia Arditi

### LA KARENINA NELLO SPETTACOLO

**GRETA** Fu prima, la più ammirata, l'indimenticabile. Volte l'attrice affrontò il ruolo dell'eroina di Tolstoj. Nella prima diretta da Goulding, nel 1927. Nella seconda, e con maggior successo, da Brown ed aveva accanto Fredric March, l'amante. La Garbo diventa una regina dall'«amour fou» circondata da uomini mediocri e indegni.

**MASSARI.** «Tutte le famiglie felici si assomigliano fra loro, ogni famiglia infelice è infelice a modo suo». È la prima frase del romanzo e contiene in sé il tema dell'intera opera. Pino Colizzi ottenne la parte del brillante e fatuo Vronskij. Lo sceneggiò Sandro Boccia e nel 1974, fu sostenuto dalla straordinaria presenza della Massari che da sola resse le puntate.

**VIVIERE** L'amore spinge moglie di un ministro dello Stato Uniti, per Sophie era del tutto sconosciuta e l'astuto e spregiudicato Gibson, per montare con la stampa il suo personaggio l'ha fatto passare per la figlia del famoso mimo Marcel Marceau. «Cominciarono a farmi una raffica di domande sul mio non padre ed andai su tutte le furie», ricorda oggi sorridendo Sophie. Gibson, però, è soddisfatto di lei. La prova è che Icon, la sua casa di produzione ha prodotto pure Anna Karenina.

## A Washington

### Maccartismo sceneggiatori riabilitati

WASHINGTON. L'Associazione degli Autori d'America, che rappresenta circa 7500 sceneggiatori, ha deciso di riabilitare le vittime del maccartismo, attribuendo ai veri autori lo sceneggiato di 24 film, scritto sotto pseudonimo o da prestanomi negli Anni 50 e 60: tra questi, «Robinson Crusoe» di Luis Buñuel, scritto clandestinamente da Hugo Butler, e «Commando nel Mar del Giappone», la pellicola del 1957 interpretata da Ronald Reagan e dalla prima moglie, Nancy Davis.

La decisione coinvolge 10 scenografi, tra i quali Bernard Gordon e lo stesso Butler, i cui nomi erano inseriti nella «lista nera» delle personalità sospettate di simpatie comuniste. Ma in totale, dall'86, l'Associazione ha ristabilito i diritti degli autori di ben 34 film: per esempio, quelli di Carl Foreman e Michael Wilson, che scrissero «Il Ponte sul Fiume Kwai», e quelli di Robert Bolt, che con Wilson ideò «Lawrence d'Arabia». Per verificare chi scrisse davvero le sceneggiature, un comitato di tre persone - composto da due presidenti dell'Associazione, Del Reisman e George Kirgo, e da Paul Jarrico, anche lui vittima della «lista nera» - si è basato sulle interviste alle famiglie, sulle testimonianze dei numerosi prestanome oltre che degli allora responsabili degli «studios» hollywoodiani.

Per esempio, la sceneggiatura del «Giorno dei Tridici» era sempre stata attribuita a Philip Yordan, ma è stato lui con una lettera autografa a riconoscere che non era stato niente altro che un prestanome, per coprire l'identità di Bernard Gordon. Secondo il saggio «Cinquant'anni di Cinema Americano» di Bertrand Tavernier e Jean-Pierre Coursaudon, Philip Yordan fu un personaggio singolare, che «mise in piedi un racket formidabile: assumeva tutti gli scrittori "proibiti" e li faceva lavorare in nero, molto al di sotto dei salari legali, ma, comunque, pagandoli e mostrandosi loro piuttosto comprensivo».

Jean Michel Frodon  
Copyright «Le Monde»  
per l'Italia «La Stampa»

## 50 anni a Londra

### Elton John pacchiano Re Sole



LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un per traslochi addobbato come la sala del trono di un palazzo reale, due «schiaffi» per reggioni di coda di piume struzzo, palafrenieri a go-go e soprattutto lui: con un costume fra il Re Sole e il più spaurito kitch fatto di lamine d'oro e d'argento, che gli è costato 130 milioni compreso il parruccone incipriato alto quasi un metro sormontato da un galeone e canzoncini fumogeni, Elton John ha celebrato con la pacchianeria di sempre i suoi 50 anni. La superfiesta londinese, secondo i giornali, è costata quasi un miliardo. Vi ha partecipato il costume di rigore, beninteso, e se ne sono viste di tutti i colori - tutta la Londra che va sempre alle feste strane, cantanti, attori, modelle, persino Lord Linley - il figlio della principessa Margaret - vestito da leone.

Caviale e champagne per 520 ospiti allo Hammersmith Palais. Mille curiosi assiepati in attesa del «belli» in arrivo. E lui, accompagnato dal boy-friend David Furnish addobbato come una carolina natalizia, a farla da immenso padrone di casa, fra luci sfavillanti e piogge di petali, iridescenti armonie e riflettenti anche sull'anello che per l'occasione s'era messo al naso. «Attur de cadenzza», ha commentato un ospite. Trecento camerieri, piatti e tovaglie macchiati a leopardo o strisciati a zebra. E per i presenti - Andrew Lloyd Webber vestito da calciatore e sua moglie coniglietta di Playboy, Shirley Bassey come Cleopatra, Tara Palmer-Tomkinson come Cat Woman - una musicista d'eccezione: Boy George. [f. gal.]

Ressa al salone di Rimini, tra preoccupazioni per il futuro ed entusiasmo per le novità tecniche

## Alla fiera della musica, suona la batteria virtuale

### Assaltato lo stand delle chitarre e l'effetto Arbore rilancia il mandolino

re anche le tradizionali percussioni, creando ulteriore disoccupazione: poco lontano, nell'impossibile sogno di un'atmosfera ovattata, la Steinway & Sons (che è un po' la Rolls Royce dei pianoforti) presenta il suo ultimo nato, uno strumento - qui - lacca rossa - alto solo 118 centimetri ma con prestazioni simili a un piano a coda tradizionale: il caso si rimpiccioliscono e anche allo spazio si deve badare, se si hanno trenta milioni da investire; più in là, il simpatico dottor Leone, titolare della Musikalia di Catania, racconta la rinascita del mandolino: «Sarà l'effetto Arbore, ma ultimamente in Italia ne vendiamo di più. Il mercato cresce del 30 per cento, grazie però soprattutto alle esportazioni in Inghilterra, Grecia, Irlanda». Già, per la rinascita della musica etnica che sta ridecollando anche la chitarra ha- waiiana, quella dei Santo & Johnny del tempo che fu.

Siamo un popolo di santi, di commissari tecnici e di presidenti del Consiglio, ma la ressa a questo Musicshow - dopo il successo del Salone della Musica di Torino - indurrebbe a pensare che siamo anche un popolo di musicanti. Aveva proprio così: denunciando un 10 per cento di perdita secca di mercato, gli operatori del settore spiegano come cambia la musica: «Sembra proprio che si vada verso un abbandono degli strumenti tradizionali - riflette Gianni Cameroni, portavoce della categoria qui a Rimini - In realtà, i ragazzi che hanno cominciato a strimpellare un aggregato elettronico ci prendono spesso gusto e vanno a comprarsi uno strumento vero». Negli Stati Uniti, ci sono milioni di clarinettisti, Woody Allen compreso: da noi crolla il pianoforte - lo strumento principe restano le tastiere: le vendite di quelle che costano più di un milione salite

del 10 per cento. Come finirà? «Da una parte c'è la spinta un'estrema tecnologizzazione, dall'altra c'è una lenta ripresa degli strumenti tradizionali. Molte piccole aziende hanno dovuto chiudere, i produttori rimasti stanno ritrovando il mercato».

Il cruccio grosso, qui al Musicshow, è per la mancanza di educazione musicale nelle scuole: i ragazzi abituati ad un uso passivo della musica. Stanno inerti davanti alla tv, si fanno cullare dalle discoteche, lamentano tutti, e sbandano una ricerca presentata dall'American Psychological Association, secondo la quale c'è un chiarissimo collegamento tra musica e intelligenza: bambini che hanno ricevuto lezioni per un periodo di otto mesi, hanno poi dimostrato una capacità intellettuale notevolmente superiore agli altri. Se solo il ministro Berlinguer si mettesse in testa questa ricer-

Marinella Venegoni

Un grafico con gli strumenti musicali in auge e quelli in declino secondo gli esperti di Rimini. Oggi ultimo giorno di visita

RIMINI  
DAL NOSTRO INVIATO

L'orchestra del grande popolo italiano suona a strumenti ridotti. La crisi e la mancanza di educazione musicale stanno trasformando sempre più i nipoti Verdi e Puccini in pigri spettatori della musica: l'anno scorso abbiamo acquistato il 27 per cento in meno di pianoforti, il 14 per cento in meno di organi e clavicembali, il 4 per cento in meno di chitarre acustiche, il 14 per cento in meno di violi e violoncelli: niente, se paragonato al crollo dei tromboni, 46 per cento addirittura. Dati curiosi, che arrivano dal Musicshow di Rimini, la prima fiera degli strumenti musicali, aperta da sabato a oggi: in barba ai dati appena citati, la manifestazione ha registrato un peneone pazzesco, come accade in Italia per ogni iniziativa che abbia a che fare con la musica.





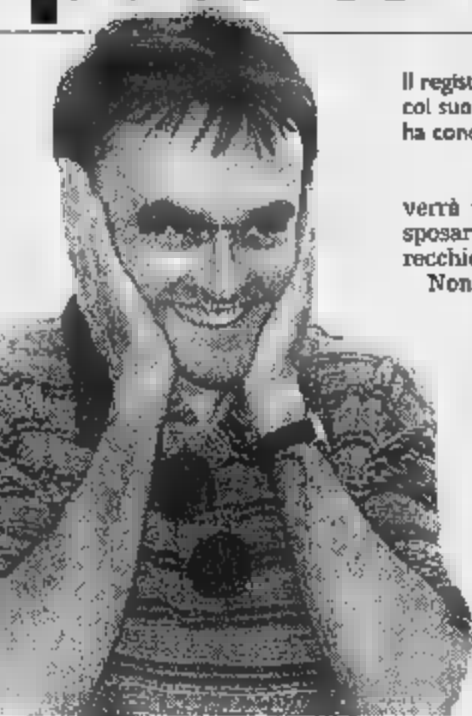
# Il regista di «Trainspotting» parla del suo prossimo film «Racconto vite poco comuni»

Danny Boyle è stato anche a San Siro e si confessa entusiasta della Juve

MILANO. Arrivato l'altro ieri in città per l'inaugurazione del Festival di Arte e Cultura promosso dal British Council, il regista trentino Danny Boyle, autore di «Trainspotting», il film-miracolo dell'anno, nove miliardi e mezzo nei cinema italiani, un successo di pubblico e critica mondiale, ha approfittato della serata libera per andare a San Siro a vedersi Milan-Juventus dal vivo. E adesso, alla conferenza stampa, si lascia andare all'ammirazione. Siamo a Milano, ma il pubblico di critici e giornalisti cinematografici è solo blandamente tifoso, e non da segni di gelosia, rammarico per l'entusiasmo bianconero del regista e del suo produttore, il giovane Andrew McDonald. «Potevi vedere che gli juventini erano una vera squadra, si capiva al volo, agivano in perfetta armonia», dicono i due in coro. Il Milan? «Be', davano l'impressione di essere sparpagliati, ecco. Disuniti». Però, onore alle due squadre: «Un gioco voluto, diverso dal gioco italiano che siamo abituati a vedere in tivvù. Più all'inglese di quello che ci saremmo aspettati». Ridono. A proposito, sottolineano, adesso il calcio inglese è in gran forma, «anche grazie agli italiani che sono venuti da noi a giocare. Fantastici Zola e Ravanelli. Siamo a posto ormai. Non illudetevi, torneranno a dominare in Europa. Alla grande».

Siamo qui per parlare di cinema, in realtà, ma la chiacchierata

calcistica c'entra lo stesso. Perché il cinema del quartetto (a Boyle regista e McDonald produttore vanno aggiunti lo sceneggiatore John Hodge e l'attore Ewan McGregor) è un cinema di gente comune e pacifica popolare, anche se non ha niente a che fare con la retorica balsamica dell'«ordinary people», anzi, è cinema nero, tragico e magari anche allegro, confortante, però. Ma perché Boyle ha scelto di raccontare proprio una storia di giovani eroici dei bassifondi di Edimburgo, «Trainspotting»? Perché un film così trasgressivo? Che messaggio contiene, per i giovani? Boyle: «Io credo che il film serva a indirizzare lo sguardo sulle persone emarginate, sulla gente ai bordi della società. Io penso che quando si dice "gente" si debba intendere tutta la gente, non solo una parte. "Tutti" sono gente, non si può escludere nessuno». Quanto alla «trasgressione»... E' McDonald, a intervenire: «Parola grossa, non sono sicuro di capirla davvero. Adesso, per esempio, abbiamo appena finito di girare il nostro terzo film (dopo «Trainspotting» e il precedente «Piccoli omicidi tra amici»), il film d'esordio del sodalizio a quattro, ndr). S'intitola «A Life Less Ordinary», una vita meno comune, in-



Il regista inglese Danny Boyle: col suo film «Trainspotting» ha conquistato il grande pubblico

verrà voglia di innamorarsi e di sposarsi. Questo si mi sembra parecchio trasgressivo».

Non è un che Boyle e McDonald si alternino nelle risposte: loro credono fermamente nell'autorialità allargata, se si può chiamarla così. «Forse Fellini, forse Kubrick, forse qualcun altro dello stesso calibro può reclamare un film nella sua interezza, dire, come hanno sempre fatto loro: è mio, argomenta Boyle. Ma di solito - conclude McDonald - un lavoro collettivo di una squadra. Io particolarmente orgoglioso di nonno (Emile Presburger, il leggendario sceneggiatore del regista Michael Powell, quello di «Scarpetta rossa», per intenderci, ndr), che ha sempre sostenuto il lavoro di gruppo. Del suo film diceva: i nostri film, e vi includeva operatore, costumista, montatore eccetera. Ultima domanda: come mai «A Life Less Ordinary» non andrà a Cannes? «Primo: non sarà pronto per quell'epoca. Secondo: Cannes va bene per promuovere film difficili, per far conoscere. Noi pensiamo di avere superato questa fase, di essere in grado di lanciarci da soli, ormai».

«La nuova storia? A molti giovani farà venire voglia di sposarsi»

terpreti Ewan McGregor e Cameron Diaz. Non chiedetemi niente, tranne top-secret. Posso solo dirvi che l'abbiamo girato in America con la Fox e parla di un uomo e di una donna che s'innamorano. C'è anche un lieto fine. Penso che, andando a vederlo, a molti giovani

gioso di nonno (Emile Presburger, il leggendario sceneggiatore del regista Michael Powell, quello di «Scarpetta rossa», per intenderci, ndr), che ha sempre sostenuto il lavoro di gruppo. Del suo film diceva: i nostri film, e vi includeva operatore, costumista, montatore eccetera. Ultima domanda: come mai «A Life Less Ordinary» non andrà a Cannes? «Primo: non sarà pronto per quell'epoca. Secondo: Cannes va bene per promuovere film difficili, per far conoscere. Noi pensiamo di avere superato questa fase, di essere in grado di lanciarci da soli, ormai».

Maria Giulia Minetti

Presentato ad Amalfi un esile film tv a cartoni prodotto dalla Rai

## Povero Gigi rovinato da Ercole

Pinocchio e Corto Maltese all'italiana?

AMALFI DAL NOSTRO INVIATO

GIGI 2. Certo è stata una scelta improvvista, una inaspettata del caso, una sventatezza dell'organizzazione presentarsi, nella stessa giornata dell'«Erecluso» della Disney, ultimo prodotto della più potente fabbrica dell'immaginario mondiale, l'esile, esilissimo film tv della Rai «La storia di Gigi 2», un tv-movie per famiglie che vorrebbe essere una fiaba ma non ha né il potere evocativo né la forza di regia per diventarlo. Destinato alla prima serata di Raiuno, scritto da una coppia di gentili Luca e Marco Mazzieri che l'hanno pure diretto, si ispira, per dichiarazione esplicita degli autori, a Cesare Zavattini e alla poetica del doppiop che sta dentro di noi, ma si perde in banalità ecologiste e drammi esistenziali, in uno stile che oscilla tra il grottesco e il commovente senza trovare equilibrio. Se questo ha l'Italia da contrapporre all'America non c'è storia. A presentarlo, tra i suoi molti accompagnatori, questo film di Raiuno ha anche Stefania Rocca, la piovannissima rivelazione di «Nirvana» di Salvatore, che ne è protagonista con Massimo Wertmüller, Andrea Roncato, Marina Confalone e i due piccoli Mirko e Cristian Brugnoli. Bella e indipendente, una faccia spigliata che è già un modello per le ragazze, Stefania Rocca, la cyber-punk girl dai capelli blu, spiega che per lei il ruolo vuol fare l'attrice da grande, che ha studiato con Strasberg a New York e a Roma al Centro di cinematografia che ha fatto spot e moda, conviene misurarsi con qualunque ruolo per imparare il mestiere e per conoscersi, anche quelli non riusciti. Intanto va a Cannes e «Un certain regard» del «L'Espresso» diretto da Rob Tregenza e prodotto da Jean-Luc Godard, un film d'autore che ha per tema la vecchia questione se i matti siano quelli chiusi in manicomio o quelli fuori.

IL CARTONE ITALIANO. Le cifre sarebbero sconcertanti. Sulle 2000 ore di cartoni prodotti nel '95 dall'Europa, mentre in Francia ne vanta 741, la Spagna 862, la Germania 222 e la Gran Bretagna 175, l'Italia non entra neanche nella classifica perché nel '95 ha fatto solo spot e piccolissimi film d'autore. Eppure l'Asifa, l'Associazione Italiana film d'animazione, a nome dei produttori, solitamente i più piagnoni, definisce questi «un momento magico». Lo sviluppo dei canali tematici, della pay-per-view, di Internet, dei CdRom, della tv via cavo e di quant'altro, ha fatto sì che la produzione mondiale negli ultimi quattro anni abbia avuto un incremento del 500

per cento. Un boom, una esplosione, una moda dilagante che da un paio d'anni, non di più, grazie alla Rai, Mediaset interverrà solo tra un anno, ha visto la creazione di una dozzina di programmi-pilota firmati dai migliori autori italiani tra cui Altan, Bozzetto, Manuli; l'entrata in produzione di «Lupo Alberto» la «Pimpa», «Sandokan»; la nascita del festival «Cartoons on the bay» voluto da Sodano, capo della Sacis, mentre il Mifed si è appena impegnato a commercializzarli e ad andare in prima rete tematica pubblica per l'infanzia. Tutto bene, dunque? Naturalmente no. Per arrivare a creare una nostra industria che occupi costantemente 10-12 mila addetti c'è infatti bisogno di nuove leggi, facilitazioni bancarie, aiuti al settore. Ma le cose si stanno muovendo, e rapidamente. E' in pre-produzione per Cecchi Gori un film, affidato alla coppia Enzo D'Alò-Umberto Marino, quelli di «La freccia azzurra», ispirato al racconto di Sepúlveda «Storia di una gabbianella e della gatta che le insegnò a volare», ma c'è il progetto che rilancia per la Rai «Pinocchio» e forse anche «Corto Maltese». E chissà che non succeda

Sailor Moon, cartone animato tra i più amati. Kevin Costner ha prodotto e commentato uno spot in favore dei bambini bosniaci

quello che è capitato in Germania al film d'animazione «Werner e i suoi amici», record di incassi al botteghino più del disneyano «Il gobbo di Notre Dame».

GUERRE E BAMBINI. Scorrono le immagini di due filmati entrambi, in qualche misura, legati all'Onu. Il primo, «Seeds of destiny», bellissimo, girato dall'esercito americano nel '46 per descrivere la condizione dei bambini di tutto il mondo mutilati, traditi, offesi nel corpo e nell'anima dalla guerra, fu all'origine della nascita dell'Unicef. Il secondo,



molto più banale, «The eyes of war», prodotto e commentato da Kevin Costner, è uno spot in favore di una iniziativa scolastica per i bambini della Bosnia. Confronto amaro. Nonostante le nuove tecnologie eravamo più bravi 50 anni fa.

SAILOR MOON. La serie di cartoni animati giapponesi, tra i più amati dai bambini italiani, può determinare deviazioni nel comportamento sessuale dei bambini. Lo dice la psicologa Vera Slepjok.

Simonetta Robiony

Secondo un quotidiano

Woody e Sox Yi in Italia d'autore per un'adozione?

NEW YORK. Nuovo capitolo nella saga di Woody Allen e Soon Yi: stando ai voci raccolte dal «New York Post» la coppia penserebbe all'adozione di una bambina. «Si sarebbero rivolti alla stessa agenzia specializzata del Texas grazie ai cui servizi Woody e Mia adottarono la piccola Dylan», riporta il giornale citando l'impiegato che avrebbe sentito la richiesta dell'avvocato di Allen per una «bambina di origine asiatica». Categoria la smentita di Linda Zulfacht, direttrice dell'agenzia in questione. Anche la portavoce di Woody ha negato che un'adozione sia in vista: «Non è stata presa alcuna decisione», ha detto Leslie Dart. Un'adozione aprirebbe comunque una nuova pagina nella plurimillenaria saga familiare di Woody Allen: il regista ha lasciato Mia Farrow per la giovane figlia adottiva della ex compagna.

Udienza il 14 maggio

Calentano-Mil Sul «Conduttore» dalla il tribunale

MILANO. E' stata fissata per il 13 maggio prossima davanti al giudice Aurelio Coppabianca la causa avviata da Adriano Celentano contro la Rai. Nei giorni scorsi infatti il noto showman aveva chiesto al tribunale di emettere un provvedimento d'urgenza contro l'azienda di Stato in seguito alla sospensione della trasmissione al conduttore che Celentano avrebbe dovuto presentare già da questo mese.

Secondo la Rai la trasmissione - che sarebbe costata milioni a puntata - non andrebbe in onda perché Celentano non avrebbe mai fornito un progetto scritto. Circostanza che il «molleggiato» nega fermamente. A sua volta Celentano ha chiesto 4 miliardi di danni perché afferma che, in vista del programma per la Rai, avrebbe reciso un contratto con Mediaset e rinunciato ad incidere un nuovo disco.

Il cantante ha 53 anni

Gianni Morandi diventerà papà per la terza volta

BOLOGNA. Gianni Morandi sarà per la terza volta papà. Il cantante di Monghidoro, divenuto nonno un anno e mezzo fa, diverrà papà ad ottobre: la sua compagna, Anna Dan, è incinta di tre mesi.

Le foto del cantante e della Dan fanno parte di un servizio che il settimanale «Gente», in edicola questa settimana, dedica alla coppia. Anna Dan (bolognese e dirigente d'azienda) e Morandi si sono sposati probabilmente entro l'estate. Per Morandi si tratta della terza paternità: i primi due figli, Marianna di 26 anni e Marco di 22, sono nati dal matrimonio con l'attrice Laura Efrikian.

Un anno e mezzo fa il cantante era diventato nonno di Paolo, figlio di Marianna e di Biagio Antonacci. Marco Morandi ha invece collaborato all'ultimo disco del padre e sta preparando un album assieme al suo gruppo «Per cento netto».

## VIAGGI del BUONCONSIGLIO

Piazzetta Lancia 1 - TRENTO - Tel. 0461/281220-281131 - Fax 0461/287322-232321

Hotels 3 e 4 stelle. Trattamento pensione completa come da programma.

### VIAGGI IN TRENTO

VIENNA - MELK - MAYERLING - BADEN - TORRE GIREVOLE - GRINZING	novità: romantica passeggiata per la via della città sulle carrozze viennesi.	gg. 6 da	L. 908.500
Partenze: 21.05 - 12.07 - 08 - 23.08			
VIENNA E ALTA AUSTRIA - WELS - LAGHI SALZBURGHESE - BAD ISCHL - HALLSTATT - ST. WOLFGANG		gg. 5 da	L. 859.500
Partenze: 19.07 - 06.09			
VIENNA - MAYERLING - GRINZING - MELK - SALZBURGO	novità: romantica passeggiata per la via della città sulle carrozze viennesi.	gg. 7 da	L. 1.159.500
Partenze: 10.05 - 05.07 - 09.08 - 20.09			

### AUTUNNA E INVERNO

TORRE GIREVOLE - MAYERLING - BADEN - BUDAPEST - LAGO DI BALATON - ESZTERGOM - VIENNA - BALATONFUERED		gg. 8	L. 1.221.500
Partenze: 27.05 - 13.07 - 06.08			

### AUSTRIA E REPUBBLICA Ceca

VIENNA - TORRE GIREVOLE - MAYERLING - BADEN - PRAGA - KONOPISTE - KARLSSTEIN		gg. 8	L. 1.452.000
Partenze: 24.07 - 23.08			

### ITALIA

BUDAPEST - LAGO DI BALATON - THANY - BALATONFUERED - ESZTERGOM - SZENTENDRE - VIENNA		gg. 6	L. 1.095.500
Partenze: 24.04 - 19.06 - 10.07 - 13.08 - 04.09			

### REPUBBLICA Ceca

CON ESCURSIONI AI FAMOSI CASTELLI DI KONOPISTE E KARLSSTEIN		gg. 7 da	L. 1.095.500
Partenze: 06.08 - 20.08 - 21.09 - 04.10			

### ITALIA

CRACOVIA - ZAKOPANE - CZECHOWA		gg. 7	L. 934.000
Partenze: 21.05 - 03.09			

VARSAVIA - CZECHOWA - CRACOVIA - ZAKOPANE		gg. 10	L. 1.459.000
Partenze: 17.07 - 13.08			

### ITALIA - EUROPA

COPENAGHEN - HELSINKI - OSLO		gg. 7 da	L. 1.769.500
Partenze: 12.07 - 15.8 - 06.09			

### GERMANIA

MONACO - SALZBURGO - LAGO DI CHIEMSEE - OBERAMMERGAU - LINDERHOF - CASTELLI BAVARESI - DACHAU		gg. 6	L. 1.007.000
Partenze: 11.08			

### GERMANIA - LUSSEMBURGO - BELGIO - OLANDA

COBLENZA - LUSSEMBURGO - BRUXELLES - DELFT - L'AJA - AMSTERDAM - GRANDE DIGA - ZAANDAM - VOLENDAM		gg. 9	L. 1.582.000
Partenze: 19.07 - 02.08			

### FRANCIA

PARIGI - VERSAILLES (EURO DISNEYLAND)		gg. 6	L. 1.007.000
Partenze: 15.05 - 18.06 - 25.07 - 17.08 - 18.09 - 03.10			

PARIGI - CHARTRES - VERSAILLES (EURO DISNEYLAND)		gg. 5	L. 1.090.000
Partenze: 07.08 - 29.08 - 12.09			

PARIGI - VERSAILLES - CASTELLI DELLA LOIRA (EURO DISNEYLAND)		gg. 5	L. 1.140.500
Partenze: 30.05 - 04.07 - 16.07 - 13.08 - 19.09			

PARIGI - VERSAILLES - CASTELLI DELLA LOIRA - TOURS - ORNAY - SAINT MALO - MONT SAINT MICHEL (EURO DISNEYLAND)		gg. 6	L. 1.450.000
Partenze: 27.05 - 11.07 - 01.08 - 08.08 - 15.08 - 04.09 - 26.09			

MONT SAINT MICHEL - DINAN - ORNAY - SAINT MALO - ISOLA DI JERSEY - TOURS E CASTELLI DELLA LOIRA		gg. 7	L. 1.170.000
Partenze: 18.08 - 05.09			

GITA A LOUVE		gg. 6	L. 630.000
Partenze: 07.05 - 18.06 - 12.07 - 23.07 - 20.08 - 24.09			

Partenze: 22.05 - 03.07 - 07.08 - 28.08 - 11.09		gg. 5	L. 524.000
---	--	-------	------------

ATENE CON ESCURSIONI A OELFI - CANALE DI CORINTO - MICENE - EPIDAURO - NAUPLION - SOUNION		gg. 9 da	L. 1.015.000
Per tutte le gite ed i soggiorni in Grecia è compresa la traversata marittima Brindisi-Patrasse e ritorno.			

Partenze: 13.07 - 08.08 - 09.09		gg. 9 da	L. 1.085.500
---------------------------------	--	----------	--------------

ATENE CON ESCURSIONI A DELFI - CANALE DI CORINTO - MICENE - EPIDAURO - CAPO SOUNION - METEORE		gg. 9 da	L. 1.085.500
Partenze: 24.05 - 23.07 - 19.08 - 02.09			

SOGGIORNI ESTIVI IN GRECIA: ATENE - DELFI - ANAVYSOS - NAUPLION - MICENE		gg. 15 da	L. 1.225.000
Partenze: 04.08 - 14.08 - 24.08 - 03.09			

NOVITA' IN AEREO: SOGGIORNI ESTIVI ATENE - DELFI - ANAVYSOS		gg. 13 da	L. 1.568.000
Partenze: 16.08 - 26.08 - 06.07 - 16.07 - 03.09			

### GRAN BRETAGNA

LONDRA CON ESCURSIONI AD OXFORD E WINDSOR		gg. 9	L. 1.752.500
Partenze: 05.07 - 09.08 - 16.08 - 30.08			

RIGHILTERRA - SCOZIA: LONDRA - YORK - GRASMERE - CHESTER - OXFORD		gg. 12	L. 2.213.500
Partenze: 09.07 - 30.07 - 12.08			

WIGHTTERRA - SCOZIA: LONDRA - YORK - EDIMBURGO - PERTH - INVERNESS - GLASGOW GRASMERE - CHESTER		gg. 13 da	L. 2.468.500
Partenze: 12.07 - 10.08			

INGHILTERRA - GALLES - IRLANDA: Partenze: 13.07 - 05.08		gg. 12	L. 2.558.500
---	--	--------	--------------

### OLANDA - BELGIO

ROTTERDAM - DELFT - L'AJA - GRANDE DIGA - ZAANDAM - VOLENDAM		gg. 6	L. 1.244.000
Con gita in battello sui canali di Amsterdam			

Partenze: 17.05 - 21.07 - 04.08 - 11.08 - 01.09 - 23.09		gg. 7 da	L. 1.325.000
---	--	----------	--------------

BRUXELLES - BRUGGE - GENT - DELFT - L'AJA - AMSTERDAM - GRANDE DIGA - ZAANDAM - VOLENDAM		gg. 7 da	L. 1.325.000
Partenze: 19.05 - 14.07 - 11.08 - 01.09			

### SPAGNA

COSTA DE MAR - BARCELONA - BLANES - TOSSA DE MAR		gg. 10 da	L. 772.000
Partenze: 15.05 - 12.06 - 11.07 - 10.08			

COSTA BRAVA - LLORET DE MAR - BLANES - BARCELONA - ANDORRA		gg. 11 da	L. 1.189.000
Partenze: 19.06 - 04.07 - 30.07 - 05.08 - 17.09 - 24.09			

COSTA BRAVA - LLORET DE MAR - BLANES - TOSSA DE MAR - GERONA		gg. 15 da	L. 1.189.000
Partenze: 26.06 - 20.07 - 13.08 - 25.08 - 06.09			

TOUR DELL'ANDALUSIA: BARCELONA - TOLEDO - Siviglia - GRANADA - VALENCIA		gg. 15 da	L. 2.112.000
Partenze: 02.08 - 06.09			

TOUR DELLA SPAGNA: BARCELONA - VALENCIA - TOLEDO - MADRID - Siviglia - GRANADA - VALENCIA		gg. 9	L. 1.375.000
Partenze: 20.06 - 18.07 - 08.08 - 22.08			

Novità in aereo - TOUR DELL'ANDALUSIA - BARCELONA - MADRID - TOLEDO - CORDOVA - Siviglia - GRANADA - VALENCIA		gg. 13	L. 2.469.000
Partenze: 13.07			

Importante: chiusura delle iscrizioni 45 giorni prima della partenza.

### VIAGGI IN AEREO CON VOLI IN LINEA!!

#### CINA

CINA: PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU		gg. 15 da	L. 3.906.500
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 13.09 - 27.12			

CINA: PECHINO - XIAN - SHANGHAI - HANGZHOU		gg. 15 da	L. 3.918.000
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 10.05 - 14.06 - 12.07 - 02.08 - 18.10 - 11 - 20.12			

CINA: PECHINO E DINTORNI		gg. 8 da	L. 2.320.000
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 07.05 - 26.07 - 27.09			

CINA E HONG KONG: PECHINO - SHANGHAI - HANGZHOU - HONG KONG		gg. 15 da	L. 4.428.500
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 07.05 - 20.09			

CINA E HONG KONG: PECHINO - XIAN - SHANGHAI - HANGZHOU - QUILIN - HONG KONG		gg. 15 da	L. 4.718.000
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 05.07 - 01.08			

NOVITA': CINA E IL MARE MEDITERRANEO: PECHINO - XIAN - SHANGHAI - SOGGIORNO MARE NEGLA ISOLA DI HAINAN SULLE SPIAGGE DI HAIKOU E SANYA		gg. 15 da	L. 4.854.000
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 21.06 - 15.07 - 09.08			

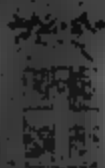
#### GIORDANIA

GIORDANIA: AMMAN - MAR MORTO - AJLOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - PETRA - WADI RUM - AQABA		gg. 8 da	L. 2.143.000
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 15.05 - 20.06 - 13.07 - 13.08 - 05.09 - 03.10 - 31.10 - 03.12 - 28.12			

GIORDANIA CON SOGGIORNO PRO
-----------------------------



CON IL PATROCINIO



PROVINCIA DI TORINO

CON IL PATROCINIO



COMUNE DI TORINO

Nordstern Colonia  
Assicurazioni Danni S.p.A.

ORGANIZZAZIONE:



ArteStudio s.r.l.

# MOSTRA MERCATO DELLE ANTIQUARIATO TORINO



expoService

**TORINO 4 - 13 APRILE 1997 - PALAZZO DEL LAVORO**

Orario feriali: dalle ore 15.30 alle ore 23.00 - Festivi e prefestivi: dalle ore 11.00 alle ore 23.00



# GRANDI AFFARI

Svuotiamo i reparti n° 2 e 3

pertanto **SVENDIAMO**

## LAVATRICI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT  
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da **£ 329'000**  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

## FRIGORIFERI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT  
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da **£ 379'000**  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

## CUCINE

ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES  
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da **£ 229'000**  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

**STIEVANI**  
**TORINO - Largo Giachino, 93**



## Donne, manager o anoressiche nell'evoluzione del rotocalco

C'è una sofisticata bellezza nel tailleur della donna in carriera, che presiede un consiglio di amministrazione. Bisognerà rimandare l'appuntamento del mezzogiorno, dice, perché sarà l'ora della seconda pop-pa. E mentre dà disposizioni, si chiude la camicetta dalla quale emerge una testolina di neonato che emette il tipico ruttino. Questa è una delle immagini femminili che la pubblicità, sempre sensibilissima nei confronti dei mutamenti della società, sta offrendo ai telespettatori. Non soltanto le donne contentone perché spariscono le macchie, ma anche i bambini sporchi e contenti, tutti da fotografare. Le nonne non limitano a candelieri col sorriso a prova di dentiera i capi colorati, ma si fanno venire i prencipi dai nonni strombazzanti sulle spidre. Restano naturalmente le schiere femminili cinguettanti a felici perché il pavimento non ha una macchia, ma spesso si sfottono persino «po!». Per parlare della «vita spericolata» dei più piccoli, arginata soprattutto dai padri. Mentre gli spot cambiano con i cambiamenti

della vita, i periodici femminili si dilatano. Non soltanto i classici specializzati, ma anche quelli allegati ai quotidiani hanno invaso il mercato. Non poteva mancare la televisione. E così, ieri sera alle 23 Rai, è partito «PrimaDonna», rotocalco femminile di Maddalena Labricciosa, coadiuvata da Andrea Salvatore e Fabio Iaquone. «Target» ha fatto scuola: non c'è un conduttore, i servizi sono legati da un filo conduttore rappresentato da un gruppo di donne che parlano. Di uomini e di ruoli, di lavoro e di moda. Parlano con realismo, avendo abbandonato, e questo è molto importante, ogni forma e formula ideologica.

«Aria» è il filmato realizzato da Fabrizio Ferri. Alessandra Ferri, un'omonimia che li ha uniti nella vita. E' in bianco e nero, girato a Pantelleria, molto suggestivo, con la danzatrice che presenta una creatura efetica, di grande spiritualità. Mamma, quant'è magra. Muscolosa ma di una magrezza totale. E' anche parlato di anoressia, attraverso l'esperienza di una ragazza che l'ha fatta: era arrivata a pesare

chili, molto carina e porta sempre una fotografia di quando era scheletrica e irrisconoscibile. Mai più così. Juliette Binoche raccontava di sé del suo premio Oscar; due sociologi parlavano dei bambini di Città del Messico che vivono nelle fogne soffiando colla. E qui, è stata fatta una scelta inconsueta: le parole non sono state tradotte. Il cantilenante spagnolo latinoamericano degli intervistati faceva da sottofondo alle immagini dei bambini drogati, colla, come una nebulosa opprimente e annebbiante. Poi la moda, presa per fortuna poco sul serio. Perché va bene i rotocalchi femminili, ma non è che dobbiamo tornare alle antiche divisioni, il calcio per gli uomini e i vestiti per le donne.

Ottimo successo di ascolto per «Linda e la brigadiere», con Nina Manfredi e Claudia Koll: oltre 7 milioni e mezzo di spettatori. I «di soli 3 milioni e mezzo per la serie di «X-Files», che al primo impatto appare più trucida della precedente.

Alessandra Comazzi

## I FILM DI OGGI

### Turbamenti sessuali

IL LUNGO GIORNO FINISCE

1992, alle 2,30, su Retequattro; dur. 85'

Relegato in orario impossibile il lavoro diretto da Terence Davies con Leigh McCormack, Marjorie Yates, Anthony Watson, Nicholas Lamont, Ayse Owens. Tra il 1955 e il '56, un anno della vita dell'undicenne Bud McCormack, sospeso fra l'amore per la madre (Yates) e i primi turbamenti sessuali, il fascino cinema, il misticismo delle cerimonie religiose, la crudeltà della scuola. La narrazione non procede in maniera lineare ma piuttosto per accumulo d'immagini (le finestre, i vestiti, la pioggia) e soprattutto di suoni, dove esperienza e fantasia si mescolano in maniera indissolubile. Autentico poema di suono-immagine più ardito e controllato che mai, che meritava messa in onda in ora penalizzante.

IL MASCHERATO

1953, alle 1, su Raidue; dur. 94'

Vale lo stesso discorso dell'orario troppo tardo per questo film firmato da Peter Brook con un Laurence Olivier oltre che attore anche copro-

dotto. Questo film è una creatura del celebre attore inglese, istrione travolgente. Nel carcere londinese di Newgate, nel 1741, il bandito Maccheath (Olivier) rievoca in una rappresentazione musicale le proprie gesta e riesce a salvarsi dalla forca. Per il suo debutto sullo schermo, Brook ha scelto la classica tragicommedia con musiche di John Gay, che gli ha consentito di giocare con ironia sul tema, che gli sarà caro, del teatro nel teatro.

IL FLUIDO CHE UCCIDE

1988, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur. 100'

Il remake del «Blob» cinematografico poi diretto da Ghezzi per i suoi blitz nei programmi della tv Diretta da Chuck Russell, con Kevin Dillon, Shannae Smith, Donovan Leitch. Una materia gelatinosa, disgustosa e vorace (Blob) si propaga per le strade di una cittadina americana e inghiotte qualsiasi cosa gli capiti a tiro. La sostanza non viene dallo spazio ma è l'anomalo prodotto di un esperimento militare che avrebbe dovuto invece creare una potente arma batteriologica. Un ragazzo salverà la comunità da una morte orribile.

MALEDETTO AMEZZIONE

1993, alle 20,30, su Italia 1; dur. 96'

Di Tom Holland con Lara Flynn Boyle, Timothy Hutton. Un'avvenente segretaria che lavora in una azienda dolciaria (Boyle) fa una rapida carriera a spese di colleghi ai quali capitano incidenti a catena. Il suo capo (Hutton) cerca di capirne i motivi ma fra i due nasce un'attrazione inquietante: che la segretaria voglia prendere il posto del «capo»?

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000

Acquistando un Watt Radio stereo-televisore

A BERNASCO in via V.le Mattei, 4  
Tel. 011/397.37.67 - 397.35.62  
APERTO LA DOMENICA  
in Via Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.18

## I PROGRAMMI DI OGGI

### ORAUONO

Telegiornale: 6,30 (34717); 11,30 (41434); 13,30 (4778); 18 (53576); 20 (64400); 22,50 (781366); 0,10 (3253422); 2,50 (8394170);  
6 - Europe news, attualità (8205)  
6,45 Unomattina, attualità (874-2456)  
7,35 TG3 Economia, rubrica (8-58089)  
8,30 TG1 L.I.S. (9,30), attualità (543755)  
9,35 Domani vince anch'io, film commedia, regia di Lamont Johnson, con Robby Benson, Annette O'Toole (7-86725)  
11,10 Verso Mattina, rubrica, con Luca Sordella, Janira Magliolo, (7819040)  
12,25 Che tempo fa, rubrica (228-8205)  
12,30 TG1 Flash, attualità (93972)  
12,35 La signora in giallo, telefilm - «Progetto 74» (4043930)  
13,55 TG1 Economia, attualità - (285414)  
14,05 Test, attualità, con Sebastiano Somma, (1049446)  
15,05 Il mondo di Quark, documentario (1485953)  
15,50 Solitico, varietà ragazzi, con Elisabetta Ferracini e Mauro Seno, (344863)  
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (477885)  
18,10 Italia sera, attualità, con Giorgio Caszella e Luca Giurleo - Rotocalco quotidiano del TG1 (754088)  
18,45 Luna Park, varietà, con Mily Carucci, (9844972)  
19,20 tempo fa, rubrica (556-0750)  
20,40 Calcio: Inter - Monaco, sport (504486)  
22,55 Singoli, varietà, con Edwige Fenech, (485833)  
23,40 Grandi mostre, documentari (702156)  
0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (6348825)  
0,10 Tempo - Novocento, rubrica (601808)  
1,10 Sette voci, rubrica, con Gigi Marzullo, (902902)  
1,35 Arriva Fra Cristoforo, film (Francia, 1951). Regia di C. Autant-Lara, con Fernandel (8709731)  
2,38 La Prima Rossa, varietà (845141)  
4,25 Il conte di Montecristo, sceneggiato (4360151)  
5,30 Gilbert Bécud in concerto, musicale

### RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (1802717); 13 (4663); 20,30 (0141); 23,30 (2040);  
6,40 Scanzonissima, varietà (714865)  
7 - Go car! mattine, varietà ragazzi (33971)  
7,05 Droopy Master Detective, cartoni (567205)  
7,25 Pingu, cartoni (151514)  
7,50 Anna dal capelli rossi, cartoni (553324)  
8,15 La famiglia Addams, cartoni (545175)  
8,45 Popoys, cartoni (992508)  
8,58 Lasse, telefilm (843111)  
9,10 Io scrivo tu scrivi, rubrica (559972)  
9,35 Quando si ama, soap opera (580224)  
10 - Santa Barbara, soap opera (3512683)  
10,45 Perché?, rubrica - Una produzione di Te Deo bisogno di lei (3737578)  
11 - Medicina 33, rubrica (84243)  
11,30 I Fatti Vostri, varietà, con Massimo Giletti (874717)  
13,30 TG2 Salute, rubrica (74224)  
13,45 TG2 Costume e società, rubrica (9272065)  
14 - Ci vediamo in TV, varietà, con Paolo Limi (4013871)  
15,15 TG2 Flash (17,15), attualità (190917)  
16,30 La cronaca diretta, attualità (1143935)  
17,55 Speciale Parlamento: la diretta del Senato Repubblica - dichiarazioni di voto e voto finale sull'invio - missione di pace italiana (4-9247)  
18,50 Go-Cart, varietà ragazzi, (8-268205)  
20,50 L'avvocato delle donne, telefilm - «Rosina» (412205)  
22,35 Macao, varietà, con Alba Parietti (710750)  
23 - Neon - cinema, attualità (4-9247)  
0,10 Oggi al Parlamento, attualità (7173400)  
0,20 TG2 Notte Sport, rubrica sportiva (177344)  
0,30 Io scrivo tu scrivi, rubrica, con Dacia Maraini (481824)  
0,50 Appuntamento al cinema, attualità (453264)  
1 - Il masochista, film avventuroso (GB, 1953). Regia di Peter Brook (8177335)  
2,10 Doc Music Club, musica (276338)  
2,50 Diplomi universitari a distanza Lezione 11 fino alle ore 5,55 (6294373)

### RAITRE

Telegiornale: 5 (5378); 12 (56446); 14,20 (26034); 19 (4535); 22,30 (33750); 0,30 (568880);  
6,30 Vita da sirena, telefilm (64-40)  
9 - I più impudenti, film commedia (U-68, 1938). Regia di John Cromwell, con Carol Lombard, Cary Grant (45524)  
10,30 Tema, rubrica (407089)  
12,15 Telesport, rubrica - Rubrica del TG3. A cura di Claudio Ferretti (2139832)  
13 - Media / Mente, rubrica (69-750)  
14 - TGR Telegiornali regionali, attualità (54441)  
14,50 TG1 Leonardo, rubrica - A cura della Tgr della giornalista regionale (2381427)  
15 - TGR Metropoli, rubrica (1-58089)  
15,30 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (191917)  
16,40 Pallacanestro: Imola - Fabriano, sport - Campionati italiani A2 (1028137)  
16,15 Calcio: Parma - Reggina, Campionato italiano, sport (561558)  
16,25 Pallanuoto '96/97, sport (395750)  
16,45 Floreio femminile: Trofeo Esperia, sport (437224)  
17 - Geo & Geo, rubrica, con Licia Colò (189982)  
18,30 Un pasto al sole soap opera (57590)  
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (71185)  
19,55 TGR Regionalista, rubrica (543224)  
20,10 Blob di tutto di più, varietà (202640)  
20,30 Chi ha vinto?, attualità, con Giovanni Nelli, Nella puntata torna il caso Dominé, il bimbo di un comico scomparso in Germania nel (8550731)  
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (811666)  
22,55 Format presenta: Drug store, attualità. Si può sconfiggere il narcotraffico puntando sulla distruzione delle colture di droga? - È la domanda al centro della puntata. (3130750)  
23,55 Italiani ciao italiani, attualità (1912574)  
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica - Evelina (448-24129)  
1,15 Pallacanestro: Campionato italiano, sport (7330-118)  
2,15 Prove tecniche di trasmissione

### CANALI 5

Tg5: 6 (2471514); (3634); (7224); (57866); 0,30 (302318); 4 (7430422); 5,30 (64480);  
6 - Galapagos, documentari (83554175)  
9,30 La signora della città, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Beppe Cino, con Barbara Blanc, Dalia Di Lazzaro, Marina Suma (724-9224)  
11,30 Forum, rubrica, con Rita Della Chiesa, Santi Lichner, Fabrizio Braccaroni (117954)  
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (71-7198)  
13,40 Beautiful, soap opera (171-392)  
14,10 Uomini e donne, attualità, con Maria De Filippi, Regia di Paolo Pietrangeli (99311)  
15,30 Maurizio Costanzo Show (R), attualità, con Maurizio Costanzo, Franco Braccaroni, Regia di Paolo Pietrangeli (4875779)  
16 - Verissimo, rubrica, con Cristina Paredi, Regia di Gigi Bolla - Tutti i colori della (49224)  
16,45 Tira & molla, varietà, con Paolo Bonolis, Edo Weber, Regia di Stefano Vicario (73-97330)  
20,30 Striscia la notizia, (U-68), con Paolo Villaggio e Massimo Boldi - La dell'incandescenza (89440)  
21 - Gatto e la Volpe, varietà, con Paolo Bonolis, (874048-85)  
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità, con Maurizio Costanzo, (769406)  
1,38 Sgarbi quotidiani (R), attualità, con Vittorio Sgarbi, (8550731)  
1,45 - notizie (R), varietà, con Paolo Villaggio e Massimo Boldi - La dell'incandescenza (823248)  
2,30 Super La classifica dei dischi - settimana (R), musicale, con Laura Fredi (1912549)  
3,38 Target (R), attualità, con Gaila De Laurentiis, (61290-84)  
4,38 Non solo moda (R), attualità - Settimana (R), attualità (887373)  
5 - Le frontiere dello spirito (R), attualità

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (627156); 18,30 (4272);  
6,10 Un professore alla ele- mentari, telefilm (563033)  
6,40 Ciao ciao mattine e carissimi animali, varietà ragazzi (83554175)  
9,15 A-Team, telefilm (519330)  
10,20 Magnum P.I., telefilm (255-5886)  
11,30 Mc Giver, telefilm (2717330)  
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (360777)  
12,50 Fatti e misfatti, attualità (1-58089)  
12,55 Happy Days, telefilm (128-5886)  
13,30 Ciao ciao e carissimi animali, varietà ragazzi (38883)  
13,35 Lupin, l'inconcepibile Lupo, cartoni (3012205)  
13,55 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (4537156)  
14 - 20.000 Leghe - spe- ziali, cartoni (54448)  
14,20 Telespettacolo, varietà (4018021)  
14,30 Colpo di fulmine, varietà, con Alessandra Mancuzzi (7883)  
15 - Baywatch, telefilm (56563)  
16 - Il Bum Bum e i corbelli, varietà ragazzi (16750)  
16,05 Candy, cartoni (144-408)  
16,30 Azzurro, cartoni (99311)  
16,55 Prova su strada di Bum Bum Bum, varietà ragazzi (631158)  
17 - Piccoli problemi di cuore, cartoni (77582)  
17,25 Batobroto 2, varietà ragazzi (8912021)  
17,30 Primi bacì, telefilm (3663)  
18 - Karine e lei, telefilm (4332)  
18,50 Studio sport, rubrica sportiva (360777)  
19 - Flipper, telefilm (7205)  
20 - Edizione straordinaria, varietà (5886)  
20,30 Maledetti ambizioni, film (Italia, 1993). Regia di Tom Holland (43845)  
22,40 Silver, film (Italia, 1993). Regia di Philip Noyce (86021)  
0,10 Fatti e misfatti, attualità (1-58089)  
0,40 Speciale Rally, rubrica sportiva (5455557)  
1,10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (363373)  
1,15 Studio Sport, rubrica sportiva (565324)  
1,25 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (341084)  
2,10 Star Trek - The next generation, telefilm (897747)  
3 - Le mogli in bianco... l'amante al pepe, film commedia (Italia / Spagna, 1980) (865170)  
5 - Magnum P.I. (R), telefilm

### RETE 4

Tg4: 11,30 (48835); 13,30 (2448); 18,55 (83386); 2,05 (027386);  
6 - Angelica, telefilm (973-040)  
6,58 Dipinti alla pistola, film poliziesco (Francia, 1995). Regia di Alain Bonnot, con Pierre Mondy, Antonella Lualdi (731444)  
8,30 TGA Rassegna Stampa, attualità (270844)  
8,50 Vendetta d'amore, telefilm (1241485)  
9,40 Pesce e corna, attualità - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (3296779)  
10 - Perla Nera, telefilm (8200)  
10,30 AA del destino, telefilm (8224)  
11 - Aroma - mff, telenovela (7953)  
11,45 Milagro, telenovela (9048-885)  
12,45 La ruota della fortuna, gioco (8957069)  
14 - ES L'essenza della vita, rubrica (42901)  
14,15 Sentieri, soap opera (419-2040)  
15,25 Aspettando «Planeta bambino», rubrica (369305)  
15,35 Troppo bello per essere vero, film drammatico (U-68, 1988). Regia di Christian Nyby II, con Patrick Duffy, Lori Anderson (89201-158)  
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco (7414311)  
18,30 Game Show, varietà ragazzi, con Paolo Bonolis (89156)  
18,35 Puffi, cartoni (44779)  
20 - Game Show, varietà ragazzi (46205)  
20,15 Petali - mff, per Sailor Moon, cartoni (282579)  
20,25 Game Show, varietà ragazzi (2400021)  
20,35 La macchina - tempo, attualità (5767021)  
23,05 Clak, rubrica (5767021)  
23,30 L'innocente, film drammatico (Italia, 1978). Regia di Luciano Ercoli, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (9643779)  
2,30 Il lungo giorno innoce, film drammatico (GB, 1992). Regia di Terence Davies, con Leigh McCormack, Marjorie Yates (8157538)  
3,55 ES L'essenza - vita (R), rubrica (5328801)  
4 - Pesce e corna (R), rubrica (470267)  
4,10 Vittoria d'amore, telenovela (219096)  
5,10 Caribbe, telenovela

### MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (103835); 19,25 (43354); 22,30 (17294); 0,55 (4415277); 3,15 (224880);  
7 - Galaxy Express, cartoni (1498)  
7,30 Good morning Italia, attualità - Le notizie e i commenti - fatti del giorno (1-0385)  
9,05 I ragazzi della prateria, telefilm (1)  
10 - Il Faro incantato, telefilm (4576)  
10,30 Due come voi, rubrica, con Wilma De Angelis e Benedetta Boccia, in scaletta la quotidiana rubrica, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. Edwige Bernasconi, direttrice di "Anna", parlerà di "che cosa vogliono le donne dalle riviste femminili" (307155)  
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (776391)  
13,15 Strettamente personale, varietà (271016)  
14 - L'Idolo cinese, film poliziesco (U-68, 1946). Regia di Jean Negulesco, con Geraldine Fitzgerald, Sidney Grecco (377721)  
15,55 Tappeto Volante, varietà, con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua, Ornella Berti e Sabina Salerno sono ospiti della serata del talk show in studio anche Maria Letizia Gornalizia - «Corriere della sera» e conduttrice del programma «Dalle 20 alle 20» (4997601)  
17,55 Zap Zap, varietà ragazzi, con Maria Tacchini e Guido Cavallini, all'interno del programma, i cartoni: Capitano Zeta, Pound Puppies e Ryu, il ragazzo delle caverne (1259477)  
19,50 TMC Sport, rubrica sportiva (142348)  
20,10 Check Point 8, attualità (1-54020)  
20,30 Blob, il fluido che uccide, film fantastico (U-68, 1988). Regia di Chuck Russell, con Shannae Smith, Donovan Leitch (73111)  
22,50 Calcio: Tenerife - Shalke, sport (5328801)  
1,15 Tappeto Volante, varietà, con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua  
3,25 Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

## ANTENNA

Giovanna Milella indaga sulla scomparsa dell'imprenditore Giuseppe Angelo Porcu (chi l'ha visto? Raitre, 20,30), Paolo Bonolis su Canale 5 (il gatto e la volpe, 20,50)

«Borsa» Web, uno dei tanti siti finanziari di Internet, ha raccolto in due mesi più di 400 abbonati (costo: 77 mila lire a trimestre). In fase sperimentale, quando l'accesso era gratis, il sito contava 10 mila visitatori al giorno. In Italia i «giornalisti finanziari» sono circa 150 mila. Negli Stati Uniti i clienti dei broker on-line sono 400 mila. Secondo la società analisti Booz-Allen & Hamilton negli Stati Uniti entro il duemila oltre 16 milioni di famiglie utilizzeranno Internet per i propri investimenti e la gestione del conto corrente. Secondo le stime della Nasd lo scorso anno nella rete sono spariti per un valore di 250 milioni di dollari.

La tv via cavo americana «Cable» 65 milioni di abbonati, è la più usata negli Stati Uniti. Fino ad ora ha operato in una situazione di monopolio tecnologico. Attorno tecnologia di trasmissione, come il wireless cable (trasmissione via cavo senza fili), non sono riuscite a conquistare più di 2 milioni di abbonati.

SPOT/1  
Con una strategia innovativa, la Giver profumi, società controllata da ditta Gianni Versace, è riuscita ad avviare al proprio prodotto una fetta di mercato senza precedenti di consumo. Alla Giver hanno preso una bottiglietta di profumo, che ricordasse una bevanda, e sono partiti con una sola referenza da 75 ml, prezzo 48 mila lire. La collezione è stata lanciata attraverso una campagna internazionale pubblicata su Mtv, quattro miliardi di investimenti in contemporanea è stata realizzata una campagna stampa, seguita da una promozione in 15 dischetti, affidata all'emittente radiofonica Radio 105. Risultati: impennata delle vendite sin dal primo giorno e un milione e mezzo di pezzi venduti (300 mila in Italia nei primi 4 mesi di commercializzazione).

SPOT/2  
In Italia nel 1996 sono stati investiti in pubblicità diecimila miliardi, il 7-8 per cento in più rispetto al 1995. Le aziende hanno destinato in media il 6 per cento del loro fatturato in promozione. Chi ha investito più? I 14 per cento di quota mercato. L'aumento di prezzo dei prodotti pubblicitari è inferiore del 40 per cento rispetto agli altri prodotti di largo consumo.

DARLA  
Sabrina Impacciatore, 25 anni romana, la «Darla» di Morandini che deve tutto a Gianni Boncompagni. «Ho cominciato con lui partecipando come ragazza pompier a tre edizioni di Domenica in, per poi passare a Non è la Rai, dove mi ha vista in scena una specie di «talent show» telefonico. In cui si sceglieva di tutto. Poi ho studiato per due anni all'Actors Studio di Roma. Ho anche lavorato in una società assicurativa con «gentili» persone. Il personaggio di Darla l'ha inventato lei. «Una sera guardavo a casa Pirelli e Pirelli, quando un attore espone in modo ha detto la talata frase: «Non scendi a un'impazzita, non ho fatto altro che aggiungere» - dice Sabrina. Tutto qui».

Giorgio Dell'Arti

## ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6, 7, 13, 18, 24; 6,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Bollett; 8,44 Radio anch'io; 9,07 Radio anch'io; 9,10 GR1 - Ultimo minuto; 11 (11,10) 10,07 Radiouno musica; 10,30 GR1 - Ultimo minuto; 10,35 Spazio aperto; 11,30 GR1 - Ultimo minuto; 12,05 Come vanno gli affari; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,38 Tecnologia e ricerca; 12,48 Radiocollaborazione; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombratman; 14,30 GR1 - Ultimo minuto (15,30 16,30 17,30 18,30); 14,38 Learning; 15 GR1; 15,11 Galileo; 15,28 Gole; 15,32 Bollett; 15,32 Non solo verde; 16,11 Cultura; 16,11 di arte; 16,34 L'Uomo in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e carni; 18,07 Espresso; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiocoll; 19,15 Ascolta la tua vita; 19,35 Zapping; 20,40 Calcio: Inter - Monaco; 21,30 GR1; 22,42 Bollett; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1; 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIOUE: Gr. 6, 20; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 23,30  
7,17 Vivere la fede; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggel del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 11,55 Mezzogiorno; 12,50 Morandini; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due cori; 14 In Ana; 15 Hi parade - Singoli; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Singoli; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area S1; 17,30 GR2 Notizie; 18,30 GR2 Notizie; 23,30 Cronaca - Parlamento.  
RADIOUE: Gr. 14,5; 13,4; 18,45  
7,17 Voce e nota; 7,30 Prima pagina; 8,06 Martedì; 8,15 Terza pagina; 10,30 «L'Espresso»; 11,15 Pagine da «Clarissa»; 11,15 Martedì; 11,55 Il piacere del testo; 12,10 Martedì; 12,15 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barabaccia; 14,05 Lampi di primavera; 16,05 Hollywood party; 18,45 Favole e musica; 20 GR1 e nero; 20,15 «L'Espresso»; 20,30 Telenovela: Roberto Ottaviano «Koiné»; 23,50 Storia alla radio.

7 - The, musicale (4755886)  
10,05 The Mix, musicale (818088)  
10,30 mti, musicale, con Paolo Rota (728088)  
12,05 The Mix, musicale (8247494)  
14,05 Hit Hit, musicale (818088)  
15,05 Help, musicale, con Red Ronnie (788243)  
17,30 Le ragazze della porta accanto, telefilm (674238)  
18,05 Drilli al cuore, varietà (2319750)  
18,40 The Lion Trophy Show, gioco (264-8408)  
19,30 Cartoon Network, cartoni (3845427)  
20,35 Max ad Helen, (45005)  
22,30 Seinfeld, telefilm (460798)  
23 - TMC2 Sport, rubrica sportiva (704243)  
0,05 Drilli al cuore (R), varietà  
1,05 Help (R), musicale

9 - PCU, film commedia (8796156)  
11 - Compagni di scuola, film (633137)  
13,05 Glory - Uomini di gloria, film guerra (214031)  
15,10 Tim Burton's nightmare before Christmas, film animazione (817243)  
17 - Telepiù bambini, varietà ragazzi (8-87525)  
18 - Un indiano in città, film commedia (2503137)  
20,40 Set - il giornale del cinema, attualità (2503137)  
21 - Legami di sangue, film drammatico (605088)  
22,45 L'ultima estate, film azione (865243)  
0,15 Set - il giornale del cinema, attualità (867444)  
0,35 Azione mutante, film fantastico

13 - Triflithon Mondiale, sport (516886)  
14,30 Coast to Coast News, rubrica sportiva (834141)  
15 - Basket College NIT, sport (138853)  
16,15 Coast to coast news, rubrica sportiva (834141)  
18,30 «Motori», rubrica sportiva (514399)  
19,15 Mondo Rugby, rubrica sportiva (1447934)  
19,30 Tutto calcio, rubrica sportiva (7237-79)  
20 - Telesport, rubrica sportiva (881408)  
20,45 Volley: Campionato italiano semifinale, rubrica sportiva (834750)  
22,15 Benetton: Campionato QF - 2, sport (44224)  
- Tutto calcio, sport (924-844)  
0,30 «Motori», rubrica sportiva

7 - L'università a domicilio, rubrica. 27ma lezione di tecnologia meccanica. 28ma lezione di tecnologia meccanica. 34ma lezione di metodi matematici per ingegneria (1429448)  
10 - Opera: G. Verdi - Il Trovatore, musicale (8543885)  
12,25 Musica sinfonica: G. Mahler - Ruckertlieder, musicale (1497359)  
13 - MTV Europe, musicale (8625476)  
19,05 «3 News», attualità (7607330)  
- Opera: F. Wagner - Valchiria, musicale (8222330)  
23,30 Musica sinfonica: W.A. Mozart - Sereana notturna, musicale (1457-359)  
- MTV Europe, musicale

Per registrare il vostro programma TV preferito digitare il Numero Show-View, stampato accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità Show-View sul vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato e sarà pronto. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.  
Dichiaro che Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.  
I CANALI SHOWVIEW  
Rai 1; Rai 2; Rai 3; Rete 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1; Tele+2; Tele+3; Tele+4; Tele+5; Tele+6; Tele+7; Tele+8; Tele+9; Tele+10; Tele+11; Tele+12; Tele+13; Tele+14; Tele+15; Tele+16.



Brazzini &amp; Wikander

# Azzurra air. Torino è più vicina al cuore dell'Europa.



## Azzurra air inaugura due nuovi collegamenti giornalieri: Torino - Zurigo e Torino - London City.

Finalmente, Azzurra air avvicina Torino all'Europa. La compagnia aerea dedicata a chi viaggia per affari è operativa con due nuovi collegamenti diretti: da Torino per Zurigo e per London City. E, dal 24 aprile, inaugurerà due nuovi voli: uno diretto a Parigi ed un secondo volo per London City. Azzurra air utilizza nuovissimi

DA	PER	PARTENZA	ARRIVO
<b>TORINO</b>			
1.2.3.4.5.6.	LONDON CITY	11.00	11.50
7		14.00	14.50
1.2.3.4.5.6.7	ZURIGO	07.50	08.50
1.2.3.4.5.6.7		19.10	20.10
<b>LONDON</b>			
1.2.3.4.5.6.	TORINO	12.20	15.05
7		15.35	18.25
<b>ZURIGO</b>			
1.2.3.4.5.6.7	TORINO	09.30	10.30
1.2.3.4.5.6.7		20.50	21.50

quadriceattori e i suoi orari sono studiati per tutti coloro che, viaggiando frequentemente per affari, desiderano un'attenzione e un servizio semplicemente impeccabili. Azzurra air offre la collection Cieli Azzurri per i frequent flyers e ha scelto gli aeroporti più centrali, più comodi, con meno attesa in pista, più facili da raggiungere: pensate all'aeroporto di London City, ad appena pochi minuti dalla vostra destinazione nel cuore della City londinese.

**AZZURRA** air  
Business with Pleasure

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGIO O TELEFONANDO ALLO 035/4120511



## Basket: seconda sfida

Si giocano stasera (ore 20,30) le seconde sfide dei quarti di basket, che vedranno la trasferta le prime quattro classificate della prima fase di campionato. Il programma: Polti Cantù-Benetton Tv (situazione 0-1), Mash Vr-Stefanel Mi (0-1), Telemarket Rm-Kinder (0-1), Cagiva Va-Team-system Bo (0-1). Da quest'anno anche i quarti si gioca al meglio delle cinque partite: andranno alle semifinali le squadre che arriveranno a tre vittorie. La terza partita si giocherà giovedì (con posticipo a venerdì) per Telemarket-Cagiva, sabato a domenica prevista l'eventuale gara-4, giovedì 17, infine, l'eventuale ultima decisiva sfida.



## Volley: le semifinali

Cominciano questa sera (ore 20,15) le semifinali dei playoff del volley. Si gioca a Modena a Treviso. La Las, regina incontrastata della prima fase, ospita la Lube Macerata di Zorzi, al debutto fra le quattro migliori del campionato. Pronostico obbligato per i gialloblù emiliani. Molto più incerta la sfida Sisley e Alpitour Cuneo, finaliste della stagione, bersagliate quest'anno da una lunga serie di infortuni. Treviso finora ha fallito tutti gli obiettivi, Cuneo ha già vinto due Supercoppe (d'Italia e d'Europa) e la Coppa Coppe. In campo, nonostante i guai al ginocchio destro, il regista piemontese De Giorgi (nella foto).

DGGI IN TV		
11,15	Calcio, Leeds-Blackburn (r.)	Tale+2
12,20	Studio sport	Tale+2
13,05	Studio sport	Tale+2
15,00	Basket, College Nit: North Carolina-West Virginia	Tale+2
15,40	Basket, Imola-Fabiano	Tale+2
16,16	Calcio, Parma-Reggiana	Tale+2
16,25	Pallanuoto '96-'97	Tale+2
16,45	Scherma, Trofeo Esperia	Tale+2
18,00	Coast to Coast News	Tale+2
18,20	Sportsera	Tale+2
18,50	Studio sport	Tale+2
19,15	Mondo rugby	Tale+2
19,30	Tutto calcio	Tale+2
19,50	Tmc sport	Tale+2
20,15	Pallanuoto, Playoff, semifinale: Las Vegas-Lube Macerata	Tale+2
20,40	Calcio, Uefa: Inter-Monaco	Tale+2
22,15	Basket, Playoff, quarti fin.: Cagiva Va-Team-system Bo	Tale+2
22,50	Calcio, Uefa: Tottenham-Schalke 04	Tale+2
23,00	Tmc 2 Sport	Tale+2
24,00	Tutto	Tale+2
1,15	Calcio, Bolivia-Argentina (diff.)	Tale+2
1,10	Italia 1 Sport	Tale+2

## LA STAMPA

## SPORT

Martedì 1 Aprile 1997 29

Giallorossi e granata cambiano timoniere per salvare una stagione compromessa dagli ultimi risultati



## La Roma richiama Liedholm Il Toro s'affida a Lido Vieri

ROMA. E' già finita l'avventura italiana di Carlos Bianchi. Il tecnico argentino oggi verrà congedato da Sensi, furibondo per l'ennesima sconfitta (a Cagliari). In attesa di ingaggiare un allenatore di prestigio per la prossima stagione, il presidente giallorosso ha contattato Nils Liedholm (75 anni a ottobre, nella foto), che guidò la Roma all'ultimo scudetto. Oggi gli affiderà ufficialmente la squadra. Lo svedese sarà direttore tecnico, affiancato dal tecnico della primavera Sella. Bianchi ha un contratto che scadrà soltanto nel giugno '98, forse rinuncerà alla cifra pattuita, se gli daranno la nazionale argentina. Recentemente il tecnico aveva rifiutato di prolungare l'accordo con la Roma, nonostante l'offerta di Sensi. **Sarantini a PAB.**

**Svolte in panchina  
Oggi Sensi congederà  
Carlos Bianchi  
Ieri Vidulich ha  
esonerato Sandreani**

TORINO. Sandreani non è più l'allenatore del Toro. La squadra è stata affidata, ieri mattina, a Lido Vieri (foto) che dovrà tentare di raggiungere una promozione resa più difficile, oltre che dalla classifica, dalla crisi tecnica e psicologica che sembra aver colpito i granata. La terza sconfitta casalinga consecutiva, domenica con il Padova, ha indotto il presidente Vidulich e i suoi collaboratori alla drastica decisione. I dirigenti granata hanno verificato che il clima di spogliatoio non era più produttivo ed hanno allontanato Sandreani, dopo avergli invano chiesto di dimettersi. Stamane, dopo la "presentazione" in sede, Vieri guiderà il Toro nel ritiro di Salsomaggiore, per preparare la partita contro la Cremonese. **Giaccino A.**



Da S. Siro vola verso scudetto e Coppa Campioni

## Lippi: ecco i segreti della mia grande Juve

TORINO. E' difficile capire perché si faticano tanto per segnare gol al Milan se, dopo, bisogna dimenticare in fretta, e pretendere di fare la Juventus. Certe imprese andrebbero godute. Qualcuno lo ha fatto, ad esempio l'avvocato Agnelli che s'è congratulato con Lippi prima di partire per Roma con la tentazione di rivedere i propri programmi e presentarsi mercoledì all'Amsterdam Arena, anziché volare a New York. Nonostante il grande entusiasmo che la circonda, l'idea Juventus è di soffocare la verità uscita domenica sera da S. Siro: lo scudetto c'è, vanno soltanto definiti i dettagli della conquista. «Stiamo meglio degli altri - ammette Bettega, bontà sua - non siamo al sicuro dalle sorprese e parlo soprattutto del Parma perché sei punti corrispondono a due vittorie e nel '73 rimontammo cinque, cioè due vittorie e mezzo, al Milan in giornate».

Anche Bettega sa che certe imprese si ricordano proprio perché sono eccezionali. La norma è che un vantaggio simile si gestisce tranquillamente. «Credo che il verdetto arriverà solo con la partita il Parma, che quando nega di pensare allo scudetto gli si allunga il naso», sostiene Lippi. «C'è qualcosa di simbolico nella vittoria di S. Siro. Due anni fa segnò una tappa importante sulla strada dello scudetto: vincemmo 2-0, il vantaggio in classifica era maggiore che adesso ma certi successi sono utili al morale. Di questa partita dobbiamo scordare tutto tranne che ci aiuta a crescere nella convinzione delle nostre possibilità». Detto meglio: «Certi risultati portano una squadra a credere di cavarsela anche nelle situazioni più difficili. L'affiatamento. La qualità che stupisce tutti è la capacità juventina di sostituire gli uomini senza snaturare la squadra. Lippi ha creato un gruppo intercambiabile. Il gruppo spiega così. «Siamo affiatati. Anche chi può giocare viene con noi - trasferta: ad Amsterdam ad esempio si sarà potuto giocare con noi». Torricelli che cammina con le stampelle, Conte, negli ultimi mesi, ci ha seguito ovunque. E' importante che ci si senta sempre come una parte del gruppo. Ma il vero segreto del-

l'intercambiabilità è la bravura dei giocatori. Alla Juve non prendiamo quelli scarsi, chi arriva ha la qualità per stare in squadra, al massimo può aver bisogno di tempo per mettersi alla pari, com'è successo a Vieri, Amoroso e Iuliano. I tre anni passati insieme hanno creato una mentalità che i vecchi insegnano ai nuovi, aiutandoli. La linea verde. «Avrei potuto bruciare subito i giovani, ho creduto di gestirli meglio dando loro il tempo». Adesso sono pronti. Il Vieri attuale è quello di tre anni fa, quando avrebbe affrontato Baresi con un po' di timore mentre S. Siro lo guardava dritto negli occhi, convinto della propria forza. L'innovazione. «Due anni fa vincemmo lo scudetto con un rendimento costante di quello attuale: fu l'esperienza ma soprattutto la diversità tecnica delle due squadre. Quella faceva pressing a tutto campo e in certe situazio-

ni esprimeva più facilmente al contropiede, così vennero alcune sconfitte. Questa prende meno rischi. Gli attaccanti attuali, e non solo i due giovani, si muovono meglio in spazi più larghi il pressing si è fatto meno esasperato e dispendioso. Il Milan. «Per un tempo l'ho visto bene: ci ha costretto a salvare alcune situazioni» - ricorda: soltanto sul 3-0 è crollata l'organizzazione - gioco che aveva. Il Milan delle ultime tre settimane è un altro. Adesso bisognerà vedere come assorbirà questa. Rimango dell'idea che non sia un Milan da rifondare a che ce lo ritroveremo tra i piedi l'anno prossimo: anche il problema dell'età non è fondamentale, a 37 anni, ha Baresi, si può fornire ancora un rendimento elevato: è stato in difficoltà perché ce l'abbiamo messo noi».

Marco Ansaldo



Baresi cerca di opporsi all'irruenza di Vieri: un'immagine emblematica del trionfo della Juve sul Milan

## Vieri è gentile, non spara sui vecchietti

«Non è colpa di Baresi e Vierchowod se abbiamo dilagato»

TORINO. «Quando una squadra attacca nel modo in cui l'abbiamo fatto noi a S. Siro, la difesa che l'affronta rischia la brutta figura». A Christian Vieri hanno insegnato il rispetto per gli anziani: se ha mostrato poco in campo, rimedia il giorno dopo senza infierire su Baresi e Vierchowod. Non potevano farci nulla, dice lui. Forse Bobo il Cammellone è troppo ragazzino per ricordare cosa non quei due, appena pochi anni fa: da escludere che Baresi si facesse saltare come nell'azione del primo gol e che Vierchowod fosse superato in velocità negli ultimi venti metri. «Forse il segreto è che quest'anno abbiamo più fame di loro: dopo dieci stagioni i loro livelli si può anche smettere», dice lo juventino. Il momento magico continua. La sua ritrosia non si schiuda. Vieri è un film che si è ripetuto spesso nelle ultime settimane, l'unico

sorriso vero glielo strappa l'idea di Max, il fratello più giovane, che stava seduto in panchina a guardare. «E' stata una grande gioia, quando ho segnato ma lo sono sentito vicino». «Adesso - prosegue - la più stupida sarebbe sciupare tutto: siamo arrivati a questo punto a perdere lo scudetto sarebbe imperdonabile. L'importante è che ci si sparghi di quanto ci è rimasto dentro dell'altra sera: l'euforia del 6-1, la sensazione di un momento in cui tutto riesce benissimo. Io non mi lascio condizionare. Mi sto abituando alle attenzioni che mi circondano, ha ragione mia madre quando dice che c'è troppo clamore: però lo accetto, fa parte del gioco. Quando noi andavamo peggio non c'era tanta gente attorno a me: non sentivo più felice né più tranquillo».

Domani ad Amsterdam il figlio di Bob ripiomba nel clima di Coppa, dopo la Nazionale e il campionato. L'incertezza su chi gli starà al fianco: Amoroso («Siamo veramente amici in campo e fuori») o Boksic? Le condizioni del croato sono meno gravi di quanto si era temuto: l'ecografia ha accertato che il risentimento inguinale non nasconde lesioni muscolari, si tratta semplicemente di un affaticamento dovuto alla lunga sosta. Boksic avverte dolore. Potrebbe esserne condizionato. Dunque, anche i rischi sono modesti, è probabile che Lippi pensi di lasciarlo riposare in panchina e punti sull'accoppiata dei giovani. Non ci sono dubbi invece sulla presenza di Zidane e di Di Livio, usciti con qualche acciacco di poco conto dalla prova al Milan. Con i rientri di Deschamps e Montonari, usciranno rispetto alla formazione di S. Siro, Tacchinardi e Dimas. A sinistra giocherà Iuliano.

LA VITTORIA PIU' LARGA		
29-10-1950	BOLOGNA-JUVENTUS	0-5
22-2-1953	JUVENTUS-JUVENTUS	8-0
10-6-1961	JUVENTUS-INTER	9-1
17-4-1994	JUVENTUS-LAZIO	8-1
6-4-1997	MILAN-JUVENTUS	1-5
9-6-1946	JUVENTUS-NAPOLI	6-0
6-3-1932	JUVENTUS-ROMA	7-1
11-2-1951	JUVENTUS-SAMPDORIA	7-2
20-4-1952	JUVENTUS-TORINO	6-0

In assoluto la vittoria più larga della Juventus risale al campionato 1928-29, quando i bianconeri batterono per 11-0 Fiorentina e Fermana; la sconfitta più pesante fu un derby casalingo contro il Torino perso 8-0 nel 1912-13. Contro la squadra ragazzi dell'Inter. Puntaggio: 10-0 nel 1912-13, 11-0 nel 1912-13, 11-0 nel 1912-13, 11-0 nel 1912-13.

## E l'Ajax ha paura

«Andiamo alla guerra con scudi di cartone»

AMSTERDAM  
DAL NOSTRO INVIATO

L'Amsterdam Arena è un'astronave appoggiata in mezzo ai prati. Stadio faraonico, funzionale, un gioiello per il calcio. Ma i giocatori dell'Ajax tutto fuorché. Anzi, hanno perso del tutto l'aspetto di un'invincibile armata e aspettano la partita di domani come sulle loro teste stesse per abbattersi un ciclone. Il 6-1 rifilato dalla Juve al Milan ha rafforzato la certezza. «Sono i più forti del mondo» ha sentenziato il tecnico Van Gaal che domenica ha fatto le piccole per vedere in tv la partita di Milano.

Il sole si allarga, i timori che anche l'ultima occasione buona per dare un senso ad una stagione di basso profilo stia per sfuggire aumentano il disagio dei lancieri di Amsterdam. Ieri giornata dedicata al relax. Alla faccia delle diete, per pranzo menu a base di panini plastificati, salsicciotti e dolci con uno strato di panna alto due dita. Il dietologo professor Calabrese, che si è preso cura della Juve, non è mai passato da queste parti. Ma se domani sera l'Ajax non sarà degno della propria fama, non sarà per un problema di colesterolo in vertiginosa ascesa. I guai sono altri e sono legati alla fuga di campioni, all'assenza di Kluyvert che domani entrerà in sala operatoria, alla netta sensazione che si vada alla guerra armata di spade di latta e scudi di cartone.

Recitano? Chissà. Fare le vittime a volte paga. Di sicuro dalla fine di Roma in poi è di tutto. E tira pure aria di smobilitazione. Van Gaal in caso di eliminazione annuncerà subito il divorzio; Overmars (recuperato dopo i dubbi dei giorni scorsi) progetta la fuga; Ronald de Boer dice che all'Ajax non gli manca nulla, però sottolinea che «oggi i contratti firmati non valgono più nulla e se voglio ando via lo stesso», come a sottolineare che se la Juve si dovesse fare avanti come due anni fa la tentazione sarebbe irresistibile.

Restano in cinque di quelli in campo come titolari nella finale dell'anno scorso: Van de Saar, Frank e Ronald de Boer, Litmanen e Musampa. Una piccola truppa di irriducibili con addosso la tremenda. De Van Gaal: «Rispetto a Roma oggi la Juve è davvero la più forte del mondo. I risultati parlano chiaro. Ha un'impressionante continuità di rendimento, e migliorata in tutto. Ha giocatori intelligenti che reagiscono a qualunque avversario. Abbiamo il cinquantuno per cento di possibilità di farcela». Ride perché sa di averla detta grossa. Ma lo conforta qualche piccola vittoria: «A Roma eravamo fisicamente distrutti anche se l'abbiamo mai detto. In più qualcuno si è sacrificato per il collettivo. Adesso siamo meno favoriti, però più in forze. La crisi è superata, bisognerà vedere se basterà per tenere testa alla Juve».

Per Ronald de Boer, il gemello più furbo, condannato domani a fare Kluyvert della situazione («dopo Roma ci ha fregato un'altra volta scherzando», la causa del crollo verticale è una sola: «I soldi hanno distrutto l'Ajax. Anche Bogarde e Kluyvert non hanno saputo resistere. La Juve ha in più di 100 quasi tutto. Ha giocatori come Vieri che sono entrati in forma nel momento decisivo, ha motivazioni straordinarie. Non è una resa, però affronteremo una squadra impressionante, ben diversa da quella che già mi mise in difficoltà l'anno scorso. E Overmars sottolinea: «Loro è quello che eravamo noi nel '95. E non è che l'inizio, perché hanno uomini e mezzi per durare nel tempo».

Infine il pericolo hooligans. L'Ajax non nasconde che i timori di altri gravi incidenti sia reale. Per questo sta fornendo la massima collaborazione alla polizia olandese.

Fabio Vergnani



# Nonno Liddas, dai vigneti a Roma

Per informazioni e prenotazioni chiamate il nostro Servizio Accoglienza: Tel. 0141/90.81.81-90.81.82

enorazioni chiamate il nostro  
Tel. 0141/90.81.81-90.81.82





**TORINO.** Provaci ancora, Lido. Il Toro ha esonerato Sandreani e la macilenta squadra che ha perduto tre partite casalinghe di fila. Affidata a Vieri: Lido, appunto, il portiere degli Anni Sessanta, l'ultima bandiera granata sopravvissuta alle epurazioni calleriane. A lui il compito di ricostruire il gruppo e inseguire la promozione che è il, a portata di mano malgrado i rovesci continui. Cammino da retrocessione (un punto nelle ultime quattro domestiche, nel girone di ritorno).

Licenziando Sandreani la Trimurti torinese ha stabilito un record: al potere da soli 18 giorni, il presidente Vidulich e i soci Palazzetti e Bodi, tutti tre novizi del mondo del pallone, hanno già esonerato un allenatore. Sandreani doveva essere divorato già una settimana fa: il pareggio di Pescara gli ha allungato la vita in granata, nuova figuraccia al Delle Alpi, l'ennesima, l'ha spenta.

Domenica sera, dopo la sconfitta con il Padova, s'era diffusa la voce che la Trimurti avesse chiesto al tecnico di dimettersi ricevendo un rifiuto. «Per la verità - dice adesso Vidulich - ci aspettavamo che Sandreani abbandonasse: visto che non l'ha fatto, dopo una notte di riflessione e di cupi pensieri, eh, proprio cupi tipo "ma dove si può andare di questo passo se non in C o nelle sue vicinanze?". Arrivati alla decisione che occorreva dare una scossa. Parliamoci chiaro, in tre partite (Brescia, Pescara, Padova, ndr) noi abbiamo mai visto grinta, volontà, spirito di sacrificio, il Toro è sempre dominato, abbiamo salvato la pelle a Pescara con il Padova poteva anche beccare 4-1. E, allora, di fronte a questa situazione avvilente, contraddicendo il mio proclama "Non sono il tipo che esoneri", abbiamo fatto l'unica cosa che c'era a fare. Questa è una squadra da encefalogramma piatto, ci auguriamo che Vieri la risvegli».

Così, alle 12, dopo un vertice a Genova, nella società «Hsi» della Trimurti, al quale ha partecipato anche Federico Bonetto, Sandreani ha appreso di essere un ex. Sulla decisione di esonerarlo avrebbe pesato il parere di Bodi senior, amico di Vieri per averci giocato nel Toro degli Anni 50.

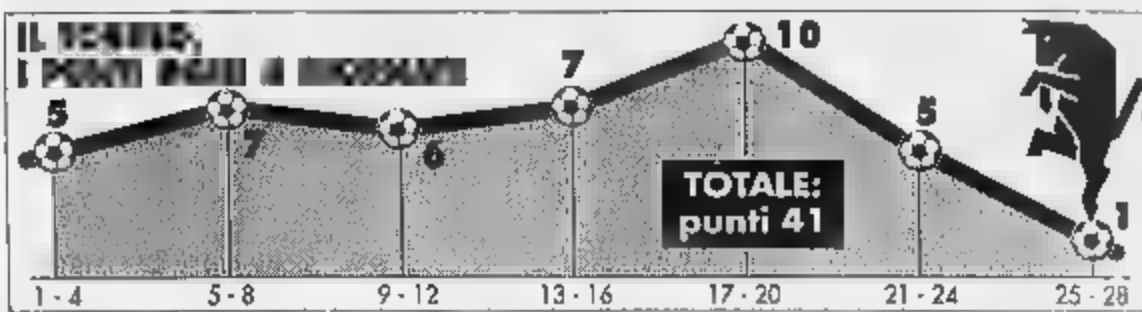
Dunque, via al Vieri-2. Lido era stato già chiamato a vestire i panni di salvatore il 1996: trombato Scoglio, gli è stato chiesto di tentare di scampare. Fallì, conquistò quattro

## La decisione di Vidulich dopo il terzo ko consecutivo casalingo del Torino Via Sandreani, Vieri pensaci tu



Stamane Vieri prende il posto di Sandreani: subito in ritiro a Salsomaggiore

### «Rischiamo la serie C»



## Le colpe del tecnico licenziato

### Aveva detto: la A? Sarebbe il guaio peggiore

**TORINO.** Zitto Vieri, zitto Sandreani, vi risparmiamo la solita melassa di banalità e ipocrisie. «Non è giusto che paghi l'allenatore», «Le colpe sono nostre», «Adesso dovremo farci tutti un esame di coscienza» dei giocatori che oggi partono per il ritiro di Salsomaggiore. Disarmante la laconicità di Cristallini: «Voglio capire». Ma è il capitano, che cosa deve ancora capire? Piuttosto, lui in testa, e i suoi compagni, dovrebbero spiegare come mai, a un gennaio di favola, hanno fatto seguire un febbraio così così, un marzo invero così così, un aprile inaugurato aprile con un'altra prova vergognosa.

In effetti il tracollo è clamoroso. Non basta certo a giustificare il ricordo che l'aureo gennaio delle 5 vittorie di fila è figlio delle prodezze di Ferrante: perché, prima del momento favoloso del piccolo attaccante, il Toro non aveva certo entusiasmato ma ugualmente non aveva collezionato le figuracce dell'ultimo periodo. Le quali sono imputabili a chi? Solo alla testardaggine di Sandreani nel perseverare con la zona e il 4-4-2? Oppure, di colpo, la truppa ha cominciato a boicottare il condottiero? O, forse, la preparazione fisica del professore è stata sbagliata? Una delle poche: più

che correre i giocatori e martedì Sandreani s'era accollato il lavoro di Sguazzero commentando la novità con la bugia: «Così i ragazzi sono facilitati nell'apprendimento tattico».

Però, chissà, il primo a non vedere più nelle possibilità di questa squadra costruita da Calleri in modo che definire bisbetico è gentile (tra le tante deficienze, quella di una prima punta, il primo non crederci più, dicevamo, era forse proprio il nocchiero. Sempre martedì scorso, Orbasiano, prima dell'allenamento, al cronista che affermava «Se non andate in A è un fallimento», Sandreani rispose: «Fallimento, forse, è andarci. Perché, una volta in A, come può sopravvivere questo gruppo? Verrà massacrato, a me che non lo cambi per nove undicesimi spendendo ben più dei 20 miliardi (la cifra che la Trimurti ha promesso di investire, ndr). Sandreani aveva aggiunto: «Faremo di tutto per essere promossi, però la squadra è imbottita di esordienti in B, sta già dando il massimo. Ma lo sapete che c'è gente che il sabato non dorme per la paura e la sione? Confidenze pronunciate «a tacchini chiusi», cioè con la promessa che non sarebbero state pubblicate. Le riveliamo ora che Sandreani è un ex.

Chissà, forse la squadra aveva percepito la sfiducia del capo e s'è a sua volta sfiduciata. Sandreani, inoltre, è un «sergente di ferro» e la truppa avrebbe approvato per hearsi un progressivo disimpegno che le sconfitte hanno via ingigantito trasformandolo in silenziosa fronda contro l'allenatore. Il quale, e non è casuale, dopo il ko con il Brescia, aveva annunciato il molessere: «Se qualcuno vuole giocare contro di me, lo dica». Comunque, alla fine di tutto resta che stamane si ricomincia da Vieri. Al campo di Orbasiano, alle 10,30; dopodiché, via per il ritiro punitivo di Salsomaggiore dove sarà preparata la sfida di sabato sera anticipa pay tv contro la disperata Cremonese di Nedone Sonetti, il trombato torinista di fre-

data. [c. giac.]

punti in otto incontri: c'è da dire che l'impresa era ben più disperata di questa, avendo Scoglio distrutto quel poco di vitale che rimaneva ancora del Toro, essendo la classifica terribile e lo spogliatoio comandato da Rizzitelli e Pelé che nulla fecero per aiutare il condottiero dell'ultima ora, anzi...

Adesso il portiere dalla sua l'unica figura carismatica, Cravero, di cui possiede più convinzione di un fa, quando il feeling con Calleri era ben scarso. Perché Vieri non, come s'era ipotizzato, Camolese, il vice di Sandreani? Perché - è la risposta di Vidulich - ha esperienza, è un uomo simbolo, ha le doti necessarie per ridestare chi s'è addormentato. Ripeto, ha carta bianca. Anche quella di appendere al muro quando continueranno a battere la fiacca. Ancora il presidente: «La scossa ci voleva, se non altro a fine stagione rimpiangeremo non

averle tentate tutte. Per missione non impossibile della prova non s'è pensato a un allenatore libero perché di liberi i validi non ce ne tranne Giorgi che, però, per motivi famigliari, non ha intenzione di rientrare nel giro. Inoltre - ha spiegato Vidulich - prendere un mister ora significa vincolarlo anche per il prossimo anno e noi, invece, vogliamo scegliere in libertà».

Ad essere precisi, siamo davanti a Vieri-3 dato che il portiere aveva gestito (fine settembre '94) l'interregno tra il licenziato Rampanti e Sonetti guidando i granata a Foggia dove vinse 2-0. Quale coincidenza: il «provaci ancora, Lido» cade nello stesso giorno in cui Roma, con un grottesco salto nel futuro, sta per dire altrettanto a Nils Liedholm e il Venezia, cacciato De Vecchi, s'è ripreso Belletto.

Claudio Giacchino

#### UEFA

Dopo la figuraccia di Firenze, i nerazzurri cercano riscatto in Europa

## Inter, se ci sei batti il Monaco

Djorkaeff avverte: «Anderson più forte di Weah»

APPIANO GENTILE  
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa chiama. L'Inter deve rispondere se c'è ancora o se è entrata in una crisi irreversibile. Il Monaco, dominatore in Francia, è brutto cliente anche se il Telerife, che stasera ospita alle Canarie lo Schalke nell'altra semifinale di Coppa Uefa, ha dimostrato la Lazio di avere le qualità per arrivare in fondo al torneo. Il Monaco, allenato da Tigana, ex gregario di Platini in Nazionale, ha sempre vinto trasferta con Amburgo, Borussia Mönchengladbach e Newcastle e il match con l'Inter rappresenta per i monegaschi quasi una finale anticipata.

Alla vigilia dell'appuntamento più delicato dell'annata, Hodgson afferra il microfono nella sala interviste, spiana il miglior sorriso e canticchia canzone, quasi a voler esorcizzare la paura che, dopo la brutta prestazione di Firenze, aleggia sull'Inter. Poi, alla maniera del Mago Herrera, proclama: «Sono contento di me stesso e della squadra che ha dato il massimo: nelle ultime 15 partite ne ha perse solo due ed è 3° in campionato. Ho fiducia. Possiamo battere il Monaco nell'andata di San Siro e vincere la Coppa Uefa».

Ha qualche problema di formazione causa le farglie che ha colpito Angolella. Il francese è affidato a Pistone (la sua alternativa) e come Ganz, Zanetti, Ince, Bergomi, Zamorano, Presi, Djorkaeff e Galante, stasera si tirerà indietro.

Per i monegaschi, più che con l'Inter, questa sfida è contro Djorkaeff. Ed a Youri, che ha giocato per un lustro nel Principato, dispiace affatto un'etichetta così impegnativa, neppure nel suo peggior periodo della stagione. Lui nega essere stanco: «Sento bene e non penso alle vacanze. A Firenze siamo incappati in una giornata ed abbiamo avuto la fortuna di tornare a casa con un punto. Questa gara il Monaco arriva al momento giusto e spero in una grande Inter».

A chi invece che lo spogliatoio dilaniato beghie intestine, replica: «A Firenze si è discusso, in modo assolutamente normale. Djorkaeff dovrebbe giocare alle spalle di Ganz e Zamorano, ma anche se fosse costretto ad avanzare seconda punta, non creerebbe problemi a Hodgson: «In qualsiasi ruolo andrà in campo per vincere. Mi fa effetto affrontare la mia ex squadra. Una cosa è certa: qui subirà una pressione eccezionale, come mai prima in Francia».

Per Djorkaeff il punto debole del Monaco è la difesa senza il libero Dumas, squalificato. Ma mette in guardia da Anderson, brasiliano di 25 anni (piace a Moratti ma, salvo colpi di scena, non verrà in Italia) e Henry, 19 anni, l'altra punta che potrebbe finire al Real Madrid. Molti gli uomini-mercato: da Blondeau, corteggiato da Fiorentina, Inter e Juventus, al maghrebin Ali Benarbia, 29 anni, che ha sofferto il posto a Scifo, destinato a tornare all'Anderlecht.

#### RAIUNO ORE 20,45

Inter	Monaco
[4-3-3]	[4-4-2]
1 PAGLIUCA	1 BARTHEZ
2 BERGOMI	2 BLONDEAU
3 M. PAGANINI	3 IRLS
4 PRESI	4 GRIMANDI
5 PISTONE	5 PETIT
6 ZANETTI	6 LEGWINSKI
7 SFORZA	7 DJETOU
8 INCE	8 BENARBA
9 DJORKAEFF	9 COLLINS
10 GANZ	10 ANDERSON
11 ZAMORANO	11 HENRY
12 PIRALUX (BELGIO)	
13 MAZZANTINI	13 PORATO
14 GALANTE	14
15 WINTER	15 DIAO
16 BERTI	16 SCIFO
17 BRANCA	17 KPEBA
ALL: T	ALL: T

Bruno Bernardi

TEL. 02/76002584  
www.sergiorossi.it



TORINO - VIA ROMA 116  
MILANO - ROMA - FIRENZE - BOLOGNA - RICCIONE - ANCONA - PARIS - DÜSSELDORF - LONDON - BRUSSELS - MOSCOW  
WARSAW - PRAGUE - NEW YORK - HONG KONG - TOKYO - OSAKA - JAKARTA - BANGKOK - BEIRUT - ABU DHABI - DUBAI - KUWAIT







Il Perugia difende il croato che rischia la squalifica per il gol segnato con la mano

## Gaucci: non linciate Rapajc

Ma il Napoli vuole far cacciare Casarin

PERUGIA. Milan Rapajc, autore del peggior del Perugia contro il Napoli grazie a una deviazione di mano, il giorno dopo: «Se il difensore del Napoli, ricordo chi fosse, non mi è riuscito a impedire di alzarmi, è segnato di testa, non ci sarebbero stati questi problemi, questo clamore. Non c'è serenità nel valutare i fatti, anche mi rendo conto che si trattava di partita importante. Quando mi sono sentito già, d'istinto sbilanciato dal fallo, è andato con la mano. Questi sono i fatti: è che sono partito intenzionalmente per toccare la palla con la mano. Poi l'arbitro mi ha chiesto se avessi toccato la palla con la mano. Io gli ho risposto di sì. E ho aggiunto che un giocatore del Napoli mi aveva colpito al mento nell'occasione del gol, e che mi faceva ancora male. Ho subito tanti falli e non ho mai detto nulla. E allora Porrini contro di me e Falcone a Firenze, che hanno cominciato a dirmi che io, non fischisti dagli arbitri e poi fatti vedere in tv, sono stati leali gli arbitri? E Vieri, che sempre contro di noi ha portato via il pallone con la mano e si è così procurato un rigore, è stato leale?».

Anche il Perugia alza la voce: «Rapajc è stato sottoposto ad un autentico linciaggio morale, assurdo e vergognoso - afferma Alessandro Gaucci, l'amministratore delegato figlio del patron Luciano -. Chi ha certi giudizi avrebbe dovuto andarci cauto, preoccuparsi delle conseguenze di dichiarazioni che potevano provocare chissà quali sconvolgimenti in uno stadio che ribolliva di tifo. Prima parlare a vanvera occorrerebbe trovarsi in una situazione».

La verità, secondo il Perugia, è che si sia voluto fare del facile moralismo, quando un altro episodio, avvenuto fuori dal campo, avrebbe

## «Sono sereno: la mia coscienza è a posto»

Risponde al telefono, del suo ufficio banca. Ma a tutti, Marcello Nicchi ripete la stessa frase: «Non ho niente da dire, quello che dovevo fare l'ho fatto domenica in campo. Ora devono parlare gli altri. Posso solo aggiungere che ho la coscienza a posto. E lui: «Non ho detto niente del genere. Anzi, ho mai detto una parola, io qua, le istituzioni, la, decideranno. Ieri l'arbitro più contestato d'Italia è andato in ufficio, come ogni lunedì, e gli amici dicono che era amareggiato, ma sereno perché convinto di aver fatto il possibile per appurare la verità. Non la pensa così Paolo Casarin, che ha rischiato, esponen-

do personalmente con la designazione di Nicchi per Perugia-Napoli, che si fermerà definitivamente l'arbitro: domenica ha diretto la sua ultima gara in serie A. Dietro i Nicchi due cose: l'errore tecnico grossolano e di decisionismo. Proprio Nicchi, che in passato aveva ecceduto in personalismi, vagava per il campo all'inutile ricerca della verità, dopo non aver visto nulla. Imperdonabile.

«In del genere - ha commentato l'ex internazionale Amendola - non andare a chiedere conforto al giocatore che si è dimostrato scorretto. Non poteva certo essere lui a aiutare l'arbitro».

be meritato più attenzione. «La morte del giovane tifoso napoletano ha trovato spazio nei servizi di radio e tv», commenta Alessandro Gaucci. Il figlio del patron perugino mette in rilievo anche il comportamento dei giocatori. Napoli: «Perché accusare Rapajc di gioco non regolamentare, quando c'erano motivi di lamenti da parte nostra per decisioni arbitrali del primo tempo? Che cosa ha da dire il portiere Tagliatella sulla spinta in di Ayala ai danni di Rudi, con conseguente calcio di rigore negato? Ed ancora: perché i giocatori napoletani non si sono lamentati della decisione di Nicchi che, sul gol di Aglietti ha commesso un fallo sfondamento su Rudi, impedendogli di intervenire sul pallone, lasciando così che l'avversario segnasse comodamente?». Il Perugia

fa insomma quadrato attorno a Rapajc e respinge le accuse di favoritismi, di campionamento falsato.

Intanto il Napoli ha chiesto in una lettera indirizzata ai presidenti della Federcalcio, Luciano Nizzola e della Lega, Franco Carraro, la sospensione di Paolo Casarin dall'incarico di designatore degli arbitri. Con riferimento a quanto accaduto nella partita, il Napoli ha chiesto alla stessa Federcalcio di disporre anche un'indagine sul comportamento dell'arbitro Nicchi, dei suoi collaboratori del quarto.

Da Roma, Nizzola fa sapere che la Federcalcio è attenta a tutte le situazioni. Ho parlato con Casarin, arriverà una relazione scritta. Dico no a reazioni inutili e processi sommari, non si parli di malafede, altrimenti sarà difficile gestire il torneo. L'errore c'è, sarebbe folle

negarlo. È difficile valutare la reazione a caldo del giocatore. Sulla base dell'art. 1 del regolamento federale, Rapajc potrebbe essere squalificato per violazione del principio di lealtà sportiva. Nizzola è detto contrario all'uso in queste situazioni della prova tv: «Se pensiamo che possa modificare decisioni arbitrali, è finita. discuteremo in consiglio federale entro fine stagione, ma non mai stato in discussione l'uso in del genere».

Sulla stessa linea Carraro: «Gli errori degli arbitri pesano come quelli dei calciatori. Quanto a Rapajc, dico che meno i giocatori parlano con l'arbitro meglio è. Cauto anche il presidente del Coni, Pescante. «La Federcalcio ha i suoi strumenti per giudicare: Rapajc ha illustrato i precedenti. Certo, per chi va allo stadio è preferibile vedere la prova tv per questi casi significherebbe ridurre il calcio a un prodotto scientifico, disumano».

Mario



Nicchi non arbitrerà più in serie A

## Il di Maldini

«Gesto istintivo stava perdendo»

Sergio Campana, presidente dell'Aic, commenta il caso Rapajc: «Non mi risulta che sia successo qualcosa di clamoroso. Io sono per lealtà. Lo dimostrano le mie prese di posizione contro i simulatori in favore delle prove tv per i fatti in queste situazioni della prova tv: «Se pensiamo che possa modificare decisioni arbitrali, è finita. discuteremo in consiglio federale entro fine stagione, ma non mai stato in discussione l'uso in del genere».

Sulla stessa linea Carraro: «Gli errori degli arbitri pesano come quelli dei calciatori. Quanto a Rapajc, dico che meno i giocatori parlano con l'arbitro meglio è. Cauto anche il presidente del Coni, Pescante. «La Federcalcio ha i suoi strumenti per giudicare: Rapajc ha illustrato i precedenti. Certo, per chi va allo stadio è preferibile vedere la prova tv per questi casi significherebbe ridurre il calcio a un prodotto scientifico, disumano».

Mario

Cragnotti: «Verrà»

## Il Barcellona «Ronaldinho» rimani qui»

ROMA. Dialogo riaperto tra il Barcellona e Ronaldinho. «Io qui sto benissimo - ha detto ieri l'asso brasiliano - sto arredando il club è fantastico. Ora i dirigenti parlano di nuovo me, vogliono convincermi a restare. Anch'io vorrei. Il vero problema, è l'accordo sul piano finanziario. Antras, portavoce del club spagnolo, ieri ha comunque dichiarato di non aver ricevuto alcuna offerta ufficiale per Ronaldinho: «Eppure si sa che si sono fatti avanti in queste ultime ore, oltre alla Lazio, anche il Milan e il Liverpool».

Cragnotti, padrone di casa ieri all'inaugurazione del centro sportivo biancazzurro di Formello, ha detto: «Il Barcellona ha fatto una nuova offerta? No. E allora tutto è aperto. So che il club spagnolo non può fare a Ronaldinho una proposta come la nostra, io vorrei che questa storia si trasformasse in una telenovela. Per questo abbiamo fissato un termine, fine aprile. Sulle nostre cifre non ci sono equivoci, abbiamo accettato le richieste del procuratore (sette miliardi netti l'anno per otto campionati al calciatore, oltre ai 50 al Barcellona, ndr) e aspettiamo la risposta».

«Il nostro gruppo - ha detto ancora Cragnotti - che si chiama ufficialmente Bombini-Cirio, ha tremila miliardi di fatturato. Io sto partendo per il Brasile più per il consiglio di amministrazione della Bombini che per l'affare Ronaldinho».

Sul probabile trasferimento del campione è intervenuto anche il presidente del Coni, Pescante: «Si parla tanto di fantapolitica, ma nel caso di Ronaldinho parlerei di fantacalcio. Che però fa bene a questo sport. Duecento miliardi li ha neanche il Coni, sono davvero troppi. Quindi chiedete a Cragnotti il brasiliano. Barcellona è davvero alla Lazio. Non a me. Ripeto, credo sia fantacalcio, ma non mi sorprenderei affatto se venissi smentito».

## SPORT FLASH

■ **CHIESTE** ■ Nessuno sciopero in vista: è andato bene l'incontro tra l'Associazione calciatori e le Leghe. Risolti i problemi sul fondo di garanzia, Campana ha ribadito che resta tre limite per gli extracomunitari. Carraro ha replicato che il problema esiste e che sarà risolto entro fine

■ **REAL, PASSO FALSO.** Non è andato oltre il pareggio il Real Madrid nel posticipo della 32ª giornata del campionato spagnolo: 0-0 casa contro il Campostela. La squadra di Capello comunque ri-

■ **NO.** Ancora una sconfitta per Gaudenzi, che rinunciato spontaneamente a giocare in Coppa Davis contro la Spagna. Il tennista romagnolo si è fermato al primo turno anche negli Open di Estoril: lo ha eliminato lo spagnolo Clavet (3-6, 6-3, 6-2).

■ **1°** ■ Lord Gyllene, dato 14-1, ha vinto a sorpresa il Grand National, la più prestigiosa corsa a ostacoli del mondo. Il purosangue neozelandese, montato da Tony Dobbin, ha preceduto Sunn Bay e Camelot Knight. Dopo l'allarme-bomba che sabato aveva costretto gli organizzatori ad annullare la gara, all'ippodromo di Aintree erano state prese imponenti misure di sicurezza. Fra il pubblico c'erano che il primo ministro britannico John Major e la principessa Anna.

■ **OLISMO** ■ Gabriella Missaglia (Mapei) ha conquistato ieri in volata al Giro dei Paesi Baschi il suo primo successo da professionista: secondo Houlot, terzo Casagrande.

■ **RAI, LA SPUNTA BARTOLETTI.** Il braccio di ferro tra la Rai e Bartoletti si è concluso con la vittoria dell'ex direttore della Tgs, che è stato reintegrato nell'incarico dal pretore del lavoro.

■ **LA FILA SECONDA IN USA.** La Fila è al secondo posto nelle vendite di scarpe da pallacanestro negli Stati Uniti. L'azienda italiana è preceduta solo dalla Nike, colosso americano dell'abbigliamento.

## Attenzione. E' in arrivo il Treno Bosch.

Milano Garibaldi  
7 / 8 aprile

Torino P.ta Nuova  
9 aprile

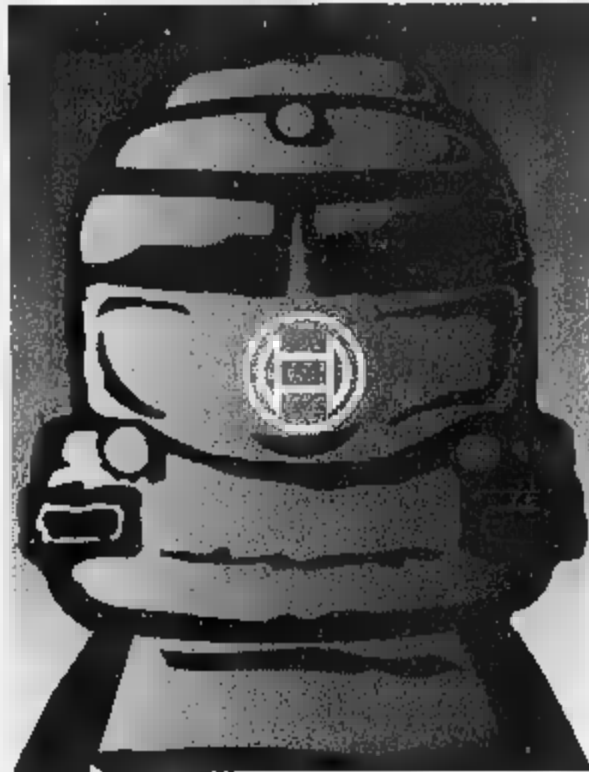
Verona P.ta Nuova  
10 aprile

Padova  
11 aprile

Udine  
12 aprile

Bologna Centrale  
13 aprile

Ancona  
14 aprile



Foggia  
15 aprile

Taranto  
16 aprile

Reggio Calabria  
17 aprile

Napoli Centrale  
18 aprile

Roma Termini  
19 aprile

Firenze S.M.N.  
20 aprile

Viareggio  
21 aprile



## Il mondo degli Elettrodomestici Bosch vi aspetta alla stazione.

Controllate date e città. E' in arrivo il Treno delle Novità Bosch, per festeggiare il cinquantenario del Seghetto Alternativo Bosch. Un treno carico di informazioni, idee, sorprese: una grande esposizione di prodotti Bosch, una mostra sui cinquant'anni del Seghetto Alternativo, test, dimostrazioni, giochi. E poi premi di sogno: fra tutti i visitatori, entro il 2/5/97 verranno estratte 14 vacanze di una settimana per due persone nel mare delle Baleari. Come partecipare? Ci vuole il biglietto, che potete ritirare presso i Rivenditori Bosch. Allora non perdetevi tempo, non perdetevi il treno.



**BOSCH**  
Elettrodomestici



**14 VIAGGI ALLE BALEARI!**



Sai sempre come arrivare a quello che vuoi.



Timberland Stores:  
Via Roma 326 - Torino.  
Shopville Le Gru - Grugliasco.

Wind, Water, Earth and Sky.



# NUOVO COUPÉ FIAT 220 CV UN CRESCENDO DI POTENZA.



**2.0 TURBO • 5 CILINDRI • 20 V**

Nasce il nuovo Coupé Fiat: 220 cavalli, 250 km/h, da 0 a 100 km/h in 6,5 secondi. Protagonista è il motore: con un nuovo straordinario 5 cilindri 2.0, 20 valvole, dotato di turbocompressore Garrett, intercooler, e valori di coppia pari a 31,6 kgm a 2500 giri/m.

Dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, freni Brembo autoventilanti anteriori, ABS, pneumatici ribassati e cerchi da 16", si uniscono a nuovi colori, a nuovi interni, con a richiesta selleria

in pelle in quattro colori diversi.

Quattro posti veri, airbag, climatizzatore automatico, ampio bagagliaio e lo stile Pininfarina completano la seduzione di questa grande sportiva. Con il suo arrivo si rinnova l'intera gamma del Coupé Fiat.

NUOVA GAMMA COUPÉ			
COUPÉ 2.0 TURBO	5 cil.	20 V	220 CV
COUPÉ 2.0	5 cil.	20 V	147 CV
COUPÉ 1.8	4 cil.	16 V	130 CV

**IN PROVA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**



## A Rivoli le ultime novità della ditta che ha inventato il «container» Quel letto nasconde un tesoro Un modo originale per guadagnare spazio

L'idea di sfruttare lo spazio nel modo più corretto è vecchia come il mondo. Riuscire nell'opera però impresa non facile e ancora oggi sono in molti, soprattutto gli architetti, a dare risposta al quesito su come ottenere il massimo della disponibilità di spazio in un ambiente piccolo.

Una delle aziende che hanno invece ottenuto il massimo da quanto si erano prefisse è la Og-

gioni di Varedo, alle porte di Milano, dove nel 1988 idearono e costruirono per primi in Italia quell'autentica rivoluzione che passa sotto il nome di letto-container. Sì, proprio quello che ormai siete pronti a vedere in ogni esposizione.

Un metodo per trovare spazio ben presto copiato da tutti i costruttori di camere da letto. Non c'è esposizione, al giorno d'oggi, che non metta in evidenza i pregi di nascondere

sotto il letto quelle cose che sono diventate ingombranti (ad esempio le valigie), oppure che necessitano di uno spazio ampio ma allo stesso tempo non possono essere schiacciate o pressate (come le coperte), o più semplicemente ancora tutte quelle «cianfrusaglie» che vi preme far sparire al momento opportuno quando arriva un ospite inatteso.

Eppure, come spesso accade, sono in pochi a ricordare che è

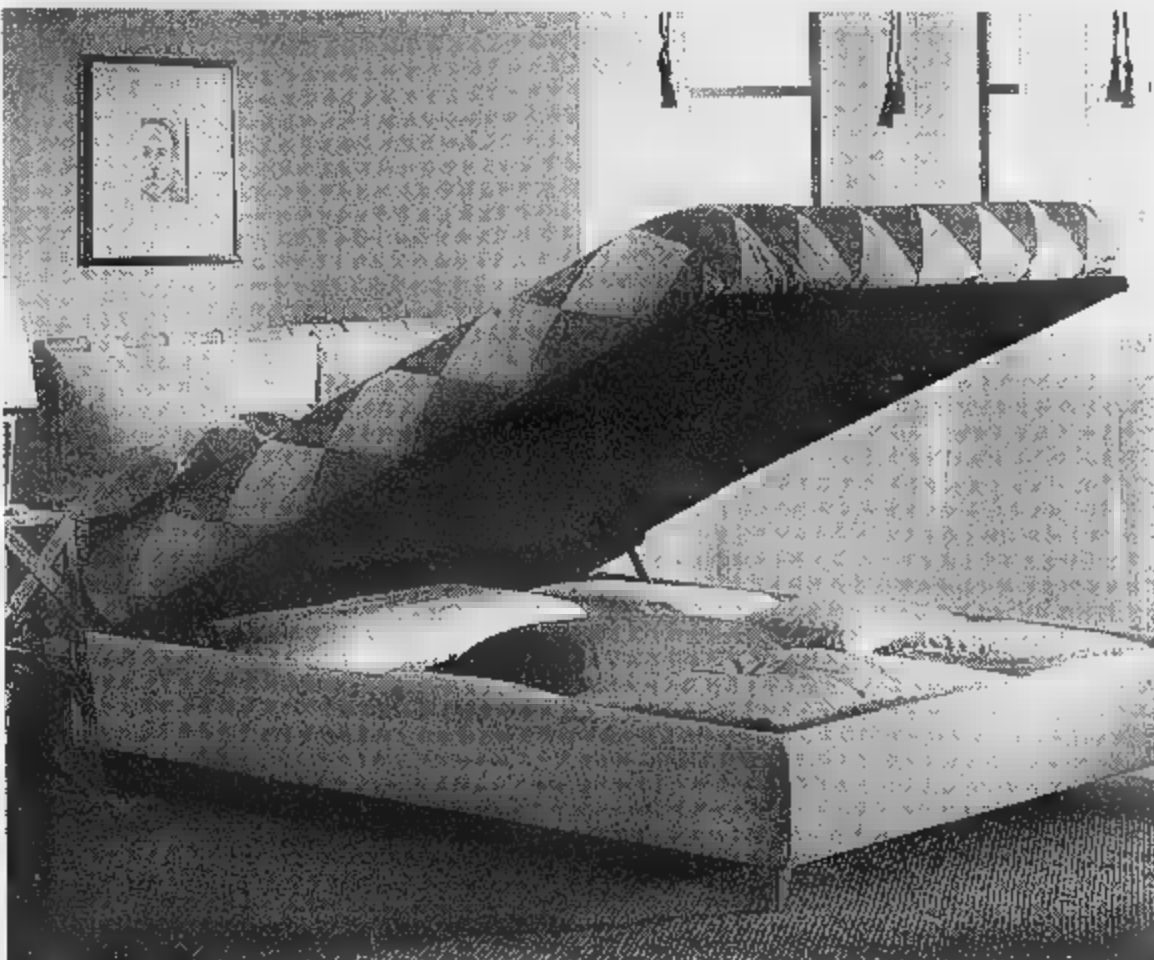
stata la Oggioni a costruire per prima i letti-container. Ed oggi, nel settore, questa ditta non solo è all'avanguardia, è diventata una vera e propria specialista del settore, tanto da meritarsi il rispetto di tutti e soprattutto la giusta considera-

zione. E dove si possono trovare le meraviglie costruite dalla Oggioni? Ma è semplice: alle Assomobili di corso Susa 240 a Rivoli, l'azienda alle porte di Torino che da sempre consiglia alla sua clientela solamente il meglio al prezzo più competitivo.

Perché, si badi bene, i prodotti della Oggioni non sono carta e poco valore, ma sicuramente troverete il rapporto qualità-prezzo decisamente conveniente. Volete una prova? Allora andate a vedere la promozione che la Oggioni e la Assomobili hanno messo in piedi in questo periodo: al prezzo di un normale letto-container di qualsiasi altra marca, alla Assomobili potrete trovare un prodotto Oggioni e, compreso nel prezzo, anche uno dei magnifici materassi (sia ortopedico che a laticelle), che la ditta milanese prepara con la stessa cura che mette nel fabbricare i letti.

Ma attenzione, la Oggioni non si è limitata a costruire letti-container come nel 1988: la sua tecnologia ha continuato a progredire a tal punto che oggi l'azienda è lieta di presentare delle varianti molto appetibili, come i longheroni in legno che contribuiscono a dare al letto un tocco di classe in più.

Se a questo aggiungete che i letti sono disponibili in tre misure (95, 140 e 165 cm di larghezza, cioè un letto singolo, uno doppio alla francese e uno matrimoniale) capirete del perché del successo.



Non vanno poi dimenticate le particolarità dei prodotti Oggioni. Innanzitutto il fondello sigillato ermeticamente, il che non permette alla polvere di passare; poi il copripelo per proteggere la rete e infine l'estrema facilità nel compiere determinate operazioni, come aprire o chiudere il letto che comporterà sempre (sia che si adoperi un materasso ortopedico che quello a laticelle), uno sforzo massimo pari a 9 kg. E

questo grazie ai pistoni ad alta resistenza (di fabbricazione tedesca) che la Oggioni ha scelto per i propri mobili.

Il tutto con la garanzia di 15 mila aperture garantite, il che vuol dire aprire e chiudere il letto due volte al giorno per 20 anni: cosa chiedere di più?

A questo punto non vi serve altro che fare un salto alla Assomobili di Rivoli, corso Susa 240: qui, in uno showroom di oltre tremila metri quadrati,

sono esposte queste meraviglie Oggioni e potrete scoprire mille altre novità dell'azienda milanese: come potete vedere in una delle foto di questa pagina, nascosta alla base del letto ha trovato posto anche un «box di sicurezza». Sì, proprio quella cassaforte dove riporre valori o documenti. Un nascondiglio inusuale, un'idea in più proposta da Oggioni e da Assomobili per fare la vostra casa ancora più accogliente.

## UN ARMADIO SOTTO IL LETTO

# assomobili

**ORARIO CONTINUATO**  
**9-19,30**

**RIVOLI (TO) - Corso Susa 240**  
**Tel. 011/958.6334 - Telefax 011/9589465**

**FUNZIONALE, UTILISSIMO, QUASI INDISPENSABILE**

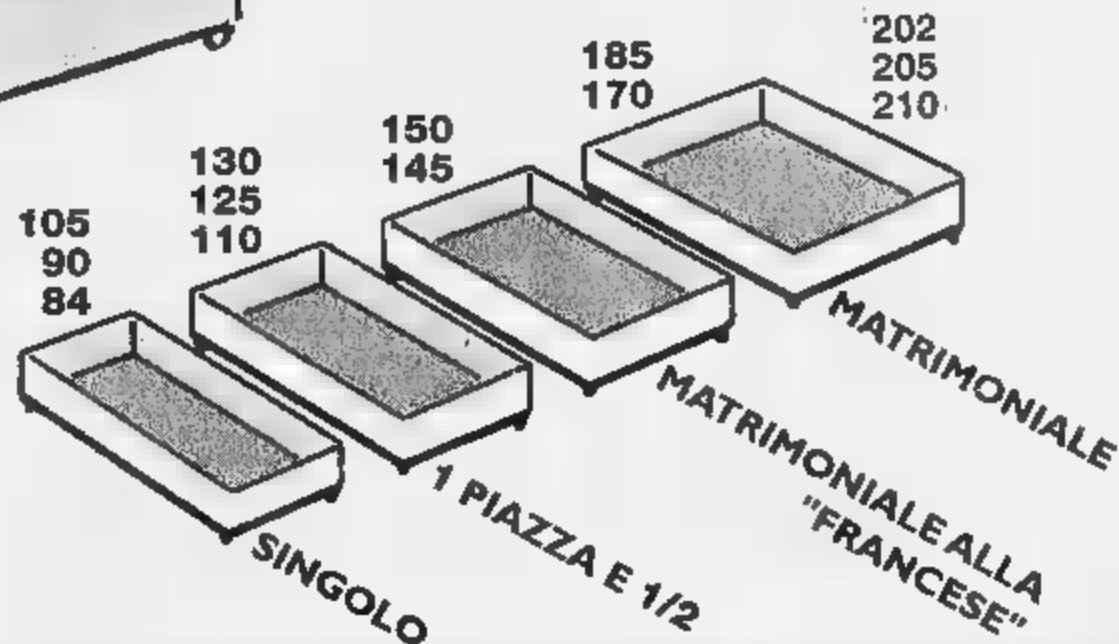
**DISPONIBILE  
IN TUTTE LE  
MISURE**



**RIVESTIMENTO  
SFODERABILE**

**LA TESTIERA  
TANTI MODELLI**

**LA RETE A DOGHE  
(ANCHE SDOPPIABILE)**



**PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.**



# itinerari MUSICALI

Guida all'ascolto ed alla conoscenza della musica classica  
a cura dell'ORCHESTRA FILARMONICA di TORINO

Gli "itinerari Musicali" si sviluppano attraverso 24 lezioni-concerto, distribuite su tre cicli dall'inverno all'autunno 1997. Il programma dei singoli incontri prevede:

- Presentazione da parte di un autorevole musicologo dell'autore e del periodo storico musicale; guida all'ascolto, commento e interpretazione
  - Esecuzione dal vivo di brani in diverse formazioni cameristiche, pianoforte e canto
  - Proiezione di filmati di brani significativi dall'archivio della RAI Radio Televisione Italiana.
- Organizzazione a cura di Roberta Topino.

## LE SCUOLE NAZIONALI: IL GRUPPO DEI CINQUE

La musica popolare della grande anima russa

Relatore: Elisabetta Lipeti

Pianoforte: Elda Laro

Lunedì 14 aprile - ore 21.15

## LE SCUOLE NAZIONALI: LA BOEMIA

Sonate e danze della musica popolare slava

Relatore: Aurora Blandone

Arpa: Eleonora Perolini

Lunedì 21 aprile - ore 21.15

## GEORGES BIZET

Sangue e arena in musica

Relatore: Attilio Piovanoli

Flauto: Michele Mo - Pianoforte: Achille Lampo

Lunedì 28 aprile - ore 21.15

## L'OPERA ITALIANA "VERISTA"

Non solo "Cavalleria" e "Pagliacci"

Relatore e pianoforte: Roberto Cognazzo

Soprano: Susy Dardo

Lunedì 5 maggio - ore 21.15

## RICHARD STRAUSS

L'universo nel pentagramma

Relatore e pianoforte: Cristina Cattarello

Mezzo soprano: Lorella D'Amico

Lunedì 12 maggio - ore 21.15

## ALBAN BERG e ANTON WEBERN

La musica viennese del '900

Relatore: Paolo Gallarati

Clarinetto: Luigi Picatto - Pianoforte: Achille Lampo

Lunedì 19 maggio - ore 21.15

## BÉLA BARTÓK e ZOLTÁN KODÁLY

Le autentiche rapsodie ungheresi

Relatore: Giuseppe Parisi

Pianoforte: Cinzia Bartoli

Lunedì 26 maggio - ore 21.15

## GEORGE GERSHWIN

Da "Porgy and Bess" a "Un americano a Parigi"

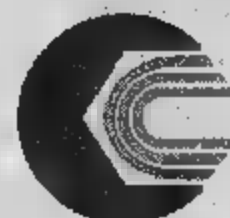
Relatore: Riccardo Piacentini

Soprano: Tiziana Scandaletti - Pianoforte: Elda Laro

Lunedì 2 giugno - ore 21.15

FONDAZIONE CRT

Cassa di Risparmio di Torino



C.S.A.IN.

Centri Sportivi Aziendali e Industriali

Con la collaborazione di  
RAI Radio Televisione Italiana  
Centro di Produzione RF TV  
di Torino e l'affiancamento  
del Conservatorio di Musica  
"Giuseppe Verdi"

Si ringraziano:

EMI CLASSICS  
POLYGRAM CLASSICS

SECONDO CICLO

Serate ad invito.

La tessera di ingresso per gli Incontri  
del 2° Ciclo, gratuita e fino  
ad esaurimento posti, è ritirabile presso:

• C.S.A.IN. - Via Legnano, 27

lunedì, mercoledì, venerdì

ore 12,00/15,00;

martedì, giovedì

ore 10,00/12,00 - 17,00/19,00

• Centro Congressi - Via Fanti, 17

I possessori della tessera del 1° Ciclo  
potranno far valere una prelazione  
per questo 2° Ciclo nel giorno 8 aprile



CENTRO CONGRESSI  
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione  
e gestione degli Incontri:  
Centro Congressi Unione  
Industriale Torino - Via Fanti, 17



Martedì 8 Aprile 1997 TO CV PR TOR 35

via Marengo 32, telefono 65.681

# La protesta per il ritiro di 4 libretti: i conducenti avevano a bordo i famigliari

## Taxisti, sciopero contro i vigili

### Giovedì fermi auto bianche, tram e autobus

Un poker di libretti ritirati (perché i taxisti non possono accompagnare la moglie a fare la spesa o chiunque altro non sia cliente con l'auto servizio), un'interrogazione parlamentare (spedita subito dall'onorevole Borghese al ministro dell'Interno Napolitano) e 1520 conducenti di auto pubbliche che decidono di scioperare: sciopero per un'intera giornata contro i vigili urbani (proprio giovedì, da mezzanotte a mezzanotte, concomitanza con l'assenza di bus e tram per fare sentire di più il peso della protesta).

Gli ingredienti di una delle proteste più singolari che abbia visto il mondo delle auto pubbliche: tutti uniti contro l'applicazione rigida dell'articolo 82 del codice della strada, secondo il quale non si può usare l'auto di servizio per fini che esulano dal servizio stesso. In altre parole: il taxista, per i propri spostamenti, è obbligato ad avere una seconda auto, vale a dire quella privata. Pena: il ritiro del libretto per oltre quattro mesi. Quattro mesi senza stipendio.

Protesta singolare, promossa dai

## E i bus viaggiano solo per sei ore

Dopo lo sciopero ieri dei controllori di volo la settimana che si è appena aperta riserva altri disagi per chi viaggia. Giovedì si fermano per tutto il giorno (ma con il rispetto delle fasce orarie come previsto dalla legge che regola lo sciopero nei servizi essenziali) i dipendenti delle aziende di trasporto pubblico: l'agitazione è stata proclamata per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro degli autotrasportisti. Tram e bus a Torino circoleranno solo per sei ore: dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15, in modo da consentire i lavoratori e studenti di raggiungere il posto di lavoro o la scuola. Scioperano per tutto il giorno, invece, operai, impiegati, ausiliari, addetti alla rimozio-

ne auto, parcheggiatori della Tt. Sarà revocata la Ztl, in modo da consentire spostamenti in auto anche nella zona del centro. Si asterranno dal lavoro anche i dipendenti della Satti, la società che gestisce molte linee extraurbane di autobus oltre alle ferrovie Canavesane e Torino Ceres. E' prevista, infine, anche l'agitazione dei lavoratori di aziende minori di autotrasporti pubblici. Lo sciopero dei controllori di volo, ieri, ha causato particolari disagi all'aeroporto di Caselle. Solo quattro voli annullati: il Roma - Torino, Torino - Bari, Bari - Torino e Torino - Fiumicino di Airona. A tutti i passeggeri è stato garantito il trasporto su voli di linea Alitalia.

circolazione. I conducenti colpiti sono stati colti sul fatto: «Uno di loro - racconta il taxista - stava accompagnando a scuola il figlio. L'altro stava portando la moglie al supermercato. Ma dove sta il "reato"? Noi paghiamo la tassa per il suolo pubblico che l'auto occupa quando è in servizio, dobbiamo per caso fare anche pagare la corsa ai nostri parenti più stretti?».

Al fiume di accuse il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mantovani replica così: «Mi rendo conto che si tratta di un illecito non grave, ma d'altronde quell'articolo esiste non si vede il motivo per cui noi non dovremmo applicarlo. I taxisti lo sanno bene. Le loro auto sul parabrezza sfoggiano un cartellino secondo il quale sono autorizzate o no a circolare. Quando non possono quelle vetture devono restare in garage». E a chi vi accusa di applicare in modo troppo restrittivo la legge che cosa risponde? «Che la legge è legge, cheché ne dicano i taxisti e le interrogazioni parlamentari che gridano all'ingiustizia». (s. min.)

sindacati e che ha subito ricevuto l'adesione di tutta la categoria: «Siamo l'unica città d'Italia che ha subito l'applicazione rigida di questo benedetto articolo 82 e per ben quattro volte in un giorno solo - spiega Walter Drovetti Demaria della Salp Taxi - non c'è ombra

di dubbio, hanno deciso per qualche strana ragione di perseguitarci. Incalza: «Quell'articolo c'è sempre stato. Prima dell'entrata in vigore del nuovo codice comportava soltanto una multa. E' evidente che la cosa è così pesante e poi nessun vigile ci contestava mai

quest'illecito. Ma oggi che quell'assurdità prevede che il taxi resti in garage per quattro ore diventa ancor più pesante. Nonostante ciò, nella settimana scorsa, il nucleo taxi vigili urbani ha staccato quattro contravvenzioni da 170 milioni e ritirato altrettanti libretti di

# Il Comune ha cominciato a installarle nelle zone a rischio, l'intera operazione costerà mezzo miliardo

## Ecco le «zebre resistenti»

### Le strisce di plastica durano di più

In città scattata l'operazione «zebre che durano»: 600 milioni - ricavati dagli introiti della sosta a pagamento - per rimettere a nuovo i passaggi pedonali più danneggiati da pioggia e neve. Gli addetti ai lavori la chiamano «segnalatica orizzontale permanente». In realtà si tratta di nuove zebre realizzate in materiale plastico fissato a caldo, destinate a durare il quadruplo di quelle tradizionali realizzate con la vernice bianca.

E così, ieri mattina, una squadra di operai dell'Atm (che da tempo ha ricevuto l'appalto dal Comune) ha impegnato per tre ore nel rimettere a nuovo quelle strisce ormai invisibili che tante proteste scatenano da parte dei cittadini. Basta scorrere l'elenco delle segnalazioni giunte a «la Mia Città» per rendersene conto: una lamentela su dieci riguarda passaggi pedonali ormai inservibili. E stando a quanto sostengono i cittadini sono davvero le strade torinesi che hanno bisogno di una bella rinfrescata. «Spesso si tratta di corsi principali o vie centralissime, altre che periferia. Corso Duca degli Abruzzi, corso Tassoni, via Cibra-

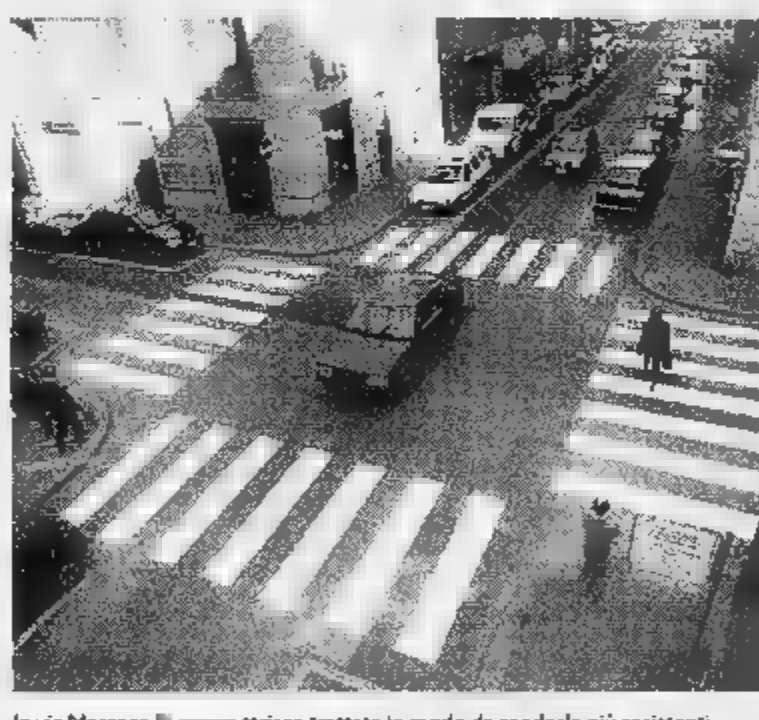
## Lunedì partono i lavori

E finalmente, con un ritardo di 14 aprile partiranno i lavori di ristrutturazione del parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni, quello che tanti cittadini hanno battezzato «quattro rampe di paura». L'appalto per il restyling del parcheggio sotterraneo verrà consegnato ufficialmente domani, le ruspe entreranno in azione nel giro di quattro giorni e l'operazione di restyling durerà in tutto circa nove mesi. Costo dell'operazione: un miliardo e 627 milioni. Spiegano all'assessorato alla viabilità: «Tanto ritardo si deve ai soliti problemi burocratici. Ma adesso che il lavoro è stato consegnato alla ditta, possono partire anche i lavori per la sistemazione della piazza in superficie». Una piazza che, secondo il piano urbano del traffico, presto verrà pure trasformata in isola pedonale: tanto di panchine, fontane e fioriere.

rio, Einaudi sono soltanto alcuni esempi fra quelli più lettori che lamentano per l'incurezza del Comune condanna le sue strade principali. D'altronde questo è il momento peggiore per fare un bilancio dello stato di degrado della cosiddetta «segnalatica orizzontale»: dopo l'inverno, pioggia e agenti atmosferici hanno danneggiato non

poco il patrimonio di zebre e linee continue della città. «Questa è la stagione più giusta per intervenire», spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico: «sarebbe stato inutile, infatti, cominciare l'operazione nei mesi in cui la pioggia poteva disturbare i lavori».

Ma se questa vernice termo-plastica (vale a dire fissata a caldo)



In via Massena le strisce trattate in modo da renderle più resistenti

# Ieri in via Dego, negli uffici della Circoscrizione Crocetta, mattinata all'insegna dell'ira e delle polemiche

## E' un flop l'esperimento dell'Anagrafe «veloce»

### Lunghe code allo sportello «sprints» e il deserto davanti agli altri

E' possibile per il capo-ufficio di un'anagrafe decentrata fare un esperimento innovativo per diminuire le attese del pubblico e proseguirlo ugualmente anche se il personale è ridotto a due terzi dell'organico, in presenza di quattro terminalisti su sei?

Si direbbe di no, a giudicare da quel che è accaduto ieri mattina alla Circoscrizione Crocetta, via Dego. Il dirigente Roberto Curione, su sollecitazione di un consigliere del Quartiere, tentando invano di istituire lo sportello veloce per i certificazioni più semplici (stato civile, elettorale, libretti lavoro, ecc.): ci sono state code, equivoci sulla distribuzione di numeri «verdi» e «neri», sorpassi da parte dei soliti «furbi», intasamenti fino ad avere (ore 11,10) 42 persone furibonde e ammassate in due angusti spazi con posto a sedere per sette.

In ogni caso il pubblico ha avuto «sportelli disastrosi», non certo «sportelli veloci». Come dire: per-



Cittadini in coda per l'esperimento attuato dal capo-ufficio dell'Anagrafe decentrata di via Dego che non ha dato buoni risultati e invece suscitato molte proteste

dita di tempo e imprecazioni con la burocrazia. Senza contare l'immagine offerta dalla comunale per lo scontro, in diretta, tra l'esperimento e Roberto Curione, già dirigente ai Servizi demografici e trasferito bruscamente nel '91 al del pesce

per aver denunciato i presunti brogli nella presentazione delle liste elettorali, e la dirigente della Circoscrizione Crocetta, Pasqualina Giordano, decisamente contraria perché ignora dell'esperimento per lo sportello che si stava consumando, con ri-

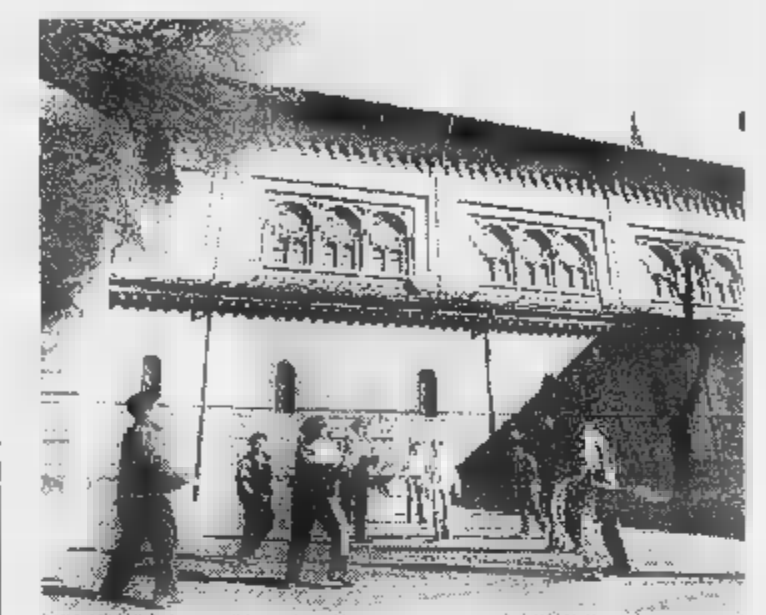
sultati disastrosi, nei uffici. Uffici che, per spazio e disposizione dei locali, sono peraltro del tutto inadeguati al compito che devono svolgere, barriere architettoniche e decoro a parte.

«E noi andiamo in Albania», qua, in questa pubblica disorganizzazione, l'Albania, ha avuto una delle persone in attesa. Ed è stato il commento più urbano fino a quando Pasqualina Giordano, la dirigente della Circoscrizione, si è profusa in scuse: «Il pubblico ed ha affrontato Roberto Curione. Poi tutto è rientrato nella normalità: 4 sportelli operativi (su 12 teorici), ma non più «veloci» (per le certificazioni semplici) e tre «normali» (per le pratiche complesse): «veloci» e due «normali». A quando tutti e sei gli sportelli «veloci», magari con un numero unico, verde e nero che sia, sufficienti posti a sedere per il pubblico?

L'ospedale Infantile Regina Margherita avrà l'unico «Squid» di tutta l'Europa meridionale (il terzo nel mondo). L'apparecchio serve a quantificare il tasso di ferro presente nell'organismo ed è fondamentale per chi soffre di patologie come l'anemia mediterranea o le mielodisplasie. L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio un anno fa si era impegnato ad aiutarci dice oggi l'Associazione dei malati talassemici. «Oggi ha mantenuto la seconda parte della promessa stanziando un miliardo e 600 milioni».

Le prospettive per il Centro Microcitemico dell'Infantile sono più che buone. Solo avrà a disposizione un apparecchio di ultima generazione sofisticata rispetto alle due esistenti al mondo ma potrà contare su una migliore qualità del trattamento con maggiore sicurezza dei pazienti. «La utilizzazione in campo clinico porterà l'Azienda all'assoluta avanguardia nella gestione delle patologie», spiega l'assessore Antonio D'Ambrosio. «Sarà cioè

# Parrocchie, avamposto nella città che cambia



Nella città delle tante emergenze, di antichi e nuovi contrasti sociali (ma anche della tolleranza e della solidarietà) le parrocchie restano un avamposto, un punto di riferimento che la crisi di fedeli non ha allontanato dalla gente. E dalle parrocchie cominciamo un viaggio per raccontare vicende di uomini in prima linea, e storie di quartieri che il tempo ha profondamente cambiato.

Ilanni Armand-Pilon a PAG. 38

# APPELLO

## Magistrati

### «La riforma non ci piace»

Appello contro i progetti di riforma della giustizia inviati da 200 magistrati di Torino alla bicamerale. Sono contrari alla divisione delle carriere, all'aumento del numero dei membri laici nel csm e ad attenuazioni nell'obbligatorietà dell'azione penale.

G. Favro a PAG. 36

# IVREA

## Acquedotto

### Sette Comuni sono a secco

Disagi e proteste in 7 Comuni dell'Eporesiese, Ivrea compresa. 50 mila residenti possono utilizzare l'acqua a scopi alimentari, perché la concentrazione di ferro e manganese è superiore al consentito. Causa principale: le cattive condizioni della tubatura.

M. Ravella a PAG. 41

# ELEZIONI

## Poste

### Danni e disagi per i ritardi

Ancora disagi alla posta. Due raccomandate lunace hanno mandato in fumo i sogni di altrettanti giovani che dovevano essere convocati all'esame di ammissione per Aeronautica e scuola Allievi della Guardia di Finanza. Sono arrivate in ritardo.

M. Accossato a PAG. 35

# I leader

## Oggi arrivano Bossi e Marini

Il presidente degli industriali scrive ai candidati sindaci e denuncia le emergenze di Torino. Intanto i commercianti fanno un sondaggio tra i dirigenti. Oggi a Torino il segretario della lega Umberto Bossi e il segretario dei popolari Franco Marini.

L. Borghese e G. Sangiorgio a PAG. 39

# Serve a quantificare il tasso di ferro nell'organismo, prima bisognava andare ad Amburgo

## Talassemia, Infantile all'avanguardia

### Sarà dotato dell'unico «Squid» dell'Europa del Sud



L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

in grado di diventare il primo «refuge» per eventuali prossime applicazioni della tecnologia».

Saper con precisione il tasso di accumulo di ferro nel fegato è determinante. «Ricordiamo che in Piemonte sono circa 10 mila i malati di anemia mediterranea e 200 mila sono i portatori sani. E che ogni praticiamo oltre 15 mila trasfusioni di sangue», dice Luigi Odasso, Direttore generale dell'Azienda ospedaliera. «Molti dei malati sono bambini ed hanno bisogno di continui

controlli». Fino ad ora venivano accompagnati periodicamente ad Amburgo (149 solo lo scorso anno) dove c'è l'unico impianto «Squid». Ora sarà possibile compiere nuove analisi di controllo a Torino. «Senza ricorrere all'alternativa della biopsia epatica», aggiunge D'Ambrosio. «Gli studi hanno dimostrato che la distribuzione di ferro nel fegato è disomogenea e il prelievo di campioni molto piccolo e periferico può essere rappresentativo».

Il lavoro del Centro Microcitemico dell'Infantile è facilitato ma resta il problema serio della talassemia. La malattia consiste nella presenza nel sangue di un numero insufficiente di globuli rossi. Le tecniche di indagine diagnostica più sofisticate e l'affinamento delle terapie bastano. Occorre una maggiore prevenzione. Dice il medico: «Non ci stancheremo di invitare le coppie di sposi a sottoporsi ad un controllo prima di generare figli».

Aut. Provera



Le massime cariche dell'autorità giudiziaria in campo contro il progetto Boato

# Appello di 200 giudici alla Bicamerale

## «No al controllo del potere politico sul pm»

Scendono in campo le massime cariche dell'autorità giudiziaria cittadina e regionale, contro il progetto di riforma del pianeta giudiziario presentato alla Bicamerale dal senatore Marco Boato. Circa 200 giudici e pm hanno firmato un appello «per la giustizia e per la Costituzione» che sarà inviato ai membri della Bicamerale, al Csm e al ministero di Grazia e Giustizia. Hanno redatto il testo il giudice Paolo Borgia e il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, ma l'iniziativa è stata subito fatta propria dai colleghi: i magistrati (mossi - scrivono - dall'amore per il nostro lavoro e dal desiderio di poter svolgere con serenità), si dicono «preoccupati» per il progetto di riforma, che «porterebbe ad avere un magistrato meno indipendente, più collegato al potere politico, omologato ad esso, più o meno direttamente, controllato».

L'iniziativa non ha precedenti. Mai prima d'ora, i magistrati avevano in numero così unito preso carta e penna per intervenire in un progetto di legge. Hanno sottoscritto l'appello tutte le firme che «pensano» il presidente della corte d'appello Giuseppe Martinetto e quello del tribunale Mario Garavelli, il nuovo procuratore generale Antonio Palajo, il presidente aggiunto del gip Francesco Saluzzo, il presidente della giunta Piemonte-Valle d'Aosta dell'Anm Carlo Brusca (procuratore di Alessandria), il capo della procura Francesco Marzachi con gli ag-

Anche il presidente aggiunto del tribunale Francesco Saluzzo (sotto) ha firmato l'appello



Il procuratore aggiunto Maurizio (sopra): «È un problema che coinvolge tutti i colleghi»

giunti Maurizio Laudi, Bruno Tinti e Marcello Maddalena, il presidente del tribunale di sorveglianza e quello per i minorenni Mario Vaudano e Camillo Losana, l'avvocato generale Diego Amore, il procuratore di Tortona Aldo Cova, e poi il presidente del tribunale e il procuratore Alba Luciano Panzani e Luigi Riccomagno, il procuratore di Aosta Maria Del Savio, colleghi di Asti, Verbania, Cuneo e Novara.

I magistrati, nel timore di essere fraintesi, dicono subito: «Vogliamo prendere la parola da tecnici,

aspettando di non essere accusati di partecipare a una guerra di lobby sul potere delle procure: «Sui problemi della giustizia tutti hanno diritto di parola; non si vede perché lo si dovrebbe negare proprio ai magistrati».

Maurizio Laudi: «Ravvisiamo il rischio che vengano stravolti alcuni punti fondamentali dell'attività giudiziaria. Abbiamo ritenuto giusto sottoscrivere un documento perché questa preoccupazione è assai diffusa tra tutti i colleghi: non si tratta soltanto dell'ufficio del pm, ma di un sentire comune,

Il presidente del tribunale Mario Garavelli (sotto) una reazione «corale»



che coinvolge tutta la categoria». Paolo Borgia: «Il 70 per cento dei firmatari sono giudici, molti dei quali di appello e delle sezioni civili: i procuratori rappresentano soltanto il 30 per cento delle firme».

La reazione delle stoghe, insomma, in Piemonte (e soprattutto a Torino) è corale. Tra i punti cardine dell'appello, il delicato tema della proposta di riforma del Csm: «È bizzarro che dopo aver tuonato per tanti anni contro la politicizzazione, oggi si proponga di aumentare il numero dei membri di

provenienza politica, o di affidare la formazione dell'ordine del giorno al Capo dello Stato. Vorrà dire, alla lunga, avere un magistrato più attento ai giochi e al gradimento dei politici. Per i giudici non ci sono dubbi: «Ce l'avevano insegnato i nostri maestri, che sono stati magistrati negli anni del fascismo. Loro hanno sperimentato che un sistema in cui i magistrati fanno carriera anche per motivi politici non produce buoni giudici».

E sulla divisione delle funzioni tra giudici e procura: «Il pm deve essere nella cultura della giurisdizione: può, ad esempio, pensare a una riforma che imponga al pm un periodo iniziale di attività nella magistratura giudicante, possibilmente in un collegio. O addirittura, potrebbe svolgere una parte del tirocinio presso uno studio legale. Ma davvero si pensa che garantisca meglio i diritti di tutti i cittadini un pm attratto nell'orbita della polizia e dell'esecutivo? Che fine avrebbero fatto le inchieste su Valpreda, l'Ambrosiana, Tangentopoli, se il pm avesse dovuto rispondere al governo? Quanto all'obbligatorietà dell'azione penale, «Sopprimerla è un attentato all'indipendenza dei magistrati: perché alla fine, a decidere quali inchieste fare o quali reati perseguire, e quali no, sarebbero i politici, con collegamento diretto ed organico tra pm e governo».

Giovanna Favre

In 16 ospitati dalla «Caritas»



I militari sono al lavoro nel poligono di Lombardore per accogliere i profughi

## A Ivrea i primi albanesi E si prepara Lombardore

### Nell'area dell'ex poligono militare sono attesi altri duecento profughi

Nicoletta ■ 24 giorni. E' nata in Italia il 16 marzo, ■ mancata di ■ dopo lo sbarco a Brindisi della madre in fuga da Valona. Da ieri la sua casa è in un centro messo a disposizione della Caritas di Ivrea. E' arrivata in mattinata, con altri 15 profughi albanesi, dopo un'ora e mezza di volo su un aereo militare decollato dall'aeroporto di Bari Palese e atterrato a Linate. Fino a quando resterà a Ivrea, ■ si sa: di certo, fino alla scadenza del permesso di soggiorno temporaneo rilasciato dalla questura pugliese.

Quello di ieri è il primo arrivo organizzato ■ Piemonte di esuli del Paese balcanico, giunti a Brindisi e Otranto quasi un mese fa. Ma è anche la prima dimostrazione concreta della solidarietà degli italiani nei confronti di questo popolo in fuga. E non ■ caso che sia stata proprio Ivrea a muoversi: la città dell'Olivetti ha ■ solida ■ alla solidarietà ■ agli aiuti al popolo martoriato dalla guerra. Da Mostar al Kurdistan, negli ultimi anni privati ■ associazioni di volontariato hanno ■ almeno una decina di iniziative umanitarie.

Enrico Levatin, medico eporediese, è il presidente del Comitato emergenza Albania. Ad aspettare i profughi ieri c'era anche lui. Nel suo lavoro - sostenuto anche da Cgil, Caritas, Pax Christi e Chiesa Valdese - non si è fermato di fronte a nulla. Neanche dalle telefonate di tono minaccioso ricevute ■ casa nei giorni ■. «Noi andremo comunque avanti in questo progetto - dice Levati -, i segnali di intolleranza e ostilità ricevuti all'inizio si sono attenuati dopo la tragedia in Adriatico».

Il primo gruppo di profughi è composto da ■ nuclei familiari che comprendono anche sette bambini e una giovane donna incinta, sola. Otto persone ■ ricoverate ■ struttura delle suore Figlie di Carità dell'Annunziata dove si fermeranno una settimana. Successivamente saranno trasferite in una ■ dalle suore dell'Immacolata ■ Ivrea. Tutti gli altri, invece, sono già a casa di famiglie che vivono ■ città e nella prima cintura.

Intanto oggi il «Comitato emergenza Albania» incontra i capi-

gruppo del Consiglio comunale eporediese e chiede all'amministrazione di farsi portavoce con lo Stato per un aiuto finanziario. Mercoledì, quando saranno giunti in città anche gli ultimi tre profughi non ancora partiti dalla Puglia, Comitato e ospiti albanesi ■ contreranno la popolazione. «In questo modo - spiega Levati - vogliamo fare cadere anche le ultime barriere di diffidenza. Se ■ vuole portare solidarietà ed aiuto a chi ■ in difficoltà allora bisogna eliminare ogni incomprensione».

Da Ivrea a Lombardore. Nell'area dell'ex poligono militare, da una decina di giorni, un gruppo di militari del reparto logistico della Regione Militare Nord-Ovest è al lavoro per preparare le casermette che accoglieranno circa ■ profughi. La data d'arrivo non è ancora certa, ■ sembra assodato che il primo nucleo giungerà a Torino tra sabato e domenica.

I lavori di sistemazione della struttura un tempo utilizzata dalla Brigata Cremona stanno procedendo spediti. Militari ■ imprese private, contattate dalla Prefettura, devono sistemare servizi igienici e impianti. Già pronto, invece, il reparto infermeria mentre la mensa è in fase ■ ultimazione. I pasti per i 200 profughi verranno preparati da una società specializzata nella gestione di ■ pubbliche.

Sicurezza e vigilanza interna al campo saranno garantite ■ un posto fisso di carabinieri: le stazioni dell'Arma della ■ saranno tutte rinforzate. Esaudita anche la richiesta del primo cittadino di Lombardore, Everio Damiani. Il ■ di ■ del ■ militare è stato alzato di una cinquantina di centimetri e sarà sormontato da una serpentina di filo spinato. «Non è per sfiducia - aveva detto il primo cittadino - ma la recinzione deve essere rinforzata per garantire la sicurezza degli abitanti delle case vicine. E' giusto evitare che chi è ospite del campo possa entrare o uscire in modo clandestino. ■ si vieta ai profughi di allontanarsi, semplicemente vogliamo che vengano effettuati dei controlli».

Lodovico Pirelli  
Mauro Revello

La protesta sindacale rallenta le consegne: ne fanno le spese i candidati alle selezioni di Aeronautica e Finanza

## Posta-lumaca, niente concorso

### Due giovani esclusi: raccomandata in ritardo

Le raccomandate-lumaca mandano in fumo i sogni di due giovani torinesi. Angelo Campilongo e Muriel Muraro, 20 e 25 anni, attendevano la convocazione all'esame di ammissione in Accademia Aeronautica e alla scuola Allievi della Guardia di Finanza. Le «cartoline» spedite da Pozzuoli e da Roma come «assicurate», hanno però impiegato troppo ad essere recapitate, e sono arrivate ■ destinatari oltre la data fissata per l'esame di ammissione.

Ecco gli ultimi due risultati dell'agitazione sindacale che continua a minacciare ■ recapito postale in tutta Italia. «Scioperi e disagi oggi - dicono i sindacati - per migliorare l'organizzazione futura del servizio».

Il fatto, però, è che a Torino, ancora ieri, nel deposito ■ Porta Nuova come in via Reiss Romoli, c'erano cumuli di raccomandate, lettere, stampe e pacchetti che attendevano lo smistamento. Lamentabili a raffica, e fra le vittime ■ dell'agitazione sono finiti stavolta pure carabinieri, polizia e Guardia di Finanza: i bollettini di pagamento degli stipendi sono

«dispersi nel mucchio», e molti agenti e militari, a marzo, sono rimasti senza busta paga.

In due settimane è ■ quarto caso clamoroso di disservizio. A fine marzo una raccomandata da Brescia a Moncalieri ha impiegato 18 giorni per fare 240 chilometri alla velocità di un chilometro e 800 metri al giorno. Poi, da Cuneo ■ Grugliasco, un'altra «lumaca di carta», ha percorso 45 chilometri ad appena 100 metri l'ora.

Ora ecco i concorsi in fumo: «Da Pozzuoli - racconta Angelo Campilongo, aspirante pilota - mi hanno spedito la convocazione il 27 febbraio. E' arrivata il 24 marzo, quattro giorni oltre ■ data in cui mi sarei dovuto presentare».

Il desiderio di volare per Angelo è svanito come il sogno di Muriel Muraro: «Volevo fare naja in Finanza. Ho ricevuto la chiamata alla visita stamattina alle 11. Era data 25 marzo, con scritto: «Presentarsi a Lido ■ Ostia il 7 aprile, ore 8». Cioè oggi».

«Uno scandalo - si sfoga il padre di Muriel Muraro - Mio figlio teneva moltissimo a quel concorso. E' inaccettabile che sia stato

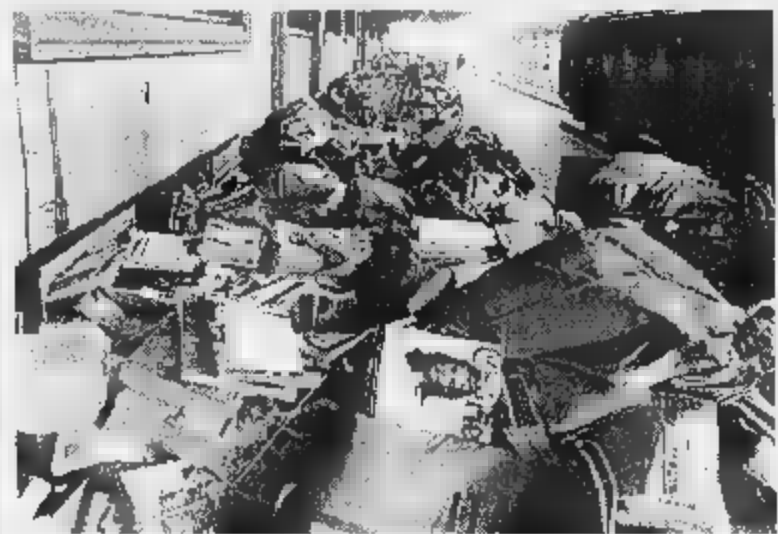


Cumuli di posta arretrata a Porta Nuova (foto sopra): da Pozzuoli la convocazione per Angelo Campilongo (a sinistra), spedita il 27 febbraio, è arrivata il 24 ■ quattro giorni dopo il concorso

scartato semplicemente perché i nostri postini sono lenti».

«Non intendiamo danneggiare la clientela - spiega Nino Scianna, del sindacato Sbc-Cisl -, ■ per conquistare l'obiettivo del miglioramento del servizio bisogna passare attraverso questa protesta e gli inevitabili disagi connessi».

Rispetto ■ fine febbraio, per la verità, ■ parte delle 100 ton-



Cumuli di posta arretrata a Porta Nuova (foto sopra): da Pozzuoli la convocazione per Angelo Campilongo (a sinistra), spedita il 27 febbraio, è arrivata il 24 ■ quattro giorni dopo il concorso

nellate ■ stampe «congelate» al deposito di via Reiss Romoli e degli oltre 2000 chili di lettere ■ Porta Nuova sono stati smaltiti. Ma il blocco degli straordinari del personale sta paralizzando la ripresa regolare dello smistamento.

Nel caso di Angelo Campilongo e Muriel Muraro nessuna speranza. Sia l'Accademia Aeronautica sia la Guardia di Finanza non ammetteranno i candidati torinesi

«ritardatari». E' ingiusto, - conclude Campilongo -. Bisognerebbe che s'imponessero anche alle Poste regole ■ per gli scioperi delle ferrovie o dei medici. Quando c'è un'agitazione, alcuni treni sono garantiti e i pronto ■ funzionano: dovrebbe essere prevista almeno la consegna di raccomandate e assicurate».

Marco Accossato

## BOLLETTINO

Martedì 8 Aprile

### PREVISIONI

La temperatura sarà influenzata dalle serate, poco nuvolose, con persistenza stagionale. Venti: moderati da N-Nord-Est.

IN SERIE		dal mese ultimo 50 anni	
MAXIMA	19,2	MAXIMA	18,2
MINIMA	6,5	MINIMA	-2
UMIDITÀ (ore 14)	33%		
PRECIPITAZIONI		dal mese ultimo 50 anni	
PIU' ALTA D'ORE 19	0 mm	MAXIMA	30
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm	MINIMA	-2
ME'DIA (1913-1994)	90,2		

Osservatorio Meteorologico di Roma

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti, tramonta alle ore 20 e 6 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 41 minuti, cala domani alle ore 21 e 28 minuti.

Luna nuova 7 aprile ore 13

Primo quarto 14 aprile ore 19

Luna piena 22 aprile ore 7

Ultimo quarto 30 aprile ore 5

MERCURIO: a 124 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

VENERE: 5 ■ nella costellazione dei pesci.

MARS: ci appare 16 volte ■ brillante della stella Polare.

■ visibile al mattino come stella brillante a Sud-Est.

■ ■ brilla 3 volte più intensamente della stella Polare.

IL FENOMENO: oggi ■ 18 la solita falce.

■ Luna crescente passa 6° a Sud di Mercurio. La congiunzione è difficile da vedere per ■ vicinanza al Sole.

Sul caso della bimba sottratta ai nonni abbiamo ricevuto oltre cento lettere. Ne pubblichiamo due.

Una lettrice ci scrive:

«Sono rimasta allibita per la vicenda della piccola di Monza! Che gli psicologi non riescano a concepire che l'affetto non dipende dall'età anagrafica (equazione matematica: bimbi piccoli = genitori giovani!) non riesco ad afferrarlo. Quella mamma di 50 anni si ritroverà anche lei nella stessa situazione tra 10 anni? I responsabili di questa sentenza traumatica non capiscono lo sconquasso psicologico, anche per il futuro, di questa povera bambina attornata finora dall'affetto di quei poveri nonni, che certamente si ammaleranno per ■ dispiacere».

«La "terza età" non ■ ora rivalutata per il supporto affettivo e pratico che offrono nonni e zii alle giovani coppie? Chissà quale vuoto e disperazione tormenteranno la bimba lontana dal suo mondo ■ dai suoi nonni! Ne rimarrà traumatizzata per tutta la vita, accumulando paure».

«Povera bimba, poveri nonni (e forse anche povera mamma!). Un pensiero anche a quel

## Specchio dei tempi

«L'affetto ■ dipende dall'età anagrafica» - «Sono ■ allevata ■ nonni meravigliosi» - «Colpa dei vandali ■ quel giardino ha perso l'erba» - «Più controlli per impedire il furto dei fiori nei cimiteri»

maresciallo obbligato ad adempiere a questo dovere così angosciantissimo».

Paola Lutz

Una lettrice ci scrive: «Leggo con tanta rabbia l'articolo sulla bimba strappata ai nonni. Faccio parte di quel gruppo di figli che la madre non l'ha potuta, per disparati motivi, tenere ■ sé. Sono stata lasciata da mia madre nel settembre 1946 ■ mesi di vita, presso i genitori del suo compagno poi diventato marito. Orbe ■ stata cresciuta da due meravigliosi nonni (anche ■ non mi univano legami di consanguineità) in maniera esemplare; non ho mai avuto nostalgia ■ mia madre, che in seguito si è anche dimenticata di me, e mi ha volutamente ignorata. «La mia infanzia e giovinezza ■ state come quelle di altri

ragazzi e ragazze con i genitori. Soprattutto non sono mai stata assillata da assistenti sociali ■ anche se non sono mai stata controllata da certi geni che non capiscono nulla ■ di scambussolare l'esistenza mettendo i bambini in istituti, sono stata felice ■ non rimpiango i genitori veri che non ho avuto, ma ancora adesso in certi momenti ho grande nostalgia per i miei due meravigliosi nonni ■ che non ci sono più da ormai 30 anni».

Stella Ressaia

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«In risposta alla lettera "Giardino o cucina da campo?", ■ che l'area indicata nella lettera è oggetto di regolare manutenzione, ma a nulla può il Settore Tecnico Verde Pubblico circa l'utilizzo improprio de-

gli spazi verdi e delle aree gioco, come evidenziato dal firmatario, ■ quanto ■ ripristino degli arredi deteriorati viene vanificato dai frequenti ■ ripetuti atti vandalici».

«Per quanto riguarda la presenza di lavavetri e bivaccanti, il materiale di risulta ■ essi prodotto viene ■ dagli incaricati dell'Anmat ma l'abitudine ■ invalsa vanifica anche in questo caso il lavoro degli addetti alla pulizia».

«Il degrado del giardino è nello specifico anche favorito da un concentrato di usi (spettacoli viaggiatori, sosta carovane, impianti sportivi, area cani) succeduti nel tempo non sempre correttamente gestiti, ■ che su uno spazio limitato hanno condotto di fatto alla scomparsa del giardino inteso come superficie inerbata».

Gianni Vernetti

Il direttore della divisione Servizi Cimiteriali del Comune ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Vergognoso furto di fiori" ribadisco che il furto di fiori all'interno dei cimiteri è una piaga antica che affonda le sue radici nell'ignoranza ■ nella povertà di spirito di chi lo compie. Finora erano stati segnalati episodi saltuari e circoscritti, ma è la prima volta che viene descritto un fatto così premeditato e sfrontato come quello reso noto su La Stampa. Ho ritenuto doveroso, oltre che sollecitare l'azione preventiva e repressiva propria dei vigili urbani ■ operanti nei cimiteri, dare immediate disposizioni ■ personale comunale affinché sia messa in atto una continua ■ veglianza sulle composizioni floreali al seguito dei funerali, al fine di prevenire questa intollerabile offesa verso chi ■ soffrendo per la perdita ■ un familiare ■ un amico».

«Ai cittadini che commettono i suddetti furti nei cimiteri vale la pena di far notare che deprecare fiori rubati sulle sepolture è un gesto vile che, oltre ■ non valere nulla, esprime anche forte disprezzo verso il proprio defunto».

Eustachio Braia



# E' stato siglato il protocollo d'intesa tra Regione, Comune e azienda ospedaliera

## Molinette, via al parking con eliporto

### Costerà 27 miliardi (il 25% dal caro sosta)

Le firme, sul protocollo d'intesa ci sono. E pure la data della riunione finale fra azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Comune, Regione: mercoledì 18 aprile. Infine anche quel sospirato progetto che gli urbanisti chiamano «di fattibilità»: con l'arrivo al disegno definitivo: con l'arrivo di piccole sagome d'auto sistemate al suo interno, alberelli, uscite, sicurezza e passaggi pedonali. Proprio così: l'atteso parcheggio multipiano delle Molinette, 1140 posti auto dal costo di 25 miliardi, con tanto di eliporto sul tetto, è finalmente tradotto in realtà. Almeno sulla carta: «Per il momento tutto liscio», spiega soddisfatto l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - «anche se porta bene dritto, il più, almeno sul piano formale, è stato fatto. Adesso resta da firmare l'accordo di programma» da fissare le regole dell'appalto internazionale. Data prevista per l'inizio dei lavori? «Primavera '98».

«bisognerà attendere ancora qualche anno per vedere realizzata quell'opera in grado di rendere la vita più facile ai 15 mila pendolari giornalieri della zona ospedaliera, pure ai tanti piemontesi che ogni giorno vengono ricoverati d'urgenza alle Molinette. Sì, perché non solo di nuovi posti auto ha necessità quella zona. L'eliporto che verrà costruito sulla sommità del parcheggio, costerà in tutto due



miliardi, è richiesto a gran voce, ormai da anni, dalla direzione sanitaria dell'ospedale: «Spesso i pazienti più gravi che atterrano al Cio vengono poi trasportati con urgenza alle Molinette - e a volte anche una manciata di secondi può salvare una vita».

Ma torniamo al parcheggio. Quattro nuovi piani (due interrati, gli altri in superficie) saranno in grado di risolvere buona parte dei problemi che affliggo-

la viabilità della cittadella ospedaliera: perché offriranno alla città 1000 nuovi posti auto di cui 300 destinati ai dipendenti dell'ospedale e - qui sta il punto - 700 a rotazione riservati al pubblico esterno e che funzioneranno secondo le leggi del caro-sosta, 1500 lire l'ora. La realizzazione è la gestione dell'area saranno affidate all'Atm, i parcheggi a rotazione poi, potranno essere utilizzati dal personale delle Molinette tramite speciali

tessere d'abbonamento. Ancora da definire, invece, le modalità di intervento: «Muovere le ruspe all'interno di un ospedale è cosa delicata», spiega Corsico. «Per disturbare il meno possibile i malati bisognerà rivestire il cantiere con barriere anti-rumore». E veniamo ai costi. L'opera, che costerà in tutto 27 miliardi verrà realizzata - per il 25 per cento - con parte dei contributi ricavati dalla sosta a pagamento. L'altro 25 lo stanzerà la Regione

attraverso l'Usl, mentre circa 50 per cento (per la precisione 11 miliardi e 690 milioni) arriverà dai fondi predisposti dalla Legge Tognoli sui parcheggi. Questi nuovi 1000 posti andranno ad aggiungersi ai 320 del nuovo parcheggio «D'Azzoglio-Galilei» per cui l'Atm ha già avviato l'appalto e i 1000 offerti dal sotterraneo del centro fiere Lingotto.

Imminente, inoltre, è la nascita di un altro parcheggio multipiano nell'area dell'ex deposito Atm di piazza Carducci. «Ma d'altronde la zona ospedaliera ha una tale fame di posti auto - aggiunge ancora l'assessore Corsico - che i parcheggi non saranno mai troppi». Lo dice scorrendo i risultati dell'ultimo sondaggio elaborato dai suoi uomini, cifre a dir poco sconsolanti: «Presto le renderemo pubbliche», conclude Corsico - il tempo di ragionarci su. Ma è certo, il problema della doppia fila e della circolazione passiva, ma i posti auto rispetto alla domanda sono un'inezia. Forse la soluzione più rapida è proprio in quel prolungamento della linea 9 fino alla zona ospedaliera: tanto osteggiato dai residenti (nessuno ha finora sciolto la riserva sull'ipotesi di far passare il tram sotto il tunnel Michele Lanza): andare a trovare amici e parenti malati in tram, lasciando a casa l'auto.

Emanuela Minucci

Al complice, che teneva bloccata la vittima, 24 anni: ha mostrato un certo ravvedimento

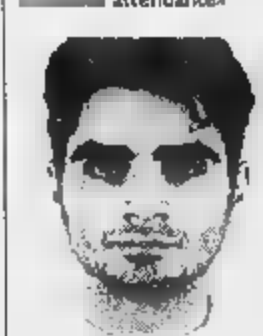
## «Date l'ergastolo a quello scellerato»

### Le richieste del pm per l'assassino dell'anziana a Ciriè

«Giovanni Misceo teneva la donna per le braccia mentre il complice Ventrice la sgozzava. Sono due balordi, ragazzi senza valori. Ma Misceo alla fine ha mostrato un certo ravvedimento. Chiedo per lui 24 anni di carcere». Nessuna attenuante invece per Giuliano Ventrice che anche in aula ha tenuto un comportamento sprezzante, ha deriso la vittima e la Corte. Merita l'ergastolo. Il pm Alberto Giannone ha chiuso così, ieri mattina, la sua requisitoria al processo per l'omicidio di Teresa Pagliero, 70 anni, la pensionata di Ciriè uccisa nella sua casa il 6 febbraio 1996.

Un intervento duro, pesante quello della pubblica accusa. Giannone non ha mollato per un attimo gli imputati: «li ho messi all'angolo, martellandoli senza tregua: «Sono due sbandati, con uno stile di vita scellerato, che passano le loro giornate al bar della stazione o davanti ai videogiocchi. E, quando hanno bisogno di soldi, vanno a rubare. E, se occorre, anche ad uccidere. Come è successo con la povera

Per Giuliano Ventrice (sotto) attenuante»



La vittima (sotto) è la pensionata Teresa Pagliero



Per Giovanni Misceo (sopra) il pm ha chiesto 24 anni di carcere



Pagliero». La ricostruzione dell'accusa si basa molto sulla confessione di Giovanni Misceo che, in una drammatica udienza a metà marzo, aveva confessato: «La tenevo ferma per le braccia, ma non l'ho uccisa io. E' stato Ventrice a colpirla con il coltello».

I due sono usciti il giorno prima dal carcere per un furto. Ma avevano bisogno di soldi. E

Teresa Pagliero era un «solito» obiettivo: anziana, sola, indifesa. C'è un problema: il sospetto, non apre la porta. Ma apre Ventrice, che conosce, firma la condanna a morte. Il racconto di Misceo sull'aggressione è compatibile con la consulenza del medico legale Testi: «in due, uno la teneva e l'altro colpiva. Questo spiega perché sulla povera donna

non è stata trovata neppure una di quelle ferite di difesa: anche una pensionata reagisce al suo assassino, cerca di parare i suoi colpi. Ma lì c'era Misceo a bloccarle le braccia».

Un Misceo attendibile quindi, anche perché la sua ultima versione ha aggravato la sua posizione: prima aveva sempre negato di aver toccato la donna. Ma un Misceo che merita le attenuanti generiche, secondo il pm, per il suo comportamento processuale.

La conclusione della requisitoria è durissima, per entrambi i giovani, che non hanno perso una battuta del suo intervento: «Dopo l'omicidio se ne sono andati al bar per il caffè. Per loro era un semplice incidente di percorso». Poi è toccato agli avvocati di parte civile, Luigi Chiappero ed Emiliana Olivieri. «Alla responsabilità dei due imputati», ha detto Olivieri - si può arrivare anche alla confessione del Misceo. Ci sono tante prove «inchiodarlo». Il 24 aprile toccherà ai difensori Ruggiero Coluccio e Antonio Gilestro.

Scuola applicazione

## Simulata l'alluvione del Tanaro

di Emanuele Minucci

Alluvione simulata al computer nella valle del Tanaro. Ciò che accadde nel novembre del '94 è stato riprodotto su calcolatore dal dipartimento di informatica della Scuola di applicazione dell'esercito di Torino. Un lavoro complesso durato quasi un anno e mezzo, ma il cui risultato è impressionante. Il risultato è stato presentato ieri mattina dal generale Montemurro, vice comandante della Scuola e dal tenente colonnello Giovanni Pileri, coordinatore della cattedra di informatica. Partendo da un programma Gis (Geographic Information System) ed utilizzando un software tratto da Internet i militari hanno elaborato una cartina elettronica della valle del Tanaro. Utilizzando i dati dei pluviometri - quindi riusciti a simulare l'aumento del livello d'acqua del fiume, e individuare le zone alluvionate. I risultati sono simili alla realtà. «Questo programma», ha spiegato il colonnello Pileri - può aiutare a prevedere in anticipo quale sarà l'evoluzione di una situazione a rischio di disastro ambientale.

Una breve «lezione» al Circolo della stampa con Maria Romana: era un combattente antifascista fin dal '22

## «Così ricordo mio padre, De Gasperi»

### La figlia dello statista: ci insegnò gli ideali di libertà

Maria Romana De Gasperi - una ragazzina, quando il padre Alceide la convinceva a imparare stenodattilografia per poter diventare una precocissima, lettrice, al Circolo della stampa in un convegno organizzato dal Centro studi Giorgio Catti con l'adesione del Centro Sturzo, ha ricordato il padre.

Un amarcord per nulla intimista, ma una breve lezione sulla figura di «De Gasperi combattente per la libertà dal '22», come recitava il titolo dell'incontro. Di fronte a una affollata platea, accanto al partigiano cattolico quasi novantenne Silvio Geuna, ha riletto l'articolo di Piero Gobetti su «Rivoluzione liberale» sul partito popolare, l'ultimo prima della definitiva catastrofe democratica del Paese. In quelle righe, Gobetti individuava in De Gasperi allora poco più che quarantenne un futuro capo del

Maria Romana De Gasperi, ieri al Circolo della stampa, ha ricordato con affetto il padre statista e uomo politico della dc



movimento cattolico.

Dalle carte che conserva, Maria Romana De Gasperi ha portato all'incontro lettere dal carcere (Alceide fu arrestato nel '27, condannato a quattro anni, uscì nel '28) e un amico, nella quale ipotizza che gli italiani potessero trovare troppo estrema la sua lotta al fascismo

e rileva che il suo atteggiamento sarebbe stato meno accanito, se chi si diceva cattolico in posizioni importanti combattuto maggiormente.

La figlia ha anche riportato il canovaccio di programma della futura democrazia cristiana elaborato nel '42 e sul quale De Gasperi aveva scritto stesa-



Tra le carte di famiglia anche il testamento politico «da pubblicare dopo la mia morte»

mento politico da pubblicare dopo la morte. Ha spiegato Maria Romana: «Erano i principi che volevo lasciare».

E in famiglia, con i figli, De Gasperi stimolava letture anche diverse purché ci formassimo un'opinione personale, anche se diversa dalla sua.

Nell'introduzione all'incon-

tro - presieduto da monsignor Peradotto che ha portato il saluto dell'arcivescovo, cardinale Saldarini - il professor Aldo Pedussia ha ricordato i principi di De Gasperi, tra cui fondamentalmente quello di difendere la libertà contro il totalitarismo, il giustizialismo, il giacobinismo, il comunismo. (m. cas.)



La Vetrina dell'Auto in onda su

VideoGruppo alle ore 07.30 - 08.30 - 13.30 - 18.45 - 23.00 - 02.00

Telecity alle ore 00.30 - 01.45

Italia alle ore 23.30 - 19.00

Telestar alle ore 24.00 - 08.00

Partecipano:

Primecar - concessionaria Nissan - Mondialcar - concessionaria Honda - Starcar - concessionaria Rover - Blu Team - concessionaria Lancia - Automar - concessionaria Hyundai - Lancar - concessionaria Lancia - Maserati - Sval - concessionaria Lancia - Maserati - Top Car - concessionaria Lancia e Maserati - Autoingros - concessionaria Fiat - MLTO - concessionaria Alfa Romeo - Autocagno - concessionaria Fiat - Livio Ratto - concessionaria Innocenti - Grande Marvin

conduce: Elia Tarantino

Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

RISTORANTE  
«La Vignassa»  
St. di S. Felice 86  
tel. 011 840.200 Pinerolo Torinese

PIASTRELLE  
BAGNI  
nuova esposizione  
provera & c.  
Lungo Dora Napoli, 32  
Tel. 011

**ALMA FLAMENCA**  
**TABLAO**  
da Siviglia  
**MANUEL BETANZOS**  
Elisa Diaz -  
LUNEDÌ 14 APRILE ore 21.00 al SABOR 111  
16 - Torino - 1010331 - 1000 Concessionarie Italiane

## NOTIZIE dalle AZIENDE

**DPD Italia consolida il servizio camionistico europeo con un nuovo accordo**

La DPD Italy S.r.l. e la neocostituita SAV Europa S.r.l. hanno raggiunto un accordo speciale di cooperazione per il trasporto europeo di colli e cartoni. In questo modo si consolida ulteriormente la già attiva partnership tra il Gruppo MIT S.p.A. - corente nazionale azionista al 100% della DPD Italy S.r.l. - e SAV Trasporti Nazionali, partnership iniziata con la cooperazione esclusiva delle rispettive filiali del Sud Italia con l'interessante obiettivo di sinergia reciproca stata l'importanza delle dimensioni che i due corrieri ricoprono in campo nazionale. Con i benefici strategici e stato concluso, invece, l'accordo tra DPD Italy S.r.l. e SAV Europa S.r.l. che consente a quest'ultima di affidarsi al settore trasporti internazionale attraverso DPD il colaudato e rinomato network camionistico europeo per il trasporto dei colli.

Questa rete riscontra sempre più priorità in un mercato come quello italiano, soprattutto nel campo «made in Italy», il cui bisogno di servire la propria clientela in Europa è: 48-72 ore. A ciò va aggiunto che il network privato di un sistema informatico in grado di riportare in tempo reale i dati di consegna di tutta Europa fino a casa del mittente. L'alta performance del network DPD in Europa è comprovata dagli oltre 200 milioni di spedizioni annuali gestite dalle oltre 400 filiali che porta ad offrire tariffe di mercato molto competitive: lire 30.000 per un collo di 15 kg e lire 40.000 per un collo tra i 15 e i 30 kg. Per ulteriori informazioni il Servizio Clienti della DPD Italy è a Vostra disposizione al numero 02/889331.

**TeC**  
CONFEZIONI  
DONNA  
TAGLIE DAL 38 al 70  
UOMO  
TAGLIE DAL 44 al 75  
Via... (Massaua)  
Tel. 011 840.200



## RICERCA/1

PARROCI  
IN PRIMA  
LINEA

Il numero di reati e in particolare di quelli dovuti alla microcriminalità è oggi il più alto «Ai giovani bisogna dare una speranza»

## A Gesù Adolescente tante iniziative per lottare contro il degrado sociale e la solitudine



Ragazzi giocano a pallavolo sugli campi dove tanti anni fa si divertivano l'ex sindaco Novelli o il procuratore di Palermo Caselli. Da allora molto è cambiato e il quartiere sta vivendo gli stessi problemi di marginalità di altre. Nell'altra foto, don Matteo Magnani, salesiano che ha moltiplicato le iniziative della parrocchia



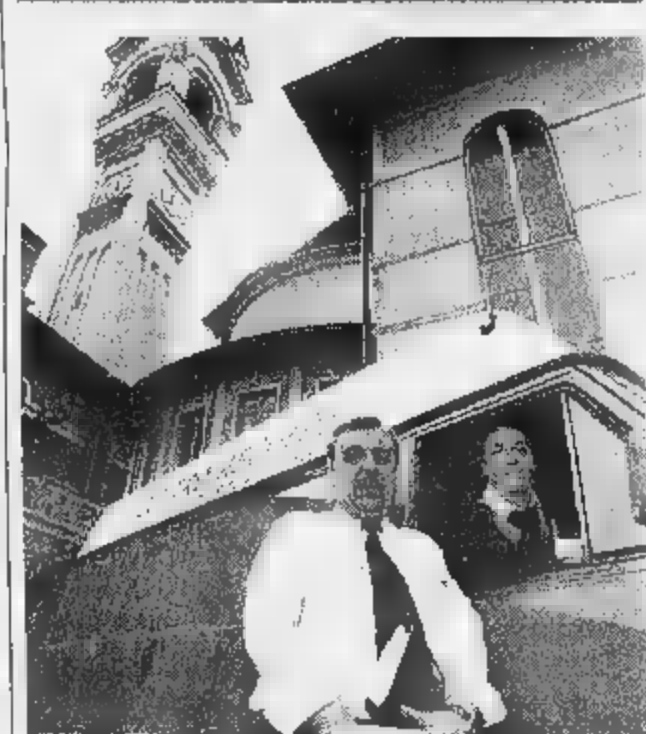
## «Il cuore di Torino batte ancora» Ma San Paolo non è più un'isola felice

ENTRARE nella parrocchia di Gesù Adolescente, in via Luserna di Rorà, significa scoprire l'esistenza di un altro mondo nel cuore vecchio e malato di San Paolo, il quartiere operaio per eccellenza di Torino, anche adesso che gli operai non esistono (quasi) più. Sarà che troviamo di fronte al volto umano di Cristo sul territorio, come subito ci dice il salesiano don Matteo Magnani, un romagnolo dai modi spicci e l'aria franca trapiantato da molti anni al Nord. Ma i segni della crisi che sta lentamente divorando questo pezzo di città, per un attimo sembrano annegare nel mare di iniziative di solidarietà della parrocchia.

Naturalmente è solo un'impressione, perché fuori i problemi restano, eccome. Forse meno evidenti che in altre zone, travolte dalle ultime grandi ondate di immigrazione dall'Africa, ma certo non drammatici. San Paolo è, con San Donato, il quartiere con il più alto numero di scippi della città. La dispersione scolastica nelle medie inferiori tocca livelli record. I provvedimenti dell'autorità giudiziaria sui minori sono in costante crescita, come le denunce per abusi sessuali. La piccola e media borghesia non si sente più protetta come un tempo, e anzi avverte con disagio di precipitare verso condizioni di vera povertà. I padri non rappresentano più un modello per i figli.

«Un tempo», racconta Mariavanda Galeone, assistente dei servizi sociali di zona - questo era considerato un quartiere tranquillo. Ora, si trova ad affrontare le stesse situazioni delle Vallette, o di Mirafiori Sud. Che cosa significa? Che quando vado per esempio in una scuola per un "caso", gli insegnanti ne hanno altri 4 o 5

## IL DISAGIO



## Ecco il centro ascolto

A Gesù Adolescente tre anni fa è nato un «centro ascolto». L'obiettivo di offrire aiuto a una comunità sempre più disorientata. Due fratelli, Angelo e Filiberto Serra, entrambi pensionati, uno della Crt, l'altro dell'Alenia, hanno sistemato due locali e aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì un portoncino su via Verzuolo. Vengono in tanti a parlare con loro, vengono sempre più numerosi.

da segnalare. Sono lontani gli anni in cui Diego Novelli veniva in questo oratorio edificato alla fine degli Anni 20 a giocare a calcio, e il giudice Giancarlo Caselli frequentava la scuola tenuta dai salesiani (poi chiusa per calo di iscrizioni e aumento dei costi, e ancora in attesa di diventare un pensionato per universitari). Fra i ragazzi che oggi conti-

nuano a tirare calci al pallone impegnati nelle altre attività del centro (pallacanestro, scout, teatro, musica, palestra), sono anche parecchi questi «casi» segnalati dai servizi. «Ragazzi di strada», dice Annabella Dilema, 24 anni, educatrice - venuti su con il mito della tivù, dei soldi facili e con il rifiuto di qualsiasi forma

di sacrificio. Ragazzi senza obiettivi, vittime di un'apatia devastante». Racconta Annabella che la gioia più grande è vedere un giovane imboccare il cammino formativo e educativo di don Bosco. ammette anche che molti si perdono per strada: «E lì, in strada, tornano, esposti alle tentazioni, una microcriminalità sempre più sfacciata».

Le sofferenze dei giovani si specchiano nei disagi degli adulti. E anche se la tradizione vuole che l'opera salesiana si regga sull'impegno a favore dei ragazzi, a Gesù Adolescente tre anni fa è nato un «centro ascolto» con l'obiettivo di offrire aiuto a una comunità sempre più disorientata. Due fratelli, Angelo e Filiberto Serra, entrambi pensionati, uno della

Crt, l'altro dell'Alenia, hanno sistemato due locali e aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì un portoncino su via Verzuolo. Vengono in tanti a parlare con loro, vengono sempre più numerosi.

E raccontano: manca il lavoro, manca la casa, non ci sono soldi per pagare l'affitto e la rata del riscaldamento, la droga è dappertutto. E poi storie di separazioni familiari che la miseria rende più dolorose. In questo ufficio era passata anche, pochi giorni prima di morire, Helena Aguirre Silva, l'insegnante peruviana uccisa per strada con il fidanzato della figlia dal suo compagno italiano.

Angelo Serra ci racconta un episodio che considera emblematico di quella che è la vita a San Paolo nel 1997: «Un giorno ci siamo recati, su segnalazione dei vicini, a casa di un uomo che risultava stesse vivendo un momento di grossa difficoltà. Quando ci ha aperto la porta, siamo stati investiti da un'aria gelida: il riscaldamento era spento, il poveretto non aveva neanche i soldi per accendere la stufa».

Nel suo ufficio di parroco, don Magnani mostra il disegno di un albero con quattro grandi rami e, alla base, il Cristo. «Ecco - dice - qui c'è tutta la filosofia di Gesù Adolescente, i 400 volontari che lavorano per noi. Ad ogni ramo corrisponde un settore, se così possiamo definirlo: evangelizzazione e catechesi, liturgia, servizio carità, giovani. Tra poco, quando la cascina del '600 piantata in mezzo all'oratorio sarà ristrutturata, se ne aggiungerà un altro: famiglia».

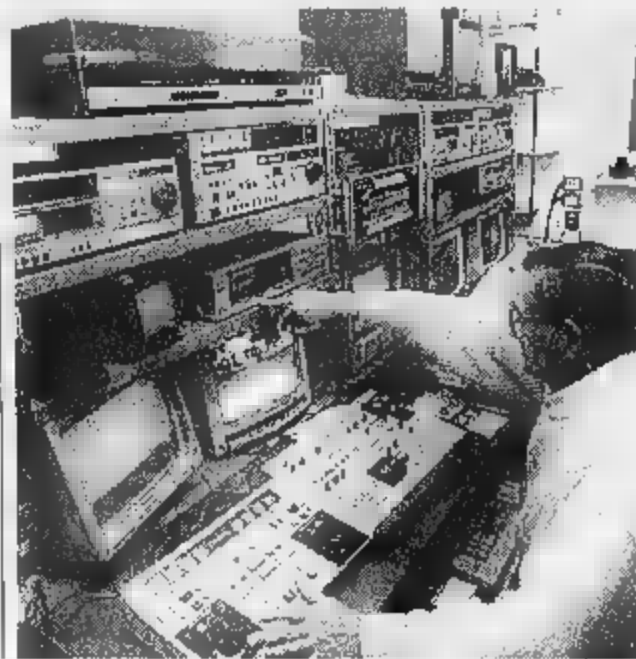
I bisogni e le esigenze crescono, a San Paolo. Don Matteo e i suoi «ragazzi» si dicono pronti ad affrontarli. Lo spirito di sempre: «Siamo qui per aiutare la comunità nella sua crescita. Ma promettiamo a nessuno soluzioni preconfezionate e automatiche ai problemi. Non accettiamo deleghe. Ai nostri 24 mila parrocchiani chiediamo impegno e sacrificio».

Gianni Armand-Pilon

## GLI HOBBY

## Cinema, che passione

La fotografia mostra il laboratorio mixage utilizzato per il di cinematografia organizzato dalla parrocchia. E' uno dei molti tentativi avvicinare, utilizzando forme di comunicazione più evolute, i giovani toglierli dalla strada. Il quartiere è sempre meno operaio ma anche sempre meno vivibile: appaiono in forte crescita, insieme le statistiche dei piccoli reati, le situazioni di marginalità.



## LA SCUOLA



## Un'ancora di malinconia

Corsi recupero per gli studenti. Anche questa iniziativa è gestita grazie ai volontari che prestano il loro tempo per dare mano agli altri. «Siamo qui per aiutare la comunità nella sua crescita - dice il parroco - Ma promettiamo a nessuno soluzioni preconfezionate e automatiche ai problemi. Non accettiamo deleghe. Ai nostri 24 mila parrocchiani chiediamo impegno e sacrificio».

I carabinieri lo fermano per un controllo, si insospettiscono e scoprono il «tesoro»

## Dietro il divano, i dollari falsi

Banconote per 400 milioni in casa di un pregiudicato

Da pochi giorni aveva finito di scontare gli arresti domiciliari e, ormai libero, era tornato a dedicarsi agli stupefacenti e alla valuta contraffatta. I carabinieri lo hanno scoperto dopo averlo fermato per un normale controllo: il suo strano comportamento ha portato a una verifica a casa, dove sono state trovate 233 banconote false da 100 dollari (circa 400 milioni). Ieri, un timbro a succo del Comune di San Francesco al Campo usato per i documenti d'identità, 30 grammi di cocaina.

Salvatore Amoroso, 53 anni, via Galluppi 32, è finito di nuovo in una cella delle Vallette. La doppia accusa riguarda il possesso sia dei soldi contraffatti che quello della droga a fini di spaccio. Amoroso è originario del Salernitano: ufficialmente cornicista, di fatto è disoccupato e dedito a traffici illeciti più redditizi.

I carabinieri della compagnia San Carlo lo avevano fermato a bordo della sua Uno in via Seba-



Salvatore Amoroso, 53 anni, arrestato carabinieri

stopoli. Dei terminali della centrale risultava che a suo carico, fino ad una settimana prima, vi fosse un provvedimento semilibertà. In teoria, dunque, tutto a posto. Ma il suo nervosismo non ha convinto la pattuglia. Così, è stato deciso: ulteriore controllo nel suo alloggio, in via Galluppi. E da un sacchetto dietro un divano sono spuntate mazzette da 100 dollari, stampate tre diversi numeri di serie. Poco più di 233 mila dollari che, rivenduti al mer-

cato nero, possono essere pagati al 20-25 per cento del loro valore.

«In questo caso», spiegano il capitano Acuto e il tenente Cadido, che occupano delle indagini - troviamo di fronte a banconote di buona qualità, ben contraffatte, che potevano essere messe in circolazione con il massimo profitto. Quanto alla droga, potrebbe anche trattarsi di un'attività «parallela» e slegata dal traffico di valuta».

Con i soldi, infatti, sono stati trovati anche una e il timbro a succo del Comune di San Francesco al Campo, molto probabilmente servito per fabbricare carte d'identità e certificazioni. Le indagini dei carabinieri ancora in corso per individuare la provenienza dei dollari: la stampatoria da cui sono usciti, infatti, potrebbe essere proprio nel Torinese. E alcune informazioni utili potrebbero arrivare dal giro della «malavita» che frequenta la zona dei mercati generali, a pochi passi dall'alloggio perquisito.

«Non ha provocato danni»

## Dopo il processo

Il processo Ravivetti  
lento in commercio

In merito all'articolo che dava notizia della condanna di Roberto Franchina, presidente della Framesi srl di Milano, l'avvocato Paolo Mella scrive: «1) la Ravivetti, venduta in oltre due milioni di pezzi, non ha mai provocato danno ad affezione a persone; 2) il colorante Arianor in essa contenuto, utilizzato da decenni da tutti i produttori di tinture in centinaia di milioni di unità di prodotto, ha fatto registrare secondo la letteratura scientifica esaminata anche nel del processo un solo caso di arrossamento cutaneo scomparso dopo 24 ore; 3) la crema Ravivetti, la cui validità è stata riconosciuta nel dibattimento, continuerà ad essere regolarmente commercializzata dalla Framesi. Franchina è stato condannato a 2 mesi per frode in commercio: sulla confezione di Ravivetti 111 era stata stampata la definizione «inoffensiva».



CASTELLO DI RIVOLI

Museo d'Arte Contemporanea

In occasione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo - Torino '97 e nell'ambito della mostra

Sipario. Balla DeChirico Savinio Picasso Paulini Cucchi

Laboratorio Teatro Settimo presenta

## Dietro i Sipari

Incontri teatrali intorno ai sipari del Castello di Rivoli

a cura di Gabriele Vacis

Sabato 12 aprile 1997 ore 21  
prenotazioni tel. 9581547

REGIONE PIEMONTE FONDAZIONE CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO FIAT CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO GRUPPO STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI







Paesi a confronto sulle lezioni nelle scuole

## Anche l'ora di religione si misura con l'Europa

Insegnamento della religione nelle scuole nella libera Europa del futuro: se ne è parlato ieri nel corso di un convegno a Torino Incontro (che anticipa il Salone dell'educazione e della formazione dal 7 all'11 maggio al Lingotto). Tema: «Rapporto fra Stato e religione: critiche cui è sottoposto dalla evoluzione sociale e religiosa della società». Libertà, tutela delle minoranze, rispetto delle scelte dei singoli individui in una Europa unita e interculturale, dove anche la scuola deve nell'ottica di stimolare anche una nuova capacità di convivenza e non soltanto di tolleranza di chi è portatore di altra cultura. Questi i temi affrontati: una conclusione comune: l'istruzione religiosa deve rispondere ad una opzione laica con un insegnamento culturale, sociale e storico, esente da clericalismo e indottrinamento ideologico. Così come indica il Consiglio d'Europa.

L'Europa presenta un ventaglio di comportamenti. L'ha spiegato Giovanni Filoramo dell'Università di Torino. Dalla Francia l'esempio estremo di laicità: non esiste l'ora di religione nelle scuole pubbliche. Al contrario la Lutheran Danimarca ha istituito l'ora di storia delle religioni. Il Belgio ha l'insegnamento di morale. E infine la Grecia ortodossa: due settimane obbligatorie.

L'Italia sta nel mezzo. Un'ora settimanale, con l'opportunità di evitare un'ora alternativa, lo studio individuale, nulla. «Ma anche chi segue quella», dimostra sempre più spesso di volere conoscere culture diverse, piuttosto che l'indottrinamento.

Esperienze, messaggi di laicità, esigenza di rispetto, è venuto dagli altri oratori. Sandra Palmer del Consiglio d'Europa, Francesco Mangiotta Broglio dell'Ateneo di Fi-



Chiara Acciarini della commissione Istruzione



### «Un insegnamento sociale e storico»

renze, Ennis Segati della facoltà teologica di Torino, il rettore Rinaldo Bertolino, Amos Luzzatto dell'Università Venezia. Che ha portato come esempio di convivenza autentica il villaggio israeliano Neve-shalom dove da anni stanno insieme nel rispetto reciproco ebrei, islamici, cristiani.

Chi cosa potrà inventare l'Italia nella riforma? «Sarà l'occasione per accogliere le più recenti raccomandazioni Consiglio d'Europa, seguendo la strada della scelta. Utilizzando gli strumenti offerti dall'autonomia», ha detto l'on.

Maria Valabrega

Per conoscere che cosa pensano i lavoratori

## Sondaggio Fim fra gli iscritti

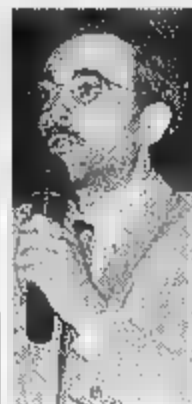
Un sondaggio per conoscere in tempo reale che cosa pensano gli iscritti. Lo farà la Fim-Cisl regionale che ha deciso curare gli i lavoratori che l'hanno scelta. E così un rappresentativo campione dei quasi ventimila aderenti piemontesi sarà «sondato» e riceverà una telefonata in occasione di situazioni particolari: contratti, orari, flessibilità, stato sociale.

«Finora», dice il segretario regionale Gianni Vizio, «gli iscritti non hanno un ruolo particolarmente diverso da quello degli altri lavoratori che la tessera in tasca non l'hanno». Il problema di come far contare di più la base sindacale è uno dei temi congresso della macro regione Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria)

che si tiene oggi a Tortona e che sarà chiuso da Pierpaolo Baretta della segreteria nazionale. Ai 287 congressi svoltisi finora hanno partecipato quasi diecimila iscritti e nelle 245 assemblee sono stati coinvolti circa 11 mila lavoratori.

Vizio: «Sulla chiusura di un contratto o su altre questioni fondamentali devono essere gli iscritti a avere l'ultima parola». E polemizza: «Sola noi della Fim e della Cisl ci stiamo ponendo questo problema, fondamentale per la democrazia nel sindacato. Come si è svolta la consultazione sul contratto metalmeccanico: una esperienza da non ripetere».

La Fim del Piemonte al suo 5° congresso con 19.060 iscritti, in uscita rispetto ai due anni precedenti (18.190 nel '95).



Gianni Vizio sarà confermato oggi alla guida della Fim piemontese

18.000 nel '94). La percentuale degli iscritti Fim rispetto a quelli Fim-Fiom-

Uilm è adesso del 23,83% (era il 22,84 nel '95, 21,80 nel '94). Dieci anni fa la Fim 15.300 iscritti pari al 19,35 sulle tre sigle.

Gianni Vizio, che oggi sarà confermato alla guida della Fim piemontese, ha espresso soddisfazione per l'aumento degli iscritti, ma ha anche sottolineato che «si tratta di una rappresentanza tradizionale» che l'obiettivo è «una sua estensione in termini qualitativi, nelle piccole aziende e tra le nuove forme di lavoro».

Marina Cassi

Per costruire la centrale idroelettrica

## Pont Ventoux, accordo sindacati e impresa

E' stato siglato nei giorni scorsi un accordo tra gli edili Cgil-Cisl-Uil e il consorzio imprese che realizzeranno i lavori di costruzione della centrale idroelettrica Pont Ventoux in Val Susa. Si tratta di un grande impianto (del costo di circa 372 miliardi) commissionato dall'Aem che sostituirà gli invasi Chiomonte e Susa realizzati a inizio '900. L'accordo, primo del genere in Piemonte, consentirà al sindacato di avere informazioni tempestive sulle varie fasi della produzione. In particolare il sindacato interverrà su aspetti occupazionali, orari, organizzazione del lavoro e servizi (dalla mensa ai trasporti).

I lavori per la diga e per la costruzione della centrale dureranno fino oltre il Duemila e occuperanno 250 addetti.

L'assessore al ministro dei Trasporti

## Possiamo ferroviario «Procedure più celeri»

Il completamento del passante ferroviario Torino deve essere inserito nell'elenco delle opere la cui esecuzione verrà sbloccata dal governo in attuazione dell'art. 13 del decreto legge del 25 marzo scorso. E' richiesta formulata dall'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Masaracchio, in una lettera inviata al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando. Secondo l'assessore Masaracchio l'accelerazione delle procedure e la continuità operativa che verrebbe garantita dal consorzio Rcf Nodo di Torino spa avrebbero importanti ripercussioni anche in termini occupazionali, poiché la manodopera altamente qualificata attualmente impegnata per il primo lotto sarebbe necessariamente reimpiegata per il secondo.

IN BREVE

■ **LIBERTÀ** La Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte ha così stabilito i nuovi orari di apertura al pubblico nel mese di aprile per l'Armeria Reale. Lunedì: 9-14; martedì: 14,30-19,30; mercoledì: 9-14 (apertura riservata ai gruppi su prenotazione); giovedì: 14,30-19,30; venerdì: 9-14 (apertura riservata ai gruppi su prenotazione); sabato: 9-14. L'Armeria Reale rimarrà chiusa la domenica e i giorni festivi, compreso venerdì 25 aprile, mentre sarà invece aperta al pubblico domenica 13 aprile. Biglietto d'ingresso, 3 mila lire (gratuito per i minori di anni 18 e i maggiori di anni 60). Inoltre, da lunedì 14 a lunedì 21 aprile, in occasione della XII settimana dei Beni Culturali, l'ingresso sarà gratuito per tutti. La biglietteria chiude alle ore 13,30 alle ore 19.

■ **CORPI DI** Una vendita all'asta pubblica di oggetti che costituiscono «corpi di reato» è prevista per mercoledì 14 aprile, alle ore 9,30, nei locali dell'Istituto vendite giudiziarie, in via Bonzanigo 16. Auto, moto, bici, pneumatici, parti di automobili, materiale vario per meccanici, autoradio, ricetrasmittenti, monili in oro e argenti verranno aggiudicati, nei luoghi sono custoditi, al miglior offerente che parteciperà all'asta contro il pagamento in contanti sul prezzo base che è stato stabilito dal perito.

■ **FURTO** Furto ieri mattina all'alba nella scuola materna Ada Negri di via Vespucci 2. Nichelino. I ladri sono riusciti a penetrare all'interno dell'edificio attraverso una finestra dell'istituto e hanno portato via un videoregistratore, un impianto stereofonico, una telecamera e una filodiffusione.

■ **PER ERRORE** Per errore, nella tabella dei candidati sindacati pubblicata domenica scorsa, è stata attribuita la quota dello 0,3 per cento a Luigi Sechi, del partito umanista. Ce scusiamo con l'interessato.

# “LA STAMPA” A CASA VOSTRA PRIMA DELLA POSTA



In esclusiva a Torino  
entro le 7,30.

In tutta Torino ci sono 10.000 lettori che ricevono La Stampa entro le 7,30 grazie al servizio Metropoli. Gente che ha scelto di iniziare la giornata all'insegna dell'informazione e del risparmio.

Se volete fare come loro, vi consigliamo di abbonarvi entro la fine di aprile: in questo modo parteciperete all'estrazione di 100 ricchi premi mensili. Basta compilare

e inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona.

Ma come ci si abbona? Direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

Per altre informazioni sul servizio Metropoli, chiamate il n° 6568334-335. Saremo lieti di parlarne insieme e potrete esserci una simpatica sorpresa per voi.



## Il provvedimento interessa 50 mila persone: inquinamento da ferro

Ancora sotto accusa l'acquedotto «colabrodo»  
Bar e ristoranti «Saranno costretti a chiudere»

Da mattina sono comparse le autobotti dei vigili del fuoco



## Acqua «vietata» a Ivrea

### E in altri otto centri del Canavese

Scorte di acqua minerale a ruba, cinque autobotti dei vigili del fuoco impegnate per rifornire di acqua potabile quasi 50 mila utenti, ma soprattutto polemiche e proteste a raffica. E' l'ennesima emergenza idrica di Ivrea, causata dagli ormai annosi problemi dell'acquedotto. I tecnici spiegano che si tratta di inquinamento chimico: è stata riscontrata una percentuale di ferro superiore ai limiti consentiti, e fin quando i valori non torneranno nella norma sarà vietato il consumo dell'acqua per usi alimentari.

I centralini del Comune, di polizia e carabinieri sono stati tempestati di telefonate. «Non mancate le proteste anche all'Usi: «Ma noi non abbiamo più alcuna competenza sull'acquedotto» - risponde la dottoressa Patrizia Morrelli, del servizio di Igiene Pubblica. «Ci dobbiamo soltanto occupare dell'aspetto fiscale» è ispettivo, in sostanza vigiliamo sul Comune che deve eseguire i controlli. Ed è quello che abbiamo fatto, dopo che venerdì scorso molti cittadini ci hanno segnalato che l'acqua era sporca».

Da domenica il divieto di consumo dell'acqua per usi alimentari, a Ivrea e per tutti gli utenti del circondario allacciati all'acquedotto eporediese. L'acqua, infatti, è potabile neppure a Banchette e Pavone, mentre sono interessati soltanto in mini-

## L'INQUINAMENTO

### Una sequenza di guai

I guai dell'acquedotto di Ivrea sono certo iniziati di recente. Anni, infatti, si parla della necessità di un intervento e che riguardi la globalità dell'impianto idrico. I problemi, però, non sono soltanto strutturali. E' ancora fresco il ricordo delle grane scoppiate nel '92, quando si scoprì che il Consorzio che lo gestiva aveva un «buco» economico di miliardi; la magistratura avviò un'inchiesta, ma la vicenda venne successivamente archiviata. E' soprattutto il rifacimento della rete - che, a causa delle sue pessime condizioni, ha una dispersione stimata del 30% - il problema principale da risolvere. «In gran parte», dice l'ex assessore Graziadei - i tubi sono cemento-amianto, non reggono alle sollecitazioni cui sono sottoposte ora le strade. Qualcosa, negli ultimi tempi, si è fatto. L'ex assessore «tecnico» Pieralberto Dalla Pietra aveva avviato alcuni progetti (come il raddoppio del serbatoio di Monte Leggero). Ma è indispensabile una scelta politica, per stabilire chi, in futuro, dovrà gestire l'acquedotto.

ma parte i Comuni di Montalto, Albiano, Chiaverano e nelle frazioni Poarello e Canton Moretti di Romano (la restante rete idrica è gestita dall'Italgas). In questi ultimi paesi la giornata di ieri è stata all'insegna dell'allarmismo. I motivi in cui si è diffusa la notizia aveva fatto pensare che il divieto riguardasse l'intero territorio comunale. «In realtà», dicono gli amministratori - l'emergenza idrica interessa soltanto le poche abitazioni che prendono l'acqua dall'impianto eporediese. Ieri hanno fatto la loro comparsa le autobotti dei vigili del fuoco. Tre a Ivrea: in piazza Rondolino, in

piazza Boves e sul piazzale della chiesa Sacro Cuore. Le altre cisterne di rifornimento sono a Banchette (in via Roma) e a Pavone (in piazza Falcone), dove è stato inoltre approntato un servizio a domicilio per gli anziani e le persone non autosufficienti.

Molte le lamentele poi i ritardi nell'informazione. «Abbiamo ricevuto il fax da Ivrea», dice il sindaco pavonense Walter Calozzi - nella notte fra sabato e domenica. Ovviamente lo abbiamo visto soltanto lunedì mattina, all'apertura degli uffici. Ma è soprattutto a Ivrea che si registrano le proteste più vibranti. Ieri, davanti alle au-

tobotti, erano molti i cittadini infuriati. «Venerdì e sabato hanno detto di far bollire l'acqua», si scopre che l'inquinamento è chimico, quindi bollitura inutile. Inoltre sabato la zona interessata dall'inquinamento idrico era soltanto il quartiere Fiorana, il giorno dopo è tutto l'acquedotto ad essere inquinato. La spiegazione di quanto successo è contenuta in un comunicato diffuso domenica dal Comune: «La siccità», dice il sindaco Giovanni Maggia - ha abbassato le falde idriche, con conseguente variazioni di portata e di pressione. Tutti questi fenomeni, poi, hanno provocato una rilevante torbidità dell'acqua. Ma le polemiche non si placano. «Bar e ristoranti - insorge Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom - indecisamente chiudere o meno. Il disagio è totale, ed è impossibile avere risposte chiare. Qualcuno ha già organizzato un Comitato spontaneo per l'acqua pulita, che sarà in piazza di Città alle 18 di domani per una manifestazione di protesta. «Non è possibile», tuona Paolo Astengo, militante della Lega Nord e che già un mese fa aveva presentato un esposto in Procura - che il Comune si preoccupi di costruire aiuole, trascurando di risolvere il problema come quello dell'acqua».

Mauro Revello

## Gli operai stanno preparando i cantieri

### Amiantifera di Balangero E' iniziata la bonifica

Il presidente della Rsa promette alla gente «Le cave non diventeranno una discarica»

L'Amiantifera di Balangero, la cava d'amianto più grande d'Europa, ha riaperto i suoi cantieri. Gli operai da alcuni giorni sono al lavoro per allestire il cantiere e cominciare la bonifica definitiva della bonifica del territorio. I membri della Rsa, società che gestisce tutte le opere che si eseguiranno all'interno della cava, dopo una riunione in prefettura con funzionari Regione e Provincia, hanno ottenuto dal curatore fallimentare Giancarlo Castagni la possibilità di entrare ad operare all'interno dello stabilimento dopo più di un anno e mezzo dalla prima richiesta.

«Entro maggio», precisa l'amministratore delegato della Rsa Fabrizio Zandonati - arriveranno anche i mezzi meccanici costruiti «su misura» e tra breve sarà installato il depuratore secondo le nuove leggi. «L'attrezzatura che disinfetterà qualunque cosa, uomo o macchina, entrerà o uscirà dalla cava».

Cominceranno così i lavori di riassetto idrogeologico sul versante di Balangero dove centinaia di alberi stanno morendo assaliti dalla processionaria. Spesa prevista: due miliardi e mezzo escluso il recupero ambientale che consiste nel ripopolamento di centinaia metri quadrati coperti ora dallo scarto di fibra d'amianto con nuovi alberi. Un riequilibrio di questo tipo farebbe levitare infatti i costi della bonifica spiega ancora Zandonati: «I trenta miliardi che lo Stato ha messo a disposizione quattro anni fa sarebbero sufficienti. Secondo il nuovo studio ne occorrerebbero almeno cinquantadue».

E' in dirittura di arrivo anche la gara d'appalto internazionale che la Rsa ha indetto per l'aggiudicazione dei lavori sul versante di Corio Canavese dove di miliardi occorrono più di undici. Entro poche settimane verrà scelta da una commissione tecnica composta da professori universitari e dalle cinque ditte finaliste. E il capitolato d'appalto parla chiaro: in tre anni la ditta che si aggiudicherà

i lavori dovrà ridurre la pendenza di almeno duecentocinquanta metri e lunghe quasi un chilometro spostando almeno tre milioni di metri cubi di detriti. Intanto durante l'ultimo incontro aperto con la popolazione che si è tenuto nel Municipio di Corio il presidente della Rsa Piero Verzeletti ha spinto i timori della gente della zona che vedono per l'ex cava un futuro da discarica di rifiuti tossici. «Non prendo in considerazione questa ipotesi», ha detto. «Non accetteremo progetti che riguardano discariche».

Gianfranco Giacomino

## Processo

### Il 14 di aprile agli ex dirigenti

Riprenderà il 14 aprile nella prefettura di Cirié il processo contro gli ex dirigenti dell'Amiantifera accusati di aver provocato la morte di nove operai. Nell'interminabile udienza di ieri il pretore Gianni Macchioni ha sentito le conclusioni di tutti gli avvocati della difesa. Ora si attende per lunedì prossimo la replica del pubblico ministero Raffaele Guariniello. Comincia invece domani presso il tribunale di Roma il processo a carico dei fratelli Carlo e Torello Puccini, gli ultimi proprietari della cava, e di Domenico La Lumia, consigliere delegato dall'83 all'88. Il procedimento è stato intentato proprio dall'avvocato Giancarlo Castagni, il curatore fallimentare. Si suppone che i tre nel corso degli anni abbiano fatto investimenti errati e che potessero chiedere il fallimento della cava già di fronte alle prime difficoltà finanziarie.

## IN BREVE

■ **SEA.** Si svolge oggi alle 15.30, presso la Galleria d'arte moderna corso Galileo Ferraris 30, il convegno organizzato dal Sea «Volontariato: dalla riforma dello Stato alla risorsa degli anziani». Partecipano: Maria Paola Tripoli, Maria Eletta Martini, Cesare Palenzona, Guido Lazzarini.

■ **FERRERO.** L'azienda di Settimo in liquidazione, ha avviato, un anno dalla chiusura dello stabilimento, la procedura per mettere in mobilità 78 dipendenti poiché il ministero del lavoro avrebbe considerato impossibili ulteriori proroghe della cassa integrazione. I sindacati, che ieri hanno incontrato l'azienda e l'Unione Industriale di Torino, hanno respinto la richiesta e hanno sollecitato una convocazione urgente da parte della «task force» della presidenza del consiglio che ha il compito di coordinare il progetto di reindustrializzazione delle acciaierie. Un prossimo incontro è l'azienda e con l'Unione Industriale è stato fissato per il 14 aprile, mentre giovedì prossimo si terrà l'assemblea di tutti i lavoratori in cassa.

■ **CHIE', PROCESSO.** Viene processato stamane presso la prefettura di Cirié Annibale Blotto, 65 anni, di San Carlo Canavese, responsabile dell'ex Blotto, diventata ora Difesa e Servizi Ambientali, di frazione Borche di Cirié. L'imputato, difeso dall'avvocato Mussa, non avrebbe osservato le disposizioni della Provincia sugli impianti di smaltimento di rifiuti tossici.

■ **SAN BENEDETTO.** Due volte nuovi in Consiglio comunale. Per la maggioranza insieme per San Benigno, Pierino Bicocca ha sostituito Marisa Gallo, deceduta alla fine febbraio. Mario Crivellini ha invece preso il posto di Renato Marchelli, unico consigliere del gruppo di opposizione San Benigno Democratica.

■ **CIRIÉ.** Cimitero chiuso ieri dalle 12 alle 18 a Cirié. All'interno i periti hanno riesumato il corpo di Seriano Lizzola, il pensionato che più di un anno fa sarebbe stato ucciso dal figlio Fulvio con un colpo di pistola. La nuova perizia è stata richiesta dal difensore del parlarlo.

Rivalta: assaltano la banca, fuggono, poi sono accecati dai lacrimogeni

## Rapinatori sconfitti da banconote a gas

### Fuori strada con l'auto, arrestati dai carabinieri

Si è conclusa con l'arresto di tre banditi, la rocambolesca rapina avvenuta ieri alle 11.40 alla Banca Credito del Piemonte, in via Bianca Dellavalle 34, a Rivalta.

Durante la fuga i malviventi sono finiti fuori strada per il fumo lacrimogeno emesso dalle banconote esplosive. Poco distante dal luogo dell'incidente si attendeva una seconda macchina preparata per il trasbordo: sono riusciti a raggiungerla, ma era troppo tardi. L'allarme era già dato e il tempo perso per l'imprevisto è costato loro l'arresto: i carabinieri di Orbassano, avvistata l'auto che partiva a velocità sostenuta, si sono lanciati

all'inseguimento. Dopo breve i rapinatori sono stati fermati e il bottino, 40 milioni di lire, è stato pienamente recuperato. Alle 11.40 la filiale di Rivalta c'erano solo tre clienti. Le porte si sono aperte per farne entrare un quarto, ma l'uomo, raggiunto le casse, ha rivelato intenzioni diverse da quelle di una semplice operazione bancaria: con un tagliere ha intimato un cassiere di bloccare l'ingresso sull'apertura. E' entrato un secondo complice che ha scavalcato il bancone e ha svuotato le casse. «La rapina è durata pochi minuti», racconta Mauro Giordano, il direttore della filiale. «Ero negli uffici

attigui, ho dato l'allarme». I due malviventi sono fuggiti su una Fiat Uno, guidata da un terzo uomo. Ma a poche centinaia di metri dalla banca le mazzette e denaro esplosivo hanno sortito l'effetto antirapina: scoppiando hanno emesso fumo lacrimogeno e colorante indelebile. L'uomo alla guida ha perso il controllo della macchina ed è finito contro un cassonetto dell'immondizia al margine della strada. I tre malviventi hanno abbandonato il bottino e si sono dati alla fuga su una seconda auto, preparata in precedenza. I carabinieri li hanno sorpresi a scappare: pochi minuti, poi l'arresto. (c. odd.)

Collegno, 140 pazienti

## La Regione

### «Entro due anni manicomi chiusi»

Due anni di tempo per chiudere i manicomi e applicare così definitivamente la legge 724/94. La concede la Regione, che si accolla anche le spese per i malati di mente, a quelle Asl e a quei Comuni come Collegno e Racconigi che hanno ospedali psichiatrici in funzione.

Lo ha ribadito, in mattinata a Collegno, al convegno organizzato dal Comune, Guido Lanteri, della commissione psichiatrica dell'assessorato regionale alla Sanità. «In questi due anni», afferma Lanteri - valuteremo tutti i progetti che riguardano il superamento delle strutture manicomiali e la nuova sistemazione dei degenti. Solo a quel punto potremo stabilire la suddivisione delle spese tra Comune e Asl di residenza o di provenienza dei malati».

Sull'opportunità di offrire ai degenti una nuova sistemazione, in comunità-alloggio con personale specializzato, insiste anche il direttore del dipartimento di salute mentale dell'Asl 5 di Rivoli Pier Maria Furlan: «Il processo di ricollocazione dei degenti sarà graduale, ma dovrà partire al più presto possibile, altrimenti vanifichiamo tutta la validità della legge 724. E', quindi, indispensabile grande impegno politico per accelerare i tempi. Sulla stessa lunghezza d'onda anche alcuni esponenti di associazioni e cooperative che anni a Collegno si occupano del problema, Giuseppe Marinetti e Umberto D'Ottavio, sindaci rispettivamente di Racconigi e Collegno. «Nella struttura della nostra città - sottolinea Marinetti - vi sono ancora 140 persone, ma i locali sono decadenti. Dobbiamo provvedere a sistemare gli ospiti e sfruttare in modo utile l'ex scuola di cavalleria utilizzata come manicomio». «La necessità di un'equilibrata suddivisione del carico delle spese interviene», dice D'Ottavio: «Il Comune di residenza dei malati non può farsi carico di tutte le spese, devono contribuire anche i Comuni di provenienza. Il tutto con la collaborazione della Regione».

A Chivasso la «fossa» pronta nel '99

## La progettazione per costruire la discarica

### che metterà trentacinque Comuni

Lo studio associato Geostudio Torino si è aggiudicato l'appalto per la realizzazione del primo impianto per rifiuti solidi urbani che l'Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali) di Chivasso vuole realizzare in località Cascina Piana, nel territorio di Fogliizzo ai confini con Montanaro. Lo hanno annunciato ieri Guido Galavotti e Uario Rosone e Gianfranco Pipino, rispettivamente direttore e presidente di Aisa e presidente dell'azienda che raggruppa 35 Comuni, i quali hanno spiegato che il progetto di questo impianto è realizzabile in 75 giorni per un costo di 240 milioni, mentre per costruire la discarica occorrerà un anno e mezzo.

«La vasca», ha spiegato Rosone - avrà una capacità di 50 mila metri cubi e sarà totalmente interessata da un monitoraggio continuo onde poter individuare rapidamente eventuali perdite. Verrà curato il recupero giornaliero dei percolati, pure l'estrazione del biogas.

Acqua potabile da sorgenti profonde

## Costerà oltre 10 miliardi

### potenziare la rete idrica di Avigliana

Avigliana potenzia l'acquedotto comunale. Nell'arco di un anno verranno spesi 10 miliardi e 400 milioni per sistemare l'intera distribuzione. Alcuni pozzi di superficie della località Verdina saranno eliminati e l'impianto idrico verrà doppiato, l'acqua proveniente dai pozzi con pescaggio a 20 metri di profondità verrà dirottata nella zona industriale, quella dei nuovi che pescano a 170 metri sarà inviata al centro abitato.

Saranno costruite nuove vasche sulla collina di Monte Cuneo e raddoppiata quella del castello, la distribuzione verrà effettuata tutta per caduta per evitare sbalzi di pressione e intorbidimento delle condotte.

La condotta attorno al Lago Grande sarà completamente rifatta e saranno posate nuove tubazioni nelle borgate Sada, Girba e Battagliotti.

Il trattamento con cloro sparirà dall'impianto centralizzato della Verdina e sarà sostituito con un sofisticato congegno a raggi ultravioletti per la depurazione delle acque. (g. mar.)

## GRANDI AFFARI ALLA

temaluce s.r.l.

C.so Siracusa 195/A - Torino - Tel. 3094844

## VENDITA PROMOZIONALE DI

Lampadari e appliques Lampade da tavolo e da terra

Lampade da giardino delle migliori marche

con sconti

dal 30 al 60%

ORARIO: LUN. - VEN. 8,30-12,30 - 14,30-18,30  
SABATO 9-12,30 - 15,30-19



# AliaJuventus e Tigers aspettano gli stranieri

## Mistero americano per baseball e football



Il lanciatore torinese Dante Carlini dovrà fare gli straordinari in attesa del venezuelano Farlan Linares

Stranieri, chi li ha visti? Xavier Perez, Michael Davis, Farlan Linares e Randy Curren: quattro nomi che, nelle speranze rispettivamente dei Tigers di football americano e dell'AliaJuventus di baseball, dovrebbero garantire il salto di qualità per puntare allo scudetto o almeno a un campionato di vertice. Capita invece che, per problemi di visto, i quattro giocatori d'Oltreoceano non siano ancora arrivati in Italia.

La situazione più difficile, per non dire grottesca, la stanno vivendo i Tigers. Giunti ormai alla fine del girone di andata, stanno ancora aspettando che da un giorno all'altro i due americani si materializzino in qualche aeroporto del Nord Italia. «Dovremmo essere vicini a una soluzione», commenta il consulente Massimo Martinetti, direttore sportivo della società. «Noi abbiamo fornito tutta la documentazione necessaria da almeno due settimane, ma pare che le procedure per concedere il visto sportivo siano più lunghe e complicate del previsto. Da Roma ci hanno assicurato di avere i visti entro il 15 aprile, ma venerdì scorso

quanto richiesto. Siamo attaccati al telefono e aspettiamo l'ok dal Consolato di Houston per comunicare ai due giocatori che possono partire».

Intanto i nerazzurri hanno perso contro Milano una partita importantissima nella lotta per i playoff, dovendo inventare il terzo quarter back della stagione per sopperire alle degli indisponibili Gerbino e Oggero. «Cantini ha fatto ciò che poteva», afferma l'allenatore Costa, «ma nel football non si può improvvisare nulla: è uno sport dove gli automatismi saltano al primo inconveniente». Naturale a questo punto che l'arrivo di Perez, quarter back proveniente dalla Miami University, e di Davis possa ridare fiducia a tutta la squadra di Costa.

Sta un po' meglio l'AliaJuventus, ma soltanto perché la stagione non è ancora cominciata. Anche in questo caso, infatti, non c'è traccia di Linares e Curren, sicuramente arriveranno per l'esordio di sabato a Verona e forse nemmeno per la prima partita interna, il 19 contro Modena. Già l'anno passato la so-

cietà bianconera dovette rinunciare all'apporto dei suoi stranieri, i venezuelani Linares e Galindo, nel primo mese di campionato.

«Il problema è che sul monte lancio avrò i giocatori contati perché non ci sarà neppure Belotto», dice Cortese, allenatore-giocatore delle «gazzette». «Ci dovremo arrangiare con Cretis, Carlini e Betti, facendo attenzione a non forzare a inizio stagione il rischio di infortuni, per i lanciatori, è molto alto. Meglio perdere una partita in più che dover rinunciare, magari per un paio di giorni, a qualche elemento fondamentale per la squadra». Se la cosa può essere di consolazione, è detto che nelle stesse condizioni dei torinesi si trovano anche Rimini, Parma e Verona, quest'ultima avversaria della Juve nell'esordio. La spiegazione è duplice: il desiderio delle squadre di aspettare gli ultimi tagli dei professionisti americani per rinforzarsi e le difficoltà incontrate da molte nostre società nell'instaurare contatti con giocatori e manager americani.

Domenico Latagliata

La 14enne Bronzini ha superato anche i maschi

# Una ragazza batte i ciclisti

NEL PRIMO CICLISMO

IPPICA

Domani a Vinovo corsa TRIS DI TROTTO

CALCIO COPPA ITALIA: domani

Toro Univer e Bardolino nel ritorno delle semifinali

Sestiere si prepara al BIGANTISSIMO di domenica

Domènica al Valentino migliaia di partecipanti a VIVICITA'

IN CARO L'UICP lanciata verso le semifinali

L'UICP lanciata verso le semifinali

sugli avvenimenti del prossimo weekend

E in più le scalistiche del

CALCIO MINORE, anticipazioni e servizi

sugli avvenimenti del

prossimo weekend

(f. boc.)

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### ATLETICA

**Apertura al Ruffini.** Femminili Ragazze 150 m. Denise Ranno (A. Nichelino) 21"3; 800 m. Carla Mehan (La Salle Giaveno) 2'42"00. Cadette. 150 m. Alessandra Gane (Sisport) 19"9; 800 m. Alessandra Tizzani (La Salle Giaveno) 2'31"1. Allieve. 150 m. Nathalia Morand (Cus To) 19"8; 500 m. Valentina Roberto (Sisport) 1'21"5. Graviolotto. Elena Maino (Sisport) 35"66. alto. Semona Gnaudo (Sisport) 1'56. lungo. Valeria Pulvirelli (Novallisa) 4"94. Assoluti. 150 m. Federica Pedrini (Cus To) 20"5; 800 m. Tiziana Crescenzo (Cus To) peso. Carmela Perno (Sisport) 6"91. schiacci. Ragazzi. 150 m. Fabio Ceruti (C. B. R. Golo) 21"2; 800 m. Davide Fontan (A. Savoia) 2'20"3. Cadetti. 150 m. Giovanni Barba (Sisport) 18"00; 800 m. Marco Merlino (C. B. R. Golo) 2'10"3. Allievi. 150 m. Vito Giacchino (Cus To) 17"3; 500 m. Livio Scandria (C. B. R. Golo) 1'05"5. Graviolotto. Maurizio Bracciatelli (Sisport) 59"08. alto. (A. Canavesana) 1"81. lungo. Matteo Belletto (Cus To) 6"31. Assoluti. 150 m. Cusmano (Sisport) 16"3; 2000 Antonio Frasca (Cus To) 5'51"5. asta. Paolo Zanaroff (Novallisa) 3"40. peso. Antonio Carlucci (A. 71) 11"61.

### BASEBALL

**Memorial Tony Scatolo** ad Avigliana. Avigliana-Monaco 15-2. Avigliana-Casale 7-5. San'Antonio-Ginevra 11-10. San'Antonio-Fossano 10-6. Monaco-Casale 8-5. Ginevra-Fossano 10-8. Finali. 5° posto. Casale-Fossano 10-5; 3° posto. Ginevra-Monaco 7-4; 1° posto. Avigliana-San'Antonio 13-4.

### HANDBALL

**Serie C femminile** (6° ritorno). Vco Cisl-Issa 60-61. Energa Inrete To-Omicron Rivoli 65-70 (Guerini 21). Fagnola 13; Unicorno To-Bra 80-40; Iperstore Montcalone Cuneo 59-66 (Pasci 13). Fantino 20; Chien-Biella 65-77. Sarré Chassallet-Grugliasco 44-33; Gandhi 77. To-Michelin To 49-31 (Dalla Pozza 13). Rostagno 15. Classifica. Unicorno 38; Cuneo 34; Biella 30; Omicron 28; Gandhi Iperstore 22; Vco 20; Inrete 14; Grugliasco 12; Novara 10; Michelin, Sarré 8; Chieri 6. **maschile** (11° ritorno). Gironi A: Biella-Valle 64-61. Montalto Dora-Susapor 72-82. Nobili Borgomano-Cigliano 71-46 (Manni 16). Lay 16; Leumann-Karros Clivasso 73-79 (Pignocchino 15). Girolletti 20. Avesio Pinerolo-Altavir Rivalta 71-67 (Lieto 17). Rocco 21; Cus-Tecnochac Kolbe 70-61 (Nania 19). Oberto 17; Michelin To-Bu Duintina 96-84 (Paci 27). Candloro 25; Asit Ginnastica-Gro Grossa Venaria 92-73 (Montanelli 21). Classifica. Asit 44; Gro 42; Cus 40; Nobili 37; Avesio, Tecnochac 30; Augustus 28; Altavir 22; Cigliano, Michelin, Susa 20; Karros, Leumann 18; Bost, Montalto 16. **Valle 14; Gironi B: Trn Traco Montcalone-Valdesco 58-70 (Ro Fiorentini 26). Sarré 26; Asit 86-La Lucania 80-59; Frogs Vc-Castel Scivria 80-59. Gironi A: Alessandria 82-84; Casale-Acqui 82-44; Icap Cn-Novara Nord 74-70. Tib Piro 21. Casalezzolo 66-72 (Portacore 18). Mantoro 25; Centotomi Alpa-Progetto Beinasco 79-73 (Socorro 27). Giulio 24; Classifica. Castellazzo, Cierre 42; Centotomi 36; Traco 34. Scivria 32. Alessandria 30; Tib 29. Icap, Velos 28. Progetto 24. Frogs 20. Asit 18. Casale, Novara 18. La Lucania 12. Acqui 4.**

**Promozione masch.** (2° fase). Gironi A (2°). Valenza-Tecnochac 55. Dravelli-Edigas 73-83; Treccate-Basket Club 81-66 (Cortese 24). Piconetti 23. Classifica. Edigas 4; Dravelli, Tecnochac, Treccate, Valenza 2; Basket Club 0. **Gironi B (3°).** Rivalta Olcar 55. Benetti 28. Beltrami 33. Arona-Ags 22.90-57. Borsi Ceva-Gattinara 97-63 (Di Gano 29). Braidotti 18. Classifica. Borsi 4; Rivalta 4. Ags Arona Gattinara, Olcar 2.

### BASKET IN CARROZZINA

**Quarti andata playoff:** Gredisca Go-Uicop To 34-63 (Di Bernardo 11). Puri Scarantino 10. Torneo domenica 13 alle 15 a Venza.

### CALCIO

**Prima Categoria** (23ª giornata). Gironi D: A. Albano-Vanchiglia 0-2 (Stefanetti Caccalano). Strambese-R. S. Benigno 1-1 (Bussolo, Zanotti). Donnaz-Gassio 0-0. Vallorco-Apsa S. Giorgio 1-1 (Buscaglione). **Gironi E: Baraccuda-B V Autopagora 1-2 (Pettoruzzo Corbo, Giacca); Borgoro-Fiano 4-1 (Mamola, Mazzetta, Gno, Tucco, Sini); Calasce-Gabero R. Picco 0-0; C. Turin-Paradiso 2-2 (Bortol, Bucciarelli); De Biasi, Bisignini). Carrara 90-Pozzomaiorina 0-2 (F. N.). **2° (Macario, Dragone 2); Perosa-R. Moncalieri 1-0 (Pistore); Maria Storani-Luserna 3-1 (Giuffrida 2, Tamburlo); Gaglianico; Trotterello-Beinasco 2-1 (Giorberia 2; Miceli); Gironi G: Borge-Salsasso 0-0; Mondovì-La****

Loggia 3-4 (Alfieri 3; Barbera 2; Manocchi, Pisa); Tre Valli-Stella Azzurra 1-0 (Briatore).

**Seconda categoria** (10ª giornata). Gironi D: Alcese-Bianze 2-4; Verone-La Vischesse 5-0; Fontanettese-Piemonte Sport 2-2; Villata-Rondissone 1-5; Cigliano-Saluggia 1-1; Soms Palestro-Saluggia 0-0; Scuole Cristiane-Sanità 0-0. **Classifica.** Rondissone 52; Fontanettese 43; Verone 38; La Vischesse 37; Scuole Cristiane 33; Sanità 32; Alcese 33; Soms Palestro 33; Villata, Piemonte Sport, Saluggia 23; Cigliano 23; Saluggia 21; Bianze 16. **Gironi E: Cristophe-Bellongo 4-1; V Favia-G. Paradis 3-0; Forno-Montaltese 2-1; Lorenzese-Salassa 1-3; Burolo Ivrea 89-5; Grato Eporedia 2-2; Coumba Freide-S. Pierre 2-1; Champdepraz-Valle Lys 2-0. **Classifica.** S. Cristophe 58; V Favia 55; Lys 37; Bellongo, Burolo 35; Forno 31; Lorenzese, G. Paradis, Salassa 26; Champdepraz 25; Coumba 23; Montaltese 22; S. Pierre 21; S. Grato 18. **Gironi F: Settimo-Barcanova 3-1; Nuovokl 0-1; Pertusa Millefiori-Pino 73-0-1; A. Delle Alpi-Rolandini Casabianca 4-2; Pianese-Scolze 1-1; Otreppio S. Mauro 3-3; Chivasso 1-3; Ardoir V. Ivesti 0-1. **Classifica.** P. Pino 53; S. E. Chivasso 49; E. Settimo 39; A. Delle Alpi 37; Otreppio 32; Pianese 31; Barcanova, Scolze 28; B. Nuovokl, V. Ivesti 23; Ardoir, Kl 17; Rolandini 9. **Gironi G: Sparta-V. Olympia 3-1; Druentina A. Mirafiori 0-1; O. Vallette-B. Lesna 2-2; Leini-Rebaudengo 3-1; Esperanza 1991-Gioventù Nolese 1-0; Salus-Mappanese 1-2; Malanghero-R. Ciriè 3-1. **Classifica.** Sparta-V. Olympia 51; A. Mirafiori 48; Leini 46; O. Olympia 35; Esperanza 30; Salus, Nolese 26; Malanghero 24; Lesna 21; Druentina 20; R. Ciriè 19. **Gironi H: Selezione 87-8; S. Remo 0-0; Sanromo 72-Caselle 3-1; B. Paradis-Condove 0-0; Bussoleno-O. F. Dymno 1-1; Villarbasse-P. Collegrino 2-4; Ranger's Malteotti-Susa 2-1; Doniana-V. Alpignano 2-3. **Classifica.** B. S. Remo 50; Caselle 48; Sanromo 72; Condove 44; P. Collegrino 36; Susa, Ranger's 33; Valletto 31; Villarbasse 33; Paradis 28; Bussoleno 28; O. F. Dymno 15; Doniana 14; Selezione 12. **Gironi I: B. Cavour-Borghetto 0-2; R. Ventimiglia-B. S. Pietro 0-2; Freccia Azzurra-Vanchiglia 0-6; G. Piagora-Santese 0-2; Cbs-Teti Patti 2-0; Vinovo-S. Mazzola 3-2; S. Luigi-Valsalce 72-4-0. **Classifica.** Vinovo 53; Borgaretto 53; Santese 52; R. Ventimiglia 35; Teti Patti 34; Valsalce 32; S. Luigi 30; S. Mazzola 27; B. S. Pietro 26; G. Piagora 23; B. Cavour 21; Cbs 24; Freccia Azzurra Vanchiglia 18. **Gironi L: Brumese-A. R. Pinerolo 3-1; Moretta-Castellupia 1-1; Panchieri-Paesana 1-1; P. R. Piossasco-Piossasco 1-1; Volera-Racconigi 0-2; Camagnese-Vigone Bombara 3-0; Castagnole-V. Bricherasio 4-1. **Classifica.** Castagnole 51; Piossasco 44; Camagnese 42; Brumese 39; Moretta 37; Vigone 37; Panchieri 30; P. R. Piossasco 28; Castellupia 27; R. Pinerolo 20; V. Bricherasio 18; Volera 17; Paesana 11. **Gironi M: Montaltese-Castellupia 3-0; Cast. Lanza-Isola 0-1; Pionese-J. Canelli 1-1; Calliano-Koala 1-2; Ceresole-N. Villanova 1-3; Castellupia-S. Giorgio Chien 0-0; Alpiast-Usal Farni 3-3. **Classifica.** Villanova 58; Pionese 51; Farni 43; Ceresole 39; J. Canelli 37; Calliano 36; Castagnole, Isola 29; S. Giorgio, Montaltese 23; Castellupia 19; Koala 19; Castellupia 16; Alpiast 14.**************

### CICLISMO

**15° Memorial Favot** a Bricherasio per Alievi 1. Battaglini (Ardens Alpiast Savignola); 2. Osella (Madonna di Campagna); 3. Giordano (Vigor); 4. Giulini (B. S. Paolo); 5. Sorace (Pedale Acquisse).

**Trofeo Giovanni Cossavella** a Pont S. Martin per Esordienti classe 1983; 1. Emiliano Mascia (Madonna di Campagna); 2. Marco Bozza (Piossasco); 3. Richard Lanza (idem). **Classe 1984.** 1. Giorgio Bronzini (G. Chino); 2. Angelo Papa (Rostese) a 1'40"; 3. Annalisa Morello (Ardens Alpiast Savignola).

### EQUITAZIONE

**Completo a Rivarossa** (Scuderia S. Giorgio La Diletta). **Categoria 1:** 1. Gabriele Savoini (Peanut); 2. Clara Sella (Rusty); 3. Giulia Fenocchio (Emmerik); 4. Roberta Lancia (Ghibbi); 5. Silvio Morchio (Dickens); 6. Luigi Montanari (Volgar). **Categoria 3:** 1. Lech Musial (Assur Tiglat); 2. Gabriele Savoini (Bright Bay House); 3. Laura Rattazzi (Quirina); 4. Luana Rocchi (West Glory); 5. Lech Musial (Isotop); 6. Luca Bormino (Mister Blu).

### FOOTBALL AMERICANO

**Golden League** (5ª giornata). Tigers To-Rhinos M. 14. Cardinals Pa-Frogs Legnano 6-48; Phoenix M. Lazaro-Gliadori Roma 24-7 (turno interdivisionale). **Classifica.** San Lazzaro 10; Legnano 8; Milano 4; Torino 2; Palermo 0.

### GINNASTICA

**Regionale maschile artistica** a Novara (2ª prova). **Juniors.** Corpo libero: 1. Dario Rubini (Ginn. To); Cavallo con maniglie: Beniamino Spinardi (L. Verelli).

**Anelli.** 1. Enrico Corcioli (P. Novara); Voltaggio: 1. Dario Rubini (Ginn. To); Parallele: 1. B. Spinardi (L. Verelli); Sbarra: 1. B. Spinardi (L. Verelli); Seniores. Corpo libero: 1. Igor Bietta (L. Verelli); Cavallo con maniglie: 1. Bietta (L. Verelli); Anelli: 1. Fabio Borsi (L. Novara); Voltaggio: 1. Bietta (L. Verelli); Parallele: 1. Bietta (L. Verelli); Sbarra: 1. Bietta (L. Verelli); Under 14. **Classifica.** 83-84-85: 1. Claudio Bertoli (Ginn. Pinerolo); nat: 86-87-88: 1. Stefano Garnero (Ginn. Pinerolo).

### GOLF

**5° Torneo del Assicurazioni**, 18 buche stableford (2ª prova) Al Roveri. **Prima categoria.** 1. netto, Renato Piragino 40; 2. Gino Nazi 36; 3. Umberto DelGrosso 34. **1. lordo.** Giorgio Racconigi 36; 2. Alfio Turinetti 29. **Seconda categoria:** 1. netto, Gabriella Campanella 41; 2. Nino Nardello 36. **Terza categoria:** 1. netto, Giovanni Manzoni 41; 2. Vincenzo Scialoja 38; 3. Nicoletta Morra 35. **Signore:** 1. Alessandra Del Grosso 36. **Seniores.** 1. Pierluigi Rolle 35.

### HOCKEY PRATO

**Serie A1** (5ª): Cernusco-Lazio 59-33; Bologna-Bra 3-0; G. Naxos-Amsicora 0-8; Cus To-Pontevico Pilot 5-1; Catania-Roma De Sisti 4-5. **Classifica.** Amsicora 15; Cernusco 13; Lazio 59; Bologna 8; Cus To; G. Naxos 4; Catania 3; Pilot 1; Bra 0; Naxos e Cus To una partita in meno. **Serie B femminile** (3ª turno): Amsicora-Galeo 1-2; Villazzone-Montaltesana 1-1; Brescia-Cus To 2-1; Lorenzese-Bra-Catania 2-2. **Classifica.** Lorenzese, Brescia 7; Amsicora 6; Catania, Galeo 4; Villazzone-Montaltesana 3; Cus To, Mariesana 1.

**Serie C maschile** (5ª turno): Padova-H. C. Ligna 3-0; Genova-H. C. Mon 1-1; H. C. Torino-Villar Perosa 5-1 (Perechi 3, Pia e Garbarino 1); Villafraanca-H. C. Benvenuto 0-1; Moncalvese-Team 89 Finbeton 1-1. **Classifica.** Torino 13; Padova 11; Benvenuto, Villar Perosa 9; Mori, Moncalvese 8; Team 89 Finbeton, Genova 5; Villafraanca 1; Ligna 0.

### HOCKEY ROTELLE

**Serie B** (7ª giornata). Monza-Genova 7-2; Agrate Brianza-Frassati Cremona 3-4; n.p.s. Agrate Drighi Torino Classifica: Frassati 10; Drighi 6; Monza 5; Agrate 4; Genova 0. Il Novara si è ritirato.

### JUDO

**Qualificazioni Assoluti** di Roma (in programma dal 4 maggio). **Esordienti.** Kg 34: 1. Castelli (J. C. Cuneo); 2. Andrea Garutti (Akiyama To). Kg 38: 1. Mario Vesco (A. S. Ciriè); 2. Diego Scandola (Gankaku To); 3. Alessandro Friso (A. S. Centro Ciriè); 4. Matteo Silvestri (Akiyama Settimo). Kg 42: 1. Federico Giunta (A. S. Centro Ciriè); 2. Mirko Magro (J. C. Valenza); 3. Roberto Maserin (Hirakudo); 4. Massimiliano Chirona (Akiyama Settimo). Kg 48: 1. Francesco Valentini (Sugiyama Carmagnola); 2. Alex Belloni (Taiki Club Bussoleno). Kg 50: 1. Corrado (J. C. Cuneo); 2. Cristian Salvaggio (Akiyama Settimo); 3. Roberto Altieri (Sugiyama Carmagnola); 4. Giachino D'Acuro (Pgs Olimpia Rivoli). Kg 55: 1. Matteo Benedicenti (Akiyama Settimo); 2. 61. Mathieu (J. Vacheria); 2. Matteo D'Emico (Sugiyama To). Kg 68: 1. Roberto Mazzali (Dragone Santeramo); 2. Lorenzo Triberti (D. K. J. Pinerolo). Kg +68: 1. Marco Rigele (Kodokan To); Fabio Di Chio (Gankaku To).

### LOTTA LUCCHESI

**Torneo giovanile Bazzi Dario** a Ravenna. **Lupetti.** Kg. 33: 1. Fabrizio Pira (Sisport); 2. Fabio Sedda (id). **Esordienti.** Kg. 59: 5. Enrico Bosso (id); Kg. 66: Maurizio (id). **Cadetti.** Kg. 63: 2. Stefano Molino (id); Kg. 69: 2. Pasquale Latella (id); Kg. 52: 3. Fabio Vecchia (id); Kg. 76: 3. Luca Infantini (id). **Class. squadre:** 1. Rapp. ungherese; 6. Sisport.

### MOTOCICLISMO

**Assoluti 600.** 1. Misano Adriano; 2. Xaus (Honda); 12. Valerio Destefanis (Suzuki Italia Robassomero); 15. Mario Agnietti (Ducati Garelli Racing To).

### NUOTO

**Qualificazioni provinciali studenteschi** (50 m.) alla P. P. Maschili. **Juniors.** St. 1. Viano (Aalto To); 2. C. Chelli (Gramsci Ivrea); 3. Pitu (Cune Grugliasco). **Dor.** 1. Clemente (Gramsci Ivrea); 2. Ferrero (Faa di Bruno); 3. Passerella (Copernico); Rana; 1. Ricomagnolo (Cune Grugliasco); 2. Veronesi (Copernico); 3. Petrucci (Faa di Bruno); Fartalla; 1. Revellino (Cavour); 2. Nebiolo (Sociale); 3. Rossetto (Gramsci Ivrea); Staffetta 4 x 50 st: 1. Gramsci Ivrea; 2. Sociale; 3. Aalto To. **Classifica finale:** 1. Gramsci Ivrea; 2. Faa di Bruno; 3. Sociale. **Allievi.** St. 1. Cadamagnani (Copernico); 2. Sa-

luzzo (Cune Pinerolo); 3. Agostino (Majorana Grugliasco). **Dor.** 1. Severino (Aalto To); 2. Petrucci (Faa di Bruno); 3. Michiellotti (Majorana Moncalieri). **Rana.** 1. Marcovino (Sociale); 2. Vignone (Copernico); 3. Libanore (Faa di Bruno). **Fartalla.** 1. Botto (Majorana To); 2. Arnaud (Faa di Bruno); 3. Tramontana (Aalto To). **Staffetta 4 x 50 st:** 1. Copernico; 2. Aalto To; 3. Faa di Bruno. **Classifica finale:** 1. Copernico; 2. Aalto To; 3. Faa di Bruno. **Femminili.** **Juniors.** St. 1. Giannotta (Cavour); 2. Cichelli (Gramsci Ivrea); 3. Ponzelli (Cavour). **Dor.** 1. Corrado (Cavour); 2. Perino (Gramsci); 3. Giudici (Duchessa Jolanda). **Rana.** 1. Pistone (Cena Ivrea); 2. Maestri (Faa di Bruno); 3. Sola (Cavour). **Fartalla.** 1. Greguolito (Rosmini); 2. Cardini (Cavour); 3. Bione (Cena Ivrea). **Staffetta 4 x 50 st:** 1. Cavour; 2. Cena; 3. Gramsci Ivrea. **Classifica finale:** 1. Cavour; 2. Faa di Bruno; 3. Cena Ivrea. **Allievi.** St. 1. Zichella (Sociale); 2. Cardini (Cune Grugliasco); 3. Pinneri (Monti Chieri). **Dor.** 1. Martinotti (Rosmini); 2. Della Savia (D'Azeleglio); 3. Albanaro (Cune Grugliasco). **Rana.** 1. Stella (D'Azeleglio); 2. De Palma (D'Azeleglio); 3. Ferraro Vercelli (Gramsci Ivrea). **Fartalla.** 1. Boggialto (Segre); 2. Cazzani (Duchessa Jolanda); 3. Bertone (Monti Chieri). **Staffetta 4 x 50 st:** 1. Biondi Chieri; 2. Rosmini; 3. Cune Grugliasco. **Classifica finale:** 1. Rosmini; 2. Cune Grugliasco; 3. Monti Chieri.

### PALLAMANO

**Serie B femminile** (16ª turno): 35 Pinerolo-S. Martino 17-11. **Class.** Mortara 30; Coccaglio 27; Rascaldine 19; Biella 18; 35 Pinerolo 13; 3. Martino P. e Agosta 10; Vigevano 8; Abc Bordighera 11.

### PALLANUOTO

**Serie A femminile** (6ª): Bologna-Quadrifoglio To 14-2 (Cabilgion, Alessio). **Classifica.** Quadrifoglio 0. **Serie A2 maschile** (4ª turno): Bogliasco-Sori 10-7; Chiavari-Bergamo 11-8; Imperia-Chivavechella 10-13; Osa-Cagliari 19-4 (Galli, Lupo, Pipipio 4); 5. De Marchi 3; Aversa, Cattaneo, Nettuno, Pagliani 1; Modena-Lavagna 6-7. **Classifica.** Bergamo, Bogliasco, Modena 8; Chivavechella 5; Lavagna, Osa 4; Chiavari, Sori 3; Cagliari 2; Imperia 1. **Serie B femminile** (5ª turno): Lb Bernini To-Bentegol 5-7 (Chialone 2, Borsa, Spiller, Maina 1); Olona-Snam 9-4; Vicenza-Mito To 6-11 (Ferrigno 5, Chialone e Poggi 3); C. C. Milano-Triestina 5-3. **Classifica.** Mito To 11; C. C. Milano, Olona 6; Bernini To, Bentegol, Triestina 4; Vicenza, Snam 0. **Tranne Mito e Milano le altre 1 gara 0.** **Serie D maschile** (8ª turno): Gironi A: S. Vincenti-Valenza 0-5; Lusama-Dino Rora 2-18; C. N. Torino-Quadrifoglio 6-4. **Classifica.** Dino Rora 11; Quadrifoglio e Valenza 3; C. N. Torino 6; S. Vincenti 2; Lusama 0. **Gironi B:** Cus Torino-Borgaro 9-4; G. Cn-Lb. Novara 5-11; n.p.s. Torino Ph. **Classifica.** To Ph e Cus To 6; Novara 4; Borgaro 2; Cuneo 0.

### PALLANUOTO

**Finali juniores maschile:** Kappa Cus-Treviso 3-0; Alpitour Cn-Arti e Mestieri 3-0. **Finale 3ª posto:** Arti e Mestieri-Treviso 3-0. **Finale 1ª posto:** Alpitour Cuneo-Kappa Cus 3-0 (15-11, 15-5, 15-5).

**Serie C maschile** (18ª giornata): Borgomanero-La Bussola 3-1; Chivasso-Vione Caluso 3-0; Cogne A. S. A. Altiara-Vb 3-0; Annibale Racconigi-Nuncas Chieri 2-3; Ars Strambino-Savignola 0-3. **Paolo To-Guardini Alpignano 3-1.** **Class.** Alpignano 34; Paolo 30; Chivasso, La Bussola 22; Borgomanero, Savignola 12; Racconigi 16; Caluso, Altiara 14; Cogne, Nuncas 10; Strambino 0.

**C2 femminile.** Gironi A (18ª): Security Ca' Steima Rivarolo-Cogne A.S. 0-3; Savar Cefasse-Aurora Venara 3-1; Oleggio-Borgomanero 3-0; Darwin Chivasso-La Folgore 1-3; Castelletto-Acqui 3-0; Ovada-Vari Rivoli 3-1. **Classifica.** Cogne 32; Borgomanero, Oleggio, Castelletto, Cefasse 24; Ovada 20; Venara, Rivoli 18; Chivasso 14; Rivarolo 8; La Folgore 3; Acqui 2. **Gironi B (18ª):** Lilliput Settimo-Chivasso Pessio 3-0; Torino Pall-Mondo Albi 1-1; Agil Treccate-Vela Al 3-0; Grafica Carmagnola-Sidis Caraglio 3-0; Futura Al-Moncalieri 2-3; Fossano-La Bonella Al 2-3. **Classifica.** Carmagnola 36; Moncalieri 30; Settimo 26; Albi, Caraglio 20; Vela 18; Futura 16; Fossano 14; Bonella, Treccate, C. Pessio 12; Torino 0.

**maschile.** Gironi A (18ª): Arti e Mestieri-Cofa Ito Styge 3-0; Alessandria-Arti Gallo Grinzane 3-0; Team Volley At-La Salle To 2-3; S. Damiano-Cerutti Villar Perosa 0-3; Croce Valentini-Mondovì 3-0; Ottica Pasian-Acqui Cogod 3-0. **Classifica.** Alessandria 34; Cerutti 30; La Salle, Team At 24; Rivalta, Valentino 18; Arti 18; Grinzane 18; Acqui 14; Styge 8; Mondovì 4; S. Damiano 3. **Gironi B (18ª):** Treccate-Oleggio 3-2; Valdigne-Crusinalto 1-3; Pirella-SuperServizio Sanità 3-0; Borgovercelli-Castello Gioielli 2-3. **Saluggia-Romagnolo 3-2; Chialone-Ice Box Casale 3-0. Classifica:** Pirella 34; Sanità 32; Saluggia 16; Casale 16; Castello



# Al Carignano la tragedia d'Euripide reinterpretata da Luca Ronconi

## Medea femminista? E' uomo

### E Branciaroli cala nei panni dell'eroina

Franco Branciaroli ed Eros Pagni, protagonisti dei due spettacoli del cartellone di Stabile.

Arriva a Torino la «Medea» diretta da Ronconi e interpretata da Branciaroli, che sarà in scena da questa alle 20.45 sino al 13 aprile e che debuttò mesi fa a Bergamo, bene accolta dalla critica. Eppure, almeno a priori, lo spettacolo proposto dal Teatro degli Incamminati, qualche perplessità l'aveva destata: soprattutto per la scelta di un uomo per interpretare la protagonista della tragedia euripidea ad un uomo, ovvero Branciaroli stesso (che è affiancato, in scena, da folto cast).

Una scelta che, oltre che con considerazioni filologiche (il teatro greco non conosceva attrici ma solo attori), Ronconi motiva smantellando sia la lettura psicologica del personaggio (Medea dibattuta tra l'amore per il marito che l'abbandono e l'amore per i figli), quella sociologica, che vede nella principessa della Colchide un'eroina proto-femminista. Per Ronconi, la tragedia va restituita al suo autentico significato «politico» e la maga straniera vista piuttosto come una minacciosa, che usa l'arroganza e l'inganno sin da subito e la dissimulazione per truffare persino il coro. In questa prospettiva, «Medea svela la propria autentica identità di maschera impenetrabile e l'ossimoro di una Medea-uomo traduce sennò l'ambiguo status del personaggio: il pubblico vede l'enigma nefasto che al coro è nascosto».

In da oggi alle

**Mentre Eros Pagni, in scena all'Alfieri, fa ridere con «Io» la divertente commedia sull'egoismo di Eugène Labiche**

A destra Eros Pagni nei panni di Dutrey, uno scapolo egoista. A lato Franco Branciaroli in «Medea» della tragedia Medea, diretta da Ronconi



20.45 sino al 13, «Io» («Moie») di Eugène Labiche ed Edouard Martin, diretto dal regista Benno Besson per il Teatro di Genova ed interpretato da Eros Pagni, Laura Nardi e molti altri. Considerato con Feydeau il maggior esponente del teatro comico francese ottocentesco, Labiche immortalò, con questa commedia, la borghesia dell'epoca, enfatizzando un tratto saliente, ovvero l'egoismo. Un incallito egoista è, difatti, il protagonista Dutrey, che vive la sua esistenza scapolo con meticolosa concentrazione sulla di del proprio benessere, inteso addirittura come «imperativo morale».

**ERBA.** Nella sala di corso Moncalieri, da oggi (ore 21) al 13 aprile, la Compagnia del Litta di Milano presenta il fantasma di Canterville, fantasia scenica liberamente tratta dal racconto di Oscar Wilde. Ambientato in un lugubre castello del Regno Unito, lo spettacolo (che prosa, musica e danza) racconta di una famiglia americana alle prese con un fantasma, stretto oltre un secolo a ripetere gli stessi gesti, per scomparire e con un maggiordomo che da anni segue le impronte dell'invisibile. **GARYBALDI.** Da domani alle 21 sino al 12, nel teatro Settimo, il Teatro La Ribalta-Le Grand Bleu

Lille presenta «Alis», spettacolo di Gianluigi Gherzi, Remo Rostagno e Antonio Viganò, vincitore del Premio Eri-Stregatto '95. Si tratta dell'incontro fra un uomo e un angelo. Scoprendo i ricordi seppelliti sotto mucchi di sassi, l'angelo mette a nudo la vita dell'uomo, i dolori e le gioie.

In cartellone nella Sala Mariani, dal 10 al 12 aprile, «Due agosto. Per non dimenticare» racconta, spettacolo ideato da Giuseppe Scutellà, che anche interpreti (drammaturgia e regia di Valentina Kostlinger e Paola Pontil. La vicenda della strage nella stazione di Bologna del 2 agosto

'80 è rievocata a partire dall'ultimo processo. Corte di Cassazione, datato novembre '95.

La manifestazione, inaugurata ieri, prosegue questa sera alle 21 ad Alfa Teatro con «Schiaccianoci» e il re dei topi (con marionette, attori e ballerini). Domani sera, sempre all'Alfa Teatro, «Schiaccianoci» con la Compagnia Il Balletto di Gavi. Domenica alle 21, tre spettacoli: all'Avaldo, «Pigiamini», all'Agnelli «Canto delle creature», allo Ju-Perché?

Silvia Francia



## Teatro Colosseo

### Ecco Browne menestrello

#### Anni Settanta

Ve lo ricorda-

te? Il menestrello antiatomico, l'icona del country rock, un mito libertario degli Anni Settanta. Avevamo un po' perso le tracce, di Jackson Browne. Ed eccolo qui, faccia il ragazzo, e con un disco nuovo intitolato «a caso, l'm alive». Massi, è vivo e pure vitale. Vecchio ragazzo con la chitarra. Capace persino di spargere le diavolerie computeristiche per creare una personale via musicale per fine secolo. Cui, e non soltanto reduttivo, è dunque il concerto che Jackson Browne, affiancato dal fido David Lindley, terrà stasera al teatro Colosseo (via Madonna Cristiana, ore 21). Ma i fans di vecchia data si preoccupano: stasera l'elettronica resterà fuori dal palcoscenico, dove avrà cittadinanza soltanto il rassicurante suono delle chitarre di una volta. E non mancheranno i brani classici, a cominciare dall'irrinunciabile «Stay», che per una certa generazione conserva le parole italiane «made in Equipe 84».

I biglietti di platea costano 35

mila lire, 25 mila la galleria, prelevata alla cassa Organizza Piccaro Concerti.

Jackson Browne



**DOVE andiamo**

E' programma questa sera Massimo, via Montebello 8, la presentazione della rivista «Close Up - Storia della visione» (ed. Lindau). Sono attesi Andrej Tarkovskij Junior, Giovanni Spagnoli, Norman Mazzotta, Seralino Muri. Nel corso della serata viene proposto il documentario «Andrej Tarkovskij - Il ricordo» S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Il Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, ospita questa sera il concerto del duo Johannes Edmondo Tedesco al clavicembalo e Graziella Basso al pianoforte eseguono pagine di Schumann, Berg, Brahms. Prime note alle 20.45, ingresso libero.

Musica classica stasera «Deo Café Music» (corso Sebastopol 202) i pianisti Stefania Annarino e Claudio Cristiani propongono brani di Hindemith, Satie, Casella e Fauré. S'inizia alle 22, ingresso libero.

Successo di pubblico in tutto il mondo, il sentimentale «Madison County» viene proposto oggi «Cuore» (via Nizza) nell'ambito della rassegna di film in lingua originale inglese dal titolo «The Great Movies». Gli interpreti principali sono Clint Eastwood e Meryl Streep. Proiezioni alle 17.15, 19.45 e 22. Biglietti a 8 mila lire.

«Chivasso». Flavio Bucci è il protagonista stasera al Politeama. Chivasso dell'allestimento di «Uno, nessuno e centomila». Il sipario si alza alle 21. Informazioni al 910 14.33.

«Due città» cinema.

Margherita «Cuore» propone stasera alle 21 il film «Surviving Picasso» di James Ivory. Ingresso 5 mila

Incontro con il maestro del brivido e anteprima di TorinoSette

## DORIA

**Dario Argento fa il «padrino»**

Dario Argento e Sergio Stivaletti incontrano questa sera il pubblico del film M.D.C. Maschera di Cera al cinema Doria, via Andrea Doria. L'appuntamento con il maestro italiano del brivido e con l'esordiente regista è fissato alle 22, i biglietti costano 11 mila lire.

Ennesima trasposizione per il grande schermo dell'omonimo macabro racconto di Gaston Leroux, il film è un horror gotico ambientato agli inizi del 1900. S'inizia con una bambina di dieci anni che assiste a Parigi alla strage in cui vengono uccisi i propri genitori; tredici anni dopo la ritroviamo a Roma, impegnata come collaboratrice di un artista in procinto di allestire un inquietante Museo delle Cere. Le statue realizzate dall'uomo sono tuttavia un'imbarazzante somiglianza persone uccise in fatti di cronaca.

Gli interpreti principali sono Robert Hossein e Romina Mondello, la giovane attrice arrivata alla notorietà grazie a «La piovra» televisiva e tuttora sul piccolo schermo nella serie «Alex» in onda su Italia Uno.

Scritto e diretto da Argento, «M.D.C. Maschera di Cera» segna l'esordio alla regia di Sergio Stivaletti, talento nostrano nei trucchi e negli effetti speciali. Molto richiesto all'ultimo American Film Market e dedicato al compianto Lucio Fulci, il film è stato vietato non senza polemiche ai minori di 18 anni.



Dario Argento

## CAPITOL

**Tra l'amore e la carriera**

Tutto esaurito questa sera al Capitol, via San Dalmazzo 24, per l'anteprima del film «Un giorno, per caso» gli inviti gratuiti distribuiti ieri mattina a «La Stampa» e infatti stati consumati in breve tempo. Appuntamento alle 21.30, organizzano TorinoSette e la Fox.

Commedia sentimentale di successo negli Stati Uniti, «Un giorno, per caso» racconta di Melanie, architetta in carriera, e Jack, reporter per un giornale di New York, che si incontrano una mattina quando arrivano entrambi in ritardo a portare i figli in partenza per la gita scolastica. La brillante sceneggiatura di Ellen Simon ne descrive le successive vicissitudini.

I protagonisti sono la versatile Michelle Pfeiffer («Paura d'amore», «I favolosi Baker», «La casa Russa») e il futuro Batman George Clooney, star televisiva con la serie «E.R. - Medici» prima li. I bambini sono Mae Withman, la figlia del presidente americano Bill Pullman nel campione d'incassi «Independence Day», e Alex D. Linz, prossimo successore di Macaulay Culkin nella serie cinematografica «Mamma ho perso l'aereo».

La regia reca la firma di Michael Hoffman, autore in precedenza del giovanilistico «Terra promessa», del divertente «Bolle di sapone» e del vincitore dei due premi Oscar «Restoration» ancora inedito nel nostro Paese.



Michelle Pfeiffer

Due concerti di prestigio all'Auditorium Rai e al Conservatorio

## Diaz, magie con la chitarra

**Se il liuto incontra un controtenore**

Controtenore e liuto. E' l'inusuale proposta avanzata dall'Unione Musicale per il cartellone «L'altro suono», nel quale si lascia spazio al cosiddetto repertorio antico. L'appuntamento è per questa sera alle 21 in Conservatorio.

Il controtenore è tedesco, come il liutista Andreas Martin che lo accompagna. Si chiama Andreas Scholl e proviene da una famiglia dove cantavano tutti, dal padre alle sorelle. Dopo avere iniziato in un coro di voci bianche, si è poi specializzato nella letteratura per controtenore ed è a tal punto rinomato da avere ottenuto, pur avendo solo ventinove anni, una gran messe di riconoscimenti e premi sia per i concerti sia per le eccellenti incisioni discografiche. Non è da Andreas Martin che, avvicinato al liuto dopo gli studi di chitarra classica, ha seguito i corsi specialistici alla famosa Schola Cantorum Basiliensis.

Il pubblico torinese potrà così ascoltare per la prima volta la voce di Scholl e il liuto di



Il chitarrista Alirio Diaz

Martin in una serie di belle pagine di John Dowland, Thomas Campion e anonimi inglesi del sedicesimo secolo.

Di tutt'altro genere l'appuntamento che sempre questa se-

ra (ore 21 all'Auditorium Rai, piazza Rossari) vi è proposto dall'Accademia Stefano Tempa. E' di scena il grande chitarrista venezuelano Alirio Diaz, i cui concerti sono sempre accolti con calore ed entusiasmo.

La prima parte del programma è un omaggio agli autori europei, a partire dal paveso Francesco Corbetta, la cui esperienza e fama fu ampia grazie ai soggiorni presso le corti di Luigi XIV di Francia e Carlo II d'Inghilterra. Seguiranno la famosa «Aria variata detta "La Frescobaldi"» di Girolamo Frescobaldi e il «Minuetto e Sarabanda» variazioni di Handel.

Nella seconda parte della serata Alirio Diaz indirizzerà la sua arte interpretativa al mondo ispanico (con Regino Sainz de la Maza, con cui Diaz si diplomò a Madrid) e ispano-americano con il messicano Ponce, i venezuelani Castellanos e Sojo, il brasiliano Villa-Lobos e il paraguayano Agustín Barrios noto come Nitsuga Mangoré.

Leonardo Osella

Domani Porta Nuova quattro carrozze della Bosch

## Un treno carico di...

**Dedicato ai patiti del bricolage**

Quattro carrozze dedicate ai patiti bricolage. Domani alla stazione di Porta Nuova arriva il treno Bosch (è atteso verso le 12 da Milano, al binario 20), quasi un laboratorio itinerante riservato a chi ha la passione del «fai da te»: attrezzato con utensili di ultima generazione sarà a disposizione dei curiosi fino alle 22, per poi continuare il viaggio che lo condurrà alle 12 città italiane. Tappa finale il 21 aprile a Viareggio.

Su di queste carrozze, sarà esposta una grande varietà di materiali e avvitatori, seghe e trapani mentre alcuni tecnici saranno a disposizione per offrire consigli e suggerimenti, sia agli hobbysti che ai professionisti del settore. Non mancheranno neppure occasioni per mettere alla prova le proprie capacità manuali-creative. E' infatti prevista l'organizzazione di giochi a gare di abilità aperte a tutti: rispondendo

esattamente ai quiz si potranno accedere a premi e attrezzature in quantità nonchè partecipare all'estrazione di viaggi (richiede la cartolina punto-informazioni del treno Bosch installato davanti al binario).

Sui vagoni, oltre alla proiezione di filmati, è pure allestita una mostra fotografica che ritrae le tappe salienti della storia internazionale degli ultimi 50 anni: dai principali eventi politici come la caduta del muro di Berlino, a quelli cinematografici.

L'iniziativa della Bosch celebra il secolo del «seghetto alternativo», un elettrodomestico ormai diffuso in tutto il mondo che permette di realizzare perfetti tagli curvi nel legno, inventato dallo svizzero Albert Kaufmann. Dell'oggetto verrà documentata anche l'evoluzione.

Del Santo

## AL

organizzatori del concerto al Lingotto in ricordo di Primo Levi (l'esecuzione in prima torinese di «Oltim» di Luciano Berio, diretta dall'autore, il programma domani 20.30) fanno sapere che i biglietti in vendita per la serata possono essere prenotati telefonicamente al numero 011/8815.363 oppure ritirati direttamente, fino all'esaurimento dei posti disponibili, oggi e domani alla Biglietteria del Teatro Regio alle 18.30.

## BIENNALE

Per la Biennale Off questa sera 21 al Circolo De Amici, in corso Casale 134, incontro gastronomico i piatti regionali «rivisitati» Piero Puli, Stefano Binatti e Nicola Lamberti. Prenotazioni allo 011/819.14.22.

## FIERA DI CAMPI

Si apre oggi alle ore 17, presso la Galleria Reale di corso Maurizio 73/8 la mostra antologica della pittrice Luciana Campi, organizzata da Regione Piemonte e Associazione culturale Recalcati, opere 1950-1997. La mostra resterà aperta al pubblico, martedì al (orario 16-19.30, informazioni 8123468).

## MODERNA

Oggi alla libreria La Città Sole, in via Po 59d, alle 18, per il ciclo «Intro-

## APPUNTAMENTI qua e là

duzione all'arte moderna e contemporanea», conferenza Francesco Poli dell'Accademia di Brera sull'attualità di Picasso.

## ALTE ACCADEMIE

Alle 20.45 al Centro Civico, in via Campana 13, Luigi Serafini, dell'Azienda Acquedotto Municipale, parlerà dell'approvvigionamento idrico di Torino.

## IL DIVULGATORE

Alle 17.30 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo d'Azeglio 48, per il ciclo dei «Martedì all'Università», incontro dedicato a «Geni e lingue negli europei. Una ricerca interdisciplinare». Relatore Alberto Piazza.

## PARLIAMO DI

Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia 134, incontro gastronomico i piatti regionali «rivisitati» Piero Puli, Stefano Binatti e Nicola Lamberti. Prenotazioni allo 011/819.14.22.

## SPAGNA, MUSICA

Alle 21 al ristorante Neuv Caval d'Bron, in piazza San Carlo 151, serata dedicata alla musica e alla cultura gastronomica spagnola. Concerto chitarrista Marcello Mano-

che ha fatto parte del gruppo gitano dei Gipsy King.

## ALTE ACCADEMIE

Alle 20.45 al Centro Civico, in via Campana 13, Luigi Serafini, dell'Azienda Acquedotto Municipale, parlerà dell'approvvigionamento idrico di Torino.

## IL DIVULGATORE

Alle 17.30 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo d'Azeglio 48, per il ciclo dei «Martedì all'Università», incontro dedicato a «Geni e lingue negli europei. Una ricerca interdisciplinare». Relatore Alberto Piazza.

## PARLIAMO DI

Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia 134, incontro gastronomico i piatti regionali «rivisitati» Piero Puli, Stefano Binatti e Nicola Lamberti. Prenotazioni allo 011/819.14.22.

## SPAGNA, MUSICA

Alle 21 al ristorante Neuv Caval d'Bron, in piazza San Carlo 151, serata dedicata alla musica e alla cultura gastronomica spagnola. Concerto chitarrista Marcello Mano-

Matteo Massara affronta l'argomento «L'inquinamento atmosferico nei centri urbani: problemi e tecniche di monitoraggio».

## EVOLUZIONE

Alle 20.30 al Centro Nuova Cultura e nuova civiltà, in corso San Maurizio 6, incontro su «Relatività ed analogia degli strumenti: evoluzione interiore» di basi di un'ecologia planetaria e dei principi di economia etica. Intervengono Roberto Buttafava, Carlo Da Bandi ed Ermanno Monti.

## IL

Alle 21 presso il Circolo La Serra, Moncalieri 200, proseguono le serate alle tecniche windsurf. Intervengono atleti e tecnici.

## PSICANALISI

Alle 20.30 l'Associazione psicoanalitica Groddeck, in via Colli 3, organizza l'incontro «L'apparato psichico». Per informazioni telefonare allo 011/548272.

## PER BAMBINI

Domani alle 17 al Circolo Portes, in via Montebello 21, viene presentato, una lezione dimostrativa, il nuovo 10 incontri di propedeutica musicale del Laboratorio Doremi-facile. Avrà cadenza settimanale e sarà dedicata ai bambini dai 3 anni in su. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di violino, flauto e pianoforte.

## MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

**RADIO-ARTICOLI.** Dovevano essere in concerto al Palastampa, ma le vendite andate da schifo, e così l'appuntamento live gli Artikoli 31 è rimandato al 3 maggio. Intanto, i due giovani vagabondi per le radio per parlare di musica con i loro fedelissimi oggi potete ascoltare alle 17.30 a Radio Veronica One e alle 19 a Radio Centro.

Una delle band più importanti degli ultimi tempi La Crus merita appieno questo appellativo, se non altro per aver saputo risolvere l'annoso problema dell'incontro fra canzone d'autore e rock. Adesso, con «Dentro di me», l'album recentissimo, Mauro Giovanardi e soci si confermano band di geniale creatività come potrete constatare anche voi se li andate ad ascoltare stasera al «Barumba» in via San Massimo 1 (dopo le 22) l'ingresso costa 15 mila lire, compresa la consumazione.

Un sassofonista, una musica sfuggiva ogni classificazione, sono quello che è la somma di tanti suoni, e spensierati e spunti diversissimi: ecco il solo concert dell'americano Ned Rothermel, in programma stasera al «Cafe Procope» (via Jovanna 16 ore 21.30, ingresso 15 mila lire) per la rassegna «Antifesa» musica.

Ultimo appuntamento della stagione, stasera alle 22 al «Teatro» (via Virginia 1) con le jam session degli allievi del Centro Jazz Torino. Stasera il teatro Regina Colleone (via San Massimo 1, ore 21) swing con il gruppo Voci Corridoio.

Ultimo concerto della mini-rassegna jazzistica organizzata al teatro Garybaldi di Settimo Garibaldi 4, 21) dall'Aics. Il quartetto del sassofonista americano George Garzone.

**ROCK.** Al «Da Gau» (strada Castellio Miratori 346, ore 22) per la «Biennale Off» stasera si tiene il concerto rock degli Aquilata e dei Bambo.

Al «Cambe» (via Pallavicino 22, ore 22) rock mediterraneo con il trio Piras Zorzi Esposito Al-Miro» (strada Settimo 154, ore 21.30) suonano Diapason e Lapsang T. segue discoteca.

Al «Mischuska» Collegno (via Bolzano 6/8, ore 22) suona l'Hense Band, a «La Chance» di Castelletto (strada Spineto 85, ore 22) è di scena stasera il Fabrizio Fracelli's Project.

**FOLK & BLUES.** Serata blues con i Funk & Arthur Miles alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Al «Matro» (via Gioberti 33, ore 22) folk americano e musica West Coast con Paolo Saponi.

Gli «Oli» (via Poma 4, tel. 884477) incontro con il pianista Franco d'Andrea sul tema «La polifonia nel jazz».

Foto: Giovanardi del La Crus



## Lo spettacolo di Assemblea Teatro stasera al «Mongiovino» di Roma

# Fuochi, bagliori in tutt'Europa

### L'amore di Margherita contadina valdese

Brillano per tutta Italia e all'estero i «Fuochi» di Assemblea Teatro. Lo spettacolo di Renzo Sicco tratto dal romanzo di Marina Jarre «Ascanio e Margherita» è stato selezionato dall'Ente tra le 18 produzioni italiane che partecipano al Premio Nazionale Stregagatto. L'allestimento - che aveva debuttato nell'estate '94 - ha superato con successo le cento repliche, ed è in tournée in Italia. Questa sera e domani al Teatro Mongiovino di Roma, e in seguito a Napoli, a S. e a maggio, al Mercedante.

«Fuochi» passerà poi la frontiera: sarà presentato a Lipsia e in altre città della Germania tra il 16 e il 22 giugno in occasione di «Deutscher Evangelischer Kirchentag - Meeting Internazionale delle Chiese Protestanti».

Lo spettacolo, infatti, racconta la storia dell'amore impossibile tra Margherita, contadina valdese, e il nobile cattolico Ascanio, in una vicenda che si dipana nell'arco di 17 anni, dal 1715. Una storia ambientata in un'epoca e in un contesto geografico e storico ben precisi: le valli Chisene, Germanasca e Pellice del Piemonte, dove per decenni i valdesi, i «barbetti», vennero perseguitati con violente repressioni, massacri e deportazioni. Fino a quel 17 febbraio del 1848 in cui Carlo Alberto finalmente concesse loro i diritti civili e la libertà di culto; data che da allora i valdesi festeggiavano nella notte del 16 febbraio accendendo appunto fuochi nelle loro valli, luci della memoria, segnali di festa che celebrano nel tempo la fine delle persecuzioni da parte dei Savoia e la ritrovata libertà.

E «Fuochi» di Assemblea Teatro (che si avvale di un testo adattato da Sicco insieme con la stessa autrice del romanzo Marina Jarre) parla appunto di questo, ricordando i secoli dell'oscurantismo sabaudo che tentò, senza peraltro riuscirci, di estirpare il valdismo con cruenti macelli. Il sangue delle vittime valdesi provocò dal soldato del duca di Savoia Vittorio Amedeo II e del re di Francia, è storia non lontana, che lo spettacolo evoca. Un gruppo d'attori - Gisella Bein, Cristiana Volgino, Virginia Bianco, Monica Fantini, Marco Peirio, Lino Spadaro, Gianni Basilotta e Paolo Sicco - interpretano la vicenda, dal «combati

al primo esilio, dall'amore all'inquisizione, tra giochi di luce drammatici e campi di battaglia grondanti sangue. «Ci ha spinto a questo lavoro di chi cerca, anche nelle vicissitudini di una minoranza religiosa decimata e dispersa, la conferma di valori senza tempo», spiegano ad Assemblea Teatro. «Fuochi», in questo senso, è una rappresentazione forte e suggestiva, che ripropone l'indignazione civile verso tutti gli integralismi. «Dolore e sofferenza dei valdesi tutt'altro che datati: il sangue di innumerevoli vite, nella storia remota o recente, per motivi politici, religiosi e etnici, attraverso le torture di ogni genere, continua a turbare e macchiare ancora oggi la coscienza degli uomini».

Cristina Caccia



Renzo Sicco, spettacolo tratto dal romanzo di Marina Jarre

## Lo spettacolo in scena con successo al Garybaldi di Settimo

# Shakespeare & Morganti

### Quelle «Tempeste» in chiave buffonesca

Procede inarrestabile la marcia solitaria di Claudio Morganti senza Alfonso Santagata. E' una marcia guardinga, investigativa, problematica. Legata ai classici, in particolare a Shakespeare, cerca all'interno di un'opera immensa quei nessi e quelle giunture che possano indicare paralleli insospettabili. Morganti accoppia vasi comunicanti in un gioco che, se fosse spinto all'estremo, correrebbe il rischio di farci apparire il corpus shakespeariano come un'unica opera. E' stato il caso di «Riccardo vs. Amleto», dagli esiti discutibili. Ed è il caso, adesso, di «Tempeste», ma con risultati molto più persuasivi.

Andato in scena nei giorni scorsi al Garybaldi di Settimo, lo spettacolo ci offre in sequenza sintesi del «Re Lear», un robusto assaggio dell'«Otello» e le scene finali della «Tempesta». Fosse soltanto un'esposizione antologica, non tenterebbe neppure di parlarne. Ma l'operazione, per fortuna, non ha nulla a che vedere con la rapsodia e l'«abbréges». Morganti non si aggira a Shakespeare, gli si sovrappone, lo utilizza, lo occulto, lo fa esplodere in forme inattese. Facciamo qualche esempio. All'interno del «Re Lear» collo-

ca filastrocche di sapore popolare e tiriterie che potrebbero essere state scritte da Rascel; nel momento della follia, il vecchio re tradito dal falso amore delle figlie canta un duetto con il teschio di Cordelia; una canzone romanesca che sfuma nella morte del cigno di Ciakovsky, naturalmente barocconemente danzata. Quando arriva il momento di Otello, s'inarca la «Verdi e Morganti alterna le parole del vecchio Shakespeare con il canto della coppia Verdi-Boito.

Densione, destrutturazione, digressione. Ma in chiave buffonesca, mescolando i toni e i registri, forzando gli equilibri a colpi di tamburo. La lezione di Leo De Berardinis (ai tempi di Marigliano) e di Carmelo Bene non è poi lontana. Però Morganti sa prendere le distanze, sa estrarre propria originalità, che poi coincide con la profonda malinconia di cui sono intrisi il clangore, la caciara, lo sfotto, il clownismo. Che l'operazione sia sincera, è dimostrato dall'adesione di Morganti al modello espressivo, oltre che dal suo seducente impegno d'attore.

Osvaldo Guerrieri

## TEATRI

AUDITORIUM RAI - Acc. Corsie Stefano Temple. Questa sera alle ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'8° Concerto. In programma: Recital del chitarrista Alfio Diaz. Biglietti L. 15.000.

## RITROVI

AMERICA ■■■■■ Tel. 447.71.71. Stasera ricomincia festival d. j. Marco. CLUB 84. 15.30 Reporter. 21 Hooky e la Big In «Non solo boogie». DIAGONAL. Corso Vinzaglio 3. ■■■ 662.1736. Serata per singles. Musica dal vivo. ■■■■ da noi ■■■■ Prova. St. Valsalice 4. ■■■ 660.3443. 15 Min. LA LUCCIGLIA. La conca? Corso Taranto 206, tel. ■■■ 15 D.Y. PATIO+INVIDIA ■■■ 22.30. Tel. 661.4841.

## GALLERIE E MUSEI

CLUB 836.331 ■■■■ Villa. Mario ■■■■ Vinzaglio. S. La natura morta di Dino Costanzo. 4-10 aprile 1997 orario 11/14 - 16/20. DAVIDO. Andrea Martinielli. F. MAJOLIO PIOSASSO ■■■ 906.47.34. LA BUSSOLA. L'idea del passaggio. MICRO. Anna Zaccaria. PIRRA. «L'infanzia nell'arte russa».

TEATRO STABILE TORINO al TEATRO CARIGNANO il TEATRO DE GLI INCAMMINATI presenta - ore 20.45 **MEDEA** di Euripide con FRANCO BRANCAROLI regia di LUCA RONCONI Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49 Orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246

TEATRO ERBA Oggi e domenica 13 aprile la Compagnia Stabile del Teatro Litta presenta **IL FANTASMA DI CANTERVILLE** di Oscar Wilde Adattamento di Nicoletta Johnson Coreografia di Fabrizio Manacchini Regia di Gianantonio Callegaro Corso Moncalieri 241 - Tel. 661.9447



Alle ore 22 saranno presenti in sala DARIO ARGENTO e il regista del film SERGIO STIVALETTI

## AMBROSIO

"Un racconto crudo, originale e anche sincero... E il protagonista è bravissimo". (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)



MERCOLEDÌ **tuttosciienze** I supplementi de **LA STAMPA** Una settimana ricca di tutta.

## LA STAMPA

saluta scrittori, intellettuali e giornalisti italiani e argentini che partecipano alle manifestazioni del

premio grinzane cavour

## L'Italia, le Italie: radici e identità

Buenos Aires, 7 - 10 Aprile 1997

AIRES

Convegno: **Radici e identità: undici scrittori italiani a Buenos Aires** Alberto Arbasino, Alessandro Barbero, Francesco Biamonti, Gian Piero Bona, Vincenzo Consolo, Raffaele La Capria, Valerio Magrelli, Salvatore Mannuzzu, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Francesca Sanvitale.

Dibattito: **Globalizzazione dell'informazione e della cultura** Jesús Ceberio, Federico Fasano, Roberto Pablo Guareschi, Osvaldo Guariglia, José Isaacson, Luigi La Spina, Ezio Mauro, Bartolomé Mitre, Juan José Sebreli, Emanuele Severino, Gianni Vattimo.

Dibattito: **Il giardino dei sentieri che si biforcano: culture a confronto** Adolfo Bioy Casares, Paulo Coelho, Eduardo Galeano, Giuseppe Bellini, Giulio Einaudi, Paolo Mauri, Gianni Minà, Ranieri Polese, Giuliano Soria.

REGIONE PIEMONTE **Spirito Europeo**

## COUPON PER ANNUNCI GRATUITI

(Scrivere in stampatello)

## LA STAMPA e MARKET

ogni giovedì escono insieme al prezzo speciale di **L. 3.000**

## COME USARE MARKET

- ✓ Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee p.a.) 24 ore su 24 Fax 011/539467
- ✓ Andando di persona presso: Redazione Market: Via XX Settembre, 12 Sportello Uno: Shopville Le Gru Sportello Due: Centro Comm. Panorama LA STAMPA - Publikompass: Via Roma, 80 - Via Marengo, 32
- ✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSERZIONI Via XX Settembre, 12 10121 TORINO
- ✓ Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET

51.52 **MARKET**

Per i Vostri annunci **51.52**

Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

## I SERVIZI in Città

## NUMERI UTILI

Vigili ■■■■ Fuoco Carabinieri ■■■■ Sede centrale ■■■■ 113 Polizia ■■■■ Questura centrale ■■■■ 55.891 Prefettura ■■■■ 460.60.60 Vigili urbani ■■■■ 55.401 Polizia stradale ■■■■ 54.16.33 Pronto intervento ■■■■ 1578.07.091 Corpo Forestale incendi boschivi ■■■■ 1578.07.091 Poste e Telegraf ■■■■ 150 a. Allen ■■■■ e fax 5.30-19

## SALUTE

Guardia medica ■■■■ 57.47 Gratuito notturno ■■■■ C ■■■■ rassa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento ■■■■ 24.45.411 Croce Verde Servizio pediatrico a pagamento ■■■■ 56.21.606-54.90.00 Centro antitubercolosi ■■■■ 663.76.37 Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23) ■■■■ Guardia ■■■■ perm. S. ■■■■ na, 53961; ■■■■ Vittoria, 43.83.111. Maurizio 50.801.

## AMBULANZE

Elisambulanze 118; Soccorso urgente ■■■■ Croce Rossa ■■■■ 260.333; Croce Verde ■■■■ 54.90.00; Croce Bianca ■■■■ 317.71.27 INFERMIERI ■■■■ Aialdo ■■■■ 54.04.69; Asir ■■■■ 958.93.31; Alpes ■■■■ 0337.22.94.80; Aldasero ■■■■ 63.01.56; Ancora ■■■■ 568.33.44; Asido ■■■■ 33.13.01; Aldai ■■■■ 50.23.98 ■■■■ 56.83.265; Auxilium ■■■■ 771.28.60; Ares ■■■■ 0337.220.250; Cesad ■■■■ 433.63.57; 242.19.04; Cr. Bianca ■■■■ 683.19.02; Piccolo ■■■■ 660.32.83; Sando ■■■■ 437.17.30.

## SOLIDARIETA'

Ass. ■■■■ Ospedali ■■■■ 319.89.18/318.76.34; ■■■■ G. Adelfini contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiotipati, 43.64.873; Fed. Sportivi ■■■■ 52.11.261; Tel. ■■■■ (051) 48.10.48; Tel. Azzurro (emer. bambini) 19.696; Tel. em. 319.52.52; ■■■■ Casati, 53.39.62; La Tenda (Ass. stranieri) ■■■■ 55.22.165; Bertolomeo ■■■■ C. 53.40.54; Sermig ■■■■ 436.95.96; Amnesty Int. ■■■■ 817.05.30; Informagay ■■■■ 43.65.000; Gruppo Abele ■■■■ 814.27.11; Agedo (Ass. genitori

## di omosessuali)

521.11.16; Aplica (epilessia) ■■■■ 31.80.623; Anapoca (assist. malati cancro) ■■■■ 436.03.62; ■■■■ 341.144; Lotta ■■■■ 43.61.043; Gruppo ASD ■■■■ 43.64.749; Città insieme ■■■■ 590.225; S.O.S. donna (abbandono neonati) ■■■■ 167.231.310; S.O.S. VHS ■■■■ 1678-13.000; Tel. Rosa ■■■■ 530.666; Serv. emergenza ■■■■ 167-13-000; p.m. e margio-sab mat. 216.5041; Fila d'Argento ■■■■ 1678-68.116; Fon. Oseoposori ■■■■ Piemonte ■■■■ 561.22.99 ore 10-12; 15-17 ■■■■ vnet (fossicid) ■■■■ 819.24.63.

## MUNICIPIO

442.11.11 Certificati a domicilio ■■■■ 438.01.68 prenotazioni ■■■■ 57641 Inf. documenti ■■■■ 442.51.04 Telefono Viola ■■■■ 436.77.00 Canile munic. ■■■■ 252.12.16 Lega dif. gatto ■■■■ 581.8733 Prolez. animali ■■■■ 812.28.94 canile ■■■■ 262.03.97 Lega difesa cane ■■■■ 262.03.92 Usl. serv. vet. ■■■■ 680.39.46

## Bettelle sul Po

167.019152 888.010 57641 958.0211 Tren. Supergo ■■■■ AEROPORTI Caselle ■■■■ 56.76.361 Milano ■■■■ 02.74.851 TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Chiaro 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Fenucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61; Ormeo 15;

## G. Sardo 5; Trapani 38; p. Castello; c. Orbesano 92.

BENZINA Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Alessandria 180; Apl, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso e V. Emanuele ■■■■ Moncalieri, corso Trieste.

## FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19.30 altro stazione Porta ■■■■ Cr.: 9-19.30 (12.30-15 a battenti chiusi): v. Po 51; v. Chiesa della Salute 64; v. Negarville 5/10; v. degli ■■■■ 10; v. Buenos Aires 77; v. Brandizzo 90; ■■■■ Vinzaglio 31/E; v. ■■■■ dama ■■■■ 37; v. Bardonecchia 114 ■■■■ Turati 74; c. Toscana 185; v. Gamm 69/4; c. Sebastopoli 286; v. Cibrario 33 bis FARMACIE DI NOTTE (19.30-5): c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 55; p. Massena 1.



## TRAME

**NIGHT.** Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli Anni 50 negli Usa e aprono un ristorante. Le cose non vanno bene, ma il dilemma è: rimanere fedeli al mestiere o accettare il compromesso del gusto americano? (Chaplin)

**CAMERE.** LETTO. Commedia. Problemi di coppia, all'italiana: c'è chi non riesce a fare l'amore per colpa degli orari diversi, chi è troppo avaro, chi litiga ma non sa stare diviso, chi pratica sesso e amore con scarsa risolutezza. (Arlecchino)

**LA CARICA DEI...** QUESTA VOLTA LA... **E' VERA.** Commedia. La versione in carne, e a pelo, del famoso cartone Disney, «Glenn Close negli originali panni (e parucche) di Crudele De Mon». (Ades 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande)

**IL CICLONE.** Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano il mese in subbuglio da una compagnia di fiamme di Madrid. (Kong, Nazionale 1)

**COLD COMFORT FARM.** Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che ha il vizio di dirigere le vite altrui, parte per Londra per una famiglia di rozzoli parenti in una vecchia fattoria. (Massimo 1)

**COSA FARE A DENVER QUANDO SEI MORTO.** Commedia. Jimmy il Santo, che di lavoro realizza videocassette con cui i malati terminali danno l'estremo saluto ai parenti, per debiti si mette nei guai con un gangster. (Ideas)

**CREATURE SAVVAGE.** Commedia. Il cast di «Un pesce di nome Wanda» (John Cusack, Kevin Kline, Jamie Lee Curtis) per una storia giocata fra intrighi, zozze e feroci. (Studio Pitt)

**DI GIORNO E DI NOTTE.** Commedia. Farsa degli equivoci, con amori omni e etero incrociati, protagonista il manager Adriano, di giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay separato sadomaso. (L'Espresso)

**EMMA.** Commedia. Tratto da «La sorella Jane Austen», il film di Douglas McGrath narra una giovane nobildonna la cui aspirazione principale è combinare matrimoni altrui. (Empire)

**...** Commedia. Cruise è un agente sportivo il cui successo è un giorno viene licenziato perché troppo idealista. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare e sfidando il «sistema». (L'Espresso)

**KOLYA.** Commedia. Praga, prima della fine del comunismo, il musicista all'antica dalla Filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a finte nozze con una russa, che parte e lo lascia il figlio. La sua vita cambia, nel rapporto col piccolo Kolya. La tenerezza sull'egoismo, lo stupore di fronte alla magia dell'infanzia all'andata. Da vedere. (Ades 200, Centrale)

**LARRY FLYNT - OUTRE LO SCANDALO.** Drammatico. La storia di Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. È protagonista Woody Harrelson. (Ambrosio 2)

**ATTACK31.** Fantascienza. Sostentuto dal fattissimo dello scienziato Bronson, il presidente Nicholson si appresta ad accogliere gli alieni in spirito di pace per far crescere la sua popolarità. Gli extraterrestri si rivelano cattivissimi. (Cristallo)

**MASCHERA DI CERA.** Horror. Roma, inizio secolo. Un serial killer con il braccio artificiale cioloriforma le sue vittime: fante statue da esibire proprio negli orrori. Una piccola vittima gli sfugge e, anni dopo... (Daria)

**L'OMBRA DEL DIAVOLO.** Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese che lavora a New York, e Rory (Brad Pitt) è un terrorista dell'Ira. Quando quest'ultimo arriva negli Stati Uniti per acquistare missili, si nasconde sotto falsa identità a casa di Tom. (Eliseo Blu, Vittoria)

**IL PAZIENTE INGLESE.** Sentimentale. Racconta tre storie che si intrecciano: un'infermiera che cura un misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore fra l'infermiera e un tenente. (Elio, Romano)

**RICICLARE.** Commedia. Il racconto di un giovane di famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. Successo a Francia, critica e pubblico. (Eliseo Rosso)

**RITORNO DAL NULLA.** Drammatico. Un giovane tossicodipendente compie continui tentativi di sfuggire alla schiavitù della droga. Lui è il nuovo divo di Hollywood Leonardo Di Caprio. (Ambrosio 3)

**ROMEO E GIULIETTA.** Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferta nei giorni nostri, in una città al mare Usa. Capuleti e Montecchi sono due famiglie di industriali rivali. Protagonisti Leonardo Di Caprio e Claire Danes. (Chaplin 1)

**IL...** DI SULLA PER LA NEVE. Giallo. Dall'omonimo bestseller di Peter Hoag, racconta di una... per metà greolandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. (Dolby 1)

**SHINE.** Drammatico. Australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto l'Oscar quale miglior attore. (Kong, Nazionale 2)

**SPACE JAM.** Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con un squadrone di basket fatto anche di personaggi dei cartoni animati (Bugs Bunny, Daffy Duck, Porky, Taddeo), che si deve battere contro un gruppo di crudeli alieni. (Fiamma)

**LA TREGUA.** Drammatico. Da Levi, il sinteso di Rosi che commuove e diverte, per «ricordare». Con Turbato e altri italiani della giovane generazione. (Dolby 2)

**UOMO D'ACQUA DOLCE.** Comico. Albanese in un film a sketch: perde la memoria, si ricaccia dopo 5 anni, si vuol riprendere la sua vita. (Elio 1)

## Al Lingotto, Stagione Sinfonica della Rai, sul podio ex violoncellista Heinrich Schiff, «Doppio concerto»

### Due giovani solisti, i fratelli salisburghesi Weinmeister

Anche Heinrich Schiff, uno dei primi violoncellisti del momento, ha compiuto da qualche anno il salto sul podio del direttore d'orchestra; capita a tutti, un po' meno ai pianisti che hanno a disposizione un repertorio pressoché inesauribile anche se poco approfittano, cioè tutti quei musicisti che per apertura mentale, bravura e curiosità si sentono troppo costretti dentro i confini del solismo e della musica da camera: prima o poi saltano fuori da quei limiti e decidono di mettere a frutto la loro destrezza e le loro conoscenze nell'esperienza

della direzione d'orchestra; che però richiede anch'essa determinate e precise conoscenze. Sul podio dell'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto per la Stagione Sinfonica della Rai, lo Schiff, oltre all'attitudine del vero musicista, ovvia nel suo caso, mostra anche doti di pratica direttoriale di un certo rilievo; intanto ha un bel gesto, ampio e significativo, poi una meditata scelta del tempo, finalizzata al fraseggio, raffinato, personale.

Così che si sentivano sopra tutto nel «Doppio Concerto» di

Brahms, nella sensibilità con cui «accompagnava» i due giovani solisti: i fratelli salisburghesi Weinmeister, il violoncellista Bruno, allievo dello stesso Schiff, e la violinista Hanna, sollecitata dal direttore a «rubriche» espressive e bella qualità. E tuttavia: quanto il discorso solistico è pregevole, tanto quello sinfonico era bisognoso di controlli e di ritocchi; fra archi e ottoni non c'era amalgama, al punto che nei fortissimi certi accordi risultavano strani, spezzati nelle componenti armoniche, tanto da attribuirne la causa alla circostanza, più



Heinrich Schiff (foto) da qualche anno ha compiuto il salto sul podio del direttore d'orchestra

nei due meravigliosi primi movimenti, lo Schiff ha avuto momenti particolarmente intensi nel senso doloroso, luttuoso che ne impregna i grandi temi, nella calma soprannaturale che segue, nell'andagio, al celebre colpo di piatti, nelle oasi agresti, così evocative di Schubert, nel furente, quasi «verdiano» tema ritmico del Finale.

Giorgio Pestelli

## PRIME VISIONI

**200** \* G. Cesare 57. Tel. 856.521. Kolya, di J. Sverak con A. Chalmers. V. Thivoli. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MULTISALA 1** \* c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. La carica del 101. di S. Herk. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**MULTISALA 2** \* c. E. Emanuele 52. Tel. 547.007. Larry Flynt - Oltre lo Viet. min. 14. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**ADRIANO 400** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. di S. Herk con G. C. J. Daniels. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.



Diego Abatantuono, attore da teatro

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Vanello 81. Tel. 817.1542. Emma, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Collette, G. Scacchi. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

## LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.

**MASSIMO 1** \* v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. comfort farm, di John Schlesinger, con Eileen Atkins, Sheila Burrell. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; 11.000.



S P A Z I O  
A F F A R I

## IMMOBILIARE VENDITA

## TORINO PROVINCIA

**NICHELINO** presso Manioppio ■ n. 122-123 ingresso camera letto cucinino bagno. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**NOLE**, km 1,5 da Città Impresa vende villetta di mq 160, box doppio e piccolo giardino. Tel. 011/4414-0337/220.012.

**ORASSANO** nuova costruzione impresa vende direttamente alloggio a parte da L. 189 milioni. Tel. 011/561.7832.

**PIANESSE** residenziale ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno giardino. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**PIANESSE** residenziale via S. Pancrazio. Nuova villa ben rifinita, giardino, garage. L. 560 milioni. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**PINO TORINESE** immerso nel verde panoramico salinello 2 camere cucinino bagno box doppio. Edilcase 561.3535.

**PINO TORINESE** posizione centrale vista incantevole via signoria con parco 2 appartamenti, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto. Tel. 011/561.7832.

**PINO TORINESE** urgentemente venduto ultima posizione appartamento ristrutturato mq 123 piano giardino box. Tel. 011/561.7832.

## REVIGLIASCO

In palazzina panoramica salone 4 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.363.

## REVIGLIASCO

Maddalena alloggio 300 mq in villa bifamiliare con portico e giardino vendesi. Scrivere con referenze fax 011/561.7832.

**RIVALLTA** centro frazionamento 5 unità, proprio su 3 livelli ultimati con giardino L. 450 milioni. Entrata 562.847.

**RIVOLI** ingresso vende alloggio panoramico mq 105 150 mq con mansarda e lavanderia in giardino. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**RIVOLI** precellina centrale vendesi a L. 1.200.000.000 villa mq 500 più giardino mq 1.200.000.000. Tel. 011/561.7832.

## RIVOLI VIA CAVOUR

Ingresso camera letto cucinino bagno ultimo piano L. 143 milioni.

**VIA AVIGLIANA** appartamento mq 75 ristrutturato piano alto panoramico.

**ROSTA** in palazzina recente ultimo piano con mansarda box auto doppio.

**GABETTI RIVOLI** TEL. 956.6022

**RIVOLI** via Grupa posizione unica ■ mq 100.000.000. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**ROLETO** libera ■ 4 camere cucina bagno 2 bagni giardino portico. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**RUSTICO** Cassino/Sociale ■ 7000 mq di terreno 250 mq abitativi più 250 adatti a bilocale. Tel. 011/561.7832.

**SANGANO** recente salone 4 camere 3 bagni cucina lavagna box 3 auto. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**SAUZE D'OULX** vendesi eleganti bilocali con posto auto, in stabile di pregio, zona Grand Village. Tel. 011/561.7832.

**SETTIMO TORINESE** ottima centralissima ■ 110 mq nuovo alloggio mq 100 mq 100 mq ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**S. MAURO** casolare unifamiliare libera ■ 240 abitazione su mq 450 di giardino. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

## TERRACORTA

Collegio in bella palazzina singolare 2 camere cucina bagno box L. 3 milioni. Gabetti 405.3370.

**VILLARDORA** impresa vende direttamente in palazzina singolare nel verde alloggio mq 90 e doppio box e mq 120 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**VILLETTE** Autostar gruppo indipendente salone 2 camere cucina bagno box giardino. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**VILLETTE** unifamiliare nuova Orassano spaziosa, ampia, elegante di pregio ultima ristrutturazione. Tel. 011/561.7832.

**VINOVO** nel verde in villa bifamiliare salone 3 camere cucina 3 bagni studio lavanderia giardino. Tel. 011/561.7832.

**VINOVO** villa su due piani salone open space 3 camere cucina 2 bagni giardino. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**VOLPIANO** elegante villa bifamiliare indipendente ■ 4 tel. giardino ampio box auto anche rifinita. Salone 378.700.

**VOLPIANO** impresa vende alloggio 110 mq in nuova palazzina L. 243 milioni. Tel. 011/561.7832.

**VOLPIANO** villa ■ prestigiosa ■ collinare. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**370.000.000** casolare collinare libera 3 tel. 100 mq 28 mila mq di terreno 30 minuti da Torino. Tel. 011/561.7832.

## PIEMONTE

**VILLANOVA D'ASTI** antica palazzina ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**38.000.000** saluzzese casale libera 4 tel. 1500 mq di terreno singolare. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**38.000.000** saluzzese casale libera 4 tel. 1500 mq di terreno singolare. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

## LIGURIA

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**A. AFFARI** Capo Berta ■ 100 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

# Come avere un PC Hewlett-Packard al prezzo di un normale PC?

Computer Associates



Computer Associates, sempre al servizio delle grandi aziende, vi ricorda che oggi, allo stesso prezzo del nuovo HP Vectra VE con il processore Intel Pentium®, potete avere un normale PC di una marca qualsiasi.

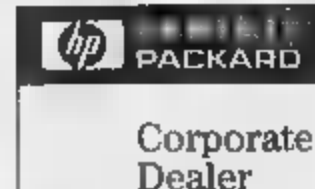
Così non avrete la qualità e l'affidabilità da sempre riconosciute a HP. Così non avrete, nella vostra azienda, il servizio e l'assistenza HP, premiati per tre anni consecutivi con "Service and Reliability Award" dall'autorevole PC Magazine.

E molto probabilmente non avrete tutte le funzioni IIP avanzate compatibili con DMI (che permettono di controllare 250 funzioni attraverso la rete), PCI local bus accelerato e power management.

In breve, non avrete HP Vectra VE basato su processore Pentium. Peccato, perché potreste averlo al prezzo di un normale PC.

Per maggiori dettagli, contattate Computer Associates al numero 02-90464519.

**PC HP. SPAZIO AL TUO PENSIERO.**



Computer Associates  
Via F. Sforza, 3 Pal. Leonardo  
20121 Milano (City Baglio M)  
Tel. 02/9046451  
Fax 02/9046452

Integra (Computer Associates)  
Agenzia Milano  
Via Impulso, 2  
20142 Milano  
Tel. 02/9046451  
Fax 02/9046452

C.S.V. (Computer Associates)  
Agenzia Genova  
Via F. Sforza, 3 Int. 1  
16108 Genova  
Tel. 010/541435  
Fax 010/541434

Geminis (Computer Associates)  
Agenzia Roma  
Viale Oceano Pacifico, 38  
00144 Roma  
Tel. 06/590001  
Fax 06/590002

Integra (Computer Associates)  
Agenzia Padova  
Viale della Navigazione Interna, 50  
35129 Padova  
Tel. 049/775151  
Fax 049/775151

Integra (Computer Associates)  
Agenzia Padova  
Viale della Navigazione Interna, 50  
35129 Padova  
Tel. 049/775151  
Fax 049/775151

Integra (Computer Associates)  
Agenzia Padova  
Viale della Navigazione Interna, 50  
35129 Padova  
Tel. 049/775151  
Fax 049/775151

Integra (Computer Associates)  
Agenzia Padova  
Viale della Navigazione Interna, 50  
35129 Padova  
Tel. 049/775151  
Fax 049/775151

CARATTERISTICHE  
TECNICHE:

- Processori Intel Pentium® a 100-133 MHz • 8 o 16 MB EDU
- RAM, espandibile a 102 MB
- 266 KHz asynchronous pipe-line burst cache • 850 Mb o 1 Gh
- hard disk • Grafica a 64 bit PCI
- HP Dynamic Video • Enhanced IDE PCI Bus Mastering • DMI pre-caricato • 4 slot disponibili (2 PCI, 1 COM, 1 ISA) • 4 Bays
- disponibili, 3 accessibili frontalmente • Vectra Ergonomic Power Solution con accensione da tastiera e HP-Off per Windows 95 • Funzioni di sicurezza avanzate • Windows 95 • Windows 3.11
- pre-caricati
- 3 anni di garanzia sui parti e componenti, di cui il primo on-site



**LOANO** vendesi bilocali nuova costruzione box da L. 170 milioni. Occasioni Puro Edilcase 1000 0300 256 164

**SANREMO** bilocale nuova costruzione viene invecchiata, ottima investimento L. 100 milioni. Gialliardi 0184 501.370.

**SANREMO** vendesi villa 3 camere, stanza cucina 3 bagni lavagna piscina privata L. 200 milioni. Gialliardi 0184 501.370.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora via bifamiliare ■ 110 mq 100 mq. V. 100.000.000. Tel. 011/561.7832.

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq. mq 850/1900 anche con piano. Salerno 378-0337 218.280



Si è presentato a sorpresa al Grand National, annullato sabato per la minaccia di una bomba

# Major trionfa su Blair all'ippodromo

## Il premier alla gara sabotata dall'Ira

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sfida alla sfida, per dire all'Ira che non si può privare con le bombe la Gran Bretagna delle sue tradizioni. John Major è arrivato ieri, inatteso, all'ippodromo di Aintree dove si è corsa la 150ª edizione del Grand National, la più famosa corsa inglese, abbandonata sabato dopo le minacce terroristiche dei nazionalisti irlandesi. Ma la coppa elettorale di giornata è stata vinta da Martin Bell: non un cavallo ma un giornalista della Bbc, celebre inviato di guerra. È diventato il «Mister Mani Pulite» delle elezioni inglesi, accettando di presentarsi candidato anti-corruzione. Tatton, la circoscrizione del sottosegretario Neil Hamilton, il conservatore accusato di avere ricevuto bustarelle contro interpellanze.

L'idea era stata dei laboristi: «Visto che Major non riesce a sconfiggere Tony Blair - facciamo pulizia per lui. Il candidato laborista è pronto a ritirarsi se si ritira anche quello liberale, per formare con i conservatori insoddisfatti un fronte «puramente morale». Per rovesciare, cioè, la massiccia maggioranza di Hamilton. Ieri quel fronte si è coagulato attorno a Bell, nuovo al mondo della politica e convinto scaramanticamente - che questo potrebbe essere il più grave errore della sua vita.

ALLE UERNE DOPO IL DIVORZIO

## Diana, toto-scommesse su chi voterà

LONDRA. Laborista o liberal-democratico? Diana si è iscritta nelle liste elettorali nel distretto londinese di Kensington con tutto lo staff del suo palazzo e la cosa ha scatenato le più disparate congetture. Come mai voterà davvero il 1º maggio andrà alle urne? La bella principessa è appena emersa 916ª nella lista sui più ricchi del paese con una fortuna personale di circa 50 miliardi di lire, le solite «gole profonde» - non darà il suo appoggio alla destra: non è d'accordo con i brutali tagli all'assistenza sociale decisi dai governi Thatcher e Major, ha poi in odio il grosso numero di deputati conservatori che l'anno scorso si

schierati con Carlo nelle fasi negoziali più calde del divorzio. Diana detesta in particolare l'ex sottosegretario alla Difesa Nicholas Soames, che ha messo in dubbio la sua salute mentale. Non è detto però che Diana rimasta per forza incantata dallo smagliante sorriso del leader laborista Tony Blair. La partecipazione alla sagra elettorale ha fatto scalpore perché negli ultimi 15 anni Diana non ha mai esercitato il diritto di voto e si sente di nuovo autorizzata dopo il divorzio dell'agosto scorso. Per «convenzione», infatti, i membri della famiglia reale hanno sempre disertato le urne. (Ansa)

«Sono estremamente nervoso - ha detto ieri il giornalista presentandosi a una conferenza stampa con il vecchio e liso abito crema «portafortuna» con cui da anni va al fronte - Spero che la mia carriera duri più di pochi giorni: giusto il tempo di chiarire la situazione, di esercitare la pressione che basta per indurre Hamilton a uscire di scena. Quel punto ne uscirò anch'io». Ma Hamilton non si arrende. «Ha una bella faccia tosta», ha detto sua moglie parlando del nuovo rivale. Major ha incassato; ma una smorfia. L'umore del primo ministro, in questa giornata tutta positiva, dev'essere però ripreso

## Il Labour candida un inviato della Bbc come «Signor Mani Pulite»

dopo il discorso di Blair a un gruppo di uomini d'affari, oltre che per un sondaggio della Reuters da cui emerge una preferenza per un governo laborista, ma con un vantaggio sui conservatori ridotto da 14 a 7 punti. Il leader del New Labour, destinato secondo i sondaggi a entrare fra di un mese a Downing

## Obiettivo: rovesciare un sottosegretario tory accusato di corruzione

Street, ha accusato i Tory di «incompetenza economica», rilevando che loro 18 anni al potere hanno gestito, oltre all'attuale prosperità, due delle più profonde recessioni del secolo. Ha anche ammesso che un governo laborista non premerà sul pulsante del riavvolgimento, in altre parole non farà mar-



Il leader laborista Tony Blair, a destra, con il presidente del Pearsons Group

cia indietro sulle privatizzazioni. Ha addirittura ammesso che «l'economia funziona meglio se è affidata al settore privato».

Musica per orecchie conservatrici. I Tory sostengono che in pochi giorni Blair ha fatto dietro-front su sette punti, adeguandosi camaleonticamente alla linea conservatrice. «L'opposizione - ha detto ieri il cancelliere Clarke - cambia politica di giorno in giorno. Dimostra essere un partito senza idee, senza convinzioni, senza principi». Gli ultimi voltafaccia sono stati sulla moneta unica, il ministro ombra degli Esteri Robin Cook pronto ad ammettere che Londra non entrerà nell'Unione mo-

netaria fin dalle prime battute e probabilmente neppure entro un anno; e sulla privatizzazione dei controlli di volo.

Quest'ultima era stata, al congresso laborista di Blackpool, un punto dogmatico cui si era legata a filo doppio il ministro ombra dei Trasporti Andrew Smith. Cambia la politica, cambia l'uomo: e infatti ecco emergere, nelle pieghe della campagna laborista, il suo «numero due», l'ex attrice Glenda Jackson. Già deputato, non ha rivali; e si parla ormai apertamente di un posto nel governo per la donna che conquistò due Oscar.

Fabio Galvano

Greenspan

## Lo notte di Mister Dollaro

NEW YORK  
NOSTRE SERVIZIO

Quando ci si sposa, tutto quello che bisogna fare è rispondere «sì» quando te lo chiedono. Lo sanno tutti e lo sapevano anche quelli che l'altro ieri hanno assistito al matrimonio di Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve, la banca centrale americana. Eppure, quando alla domanda «vui tu sposare la qui presente Andrea Mitchell?» (una nota giornalista della Nbc) lui ha risposto con quella semplice e impegnativa parola, è sembrato un po' infelice che non se fosse uscito con qualcuno dei suoi «Sarebbe forse opportuno che...» o «Qualcuno potrebbe auspicare...», con cui è uso esprimersi.

Per statuto, infatti, Greenspan non parla mai chiaramente. Avendo le sue parole un potere immenso (solo una di esse, o addirittura l'inflessione della sua voce nel pronunciare, possono determinare a Wall Street una fase di «toro» o «orso» o di «corso impazzito»), che un acquisto frenetico e una vendita spasmodica dei titoli, lui ha imparato a usarle con estrema circospezione, e infatti ogni volta che parla l'attività in cui migliaia di persone immediatamente si imbarcano e quella di capire che cosa esattamente abbia voluto dire.

Ma l'altro ieri, quello che si è sposato con una localita campestre in Virginia era un Greenspan sorprendente: si è anche imbarcato in un brindisi per dire che lui la sua Andrea «vuole farla felice e riuscirà» e poi si è abbandonato a quello che il generale Colin Powell, uno degli invitati, ha definito pudicamente «un momento di esuberanza sensuale» e che Al Hunt, del Wall Street Journal, ha invece definito (scherzosamente) un gesto «animalistico». Ha cioè agguantato la sposa e si è prodotto in un lungo, appassionatissimo bacio, in due tempi per prendere fiato. Sia lui (71 anni) che lei (59) sono al loro secondo matrimonio e vi sono giunti dopo 12 anni di convivenza. Ma hanno voluto fare fino in fondo il gioco dei fidanzati emozionati. Il giorno di Natale hanno annunciato le loro prossime nozze (e da quel momento fra Washington e New York è stato un continuo festeggiare), sono preparati a dovere (e i rivolgendosi a Oscar de la Renta per il vestito, lui scrivendo un blazer nel suo armadio perché lo smoking proprio non lo supporta) e hanno fatto perfino ciò che fanno tutti i giovani rampolli delle famiglie «bene»: hanno cioè invitato la notizia del matrimonio, con una breve autobiografia, in un'ancora più breve alterca genealogica, al New York Times e poi hanno aspettato trepidamente di vedere se usciva sulla sua rubrica domenicale, superando il perentorio avvertimento con cui l'austero giornale accoglie questi annunci: «La pubblicazione non è garantita».

È uscito, giusto in tempo per la cerimonia.

Marco Tosatti

Franco Pantarelli

Il Papa e il presidente polacco Kwasniewski e la moglie Jolanta. Un colloquio difficile



Il presidente polacco: accordo sul testo. Ma il Vaticano smentisce

## Kwasniewski in privato dal Papa. E giallo sul nuovo Concordato

## Un incontro segnato da molti imbarazzi Wojtyla: «Quando verrò in Polonia vi crederò un sacco di problemi»

ha regalato al suo ospite un acquarello raffigurante piazza San Pietro. Kwasniewski ha ricambiato con un quadro ad olio, il ritratto del beato polacco Jan Kanty, che sarà elevato agli altari dal Pontefice durante il viaggio del prossimo giugno.

L'udienza di Kwasniewski era in forma privata; per cui, oltre a un protocollo ridotto, non c'erano discorsi pubblici. I contenuti del colloquio

sono stati illustrati, poco dopo, da un comunicato del Direttore della Sala Stampa della Santa Sede Joaquín Navarro Valls. «Vi è stato un utile scambio di opinioni sulla situazione politico-sociale in Polonia, con speciale riferimento all'attuale costituzione e al tema della difesa e promozione della vita umana», ha detto Navarro. Poi si è parlato delle relazioni Stato-Chiesa, «sia nel contesto della millesima storia della Polonia che della situazione del Paese negli ultimi cinquant'anni, e alla luce del Concordato sottoscritto tra la Santa Sede e la Polonia il 18 luglio 1993, non ancora ratificato».

Nell'incontro successivo, con il Segretario di Stato card. Angelo Sodano, il Presidente polacco ha assicurato il suo impegno per una rapida ratifica del Concordato.

E a questo punto è nato un piccolo giallo: infatti Kwasniewski ha spiegato ai giornalisti che presto sarà pub-

blicato un testo del governo, già accettato dalla Santa Sede, che chiarirà molti dubbi provocati dagli articoli del Concordato su temi come il matrimonio e l'assistenza religiosa. Ma da Varsavia il partito del Presidente dice che non c'è nessun testo; e l'Episcopato nega che ci sia una firma della Santa Sede.

Altro tema cruciale dell'abito. Il comunicato vaticano non parla, come a dire che Papa Wojtyla non ha certo rinunciato a toccare un tema che gli sta a cuore, ma che Kwasniewski invece non ha nessun interesse a sottolineare. Prima di entrare in Vaticano il Presidente polacco è stato fischietto da alcuni connazionali. «I fans di un Presidente lo seguono sino a Roma», ha commentato Kwasniewski, definendo «cordiale» l'incontro; anche se, a onor del vero, l'aggettivo non appare nel comunicato vaticano.

Marco Tosatti

Franco Pantarelli

CITTA' DEL VATICANO. Ieri mattina, quando il Presidente polacco Aleksander Kwasniewski, è arrivato in Vaticano, il Papa non sembrava di buon umore. Anzi. All'avversario - vincente - di Lech Walesa nelle elezioni del '95 è toccata una delle accoglienze più fredde mai registrate. Giovanni Paolo II lo aspettava sulla soglia della Biblioteca privata, lo sguardo fisso a terra. Kwasniewski, un po' imbarazzato, ha borbottato qualche cosa di incomprensibile. Papa Wojtyla gli ha portato la mano, dicendo: «Venga». Fine dei convenevoli. Poi hanno parlato quaranta minuti, qualche cosa di più degli usuali trentacinque di spetanza a Capi di Stato; una misura scritta, non per questo meno obbligatoria.

Quando le porte si sono riaperte, l'atmosfera era cambiata totalmente. Il Papa sorrideva, Kwasniewski era loquacissimo. Scherzavano. «Quando verrò in Po-

lonia, avrete molto da fare con me, vi crederò molti problemi», ha detto Giovanni Paolo II, riferendosi al viaggio previsto dal 31 maggio al 10 giugno. «Ma non è la prima volta che Lei viene», ha ribattuto il Presidente. «Certamente», ha concluso lo «scambio» Karol Wojtyla - «dovrete mobilitare tante forze dell'ordine, tanta polizia».

Era il momento della «delegazione» di cui facevano par-

te anche la signora Kwasniewski, Jolanta, con impeccabile abito scuro e velo, e la figlia adolescente, Aleksandra, molto elegante e compita in vestito grigio. Il Presidente le ha presentate al Papa; la signora Kwasniewska si è per due volte inginocchiata per baciare la mano di Giovanni Paolo II. Subito dopo, lo scambio dei doni; preziosissimi, ma quello che conta è il pensiero. Il Papa

GIAPPONE

Impegnati 70 agenti. Una pornorivista indicava le linee con più donne

## Poliziotti contro la «manomorta»

Tokyo, campagna di repressione in metropolitana

«Scappo dall'Italia. Posto schifoso, qui gli uomini fanno che palpeggiarmi» aveva protestato (con vasta eco giornalistica e tv) un'inglesina quindici giorni fa. Speriamo che abbia concluso le sue vacanze in Giappone.

Dalla padella nella brace. Educati, sorridenti, in apparenza un tantino repressi, i giapponesi sono in preda a una mania palpeggiatoria che ha spinto la polizia a prendere misure speciali contro il fenomeno, in particolare nella metropolitana. Tokyo dove tutte quelle gente stipata nei vagoni dagli «spingitori» in guanti bianchi sembra indurre in tentazione anche i più morigerati. Nelle due stazioni principali della capitale, la Centrale e la Shinjuku, sono stati istituiti appositi uffici «agenti di femmine» a cui le donne possono rivolgersi per chiedere aiuto o sporgere denuncia. E 70 poliziotti in borghese, uomini e donne, sono continuamente in giro per i treni cercando di «pizzicare» i pizzicatori.

Risultato? Ne vengono fermati in media sei al giorno. In genere ci si limita a prenderne il nome e a segnalare il fatto alla famiglia o al datore di lavoro (cosa che in un Paese occidentale sarebbe illegittima). La vergogna di essere stati scoperti basta in genere a redimere il palpeggiatore.

Ma più o meno un terzo delle persone fermate sono recidive. «Questi casi scatta la denuncia».

«Molti dicono "è stata assurda, non lo faccio più"». Ma parecchi li ripesciamo più e più volte, come se non potessero farne a meno è la testimonianza di una poliziotta, il sergente Yumi Kakisako, in un rapporto redatto per meglio pianificare le future campagne di repressione.

C'è da chiedersi perché mai il Giappone dovrebbe essere peggio di altri Paesi per l'abitudine alla «manomorta». E in effetti probabilmente non lo è. Ma il problema è venuto alla luce più o meno all'improvviso. Ancora la poliziotta Kakisako: «Fatica a farsi strada la consapevolezza che si tratta di un crimine. Le donne tendono a non reagire, e gli uomini molestatori a pensare che se la donna sta zitta, vuol dire che le piace».

Discorso che può valere per tutto il mondo. Ma è in Giappone che un certo Samu Yamamoto ha venduto 50 mila copie con l'autobiografico «Diario di un perverso» in cui racconta le sue imprese di allungatore di mani (e fra l'altro riferisce di aver fatto conoscenza proprio così, sulla metropolitana, con la sua attuale moglie). Ed è sempre qui che si pubblicava persino una pornorivista con suggerimenti sulle linee migliori, frequentate da più giovani (studentesse, impiegate), da toccare. Ma proprio questo mese ha chiuso.

Luigi Grassia

Una sola capsula al giorno per avere capelli più forti e luminosi

## Capelli: più ore di protezione dall'attacco dei Radicali Liberi

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

Gli attacchi dei Radicali Liberi alle cellule del bulbo pilifero causano l'indebolimento del capello.

primo integratore attivo tutto il giorno contro i Radicali Liberi, con una sola capsula.

Grazie al sistema del rilascio prolungato, Bioscalin Retard consente una copertura per tutta la giornata dei principi attivi di cui l'organismo necessita per difendersi dalle continue aggressioni a cui è sottoposto.

MILANO. I laboratori di ricerca Giuliani hanno applicato, per la prima volta, ad un integratore per capelli la tecnologia d'avanguardia del rilascio prolungato.

Il risultato di questa ricerca è disponibile in Farmacia: Bioscalin Retard, il primo integratore attivo tutto il giorno contro i Radicali Liberi, con una sola capsula.

Grazie al sistema del rilascio prolungato, Bioscalin Retard consente una copertura per tutta la giornata dei principi attivi di cui l'organismo necessita per difendersi dalle continue aggressioni a cui è sottoposto.

Esiste dunque una profonda differenza tra Bioscalin Retard e i normali integratori per capelli. Fino ad oggi, infatti, per assicurare una copertura prolungata, era necessario un continuo rifornimento di capsule (tre e più al giorno). Con una sola capsula, invece, Bioscalin Retard garantisce una carica «mattina-sera».

Una capsula contiene una batteria completa di anti-ossidanti: Vitamine e Oligoelementi, sotto forma di aminoacidi chelati (che ne assicurano un migliore utilizzo all'organismo). Ma non solo, la formula di Bioscalin Retard è arricchita da sostanze utili per la vita dei capelli: Metionina, Vitamina B6, Calcio Pantotenato e Biotina.

Chiedete Bioscalin Retard al vostro Farmacista. Prendetene una capsula al mattino. Presto vi accorgete del cambiamento: i vostri capelli saranno più forti, sani e luminosi.

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470110126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11
**PK**  
publikompass



Il Perugia difende il croato che rischia la squalifica per il gol segnato con la mano

## Gaucci: non linciate Rapajc

Ma il Napoli vuole far cacciare Casarin

PERUGIA. Milan Rapajc, autore del pareggio del Perugia contro il Napoli grazie a una deviazione di mano, il giorno dopo: «Se il difensore del Napoli, ricordo chi fosse, non mi avesse centrato ed impedito di alzarli, avrei segnato». Testa, e non ci sarebbero stati questi problemi, questo clamore. Non c'è serenità nel valutare i fatti, anche se mi rendo conto che si trattava di una partita importante. Quando mi sono sentito tirare giù, d'istinto «sbilanciato dal fallo», non andato con la mano. Questi sono i fatti: non è che sono partito intenzionalmente per toccare la palla con la mano. Poi l'arbitro mi ha chiesto: «avessi toccato la palla con la mano. Io gli ho risposto di no. Ho aggiunto che un giocatore del Napoli mi aveva colpito al mento nell'occasione del gol, e che mi faceva ancora male. Ho subito tanti falli e non ho mai detto nulla. E allora Porrini contro di noi? Fallo? Firenze, che hanno commesso falli da rigore su di me, fischiate dagli arbitri e poi fatti vedere in tv, sono stati leali con gli arbitri? E Vieri, che sempre contro di me ha portato via il pallone con la mano e si è procurato un rigore, è stato leale?».

Anche il Perugia alza la voce: «Rapajc è stato sottoposto ad un autentico linciaggio morale, assurdo e vergognoso», afferma Alessandro Gaucci, l'amministratore delegato figlio del patron Luciano. «Chi ha emesso certi giudizi avrebbe dovuto andarci cauto, preoccuparsi delle conseguenze di dichiarazioni che potevano provocare chissà quali sconvolgimenti. Prima di parlare a vanvera occorrerebbe trovarsi in certe situazioni».

La verità, secondo il Perugia, è che si sia voluto fare del facile moralismo, quando un altro episodio, avvenuto fuori dal campo, avrebbe

**NICCHI SI DIFENDE**

### «Sono sereno: la mia coscienza è a posto»

AREZZO. Risponde al telefono, del suo ufficio in banca. Ma a tutti, Marcello Nicchi ripete la stessa frase: «Non ho niente da dire, quello che dovevo fare l'ho fatto domenica in campo. Ora devono parlare gli altri. Posso solo aggiungere che ho la coscienza a posto». Ma è vero che vuole smettere? Gli è stato chiesto. E lui: «Non ho detto niente del genere. Anzi, non ho mai detto una parola. Io sono qua, le istituzioni sono là, decideranno». Ieri l'arbitro più contestato d'Italia è andato in ufficio, come ogni lunedì, e gli amici dicono che era «amareggiato, ma sereno perché convinto di aver fatto il possibile per appurare la verità. Non la pensa così Paolo Casarin, che ha rischiato, esponen-

dosi personalmente con la designazione di Nicchi per Perugia-Napoli, e che fermerà definitivamente l'areino: domenica ha diretto la sua ultima gara in serie A. Dietro i no comment ufficiali sull'episodio, il designatore non perdona a Nicchi due cose: l'errore tecnico grossolano e la mancanza di decisionismo. Proprio Nicchi, che in passato aveva accettato in personalismi, vagava per il campo all'inutile ricerca del «verità, dopo non aver visto nulla. Imperdonabile». «In casi del genere», ha commentato l'ex internazionale Amendolia - non serve andare a chiedere conforto al giocatore che si è dimostrato scorretto. «poteva certo essere lui ad aiutare l'arbitro».

be meritato più attenzione. «La morte del giovane tifoso napoletano non ha trovato spazio nei servizi di radio e tv», commenta Alessandro Gaucci. Poi il figlio del patron perugino mette in rilievo anche il comportamento dei giocatori del Napoli: «Perché Rapajc di gioco regolamentare, quando c'era un motivo di lamenti da parte nostra per le decisioni arbitrali del primo tempo? Che cosa ha da dire il portiere Tagliatella sulla spinta in area di Ayala e danni di Rudi, con conseguente calcio di rigore negato? Ed ancora: perché i giocatori napoletani non si lamentano della decisione di Nicchi che, sul gol di Aglietti ha commesso un fallo di sfondamento su Rudi, impedendogli di intervenire sul pallone, lasciando così che l'avversario segnasse comodamente?». Il Perugia

insomma quadrato attorno a Rapajc e respinge le accuse di favoritismi, di campionato falsato. Intanto il Napoli ha chiesto una lettera indirizzata al presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola e della Lega, Franco Carraro, la sospensione di Paolo Casarin dall'incarico di designatore degli arbitri. Con riferimento a quanto accaduto nella partita, il Napoli ha chiesto alla stessa Federcalcio di disporre anche un'indagine sul comportamento dell'arbitro Nicchi, dei suoi collaboratori e del quarto.

Da Roma, Nizzola sa che la Federcalcio è attenta a tutte le situazioni. Ho parlato con Casarin, arriverà una relazione scritta. Dico no a reazioni inutili e processi sommari, non si parli di malafede, altrimenti sarà difficile gestire il torneo. L'errore c'è, sarebbe folle

negarlo. Ma è difficile valutare la reazione a caldo del giocatore».

Sulla base dell'art. 1 del regolamento federale, Rapajc potrebbe essere squalificato per violazione del principio di lealtà sportiva. Nizzola si è detto contrario all'uso di queste situazioni della prova tv: «Se pensiamo che possa modificare decisioni arbitrali, è finita. Ne discuteremo in consiglio federale entro fine stagione, ma non è mai stato in discussione l'uso in casi del genere».

Sulla stessa linea Carraro: «Gli errori degli arbitri pesano come quelli dei calciatori. Quanto a Rapajc, dico che mena i giocatori parlano con l'arbitro meglio se, cauto anche il presidente del Coni, Pescante. «La Federcalcio ha i suoi strumenti per giudicare: Rapajc ha illustri predecessori. Certo, per chi va allo stadio è preferibile vedere calcio, non volley. Introdurre la prova tv per questi casi significherebbe ridurre il calcio a un prodotto scientifico, disumano».



Nicchi non arbitrerà più in serie A

**Il Barcellona**

**«Gesto istintivo stava perdendo»**

Sergio Campana, presidente dell'Aic, commenta il Rapajc: «Non mi risulta che sia qualcosa di clamoroso. Sono per la lealtà. Lo dimostrano le mie prove di posizione contro i simulatori a favore delle prove tv per i fatti disciplinari. Sono sospettabili. Ma per difendere la lealtà non cominciamo da domenica. Ogni turno di campionato ci sono episodi che ora tutti invocano. Al calcio serve una rivoluzione culturale, ma deve coinvolgere ogni componente del mondo del pallone».

Il presidente dell'associazione allenatori, Azeglio Vicini, afferma: «Punirei il giocatore e il Perugia con multa. I calciatori hanno perso una grande occasione per dare una dimostrazione di lealtà». Cesare Maldini, delle Nazionali, difende Rapajc: «Un gesto istintivo. Quanti difensori alzano un braccio e provocano rigore? Cosa poteva aspettarsi Nicchi dal giocatore? Mi metto nei suoi panni. La squadra era sotto, la situazione di classifica poco felice...».

Cragnotti: «Verrà»

**Il Barcellona**  
**«Ronaldinho**  
**rimani qui»**

ROMA. Dialogo riaperto tra Barcellona e Ronaldinho. «Io qui sto benissimo», ha dichiarato ieri l'asso brasiliano, «sto arredando la mia casa e il club è fantastico. Ora i dirigenti parlano di nuovo me, vogliono convincermi a restare. Anch'io lo vorrei. Il vero problema, è ovvio, è l'accordo sul piano finanziario».

Una doccia fredda? Non per Cragnotti, felice padrone di ieri all'inaugurazione del centro sportivo biancazzurro di Formello. «Il Barcellona ha fatto una nuova offerta? No. E allora tutto è aperto - ha sostenuto l'azionista di maggioranza della Lazio -. So che il club spagnolo può fare una proposta, la nostra, ma non vorrei che questa storia si trasformasse in telenovela. Per questo abbiamo fissato un termine, fine aprile. Sulle nostre cifre non ci sono equivoci, abbiamo accettato le richieste dei procuratori (sette miliardi netti l'anno) per otto campionati al calcio, oltre ai 50 del Barcellona, ndr) e aspettiamo la risposta».

«Il nostro gruppo», ha detto ancora Cragnotti, «che si chiama ufficialmente Bombini-Curio, ha tremila miliardi di fatturato. Io sto partendo per il Brasile più per il consiglio di amministrazione della Bombini che per l'affare Ronaldinho. Anche il Milan e il Liverpool, tra l'altro, si sono messi alla caccia del brasiliano».

Sul clamoroso acquisto del campione è intervenuto anche il presidente del Coni, Pescante: «Si parla tanto di fantapolitica, ma nel caso di Ronaldinho parlerei di fantacalcio. Che però fa bene a questo sport. Duecento miliardi li ha neanche il Coni, davvero troppi. Quindi chiedete a Cragnotti se il brasiliano Barcellona verrà davvero alla Lazio. Non a me. Ripeto, credo sia fantacalcio, non mi sorprenderei se venissi smentito. [spe. ser.]

SPORT ITALIA

**NIENTE** Nessuno sciopero in vista: è andato bene l'incontro tra l'Associazione calciatori e la Lega. Risolti i problemi sul fondo di garanzia, Campana ha ribadito che resta tre il limite per gli extracomunitari. Carraro ha replicato che il problema esiste e che sarà risolto entro fine mese.

**NO.** Ancora una sconfitta per Gaudenzi, che aveva rinunciato spontaneamente a giocare la Coppa Davis contro la Spagna perché si sentiva in forma. Il tennista romagnolo si è fermato al primo turno anche negli Open di Estoril: lo ha eliminato lo spagnolo Clavet (3-6, 6-3, 6-2).

**1° LORD GYLLEN.** Lord Gyllen, dato 14-1, ha vinto a sorpresa all'inaugurazione del più prestigioso corso a ostacoli del mondo. Il purosangue neozelandese, montato da Tony Dobbin, ha preceduto Sunny Bay e Camelot Knight. Dopo l'allarme-bomba che sabato aveva costretto gli organizzatori ad annullare la gara, all'ippodromo di Aintree erano state prese imponenti misure di sicurezza. Fra il pubblico c'erano anche il primo ministro britannico John Major e la principessa Anna.

**GABRIELE MISSAGLIA (Mapei)** ha conquistato ieri in volata al Giro dei Paesi Baschi il suo primo successo da professionista: secondo Heulot, terzo Casagrande.

**RAI, LA SPUNTA BARTOLETTI.** Il braccio di ferro tra la Rai e Bartoletti è concluso con la vittoria dell'ex direttore della Tgs, che è stato reintegrato nell'incarico dal pretore del lavoro. Sette mesi fa, in un'assemblea, i redattori sportivi gli avevano votato la sfiducia; il 16 ottobre scorso, poi, il cda della Rai aveva deciso di prendere provvedimenti disciplinari nei confronti di Bartoletti e Foccolari a proposito della sponsorizzazione delle divise dei telecronisti Rai ad Atlanta.

**LA FILA AL** secondo posto nelle vendite scarpe da pallacanestro negli Stati Uniti. L'azienda italiana è preceduta solo dalla Nike, colosso americano dell'abbigliamento.



# Non accettate programmi dagli sconosciuti.



Selezioniamo i nostri programmi per accontentare tutti i gusti, il che vuol dire che sempre programmi per tutti. Per riconoscere le diverse fasce di età a cui sono destinati, abbiamo adottato una segnaletica già in Europa: il quadrato rosso segnala programmi più adatti agli adulti; il triangolo arancione quelli per i ragazzi sopra i 12 anni o in compagnia di un adulto; il cerchio verde quelli preferiti da tutti: grandi e piccini. Se volete gustare fino in fondo le vostre serate, accettate solo i programmi segnalati dalla vostra tv.

**MAC**





## Il provvedimento interessa 50 mila persone: inquinamento da ferro

Ancora sotto accusa  
l'acquedotto  
«colabrodo»  
Bar e ristoranti  
«Saranno costretti  
a chiudere»

Da ieri mattina sono comparse  
le autobotti dei vigili del fuoco



## Acqua «vietata» a Ivrea E in altri otto centri del Canavese

Scorte di acqua minerale «ruba», cinque autobotti dei vigili del fuoco impegnate per rifornire di acqua potabile quasi 50 mila utenti, soprattutto polemiche e proteste a raffica. È l'ennesima emergenza idrica di Ivrea, causata dagli «problemi dell'acquedotto». I tecnici spiegano che si tratta di inquinamento chimico: è stata riscontrata una percentuale di ferro superiore ai limiti consentiti, e fin quando i valori non torneranno nella norma sarà vietato il consumo dell'acqua per «alimenti».

I carabinieri del Comune, di polizia e carabinieri sono stati tempestati di telefonate. E non sono mancate le proteste anche all'Usi: «Ma noi non abbiamo più alcuna competenza sull'acquedotto», risponde la dottoressa Patrizia Moricelli, del servizio di Igiene Pubblica. «Ci dobbiamo soltanto occupare dell'aspetto fiscale e ispettivo», sostanzia vigiliamo sul Comune che deve eseguire i controlli. Ed è quello che abbiamo fatto, dopo che venerdì scorso molti cittadini ci hanno segnalato che l'acqua era sporca».

Da domenica è in vigore il divieto di consumo dell'acqua per «alimenti», a Ivrea e per tutti gli utenti del circondario allacciati all'acquedotto eporediese. L'acqua, infatti, non è potabile neppure a Banchette e Pavone, mentre è interessata soltanto in mini-

### L'IMPIANTO Una sequenza di guai

I guai dell'acquedotto di Ivrea non sono certo iniziati di recente. Da anni, infatti, si parla della necessità di un intervento serio e che riguardi la globalità dell'impianto idrico. I problemi, però, non sono soltanto strutturali. E' ancora fresco il ricordo della grana scoppiata nel '92, quando si scoprì che il Consorzio che lo gestiva, un ente economico a partecipazione paritetica tra il Comune e la Provincia, aveva accumulato pesanti debiti. Ma è soprattutto il rifacimento della rete - che, a causa delle pessime condizioni, ha una dispersione stimata del 30% - il problema principale da risolvere. «In gran parte», dice l'ex assessore Graziadei, «i tubi sono ancora di cemento-amianto, che non reggono alle sollecitazioni cui sono sottoposti ora le strade. Qualcosa, negli ultimi tempi, è stato fatto. L'ex assessore Pieralberto Dalla Pietra aveva avviato alcuni progetti (come il raddoppio del serbatoio di Monte Leggero). Ma è indispensabile una scelta politica, per stabilire chi, in futuro, dovrà gestire l'acquedotto».

parte i Comuni di Montalto, Albino, Chivasso e nelle frazioni Poarello e Canton Moretti di Romano (la restante rete idrica è gestita dall'Italgas). In questi ultimi mesi la giornata di ieri è stata all'insegna dell'allarmismo. I modi in cui si era diffusa la notizia aveva fatto pensare che il divieto riguardasse l'intero territorio comunale. «In realtà», dicono gli amministratori, «l'emergenza idrica interessa soltanto le poche abitazioni che prendono l'acqua dall'impianto eporediese». Ieri hanno fatto la loro comparsa le autobotti dei vigili del fuoco. Tre a Ivrea: in piazza Rondolino, in

piazza Boves e sul piazzale della chiesa del Sacro Cuore. Le altre cisterne di rifornimento sono a Banchette (in via Roma) e a Pavone (in piazza Falcone), dove è stato inoltre approntato un servizio di domicilio per gli anziani e le persone non autosufficienti.

Molte le lamentele per i ritardi nell'informazione. «Abbiamo ricevuto il fax da Ivrea», dice il sindaco pavonense Walter Catozzi, «nella notte fra sabato e domenica. Ovviamente lo abbiamo visto soltanto lunedì mattina, all'apertura degli uffici». Ma è soprattutto a Ivrea che si registrano le proteste più vibranti. Ieri, davanti alle au-

tobotti, erano molti i cittadini infuriati. «Venerdì e sabato hanno detto di far bollire l'acqua; poi si scopre che l'inquinamento è chimico, e quindi la bollitura è inutile. Inoltre sabato la zona interessata dall'inquinamento idrico è soltanto il quartiere Fiorana», giorno dopo il tutto l'acquedotto ad essere inquinato. La spiegazione di quanto è successo è contenuta in un comunicato diffuso domenica dal Comune: «La siccità», dice il sindaco Giovanni Maggia, «ha causato l'abbassamento delle falde idriche, con conseguente carenze di portata e di pressione. Tutti questi fenomeni, poi, hanno provocato una rilevante torbidità dell'acqua. Ma le polemiche si placano. «Bar e ristoranti», insorge Giacomo Grennu, presidente dell'Ascom, «sono indecisi a chiudere o meno. Il disagio è totale, ed è impossibile avere risposte o chiarimenti. Qualcuno ha già organizzato un comitato spontaneo per l'acqua pulita, che sarà in piazza Città alle 18 di domani per una manifestazione di protesta. «Non è possibile», tuona Paolo Astengo, militante della Lega Nord e che già un anno fa aveva presentato un esposto in Procura - che il Comune si preoccupi di costruire aiuole, trascurando di risolvere un problema «quello dell'acqua».

Mauro Revello

## Gli operai stanno preparando i cantieri Amiantifera di Balangero E' iniziata la bonifica

Il presidente della Rsa promette alla gente  
«Le cave non diventeranno una discarica»

L'Amiantifera di Balangero, la cava d'amianto più grande d'Europa, ha riaperto i suoi cancelli. Gli operai da alcuni giorni al lavoro per allestire i cantieri e cominciare in maniera definitiva la bonifica del territorio. I membri della Rsa, società che gestisce tutte le opere che si eseguiranno all'interno della cava, dopo una riunione in prefettura con funzionari di Regione e Provincia, hanno ottenuto dal curatore fallimentare Giancarlo Castagni la possibilità di entrare ad operare all'interno dello stabilimento dopo più di un anno e mezzo dalla prima richiesta.

«Entro maggio», precisa l'amministratore delegato della Rsa Fabrizio Zandonati, «arriveranno anche i mezzi meccanici costruiti su misura» e tra breve sarà installato il depuratore secondo le leggi, che disinfezzerà qualunque cosa, uomo o macchina, entrerà o uscirà dalla cava».

Cominceranno i lavori di riassetto idrogeologico sul versante di Balangero dove centinaia di alberi stanno morendo assaliti dalla processionaria. Spesa prevista: due miliardi e mezzo escluso il recupero ambientale che consiste nel ripopolamento di centomila metri quadrati coperti ora dallo scarto di fibra d'amianto con nuovi alberi. Un riequilibrio di questo tipo farebbe lievitare infatti i costi della bonifica come spiega ancora Zandonati: «I trenta miliardi che lo Stato ha messo a disposizione quattro anni fa non sarebbero sufficienti. Secondo un nuovo studio si occorrerebbero almeno cinquantadue».

E' in dirittura di arrivo anche la gara d'appalto internazionale che la Rsa ha indetto per l'assegnazione dei lavori sul versante di Corio Canavese dove di miliardi ne occorrono più di undici. Entro poche settimane verrà scelta da una commissione tecnica composta da professori universitari una delle cinque ditte finaliste. E il capitolato d'appalto parla chiaro: in tre anni la ditta che si aggiudicherà

i lavori dovrà ridurre la pendenza di altrettante montagne di amianto alte duecentocinquanta metri a lunghe quasi un chilometro spostando almeno tre milioni di metri cubi di detriti. Intanto durante l'ultimo incontro aperto con la popolazione che si è tenuto nel Municipio di Corio il presidente della Rsa Piero Verzeletti ha speso i timori della gente della zona che vedono per l'ex cava un futuro da discarica di rifiuti tossici. «Non prendo in considerazione questa ipotesi», ha detto. «Non accetteremo progetti che riguardano discariche».

Gianni Giacomino

### Processo

#### Il 14 di aprile agli ex dirigenti

Riprenderà il 14 aprile nella pretura di Ciriè il processo contro gli ex dirigenti dell'Amiantifera accusati di aver provocato la morte di nove operai. Nell'interminabile udienza di ieri il pretore Gianni Macchioni ha sentito le conclusioni di tutti gli avvocati della difesa. Ora si attende per lunedì prossimo la replica del pubblico ministero Raffaele Guariniello. Comincia invece domani presso il tribunale di Roma il processo a carichi dei fratelli Carlo e Torello Puccini, gli ultimi proprietari della cava, e di Domenico La Lumia, consigliere delegato dall'83 all'88. Il procedimento è stato intentato proprio dall'avvocato Giancarlo Castagni, il curatore fallimentare. Si suppone che i tre nel corso degli anni abbiano fatto investimenti errati che potessero chiedere il fallimento della cava già di fronte alle prime difficoltà finanziarie.

### PROVINCIA

La «Acciaierie Ferrero», azienda Settimo Torinese in liquidazione, ha avviato le procedure per mettere in mobilità 78 dipendenti. I sindacati hanno respinto la richiesta.

Viene processato stamane presso la pretura di Ciriè Annibale Blotto, 55 anni, di San Carlo Canavese, responsabile dell'ex Blotto, diventata Difesa e Servizi Ambientali, di frazione Borche di Ciriè. L'imputato, difeso dall'avvocato Mussa, non avrebbe osservato le disposizioni della Provincia sugli impianti di smaltimento di rifiuti tossicologici.

ARRISTATO. Antonio Ruggiero, 49 anni, Candia Canavese, via Mazzini 13, è stato arrestato dai carabinieri di Caluso. I militari hanno trovato in casa una pistola Beretta 7,65 con matricola abbassata, un caricatore con sei proiettili e un passamontagna.

BENIGNO, IN COMUNE. Due volte nuovi in Consiglio comunale. Per la maggioranza insieme per San Benigno, Pierino Bicocha ha sostituito Marisa Gallo, deceduta alla fine di febbraio. Mario Crivellini ha invece preso il posto di Renato Marchetti, unico consigliere del gruppo di opposizione San Benigno Democratica.

CHIVASSO, MORTA. Cecilia Albano, 78 anni, che viveva da sola a Chivasso in via 24 Maggio 4, ieri alle 15,30 è stata rinvenuta cadavere nella camera da letto. La donna potrebbe essere stata stroncata da un infarto, ma non è escluso che scivolando abbia battuto la testa sullo spigolo del letto. Sarà l'autopsia ad accertarlo.

FABIO MONACO, 15 anni, studente, residente a Torrazza Piemonte in via Gramsci 20, l'altro ieri alle 18 sulla sella del suo ciclomotore è pressato l'abitazione e stato travolto da un'auto, ma non è escluso che scivolando abbia battuto la testa sullo spigolo del letto. Sarà l'autopsia ad accertarlo.

GRIF. Claudio Chivasso, 12 anni, è stato rinvenuto il corpo di Sergio Lazzola, il pensionato che più di un anno fa sarebbe stato ucciso dal figlio Fulvio con un colpo di pistola. La nuova perizia è stata richiesta al pubblico ministero Vittorio Corsi dall'avvocato Wilner Petta, difensore del parricida.

## Rivalta: assaltano la banca, fuggono, poi sono accecati dai lacrimogeni Raspinatori sconfitti da banconote a gas Fuori strada con l'auto, arrestati dai carabinieri

Si è conclusa con l'arresto di tre banditi, il rocambolesco rapina avvenuta alle 11,40 alla Banca di Credito del Piemonte, in via Bianca Dellavalle 34, a Rivalta.

Durante la fuga i malviventi sono finiti fuori strada per il fumo lacrimogeno emesso dalle banconote esplosive. Poco distante dal luogo dell'incidente li attendeva una seconda macchina preparata per un trasbordo: i riusciti a raggiungerla, ma era troppo tardi. L'allarme era già stato dato e il tempo per l'imprevisto è costato loro l'arresto: i carabinieri di Orbassano, avvistata l'auto che partiva a velocità sostenuta, si sono lanciati

all'inseguimento. Dopo breve i rapinatori sono stati fermati e il bottino, 40 milioni di lire, è stato completamente recuperato. Alle 11,40 nella filiale di Rivalta c'erano solo tre clienti. Le porte si sono aperte per farne entrare il quarto, ma l'uomo, raggiunto le casse, ha rivelato intenzioni diverse da quelle di una semplice operazione bancaria: con un tagliando ha intimato a un impiegato di bloccare l'ingresso sull'apertura. E' entrato un secondo complice che ha scavalcato il bancone e ha svuotato le casse. La rapina è durata pochi minuti - racconta Mauro Giardini, il direttore della filiale - . Ero negli uffici

attigui, ho dato l'allarme. I due malviventi sono fuggiti su una Fiat Uno, guidata da un terzo uomo. Le poche centinaia di metri dalla banca le mazzette di denaro esplosivo hanno sortito l'effetto antirapina: scoppiando hanno emesso fumo lacrimogeno e colorante indelebile. L'uomo alla guida ha perso il controllo della macchina ed è finito contro un cassonetto dell'immondizia al margine della strada. I malviventi hanno abbandonato il bottino e si sono dati alla fuga su seconda auto, preparata in precedenza. I carabinieri li hanno presi a scappare: pochi minuti, poi l'arresto. [c. ord.]

Collegno, 140 pazienti

La Regione ordina:  
chiusura dei centri  
psichiatrici

Due anni di tempo per chiudere i manicomi e applicare così definitivamente la legge 724/94. La concede la Regione, che accolla anche le spese per i malati di mente, a quelle Asl e a quei Comuni come Collegno e Racconigi che hanno ospedali psichiatrici in funzione.

Lo ha ribadito, ieri mattina a Collegno, al convegno organizzato dal Comune, Guido Lanteri, della commissione psichiatrica dell'assessorato regionale alla Sanità. «In questi due anni», afferma Lanteri, «valuteremo tutti i progetti che riguardano il superamento delle strutture manicomiali e la nuova sistemazione dei degenti. Solo a quel punto potremo stabilire la suddivisione delle spese tra Comune e Asl di residenza o di provenienza dei malati».

Sull'opportunità di offrire ai degenti una nuova sistemazione, in comunità-alloggio con personale specializzato, insiste anche il direttore del dipartimento di salute mentale dell'Asl 5 di Rivoli Pier Maria Furlan: «Il processo di ricollocazione dei degenti sarà graduale, ma dovrà partire al più presto possibile, altrimenti vanificheremo tutta la validità della legge 724. E', quindi, indispensabile un grande impegno politico per accelerare i tempi. Sulla stessa lunghezza d'onda anche alcuni esponenti di associazioni e cooperative che da Collegno si occupano del problema, Giuseppe Marinetti e Umberto D'Ottavio, sindaci rispettivamente a Racconigi e Collegno. «Nella struttura della nostra sottolinea Marinetti - vi sono ancora 140 persone, i locali sono decadenti. Dobbiamo provvedere a sistemare gli ospiti e sfruttare in modo utile l'ex scuola cavalleria utilizzata come manicomio». Sulla necessità di un'equilibrata suddivisione del carico delle spese interviene Umberto D'Ottavio: «Il Comune di residenza dei malati può farsi carico di tutte le spese, devono contribuire anche i Comuni di provenienza. Il tutto con la collaborazione della Regione».

A Chivasso la «fossa» pronta nel '99

Fatti la progettazione  
costruire la  
che servirà trentacinque

Lo studio associato Geostudio di Torino è aggiudicatario dell'appalto per la realizzazione del progetto della prima discarica per rifiuti solidi urbani che l'Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali) di Chivasso vuole realizzare in località Cascina Piana, nel territorio di Foggizzo ai confini con Montanaro. Lo hanno annunciato ieri Guido Galavotti e Mario Rossetti, rispettivamente direttore e presidente dell'Aisa. L'azienda che raggruppa 35 Comuni, i quali hanno spiegato che il progetto di questo impianto è realizzabile in 75 giorni per un costo di 240 milioni, mentre per costruire la discarica occorrerà un anno e mezzo.

Galavotti: «Nell'area di cascina Piana realizzeremo delle strutture per la valorizzazione dei prodotti della differenziazione, che porterà all'assunzione di personale». Rossetti: «che attendere le decisioni della Conferenza dei servizi».

Acqua potabile da sorgenti profonde

Costerà altri due miliardi  
potenziare  
la rete idrica di Avigliana

Avigliana potenzierà l'acquedotto comunale. Nell'arco di un anno verranno spesi 2 miliardi e 400 milioni per sistemare l'intera rete di distribuzione.

Alcuni pozzi di superficie della località Verdina saranno eliminati e l'impianto idrico verrà sdoppiato, l'acqua proveniente dai pozzi con pescaggio a 20 metri di profondità verrà distribuita nella zona industriale, quella dei nuovi caseggiati a 170 metri sarà inviata al centro abitato.

Saranno costruite nuove vasche sulla collina di Monte Cuneo e raddoppiata quella del castello. La distribuzione verrà effettuata tutta per caduta per evitare sbalzi di pressione e intorbidimento delle condotte.

La condotta attorno al Lago Grande sarà completamente rifatta e saranno posate nuove tubazioni nelle borgate Sada, Girba e Battagliotti.

Il trattamento con cloro sparirà dall'impianto centralizzato della Verdina e sarà sostituito con sofisticato congegno a raggi ultravioletti per la depurazione delle acque. [g. mar.]

## GRANDI AFFARI ALLA

tematuce s.r.l.

C.so Siracusa 195/A - Torino - Tel. 3094844

## VENDITA PROMOZIONALE DI

Lampadari e appliques  
Lampade da tavolo  
e da terra

Lampade da giardino  
delle migliori marche  
con sconti

dal 30 al 60%

ORARIO: LUN. - VEN. 8,30-12,30 - 14,30-18,30  
SABATO 9-12,30 - 15,30-19



Emergenza a Ivrea, Banchette, Pavone, Albiano, Montalto, Chiaverano e Romano

# «Troppo ferro nell'acqua potabile»

## Rubinetti vietati per 50 mila

Scorte di acqua minerale a ruba, cinque autobotti dei vigili del fuoco impegnate per rifornire di acqua potabile quasi 50 mila utenti, ma soprattutto polemiche e proteste a raffica. E' l'ennesima emergenza idrica di Ivrea, causata dagli ormai annosi problemi dell'acquedotto. I tecnici spiegano che si tratta di inquinamento chimico: è stata riscontrata una percentuale di ferro superiore ai limiti consentiti, e fin quando i valori non torneranno nella norma sarà vietato il consumo dell'acqua per i cittadini. I centralini del Comune, di polizia e carabinieri sono stati tempestati di telefonate. E non sono mancate le proteste anche all'Usi: «Ma non abbiamo più alcuna competenza sull'acquedotto», risponde la dottoressa Patrizia Morella, del servizio di Igiene Pubblica. «Ci dobbiamo soltanto occupare dell'aspetto fiscale e ispettivo, in sostanza vigiliamo sul Comune che deve eseguire i controlli. Ed è quello che abbiamo fatto, dopo che venerdì scorso molti cittadini ci hanno segnalato che l'acqua era sporca».

Da domenica è in vigore il divieto di consumo dell'acqua per usi alimentari: a Ivrea e per tutti gli utenti del circondario allacciati all'acquedotto eporediese. L'acqua, infatti, non è potabile neppure a Banchette e Pavone, mentre sono interessati soltanto in minima parte i Comuni di Montalto, Albiano, Chiaverano e nelle frazioni Poarello e Canton Moretti di Romano (la restante rete idrica è gestita dall'Italgas). In questi ultimi paesi la giornata di ieri è stata all'insegna dell'allarmismo. I modi in cui si era diffusa la notizia aveva fatto pensare che il divieto riguardasse l'intero territorio comunale. In realtà, dicono gli amministratori, l'emergenza idrica interessa soltanto le poche abitazioni che prendono l'acqua dall'impianto eporediese. Ieri hanno fatto la loro comparsa le autobotti dei vigili del fuoco. Tre sono a Ivrea: in piazza Rondolino, in piazza Boves e sul piazzale della chiesa del Sacro Cuore. Le altre cisterne di rifornimento sono a Banchette (in

A fianco il sindaco Giovanni Maggia a destra, il presidente dell'Ascom Giacomo Gremio; in tre piazze sono state le autobotti dei vigili del fuoco

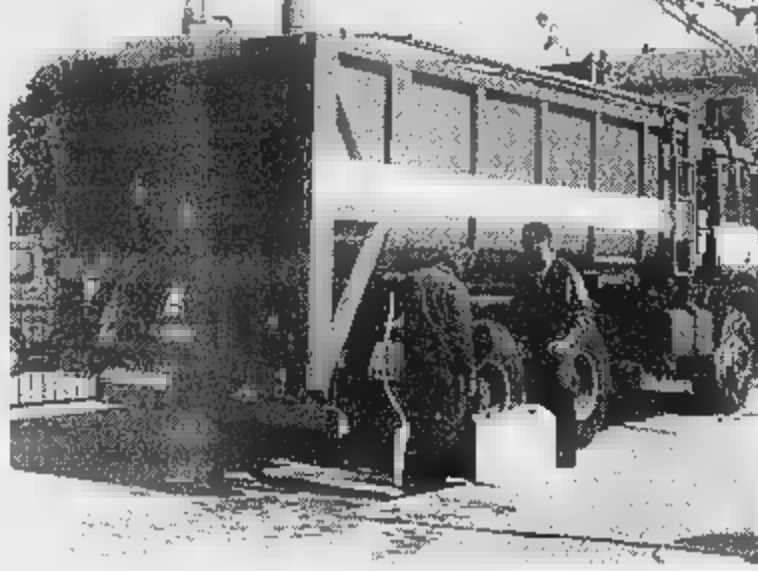


Di nuovo sotto accusa l'acquedotto «colabrodo»  
Bar e ristoranti: «Saremo costretti a chiudere»

via Roma) e a Pavone (in piazza Falcone), dove è stato inoltre approntato un servizio a domicilio per gli anziani e la persone non autosufficienti.

Molte le lamentele per i ritardi

nell'informazione. «Abbiamo ricevuto il fax da Ivrea - dice il sindaco pavonense Walter Catozzi - nella notte fra sabato e domenica. Ovviamente lo abbiamo visto soltanto lunedì mattina, all'apertu-



ra degli uffici». Ma è soprattutto a Ivrea che si registrano le proteste più vibranti. Ieri, davanti alle autobotti, erano molti i cittadini infuriati. «Venerdì e sabato hanno detto di far bollire l'acqua; poi

si scopre che l'inquinamento è chimico, e quindi la bollitura è inutile. Inoltre sabato la nostra era soltanto il quartiere Fiorano, il giorno dopo è tutto l'acquedotto ad essere inquinato». La spiegazione di quanto è successo è contenuta in un comunicato diffuso domenica dal Comune: «La siccità - dice il sindaco Giovanni Maggia - ha causato l'abbassamento delle falde idriche, con conseguente carenze di portata e pressione. Tutti questi fenomeni, poi, hanno provocato una rilevante torbidità dell'acqua». Ma le polemiche non si placano. «Bar e ristoranti - insorge Giacomo Gremio, presidente dell'Ascom - sono indecisi se chiudere o no. Il disagio è totale, ed è impossibile avere risposte chiare». Qualcuno ha già organizzato un comitato spontaneo per l'acqua pulita, che sarà in piazza di Città alle 18 domenica per una manifestazione di protesta. «Non è possibile - tuona Paolo Astengo, militante della Lega Nord - che già un anno fa aveva presentato un esposto in Procura - che il Comune si preoccupi di costruire sifoni, trascurando di risolvere un problema quello dell'acqua».

Mauro Revello

A Lombardore

## Il nuovo centro culturale

Sarà la «casa» di tutte le associazioni, la nuova sede del Consiglio comunale, un punto di riferimento per i ragazzi delle scuole. Il nuovo centro culturale ricreativo di Lombardore, inaugurato sabato mattina, allo scopo prioritario, ha sottolineato il sindaco Evario Damiani, di aggregare il maggior numero di cittadini. Comune, di farli incontrare, di fornire loro l'occasione di confrontarsi.

Il centro, realizzato nell'ex magazzino, ubicato sotto le scuole elementari del paese, conterrà fino ad un massimo di 150 persone, portatori di handicap e disabili compresi. Un sogno, quello del centro, divenuto realtà. Già all'inizio degli Anni Novanta ne parlava, ma le ristrettezze economiche in cui i piccoli Comuni, come Lombardore, si dibattono, avevano fatto quasi accantonare il progetto.

Ma la necessità di spazi da offrire a giovani ed anziani hanno indotto l'amministrazione a conservare gelosamente il sogno in un cassetto in attesa di tempi migliori. E la pazienza ha finito col premiarli. Un anno fa i lavori sono iniziati e l'amministrazione ha potuto investire finalmente quei 230 milioni necessari alla realizzazione dell'opera.

«Soldi nostri - afferma soddisfatto il sindaco - che ci hanno permesso di offrire ai nostri concittadini un vero e proprio centro d'incontro. Un centro in cui la pubblica amministrazione terrà le sedute del Consiglio, incontri e dibattiti ma che per il restante tempo sarà totalmente destinato alle associazioni presenti sul territorio. Ma per funzionare questo centro deve essere usato a pieno ritmo e riunire intorno a sé le forze positive del paese per combattere efficacemente il disagio dei giovani e il senso di solitudine degli anziani». Il battesimo ufficiale del locale di 200 metri quadri più modernissimi servizi igienici, è affidato alla sezione locale degli alpini che domenica prossima festeggerà i 35 anni di fondazione. (n. ber.)

IN BREVE

■ **IERI POMERIGGIO** in piazza Marconi a Caravino. Mariella Frison, 37 anni, residente in viale Eusebiati 1 a Caravino, posina a Ivrea, mentre era alla guida della «Fiat Panda» si è scontrata con la «Fiat Uno» condotta da Emanuela Fiorio, anche lei residente in paese. Con Mariella Frison viaggiava anche il figlio di 4 anni (tre giorni, la prognosi). La posina è stata trasportata in ospedale da un'ambulanza della Cri di Ivrea e i medici l'hanno giudicata guaribile in una decina di giorni.

■ **CUORGNÈ, MORITO**. Un coltivatore diretto di Cuorigné, Bernardo Giori, 68 anni, è stato trovato morto in un torrente in località Goriti a Cuorigné. È stato il fratello Carlo che ieri pomeriggio non vedendolo tornare a casa, è andato a cercarlo facendo poi tragica scoperta. L'agricoltore è andato a prendere dell'acqua quando, forse a causa di un malore, è caduto battendo violentemente la testa contro una pietra. I vigili del fuoco di Cuorigné hanno lavorato più di un'ora prima di riuscire a recuperare il corpo.

■ **FOGLIZZO**. Lo studio associato Geostudio di Torino si è aggiudicato l'appalto per la realizzazione del progetto della prima discarica per rifiuti solidi urbani che l'Azienda intercomunale servizi ambientali di Chivasso vuole realizzare in località Cascina Piana, nel territorio di Foglizzo ai confini di Montanaro.

■ **ARRESTATO**. Antonio Di Ruggiero, 49 anni, Candia Canavese, via Mazzini 13, è stato arrestato dai carabinieri di Caluso. In casa aveva una pistola «Beretta 7,65» con matriola abrasa, un caricatore «sei proiettili e un passamontagna».

■ **SAN GIUSEPPE**. Due volti nuovi in Consiglio comunale. Per la maggioranza «insieme per San Benigno», Pierino Bicocca ha sostituito Maria Gallo, deceduta alla fine di febbraio; la Gallo era stata protagonista, a Domenico Bracco e ad altri consiglieri, della scissione che aveva portato alla formazione del gruppo indipendenti. Aveva messo a rischio la maggioranza del sindaco Giancarlo Quarello. Mario Crivellin ha invece preso il posto di Renato Marchelli, unico consigliere del gruppo di opposizione San Benigno Democratica, che invece aveva «puntellato» Quarello. Crivellin ha detto che non seguirà le orme del suo predecessore.

## Rete idrica tutta da rifare

### Ma i progetti sono rimasti nel cassetto

I guai dell'acquedotto di Ivrea non sono iniziati di recente. Da anni, infatti, si parla della necessità di un intervento serio e che riguardi la globalità dell'impianto idrico. I problemi, però, non sono soltanto strutturali. E' ancora fresco il ricordo delle grane scoppiate nel '92, quando si scoprì che il Consorzio che lo gestiva aveva un «buco» economico di miliardi; la magistratura avviò un'inchiesta, ma la vicenda venne successivamente archiviata.

«Si fece un grande sforzo - dice l'ex sindaco Alberto Stratta - per pagare tutti i debiti e consegnare un acquedotto finanziariamente sano, con addirittura un miliardo di attivo, all'attuale amministrazione comunale. E intanto si individuavano le soluzioni migliori per risolvere definitivamente il problema, con altri tipi di gestione. Ma il nostro lavoro non è poi stato preso in considerazione. Chi dedicò le energie ai guai dell'acquedotto, il '93 e il '94, è stato l'as-

sessore Egidio Graziadei. «Veniva fatto uno studio approfondito - ricorda - con la mappatura dell'intera rete idrica. E già allora si parlava di 17 miliardi per le opere necessarie: interventi sulle prese, sulle condutture (alcune hanno almeno 50 anni) e sui serbatoi». E' soprattutto il rifacimento della rete - che, a causa delle pessime condizioni, ha una dispersione stimata del 30% - il problema principale da risolvere. «In gran parte - dice ancora Graziadei - i tubi sono ancora di cemento-amianto, che reggono alle sollecitazioni cui sono sottoposti ora le strade».

Qualcosa, negli ultimi tempi, si è fatto. Il penultimo assessore ai servizi tecnici, Pierluigi Dalla Pietra, aveva avviato alcuni progetti (fra cui il raddoppio del serbatoio di Monte Leggero). Ma è indispensabile anche una scelta politica, per stabilire chi, in futuro, dovrà gestire l'acquedotto.

## DOVE & QUANDO

■ **DI PIEMONTESE**. Inizia alle 20.45, alla sala polivalente di via Peila 1 a Rivarolo, il corso di lingua piemontese organizzato dalla Famija Canavzan-a, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune. Le lezioni sono tenute da Dario Passero e Censin Pich. La partecipazione al corso è gratuita e le adesioni vanno segnalate anticipatamente a Mariuccia Paglia (0124/42.42.34).

■ **DEL BOLLITO**. Tre appuntamenti con la «Tradizione del bollito» al ristorante «da Mauro» di Cuorigné, venerdì (sabato prossimo la cena) e domenica a pranzo. Protagonisti le carni da bollito e i vini selezionati dalla sommelier Tiziana Genisio. Prenotazioni ai numeri (0124) 666.001 e 657.452.

■ **BALENA**. Si tratta della replica, per tutti, dello spettacolo di Dino Arru e del dottor Bostik, proposto nella mattinata alle scuole eporediesi. Appuntamento alle 10.30 al Centro Congressi La Serra di Ivrea. Ingresso gratuito per i bambini, ottonella lire il biglietto per gli adulti.

■ **SCUOLA**. Il corso per educatori, insegnanti e genitori dal titolo «Scuola e famiglia insieme per la crescita dell'adolescente», in svolgimento all'Istituto Giusto Morgando di Cuorigné, propone oggi la sua quinta lezione. Alle 21 Silvio Venuti tratta il tema «L'adolescente e le dinamiche familiari». Introduzione del direttore dell'istituto, don Gianfranco Cavicchiolo. La partecipazione è gratuita. Per informazioni telefonare in ufficio allo 0124/65.70.14.

■ **IN**. Rock duro ispirato agli Anni Settanta per la proposta di questa sera alla Birreria La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte: sul palco sale il chitarrista Fabrizio Fratucelli con il suo nuovo gruppo. Informazioni: 0124/51.36.41.

■ **DI QUALITÀ**. Riprendono, al cinema Politeama di via Piave a Ivrea, le proiezioni del Cineclub dei Servizi culturali Olivetti: il film di oggi è «Jane Eyre» di Franco Zeffirelli. Spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30. Invece per la rassegna «Due città al cinema», alla Sala Margherita di Cuorigné, è in programma «Surviving Picasso» di James Ivory, con Anthony Hopkins. Spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire, mentre l'abbonamento all'intera rassegna 30 mila lire.

■ **CORSO DEL WWW**. Inizia alle 20.45, a Rivarolo, il corso per animatori organizzato dalla sezione locale del Wwf e dalla Cooperativa Biloba. Per partecipare è necessario aver compiuto 18 anni. I successivi due incontri verranno effettuati i prossimi martedì. Dal 25 al 27 aprile, invece, il previsto uno stage pratico in una struttura di montagna. Il costo del corso è di 100 mila lire, più 50 mila lire per la partecipazione al week-end di fine aprile. Informazioni allo 011/54.04.81 (dalle 9.30 alle 13.30).

■ **APERTURE**. Sono aperte le iscrizioni per il servizio di centro estivo per bambini dai 3 ai 12 anni residenti a Ivrea. Informazioni e moduli d'iscrizione possono essere presso l'ufficio scuole del Comune dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/410216 e 410264.

■ **E'** il titolo della serata in programma martedì 22 aprile, ore 21 nella sala Lux di Rivarolo (corso Italia, angolo via Trieste), organizzata dalla sezione del Cai di Rivarolo, dagli Amici del Gran Paradiso, e la collaborazione di Tecnicalp di Cuorigné. Protagonista Alessandro Gogna, degli arrampicatori che hanno caratterizzato l'alpinismo italiano negli Anni 70. Durante la serata sarà lanciata ufficialmente la sottoscrizione per il restauro della «Cà Meista» a Ceresole, futura sede della biblioteca della montagna Gianni Oberto.

Spedizione con il guardaparco-guida Bertoglio



## Dal Gran Paradiso a «Kumbu Valley»

Uno slogan - «SeiSetteOtto» - che fa da sottotitolo alla spedizione «Nepal '97 Kumbu Valley» che lascia domani l'Italia con l'obiettivo di portare a termine la scalata di 6 mila (l'Anba Dablam), un 7 mila (il Nuptse) e un celebre 8 mila (il Lhotse). Quattro gli alpinisti impegnati in una spedizione europea che, come dicono i protagonisti, osserverà precisi criteri ecologici e sportivi: il biellese Enrico Rosso, 33 anni, guida alpina; un curriculum straordinario sia nelle Alpi che in Himalaya; il varesino Giancarlo Ruffino, 31 anni, accademico del Cai; il torinese Valerio Bertoglio, 33 anni, guida alpina e guardaparco a Ceresole Reale nel Gran Paradiso; infine, il più giovane del gruppo (26 anni), il francese Jean Bernard, consulente tecnico della Vibram, uno degli «sponsor» della spedizione.

Spiegano gli alpinisti: «In Nepal, nella regione dell'Everest, esistono tre montagne disposte geograficamente in ordine di altezza da Sud verso Nord. La salita della prima servirà da acclimatazione per la seconda, quest'ultima per il Lhotse con i suoi 8511 metri, la quarta vetta è il mondo. Il tutto condotto in

perfetto «stile alpino» in contrasto con le spedizioni himalayane condotte negli ultimi tempi: «Non useremo bombole di ossigeno, né faremo ricorso a portatori in alta quota e corde fissate». Spiegano Rosso e Bertoglio - pratica ci muoveremo in Himalaya così - facciamo sulle nostre Alpi.

Valerio Bertoglio rinuncerà alla salita del Nuptse per dedicarsi allo studio su reperti ossei del tatar, un ungulato con caratteristiche simili allo stambecco del Gran Paradiso: questa la parte scientifica della spedizione dalla quale spero poter acquisire importanti conoscenze utili anche agli esperti e studiosi operanti attorno al Parco del Gran Paradiso. La spedizione rientrerà in Italia a metà giugno.

Venerdì 8 aprile, alle 21 al centro congressi La Serra di Ivrea, si terrà invece la proiezione «Patagonia '96», la cronaca (in diapositive) della spedizione biellese-canavesana-cuneese che ha visto protagonisti le guide alpine Paolo Cavagnetto (Biella), Gianni Predan (Roberto Giovanetto (di Ivrea), Cesare Ravaschietto (di Cuneo) e Manlio Motto. (g. nov.)

## GRANDI AFFARI ALLA

### tema luce

s.r.l.

C.so Siracusa 195/A - Torino - Tel. 3094844

## VENDITA PROMOZIONALE DI

Lampadari e appliques  
Lampade da tavolo e da terra

Lampade da giardino  
delle migliori marche  
con sconti

dal 30 al 60%

ORARIO: LUN. - VEN. 8,30-12,30 - 14,30-18,30  
SABATO 9-12,30 - 15,30-19



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli a contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,*

*di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

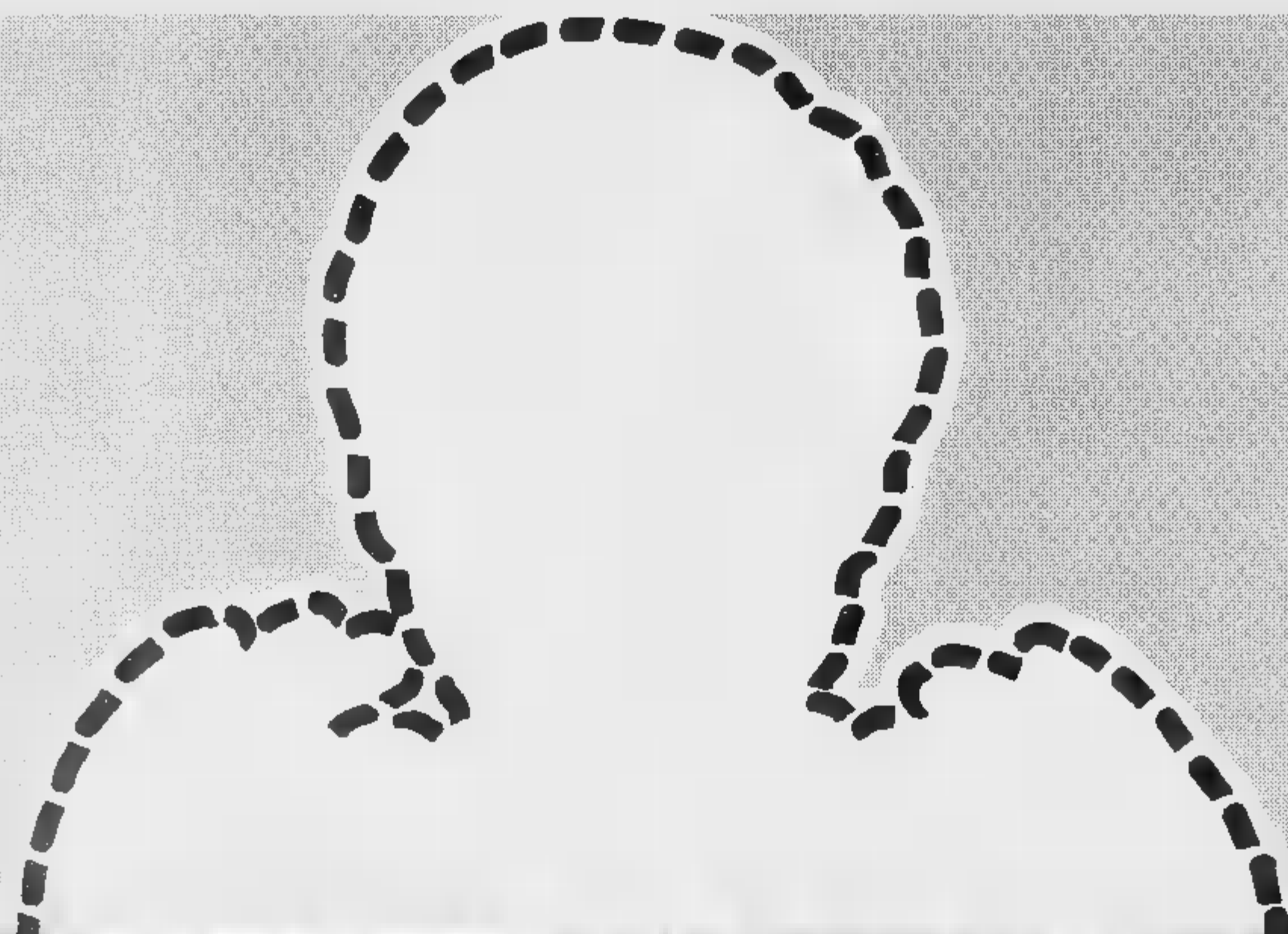
ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000





# NON PERDIAMOCI DI VISTA

*ci vedremo ad*  
**ALESSANDRIA**

**3**  
GIORNI  
DI FESTA

siete  
tutti  
invitati

(dove e quando, nei prossimi numeri)



Martedì 8 Aprile 1997 al 37

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

## Domenica alla commemorazione dell'eccidio anche il procuratore militare **Benedicta, s'indaga 53 anni dopo**

Aperto un fascicolo e chiesta la rogatoria internazionale per due ex ufficiali tedeschi ancora in vita. Il pm: «Dovremmo essere sdegnati perché in tanto tempo la giustizia non ha fatto nulla»

**CAPANNE DI MARCAROLO.** Dopo oltre mezzo secolo la giustizia militare inquisisce i responsabili dell'eccidio della Benedicta, delle pagine più sanguinose della lotta partigiana in provincia. Due rogatorie (interrogatori) internazionali sono state avviate per ufficiali tedeschi, ancora in vita.

Se n'è parlato domenica quando ancora una volta sono saliti in tanti i sacerdoti, per rendere omaggio ai caduti della «Settimana Santa del '44». Migliaia di persone hanno fatto ala ai gonfaloni dei Comuni delle vallate dell'Alessandrino e della Liguria, sempre più numerosi a questo appuntamento.

Fra i tanti che hanno parlato anche Pier Paolo Rivello, procuratore del Tribunale Militare di Torino, che è titolare un'inchiesta per individuare i responsabili dell'eccidio della Benedicta ed anche di quelli del Turchino, Portofino e Crevasco. «Sono venuto in primo luogo per inchinarmi alla memoria dei martiri, ma anche per spiegare quale sia il senso, a distanza di oltre 50 anni, di cercare di assicurare alla giustizia i responsabili di questo eccidio».

Per Rivello è un modo di rispettare uno degli ideali dei caduti, la Giustizia, e tenere alta la memoria: ricostruire l'episodio con obiettività, possibile con un dibattito processuale. «Rispondo a chi si chiede se ha un'indagine persone ormai anziane ha detto: «Ma loro sono vivi, mentre i martiri della Benedicta sono morti». Il procuratore ha poi fatto una distinzione tra quelli che ha definito «fatti guerra» ed eccidi come questo che «sono fatti di criminalità».

Facendo poi riferimento alla memoria difensiva che gli è pervenuta da parte di chi è indagato (ed ha dichiarato di sentirsi sdegnato per questo) Rivello ha aggiunto: «Dovremmo essere sdegnati perché per tanto tempo, al di là delle cerimonie, non si è fatto nulla dal punto di vista processuale per inchiodare alle loro responsabilità questi soggetti, che hanno continuato a vivere tranquillamente».

Dopo la messa, celebrata da Don Berto, avevano parlato il presidente Anpi di Alessandria, Gemma, i sindaci di Alessandria, Bosio, Calvo, Ferretino, Maruffi dell'Aned; orazione ufficiale Claudio Montaldo, vice sindaco di Genova.

Renzo Bottero



Le salme dei martiri della Benedicta vengono riportate a valle. Il 5 aprile della settimana di Pasqua del '44 i partigiani furono accerchiati: 75 vennero uccisi sul posto 173 sui monti circostanti e 147 furono deportati nei lager»

## Un tortonese di 48 anni ieri a Lungavilla **Al lavoro sui binari stritolato dal treno**

**TORTONA.** Un tecnico tortonese delle Ferrovie dello Stato è morto ieri mattina in un incidente sul lavoro, stritolato nell'impatto con un treno in corsa nei pressi della stazione di Lungavilla, lungo la linea Tortona-Pavia. La vittima è Alberto Felice Poggi, 48 anni, nato a Tortona ma alcuni anni residente a Silvano Pietra, Comune del Vogherese, in via Roma 19.

Ieri, attorno a mezzogiorno, la compagnia del collega vogherese Genesio Greco, Poggi stava svolgendo alcune opere di manutenzione ai binari di Lungavilla. I due tecnici utilizzavano la «Matisa», un grosso macchinario simile per dimensioni al locomotore di un treno. Durante i lavori, i due ferrovieri si sono spostati sul binario lasciato libero dalla «Matisa», un macchinario complesso che ha particolare caratteristica quella di produrre un rumore notevole. Proprio il suono prodotto dalla macchina ha impedito ad Alberto Felice Poggi di sentire l'arrivo dell'Intercity 653 diretto a Genova.



Alberto Felice Poggi, 48 anni, nato a Tortona ma qualche tempo abitava a Silvano Pietra, nel Vogherese.

Il collega Greco, accortosi all'ultimo momento del sopraggiungere del treno, ha tentato disperatamente di stritolare il collega, senza però riuscire ad evitare l'impatto. L'urto è stato violentissimo e Poggi è stato scagliato dal locomotore dell'Intercity proprio contro la «Matisa», rimanendo incastrato tra le sue ruote.

Il tecnico scomparso lascia la moglie Rosanna Valdetara, vogherese di nascita, impiegata dello studio notarile Cariddi di Voghera. (d. sa.)

## Dramma a Castellazzo: «Erano come fratelli». Il ragazzo l'ha vegliato fino alla fine **E' morto l'uomo caduto dalla bici** *Seguiva il figlio, gli urtò la ruota: una lunga agonia*

**CASTELLAZZO B.** Sempre insieme come due fratelli, come due amici. Pasquale Cataldo, 17 anni, sta lì vicino al letto del padre Vito, che caduto dalla bicicletta ha battuto il capo sul selciato. Entrato subito in stato di coma profondo, è morto l'altra mattina alle 8,10.

Giuseppe, 15 anni, apre la porta di casa, si strofina il naso con la mano, ha gli occhi chiusi mentre cerca la madre. Stanno tutti in salotto a pensare a quella morte assurda, a pensare a come potevano evitarla a darsi pace perché «forse era destino». Lunedì di Pasqua i due erano insieme, come sempre. Il ragazzo si stava allenando per la stagione - fa parte del club ciclistico sportivo tortonese - il padre, 43 anni, lo seguiva: come sempre, appunto.

«Mio figlio ha raccontato che si è messo davanti a Vito perché c'era vento, gli ha detto "stai dietro così il vento lo prendo tutto io" e poi "fatica". Poi dice che ha sentito, qualcosa, il vento più forte e la ruota dietro vibrare. Quando ha visto il padre già per terra. «Dietro c'era la macchina dei carabinieri» spiega Giuseppe e poi: «L'ambulanza è arrivata subito. In casa ci sono la moglie di Vito, Grazia, 37 anni e il secondo figlio, Giuseppe, i genitori di Vito e la suocera».

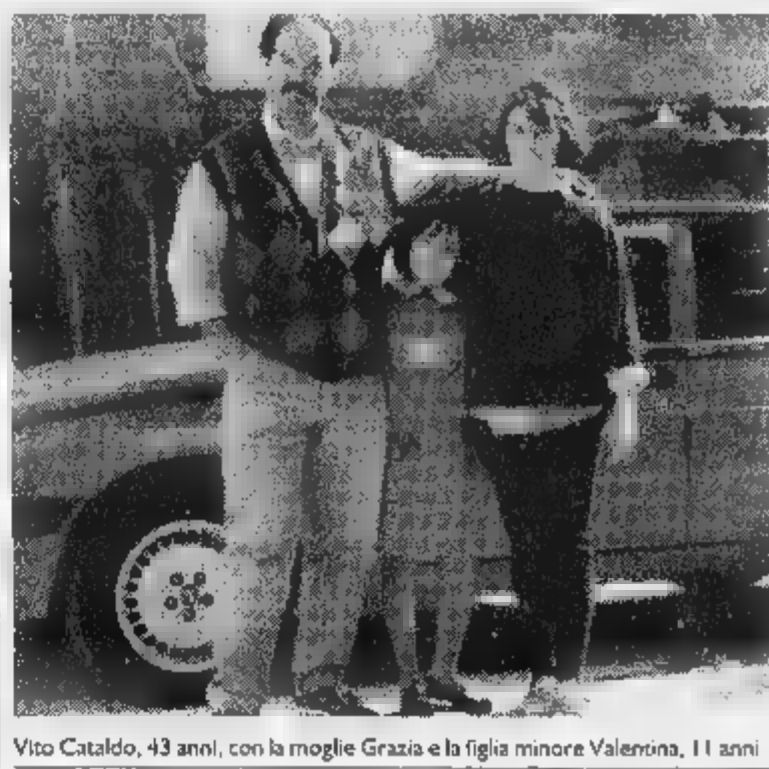
La piccola Valentina di appena 11 è da alcuni parenti a Sezzadio: le hanno detto cosa è accaduto, non l'hanno mai portata a far visita al padre e ieri non sapeva della sua morte. «Era molto legata a lui, era la più piccola e non abbiamo avuto ancora il coraggio di dirgli che è morto». Vito era manovratore alla «Sirti» e abitava nella famiglia a Sezzadio, due anni fa aveva deciso di trasferirsi a Castellazzo. «Lui e Pasquale dividevano ogni cosa», racconta il padre di Vito, «facevano gare anche con i "Go-kart". Tutto quello che faceva lui il figlio lo seguiva, tanto che il ragazzo aveva lasciato la squadra di calcio dove giocava per seguire il padre nella bicicletta».

C'è una foto appesa a muro nell'ingresso dell'appartamento di via Trieste 10, tutta la squadra di ciclisti in piedi Vito e accasciato il figlio, proprio sotto di lui. «Adesso in questa casa possiamo più rimanere - sospira la moglie - costa troppo di affitto poi le spese. Non ho mai lavorato, sono sempre stata a casa. Con tre figli così giovani non so proprio cosa fare». «Ades-

so Pasquale si sente in colpa - raccontano i nonni - continua a dire che non usciva lui il padre non lo avrebbe seguito e sarebbe ancora vivo».

Il ragazzo studia al centro professionale «Cnos», di Alessandria, ha partecipato a parecchie gare di ciclismo e in questi giorni si stava allenando per prepararsi alle gare. Nel salotto di casa sopra una credenza ci sono quattro trofei e l'ultima medaglia: Vito l'aveva conquistata in una gara cicloturistica ad Asti. «Era forte - dice il padre - i medici ci hanno detto che doveva essere morto subito, ma aveva il fisico e il cuore forte per questo ha resistito in questi giorni». «Ora dobbiamo pensare a come andare avanti» scrolla la testa la madre. «Grazia. «Speriamo che qualcuno ci aiuti a trovare un lavoro per mia figlia, per un po' potremo vivere con la mia pensione ma è talmente poco».

Antonella Mario



Vito Cataldo, 43 anni, con la moglie Grazia e la figlia minore Valentina, 11 anni

## Arrivate da Torino, dove un abitante del paese affittava loro l'alloggio **Strip tease nel centro di Camino** *La protesta di due prostitute nigeriane sfrattate*

**CAMINO.** Uno spettacolo movimentato in paese, l'altro giorno: due ragazze nigeriane, arrabbiate nei confronti del padrone di casa che l'aveva sfrattata, ha inscenato uno spogliarello all'aperto, sotto lo sguardo allibito di alcuni abitanti del luogo.

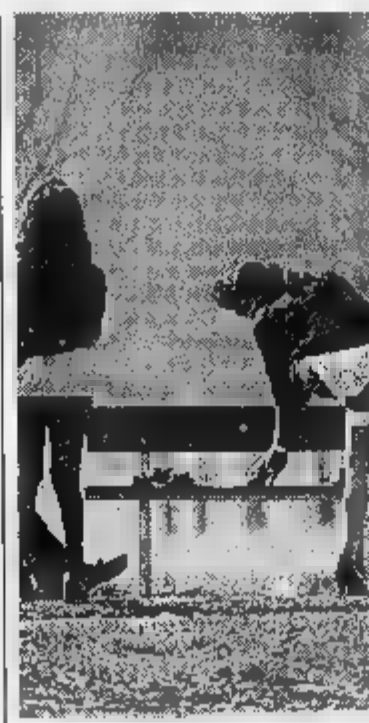
Nemico giurato di Caroline Ojo, 24 anni, e della conosciuta Angela Egharevba, di 25, è il pensionato Vittorino Birri, 76 anni, che abita, in via della Parrocchia, proprietario di un alloggio a Torino, dato in affitto, qualche tempo fa, alle due giovani. Però la pignone venuta pagata e il pensionato ha dato loro lo sfratto e chiuso a doppia mandata la porta dell'appartamento in cui si trovavano ancora alcuni effetti personali delle due giovani straniere.

Le nigeriane, tramite un avvocato di fiducia, hanno preteso la restituzione di quanto lasciato nell'alloggio, ma il proprietario ne ha consegnato solo

una parte, trattenendo il resto fino al saldo dell'affitto. Allora le ragazze sono arrivate in paese, in via della Parrocchia. Con uno stratagemma sono fatte aprire dal pensionato e sono riuscite a entrare, l'uomo, con prontezza, le ha respinte all'esterno.

Per nulla rassegnate, le donne hanno cominciato a scalciare contro la porta, senza peraltro intimidire Birri. A questo punto la più giovane ha tentato una strada più seducente liberandosi, via via, degli indumenti che aveva addosso. Ma neppure quando le rimasti soltanto gli slip, il pensionato ha ceduto alle lusinghe.

Anzi l'uomo ha tirato fuori una pistola giocattolo e ha sparato un colpo, mettendo in fuga le nigeriane, che sono state denunciate ai carabinieri di Pontestura per danneggiamenti all'uscio.



Prostitute nigeriane «al lavoro»

Mossano

**COMETA  
MUSIC HALL**  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84.108

**MARTEDÌ  
8  
APRILE**

**BALLO  
LISCIO**  
con l'orchestra  
**MASSIMO DELLABIANCA**

**VENERDÌ  
11  
APRILE**

**PATRIZIA**



Ostacoli della Sovrintendenza ai beni ambientali per abbattere quello vecchio

## Guerra «di carte» sul ponte Orti

Superato l'esame della Conferenza dei servizi ieri in Regione. La nuova costruzione sostituirà l'attuale: costo 13 miliardi. Si rifarà anche quello della ferrovia, per il quale c'è già il progetto

ALESSANDRIA. C'è stata battaglia, specialmente con i funzionari della Sovrintendenza ai beni ambientali, ma alla fine il progetto del nuovo ponte sul Tanaro, agli Orti, ha superato l'esame della Conferenza dei servizi convocata in Regione. Una battaglia vinta grazie anche al grande impegno del prefetto Vincenzo Gallito, da sempre fautore della necessità urgente di rifare i ponti alessandrini per salvaguardare la città dalle piene del Tanaro, e il sindaco Francesco Calvo.

Il nuovo ponte, progettato per conto del Comune dell'ingegner Giovanni Di Guglielmo, deve sostituire l'attuale manufatto di viale Forlanini che, le sue arcate troppo strette ed in parte ostruite, rallenta notevolmente il deflusso delle acque del fiume durante le piene, favorendo allagamenti ed alluvioni. Ed è proprio il previsto abbattimento, dopo la costruzione del nuovo, dell'attuale ponte che ha provocato la resistenza dei Beni ambientali.

Il ponte Forlanini, ultimato su progetto dell'ingegner Bistolfi nel 1893 con un costo di 530 milioni, ha oltre cent'anni di vita e per la Sovrintendenza avrebbe dovuto essere salvaguardato per la sua «valenza storica»: quello moderno costerà 13 miliardi. Ma non abbatterlo significa compromettere la sicurezza della città, di cui due e mezzo di



Viale Forlanini e il ponte che sarà abbattuto: sotto accusa per causato l'alluvione

battaglia, infine il via libera al progetto Di Guglielmo da parte della Conferenza dei servizi di cui fanno parte, con la Sovrintendenza, Regione, Provincia e Magistero.

Un'unica concessione ai Beni ambientali: si abbatterà il vecchio ponte ma verranno adeguatamente sistemate le sponde del Tanaro con interventi definiti di ingegneria ambientalistica.

«Nessun problema - commenta il sindaco Francesco Calvo - anche perché nulla si può costruire in questa fascia fluviale di rispetto. Ho comunque chiesto di mettere a verbale che le prossime sedute della conferenza, per trattare quelle opere relative alla messa in sicurezza del Tanaro, si tengano ad Alessandria e siano aperte al pubblico. Tutti i cittadini hanno diritto di sapere

## NUOVA STRADA

## No dell'opposizione

ALESSANDRIA. Nel nuovo piano regolatore in discussione, in questi giorni in commissione Politiche del territorio prima di approdare in Consiglio comunale per l'approvazione, è prevista una strada che, partendo dal corso Romita e attraversando Bormida, un nuovo ponte, collegherebbe la città a Spinetta Marengo, eliminando parte del notevole traffico sul tratto Alessandria-Marengo della statale 10. Progetto che l'opposizione, in particolare il pds, non condivide. «Non è una opposizione preconcetta - dice il capogruppo Paolo Bellotti - anche se noi interessiamo il miglioramento del collegamento con l'area spinettina, riteniamo però che quanto indicato dal prg è inutile in quanto l'Anas prevede nel piano triennale '97-'99 quella variante alla statale 10 che assorbirebbe il traffico diretto a Tortona, alleggerendo il flusso di veicoli sul tratto Alessandria-Marengo». La variante, di cui si era già parlato negli scorsi anni ma che è rimasta nei cassetti dell'Anas, si staccerebbe poco oltre il pianetto di Napoleone dalla nuova tangenziale - già progettata ed in parte finanziata - attraverserebbe il Bormida e proseguirebbe verso Tortona, raccorrendosi alle stadi 21 e della Lomellina - 35 dei Giovi. «Tutto il traffico per Tortona e Milano - dice Bellotti - verrebbe eliminato dalla statale 10, migliorando il collegamento Spinetta e facendo risparmiare al Comune il costo della nuova strada».

[f. m.]

come vengono affrontati e risolti i problemi che toccano da vicino la loro sicurezza».

All'ordine del giorno della Conferenza dei servizi è anche il progetto relativo ad un altro ponte da abbattere e da rifare, quello ferroviario alla periferia della città e che il 6 novembre '94, essendo stato del tutto ostruito le strette arcate da alberi e detriti, fece da diga: una

dalle cause principali della tragica alluvione. Le Ferrovie hanno negli scorsi giorni presentato il progetto. L'esame è iniziato, l'autorità idraulica ha posto una serie di problemi perché l'opera garantisca la portata del Tanaro, la discussione proseguirà in un'altra seduta, che discuterà anche il progetto della nuova tangenziale.

[f. m.]

«Leggende metropolitane» in Comune

## Psicosi albanesi per i valenzani

VALENZA. La psicosi albanese approda in Consiglio comunale. Nella prossima riunione, dovrà occuparsi di un'interrogazione rivolta dal consigliere An. Angelo Spinelli, al sindaco e alla giunta, per conoscere la verità su presunti episodi accaduti a Valenza, in cui emarginati avrebbero tentato azioni criminose, presso strutture commerciali, danno di bambini in età prescolare e scolari, azioni fortunatamente sventate in extremis.

Il capogruppo di An parla genericamente di «malintenzionati». In realtà le voci che circolano con insistenza nei bar e nei circoli riguardano gli albanesi. Ma sono «leggende metropolitane». Secondo tali dicerie, raccontate con particolari, il primo fatto sarebbe avvenuto in piazza XXXI Martiri, dove un gruppo di albanesi si sarebbe affrontato prima con bastoni, poi con coltelli. L'esito della furibonda mischia avrebbe condotto due dei protagonisti all'ospedale: uno, sarebbe stato suture con 51 punti; all'altro, estratto un bastone conficcato in un braccio. Naturalmente, al comando vigili, a due passi da piazza Duomo, non sanno nulla e neppure i carabinieri.

Il secondo «fatto» sarebbe ancora più grave. I bene informati indicano in un supermercato il luogo dove sarebbe stato tentato il rapimento di una bimba. La piccola, di circa 5 anni, approfittando del fatto che la mamma



Si parla di una bimba rapita al market

stava facendo la spesa, si sarebbe allontanata di qualche passo. Quando la donna si è accorta della sparizione della bambina, ha urlato, chiedendo l'intervento del personale del market. Sbarrate le porte, sono cominciate le ricerche. Dopo mezz'ora, la piccola è stata trovata nell'ascensore: aveva il volto sporco, i capelli tagliati per renderla irriconoscibile e, naturalmente, era con una coppia di albanesi. Anche di questo caso, le forze dell'ordine sono all'oscuro.

[r. c.]

Colombiano, 36 anni

## Un detenuto è morto nel sonno

ALESSANDRIA. Fabio Hector Lopez Orti, un colombiano di 36 anni, detenuto dal '93 nel carcere di San Michele, è morto nel sonno stroncato da un'embolia. Il compagno di cella, che non si era accorto di nulla, al mattino ha scoperto Orti cadavere. La salma è stata sottoposta ad autopsia. L'uomo non ha mai avuto alcun disturbo e il suo improvviso decesso ha turbato i tanti detenuti che conoscevano come ricco di energie e voglia di fare. La direzione ha subito informato l'Ambasciata colombiana affinché comunicasse la notizia ai familiari.

Il detenuto, oltre a lavorare come scoppiatore, era uno studente modello e brillante: dopo aver frequentato due anni in uno, era iscritto alla quinta classe dell'Istituto tecnico per geometri e a giugno avrebbe sostenuto la maturità.

[e. c.]

Vittima una donna

## Robb pensione patteggiata è già libera

ALESSANDRIA. Salvatore Nastro, 59 anni, Sesto San Giovanni, arrestato sabato mattina dopo che, con uno stratagemma era riuscito a derubare della pensione un'anziana donna, ha patteggiato in pretura 10 mesi di reclusione con la condizionale per furto aggravato. Scarcerato sabato stesso dopo la validità del provvedimento da parte del vice pretore Edoardo Nardocci, l'uomo, difeso da Massimiliano Lai, resta libero non avendo precedenti penali.

Il suo complice è concittadino, Luigi Russo, 50 anni, più volte condannato, sarà processato prossimamente: dopo l'arresto è stato trasportato in ospedale per una crisi cardiaca.

Ritabilitosi, ieri mattina è comparso davanti al gip per la convalida del provvedimento. I due sono stati bloccati dai carabinieri subito dopo il colpo ai danni di Maria Bognasco (via S. Lorenzoli): distratta con la scusa che le erano cadute delle monete, è stata derubata di mezzo milione appena riscosso quale pensione del marito.

[e. c.]

Ritrovo al «Galilei»

## Visita in città dei licenziati marchigiani

ALESSANDRIA. E' arrivata ieri in città la delegazione di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci» di Tolentino: saranno ospitati per una settimana da alcune famiglie di allievi del «Galilei», con in atto un gemellaggio.

Il liceo marchigiano aveva attuato una raccolta di fondi dopo l'alluvione del '94, destinando il ricavato (alcuni milioni) al «Galilei», per il ripristino di alcune strutture didattiche. Nello stesso autunno gli studenti della IV E del «Galilei» avevano trascorso una settimana a Tolentino: ora è giunta il momento di ricambiare la visita. La delegazione - con preside, docenti, insegnanti, e anche il sindaco Giuseppe Foglia - sarà ricevuta domani, alle 11, in municipio.

Durante la settimana, sono previste visite culturali in provincia, con un'appendice a Santo Stefano Belbo, nei luoghi paesani, e poi occasioni di svago e di scambi di esperienze. Il rientro a Tolentino avverrà sabato, in mattinata.

[b. v.]

Alle Immacolatine

## Una messa per ricordare suor Beltrami

ALESSANDRIA. L'8 aprile 1932 moriva a 63 anni Carolina Beltrami, la «Madre delle operaie», fondatrice delle Suore Immacolatine. L'anniversario della scomparsa di questa grande donna alessandrina, prima di sedici figli di una coppia di cattolici della media borghesia, sarà ricordato alle 18 di oggi nel Santuario di via Tortona con una solenne concelebrazione presieduta da monsignor Gianfrancesco Torriggiani, vicario vescovile delle varie istituzioni religiose femminili.

Madre Carolina Beltrami, di cui è in corso il processo di beatificazione, ha rivestito un grosso ruolo nel mondo femminile alessandrino: fu lei, fra l'altro, a migliorare le durissime condizioni delle donne che lavoravano in fabbrica e oltre ad essere sottoposte a orari impossibili, con una retribuzione da fame, erano emarginate e disprezzate anche se c'era chi, negli stabilimenti, faceva loro balenare la speranza di un futuro «sole dell'avvenire».

[e. c.]

Il bel tempo favorisce i giostrai nell'area di viale Milite Ignoto

## Luna park a gonfie vele

## Giro supplementare con La Stampa

ALESSANDRIA. Le belle giornate favoriscono il Luna Park di viale Milite Ignoto: «in molti, e non solo giovanissimi, che si sono già concessi un giro in giostra. Gli operatori dello spettacolo viaggianti hanno distribuito i loro attrezzature sull'area adiacente a quella dove sarà allestita più avanti la Fiera di San Giorgio.

Mini Goldrake, Brucio mela, Piovra, Super Coppa, Autoride, Giostra Schimmi, Trenino lillipuziano, Telecombattimento, Taboga sono solo alcuni dei nomi delle attrazioni. La Stampa, d'accordo con gli esercenti del Luna Park, offre la possibilità di compiere un giro supplementare a chi acquista almeno un biglietto: basta presentare alla cassa il tagliando riprodotto qui a fianco. Naturalmente non sono valide le fotocopie.

I «buracconi» sosterranno in città sino al 27 aprile: «Un peccato - ha osservato qualcuno - che se ne vadano proprio quando comincia la Fiera». Ma altre piazze li attendano.

[r. al.]

MARTEDÌ 11 APRILE 1997

Al Luna Park con  
**LA STAMPA**

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi giostra, si avrà  
**IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO**  
E una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

## LETTERE AL GIORNALE

## Rc ribatte scelte del ppi Acqui

Il ppi di Acqui ha fatto una scoperta straordinaria: «il progetto dell'Ulivo è alternativo e inconciliabile con quello dei neocomunisti». Di ciò gli esponenti del ppi acquiescerebbero bene ad informare il presidente del Consiglio Prodi che, se non erro, discute spesso con Berlusconi e ne sollecita il voto che del resto non gli è mancato. Mi pare di sentirli, i dirigenti del ppi: guardiamo ad Acqui e non da altre parti. Infatti si allontanano di pochi chilometri e vanno a Novi scoprono un ppi che chiede di entrare in giunta con il pds e Rifondazione Comunista, dopo che, alle comunali, si era presentato con la Lega! Rifondazione ha detto sì.

Senza voti. Perché siamo più democratici dei dirigenti del ppi. Ma gli altri esponenti dell'Ulivo cosa dicono? In particolare, è necessario che il pds esponga la propria opinione, per non lasciare sorgere il sospetto che fa parlare i più piccoli della coalizione, ma ne condivide il pensiero. Ad Acqui

Rifondazione ha più del 15% dei voti e non di acquisi, non di extraterrestri. E poi si vuole che ad Acqui vinca nuovamente la destra (anche senza avere la maggioranza) si conti così? No! ne rammarichiamo e vogliamo andare in altra direzione. Una cosa, però, deve essere chiara agli elettori che alle varie forze politiche dell'Ulivo: se con Rifondazione non si farà l'accordo al primo turno, non lo si farà neanche al secondo.

C'è qualcuno che dice: «Tanto poi dove volete che votino i comunisti? come ha detto il segretario del pds di Torino per giustificare la nostra esclusione, sappia che si troverà di fronte a un chiarimento politico netto. Né accetteremo sotto banco un qualche posticino per votare al secondo turno. Preclusioni, cari amici dell'Ulivo, non mettiamo e non accettiamo. Iniziamo invece a dare voce ai cittadini e facciamo con loro il programma per la città».

Adriano Icardi  
segretario  
Rifondazione Comunista  
Acqui

## NUMERI UTILI

## PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 n. infantile, 202.224, Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 865.227; Valenza: 959.111

## AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 323.333  
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333  
Arquata S.: Croce Verde 836.430.  
Basiglio: Croce Verde 489.877.  
Bassiglio: Avis 429.829.  
Bosco Marengo: Asap 270.027.  
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.  
Casale: Croce Rossa 714.433.  
Casale M.: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.  
Castellazzo S.: Asap 270.027.  
Castellazzo S.: Croce Rossa 823.535.  
Cerrina: Croce Rossa 946.030.  
Felizzano: Croce Verde 791.6187.  
Gevi: Croce Rossa 642.283.  
Mursengo: Croce Verde 893.677.  
Novi: Croce Rossa 20.20.  
Pontestura: Croce Rossa 456.868.  
Ponzano: Croce Rossa 927.317.  
Ponzano: Croce Rossa 322.300.  
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.  
S. Sebastiano C.: Cr 798.696.  
Serravalle S.: Croce Rossa 656.178.  
Tortona: Croce Rossa 811.333.

Vignale: Croce Rossa 833.340.  
Vignale: Croce Rossa 67.300.  
Vignale: Croce Verde 0337-248202.  
Voghera: Croce Rossa 45.688.

## FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 11 (55.640). Dalle 12.30 alle 15.30 e 21.30 alle 9 del giorno svolge il servizio a valle abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).  
Comune di Porta Milano, v. Massima 9 (454.174).  
Novi: Moderna, c. Giovanni XXII 5 (21.86).  
Ovada: Frascara, g. Assunta (80.341).  
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264).  
Bellingh, c. Garibaldi 86 (943.358).

## GUARDIA

Alessandria: Acqui: 57.775; 434.111; 270.027; Castellazzo S.: 858.783; Cerrina: 843.423; Felizzano: 791.6187; 842.551; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 798.209; Serravalle S.: 656.129; Tortona: 88.51; Valenza: 959.111.

## STATO CIVILE

## NOVI

NATI. Giovanni Mongiardini, Elenora Ra, Francesca Melonceli, Umberto Odino, Edoardo Trovati, Giuseppe Arceri.  
MARI. Cristina Imello; Domenico Bebbi; Maria Teresa Falco; Giovanni Rovaglio con Valeria Cavo.  
MORTI. Giuseppe Repetto di 76, Luigi Leccardi di 85, Giuseppe Gallinotti di 89, Aurelia Bottazzi di 94. [m. pu.]

La funzione pubblica Cgil e l'associazione Tempi Moderni organizzano corsi di sostegno per la preparazione di concorsi banditi dal comune di Alessandria. Le iscrizioni si raccolgono nelle sedi dell'associazione Tempi Moderni e alla Cgil in cavour 27 anche telefonicamente: 0131.308219 oppure [r. sc.]

[m. t. m.]

## DA NON PERDERE

## OBIETTORI

Domani incontro a Novi

Domani alle 17.30, alla Bottega delle idee in via Marconi 31 a Novi incontro sull'obiezione di coscienza e sul servizio civile. L'incontro è organizzato dal coordinamento provinciale obiettori. [m. pu.]

## Corso per rappresentanti

L'associazione Commercialisti di Alessandria organizza un santesimo per agenti e rappresentanti di commercio che inizierà venerdì prossimo. Le iscrizioni si ricevono nella segreteria dell'associazione in via Modena 29: telefono: 23.23.03. [r. c.]

## CAAF UIL

Compilazione modulo 730  
La CAAF Uil comunica che il termine ultimo per la presentazione del modulo 730 scade il 30 aprile, per informazioni e compilazione del modulo rivolgersi ad Alessandria in via Trotti e in tutte le sedi provinciali del CAAF. [g. i. f.]

## CONCORSO

Premio di poesia Carlo Ferraris

L'associazione Born to sing, organizza il premio Carlo Ferraris di poesia a cui possono partecipare poeti italiani o stranieri con poesie anche dialettali. Il termine ultimo è il 30 aprile. Per informazioni rivolgersi in sede in corso Casale 167, 14100 Asti. Tel. 0141.27.18.60. [s. m.]

## Domande per gli scarichi

Il Comune di Novi informa che è stata disposta la proroga fino al 31 dicembre '97 per la presentazione delle domande di autorizzazione per le tipologie di scarichi da insediamenti civili per quelli delle pubbliche fognature. [m. d.]

## VIAREGGIA

Sosta e circolazione vietate  
Dalle 7 alle 11 di questa mattina ad Alessandria sono vietate la sosta e la circolazione in Bergamo. [r. sc.]



# I dati dell'Irp: primi in graduatoria per la presenza degli ultra ottantenni E' qui l'Italia più «anziana»

Alessandria come Trieste: 7,9 per cento di ottuagenari. La causa? Ogni anno ci sono soltanto un terzo di neonati rispetto ai morti. I Comuni e la crescita dei bilanci per l'assistenza

ALESSANDRIA. «Siamo la provincia più vecchia d'Italia? Da anni è previsto come Codres che le cose sarebbero andate in tale direzione, se ne sono accorti anche a Torino e Roma». Così il dottor Carlo Beltrame, studioso di statistica e per anni direttore del Centro provinciale di documentazione e ricerche economiche - sociali, commenta i risultati dell'indagine di un centro specializzato pubblicato da «l'Espresso». Quelle di Alessandria e Trieste, secondo l'Irp (istituto di ricerca sulla popolazione del Consiglio nazionale delle ricerche), le due province più vecchie con il 7,9 per cento della popolazione che ha superato gli 80 anni.

Non solo. Nel 1996 il 34,5 per cento della popolazione alessandrina è costituita da ultrasessantenni che saliranno del 16,6 per cento nel 2016 rispetto al dato dello scorso anno. Così come nello stesso anno quel 7,9 per cento ultratrentenne crescerà del 48 per cento.

Le motivazioni del fenomeno che ha nella nostra provincia la punta massima appaiono chiaramente stiano nel mancato ricambio della popolazione. Ogni anno ci sono tra i 5 ed i 14 nati per ogni mille abitanti, mentre i morti sono 15 o 23: i nuovi nati sono un quinto terzo dei morti, dato che qualcuno ha già definito drammatico.

Un'indagine delle varie aree indicate che quelle con popolazione più anziana sono Casale e l'Acquese, poi la fascia collinare sia Monferrato Casalese sia delle alte Valli Cuneesi e Borbera. L'area valenzana, invece, è la più giovane.

L'invecchiamento della popolazione comporta implicazioni gestionali, proprio per questo l'Irp è sul tavolo del ministro della famiglia e della solidarietà sociale Livia Turco. E la prima risposta che si dovrà dare è fare per rimediare alla carenza delle attuali strutture sociali.

Il bilancio del consorzio socio-assistenziale dei Comuni dell'Alessandrina - dice il presidente Mario Torgiani, che è anche comunale ai Servizi sociali - sarà per il per cento almeno indirizzato alla fascia degli anziani, sufficienti e non autosufficienti, per i quali dovremo individuare il massimo degli interventi.

Si va dalla assistenza domiciliare, importantissima e da potenziare, alla predisposizione di strutture residenziali in grado di ospitare non autosufficienti, al pagamento di quote integrative per chi ha disponibilità economiche sufficienti a far fronte alle rette, alla gestione di centri incontri per anziani. Problemi che, anche per il momento il presidente Giorgio Giambarotto del consorzio socio-assistenziale del Tortonese non vuole parlarne, coinvolgono tutte le analoghe strutture operanti in provincia.

Franco Marchiaro

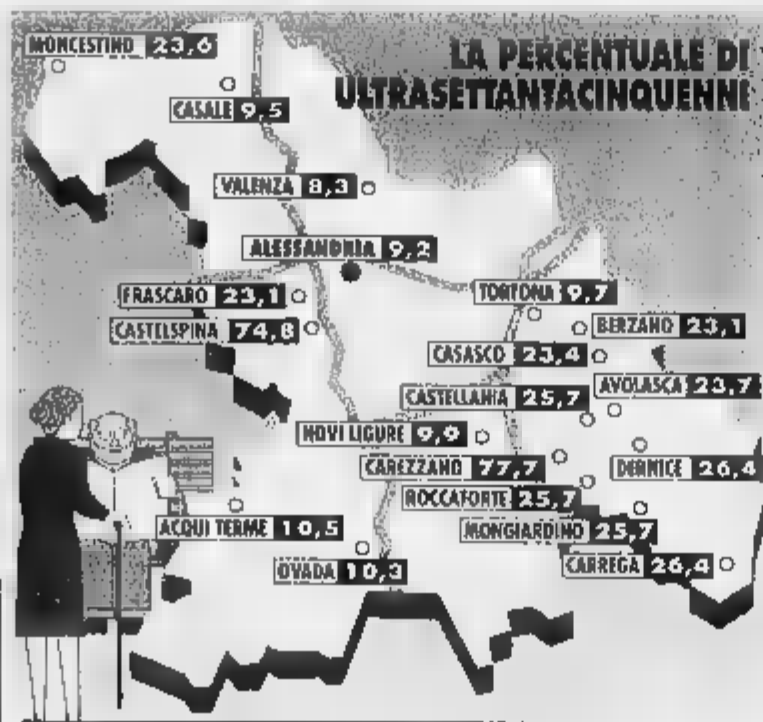
## Situazione

### Gli «over 75» in paesi e città

Fra le città della provincia, chi ha la più alta percentuale di abitanti oltre i 75 anni è Acqui: 10,5. Poi: Ovada (10,3), Novi (9,9), Tortona (9,7), Casale (9,6), Alessandria (9,2), Valenza, città vecchia con 8,3.

I dati sono tratti dalla pubblicazione «Popolazione e abitazioni» dell'Istat, riguardante il 13° censimento generale della popolazione del 20 ottobre 1991. Sono cifre parziali, ma delineano comunque una tendenza che certo non muta. Anzi, nel caso di alcuni Comuni minori probabilmente questa potrebbe accentuarsi.

Per quanto riguarda la presenza di ultrasessantenni nei paesi, nella cartina evidenziamo i Comuni con la più alta percentuale. Ecco, invece, i Comuni con indice percentuale compreso fra 20 e 23: Alghero (22,5), Bergamasco (21,7), Cabella Ligure (21,1), Castelnuovo Bormida (20,8), Fabbica Cune (22,3), Grondona (20,2),



Città e paesi con la maggior presenza di «over 75». A fianco l'assessore Torgiani

Monperone (22,1), Montacuto (20,7), Morbello (20,9), Olivola (20,4), Ottiglio (20), Paderna (21), Parodi (20,9), San Sebastiano Curone (21), Sant'Agata Fossili (21,5), Sardioglio (21,7), Spineto Scivia (20,3), Villadeati (21,5), Voltaggio (21,1).

Per quanto riguarda l'indice fra 17 e 20, ecco la situazione:

Alfiano Natta (19), Altavilla (18,4), Brignano Frascata (19,5), Camagna (19,1), Camino (18,3), Cantalupo Ligure (17,5), Caronno (17,5), Carpeneto (17,7), Cartosio (17,1), Cassinelle (17,9), Castelletto Merli (17,9), Cereseto (18,5), Cerreto Grue (18,1), Coniole (18,1), Costa Vesuvio (18,5), Cremolino (17,4),



Denice (18,5), Fresonara (19,7), Garbagna (17,4), Grogna (17,1), Lerma (18,2), Malvicino (17,9), Montemarzio (18,3), Odalengo Grande (18,7), Orsara Bormida (18,9), Ponzano (17,2), Solonghello (17,7), Treville (17,9), Vignale (17,5), Villamiroglio (17,2).

Ma quali sono i Comuni con l'indice più basso di «over 75»? Secondo i dati del censimento, considerando le città, ecco la situazione: Alghero (8,6), Arona (9,9), Carbonara (9,5), Castelletto Monferrato (9,5), Felizzano (9,2), Frassineto (9,8), Peccato (8,1), Pozzolo (8,7), Quattordio (7,5), Serravalle (9,9), Viguzzolo (9,9).

## Rimane comunque in prognosi riservata

### Dopo l'incidente Armano migliora

TORTONA. Stanno migliorando le condizioni di Giancarlo Armano, ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria a seguito del grave incidente di cui è rimasto vittima domenica mentre seguiva in qualità di staffetta motociclistica - la Milano Tortona. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi, ma vi sono fondate speranze che il notissimo sportivo abbia superato il periodo più critico e che possa rapidamente riprendersi e ricominciare ad occuparsi delle numerose iniziative che ha avviato. Giancarlo Armano nella discesa che da Fonti di Villarmagnano porta alla strada per Sarezzano è uscito dalla strada e la sua «Cagiva» riportando lesioni al volto, alla clavicola ed al torace. La Tac ha escluso lesioni ai centri vitali.

Armano è molto conosciuto nel Tortonese: a Carbonara Scrivia è stato sportista e cultore, sta organizzando per il 25 aprile un grande concorso di graffiti e murales. Poi c'è il Centro di documentazione «Valle Ossona» per Fausto Coppi (da lui



Giancarlo Armano

fondata sempre a Carbonara). Ma c'è pure l'incarico di segretario ad addetto stampa della Fci provinciale, tra l'altro è presidente dell'Aido, responsabile del WWF nel Tortonese; fu consigliere comunale dei Verdi.

(a. p.)

## Pena ridotta in appello per l'imprenditore: fece fuoco, ma senza colpire nessuno

### Sparò al cognato, è tornato libero

### La sparatoria nel centro di Novi per dissidi di lavoro

NOVI. Raoul Savio, l'imprenditore cinquantenne protagonista del 27 febbraio '95 di sparatoria in pieno centro cittadino (fece fuoco, senza colpire, contro il cognato e la nipote, Vittorio e Raffaella Marsi (54 e 27 anni, via De Negri) è definitivamente libero. La prima sezione della corte d'appello di Torino (presidente Rosso, pm Bruno Rapetti, giudice relatore Ruffini) ha ridotto in modo drastico la pena di 20 anni a 20 giorni di reclusione inflittagli per duplice tentativo omicidio nel marzo '96 dal gip di Alessandria Pierluigi Mele al termine di un giudizio abbreviato.

L'imprenditore, infatti, è stato condannato a un anno e 11 mesi di reclusione e la condizionale; da qualche tempo era in libertà, dopo che gli erano concessi gli arresti domiciliari, e ha scontato l'intera pena. I giudici di secondo grado lo hanno ritenuto responsabile del reato contestatogli ma hanno riconosciuto che agli condizioni mente molto alterate. Definito seminfermo da una



L'imprenditore Raoul Savio

perizia psichiatrica, Raoul Savio, che è stato ricoverato in una clinica specializzata, ora sta bene e in base a una seconda, recentissima, perizia dello psichiatra dottor Marocchino, è del tutto guarito.

Secondo i difensori Tino Go-

glio di Alessandria e Gianpiero Zancan di Torino, l'imputato avrebbe dovuto essere ritenuto responsabile solo di minacce aggravate: in subordine i legali hanno chiesto una riduzione della condanna entro limiti da consentire al loro cliente di beneficiare della condizionale.

Per la conferma della pena a sei anni e 20 giorni di reclusione è pronunciato il procuratore generale.

Raoul Savio, che beneficiava di una serie di attenuanti fra cui la seminfermità di mente e il risarcimento danni, in primo grado era stato condannato a un anno di reclusione e a una pena sospesa, provvedimento cancellato dai giudici torinesi su richiesta della difesa.

Per quali motivi l'imprenditore, per due volte, fece fuoco contro i parenti? I cognati, che ora sono rassicurati, erano in lite da una decina d'anni per motivi inerenti la «Fridocks» di Pozzolo Formigato, l'azienda di famiglia specializzata nel settore della refrigerazione dei prodotti alimentari.

Così il mattino del 27 febbraio di due anni fa l'imprenditore alla guida della propria «Golf» affiancò in via XX Settembre la «Thema» su cui Vittorio e Raffaella Marsi si dirigevano in azienda. L'uomo, intuendo il pericolo, accelerò, Savio esplose i primi colpi di pistola andati a vuoto. Le due auto viaggiarono affiancate per cento metri, Savio sparò ancora e il proiettile si conficcò nel tettuccio della «Thema» dopo aver infranto il vetro laterale sinistro.

Subito dopo in via Manzoni la «Golf» si scontrò con l'«Audi 80» guidata da Marina Binasso di Vignole Borbera, a sua volta rimasta illesa. A un tratto si udì un altro colpo d'arma da fuoco: Savio fu trovato in un lago di sangue: un proiettile, partito accidentalmente, si conficcò nel cervello dopo aver trapassato la lingua e il naso. Savio rimase cieco da un occhio e ha subito una lunga serie di interventi chirurgici alle «Meningi».

Emma Camagna

## La «Marcia del sole» fa tappa ad Arquata e Pontecurone

### Oggi arriva in provincia la «carovana» della Lega

ARQUATA. Arriva oggi in provincia la «marcia del sole»: il camper della Lega Nord attraverserà Novese e Tortonese dopo l'escursione in Liguria e la rissa Savona. Prima tappa ad Arquata. Qui dalle 11,30 saranno i comizi dell'onorevole Oreste Rossi e di Juan Antonio Castello, candidato a sindaco di Arquata per la lista «Lega Nord Piemonte» nelle elezioni amministrative del 27 aprile. Gli avversari contro cui si batterà il Carroccio sono: Maria Grazia Morando, candidata sindaco per «Insieme per Arquata», lista di centro sinistra sorta dall'alleanza tra Ulivo e Rifondazione Comunista; Renato Cavo, candidato primo cittadino per la lista civica «Verso il 2000»; cui non fanno parte iscritti a partiti politici, sostiene Cavo, ma potrebbe attirare le simpatie anche dell'elettorato del centro destra.



L'onorevole Oreste Rossi oggi in comizi al seguito della «marcia»

ghisti con il seguito di «camice verde» transiterà per Serravalle, Cassano, Villalvernia e Tortona, fino a raggiungere Pontecurone, l'altro Comune in provincia dove la Lega Nord si presenta con un proprio candidato a sindaco ed una lista. Anche qui, dalle 15, si assisterà agli interventi di Oreste Rossi e del candidato Manuel Elabero. La sfida sarà con i candidati sindaco Roberto Massone che per «Partecipazione e Progresso» e Giovanni Pradi lista con la Torre civica.

(m. pu.)

## Marocchino denunciato

### Chiusa la hira e un carabinieri per falsa rinetta

CASALE. Un marocchino 26 anni, Mohammed Bouzidi, domiciliato ad Asti, è stato denunciato dai carabinieri della squadra pg per il furto di documenti ai danni di due medici casalesi, Massimo Miglietta e Paolo Patrucco.

Bouzidi si era recato nell'ambulatorio di Miglietta chiedendo la prescrizione di uno psicofarmaco, che gli era stata negata; altrettanto aveva fatto con Patrucco, ottenendo la stessa risposta. In entrambi i casi se n'era andato portando via, destrezza, una ricetta già compilata e un paio di fatture, scambiate per ricette.

In una piazza cittadina, aveva poi avvicinato un giovane chiedendo in prestito un hira, con cui intendeva manovellare la ricetta, integrandola con il nome dello psicofarmaco. Il giovane, però, era un carabiniere in borghese che ha poi smascherato il marocchino.

(s. m.)

## Un trinese di 40 anni

### Calto da molare urto nel cancello del municipio

MORANO. Un uomo di 40 anni, Pier Giuseppe Corsini, di Trino, è annegato ieri pomeriggio nel canale Molinaro, nella zona di Pobletto. A dare l'allarme sono stati due uomini che hanno visto galleggiare il cadavere. Sono corsi alla tenuta Pobletto, dove la padrona di casa ha immediatamente informato il figlio, già ausiliario dei vigili del fuoco di Casale. Una squadra è precipitata sul posto, ma ha potuto far altro che recuperare il cadavere.

Sembra da escludere il suicidio. Si pensa piuttosto che l'uomo, che viveva a Trino da solo e che viene definito «disadattato», abbia alzato il gomito e sia stato colto da male mentre costeggiava il canale, spingendo a bicicletta, affiancato dal suo cagnolino. Finito in acqua, è annegato. Sono intervenuti i carabinieri di Balzola che hanno chiesto l'intervento del medico legale.

(s. m.)



AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI ALESSANDRIA

## AVVISO DI SELEZIONE

per formulazione graduatoria per l'eventuale AUTISTI con contratto a part-time, per il scuolabus.

Requisiti per la partecipazione:

- non compiuto, alla data assunzione, l'età di 30 anni (tale limite è comprensivo di tutte le maggiorazioni di legge);
- essere in possesso di diploma scuola media inferiore;
- essere in possesso di patente e relativo Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KD;
- risultare in possesso di idoneità fisica immuni da imperfezioni che possano influire sul rendimento in (con i requisiti previsti dalla Circ. Min. 31.10.1966 n. 84 e relativo D.M. 29.1.1981 n. 206);
- cittadini italiani;
- piano godimento dei diritti civili e politici e non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione previsti dalle disposizioni di legge per l'assunzione ad impieghi pubblici;

Le domande ammissione alla selezione dovranno essere redatte utilizzando apposito stampato in distribuzione presso l'azienda dovranno pervenire alla Segreteria dell'Azienda Trasporti Municipali di Alessandria - Lungo Tanaro Magenta 7/a, (tel. 0131 225101) entro il giorno 30 Aprile 1997.

Le domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso considerate valide e devono pertanto essere presentate.

Alessandria 8 aprile 1997.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Adriano Boselli

IL DIRETTORE dr. Carlo Lestrucchi

## CITTA' DI NOVI LIGURE

Aibo fornitori beni e servizi

Si intende procedere alla revisione ed aggiornamento dell'albo dei fornitori di beni e servizi comunali, attuazione del C.d. Regolamento per i contratti.

Le Offerte interessate all'iscrizione dovranno pervenire domanda al Settore Provveditorato/Economato Via M. Giacomelli, 22 - 15067 Novi Ligure (AL) - entro il 30.06.1997 mediante raccomandata postale a corso particolare.

Alle domande dovranno allegare le dichiarazioni ed i documenti previsti, pena la non ammissione. Copia dell'elenco documenti da allegare alla domanda e categorie delle forniture beni e servizi potrà essere ritirata presso il Settore Provveditorato/Economato.

IL DIRIGENTE

reg. 562/227

ECONOMICI

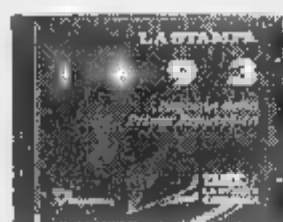
CARAISS sul mare in villaggio club saranno immobili con giardino da 1.47 milioni reddito garantito Tel. 562.327.

Per la pubblicità su

publikompass



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996, La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadenza (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (i prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - ☐ Marketing ☐ Moreno, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-5568393

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Numero verde  
167-802005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

**tutto**

**LA STAMPA**

**Compact**



## In provincia anche nel '96 è continuata la diminuzione della produzione Perduti 260 ettari di vigneto

Il dato reso noto al Vinitaly. Successo della presentazione della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato. Presentata l'attività di Asperia. Il Gavi chiede di ottenere la docg come il Brachetto

DI NOSTRO INVIATO

Filari di vigne miniaturizzate come bonsai, con i loro paletti in legno e i fili di ferro in un prati-verde da tenere sul balcone o in salotto. Secondo i vivaisti udinesi, che li hanno brevettati, fruttificheranno regolarmente. Al Vinitaly c'è anche questa «folia» botanica (venduta a 3 milioni al metro quadro), che ha incuriosito a farlo sorridere gli operatori a caccia di «vigne vere».

Il vigneto Italia nel complesso è vecchio e grossi investimenti per rinnovarlo commenta il marchese Piero Antinori, che collana di tene in Toscana ha aggiunto negli anni vigne in California e, più di recente, anche in Ungheria. Antinori è l'unico toscano che finora «sbarcato» anche in Piemonte, avendo acquistato dalla fine del 1989 la Prunotto di San Cassiano d'Alba (7 ettari a Busa), uno dei migliori cru del Barolo. Oggi è la figlia Albiera a seguire le sorti dell'azienda, che è «piemontese e lo resterà, anche noi siamo toscani» tiene a precisare.

I dati raccolti a Verona danno ragione ad Antinori, pur facendo la tara sulla difficoltà tutta italiana di fonti statistiche precise. Il vigneto Italia è ormai sotto gli ottocentomila ettari. Piemonte, sta scendendo verso



Il padiglione piemontese. In alto Giovanni Pensabene e a lato Lorenzo Repetto

quota mila (con perdita di circa 600 ettari l'anno). Solo il 4% della vigne piemontesi ha meno di tre anni, mentre il 35% supera i trenta. In provincia di Alessandria ci sono 16.692 ettari in produzione (260 in meno rispetto all'anno prima).

Tutti ciò significa che viticoltura sta arroccando nelle

zone più redditizie, ovvero dove la e il prezzo dei vini consentono investimenti e nuovi impianti, il cui costo è tra i 35 e i 50 milioni a ettaro. E in queste zone il prezzo della terra è davvero salito alle stelle. Per un vigneto ai Cannubi di Barolo si tratta partendo da 450 milioni a ettaro. E le richieste non arri-



vano solo da operatori locali. Ci sono svizzeri, tedeschi e anche giapponesi pronti a comperarsi un pezzo di Piemonte del vino. Anche l'area del Barbera e del Brachetto è passata al setaccio

alla ricerca di vigne di qualità. Ieri al Vinitaly il Piemonte è stato ancora protagonista. Si è parlato del Favorita, il vino bianco del Roero che ha ottenuto la doc.

Giovanni Pensabene, assessore all'agricoltura della Provincia di Asti ha illustrato il progetto di tre sottozone della Barbera d'Asti: avranno tre nomi diversi (Nizza, Lauretum e Astianol) e vogliono rappresentare la selezione verso l'alto.

Domenica ha avuto successo la presentazione della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato curata dal Comune di Castelletto d'Orba (c'era il sindaco Lorenzo Repetto), che aderisce anche all'idea di far nascere una «strada del vino» nel territorio tra Acqui, Ovada e Novi. Gli alessandrini hanno anche presentato l'attività Asperia, l'azienda speciale per la promozione e la ricerca creata dalla Camera di commercio. Si è discusso della recente docg del Brachetto d'Acqui e del futuro del Gavi, che vuole ottenere lo stesso riconoscimento. Molto attivi anche i monferrini casalesi.

Oggi ultimo giorno della rassegna. Nel padiglione 38, che ha ospitato oltre 500 stand di produttori piemontesi, c'è di fiducia. E' stato un buon Vinitaly? I risultati si vedranno nei prossimi mesi.

Sergio Miravalle

## Casale: si doveva avvisare la Forestale Taglio di alberi fu illegittimo?

CASALE. L'abbattimento delle piante in città, sia che fossero malate sia che fossero pericolanti, avrebbe dovuto essere comunicato, tramite lettera raccomandata, con almeno dieci giorni di anticipo rispetto all'intervento, al Corpo forestale dello Stato. Nel caso del Comune di Casale, si sarebbe dovuto inviare la segnalazione, indicata da una legge del 1966, che regolamenta la salvaguardia del patrimonio arboreo, alla sede alessandrina del Corpo forestale, di cui è coordinatore il dottor Silvano De Florian.

Nella normativa c'è un capitolo che indica la precisione dell'obbligo della segnalazione qualora si intenda procedere al taglio di alberature instabili o ammalate; non cita, invece, che cosa bisogna fare quando si ritiene di dover abbattere gli alberi perché vecchi.

Un intervento del Corpo forestale dello Stato viene sollecitato dal comitato «Itas» (Indagine - Trasparenza - Tutela ambiente - salute), il coordinatore De Florian si è impegnato a richiedere chiarimenti al Comune, sia per quanto riguarda il taglio della «pauponia» in piazza Battisti, che per quanto concerne l'abbattimento dell'alberata in via XX Settembre, oltre che altri interventi segnalati dall'Itas. Intanto il consigliere comunale di Volontà civica, Pierangelo Daffara, ha scritto al sindaco Riccardo Coppo e all'assessore all'ecologia Gianni

Calvi sollecitando che lo stesso Comune si metta in contatto con il coordinatore del Corpo forestale, De Florian, «per valutare attentamente il percorso amministrativo e tecnico-scientifico seguito dall'amministrazione e costruire un percorso idoneo per interventi da effettuarsi in un prossimo futuro».

Insomma, le scelte sul verde pubblico cittadino pur suffragate, come tiene a precisare l'assessore Gianni Calvi, dal parere di esperti del settore, tra cui dell'Ipra, non piacciono alla maggior parte della popolazione, quanto meno, destano perplessità.

Anche la lista civica «Città insieme» aveva presentato una mozione, in cui chiede, tra l'altro, che venga istituita una commissione che affianchi gli esperti incaricati dal Comune, dipendenti o professionisti esterni. Il documento di Città insieme, oltre ad essere firmato dagli esponenti della lista Massimo Miglietta e Riccardo Calvi, è sottoscritto anche da Oglioni e Bertolotti del ppl, da Secondo Guaschino, indipendente.

Adesso Daffara propone che visto che esiste il Corpo forestale dello Stato, visto che esistono norme precise che regolano gli abbattimenti delle piante, si segua l'iter legislativo e si faccia dunque riferimento al capo del coordinamento dell'ente che ha sede in via Guasco ad Alessandria. (s. m.)

Acqui, continua la battaglia sindacale per salvare la coltelleria

## Kaimano paga gli arretrati ma si attendono acquirenti

IN BREVE

**CASALE**  
Ex manager Marescalchi sott'accusa in due processi

Sono stati iniziati a poi rinviati al 7 giugno e al 25 luglio due processi - uno per mancato versamento contributi previdenziali, l'altro per truffa - a Elisa Pira Manetti, 45 anni, di Savona, difesa dall'avvocato Massimo Iaretti, e che ricopre incarichi direttivi alla ditta casalese «Marescalchi» (settore prodotti enologici e lavorazione della carta), poi - in liquidazione. La truffa riguarda la presunta mancata consegna di parte di una commessa di tovaglioli in carta alla Caterline, di Casorate, che aveva pagato 119 milioni (la merce consegnata valeva solo 39). (s. m.)

**CASALE**  
«No» del Comune ai parà nello stadio «Natali Palli»

E' stata negata dal Comune all'Accademia paracadutistica italiana l'autorizzazione a lanciare alcuni parà allo stadio «Palli» sabato prossimo, alle 20,30, in occasione dell'incontro benefico di calcio tra amministratori comunali e Nazionali dei magistrati. I parà, invitati dalla Lega delle società sportive, emanazione comunale, avrebbero consegnato il pallone per la partita. L'incontro ha finalità benefiche; il ricavato è destinato ad Amnesty internazionale e ai disabili. (s. m.)

**CASALE**  
Giovane ballerina al concorso a Cuba

La ballerina casalese Maela Boltri, 17 anni, ha vinto la medaglia d'argento al concorso internazionale riservato a studenti e danza che è svolto a Cuba, all'Avana. (s. m.)

**CASTELNUOVO BOSCO**  
Nessun ferito nel tamponamento

Incidente senza feriti sulla statale 31 al bivio per Castelletto Monf. L'Audi 80 di Francesco Imperato, 34 anni, di Casale, via Magenta 10, ha tamponato la Punto di Fabio Gogolino, 26, Alessandria, corso Acqui 3. Sono intervenuti i carabinieri di S. Salvatore. (r. c.)

**ACQUI TERME.** Sindacati di nuovo in prima linea per una soluzione definitiva del problema Kaimano.

In questi giorni, le organizzazioni sindacali di categoria stanno lavorando febbrilmente, a tutti i livelli, per trovare una soluzione complessiva alla lunga vertenza che vede contrapposti i lavoratori e i proprietari della Coltelleria Kaimano di via Amendola.

Un problema, quello della Kaimano, che si trascina ormai da anni visto che la fabbrica, oltre ad essere ospitata da decenni in una struttura comunale, è anche al centro di una difficile situazione economica ed i lavoratori attendono da mesi il pagamento degli stipendi arretrati.

Ieri mattina, grazie ad un accordo tra i sindacati e la direzione dell'azienda, sono stati pagati gli anticipi e le mensilità dei mesi di gennaio e febbraio, mentre si attende la concessione della cassa integrazione per i trentaquattro operai attualmente ancora alle dipendenze

dello stabilimento.

Ma nonostante l'accordo, che prevede il pagamento differito degli stipendi arretrati (in ragione del 20 per cento in cinque rate, una cadenza di 10 giorni l'una dall'altra) l'attenzione dei sindacati e delle stranezze è rivolta alla soluzione definitiva della vertenza, considerando le insistenti voci sull'esistenza di un gruppo industriale finanziario, pronto a rilevare l'azienda che vanta un marchio conosciuto in tutto il mondo e ad apportare capitali freschi.

Purtroppo, secondo i sindacati, in tutta questa vicenda, è mancato un impegno in prima persona dell'amministrazione comunale e dello stesso sindaco che, nonostante una serie di richieste, ha disertato un'incontro con i lavoratori della Kaimano, i quali nelle scorse settimane erano andati a palazzo Levi per esprimere al primo cittadino le forti preoccupazioni per i posti di lavoro a rischio.

Gianluca Ferrise

Acqui, ambulanti e clienti soddisfatti per lo spostamento da piazza Orto San Pietro

## «Il mercato resti nella nuova sede»

Piace il trasferimento provvisorio nell'ex caserma

**ACQUI.** Diventerà definitiva la sistemazione del mercato ortofrutticolo nell'ex caserma «Cesare Battisti»? Se lo chiedono in molti, ad alcune settimane dall'avvenuto spostamento da piazza Orto San Pietro, a causa dei lavori per la ristrutturazione dell'area mercatale.

Sia gli ambulanti che molti cittadini hanno espresso il proprio gradimento per l'area dell'ex caserma. «La sistemazione del mercato, sia pure provvisoria, ci sembra una buona soluzione visto che abbiamo riscontrato una sia pur minima diminuzione di clienti - commentano alcuni operatori -. Inoltre, l'accesso è più facilitato, visto che nonostante parte della piazza sia occupata dai banchi, rimane molto spazio per parcheggiare le auto».

Dello stesso parere alcuni compratori: «La soluzione adottata dal Comune mi trova molto favorevole, vista la facilità di accesso al mercato attraverso l'ingresso pedonale corso Roma e a quelli perimetrali di via Crispi e via Morandi



Il cortile dell'ex caserma «Cesare Battisti» da qualche settimana è diventato la nuova sede del mercato bisettimanale di Acqui in piazza Orto San Pietro vengono eseguiti lavori di ristrutturazione

- dice casalinga -. La nuova disposizione dei banchi e della merce è sicuramente migliore rispetto a piazza Orto San Pietro. C'è più luce e gli spazi sono meglio distribuiti e non c'è calca contro i banchi».

E' una di osservazioni di cui il Comune terrà conto, prima di decidere il ripristino

dell'area mercatale nell'antica piazza Orto San Pietro, dove l'amministrazione sembra più intenzionata a realizzare la progettata pensilina metallica dopo l'abbattimento di quella preesistente in cemento armato.

Contestualmente, si potrebbe trovare anche l'occasione per

eliminare i contestati parchimetri di piazza Addolorata, con lo spostamento del parcheggio a piazza Orto San Pietro, come previsto dal piano parcheggi, per non danneggiare economicamente i negozianti del centro storico.

Gian Luca Ferrise

Comune all'attacco dopo la decisione di sopprimere la presidenza dell'Ottolenghi

## Acqui contesta il provveditore

«Agiremo contro l'accorpamento delle scuole»

**ACQUI.** Ancora una dura presa di posizione del Comune contro la prevista soppressione della presidenza dell'istituto «Jona Ottolenghi».

Ieri mattina, una lettera inviata al provveditore agli Studi di Alessandria, Carlo Raimondo, e al prefetto Vincenzo Gallitto, l'assessore alla Pubblica Istruzione della città termale, Danilo Rapetti, ha sollecitato una revisione del progetto di razionalizzazione delle scuole superiori che, per quanto riguarda Acqui, prevede per l'appunto la soppressione della presidenza dell'istituto statale d'arte, con l'accorpamento di questa scuola al liceo scientifico «Guido Parodi».

Secondo il Comune, quella del provveditore è una scelta che penalizzerebbe fortemente la città termale, con la creazione di due presidenze per ben sette istituti scolastici, grave compromissione delle autonomie e dei programmi didattici dei singoli istituti, in particolare per l'istituto «Ottolenghi».

**SILVANO D'ORBA.** Ieri sciopero e corteo

SILVANO D'ORBA. Ieri mattina, le scuole materna, elementare e media non hanno aperto i battenti: tutti gli allievi e i loro insegnanti, accompagnati solo dai genitori da tutti i silvanesi, hanno sfilato per le vie del paese, dando vita ad una grandiosa manifestazione. Indettata dal Comitato genitori, l'iniziativa segue l'energica azione di protesta scaturita dopo la decisione, definita «evoltafaccia», del provveditore per la graduale soppressione della scuola media. Nei giorni scorsi si è riunito anche il Consiglio comunale in forma aperta. Sotto la presidenza del sindaco Bartolomeo Minetti, è stata adottata una presa di posizione unanime, presenti anche i rappresentanti dei Comuni di Rocca Grimalda e Tagliolo e della Provincia. Per iniziativa del Comitato genitori è stata anche predisposta una lettera di protesta che, firmata da tutti, è stata inviata al provveditore. (r. bo.)

si dice decisa far valere in tutte le sedi che riterrà più opportune la propria contrarietà al piano di razionalizzazione redatto dal provveditore e già inviato a Roma. (g. l. f.)

L'amministrazione comunale

Successo di partecipanti al raduno di domenica a Castelnuovo

## Il colle don Bosco invaso dalle moto

Circa seimila i «centauri». Code e incidenti

**CASTELNUOVO BOSCO.** Ancora un'affluenza record, ma questa volta ha creato dei problemi: sono stati circa seimila (5700 «centauri» ufficialmente) i centauri arrivati ai Becchi per la tradizionale benedizione organizzata dal Cedas (Centri di attività sociale della Fiat).

Di solito il programma prevede la sfilata al grande piazzale del Tempio. Da qualche edizione il corteo continua per ai centauri si gruppi di accompagnatori e curiosi, oltre alla solita affluenza di gitanti attirati ancor di più domenica dal tempo splendido. Nel 1996 il tetto di partecipanti si era attestato su circa 4500.

Alla vigilia il rettore don Enzo Baccini aveva già espresso qualche titubanza: «Speriamo non siano troppi, potrebbero verificarsi dei problemi».

Il grande numero dei centauri accorsi al Colle ha creato do-

menica pomeriggio momenti di caos, specialmente nell'ora di maggiore affluenza a partire dalle 15 (la benedizione era in programma alle 16).

Il traffico è risultato particolarmente intasato sulla strada provinciale: sono verificati anche alcuni incidenti.

Il più grave ha coinvolto Pier Paolo Pognante, 31 anni di Mompantero (To), che a bordo di una Honda si è scontrato con la Regata Pasquale Lo Cascio, 67 anni di Moncalieri. Il centauro ha riportato contusioni guaribili in dieci giorni.

Difficoltà sono state registrate anche dai mezzi di soccorso per raggiungere i luoghi degli incidenti. «Verso il Santuario - spiega don Baccini - abbiamo riservato una corsia preferenziale, ma l'organizzazione dell'iniziativa non dipende da noi: il numero di centauri quest'anno però è stato davvero imponente». (m. t.)



I motociclisti hanno affollato il Colle




**PENTAX  
ESPION 738**

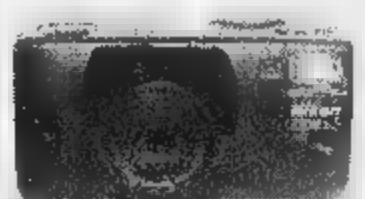
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.


**PENTAX  
ESPION 160**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.


**NIKON  
AF 230**

fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**NIKON  
ZOOM 310**

fotocamera compatta autofocus, con 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.


**YASHICA  
MG 2**

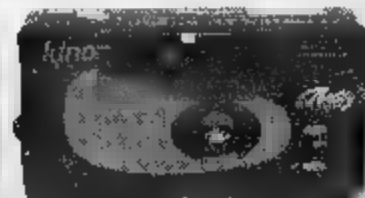
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**YASHICA ZOOMATE  
70 BRAVA**

fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.

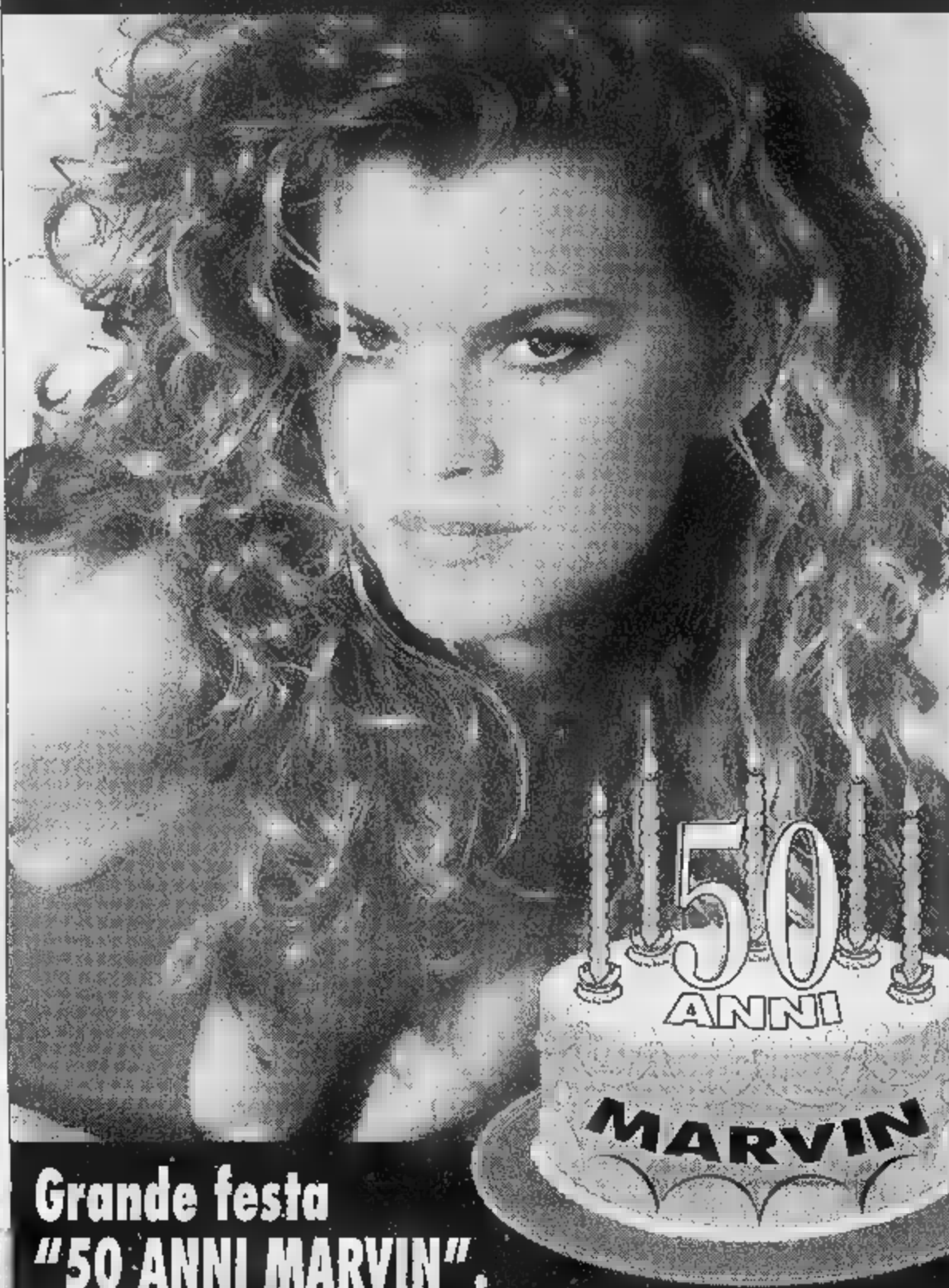

**KINON  
208 AF**

fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.


**KINON  
NOBBY 3**

fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

# MARVIN, BUON COMPLEANNO!



**Grande festa  
"50 ANNI MARVIN".  
Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni  
reparto. Festeggiamo insieme questo  
avvenimento!**


**OLYMPUS  
AF 10 MINI**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**OLYMPUS  
MIU'**

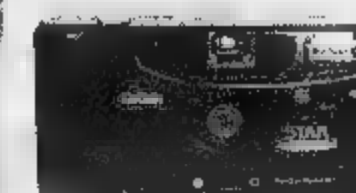
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**MINOLTA  
AF 101**

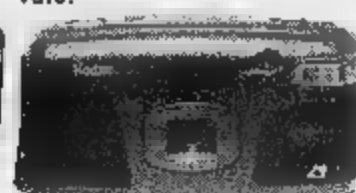
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, borsa.


**MINOLTA RIVA  
ZOOM PICO**

fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato, flash incorporato.


**KODAK STAR  
MOTOR**

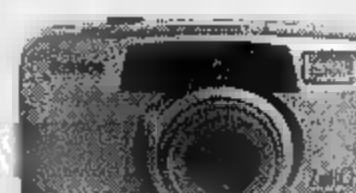
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.


**KODAK 3600 IX  
ADVANTIX**

nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).


**POLAROID 636 CL**

a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.


**KONICA IUP  
110 ZOOM**

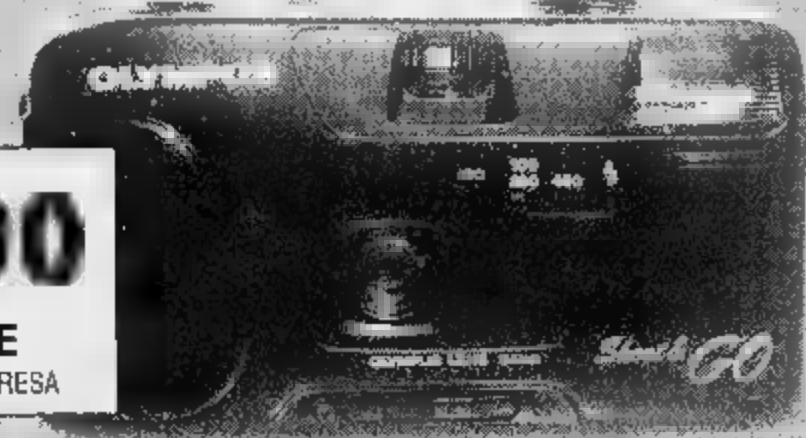
fotocamera compatta autofocus, zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

## PREZZO REGALO

# OLYMPUS SHOOT & GO

# 59.000

LIRE  
IVA COMPRESA



**Fotocamera compatta - completamente automatica - di grande marca e di facile utilizzo.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte  
salvo errori ed omissioni.  
Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione  
sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad  
esaurimento scorte.

# Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

**CARTA AURA "MARVIN"**  
Potrete subito acquistare  
senza anticipo, pagherete  
con comode rate mensili.

ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI  
ACQUIRENTI PRESSO:

Autoparcheggi ACI - Via Roma  
Piazza C. Felice - Piazza Bodoni  
Autosimosa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

**PAGAFACILE:**

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244



Marco Baliani torna in città con una nuova iniziativa

# Racconto «da teatro»

Al S. Francesco stasera va in scena «Tracce», uno spettacolo che si richiama alla tradizione e fa riscoprire il piacere del narrare



Marco Baliani è autore e interprete dello spettacolo in programma stasera

ALESSANDRIA. Opera dalla genesi complessa, programmaticamente eccentrica, sospesa fra narrazione e riflessione filosofica: questo è «Tracce» uno spettacolo tratto dall'omonimo testo di E. Bloch. Viene rappresentato questa sera alle 21,15 al teatro San Francesco a cura dell'associazione «Amici del Teatro» e della Circolazione Centro.

Rappresenta, come afferma Marco Baliani che lo recita dopo averne curato la stesura, il frutto esemplare di quel pensare anche affabulando teorizzato da Bloch, cioè il teatro dell'affabulazione, del racconto fatto di sensazioni, emozioni, memorie.

Apologhi, motti di spirito, proverbi, fiabe, leggende, frammenti di conversazione, romanzi, vengono raccontati, interpretati, trasfigurati a questo pensare frammentario, per immagini, consente di inseguire nel visibile le tracce di ciò che si nasconde.

«Presento questa mia ricerca teatrale», dice Marco Baliani, che torna in città dove riscosse grande successo con le sue «Memorie del gelso» o «Koblaas», con il termine di «studio». Lo spettacolo è un'opera solo conclusa ma che pretenderebbe di non concludersi mai. Sto cercando una forma che ancora non ho trovato e ciò che il pubblico ascolterà e vedrà è il tentativo di avvicinarci a questa forma».

E prosegue: «Nel racconto orale l'efficacia è tutto, è l'anima stessa del narratore, la sostanza dell'atto narrativo, ma trovarla è arduo e questa ricerca necessita della condivisione di chi vi assiste. D'altronde la traccia è ciò che di labile si lascia dietro di sé in un viaggio, è un segno di scoperta facilmente cancellabile dalla sabbia e dai sassi e le tracce raccontano

sempre qualcosa».

Marco Baliani, attore-narratore, da tempo conduce una sua personale e originale ricerca sull'arte della «parola» orale e sullo spazio del racconto in teatro e segue un percorso di ricerca verso un teatro che sia un luogo dove scambiarsi esperienze. [em. cam.]

## A Valenza

Tutti i suoni di New Orleans

VALENZA. Willie Jay e i Chicken Mambo stasera al Centro comunale di cultura (ore 21,30). Un concerto a ingresso libero, in cui si potranno ascoltare i suoni della mitica New Orleans, dal rock and roll allo zydeco, dal country con influenze cajun al mambo, sino allo swing, al boogie-woogie e al rhythm & blues.

«Quest'esperienza musicale nasce dall'unione tra la contagiosa allegria dei Chicken Mambo e la «velocissima» chitarra di Jay», spiega Silvio Zeppa, presidente di Radio Gold, che organizza la manifestazione con l'associazione Tratabirata - è una finestra aperta sulla tradizione musicale americana.

Willie Jay è uno dei più importanti e dirompenti chitarristi della scena blues-rock americana: «Lo chiamano "Texas



Il chitarrista Willie Jay

hurricane" perché sul palco si aggrappa - aggiunge Zeppa - a grande talento, tanto da aver collaborato con B.B. King, Albert Collins, Zachary Richards. Per la prima volta in Italia ha scelto di accompagnarsi ai Chicken Mambo, la band italiana nata da un'idea di Fabrizio Poggi. La formazione sul palco stasera comprende Willie Jay, chitarra e voce, Fabrizio Poggi, armoniche, organetto a bocca, voce; Gianfranco Scala, chitarra; Davide Giorgi, tastiere e fisarmonica; Joo Barreca, basso; Franco Pellizzari, batteria. [r. c.]

Sabato al Comunale si terrà il concerto di Angelo Branduardi

## In attesa del «menestrello»

Intanto film, danze indiane e operetta

Un incontro con Gianluca Maria Tavarelli, giovane regista torinese emergente, ospite del Circolo del cinema di Tortona. E' in programma stasera, nella Sala giovani del Civico, dalle 21; saranno anche proiettate immagini del primo cortometraggio, «Portami via». Domani a Voghera la rassegna all'Arlecchino propone, dalle 21,15, il film «La canzone di Carla» di Ken Loach, mentre ad Alessandria il festival «Scatola» propone alle 10 per le scuole e alle 17, per tutti, all'auditorium «Vivaldi», le opere «Orfeo vedovo» di Alberto Savinio e «Hin und Zurück» di Paul Hindemith, allestiti dalla Compagnia dei giovani del conservatorio. Sempre in città, giovedì alle 18, al bar Gipsy, Paolo Esoli presenta la nuova edizione del concorso di bellezza «Un volto per il turismo». Alle 21,30, al Comunale, in sala Ferrero, per il Gruppo cinema, incontro con una coppia di registi, Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi,



Tra gli appuntamenti più attesi della settimana c'è il concerto del cantautore Angelo Branduardi in cartellone sabato al Comunale

che presentano i cortometraggi «Uomini anni vita» e «Prigionieri della guerra». Appuntamenti al Comunale anche venerdì sera, con la Compagnia italiana di operette diretta da Massimo Baliani, che mette in scena «La duchessa di Chicago», sabato, con il concerto di Angelo Branduardi (prevendite aperte).

Atmosfere indiane, giovedì, dalle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza, la danzatrice Lilavati che eseguirà, su musiche originali, bhārata natyam, una danza sacra del Sud dell'India. Venerdì i Timoria aprono il loro tour italiano al Thunder Road di Codivilla. [r. c.]

## IL CINEMA

### Tutto esaurito alla prima di «Un giorno, per caso»

NVITI esauriti per la prima di «Un giorno, per caso» in programmazione alle 21,30 al cinema Moderno di Alessandria. I coupons in distribuzione nella nostra redazione sono andati letteralmente a ruba. «Un giorno, per caso» è una love story un po' all'antica, sicuramente romantica che vede impegnati Michelle Pfeiffer e George Clooney. Lei è un'architetto in carriera, che ha deciso di allevare da sola un figlio. Lui, cronista deciso a denunciare gli scheletri che si celano negli armadi dell'amministrazione cittadina, è papà solo nei weekend. Lei è rimasta scottata da alcune precedenti relazioni ed ha rinunciato ad avere rapporti con l'altro sesso. Lui, al contrario, ha dei buoni approcci con le donne, purché vengano mantenute le distanze sul piano sentimentale. I due si trovano a dover affrontare insieme una caotica giornata, in cui l'unica cosa che li accomuna è un identico telefono cellulare, che finirà per scambiare. In poche ore di convivenza succedono di tutti i colori: il pesciolino che finisce nelle fauci del gatto, un modellino architettonico in frantumi, un

intervento per rimuovere una biglia incastrata in una narice, un bimbo smarrito... L'ultima comune aspettativa dei due protagonisti è quella di provare qualcosa di reciproco, reciproca attrazione. Eppure senza accorgersene stanno innamorando.

L'idea del film è scaturita dalla personale esperienza del produttore Linda Obst e la presa di coscienza è divenuta una premessa: trovare la più impegnativa giornata di lavoro per una madre in carriera, miscolandola la più impegnativa giornata nella carriera della madre. La Obst ha proposto l'idea a Kato Ginzburg e Michelle Pfeiffer (associata nella casa Via Rosa Productions) che hanno accolto con entusiasmo il progetto. A sviluppare il progetto è stata chiamata Ellen Simon, amica d'infanzia della Ginzburg che ha elaborato la sceneggiatura, aggiungendo la figura di un padre che con la propria figlia si trova nella stessa situazione di madre e figlio.

Il risultato finale - come detto - risente degli influssi romantici della sceneggiatura: la battaglia che vede opposti Me-



La protagonista Michelle Pfeiffer

lanie e Jack sul terreno educativo dei figli e sugli altri terreni dello scibile umano ci riporta addirittura indietro di mezzo secolo, ad alcuni caposaldi della commedia americana, come «Scandalo a Filadelfia», «La scorta di Adamo» e «Accadde una notte».

Piero Abrate

**UN GIORNO, PER CASO**  
regia di Michael Hoffman  
Michelle Pfeiffer, Mae Whitman, George Clooney, Charles Durning, Mae Whitman, Terrell Seltzer  
Usa, 1996 - Durata 108'

## GIOCHIAMO AL LOTTO

SARI	28	41	7	49	19
	79	78	66	62	43
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	106	82	72	71	67
FIRENZE	6	55	51	70	16
	116	95	71	54	53
GENOVA	86	52	78	47	8
	85	73	63	61	55
MILANO	85	32	74	53	60
	97	72	59	57	56
NAPOLI	83	66	1	5	68
	89	75	60	53	50
PALESTRA	83	1	75	58	65
	69	67	57	48	47
ROMA	76	45	46	47	86
	81	69	67	64	61
TORINO	43	65	71	27	83
	85	79	60	56	55
	13	33	32	18	73
	114	69	64	54	51

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-55; 1-79; 1-2; 1-32; 1-14; 1-45; 1-31; 1-21; 1-89; 1-28; 1-49; 1-83; 1-72; 1-41; 1-13; 1-11; 1-36; 1-46; 1-58; 1-85; 1-18; 1-44; 1-20; 1-15; 1-39; 1-58; 1-7; 1-29; 1-56; 1-71.

**Ambite mature.** Sono ambite in scadenza d'uscita, infatti i parentesi indicano la presunta scadenza in settimana:

Bar 56 (1); Cagliari 38 (2); Firenze 16 (1); Genova 47 (2); Milano 3 (2); Napoli 1 (1); Palermo 67 (1); Roma 71 (0); Torino 27 (1); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-12; 23-12; 36-12; 20-42; 83-42; 55-12; 86-12; 77-12; 56-42; 47-42; 27-12; 38-12; 18-12; 57-42; 68-42; 78-12; 79-12; 89-12; 19-42; 29-42; 20-12; 83-12; 10-42; 23-42; 36-42; 56-12; 47-12; 68-42; 86-42; 77-42; 57-12; 69-12; 27-42; 38-42; 18-42; 19-12; 29-12; 78-42; 79-42; 89-42.

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata è 1 e meno da giocare a Firenze:

6-16-26; 26-76-86; 56-66-76; 6-36-46; 26-6-16; 56-86-6; 6-56-66; 36-46-56; 56-16-26; 6-76-86; 36-56-76; 56-36-46; 16-26-36; 36-86-6; 66-76-86; 16-46-56; 36-16-26; 66-6-16; 16-66-76; 46-56-66; 66-26-36; 18-86-6; 46-76-86; 66-46-56; 26-36-46; 46-6-16; 76-86-6; 26-56-66; 46-26-36; 76-16-26.

Statistica a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liana Miola, via Viana 27, Candelo.



## STASERA AL CINEMA

**CRISTALLO.** Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

**ARISTON.** Tel. (0144) 252.644. La carica del 101, di S. Herik, con G. Cloese, J. Daniels. Or. 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

**AMIRA.** Tel. 252.079. Il paziente inglese, di A. Minghella, con R. Flenkes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19,20; 22,15. L. 12.000/8000 (posto unico).

**COMUNALE.** Tel. 234.240. Shino, di S. Sivaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**SALA FERRERO.** Tel. 234.240. Kolya, di J. Sverak, con Z. Sverak e A. Chalmers. Or. 20,10; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

**M.D.C. - Meschero.** Tel. 341.272. L'ombra del diavolo, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. L'ombra del diavolo, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**ARISTON.** Tel. 252.707. Il giorno per caso, di Michael Hoffman, con Michelle Pfeiffer, George Clooney. Or. 21,30. Ingresso a invito.

**ARISTON.** Tel. (0144) OGGI CHIUSO.

**CRISTALLO.** Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

**ARISTON.** Tel. (0144) 252.644. La carica del 101, di S. Herik, con G. Cloese, J. Daniels. Or. 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

**AMIRA.** Tel. 252.079. Il paziente inglese, di A. Minghella, con R. Flenkes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19,20; 22,15. L. 12.000/8000 (posto unico).

**COMUNALE.** Tel. 234.240. Shino, di S. Sivaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**SALA FERRERO.** Tel. 234.240. Kolya, di J. Sverak, con Z. Sverak e A. Chalmers. Or. 20,10; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

**M.D.C. - Meschero.** Tel. 341.272. L'ombra del diavolo, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. L'ombra del diavolo, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**ARISTON.** Tel. 252.707. Il giorno per caso, di Michael Hoffman, con Michelle Pfeiffer, George Clooney. Or. 21,30. Ingresso a invito.

**ARISTON.** Tel. (0144) OGGI CHIUSO.

**CRISTALLO.** Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

**ARISTON.** Tel. (0144) 252.644. La carica del 101, di S. Herik, con G. Cloese, J. Daniels. Or. 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

**AMIRA.** Tel. 252.079. Il paziente inglese, di A. Minghella, con R. Flenkes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19,20; 22,15. L. 12.000/8000 (posto unico).

**COMUNALE.** Tel. 234.240. Shino, di S. Sivaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**SALA FERRERO.** Tel. 234.240. Kolya, di J. Sverak, con Z. Sverak e A. Chalmers. Or. 20,10; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

**M.D.C. - Meschero.** Tel. 341.272. L'ombra del diavolo, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. L'ombra del diavolo, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**ARISTON.** Tel. 252.707. Il giorno per caso, di Michael Hoffman, con Michelle Pfeiffer, George Clooney. Or. 21,30. Ingresso a invito.

**ARISTON.** Tel. (0144) OGGI CHIUSO.



## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 208.** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Kolya. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 400.** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.531. La carica del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 16,10; 20,20; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1. La carica del 101. Or. 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2. Larry Flynt - Oltre lo scandalo. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Ritorno dal nulla. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

**ARLECCHINO.** corso Sommeville 22, telefono 817.10.48. Cold Comfort. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**CENTRALE.** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Kolya. Oscar come miglior film straniero. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN.** 1 via Garibaldi 326, tel. 436.07.23. Romeo e Giulietta. Abbinamento Cinematografico Chiambrini 8. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**C. CHAPLIN.** 2 via Garibaldi 326, tel. 436.07.23. Sig. Night. Abbinamento Cinematografico Chiambrini 8. Or. 15,15; 18,10; 20,25; 22,35.

**CRISTALLO.** via Garibaldi 5, tel. 333.333. L'ombra del diavolo. Or. 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

**DORIA.** via Garibaldi 5, telefono 542.422. La carica del 101. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V.M.M.

**ELISEO GRANDE.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. La carica del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO BLU.** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. L'ombra del diavolo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO ROSSO.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. L'ombra del diavolo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING.** via Po 21, telefono 812.5996. Shino. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG.** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Il ciccione. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LILLIPUT.** via XX Settembre 15 bis, tel. 537. Di giorno e di notte. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX.** Galleria San Federico, telefono 541.283. Jerry Maguire, di C. Crowe, F. Quise. Or. 14,40; 17,20; 20,22,40.

**MONDO.** via Montebello 8, telefono 817.10.48. Cold Comfort. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**NAZIONALE.** 1 via Poma 7, tel. 812.4173. Il ciccione. Or. 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

**NAZIONALE.** 2 via Poma 7, telefono 812.4173. Il ciccione. Or. 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

**OLIMPIA.** 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. Il senso di Smith per. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**OLIMPIA.** 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. La tregua. Or. 15; 17,30; 20,22,30.

**REPOS.** via XX Settembre 15, tel. 537. CHIUSO PER RESTAURI.

**ROMANO.** Galleria Sabotino, tel. 562.0145. Il paziente inglese. Or. 15,30; 18,30; 21,30.

**STUDIO.** via Acqui 2, tel. 819.0150. Creature selvaggio. Or. 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.

**VITTORIA.** Roma, telefono 562.1789. L'ombra del diavolo. Or. 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

## Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. 88  
(3 gennaio - 26 giugno 1996)  
pp. X + 102 L. 18.000

**tuttoscienze 29**

Le offerte di «Tuttoscienze»  
Volumi 1 + 10 a L. 138.000 - Volumi 11 + 29 a L. 240.000  
L'intera raccolta (volumi 1 + 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 300.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 28 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/558.89.33)

\*I volumi di «LA STAMPA» distribuiti da PDC Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie

**LA STAMPA PUBBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



Serie D, solo un punto per il Casale al «Palli». Petrucci: «Troppi sbagli»

# Derthona, l'orgoglio può tutto

## Blitz vincente a Legnano, dopo le polemiche

### Eccellenza: Valenzana ok

#### Gli «orafi» a ridosso del Cuneo la Novese a segno con il Chieri

Una Valenzana scatenata ha annullato le velleità di Giaveno Coazze, riducendo a 4 punti il distacco dalla capolista Cuneo. Si prospetta un finale inarrestabile, con la Novese pronta a dire la sua, dopo il successo sul Chieri.

Rilancia la propria candidatura l'Acqui che, dopo un digiuno durato cinque turni, è tornato ad assaporare il successo contro la Savignanesse. Ormai le speranze, il Pontecurone ha ceduto al Libarna nell'atteso derby alessandrino, deciso da un rigore.

**Valenzana-Giaveno Coazze 3-0.** Ormai c'è solo da decidere quanti gol l'attacco record del rossoblu riesce a segnare. Anche contro una formazione così comoda. Giaveno, gli «orafi» riusciti ad andare tre volte a bersaglio, con Bellatorre l'ultimo istante, il bomber Nordi e Perziano. «Segno che in questo periodo di sosta si è lavorato bene - puntualizza mister Ruffi - Ora non bisogna farsi illusioni, ma neppure demordere. Quattro punti in altrettante gare sono tanti ma, se accade l'imprevedibile, possono sempre essere colmati». Il patron Omodeo continua a sperare nello spareggio.

**Acqui-Savignanesse 2-0.** Quasi due mesi di attesa, poi una vittoria liberatrice. «Ci voleva - commenta il presidente termale, Ortensio Negro - gli avversari modesti ma noi abbiamo giocato con la dovuta concentrazione».

Mister Merlo ha sperimentato i nuovi schemi, che hanno subito funzionato, anche perché Garzera ha effettuato due grossi interventi, vanificando le velleità ospiti.

Prima è andato a rete Ricci, di testa, servito da Barletto; poi Della Latta ha insaccato dalla distanza. Ora l'Acqui può tentare di riprendersi la quarta piazza.

**Pontecurone-Libarna 0-1.** «Non resta che chiudere questa sfortunata annata - necessaria dignità - mister Aldo Tasscheri non fa drammi dopo l'ennesima sconfitta del suo Pontecurone, nel derby. «Si è giocato senza infamia e lode - aggiunge - il risultato poteva essere diverso, senza il rigore e l'aspirazione. Ma sono cose che accadono, specialmente a noi, quest'anno. Il tecnico non nasconde che ne andrà a fine stagione: «Qui, la mia esperienza è conclusa».

«Il risultato non deve trarre in inganno - potevamo fare altri gol» il tecnico del Libarna, Roberto Casone, recrimina per qualche occasione scippata, ma

senza altro soddisfatto.

«Non abbiamo giocato a gran ritmo - causa del caldo - spiega - ma volevamo fortemente il successo e abbiamo centrato l'obiettivo senza correre rischi in difesa». Il merito è del giovane Coco, che ha trasformato con freddezza un rigore. Ora, la squadra serravallese punta a concludere il campionato in sesta posizione e a raggiungere almeno quota 50.

**Novese-Chieri 1-0.** Il giovane centravanti Tony Russo è stato il protagonista della giornata: ora la squadra bianconverde rafforza il suo terzo posto. Russo ha siglato il gol decisivo e ha fatto impazzire per tutto l'incontro il difensore Benediti, ex Torino, Roma e Alessandria.

«Non ci sorprende il rendimento del nostro "gioiellino" dice il dirigente Pierangelo Bianchi, mentre l'allenatore Traverso elogia il collettivo, rigenerato dopo un rendimento altalenante. [r. c. - m. d.]

Con De Riggi appagato dalla probabile conquista del titolo di capo cannoniere del girone (ma guai a trascurare il biellese Comi, che l'insegue a 4 lunghezze), il Casale non è riuscito a perforare la difesa della Trevigliese, concludendo con un nulla di fatto, che ha riempito di gioia gli ospiti.

Per il trainer lombardo Bello li il pari vale una vittoria, contro una squadra che si sopraffonda di quasi 10 punti. Ora possiamo ancora sperare di salvarci».

Per l'allenatore nerostellato Petrucci, è stato decisivo il fattore occasionale nella decina di occasioni da rete fallite: «Attenzione, però, non dare solo la colpa al caso - avverte - quando si segna, c'è sempre qualche ragione».

La capolista Biellese non perde un colpo, e il fatto ha lasciato il segno sul morale del nerostellato, che hanno anche avuto qualche infortunio di troppo: «Ora la cosa più importante è arrivare carichi al play-off - dice il presidente, Pier Luigi Rossi - la pausa di rendimento, dovuta a varie ragioni, è tollerabile, si prepara la riscossa».

Dal momento che il secondo posto non appare in discussione, perché il Legnano sta accusando le fatiche di una stagione tiratissima, il Casale può riflettere, nell'intento di riprendere slancio.



Andrea Pegani (Derthona): gol-lampo

L'accesso alla C2 si deciderà nelle cinque partite finali, dove conterà molto la freschezza atletica. Oggi, oggi, l'undici di Petrucci sarebbe poco competitivo, anche se ha fatto progressi rispetto all'ultimo turno. In attacco, specialmente, ha poche alternative.

In ogni caso il passaggio tra i professionisti è ancora possibile e sarebbe bello dedicarlo a Luigi Arsenio, lo scomparso dirigente ricordato domenica.

Intanto il Derthona, largamente incompiuto, si riduce da una settimana travagliatissima. È uscito con una sonante vittoria dal «Giovanni Maria» di Legnano, con reti del giovane

talento Andrea Pegani e dell'indomabile Daniele Giulietti.

Infortunati, squalifiche e «altro» avevano avvelenato la vigilia di un match importante per ipotizzare i play-off, obiettivo d'inizio stagione.

«Adesso però, a che caschi il mondo, possiamo dire di avercela fatta - ha esclamato Franco Della Donna - fine gara». Ai ragazzi che erano rimasti a disposizione avevo chiesto di gettare sul campo, contro una squadra fortissima e blasonata, tutto l'orgoglio e la volontà di reagire ad una serie di avversità che continuano a perseguitarci. L'hanno fatto nel migliore dei modi, si sono comportati da uomini veri: e per questo pubblicamente li ringrazio».

Certo brucia ancora, nel gruppo, il licenziamento di Giuseppe Felice (a cui Giulietti ha dedicato il gol segnato), che prefigura una svolta precisa nel comportamento dei dirigenti, in vista della prossima stagione in cui l'obiettivo sarà sicuramente la promozione.

Le scelte sono già cominciate ed evidentemente Felice (qualunque sia stata la ragione dal momento dell'allontanamento) rientra nei programmi.

«Chi rimarrà - ha detto Franco Della Donna - spera in un decisivo salto di qualità, lasciando volutamente intendere che neppure lui è sicuro di restare a Tortona. [r. c. - a. p.]

## SPORT FLESH

## CALCIO JUNIORES

Concluso il campionato Valenzana quart'ultima

Con il pareggio della Valenzana (1-1) la Guanzatese (1-1) e la sconfitta di Casale (2-4 a Verbania) a Derthona (0-2) con lo Sparta si è concluso il campionato nazionale Juniores. Gli «orafi», quart'ultimi, sono i più classificati tra i team della provincia. [r. c.]

## PRIMA CATEGORIA

Cinquina Carrasio ora rischia il Fubine

Cinque gol del Carrasio allo Sporting Fubine, mentre il Canelli batte l'Arquatese. In coda, nulla di fatto tra Samp-Montagio e tra Felizzano-Occimiano. [r. c.]

## CALCIO FEMMINILE

Cerboncini tre volte in gol Borghetto batte il Cascine

Tre gol della Cerboncini spianano la via al Borghetto contro il Cascine Vica (3-1); l'Alessandria ha ceduto in casa di misura (0-1) alla Trinitese. [b. v.]

## MILANO

Mille Miglia a Guizzardi Novese è 1° in Gruppo N

Trionfo del driver novese Lucio Guizzardi (in coppia con Mometti) nel rally Mille Miglia di Brescia: ora è in testa alla graduatoria di gruppo N. [b. v.]

## PALERMO

Calandra travolge Biella buon avvio nei playoff

Calandra Casale col vento in poppa nei playoff di C: la squadra di Djonovic ha travolto il Biella (28-5). [b. v.]

## BASKET

Il presidente Scalzi conferma Marina

## Oikos, figuraccia ma il coach resta



Enrico Marina, coach dell'Oikos

«Una simile figuraccia accomuna tutti, ma il coach Enrico Marina ha la mia totale fiducia. Ai giocatori congederò i rimborsi-spese. E' il minimo che possa fare». Piero Scalzi, presidente dell'Oikos (C1), ridimensiona le dichiarazioni a caldo, dopo l'incredibile sconfitta sul campo (1) finalino di coda. Cassano Magnago (86-81).

Marina spiega la sconfitta: «A metà secondo tempo eravamo su di venti punti, poi si è spenta la luce. A loro riusciva tutto, a noi più niente: una cosa incredibile. Non faccio tragedie, spero che sia stato solo un episodio».

Intanto il Derthona si è preso la rivincita sull'Abet Bra: dopo un supplementare la squadra di Jellini, trascinata da un grande De Ros, si è imposta 94-91.

A Torino, battendo il Crocetta per 83 a 74, la Polaris Casale ha conquistato anche la matematica certezza di primato nella «regular season» in C2 piemontese, a quattro turni dal termine.

Opposto al Dogliani, il Pancot Valenza ha ripetuto davanti al suo pubblico la buona prova offerta all'andata: 89 a 60 il risultato con cui si è aggiudicato il match, con Enrico Mossi (25 punti) migliore in campo.

Il Serravalle ha mancato d'un soffio la vittoria con il Saluzzo, impostosi per 72 a 70: l'ultimo tiro è stato di Valentini, da oltre la linea dei tre punti, il pallone ha «danzato» sul ferro ed è uscito.

Nei playoff di C2 ligure, la Tre Rosi Ovada ringrazia capitano Ponta, che a La Spezia ha trascinata la squadra alla vittoria, segnando nel finale i punti del sorpasso. Ora bisognerà chiudere i conti con i liguri nel retour-match di sabato, al Geirino.

In D, il Candiotto Castellazzo, vittorioso per 72-67 sul Torino Teen, ha riagganciato al vertice il Cr Asti, caduto in casa contro la Blind Office San Salvatore (85-84). Successi anche per il Paquola Castellnuovo (90-80 ai Fros Vercelli) e per il Casale basket, nel derby con il Cmb Acqui (82-48).

Nei playoff di A2 femminile, il Delta Alessandria ha fatto un sol boccone del Montecchio (86-41), compiendo un altro passo verso la salvezza. Nel girone, le alessandrine hanno raggiunto in vetta i Muggia.

Nei playoff di B, la Fortitudo Valenza ha perso nettamente con il Larici (68-61). [b. v.]

## TAMBURELLO

Campioni piegati 13-7 dalla Cavrianese

## La prima sconfitta per il Castelferro

**CASTELFERRO.** I «tricolori» del Castelferro Tecnoreg, al loro primo impegno esterno sono stati sconfitti 13-7 sul campo della Cavrianese. Dellavalle i soci hanno avuto la conferma di quanto in questa stagione sarà difficile difendere il titolo. A giudicare dai risultati degli altri campi c'è da aspettarsi un campionato particolarmente equilibrato.

Con il Castelferro hanno collezionato sconfitte Castella, a Borgosatollo (13-10), il San Paolo d'Argon, a Medole (13-10), mentre il Bardolino è passato a Filago, solo sul filo dell'ultimo gioco (11-13). Solo tre club, Bardolino, Cavrianese e Medole, restano a testa alla classifica.

Il Castelferro ha dimostrato di non sapersi organizzare adeguatamente per rispondere al gioco della Cavrianese, la conferma è arrivata dalla girandola di schieramenti a cui ha dovuto ricorrere Giorgio Valle.

A causa del vento, Petroselli faceva fatica a tenere la palla in gioco da fondo campo e per

questo ha scambiato ruolo con Corradini: al centro è andato poi anche Dellavalle.

Ma con due manconi a fondo campo le cose sono andate di male in peggio.

Dopo il primo cambio con il punteggio a favore del Castelferro (2-1), i padroni di casa con Bassignani, Fanzaga e Pachera in cattedra - si sono fatti largo, aggiudicandosi dall'altro lato del campo l'intera posta (4-2). I campioni d'Italia hanno avuto uno sprazzo di lucidità sul 7-5 per gli avversari, con la possibilità di arrivare all'aggancio.

La circostanza, però, non si è verificata e la Cavrianese ha avuto più difficoltà, malgrado un leggero risveglio del Castelferro, sul 10-7.

Altri risultati: Mezzolombardo-Negarine 7-13; Fumane-Tuenno 9-13. Classifica: Bardolino, Cavrianese e Medole, 4 punti; Borgosatollo, Castelferro, Castellaro, Negarine, San Paolo e Tuenno, 2; Filago, Fumane e Mezzolombardo, 0. [r. bo.]

Il Mezzolombardo travolge i mandrogni

## Trentini superiori domata la Pantera

**ALESSANDRIA.** La Pantera Riforma Amanti è caduta nella trappola del Mezzolombardo: lo 0-3 non fa una grinza. I trentini sono apparsi superiori e hanno concesso solo 17 punti in tre set. Un solo acuto di Gombi e compagni, nel terzo parziale.

Le sconfitte di Romagnano Sesia e Asti consentono però agli alessandrini di mantenere il quinto ultimo posto.

In C1, trionfo per la Mangini Novi, che ha espugnato 3-0 (17-15 15-12 15-12) il parquet del Sant'Anna Torino. Ora mancano due punti per la certezza del «salto» in B. Torna il sorriso al Plastipol Ovada, dopo 3-2 al Meneghetti Torino: la svolta nel quarto set.

Nella C1 femminile, il Valenzana ha inflitto la prima sconfitta stagionale (3-1) al Romagnano Ora, Bottini e compagnie sono a un passo dalla «Sabato ci».

Il derby con l'Europa Metallurgica Novara, il Molare ha ceduto di netto (0-3) a Chieri; anche la Fortitudo Occimiano è stata surclassata (3-0) dal Fio-

rio Torino. [m. d.]

(3-0) Savignone. In C2, deludente prova del Pgs Vela Cra Alessandria, battuto 0-3 dal Trecate. Analoga sorte per il Veliero Acqui, che si è sottomesso solo 17 punti in tre set. Un solo acuto di Gombi e compagni, nel terzo parziale.

Al «Geirino», le ragazze del coach Cazzulo hanno liquidato 3-1 il Rivoli. Nella serie maschile, la Panasonic Alessandria ha festeggiato la promozione, piegando 3-0 il Grinzane Albese. È andata male all'Ica Box Casale, superato 3-0 dal Chatillon - un triplice 15-13.

Brutta prestazione per la Coged Acqui, che ha alzato bandiera bianca (0-3) al cospetto di un determinato Rivalta Torino. Nel settore femminile, sorride solo il Derthona, che ha prevalso al tie-break (3-2) sul modesto Omegna.

Quinto set fatale al Villanova, su campo della Sammartini Novara. Il Molare ha ceduto di netto (0-3) a Chieri; anche la Fortitudo Occimiano è stata surclassata (3-0) dal Fio-

rio Torino. [m. d.]

## CICLISMO

Migliaia di spettatori sulle strade per la gara vinta dal lombardo Malberti

## A Tortona ritorna la «bicimania»

Il 10 maggio c'è il memorial Coppi a cronometro

**TORTONA.** Se il buon giorno si vede dal mattino, il ciclismo dovrebbe tornare ad assumere un ruolo trainante dell'attività sportiva (ma anche di quella turistica) nella «terra di Coppi».

La Milano-Tortona ha avuto un gran successo di partecipazione e richiamato ai bordi delle strade migliaia di spettatori entusiasti.

Allo vigilia della gara, il Teatro Civico ha invece ospitato la prima edizione del «Memorial Fausto Coppi»: un convegno dal tema attualissimo, come la sicurezza nelle gare ciclistiche, gli incidenti a Codivilla e Armano l'hanno purtroppo dimostrato.

Nella competizione, tra le più attese della stagione per i dilettanti Elite e Under 23, si è svolta la solita durissima selezione: al traguardo sono arrivati solo i corridori più dotati.

Da Rozzano sul Naviglio sono partiti in 127: rappresentavano

cinque nazioni (oltre agli italiani, c'erano giapponesi, argentini, ucraini e ungheresi): tutti hanno tirato alla morte nei 70 chilometri di pianura e molti si sono trovati alla fine in debito di ossigeno e di energie.

Solo 35 hanno concluso la gara, poi vinta alla grande (solo al traguardo, a braccia alzate) da un campioncino autentico. Fabio Malberti, vent'anni, lombardo della San Pellegrino Bottoli Artoni, ha preceduto di una manciata di secondi un altro bravissimo protagonista, Michele Rezzani (che ha vinto il Gran Premio della Montagna intitolato a Giorgio Borasi) e tutto il gruppo, giunto sgranato sul traguardo di Don Orione.

Nel convegno sulla sicurezza nel ciclismo - patrocinato da Regione, Provincia e Comuni di Tortona e Novi - sono intervenuti relatori di prestigio. Anche il presidente nazionale della

Federazione, Giuseppe Cerutti, ha plaudito a un'iniziativa destinata ad incidere sul futuro dell'organizzazione delle gare ciclistiche, a tutti i livelli.

Gara e convegno sono soltanto l'inizio di una serie di appuntamenti che renderanno il ciclismo protagonista nei prossimi mesi: il 10 maggio tornerà il Memorial Coppi con una gara di livello mondiale, giacché nel Gran Premio delle Nazioni (con partenza a Novi e arrivo a Tortona) si cimenteranno i migliori «cronometri».

L'11 maggio, nella Targa S. Croce, a Tortona toccherà invece ai dilettanti: e poi ancora, il 25 maggio, arriveranno da tutta Italia centinaia di centinaia di veterani ed amatori per l'«Ultrapadma». E, sull'onda dell'entusiasmo, si lavorerà anche ad altre iniziative.

Ettore Piracini



Alla Milano-Tortona (nella foto, un'immagine della gara) sono arrivati al traguardo in 35. In riquadro, il vincitore Malberti





Intanto, smentite le voci sulla partenza di Della Morte (alla Reggiana) e Tedesco (al Palermo)

# Melani scommette sui grigi in risalita

«Contro la Carrarese la squadra non ci deluderà»

## CAMPIONATO CENTRALE AMNESIA FATALE

Assurda C1! Perdono tutte le squadre d'alta classifica e i grigi restano un tiro di schioppo dalla zona playoff nonostante il punticino racimolato in due partite. Si dice che il calcio affascini proprio per questa imprevedibilità, ma sinceramente c'è poco da entusiasmarci per l'ammucchiata tra il quarto e il decimo posto, che conferma la mediocrità dei valori espressi dal campionato. A Ferrara lo spettacolo offerto da Spal e Alessandria è stato penoso. Non consola il fatto che in precedenza, ai «Mazza», avessero fatto peggior figura Carpi e Brescello, né deve illudere la crisi del Saronno, giunto alla seconda sconfitta consecutiva. E' opportuno che i grigi guardino in

altri: bisogna trovare in fretta schemi e idee valide per affrontare le ultime sei partite della C1. Giocando come a Ferrara l'Alessandria non farà strada, questo è certo. Cosa potrà cambiare, visto che questo «andazzo» dura ormai da tre mesi? L'auspicio dei più irriducibili tifosi è che la compagine mandrogna si ricordi di quanto è stata capace di fare nei primi undici match del girone d'andata. Il primato nel girone non è arrivato per caso, ma da quel momento la luce si è purtroppo spenta. L'inversione di tendenza cominciata a Carrara: domenica la formazione apuana è l'avversaria di Fontana e compagni. Cambierà qualcosa? (m. d.)

ALESSANDRIA. «L'avevo detto in tempi non sospetti: quest'anno, i posti per i playoff si gneranno solo all'ultima giornata. E i grigi sono pienamente in corsa». Renzo Melani non ha dubbi sul reinserimento dell'Alessandria nelle zone alte della classifica di C1.

«Il punticino rosicchiato a Saronno, Carpi e Brescello è importante - commenta il consulente sportivo del club - A Ferrara, la squadra si è espressa con grinta e determinazione, evitando quegli sbandamenti che avevano purtroppo caratterizzato le recenti prestazioni esterne. Non sarà stato un incontro di altissimo livello, ma il pari è utile. Se avessimo amministrato meglio altre gare (con Treviso, Como e Fiorenzuola; ndr), adesso il distacco dalla quinta in classifica sarebbe ancora più contenuto».

Melani vede dunque i grigi in crescita. «Non voglio ripetermi,



Renzo Melani, consulente dei grigi

siamo stati frenati anche da una serie incredibile di infortuni. Se ci girerà bene ad aprile e maggio i giochi per la promozione saranno aperti».

Ad alimentare la fiducia, arri-

vano i risultati balbettanti delle dirette concorrenti al salto di categoria. «Ho assistito domenica a Carrarese-Saronno - afferma Melani - La compagine lombarda è apparsa molto affaticata. Ha lottato, ma ha confermato quella condizione smagliante evidenziata nella prima parte del torneo. Basti pensare che il centravanti Tomassini non ha toccato palla. Così, l'unico schema attuato nei novanta minuti è stato il lancio dalla tre quarti per la testa del difensore Ottolina, utilizzato a lungo da Beretta come attaccante agguerrito». A Saronno in flessione, si contrappone però una Carrarese pimpante e motivata verso i playoff.

Proprio gli apuani saranno i prossimi avversari dei grigi. «E' ovvio che questa volta potremo accontentarci del pareggio - sottolinea Melani - La squadra toscana è compatta e ha un centrocampo forte. Ma l'Alessandria ha qualcosa in più e non fallirà l'appuntamento».

In attesa della sfida con la Carrarese, l'ambiente è stato turbato dalle voci di mercato circolate in queste ore. Si ipotizza il ritorno di Della Morte alla Lazio, che girerebbe il tornante alla Reggiana, in serie B. Per l'oggetto misterioso Tedesco, si parla di un concreto interessamento del Palermo.

Renzo Melani smentisce le varie ipotesi. «E' presto per fare questi discorsi - sostiene - Dalla serie A alla C1, quasi tutte le compagini sono ancora in lotta per un obiettivo importante: non pensano alla prossima campagna acquisti. Forse, la Reggiana (virtualmente retrocessa in B; ndr) è l'unica a aver già pianificato il futuro. Non è escluso che i dirigenti emiliani abbiano preso contatto con la Lazio per qualche ingaggio, ma la non ci riguarda. Quanto al Palermo, è meglio che guardi al presente, con una salvezza molto difficile da raggiungere. Altri argomenti dovranno essere trattati da giugno poi».

Daniele Salerno

Massimo Delfino



Egidio Notaristefano. L'Alessandria punta a reinserirsi in vetta alla classifica

## SERIE C2

Dopo il pareggio con il Cittadella, mister Sala si prepara ad un ciclo di incontri quasi proibitivi

## Voghera, tra scogli sulla strada del play off

I lombardi devono affrontare le migliori squadre del campionato



Matteo Gay (Voghera)

VOGHERA. Dopo il pareggio di Cittadella per 0-0, il Voghera si mantiene in corsa per la C1, ma tutto dipenderà dalle prossime tre partite, un ciclo quasi proibitivo che vedrà gli uomini di Sala incontrare le prime tre squadre del campionato. Domenica in casa con il Lumezzane, poi trasferta a Lecco e quindi nuovo incontro tra le mura amiche con la Pro Sesto. I conti definitivi per il Voghera si faranno al termine di questo ciclo terribile.

Intanto, il pattugliatore per i quattro posti del play off si è ampliato. Considerando che la vittoria finale del torneo è ormai gara privata tra Lumez-

zane (favorito) e Lecco, in cui sono Pro Sesto (praticamente sicura), Pro Patria, Cittadella, Voghera, Varese, Leffe, Mestre e, ultimo aggiunto, il Tempio. Interessante il cammino di quest'ultima squadra che in due partite sfruttando al meglio i 3 punti in palio è passata dal play out ai quasi play off. La classifica insomma è molto corta e tutto può ancora succedere.

Il Voghera con il punto conquistato a Cittadella ha raggiunto quota 39, meno uno dal traguardo dei punti 40 fissato all'inizio della stagione.

«E' stata una delle nostre migliori partite - ha commentato mister Antonio Sala - mi inco-

golisce il fatto che, dopo le perplessità con il Tempio, la reazione della mia squadra c'è stata. Peccato per l'espulsione di Arienti, che così dovrà saltare la gara con il Lumezzane. In più anche Gay non attraversa un momento fisico positivo».

Matteo Gay ha provato a scendere in campo con il Cittadella soltanto negli ultimi cinque minuti di gara, ma è stato subito richiamato in panchina.

«Con il Cittadella abbiamo compiuto una prestazione ottimale - sottolinea il direttore sportivo Piotti - e adesso i ragazzi credono nel play off».

Daniele Salerno

## REFERENDUM

Prosegue lo spoglio delle migliaia di tagliandi

## Golden Boys, in attesa della classifiche finali

Pioggia di tagliandi e conclusioni del referendum «Golden Boys». Le schede pervenute sabato sono talmente numerose che non è ancora possibile dare una fisionomia definitiva alle classifiche. Basti rilevare che pacchi interi di «coupons» sono arrivati in redazione spediti per posta, o, nella maggior parte dei casi, consegnati direttamente a mano.

A tutt'oggi sono oltre trentamila le schede complessivamente scrutinate e partire dal 10 febbraio, primo giorno utile per l'invio dei nominativi di giovani giocatori, tenuto conto che il referendum è «scattato» domenica 9 febbraio. Scopo

principale dell'iniziativa, quello di far conoscere i calciatori «in erba», di età compresa fra gli 8 e i 18 anni, che, ogni fine settimana, sono in azione in molti campi della città e della provincia.

Nei prossimi giorni, avverrà la pubblicazione completa, fino all'ultimo voto, delle graduatorie. Si conosceranno così anche i nomi dei calciatori classificati ai primi posti nelle sei categorie in cui si è articolato il sondaggio de «La Stampa». In attesa di conoscere la data e il luogo della cerimonia finale con consegna dei riconoscimenti, saranno ovviamente comunicati attraverso «La Stampa». (r. al.)

# TWINGO. MONOVOLUME, MULTIPROPOSTA.



Se hai l'usato da rottamare:

RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!  
**TWINGO DA L.13.665.000\***

\*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**E  
FINANZIAMENTO IN 12 MESI  
A INTERESSI ZERO.**

Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 12 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 6,04%; dossier anticipato L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

Oppure non hai l'usato da rottamare:

**FINANZIAMENTO IN 36 MESI  
A INTERESSI ZERO.**

\*Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 36 rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 2,08%; spese dossier anticipato L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE







# AUTO USATO SICURO GARANTITO



Via Nazionale, 5 - 10010 Carema (TO) - tel. 0125/611076 (3 linee) e fax 0125/611284

<b>HONDA CIVIC CRX</b>	1993	L. 25.500.000
Colore: nero met., aria condiz., antifurto, c. lega, km. 37.000		
<b>SUBARU SVX 3.3 4WD</b>	1995	L. 45.000.000
Colore: bianco, full optional, km. 45.000		
<b>MERCEDES 190 2.0</b>	1991	L. 21.800.000
Colore: metall., ABS, tetto aprib., uniprop.		
<b>NISSAN 2.0</b>	1993	L. 21.500.000
Colore: blu metall., aria condiz., 11 letti, radio CD		
<b>AUDI 80 2.0 E 16V</b>		L. 19.500.000
Colore: nero metall., uniprop., aria condiz., ABS, c. lega		
<b>LANCIA THEMA 1.6</b>	1993	L. 21.800.000
Colore: verde metall., clima aut., c. lega, antifurto, alcantara		
<b>FIAT TEMPRA 2.0</b>	1995	L. 17.500.000
Colore: blu metall., full optional, cambio autom.		
<b>FIAT PUNTO</b>	1994	L. 11.500.000
Colore: blu metall., autoradio		
<b>AUTOBIANCHI Y10 MIA</b>	1991	L. 7.500.000
uniprop., alcantara, vetri elettr., km. 47.000		
<b>FORD FIESTA 5P</b>	1994	L. 11.000.000
Colore: blu metall., mod. Cayman blue, km. 23.000		
<b>RANGE ROVER TD</b>	1989	L. 21.000.000
Colore: verde met., full optional, uniprop.		
<b>VITARA 16 IE BERLINA</b>	1992	L. 19.800.000
Uniprop., colore antracite metall., full optional		
<b>SUZUKI VITARA CABRIOLET</b>	1992	L. 19.000.000
Colore: bianco, uniprop., pochi km.		
<b>PEUGEOT 106 XT</b>	1996	L. 15.000.000
Colore: verde metall., aria condiz., c. lega, fendinebbia		
<b>RENAULT PICK UP 1200 CC.</b>	1995	L. 11.800.000
Colore: bianco, uniprop., km. 14.000		
<b>NISSAN VANETTE D</b>	1991	L. 9.000.000
Colore: bianco, mod. Pratic		
<b>PIAGGIO PORTER</b>	1994	L. 12.000.000
Colore: bianco, coibentato, uniprop.		
<b>SUZUKI CARRY PICK UP</b>		L. 10.000.000
Colore: bianco		



## Autoprestige

Concessionaria Lancia esclusiva per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA  
TEL. 0165 - 262.114 - 40.970 - FAX 43687

### LE AUTO DELLA SETTIMANA:

Vetture km zero nuove a tutti gli effetti / Intestate Autoprestige  
bollo pagato - vettura compresa - garanzia dodici mesi dall'immatricolazione:  
Kappa 2000 LS Station Wagon - grigio Uranio/ABS/Clima/radio RDS/Pratic vano/Route lega - gomme magg./telecom ap. - ch. porte/alcantara/doppio air-bag/ABS 60 241.000  
Ondra 1.8 LE Station Wagon - bianco perlato/ABS/Pratic vano/ABS 60 241.000  
Delta 1.8 HPE - blu lappaziale/clima/radio/ABS/Pratic vano/ABS 60 241.000  
Lancia Y 1200 L9 viale magenta/ABS/Pratic vano/ABS 60 241.000  
Prestige SAVANA ab 95% del prezzo chiavi in mano

Vetture con garanzia 12 mesi/50.000 km (franchigia 10% - min. 300.000)

Mercedes-Benz 260 TE - 1994 - climatizzatore/ABS/Pratic vano/ABS 60 241.000  
Lancia Y 1400 LS 12V - 79% - km. 7000 - 18.390.000  
Y 1200 LE - 82% - km. 11.000 - 15.290.000

FIAT Uno 45 S 3p - 03/90 - km 47.000	7.350.000
FIAT Uno 1.5 16v 5 porte - km 40.000 perfetta	11.200.000
Alfa Romeo 33 1.7 4d 16v 1992 - verde met. - climatizzatore	
FIAT 500 SX - 06/95 - km 11.000	
FIAT Tipo 1.6 16v 5p 1991	19.000.000
FIAT Tipo 1.6 5p 16v verde met. 1993	18.000.000
FIAT Tipo 1.6 5p grigio met. 1992	16.780.000
FIAT Uno 1.1 16v 5p 1992 - rosso met.	21.040.000
Peugeot 306 1.4 5p 1995 grigio/ABS/Pratic vano/ABS 60 241.000	
FIAT Bravo 1.4 SX 05/95 grigio/ABS/Pratic vano/ABS 60 241.000	
Opel Vectra 1.8 5p 03/93 - bianco	13.590.000
Lancia Delta integrale Evoluzione 16v - 11/91 - km 15.000	
2 anni	
Autobianchi 1100 16v - 07/94 - tetto apr. - km 37.000	15.500.000
Autobianchi Y10 Avenue 16v - 11/93 - alcantara	
km 10	
Autobianchi Y10 Avenue - 05/93 - alcantara	15.900.000
Autobianchi Y10 Fire LX - 03/90	6.300.000

## CONCESSIONARIA ROVER F.LLI GAL

ST. CHRISTOPHE - TEL. 0165/32088

ROVER 216 cat + clim.	ANNO '93
ROVER 216 cat.	ANNO '92
ROVER 216 GSI	ANNO '90
ROVER 111 LS 5p.	ANNO '91
FIAT TIPO 1.8 ie	ANNO '91
FIAT UNO 1.1 ie 5p.	ANNO '92
FIAT PANDA FURGONETTA	'94
FORD ESCORT 1.4 GHIA	ANNO '89
Y10 LX ie	ANNO '91
FIAT 126 BIS	
RENAULT R19 1200cc	'90

\*TUTTE LE VETTURE SONO GARANTITE  
\*POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO A TASSO 0 INTERPELLATECI!

## SICAV 2000

La FIAT in Valle d'Aosta S.p.A.

C.so Big Aosta 103 - AOSTA - tel. (0165) 40146 linea diretta usata 0165/34478  
E ORA SCONTO ECCEZIONALE DI L. 2.000.000 SULLE SEGUENTI OCCASIONI:

FIAT TIPO 1.4 IE	'93	10.000.000	8.000.000
FIAT TIPO 1.4	'89	12.000.000	10.000.000
FIAT TIPO 1.4	'90	8.200.000	6.200.000
FIAT TIPO 1.4	'90	8.200.000	6.200.000
FIAT TIPO 1.8 3P	'95	18.200.000	16.200.000
FIAT 1.6	'93	12.200.000	10.200.000
FIAT 1.8 16V	'91	11.300.000	9.300.000
ALFA 33 1.7 16V	'90	10.300.000	8.300.000
FIAT TIPO 1.4	'94	12.000.000	10.000.000
TOYOTA COROLLA GT	'89	13.000.000	11.000.000
TOYOTA COROLLA	'87	9.000.000	7.000.000
NISSAN 318 TOURING	'89	15.500.000	13.500.000
OPEL ASTRA GSI 2.0	'92	22.500.000	
ALFA ROMEO 155 TS	'94	22.500.000	20.500.000
VOLVO 480	'92	19.000.000	17.000.000
GOLF GL 1.6	'92	13.000.000	11.000.000
FORD FIESTA 1.4 3P	'89	8.500.000	6.500.000
LANCIA DELTA 1.6 IE	'93	17.500.000	15.500.000



AUTO  
MONT  
BLANC s.r.l.

### CITROËN CONCESSIONARIA

Loc. Grand Chemin, 65/A  
11020 Saint-Christophe (Aosta)  
tel. 0165/236479-235545  
fax 0165/236732

### VEETURE D'OCCASIONE

Tipo - Modello	Colore	Anno	C.C.
CITROËN XANTIA X	nero	1994	1600
CITROËN XANTIA BERLINA	bianca	1994	2000
SUZUKI SAMURAI	bianco	1994	1300
CITROËN ZX	blu		1400
CITROËN ZX AURA	vert	1992	1600
RENAULT TRAFFIC CAMPER	bianco	1986	2500
CITROËN AURA BREAK	gris	1995	1800
CITROËN ZX AVANTAGE	bianc	1995	1400
FIAT PANDA 4x4	bianca	1993	1100
ROVER 114 GTI 16V	vert	1995	1400
PEUGEOT 405 TURBO 16V	vert	1993	2000
PEUGEOT 405	bianco	1991	1600
NISSAN PRIMERA SLX	nero	1991	1600
FIAT PUNTO 55S	vert	1995	1100
FIAT ESCORT CLX	nero	1991	1300
ALFA 75	blu	1989	1600
ALFA ROMEO ECLIPSE TURBO	blu	1992	
ALFA ROMEO 80 AVANT 4x4 18V	rouge gris	1994	
FORD FIESTA	bordeaux	1992	1400
AUTOBIANCHI Y10	rouge		1000
OPEL ASTRA S.W. 16V	bianc	1995	1800



### Aostauto s.r.l.

Concessionaria per la Valle d'Aosta  
Località Amérique 56 - QUART (AO) - Tel. 0165/765050 - Fax 765644

AUTOBIANCHI Y10 nero	1991	RENAULT 19 LIMITED 1.4 clima	1992
ALFA ROMEO 80 1.6 verde	1994	RENAULT CLIO 5p 1.4 clima	1992
NISSAN ZX 1.4 met.	1991	OPEL CORSA GST 16v abs	1993
FORD MONDEO 4p full optional	11 mesi	VOLKSWAGEN PASSAT SW bianca	1992
NISSAN KA km 0		VOLKSWAGEN GOLF GTI met.	1990
FORD FIESTA NEWPORT 3p verde	1993	PIAGGIO FURGONE	11/1996
FIAT PANDA 4x4 bianca	1991	ALFA ROMEO ALTO 5p clima	08/1996
FIAT PUNTO 75 SX blu	1994	FIAT TEMPRA SW 4x4 verde met.	1993
FIAT CINQUECENTO met.	1992	FIAT UNO	1993
PEUGEOT 405 SW clima	1994	NISSAN MICRA	1993

## AUTO INTERNATIONAL



AUTORIZZATO  
SUZUKI

COMPRA-VENTITA  
VEICOLI NUOVI  
USATI

Via Parigi 55 - AOSTA - Tel. 0165/554456

FIAT PANDA trekking	11/81
OPEL VECTRA 1.4	91
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GL	88
VOLKSWAGEN SUPER POLAR	92
PUNTO 75 SX aria condizionata airbag	2° sem./96
VOLKSWAGEN GTI 2.0 3p	92
SWIFT 1.3	93
FIAT BARCHETTA	2° sem./96
FIAT 1.8 SW clima	91
FIAT BRAVA 1.6 SX	96

USATI GARANTITI 12 MESI



Martedì 8 Aprile 1997 ad 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

I commenti dopo l'incidente avvenuto sabato sulla funivia del Monte Bianco

## «La "scatola nera" chiarirà tutto»

**I dirigenti dell'azienda: «La dinamica è registrata. Siamo solidali con il nostro dipendente»  
Ma i sindacati polemizzano con la società: «Avete dato la colpa soltanto al manovratore»**

**COURMAYEUR.** La «scatola nera» come in un incidente aereo, l'inchiesta sulla sciagura della funivia del Monte Bianco attende la «sentenza» di quella registrazione per stabilire modalità e dinamica di quanto ha causato la morte dello sciatore Fabrizio Fantuzzi. La società degli impianti Monte Bianco ha dichiarato di «attenersi ai risultati dell'inchiesta. La lettura dei dati contenuti nella scatola nera chiarirà senza ombra di dubbi tutti i movimenti compiuti dall'impianto».

Un impianto che non è presidiato a monte. La prima corsa di servizio fatta dagli automatismi di controllo disinseriti, altrimenti dall'interno della vettura non sarebbe possibile aprire le porte. «L'impianto che dal Torino sale a Punta Helbronner - spiegano i tecnici - è comandato a valle da un banco di controllo a fianco quale ci sono spie luminose che segna-

no il mancato inserimento degli automatismi di sicurezza. Purtroppo, ogni volta che su un impianto a fune succede un incidente, anche solo un inconveniente, la legislazione aggiunge un dispositivo di sicurezza. Possibile che, nessuno si dimentichi, non si debba inserire, invece, decine e può capitare l'errore umano».

Sul fatto che venga affidato tutto all'elettronica, i tecnici sono scettici. Dicono, per esempio, che gli impianti sarebbero sempre fermi anche solo a causa delle temperature o del vento. «La "Monte Bianco" - dicono i dirigenti - esprime la sua partecipazione e la sua solidarietà alla famiglia Fantuzzi sia al nostro dipendente, persona che per la sua precisione e responsabilità non meritava questa disgrazia. Da parte nostra avrà tutto l'appoggio possibile. Sta vivendo un dramma che comprendiamo anche perché è il

dramma di tutti noi».

Le segreterie regionali Fil/Cgil, Fil/Cisl e Savt Trasporti ieri pomeriggio a Courmayeur hanno avuto un incontro con il personale della Monte Bianco. In serata hanno diramato questo comunicato: «In riferimento alle dichiarazioni diffuse dal portavoce della società Monte Bianco agli organi di informazione in merito all'incidente sabato, riteniamo che le stesse siano state intempestive in quanto tendono a individuare un'unica responsabilità escludendo a priori altre cause. Tutto mentre in le indagini da parte della magistratura. Si ribadisce che sull'aspetto della sicurezza di utenti lavoratori, gli enti competenti devono migliorare i sistemi di protezione degli impianti, anche per evitare il ripetersi di tali incidenti».

Gianluigi Miletto



La stazione d'arrivo della tratta funiviana Rifugio Torino-Punta Helbronner

### I GOLDEN BOYS PIU' VOTATI

Le classifiche di 6 categorie



Tre giocatori del Sarre/Cogne, due dell'Aymavilles/Gressan e uno della Niri. Sono i Golden boys più votati nel referendum della «Stampa». SERVIZIO 39

A Courmayeur

## Il parroco interviene sulla crisi



Il parroco di Courmayeur don Giuseppe Gerbaze

**COURMAYEUR.** A Courmayeur, dopo le vicende che martedì scorso hanno determinato la crisi in Comune e la caduta della giunta per mancanza del numero legale al Consiglio di mercoledì, il sindaco Dino Bernardi continua a portare avanti l'ordinaria amministrazione in attesa dell'arrivo del commissario previsto per la fine del mese. Al momento non registrano dichiarazioni ufficiali, dopo quelle fatte da mercoledì. Difficile capire gli umori del paese anche perché, almeno per ora, prendono posizione ufficiale solo quelli già schierati in precedenza. A parlare alla maggioranza silenziosa c'è però un comunicato apparso domenica nella bacheca degli avvisi parrocchiali, proprio sulla facciata della chiesa. Vi si legge: «1° aprile, si parla di pesce. Sembrava il solito scherzo, invece, Courmayeur è preso un bel pesce in faccia. E per il bene della popolazione si dice. Può anche darsi che a volte un bel pesce in faccia risulti positivo. In questo caso, però, si tratta di un pesce puzzolente che lascerà il suo odore nauseante per qualche mese... e chissà che alla fine "la montagna non partorisca il classico topolino". Certo per la comunità dei credenti è una grossa delusione constatare quanto sia difficile creare uno spirito d'intesa e di collaborazione vera e sincera. Nessun riferimento preciso, ma gli aggettivi usati e soprattutto i dubbi su cosa porterà la montagna non suggeriscono applausi per i nove dimissionari di minoranza che, con la loro azione, hanno determinato la crisi.

Anche sull'iniziativa della parrocchia in paese i commenti sono discordi. C'è chi la reputa sacrosanta e chi la giudica un'interferenza intollerabile. E' comunque probabile che seguano dichiarazioni. E intanto qualcuno commenta: «In un paese come il nostro, già fin troppo litigioso di così, ci mancherebbero solo un don Camillo e un onorevole Peppone». (g. l. m.)

Aosta, si è chiuso ieri il processo all'ex comandante dell'Arma

## Condannato il colonnello

**Due anni e 3 mesi per aver rivelato un indagato di avere il telefono sotto controllo. Dovrà risarcire 50 milioni al ministero della Difesa. Il voto di scambio**



Il colonnello Claudio Catarsi

**AOSTA.** Finisce con la condanna il processo all'ex comandante del gruppo carabinieri di Aosta, Claudio Catarsi: 2 anni e 3 mesi, 50 milioni di risarcimento al ministero della Difesa, più due anni d'interdizione dai pubblici uffici, per rivelazione e utilizzo di segreto d'ufficio. L'ufficiale accusato di aver fatto sapere a un «indagato» (Francesco Raso, un pensionato di Saint-Vincent) che la guardia di finanza messo sotto controllo il telefono. Messaggio che giunse a Raso tramite Pasquale Capano, amico anche del colonnello. Capano, ristorante di Châtillon, è stato assolto. Anche Catarsi ha avuto un'assoluzione, per il reato di favoreggiamento.

Il colonnello difeso dicendo che stava indagando sul voto di scambio. Si era servito del Raso che si vantava di poter controllare 15 mila voti. Ecco la sua dichiarazione nell'udienza del 2 febbraio: «Ci sono vari modi per gua-

gnarsi la fiducia di certi personaggi. Qualche volta ordiniamo una perquisizione e poi avviamo i destinatari. Con Raso ho utilizzato un altro espediente. Ma non avrei mai immaginato che quella intercettazione fosse stata davvero disposta».

Questa era però stata smentita da un sottufficiale dell'Arma al quale Catarsi aveva rivelato che Raso aveva il telefono sotto controllo. L'arresto del colonnello è del 1993, a conclusione di una complessa indagine condotta dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

E ieri in aula il pm Longarini ha chiesto per l'ex comandante dei carabinieri di Aosta la condanna a 2 anni e 3 mesi. Richiesta di condanna anche per Pasquale Capano (sei mesi), ma il tribunale di Aosta ha assolto il ristorante accusato di aver messo in contatto il colonnello con il pensionato. Da Capano l'ufficiale aveva avuto un prestito di 50 milioni.

Oggi la discesa libera apre i campionati italiani assoluti

## Il Breuil si tinge d'azzurro

**In gara Kristian Ghedina e Isolde Kostner. Ci saranno anche i discesisti Erik e Alain Seletto. Fra le ragazze Marquis, Welf, Ceresa, Poli e Viérin**

**BREUIL.** La discesa libera apre al Breuil i campionati italiani assoluti delle discipline veloci, non disputati a marzo a Cerreto Laghi. Un'occasione importante per Breuil che punta a portare una prova di Coppa del mondo sulle sue nevi.

In campo maschile occhi puntati su Kristian Ghedina, che dopo il bronzo mondiale vortà concludere alla grande una stagione da incorniciare. Dovrà però guardarsi da Pietro Vitalini 7° nella discesa mondiale. Poi Peter Runggaldier, gli emergenti Luca Cattaneo, 11° in libera e 6° in superG al Seletto e Erik Seletto che vorrà deludere gli appassionati che lo aspettano sulle sue piste. Tra i possibili outsider Werner Perathoner, Alessandro Fattori e qualche giovane della squadra C. Tra i valdostani anche Alain Seletto e l'alpino Erik Pinet (squadra B).

In campo femminile su tutti il nome di Isolde Kostner che sembra aver problemi ad



Isolde Kostner è attesa a una grande prova oggi nella discesa libera che assegna il titolo tricolore

aggludicarsi i titoli delle «sue» specialità. Tra le giovani che spingono per entrare nel gruppo delle migliori, l'altoatesina Karen Putzer (titolo mondiale junior a Schladming) e Antonella Marquis (bronzo mondiale junior in gigante) caricata

fatto di scendere pendii che conosce a memoria. Le altre valdostane presenti: Sovrana Welf, Annalisa Ceresa (bronzo in gigante agli Italiani giovani), Elisabeth Poli e Sonia Viérin, galvanizzata dal 3° posto nel gigante degli Assoluti. (L. s.)

**f.lli DEGIOVANNI**

**Profumo di legno**



**Mobili e Arredamenti in legno**

Regione Amériqua - Tel. 0165/765767 - 11020 Quart (Aosta)



La biblioteca ■ Gignod organizza due mini ■ ortico-  
tura e erbe officinali. Ecco il ca-  
lendario: orticoltura 20 ■ 2  
aprile ore 20,30; erbe officina-  
li 6 maggio stessa ora. Negli in-  
contri verranno fissate le date  
per visite sul campo. (b. bas)



Giovane denunciato. Rogo di legname al Pont Suaz

# Sarre, dà fuoco ai rifiuti e brucia un capannone



Ciò che resta del capannone dell'azienda edile di Sarre dopo il rogo causato dal fuoco dei rifiuti

**SARRE.** Brucia la struttura di un capannone edile, bruciano tre mezzi (due cingolati) e materiale: danni per più di cento milioni. Un giovane è stato denunciato, per incendio colposo, Antonio Tuveri, 28 anni, di Gignod. Aveva dato fuoco a cartoni e rifiuti accumulati da un amico, che aveva avuto l'incarico di fare pulizia nella discoteca «Hépa», proprio accanto all'azienda edile in frazione Arensod di Sarre.

Tuveri aveva accompagnato l'amico a Sarre per dargli una mano. E mentre la pulizia continuava all'interno del locale

notturno, il giovane ha avuto l'idea di bruciare quanto già ammucchiato. E' accaduto domenica pomeriggio, poco dopo le 15,30. Le fiamme che hanno raggiunto qualche metro d'altezza sono state spostate dalle folate di vento.

Il rogo ha incenerito il giardino della discoteca, poi le lingue di fuoco si sono propagate alla struttura in legno del capannone dell'azienda edile. Il fumo ha annerito la facciata rivolta a Est dell'albergo «Etoiles».

I vigili del fuoco di Aosta hanno ricevuto la chiamata di soccorso alle 15,40, sono riusciti

a isolare l'incendio, ma hanno impiegato quasi tre ore per spegnerlo. E' intervenuta anche una pattuglia questurale che ha ricostruito l'accaduto e ha denunciato il giovane.

Altri due incendi ieri in Valle. Il primo a Montjovet, dove è bruciato una parte di bosaglia. E' intervenuto l'elicottero della Protezione civile. Altro rogo, vicino alla strada di Gressan: la brace di un rogo di sterpaglie ha provocato l'incendio di 1 metri cubi di legname da costruzioni nel deposito di Pino Sorace di St-Christophe. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta.

La società definirà oggi con le autorità locali i termini della convenzione



A sinistra: un'immagine della Juventus durante il ritiro in Valle dell'anno scorso. A destra: l'attaccante del Parma Chiesa



## Il Parma in ritiro in Valle

La squadra di «patron» Tanzi sull'esempio della Juventus, dell'Inter e della Sampdoria ha scelto la regione per la preparazione estiva. Sarà ospite a La Salle e si allenerà a Morgex

**AOSTA.** «La Valle d'Aosta porta buoni frutti? E allora ci veniamo anche noi. La cabala, oltre alla piacevolezza dei luoghi, non deve essere stata secondaria nella scelta del Parma di unirsi ad altre «tre grandi»: Juventus, Inter e Sampdoria». E' il ritiro estivo pre campionato in Valle. Da quando la Juventus ha scelto Châtillon per la preparazione estiva ha vinto la Coppa dei Campioni, ha vinto la Coppa Intercontinentale, un campionato ed è arrivata a vincere il 24° scudetto tricolore. Il ritiro valdostano ha portato buoni frutti anche ad Inter e Sampdoria, entrambe in corsa per il posto nelle Coppe internazionali. Il Parma, ha nel mirino l'altro posto in Coppa dei Campioni a disposizione dell'Italia e allora prova a dare una spinta alla fortuna decidendo di fare il ritiro in Valle d'Aosta.

La società di «patron» Tanzi definirà oggi con le autorità valdostane i termini della convenzione. La squadra omiliana alla guida di Carlo Ancelotti verrà trattata come la Sampdoria e cioè: ospitalità e 100 milioni di bonus. La classifica del «bonus» economico è guidata dalla Juventus con 15 milioni seguita

dall'Inter con 200. La sede del ritiro dei parmensi è già stata scelta nel comprensorio La Salle - Morgex e nel nuovo albergo realizzato nella zona, il Mont Blanc Hotel Village La Salle. Per la preparazione sarà a disposizione l'impianto di Morgex, che per l'occasione dovrà essere oggetto di lavori di sistemazione del terreno di gioco, del settore servizi e delle strutture di accoglienza.

Il Parma arriverà in Valle intorno alla metà di luglio e si fermerà fino a fine mese. La società, come l'Inter lo scorso an-

no, presenterà la compagine destinata a giocare la stagione 1997/98 durante il ritiro valdostano ed alla Maison Gerbiller di La Salle. Nello stesso periodo del Parma faranno il loro ritorno in Valle la Juventus, l'Inter e la Sampdoria per l'ultimo anno della convenzione stipulata con la Regione. Le trattative per rinnovare l'accordo sono comunque già riaperte. Potrebbe arrivare in Valle anche il Torino, squadra che «fortunatamente» avrebbe bisogno di tornare in serie A.

Alessandro Camera

### REFERENDUM

LA PROVA DI ROSSO

I risultati delle votazioni nelle sei categorie, dopo settimane di raccolta dei tagliandi e di conteggi

## Tutti i Golden boys del calcio valdostano

Il giocatore con più preferenze è Simone Dosso (4486 schede)

**AOSTA.** Ecco i Golden boys del calcio valdostano. Dopo sette settimane e settimane di raccolta dei tagliandi, le votazioni e di conteggi, il referendum della «Stampa» è concluso. Il termine ultimo per recapitare le schede era sabato. E soltanto in quel giorno sono arrivati 2830 tagliandi, ferì giunte ancora alcune decine di tagliandi, che non è stato possibile inserire nel conteggio finale.

I Golden boys di diverse società: dal Sarre, dell'Aymavilles e uno della Nitra. I vincitori: nei Primi calci Luca Vascimino del Sarre con 847 preferenze, nei Pulcini André Cuneaz dell'Aymavilles con 2997, negli Esordienti Roberto Mangiardi della Nitra con 2846, nei Giovanissimi, con un «arso» finale, Simone Montegrandi del Sarre con 2230, negli Allievi Simone Dosso dell'Aymavilles con 4486 (il più votato di tutti), negli Juniores ha primeggiato Antonio Mangiardi del Sarre con 3972.

Quella che seguono sono le classifiche complete, comprese dei nomi di ragazzi giocatori votati comunque; sono stati conteggiati anche gli «pseudonimi», tranne quelli impubblicabili.

**Primi calci:** Luca Vascimino (Sarre/Cogne) 847, Andrea Bordini (Verrès) 777, Andrea Gialdi (Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma) 503, Andrea Passaduro (Verrès) 101, Philip Benvenuto (Aosta) 95, Emanuele Bonetti (Hône/Arnad) 77, Didier Desandré (St-Christophe) 57, Giuliano De Fazio (Sarre) 56, Gianluca Mollo (Sarre) 54, Tamiozzo (Sarre) 47, Rudy Riva Rivot (St-Christophe) 31, Guido Cossard (Aosta) 31, Didier Duguet (Verrès) 30, Riccardo Gagnor (Aosta) 24, Simone Brucan (Sarre) 18, Andrea Pinet (Verrès) 17, Igor Praduroux (Hône) 16, Paolo Gnizio (Sarre) 14, Nicolò Pascale (Aymavilles) 13, Marcello Capano (Aosta) 12, Alan Borre (Aosta) 12, Marco Vuillermoz (Hône) 10, Armando Ricciardi (Sarre) 9, Cristiano Lucarelli (Sarre) 8, Silvano Ruffini (Charvensod) 8, Nicholas Di Gregorio (Hône) 6, Walter Barbero (Aosta) 5, Antonio Minieri (Aosta) 5, Andrea Ceccarelli (Sarre) 4, Livio Tambella (Verrès) 4, Ivano Berlier (Aymavilles) 3, Franco Canolicchio (Sarre) 3, Loris Boldi (Sporting) 3, Beppe Ficarra (Aymavilles) 3, Luca Frassi (St-Pierre) 3, Roberto Riva (Charvensod) 2, Ivo Bidece (Aymavilles) 2, Massimo

Accornero (Cembra Freide) 2, Dario Comé (Charvensod) 2, René Cuneaz (Aymavilles) 1, Rocco Serravalle (Aymavilles) 1, Severo Settimio (Cembra Freide) 1, Alessandro Benatti (Châtillon) 1, Orfeo Mercuri (Valdigne) 1.

**Pulcini:** André Cuneaz (Aymavilles e Juventus) 2997, Domenico Giordano (Charvensod) 1967, Jean Marc Epiney (Châtillon) 1665, Pierre Paul Liro (Pont Donnas) 1377, Davide Rizzotto (Sarre) 555, Giovanni Cauteruccio (Verrès) 475, Pierre Miniotti (Pont Donnas) 437, Luca Aresu (Hône) 269, Christian Dell'Ovo (Anpi Elter) 210, Stephan Guerra (Verrès) 146, Luca Politano (Aosta) 140, Patrick Raffaele (Châtillon) 102, Gennaro Memoli (Verrès) 81, Fabio Cusano (Aosta) 74, Marco Bonserio (Charvensod) 58, Alessandro Manfrin (St-Christophe) 57, Matteo Blanc (Châtillon) 56, Alessandro Nasso (Sarre) 53, Andrea Giorgi (Sporting) 49, Andrea Amato (St-Christophe) 46, Michel Pequin (Sarre) 45, Roberto Martinelli (Hône) 39, Valentino Dublanc (Verrès) 39, Alessandro Mariggiò (Charvensod) 30, Federico Marozz (Charvensod) 20, Alex Baldieri (Charvensod) 15, Streng Cerise (Quart) 11, Michel Baldon (Quart) 7, Luca Minieri (Aosta) 7, Federico Bertoldo (Châtillon) 6, Eric Camos (Châtillon) 5, Rino Demasi (Aymavilles) 5, Didier Villa (Sarre) 5, Leonardo Mariggiò (Charvensod) 4, Alessandro Bellon (Châtillon) 4, Salvatore Ambrosio (Pont Donnas) 4, Matteo Ceccarelli (Sarre) 3, Francesco Tavella (Aosta) 3, Francesco Rao (Cembra Freide) 3, Michele Rao (St-Christophe) 2, Renato Besenval (Nitra) 2, Luciano Poli (Valdigne) 2, Vittorio Prizon (Charvensod) 2, Manfredi Cortivo (Anpi Elter) 2, Matteo Cerutti (St-Christophe) 2, Trova (Sporting) 1, Luca Biscaia (Charvensod) 1, Peppino Chevrere (Valdigne) 1, Luciano Serravalle (St-Christophe) 1, Stefano Airaudi (Anpi Elter) 1, Luca Paonessa (Anpi Elter) 1, Carlo Toscanelli (Anpi Elter) 1, Alessandro Munier (Sporting) 1, Cino Drudi (Aymavilles) 1, Paolo Caveri (Aosta) 1.

**Esordienti:** Roberto Mangiardi (Nitra) 2846, Salvatore Marrazzo (St-Christophe) 1172, Vittorio Guarino (Sporting) 823, Stefano Dublanc (Verrès) 766, Sonny Martina (Charvensod) 743, Rocco Condò (Sarre) 510, Jean Claude Liro (Pont Donnas) 253, Stefano Boretz (Hône)



246, Gilles Pinet (Verrès) 185, Luca Brunod (Châtillon) 158, Remo Torgneur (St-Christophe) 158, Mikael Mongioveto (St-Christophe) 119, Michel Prola (Verrès) 109, Marco Panetto (Pont Donnas) 92, Ugo Michel (Pont Donnas) 83, Francesco Adams (Aymavilles) 73, Simone Carere (Sarre) 49, Andrea Collé (Hône) 41, Gabriel Oggiani (Châtillon) 31, Remy Rollet (Châtillon) 26, Patrick Joly (Hône) 23, Max Rimediotti (Aymavilles) 15, Roberto Casella (Hône) 13, Robert Armstrong (Nitra) 13, Ugo Berlier (Aymavilles) 12, Enrico Nasca (Charvensod) 12, Roberto Rovero (St-Pierre) 12, Sergio Dosso (Aymavilles) 11, Roberto Domolo (Hône) 10, Davide Purci (Nitra) 10, Davide Gallo Lasserre (Châtillon) 9, Andrea Bravo (Hône) 9, Alessandro Anserme (Hône) 7, Michele Fracasso (Anpi Elter) 7, Angelo Aresu (Sporting) 6, Antonio Beroldo (Châtillon) 5, Verdo (Sporting) 5, Michael Lavacca (Aymavilles e Juventus) 4, Patrick Battaglia (Hône) 4, Daniele Mafra (Sarre) 4, Raul Besenval (Aymavilles) 4, Mirko Bogner (Sarre) 3, Diego Salvadori (St-Christophe) 3, Franco Levera (Nitra) 3, Tony Tripodi (Valdigne) 3, Roberto Calabrò (Aosta) 2, Paolo Rimediotti (Aosta) 2, Franco Vigna (Aosta) 2, Mauro Giovannazzo (Hône) 2, Arnaldo Berlier (Aymavilles) 2, Antonio Sciamò (Hône) 2, Eric Gaspard (Verrès) 1, Maurizio Casadei (Verrès) 1, Mauro Giovannazzo (Verrès) 1, Timpano (Anpi Elter) 1, Daniele Pison (Sporting) 1, Lorenzo Sacchi (Anpi Elter) 1, Matteo Lain (Anpi Elter) 1, Giorgio Marchesano (Anpi Elter) 1, Adriano Basso

(Charvensod) 1, Francesco Calabrò (Aosta) 1.

**Giovanissimi:** Simone Montegrandi (Sarre) 2230, Alfredo Zefilippo (Charvensod) 2159, Raffaele Evangelisti (Verrès) 1228, Federico Labbiento (Charvensod) 969, Davide Macri (St-Christophe) 720, Andrea Levi (Sporting) 654, Christian Chailancin (Hône) 255, Daniele Nicco (Pont Donnas) 137, Gianluca Ferraresse (Quart) 100, Cristiano Bidece (Aymavilles) 97, Fabio Boretz (Verrès) 77, Denis Bononia (Pont Donnas) 71, Alessandro Solari (Verrès) 61, Alessandro Belley (St-Christophe) 60, Luca Cusano (Charvensod) 56, Claudio Brazzale (Quart) 56, Davide Aresu (Hône) 47, Luca Pession (Châtillon) 38, Giuseppe Rao (St-Christophe) 32, Fabio Cerquetti (St-Christophe) 21, Michel Bal (St-Christophe) 20, Marco Belotto (Sporting) 18, De Marco (Anpi Elter) 18, Dario Guarato (Hône) 16, Luigi Garofalo (Châtillon) 13, Davide Spataro (Charvensod) 11, Davide Cerutti (St-Christophe) 11, Gian Claudio Rosati (Charvensod) 9, Palmiro Treves (Aymavilles) 9, Andrea Caddeo (Anpi Elter) 8, Domenico Falletti (St-Christophe) 5, Oscar Mascia (Pont Donnas) 5, Laurent Blanc (Châtillon) 4, Gigi Crestani (Aymavilles) 4, Tony Cappellari (Aosta) 3, Nino Greco (Aymavilles) 3, Pierino Ognibene (Cembra Freide) 3, Sani Gesualdi (Nitra) 2, Davide Greco (Aymavilles) 2, Igor Dandres (Verrès) 2, Ottilio Rollet (Charvensod) 2, Romolo Conversano (Quart) 2, Giovanni Giorgi (Aosta) 2, Filippo Maniero (Charvensod) 2, Stefano Giovannazzo (St-Christophe) 1, Paolo Conversano (Sarre) 1, Semantino Riva (Charvensod) 1, Gliberto Morena (Sarre) 1, Daniel Tazzara (Sarre) 1, Davide Allera (Pont Donnas) 1, Fabrizio Nicco (Pont Donnas) 1.

**Allievi:** Simone Dosso (Aymavilles) 4486, Corrado Melgara (Aosta) 3680, Patrick Marquis (Aosta) 1915, Michel Cerise (Sporting) 524, Davide Dublanc (Sporting) 266, Philippe Botalla (Aosta) 186, Alberto Ciabattini (Cembra Freide) 166, Beppe Giorgi (Aymavilles) 116, Laurent Cuneaz (Aymavilles) 115, Christian Macri (Aymavilles) 96, Massimiliano Salvadori (Aymavilles) 74, Miha Cappellari (Aosta) 74, Luca Gullone (Sporting) 66, Matteo Tripodi (Aymavilles) 35, Diego Brunetti (Cembra Freide) 24, Andrea Tufano (Cembra Freide) 23, Patrick Herin (Châtillon) 18, Paolo Jacquin (Cembra Freide) 15, Andrea Grassi (Aosta) 14, Larry Romano (Châtillon) 13, Daniel Stefanetti (Châtillon) 10, Felicetti Christian (Anpi Elter) 8, Fabio Berlier (Aymavilles) 8, Davor Suker (Quart) 8, Luca Antonacci (Sporting) 7, Paul Besenval (Aymavilles) 6, Fabio Furfaro (Sporting) 5, Remo Grange (Aymavilles) 3, Beppe Caveri (Aosta) 2, Santino Cuneaz (Aymavilles) 2, Masala (Quart) 2, Davide Argittu (Cembra Freide) 1, Gianluca Vigon (Cembra Freide) 1, Raso (Sporting) 1, Gabriel Ligato (Aymavilles) 1, Baldon (Quart) 1, Roberto Concio (Aymavilles) 1, Roberto Greco (Anpi Elter) 1, Ciano Pezzoli (Aymavilles) 1.

**Juniores:** Antonio Mangiardi (Sarre) 3972, Paolo Battaglia (Châtillon) 3076, Fabio Junod (Sarre) 1207, Isidoro Labbiento (Cembra Freide) 922, Raffaele Zurzolo (Aosta) 786, Fabrizio Favre (Verrès) 297, Michelino Giovannazzo (Aosta) 272, Jean Pierre Rovarino (Verrès) 227, Si-

mona Tripodi (Charvensod) 128, Nadir Artaz (Verrès) 122, Fabio Frachey (Verrès) 113, Denis Dandres (Aosta) 101, Alm Erba (Anpi Elter) 81, Davide Zambon (Aosta) 75, Rudy Marlier (Châtillon) 66, Andrea Luciani (Châtillon) 50, Guido Anserme (Châtillon) 41, Roberto Fosson (Verrès) 36, Luca Girasole (Sarre) 30, Romeo Pinet (Verrès) 25, Riccardo Gasparin (Anpi Elter) 24, Federico Massa (Sarre) 24, Claudio Ediz (Châtillon) 18, Thierry Pivot (Châtillon) 13, Paolo Favre (Aosta) 10, Patrick Ronc (Cembra Freide) 8, Philippe Gard (Verrès) 6, Antonio Caracciolo (Châtillon) 5, Stefano Caputo (Charvensod) 5, Fabio Lupi (Aymavilles) 3, Alessandro Aglietti (Châtillon) 3, Alfredo Berlier (Aymavilles) 2, Giuseppe Cerutti (St-Christophe) 2, Giovanni Greco (Aymavilles) 2, Giuliano Adams (Quart) 2, Remo Mion (Aymavilles) 2, Sandro Clery (Aymavilles) 1, Marco Raccobaldo (Châtillon) 1, Andrea Furci (Charvensod) 1, Beppe Berlier (Aosta) 1. [gio. mac.]

de) 23, Patrick Herin (Châtillon) 18, Paolo Jacquin (Cembra Freide) 15, Andrea Grassi (Aosta) 14, Larry Romano (Châtillon) 13, Daniel Stefanetti (Châtillon) 10, Felicetti Christian (Anpi Elter) 8, Fabio Berlier (Aymavilles) 8, Davor Suker (Quart) 8, Luca Antonacci (Sporting) 7, Paul Besenval (Aymavilles) 6, Fabio Furfaro (Sporting) 5, Remo Grange (Aymavilles) 3, Beppe Caveri (Aosta) 2, Santino Cuneaz (Aymavilles) 2, Masala (Quart) 2, Davide Argittu (Cembra Freide) 1, Gianluca Vigon (Cembra Freide) 1, Raso (Sporting) 1, Gabriel Ligato (Aymavilles) 1, Baldon (Quart) 1, Roberto Concio (Aymavilles) 1, Roberto Greco (Anpi Elter) 1, Ciano Pezzoli (Aymavilles) 1.

**Juniores:** Antonio Mangiardi (Sarre) 3972, Paolo Battaglia (Châtillon) 3076, Fabio Junod (Sarre) 1207, Isidoro Labbiento (Cembra Freide) 922, Raffaele Zurzolo (Aosta) 786, Fabrizio Favre (Verrès) 297, Michelino Giovannazzo (Aosta) 272, Jean Pierre Rovarino (Verrès) 227, Si-

### DALLA VALLE

#### FENIS

Oggi alle 10 i funerali di Graziano Monte

Si svolgeranno oggi a Fenis i funerali di Graziano Monte, 83 anni. Il corteo si muoverà alle 10 dall'abitazione in frazione Coors. Graziano Monte era conosciuto in tutta la regione soprattutto tra gli artigiani per la «sua» dedicata alla conservazione «alla lavorazione del «sugo», gli antichi arcolai che ogni anno presentava alla Fiera di Sant'Orso. Monte è morto nella notte del 31 gennaio, lunedì all'ospedale di Aosta dove era ricoverato da due giorni. [a. e.]

#### AOSTA

Politica europea  
stage per ragazzi

La commissione europea, la Danish democracy foundation, la Nordic council of ministers e altre fondazioni organizzano uno stage per 60 ragazzi, tra i 18 e i 25 anni, che si interessano di questioni politiche e democratiche in campo europeo. Il corso, di 11 settimane, si svolgerà a luglio in Danimarca e verterà sui rapporti tra gruppi minoritari e maggioritari. I partecipanti dovranno sostenere le spese di viaggio e d'iscrizione. Informazione presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione. [sa. b.]

## VENDESI DIRETTAMENTE IN AOSTA ultime unità commerciali

PRONTA CONSEGNA

TRANSITO DA  
VIA AUBERT 15

PASSAGGIO  
PIAZZETTA  
CAVALLO BIANCO

TRANSITO DA  
RUE DU VERGER  
VIA CHALLAND

INFORMAZIONI TEL. 0335/396916 - 0165/765372

#### GRAN CONCORSO GROS CIDAC

Estrazione di

MARZO

Il vincente: € 1235

Risorse: € 1235

Per conoscere le regole

TEL. 0165/765372

GROS CIDAC

DEL GRUPPO CRI CANTONE

Per le occasioni speciali  
per un giorno diverso  
e... per tutti gli altri  
giorni vieni da

SUGAR ABBIGLIAMENTO  
DONNA

Trovali sicuramente nella  
collezione

PRIMAVERA/ESTATE

il capo che cercavi

Via S. Auselmo 70 - AO

Tel. 0165/364924

#### AGENZIA D'AFFARI

GENOVA

4 rue croix de ville - tel. 010 31 - 30

AOSTA: Via St-Martin - Corsica

vendita alloggio con cucina - ufficio

- camera - bagno - ampio

balcone - cantina

Ristorante Valle d'Aosta

CERCA OM 1/3/97

Cameriera/ sala veramente

capace. Vito e alloggio.

Tel. 0166/512878

No perditempo




**PENTAX  
ESPION 738**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.


**PENTAX  
ESPION 160**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.


**NIKON  
AF 230**

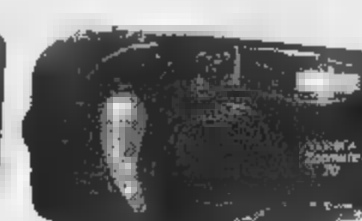
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**NIKON  
ZOOM 310**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.


**YASHICA  
MG 2**

fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**YASHICA ZOOMATE  
70 BRAVA**

fotocamera autofocus, zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.


**KINON  
208 AF**

fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.


**KINON  
NOBBY 3**

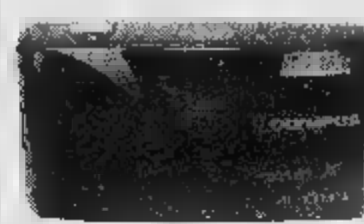
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

# MARVIN, BUON COMPLEANNO!



Grande festa  
"50 ANNI MARVIN".

Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!


**OLYMPUS  
AF 10 MINI**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**OLYMPUS  
MIU**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**MINOLTA**

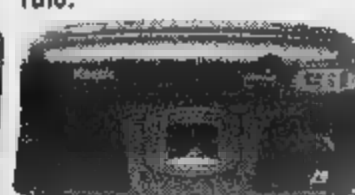
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**MINOLTA RIVA  
ZOOM PICO**

fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato, flash incorporato.


**KODAK STAR  
MOVIE**

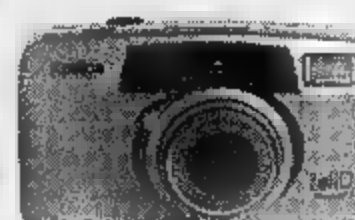
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.


**KODAK 3600 IX  
ADVANTIX**

nuova sistema fotografica APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).


**POLAROID 636 CL**

fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.


**KONICA ZUP  
110 ZOOM**

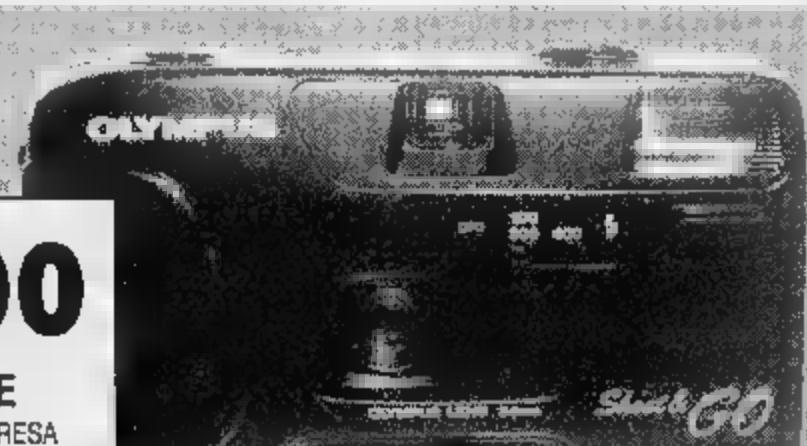
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

## PREZZO REGALO

# OLYMPUS SHOOT & GO

# 59.000

LIRE  
IVA COMPRESA



**Fotocamera compatta - completamente automatica - di grande marca e di facile utilizzo.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte.

ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

Autoparcheggi ACI - Via Roma  
P.zza C. Felice - Piazza Bodoni  
Autonimessa Via U. Rattazzi  
collegata ascensore



# Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

**CARTA AURA "MARVIN"**  
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

**PAGAFACILE:**

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244



Emergenza a Ivrea, Banchette, Pavone, Albiano, Montalto, Chiaverano e Romano

# «Troppo ferro nell'acqua potabile»

## Rubinetti vietati per 50 mila

Scorte di acqua minerale a ruba, cinque autobotti dei vigili del fuoco impegnate per rifornire di acqua potabile quasi 50 mila utenti. Ma soprattutto polemiche e proteste a raffica. E' l'ennesima emergenza idrica di Ivrea, ta dagli annosi problemi dell'acquedotto. I tecnici spiegano che si tratta di inquinamento chimico: la stata riscontrata una percentuale di ferro superiore ai limiti consentiti, e fin quando i valori torneranno nella norma sarà vietato il consumo dell'acqua per usi alimentari. I centralini del Comune, di polizia carabinieri e stati tempestati di telefonate. E non sono mancate le proteste anche all'Usi: «Ma noi non abbiamo più alcuna competenza sull'acquedotto», risponde la dottoressa Patrizia Morella, del servizio di Igiene Pubblica. «Ci dobbiamo soltanto occupare dell'aspetto fiscale e ispettivo, in sostanza vigiliamo il Comune che deve eseguire i controlli. Ed è quello che abbiamo fatto, dopo che venerdì scorso molti cittadini ci hanno segnalato che l'acqua era sporca».

Da domenica è in vigore il divieto di dell'acqua per usi alimentari, a Ivrea e per tutti gli utenti del circondario allacciati all'acquedotto eporediese. L'acqua, infatti, non è potabile neppure a Banchette e Pavone, mentre sono interessati soltanto in minima parte i Comuni di Montalto, Albiano, Chiaverano e nelle frazioni Poarello e Canton Moretti di Romano. Il restante idrica è gestita dall'Italgas. In questi ultimi paesi la giornata di ieri è stata all'insegna dell'allarmismo. I modi in cui si era diffusa la notizia aveva fatto pensare che il divieto riguardasse l'intero territorio comunale. «In realtà», dicono gli amministratori, «l'emergenza idrica interessa soltanto le poche abitazioni che prendono l'acqua dall'impianto eporediese». Ieri hanno fatto i loro compari le autobotti dei vigili del fuoco. Tre sono a Ivrea: in piazza Rondolino, in piazza Boves e sul piazzale della chiesa del Sacro Cuore. Le altre cisterne di rifornimento sono a Banchette (in

A fianco il sindaco Giovanni Maggia a destra, il presidente dell'Ascom Giacomo Gremmo; in tre piazze sono state sistemate le autobotti dei vigili del fuoco

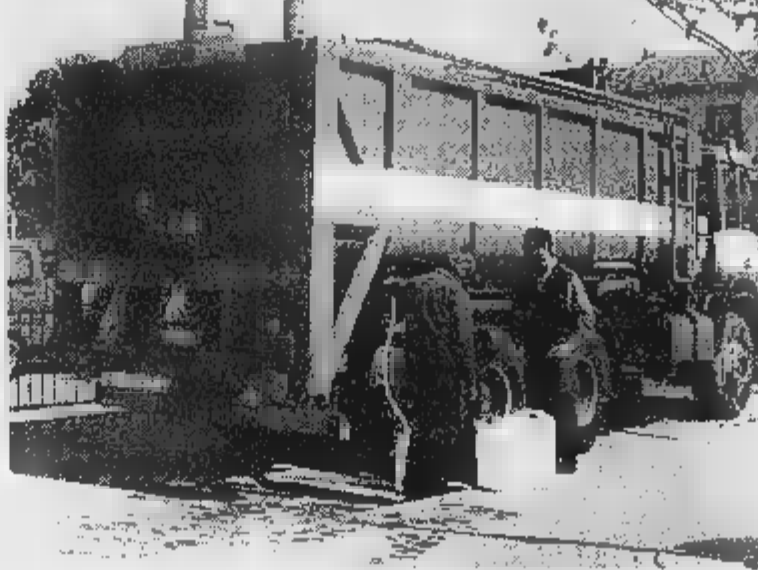


Di nuovo sotto accusa l'acquedotto «colabrodo»  
Bar e ristoranti: «Saremo costretti a chiudere»

via Roma) e a Pavone (in piazza Falcone), dove è stato inoltre approntato servizio domicilio per gli anziani e le persone non autosufficienti.

Molte le lamentele per i ritardi

nell'informazione. «Abbiamo ricevuto il fax da Ivrea - dice il sindaco pavonense Walter Catozzi - nella notte fra sabato e domenica. Ovviamente lo abbiamo visto soltanto lunedì mattina, all'apertu-



ra degli uffici». Ma è soprattutto a Ivrea che registrano le proteste più violente. Ieri, davanti alle autobotti, molti cittadini infuriati. «Venerdì e sabato hanno detto di far bollire l'acqua: poi

si scopre che l'inquinamento è chimico, e quindi la bollitura è inutile. Inoltre sabato la zona interessata dall'inquinamento idrico era soltanto il quartiere Fiorana, il giorno dopo è tutto l'acquedotto a essere inquinato». La spiegazione di quanto è successo è contenuta in un comunicato diffuso domenica dal Comune: «La siccità», dice il sindaco Maggia, «ha causato l'abbassamento delle falde idriche con conseguente di portata di pressione. Tutti questi fenomeni, poi, hanno provocato una rilevante torbidità dell'acqua». Ma le polemiche non si placano. «Bar e ristoranti», insorge Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom, «sono indecisi se chiudere o no. Il disagio è totale, ed è impossibile avere risposte o chiarimenti». Qualcuno ha già organizzato sul territorio. Ma per funzionare per l'acqua pulita, che sarà in piazza di Città alle 18 di domenica per una manifestazione di protesta. «Non è possibile», tuona Paolo Astengo, militante della Lega Nord e che già un anno fa aveva presentato un esposto in Parlamento, «che il Comune si preoccupi di costruire aiuole, trascurando di risolvere il problema quello dell'acqua».

Manlio Revello

A Lombardore

## Il nuovo centro culturale

Sarà la «casa» tutte le associazioni, la nuova sede del Consiglio comunale, un punto di riferimento per i ragazzi delle scuole. Il nuovo centro culturale ricreativo Lombardore, inaugurato sabato mattina, allo scopo prioritario, come ha sottolineato il sindaco Everio Damiani, di «aggregare il maggior numero di cittadini del Comune, di farli incontrare, di fornire loro l'occasione di confrontarsi».

Il centro, realizzato nell'ex magazzino, ubicato sotto le scuole elementari del paese, conterrà fino ad un massimo di 150 persone, portatori di handicap e disabili compresi. Un sogno, quello del centro, divenuto realtà. Già all'inizio degli Anni Novanta, parlava, ma le ristrettezze economiche cui i piccoli Comuni, come Lombardore, dibattono, avevano fatto quasi accantonare il progetto.

Ma la necessità di spazi da offrire a giovani ed anziani hanno indotto l'amministrazione a conservare gelosamente il sogno in un cassetto in attesa di tempi migliori. E la pazienza ha finito col premiarli. Un anno fa i lavori sono iniziati e l'amministrazione ha potuto investire finalmente quei 230 milioni necessari alla realizzazione dell'opera.

«Soldi nostri», afferma soddisfatto il sindaco, «che ci hanno permesso di offrire ai nostri concittadini un proprio centro d'incontro. Un centro in cui la pubblica amministrazione terrà le sedute del Consiglio, incontri e dibattiti che per il restante tempo sarà totalmente destinato alle associazioni presenti sul territorio. Ma per funzionare questo centro deve essere usato a pieno ritmo». A riunire intorno a le forze politiche del paese per combattere efficacemente il disagio dei giovani e il «solitudine degli anziani». Il «battesimo» ufficiale del locale di 200 metri quadri più modernissimi servizi igienici, è affidato alla sezione locale degli alpini che domenica pomeriggio festeggerà i 35 anni di fondazione. (n. br.)

**CARAVINO, INCIDENTE.** Ieri pomeriggio in piazza Marconi a Caravino, Mariella Frison, 37 anni, residente in via Eusebiotti 1 a Caravino, postuma a Ivrea, mentre era alla guida della «Fiat Panda» si è scontrata con la «Fiat Uno» condotta da Emanuele Fiorio, anche lei residente in paese. Con Mariella Frison viaggiava anche il figlio 4 anni (tre giorni, la prognosi). La postuma è stata trasportata in ospedale un'ambulanza della Cri di Ivrea e i medici l'hanno giudicata guaribile in una decina di giorni.

**CUORGNÈ, MORTE.** Un coltivatore diretto di Cuoragnè, Bernardo Giori, 68 anni, è stato trovato morto in un torrente in località Goritti. Cuoragnè è stato il fratello Carlo che ieri pomeriggio non vedendolo tornare a casa, è andato a cercarlo facendo poi la tragica scoperta. L'agricoltore era andato a prendere dell'acqua quando, forse a causa di un malore, è caduto battendo violentemente la testa contro una pietra. I vigili del fuoco di Cuoragnè hanno lavorato più di un'ora prima di riuscire a recuperare il corpo.

**FOGLIZZO, DISCARICA.** Lo studio associato Geostudio di Torino si è aggiudicato l'appalto per la realizzazione del progetto della prima discarica per rifiuti solidi urbani che l'Azienda intercomunale servizi ambientali di Chivasso vuole realizzare in località Cascina Piana, nel territorio di Foglizzo, confini con Montenapoli.

**ARRESTATO.** Antonio Di Ruggero, 49 anni, Candia Canavese, via Mazzini 13, è stato arrestato dai carabinieri di Caluso. In casa aveva una pistola «Beretta 7,65» con matricola abrasa, un caricatore con sei proiettili e un passamontagna.

**SAN BENIGNO, IN COMUNE.** Due volte nuovi in Consiglio comunale. Per maggioranza «Insieme per San Benigno», Pierino Bicocca ha sostituito Maria Gallo, deceduta alla fine di febbraio; la Gallo era stata protagonista, insieme a Domenico Bracco e ad altri consiglieri, della scissione che aveva portato alla formazione del gruppo «Indipendenti e aveva a rischio la maggioranza del sindaco Giancarlo Quarello. Mario Crivellini ha invece preso il posto di Renato Marchelli, unico consigliere del gruppo di opposizione San Benigno Democratica, che invece aveva «puntellato» Quarello. Crivellini ha detto che non seguirà l'orme del predecessore.

## Rete idrica tutta da rifare

### Ma i progetti sono rimasti nel cassetto

I guai dell'acquedotto di Ivrea non certo iniziati di recente. Da anni, infatti, si parla della necessità di un intervento serio e che riguardi la globalità dell'impianto idrico. I problemi, però, sono soltanto strutturali. E' fresco il ricordo delle grane scoppiate nel '92, quando si scoprì che il Consorzio che lo gestiva un «buco» economico di miliardi; la magistratura avviò un'inchiesta, ma la vicenda venne successivamente archiviata.

«Si fece un grande sforzo», dice l'ex sindaco Alberto Stratta, «per pagare tutti i debiti e consegnare un acquedotto finanziariamente sano, con addirittura un miliardo di attivo, all'attuale amministrazione comunale. E intanto si individuano le soluzioni migliori per risolvere definitivamente il problema, altri tipi di gestione. Ma il nostro lavoro non è poi stato preso in considerazione». Chi dedicò le energie ai guai dell'acquedotto, tra il '93 e il '94, era stato l'as-

sessore Egidio Graziadei. «Venne fatto uno studio approfondito», ricorda, «la mappatura dell'intera rete idrica. E già allora si parlava di 17 miliardi per le opere necessarie: interventi sulle prese, sulle condutture (alcune hanno almeno 50 anni) e sui serbatoi. Ma è soprattutto il rifacimento della rete - che, a causa delle sue pessime condizioni, ha una dispersione stimata del 30% - il problema principale da risolvere. «In gran parte», dice ancora Graziadei, «i tubi sono ancora di cemento-amianto, che non reggono alle sollecitazioni cui sono sottoposti» strada».

Qualcosa, negli ultimi tempi, si è fatto. Il penultimo assessore ai servizi tecnici, Pierluigi Dalla Pietra, aveva avviato alcuni progetti (fra cui il raddoppio del serbatoio di Monte Leggero). Ma è indispensabile anche una scelta politica, per stabilire chi, in futuro, dovrà gestire l'acquedotto.

## DOVE E QUANDO

**CORSO DI PIEMONTESE.** Inizia alle 20,45, alla sala polivalente di via Pella 1 a Rivarolo, il corso di lingua piemontese organizzato dalla Famija Canavzan-a, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Le lezioni sono tenute da Dario Pasero e Censin Pich. La partecipazione al corso è gratuita e le adesioni vanno segnalate anticipatamente a Mariuccia Paglia (0124/42.42.34).

**TRAI DEL BOLLITO.** Tre appuntamenti con la «Tradizione del bollito» al ristorante «da Mauro» di Cuoragnè, venerdì (sabato prossimo a cena) e domenica a pranzo. Protagonisti le carni da bollito e i vini selezionati dalla sommelier Tiziana Genasio. Prenotazioni ai numeri (0124) 665.001 e 657.452.

**SI TRATTA DELLA REPLICA.** Per tutti, dello spettacolo di Dino Arru e del dottor Bostik, proposto nella mattinata alle scuole eporediesi. Appuntamento alle 20,30 al Centro Congressi La Serra a Ivrea. Ingresso gratuito per i bambini, ottomila lire il biglietto per gli adulti.

**LA PER IL.** Il per educatori, insegnanti e genitori dal titolo «Scuola e famiglia insieme per la crescita dell'adolescente», in svolgimento all'Istituto Giusto Morgando di Cuoragnè, propone oggi la sua quinta lezione. Alle 21 Silvio Venuti tratta il tema «L'adolescente e le dinamiche familiari». Introduzione del direttore dell'istituto, don Gianfranco Cavicchiolo. La partecipazione è gratuita. Per informazioni telefonare in orario d'ufficio allo 0124/65.70.14.

**CONCERTO.** Rock duro ispirato agli Anni Settanta per la proposta di questa sera alla Birreria La Chance di frazione Spineto 65 a Castellammare: sul palco sale il chitarrista Fabrizio Fratucelli con il suo nuovo gruppo. Informazioni: 0124/51.36.41.

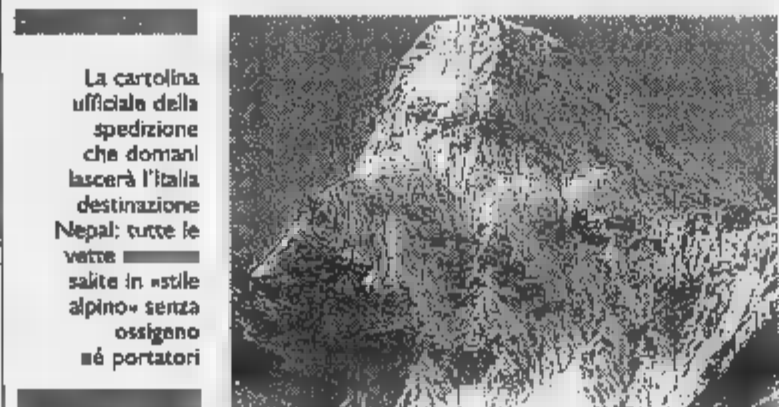
**REPREDONO.** al cinema Politeama di via Piave a Ivrea, le proiezioni del Cineclub dei Servizi culturali Olivetti: il film di oggi è «Jane Eyre» di Franco Zeffirelli. Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Invece per la rassegna «Due città al cinema», alla Sala Margherita di Cuoragnè, è in programma «Surviving Picasso» di James Ivory, di Anthony Hopkins. Spettacolo unico alle 21,15; il biglietto 5 mila lire, mentre l'abbonamento all'intera rassegna 30 mila lire.

**CORSO WWF.** Inizia alle 20,45, a Rivarolo, il corso per animatori organizzato dalla sezione locale del Wwf e dalla Cooperativa Biliba. Per partecipare è necessario aver compiuto 18 anni. I successivi due incontri verranno effettuati i prossimi martedì. Dai 25 al 27 aprile, invece, è previsto uno stage pratico in una struttura di montagna. Il costo del corso è di 100 mila lire, più mila lire per la partecipazione al week-end di fine aprile. Informazioni allo 011/54.04.81 (dalle 9,30 alle 13,30).

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI** per il servizio di centro estivo per bambini dai 12 ai 12 anni residenti a Ivrea. Informazioni e moduli d'iscrizione si possono avere presso l'ufficio scuole del Comune dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/410216 e 410264.

**ALPINISMO IERI E OGGI.** E' il titolo della serata in programma martedì 22 aprile, ore 21 nella sala Lux di Rivarolo (corso Italia, angolo via Trieste), organizzata dalla sezione del Cai di Rivarolo, dagli Amici del Gran Paradiso, la collaborazione di Tecnicalp Cuoragnè. Protagonista Alessandro Gogna, uno degli arrampicatori che hanno caratterizzato l'alpinismo italiano negli Anni 70. Durante la serata sarà lanciata ufficialmente la sottoscrizione per il restauro della «Cà dal Meist» a Ceresole, futura sede della biblioteca della montagna Gianni Oberto.

Spedizione con il guardaparco-guida Bertoglio



## Dal Gran Paradiso «Kumbu Valley»

Uno slogan - «SeiSetteOtto» - che fa da sottotitolo alla spedizione «Nepal '97 Kumbu Valley» che lascia domani l'Italia con l'obiettivo di portare a termine scalata di un 6 mila (l'Ambo Dablam), un 7 mila (il Nuptse) e un celebre 8 mila (il Lhotse). Quattro gli alpinisti impegnati in una spedizione europea che, come dicono i protagonisti, «servirà precisi criteri ecologici» sportivi: il biellese Enrico Rosso, 33 anni, guida alpina con un curriculum straordinario sia nelle Alpi che in Himalaya; il varesino Giancarlo Ruffino, 31 anni, accademico del Cai; il torinese Valerio Bertoglio, 40 anni, guida alpina e guardaparco a Ceresole Reale nel Gran Paradiso; infine, il più giovane gruppo (26 anni), il francese Jerome Bernard, consulente tecnico della Vibram, uno degli «sponsor» della spedizione.

Spiegano gli alpinisti: «In Nepal, nella regione dell'Everest, esistono tre montagne disposte geograficamente in ordine di altezza da Sud a Nord. La salita prima servirà come acclimatazione per la seconda e quest'ultima per il Lhotse con i suoi 8511 metri, quarta vetta del mondo. Il tutto condotto in

perfetto «stile alpino» in contrasto con le spedizioni himalayane condotte negli ultimi tempi: «Non useremo bombole di ossigeno, né faremo ricorso a portatori in alta quota e corde fisse», spiegano Rosso e Bertoglio - in pratica ci muoveremo in Himalaya così come facciamo sulle nostre Alpi».

Valerio Bertoglio rinuncerà alla salita del Nuptse per dedicarsi allo studio su reperti del tahr, un ungulato con caratteristiche simili allo stambecco del Gran Paradiso: «E' questa la parte scientifica della spedizione dalla quale spero di poter acquisire importanti conoscenze utili anche agli esperti e studiosi operanti attorno al Parco Gran Paradiso». La spedizione rientrerà in Italia a metà giugno.

Venerdì 18 aprile, alle 21 al centro congressi La Serra di Ivrea, si terrà invece la proiezione «Patagonia '96», la cronaca (in dispositive) della spedizione biellese-canavesana-cuneese che ha visto protagonisti le guide alpine Paolo Cavagnetto (di Biella), Gianni Predan e Roberto Giovanetto (di Ivrea), Cesare Ravaschio (di Cuneo) e Manlio Motto. (g. nov.)

## GRANDI AFFARI ALLA

### tematuce

s.r.l.

C.so Siracusa 195/A - Torino - Tel. 3094844

## VENDITA PROMOZIONALE DI

Lampadari e appliques Lampade da tavolo e da terra

Lampade da giardino delle migliori marche con sconti

dal 30 al 60%

ORARIO: LUN. - VEN. 8,30-12,30 - 14,30-18,30  
SABATO 9-12,30 - 15,30-19



Prosegue domani sera nel locale aostano il «Rock festival d'Aosta»

## Due concerti al «Peacock»

Protagonisti del secondo appuntamento del concorso musicale saranno gli «October day» e i «Superjack». Entrambi i gruppi proporranno a giuria e pubblico brani di loro produzione

AOSTA. Gli «October day» e i «Superjack» protagonisti della seconda puntata del «Rock festival d'Aosta», che si svolgerà in questi giorni al «Peacock pub» di Aosta.

Gli «October day» sono giovani di Saint-Vincent, che si sono messi insieme a suonare da pochi mesi, ma che hanno già raccolto tante date e soprattutto l'opportunità di andare a portare la loro musica all'estero. A fine maggio i sei partiranno, infatti, per l'Irlanda dove li attendono dieci date e una grande opportunità di confrontarsi con altre realtà musicali e di fare nuove esperienze, arricchendo il loro bagaglio.

A far parte del gruppo sono Claudio Fazzari, chitarra elettrica; Emile Grosjacques, voce e chitarra acustica; Fabrizio Rossi, basso; Emanuele Ruocco, chitarra elettrica; Mauro Sordani, percussioni; Jean Claude Pession, fono.

Nel concerto di domani al «Peacock pub» presenteranno brani originali. Il loro repertorio compone, infatti, per lo più di brani di loro produzione e lascia poco spazio alle cover. Una soltanto in programma per il festival rock: «Distruzione». I



Il trio «Superjack» sarà in concerto domani, dalle 22, al «Peacock pub» di Aosta

titoli dei loro brani che presenteranno al «Peacock» sono: «October life», «Only one», «Sparkle in the night», «Dedicato a chi», «Meteor».

Un pop veloce e melodico, con venature grezze, prese dal punk rock. Una musica nel-

la quale le voci femminili danno armonia e dolci tonalità, è la proposta di «Superjack». E' un trio: due ragazze, alle prime esperienze nel panorama musicale valdostano, e un «vecchio» protagonista del mondo rock, italiano e straniero. All'anagra-

fe sono Morena Avencosa, Francesca Dondero e Sergio Milani, rispettivamente alla chitarra, al basso e alla batteria. Le due ragazze, 21 anni, nonostante la giovane età hanno già «masticato» un po' di musica, iniziando un po' per gioco dice Morena. Lei ha già suonato con i «Fratellini» ed è stata la vincitrice, lo scorso anno, della rassegna che si è svolta a Lilliane e che ha avuto protagonisti gruppi valdostani e piemontesi. Francesca suona anche nei «Cornucopia», mentre Sergio è tra i componenti fondatori di uno dei gruppi «coloni» del punk-rock italiano, i «Kina». Il risultato di tutto questo è una musica dalle tante influenze e venature, messa in risalto dalle buone doti tecniche e interpretative dei tre musicisti. Anche per i «Superjack» i brani sono di loro produzione. Tra i motivi in repertorio nel concerto di domani quelli contenuti nello «split 7» dal titolo «I love superjacks».

Il concerto degli «October day» è in calendario per il 21, mentre i «Superjack» si esibiranno verso le 22. L'ingresso al «Peacock» per il primo festival rock aostano è libero. [sa, b.]

## GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

### Speranze e solitudine in una terra straniera

A speranza, la meraviglia, la solitudine dell'essere stranieri: questi i temi dell'odierno appuntamento del «Giro del mondo in 80 giorni». Ne sono portatrici le due pellicole in programma, «Irma Vep» del francese Olivier Assayas, presentata a Cannes 1996, e «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati, in concorso a Venezia lo stesso anno.

Il primo, seguendo le coordinate stilistiche del suo autore, si muove negli spazi della Parigi di oggi, mettendo a confronto la natura «sombellica» di molto cinema francese contemporaneo e il vitalismo «estremo» della produzione di Hong Kong. Racconta le vicende «tragiche» di Maggie Cheung, delle più grandi attrici del cinema asiatico, giunta a Parigi per interpretare Irma Vep in un «remake» della famosa serie di vampiri, realizzata da Louis Feuillade nel 1915. La donna non parla francese e tutti sono costretti a parlarle in un inglese approssimativo per farsi capire. In particolare il regista, che vede in lei l'unica incarnazione possibile di una Irma Vep moderna. Chiusa in una tuta aderente di



Jean-Pierre Léaud

pelle sintetica che la soffoca, sola in una città che non conosce, la frastorna, all'oscuro del ruolo che sta per interpretare, Maggie cerca inutilmente di capire cosa vogliono da lei i suoi datori di lavoro.

Il film, magicamente inquietante e sospeso, cerca di rispondere a una domanda che da tempo percorre la mente dei cineasti occidentali più sensibili allo stato della cosa: «fuggire all'omologazione di un ci-



Tereza Zajickova



Antonio Albanese

nema ben fatto, ma sostanzialmente sterile e noioso, per procedere in direzione della modernità? Nel suo tentativo Assayas finirà per ribadire le due cose che gli stanno più a cuore: da una parte la natura artigianale del cinema cinematografico, dall'altra il desiderio di svelare la realtà più intima dei suoi personaggi nell'atto stesso in cui essa si manifesta.

«Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati affronta l'argomento dello «straniero» da un punto di vista meno formale e più contenutistico. Protagonista del film è Vesna, una ragazza di vent'anni arrivata in Italia da un piccolo villaggio della Repubblica Ceca. Nel nostro Paese è venuta con l'intenzione di ottenere una vita facile e denaro in abbondanza. Ogni tanto scrive a casa, inventando lavori dignitosi, belle case e incontri con uomini affascinanti. Invece fa la prostituta sul lungomare di Rimini: un'occupazione a rischio, che prima o poi la farà incappare nella malavita organizzata. Ferita e abbandonata, riceverà aiuto soltanto da Antonio, un muratore cliente, persona per bene, dolce e affettuosa. Ma sostanzialmente uno sconfitto, come lei. Allora Vesna farà l'unica: che sa fare da quando era bambina. Corre, corre veloce: per non farsi prendere.

**IRMA VEP**  
Olivier Assayas  
con Maggie Cheung  
e Jean-Pierre Léaud  
Cinema: Giacosa, 16 e 20

**VESNA VA VELOCE**  
di Carlo Mazzacurati  
con Tereza Zajickova e Antonio Albanese  
Cinema: Giacosa, ore 16 e 22

## GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	49	19
	79	78	55	52	43
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	105	82	72	71	67
	6	55	51	70	16
	116	96	71	54	53
GENOVA	86	52	78	47	6
	85	73	63	61	55
MILANO	85	32	74	53	60
	97	72	59	57	56
NAPOLI	83	56	1	5	58
	89	75	65	53	50
PALERMO	83	1	76	58	5
	69	67	57	46	47
ROMA	78	45	46	47	86
	81	59	67	54	61
TERAMO	43	65	71	27	83
	85	79	60	55	55
VENEZIA	18	33	32	18	73
	114	69	64	54	51

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-55; 1-79; 1-2; 1-32; 1-14; 1-45; 1-31; 1-21; 1-89; 1-49; 1-83; 1-72; 1-41; 1-13; 1-11; 1-36; 1-46; 1-59; 1-85; 1-18; 1-44; 1-20; 1-15; 1-39; 1-58; 1-7; 1-29; 1-56; 1-71.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari (1); Cagliari 38 (2); Firenze 16 (1); Genova 47 (2); Milano 1 (2); Napoli 1 (1); Palermo 67 (1); Roma 73 (0); Torino 27 (1); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-12	23-12	38-12	20-42	83-42
66-12	86-12	77-12	56-42	47-42
27-12	38-12	18-12	57-42	68-42
78-12	79-12	89-12	19-42	29-42
20-12	83-12	10-42	23-42	38-42
56-12	47-12	66-42	86-42	77-42
57-12	58-12	27-42	38-42	18-42
19-12	29-12	78-42	79-42	89-42

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

6-16-26; 26-78-86; 56-66-76; 6-36-46; 26-6-16; 56-86-6; 6-56-66; 36-46-56; 16-26-6; 6-76-86; 36-66-76; 56-36-46; 16-26-36; 36-86-6; 66-76-86; 16-46-56; 36-16-26; 66-6-16; 16-66-76; 46-56-66; 56-26-36; 16-86-6; 46-76-86; 66-46-56; 26-36-46; 46-6-16; 78-86-6; 26-56-66; 46-26-36; 76-16-26.

Statistiche a cura della Ricerchia n° 1 di Davide e Liana Mola, Viana 27, Candelò.

Tre film e un documentario nei programmi odierni delle tv francophone

## Su F2 un capolavoro del «noir»

Una divertente commedia nella serata di Tsr

Tre film e un documentario stasera sulle televisioni francophone. Alle 20,35 Tsr trasmette «Une fille à papa» (Francia, 1996, 90'), un film di Pierre Jossin, con Christophe Malavoy, Caroline Tresca e Christian Charmentant. Il protagonista Bertrand, un quarantatreenne manager, che un giorno deve affrontare la frustrazione di una moglie. La donna, stanca dell'indifferenza dell'uomo nei confronti della famiglia, decide di partire a sua volta in viaggio d'affari e gli lascia la figlia Clémence, avuta da una relazione con uno scultore simpaticamente irresponsabile. Bertrand però alle prese con «gravi problemi aziendali» non sa far di meglio che affidare l'adolescente al suo vero padre. Con conseguenze imprevedibili.

Alle 20,55 France 1 replica con «La prise de Beverly Hills» (Usa, 1991, 90'), un film di Sidney J. Furie, con Ken Wahl e Matt Frewer. E' la storia di un ricco e potente gangster, che mette a punto un diabolico piano per impossessarsi di tutte le



Jack Nicholson  
interpreta il detective J.J. Giddes  
stasera su F2



Faye Dunaway  
diretta da Roman Polanski  
in «Chinatown»

ricchezze degli abitanti di Beverly Hills. Con l'aiuto di una banda di malviventi e di un gruppo di agenti corrotti, finge un allarme chimico-batteriologico e fa evacuare l'intero quartiere. Ma qualcuno ha capito le sue mosse.

Alle 22,45 la rete francese prosegue con «Chinatown» (Usa, 1974, 131'), un film di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway e John Huston. Ne è protagonista il detective privato J.J. Giddes, che si trova a investigare su spaziosa-

ri, speculazioni edilizie e delitti. Finirà per incappare in un caso di incesto, consumato all'interno di una delle famiglie più potenti della California. Un capolavoro del «noir».

Alle 23,05 Tsr propone «Une journée chez ma tante», un documentario sul Crédit Municipal di Parigi, noto anche come «monte di pietà» o «chez ma tante». Il cineasta svela i meccanismi di un'istituzione sociale antica e conosciuta tutti, il cui scopo è concedere prestiti in cambio di pegni materiali. [L. b.]

## GIORNO & NOTTE

**AOSTA**  
Corso di chitarra

Un corso di chitarra rivolto a tutti quelli che sono «stanchi di grattare sempre gli stessi accordi e desiderano saperne di più». La proposta è della «Taniere», che organizza un corso di metodo classico (musica classica e rag time). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/34514 oppure allo 0165/904410. Le iscrizioni si ricevono entro il 12 aprile.

**AOSTA**  
Teatro ■ Grazia Scuccimarra

Nell'ambito della «Saison culturale», è in cartellone per domani alle 21, al Teatro Giacosa, lo spettacolo «Ho perso il filo di» di Grazia Scuccimarra. I biglietti possono essere acquistati oggi nei vari punti della «Saison» e domani, dalle 19, alla cassa del Giacosa.

**AOSTA**  
Cinema francese

Il cinema dedicato al mondo dell'adolescenza in una rassegna organizzata dall'Alliance française e dal circolo culturale «Il cinematografo», dal titolo «Tous les garçons et les filles de leur âge». Domani due titoli al cinema Corso: «Portrait d'une jeune fille de Chantal Akerman», alle 18 e alle 21; «Paix et amour» di Laurence Ferreira Barbosa, alle 19,20 e alle 22,20. [sa, b.]

## STAGE CINEMA

**AOSTA**  
Corso. Tel. (0165) 35.666. Lp. del 101. di S. Herik. Lire 12.000; 10.000.

Tel. (0165) 262.220. Ore 16; 20.  
**Irma Vep** Ore 18; 22. **Mesrine** vs veloce Lp.

**SAINT-VINCENT**  
AUDITORIUM IPR. 512.875. Chiuso.

**COMPTON**  
MONTI GIACOSA. Tel. (0165) 841.208. Chiuso.

**CERVINIA**  
DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. Chiuso.

**CHAMPOLUC**  
KINAMUC. Tel. (0125) 307.483. Chiuso.

**IVREA**  
Tel. (0125) 841.480. **Guerra** steHard. George Lucas. Lire 12.000; 10.000.

**POLITEAMA**. (0125) 541.571. **Jean Eyre**, cineclub. Ingresso riservato ai soci. Or. 17,10; 19,20; 21,30.

(0125) 425.084. **Chiuso**.

## TV IN VALLE

**Raitre**  
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**  
19,55 **Aosta-Europe**, regia di A. Ficarra.

**France 2**  
14,50 **Un cas pour deux**, série  
15,55 **L'as de la Crime**  
16,50 **La chance aux chansons**  
17,25 **Des chiffres et des lettres**  
17,55 **Le prince de Bel Air**, série  
20,00 **Journal**  
20,40 **La prise de Beverly Hills**, film  
22,45 **Chinatown**, film

**Tele Alpi**  
11 **Donne e dintorni**, attualità  
12,40; 19; 22: 24 **Alpitude**, notiziario regionale  
15 **The Box**  
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**  
20,30 **Onda libera**, attualità  
21,15 **Tds**, programma musicale

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA** 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Kolya. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ADUA** 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.528.  
La carica del 101 - Questa volta la magia è  
Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 151.111. Sala 1. La carica del 101.  
Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 2. Larry Flynt - Oltre lo scandalo. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Ritorno del vult. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 281 telefono 581.790. Camera da letto. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL** via San Desimone 24, tel. 540.805. Un giorno per caso. Antiprima. Invi. Or. 21,15.

**CENTRO** via Alberto 27, tel. 540.110. Kolya. Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32e, tel. 436.07.23. Remo e Giulietta. Abbinamento Cinegiornale Chiambrati 6. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32e, tel. 436.07.23. Big Night. Abbinamento Cinegiornale Chiambrati 6. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

**CRISTALLO** via Gollo 5, tel. 511.111. Mars attaccati. Orario: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

**DONIA** via Gramsci 9, telefono 542.422. La macchina di cera. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V.M. 18.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. La carica del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**BLU** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. L'ombra del. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. M. Orario: 15,18,10; 20,20; 22,30.

**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1542. M. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

20,15; 22,30. telefono 812.5596. Btina. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Il elefante. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 507.100. Il giorno e di notte. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, telefono 541.283. Jerry Maguire, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20,20.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. Cold Comfort Farm. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE** 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Il elefante. Orario: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

**NAZIONALE** 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

**OLIMPIA** 1 via Arsenale 11, telefono 532.448. Il tregua. Orario: 15; 17,30; 20,30; 22,30.

**REPEDI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAUR.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il paziente inglese. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.0150. Crea-re salvaggio. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 100, telefono 812.4173. L'ombra del diavolo. Orario: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

**TEATRO REGIO**. Alle biglietterie sono in distribuzione gli inviti per il Concerto in omaggio al Primo Levi di domani ore 20,30 Auditorium del Lingotto. Orario di L. Berio, Orch. della Toscana dir. da L. Berio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241.242.

**AUDITORIUM RAI** piazza Cossiga 71, telefono 812.4173. Questa sera ore 21 Jackson Browne & David Lindley in concerto. Informazioni e prevendita biglietti presso: Cassa teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Telefono 689.8034.

## Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 28 giugno 1996) pp. X - 102 L. 18.000

## tuttoscienze 29

La offerta di «Tuttoscienze»  
Volumi I - 10 a L. 125.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000  
L'intera raccolta (volumi I - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 380.000

abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone ■ Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)

1° VOLUME DI «LA STAMPA» - ILLUSTRATO DA REIS LIBRI E GRANDE OPERE - GIOVEDÌ VENTATA NELLE EDIZIONI LIBRERIE

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



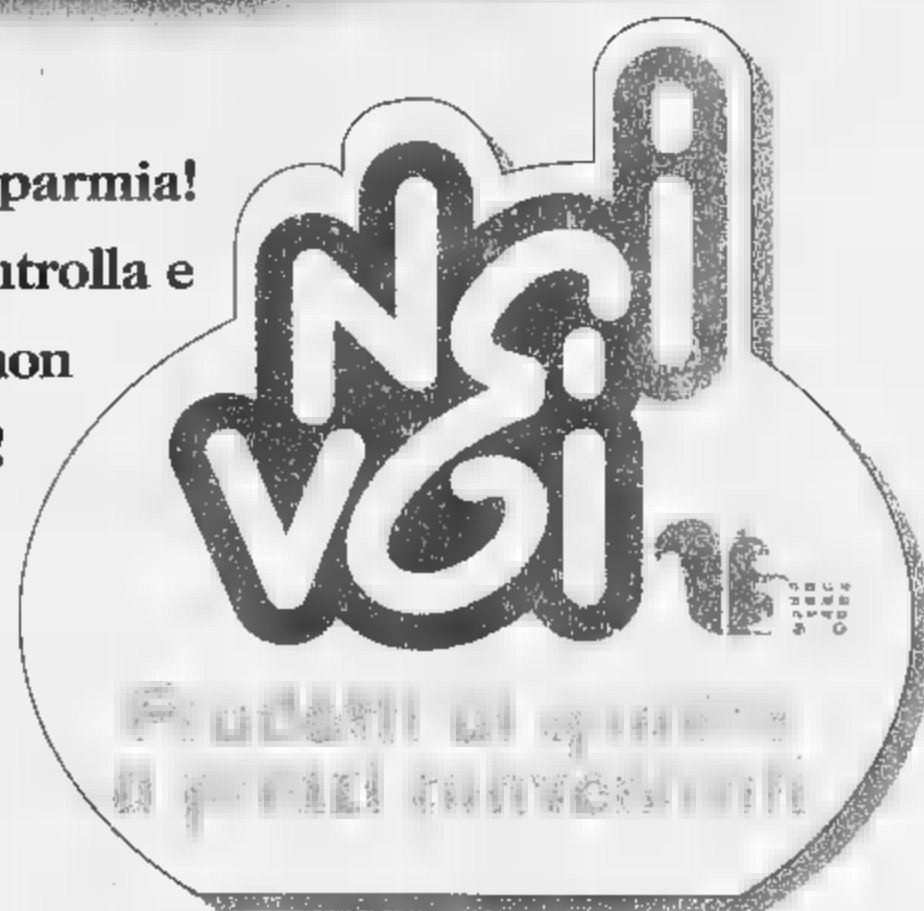
# LA SPESA CHE NON PESA

GROS CIDAC



NOI&VOI tutti d'accordo: la spesa è più bella se si risparmia!  
NOI&VOI sono i prodotti che GROS CIDAC seleziona, controlla e  
garantisce anche nei prezzi. Oltre 300 prodotti alimentari e non  
alimentari, con la qualità di sempre e un risparmio sicuro!

NOI&VOI: un sacco d'interessi in comune.



**ipermercato**  
**GROS CIDAC**

AOSTA-Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611



## Nello slalom titolo ■ Francesca Servadei e Alberto Schieppati Due campioni annunciati

Nella categoria giovani. Entrambi sono dello sci club Courmayeur Monte Bianco. Vittoria di misura in campo femminile, grandi distacchi tra i maschi



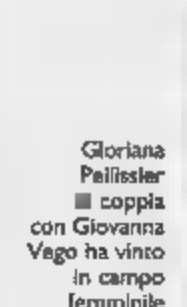
Francesca Servadei e Alberto Schieppati sono i campioni valdostani di slalom

### Chi e Ouvrier, nuova coppia al trofeo Maurizio e Carlo Fiu

SAINT-OYEN. Sei vincitori e un perdente nella 19ª edizione del Trofeo Maurizio e Carlo Fiu, sci alpinismo tenutosi fra Saint-Rhémy-en-Bosses e Saint-Oyen. I vincitori: la coppia Stefano Chiò e Giuseppe Ouvrier (Sc Mont Nery) categoria «sci da fondo»; la coppia Alessandro Mezzavilla e Giorgio Pellissier (Sc Granta Parey) nella categoria «sci alpinismo»; e Gloria Pellissier-Giovanna Vago (Sc Corrado Gex) in campo femminile. Chi ha perso è Wolfgang Holzner (Cs Esercito), piombato sul traguardo con quasi 5 minuti di vantaggio su Chiò-Ouvrier, ma senza il compagno di squadra (Gaudenzio Godioz) attardato nella discesa dalla rottura di uno sci. Holzner si è quindi fermato qualche metro prima del traguardo in attesa del compagno, la decisione è bastata ad evitare la squalifica.



Stefano Chiò ha di nuovo vinto sempre in coppia con Giuseppe Ouvrier



Gloria Pellissier e coppia con Giovanna Vago ha vinto in campo femminile

stagionale per Ouvrier-Chiò, partiti con il pettorale dei «leader» e primi anche sotto lo stridio del traguardo a un solo minuto dal tempo dei vincitori dell'anno scorso.

CHAMPOLUC. Francesca Servadei e Alberto Schieppati, entrambi dello Sci club Courmayeur Monte Bianco, sono i campioni valdostani giovani di slalom speciale. La gara si è svolta a Champoluc sulla pista Mont Ross. Fra i pali stretti la Servadei si è imposta il tempo di 1'41"73, con un vantaggio di 55 centesimi da Josianne Borgatti, anche lei del Courmayeur Monte Bianco e miglior aspirante al traguardo. Al 3° posto si è piazzata l'atleta del Crammont Carolina Parenti (2ª aspirante) con un distacco di 74 centesimi. Al 4° posto un'altra aspirante, Roberta Manzetti del Cervino,

staccata di 1'07"55 Carlotta D'Ambrosio del Crammont a 1'16". In campo maschile Alberto Schieppati si è confermato il più forte valdostano nello slalom; il titolo regionale lo premia dopo una grande stagione. Il giovane di Courmayeur ha dominato e concluso le due manche infliggendo distacchi importanti agli avversari: ha preceduto Ettore Mosca Barberis, suo compagno di club, di 1'01" e Christian Comé dello Chamolé di 1'26". Al 4° posto un altro atleta del Courmayeur, Matteo Joris, staccato di 2'05" e 5° Ivan Nicco del Donnas a 3'05".

#### POPOLARI

In serie A i «verraion» nel girone B e il St-Vincent nell'A chiudono a quota 10 punti

## Tsan, il Verrayes dà spettacolo

Vince 3766 a 1796 sul campo di Châtillon che è stato raggiunto in classifica dal Montjovet. Il Pollein risorge e va a vincere fuori casa con il Brisma. In serie B il Quart da solo in testa, secondo Chambave

AOSTA. Il Verrayes dà spettacolo e con una prestazione superlativa, evitando le insidie del vento, riesce a vincere alla grande sul campo di Châtillon nella sfida tra le squadre favorite nel campionato. Il Verrayes ha confermato il suo momento magico e la sua serie positiva proprio nell'ultima giornata di qualificazione con un successo per 3766 a 1796 che non ammette discussioni.

A questo punto il Verrayes è a punteggio pieno a quota 10 e dunque quasi sicuramente incontrerà la seconda dell'altro girone. Le si compiccano invece per lo Châtillon, che rimane il più serio candidato alla piazza d'onore, ma è ora a 8 punti ed è stato raggiunto dallo scatenato Montjovet (2562 a 1511 a Valtournanche). Nella lotta per la salvezza risorge il Pollein che giocando una grande partita batte nel derby sul campo avversario il Brisma (1511 a 1511) e raggiunge al penultimo posto a 8 punti il Valtournanche, mentre il Brisma non può crogiolarsi più di tanto sugli allori visto che è a 4 punti, lontano dalle sabbie mobili della serie B di soli 2 punti dopo 6 giornate.

Nel girone A tutto regolare con il Saint-Vincent che continua la sua marcia superando per 3735 a 1109 lo Châtillon II. Lo Challand-Saint-Anselme risponde con un 1957 a 1238 sul campo di un Verrayes II sempre più in difficoltà e il Nus prosegue la marcia vincendo per 3523 a 1547 sul campo di un frastornato Saint-Christophe. In classifica il Saint-Vincent gira la boa a metà campionato a quota 10 (punteggio pieno), il Nus è a 8, lo Challand-Saint-Anselme a 6, lo Châtillon II a 4, il Saint-Christophe a 3 e il Verrayes II a 0, unica squadra della serie A ad aver rimediato 5 sconfitte consecutive.

In serie B vola a punteggio pieno il Quart mentre la corsa del Montjovet II è stata stoppata dal Brusson che ha vinto a trasferta per 65 metri. Nel girone A, Montjovet II e Emarese conducono con 8 punti tallonate da Brusson e Pollein a 6, Saint-Vincent II a 2 e Châtillon III a 0. Nel girone B il Quart torna a sentire aria a serie A (dopo la doppia retrocessione dello scorso anno) e conduce con 10 punti contro i 7 dello Chambave, i 4 di Verrayes III e Challand-Saint-Anselme II mentre ancora a secco a 0 punti c'è il Nus II. (c. e.)

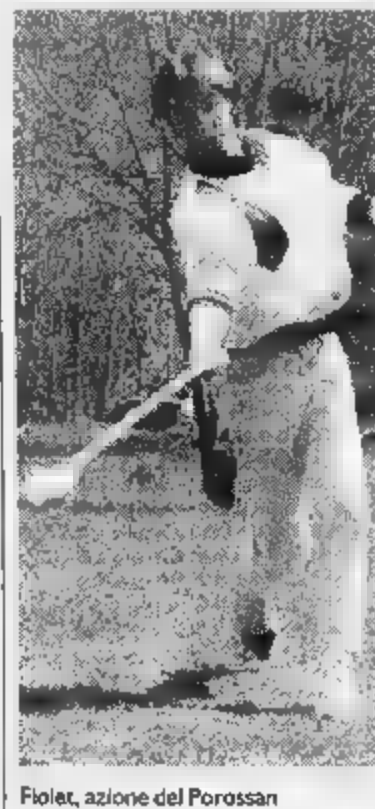
### Nel fischio tra squadre in testa Bosses, Porossan e Charvensod

AOSTA. Nel campionato il fischio Bosses ha riposato ed è stato raggiunto in testa alla classifica da Porossan e Charvensod. Risalgono le quotazioni dei campioni del St-Christophe che si ripresi dopo le due sconfitte rimediate contro Charvensod e Porossan. In classifica le tre squadre di testa hanno 6 punti; seguono il Saint-Christophe a 4, il La Thuile a 2, Etroubles e Morgex a 1 punto.

Il Porossan ha destato una ottima impressione così come il La Thuile che fornisce grandi prestazioni contro le squadre titolate ma non raccoglie punti: è finita 1472 a 1314 per il Porossan. Lo Charvensod ha superato per 1293 a 1076 un Morgex ancora poco esperto per giocare ai livelli delle migliori nel massimo campionato mentre il St-Christophe ha superato i problemi dell'Etroubles per 1435 a 1326 in una partita ben giocata da entrambe le squadre.

In serie B lo Charvensod II ha vinto una importante partita sul campo del Bosses II per 1127 a 797 e ora guida la classifica insieme a Morgex II che ha avuto ragione dell'Etroubles III per 72 punti. Nel girone B il Porossan II ha riposato ma è a punteggio pieno con 4 punti su tutti. La seconda squadra imbattuta è il Valpelline che ha vinto per 75 punti (1076 a 1001) lo scontro al vertice con l'Etroubles II e conduce nel girone C con due lunghezze.

Nel campionato juniores il Morgex, battendo il Valpelline, si è portato in testa nel girone A. Nel girone B conducono l'Etroubles II e il Morgex II. (c. e.)



Fiolet, azione del Porossan

## Pont-Saint-Martin, nella prima gara degli esordienti su un tracciato di 32 km Sbaglia strada e perde la gara A 300 metri dal traguardo. Boicchio (Nus) 6°



Giovanni Ramirez

PONT-SAINT-MARTIN. Cinquantasette esordienti provenienti da Emilia, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta hanno aperto la stagione del ciclismo su strada a Pont-Saint-Martin con la gara organizzata dal Club Sportivo Lys. Su un percorso di 32 km, partenza e arrivo davanti al Palazzetto dello Sport e sfinimento in Canale fino a Lessolo, si sono segnati il 12° Memorial Giovanni Cossavella riservato ai nati nel 1983, e il primo Trofeo Amici Palasport i nati nel 1984.

Nella categoria dei più grandi (con in gara gli unici tre valdostani), i due gemelli Toscanelli del Lys e Boicchio del Nus (Fenis) c'è stato il finale a sorpresa con il parmense Paolo Montanari della Treccoli. Finita la gara tutto solo al comando a 300 metri dal traguardo ha sbagliato percorso non infilando la deviazione verso Via Carlo Viola dove sono invece arrivati,

per una volata a 6, i suoi inseguitori. A vincere è stato il torinese Emiliano Mascia del Madonna di Campagna davanti a Marco Bozza del Piossasco e Richard Lenza del Piossasco. Molto attivo e bravo è stato Erik Boicchio di Nus che ha esordito nelle gare in linea dopo aver fatto bene l'anno scorso in alcune cronoscalate amatoriali. Boicchio è finito 6°.

Tra i tredicenni c'è stata una spettacolare fuga a una ragazza, Giorgia Bronzino della Chirio di Piacenza, che ha piantato tutti in asso sulle strade del Canale per andare a vincere con 1'40" su Angelo Papa della Rostese; terza un'altra esponente del settore femminile, in gara coi maschi a questi livelli, Annalisa Morello dell'Ardens. Alla gara sono intervenuti tre delle figure storiche della dirigenza del Giro della Valle: Giovanni Ramirez, Maggiorino Ferrero e Raymond Jans. (c. e.)

AGENZIA  
IMMOBILIARE



« ROLLANDIN  
arch. GIUSEPPE

#### PROPRIO

SAINT-VINCENT: alloggi arredati centrali L. 215 MIL.  
Rustico arredato zona piscina con box L. 172 MIL.  
Rustico centrale indipendente ristrutturato L. 111 MIL.  
Rustico collina da L. 80 MIL. con terreno.  
Box auto/magazzini/depositi centrali prezzi.  
Villa centrale indipendente con giardino  
Alloggi in rustico zona Terme  
Muri negozio libero/vuoto centrali. box L. 400 MIL.  
Alloggi varie metrature in costruzione zona Terme.  
Terreni edificabili varie metrature.  
AFFITTO vari alloggi con/ senza arredamento.  
AFFITTO vari box Roma e via Trieste.  
AFFITTO muri vuoti per negozio/ufficio.  
alloggi, rustici e terreni edificabili.

SAINT-VINCENT: villino a schiera e giard. L. 350 MIL.  
Chalet colle San Pantaleone L.

TORGNON: rustici da ristrutturare

ANTEE-ST-ANDRE: alloggio arredato L. 292 MIL.

SAINT-DENIS: alloggi ristrutturati L. MIL.  
Capoluogo da ristrutturare.

BRUSSON: zona lago terreno edificabile.

ST. L.: terreno agricolo mq 8000 alliguo autost.

PONTEY: alloggi mono-bilocale da L. 120 MIL.

MONTJOVET: villini a schiera attigui S.S. 26 L. 350 MIL.

AOSTA: bar-gelateria avviatissima.

AOSTA - Fraz. Entrébin: terreno panoramico per villa da 200 mq + interrato

EMARESE: villino 3000 mq. terreno L. 287 MIL.  
Rustico ristrutturato/arredato di pregio L. 300 MIL.

QUART VILLE SUR NUS: terreni edificabili lotto n. 1 x 2  
chalets - lotto n. 2 x 3 chalets.

#### ATTIVITA' COMMERCIALI

Abbigliamento centro valle - Bar/ristorante - Tabacchi/giornali valle centrale - Rosticceria Aosta

#### ACQUISTA

TERRENI AGRICOLI - EDIFICABILI - RUSTICI - ALLOGGI - ATTIVITA' COMMERCIALI

nel settore dal 1974

Via Chanoux, 91-93 - St-Vincent - Tel./fax (0166) 51.24.74 - Cellulare 0337-24.99.24

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

Ma è vero che su Serena si viaggia più sereni?

Nuova Serena. Tanti posti, 16 valvole.

Serena è l'unica monovolume 7 o 8 posti con motori 1600 e 2000 benzina, 16 valvole e una straordinaria 2300 cc diesel. Serena è equipata: posizione di guida ribaltata, Power pack (chiusura centralizzata, vetri elettrici e specchi regolabili elettricamente) e servosterzo di serie. Serena è sicura.

13.840.000 chiavi in mano

430 m di lunghezza, la parcheggio dove vuoi. Serena è economica con basse spese di gestione e manutenzione. Serena è nuova con il finanziaio del design accattivante. Serena è garantita tre anni o 100.000 km. Serena è vicina con i finanziamenti Nissan Finanziaria. Serena è. E voi siete sereni.

La serenità la trovi da:

**albatros**

LA NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN PER LA VALLE D'AOSTA

IN QUART  
REGIONE AMERIQUE 107

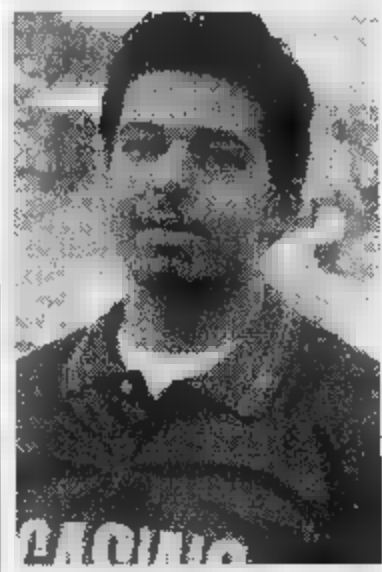
TEL. 0165/765872  
765324-765419  
FAX 765849



Serie D, domenica al Perucca contro la Fossanese non ci sarà Rampanti

## Lo Châtillon senza mister

A Cecina un pareggio difficile. L'arbitro ha cacciato l'allenatore blucerchiato che protestava per l'ammorizzazione ■ Mirisola. La salvezza non è ■■■■■■ matematica. Da giocare 4 partite



Andrea Bufardecchi, espulso

**SAINT-VINCENT.** Un pareggio che avvicina la salvezza. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma torna dalla trasferta ■ Cecina con il pareggio desiderato, ma ■■■■■■ l'amarazza per non aver potuto centrare il successo che poteva chiudere il discorso della permanenza nel campionato di serie D. I blucerchiati hanno giocato quasi tutto l'incontro ■ inferiorità numerica, per l'espulsione di Bufardecchi dopo un quarto d'ora.

«La partita, già ostica per le condizioni ambientali, si è fatta subito in salita - spiega l'allenatore Rosario Rampanti -. Anche in ■■■■■■ non abbiamo comunque rinunciato a dare profondità alle iniziative, non correndo mai dei ■■■■■■ rischi. L'uscita di Bufardecchi mi ha co-

stretto a rivedere qualcosa sul piano tattico, però il Cecina ■■■■■■ ha mai potuto ■■■■■■ il comando delle operazioni per l'ottima prestazione fornita dal collettivo.

«Mi è piaciuta soprattutto la difesa - aggiunge il tecnico blucerchiato -, che non ha ■■■■■■ consentito agli attaccanti toscani di rendersi minacciosi. Mirisola è stato perfetto, chiudendo tutti i varchi davanti a Longo ■■■■■■ grande autorità. In contropiede ci siamo poi resi pericolosi in alcune circostanze. Abbiamo conquistato un punto prezioso, costringendo alla divisione della posta una squadra che aveva assoluta necessità di vincere. Con il punto conquistato ■ Cecina, lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma ■■■■■■ si è portato a quota 34 in

classifica. A quattro giornate dalla conclusione, i blucerchiati hanno alle spalle la Fossanese (32 punti), il Camaiore (31), il Cecina, la Sestrese (30), l'Asti (29) e il fanalino ■ coda Moncalieri (26). E domenica prossima al «Perucca» arriverà la Fossanese, in ■■■■■■ sfida fondamentale per la salvezza. Sulla panchina dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma non ci sarà Rampanti, espulso a Cecina ■■■■■■ a metà della ripresa.

«L'arbitro mi ha allontanato perché ho protestato per l'ammorizzazione a Mirisola. Decisione frettolosa - spiega il tecnico -. Per la partita con il ■■■■■■ conto di recuperare Calamita, così da ■■■■■■ soltanto problemi di scelta per la formazione».

Beneyton

Dopo la sconfitta a casa i giocatori

## Adesso l'Aosta è in disarmo



Luca Delfino tornerà a ■■■■■■

**AOSTA.** Di nuovo ultima, i ■■■■■■ soneri dell'Aosta falliscono l'appuntamento con la conquista ■■■■■■ un risultato positivo nella trasferta di Trino e vengono scavalcati in classifica dai vercellesi: ■■■■■■ squadra torna ■■■■■■ ad occupare lo scomodo ruolo di cenerentola del campionato di Eccellenza. I rossoneri ■■■■■■ stati sconfitti per un calcio di rigore trasformato da Benassi all'inizio della ripresa.

«La fortuna ■■■■■■ ci è certo stata amica in occasione delle due conclusioni di Sorrentino che sono state respinte dalla traversa - dice il direttore generale Walter Barbero -, però la squadra si è espressa ben al di sotto delle proprie possibilità. Il Trino si è rivelato avversario tutt'altro che trascendentale, però ha avuto il merito di giocare ■■■■■■ con la massima determinazione, mentre alcuni nostri giocatori hanno lasciato parecchio ■■■■■■ desiderare soprattutto sul piano dell'impegno».

La sconfitta patita a Trino ha chiuso definitivamente le speranze di salvezza dell'Aosta, che deve adesso preoccuparsi del futuro. Entro la fine del mese ■■■■■■ sarà l'assemblea dei soci per chiarire finalmente gli interrogativi che per troppo tempo hanno fatto soffrire i tifosi. Gli attuali responsabili del sodalizio rossoneri intendono comunque chiudere con dignità la stagione.

«Visto che non ■■■■■■ sono ormai più possibilità ■■■■■■ evitare la retrocessione - sottolinea Barbero - abbiamo deciso ■■■■■■ non utilizzare più alcuni giocatori, anche per problemi economici. Non faranno più parte dell'organico Albarella ■■■■■■ Delfino e, probabilmente, anche altri elementi. Nelle ultime partite ci sarà spazio per altri giovani, che avranno ■■■■■■ modo di maturare delle valide esperienze in proiezione futura».

Contro il Trino hanno esordito in prima squadra Dandres e Fuggetta e domenica prossima, nella sfida casalinga contro il Caltignaga, l'allenatore Mauro Cusano potrà dare spazio ad altri giocatori del settore giovanile. ■■■■■■ (s. b.)

La rete di Vascimino e le prodezze di Corvo

## Il Sarre/Cogne pareggia grazie al temperamento

**SARRE.** Una partita di grande temperamento, le prodezze di Corvo e un gran gol di Vascimino hanno consentito al Sarre/Cogne di fare un prezioso passo avanti verso il traguardo della salvezza nel campionato ■■■■■■ Promozione.

I biancoazzurri si ■■■■■■ presentati alla sfida contro la Cosatese in formazione rimaneggiata per l'assenza di tre pedine importanti (Degioz, Pascarella ■■■■■■ Perron, tutti squalificati), ■■■■■■ sono trovati in svantaggio per il gol ■■■■■■ a segno da Casadei nel primo tempo, ma hanno ■■■■■■ potuto agganciare l'1-1 nella ripresa e conquistare ■■■■■■ prezioso pareggio ■■■■■■ alla via della permanenza nell'attuale categoria.

«I ragazzi meritano un elogio incondizionato per come hanno saputo interpretare la partita - sottolinea l'allenatore Nando

Statti -. Contro un avversario di buona levatura tecnica, la squadra ha saputo sopprimere al forfait ■■■■■■ tre titolari con una prestazione corale ■■■■■■ ottima fattura. Il pareggio rispecchia l'andamento dell'incontro, con la Cosatese che ha ■■■■■■ in tutti i modi di centrare il colpo, senza tuttavia riuscire ■■■■■■ metterci in difficoltà».

«Ci sono state occasioni favorevoli da entrambe le parti - aggiunge il tecnico biancoazzurro -. Potevamo vincere noi, ■■■■■■ anche gli ospiti hanno avuto l'opportunità di fare bottino pieno. Nel finale ■■■■■■ stato bravissimo Corvo a negare la gioia del gol agli attaccanti ■■■■■■ a Cosatese, ■■■■■■ due interventi pregevoli. Anche la difesa piemontese ha comunque corso dei seri pericoli. Sarà importante riuscire ■■■■■■ ripeterci domenica sul campo del Viverone».

(s. b.)

Con un gol del debuttante Gard è rimasto in corsa per la promozione

## Il Verrès vince il derby e sogna Charvensod/Sant'Orso ha sconfitto il Quart

**AOSTA.** Il fattore campo si è rivelato decisivo nei due derby di Prima categoria. Il Verrès, superando l'Aymavilles/Gressan/Pila, ■■■■■■ rimasto in corsa per la promozione, mentre lo Charvensod/Sant'Orso, sconfiggendo ■■■■■■ Quart, ha fatto tre preziosi passi in avanti verso la salvezza.

Il Pont Donnaz, ■■■■■■ condannato alla retrocessione, ha chiuso sullo 0-0 la sfida interna con il Gassino.

A decidere le sorti del derby a favore del Verrès è stato il gol messo a segno dal debuttante Gard in apertura ■■■■■■ ripresa, con l'Aymavilles/Gressan/Pila diverse volte vicino al pareggio. Con il ■■■■■■ ottenuto sui gialloneri, la squadra ■■■■■■ presidente Briarava si è portata al terzo posto della classifica. ■■■■■■ punti di distacco dalla capolista Vanchiglia.

«Il caldo e il vento hanno condizionato l'incontro - dice l'allenatore del Verrès, Marco Chiabotto -. Non abbiamo disputato una grande partita e il pareggio avrebbe premiato la prestazione generosa dei nostri avversari. Sul piano fisico abbiamo risentito del recupero disputato giovedì sera, però non ci ■■■■■■ state flessioni particolari alla distanza. Se crediamo alla promozione? Dobbiamo continuare ■■■■■■ vivere alla giornata, pensando soltanto a una partita per volta, senza stilare alcuna tabella di marcia».

Amarazza in casa giallonera per la sconfitta. «La partita è stata decisa da una nostra incertezza difensiva - sottolinea mister Renzo Drudi -. Non siamo stati fortunati sulla conclusione ■■■■■■ Paillex che ■■■■■■ tornata in campo dopo aver picchiato sulla parte interna della traversa,

ma abbiamo pagato soprattutto la scarsa precisione sotto porta. Avremmo meritato un punto, ma nel calcio contano i gol ■■■■■■ il Verrès ha saputo segnare, mentre noi non siamo stati capaci a sfruttare le occasioni».

Nell'altro derby, lo Charvensod/Sant'Orso ha superato il Quart per 2-1, grazie alle reti di Mantelli e di Filippone, con i viola a segno per merito di Nicholo. Pareri discordi a fine partita. «Il successo non fa una grinza - dice Luciano Rassat -. Ci è stato annullato ■■■■■■ gol di Bredy regolare, mentre la rete del Quart era viziata da fuorigioco». Per Sergio Perazzone, invece il pareggio sarebbe stato più giusto, con il portiere Ansermin bravissimo in due occasioni ■■■■■■ a impedirci di andare a segno. Lo Charvensod/Sant'Orso ■■■■■■ ha fatto nulla più di noi per meritare la vittoria».

(s. b.)

## SPORT FLASH

## BASKET

**Il Cogne Acciai Speciali da solo al secondo posto**

Agevole successo casalingo per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di C2 di basket, che ha superato l'Oleggio per 83-61 rimanendo in solitudine alle spalle della capolista Casale per la sconfitta patita dal Carmagnola a Verbania. ■■■■■■ (s. b.)

## PALLANUOTO

**Due successi per 3-0 delle squadre di serie C2**

Entrambe vittoriose le squadre valdostane nei campionati di C2 di pallanuoto. In campo femminile il Cogne Acciai Speciali ha espugnato il campo del Rivarolo per 3-0. Nel settore maschile l'Olimpia ha sfruttato il fattore campo: 3-0 all'Altiora Pallanza. ■■■■■■ (s. b.)

## PALLAMANO

**Vittoria del Videocor dopo sette sconfitte**

Torna alla vittoria ■■■■■■ Videocor Cogne nel campionato di ■■■■■■ femminile di pallamano: 18-11 sul Vigeveno. Così ha interrotto la serie negativa di 7 sconfitte di fila. Nel torneo maschile il Pila Aosta Welcome si è imposto sul campo del Noventa Vicentina per 31-24. ■■■■■■ (s. b.)

## CALCIO, SECONDA

**Vantaggio immutato per il Saint-Christophe**

Sempre 3 punti di vantaggio per il Saint-Christophe sul Favria in Seconda categoria. La squadra ha sconfitto il Bollengo per 4-1, i canavesani si ■■■■■■ imposero per 3-0 sul Gran Paradiso. Gli altri risultati: Coumba Freide-St-Pierre 2-1, Champdepraz-Valle Lys 2-0, Forno-Montalto 2-1, Loranze-Salassa 1-3 e Burrolo-San Grato 2-2. ■■■■■■ (s. b.)

## CALCIO, TERZA

**Continua il testa a testa tra il Settimo e l'Issogne**

Prosegue il duello in vetta alla Terza categoria tra Settimo Vittone e Issogne. I piemontesi, vittoriosi per 2-0 sull'Hône hanno sempre ■■■■■■ punto di vantaggio sulla compagine di Farcaccia, che ha superato lo Chambave per 2-1. Gli altri risultati: Villeneuve-Nitri 2-3, Riviera Alpi-Borgolunco 3-3, Samone-Anpi Eller 1-0 ■■■■■■ Lessorio-Chiavero 0-2. ■■■■■■ (s. b.)

# TWINGO.

## MONOVOLUME, MULTIPROPOSTA.



Se hai l'usato da rottamare:

**RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!**  
**TWINGO DA L.13.665.000\***

\*Al sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**E FINANZIAMENTO IN 12 MESI A INTERESSI ZERO.**

Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 12 rate mensili di L. 666.666, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 6,04%; spese dossier anticipata L. 250.000; imposta bollo L. ■■■■■■ Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

Oppure se non hai l'usato da rottamare:

**FINANZIAMENTO IN 36 MESI A INTERESSI ZERO.**

Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 36 rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,08%; spese dossier anticipata L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE









# ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO  
**8,85%**  
TASSO VARIABILE

**VIA CAVOUR** appartamento nuova costruzione composto da: ingresso, sala, tinello, camera letto, bagno, terrazzino, cantina, posto auto. Richiesta L. 200.000.000. **Rif. A/11**



**PIAZZA STATUTO** prestigioso appartamento di mq. 180 c.a. su due livelli composto: salone, cucina, studio, bagno, lavanderia, ripostiglio, zona notte: 2 camere letto, bagno, terrazza di mq 50 c.a. Trattativa in ufficio. **Rif. nt/12**



**CORSO VOLTA** alloggio 1° piano ristrutturato, con sala, cucina, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina, garage. Richiesta L. 200.000.000 **Rif. nt/55**

**ZONA VIALE PARTIGIANI** alloggio nuova costruzione di mq 120 c.a. con sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 330.000.000 **Rif. nt/46**

**PIAZZA TORINO** bilocale, ristrutturato a nuovo con soggiorno, tinello, camera letto, bagno, cantina. Richiesta L. 130.000.000. **Rif. nt/41**

**CORSO TORINO** alloggio uso ufficio composto da 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage doppio. Richiesta L. 290.000.000. **Rif. nt/56**

**PIAZZA STATUTO** alloggio ultimo piano composto da cucina, sala, 2 camere letto, bagno, sottotetto di mq 40 c.a., cantina. Richiesta L. 300.000.000. **Rif. nt/60**

**ANTIGNANO** palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani con salone, cucina, studio, zona notte 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1.500 c.a. **Rif. vr/97**



**NEIVE** in posizione panoramica stupendo casale ottimamente ristrutturato con parco/giardino di mq 14.000 c.a. e alloggio custode, box doppio, cantina originale, possibilità bifamiliare. **Rif. vr/105**



**FERRERE** bellissima villa indipendente sui 4 lati, posizione panoramica, con giardino di mq 3.500 c.a., box per 3 auto. **Rif. vr/86**

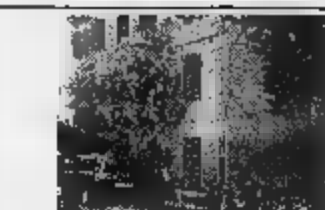


**VALLE ANDONA** in posizione panoramica villa indipendente con parco/terreno di mq 33.000 c.a. composta da: salone, cucina, studio, bagno, lavanderia, zona notte 4 camere letto, 2 bagni. **Rif. nt/29**

**CASTELL'ALFERO** villetta su 2 piani ristrutturata con giardino, composta da: salone, 2 camere, cucina, bagno. Zona notte: 2 camere letto, bagno, cantina, lavanderia, garage doppio, legnaia. Richiesta L. 300.000.000. **Rif. vr/100**



**AGLIANO** palazzotto disposto su tre piani, da ristrutturare fine '800, con giardino privato, portico e terrazza. Richiesta L. 170.000.000 **Rif. vr/96**



**COSTIGLIOLE D'ASTI** cascina in posizione panoramica circondata da giardino/terreno di mq 2.500 c.a. **Rif. vr/21**

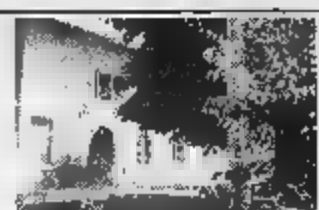


**MONCALVO** bellissimo casale di mq 350 c.a. elegantemente ristrutturato, con portici di mq 100 c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona notte 2 camere letto, 3 bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. **Rif. vr/77**



**SESSANT** porzione di villetta bifamiliare di mq 110 c.a. composta da sala, camera letto, cucina, tinello, bagno, terrazzo, cantina, garage doppio, possibilità di mansarda, orto e terreno di mq 5.000 c.a. Richiesta L. 230.000.000 **Rif. nt/52**

**AGLIANO - ASTI** cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità di due unità abitative, indipendente su quattro lati, con mq 20.000 c.a. di terreno in corpo unico circostante la casa, a frutteto e vigna. **Rif. 76**



**MONTEMAGNO - ASTI** vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati composto da: p.t. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato; p.1 tre camere, servizio, fienile e solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. **Rif. vr/10**



**INCISA SCAPACCINO (AT)** vendesi casa indipendente su quattro lati, composta da: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq 2000 di terreno circostante. **Rif. vr/78**

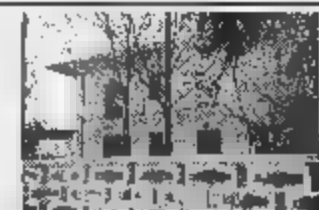
**COSTIGLIOLE** alloggio ultimo piano composto da: Ingresso, sala, cucina, due camere letto, bagno, terrazzo, cantina, garage. Richiesta L. 170.000.000. **Rif. a/113**

**COLCAVAGNO** in posizione stupenda casale di mq 600, finemente ristrutturato, possibilità bifamiliare, giardino e terreno di 4 ettari. **Rif. vr/112**

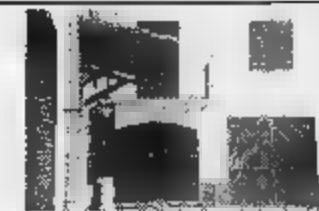
**A 5 DA ASTI** in zona collinare, vendesi libera villetta a schiera in ottimo stato con giardino. Subito abitabile, rifinita con materiali di pregio. **Rif. vr/19**

**CORSIONE - ASTI** vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi da frutta. **Rif. vr/14**

**CASTAGNOLE LANZE - S. MARIA** vendesi casa ristrutturata, posizione panoramica, composta da: cucina, sala, tre camere letto, bagno, cantina, giardino recintato, terreno. **Rif. vr/107**



**MOMBERCELLI** vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino. **Rif. vr/109**



**PORTACOMARO - S. DESIDERIO** vendesi villa indipendente in posizione panoramica, due livelli con giardino recintato garage, e alloggio indipendente. **Rif. vr/108**



**MONGARDINO** vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di mq 10.000. **Rif. vr/106**



**FERRERE** villa indipendente, posizione panoramica, con cucina, soggiorno, sala, due camere letto, due bagni, cantina, garage, terreno di mq 5000. **Rif. vr/111**



**BRICCO LAVAGNINO** cascina da riattare con terreno, magazzino, stalla, porticato, posizione panoramica. Possibilità bifamiliare. **Rif. vr/98**



## CESSIONI ATTIVITA' E LOCALI COMMERCIALI

**CENTRO STORICO:** affittasi/vendesi prestigiosi locali ufficio, metrature a partire da mq 100 a mq 250 c.a.

**IN ZONA CENTRALISSIMA:** cedesi negozio noto marchio franchising adatto a due persone, ottimo reddito documentabile. **Rif. n/102**

**ZONA PIAZZA MEDICI:** cedesi bellissimo locale con licenza ristorante bar, attrezzatura e arredamento come nuovi, dehors estivo, ottimo affare. **Rif. n/93**

**PIAZZA DELLA STAZIONE:** bar tavola calda, gelateria, gastronomia, dehors estivo, adatto a due persone. **AFFARE. Rif. n/84**

**ASTI CENTRO:** cedesi autolavaggio adatto a 4 persone con forte passaggio veicolare. **Rif. n/99**

**ZONA NORD:** vendesi muril negozio di mq. 22 c.a., adatto a laboratorio, bigiotteria, etc. Richiesta L. 35.000.000. **Rif. n/94**

**GABETTI OP. IMM ASTI**  
Via Cavour, 101  
Tel. 0141 354.026 ■ 556.992 fax

**Gabetti**  
OP. IMM



Si prepara l'appuntamento del 28 aprile

# Assemblea della Cassa con i 5 mila azionisti

ASTI. La Cassa di risparmio di Asti si prepara ad un appuntamento storico: la prima assemblea degli azionisti. I vertici dell'istituto di credito (80 mila clienti, 659 dipendenti) stanno lavorando in questi giorni per mettere a punto i dettagli. Il riserbo è molto stretto. La Gazzetta ufficiale riporta comunque la data dell'avvenimento: il 28 aprile, un lunedì (la sede potrebbe essere il teatro Politeama). Sono trascorsi 10 mesi da quando (era il 24 giugno '96) la Cassa lanciò la pubblica sottoscrizione di «pacchetti» formati da obbligazioni convertibili (1996-2001), ciascuno del valore di 7 milioni, che i risparmiatori si «strapparono» letteralmente di mano: la domanda superò infatti nettamente l'offerta di 112 miliardi, toccando quota 130 miliardi e 5 milioni. In poco più di due ore dall'apertura ufficiale dell'asta le quote vennero bruciate, sorprendendo gli stessi

## po' di cifre

**DEL PACCHETTO** emesso nel giugno 1996: 250 (valore 14.000 lire ciascuna).

Obbligazioni convertibili (valore 7 milioni e mezzo).

Valore totale pacchetto: 7 milioni.

Offerta: 112 miliardi.

Domanda: 130 miliardi e 5 milioni.

## OBBLIGAZIONI

gennaio '97 la Cassa ha saldato ai soci la prima cedola (interesse 8,50 lordo).

Nel luglio '97 la Cassa salderà la seconda cedola.

## CAVITÀ

Entro il 15 maggio '97 i soci possono esercitare la facoltà di convertire obbligazioni in azioni.

collocatori per la risposta degli astigiani alla loro iniziativa.

Il 28 aprile poco più di 5 mila soci saranno chiamati al primo appuntamento ravvicinato con l'istituto di credito di cui sono entrati a far parte come azionisti. L'assemblea stabilirà tra l'altro l'entità del dividendo delle azioni. Ma non è questa l'unica scadenza: a luglio '97 verrà saldata ai soci la seconda cedola delle obbligazioni convertibili, dopo quella pagata a gennaio (l'importo era stato accreditato sul conto corrente dei sottoscrittori e l'interesse lordo ammontava all'8,50%).

In questi giorni i soci hanno ricevuto a casa una lettera della Cassa in cui si annuncia la possibilità di «esercitare la facoltà di conversione».

Di che cosa si tratta? Spiegato in poche parole, è possibile scambiare (il termine appropriato è convertire) obbligazioni con azioni: ovvero ogni 700 mila lire di obbligazioni si hanno in cambio 50 azioni. Con 1 milione e 400 mila di obbligazioni si ottiene il doppio di azioni (ovvero 100); convertendo, per esempio, 1 milione e mezzo di obbligazioni, il risparmiatore avrà 250 azioni e così via. L'operazione di conversione di obbligazioni in azioni è possibile sino al 30 maggio '97; ne seguirà una seconda in autunno (la scadenza è infatti semestrale come previsto dal regolamento).

Nel giugno dello scorso anno le azioni erano state sottoscritte dai risparmiatori al prezzo di 14 mila lire ciascuna (le 250 azioni di ciascun pacchetto avevano un valore di 7 milioni e mezzo che aggiunto a quello equivalente delle obbli-

gazioni, davano l'importo complessivo di ogni singola quota pari appunto a 7 milioni).

Franco Cavignino

Ieri mattina: 2 feriti

## Tamponamento a catena a Castagnole L.

CASTAGNOLE LANZE. Tamponamento a catena: ieri mattina, alle 7,30 sul rettilineo che passa davanti al cimitero del paese e porta verso Alba.

Per cause ancora da accertare una Fiat Uno non ha frenato in tempo tamponando le auto ferme in colonna davanti alle sbarre abbassate del passaggio a livello. Nello scontro coinvolte altre tre automobili: alla guida altrettanti canellesi che hanno riportato lievi contusioni. Si tratta di Franco Bernardinello, 57 anni, a bordo di una Lancia Delta, rimasto illeso; Piero Beltrame, 40, a bordo di una Volkswagen Golf ha riportato una contusione alla schiena; e Paola Montanaro, 33 anni, alla guida di una Uno ha accusato un colpo di frusta al collo. Sul posto intervenuti la polizia di Asti e i carabinieri, con due ambulanze della Croce Rossa di Asti e Canelli che hanno trasportato Beltrame e la Montanaro all'ospedale di Nizza per accertamenti. (f. l.)

L'incidente sul cavalcavia della stazione all'incrocio con corso Einaudi

# Schianto in corso Savona

Gravi due giovani che viaggiavano su una «Uno» finita contro un camion. Altro scontro ieri pomeriggio in tangenziale. Madre e figlia ferite a Montegrosso

MONTEGROSSO. Madre e figlia ferite ieri in uno scontro sull'Asti-mare, all'altezza del bivio per Agliano; un giovane coinvolto, nel pomeriggio, in uno scontro sulla tangenziale a San Marzanotto e altri quattro (due sono gravi) che hanno rischiato di morire, sabato sera, nello schianto della «Uno» su cui viaggiavano, in corso Savona, contro un camion.

E' il drammatico bilancio di una catena di incidenti sulle strade dell'astigiano. Lo scontro più grave in corso Savona, sul cavalcavia della stazione, all'incrocio con corso Einaudi.

Per cause da accertare da parte della polizia, la «Uno» condotta da Simona Giovo, 23 anni, Penango, via Don Bosco è andata a scontrarsi con la motrice di un camion Volvo guidato da Renzo Arfinengo, 58 anni, Asti, via Lamarmora.

Nell'urto la «Uno» si è incassata sotto il camion: feriti la

conducente e il marocchino Ikhel Mohamed Barouch, 27 anni, Penango, via Bonzanigo (sono entrambi in prognosi riservata). Consuelo Marmo, 26 anni (guarirà in 10 giorni) e il tunisino Nodman Ghribi, entrambi residenti ad Asti, piazza Veneto 7 (10 giorni).

Ieri sulla tangenziale, a San Marzanotto, in un altro incidente è rimasto ferito invece Gian Franco Palimeni, 23 anni, Asti, corso Alessandria 145. Ancora da definire la dinamica.

Altri momenti di paura per uno scontro a Montegrosso. Sono state ricoverate in ospedale Margaret Natali, 43 anni e la figlia Alessia, 13 (abitano in una cascina in via Biolla): hanno ferite e fratture.

Viaggiavano su una Uno che si è scontrata con una Elba (il loro conducente). Sono intervenuti i carabinieri del radio-mobili di Canelli. (f. b.)

## La prostituta albanese ferita per vendetta?

ASTI. Una vendetta o un regolamento di conti, probabilmente maturato nel giro dello sfruttamento. La principale ipotesi investigativa a cui stanno lavorando gli uomini della Mobile dopo il ferimento, sabato notte, di una prostituta albanese.

L'agguato in corso Alessandria, all'altezza dell'imbocco della tangenziale. La giovane, 20 anni, sarebbe stata avvicinata da tre uomini, a bordo di un'auto di grossa cilindrata, pare un'Alfa 164. I banditi l'hanno minacciata, costringendola a seguirli in uno spiazzo dietro la tangenziale. La prostituta sa-

rebbe stata picchiata: poi uno dei tre le avrebbe sparato a bruciapelo: il proiettile ha sfiorato uno zigomo e un orecchio della donna, che è caduta tenendosi le mani sul volto.

Qualcuno ha poi soccorso e trasportato la giovane al pronto soccorso: dopo le prime cure è stata giudicata fuori pericolo.

Si suppone che la ragazza sia rimasta coinvolta in un regolamento di conti per motivi di legittimità alla «spartizione» del territorio. Forse aveva invaso una zona occupata da altre «colleghe» e qualcuno ha voluto darle una lezione. (r. s.)

## Un convegno

### Il ruolo dell'impresa

ASTI. «Profilo a ruolo sociale dell'impresa»: è il tema di un convegno organizzato per venerdì 11 aprile, alle 17, nel salone della Cassa di risparmio in piazza Libertà.

Il simposio è organizzato dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Asti, dal Centro internazionale studi «Luigi Sturzo» e dal Gruppo dei giovani imprenditori.

I relatori: Bruno Marchetti, presidente della Fondazione della Cassa, Giovanni Palladino, responsabile area finanza e impresa della Confindustria, Marco Vitale, don Alfio Spampinato, docente all'istituto superiore di scienze religiose San Luca di Cotania.

Aprirà i lavori Marcello Figguccio responsabile del Ciss (Centro internazionale studi Luigi Sturzo) di Asti. Moderatore: Ercole Zuccaro, direttore della redazione astigiana dell'emittente privata «Telesubalpina».

(r. s.)

Ieri mattina è stata sfiorata la tragedia: locali devastati

## Mombercelli, vandali di notte lasciano aperto il gas a scuola

MONBERCELLI. Poteva essere una tragedia: una scintilla e un rebbe saltato tutto. Una bravata o forse un folle gesto di scienza che ancora non ha motivazione apparente.

E' accaduto ieri mattina, alla scuola materna statale del paese. I quaranta bambini e le due maestre erano appena entrati: in quel momento è arrivata anche una cuoca.

Ha aperto la porta della cucina: c'era odore di gas e dentro era tutto a soqquadro. Neppure il tempo di rendersi conto che cosa stava accadendo e la donna ha rischiato di essere investita da una vampata di fuoco e gas.

E' corsa a dare l'allarme: per precauzione, i bimbi e le insegnanti sono stati fatti uscire.

Poi l'arrivo dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Asti. E' stato fatto il primo prallaggio: in cucina e nei locali della materna sono state trovate le tracce della devastazione: sacchi di farina sventrati, olio



Il sindaco Renato Canapero

gettato sulle pareti, il pavimento ricoperto di rifiuti, pomodori e altro.

Nessun segno apparente di forzature alle porte o alle finestre. Un particolare inquietante, come conferma anche il sindaco, Renato Canapero: «Vogliamo andare a fondo di una vicenda che ci ha turbato ha

detto ieri.

Ed ha aggiunto: «Ci troviamo di fronte ad un gesto folle di qualcuno che per chissà quali ragioni ha rischiato di mettere a repentaglio la vita di tutti i bambini in primo luogo».

Secondo voci che girano con insistenza in paese non si tratterebbe del primo caso: «Ci sarebbero già stati altri episodi analoghi. Si parla di lettere anonime e altri fatti collegati sempre alla Materna».

Ora le indagini dei carabinieri, che stanno cercando di raccogliere tutti gli elementi utili.

Ieri a Mombercelli non si parlava d'altro. «Qui ci siamo tutti e la scuola è un dei fiori all'occhiello del paese - ha concluso il sindaco - è possibile che qualcuno, per chissà quali oscure ripicche, rischi di fare del male anche a creature innocenti. Mi impegno anche personalmente perché si trovi presto il responsabile».

(f. la.)

In pretura

## Una condanna per 300 coltelli «irregolari»

ASTI. Nel dicembre di due anni fa i carabinieri di Montegrosso avevano fermato a Montaldo Scarampi, per normale controllo.

Sul suo furgone aveva 300 coltelli di vario tipo: tutti «pezzi» nuovi, che stava cercando di vendere nelle campagne dell'astigiano.

Ma Giorgio Vasco Cardelliechio, 59 anni, commerciante ambulante, abitante a Torino, corso IV Novembre, non aveva la speciale autorizzazione del questore, richiesta per questo tipo di attività.

I coltelli, in sostanza, erano considerati a tutti gli effetti armi improprie.

I militari gli avevano quindi contestato l'infrazione e sequestrato la merce.

Ora la vicenda è approdata in pretura, ad Asti: Cardelliechio, contadino, è stato riconosciuto colpevole e condannato a 2 mesi di arresto e 200 mila di multa.

(r. s.)

# OFFERTA FIERA

## 2.000 DEPLIANTS

F.to 21 x 30 STAMPATI A COLORI 2 LATI

\*TUTTO COMPRESO

(Grafica-Impianti-Stampa)

£. 750.000

TIPOGRAFIA  
LITOGRAFIA

PIANO  
MODULI CONTINUI



Giorgio Moto

## 1.000 BIGLIETTI VISITA

STAMPATI A COLORI  
CON FOTO

\*TUTTO COMPRESO

(Grafica-Impianti-Stampa)

£. 450.000

ASTI - C.so CASALE, 258 - Tel. (0141) 275013 - Fax 271865







Ufficialmente costituito il «Consorzio operatori turistici»

# Un patto tra albergatori

## Nascerà anche il centro prenotazioni



Piero Mondino (a sin.) e Mario Ribero, due dei promotori del consorzio



ASTI. Dopo un'incubazione di qualche mese, il progetto ha visto ufficialmente la luce. ■ giorni scorsi, quando in uno studio notarile cittadino ■ stata sancita la nascita del «Consorzio operatori turistici Asti e Monferrato».

Promotori del ■ organismo, che prende forma mentre il settore della promozione vive alterne fortune (tra ■ i del l'Evva ■ definizioni dell'Aia, destinata ■ soppiantare l'Apt) sette titolari di alberghi e ristoranti di Asti e provincia: Mario Ribero («Saleria» ■ «Lisa»), Piero Mondino («Villa Conte Riccardo», Rocca d'Arazzo), Bruno Cingolani («Hasta Hotel»), Roberto Ferretto («Il Cascinale Nuovo», Isola), Luca Mogliotti («Palio»), Giuseppe Palermi («La Braja», Montemagno), Felice Amalberto («Mini Motel» ■ «Antica Dogana», Quarto d'Asti).

Il Consorzio si presenterà ufficialmente oggi alle istituzioni cittadine: per ■ è fissato l'incontro in Provincia con l'assessore Mauro Arato (Programma ■ economica); alle 15 la delegazione di albergatori e ristoranti si confronterà in municipio con Laura Lajolo (Culture ■ Manifestazioni).

«Vogliamo collaborare con gli enti locali, oltre che ■ gli organismi privati ■ preannuncia Piero Mondino, presidente del neo Consorzio ■ perché ci po-

niamo il loro stesso obiettivo: diffondere il nome di Asti, portare nella nostra provincia nuovi turisti. Per farci conoscere ■ navigheremo ■ Internet e chiederemo l'appoggio della Regione per attivare un numero verde».

Il nuovo organismo, oltre a svolgere le funzioni di rappresentanza della categoria (sarà aperto anche agli agriturismi) e ■ programmare lo sviluppo del settore, punta a un obiettivo ambizioso: attivare un centro di prenotazioni alberghiere che ■ copra ■ l'intera provincia.

«Al visitatore basterà una ■ telefonata ■ dice Mondino, che si appresta anche a far nascere ■ Costigliole ■ ■ plesso del Lago Italia ■ ■ risolvere il problema dell'accoglienza».

Un altro progetto lo svela Mario Ribero: «Non ci dispiacerebbe gestire direttamente ■ il gestore degli hotel cittadini ■ ■ Salera ■ rassegne gastronomiche organizzate da altri enti (come la Sette giorni voluta dall'Apt) che purtroppo negli anni scorsi hanno chiuso i battenti».

L'assessore provinciale Arato, intanto, valuta positivamente la nascita del Consorzio: «E' un'iniziativa che negli ultimi mesi abbiamo sollecitato con forza, un tassello importante nella strategia di sviluppo turistico dell'Astigiano». (L. n.)

# I sindacati ricevuti oggi da Paolo Iennaco

## Vertice dal provveditore sui tagli nelle scuole

INTERVISTA

«Un'operazione discutibile le proteste sono legittime»

Non si ■ ancora sapita la pole- ■ sui «tagli» di scuole nell'A- ■ stigiano. Dopo le proteste in ■ piazza di genitori, alunni e in- ■ segnanti, alcuni Comuni colpiti ■ dalla «scure» del provveditore, ■ annunciano ricorso per far valere ■ le loro ragioni. Sul tema della ■ razionalizzazione scolastica inter- ■ ■ il deputato dell'Ulivo Vi- ■ torio Voglino, già preside della ■ media «Gatti» ■ Asti.



Vittorio Voglino, parlamentare dell'Ulivo, è stato preside alla media «Gatti»

contenuti del decreto legge del marzo 97, in base al quale si sta procedendo a razionalizzare la rete scolastica, hanno suscitato e continuano a suscitare perplessità, timori ■ preoccupazioni.

Alla vigilia dell'approvazione del disegno di legge Bassanini, fortemente ispirato al principio del decentramento di poteri ■ funzioni amministrative, che prevede, tra l'altro, con l'articolo 21, l'autonomia delle scuole ■ ogni ordine e grado, era logico aspettarsi di

vedere finalmente emanati provvedimenti snelli, che fissassero solo principi, criteri generali e limiti di spesa, lasciando ampio margine di potere alla capacità progettuale e decisionale degli Organi collegiali, degli Enti locali e dei vari provveditori agli Studi.

Siamo rimasti, francamente, delusi più per ragioni di metodo che per ragioni di merito: è incontestabile la necessità politica ■ economica ■ procedurale con gradualità ad un'operazione di riordino complessivo della realtà scolastica sul territorio; rimangono seri dubbi in ordine ai criteri in base ai quali ■ è operato. Ci ■ parsa un'operazione ancora fortemente segnata da una logica «ragionistica» che speravamo superata, un'operazione discutibile ■ culturalmente debole.

La protesta, che in questi giorni si ■ sviluppata, oltre che essere democraticamente legittima, risulta essere fondamentalmente condivisibile, purché rimanga civile protesta ■ non un pretesto per inopportuni giochi di «partigianeria» politica.

Ci impegniamo, come stiamo già facendo da alcune settimane, perché si possa raggiungere qualche positivo e significativo risultato, insieme al provveditore agli studi e ai sindacati della scuola che ho trovato attenti e determinati nell'affrontare le difficoltà ■ nel tentativo ■ ricercare possibili soluzioni.

Comunque si concluda questo delicato passaggio, nella prospettiva aperta dalla legge sull'autonomia scolastica, che prevede un riordino complessivo del sistema formativo secondo un più ampio ed articolato dimensionamento delle unità scolastiche o di reti di scuole coordinate sul territorio entro il 31 dicembre 2000, ed anche nell'ipotesi di un possibile riordino dei cicli scolastici, si renderà indispensabile aprire ■ un tavolo di concertazione. Intorno al quale ■ presidente della Provincia, il provveditore agli Studi, il presidente del Consiglio scolastico provinciale, i presidenti dei Distretti scolastici, i sindacati scuola, i sindaci dovranno analizzare la situazione della realtà scolastica ■ prevedere i possibili sviluppi, tenendo presenti i seguenti criteri:

gradualità dell'operazione di riorganizzazione della rete scolastica;

verifica delle condizioni dei locali scolastici;

verifica della qualità e della quantità dei sussidi didattici ■ di altre dotazioni significative; esistenza del servizio mensa;

qualità e sviluppo del servizio ■ trasporto;

prospettive demografiche; caratteristiche oro-geografiche e socio-economiche;

esistenza di altri riferimenti culturali.

Ci dobbiamo muovere in questa direzione per costruire nell'arco di due ■ tre anni, una rete scolastica sul territorio, il più possibile stabile e diffusa. Con l'apporto e il confronto culturale, politico ed amministrativo del ministero della Pubblica Istruzione, chiamato ■ dimostrare capacità e determinazione nel «governare» i processi ■ innovazione del sistema formativo, in un quadro di accertata compatibilità economiche.

Vittorio Voglino  
deputato Ulivo

Cambia il ■ unico in via Provenza

Cambia il ■ unico in via Provenza

Novità per gli automobilisti, da domani, in via Provenza (strada parallela ■ via Pietro Micca). Verrà infatti invertito il senso unico di marcia: la direzione obbligatoria sarà da via Leopardi a via Berruti entrambe strade trasversali ■ via Micca. Non subirà invece modifiche la sosta.

ASTI

Lavoratori Enel in sciopero oggi ■ quattro

I lavoratori dell'Enel scioperano oggi per quattro ore, dalle 11,30. L'astensione, ■ livello nazionale, è stata indetta da Cgil, Cisl ■ Uil per protestare contro le modalità di riordino del sistema elettrico che sarà esaminato ■ Parlamento. «Chiediamo di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio ■ affermano i sindacati ■ ci ■ tagli negli investimenti che preoccupano».

(r. gon.)

ASTI

Delegazione ■ Rotary visita il Parlamento europeo

Una delegazione di circa venti soci del Rotary guidata dal presidente Paolo Pontaccone partirà giovedì per Strasburgo. Venerdì gli astigiani saranno ospiti del Consiglio d'Europa e del parlamento europeo dove, ■ invito nell'eurodeputato Luigi Florio potranno assistere a una seduta. La visita proseguirà ■ il tour dell'Alsazia.

VILLAFRANCA

Emanuele Pastrone spiega il Piemonte a bimbi siculi

Emanuele Pastrone illustrerà stamane ai bambini ■ Villafranca Sicula (Ag) ospiti dei villafranchesi astigiani ■ ■ costumi della tradizione piemontese durante una lezione a scuola. Nel pomeriggio i piccoli siciliani visiteranno il parco di Valleandona. (m. t.)

ASTI

scientifico Galilei è nato «Maschera»

Gli allievi del liceo Galilei hanno dato alle stampe un nuovo giornale: si chiama «Maschera» e si occuperà di ogni ■ di un tema fisso. Nel primo numero, c'è una sezione dedicata all'amore, con un «fondo» di Silvia Barbero, un'analisi ■ mito di Eros, scritta da Davide Ferrero ed un'analisi ■ rapporto tra i giovani e la passione, composta a quattro mani da Chiara Colli Tibaldi ed Annalisa Porro. Altre riflessioni sul tema ■ state realizzate da Lorenza Sirri, Sara Ostanel ed Annalisa Biglia. Il giornale (che si avvale di nuove tecniche con l'uso della stampante ■ colori), è completato da una rubrica (approfondimento sulla prostituzione nel Medioevo, affidata ad Enrica Neno ■ Silvia Barbero e da una panoramica sulla cultura metropolitana «Hip-Hop» preparata da Andrea Bosca. Non ■ una rubrica sportiva (curata da Maurizio Branda) ed una sui segni zodiacali (affidata a Claudio Scala). La «Maschera» ■ il terzo fortunato esperimento di giornali scolastici del liceo: segue al vecchio «Eppur ■ muove» ed al più recente «Famolo strano».

SABATO E DOMENICA

Sabato e domenica raduno di ■ campeggiatori

In paese si ■ preparando una grande festa per i campeggiatori: l'appuntamento ■ per questo fine settimana. Sono attesi ■ contocinquantamila camper e roulotte, in arrivo da ogni parte del Piemonte e della Lombardia. In programma visite alla Cantina sociale ed alle fabbriche di amaretto. In particolare, il Comune e la Pro loco stanno preparando un Mercatino di oggetti antichi, che si terrà in domenica mattina in piazza Matteotti. ■ mancheranno visite guidate ai palazzi storici ed alle chiese del paese. (e. ce.)

Successo di pubblico alle gare di apertura della stagione dell'Associazione astigiana corse cavalli

# Andrea Povero, la vittoria del coraggio

Il fantino di Celle vince dopo il grave incidente dell'anno scorso



Renato Magari, il mozziere della gara ha invece montato nella corsa a sella

ASTI. ■ è aperta nel ■ di Andrea Povero su Matta per Amore (sopranominata Dinol), ■ stagione agonistica dell'Associazione astigiana corse cavalli. E' stato il giovane fantino di Celle Enomondo, ■ anni, il vincitore, tra gli applausi, del Memorial «Ennio Semenzato», corsa ■ pelo ■ 1200 metri ■ si ■ disputata domenica sulla pista di San Carlo (Revignano). Una vittoria ottenuta grazie alla caparbietà dopo un anno di sofferenza e lavoro: nel maggio dell'anno scorso il fantino era caduto a Palio di Legnano riportando un trauma cranico. Rimase anche in coma. Ora, Povero ha ritrovato forma e voglia di ■: «Sono contento. ■ Ero stufo di arrivare secondo o terzo. Paura ■ corre? Non ne ho. Sono caduto anche domenica nella seconda batteria, ma non mi sono fermato. I cavalli sono la mia vita. Programmi? Parteciperò a maggio al Palio di Feltre, poi si vedrà. Alle

A REVIGNANO

# Pony travolto sui binari

Un cavallo, forse un pony, ■ stato travolto e ucciso, sui binari, sabato notte, dal locomotore di un treno per Torino, all'altezza ■ Revignano, nelle vicinanze del campo nomadi. Il macchinista ha raccontato più tardi agli agenti della polizia di aver visto un'ombra sulla ferrovia. «Ho subito azionato la rapida, poi ho sentito una botta. Quando sono sceso c'era sangue dappertutto». In un primo tempo ■ era pensato che potesse trattarsi ■ qualcuno che avesse voluto suicidarsi. Poi l'equivoco è stato chiarito. La vittima era un animale. Sono occorsi ulteriori accertamenti per chiarire che si trattava proprio di un cavallo. Non si ■ ancora ■ se sia eventualmente fuggito da un recinto nella zona, oppure ■ possa essere stato eventualmente rubato poco prima. (r. s.)

spalle di Andrea Povero ■ ■ classificato Tiziano Raffero su La Volpe; terzo Marco Molinaro su Shining Flower, seguito da Bruno Mollo su Chiki Boor. Quinto Cesare Cantone su Dalla Du Gopop. Alcuni dei cavalli che si ■ ■ classificati per la finale ■ ■ stati ritirati per prudenza come il forte Blue Baker vincitore del



Alberto Marinetto sindaco di San Damiano

un'area più sicura.

Per ieri ■ ■ convocata in municipio la commissione paritetica formata da rappresentanti del Comune (Franco Livio Carlevaro ■ Francesco Catta per la maggioranza, Rocco Targatino per la minoranza) ■ del comitato per la difesa del territorio (Piero Bolle, Gianluca Forresta, Elio Viarengo).

All'ordine del giorno il parere sulle due aree precedentemente individuate dal Consorzio: quella ■ confini con Tiglio, prescelta nel '96, era stata successivamente archiviata e sostituita ■ quella situata lun-

go la statale per Asti ■ cui permangono i cartelli di protesta contro il compostaggio.

L'argomento «forte» della serata, però, dopo le indiscrezioni che avevano preso a circolare in paese negli ultimi giorni, ■ divenuta la novità sul terzo sito: una proposta che potrebbe costituire la soluzione definitiva alla contrastata vicenda del compostaggio.

Dopo il parere ■ vincolante della commissione paritetica (vi partecipano, senza diritto di voto, anche il sindaco Alberto Marinetto e il segretario comunale Luigi Arcunio), toccherà prossimamente ■ Consiglio comunale dire l'ultima parola sulla localizzazione dell'impianto.

Il Consorzio rifiuti, per non rischiare di perdere i finanziamenti assicurati dalla Regione (oltre 6 miliardi, da attingere dai fondi Cee dell'obiettivo 5B, ■ una spesa complessiva di 12), nelle settimane scorse era stato costretto a chiedere all'assessore piemontese all'Ambiente, Ugo Cavallera, uno spo-

stamento dei termini (inizialmente fissati al 30 aprile) per la presentazione del progetto definitivo dell'impianto. Contemporaneamente ■ partito, all'indirizzo del Comune, l'ennesimo sollecito a riunire in fretta ■ Consiglio per deliberare sull'accettazione dell'area.

Come accoglie ora ■ Consorzio la novità del terzo sito? «E' ha caratteristiche di idoneità ■ dice ■ presidente Silvia ■ Roggero ■ per noi va bene. Abbiamo sempre ribadito, fin dall'inizio, ■ voler operare col ■ del Comune. Ora attendiamo ■ convocazione del Consiglio».

Da ieri, intanto, i Comuni consorziati o convenzionati che intendono mettersi in contatto col Consorzio devono fare riferimento alla nuova sede di ■ Roero 68 (nei pressi delle medie Gatti). Si ■ infatti concluso il trasloco dai locali ■ piazza Statuto. Invariati i numeri di telefono: 355.408/353.849.

Laura Nosenzo  
Cinzia Orlando

Doveva tenersi ieri

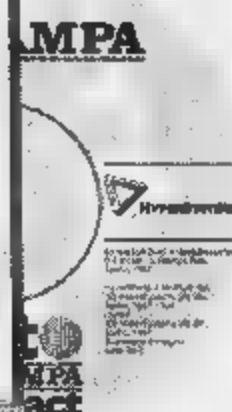
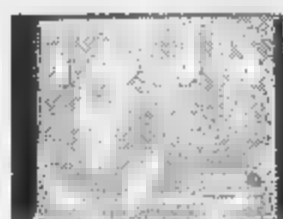
Saba Plarum  
Ira Cevoli  
■ Alba-Bra

CANELLI. E' stato rinviato l'incontro tra Giunta comunale canellese ■ comitato per la Provincia Alba-Bra che avrebbe dovuto svolgersi ieri ad Alba. Il rinvio per consentire al sindaco Oscar Bielli di partecipare ai funerali dell'ex consigliere comunale Francesco Gallone svoltosi ieri. Si annuncia intanto un vertice sulla possibilità di aprire una caserma di vigili del fuoco ■ professionisti ■ Canelli (l'idea da tempo ■ caldeggiata dai pompieri astigiani). Se ne discuterà lunedì 14, alle 18 in Municipio. Oltre a Bielli, ci saranno i parlamentari astigiani Saracco e Voglino (Ulivo), Armosino (Polo); il presidente della Provincia Gorio; quello ■ Consorzio Socioassistenziale Scanavino; di quello Valli Belbo e Tigione, Drago; della Comunità montana, Bertonesco; dell'acquedotto Valtigione Spandona; ■ i sindacati dei vigili del fuoco di Asti. (f. l.)

Cotto



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. ■ in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)  
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi ■■ comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_





Oggi si conclude a Verona il Vinitaly: i commenti dei produttori piemontesi

# Cresce la fame di buone vigne

## Prezzi in forte salita tra Langa e Monferrato

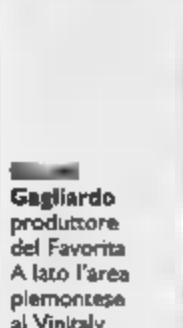
VI  
DAL NOSTRO

Filari di vigne miniaturizzati come bonsai, con i loro paletti in legno e i fili di ferro su un prato verde. E tenere sul balcone o in salotto. Secondo i vivaisti udinesi che li hanno brevettati, fruttificheranno regolarmente. Al Vinitaly c'è anche questa «folia» botanica (venduta a 1 milione al metro quadro) che ha incuriosito e fatto sorridere gli operatori a caccia di «vigne».

«Il vigneto Italia nel suo complesso è vecchio», servono grossi investimenti per rinnovarlo», commenta il marchese Piero Antinori, che alla sua collina di tenute in Toscana ha aggiunto negli anni vigne in California e più di recente anche in Ungheria. Antinori è l'unico toscano che è finora sbarcato anche in Piemonte avendo acquistato dalla fine del 1989 la Prunotto di San Cassiano d'Alba (7 ettari a Busia, dei migliori del Barolo) e 27 ettari a Barbera ad Agliano d'Asti. Oggi è la figlia Albiera a seguire le sorti dell'azienda che è piemontese e lo resterà, anche se noi siamo toscani», tiene a precisare. I dati raccolti a Verona danno ragione ad Antinori, pur facendo la tara sulla difficoltà tutta italiana di avere fonti statistiche precise. Il vigneto Italia è ormai sotto gli ottocentomila ettari. Il Piemonte, sta scendendo verso quota 50



Giovanni Pensabene ha presentato ieri a Verona le vigne del Barbera d'Asti.



Gagliardo produttore del Favorita. A lato l'area piemontese al Vinitaly.

mila (con una perdita di circa 600 ettari l'anno). Solo il 4% della vigne piemontesi ha meno di tre anni mentre il 35% supera i trenta.

Tutti ciò significa che la viticoltura si sta arroccando nelle «viti redditizie», ovvero dove la resa e il prezzo dei vini consentono investimenti e nuovi impianti, il cui costo tra i 35 e i 50 milioni a ettaro. E in queste

zone che i francesi chiamano gran cru il prezzo della terra è davvero salito alle stelle. Un vigneto ai Cannubi a Barolo è trattato a partire da 450 milioni a ettaro. E le richieste non arrivano solo da operatori locali: ci sono svizzeri, tedeschi e anche giapponesi pronti a comperarsi un pezzo di Piemonte del vino. Anche l'area del Barbera e del Brachetto è passata al setaccio.

C'è grande fame di vigne di qualità. Un appetito alimentato dalle aziende imbottigliatrici che hanno scoperto il valore della terra, mentre prima preferivano acquistare vino. Non tutte però percorrono la stessa strada. «Noi abbiamo già 35 ettari a nebbiolo», conferma Ernesto Abbona, che con la moglie Anna, il fratello Paolo e il cugino Pietro sono a Verona allo stand della

Marchesi di Barolo - per gli altri vini della nostra gamma preferiamo stilare contratti di acquisto in esclusiva con vignaioli delle varie zone. Così facciamo a Castelnuovo Don Bosco per il Freisa o nel Gavi. Si instaurano rapporti umani intensi e alleanze profonde. Ieri al Vinitaly il Piemonte è stato ancora protagonista. Si è parlato del Favorita, il vino biondo del Roero che ha ottenuto la doc e che va sul mercato. Il marchio dell'associazione produttori presieduta da Gianni Gagliardo. Giovanni Pensabene, all'agricoltura della Provincia di Asti ha illustrato il progetto di tre sottoregioni della Barbera d'Asti: avranno tre nomi diversi Nizza, Lauretum e Astiano e vogliono rappresentare una selezione verso l'alto. E' stato presentato anche il volume «Castelli e barbatelle» di Francesco Oriolo, voluto dal Consorzio Val di Belbo e Tiglione, presieduto da Andrea Drago. L'assessor provinciale Mauro Arato ha dato informazioni sulla nuova edizione di «Astifest», festival del cinema dedicato al vino in programma a luglio ad Asti.

Oggi ultimo giorno della rassegna. Nel padiglione 38 che ha ospitato oltre 500 stand di produttori piemontesi c'è fiducia. E' buon Vinitaly? Lo si vedrà nei prossimi mesi.

Sergio Miravalle

Iniziativa della Cantina di Moncalvo

## La Luna «consiglia» i giorni più giusti per chi imbottiglia

MONCALVO. Anche quest'anno, come da un decennio ormai, la Cooperativa vinicola «Sette Colli» poteva mancare l'appuntamento con il lunario dell'imbottigliamento. Il calendario lunare è opera di Sergio Paolo Demartini, segretario dell'Enopolio moncalvese, musicista autodidatta, «anima» del gruppo «I fiati pesanti» e autore di musiche e arrangiamenti.

«L'idea del lunario», spiega Demartini, «è nata come risposta alle tante domande sull'imbottigliamento che fanno molti dei nostri clienti». Il meccanismo di questo utile «vademecum» si basa sulle fasi della luna.

Il dato fondamentale da cui partire è che con la luna nuova si imbottiglia né si travasa il vino. Per chi, quest'anno, vuole ottenere un vino da grandi occasioni, il periodo migliore per imbottigliare i vini da invecchiamento è dal 19 agosto al 1° settembre.

Il lunario distingue in due gruppi i periodi di imbottigliamento consigliati per i vini vivaci e per quelli fermi.

Al calendario lunare è abbinato, quest'anno, il decalogo dell'imbottigliamento. Le dieci «regole d'oro» prendono in considerazione, oltre al vino, anche il tappo, la bottiglia e i migliori modi per trattarli e conservarli. Un consiglio importante è di non fare le operazioni di imbottigliamento in giornate di vento o di pioggia. (bru. m.)



Sergio Paolo Demartini segretario della cantina sociale moncalvese.

### IN BREVE

#### CANELLI

Ieri pomeriggio i funerali di Angelo Deambrogio

Ieri pomeriggio, a San Tommaso, si sono svolti i funerali di Sigismondo Angelo Deambrogio, 86 anni, ex titolare del cinema «Ragno d'Oro» (f. i.)

#### ROMANETTO TURCO

Rimossi i tronchi e rami da un ponte sul Tanaro

La Provincia in collaborazione con i volontari della protezione civile di Asti ha effettuato un'operazione di pulizia e rimozione di tronchi e rami fermi lungo le arcate del ponte sul Tanaro a Rocchetta. E' il terzo intervento dopo Motta di Costigliole e Castello d'Amonne, attuato dalla Provincia ai ponti che attraversano il Tanaro. I lavori di rimozione di tronchi e rami, che rallentavano il deflusso delle acque, sono durati tutto il giorno ed hanno impegnato una decina di uomini ed alcuni mezzi meccanici.

#### INCISA

All'Unitre oggi si parla delle vitamine

Oggi alle 15, nel salone parrocchiale di Borgo Madonna, lezione dell'Università della Terza età. La relazione è affidata al farmacista Mario Boschi che parlerà della funzione delle vitamine nell'alimentazione umana. (c. ce.)

#### CONTINUI

Inaugurato «Costa dei tigli» azienda agrituristica

E' stata inaugurata domenica l'azienda agrituristica «Costa dei tigli» in strada Asti, poco prima del centro, tel. 961.1871. La struttura dispone di 30 posti a sedere (più o meno anche di 4 posti letto). Un altro agriturismo (il Sura) aprirà i battenti sabato alle 19,30 a S. Marzabotto. (l. n.)

Fiorco al comando della stazione carabinieri

Listo evento al comando carabinieri di Montemagno. E' nato in Materina, ad Asti, Sofia Perez, secondogenita di Fiumi e Girolamo, il maresciallo comandante della stazione. La piccola, al momento della nascita, pesava 3 chili e 650 grammi. La coppia ha già un altro figlio, Paolo, di 4 anni.

### LE STORIE

#### DUE UOMINI CONTRO LA BUROCRACIA

CALAMANDRANA. Continua l'odissea di Giuseppina Scavino, 48 anni, la donna paralizzata a cui lo Stato ha tolto l'assegno di accompagnamento: in autunno, una commissione medica ministeriale aveva sostenuto che «può deambulare in ambito protetto». La parola passerà alla magistratura: in tribunale ad Acqui è fissata la prima udienza della causa civile intentata dalla donna per riavere ciò che considera un suo diritto. Assistenza dallo studio legale Serra di Nizza, Giuseppina si presenterà davanti ai giudici il 2 giugno per dimostrare (ci sarà una perizia medica), la totale impossibilità ad alzarsi dalla sedia a rotelle.

La causa è l'ultima speranza le resta, dopo il «no» al ricorso amministrativo arrivato da Roma a febbraio: nel responso infatti, confermato il responso dei medici astigiani che la visitarono durante un controllo a campione.

Quella di Giuseppina è una storia fatta di dignità e coraggio: ad anni 48, è ancora

Calamandrana: si oppone alla revoca dell'assegno di accompagnamento

## Il caso di Giuseppina Scavino sarà discusso da un tribunale



Giuseppina Scavino si è opposta alla revoca del suo assegno di accompagnamento.

pita da poliomielite. Mesi di ricoveri in ospedale, poi l'applicazione di un tutore alla gamba del peso di una decina di chili. Ma lei non era persa d'animo riuscendo nel tempo a costruirsi una vita quasi normale: era sposata dando alla luce tre figli.

Poi le sue condizioni si erano via via aggravate, tanto da costringerla su una sedia a rotelle. Durante gli anni è diventata totalmente invalida: la gamba destra è completamente atrofizzata. Ci sono inoltre lesioni alla schiena e fratture multiple, residuo del periodo in cui poteva muovere alcuni passi, spesso

cadendo.

Oggi Giuseppina vive il marito in una piccola villetta in affitto, alla periferia del paese e riesce a muoversi grazie ad una carrozzella.

Per lo Stato è invalida al cento per cento e percepisce una pensione a cui si era aggiunto l'assegno di circa 800 mila lire al mese, che le consentiva di pagare una donna che accudisse a lei la casa. Poi il colpo è sceso nella visita ad Asti: la commissione formata dai medici Edoardo Tettoni e Francesco Novara pur confermando la totale invalidità, aveva sostenuto che la donna era autosufficiente. Quindi, niente accompagnamento. Il caso è finito anche sui giornali ed in Tv, simbolo di una burocrazia ottusa: ma il ministero non ha cambiato idea. Adesso toccherà al tribunale decidere del futuro della donna. «Ma a tempi lunghi», commenta amaramente l'invalida, «e dovendo affrontare tante spese».

Enrica Carraro

### Soglio

Anche ad Ilva arriva un «no»

SOGLIO. Anche per Ilva Falletti, 62 anni, si stanno riproponendo tutte le tappe della burocrazia: invalida alle gambe dall'età di sei mesi, nel settembre del 1996 le è stato revocato l'assegno di accompagnamento. Da quando il caso (come quello di Giuseppina Scavino) Calamandrana è finito sui giornali, la battaglia continua: da qualche settimana si è affidata a un patronato (la Cisl) che ha avviato la richiesta per una verifica delle sue condizioni.

Dal ministero del Tesoro è arrivata invece sotto forma di carta bollata, la prima doccia fredda: «Una revisione del mio caso è improponibile, così mi



Ilva Falletti, 62 anni, abita a Soglio: è invalida alle gambe dall'età di sei mesi.

hanno comunicato» spiega con amarezza Ilva.

La storia è simile ad altre emerse in questi ultimi mesi in tutta Italia: è seguito delle verifiche effettuate contro i «falsi invalidi» per promuovere una rinnovata linea di rigore.

In passato tutti gli esami medici avevano diagnosticato a Ilva, (inabile, vive in una piccola casa di proprietà e impegna il tempo con lavori di cucito) un'invalidità totale a seguito della poliomielite contratta da bambina.

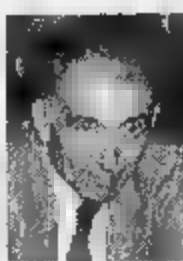
Ilva si muove, a fatica, in casa grazie alle stampelle e può uscire solo in carrozzella. Ad

aiutarla nelle faccende domestiche è una giovane del paese. Gli unici parenti sono i due fratelli che vivono uno a Carmagnola e l'altro a Torino.

L'assegno di accompagnamento (720 mila lire mensili) aggiungeva alla pensione di 730 mila lire ogni due mesi.

Il ministero continua Ilva dice: «rivolgermi al tribunale ordinario, lo ritengo opportuno. La pratica è già stata affidata ai legali, ma i tempi si annunciano lunghi e non sappiamo quali esiti. Intanto però conclude - io come tanti altri ci vediamo privati di un diritto che per gli invalidi autentici è sacrosanto». (m. t.)

Ex consigliere comunale  
Caneli ha dato  
l'ultimo saluto  
a Francesco Gallone



Francesco Gallone, 53 anni, ucciso da un albero, venerdì schiacciato da un albero.

CANELLI. Partecipazione commossa ieri pomeriggio ai funerali di Francesco Gallone, l'agricoltore, 53 anni, ucciso da un albero, venerdì, mentre era in un bosco di regione Monforte a far legna. Alle esequie di Gallone (che era stato consigliere comunale, dirigente della Coldiretti, membro in carica della Giunta dello Camera di Commercio di Asti) delegazioni del Comune, della Coldiretti e dell'ente camerale astigiano. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia. (f. i.)

Da giovedì a domenica, mostra, convegno e dimostrazioni pratiche

## Isola per 4 giorni sarà in fiore

Si ripete anche la fiera dei floricoltori del Tanaro

ISOLA. Non solo esposizione e vendita di piante perenni o annuali, ma anche dimostrazioni pratiche di composizioni naturali, un convegno e mostra. «Fiori in fiore», la rassegna del Comune dedicata al settore florovivaistico, si allarga: il programma della seconda edizione, fissata per questa settimana (da giovedì a domenica), è ricco di iniziative.

La manifestazione, organizzata insieme alla Provincia e col patrocinio di Camera di commercio e Regione, avrà i richiami principali nei due appuntamenti fissati per domenica: la tradizionale fiera, con le bancarelle dei produttori della Valle del Tanaro disposte in piazza Don Melano a partire dalle 9,30, e il convegno «Florovivaismo e recupero ambientale» ospitato alle 10 nel salone dell'oratorio di Santa Caterina. Nello stesso edificio, durante tutta la giornata, sa-



Bancarelle alla fiera di piante e fiori del '96 a Isola. Si replica domenica.

ranno aperte al pubblico le mostre di composizioni floreali e oggettistica («Isola... di fiori») e di lavori delle materne ed elementari locali.

Rispetto al '96, quest'anno il programma della fiera porterà due anteprime, organiz-

zate col «Garden Club» alle 21 nel salone comunale. Giovedì dimostrazione di composizione con fiori e piante; replica venerdì con utilizzo di fiori, frutta e ortaggi. Ingresso libero con degustazioni di moscato e gelato alle floreali. (l. n.)

Successo di partecipanti al raduno di domenica a Castelnuovo

## Il colle don Bosco invaso dalle moto

Circa seimila i «centauri». Code e incidenti

CASTELNUOVO DON BOSCO. Ancora un'affluenza record, ma questa volta ha creato dei problemi: sono stati circa seimila (5700 «centauri» ufficialmente) i centauri arrivati ai Becchi per la tradizionale benedizione organizzata dal Cedas (Centri attività sociale della Fiat).

Di solito il programma prevede la sfilata fino al grande piazzale del Tempio. Da qualche edizione il corteo continua per ore: ai centauri si uniscono gruppi di accompagnatori e curiosi, oltre alla solita affluenza di giganti attirati ancor di più domenica scorsa dal tempo splendido. Nel 1996 il tetto di partecipanti si attestato a circa 4500.

Alla vigilia il rettore don Ennio Baccini ha già espresso qualche titubanza: «Speriamo non siano troppi, potrebbero verificarsi dei problemi».

Il grande numero dei centauri accorsi al Colle ha creato do-

menica pomeriggio momenti caosi, specialmente nell'ora di maggiore affluenza a partire dalle 15 (la benedizione era in programma alle 16).

Il traffico è risultato particolarmente intasato sulla strada provinciale: si sono verificati anche alcuni incidenti.

Il più grave ha coinvolto Pier Paolo Pognante, 31 anni, Mompantero (To), che a bordo di una Honda è scontrato con la Regata di Pasquale Lo Cascio, 67 anni di Moncalieri. Il centauro ha riportato contusioni guaribili in dieci giorni.

Difficoltà sono state registrate anche dai mezzi di soccorso per raggiungere i luoghi degli incidenti. «Verso il Santuario», spiega don Baccini, «abbiamo riservato una corsia preferenziale, ma l'organizzazione dell'iniziativa non dipende da noi: il numero di centauri quest'anno però è stato davvero imponente». (m. t.)



I motociclisti hanno affollato il Colle.





**PENTAX  
ESPION 738**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.



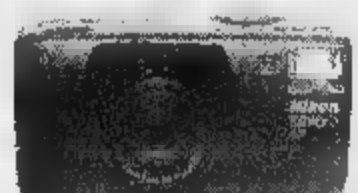
**PENTAX  
ESPION 160**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.



**NIKON  
AF 230**

fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.



**NIKON  
ZOOM 310**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.



**YASHICA  
MG 2**

fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.



**YASHICA ZOOMATE  
70 BRAVA**

fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.



**KINON  
208 AF**

fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.



**KINON  
NOBBY 3**

fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

# MARVIN, BUON COMPLEANNO!



**Grande festa  
"50 ANNI MARVIN".  
Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni  
reparto. Festeggiamo insieme questo  
avvenimento!**



**OLYMPUS  
AF 10 MINI**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.



**OLYMPUS  
MU**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.



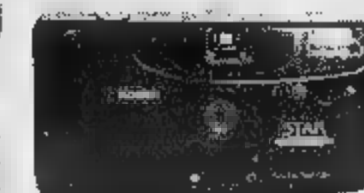
**MINOLTA  
A101R**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.



**MINOLTA RIVA  
ZOOM PICO**

fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.



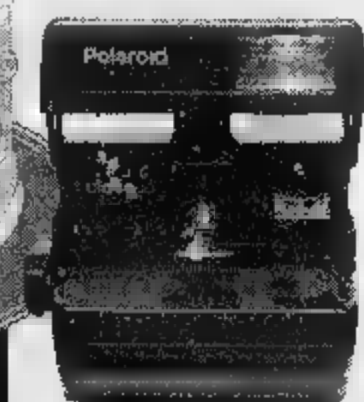
**KODAK STAR  
3500**

fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.



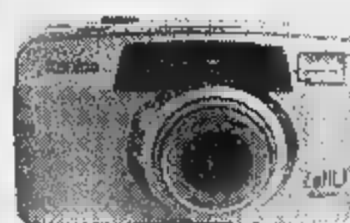
**KODAK 3600 IX  
ADVANTIX**

nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).



**POLAROID 636 CL**

fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.



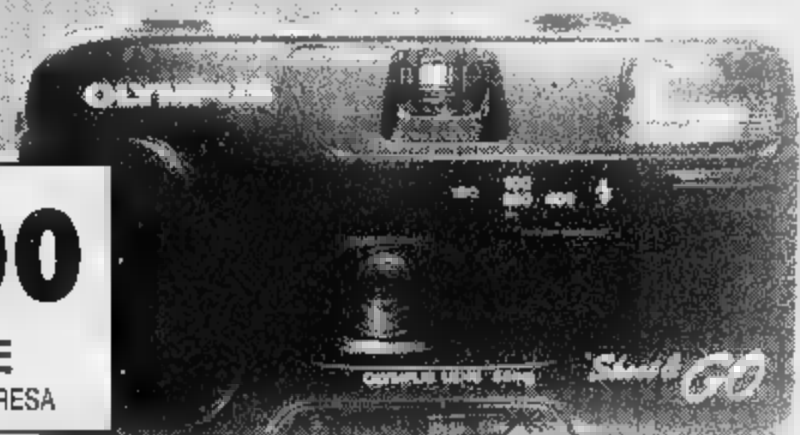
**KONICA ZUP  
110 ZOOM**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

## PREZZO REGALO

**OLYMPUS  
SHOOT & GO**

**59.000**  
LIRE  
IVA COMPRESA



**Fotocamera compatta - completamente automatica - di grande marca e di facile utilizzo.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte  
salvo errori ed omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione  
sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad  
esaurimento scorte.

# Grande marvin

**LA CITTA' DELLE FOTO**

**CARTA AURA "MARVIN"**  
Potrete subito acquistare  
senza anticipo, pagherete  
con comode rate mensili.

### PAGAFACILE:

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

**P**  
1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI  
ACQUIRENTI PRESSO:  
- Autoparcheggi AGI: Via Roma  
P.zza C. Fieschi - P.zza Bodoni  
- Autoremessa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

**P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244**







Bocce A1: gli azzurri si sono imposti 20-0 a Yverdon les Bains

# «Tubo» finalista europea

La squadra astigiana il 19 e 20 aprile si giocherà il titolo continentale  
Da definire le avversarie. Primo colpo sul mercato: acquistato Cericola

## SPORT FLASH

## VOLLEY SERIE B

Giornata no per Team Colle ■ San Damiano

Il Team Volley è stato battuto in casa dal La Salle per 3-2 nel 18° turno del torneo di serie D. Sconfitte anche il Colle Don Bosco ■ 0-3 dall'Arti e Mestieri ■ il San Damiano (0-3 interno con il Villar Perosa). (e. a.)

## BIBLIOTECA

Stefano Cravera ha vinto il titolo provinciale

Stefano Cravera della Futura ha vinto il titolo di campione provinciale domenica a Iacis, battendo in finale Paolo Gechele (Castelluccio Don Bosco). In campo femminile Valentina Brezzo (Refrancore) ha preceduto la compagna di squadra Luisa Pagliasso. (e. a.)

## SUBBITEO

L'astigiano Tinebra secondo nel «Città di Asti»

Salvatore Tinebra si è classificato al secondo posto nella quarta «Coppa Città di Asti» di subbuteo, svoltasi domenica nella palestra di corso Alba. Il giocatore astigiano è stato preceduto dal casalese Paolo Martiner. (e. a.)

## CINQUE AICS

Carboneri sempre in vetta dopo i 4 gol al Moncalvo

Sesta di ritorno: Atletico-San Paolo-Juve Club 0-2; Carboneri Montiglio-Moncalvese 4-1; Isola-Asti Club 1-1; Orchiadea Biv. Villanova-Agliano 1-1; Cunico-Castagnole Monferrato 2-2; San Paolo-Solbrito-Castell'Alfero 1-0. Classifica: Carboneri 43 punti; Santalucia 37; San Paolo 33; Cunico 35; Juve Club 32; Asti Club 27; Atletico 25; Moncalvese 21; Isola 19; Castell'Alfero 18; Villanova 16; Annonese, Agliano, Castagnole 14. (e. a.)

ASTI. Vittoria a punteggio pieno per la Torretta Tubosider che si è qualificata per la finale di Coppa Europa; gli astigiani hanno battuto gli svizzeri di Yverdon les Bains 20-0.

Sabato ■ scesi in campo Paletto-Mandola nella coppia ■ Salvi-Vottero-Avetta nella terza. Nella staffetta, successo scontato per Mandola e Bonino, seguiti a ruota da Avetta e Vottero nel tiro tecnico e ancora da Bonino nella navetta. Nel turno finale, Paletto e Mandola si ■ no imposti nell'individuale: Vottero e Bonino hanno vinto il Pto. Ed è stato proprio Bonino a mettere a segno il risultato tecnico di maggior prestigio nel Pto con 30 punti.

Gli astigiani, che puntano ■ titolo europeo, torneranno ■ Yverdon les Bains il 19 e 20 aprile, per la finale: in quell'occasione la federazione metterà a disposizione delle società un impianto, con otto campi e tribune per 5 mila persone. In settimana si conosceranno le avversarie della Tubosider.

Intanto, in attesa della finale di Coppa Europa, la Tubosider ha messo a ■ il primo colpo delle «bocce-mercato» chiudendo la trattativa con Gigi Cericola che ha firmato, nel fine settimana, il contratto ■ il club di corso Torino. Conferma per i tre ■ sintoccabili della Tubosider: Giancarlo Losano, Mino Vottero e Fabio Mandola, giocatori che, pur molto corteggiati da altre squadre di ■ A1, rimarranno ad Asti. Le voci di mercato danno, come probabili partenti, Flavio Avetta (che ha problemi ad un braccio) ■ Luca Scassa, che potrebbe accasarsi a Pinerolo. No comment, invece, sul futuro ■ Carlo Pastre.

Sabato, i dirigenti della Tubosider parteciperanno a Fossano ad una riunione con la FIB nella quale si deciderà se, nel campionato di A1, i giocatori dovranno essere nove o dieci, uno ■ due in più rispetto alla stagione che si è chiusa.

E poi, la vera protagonista, sarà la campagna acquisti. (d. cot.)



Paolo Ruscilla (in primo piano) sponsor della squadra è a caccia di rinforzi

## Ruggiero vince a Montemagno

L'atleta dell'Avis Villanova ha dominato la «Maratonina»

MONTEMAGNO. Rosario Ruggiero (Avis Villanova) si è imposto ■ Montemagno nella prima «Maratonina» organizzata dalla sezione locale della Croce Verde. Su un percorso di 21 km che ha attraversato alcuni paesini della zona, ha preceduto Paolo Musso (Brancaleone); terzo Dario Amateis, anch'egli dell'Avis Villanova. Tra le donne, ■ successo è andato a Margherita Grosso (Brancaleone) davanti ■ Maria Teresa Suriano (Avis Villanova). Primo posto per Roberto Cane ■ Giuseppe Pennella, entrambi della Ferrero Alba, rispettivamente tra gli A10 20 e A10 40. Tra gli A10 50, doppietta della Brancaleone ■ Gianfranco Dalben e Giovanni Pavan. La società biancorverde ha vinto anche la classifica per società. (r. a.)



Rosario Ruggiero, il vincitore

Volley, sabato partitissima al palazzetto

# Biemme2, un successo e scatta la promozione

ASTI. Vittoria numero 20 per la Biemme2 che si è imposta per 3-0 (15-12; 15-5; 15-9) sul parquet di Biella, dove, per la ventesima giornata del campionato di serie B2, affrontava, in posticipo, il Volley Scarpe. Con questo risultato gli astigiani mantengono, a sei turni dalla conclusione del torneo, l'imbattibilità ■ la leadership nel girone A. A due punti insegue in Busca, vittorioso a fatica sul Monza, a sei il ■ Giuliano, a otto il Verelli.

La cronaca. Nel primo set, il più equilibrato della partita, gli astigiani sono stati sempre in vantaggio. Nel finale il tentativo di rimonta dei biellesi è stato rintuzzato dal sestetto della Biemme2 che chiudeva 15-12. In svantaggio 1-4 nel secondo set e 0-5 nel terzo, gli astigiani rimontavano poi facilmente, chiudendo le due frazioni rispettivamente a 5 e 9.

La formazione. A Biella il tecnico astigiano Guinelli ha mandato in campo il sestetto base degli ultimi turni con: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Beccio e Costa centrali. Cambi, nel terzo set, per: Simeon e Giannitrapani in sostituzione di Casalone e Rolando. Apparizione anche per Aiello ■ posto di Glinac per alzare il muro.

Gli avversari. Guglielmo Barberis, l'allenatore «ufficiale» del Biella che affianca capitano Manavella nella conduzione della squadra, indisponibile Oleppio, ha contrapposto: Manavella in palleggio, Valente opposto, D'Arca e Buscaglia ali-ricettori, Dalcosta e Destefanis centrali. All'andata la Biemme2 si era imposta per 3-0, in 58 minuti. Buona, soprattutto in ricezione, la prova di Massimo D'Arca, il centrale torinese che per alcune stagioni aveva giocato nel Grande Volley, andandosene poi ad inizio stagione, complici gli arrivi di Beccio e Costa.

Il commento. «Temevo molto questa partita - afferma l'allenatore della Biemme2 Guinelli - perché c'era il rischio che i giocatori la giudicassero facile

e l'affrontassero deconcentrati. I ragazzi hanno invece risposto bene».

Il prossimo turno. Sabato la Biemme2 gioca, alle 18, sul parquet del Palasport di via Gerbi contro ■ S. Giuliano Milanese, terza forza del campionato. Un match importante per la promozione in B1. Infatti una vittoria degli astigiani, a soli cinque turni dalla conclusione e

con due promozioni in palio, porterebbe ad otto i punti di vantaggio sui milanesi, rendendo improbabile l'aggancio. All'incontro assisterà Michela Carra direttore sportivo della Cariparma (A2) ■ che, in ■ salvezza, potrebbe acquisire i diritti della A1 dall'Area Ravenna o dal Ferrara.

## In B1 Voluntas battuta salvezza più lontana

ASTI. Si fa sempre più ripida la strada della Voluntas verso la salvezza dopo la sconfitta per 0-3 (9-15; 8-15; 13-15) subita in casa contro il Boomerang Verona. Gli astigiani rimangono al penultimo posto in classifica in compagnia dell'Excelsior Bergamo, a quattro punti dalla quinta ultima piazza, che significa permanenza in B1.

La formazione. Contro il Boomerang Verona Guglielmo, l'allenatore argentino della Voluntas, ha dovuto fare ■ meno del centrale Cassandrini, infortunatosi ad ■ caviglia in allenamento. «Obbligato» quindi il sestetto che è sceso in campo con: Rabazzana in regia, Oria opposto, Margiotta e Albin centrali, Oddo e Spinelli ali.

La cronaca. Scesa in campo ■ contratta per l'importanza della posta in palio, la Voluntas non è mai riuscita a prendere in mano le redini del gioco. L'assenza di centrali di ruolo ha inciso in maniera rilevante ■ fronte agli attacchi avversari. L'obbligata prevedibilità degli schemi ha fatto il gioco dell'efficace muro veronese. Sempre ■ salita per gli astigiani i primi due set, con parziali di 3-10, 9-11 nel primo e 0-10, 7-10, 8-11 nel secondo. Nella terza frazione la Voluntas si è trovata a con-

duire 7-4, prima di subire la rimonta sull'8-8. Inutile il recupero dal 9-13 al 13-14, complice ■ palla contestata che ha consegnato set e match al Verona. Gli altri incontri. Tutte sconfitte ■ squadre coinvolte nella lotta per la salvezza. Oltre alla Voluntas, hanno ceduto per 0-3, l'Excelsior Bergamo a Torino, contro il Cus, il Pavic a Bergamo sul parquet del leader Sav, la Rima Alessandria in trasferta contro il Mezzolombardo. Il Caronno ■ è invece tirato fuori dalla ■ calda imponendosi al tie break sul campo della «cenerentola» Mondovì.

Il commento. «A questo punto - afferma il presidente della Voluntas Mauro Venturini - diventa decisiva la partita di sabato ■ Romagnolo. Se riusciremo a vincere potremo ancora salvarci. Spero che sia recuperabile Cassandrini». Conclude Venturini: «Io comunque alla B1 non rinuncio». Il prossimo anno voglio confrontarmi con quelli della Biemme2 e pertanto, in caso di retrocessione, acquisterò i diritti da qualche società ■ disarmo. Voluntas: Albin 4 punti+2 cambi palla; Rabazzana 6+3; Oria 6+14; Spinelli 0+14; Oddo 3+14; Margiotta 0+0. All. Fernando Guglielmo. (ca. l.)

Serie D: l'Alessandria ■ è imposta 86-84 sui bancari raggiunti dal Castellazzo

## La Cassa va lo nel derby del Tanaro

Per la Sai importante vittoria sulla Lucciola Novara

ASTI. Imprevisto svolgimento interno per la Cassa di Risparmio, che ha ceduto al palazzetto di via Gerbi 86-84 contro l'Alessandria. I bancari hanno così perso la prima posizione solitaria, raggiunti in vetta dal Castellazzo. Una giornata storica per il sodalizio allenato da Roberto Tarasco con alcuni giocatori sottozero.

Brutta la partenza, con gli alessandrini avanti di 17 punti al 7' (25-8). Sottile ■ finale di primo tempo, con due errori della Cierre che hanno permesso all'Alessandria di chiudere a +8 (42-50).

Nella ripresa c'è stata una reazione da parte di Azzaretti e compagni, che ribaltavano la situazione e si portavano avanti di dieci al 13' 73-63. Negli ultimi minuti però gli astigiani trovavano difficoltà nel tiro da fuori e a 4' dalla fine Santoli regalava in penetrazione il ■ cesso all'Alessandria. Nel prossimo turno (sabato, ore 21) la Cassa sarà ospite del Novara Nord.

Tabellino: A. Tarasco 6, Azzaretti 19, D. Allara 9, Gianuzzi 3, Cavalla 6, Caracciolo 2, Uggiala 22, Vettorello 4, Bonino 13, F. Bostico non entrato.

Sai Asti Basket. Importante successo per la Sai, che ha sconfitto 87-59 la Lucciola Novara in casa. Con questi ■ punti la formazione di Walter Parigi raggiunge a ■ punti il Novara Nord. L'Asti Basket ha chiuso la partita nel primo quarto d'ora, quando si è trovato a condurre 36-8. Al termine della prima frazione era in vantaggio di dieci (46-26). Il migliore in campo è stato Simone Allara, ■ ha realizzato 19 punti e catturato 15 rimbalzi. Buone le percentuali al tiro di Ugo Parigi con 2/2 da tre, ■ da due e 5/6 ai liberi.

Sabato il quintetto astigiano sarà atteso dalla difficile tra-



Omar Vettorello della Cierre raggiunta in testa alla classifica dal Castellazzo

sferita a San Salvatore Monferrato contro l'Alessandria. Tabellino: Ferraris 8, U. Parigi 17, ■ Allara 19, Agostinetto 14, Viscardi 8, Ponzana 2, Casile 4, Costa 2, Caldera 2, Patrisso 11.

Classifica: Cassa di Risparmio

Asti, Castellazzo 42; Alba 36; Moncalieri 34; Castelnovo Scrivia 32; Alessandria 30; Team Torino 29; Veloces Vercelli, Cuneo 28; Beinasche 24; Frogs Vercelli 20; Novara Nord, Casale, Sai Asti Basket 18; La Lucciola Novara 12; Acqui 4. (e. a.)

## VOLLEY SERIE B

## La «Rig» è corsara

Vittoria esterna per la Rig Le Bonelle, che ha battuto in trasferta il Caffè Arabes Fossano, nella diciottesima giornata del campionato di pallavolo di serie C2 femminile. La compagine di Mauro Zigarini ha risolto la partita al tie-break. Perso ■ primo set 15-5, ha vinto il secondo 16-14, ceduto il terzo 15-12 e si è aggiudicata gli ultimi due per 15-12, 15-13. Combattutissima anche la gara tra la Package e il Moncalieri secondo in graduatoria. Le astigiane sono state sconfitte ■ casa per 3-2 (17-15, 14-16, 13-15, 15-4, 11-15). Nel prossimo turno (sabato 12 aprile) si disputerà il derby: le due squadre astigiane si affronteranno al Giobert alle 21. Classifica: Carmagnola ■ punti; Moncalieri 32; Lilliput 26; Caraglio 20; Mondo Alba 20; Cassa di Risparmio Alessandria 18; Package 16; Fossano 14; Magazzino Mary, Rig Le Bonelle, Trecate 12; Torino 0. (e. a.)

## Aprile 1997

# A tavola coi formaggi...

**CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO**

*Incontri culturali tra enogastronomia di Langhe, Monferrato e Roero e formaggi piemontesi*

Le serate "A tavola coi formaggi..." proposte dai ristoratori del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero, racchiudono in sé quei valori grazie ai quali la cucina del nostro territorio è entrata, in questi ultimi anni, nel mito della gastronomia internazionale. Una cucina di qualità improntata sulla valorizzazione dei prodotti locali, in questo caso i formaggi, uno degli intenti principali che animano i cuochi di questi 13 rinomati ristoranti. La presenza in alcune serate di qualificati esperti ONAF vuole essere, oltre che un segno di professionalità, un modo per riconoscere alla ristorazione di qualità quel ruolo di cultura e di tradizioni che a tutti gli effetti le compete. Oltre alla presentazione di un bel carrello di formaggi piemontesi, i ristoranti partecipanti alla rassegna proporranno nei loro menù almeno due piatti per esaltare l'arte casearia piemontese.

**Quindi... a tavola e... buon appetito!**

Ristorante	Indirizzo	Capacità	Prezzi	Orario
L. Buret	Via Roma, 24 BIELLESE (CN) Tel. (0173) 87014	120	da Lit. 30.000 menu esclusi	Mercoledì 9 aprile
San Carlo	Casa D'Avanzo, 41 CORTESE (CN) Tel. (0173) 81946	120	da Lit. 45.000 menu esclusi	Sabato 12 aprile
La Grotta	Casa Fregio, 50 ASTI Tel. (0141) 21108 - 21481	120	menu alla carta	Giovedì 10 aprile
Badellino	Piazza XX settembre, 4 BRA (CN) Tel. (0173) 49050	120	menu alla carta	Sabato 12 aprile
Porta San Martino	Via L. Emanuel, 8 ALBA Tel. (0173) 36355	120	menu alla carta	Sabato 12 aprile
Ca' del Lupo	Via Balbano, 15 MONTELEONE (CN) Tel. (0173) 61729 - 61725	120	menu alla carta	Mercoledì 15 aprile
Gran Duca	Piazza del Centro, 25 CASTIGLIONE PALESTRO (CN) Tel. (0173) 62020	120	da Lit. 40.000 menu esclusi	Mercoledì 15 aprile
Il Convivio vini e cucina	Via G. G. G. 6 ASTI Tel. (0141) 594188	120	menu alla carta	Tutte le serate tranne le domeniche
Casale di Mango	Piazza XX settembre MANGO (CN) Tel. (0141) 80141	120	da Lit. 50.000 menu esclusi	Sabato 19 aprile
San Cassiano	Loc. San Cassiano, 5 ALBA (CN) Tel. (0173) 36160	120	da Lit. 40.000 menu esclusi	Mercoledì 22 aprile
La Crota	Via F.lli. Fr. Amadei, 1 BARDONE (CN) Tel. (0173) 45187	120	da Lit. 55.000 menu esclusi	Giovedì 24 aprile
La Cascata	Reg. Fiume VIGORANO (CN) Tel. (0173) 470126	120	menu alla carta	Venerdì 25 aprile
Villa Conte Riccardi	Via al Monte, 7 ROCCA D'ARAZZO (AT) Tel. (0111) 408565	120	da Lit. 55.000 menu esclusi	Venerdì 25 aprile

In collaborazione con

**CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO**  
Palazzo Mostre e Congressi  
piazza Medford 3 - ALBA  
tel. (0173) 361538 - fax (0173) 440596  
Sede legale: piazza San Paolo 3 - ALBA

**SERVIZIO PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI**  
Alba: tel. (0173) 361538  
Asti: tel. (0141) 436624  
**ASSOCIAZIONE COMMERCianti ALBESI**  
piazza San Paolo 3 - ALBA - tel. (0173) 363236 fax (0173) 361524  
**ASSOCIAZIONE COMMERCianti ASTIGIANI**  
via G. Marconi 89 - BRA - tel. (0172) 413630 fax (0172) 422594



Marcia: l'astigiana seconda nel Grand Prix nazionale a Macerata

## E' una Giordano d'argento

La gara (sui 10 km) era anche valida per il campionato italiano di società  
La Gianotti migliora il suo limite. Ora Rossella va in Coppa del Mondo a Praga

ASTI. E' già in forma «mondiale» Rossella Giordano, che ha conquistato l'argento al Gran Prix nazionale svoltosi a Macerata nella dieci chilometri di gara. L'atleta astigiana è giunta alle spalle di Erica Alfriedi con il tempo di 43'38", assai vicino al suo personale (42'53"). Ottimo anche l'ottavo posto di Lucia Gianotti, che ha migliorato il precedente limite di quasi due secondi (48'39" il tempo). Erano invece assenti la vicecampionesse olimpica Elisabetta Ferrone e Anna Sidoti.

La gara, valevole anche per il campionato italiano di società (la Giordano e la Gianotti gareggiano per la Fiat Sud Formia), è servita da preparazione per la Coppa del Mondo, che si disputerà sabato 19 aprile a Praga.

L'Italia difenderà il secondo posto conquistato nel '95 a Pechino: fu quella la prima apparizione della maglia azzurra della Giordano, coronata l'ottava posizione.

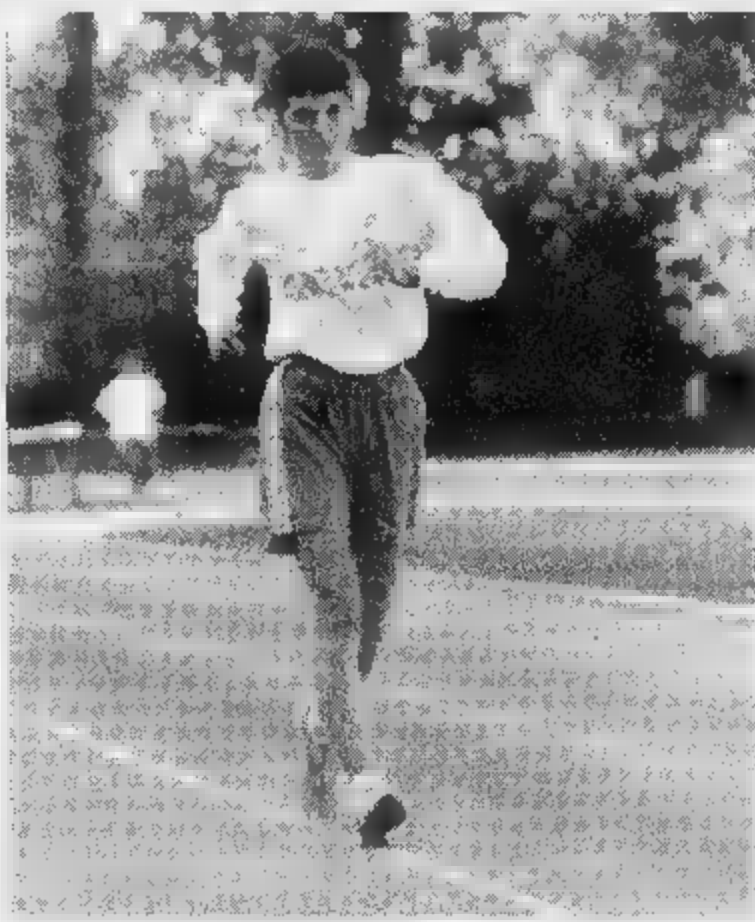
La marciatrice allenata da Sandro Damilano era reduce dalla preparazione in altura messico: «Siamo tornate sabato e io impiego sempre alcuni giorni per riprendermi dal fuso orario - afferma - Sono contenta del risultato ottenuto, soprattutto perché ho condotto un buon finale di gara. Mi sento in forma».

Il Gran Prix si è disputato su pista, mentre a Praga la competizione sarà «strada»: «A Tla-xcala, cittadina a 150 chilometri dalla Città del Messico, dove abbiamo svolto il ritiro - racconta la Giordano - ci siamo allenate bene, anche se su percorsi difficili, tutti in salita».

L'obiettivo della Giordano, dopo il quinto posto olimpico, rimangono i Mondiali, che sono in programma a luglio ad Atene.

Molto soddisfatta è anche la Gianotti: «Non mi aspettavo questa prestazione. Ho condotto una gara costante e nell'ultimo chilometro sono riuscita anche ad aumentare il ritmo».

[e. a.]



Rossella Giordano, dopo il Gran Prix, è attesa in Coppa del Mondo a Praga

### In C vince il Settime

Domenica amara per i supporter del Castelferro: lo squadrone detentore dello scudetto, è stato sconfitto in casa della Cavriana 13-7, nella seconda giornata d'andata campionato di A1. La formazione alessandrina, forte dei giocatori astigiani, rimane ferma a due punti in graduatoria. Hanno preso il via anche i campionati C e D. In C, nel XVII° torneo dei Castelli, il Settime ha esordito molto positivamente, battendo il Grillano 13-4. Questi i risultati della D: girone 1: Monale «B»-Tonco 13-4; Castell'Alfero «B»-Montemagno «B» 13-8; Cocconato «B»-Solonghella 13-5; Settime-Torino 6-13. Riposava il Montechiaro Girone 2: Alfano «A»-Castell'Alfero «A» 11-13; Villadeati-Monale «A» 11-13; Callianetto-Revigliasco 7-13; Montemagno «A»-Dezzani Cocconato 5-13; Azzano-Cinaglio 11-13. Girone 3: Castello di Cortanze-Tiglio 13-5; Bala Club-Cocconato 13-3; Mombellese «A»-Gabiano 4-13; Mombello Torinese-Alfano Natta «B» rinviata; Mombellese «B»-Vigliano 13-3.

### TUTTO CALCIO

#### PRIMA CATEGORIA L'isola batte il Castagnole Alplast e Favari fanno 3-3

Girone N (10° ritorno): Montemagno-Castagnole 3-0; Castagnole-Lanza-Isola 0-1; Poirina-Junior Canelli 1-1; Calliano-Koala 1-2; Ceresole-Nuova Villanova 1-3; Castelnoves-San Giorgio Chieri 0-0; Alplast-Favari 3-3.

Classifica: Villanova, 58 punti; Poirina 48; Favari 40; Ceresole; Junior Canelli 37; Calliano 36; Castagnole Lanza, Isola 29; San Giorgio, Montemagno; Castelnovo 22; Koala 19; Castelnoves 16; Alplast 14. Girone O: Moncalvese-Junior Casale 2-0. Gli aleramicci secondi con 49 punti.

[e. a.]

#### PRIMA CATEGORIA

#### Mombercelli resta leader in risalita la Nicese

Nona di ritorno: Calamandran-Celle 3-0; Montemagno-Junior Serravalle 2-2; Napoli Club-Refrancorese 0-3; Nicese-Baldichieri 3-2; Villafranca-Stabile 3-1; Mazzola-Giraudi 1-0; Vinchio-Mombercelli 1-2; Bubbio-Cerro Tanaro si giocherà giovedì alle 20.30.

Classifica: Mombercelli 56 punti; Refrancorese 54; Nicese 53; Mazzola 46; Pro Villafranca 43; Junior 39; Stabile 38; Baldichieri 37; Calamandran 32; Giraudi, Vinchio 29; Celle 22; Bubbio, Cerro 20; Montemagno 9; Napoli Club 8.

[e. a.]

#### PRIMA CATEGORIA

#### I galletti chiudono vincendo a Imperia

L'Asti ha battuto 3-0 l'Imperia nell'ultimo turno del campionato juniores grazie ad una tripla di Genovesio. I galletti hanno terminato in sesta posizione.

[e. a.]

Calcio D, rigore parato a Moncalieri (0-0)

## «San Biasi» tiene l'Asti sulla corsia salvezza

ASTI. Nulla di più di 0-0. I propositi battaglieri della vigilia sono venuti meno in campo: l'Asti torna a casa da Moncalieri con un pareggio, che serve a poco alla classifica.

La fortuna però continua ad assistere la formazione astigiana, perché la sua avversaria diretta nella lotta per la salvezza hanno combinato poco questa domenica: ha perso la Sestrese il derby l'Imperia, ha pareggiato il Cecina in casa lo Chatillon e il Camaiore con l'Aglianese. La Fossanese si è fatta bloccare sul proprio terreno dalla Sanremese. La graduatoria non cambia i galletti restano penultimi ma le partite da giocare sono soltanto più quattro.

Biasi, il paragarigi. Se c'era una squadra che ha tentato di vincere l'incontro questo è stato il Moncalieri, che è ultimo a quota 26 punti e salvo miracoli destinato a giocare il prossimo anno in Eccellenza. Non avesse messo una pezza Biasi con alcuni ottimi interventi e soprattutto parando l'ennesimo tiro del dischetto (il quarto quest'anno), a quest'ora si commenterebbe un'altra sconfitta.

E' il 78° quando l'arbitro vede un fallo da rigore durante una mischia in area. Si incarica di batterlo Lenta: Biasi intuisce l'angolo giusto e sventa la minaccia. L'Asti ha giocato dieci dall'80° per l'uscita di Palermo, che ha rimediato un brutto colpo alla testa (Caviglia aveva già effettuato le tre sostituzioni). Il giudice di gara ha pareggiato i conti espellendo il torinese Barison per proteste.

Domenica l'Imperia. Impegno casalingo nel prossimo turno per l'Asti, che riceve l'Imperia. Un incontro terminato 0-0 all'andata, con incidenti tra le rispettive tifoserie. Seguiranno la trasferta di Castelnovo, la sfida interna con il Colligiana e la chiusura a Barberino.

Tredicesima di ritorno: Barberino-Poggibonsi 2-1; Camaiore-Aglianese 0-0; Castelnovo-Pietrasanta 4-0; Cecina-Chatillon 0-0; Colligiana-Viareggio 1-1; Fossanese-Sanremese 1-1; Imperia-Sestrese 3-1; Moncalieri-Asti 0-0; Pinerolo-Savona 1-1.

Classifica: Viareggio 64 punti; Castelnovo 60; Sanremese 53; Savona 47; Pietrasanta 46; Aglianese, Colligiana 45; Pinerolo 40; Poggibonsi, Imperia 37; Barberino 35; Chatillon 34; Fossanese 32; Camaiore, Sestrese 30; Cecina 29; Asti 29; Moncalieri 26.

Enzo Armando

### Promozione

#### D. Bosco beffa la capolista

ASTI. Inaspettata vittoria del Don Bosco. I salesiani, che non vanno dalla prima giornata di ritorno, hanno battuto al Comunale la capolista Fulvius Valenza per 2-1, nel 27° turno del campionato di Promozione.

Terminato 0-0 il primo tempo, la gara si è nella ripresa. Sono passati in vantaggio per primi gli orafi su pappera del rientrate portiere Faggio, che perdeva palla in area e Manfrin inscava. Al 59' Rosso pareggiava con un «eurogol» e al 61', sugli sviluppi di una punizione di Frenna, Grandi infilava la rete del successo.

Sandamianferrere. Sconfitta esterna per Sandamianferrere, superato per 2-0 dal Castellazzo. I gol alessandrini sono stati di Ricagni al 35' e di Olivieri al 72'. Nella ripresa al 60' è dovuto uscire il portiere rossoblu Cimino per infortunio. Al suo posto è entrato Arri. Nel prossimo turno il San Damiano ospiterà il fanalino di coda Ovada, il Don Bosco giocherà a trasferta a Borsò San Martino (Alessandria) con il San Carlo.

Classifica: Fulvius 50 punti; Settime 49; Castellazzo 47; San Carlo 41; San Mauro, Crescentinense 37; Don Bosco Nichelino 36; Monferrato, Cambiano 35; Pro Settime, Sarezzano 34; Sandamianferrere 32; Nichelino, Don Bosco 28; Ovada 23; Viguzzolese 17.

### Prima categoria

#### Il Canelli dà spettacolo

Nella decima giornata nel girone «H» del torneo calcio di Prima categoria il Canelli continua la serie positiva: la vittoria (2-1) in casa contro l'Arquatese; il Rocchetta supera (3-2) il Comollo; mentre il Nizza cade 2-0 al Cassano.

CANELLI. Gli azzurri hanno risentito del gran caldo; ne ha approfittato l'Arquatese che al 42' è passata in vantaggio. Al 52' della ripresa il Canelli pareggia con Marangoni. Il raddoppio, al 70', con Delle Donne.

ROCCETTA. I tanarini hanno battuto un Comollo tutt'altro che accomodante. Al 17' il gol dell'1° 0 di Torchio. Al 47' e al 51' della ripresa la doppietta di Panichi. Il 3 a 0 sembrava definitivo, ma Rocchetta si distrae permettendo al Comollo due reti: al 66' e al 70'. All'88', espulsi di Di Paola.

NIZZA. I giallorossi vanno sotto di un gol già al 15'. Nella ripresa il Cassano raddoppia al 60'. A partita conclusa il presidente Roberto Oliva accusa l'arbitro (Orlandi di Nichelino) aver sbagliato troppo e non esclude un esposto alla Federazione.

Classifica. Canelli 59; Carro 44; Cassano 39; Rocchetta 32; Piovra 31; Comollo 29; Arquatese e Cassine 28; Felizzano 27; Nizza 26; Montegioco 25; Ocimiano e Pubine 24; Samp Valenza 20.

[E. I.]

# TWINGO. MONOVOLUME, MULTIPROPOSTA.



Se hai l'usato da rottamare:

**RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!  
TWINGO DA L.13.665.000\***

\*Ai sensi dell'art. 11 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**E  
FINANZIAMENTO IN 12 MESI  
A INTERESSI ZERO.**

Es: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 12 mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 6,04%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA AL 30 APRILE.

Oppure non hai l'usato da rottamare:

**FINANZIAMENTO IN 36 MESI  
A INTERESSI ZERO.**

\*Es: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000 36 rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,08%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA,  
DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO PROVINCIA

**MICHELINO** presso Municipio piano rialzato ingresso camera letto cucinino bagno. Veranda. S.I.A. 011.561.7832.

**NOLE**, km 1,5 da Chivasso, vende villa di mq 150, box doppio e piccolo giardino. Tel. 921.4418 - 0337.220.012.

**ORISSANO** in nuova costruzione (impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 160 milioni). Tel. 696.0657.

**ORISSANO** residenziale ingresso giorno cucina 2 camere bagno privato ottimi materiali. I.G.I. 663.5440.

**PIANENZA** adiacente al P. Panzerio. Nuova villa ben rifinita, giardino, garage. L. 550 milioni. Valore 866.4959.

**PINO TORINESE** universo nel verde panoramica salotto 2 camere cucina decorata box doppio. Edificata 561.3535.

**PINO TORINESE** posizione centrale vista incantevole villa signorile con parco e giardino, ufficio, custodia, camera, box 5 auto. Tel. 0338.652.3795.

**PIOSSASCO** urgentemente vendibile posizione panoramica ristrutturata mq 123 posto giardino box. Tel. 690.4248.

**RIVA**  
In palazzina panoramica salotto e camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.563.

**MADEIRA**  
Maddalena alloggio 200 mq in villa bifamiliare con portico e giardino venduto. Scrivere con riferimento fax 896.8536 trattativa privata.

**RIVALLA** centro frazionamento 5 unità, pregio su 3 livelli ultimato con giardino da L. 450 milioni. Emme 582.8497.

**RIVOLI** venduto alloggio panoramico mq con mansarda o lavanderia e giardino permuta. Tel. 220.5421.

**RIVOLI** palazzina centrale venduto a L. 100.000.000 villa mq 500 più giardino mq 1200 circa. Baldini 541.596.771.

**RIVOLI VIA CAVOUR**  
Ingresso camera letto cucinino bagno ultimo piano L. 143 milioni  
**VIA AVIGLIANA**  
appartamento mq 75 ristrutturato pieno alto panoramicissimo  
**ROSTA**  
In palazzina recente ultimo piano con mansarda box auto doppio  
**GABETTI RIVOLI**  
TEL. 956.6022

**RIVOLI** via Orapa posizione unica ma consegna alloggi nuovi 110 mq giardino box. Consulenti 437.4000.

**ROLETO** libera villetta salone 4 camere cucina bagno letto piano terra portico terreno mq 3000. GR 011.329.0421.

**RUSTICO** Gassino/Scienze su mq 250 mq abitativi più adattabili bifamiliare. Tel. 0337.207.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

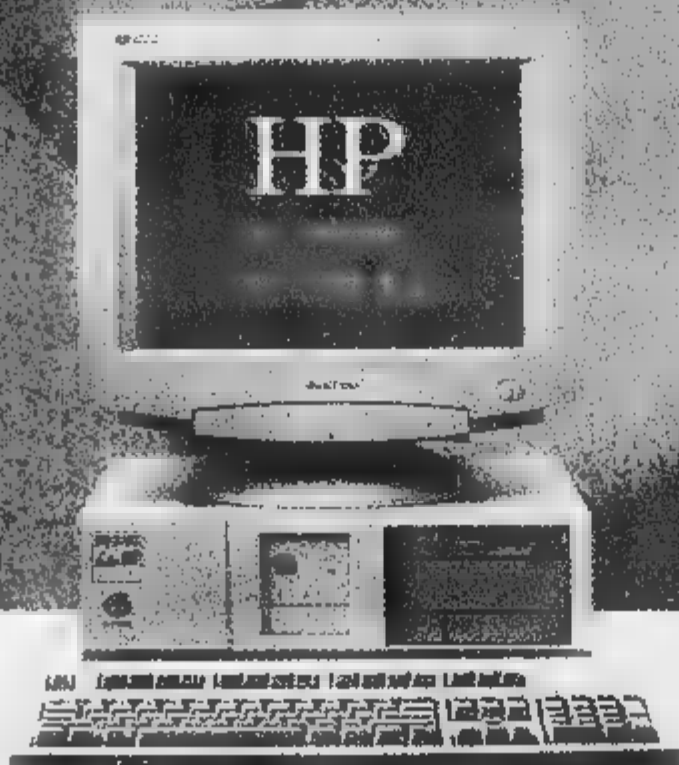
**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

**SANCA** villa recente salone 4 camere cucina 3 bagni letto piano terra 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

# Come avere un PC Hewlett-Packard al prezzo di un normale PC? Chiedetelo a Computer Associates



Computer Associates, sempre al servizio delle grandi aziende, vi ricorda che oggi, allo stesso prezzo del nuovo HP Vectra VE con il processore Intel Pentium®, potete avere un normale PC di una marca qualsiasi.

Così non avrete la qualità e l'affidabilità da sempre riconosciute a HP. Così non avrete, nella vostra azienda, il servizio e l'assistenza HP, premiati per tre anni consecutivi con il "Service and Reliability Award" dall'autorevole PC Magazine.

molto probabilmente non avrete tutte le funzioni HP avanzate compatibili DMI (che permettono di controllare 250 funzioni attraverso la rete), PCI local bus accelerato e power management.

In breve, non avrete HP Vectra VE basato su processore Pentium. Peccato, perché potreste averlo al prezzo di un normale PC.

Per maggiori dettagli, contattate Computer Associates al numero 02-90464518.

**PC HP. SPAZIO AL TUO PENSIERO.**

**Computer Associates**  
Via F. Sforza, 5 - 20090 Milano (City Design 81)  
Tel. 02/904641  
Fax 02/90464518

**Integra**  
(Computer Associates)  
Agenzia Milano  
Via Inghilterra, 2  
20142 Milano  
Tel. 02/58502288  
Fax 02/58502111

**C.S.V.**  
(Computer Associates)  
Agenzia Genova  
Via Ferruccio, 4 int. 1  
16100 Genova  
Tel. 010/511430  
Fax 010/511524

**Geminis**  
(Computer Associates)  
Agenzia Roma  
Viale Giovanni Paolo II, 38  
00144 Roma  
Tel. 06/690021  
Fax 06/6920365

**Integra**  
(Computer Associates)  
Agenzia Torino  
C.so Dante, 2  
10100 Torino  
Tel. 011/248882  
Fax 011/2488177

**Integra**  
(Computer Associates)  
Agenzia Padova  
Viale della Navigazione Interna, 52  
35129 Padova  
Tel. 049/870151  
Fax 049/770191

## CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Processori Intel Pentium® a 100-333 MHz • 8 o 16 Mb EDX
- RAM, espandibile a 192 Mb
- 250 Kb synchronous pipe-line burst cache • 850 Mb/s 1 Tb hard disk • Grafica a 64 bit PCI
- 10" Dynamic Video • Enhanced DE PCI Bus Mastering • DMI pre-curato • 4 slot disponibili (2 PCI, 1 Combo, 1 ISA) • 4 bays (2 disponibili, 3 accessibili frontalmente) • Vectra Ergonomic Power Solution con accensione da tastiera e HP-UX per Windows 95 • Funzioni di sicurezza avanzate • Windows 95 & Windows 3.11 pre-curati
- 3 anni di garanzia su parti e manodopera, di cui il primo on-site



**ITALIA**  
**SARDEGNA** Golfo Asinara meravigliosa terrazza sul mare. Appartamento indipendente, piscina panoramica, posto barca, ampia veranda. Finitura completa. Compreso L. 10 milioni. Contatti L. 2 milioni dilazionabili. Tel. 035.320.741.

**COSTA AZZURRA**  
A. zona Negresco 153-010.780.225.

**CAP MARTIN** nuovo alloggio terrazza giardino vista mare garage cantina L. 207 milioni. Casa 10/14.448.072.

**COSTA AZZURRA** Juan Les Pins per esigenti monolocale duplex vista mare, cantina, posto auto L. 122 milioni. Tel. 011.248.050.

**BOURGIGNERIE** ottimo appartamento vista mare balconi cantina comodo L. 190 milioni. Casa 10/14.448.072.

**BOURGIGNERIE** vera occasione solo L. 130 milioni per camera cucina servizi balconi ampia cantina. Tel. 0182.972.627.

**CERALE** prezioso villetta ben tenuta 70 mq su 2 piani con terrazza vista mare e giardino ristrutturato occasione solo L. 108 milioni. Tel. 0182.992.509.

**LAIGUOLIA** monolocale fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Alamo 0182.992.509.

**LEVANTO** splendido villetta in stabile recente 3 locali o 160 mq di terreno. Gabetti Mara & Mondini 011.57.67.

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

**AMPIO** deposito in zona industriale vicino a Sesto San Giovanni fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**A. S. Mauro** - Pescarolo unica occasione 1900 mq produttivo, 1330 mq uffici. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**STAZIONE** capannone nuova costruzione stazione ferroviaria fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**STAZIONE** capannone nuova costruzione stazione ferroviaria fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**STAZIONE** capannone nuova costruzione stazione ferroviaria fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**STAZIONE** capannone nuova costruzione stazione ferroviaria fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**STAZIONE** capannone nuova costruzione stazione ferroviaria fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**STAZIONE** capannone nuova costruzione stazione ferroviaria fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**STAZIONE** capannone nuova costruzione stazione ferroviaria fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**STAZIONE** capannone nuova costruzione stazione ferroviaria fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**STAZIONE** capannone nuova costruzione stazione ferroviaria fronte strada. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq 850/1000 anche con piano carco. Salento 378.700 - 0337.218.290.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale di 130 mq piano terra 700 mq seminterrato con corteo Casale. Telefono mare 011.582.2525.

**TERRENI**  
A. NOLI collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 300 più ampio seminterrato e mansarda. L. 434.1316 - 434.1425.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.723.

**CASTIGLIONE (TO)**  
lotti edificabili da 580 a 1200 mq in posizione precellare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 991.72



# OFFERTE DAL 7 AL 12 APRILE

## VITELLONE

REALE  
PUNTA

£. 6.000 al kg.  
£. 4.500 al kg.

## VITELLO

PUNTA  
COTOLETTE CON OSSO

£. 5.500 al kg.  
£. 15.000 al kg.

## POLLERIA

COSCE TACCHINO  
FESA TACCHINO  
POLLI AIA  
ROLATE POLLO  
INVOLTINI POLLO  
COSCE POLLO

£. 1.500 al kg.  
£. 7.700 al kg.  
£. 3.000 al kg.  
£. 7.700 al kg.  
£. 8.800 al kg.  
£. 3.000 al kg.

## MAIALE

LONZA  
SALAMINI PER GRIGLIA

£. 12.000 al kg.  
£. 8.000 al kg.

# AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39  
COSSATO - Tel. 015 93612



## SALUMERIA

PROSCIUTTO CRUDO PARMA  
MORTADELLA FIORUCCI  
PROSCIUTTO COTTO NEBIOLO

£. 4.400 al hg.  
£. 2.180 al hg.  
£. 2.980 al hg.

COTECHINI **PAGHI 1 - PRENIMI 2**

## OFFERTE CRAI

CONTINUA (FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)

L'OFFERTA **1+1 SCONTO 50%**

## TUTTO IL REPARTO ORTOFRUTTA IN OFFERTA

### INSALATE:

LATTUGA £. 1.500 al kg.  
CANASTA £. 1.500 al kg.  
MILANO £. 1.500 al kg.  
GENTILE £. 2.500 al kg.  
INSALATINA £. 5.000 al kg.  
CASTELFRANCO £. 10.000 al kg.

PREZZEMOLO £. 2.500 al kg.  
CATALOGNA £. 1.000 al kg.  
COSTE £. 1.000 al kg.  
SPINACI £. 2.000 al kg.  
ZUCCHINE £. 1.800 al kg.  
PERE DA CUOCERE £. 1.800 al kg.  
PERE CONFERENCE £. 2.000 al kg.  
PERE GIALLE £. 2.200 al kg.  
ARANCE A CASSE da kg. 7/8 £. 7.000 alla cassa  
MANDARINI £. 1.600 al kg.  
MELE JONA GOLD (Val Venosta) £. 2.200 al kg.

FRAGOLE - BANANE - ASPARAGI - MELONI  
**PREZZI SUPER OFFERTA**

DALL'8 AL 19 APRILE

FANTASTICO  
**3X2**

E NEI GIORNI DI: VENERDÌ 11/4; MARTEDÌ 15/4; MARTEDÌ 22/4; MARTEDÌ 29/4; VENERDÌ 9/5; VENERDÌ 16/5

SU OGNI SPESA SUPERIORE ALLE 10.000 (Scontrino unico)  
IL CONSUMATORE RICEVERÀ IN REGALO  
UNA COPPA GELATO "TUTTIFRUTTI"

Aut. Min. 9/1496 del 12/3/97





Martedì 8 Aprile 1997

LA STAMPA

# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379



37

Incendi come un incubo: allarme a Masserano, Graglia, Verrone

## I boschi assediati dal fuoco

### Fiamme da Quittengo alle valle di Mosso

**BIELLA.** Ancora boschi in fiamme nel Biellese, ormai deturpato dagli incendi delle ultime settimane alimentati dalla siccità, dal vento e dall'imprudenza. Le chiamate ai centrali della Forestale, dei volontari e dei pompieri si susseguono a ritmo incessante, tutti i giorni, costringendo uomini e mezzi a turni massacranti.

Da venerdì brucia una vastissima zona in territorio di Quittengo, a Nord della provinciale per Biemonte, sopra Piaro, in frazione Sassaia e fino al Bocchetto Sessera. Le fiamme, domate a fatica anche a causa della difficoltà di accesso alla zona, sono poi riprese più vigorose di prima per almeno quattro volte, l'ultima soltanto ieri, riducendo in cenere centinaia di alberi d'alto fusto, faggi e abeti rossi, oltre a vasti appezzamenti adibiti a pascolo.

Dura così da quattro giorni, in pratica ad «ondate», l'opera

### SICCITA' Cala il livello del Cervo

**BIELLA.** I roghi nei boschi e la siccità due aspetti dello stesso problema. Sino a che dura la seconda, l'allarme in montagna è destinato a ripetersi con altri incendi, come purtroppo insegna l'esperienza degli scorsi anni. Ma ci sono altri segnali: ad esempio i torrenti Cervo ed Elvo incominciano a risentire della siccità di pioggia. La siccità dura ormai da circa due mesi e mezzo: l'ultima precipitazione registrata in città risale infatti al 20 gennaio scorso, mentre le statistiche fanno sapere che questo è il periodo più asciutto dal 1920, ma è stato anche il più caldo, con una media di 7,1 gradi.

di spegnimento ■ ■ bonifica, che ha impegnato a turno una cinquantina di uomini, alcuni elicotteri e ■ ■ Canadair.

«Purtroppo - dicono sconsolati alla Forestale - l'allarme non cesserà fino a quando arriverà la pioggia, che ormai da tre mesi. In molti casi ci siamo anche illusi di aver

vinto le fiamme, ■ ■ a Quittengo, ■ ■ i focolai si annidano ■ ■ che per ore sotto lo strato di foglie ■ ■ aghi, per poi esplodere in tanti piccoli incendi».

Un altro rogo di notevoli proporzioni sta distruggendo da giorni boschi e pascoli nei territori di Quaron e di Gattinara. Anche in questo caso ■ ■ è reso

necessario l'intervento di elicotteri e ■ ■ per dare aiuto alle tante squadre impegnate da terra con molti automezzi. Anche la Baraggia è stata oggetto ■ ■ numerosi piccoli incendi, partiti soprattutto dal versante ■ ■ Masserano e di Benna.

Contemporaneamente gli stessi soccorritori sono stati chiamati a fronteggiare diversi altri incendi, per fortuna di minore entità. Nelle ultime 48 ■ ■ vigili del fuoco, Forestale e volontari sono poi accorsi alla Colma di Pettinengo, ■ ■ Donato, ■ ■ Verrone, ■ ■ Brusengo e, proprio ieri pomeriggio, in frazione Campore di Vallemosso, dove le fiamme hanno minacciato da vicino un centro abitato, e in frazione Merletto di Graglia, poco dopo le 16, per un incendio di bosco che ha fatto temere conseguenze per la vicina Casaccia Fleccia. In ■ ■ però si lamentano feriti ■ ■ incidenti agli animali. [f. p.]

L'impegno  
dei pompieri  
Forestale  
e volontari  
non sempre  
è sufficiente  
per vincere  
la battaglia  
contro gli  
incendi  
nei boschi



Da quattro giorni i pompieri, la Forestale e i volontari lavorano a ritmo incessante con l'aiuto degli elicotteri e dei Canadair

### PRIMO PIANO

#### Biella Vigili, organico ko interviene la giunta

I vigili urbani, in questo momento, ■ ■ in numero insufficiente a garantire una sorveglianza sulle strade. La giunta ha dato il via a ■ ■ riorganizzazione del servizio. E vuol trovare un manager che ■ ■ occupi anche del comparto commerciale.

Pag. 38

#### Biella Archiviata indagine sull'on. Delmastro

Il Coreco «segnala» alla magistratura alcune affermazioni di Sandro Delmastro pronunciate durante un infuocato consiglio provinciale sulla Resistenza. Il deputato di An finisce così indagato per calunnia ma in meno di un mese il pm Seriani chiude l'inchiesta, chiede al gip l'archiviazione e l'ottiene.

Pag. 39

#### Sull'acqua potabile lite con Vercelli

Dopo la guerra dei rifiuti, «esplode» quella dell'acqua: la Regione, l'altra settimana, ha varato la bozza della futura «autorità» ■ ■ ambito, dai poteri notevoli e che si occuperà degli acquedotti delle due province. In base a quel documento, Biella conterebbe assai poco nell'assemblea di gestione, mentre Vercelli la farebbe da padrona.

Pag. 39

#### Graglia Raffica di progetti a favore del turismo

La zona del santuario si prepara a una ricca serie di manifestazioni in collaborazione fra la Pro loco, gli «Amici del santuario» e l'Ani. Verranno così sfruttati il campo per pallavolo e basket, il minigolf a nove buche, il bocciardone con quattro campi illuminati e l'area attrezzata per picnic.

Pag. 39

#### Calcio La Biellese è super pure nelle giovanili

Continua il momento magico per la Biellese: mentre la prima squadra ■ ■ appresta a festeggiare la promozione in C2, i Giovanissimi, gli Allievi e gli Juniores (grazie al successo per 2-0 a Lognono) accedono alla seconda fase del loro campionato.

Pag. 45

#### Basket Ing sbanca Teramo in testa ai play-out

Grande prova di maturità e di carattere dell'Ing-Fila che, seppur senza grossi stimoli, è andata a vincere per 78-76 sul difficile parquet di Teramo.

Pag. 45

### Alpinista biellese Spedizione Nepal con Rosso

**BIELLA.** Uno slogan - «SeiSetteOtto» - che fa da sottotitolo alla spedizione «Nepal '97 Kumbhu Valley», che lascia domani l'Italia con l'obiettivo di portare a termine la scalata di ■ ■ 6 mila (l'Anba Dablam), un 7 mila (il Nuptse) e un celebre ■ ■ mila (il Lhotse). Quattro gli alpinisti impegnati in una spedizione europea impegnativa che, dicono i protagonisti, «osserverà precisi criteri ecologici ■ ■ sportivi»: il biellese Enrico Rosso, ■ ■ anni, ■ ■ curriculum straordinario ■ ■ nelle Alpi che in Himalaya; il varesino Giancarlo Ruffino, 31 anni, accademico del Cai; il torinese Valerio Bertoglio, 40 anni, guida alpina e guardaparco a Ceresole Reale; infine, il più giovane del gruppo (25 anni), il francese Jerome Bernard, consulente tecnico della Vibram, ■ ■ degli sponsor. «Non useremo bombole di ossigeno, né faremo ricorso a portatori in alta quota ■ ■ corde fisse ■ ■ spiega Rosso ■ ■ Bertoglio ■ ■ in pratica ci muoveremo in Himalaya ■ ■ come facciamo sulle Alpi».

(g. nov.)

### IL CASO UNA FAMIGLIA NEL DRAKMA

**NONNO,** ■ ■ mai tutti gli altri bambini sono andati dai parenti e sono rimasto soltanto io in istituto? Sono proprio così cattivo? Una domanda terribile, fatta il giorno ■ ■ Pasqua all'anziano nonno, da un bimbo biellese di 10 anni: si trova in ■ ■ istituto per decisione ■ ■ Tribunale ■ ■ minori, che lo ha tolto ad una famiglia affidataria e ancor prima ai nonni materni, con i quali aveva vissuto sette anni. La storia del bambino si intreccia con la battaglia legale avviata dai nonni che, assistiti da un legale, l'avvocato Paolo Solivo, cercano di riavere con loro il nipotino.

Fin dalla nascita, i nonni si prendono cura del piccolo, nel frattempo abbandonato dalla madre che ha voluto rifarsi ■ ■ vita, tagliando i ponti col passato. Assistito passo a ■ ■ dalle assistenti sociali, il bimbo cresce con i nonni, frequenta l'asilo, la scuola materna e le elementari. Un giorno la psicologa incaricata dal Tribunale di seguire il bimbo, convince i due nonni dell'assoluta necessità ■ ■

La battaglia legale di due pensionati biellesi per riottenere la custodia del piccolo

## «Senza nipote su ordine del giudice»

### Bimbo in istituto. I nonni: «L'abbiamo allevato noi»

affidare il piccolo a una famiglia giovane, magari con altri figli e ■ ■ più solide basi economiche: «E' per il suo bene», dice ai nonni, che accettano, sia pure a malincuore: «Si trattava ■ ■ un sacrificio, ma gli vogliamo un tale bene che avremmo fatto qualsiasi cosa per lui», afferma il nonno, nell'incontro avuto nello studio del ■ ■ legale.

Al vostro nipotino abbiamo trovato una famiglia benestante, titolare di un'impresa ■ ■ merciale, con altri tre figli: con loro crescerà bene», ha detto la psicologa. In cambio i nonni ottengono ■ ■ avere il bimbo ■ ■ loro il sabato, dalle 9 alle 21, ■ ■ di poterli telefonare. Un po' poco ■ ■ deve aver pensato il nonno ■ ■. Mi rifarò andando ■ ■ salutarlo all'uscita dalla scuola.

Detto, fatto. Una caramella, un regalino e un abbraccio fuori dalla scuola. Incontri fuggitivi, sicuramente ■ ■ autorizzati, che portano nonno e nipote a riprendere ■ ■ vecchio rapporto. E ■ ■ incontro e l'altro, l'uomo conosce anche la famiglia cui è stato affidato il bambino: «Non



Ancora una volta, un minore è protagonista di una storia di affetti «mutilati»

proprio la famiglia che mi aveva decantato la psicologia».

Inizia così la «guerra» dell'uomo contro la «nuova famiglia» del nipote, ■ ■ risparmiando neppure la psicologia e le strutture sociali. Scrive lettere ai giudici, all'assessore Como, al sindaco Susta e persino al ministro Livia Turco, invitandoli a

verificare le sue affermazioni. Non basta, si rivolge anche a Lubrano. Ottiene qualche risposta, espressioni di solidarietà. Dal canto suo il legale procede per vie istituzionali, a colpi di istanze, di ricorsi.

La risposta ■ ■ Tribunale dei minori rende la situazione più difficile: il 28 dicembre 1996

toglie il bimbo alla famiglia affidataria, dopo 17 mesi, e lo destina a un istituto, consentendo ai nonni di andarlo a trovare ogni quindici giorni; vieta loro di telefonare, mentre lo può fare il bambino, ■ ■ sola volta, nella settimana che ■ ■ si vedono.

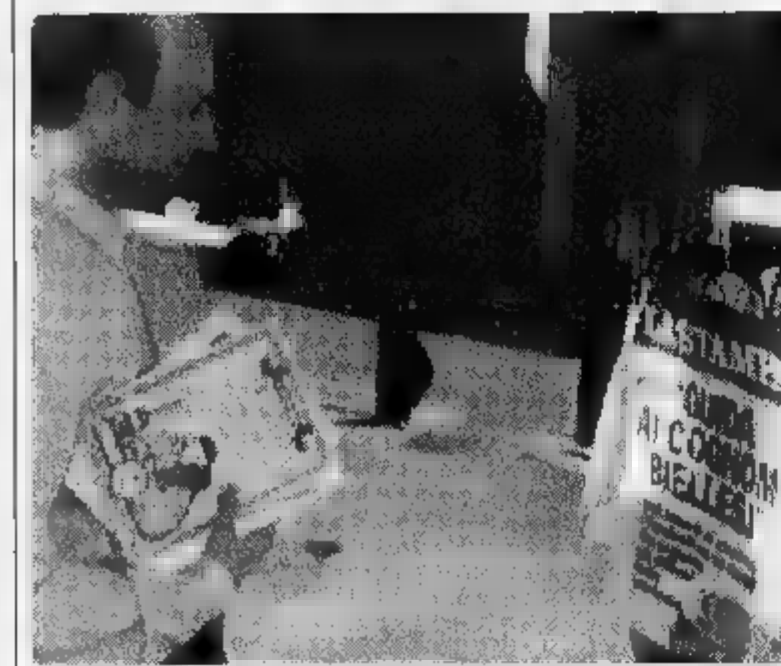
Per i nonni è un colpo terribile: «E' come se il mondo ci fosse crollato addosso, ma non ci sentiamo sconfitti. Reagiremo, vinceremo questa battaglia per amore del nostro bambino».

Intanto l'ultima istanza presentata dall'avvocato Solivo alla Corte d'appello di Torino è stata respinta.

«Tutto ciò mentre nostro nipote soffre rinchiuso ■ ■ istituto, mentre ■ ■ moglie ed io ci sentiamo traditi, abbandonati da tutti, schiacciati da cose che non riusciamo a capire. Ma forse la colpa è della nostra misera cultura elementare, che non ci consente di capire oltre», considera con amarezza ■ ■ nonno, mentre ■ ■ prepara all'ennesimo tentativo per poter riavere il nipotino. [f. p.]

## Il dizionario, che viene curato da ■ ■ esperto, racconta le origini della vostra famiglia. Il patrocinio della Banca Sella Successo e curiosità per la «Guida ai cognomi biellesi»

Oggi in edicola il secondo fascicolo. Sabato il tagliando per i nomi non presenti



Attesa anche oggi in edicola per il nuovo fascicolo della Guida ai cognomi biellesi

**BIELLA.** Si ■ ■ aperta la caccia ai cognomi. Abate, Acquadro ■ ■ Agli ■ ■ scoperto l'origine e il significato del nome ■ ■ famiglia che portate? La prima puntata ■ ■ Guida ai cognomi ha scatenato nei lettori un'inevitabile ondata di curiosità e una relativa ■ ■ corsa all'edicola.

L'iniziativa promossa da «La Stampa» e realizzata con il patrocinio della Banca Sella è scattata ieri mattina ■ ■ uscita della «prima puntata» (l'opera è composta da trenta fascicoli del dizionario, ■ ■ il sussidio ■ ■ raffinato raccoglitore ed un'interessante introduzione, nella quale viene illustrato il metodo di lavoro utilizzato dal professor Dario Soranzo, ricercatore dell'università di Padova che ha curato la pubblicazione. Avete un ■ ■ nobilito? Ogni giorno sarà una bella sorpresa scoprire quali sono le vostre origini, e chissà che non

scopra di avere un progenitore davvero importante nel proprio ramo.

I casi riportati offrono un panorama dei cognomi più diffusi nel territorio biellese: tutti i nomi vengono accompagnati da dati statistici, dall'analisi etimologica, dal richiamo alle forme storiche nonché dalle eventuali illustrazioni araldiche. La maggior parte della raccolta, naturalmente, è formata da nomi d'origine piemontese, ma nel «vocabolario» troveranno spazio anche nomi di famiglia ugualmente diffusi nell'area biellese ma ■ ■ provenienza diverse come Veneto, Sardegna, Sicilia e Calabria.

L'esperto svelerà anche un'interessante classifica dei cognomi più diffusi in provincia ■ ■ Biella. Anticipiamo qualche curiosità: in pole position ci ■ ■ i Mosca, seguiti ■ ■ breve distanza dai ■ ■ Lanza, Acquadro ■ ■ Ramella.

Ma se qualcuno ha scoperto,

ad un'attenta lettura del dizionario ■ ■ stato escluso?

Nessun problema: con «La Stampa» di sabato sarà pubblicato il primo tagliando sul quale sarà possibile richiedere notizie e informazioni legate alle vostre origini. Naturalmente l'esperto vi risponderà sulle pagine del quotidiano.

E gli abbonati? Nessun problema nemmeno per loro: l'opera verrà recapitata ■ ■ casa, gratuitamente per posta al termine dell'iniziativa.

Ricordiamo che il vocabolario dalla A alla Zeta viene distribuito, in omaggio con l'edizione de «La Stampa», ogni mattina dal lunedì al venerdì per sei settimane. L'appuntamento è, dunque, fissato per quest'oggi ■ ■ un nuovo, interessante, «pacchetto» di nomi di famiglia. Buon cognome ■ ■ tutti!

Piemonte Ferraro

## Ai giardini del centro le prediche dei pentecostali «La Capitale della fede» per Biella nuova profezie

**BIELLA.** In America li chiamano «speaker's corner», «angolo», o meglio ancora spazi, da cui ognuno può esporre ai passanti le proprie idee. Politica, religione, ogni argomento è valido per confrontarsi con la gente. ■ ■ esattamente come accade in quei grandi parchi degli Stati Uniti, anche ■ ■ giardini Zumaglini, domenica pomeriggio, c'è stato qualcuno che si è guadagnato ■ ■ con regolare permesso del sindaco di Biella ■ ■ un «corner» per diffondere la parola ■ ■ Dio. L'angolo era perfettamente organizzato ■ ■ tanto di microfoni, casse acustiche e strumenti musicali ed i «protegonisti» erano un gruppo di fedeli della chiesa cristiana evangelica pentecostale. Il gruppo, ■ ■ canti e testimonianze di fede, ha intrattenuto con disinvoltura famiglie ■ ■ passeggio, giovani e adulti. Praticamente una messa all'aperto, fatta di preghiere spontanee e di lodì

musicali.

«Biella diventerà capitale della fede» dicevano i predicatori. E poi ancora «Dio ci ama, ■ ■ ha regalato tutto quello che abbiamo intorno», mentre di fronte al monumento dell'Alpino i bambini correvano, nonni e genitori si godevano il sole sulle panchine e gruppi di ragazzi sfilavano sul viale gustando il gelato. I pastori della Chiesa evangelica si sono ■ ■ conquistati ■ ■ piccolo pubblico, tanto da ridare appuntamento per la prossima settimana.

«E' da 16 anni che siamo ■ ■ Biella ■ ■ spiega Matteo Rovaglia, fondatore in città del movimento ■ ■. Ora la nostra sede è in via Torino. Il nostro credo conta fedeli in tutto il mondo, a Seul, a Biella siamo già in duecento. Per tutto il mese d'aprile, il sabato o la domenica, ci tratteremo ai giardini Zumaglini ma poi ■ ■ dremo anche a Santhù, ad Ivrea, ■ ■ Omegna».

[r. b.]



Ieri il dibattito a Palazzo Oropa su viabilità e «fuga» delle industrie. Proposto un servizio di bus per i disabili

# Strade nel caos, pochi i vigili

## La denuncia in Consiglio: 53 non bastano

BIELLA. I vigili urbani, in questo momento, sono insufficienti a garantire una sorveglianza continuata sulla strada dalle 7 alle 24. Per questo la giunta ha dato il via a una riorganizzazione del servizio partendo dal vertice, il comandante. E ha chiesto a una società di «cacciatori di teste» di trovare un supermanager in grado di occuparsi del comparto commerciale.

Lo ha detto ieri il sindaco Susta, rispondendo in Consiglio comunale ad una interrogazione di An che contestava il traffico caotico e la spesa per dotare il corpo di potenti moto, mentre, a parere, sarebbero stati più utili veicoli cilindrata inferiore e addirittura dei ciclomotori. L'osservazione ha fornito il pretesto a Gianluca Susta per fare il punto della situazione e ribadire che le scelte tecniche di organizzazione del servizio sono di stretta competenza del comando. «All'esecutivo il compito di indicare gli obiettivi che il corpo dei vigili deve perseguire», ha detto Susta. «E quindi noi chiediamo servizio sulla strada, tra le 7 e le 19 ed un presidio almeno fino alle 24. Ma i 53 agenti attualmente in forza, nonostante le recenti assunzioni, sono ancora troppo pochi. Si devono quindi fare delle scelte» e concentrare gli agenti nelle ore in cui la loro presenza è maggiormente necessaria.

Il sindaco, sollecitato ancora

### LA PROTEZIONE

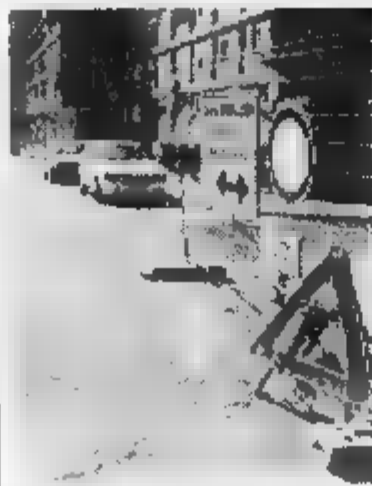
BIELLA. «Attenzione, il protrarsi dei lavori per la posa della nuova condotta fognaria in viale Macallè sta diventando un problema per i commercianti della zona». Il grido d'allarme arriva da un dei locali pubblici di viale Macallè per valutare la situazione. «Anche se i lavori procedono per lotti, pure la zona interessata dai cantieri resta bloccata mediamente per un paio di mesi», spiega Livia Caldesi. «Ora se la forzata situazione per un nego-

è un danno grave, per un distributore di carburante invece vuol dire chiudere». An quindi propone di accelerare i tempi dei lavori. «Non è possibile, considerata l'ora legale e le condizioni meteorologiche favorevoli non si potrebbero rafforzare i turni per ridurre i tempi del cantiere?», si chiede Livia Caldesi, che poi aggiunge: «Se le norme fossero tali da non consentire di ridurre i tempi di costruzione, allora credo che il Comune dovrebbe intervenire per indennizzare chi subisce un danno materiale per i lavori».

(m. al.)

da un documento. An, arricchito però dagli interventi di tutti i gruppi politici, si adopererà anche per mettere in funzione una piano sinergico contro la fuga di attività imprenditoriali dal comprensorio laniero. «Un problema che può essere risolto soltanto nel momento in cui Biella riuscirà a ottenere risposte concrete da Stato e Regione e a costituire una potente lobby politico-economica per contare soprattutto nell'Unione Europea. Ci sono nazioni come Portogallo che stanno finanziando il loro boom economico con i soldi dell'Europa», ha detto Susta. Consiglio, infine, ha approvato un ordine del giorno a favore dei portatori di handicap che impegna la giunta a mettere a disposizione, di chi vive in carrozzella, mezzi pubblici per spostarsi in città a tariffe ridotte.

(m. al.)



Preoccupazione tra i commercianti di viale Macallè: i lavori prolungati della fognatura sono un danno per le aziende

### Così comblerà via Rosselli

#### Nell'ex fabbrica Adiuto Ferraris negozi, alloggi, verde e parcheggi

BIELLA. Nuovi negozi, posteggi e giardini in via Rosselli. Il Consiglio comunale ha approvato ieri il piano esecutivo convenzionato previsto nell'ex complesso industriale Adiuto Ferraris. Il progetto è stato illustrato dal vice sindaco Diego Presa. Si tratta di una superficie complessiva di 10500 metri quadrati, di cui la parte coperta non supererà il 50 per cento. Di questi 2700 metri quadrati sono a indirizzo commerciale (al dettaglio), 3200 per attività all'ingrosso, 1400 destinati a fo-



L'area industriale Adiuto Ferraris di via Rosselli

(m. al.)

resteria e 1300 a residenziale (saranno ricavati una decina di alloggi). Il piano prevede anche oltre 2200 metri quadrati di posteggi sotterranei sopra i quali sarà costruito un piazzale pubblico di 3500 metri quadrati. La città inoltre si arricchirà di una serie di spazi pubblici che Adiuto Ferraris ha ceduto nel computo degli oneri di urbanizzazione. Si tratta di 4 aree così distribuite: 2200 metri quadrati a lato di via Vialardi di Verone del nuovo complesso; ulteriori 1200 metri so-

no sul versante di via Luisetti; mentre su Risorgimento è prevista una terza «isoletta pubblica» di 930 metri quadrati.

La società che costruirà il complesso ha acquistato il terreno al Comune anche 2300 metri quadrati di verde nei vicoli Pozzi di viale Macallè. E questa la grande riserva di verde che il Comune sta acquisendo a lotti come oneri di urbanizzazione di chi vuole costruire e non ha attorno ai terreni edificabili sufficienti spazi per opere pubbliche. La soluzione consentirà alla giunta di creare un percorso nel verde che partendo dalla tangenziale Biella-Mongrando, attraverso la pineta del Villaggio La Marmora, i nuovi giardini di via Friuli, il Villaggio sportivo, i giardini Arequipa, il Cda, arriverà fino al Centro.

(m. al.)

### QUI BIELLA

#### Cronaca

##### Sorpresi in centro a fumare dell'«hashish»

Quattro giovani residenti in città sono stati segnalati dai carabinieri al prefetto per consumo di hashish. Si tratta di O.C., 28 anni, P.S., di 24, C.M. e M.S., di 19. I quattro sono stati sorpresi da una pattuglia dell'Arma in via Sabadell, poco dopo le 14 di sabato scorso. Alla vista dei militari, hanno cercato di disfarsi dell'involucro il suo contenuto, circa 5 grammi di «fumo», immediatamente recuperato dai carabinieri. (f. p.)

#### Furto

##### Si allontana da casa le rubano il portafoglio

Si è allontanata da casa per pochi istanti, ma il suo rientro ecco la spiacevole sorpresa: un portafoglio con 400 mila lire, un documento di identità, un documento di credito e 600 mila lire in contanti. (f. p.)

#### Scuola

##### In 103 partecipano al sull'Europa

Al tradizionale concorso di studio sull'Europa organizzato dalla Consulta regionale, gli studenti biellesi partecipano con 103 elaborati. (d. sa.)

#### Personaggi

##### Peppo Sacchi intervista Nello Ramella Paia

«Pilo diretto, un dito nell'occhio», la trasmissione che Peppo Sacchi conduce il giovedì sera su Supersix, avrà ospite Nello Ramella Paia, titolare della scuola per modelli «Celebrity» travolto dall'indagine di Vallettopoli: era stato il primo a finire in cella. (f. p.)

#### Quartieri

##### Domenica 13 ritorna il «Balon ad Ciavasa»

L'associazione «Chiavazza Domani» propone una nuova edizione del mercatino rionale di antiquariato minore, artigianato, fotografie, collezionismo. L'appuntamento è per domenica 13, in piazza Gatto, dalle 7 alle 19. Per adesioni o eventuali informazioni sul «Balon ad Ciavasa» si telefona al 8491515 oppure al 33803. (d. sa.)

#### Editoria

##### Anteprima nazionale per le «Pagine utili»

Comincia oggi la consegna nazionale «Pagine utili», nuova iniziativa editoriale di Pagine Italia, società controllata dal Gruppo Fininvest. Biella è stata scelta come prima città in Italia per la campagna di lancio. Dalle 10, inizierà la distribuzione a 2000 famiglie. (g. co.)

#### Appuntamenti

##### Cristiani e aziende dibattito in Seminario

Gli aspetti conflittuali tra l'impegno cristiano e la responsabilità aziendale: il tema dell'incontro-dibattito che si svolgerà questa sera in seminario. All'incontro parteciperà il vescovo Giustetti. L'appuntamento è alle 21. (d. sa.)

### Appello del rione

#### Vaglio: scuffia l'operazione pedoni sicuri

BIELLA. Il Consiglio di quartiere Vaglio Colma ha intenzione di chiedere al Comune di rallentare il traffico nella parte centrale del rione. I rischi sono legati alla presenza di due parchi giochi, i lati opposti della strada: i bambini attraversano di frequente la carreggiata, il pericolo maggiore è rappresentato dalle due curve cieche che immettono sul rettilineo. Le auto che arrivano da entrambe le direzioni si vedono solo all'ultimo momento.

Secondo il Consiglio di quartiere, è indispensabile realizzare in quel punto un attraversamento pedonale rialzato. Il vantaggio sarebbe duplice, perché il cordolo, posto di traverso sulla carreggiata, obbligerebbe le auto a ridurre la velocità, con minori rischi per chi deve attraversare la strada a piedi. Ora gli amministratori della 15ª Circoscrizione espongono il problema al Comune, al quale chiedono ufficialmente di prendere provvedimenti per rendere più sicura la circolazione nel quartiere. (r. s.)

### Il Comune approva

#### Un «murales» all'ingresso dello stadio

BIELLA. Un murales di quasi 10 metri quadrati che raffigura un giocatore con la maglia bianconera ha accolto domenica allo stadio i tifosi della Biellese. L'opera è stata realizzata su uno dei pilastri del cancello d'ingresso al «La Marmora». Gli autori sono Enzo Padovan, 37 anni, di Occhieppo Superiore e Gian Paolo Tamagnone, di Sagliano Micca: il primo è professionista portafoglio, il secondo pubblicitario, entrambi con la passione dell'arte e della pittura. La loro iniziativa è stata approvata dall'amministrazione comunale, in particolare dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzatto. Il murales è costato sei pomeriggi di lavoro ed è stato terminato proprio prima dell'inizio della partita. Il disegno raffigura appunto un giocatore in maglia bianconera contrastato da un avversario in divisa gialla ed è soggetto a identificabili: è insomma un «innno» allo sport. L'iniziativa potrebbe presto essere ripetuta: si pensa al rally della Lana. (d. p.)

### La denuncia del Coreco dopo l'infuocato Consiglio provinciale sull'Istituto storico

#### Delmastro-Resistenza, il gip archivia

#### Accusa di calunnia per il deputato: indagine lampo

BIELLA. Il Coreco «segnala» alla magistratura alcune affermazioni di Sandro Delmastro pronunciate durante un infuocato Consiglio provinciale sulla Resistenza. Il deputato di An finisce così indagato per calunnia ma in meno di un mese, giusto in tempo per non dover richiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere, il pm Serianini chiude l'inchiesta, chiede al gip l'archiviazione e l'ottiene.

Politica e storia s'intrecciano in quest'atto giudiziario conclusosi ieri. Una vicenda che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non è stata sollevata dai rappresentanti della sinistra per «evitare» delle parole di un avversario politico di destra. A far ruotare le pale della giustizia ci hanno pensato i funzionari del Coreco, inviando alla procura di Biella il verbale dell'assemblea provinciale del 29 novembre del '96. Tema della discussione: «Adesione all'Istituto per la storia della Resistenza e della società», fondata nel '74 a sede a Borgosesia. I consiglieri della Provincia



Da sinistra il deputato di An Sandro Delmastro ed il pm Nicola Serianini

devono approvare un contributo di 30 milioni. Parlano un po' tutti, poi tocca a Delmastro. Il quale annuncia voto contrario e spiega il motivo: «Se davvero vogliamo spiegare la storia, non dobbiamo limitarci ad indicare ai giovani i cippi delle persone uccise dai nazisti e dai fascisti dice tra l'altro il deputato di An». «Dobbiamo bensì ricordare che ci sono altri cippi. Noi siamo favorevoli all'Istituto, il patto che l'Istituto vada a Graglia a ricordare le 17 persone uccise il 28 aprile del '45 dai

partigiani, tra le quali donne di cui una incinta. L'Istituto dovrebbe dire anche i nomi dei responsabili, perché alcuni di questi sono viventi: ad esempio l'ex sindaco di Mongrando che denunciò».

All'intervento di Delmastro ne seguono altri, tra cui quello del consigliere leghista Gino Fussotto: «Quella donna incinta era la zia di mia moglie. Ma nella mia famiglia non vi è stato solo quel dolore: un altro mio parente ha combattuto in montagna, è rimasto paralizzato per

30 anni ed è morto poco tempo fa. Sono convinto che buoni cattivi siano esistiti da ambo le parti, per questo mi astengo».

La delibera viene comunque approvata e le polemiche sembrano placate. Invece ecco la segnalazione del Coreco. Serianini manda la polizia giudiziaria ad accertare chi fosse l'ex sindaco di Mongrando accusato dell'eccidio: Bruno Salza, di battaglia «Mastrilli». Delmastro si presenta spontaneamente dal pm il 24 marzo e spiega: «Sull'eccidio di Graglia, storicamente accertato, è già stato un procedimento penale cancellato dall'amnistia, (non un'assoluzione), a suo tempo decisa da Togliatti. E poi il mio denunciare aveva solo un significato politico». A sostegno delle sue tesi, il deputato porta un libro di storia in cui lo stesso «Mastrilli» spiega la tragedia. Per il reato di calunnia l'accusa è persona di cui cosa mai accaduta e farlo in maniera offensiva non esistono i presupposti. E l'indagine finisce agli archivi. (d. p.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### Lago senza disastro annunciato

E' di questi giorni la polemica per la chiusura della navigazione sul lago di Viverone a causa, dice la minoranza, di un sindaco che non ha fatto altro che cercare di distruggere il paese. Certo io non scrivo per difendere il sindaco, me guarderei bene, poiché egli è stato artefice con la complicità del candidato sindaco della minoranza uscita dalle elezioni nell'aprile 1995, del fallimento dell'iniziativa intrapresa, prima di dette elezioni, da alcuni cittadini capeggiati dal sottoscritto che con molta abnegazione avevano cercato di portare il paese verso un'amministrazione che finalmente fosse all'altezza, al fine di porre Viverone quell'ambito turistico ed ambientale che gli sarebbe consono. E' stata la loro prosopopea e miopia a portarci a questo punto, e volersi palleggiare le responsabilità, per coprire le proprie incapacità, è oltremodo deleterio, l'unica soluzione è un «tutti a casa». Fare la Cassandra in questi frangenti è fin troppo facile.

Forse ricordare agli operatori turistici ed ai cittadini che sia la maggioranza che la minoranza sono equamente colpevoli del degrado viveronese è scontato, bisogna ricordare altresì che sono circa 30 anni che i viveronesi si sono amministrati con miopia solo per questioni di simpatia ed amicizia.

Viverone è altro che un piccolo specchio d'Italia dove in miniatura si riflettono tutti i difetti di cui noi siamo capaci, dove gli uomini validi e grintosi sono considerati imbecilli e sono costretti ad andarsene, dove gli altri intruppati nei greggi la fanno da padroni.

La battaglia per toglierli da questo pantano, non se riusciranno mai a vincerla; di Craxi e di pochi altri, forse ne siamo liberati, ma il numero di quelli che dovrebbero andare in Tunisia od Albania è superiore alla popolazione di questi Stati. Mi chiedo: come facciamo a liberarcene?

Giorgio Pastoris, Viverone

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522378

### NUMERI UTILI

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche i servizi di reperibilità notturna, chiamando, dietro presentazione di medica urgente

Trivero: Gualpa, via Roma 80, fraz. Lons, tel. (015) 75.85.92.

Valdengo: Farmacia Re, via Roma 92, tel. (015) 85.20.15.

Dr. Antonio Plantera, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Quindici: Dr. Merz, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Graglia: Capofoglio Zanotti, via Provinciale 14, tel. (015) 83.188.

Bella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

telefono (015) 20.848/9; Cavallotti: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.901.

PRIMO DELLA BIELLA

via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Bella: via Trappi 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A: Dr. Pantano, piazza Cossato 5, telefono (015) 40.58.40. Orario: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 15 alle ore 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di medica urgente.

### STATO CIVILE

BIELLA

MORTI: Maria Carenzo, 71 anni, pensionata; Giovanni Gravello, 81 anni, pensionato; Beatrice Rovaretto, 81 anni, pensionata.

SI: Giuseppe Obero, 61 anni, barista, con Mirsada Mallonovic, 44 anni, casalinga; Domenico Angelis, 26 anni, agente di polizia penitenziaria; Daniela Polzani, 20 anni, disoccupata.

Terzide Trevisan, 77 anni, pensionata.

MICCA

Mercandino, 68 anni, pensionata; Giuseppina Ameri, 68 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Mortigliengo. E' convocato per venerdì alle 21 il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio di previsione '97 e del conto consuntivo del '96. Sarà anche nominato il revisore dei conti. Le altre deliberazioni in discussione riguardano la sistemazione della casa che collega le frazioni Ramazzo e Bonde e il regolamento per l'uso del proprio comune. Saranno poi votate alcune mozioni, presentate dal gruppo di Lega Nord sul piano regolatore, sullo Statuto, sui lavori pubblici e sullo sportivo.

BIELLA: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

ASCOM

BIELLA: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

(r. mo.)

### DELLA SETTIMANA

E' sempre l'alta pressione ad imporre la presenza sul Biellese, anche se alcune correnti settentrionali hanno investito per quasi tutta la settimana, la nostra zona.

Infatti raramente la velocità del vento si è registrata in «calma», ma quasi giornalmente si sono verificate «raffiche» nella giornata del 5 aprile la massima raffica ha raggiunto la velocità di chilometri all'ora, vento proveniente dal settore nord, «vento» caduto, l'70h, che si insinua sotto l'alta pressione ed interdice l'inizio della primavera.

Le previsioni per una continuazione di questo bel tempo visto che le alte pressioni si stanno spostando dalla Spagna e dalle Baleari. Sulla base dei dati e delle immagini del Meteosat, si può prevedere infatti che stabile fino a mercoledì e oltre, salvo locali annuvolamenti sui monti.

Da metà settimana subentreranno delle correnti di aria più temperata di matrice atlantica, che comporteranno un aumento del tasso di umidità e degli ulteriori annuvolamenti, ma la possibilità di

### DELLA SETTIMANA

precipitazioni sarà piuttosto contenuta. Il fine settimana è incerto, dovrebbero tornare le correnti settentrionali, ma comunque senza precipitazioni.

Orario Scanzio Osservatorio di Oropa

Una scorcio del santuario di Oropa

precipitazioni sarà piuttosto contenuta. Il fine settimana è incerto, dovrebbero tornare le correnti settentrionali, ma comunque senza precipitazioni.

Orario Scanzio Osservatorio di Oropa

precipitazioni sarà piuttosto contenuta. Il fine settimana è incerto, dovrebbero tornare le correnti settentrionali, ma comunque senza precipitazioni.

Orario Scanzio Osservatorio di Oropa



## «Biella non vuole contar meno di Vercelli»

GRAN QUALITA'

NB 155497 P

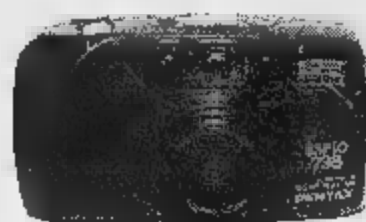
50000 LIRE CINQUE VANTAMILLA

COMPLETO 150.000

TAILLEUR+CAMICETTA

**VESTIFRANCHI**  
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI




**PENTAX  
ESP10 738**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.


**PENTAX  
ESP10 160**

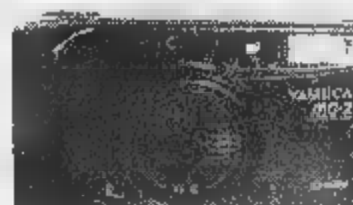
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.


**NIKON  
AF 230**

fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**NIKON  
ZOOM 310**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.


**YASHICA  
MG 2**

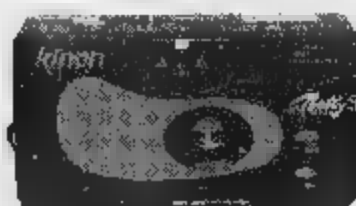
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**YASHICA ZOOMATE  
70 BRAVA**

fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.

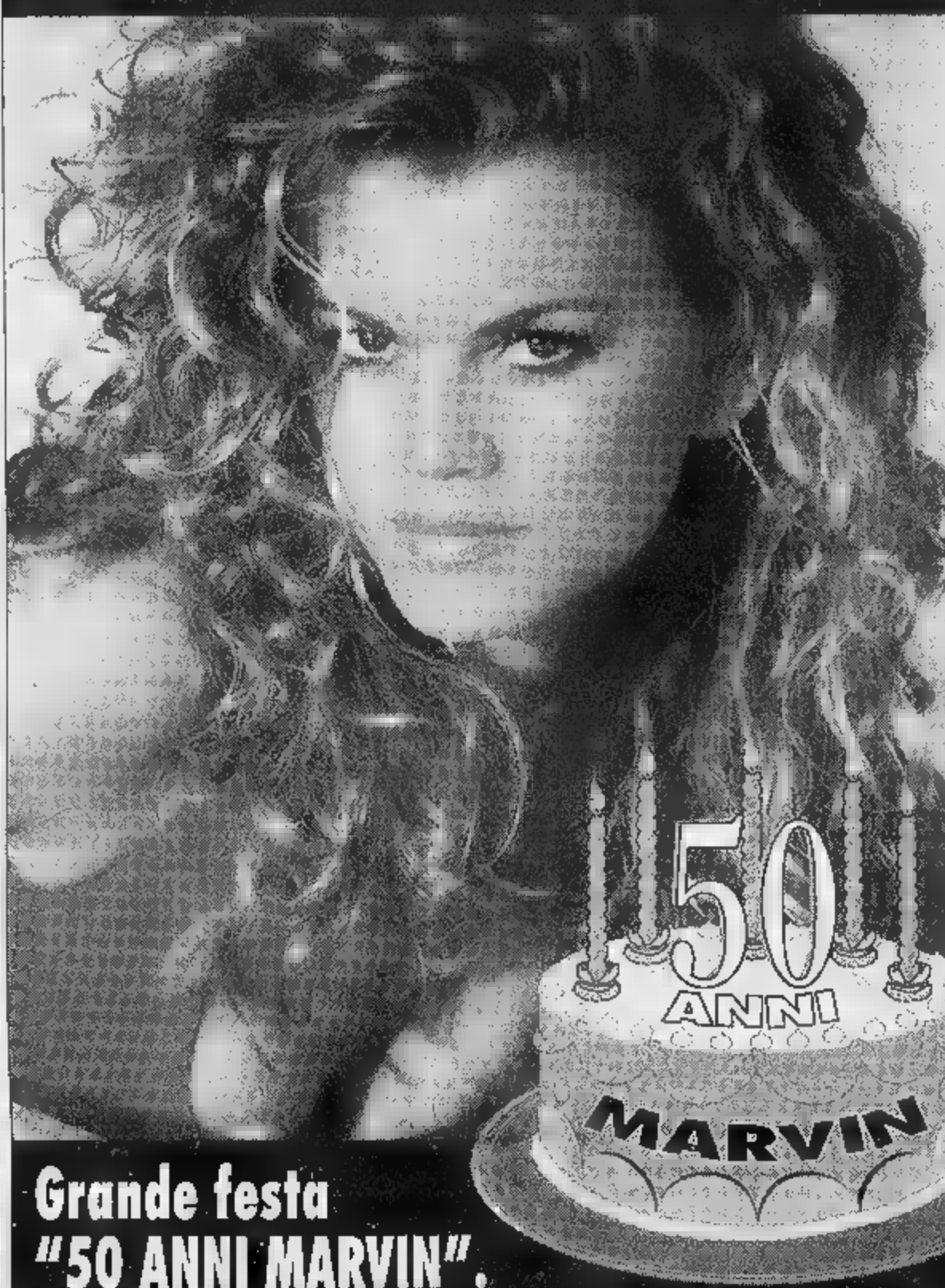

**KINON  
208 AF**

fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.


**KINON  
NOBBY 3**

fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

# MARVIN, BUON COMPLEANNO!



**Grande festa  
"50 ANNI MARVIN".  
Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni  
reparto. Festeggiamo insieme questo  
avvenimento!**


**OLYMPUS  
AF 10 MINI**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**OLYMPUS  
MIU'**

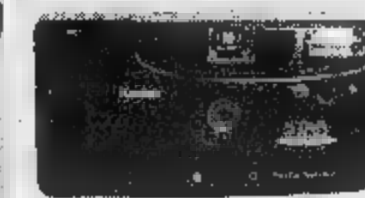
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**MINOLTA  
AF 101**

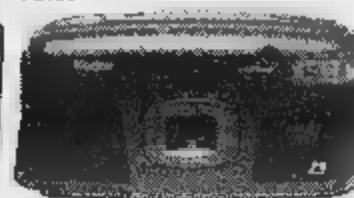
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, borsa.


**MINOLTA RIVA  
ZOOM PICO**

fotocamera compatta autofocus, con obiettivo 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.


**KODAK STAR  
MOTOR**

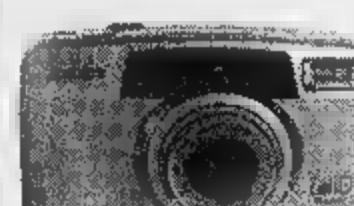
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.


**KODAK 3600 IX  
ADVANTIX**

nuova sistema fotografica APS, fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).


**POLAROID 635 CL**

fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.


**KONICA ZUP  
110 ZOOM**

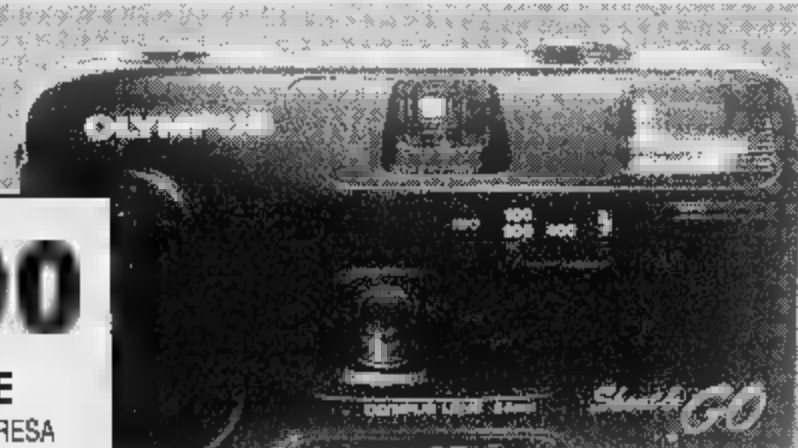
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

## PREZZO REGALO

### OLYMPUS SHOOT & GO

## 59.000

LIRE  
IVA COMPRESA



**Fotocamera compatta - completamente automatica - di grande marca e di facile utilizzo.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte  
salvo errori ed omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona che ragioni  
società potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad  
esaurimento scorte.

ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

**P**

1 ORA POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI  
ACQUIRENTI PRESSO:

Autoparcheggi ACI: Via Roma  
P.zza C. Folco - P.zza Bodoni  
Autonmessa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore



# Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

**CARTA AURA "MARVIN"**  
Potrete subito acquistare  
senza anticipo, pagherete  
con comode rate mensili.

**PAGAFACILE:**

- Assegni ■
- C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti  
dilatatori con  
1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244



## Slitta la chiusura del pronto soccorso notturno a Gattinara e Santhià

Lo spostamento di data necessario per far conoscere alla gente il nuovo servizio

Il servizio del 118 si basa sull'intervento di ambulanze medicalizzate oppure dell'eliosoccorso. Nella foto di Heller Reolon il velivolo in stanza a Borgosesia



## Da fine aprile il 118

### Sarà in funzione nel Vercellese

GATTINARA. Un breve consulto al capezzale del morituro. Pronto soccorso di Gattinara e di Santhià, e il Coordinamento dell'emergenza sanitaria territoriale ha deciso di far slittare la data dell'interruzione del servizio notturno, previsto, con il piano Bezzan, dal 14 aprile. «Dobbiamo garantire la fase di passaggio - afferma Roberto Viazzi, primario di Anestesia a Gattinara - coordinatore dell'Emergenza - abituare la gente a servirsi con assoluta fiducia del nostro nume-

ro verde di pronto intervento». E dato che le belle notizie viaggiano in coppia, il dottor Viazzi annuncia in contemporanea l'attivazione del «118» anche per tutta la Bassa vercellese: dalla fine del mese il triangolo compreso tra Arborio, Santhià e Vercelli sarà servito da 2 ambulanze medicalizzate, in aggiunta alle altre già in circolazione in Valsesia. La centrale operativa è a Gattinara. Roberto Viazzi dal suo quadro comandi sarà in grado di rispondere a qualsiasi sos, in-

viando in pochi minuti ambulanze o elicottero, medici e infermieri specializzati, là dove è necessario. «Per questioni tecniche - spiega il primario - per ora il numero da comporre è il 167-311118, che si accorcerà nel più semplice 118. La chiamata (anche dal cellulare) è gratuita, e occorrono le 200 lire dei telefoni pubblici. «Immaginiamo - continua Viazzi - che chi ha bisogno di noi non abbia tempo da perdere. E noi rispondiamo, 24 ore su 24, al primo

squillo». Quindi il coordinatore, dopo un veloce controllo sui pannelli, invia in l'autoambulanza più vicina. «Quelle medicalizzate - aggiunge Roberto Viazzi - sono dotate di rianimazione e viaggiano con un borsello medico, infermiere e barelliere». In Valsesia, da maggio a dicembre '96, sono stati eseguiti circa 2800 interventi, e il coordinatore amministrativo, Fulvio Timossi, prevede che il regime si risponderà a 12-13 mila chiamate all'anno. [d. b.]

Il manager dell'Asr 11 Luigi Bezzan



Giovedì un'autocolonna attraverserà le due province

## Lega, «marcia del sole» verso Trivero e Gattinara

VERCELLI. Marcia bis per le camicie verdi della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. A distanza di sette mesi dal maxi raduno sul Po, il segretario provinciale di Vercelli, nonché commissario di Biella, Ercole Fossale, riporterà e già per le montagne i suoi fedelissimi.

La «Marcia del sole», stata battezzata, risponde ad una chiamata indiretta di Bossi, che alle 21 di giovedì, sarà a Novara, per la campagna elettorale in vista delle amministrative del 27 aprile.

«Gli porteremo - dice euforico Fossale - una coda di automobili lunga almeno due chilometri e mezzo».

Il programma del segretario è grandioso. Il raduno (anche per i vercellesi) è previsto a Biella per le 16 di giovedì, nella piazza che ospita gli uffici della Provincia. «E dato che questa non ha mai avuto un nome - spiega Fossale - la battezziamo noi su due piedi: «piazza dell'Indipendenza».

Quindi la colonna incamminerà verso Trivero, altro centro «sotto elezioni», dove farà la prima tappa per consentire ai candidati della Lega di tenere un comizio volante.

Di nuovo tutti a bordo, la colonna si dirigerà a Borgosesia per unirsi alle camicie verdi della Valsesia. Poi, tutti insieme, punteranno su Gattinara, altra cittadina da «espugnare» prima del 27 aprile. Qui infatti i



I segretari provinciale e federale della Lega, Ercole Fossale e Umberto Bossi



leghisti terranno il secondo comizio prima di ripartire senza altri indugi per Novara, dove appunto dovrebbero arrivare verso le 21 per applaudire Bossi. «Alla fine del pomeriggio - assicura il segretario - saranno noi tutti gli indipendenti del Vercellese, della Valsesia e del Novarese. [d. b.]

Alla stazione dei treni, presto riaprirà

## Crescentino chiude la sala di attesa

CRESCENTINO. La sala d'attesa della stazione è stata chiusa nelle ore pomeridiane a partire dalle 13. Circa due anni fa infatti le Ferrovie avevano comunicato la chiusura locale di Crescentino e contemporaneamente la stessa sorte era toccata ad altre stazioni della linea Torino-Alessandria come Trino, Verolengo e Castellosso. Un'interpellanza presentata alla Regione Piemonte da parte del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, e uno sciopero della fame sostenuto dall'assessore del Comune di Crescentino, Salvatore Sellarò, avevano portato alla stipula di una convenzione con le Ferrovie dello Stato per consentire la gestione della sala d'attesa da parte del Comune per sopprimere ai disagi manifestati da studenti pendolari. La sala d'attesa era quindi aperta e sorvegliata da obiettori di coscienza o militari in servizio presso il Comune di Crescentino, dalle 12.30 alle 20.

Per mancanza del contingente degli obiettori di coscienza in

questo periodo la giunta comunale ha dovuto disporre la chiusura temporanea della struttura nelle ore pomeridiane. «Tra circa venti giorni il servizio sarà nuovamente garantito - assicura l'assessore Salvatore Sellarò - anche perché il ministero della Difesa ha già comunicato l'imminente arrivo di un nuovo gruppo di obiettori di coscienza. E' un impegno nei confronti dei numerosi studenti che gravitano nel nostro paese per frequentare gli istituti scolastici locali e per le persone che si recano ogni giorno al lavoro».

Continua Sellarò: «Ci pare che la nostra organizzazione abbia sinora funzionato bene, vero che, nel raggio di 50 chilometri, tra Casale Monferrato e Chivasso, la nostra è l'unica stazione per cui è garantito il servizio di apertura della sala d'attesa: un ottimo servizio che abbiamo quindi intenzione di continuare a garantire nell'interesse dei cittadini che amministrano e dei pendolari».

Laura

### IN BREVE

#### Furto

«Colpi» nei negozi minoriletti nei guai

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobili hanno denunciato tra minoriletti a un diciannovenne per furto aggravato continuato. Secondo la ricostruzione dei militari, i giovani sarebbero gli autori di una serie di «colpi» in negozi di abbigliamento e alla ferramenta Roveco. La refurtiva sarebbe stata recuperata nell'appartamento di P. D., ancora 18 anni, abitante in città. [g. mo.]

#### Vincita

Totogol da 10 milioni alla tabaccheria Basile

La fortuna si è fermata a Vercelli. Alla tabaccheria «Basile», sotto la galleria Viotti, è stata infatti giocata una schedina del Totogol che ha fruttato al vincitore 10 milioni. [p. m. f.]

#### Domani sosta vietata davanti alla stazione

Domani sosta vietata in piazza Roma, davanti alla stazione di Vercelli. Per agevolare i pendolari e chi si serve delle blu sarà consentito il parcheggio senza pagamento in viale Garibaldi. In caso di maltempo i lavori saranno rinviati. [p. m. f.]



RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci • mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

## COMFIE 50 ANNI

### E RADDOPPIA LA CONVENIENZA

**1° periodo dal 1 al 12/4**

50 prodotti Grandi Marche che danno diritto ai bollini  
50 bollini che ti assicurano un Buono Spesa  
50 mila lire il valore di ciascun Buono Spesa

**50**

**1**

**BUONO SPESA VALE L. 50 MILA**

**E' così che festeggiamo i nostri primi 50 anni**

Altrettanti prodotti nel prossimo periodo dal 14 al 26 aprile. Non mancate !!!



BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421

ORARIO DI VENDITA:  
dal lunedì al venerdì:

dalle 8,30 alle 12  
dalle 13,30 alle 19  
sabato: dalle 8,30 alle 12



VERCELLI - VIA BASSANO, 11 - TEL. 0161 213334

ORARIO DI VENDITA:  
dal lunedì al venerdì:

dalle 8,30 alle 12  
dalle 14 alle 19  
sabato: dalle 8,30 alle 12

Calogero La Loggia aveva offerto «indennità» all'inquilina

## «Lascia la casa e avrai 15 milioni»

In aula a Novara la figlia dell'omicida di Trino

NOVARA. «Mio padre era disposto a offrirti 10 milioni, anche 15, pur di far smettere quel casino». Santina La Loggia, figlia di Calogero, pensionato di Trino che ha ucciso Valeria Patracchini, ha ferito con una mannaia Francesco Giannotta, ha deposto ieri in Corte d'Assise. «Fino a febbraio '96 i rapporti con i Boria-Patracchini erano buoni. Poi iniziarono i ritardi nel pagare l'affitto e i rumori (prima il compressore poi il martello) dalla stanza-laboratorio sotto il mio appartamento. Mio padre aveva tolto l'acqua (disagio che ho sopportato anch'io per venti giorni perché gli impianti sono collegati, ma io ero servita da rubinetto in terrazza) e sono arrivati altri dispiaceri: orina ed escrementi in giro, serrature danneggiate, telefonate».

Ma sia il pm Vincenzo Bevilacqua che gli avvocati di parte civile Andrea Corsaro e Massi-



Calogero La Loggia

Mussato hanno diverse contestazioni al racconto dell'infermiera, perché corrispondenti a quelle rese in precedenti interrogatori. Il difensore di La Loggia, Piero Al-

berto, ha orientato le domande alla figlia dell'imputato per offrire alla giuria un'immagine del suo assistito di gran lavoratore e rispettoso dell'altrui privacy. Quel tubo che collegava la camera da letto al terrazzo di Santina La Loggia? «L'idea di un ingegnere contro l'umidità. C'è in tutti e cinque i nostri appartamenti». Eppure quel tubo è servito, al padre come alla figlia. Da lì Santina ha ascoltato incontri passionali, ha visto una lettera che la vittima stava per spedire al Cato: voleva denunciare una stanza abusiva. Perché La Loggia «doveva pagare». E il pensionato ha saputo questa missiva. Si sentiva incastato ed era pronto a demolire il pezzo di casa. Non lo ha fatto. Ha ucciso Valeria Patracchini e uccidere Giannotta, ieri definito l'amante della vittima novastante la smentita dello scampato. [c. bo.]



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**   
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)  
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

107-892005

LA STAMPA 



E al «Barbieri» di Vercelli va in scena il testo di Brecht

## Giallo e misteri a teatro

Varallo, si recita Agatha Christie

VARALLO. Settimana densa di eventi teatrali, tra Valsesia e Verellese. Venerdì alle 21 (versione scolastica alle 10) andrà in scena al Civico varallese il più noto lavoro di Agatha Christie: «Trappola per topi» con la regia di Ezio Torta e gli attori de Lo Zodiaco, per la rassegna «Con noi a...» della Compagnia Lupi di Torino. La scrittrice di Torquay, regina del giallo psicologico, il geniale meccanismo nel racconto «Tre topolini ciechi», adattandolo poi per i microfoni della Bbc e per il palco, trasformando il tutto in «Mousetrap», trappola per topi.

Sempre venerdì sera alle 21,15 si rappresenta al Barbieri di Vercelli una pièce della rassegna «Il teatro del cuore» ideata dalla compagnia Stranomisuglio per il Comune. Si proporrà Teatro Esperimento di Borgosesia con «Terror e miseria del Terzo Reich» di Brecht, e lo farà dopo il sorprendente successo di «Dall'alba al tramonto... se otto ore...», testo di Barbara Costamagna che lo Stranomisuglio ha recitato la settimana scorsa con la regia di Massimiliano Giacometti. Sorprendente perché, oltre all'entusiasmo del «tutto esaurito»



Il sin. gli attori de Lo Zodiaco in «Trappola per topi» (nella foto di Sorille); accanto Teatro Esperimento in «Terror e miseria del Terzo Reich»

(curiosità per una vicenda ambientata nel mondo della risaia...), ha stupito l'incisività della mise en scène. E quindi, al di fuori della latitanza delle autorità (si spera che non sia indifferenza...), ci si augura che arrivino presto le repliche.

Quanto a «Terror e miseria del Terzo Reich», con la regia di Alberto Regis Milano, per dirla con i termini della presentazione, «è un'opera anomala brechtiana, composta rifacendosi

ai canoni della drammatica «aristotelica». Il tutto in sei scene, «politiche» con l'intento di rafforzare il fronte antinazista». Anticipando Brecht e la Christie, Gianrico Tedeschi recita Feydeau. Sarà sul palco della Pro Loco di Borgosesia, alle 21 di stasera in «Quando il marito va a caccia» con Marianna Lazzolo.

E restando al tema di teatro, anche se sui generis: domani alle 10 inizierà l'ultima delle reci-

te di «Teatro a scuola». Ci sarà un mini tour negli asili di Vercelli, il Teatro dell'Angelo in «Pigiama», storia di un adulto che, vuole ritagliarsi un angolino di giochi e fantasie, ritornando bambino. Sabato alle 21, nel salone parrocchiale di Costanzana i Trans Gabin Express metteranno in scena «Molière con Sganarello», ovvero il cornuto immaginario.

Giovanni Barberis

A Crevacuore

## Le serate targate jazz del Dragon's

CREVACUORE. Il menù di aprile del Dragon's Pub valseserino comprende una nutrita serie di concerti di prim'ordine. Sabato di questa settimana sarà presente sulla scena del Dragone un mix tra Texas blues, rock and roll, soul e rhythm and blues proposti da Little Victor, allievo dell'armonicista Lazy Lester che si ispira a Slim Harpo, Louis Prima e Johnny «Guitar» Watson. La sera di sabato 19 ci sarà una fusione tra jazz e funky per la voce (e la chitarra) di Alessandra Paletti.

Poi si riprenderà la bella abitudine delle notti di «mezza settimana» targate blues. Jimmy Joe Band, finalista al Pistoia Blues festival giovedì 24, ma con replica sabato 26. Invece Ryther Smith & The Night Riders, musicisti di spicco della scena chicagoea del blues elettrico, «protagonisti dello show martedì 29». Claudio «Willie» Allifanchini ed i «Trentatré ed un terzo» concluderanno il panorama di aprile, mentre al Dragon's per maggio già si annunciano altre iniziative di primo piano. Midnight Breakfast sabato 3, Dirty Hands giovedì 15 e Nick Becattini sabato 17. (g. bar.)

Il 24 a Vercelli

## Il blues di Treves al Civico



Il cantante Fabio Treves tornerà in città per un concerto

VERCELLI. Tornerà sullo stage del Civico Fabio Treves, cantante di spicco nel panorama blues italiano, per un concerto che non mancherà di bissare il successo delle sue passate presenze vercellesi. Il rendez vous è per le 21 di giovedì 24 aprile. Treves, per l'occasione, si proporrà con Alessandro Gariazzo alla chitarra, Tino Cappelletti al basso e Massimo Serra alla batteria. Lo spettacolo avrà come apripista il cantante chitarrista Angelo «Leadbelly» Rossi, che ha aggiunto al suo, il nomignolo del grande Huddie Ledbetter, bluesman di Mooringsport, Louisiana. L'organizzazione: Comune, Comitato manifestazioni, Ascom e l'Arciere. (g. bar.)

In San Filippo

## Canti sacri e sinfonie a Biella

BIELLA. Sabato, nella chiesa di San Filippo, torna il tradizionale «Concerto di primavera» alle 21,15. Si esibiscono la corale «Magia» e l'Orchestra filarmonica biellese, diretta da Emilio Straudi. In repertorio 9 brani di musica sacra: dal Vivaldi della «Sinfonia al Santo Sepolcro» al Perosi de «La resurrezione di Cristo». L'ingresso è libero.

Il programma si apre con la celebre sinfonia vivaldiana (per sola orchestra); poi tocca all'«Ave Verum» di Mozart, a una composizione di Straudi e a due pagine di Bach e Franck. Le soliste sono Gina Spadoni Ramella (soprano) e Cinzia Pagos Mazzucchetti (mezzo-soprano). La seconda parte del concerto comincia con l'oratorio di Lorenzo Perosi, e continua con «O Re dei Re», ancora di Bach. Poi un altro oratorio: «Judas Maccabeus» di Haendel. Il gran finale è una composizione di Rossini: «Dal tuo stello soglio». I solisti: Carlo Aiazzone (tenore) e Gianpiero Garlanda (baritono). Con Straudi, direttore e concertatore, ha collaborato il maestro Pierangelo Ramella. La serata è promossa con il patrocinio di Comune e Provincia. (g. bu.)



## GIORNO E NOTTE

## Quarona

## Il concorso corale

L'associazione culturale per la musica «Corale Primavera» ha indetto il secondo concorso nazionale corale «Don Gaudenzio Soglio». Le iscrizioni si chiuderanno alle 14.30 del 15 aprile. Per informazioni ci si potrà rivolgere alla segreteria del coro (0163-431.741, 0163-430.777 o 0163-431.271).

## Vercelli

## Videonord: i programmi

Nel palinsesto dell'ormai vellese Videonord oggi alle 13 ci sarà la radiocronaca dell'incontro Novara-Siena (campionato di calcio serie C1); alle 19.30 Videonord Notizie; alle 20.15 il rotocalco di sport locale «Big Match»; alle 22 la radiocronaca dell'incontro Tempio-Pro Vercelli (campionato di calcio serie C2).

## Biella

## Il jazz di Ponissi

Stasera, al Jazz Club di corso del Piazzo, in concerto i «Trane's Memory», di Alfredo Ponissi. La band del sassofonista renderà omaggio al grande John Coltrane, inventore del «free jazz» e dell'im-

provvisazione totale. L'appuntamento è alle 21.30.

## Vaidengo

## C'è l'orchestra d'archi

Sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, si esibiscono l'orchestra d'archi «Bugella Civitas» e il solista Marco Rosin (al sassofono). In repertorio musiche di Bach, Haendel, Glazounov e Barber. L'ingresso è libero.

## Aila

## Foto e menù peruviani

Nuovo appuntamento, venerdì al Circolo commerciale, con «Il mondo in immagini e tavole», il ciclo di serate promosso dall'agenzia Kibo Viaggi. Questa settimana è di scena il Perù: alle 20.15 la cena (a base di piatti tipici); alle 22,15 una proiezione di diapositive su Lima, Arequipa e il lago Titicaca. Il reportage è di Carlo Romera.

## Brusnengo

## Un rinvio per Smaila

La già prevista performance della band di Umberto Smaila, in programma giovedì sera al dancing il Faro è stata rinviata alla prossima settimana.

Grande tris di concerti da giovedì a Ponderano

## Soul e rock «sintetico» per le notti a tutto live

PONDERANO. Dai gruppi locali alla new wave sintetica: al Babylonian, il fine settimana live è ricco di proposte. Si comincia dopodomani, col nostalgico soul dei «Marshmallows», e si continua venerdì con gli «Space Surfers», divertente band milanese. Il gran finale domenica, con un rock-festival «alternativo»: salgono in pedana cinque gruppi indigeni, stanchi di non aver più locali in cui esibirsi.

Ma andiamo con ordine. I Marshmallows gli ospiti di turno della rassegna del giovedì, dedicata ai musicisti dilettanti. Nata l'anno scorso, la super-band di 10 elementi è specializzata in cover, e raggruppa giovani talenti e vecchie conoscenze: come Paolo Piscozzo, già organista degli «Uhi». I cantanti sono Alessandra Garbarini e Massimo Mosca, affiancati da un'ottima sezione fiati (trombe, trombone e due sax). Completano l'organico Luca Roffino (batteria), Davide Raviglione (basso) e Giovanni Sanzo (chitarra). Il concerto è alle 22.30.

Venerdì tocca invece agli Space Surfers, inventori di una singolare miscela di rock e umorismo, chiamata «New Wave Femme Avant-Pop». La diva della band, stretta in abitudini sintetiche, è Sofia Castelli, cantante e «rumorista» alla chitarra. Poi ci sono John Volpe, Michele Zorloni, Penelope Gazzo e Fabio Gilax. La musica degli «Space Surfers» è un'orgia di batterie elettroniche e di ritmo, mitigata da un'ironia demenziale. Lo show è alle 22.30, e il biglietto costa 15 mila lire.

Domenica, infine, sono di scena le band orfane di un palco: 5 gruppi locali (Lobotomia, Attrezzi, Dna, Atmosphere e Latte Divelte) si sono uniti per organizzare un festival rock: «Nelle birrerie non si suona più» - dice Emanuele Ramella, batterista delle «Latte Divelte» - «così dobbiamo arrangiarci, e cercare spazi alternativi». Il Babylonian (in regola con le licenze) ha raccolto l'appello, ed è nato lo spettacolo «Bifule». L'ingresso è libero (con consumazione obbligatoria). (g. bu.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

## MAGGIO STARD

	28	41	7	49	19
	79	78	66	62	43
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	105	82	72	71	57
FIRENZE	6	95	51	70	16
	115	96	71	54	53
GENOVA	62	78	47	8	1
	85	73	63	61	56
MILANO	35	32	74	53	80
	72	59	57	58	
NAPOLI	33	66	1	5	58
	89	75	65	53	50
PALERMO	63	1	76	58	85
	69	67	57	48	47
ROMA	46	46	47	86	
	81	69	67	64	61
	65	71	27	83	
	60	58	55		
VENEZIA	13				73
	114	64	54	51	

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
VERTIBILI	14	15	9	5	0	7	7	11	3	32
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	1	7	5
	19	23	83	33	31	23	49	51	27	28
	3	3	1	2	6				3	7
	20	25	30	35	36	58	30	25	24	21
DECINE	41	31	1	31	51	81	61	41	61	11
	35	26	25	47	11	24	26	43	37	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le assenze

## IL COMPUTER ECONOMICO

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-55; 1-79; 1-2; 1-32; 1-14; 1-45; 1-31; 1-21; 1-89; 1-28; 1-49; 1-83; 1-72; 1-41; 1-13; 1-11; 1-36; 1-46; 1-59; 1-85; 1-18; 1-44; 1-20; 1-15; 1-39; 1-58; 1-7; 1-29; 1-56; 1-71.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
VERTIBILI	14	15	9	5	0	7	7	11	3	32
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	1	7	5
	19	23	83	33	31	23	49	51	27	28
	3	3	1	2	6				3	7
	20	25	30	35	36	58	30	25	24	21
DECINE	41	31	1	31	51	81	61	41	61	11
	35	26	25	47	11	24	26	43	37	28

Questa settimana il computer ci suggerisce i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-12; 23-12; 36-12; 20-42; 83-42; 66-12; 86-12; 77-12; 56-42; 47-42; 27-12; 38-12; 18-12; 57-42; 68-42; 78-12; 79-12; 89-12; 19-42; 29-42; 20-12; 83-12; 10-42; 23-42; 56-12; 47-12; 65-42; 86-42; 77-42; 57-12; 68-12; 27-42; 38-42; 18-42; 19-12; 29-12; 78-42; 79-42; 89-42.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e temo da giocare a Firenze:

6-16-26; 26-76-86; 56-66-76; 6-36-46; 26-6-16; 56-86-6; 6-56-66; 36-46-56; 56-16-26; 6-76-86; 36-66-76; 56-36-46; 16-26-36; 36-86-6; 66-76-86; 16-46-56; 36-16-26; 56-6-16; 16-66-76; 46-56-66; 66-26-36; 16-86-6; 46-76-86; 66-46-56; 26-36-46; 46-6-16; 76-86-6; 26-56-66; 46-26-36; 76-16-26.

Statistiche a cura della Ricerchia n° di Davide e Liliana Minio, via Viana 27, Candelo.



## STASERA AL CINEMA

BIELLA. IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. L'ombra di un diavolo (The devil's own) di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. Lira 12.000; 10.000.

DEON. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

OCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOGNIA. LUK. Inf. (0163) 22.598. OGGI RIPOSO.

CANDELO. VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. Per la rassegna «Rivenditori» verrà proiettato il film «Niente è più facile» di Bernardo Bertolucci. Orario 21.30. Spettacolo unico.

CIAGIAND. SPLENOR. OGGI RIPOSO.

COBRATO. K. PRIMA. Inf. tel. (015) OGGI RIPOSO.

CONTAGN. PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

CATTANARA. (0163) 633.106. Film «Lato al minor di 18 anni». Lira 20.000. Orario: 20.30; 22.30.

PRAY. EXCELSIOR. Inf. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SANCRIMIANO. SALA COMUNALE. CHIUSO.

STONESTANO. FELIX. Tel. (015) 242.31.16. OGGI RIPOSO.

TRINO. Tel. (0151) OGGI RIPOSO.

VARALLO. SUTTONOVA. Tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. La generazione di W. Labate con S. Orlando, C. Amendola, F. Ore 21.20 spettacolo unico. 10.000; 7.000. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. Il paziente inglese di A. Minghella con W. Dalton, J. Bloncho, R. Fienres. Orario: ap. 15. Lira 10.000.

VIOTTI. 2ND.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

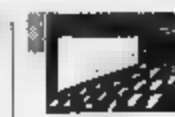
BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. w. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTERGO. Via G. Ferraris. CHIUSO.



## NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare. Tel. 856.521. Kolya. Orario: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare. Tel. 856.521. La carica del 101 - Questa volta la meglio è vera. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Tel. 547.007. Sala 1. La carica del 101. Or. 18.30; 17.50; 20.15; 22.30. Larry Flynt - Oltre lo scandalo. Orario: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3. Ritorno dal nulla. Orario: 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Camera de letto. Orario: 15; 18.10; 20.20; 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. Un giorno per me. Antiprima. Orario: 21.15.

CENTRALE Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Kolya. Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 15.10; 18.20; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32a. Tel. 436.07.23. Romeo e Giulietta. Abbonamento Cinegiornale Cinabretti 8. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32a. Tel. 436.07.23. Big Night. Abbonamento Cinegiornale Cinabretti 6. Orario: 15.55; 18.10; 20.25; 22.35.

CRISTALLO via G. S. Tel. Mars et l'ackal. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. La carica del 101 - Questa volta la meglio è vera. Or. 14.50; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Telefono 447.5241. L'ombra di un diavolo. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

20.15; 22.30. KING via Po 21. Telefono 812.5996. Saline. Orario: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. Il cello. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LULLIPUP via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Di giorno e di notte. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LUX Galleria San Federico. Telefono 541.263. Jerry Maguire. di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14.40; 17.20; 20.20; 22.40.

UNO via Montebello 8. Telefono 817.1048. Cold Comfort Farm. Orario: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. Il cello. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. Orario: 15.45; 18.10; 20.25; 22.35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Telefono 532.448. La troglia. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.

REPOSI via XX Settembre. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Il paziente inglese. Orario: 15.30; 18.30; 21.30.

STUDIO RITZ via Acquedotto. Tel. Crepuscolo salvaggio. Orario: 15; 18.10; 20.20; 22.30.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 22.30. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

## Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita



«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000





Pro, la ricetta per evitare i play-out: «Vincere i tre match in casa e pareggiare fuori»

## D'Alessi: «La salvezza? A 42 punti»

### L'allenatore è arrabbiatissimo per il ko di Tempio

VERCELLI. Detto così sembra tutto facile: «La Pro per evitare di sicuro i play out deve vincere i tre match in casa e pareggiare gli altri fuori». Poi guardi il calendario e scopri che, al Robbiano i tre successi possono (e devono) starci, con Ospitaletto, Cremapergo e Valdagnò, il cartellone è trasferta presenta almeno due tapponi dolomitici, con le visite a Pro Sesto e Lumezzane, prima della chiusura a Varese che può diventare un'altra partita dagli interessi incrociati (play off e play out).

Ma Dino D'Alessi, il mister della Pro non vede altre certezze alla domanda di dove sia insediata la quota salvezza per i bianchi. «Da sempre è individuata a quota 40, ma quest'anno sono quasi sicuro che non basterà raggranellare questo bottino. Quindi bisogna andare oltre. Forse neppure salendo a 41 si evitano gli spareggi...».

E così facendo due righe di conto si scopre che la Pro oltre a vincere in casa tre match, impruvisa tutt'altro che semplice, deve fare quello che è riuscita a fare fino a ora.

Ma D'Alessi da buon pragmatico non vede alternative: «Il calendario è questo. Se prima si sciolgono adesso occorre porre rimedio agli sprechi. Sono queste le nostre forche caudine. Non per nulla è arrabbiatissimo per la sconfitta di Tempio. Visto l'andamento del match



Mister D'Alessi è categorico: la Pro deve vincere in casa e pareggiare fuori

non stava bene il pareggio, figurarsi lo 0-1. Loro hanno segnato con un pallone da 30 metri che il vento a favore ha fatto improvvisamente scendere in rete. Noi invece abbiamo spreco le nostre belle occasioni e abbiamo pagato il dazio».

Mister, lei guida la Pro da un mese e mezzo. Adesso può stilare un primo bilancio...

«Che è malvagio come insieme. Questa però è una squadra che deve imparare a tramutare sul campo la domenica il lavoro della settimana. Vedo i ragazzi lavorare con intensità, il gruppo è compatto, ma poi al

momento della partita manca la serenità giusta per affrontare gli incontri. Ripeto ancora una volta: quando si gioca con l'alfanno il match diventa più difficile aggiunge D'Alessi.

Domenica siamo alla prova della verità...

«Quello con l'Ospitaletto è una gara fondamentale. Io sarò ancor di più quella. Sesto San Giovanni è poi ancora quella con il Cremapergo e via di seguito. Guai a sbagliare ancora. Tempio deve più ripetersi».

Roberto Eynard

## La situazione

### Il Mestre esce dalla mischia

VERCELLI. «Quando qualcosa male, continuerà a farlo in male, sempre peggio». L'ormai mitica legge di Murphy sembra ben adattarsi alle vicende calcistiche della Pro Vercelli. I bianchi di D'Alessi cadono a Tempio nel giorno in cui tutte le altre spericolanti a punto, alzando drammaticamente la quota salvezza.

In pratica i vagheggiati punti (per ottenere i quali è necessario, oltre all'ipotetico tris interno con Ospitaletto, Cremapergo e Valdagnò, fare risultato anche lontano dal Robbiano) potrebbero essere sufficienti per un'immediata salvezza.

Tra i risultati negativi per la Pro i risultati della Solbiatese sull'Olbio (Poloni e Calvio a bersaglio), i pareggi interni di Ospitaletto (di rigore contro il Lecco), Pavia (con l'ostica Pro Patria) e Cremapergo (Leffe). Persino la Torres (1-1 a Valdagnò) ha allungato sui bianchi. Definitivamente fuori dalla mischia il Mestre dopo il 2-0 rifilato alla Pro Sesto. [p. m. l.]

## FUORIGIOCO

### Col e compagni senza alternative guai a non battere l'Ospitaletto

E' una coperta corta questa Pro. La gestione D'Alessi ha portato a una maggiore tenuta in difesa (cinque gol in cinque incontri, meglio di prima), ma alla miglior guardia davanti. Trombini fa riscontro un attacco che da quarta forza del campionato al misero bottino di appena tre segnature in 450 minuti.

Tutto questo alla vigilia dell'ennesima partita decisiva. Perché alla Pro si ripresenta il solito ultimatum: battere l'Ospitaletto al Robbiano, oppure dare addio alle ultime speranze di evitare i play out.

Il ventottesimo turno è stato nefasto per i colori vercellesi. Il Tempio, grazie al successo proprio su Col e compagni, salendo a quota 37 può dirsi tranquillo (e ringrazia la Pro); poi i 35 punti Torres (meno male che il Valdagnò ha pareggiato pieno recupero) e Cremapergo, quindi i 34 Solbiatese e Ospitaletto, quattro lunghezze davanti ai Dalesiani. «La situazione era critica prima e tale resta. In gran parte dipende da noi» sostiene il mister vercellese che



A fianco Artico, anche a Tempio tra i migliori: affidate molte chances-salvezza. Sopra il portiere Trombini autore in Sardegna di ottimi interventi

vuole subito voltare pagina.

Anche perché domenica davvero un'altra domenica, con un calendario che stavolta potrebbe favorire i bianchi. La Solbiatese è Varese con i padroni di casa che non possono fallire, pena l'uscita dal giro play off, il Cremapergo è Sesto San Giovanni (i milanesi stanno rischiando il terzo posto), la Torres in casa con il Mestre, ovvero la formazione più in forma del momento.

Certo rimane la spada di Damocle della necessità di vincere

a tutti i costi con l'Ospitaletto. Impresa che vale doppio anche perché consentirebbe ai bianchi di avere dalla loro la classifica avulsa.

L'unica cosa certa è che la Pro non può più permettersi di pareggiare in casa, pena la perdita immediata del treno anti play out. E se malauguratamente questa ipotesi si concretizzasse, pazienza. Rimane l'ultima chance dello spareggio Pavia-Olbio. L'importante è che tutti ne siano consapevoli. [r. eyn.]

Dopo l'incredibile ko con la Sangiustese. Arrondini: «Vietato sbagliare ancora»

## Varallo, è il giorno del «processo»

### Trino: Cat Berro se ne va e Tarello diventa il 12

VARALLO. Possibile? Sì, eccome. Ancora una volta il comunale di Roccapetra è stato fatale alla Dufour. Con la Sangiustese c'è però un'aggravante: fino a un quarto d'ora dalla conclusione la squadra di Arrondini stava tranquillamente conducendo l'incontro per 2-0.

E partita era talmente tranquilla che sugli spalti più nessuno immaginava il ribaltone. Il problema è che questo pensiero è balenato anche nelle menti dei giocatori che, colpo, hanno staccato la spina. Risultato: in un quarto d'ora la Sangiustese ha fatto quattro gol, proprio 4 gol.

Saranno anche cose che nel calcio possono succedere, ci si potrà pure appellare a cali fisici piuttosto che psicologici, resta il fatto che la squadra fondata in parte da giocatori di grande esperienza può sciogliersi come neve al sole nel finale di una delle partite più importanti della stagione.

È domenica c'era anche un gran pubblico a Roccapetra. Se è vero che la squadra può contare sulla promessa di un cospicuo



Nella foto un momento del match di domenica Varallo-Sangiustese che ha visto i padroni di casa soccombere dopo aver trovato il vantaggio di due gol

premio promozione, il presidente Luciano Zanetta dovrebbe anche istituire una maxi multa in caso di ripetuti questi exploit in negativo.

«Lascio che la gente parli, per adesso importa - intervista Gianmario Arrondini, il tecnico - l'unica cosa che si deve fare è guardare avanti. Restano quat-

tro partite e dobbiamo sbagliare più nulla. Solo la precisione da Arrondini sulla sostituzione di Borgato, avvenuta al 75', quando si era ancora sul 2-0: «Aveva molto male, mi ha chiesto di uscire, nel dopo partita ho sentito di tutto, ma l'unica verità è questa».

Il Trino si è tolto l'ultima sod-

disfazione di una stagione disastrosa battendo l'Aosta: da segnalare che in porta è andato Bigatti in quanto prima dell'avvio il titolare Cat Berro ha «rotto i ponti» con la dirigenza. E la panchina, con il 12, è finito il veterano Nanni Tarello (che sostituiva pure mister Pigo, squalificato). [f. fo.]

## IN PRIMA

I biellesi sono a soli tre punti dalla capolista

## Il Lascaris nel mirino del Villaggio Lamarmora

BIELLA. Vola il Villaggio, e strappa altri due punti al Lascaris. Adesso le lunghezze svantaggio si sono ridotte a tre, mentre restano da giocare 360 minuti (quattro match). L'impresa è perciò alla portata del team allenato da Enzo Vogliotti: quella rimonta che sembrava impossibile si sta realizzando grazie ad un finale di stagione praticamente perfetto dei biellesi. Ora diventerà determinante non «steccare» le ultime sfide. Il Lascaris da qualche settimana non ha più una forma smagliante ed è probabile quindi che non riesca a totalizzare il massimo (dodici punti) da qui alla conclusione: il Villaggio Lamarmora, premiato dal fatto di averci creduto fino in fondo, deve riuscire a fare ancora sforzo, quello di vincere sempre. Ancora per quanto riguarda il gruppo B, il Val Mos si è complicato la vita perdendo in casa con Lucento: resta soltanto un punto di vantaggio sul terzo ultimo posto occupato dal Mirafiori: insomma, l'undici di mister Razzano non può più permettersi troppi errori: sarà determinante il match di domenica con il finalino di coda Grugliasco. Abbastanza bene Cossatese e Viverone: entrambe hanno pareggiato in trasferta con Sarrecoigne e Tonerghese.

Nel girone A il Valsessera ha nuovamente provato il sapore amaro della sconfitta interna: a violare il terreno è Grevaquore è stata la Romentinose, ma per la compagine allenata da Michele Facciolo non ci sono più problemi legati alla salvezza. E' finita a reti inviolate invece la sfida fra Gattinara e Virtus Villa.

Nel gruppo D, con la vittoria di Nichelino la Crescentinense si è portata alle spalle del quarto posto occupato dal San Carlo: i granata stanno quindi riscattando la stagione che è iniziata male, con una lunga serie di sconfitte. [f. fo.]

## IN PRIMA

Per il primato. Chiavazzese scende in Seconda

## Tronzanese, testa a testa con il Borgovercelli

VERCELLI. Comincia la serie di verdetti. Prima categoria. La sconfitta 5-0 di Tronzano ha matematicamente condannato la Chiavazzese che, dopo alcuni stagioni di splendore, scende mestamente in «seconda». Per la verità le speranze di salvezza, per il club laniero, erano ridotte al lumicino da tempo.

Nella lotta per la sopravvivenza colpaccio del San Biagio che, vincendo il derby esterno con il La Cervo, ha allungato sulla Quaronese, bloccata sul «match nullo» a Tollegno.

Altrettanto spettacolare si preannuncia il duello promozione: Tronzanese e Borgovercelli, separate da due soli punti (53 i gialli di Angeloro, i bianchi di Sattini). Mentre la capolista è travolta la Chiavazzese, il «Borgo» è passato a autorità a Livorno: in evidenza Fabio Albieri, autore di una doppietta che proietta l'ex laniero ai vertici della classifica



Fabio Albieri ha segnato la doppietta decisiva per il «Borgo» a Livorno

cannonieri.

A tre giornate dall'epilogo del torneo diventa praticamente impossibile azzardare un pronostico: la Tronzanese dovrà affrontare due trasferte consecutive a Quarona e Tollegno prima del match interno con la Villareggese; mentre il Borgovercelli giocherà per due volte tra le mura amiche (Borgotorre e Cavaglia) inframmezzate dalla sfida esterna contro i gialloblù del La Cervo. [p. m. f.]

## La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN  
L'intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI  
Piccola, grande, viva  
Serie di quadri e di glicole, di uomini e altri animali  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'insulto  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI  
I giochi della natura  
L'evoluzione all'opera  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Batteri e virus  
Dalla peste all'Aids  
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE  
Gli eredi di Prometeo  
L'energia nel futuro  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero  
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
Storie di scimmie  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo  
Dal trapianto all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 30% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla con assegno all'Editoriale La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marconi 32, 10126 Torino (fax 011-495306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NEI MIGLIORI LIBRARI

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



**L'AMMIRAGLIA**  
I BIANCONERI  
DOPO 14 ANNI  
RITORNANO  
TRA I PRO

Con 9 punti sul Casale la promozione è soltanto una questione di data

## La Biellese dei record vola in C2

Già si prepara la grande festa del 4 maggio



Paolo Rosa

**C**ONTINUA il momento magico per la società Biellese: mentre la prima squadra si appresta a festeggiare la promozione in C2, i giovanissimi, gli allievi e la juniores accendono alle fasi finali dei loro campionati.

Dopo 14 anni la Biellese si prepara al ritorno tra i professionisti: nel campionato '82/83 i bianconeri guidati dal bomber Enzo e dai vari Capozucca, Sollier, Vogliotti, battevano sul filo la concorrenza della Orbanese, sconfitta e superata nella penultima giornata al «La Marmorata». La «di Tasscheri all'89» mandò in visibilità i 4 mila tifosi presenti sugli spalti. Ma l'esperienza in C2 durò solo stagione: la Biellese si piazzò ultima, retrocedendo subito fra i dilettanti.

Ora le scene si gioiano per la promozione: mancano 4 giornate alla fine e i bianconeri con il 2-0 sullo Sparta hanno portato a 9 i punti di vantaggio sul Casale. Resta da stabilire solo la data in cui la Biellese taglierà il traguardo: magari già domenica nella trasferta a Cagliari contro l'Atletico Sirio (il Casale sarà a Verbania).

Ma anche con ogni probabilità sarà di aprile a sancire la C2 (il presidente Massimo Ghirlanda spera che avvenga il 20, nel prossimo impegno casalingo col Brugherio), la «grande festa» è fissata per il 4 maggio, ultima giornata di campionato. In quella data al «La Marmorata» sarà il derby col Borgosesia. Afferma mister Roberto Bacchin: «Festeggeremo in quell'occasione. Credo che questa squadra meriti un incontro importante allo stadio con la città, per liberarsi dalle tensioni vissute in un intero campionato. Biella ci ha seguiti per due anni in modo splendido: siamo grati di averla contraccambiata e ci auguriamo di riproporre fino al termine la stessa determinazione».

Poi c'è il record d'imbattibilità fra i dilettanti (41 gare utili

consecutive) da conservare e migliorare. Continua Bacchin: «È un qualcosa in più che ci fa piacere avere e che ha permesso alla città e alla squadra di finire su tutti i giornali».

Il mister chiude con le lodi a due suoi giocatori: «Vorrei sottolineare la stagione di Mazzia, per lo spirito di abnegazione che ci messo in tutte le ruoli occupati: in questa stagione si è trasformato, adattandosi al gioco a zona sia come centrale, che come terzino destro e con lo Sparta anche sulla fascia sinistra. È stato un grande nello spogliatoio campo. Poi c'è la soddisfazione di Comotto: Turotti è stato bravo a sceglierlo, e la società ha lavorato bene su di lui. È stato una piacevole sorpresa».

Gabriele Cornella



Gianluca Comotto, reduce dall'esperienza con la Nazionale dilettanti (PACHELLETTI)

### Niente da fare per il Borgo

Il tecnico Rosa: «Ma i giovani hanno superato l'esame sardo»

**BORGOSIESA.** Un gol a freddo ha rovinato la giornata al Borgosesia baby. Dopo appena 40' il Castelsardo era già in vantaggio e l'1-0 è poi stato anche il risultato finale. Insomma, i locali dopo aver trovato la «della rete hanno scelto, avendo ancora problemi con la retrocessione, di chiudersi a riccio per difendere i tre punti. E il Borgosesia non è più riuscito a

scardinare il bunker nonostante abbia potuto usufruire per tutto il secondo tempo della superiorità numerica.

«Sanz'altro - analizza Paolo Rosa - quella rete subito appena dopo l'avvio ha cambiato un po' i nostri piani. La sconfitta? Ci può anche stare, a fine stagione possono succedere dei cali, soprattutto in Sardegna, dove il clima è completamente di-

verso. Poi non va dimenticato che il Castelsardo ha dato il tutto per tutto in questa partita per allontanarsi dal fondo della graduatoria».

L'unico rammarico del mister granata è il non avere sfruttato le occasioni create: «Siamo stati bravi nel trovare gli spazi per essere pericolosi, al momento della conclusione però, è mancata la precisione».

Il Borgo sceso in campo domenica imbottito di giovani a causa della contemporanea assenza per squalifica di Scienza, Misso, Rocca e Pravatà: «Si sono comportati molto bene - conclude Paolo Rosa -; quasi, non si vedeva la differenza: hanno peccato solo un po' in fase tattica, ma è naturale, non hanno molta esperienza in questa categoria».

[L. fo.]

### BASKET

Vale la vittoria la più lunga trasferta nella breve storia della società di patron Alberto Savio

## L'Ing batte Teramo e va in testa ai play-out

Biellese sempre in vantaggio anche senza Savio e Martinetti ko

**BIELLA.** Grande prova di maturità e di carattere dell'IngFila che, seppur apparentemente senza grossi stimoli, è andata a vincere per 78-76 sul difficile parquet di Teramo. Gli abruzzesi hanno confermato quanto si attendeva da loro alla vigilia: squadra con sette giocatori di categoria e potenzialmente in grado di lottare alla pari contro qualsiasi avversaria di B1. Malgrado l'indiscusso valore dei padroni di casa e le difficoltà ambientali incontrate, i biellesi hanno imposto la loro superiorità conducendo per l'intero arco dell'incontro e soffrendo solo nel finale quando i padroni di casa, complice la coppia arbitrale, hanno messo la gara sul piano della bagarre.

«I ragazzi hanno disputato una partita impeccabile - dice

Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing - E' chiaro che la squadra non è affatto senza stimoli ma vuol fortemente dimostrare che avrebbe meritato un posto nei play off: è logico legittimare questa superiorità con il primo posto nel girone».

Coach Danna ha dovuto fare a meno di Savio, di Ogliaro e, durante il match, anche di Martinetti, il pivot laniero ha riportato una distorsione alla caviglia ma il sostituto Bogliatto è stato, alla fine, tra i migliori.

«La squadra va elogiata in blocco - conclude Atripaldi - Seppur ridotti dalla più lunga, faticosa, trasferta della nostra breve storia societaria, i ragazzi hanno saputo piazzare due break significativi e hanno perso di lucidità neppure nella boia finale».

[w. d. h.]



Nonostante la lunga trasferta a Teramo i biellesi non hanno perso lucidità

Questa sera sulla pista del retrocesso Viareggio

## Amatori, prove tecniche di «Champions League»

**VERCELLI.** Ancora prove tecniche di Champions League per l'Amatori che questa sera (fischio d'inizio alle 21) calerà alla Darsena di Viareggio per affrontare il Cgc, penultimo della classe e virtualmente già retrocesso in A2. L'obiettivo dei due punti non dovrebbe sfuggire al quintetto di Caricato, lanciato all'inseguimento della capolista Novara, apparso ultimamente un po' in affanno.

Ma l'incontro servirà al coach vercellese anche per «testare» il quintetto anti-Wimmi. «Nel match d'andata dell'Eurolega non avremo a disposizione Bertolucci, squalificato - osserva il tecnico gialloverde - dunque dovremo attrezzarci di conseguenza». E' assai probabile, comunque, che il biondo attaccante vercellese scenderà in

pista: «Già perché contro il Cgc non potrà utilizzare Marrone - commenta Caricato -, tenuto precauzionalmente a riposo».

Marrone lancia una contrattura muscolare: «Non è nulla di grave - spiega - ma ho preferito non rischiare contro Prato a Viareggio». A Viareggio, dunque, l'Amatori presenterà con Saccoccia tra i pali, Crudele e Gonella in difesa, Mariotti in attacco coadiuvato da Bertolucci e Perin, autore d'un gol contro il Prato. «Siamo attesi da un ciclo d'incontri veramente massacrante. A Viareggio, oltre a vincere, dovremo cercare di risparmiare energie - conferma Andrea Perin - Quanto a me spero di ritrovare in fretta in condizione».

[p. m. f.]

# TWINGO. MONOVOLUME, MULTIPROPOSTA.



Se hai l'usato da rottamare:

**RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!  
TWINGO DA L.13.665.000\***

\*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**E  
FINANZIAMENTO IN 12 MESI  
A INTERESSI ZERO.**

Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 12 rate mensili di L. 666.600, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 6,04%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

Oppure se non hai l'usato da rottamare:

**FINANZIAMENTO IN 36 MESI  
A INTERESSI ZERO.**

\*Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 36 rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 2,08%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA,  
DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



# SPAZIO A TUTTI

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO PROVINCIA

**NICHELINO** pressi Municipio piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno. Veranda. S.A. 011.561.7832.

**NOLÈ**, km 1,5 da Gira Impresa vende villetta di mq 160, box doppio e piccolo giardino. Tel. 021.4414-0337.220.012.

**ORBASSANO** in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. Tel. 011.561.7832.

**PIAVEZZA** residenza in ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno giardino privato ottimo orientamento. I.G.I. 663.5440.

**PIAVEZZA** adiacente viale S. Pancrazio. Nuova villa con rifinita, giardino, garage. L. 580 milioni. Valore 566.499.

**TORINESE** immobiliare vende panoramico salotto 2 camere cucina bistrorvi box doppio. Edilcase 561.3535.

**TORINESE** posizione centrale vista incantevole villa signorile con parco 2 appartamenti, alloggio custode, servizi, box auto. Tel. 0338.652.3765.

**MOSSASCO** urgentemente vendesi ottima posizione appartamento ristrutturato mq 123 più giardino box. Tel. 050.4246.

### REVIGLIASCO

In palazzina panoramica salotto 4 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.563.

### REVIGLIASCO

Mediocrina alloggio 300 mq in villa bifamiliare con parco e giardino vendita. Strada con parcheggio fax 090.8530 trattativa privata.

**RIVALLA** contro l'aspirazione 5 unità di proprietà su 3 livelli ultimata con giardino da L. 450 milioni. Edilcase 562.6467.

**RIVOLI** impresa vende alloggi panoramici 80/105/150 mq, mansarda e notte e giardino portinale. Tel. 220.5421.

**RIVOLI** precalceina contratta venduto a L. 1.200.000.000 villa mq 500 più giardino 1200 circa. Baldoni Srl 585.771.

### RIVOLI VIA CAVOUR

Ingresso camera tinello cucinino bagno ultimo piano L. 143 milioni

**VIA AVIGLIANA** appartamento mq 75 ristrutturato piano alto panoramico

**ROSTA** in palazzina recente ultimo piano con mansarda box auto doppio

**GABETTI RIVOLI**

**TEL.**

**RIVOLI** via Oropa posizione unica prossima consegna alloggio nuovo 110 mq giardino box. Consulenti 437.4000.

**ROLETO** libera villetta salotto 4 camere cucina bistrorvi ampio piano terra portico terrazzo mq 3900. GR 011.329.0421.

**RUSTICO** Casanova Sciolto mq 7000 mq di terreno mq adiacenti più adiacenti bilamiliare. Tel. 0337.207.365.

**SAVIA** recente salotto 4 camere cucina 3 servizi ampio lavano box 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 535.917.

**SAVIA** D'OLIVIA venditori eleganti bilocali con posto auto, in stile di pregio, zona Grand Villard. Telefonare 0122.850.478 ufficio.

**SETTIMO** ottima occasione centralissima via Italia nuovi alloggi mq più mq, dizione pagamento. Tel. 011.561.7832.

**S. MAURO** collinare unibimiliare lavoro mq 240 abitato su mq 450 di giardino. Affare 561.3940.

### COLLEGNO

Collegno in bella palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 315 milioni. Gabetti 455.3670.

**VILLAROSA** impresa vende direttamente in palazzina signorile nel verde alloggi mq 90 e doppio box e mq 120 mansarda e giardino. Tel. 361.077.

**VILLETTE** Angliana pressi Indipendente salotto 2 camere cucina bagno box giardino L. 295 milioni. Tel. 437.3822.

**VILLETTE** unibimiliare presso Orbassano spaziosissima lussuosa di pregio ottima esposizione. Tel. 437.3822.

**VILLETTE** nel verde in villa bifamiliare salotto 3 camere cucina 3 bagni studio lavanetto box giardino. Tel. 595.214.

**VILLETTE** villetta su due piani salotto pranzo 3 camere cucina 2 servizi giardino terrazzo box. Studio Leone 488.168.

**VOLPIANO** alloggio villa bifamiliare indipendente a 400 metri da viale box uso anche ufficio. Salerno 378.700.

**VOLPIANO** impresa vende alloggi 110 mq in nuova palazzina L. 243 milioni. Tel. 930.4112.

**VOLPIANO** villa di prestigio zona collinare Vauda privato vende L. 650 milioni trattabili. Tel. 989.4112.

**170.000.000** cascina collinare libera 3 bali 400 mq, sala mq di terreno 30 minuti To Nord Est. Il Punto 011.587.497.

**A. AFFARE** Capo Berta (m) panorama stupendo villa mq 160 più box lavano terreno mq 4000 cintato L. 890 milioni. Edilmark 011.434.1316-434.1426.

**NOLI** alloggio villa in via finanzia mq 130 più box lavano più giardino mq 1300 L. 650 milioni. Edilmark 011.434.1316-434.1426.

**NOLI** appartamento prestigioso parcheggio 60 mt mare impresa vende direttamente. Tel. 0336.608.153-010.780.225.

**NOLI** salotto L. 10 milioni impresa formale vende alloggi a partire L. 139 milioni. No provvisoria. Tel. 011.739.0332-02.295.19835-0182.595.507.

**ANDORA** nuovo lussuoso monoblocco camera soggiorno cucina servizi lavano posto auto. Studiolo 019.612.643.

**ANDORA** (SV) impresa vende direttamente alloggio camera giardino terrazzo parcheggio. Tel. 0132.608.153-010.780.225.

**ANDORA** vicinanza mare bifamiliare con posto auto posto auto giardino privato 100 mq. Tel. 011.739.0332-02.295.19835-0182.595.507.

**BORGHETTO** villa occasionale solo L. 130 milioni per camera cucina servizi lavano ampio giardino. Tel. 0182.972.867.

**BORGHETTO** villa occasionale solo L. 130 milioni per camera cucina servizi lavano ampio giardino. Tel. 0182.972.867.

**CERALE** grando villa ben tenuto 70 mq su 2 piani con terrazzo vista mare e giardino pianissimo occasione solo L. 138 milioni. Tel. 0182.972.867.

**LAURELLA** monoblocco fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Al-rone 0182.638.555.

**LEVANTO** splendido stile in stile recente 3 locali e 160 mq di terrazzo. Gabetti Mare & Monti 011.537.87.

# Come avere un PC Hewlett-Packard al prezzo di un normale PC? Chiedetelo a Computer Associates



Computer Associates, sempre al servizio delle

grandi aziende, vi ricorda che oggi, allo stesso prezzo del nuovo HP Vectra VE con il processore Intel Pentium®, potete avere un normale PC di una marca qualsiasi.

Così non avrete la qualità e l'affidabilità da sempre riconosciute a HP. Così avrete, nella vostra azienda, il servizio e l'assistenza HP, premiati per tre anni consecutivi con il "Service and Reliability Award" dall'autorevole PC Magazine.

E molto probabilmente non avrete tutte

le funzioni HP avanzate compatibili con DMI (che permettono di controllare 250 funzioni attraverso la rete), PCI local bus accelerato e power management.

In breve, non avrete HP Vectra VE basato su processore Pentium. Peccato, perché potreste averlo al prezzo di un normale PC.

Per maggiori dettagli, contattate Computer Associates al 02-90464519.

PC HP. SPAZIO AL TUO PENSIERO.

### Computer Associates

Via F. Sforza, 3 Pal. Leonardo  
20080 Milano - City Basilgio MI  
Tel. 02/904641  
Fax 02/904642501

### Integra

(Computer Associates)  
Agenzia Milano  
Via Imperia, 11  
20142 Milano  
Tel. 02/8502288  
Fax 02/8502110

### C.S.V.

(Computer Associates)  
Agenzia Genova  
V.le Ferruccio, 3 Int. 1  
16100 Genova  
Tel. 010/514335  
Fax 010/514324

### Gemini

(Computer Associates)  
Agenzia Roma  
Viale Oceano Pacifico, 38  
00144 Roma  
Tel. 06/590601  
Fax 06/5926905

### Integra

(Computer Associates)  
Agenzia Torino  
C.so Dante, 2  
10100 Torino  
Tel. 011/818082  
Fax 011/818577

### Integra

(Computer Associates)  
Agenzia Padova  
Viale della Navigazione Interna, 50  
35120 Padova  
Tel. 049/875151  
Fax 049/779149

### CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Processori Intel Pentium® a 100-133 MHz • 8 o 16 MB EDO RAM, espandibile a 102 Mb
- 266 KHz synchronous pipe-line burst cache • 850 Mbit/s 1 Gb hard disk • Grafica a 64 bit PCI
- HP Dynamic Video • Enhanced IDE PCI Bus Mastering • DMI pre-caricata • 4 slot disponibili (2 PCI, 1 Combo, 1 ISA) • 4 bays (2 disponibili, 3 necessari) frontali
- Verba Ergonomic Power Solution con arcensione da tastiera e HP400 per Windows 95 • Funzioni di sicurezza avanzate • Windows 95 & Windows 3.11 pre-caricati
- 3 anni di garanzia su parti e manodopera, di cui il primo on-site



**LOANO** vendesi bilocale nuova costruzione box da L. 170 milioni. Occasione. Punto Edilcase 0336.256.164.

**SANREMO** bilocale nuovo balcone vicino negozi-servizi, ottimo investimento L. 100 milioni. Edilcase 0184.561.370.

**SANREMO** vendesi villa 3 camere salotto cucina 3 bagni lavano piscina privata 2 box 2 posti auto. Tel. 011.318.0218.

**SPOTORNO** zona villa Europa ampio trilocale cantina due balconi, soleggiato. Fondocasa 0184.561.370.

**STELLANELLO** (SV) a 5 minuti da Andora villa bifamiliare con abitazioni su due piani di 110 mq con balcone portico piscina e garage indipendente di 22 L. 270 milioni. Tel. 011.860.9544.

### ITALIA

**GOLFO** Asinara meravigliosa terrazza sul mare. Appartamento indipendente, panoramico, piscina, barca, ampio veranda. Fintur lusso. Tut. 10 milioni. Contatti L. 79 milioni. Edilcase 0184.561.370.

**COSTA AZZURRA**

**A. NIZZA** zona Negresco \*\*\* dalla spiaggia monoblocco nuovi da L. 89 milioni. Reddito 8% Interim 011.595.782.

**CAP MARTIN** nuovo alloggio terrazza giardino vista mare garage cantina L. 297 milioni. Casa Italiana 0184.449.072.

**COSTA AZZURRA** Juan Les Pins per esigenti monoblocco salotto vista mare, cantina, posto auto L. 999 milioni. Tel. 035.320.713.

**NIZZA** mt mare zona Negresco alloggio ultimo piano terrazzo ottimo L. 89 milioni. Casa Italiana 0184.449.072.

**A. S. MAURO** - Pescatore unica occasione alloggio 1900 mq produttivo, 1350 mq uffici. Salerno 378.700-0337.218.290.

**AVIGLIANA** capannone nuovo ottima posizione capannone uffici mensa cortile affittare. Tel. 936.7872-0938.405.470.

### LOCALI UFFICI CAPANNONE

**AMPIO** deposito commercializzazione gasolio, futura destinazione industriale venduto in Cassino Torinese fronte via. Salerno 378.700-0337.218.290.

**A. S. MAURO** - Pescatore unica occasione alloggio 1900 mq produttivo, 1350 mq uffici. Salerno 378.700-0337.218.290.

**AVIGLIANA** capannone nuovo ottima posizione capannone uffici mensa cortile affittare. Tel. 936.7872-0938.405.470.

**CAPANNONE** Sottano/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq, mq 850/1900 anche con piano carico. Salerno 378.700-0337.218.290.

### CRIMEA

### CASTEGGIO

proponiamo local uso commerciale su 2 livelli di oltre 1000 mq annessi appartamento 130 mq più 2 negozi 60 mq con ingresso indipendente ultimo investimento per reddito.

**OFFERTA UNICA 660.4240**

**FURBATO** 544.568 locale indipendente con grande ingresso 300 mq fronte corso Raccogli e 150 mq di magazzino.

**IMMOBILE** 700 mq terra 1000 mq cantina corso. Telefono 011.562.

**IN** nuova costruzione adiacente corso Dante impresa vende locale mq 600 per attività commerciale. Tel. 098.0957.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

### TERRENI

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

### (TO)

lotto edificabile 11.000 a 1200 mq in posizione precalceina vicino a servizi per vite signorile. Tel. 591.729.

**VERREDO** libero edificabile piccolo condominio 1800 mq presso viale corso Giulio Cesare. Furbato 544.568.

### IMMOBILIARE ACQUISTO

**TORINO CITTA'**

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

### RICERCHIAMO

**POZZO STRADA S.**

**LIBERI**

di 1/2 camera tinello cucinino bagno rapida destinazione e pagamento garantito per contanti

**GABETTI VIBERTI**

**TEL. 335.8703**

**TEL. 335.8703**

**TORINO PROVINCIA**

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilcase 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mans



**CORSA**  
 Prezzo listino da lire 16.860.000.  
 Offerta con incentivi da lire  
**13.575.000**  
 Chiavi in mano,  
 APIET esclusa.

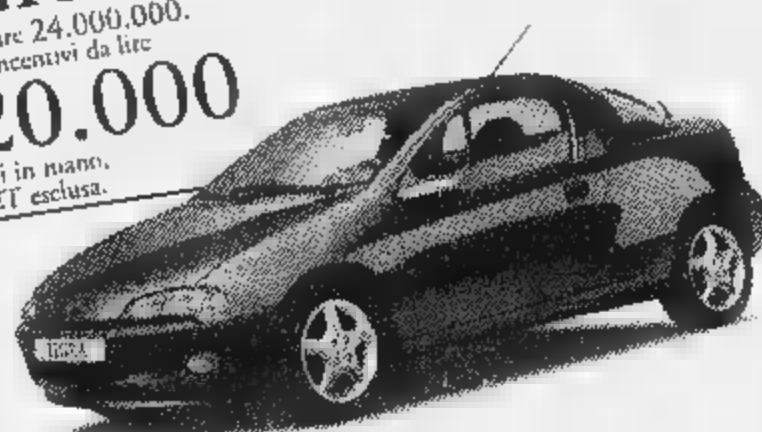


**ASTRA**  
 Prezzo listino da lire 25.160.000.  
 Offerta con incentivi da lire  
**20.780.000**  
 Chiavi in mano,  
 APIET esclusa.



SE UN  
 INCENTIVO  
 FINO A  
 QUATTRO  
 MILIONI NON TI BASTA,  
 TI DIAMO ALTRI QUATTRO  
 BUONI MOTIVI PER  
 SCEGLIERE  
 OPEL.

**TIGRA**  
 Prezzo listino da lire 24.000.000.  
 Offerta con incentivi da lire  
**19.620.000**  
 Chiavi in mano,  
 APIET esclusa.



**VECTRA**  
 Prezzo listino da lire 32.920.000.  
 Offerta con incentivi da lire  
**28.540.000**  
 Chiavi in mano,  
 APIET esclusa.



Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

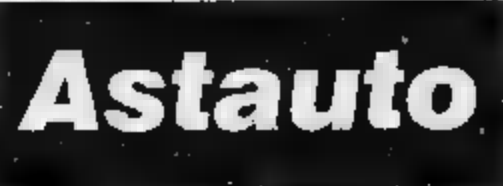
Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: <http://www.opel.com>

**E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:**



**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
**SALUZZO** Via Savigliano



**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
**MONDOVI'** Via Torino



**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
**BRA**

**OPEL**



# Moto travolta in corso Trieste da un'auto che viaggiava in senso contrario Schianto a Boves, ventenne muore Vittima una segretaria: espianati gli organi

**BOVES.** Barbara Curti, 20 anni, frazione Rivoira 15, è morta l'altra ■ all'ospedale «Santa Croce di Cuneo», in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto domenica, intorno alle 15, ■ corso Trieste.

La giovane stava transitando nel centro di Boves, sulla moto condotta da Franco Cavallo, 22 anni, anch'egli residente in frazione Rivoira.

I due ragazzi, che provenivano da piazza Italia, dopo avere percorso i primi duecento metri di corso Trieste, hanno infilato la strettoia che porta verso l'uscita del paese, ■ direzione di Borgo San Dalmazzo. Da quel punto la ■ diventa a senso unico con diritto di transito per chi arriva dal centro.

La moto, giunta all'altezza del numero civico 60, si ■ trovata improvvisamente davanti una «Y10» che arrivava in ■ so vietato; l'urto ■ inevitabile: Barbara Curti, è stata sbalzata dalla sella della moto e scaraventata a dieci metri di distanza. Il casco (forse non bene allacciato) si è sfilato e la giovane ha battuto il capo sull'asfalto.

Gli abitanti delle case vicine hanno chiamato il centralino della Croce rossa che ha trasportato la ragazza nei pressi del piazzale di Sant'Anna dove sarebbe dovuto atterrare l'elicottero del «118» e caricare la ferita.

I volontari dell'ambulanza, viste le gravi condizioni della giovane, hanno deciso di trasportare la ragazza al «Santa Croce».

Barbara Curti ■ morta in serata per politrauma ■ ■ facciale. I genitori hanno consentito all'espianato degli organi. Marco Cavallo ■ rimasto praticamente illeso (ha riportato soltanto qualche escoriazione).

La «Y10» era condotta da Natalina Roberi, ■ anni, insegnante, abitante a Cuneo in corso Gramsci 32; la donna proveniva dalla direzione di Borgo San Dalmazzo ■ era diretta verso il centro del paese.

Ha dichiarato ■ carabinieri ■ Boves e, successivamente alla Polstrada intervenuta per ricostruire la dinamica dell'incidente, di non essere mai passata per quella via e di non avere notato il segnale di divieto di transito, posto all'inizio della strettoia che interrompe il flusso di corso Trieste, obbligando i veicoli a deviare a destra verso piazza Caduti.

La disgrazia ha commosso

tutta Boves e, in particolare la frazione Rivoira dove la famiglia è molto conosciuta; il padre, Gianpiero ■ la mamma Lidia Cavallo, sono titolari della ditta artigiana specializzata in materassi. La ventenne ■ particolarmente legata al fratello Paolo, 18 anni, che non ■ credere al terribile incidente.

Barbara Curti lavorava come segretaria nella ditta di autotrasporti «Cavallo spa» con sede a Boves in via Cuneo, ed era nipote (da parte della madre), del fondatore dell'azienda. Nella ditta la notizia della sciagura ha sconvolto i titolari e tutti i compagni di lavoro di Barbara.

I funerali della ventenne si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale ■ San Grato nella frazione Rivoira. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Boves.

Beppe Sajaeva



L'incidente è avvenuto alle 15 di domenica all'imbocco della strada che conduce ■ Borgo. A lato, Barbara Curti



I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 a Rivoira

## PRIMO PIANO

### Cuneo «Disegna l'inverno» ha i vincitori

Al «Cubo» di Borgo S. Dalmazzo l'affollata cerimonia di consegna dei riconoscimenti con Radio Alba ■ «La Stampa». Un concorso fra quattromila bambini cuneesi. Pag. ■

### Vicoforte L'antifurto di casa suona per 2 giorni

Un sessantottenne residente in via Provinciale Mondovì Piazza, si è assentato per ■ weekend ■ ha lasciato l'antifurto inserito: la sirena (senza che ci fossero tentativi di furto) ha cominciato a suonare, i carabinieri hanno dovuto forzare l'ingresso dell'abitazione per disattivarla. L'uomo (che non aveva dato recapiti per poter essere rintracciato in vacanza) è stato denunciato per «abuso di strumento sonoro, disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone». Pag. 39

### Caraglio «Qui gli albanesi? E' tutto falso»



Il sindaco di Caraglio Alberto Bellardo (in foto) accusa la Lega Nord di allarmismo. E' la risposta dell'Amministrazione all'incontro organizzato venerdì dal Carroccio sul possibile arrivo di profughi nell'ex Polveriera. Pag. 39

### Alba Città divisa sull'accoglienza

Fa discutere l'emergenza profughi albanesi. Il sindaco Enzo Demaria ■ l'assessore Francesco Versio si dissociano dal vice-sindaco Alberto Cirio (Lega). Pag. ■

### Treviso Sisley-Alpitour profumo di scudetto

Stasera, ore 20,15, a Treviso, la squadra di Silvano Prandi gioca la prima semifinale del play-off della A1 di volley. Per Cuneo si tratta di una rivincita attesa da un anno. La gara 2 si disputerà domenica nel Palazzetto di San Rocco. Fede De Giorgi è ancora nei guai per i dolori al ginocchio, ma sarà regolarmente in campo. Pag. ■

## Ormea dà l'addio al presidente del Cai Sgombrava neve in montagna: trattore nella scarpata

**ORMEA.** Si svolgono oggi alle 15, nella parrocchiale, i funerali di Ezio Arduino, ■ anni, morto sabato in un incidente sul lavoro.

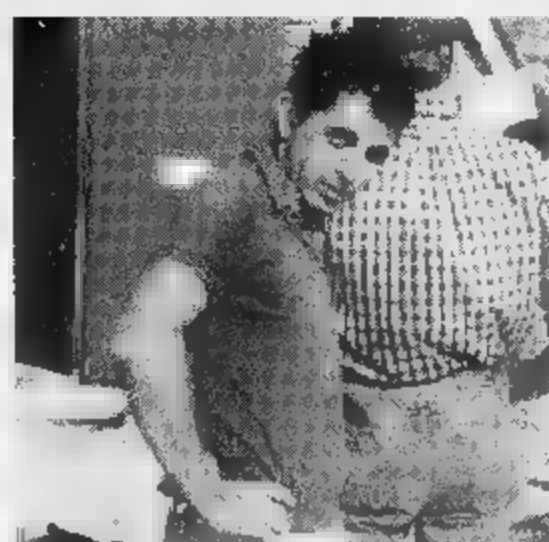
Una disgrazia che ha destato grande ■ nel paese dell'Alta Val Tanaro, dove Arduino ■ conosciuto e stimato: parenti, amici e conoscenti si sono stretti con affetto intorno ■ familiari, alla moglie Marisa, alla mamma Emilia, ai fratelli Daniele, Eugenio e Giancarlo.

L'incidente è accaduto sabato mattina sulla strada che porta alla Colla Termini, nella località chiamata Rocca degli Uccelli, a quota 1800 metri. Ezio Arduino con il trattore doveva eseguire lavori di sgombero neve per conto della «Cooperativa Silvo Forestale Abies», di cui era fondatore ■ socio.

I carabinieri della stazione di Ormea stanno cercando di ricostruire l'accaduto, di spiegare le cause e la dinamica della disgrazia. Per il momento si ■ potuto solo accertare che, lavorando, ■ trattore con cui l'uomo stava operando è caduto nella scarpata, profonda una sessantina di metri. Il conducente è stato tra-

## SALUZZO Grave un motociclista

Massimiliano Raso, 27 anni, via Monasterolo 19 a Scarnafigi, è ricoverato in prognosi riservata al «Cto» ■ Torino, in seguito a un incidente avvenuto domenica alle 21,30, sulla provinciale della strada vecchia di Manta. Giovanni Demaria, 46 anni (Saluzzo, via Santa Caterina 49), alla guida di un'«Ibiza», stava tornando casa. Aveva già segnalato la svolta a sinistra quando è arrivata ■ moto «Le Mans 1000» di Massimiliano Raso. Il giovane ha sorpassato sulla sinistra la vettura. L'urto è stato inevitabile. A Cervere, Diego Graglia, due anni e mezzo, uscendo di corsa da un negozio lungo la statale 231, dove il padre Mauro stava facendo acquisti, è finito sotto la «Uno» guidata da Michele Gianola, pensionato di Asti, che si era appena fermato al semaforo e si stava dirigendo verso Bra. Diego Graglia, portato al «Santa Croce» di Cuneo, è stato poi trasferito al «Regina Margherita» di Torino. E' in prognosi riservata. (r. s.)



Ezio Arduino al momento dell'incidente doveva eseguire lavori di sgombero neve per ■ della «Cooperativa Silvo Forestale Abies» di ■ era fondatore e socio

scinato nella caduta, finendo fra ■ rocce. Il decesso si sarebbe verificato nel primo pomeriggio, ma l'allarme è scattato solo in serata, quando la moglie, non vedendolo rincasare, ha chiesto aiuto.

Le ricerche sono partite con uomini e mezzi del Soccorso alpino, dei carabinieri, della Cro-

ce Bianca e tanti volontari. Quando i colleghi e gli altri soccorritori, a tarda sera, lo hanno trovato, ■ ormai morto.

«Ezio lascia un vuoto incolmabile ■ ha commentato con commozione il sindaco Giorgio Ferraris ■. Era una delle persone più attive del paese, partecipava con grande entusiasmo a

tutto quello che veniva proposto e organizzato».

A Ormea, che domenica mattina era incredula alla notizia della disgrazia, ricordano Arduino come «una persona buona, attenta e precisa, mai oziosa». Per questo si tende a scartare l'errore umano come causa dell'incidente.

Ezio Arduino era stato fra i più accesi sostenitori della costruzione del rifugio Valcaira, presidente della sezione ormeese del Cai, componente dello Sci Club e del direttivo della Pro loco ■. In segno di lutto, sabato la Pro loco ha annullato la prevista serata della «Vip Discoteque». (p. s.)

## Teatro distrutto dal rogo Artigiani saluzzesi hanno ricostruito il palco della «La Fenice»

**SALUZZO.** Una parte del teatro «La Fenice» ■ Venezia torna ■ vivere grazie agli artigiani saluzzesi. Un palco del teatro, realizzato nelle botteghe della città, è ■ biglietto ■ visita degli artigiani per la loro eventuale partecipazione alla ricostruzione dell'edificio, distrutto il 29 gennaio dell'anno ■. Il palco, la cui costruzione ha richiesto 1200 ■ di lavoro, sarà esposto in una mostra dell'artigianato saluzzese, dal 18 aprile al 4 maggio, nella scuola grande di San Giovanni Evangelista, nel capoluogo lagunare.

L'esposizione è organizzata dal Comune, dalla ■ d'arte «Bertonis», dalla Camera ■ commercio ■ dalla Regione. Subito dopo il rogo, il sindaco Giovanni Greco scrisse al primo cittadino veneziano Massimo Cacciari, offrendo la disponibilità degli artigiani del legno e del ferro battuto a rifare gli arredi lignei dell'edificio. (g. ne.)

**botteghe**  
GIOIELLI CUNEO

IMPORTATORE DIRETTO ■

*Diamante*

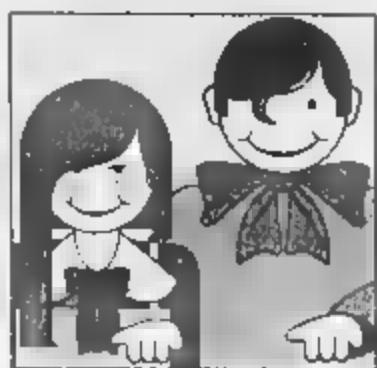
**ABICASA**  
**30**  
**UFFICIO**  
**LUCE**

NON VI PROMETTIAMO MARI E MONTI.  
VI GARANTIAMO SERIETÀ E COMPETITIVITÀ.

S.S. 20 - SAVIGLIANO - tel. 0172/712324

GRUPPO MOBILI PERRONE





# Affollata cerimonia di consegna dei riconoscimenti con Radio Alba e La Stampa

## «Disegna l'inverno» ha i vincitori

### Concorso fra quattromila bambini cuneesi

La giuria assegna  
oltre 140 premi  
ai piccoli artisti  
delle scuole locali

Tre immagini della grande festa conclusiva del concorso svoltasi al «Cubo» di Borgo Nuovo, dove hanno partecipato alunni delle materne elementari e medie cuneesi



elem. Roccastrada, circolo didattico Dronero, elem. Viale Angeli, circolo didattico Cuneo; elem. Margarita circolo didattico Morozzo media «Franco Centro» Cuneo; media «Bersezio» Peveragno media «Grandis» Borgo San Dalmazzo; media «Leonardo Da Vinci»

elem. Roccastrada, circolo didattico Dronero, elem. Viale Angeli, circolo didattico Cuneo; elem. Margarita circolo didattico Morozzo media «Franco Centro» Cuneo; media «Bersezio» Peveragno media «Grandis» Borgo San Dalmazzo; media «Leonardo Da Vinci»

mazzo; Danilo Viale, mat. via Perosa, Borgo San Dalmazzo; Gabriele Barale, mat. via Perosa, Borgo San Dalmazzo; Andrea Perini, asilo infantile Galimberti, Cuneo; Jessica Siboli, asilo infantile Galimberti, Cuneo; Simone Roggero, mat. Valdiere, Marta Marcia, mat. Viale Angeli, Cuneo; Elisabetta Laugero, mat. Mondino, Madonna delle Grazie, Cuneo; Paola Silvestro, mat. Mondino, Madonna delle Grazie, Cuneo; Gisella Parola, mat. Roata Rossi, Cuneo; Sonia Fissore, mat. Roata Rossi, Cuneo; Maria Cometto, mat. Beinette; Maria Giulia Amato, mat. Beinette; Lorenzo Biga, mat. Confreria, Cuneo; Giorgia Pansa, mat. Confreria, Cuneo; Andrea Pellegrino, mat. Confreria, Cuneo; Marcello Lingua, mat. Tetto Canale, Cuneo; Davide Isaia, mat. Tetto Canale, Cuneo; Filippo Porti, mat. Desme Borgo San Giuseppe, Cuneo; Marzia Pappadopolo, mat. Desme, Borgo San Giuseppe, Cuneo; Beatrice Amelio, mat. Dotta Rosso, Cuneo; Lorenzo Vallauri, mat. Dotta Rosso, Cuneo; Monica Ladolcetta, mat. Dotta Rosso, Cuneo; Tania Corlesse, mat. Roccastrada; Manuel Ravera, mat. Bombonina (did. didattica 4 circolo Cuneo); Deborah Dutto, mat. Bombonina; Alex Ravera, mat. Bombonina; Paolo Picconi, mat. Limone; Monica Morlino, mat. Borgo Nuovo, Borgo San Dalmazzo; Simona Silvestro, mat. Borgo Nuovo, Borgo San Dalmazzo; Francesca Tosto, mat. Borgo Nuovo, Borgo San Dalmazzo; Valentina Pruffa, mat. Gasperi, Savigliano.

Scuola elementare 1° ciclo. Gruppo elem. Roccastrada; Elena Verutti, elem. Roccastrada; Gruppo cl. 1° B e C, elem. Boves; Veronica Armitano e Deborah Re cl. 1 A elem. Caraglio; Sabrina Beccaria elem. Paschera San Carlo, Caraglio; Michele Pellagrino elem. Spinetta, Cuneo; Giulia Vajente elem. Spinetta, Cuneo; Fabio Di Tullio elem. Valdieri, Andorno; Karin Chiardola elem. viale Angeli, Cuneo; Gaia Baudino elem. viale Angeli, Cuneo; Marco Politella elem. Borgo San Giuseppe, Cuneo; Simone Brunetta elem. Gaiola; Rossella Riggio elem. Madonna delle Grazie, Cuneo; Silvia Osenda elem. Fontanelle; Boves; Zaira Marchionni elem. Passatore, Cuneo; Alessandro Giubergia elem. Ronchi, Cuneo; Alessandra Aimala elem. Villanova Mondovì; El Haday Mounir elem. Margarita; Leonardo Dacom elem. Giovanni XXIII, Borgo San Dalmazzo; Martina Pannullo elem. San Defendente Cervasca; Erika Mondino elem. Beinette; Mattia Lubatti elem. San Lorenzo Peveragno; Elisa Arcangeli elem. San Rocco di Bernazzo; Luisa Marmi elem. Rivoira, Boves; gruppo elem. corso Soleri, cl. 1 C D, 1° circolo Cuneo; Ingrid Beccaria elem. Fiore, Cuneo.

Scuola elementare 2° ciclo: Michela Rovera, elem. Roccastrada; Pamela Aimar, elem. Roccastrada; Massimiliano Garino, elem. Villar San Costanzo; Walter Delfino, elem. Villar San Costanzo; Sabrina Giordano, elem. Arnaud, Robilante; Elisa Errante, elem. Arnaud, Robilante; Loris Castellino, elem. Margarita; Anna Galfre, elem. Margarita; gruppo classe 3, elem. Roata Rossi, Cuneo; Ombrina Marabotto, elem. Branzola, Villanova Mondovì; Elisa Peirano, elem. Villanova Mondovì; gruppo classe 5, elem. Branzola, Villanova Mondovì; Maria Teresa Moretto, elem. Centallo; Davide Giubergia, elem. Ghibauda, San Lorenzo Peveragno; Alessandro Cravero, elem. Ghibauda, San Lorenzo Peveragno; Davide Franco, elem. Valdieri; Monica Gribauda, elem. Valdieri; Matteo Riba, elem. Paschera San Carlo, Caraglio; Eva Igor, elem. Caraglio; Maria Mandrile, elem. Caraglio; Michele Diangelo, elem. Chiassa Pesio; Elisa Carle, elem. Chiassa Pesio; Cristian Giuliano elem. Rivoira, Boves; Valeria Revello elem. Beinette; Elisa Galfre elem. Beinette; Federica Saltato elem. Giovanni XXIII.

Borgo San Dalmazzo; Daniela Parola elem. San Defendente Cervasca; Mattia Stoppa elem. Passatore, Cuneo; Daniele Molineris elem. Peveragno; gruppo classe 5, elem. Madonna delle Grazie, Cuneo; Barbara Piantino, elem. Luigi Einaudi, Cuneo; Davide Bernardi elem. Luigi Einaudi, Cuneo; Erica Marmai elem. Vignolo; Federico Squazzini elem. viale Angeli, Cuneo; Flaviano Bertina elem. viale Angeli, Cuneo; Paolo Chiapello elem. Giorgio Poetto elem. viale Angeli, Cuneo; Barbara Turinetti elem. Prazzo; Francesco Terranova elem. Demonte; Barbara Bergialem. San Rocco Bernazzo; Marco Tallone elem. Spinetta, Cuneo; Franca Girardo elem. Boves.

Scuola media. Gruppo ciclo orientativo integrato media Bersezio, Cuneo; Massimo Burdizzo e Alessandro Carbone, media Borgo San Giuseppe (sez. stacc. D'Azeglio); Simona Allico, media Borgo San Giuseppe (sez. stacc. D'Azeglio); Stefania Tonelli, Carla Racca, Paola Salles, media Franco Centro, Cuneo; Stefano Bertina media Franco Centro, Cuneo; Marco Giordano media Franco Centro, Cuneo; Barbara Brignone media Franco Centro, Cuneo; Sera Aschero media Leonardo Da Vinci, Cuneo; Diego Tarico media Leonardo Da Vinci, Cuneo; Andrea Dutto media Leonardo Da Vinci, Cuneo; Elena Velici media Leonardo Da Vinci, Cuneo; Veronica Lombardi media Bersezio, Peveragno; Stefania Peirone media Bersezio, Peveragno; Alberto Toselli media Bersezio, Peveragno; Gabriele Masera media Peyrone, Castelletto Stura; Davide Pittavino, media statale Peyrone, Castelletto Stura; Luisa Maiorano media Falletti, Villafalletto; Valentina Ariudo media Falletti, Villafalletto; Simona Sarcinelli media Falletti, Villafalletto; Federica Spina media Grandis, Borgo San Dalmazzo; Alberto Mittone media Grandis, Borgo San Dalmazzo; Valeria Rovere e Irene Migliore, media Massimo D'Azeglio, Cuneo; Federica Sugliano media Massimo D'Azeglio, Cuneo; Alessandra Tomatis media Massimo D'Azeglio, Cuneo; gruppo classe 2, media, Bernazzo.

La manifestazione è stata realizzata grazie alla collaborazione della Banca Regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo, Supermercato Coop (che ha offerto macchine fotografiche, il videoregistratore a radio sveglia), Assicurazioni Generali Spa (che hanno offerto tutti i puzzle), editrice San Paolo (libri e giornali) e Universal Carica (astucci di pennarelli), Roselli Computer, Associazione Titolari di Farmacia.

Alle scuole che hanno prodotto oltre cinquanta elaborati sono stati consegnati attestati di partecipazione e di merito offerti da Radio Alba.

Vanna Pescatori

#### Tribunale

**giunto sotto processo per falso in atto pubblico**  
L'ex giunta comunale al completo (guidata da Giuseppe Menardi), un istruttore tecnico e il segretario supplente processati stamane dal Gip del tribunale per falso in atto pubblico. Una delibera del 2 agosto '92 affidava l'impiego di irrigazione automatica a sistemazione dei giardini di corso Dante a due imprese mentre i lavori, secondo il magistrato, erano già stati eseguiti. (g. d. m.)

#### Selezioni

**In anteprima si proietta «La settima stanza»**  
Stasera, alle 21, al cinema «Don Bosco» sarà proiettato in anteprima «La settima stanza», il film di Marta Messaroz su Edith Stein, la docente di filosofia, assistente di Edmund Husserl, ebrea di nascita che si convertì al cattolicesimo il 1° gennaio '22 a undici anni dopo la sua carnalita e che è stata beatificata da Giovanni Paolo II in occasione del suo ultimo viaggio in Germania.

#### Peveragno

**L'agricoltura di qualità è la montagna**  
«Agricoltura, norme di qualità e la valorizzazione della montagna». È il dibattito in programma, stasera (ore 21) in biblioteca con l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio.

#### Borgo

**Una convenzione per gli impianti sportivi**  
Stasera, alle 20,45 si svolgerà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la concessione della cittadinanza ad Aldo Quaranta; acquisto di un terreno a Monserrato; convenzione per la gestione degli impianti da tennis a Borgo Nuovo.

#### Pro natura

**«Sudan: il regno dei faraoni neri»**  
Stasera, alle 21, al Tomassini di Cuneo, Gianfranco Bassa presenterà diapositive su «Sudan: il regno dei faraoni neri».

#### Arci

**Diapositive sull'ecologia urbana**  
Stasera, alle 21, all'Archi di via Carlo Emanuele 34, saranno proiettate diapositive di ecologia urbana curate dall'associazione «La città possibile» di Torino e dall'assessorato all'Ambiente della Regione. Saranno presentati i progetti di lavoro del costituendo gruppo «Arciraggi» di Cuneo. (r. s.)

**«Ouvrons la page le français»**  
Domani si riunisce la «Nica-Matin» la commissione per la selezione delle prove di concorso «Ouvrons la page sur le français», elaborata dagli studenti sui ritrovamenti archeologici sulla Costa Azzurra. Gli studenti premiati visiteranno la redazione di Nica-Matin il 7 maggio, mentre gli studenti francesi saranno ricevuti nella redazione torinese de «La Stampa» il 7 maggio. (m. v.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Acù, il costo per il 730

Con riferimento alla lettera del 26 marzo nella quale si lamenta l'eccessiva onerosità della quota di rimborso per la compilazione del modello 730/97, richiedo ai nostri uffici di Cuneo, vorremmo fare qualche precisazione.

Innanzitutto la quota viene stabilita ogni anno dalla sede provinciale Acli, tenendo presenti i costi inerenti la prestazione del servizio, il costo medio della dichiarazione dei redditi e la possibilità di spesa del socio medio. Tenuto conto, inoltre, delle finalità della nostra associazione, si presta molta attenzione alla loro determinazione, affinché non risultino troppo onerose; d'altra parte, l'autrice della lettera ha versato la quota minima di rimborso che, ovviamente, è relazionata, né relazionabile con l'importo del credito d'imposta spettante. Ogni associazione stabilisce la quota di rimborso da corrispondere per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi, sia il costo della tessera di cui, per legge,

chiunque deve essere in possesso per accedere al servizio. La sede di Cuneo ha stabilito il costo della quota associativa per il 1997 in lire 25 mila e quella per il rimborso per la compilazione del modello 730 in lire 11 mila, che all'autrice della lettera sono sembrate eccessive.

Vorremmo solo sottolineare che è vero che altre associazioni hanno stabilito il rimborso in quote inferiori, è altrettanto vero che alcune, rispondendo a legittime esigenze, prevedono quote associative molto più elevate. D'altra parte, qualora qualche associato si trovi in particolari difficoltà economiche, siamo sempre pronti a ridurre i costi alle sole spese vive. Per quanto concerne poi il fatto che le tariffe non sono esposte, sottolineiamo che sono a disposizione di chiunque le voglia richiedere e si possono conoscere anche solo telefonando ai nostri uffici.

Ermanno Bressy  
presidente provinciale Acli Cuneo

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
Fax: 0171/320430

## NUMERI UTILI

**AUTOAMMBULANZE**  
Cuneo: 66.444. Alba: 316.313. Crl 441.744. Albaretto Torinese: 529.144. Bagnolo: 392.636. Barga: 346.262. Borgo San Dalmazzo: 260.013. Bra: 423.370. Cuni: 945.658. Cuneo: 945.455. Caraglio: 619.102. Ceva: 72.31. Demonte: 95.115. Dronero: 915.333. Fossano: 699.111. Garavito: 81.063. La Morra: 50.116. Lignea: 929.113. Mondovì: 552.255. Monforte: 64.319. Moretta: 911.010. Montello: 772.555. Nervesa: 677.407. Peveragno: 339.555. Racconig: 84.644. Saluzzo: 45.245-470.00. Santo Stefano Belbo: 0141.840.666. Sommariva del Bosco: 551.02. Vigliano: 719.111. Vinadio: 959.126.

**FARMACIA DI URTO**  
A Cuneo oggi e di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) è la farmacia Comunale 3, via Cavallotti 7, tel. 492.592.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di note mediche urgenti.

Albi: Melcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 195.104.187.  
Fossano: Cuni, via Roma 77, tel. 60.316.

Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482.  
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 11, tel. 42.242.  
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 712.258.

**GUARDIA MEDICA**  
Notturna, prelievi e festività:  
Usl di Cuneo 269632 oppure Usl di Alba 316.318  
Usl di Bra 268.632, Usl di Ceva 72.31, Usl di Dronero 269632 oppure 260013  
Usl di Mondovì 550.111  
Usl di Saluzzo 215.111  
Usl di Savigliano 719.111.

**POLIZIA**  
Cuneo: 112. 441.333. Borgo: 269.333. Ceva: 71.003. Fossano: 595.210. 474.44. Racconig: 85.333. Saluzzo: 44.444. Savigliano: 22.333.

**QUESTURA: pronto intervento 113**  
Centrale: 443411  
Cuneo: 808.222. Ceva: 71.182. Saluzzo: 42.118. TO-SV (0172) 495.600.

**VIGILI**  
Cuneo: 115. Com. prov. 880.248.

## STATO CIVILE

**MATRIMONI.** Ianni Enzo (residente a Ventimiglia), Teresa, con Olgiero Maria Teresa, residente a Borgo San Dalmazzo, pensionata.

**FOSSANO**  
NATI. Sant'Etienne, Gazzera Thomas; Foa Maria, Dovicco Alessandra; Sappa Francesco.

MORTI. Marini Eida vedova Bottello, 87 anni (residente a Zuccherello, provincia di Savona), pensionata; Bertolino Angela vedova Gonella, 93 anni (residente a Clavesana), pensionata; Boschetti Maria, 101 anni (residente a Fossano), pensionata; Sartori Letizia vedova Tosoni, 81 anni (residente a Fossano), pensionata; Tarico Maria, 80 anni (residente a Fossano), pensionata; Rossi Lucia, 82 anni (residente a Bene Vagienna), pensionata.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.** Rinaudo Massimo, 26 anni (residente a Busca), operaio, con Irigila Roberta, 26 anni, (residente a Fossano), operaia; Tardivel Francesco Maria, 35 anni, architetto (residente a Saint Martin Le Vinoux) con Arietta Anna, 31 anni (residente a Saint Martin Le Vinoux), insegnante.

**DEMONTE**  
MORTI. Fantino Anna, 81 anni (residente a Cuneo), pensionata; Forino Anna, 81 anni (residente a Alagna), pensionata.

pensionata; Gioletto Margherita, 84 anni (residente a Gaiola); Pappino Pietro, 85 anni (residente a Centallo).

**MORTI.** Elena Lucia, 81 anni (residente a Chiassa Pesio), pensionata.

**FRANCESCO**  
MORTI. Garavito Francesco; Picciotto Cristina.

**FRANCESCO**  
MORTI. Franchino Anna, 88 anni (residente a Morozzo), pensionata.

**MATRIMONIO.** Vincenti Maurizio (residente a Busca), con Demaria Katia (residente a Busca); Di Massimo (residente a Busca); Daniela (residente a Busca); Fornasero Carlo (residente a Busca), con Porzo Maria (residente a Chiassa Pesio).

**PIANFI**  
NATI. Porzo Veronica.

**MORTI.** Calogaro Antonio, 71 anni, (residente a Pianfili), pensionato.

**MONDOVI**  
MORTI. Pervincenzo Aimo, artigiano (residente a Mondovì); Margherita Regio, commessa (residente a Montebello Mondovì); Maria Siccardi, operaio (residente a Mondovì); Anna Gazzola, operaia (residente a Mondovì).



Venerdì incontro organizzato dal Carroccio sul possibile arrivo di profughi nell'ex Polveriera

## «Albanesi a Caraglio? E' tutto falso»

### Il sindaco Belliardo accusa la Lega Nord di allarmismo

CARAGLIO. «Eccessivo allarmismo»: è l'accusa che il sindaco, Alberto Belliardo, rivolge agli esponenti della Lega Nord, che hanno organizzato, per venerdì, al teatro Civico (alle 21), un incontro per informare i caragliesi sulla possibilità che la polveriera di Paniale venga utilizzata per accogliere quattrocento profughi albanesi.

«La diffusione di questa notizia - spiega il primo cittadino - ha creato molta confusione in paese. Mi sono giunte decine di decine di richieste di chiarimenti da parte di caragliesi che avevano letto il ciclostilato della Lega. Ho immediatamente preso contatto con la Prefettura: i dirigenti responsabili del flusso migratorio degli albanesi hanno confermato che attualmente non è previsto alcun provvedimento del genere all'esito del ministero dell'Interno. Dunque la notizia del possibile utilizzo della ex polveriera come campo profughi è destituita di ogni fondamento, anche perché la struttura di Paniale da anni non è più agibile».

Ieri mattina il sindaco Belliardo ha fatto affiggere in paese un manifesto per «tranquillizzare» i caragliesi, nel quale si legge: «Davanti alle vicende drammatiche del popolo albanese ritengo che si debbano evitare strumentalizzazioni e falsi allarmismi, alla ricerca di un facile consenso».

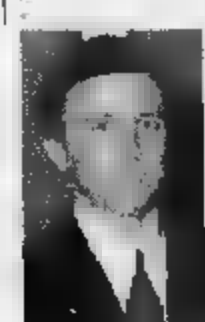
La Lega Nord respinge tutte le accuse. All'incontro ve-

nerdi parteciperanno il senatore Guido Brignone e l'onorevole Mario Lucio Barral. Quest'ultimo precisa: «E' nostra intenzione e diritto informare gli abitanti della Bassa Valle Grana sulla possibilità che vengano concentrati in gruppi di profughi albanesi. Le nostre preoccupazioni sono tutt'altro che infondate: basta dare uno sguardo ai dati forniti dal Viminale e leggere gli articoli recentemente riportati sui giornali. Invitiamo il sindaco di Caraglio a partecipare alla riunione di venerdì al teatro Civico per controbattere le nostre posizioni».

«Quella di Caraglio non è un'iniziativa isolata - spiega ancora Barral - nei giorni scorsi abbiamo infatti informato gli amministratori e gli abitanti della Valle Grana sulla possibilità che un gruppo di profughi potesse essere ospitato nella caserma di Prazzò».

[c.g.]

A fianco la manifestazione promossa dagli albanesi della «Granda» in memoria dei loro connazionali morti in mare (sotto) il sindaco di Caraglio Alberto Belliardo



## DUE MANIFESTAZIONI SULLA SOLIDARIETA'

Riceviamo e pubblichiamo

Brutto fine settimana per l'immagine di Cuneo e provincia, se ancora la solidarietà e la comprensione costituiscono dei valori. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato presentato un ordine del giorno, di incerto stile e cultura istituzionale, con cui si invita sindaco e giunta a far pressione sul prefetto perché si astenga dall'attuare le direttive emergenziali legate alla tragedia albanese.

Alterando la realtà si fa riferimento ad inesistenti masse di profughi in procinto di invadere città e provincia, suggerendo al prefetto di abbassare i ponti levatoi e cristianamente chiudere la città a chi bussa e chiede. Tut'al più aprire qualche stretti-

mo varco a coloro che in grado, nei pochi giorni in cui saranno sgraditi ospiti, di inserirsi nel ciclo lavorativo produttivo. La circostanza che il prefetto sia l'espressione periferica del governo e della sua volontà ha provocato perplessità agli interpellanti così come li hanno lasciati indifferenti i principi solidaristici e internazionalistici della nostra Costituzione valida, almeno sinora, su tutto il territorio. L'altro mortificante episodio è la marcia dei sindaci contro le prostitute. Lo spettacolo delle donne merce è squalido e riprovevole, ma a sostenerlo è l'attiva partecipazione della numerosa, complessata e cinica clientela di maschi italiani doc. Buona parte di queste poveracce svolgono la loro attività costrette dalle violenze dei vari racket o dallo spet-

tro della fame. Il loro consenso, dunque, non è né libero né autentico, tanto da far riflettere se, a parte ogni aspetto morale, il comportamento degli occasionali clienti non integri gli estremi di un illecito. In ogni caso si tratta per lo più di vittime, cioè di soggetti deboli della società contro cui non si marcia, ma verso cui si va incontro, soprattutto da parte dei rappresentanti delle istituzioni. Per fortuna tra i «scrociati» si è notata l'assenza del sindaco di Cuneo.

Assenza che invece non avrebbe dovuto esserci (eventualmente inviando un delegato) alla mesta cerimonia di commemorazione delle ottanta vittime della tragedia di mare, tenuta sabato sera dalla comunità locale degli albanesi. Sul piazzale degli Angeli, oltre ad una quarantina di albanesi e una decina di appartenenti a discreti appartenenti alle forze dell'ordine, non si contavano più di 7-8 cittadini. E' stato un pugno nello stomaco il pacato ringraziamento di un albanese alle autorità per il concesso permesso di riunione e all'ospitalità dei cuneesi. Quasi cento persone, per lo più donne e bambini, morte atrocemente per una serie di ancora da chiarire, non hanno meritato l'attenzione pievole della «realisticissima» Cuneo!

Giancarlo Ferrero, Cuneo

Delitto a Cuneo

## «Casa orrori» Si processa il barbone

CUNEO. Il processo per il delitto avvenuto due anni fa in una casa abbandonata nei pressi della stazione di Cuneo Gesso potrebbe concludersi oggi davanti al giudice per le indagini preliminari Gian Paolo Macagnan. Accusato di omicidio volontario aggravato e occultamento di cadavere compare in stato di arresto, difeso dall'avv. Gianfranco Collida, Patrick Schaff, 31 anni, cittadino francese da tempo però «madonnaro» in Italia.

E' accusato di avere ucciso fra il 12 e il 15 maggio 1995, perché il giorno esatto neppure l'imputato se lo ricorda, l'amica Ingrid Obermeier, 44 anni, di nazionalità tedesca, colpendola con un utensile metallico, quindi straziando il corpo con diverse coltellate agendo «con assoluta crudeltà e ferocia» come gli contesta il pm Giorgio Giurando. Subito dopo il delitto l'omicida si era allontanato da Cuneo e venne fermato solo tempo dopo a Terni e dopo che era coinvolto anche nella morte di un'altra donna a Ivrea. Anche il cadavere marionato della vittima fu scoperto solo nel novembre successivo. Sui muri del casolare abbandonato l'assassino aveva scritto un nome che non corrispondeva però a quello della vittima e una data. Da quando la traccia era partita le indagini della questura che avevano consentito di identificare l'omicida che nel giugno '96 ha poi confessato.

[g. d. m.]

Oggi a Caraglio

## L'ostetrica festeggia 102 anni



CARAGLIO. Festa grande oggi alla casa di riposo San Giuseppe, in via Sant'Agnes, per i 102 anni di Adelina Dutto. La donna, nata a Cuneo l'8 aprile del 1895, per 37 anni ha svolto l'attività di ostetrica in vari centri della Bassa Valle Grana e di altre zone della «Granda». L'anziana, per questo lungo impegno professionale, vanta l'orgoglio di aver fatto nascere oltre 5 mila bambini. Dal 1987 è ospite dell'istituto caragliese.

Per il compleanno di nonna Adelina è stata organizzata una festa alla quale sono stati invitati tutti gli ospiti, le suore e i dipendenti della casa di riposo «San Giuseppe».

Per il suo centoduesimo compleanno Adelina Dutto riceverà anche gli auguri dell'Amministrazione comunale, che a nome di tutta la cittadinanza invierà alla festeggiata un mazzo di fiori. Nonna Adelina è in buone condizioni di salute e può contare su una discreta memoria.

[c.g.]

## POLEMICA

DOPO LA RICHIEDA DELLA PREFETTURA

ALBA. Fa discutere l'emergenza profughi albanesi: dopo la risposta del Comune di «non disporre di strutture fisse, campeggi o aree attrezzate da utilizzare per l'ospitalità dei cittadini albanesi» alla Prefettura che ha fatto un censimento, in città si sono aperte discussioni e polemiche. Pareri diversi tra gli amministratori comunali: ieri sera se n'è parlato in un incontro svolto nel municipio tra i consiglieri di maggioranza.

Contrasti tra il sindaco Enzo Demaria, l'assessore competente Francesco Versio da un lato e il vice-sindaco Alberto Cirio (Lega nord) dall'altro.

Demaria precisa: «Dalla Prefettura non abbiamo avuto finora nessuna richiesta di ospitare albanesi. Siamo stati soltanto interpellati sulla disponibilità di strutture che noi non abbiamo anche perché il Centro accoglienza «Sandro Toppino» è al completo con extra-comunitari».

Demaria prende le distanze dal suo vice Alberto Cirio che, a titolo personale, afferma: «Sono contrario a scaricare sulla collettività ulteriori problemi».

## Alba divisa sull'accoglienza

### Demaria si dissocia dal suo vice leghista

costi per far fronte a una situazione di emergenza. Il Comune non ha strutture, mezzi e non può accollarsi l'onere. Cirio, che in qualità di sindaco (domani andrà nella città gemella di Medford negli Usa) è un gruppo di albesi guiderà l'amministrazione per alcuni giorni, aggiunge: «Eventuali richieste della Prefettura ospitare albanesi andranno discusse in giunta: ciò avverrà io porterò l'opinione contraria a che se ne faccia carico il Comune».

L'assessore Francesco Versio: «La nostra città ha dimostrato di essere ospitale. Ha aperto un ufficio comunale per gli stranieri, che è l'unico in provincia, a contribuire all'apertura del centro di accoglienza per immigrati, ha organizzato corsi per donne extra-comu-

nitare, una festa multi-etnica e altro. Nel territorio di Alba ci sono stranieri inseriti nel mondo del lavoro che danno il loro contributo all'economia». Di questi 320, tredici sono albanesi (nell'Albese e Braidesse, gli stranieri residenti 746 di cui 54 albanesi).

Ad Alba, c'è il problema degli extra-comunitari che hanno abusivamente occupato le scuderie dell'ex-caserma Govone in borgo Piave di proprietà dello Stato. In primo momento era pensato di murare porte e finestre per impedire l'accesso, ora invece si è deciso di demolirle trattandosi di fabbricati fatiscenti e si è in attesa dell'autorizzazione da parte dell'Intendenza di Finanza.

Intanto, per gli albanesi si è mobilitata la Caritas: raccoglie

fondi alla sede di piazza Mons. Grassi.

Il responsabile, don Gianfranco Marengo, dice: «Dopo la richiesta della Prefettura, abbiamo diffuso un appello ottenendo alcuna risposta». Disponibilità ad accogliere alcuni bambini è venuta dalla «Casa famiglia» di Govone e da «il villaggio della gioia» di Narzole. Una famiglia di Castagnole Lanze è disposta a ospitare un bambino, la parrocchia di Dianova Valle Tailloir una mamma con un bambino. Le parrocchie di Cortemilia raccolgono aiuti da mandare in Albania. La Caritas di Alba dispone di un centro accoglienza in via Pola, ma è già super affollato e non può ricevere altre persone.

Giuseppina Fiori

Vicoforte, denunciato

Vo in materia di Pubblica Sicurezza due giorni

VICOFORTE. Un antifurto che suona, decine di telefonate di protesta, una denuncia per disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone.

Matteo Borsarelli, 68 anni, via provinciale Mondovì-Piezze, si è assentato da casa per il fine settimana, inserendo l'allarme antifurto. L'impianto ha cominciato a suonare, con la sirena interna, e il collegamento al 112. La pattuglia dei carabinieri ha verificato che non si trattava di un tentativo di furto, poi ha cercato di contattare Borsarelli, l'uomo non aveva lasciato alcun recapito.

In serata, carabinieri e vigili del fuoco sono stati costretti a entrare forzatamente nell'abitazione, per disattivare almeno la sirena esterna. Quando Borsarelli è tornato a casa, dopo la vacanza, ha saputo della denuncia.

[p.s.]

Il futuro dell'ospedale

Oggi a Saluzzo il direttore Usi incontra i sindaci

SALUZZO. Giornata decisiva oggi per la Sanità saluzzese e per il futuro dell'ospedale. Il neo direttore generale dell'Usi 17, Carlo Quaglia, incontra alle 12, la rappresentanza dei sindaci, presieduta da Giovanni Greco. Con lui interverranno i colleghi: Beppe Manfredi (Fossano), Guido Crosetto (Marene), Celestino Costa (Pagnolo) e Rosaria De Bonis (Melle). Alle 15, nella biblioteca dell'ospedale incontro con i primari del nosocomio. Interverranno: Antonio Calabrese (Ginecologia), Martino Macchiolo (Analisti), Riccardo Orlandi (Radiologia), Mario Fugliese (Ortopedia), Guido Rizzi (Medicina), Giuseppe Val (Anestesia) e Luciano Zardo (Chirurgia). Alla riunione presiederanno anche sindaci dell'ex-Usi di Saluzzo.

Ieri il coordinamento saluzzese dell'Ulivo ha fatto pervenire al sindaco una lettera, in cui si sollecita una presa di posizione e si chiede un incontro.

[g. ne.]

## DALLA BRANCA

Vicoforte

Ritrovata la sedicenne fuggita casa mercoledì. I carabinieri del Santuario hanno ritrovato domenica sera Piersa, la sedicenne scomparsa di casa mercoledì mattina: era ospite un'anziana parente a Mondovì. La giovane si sarebbe allontanata perché non vuole tornare dalla famiglia affidataria, per rimanere la mamma. Si dovrà pronunciare il giudice.

[p.s.]

Fossano

Ragazzo ferito nello scontro motorino-auto. Domenica alla 17, Mirko De Felice (16 anni), di Fossano, alla guida di un ciclomotore, è finito contro la «Croma» guidata da Patrizia Gazzera, 33 anni, di Bra. Il giovane ha riportato la frattura della gamba destra e altre fratture. Guarirà in 60 giorni.

[l.a.]

Saluzzo

Oggi riunione sul nuovo Consorzio turistico. Il sindaco Giovanni Greco ha convocato per oggi pomeriggio alle 16 la riunione sulla creazione del nuovo Consorzio turistico del Saluzzese, che dovrà sostituire, dal prossimo luglio, l'Apt.

[g. ne.]

Il coordinatore pds per la Valle Tanaro

Marco Albarello, già vice presidente Centro Garexium e del Comitato statale 28, è il nuovo coordinatore pds per la Val Tanaro.

[s.c.]

Barge

Assegnata la gestione impianti sportivi e bar. La giunta ha nominato Vilma Flesia, di Paesana, vincitrice dell'asta, gestore degli impianti sportivi e del bar annesso.

[g.d.m.]

Portati la banca a casa.

CARIVERONA

TVOLI BONIFICI INTERESSI MOVIMENTI

FAMIA CARIBANKING

È il nuovo servizio che ti consente di ottenere informazioni e disporre operazioni bancarie dal computer di casa. dell'ufficio o anche dal tuo portatile. Tutto questo in tempo reale, 24 ore su 24 in qualsiasi giorno della settimana e con la massima sicurezza, poiché i dati viaggiano cifrati e l'accesso al servizio è protetto da una password che puoi cambiare quando vuoi. Cosa aspetti a portarti a casa una banca così?

107-541041

UNICREDITO

CARIVERONA BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA UFFICIALE DI ANCONA

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.





Una delle numerose manifestazioni che Dogliani organizza per promuovere i suoi prodotti locali. Domenica i turisti potranno degustare il meglio della

Dogliani invita alla passeggiata enogastronomica in programma domenica

## Cose buone tra le vigne di Langa

*I punti tappa offrono piatti locali e vini doc*

**DOGLIANI.** La Langa offre un paesaggio meraviglioso soprattutto in autunno, quando le linee dolci delle sue colline sono sottolineate dalle centinaia di sfumature dei vigneti. Colori fiammeggianti e brillanti, che sanno riscaldare il cuore quasi come un bicchiere del Dolcetto doc per il quale la Langa doglianesa è famosa.

Ma il visitatore sale sulla collina anche in questa stagione, si troverà davanti a una sorpresa. Anche il verde dei pampini e dei prati, punteggiati di ciliegi, mandorli, peschi in fiore, è capace di togliere il fiato. Basta fermarsi e guardare verso le montagne, che limitano l'orizzonte ancora incappucciato di neve, in contrasto con l'azzurro terso del cielo primaverile.

Tutto questo è la Langa doglianesa, quella che la Pro Loco Castello vuole mostrare a quanti parteciperanno alla manifestazione «Passeggiando ai confini di Castello». Un'iniziativa che viene riproposta anche quest'anno, scegliendo la giornata di domenica 13 aprile.

«Questa passeggiata enogastronomica», spiega Giancarlo Tarico, presidente dell'associazione turistica di una delle due borgate principali di Dogliani, «intende fare conoscere ai doglianesi e a quanti giungeranno da fuori le bellezze naturali e le squisite leccornie dei nostri luoghi. Desideriamo che chi arriva dalla città si soffermi, anche se solo per una domenica, sui paesaggi di Langa, sui profumi di Langa, sui gusti di Langa ormai dimenticati».

Il programma della manifestazione prevede il ritrovo alle 10.30, nella piazza Vittorio Grasso. Il «meccanismo» è quello della degustazione da fare camminando, a tappe, per conoscere gli angoli e gli scorci più suggestivi della borgata.

«Passeggiando si incontrano un antipasto, un primo piatto, una grigliata, insieme a un amico e magari a un uccellino - sot-



A completare la festa in collina ci sarà il rinomato Dogliani doc

tolineano ancora, per stuzzicare, gli organizzatori. Sarà impossibile non ricordare a lungo una bella domenica nella «Langa».

La quota d'iscrizione alla «Passeggiando ai confini di Castello» è di ventimila lire, che per i bambini viene ridotta a quindicimila lire. In caso di cattive condizioni del tempo, l'iniziativa verrà rimandata alla domenica successiva, il 20 aprile.

Per ragioni di organizzazione, la Pro loco precisa che è indispensabile prenotarsi: c'è tempo fino a giovedì 10 aprile, rivolgendosi a Rita Stralla (0173/71122), Secondino Gallo

(0173/71103), Piers Gallo (0173/70787) e Giancarlo Tarico (0173/70736), animatori della Pro Castello.

La vivace associazione è anche la promotrice, animatrice e organizzatrice di un'altra importante manifestazione doglianesa, la «Sacra rappresentazione della Natività», meglio conosciuta come il «Presepe vivente», che si svolge ogni anno l'antivigilia e la vigilia di Natale. Si tratta forse della rappresentazione natalizia più imponente della provincia di Cuneo, poiché vede impegnati oltre trecento figuranti, soprattutto del paese, ma anche provenienti dai centri vicini.

Lo spettacolo, per il quale tutta la borgata è riportata indietro nel tempo, fino a duemila anni fa, riesce a ricreare un'atmosfera assai suggestiva, capace di attirare, in due serate, migliaia di persone.

Ma la città di Dogliani è nota anche per un'altra serie di iniziative significative, sapientemente coordinate dal Comune. Anzitutto, si parla dell'importante attività svolta dalla locale biblioteca, intitolata a Luigi Einaudi. Vero e proprio centro culturale di riferimento per tutta la zona, ospita incontri e dibattiti di assoluto primo piano, con relatori illustri, operanti in ogni settore. La stagione primaverile di conferenze comincerà venerdì prossimo. Altri appuntamenti in ambito culturale si svolgono anche nel suggestivo salotto della «Bottega del Vino Dolcetto», antico convento carmelitano nel sottoterraneo del municipio, con le caratteristiche volte a mattoni.

C'è poi da ricordare il premio «Zolfanillo d'oro», assegnato ogni anno a personaggi che «siano particolarmente accesi a sostegno di una causa». Per il 1996 è stato premiato il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.

Ci sono, inoltre, le sagre e gli appuntamenti più commerciali e di piazza. Si va dalla «Fiera dei Santi» a inizio novembre, con la settimana gastronomica dedicata al tipico piatto della «cirsà», alle rassegne estive serali, promosse soprattutto dai commercianti del paese e avvenute come protagonisti cinema la musica. Infine, in autunno, non può mancare la festa riservata alla vite e al vino. E il vino, su questa parte di Langa, non può essere altro che Dolcetto doc.

A Dogliani il visitatore potrà ritornare decine di volte, scoprendo sempre nuovi spunti e curiosità. Basta cominciare: l'occasione si presenta partecipando a «Passeggiando ai confini di Castello».

(p. 5)



### PRO LOCO DOGLIANI CASTELLO

Si svolge dal 3 al 10 Agosto la festa Patronale di S. Lorenzo caratterizzata da serate di musica occitana, di musica latino americana e da musica tradizionale. Per finire l'ultimo appuntamento annuale: «Il Presepe Vivente». Tutto il Rione Castello con più di 400 personaggi cambia aspetto e diventa la Betlemme di 2000 anni fa in attesa della Nascita di Gesù.



### STYL LEGNO



☆ Produzione serramenti esterni su misura

☆ Falegnameria

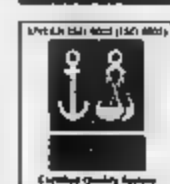
☆ Consulenza tecnica

DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

## oliomeriggio

PER NOI LA QUALITÀ È  
UNA COSA MOLTO SERIA

**SINCERT**



Azienda con sistema qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9002 da DNV Italia s.r.l.

Certificato n. SQ 0951 - IT -

**Flli Meriggio S.p.A.** - Piazza Martiri della Libertà, 23  
12063 DOGLIANI (CN) - Tel. 0173/721140 r.a. - Fax 0173/70596

## ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi  
ha un proprio stile di vita

■ pertanto ■ personale

modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi  
gusti estetici l'esperienza

nell'arredamento

aggiungendo la qualità

nel design

■ nel materiale.

ARREDAMENTI

CUCINE

PROPOSTE  
SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651  
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

**PRIMAVERA 1997!**

**ECCEZIONALE  
VENDITA PROMOZIONALE  
SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI**

è una  
realizzazione...

**PK Alba**

PUBLIALBA  
Agente Publikompass spa  
ALBA C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale: BRA - Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

## Il Melograno

- Solari e cosmetici naturali
- Tinte naturali per capelli
- Integratori vitaminici
- Prodotti biologici

DOGLIANI - Via Torino, 24 - Tel. 0173/72.15.41



Oggi ultimo appuntamento della rassegna veronese Vinitaly: tra i piemontesi c'è fiducia

## La fame di vigne fa aumentare i prezzi

Barolo, terre da vino trattate dai 450 milioni a ettaro

NOSTRO

Filari di vigna miniaturizzati come bonsai, con i loro paletti in legno e i fili di ferro su un prato verde da tenere sul balcone in salotto. Secondo i vivaisti udinesi che l'hanno brevettato, fruttificheranno regolarmente. Al Vinitaly c'è anche questa «folia» botanica (venduta a 3 milioni al metro quadro) che ha incuriosito e fatto sorridere gli operatori a caccia di «vigne vere».

Al vigneto Italia nel complesso è vecchio e servono grossi investimenti per rinnovarlo commenta il marchese Piero Antinori, che alla collana tenuta in Toscana ha aggiunto negli ultimi anni vigna in California e più di recente anche in Ungheria. Antinori è l'unico toscano che è finora «sbarrato» anche in Piemonte avendo acquistato dalla fine del 1989 la Frunotto di San Cassiano d'Alba (7 ettari a Busa, uno dei migliori cru di Barolo) a 27 ettari a Barbera ad Agliano d'Asti. Oggi è il figlio Albiera a seguire le sorti dell'azienda che è piemontese e lo resterà, anche se noi siamo toscani» tiene a precisare.

I dati raccolti a Verona danno ragione ad Antinori, pur facendo la tara sulla difficoltà tutta italiana di avere fonti statistiche precise. Il vigneto Italia è ormai sotto gli ottocentomila ettari. Il Piemonte, sta scendendo verso quota 50 mila (con una perdita di circa 600 ettari l'anno). Solo il



4% della vigna piemontese ha meno di 3 anni, mentre il 35% supera i 30. In provincia di Cuneo gli ettari in produzione sono 16.102, con un calo di 258 sull'anno prima.

Tutto ciò significa che la viticoltura si sta arroccando nelle zone più redditizie, ovvero dove la «fame» di vigne è più alta. Il prezzo dei vini consentono investimenti e nuovi impianti, il cui costo è tra i 35 e i 50 milioni a ettaro. E in queste zone il prezzo della terra è davvero salito alle stelle. Un vigneto ai Cannubi di Barolo si tratta a partire da 450 milioni a ettaro. E le richieste arrivano anche da svizzeri, tedeschi e giapponesi pronti a comperarsi un pezzo di Piemonte del vino. Anche l'area del Barbera e del Brachetto è

### Ieri è parlato del Favorita bianco del Roero e nuovo marchio

passata al setaccio.

C'è grande fame di vigne di qualità. Un appetito alimentato dalle aziende imbottigliatrici che hanno scoperto il valore della terra, mentre prima preferivano acquistare vino.

Non tutte però percorrono la



A sinistra, giornalista tedesco con l'industriale Michele Chiarlo. A lato, Ernesto e Anna Abbona della Marchesi di Barolo. Sopra, il produttore di Favorita Gianni Gagliardo (Mondovì).

stessa strada. «Noi abbiamo già 35 ettari a nebbiolo - conferma Ernesto Abbona, che con la moglie Anna, il fratello Paolo e il cugino Pietro sono a Verona allo stand della Marchesi di Barolo - per gli altri vini della nostra gamma preferiamo stilare con-

tratti di acquisto in esclusiva con vignaioli delle varie zone. Così facciamo il Castello di Don Bosco per il Freisa o nel Gavi. Si instaurano rapporti umani intensi e alleanze profonde».

Ieri al Vinitaly il Piemonte è stato ancora protagonista. Si è

parlato del Favorita, il vino bianco del Roero che ha ottenuto la doc e che va sul mercato con un nuovo marchio dell'associazione produttori presieduta da Gianni Gagliardo.

Giovanni Pensabene, assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti ha illustrato il progetto di tre sottozone della Barbera d'Asti: avranno tre nomi diversi Nizza, Lauretum e Astiano e vogliono rappresentare una selezione verso l'alto.

Oggi ultimo giorno della rassegna. Nel padiglione che ha ospitato oltre 500 stand di produttori piemontesi, c'è fiducia. E' stato un buon Vinitaly? Lo si vedrà nei prossimi mesi.

Sergio Miravalle

### IN BREVE

#### Alba

Il mondo dello sport alla festa di primavera

Prima festa di primavera, stasera, organizzata dall'associazione «Proteggere il movimento» (Studio Vu, ore 22). Saranno ospiti personaggi del mondo dello spettacolo e sport. La serata è a favore del sodalizio. (g. f.)

#### Ceresole d'Alba

Serata con degustazioni indetta dalla Pro loco

La Pro loco organizza una serata di degustazioni all'Roero incontrando i vini di Langa: barolo, barbaresco, pelaverga e vini fantasmi (sala incontri, ore 20,30). (g. f.)

#### Alba

La civiltà occitana e l'amor cortese

«La civiltà occitana e l'amor cortese» è il tema della conferenza che il prof. Maschio terrà oggi (sala Fenoglio, ore 15,30). (g. f.)

#### Ceresole

Presto un marciapiede sul lato corso Einaudi

Costerà meno di 100 milioni costruire un marciapiede su un lato di corso Einaudi. Il Consiglio ha approvato l'ampliamento del primo tratto di via Matteotti e opere di urbanizzazione in viale Adriani. (g. n.)

#### Fariolano

Palestra comunale Vince ditta doglianese

Proponendo un ribasso del 5% sull'importo a base d'asta (450 milioni), la ditta Sobrero di Dogliani si è aggiudicata la costruzione della palestra comunale. (g. n.)

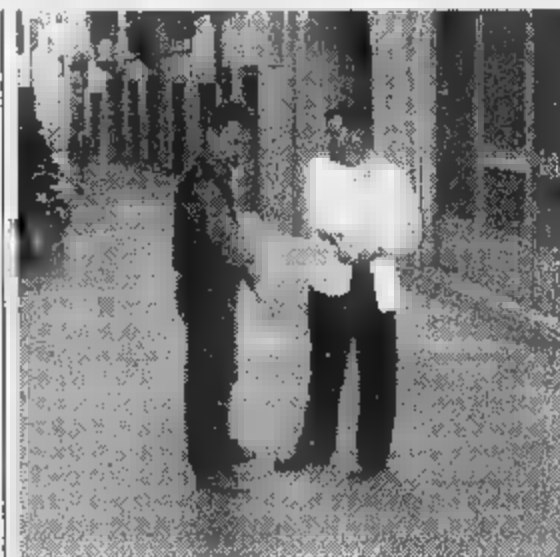
Da 5 anni si attende il rifacimento del manto in via Gianolio

## A Bra lite per una strada

Commercianti accusano il Comune

BRA. «Da cinque anni aspettiamo, invano, il rifacimento del manto stradale: è una situazione insostenibile, che sta danneggiando le nostre attività». Protestano vivacemente i commercianti di via Bartolomeo Gianolio, una delle strade del centro che collega corso Garibaldi con la principale della città, Vittorio Emanuele.

«I disagi maggiori - spiega Beppe Gotta di Videomagic - sono soprattutto nei mesi invernali: nelle molte buche sparse nella via si creano grosse pozze d'acqua, che certo non invitano i pedoni ad attraversarla. Ma anche in questo periodo mancano certo i problemi». Giacomo Cravero, del negozio di calzature «Horsas houses», non nasconde la rabbia: «Per rendere più accettabile questa antica via braidesse, meglio conosciuta come Contrada della gallina, abbiamo fatto installare, a nostre spese, una decina di lampioni. Da parte del Comune abbiamo sempre ricevuto grandi promesse, ma nulla di concreto: a questo punto ci attendono i cittadini di serie B».



Via Gianolio nel centro di Bra collega corso Garibaldi con via Vittorio Emanuele. E' dissestata e piena di buche.

Il Comune (che promette di rifare al più presto la gara d'appalto) aveva stanziato cento milioni per i lavori di sistemazione della strada, ma nessuna ditta ha risposto alla richiesta. «Non pretendiamo un asfalto

faraonico - dicono alcuni abitanti di via Gianolio - ma, a prima vista, la cifra è irrisoria. Vogliamo che il sindaco prenda un impegno ufficiale e ci comunichi al più presto i termini esatti entro i quali farà eseguire i lavori».

(r. a.)

Gli operai riceveranno gli arretrati sugli stipendi

## Al'ex furnace di Dogliani presto scatta la mobilità

DOGLIANI. A fine aprile alla «Tecnolaterizi» sarà avviata la procedura di mobilità: una lettera spedita ai lavoratori (dei quali si è anche occupato il Comune, di cui è sindaco Bernardino Chiappella) spiegherà loro che accadrà, mentre dovrebbero venire pagati gli arretrati sugli stipendi, prima della chiusura. E' quanto emerso dall'ultimo incontro tra vertici dell'azienda e sindacato, svoltosi nei giorni scorsi a Dogliani.



Il sindaco Bernardino Chiappella si è occupato della mobilità alla fabbrica doglianese.

re anche altre aziende della zona legate a quella doglianese». Allo stesso gruppo della «Tecnolaterizi srl» appartengono anche la «Egen» e la «Sopre» di Bastia Mondovì, che potrebbero subire ripercussioni a causa della cessazione dell'attività di Dogliani. L'eventuale crisi coinvolgerebbe un'ottantina di lavoratori. Il confronto all'Unione industriale, pur partendo dall'ex furnace, affronta dunque temi più ampi. (g. f.)

## Incontro con Vietti Alba, architettura nel paesaggio naturale e storico

ALBA. L'architetto Luigi Vietti, esperto di livello internazionale, terrà una conferenza stamane al Palazzo Medford (ore 10) su «Costruzioni nel paesaggio». Un tema importante e di attualità che riguarda l'inserimento della moderna architettura nel paesaggio naturale e storico. Il professionista viene ad Alba invitato dal Liceo artistico statale. Il convegno è aperto a tutti. In serata sarà ospite al Rotary Club.

Nato a Novara nel 1903, ha legato il suo nome a importanti realizzazioni in Italia e all'estero. Fra le attività, ha diretto la Soprintendenza belle arti della Liguria, ha lavorato per la difesa di località turistiche prestigiose (Portofino, Camogli, San Fruttuoso, Cinque Terre), progettato ville in località famose (Cortina d'Ampezzo, Forte Cerreto) e si è distinto per costruzioni a Saint-Tropez e altre località straniere. (g. f.)



# L'IMBARAZZO DELLA SCELTA CON AZZURRA



**QUANTITÀ**  
Per il vantaggio della scelta.

**QUALITÀ**  
Perché già selezionato e ricondizionato da Azzurra.

**SEMPlicità**  
Competenza e professionalità nel consigliarvi il veicolo "giusto", sicuro e garantito.

**AZZURRA COMPRA E VENDE AUTOVETTURE DI TUTTE LE MARCHE**



## Azzurra

MONDOVI'

Numero Verde  
**AZZURRA**  
**167-254509**

**VENITA - ASSISTENZA - RICAMBI**  
**MONDOVI'** Via Tanaro, 11 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

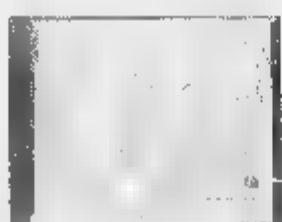
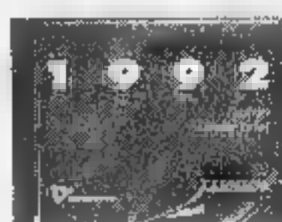
**LA SCELTA È IL NOSTRO PUNTO DI FORZA**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

# PUBBLICITÀ CHE VALE



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996, la collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare le ■■■■ 1992, 93, 94 ■ 95. Caduna (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa ■■ CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)  
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contossegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi ■■■■ comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 PIVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

Numero verde  
 167-802005



**tutto**   
**LA STAMPA**  
**Compact**



## Un testo della Maraini inaugura il ciclo

1 5 9



Gli azzurri fermano la Sanremese. Splendida prestazione di capitano Burgato e di Baron

## Fossanese pronta alla volata salvezza

Buon pari con la terza della classe, colpiti due pali

FOSSANO. Una bella «gagliarda» Fossanese conquista, in rimonta, un buon pari (1-1) con la quotata Sanremese, terza e in piena corsa per i «play-off» e a quattro turni dalla conclusione del Campionato nazionale dilettanti di calcio - prepara la volata-salvezza. «Un bel match, che ha appassionato il pubblico», dice il presidente degli azzurri Gino Bordone. «Siamo stati bravi ad acciuffare immediatamente il pari e a creare subito dopo due grandissime occasioni per vincere la partita: mi riferisco ai pali clamorosi di Celella e Pepe».

Primo tempo combattutissimo, ma con una sola occasione da rete per parte. Bravo Giacardi a respingere l'insidiosa punizione del centravanti ligure Zaniolo, prontissimo Biffi sulla conclusione di Gavazzi, propiziata da uno scambio volante tra Sangiulio e D'Errico.

Nella ripresa, Baldissari, sugli sviluppi di un corner, ha portato in vantaggio gli ospiti, sfruttando l'unica indecisione di una difesa fino a quel momento attentissima. A riequilibrare le sorti del match ci ha pensato lo stopper Stefano Baron: il giusto premio a una prestazione super.

L'ingresso in campo di un carismatico Celella e la crescita di Pepe hanno dato maggior vigore offensivo agli azzurri, che hanno avuto in capitano Burgato un baluardo insormontabile: ogni settore del campo. Bravo



anche Gavazzi, prezioso in fase di copertura. «Ho apprezzato la reazione dopo lo svantaggio», dice il tecnico Bruno Cavallo, «non era facile contro un avversario così forte e motivato. La Sanremese ha mantenuto più lungo il possesso di palla, ma le occasioni migliori per segnare le abbiamo avute noi».

E' il quarto risultato utile consecutivo degli azzurri (primo pari casalingo della gestione-Cavallo) e anche per Matteo

Giacardi, che è ormai a tutti gli effetti il numero uno della Fossanese. L'ex portiere titolare Sirtori, con una decisione che era nell'aria, ma che ha comunque deluso dirigenti e tifosi, ha lasciato la squadra. La società è subito corsa ai ripari, richiamando un ex di esperienza, Luca Tollini, 33 anni, già in panchina nell'incontro con la Sanremese.

Massimo Arduino



## «E' un calendario severo»

Prudente il mister Bruno Cavallo  
Domenica big-match a Chatillon

FOSSANO. Lo «stretto», ma comunque prezioso pareggio casalingo con la Sanremese, consente agli azzurri di tenere cinque squadre alle loro spalle. La Fossanese, che ha 32 punti (ne aveva conquistati 11 in tutta l'andata), mantiene dunque la leadership sul Comas (che ha pareggiato in casa con l'Aglanese); 2 su Cecina (pari casalingo); 2 su Chatillon e Sestrese (sconfitta a Imperia); 3 sull'Asti e 6 sul Moncalieri, che domeni-

ca si divide la posta.

Domenica prossima Bianco e compagni giocheranno sul campo dello Chatillon che in classifica è avanti 2 punti (ci sarà un pullman organizzato dal club di tifosi «Forza azzurri», che partirà alle 13 dallo stadio; prenotazioni entro domani all'agenzia «Pacciani»). Poi la Fossanese riceverà l'Aglanese, andrà a Poggibonsi (entrambe sono squadre in metà classifica) e, nell'ultima giornata, ospiterà



Da sinistra Burgato, baluardo della Fossanese; ogni parte del campo è Gavazzi, prezioso in fase di copertura. Sopra lo stopper Baron, autore del gol (foto Bruno Arduino)

la capolista Viareggio.

«Si tratta di un calendario severo», dice l'allenatore Bruno Cavallo, «molto dipenderà comunque dall'esito dell'incontro di domenica contro il valdostano. A parte il Moncalieri, che difficilmente potrà recuperare posizioni, ci sono almeno tre squadre invischiate nella lotta per evitare la retrocessione».

Per la delicata sfida con lo Chatillon (che all'andata espugnò 3-2 il campo di corso Trento) Cavallo dovrà rinunciare a Burgato (squalificato per somma ammonizioni), ma potrà beneficiare del rientro di Sandri. Con la Sanremese (che ha avuto cinque ammonizioni per scorrettezze) si è lievemente infortunato D'Errico, che dovrebbe recuperare. (r. a.)

## Celella

Giovedì le classifiche

del «Golden boys»  
Su «La Stampa» di giovedì saranno pubblicate le classifiche finali del referendum «Golden boys» (concluso sabato) nelle sei categorie in lizza: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovannissimi, Allievi e Juniores. Sono stati votati centinaia e centinaia di giovani calciatori del Cuneo. Le annunciate sorprese si puntualmente verificate, nella graduatoria sono stati decisi i tagliandi dell'ultima ora. (r. a.)

## Amichevole

Domani al «Paschiero»

Il Torino Primavera  
Lo stadio «Fratelli Paschiero» ospita domani pomeriggio, ore 15.30, l'amichevole di calcio tra la Cuneo sportiva e il Torino Primavera. (r. a.)

## Marcia

A Saluzzo c'è lo «stage»

con otto nazionali  
Agli ordini del responsabile tecnico Sandro Damilano, la Nazionale azzurra di marcia (sia il settore maschile sia quello femminile) svolge uno «stage» a Saluzzo in preparazione alla Coppa del mondo del 1998, che si aprirà a Praga. I presenti sono: Diodi, Perricelli, Alfridi, Giordano, Gandellini, Di Mezza, Fiazletti e Giungi. Lunedì e martedì prossimi, il medico federale sottoporrà gli atleti ad alcuni test. (r. a.)

## Tennistavolo

Due verzuolesi centrano

il terzo posto a Terni  
Silvia Racca e Paola Bazzani, verzuolesi, hanno conquistato il terzo posto al torneo nazionale giovanile di tennistavolo che si è disputato a Terni. Le due atlete tesserate per l'A4 sono salite insieme sul gradino più basso del podio nella competizione del singolo Juniores femminile. (a. s.)

## Pallone elastico

A Magliano Alfieri

successo di Dogliotti  
Nella seconda partita del trofeo «Lancia Autostile» di pallone elastico che si è disputata a Magliano Alfieri, Dogliotti e Rigo (Pro Spigno) hanno battuto Vachetto e Voglio (Monticello) per 11-4. Nella prima gara Dotta (Maglianesi) aveva superato Bellanti (Taggese) anche 11-4. La finale del torneo è in programma a maggio. Domenica Bellanti si è aggiudicato il trofeo Taggese, battendo in finale Dotta 11-4. (a. s.)

## Boccia

Nel torneo di serie D

scatta la seconda fase  
Stasera (si gioca a partire dalle 21) scatta la seconda fase del campionato provinciale di serie D. Sono stati sorteggiati i seguenti abbinamenti (si disputeranno incontri di andata e ritorno): Centallo-Beccaria Scarnafagi; Bertino Moretta-Autonomi Fossano; Vecchio Mulino Caramagna-San Pietro Cavour-Lermagiano; Bra-Villafranca; Tre Valli Villanova-Narzo; Genola-Sant'Albano; Carrù-Bussca; Bongioanni Fossano-La Novella Cuneo. (r. a.)

## ECCELLENZA

I giallorossi hanno raggiunto l'Albese superata dal Saluzzo (in ripresa)

## Bra, un magico poker a Venaria

Cuneo capolista sente il fiato della Valenzana

## Adesso il Villafranca corre

Promozione, la «regina» allunga  
Dronero ferma Sommariva Perno

DRONERO. L'interruzione dell'attività non ha frenato la capolista Villafranca che, anzi, ha ripreso con grande decisione il cammino verso l'eccezione. A quattro partite dal termine la squadra del presidente Elio Pignolo e del tecnico Agostino Tuninetti ha fatto un passo probabilmente decisivo battendo in casa l'Airaschese: approfittando del pareggio del Sommariva Perno a Dronero, ha portato a 3 i punti di vantaggio sui roerini.

«Non è stata una partita facile», dice l'addetto stampa Ivo Groppo - perché i nostri rivali hanno badato a spezzare il gioco. Slava scivolando verso lo 0-0, quando Bellino si è procurato un rigore che Canape ha trasformato. Il successo è importante, ma non è ancora finita: ci attendono quattro partite difficili.

Molto atteso il confronto tra Pro Dronero e Sommariva Perno sul quale i giocatori roerini contavano per non perdere terreno. Dalla nervosa gara (tre espulsi: Oberto e Giraud per la Pro, Astigiano per la Sommariva) è scaturito un pari che non accenteva nessuno. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo - dice l'allenatore della Pro Walter Casaccia - giocando come avevamo dovuto fare sempre nel girone di ritorno. Il risultato ci sta un po' stretto anche se il Sommariva Perno nella ripresa ha attaccato di più, ma senza rendersi veramente pericoloso. Non soddisfatto Walter Cornero, presidente ospite: «Non abbiamo giocato bene e solo dopo il gol, subito oltre i tre minuti, ci siamo risvegliati. Non è stata una bella partita. Adesso tre punti di distacco sono difficili da rimontare, ma non siamo rassegnati. Non dimentichiamo che questa era una giornata favorevole alla Villafranca, noi abbiamo pareggiato: un campo molto duro».

Ha vinto anche la Sommariva a Centallo, ma il presidente Claudio Racca non fa più molte illusioni sul prosieguo

della stagione: «E' stata una bella vittoria, ma non serve più. Eravamo già tagliati fuori, qualche speranza aveva il Sommariva Perno, ma anche per lei sarà più difficile».

Fra i risultati a sorpresa 3-0 con la quale Busca ha espugnato Cherasco. Con questo risultato, e quello nel recupero col Brazzo, 2-0, la formazione del presidente Massimo Garnero spicca un balzo in classifica.

Da segnalare, infine, la vittoria esterna del Narzoleso sul terreno del Carmagnola 1 a 0, pareggi scaturiti tra Pedona-Piovesi e Borgone-Cavallermaggiore. (a. s.)

SALUZZO. Nella giornata in cui la capolista Cuneo - pur recriminando - si ferma ad Alpi, sente il fiato della Valenzana, la «Granda» calcistica di Eccellenza applaude Bra e Saluzzo. I giallorossi hanno espugnato Venaria - un campo dove anche i biancorossi di Giuliano Ciravegna avevano avuto problemi - con un 4-1 tanto netto quanto meritato. «Non abbiamo sbagliato nulla, specie in retroguardia», dice il tecnico Enrico Lombardi. La squadra ha trovato una sua fisionomia ideale. Migliore dei bradesi è stato Moncada, che con la doppietta ha portato a 7 il bottino stagionale. «Ci va un ultimo sforzo», conclude Lombardi - «centreremo la salvezza».

Ad Alpi, il Cuneo (ancora senza il «bomber» Labrozze e Beccio) ha colpito due pali con Rovera e Caridi. «Se il primo tempo fosse finito 3-0 per noi», spiega l'allenatore Ciravegna - «Abbiamo ancora buon vantaggio, vedo pericoli: ci manca decisione in zona

Il capitano del Saluzzo Gigi Barale ha realizzato il primo gol del granata sull'Albese con una super punizione da 30 metri. Anche il calcio piazzato fa rete del raddoppio siglato da Robles (MELLEGRIKO)



gol. La Valenzana domenica avrà una partita molto facile, noi dobbiamo migliorare».

L'Albese è caduta al «Damiano». «Ho visto un grande Saluzzo, nessuno avrebbe avuto da ridire», spiega l'allenatore Ciravegna - «Abbiamo ancora buon vantaggio, vedo pericoli: ci manca decisione in zona

sa. Le due reti, sono altrettante punizioni di capitano Barale (botte da 30 metri) e Robles. «Sono 6 gare che non andiamo a segno su calcio piazzato», aggiunge Damilano - «C'è qualche problema, ma almeno abbiamo vinto». La disperata rincorsa-salvezza della Savignanesi è si bloccata ad Acqui. (l. t.)

## SECONDA E TERZA CATEGORIA

Caraglio e Rorette sono «lepri» imprendibili

## Bridel stende la Benese Dogliotti è senza rivali

I risultati dei «minor». Seconda Categoria. Girone L. Bruno-Finerolo 3-1; Moretta-Cantalupa 1-1; Panchieri-Paesana 1-1; Rinascente-Piosassa 1-1; Volvera-Racconigi 0-2; Caramagna-Vigone 3-0; Castagnole-Bricherasio 4-1. Classifica: Castagnole 51; Piosassa 48; Racconigi 44; Caramagna 42; Bruinese 39; Moretta 37; Vigone 35; Panchieri 30; Rinascente 28; Cantalupa 27; Atletico 20; Bricherasio 18; Volvera 17; Paesana 11. Girone M. Benese-Cervere 3-1; Olympic-Dogliotti 0-2; Chiassa-Pesio-Borg 3-0-0; Genola-Carassio 2-0; Valvaraita-Passatore 4-1. Classifica: Dogliotti 51; Benese 44; Borg 43; 42; Bridel 40; Boves, Gallo, Genola 30; Cervere 29; Garesse 26; Chiassa-Pesio, Valvaraita 27; Olympic 24; Passatore 17; Marene 15. N. Montà-Castelluovo 3-0; Castagnole-

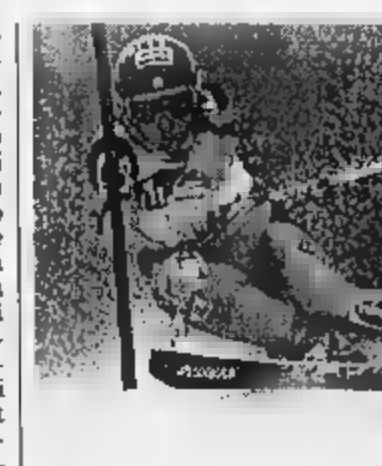
Isola 0-1; Polirino-Canelli 1-1; Calliano-Koala 1-2; Ceresole-Villanova 1-3; Castagnole-S. Giovanni Chieri 0-0; Alpiste-Usaf 3-3. Classifica: Villanova 58; Polirino 51; Usaf 43; Ceresole 39; Canelli 37; Calliano 36; Castagnole, Isola 29; Giorgio, Montà 23; Castelluovo 22; Koala 19; Castelluovo 16; Alpiste 14. Terza. Girone A. Manta-Lagnasco 0-2; Savigliano '81-Auxilium Saluzzo 1-2; Sanfront-Caraglio 0-2; Musiello-Polonghera 0-4; S. Paolo-Venasca 2-1; Auxilium Cuneo-Villanova 3-1. In classifica guida il Caraglio con 43 punti; seguono Savigliano '81 e Polonghera a 33. B. Lamorrese-Ceva 1-2; Cortemilia-Auxilium Bra 3-2; Europa-Azzurra 2-0; Rorette-S. Margherita 8-0; Bagnasco-Virtus 2-1. La Rorette allunga ancora in graduatoria (41); secondo il Bagnasco, 34. (r. a.)

## SCI

In 130 alla partenza, vittorie del francese Valla e dell'azzurro Belfrond

## Campioni dello slalom a Limone Concluse le due gare sulla pista dell'Alpetta

LIMONE. Centotrenta concorrenti francesi, svizzeri, tedeschi, monegasci, argentini, portoricani, giapponesi e, ovviamente, azzurri, hanno dato lustro alle gare internazionali FIS sulla pista dell'Alpetta, in Sole. Limone ha riservato un'ottima accoglienza. La neve e i tracciati - curati dal coach della Nazionale transalpina Stefano Dalmasso - sono stati di prim'ordine. Lo Sci club Limone diretto da Carlo Fiandri, il Consorzio degli impianti di risalita Geat e la società Slat di Meo Marro, hanno assicurato la piena riuscita della rassegna. «Limone (che è candidata ai Tricolori giovanili '98, ndr) ha fatto una grande figura», dice Giovanni Morzenti, presidente regionale Fisi, presente alla premiazione. Il livello tecnico-organizzativo è stato eccellente. Per il Piemonte è stata un'annata «ok», con tre titoli italiani.



L'azzurro Matteo Belfrond è vinto lo slalom delle gare FIS disputate al Sole di Limone

Il primo dei due slalom è andato al francese Romain Valla, in 1'38"87, sui fratelli Giancarlo e Sergio Bergamelli, rispettivamente 1'39"54 e 1'39"80. Al quarto e quinto posto Christian Castellano e Matteo Belfrond, sesto Thomas Urs Imboden (1'40"84) e Hoebi Wyss (1'40"88), a Omar Gandelli (1'41"02) e al tedesco Robert Zah (1'41"58). (r. a.)

in 1'39"58, davanti a Sergio Bergamelli (1'39"59), Romain Valla (1'39"80), Thomas Bergamelli (1'39"87), Christian Castellano (1'40"63), all'azzurro Alexander Prosch, agli svizzeri Urs Imboden (1'40"84) e Hoebi Wyss (1'40"88), a Omar Gandelli (1'41"02) e al tedesco Robert Zah (1'41"58). (r. a.)

## REGIONE PIEMONTE

OSPEDALIERA  
S. CRISTO E CARLE - CUNEO  
Via Monte Zovetto n. 18  
Tel. (0171) 441561 - Fax (0171) 699547

## Entrate di bando di gara

È indetta la seguente gara a procedura aperta - art. 15 - comma 2 - lettera b) del Decreto Legislativo 24.07.1992 n. 267. Fornitura per 24 mesi di protesi vascolari Importo presunto di L. 1.000.000. Le informazioni e la relativa documentazione possono essere richieste al Servizio Provveditorato entro il giorno 9 Maggio 1997. Il bando integrale di gara è stato spedito a: fax ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 03 Marzo 1997.

IL DIRETTORE GENERALE  
di Fulvio Molinaro

## ECONOMICI

DIPLOMATO 35enne esperto collaudi impianti a autoriscaldamento di montaggio cerca lavoro in zona. Tel. 02 250.0957. CARABBI sul mare in villaggio club italiano immobili con giardino da L. 47 milioni reddito garantito. Tel. 502.327.

## L'ABBONAMENTO

il migliore amico  
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA





Stasera alle 20,15 a Treviso il «team» di Silvano Prandi gioca la prima semifinale play-off

# Sisley-Alpitour profuma di scudetto

## Rivincita attesa un anno

TREVISO. Adesso si può parlare di vera rivincita. Hanno festeggiato la Supercoppa italiana, hanno giocato moderatamente per la vittoria sul campo della Sisley nel girone d'andata con la stessa moderazione hanno assorbito il «ko» nell'ultima giornata di stagione regolare, ma ora basta. In casa Alpitour Traco è venuto il momento di consumare vendetta, quella che i campioni di Cuneo portano dentro da un anno, da quando la Sisley li ha sconfitti nella finale scudetto.

Sono abituati a scontrarsi stasera (ore 20,15 al Palaverde) non ci saranno sorprese: a fare la differenza saranno le energie che le due squadre getteranno sul taralex. Cuneo di Papi, assenza cronica che per i trevigiani, come lo è stato Bernardi, sarebbe un motivo sufficiente per non provare neppure a combattere.

Ci sarà invece De Giorgi. Il palleggiatore ha male al ginocchio, si stringerà i denti e si sottoporrà a un'infiltrazione subito dopo la partita, sperando che la cura faccia effetto in vista di gara 2. Con Galli e Lucchetta, De Giorgi è stato l'eroe della «bella» dei quarti finale, umiltà rifiuta i panni del protagonista: «Per me sarebbe meglio giocare quella partita. Avrei preferito passare il turno in due sfide, così il ginocchio si sarebbe riposato, ma non importa. Siamo qui per combattere e tutta questa pressione potrebbe aiutarci ad avere più ritmo».

De Giorgi conosce a memoria i giocatori di Treviso, potrebbe descriverne minuziosamente gli atteggiamenti in campo, i «tic», i modi di sfogare il nervosismo e non ha dubbi: quale Sisley sarà. «Hanno un'esperienza incredibile. Come noi hanno dei problemi, ma sono sufficientemente orgogliosi per superare qualunque difficoltà, dobbiamo aspettarci che Sisley che lo scorso anno ci ha battuti nella finale scudetto».

Oggi al Palaverde il profumo di tricolore sarà fortissimo.



«Fefe» De Giorgi ancora nei guai per il ginocchio ma sarà in campo



A lato, Claudio e capitano Andrea Lucchetta (con il figlio Lorenzo) in compagnia di Anna Blengino (a destra) e Chiara Salomone della «Mezzaluna» Cuneo. A sinistra, gioia dopo la Gabeca

### Per gara 1

### Domenica sfida al Palazzetto

### I NUMERI NELLE «BELLE» DEI QUARTI

	ATTACCO	RICEZIONE	MURO	BATTUTA
PASCUAL [A]	9+20 42%	-- --	5	2 ace
MININ [A]	9+24 60%	-- --	3	0 ace
GRBIC [A]	8+9 51%	39 p. 64%	0	2 ace
BERNARDI [A]	10+15 51%	33 p. 75%	6	1 ace
CASOLI [A]	6+8 37%	30 p. 70%	4	1 ace
LEONARDI [S]	3+8 45%	39 p. 84%	2	0 ace
DEGIORGI [A]	5+17 71%	25 p. 68%	6	1 ace
GRAVINA [S]	8+7 63%	6 p. 33%	5	0 ace
LUCCHETTA [A]	1+15 92%	11 p. 81%	3	0 ace
GARDINI [S]	5+8 43%	10 p. 60%	6	0 ace

### LE SQUADRE

ALPITOUR	52% att.	68% ric.	11+7 muro	6 ace	13+3 err.
SISLEY	53% att.	75% ric.	18+5 muro	1 ace	10+4 err.

non solo perché il triangolo è appiccicato sulle maglie dei padroni di casa o per i tantissimi titoli che hanno vinto i giocatori in campo, ma soprattutto perché è vero che chi vince questa serie è destinato al massacro contro Modena.

In ogni caso gli occhi di chi ama il volley sono puntati sulla rivincita della finale scudetto. I duelli sono entusiasmanti: dalla panchina con Silvano Prandi a Kim Ho Chul, al campo dove si affrontano i guerrieri Grbic e Bernardi, gli uomini simbolo Lucchetta e Gardini, Pascual e Romin i migliori opposti al mondo. Insomma il meglio della pallavolo.

Chi è la favorita? Probabilmente Treviso, perché al completo, il carattere può far pendere la bilancia dalla parte di Cuneo. Anche perché lo scorso anno Montali ha dovuto scatenare la squadra contro di sé per far trovare ai suoi la continuità che li ha portati allo scudetto. Ma quest'anno il tecnico in Grecia e Zorzi, il vero «killer» dell'Alpitour, gioca a Macerata. I sostituti sono di alto livello: ma solo stasera, dopo la partenza della prima partita, si saprà se l'Alpitour Traco ha le carte in regola per consumare, dopo un anno, la sua vendetta.

Luca Ferrua



Rafael Pascual circondato dai tifosi dopo la vittoria dell'Alpitour nella «bella» dei quarti con Montichiari (foto Redi)

CUNEO. Domenica, ore 15, è il primo appuntamento che il capoluogo della «Granda» ha con il volley delle semifinali scudetto. Gara 2, la seconda partita della «bella» oppone Cuneo e Treviso, doveva essere in programma per sabato pomeriggio, era infatti la sfida scelta dalla Rai per l'anticipo televisivo, ma per esigenze della società piemontese la gara è stata posticipata e l'appuntamento è per domenica pomeriggio, una scelta che, dal punto di vista del pubblico, rischia di essere ancora più penalizzante.

I biglietti. La prevendita per la grande sfida di domenica comincia oggi, ma gli abbonati ai posti numerati hanno tempo fino a domani per far valere il diritto di prelazione. Le curve saranno messe in vendita a 20 mila lire, la tribuna non numerata a 30 mila. Le numerate secondo anello e laterale a 40 mila, mentre la centrale numerata costerà 50 mila lire. Gli abbonati avranno diritto allo sconto presentando il tagliando «C». La prevendita è garantita dalle filiali della Banca regionale europea, dall'«Eagle point» di piazzale della Libertà e dai tradizionali punti prevendita di Cuneo città.

Per chi oggi non sarà a Treviso, la partita sarà garantita dalla radiocronaca di Piemonte sound, Amica radio e Teleradio Savigliano, il «spazio» di emittenti ufficiali che hanno l'esclusiva degli appuntamenti della società cuneese. Sul campo trevigiano sarà presente con brevi flash anche «Radio Stereo 5».

(L. L.)

# TWINGO. MONOVOLUME, MULTIPROPOSTA.



Se hai l'usato da rottamare:

**RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!**  
**TWINGO DA L.13.665.000\***

\*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**E**  
**FINANZIAMENTO IN 12 MESI**  
**A INTERESSI ZERO.**

Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 12 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 6,04%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

Oppure ■ non hai l'usato da rottamare:

**FINANZIAMENTO IN 36 MESI**  
**A INTERESSI ZERO.**

\*Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,08%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



SPAZIO  
AARI

## TORINO PROVINCIA

**ORRASSANO** pressi Caproni piano rialzo-  
ingresso camera letto cucinino bagno.  
Veranda, S. 1.3. 011.561.7832.  
**NOLE**, km 1.5 da Chivasso vende vil-  
la di mq 160, b.m. doppio e piccolo  
giardino. Tel. 921.4414 - 0337.220.012.  
**ORRASSANO** nuova costruzione impre-  
sa vende dispendioso alloggio a partire da  
L. 189 milioni. Tel. 696.0957.  
**ORRASSANO** residence ingresso ingre-  
ssato cucina 2 camere bagno giardino  
privato ottimo material. I.G. 1.653.5440.  
**PIANEZZA** adiacente viale S. Panora.  
Nuova villa con rifiniture, giardino, garage.  
L. 560 milioni. Vainai 966.4359.  
**PINO TORINESE** in verde piano  
normale salotto 2 camere cucina ban-  
co box doppio. Edicola 561.3535.  
**PINO TORINESE** posizione centrale  
incantevole villa signorile con parco  
appartamento, alloggio custode, zona  
servizi, box auto. Tel. 0338.852.3795.  
**POSSASCO** urgentemente venduto ottima  
posizione appartamento ristrutturato mq  
123 palio giardino box. Tel. 650.4246.

## REVIGLIASCO

In palazzina panoramica salotto 4  
camere cucina 2 bagni giardino  
box. Gabetti Moncalieri 642.563.

## REVIGLIASCO

Modulistica alloggio 300 mq in villa  
bifamiliare con portico e giardino  
venduto. Scrivere con riferimento fax  
698.2530 trattative private.

**RIVALLA** contro frazionamento 5 unità  
a prezzo su 3 livelli ultimato con giardino  
da L. 450 milioni. Edicola 562.8487.  
**RIVALLA** impresa vende alloggi panoramici  
60/105/150 mq con mansarda o lavan-  
to e giardino permesso. Tel. 220.5421.  
**RIVALLA** palazzina centrale vende a L.  
1.000.000.000 villa mq 500 più giardino  
mq 1200 circa. Baldini 598.771.

## RIVOLI VIA CAVOUR

Ingresso camera letto cucinino  
bagno ultimo piano L. 143 milioni  
**VIA AVIGLIANA**  
appartamento mq 75 ristrutturato  
piano alto panoramicissimo

## ROSTA

In palazzina recente ultimo piano  
con mansarda box auto doppio  
**GABETTI RIVOLI**  
TEL. 011.561.7832

**RIVOLI** via Oropa posizione unica prospe-  
rità consegna alloggio nuovo 110 mq giardi-  
no box. Confindustria 437.4000.

## ROLETTA

libera villetta salotto 4  
camere servizi ampio piano terra por-  
tico terrazzo mq 3900. GR 011.329.0421.

## RUSTICO

Casale Scotele su mq 110 mq  
250 mq abitativi più 250 adia-  
bili bifamiliare. Tel. 0337.207.385.

## SANGANO

recente salotto 4 camere  
cucina 3 servizi ampia lavagna box 3 au-  
to-terreno 700 mq. Grimaldi 505.917.

## SAUZE D'OGLIA

venduto, eleganti  
con posto auto, in stabile di pregio, zo-  
na Grand Villard. Telefonare 0122  
850.479 ufficio.

## SILVANO TORINESE

ottima occasione  
centralissima via Italia nuovo alloggio  
100 più mq 100 mansarda dilazione pa-  
gamento. Tel. 696.7502 - 696.5313.

## S. MAURO

collinare unifamiliare libera  
mq 240 abitazione su mq 450 di giardi-  
no. Affare 561.

## TERRACORTA

Collegio in bella palazzina soggor-  
no 2 camere cucina bagno box L.  
315 milioni. Gabetti 465.3870.

## VILLAROSA

impresa vende direttamente  
in palazzina signorile nel verde alloggi  
mq 90 e doppio box e mq 120 mansar-  
da o lavan-to e giardino. Tel. 381.077.

## VILLETTE

Angliana pressa indipendente  
salotto 2 camere cucina bagno box giar-  
dino L. 290 milioni. Tel. 437.3927.

## VILLETTE

unifamiliare pressa Orbasano  
spaziosissima finitura di pregio ottima  
esposizione. Tel. 437.3927.

## VINOVO

verde in via bifamiliare  
na 3 camere cucina 3 bagni studio lavan-  
to box giardino. Tel. 595.214.

## VINOVO

villetta su due piani salotto  
pranzo 3 camere cucina 2 servizi giar-  
dino terrazzo box. Studio Leone 488.168.

## VOLPIANO

elegante villa bifamiliare  
indipendente 4 letti giardino ampio box uso  
anche officina. Salomè 378.700.

## VOLPIANO

impresa vende alloggi 110 mq  
in nuova palazzina L. 243 milioni. Tel.  
595.412.

## VOLPIANO

villa di prestigio zona collinare  
Vauda privato vende L. 650 milioni tra-  
tabili. Tel. 988.412.

## VOLPIANO

casale collinare libera 3 lati  
400 mq 28 mila mq di terreno 30 minuti  
to Nord-Est il Punto 011.597.497.

## VALLA

**ALLANOVIA D'ASTI** uscita autostrada  
capannone nuovo 1500  
mq e piazzale. Gabetti 011.57.67.

## VALLA

48.000.000 trattativa privata libera 3 lati  
1600 mq di terreno stupenda posizione.  
il Punto Immobiliare 011.595.209.

## VALLA

**TORIGNON** nuovo complesso società ven-  
do alloggi ampie terrazze panoramici garage  
stabilizzatori. Tel. 0185.45.933.

## LIGURIA

**A. AFFARE!** Capo Bente (im) panoramici  
cucina villa mq 160 più box taverna  
terreno mq 4000 cantina L. 950 milioni.  
Edimark 011.434.1316 - 434.1426.

## LIGURIA

**A. NOLI** collina vista mare villa in finitura  
mq 130 più box taverna giardino mq  
7300 L. 650 milioni. Edimark 011.434.1316 - 434.1426.

## LIGURIA

**ALASSIO** appartamento prestigioso  
di 60 mq mare impresa vende direttamente  
Tel. 0336.602.153 - 010.789.225.

## LIGURIA

**ALBERGIA** anticipa L. 15 milioni impresa  
compra vendi alloggi e partite da L. 139  
milioni. No provvisione. Tel. 011.738.0032 - 02.295.19835 - 0182  
595.587.

## LIGURIA

**ANDORA** nuova trasformazione  
soggiorno cucina servizi terrazza postu-  
lo box. Studio 019.612.643.

## LIGURIA

**ANDORA** (SV) impresa vende direttamente  
villetta autonoma giardino terrazzo po-  
steggio. Tel. 0336.602.153 - 010.789.225.

## LIGURIA

**ANDORA** vicinanza mare nuova bifamiliare  
con portico posto auto giardino privato  
muro 60%. Tel. 011.248.9500.

## LIGURIA

**BOLOGNIA** ottimo appartamento vista  
mare balconi camera comodo L. 190 milio-  
ni. Casa Italgas 0184.449.072.

## LIGURIA

**BORGHETTO** vera occasione solo L. 130  
milioni per camera cucina servizi balco-  
ni ampia cantina. Tel. 0182.972.897.

## LIGURIA

**CERIALLE** grazioso vilino ben tenuto 70  
mq su 2 piani con terrazza vista mare a  
giardino piantumato occasione sola L.  
198 milioni. Tel. 0182.992.599.

## LIGURIA

**LAGUOLIA** monofamiliare fronte mare  
palazzina in ristrutturazione. Agence Al-  
pina 0182.686.525.

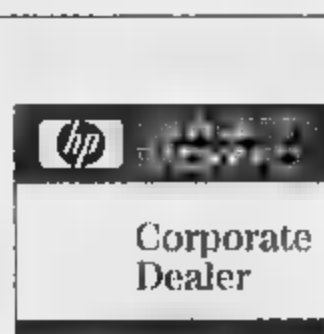
## LIGURIA

**LEVANTO** splendido attico in stabile re-  
cente 3 locali e 160 mq di terrazzo. Ge-  
betti Mare & Mont 011.57.67.



Computer Associates, sempre al servizio delle  
grandi aziende, vi ricorda che oggi, allo stesso prezzo  
del nuovo HP Vectra VE con il processore Intel  
Pentium<sup>®</sup>, potete avere un normale PC di una marca  
qualsiasi.  
Così non avrete la qualità e l'affidabilità da  
sempre riconosciute a HP. Così non avrete, nella  
vostra azienda, il servizio e l'assistenza HP, premiati  
per tre anni consecutivi con il "Service and Reliability  
Award" dall'autorevole PC Magazine.

E molto probabilmente avrete tutte  
le funzioni HP avanzate compatibili con DMI (che  
permettono di controllare 250 funzioni attraverso la  
rete), PCI local bus accelerato e power management.  
In breve, non avrete HP Vectra VE basato  
su processore Pentium. Peccato, perché potreste  
averlo al prezzo di un normale PC.  
Per maggiori dettagli, contattate Computer  
Associates al numero 02-90464519.  
PC HP. SPAZIO AL TUO PENSIERO.



**Computer Associates**  
Via P. Sforza, 3 Pal. Leonardo  
Milano 02/9046451  
Fax 02/90464501  
**Integra**  
**Computer Associates**  
Agenzia Milano  
Via Imperia, 2  
20142 Milano  
Tel. 02/89502288  
Fax 02/89502110  
**C.S.V.**  
**Computer Associates**  
Agenzia Genova  
V.le Ferruccio, 4 int. 1  
10100 Genova  
Tel. 010/641435  
Fax 010/651524  
**Gemini**  
**Computer Associates**  
Agenzia Roma  
Viale Oceanico Pacifico, 1  
00144 Roma  
Tel. 06/5900011  
Fax 06/5900055  
**Integra**  
**Computer Associates**  
Agenzia Torino  
C.so Dante, 2  
10100 Torino  
Tel. 011/3183882  
Fax 011/3185477  
**Integra**  
**Computer Associates**  
Agenzia Padova  
Viale della Navigazione, Interna, 69  
36121 Padova  
Tel. 049/870151  
Fax 049/770151

CARATTERISTICHE  
TECNICHE:

Processori Intel Pentium<sup>®</sup> a  
100-133 MHz o 16 EDO  
RAM, espandibile a 192 Mb  
256 Kb asynchronous pipe-line  
burst cache - 850 Mb o 1 Gb  
hard disk - Grafica a 64 bit PCI  
HP Dynamic Video - Enhanced  
IDE PCI Bus Mastering - DMI pre-  
caricato - 4 slot disponibili  
(2 PCI, 1 Combo, 1 ISA) - 4 Days  
(2 disponibili, 3 accessibili  
frontalmente) - Vectra Ergonomic  
Power Solution con recessione  
in tastiera e HP-Off per  
Windows 95 - Funzioni di  
sicurezza avanzate - Windows 95  
pre-caricato  
3 anni di  
garanzia su parti e  
manodopera, di cui  
il primo on-site



**LOANO** venduto bilocale con costruzione  
box da L. 170 milioni. Occasionale Punto  
Edimark 02/936.256.154

## SARREMO

nuovo balcone vicino  
naviglio-servizi, ottimo investimento L. 100  
milioni. Grimaldi 0184.501.370.

## SARREMO

venduto villa 3 camere salotto  
cucina 3 bagni lavagna piscina privata 2  
boxes 2 posti auto. Tel. 011.318.0216

## SARREMO

zona viale Europa ampio bi-  
locale cantina due balconi, soleggiato.  
Fontecasa 019.741.5002.

## STELLANELLO

(SV) e 5 da Andora  
ville bifamiliari con abitazioni su due piani  
di 110 mq - balcone portico più  
na - garage indipendente - mq 22 L.  
270 milioni. Tel. 1.990.9544.

## ITALIA

**SARDEGNA** Golfo Asinara meravigliosa  
terrazza su mare. Appartamento inde-  
pendente, piscina panoramica, posto  
barca, ampie vetrate. Fruttuoso lusso. Tut-  
to compreso L. 10 milioni. Contatta L. 79  
multidirezionali. Tel. 035.320.741.

## A. NIZZA

zona Negrasso 50 mt dalla  
spiaggia monolocale nuovo da L. 69 mi-  
lioni. Reddito 6%. Interni 011.599.782.

## MARTINI

nuovo alloggio terrazza  
giardino vista mare garage cantina L.  
297 milioni. Casa Italgas 0184.449.072.

## AZZURRA

Juan Les Pins per oasi-  
gioni monolocale stupenda vista mare,  
cantina, posto auto L. 122 milioni. Tel.  
035.320.13.

## NIZZA

50 mt mare zona Negrasso allog-  
gio ultimo piano terrazzo ottimo L. 163 mi-  
lioni. Casa Italgas 0184.449.072.

## VILLEFRANCHE

centro mare ottimo allog-  
gio terrazzo stupenda vista mare L. 282  
milioni. Casa Italgas 0184.449.072.

## LIGURIA

**IMBIO** deposito commercializzazione  
solo, futura destinazione industriale ven-  
diamo in Cassano Torinese fronte strada.  
Salerno 978.700 - 0337.218.290.

## A. S.

Pescarolo unica occasione  
1800 mq produttivo. mq uffici. Ba-  
lone 378.100 - 0337.218.290.

## AVIGLIANA

capannone nuovo ottima po-  
sizione capannone uffici mensa cantina  
terreno 120 mq 5 ettari con annesso  
magazzino carroz. Gabetti 57.67.

**CAPANNONE** Settimo/Volpiano  
nuovo L. 750.000 mq mq 650/1900  
anche con piano mq 5000. Salerno  
700 - 0337.218.290

**CRIMEA**  
**VIA CASTEGGIO**  
proponiamo locali uso commerciale  
a 3 livelli di oltre 1000 mq annessa  
appartamento 130 mq più 2 negozi  
60 mq con ingresso indipendente  
ottimo investimento per reddito.

**GABETTI CRIMEA 660.4240**

544.566 locale indipendente  
con grande insegna 300 mq fronte cor-  
so Rongione 150 mq di magazzino,  
Rabaglio 760 mq piano mq 800  
seministrato cortile corso Casale. Tolo-  
naro 011.562.2525.

costruzione adiacente corso  
Dante impresa vende. Tel. 696.957.  
per attività commerciale. Tel. 696.957.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Lenti  
mq 4000 palazzina uffici mq 3000  
mq 6000. Impianti a norma.

447.5651 mq mq 10000 fronte strada.  
Trattativa riservata.

447.5651 capannone mq  
struttura Lontano Torinese mq  
più cortile consegna fine '97.

**GINEVRA** 447.5651 447.5651 capan-  
none mq via Pavia Romoli mq 2100 più  
cortile buon reddito annuo.

610.341 vende Cambiano locale indu-  
striale mq 1750 più uffici mq 350.

610.341 vende primissima sud  
ottima posizione locale industriale mq  
1850 più 450 mq uffici.

610.341 vende zona  
industriale mq 1800 più mq 280  
ufficio cortile capannone L. 600 mila mq.

via Morgari ingresso ampio  
salotto 4 vani servizi sottotetto L. 325  
milioni. Edicola 561.3535.

**S. Donato** porto commerciale negozio  
angolo 120 mq 5 ettari con annesso  
magazzino carroz. Gabetti 57.67.

## BOX AUTO

**CENTRALISSIMA** posizione vende libero  
al piano cortile box 3 auto. Richiesta L.  
100. Baldini 598.771.

**A. NOLI** collina vista mare lotto terreno  
mq 1300 progetto approvato per villa  
mq 130 più ampio seminterrato e man-  
sarda L. 185 milioni. Edimark 011  
434.1316 - 434.1426.

**(TO)**  
lotti edificabili da 500 e 1200 mq in  
posizione precollinare vicino a ser-  
vizi per villa signorile. Tel. 581.725.

**TERRENO** libero edificabile piccolo con-  
dominio 1800 mq pressi inizio corso Giulio  
Cesare. Fontecasa 04.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

**TO**  
lotti edificabili da 500 e 1200 mq in  
posizione precollinare vicino a ser-  
vizi per villa signorile. Tel. 581.725.

## TORINO PROVINCIA

villa giardino max  
30 minuti Torino  
lenti. Edimark 011.434.1316.

**ALLOGGIO** libero anche non subito ricer-  
ca in vendita 3/5 vani no perditempo. Si-  
gnor Lorenzini 817.6000.

**BIMAR** ricerca su incarico selezione  
clientela appartamenti di 2/3 camere se-  
zione cucina servizi. Tel. 43.591.

**CERCHIAMO** per nostro cliente il camera  
cucina bagno Box. Zona San Pa-  
lo/Pozzo Strada. Edicola 561.3535.

**CROCCETTA** centro ricerca in acquisto se-  
zione 2 camere o cucina servizi in stabile  
signorile. Vianesi 562.8813.

via Borgarolo camera studio in  
privato appartamento per investimento im-  
mobiliare. Tel. 0330.803.181.

## GEDIM

ricerca per primario gruppo stabili  
in blocco anche occupati privati o  
società trattative rapide e riservate.  
Tel. 382.7588.

**RICERCA** camera studio in S. Rita o zo-  
na limitrofa - garantiamo rapidità e serietà.  
Personalmente 329.0041.

**RICERCA** zona Nord per titolare bar  
nuova gestione monolocale max L.  
100 milioni. Personalmente 216.4115.

**RICERCHIAMO** zona Nizza/Milietto 2  
camere studio camera servizi. Per valu-  
tazioni. Edicola 561.3535.

## RICERCHIAMO

**POZZO STRADA S. PAOLO**  
**APPARTAMENTI LIBERI**  
di 1/2 camera studio cucinino  
bagno rapida definizione e  
pagamento garantito per contanti

**GABETTI VIBERTI**  
**TEL. 335.8703**

## TORINO PROVINCIA

villa giardino max  
30 minuti Torino  
lenti. Edimark 011.434.1316.

## GABETTI SPA

**ATTI DI MONCALIERI**  
siamo per apertura nuova  
agenzia appartamenti  
1/2/3 camere servizi  
rapida definizione e pagamento  
garantito in contanti

**TEL. 642.5663**

## LIGURIA

**A. RICERCHIAMO** per nostri clienti im-  
pero e provincia ville casette rustiche giar-  
dino. Edimark 011.434.1316.

## LOCALI UFFICI CAPANNONE

**IMPRESA** costruzioni cerca Torino centra-  
lissimi locali piano negozi offrendo in par-  
te mutui alloggi Francia o Albona. Valutiamo  
proposte di affitto. Tel. 011.738.0032.

**MEC CASE** 548.439 capanno-  
nibus labirinto e locali commerciali To-  
rino e dintorni. Definizione rapida.

**PIP** 610.341 cerca in acquisto o affitto lo-  
cale industriale nuovo o recente mq 2500  
più 300 mq uffici vicinanza tangenziali,  
altro mq 1000.

**CERCA** urgentemente industriale  
2000/2500 mq prima o seconda cir-  
colazione di Torino. Tel. 610.341.

**TORINO CITTA'**  
A. AFFITTABILI vuole o arredato camera ti-  
no cucinino ingresso bagno zona signorile.  
Edicola 562.8813.

**ABITAZIONI** uffici ampia scelta stesso  
stabile Precofina con giardino 568.3629.

**ADIACENTE** via Servais bella casa salotto  
cucina 2/3 camere doppi servizi  
box. Centralita 696.5800.

**AFFITTABILI** a referenzia minialloggi  
mansarda ben arredati anche pad-s-lar-  
re bella casa. Di Salvatore 581.7183.

**AFFITTABILI** a studenti di Pavia servizi as-  
turali. Tel. 982.4850.

**INREDATI** bene b.m. stabile Centro  
bifamiliare di pregio da L. 720 mila  
circa. Centralita 696.5800.

**CORNO** Massimiliano d'arredo bella casa se-  
zione cucina 2 o 3 camere 2 bagni panori-  
mico da L. 900 mila mese. Tel. 696.5800.

**ELIO CODONI** 696.5800 via  
Portofino Minori camera studio cucinino  
L. 580 mila mese o ipotesi referenzia.

**VALENTINO** 160 mq ampio ingresso sala-  
no 3 camere cucina 2 bagni 24 piano L. 2  
milioni mensili. più spese. Tel.



# Molti Comuni hanno pianificato mutui a tasso ridotto: così si incentivano gli interventi edilizi di recupero

## Scattano gli aiuti a chi ristruttura nel centro

### Tutti i consigli per avere una casa senza spendere troppo

Di fronte a un mercato immobiliare in espansione gli esperti del settore raccomandano la massima prudenza prima di impegnarsi in un investimento. Per evitare spiacevoli sorprese è sempre meglio chiedere una consulenza agli specialisti di un istituto bancario di fiducia. Sono molte infatti, anche a livello provinciale, le banche che hanno predisposto mutui a tasso agevolato per l'acquisto della prima casa, oppure dei finanziamenti, sempre a tasso agevolato, per consentire operazioni di restauro o di recupero di immobili. Anche le amministrazioni comunali si stanno mobilitando in questa direzione. Alcuni municipi della «Granda», tra i quali il capoluogo provinciale, hanno pianificato una serie di mutui a tasso ridotto per incentivare gli interventi edilizi di recupero, in modo particolare, i centri storici.

Lo sviluppo del mercato immobiliare ha di conseguenza aumentato anche il ruolo degli agenti professionisti nella compra vendita degli alloggi. Riviste specializzate nel settore del risparmio sono sempre pronte a fornire preziosi consigli ai consumatori intenzionati a diventare proprietari di un immobile.

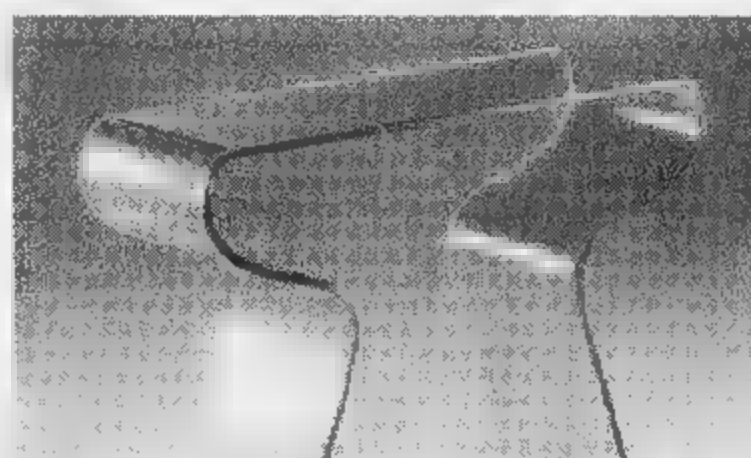
Una volta stabilito e firmato il contratto bisogna però provvedere alla sistemazione interna dell'alloggio. Un'operazione non poco conto visto il proliferare degli stili e delle tecniche d'arredo. Un appartamento deve essere innanzi tutto personalizzato, cioè adattato alle esigenze e ai gusti di chi ci abita.

Un intervento da non sottovalutare è dunque la scelta dei colori e dei disegni della tappezzeria.

«Per rendere più accogliente l'ambiente - spiegano gli arredatori - è necessario abbellire pareti, rifare pavimenti, modificare soffitti, alle volte basta scegliere la tonalità giusta di un colore o il disegno giusto della tappezzeria. Nei negozi specializzati in questo settore a disposizione dei clienti una vasta gamma di campionari che facilitano questa delicata operazione. Nell'acquisto del materiale bisogna tener presente che la principale causa di decadimento della pittura o della tappezzeria è l'umidità, che in modo particolare interviene nei vecchi stabili. Per combattere questo fenomeno bisogna applicare sostanze in grado di resistere a deterioramenti;



Il materiale più usato rimane il legno ma i giovani per la realizzazione dei tavoli scelgono anche il vetro



dunque è necessario farsi consigliare dai venditori o dai tecnici delle imprese edili contattati per eseguire i lavori di ristrutturazione dell'immobile.

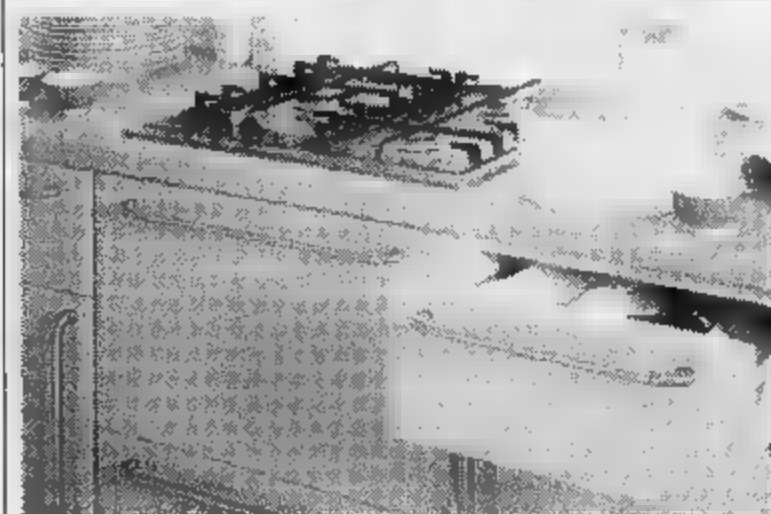
Una volta scelto il colore della tinteggiatura o della tappezzeria si dovrà procedere all'ordinazione dei mobili: anche questa è un'operazione che non deve essere sottovalutata. Bisogna innanzi tutto decidere lo stile dei mobili che si vogliono acquistare e il materiale con cui devono essere costruiti.

«E' quasi inutile ricordare - precisano gli arredatori - che il materiale più comunemente usato per la fabbricazione dei mobili è il legno. Sul mercato ne troviamo diversi tipi: quercia, noce, teak, abete, pino, pino americano, acero, frassino, palissandro, betulla, ebano, olmo, mogano, ciliegio, castagno, cedro, ecc. Se invece decidiamo di acquistare mobili moderni evidentemente molti di loro saranno di plastica, resina sintetica, vetro, metallo».

La plastica divenne un materiale importante per la fabbricazione di mobili negli anni del secondo dopoguerra. Per quanto riguarda il vetro invece la moda è imposta negli Anni Venti e Trenta del nostro secolo grazie allo sviluppo della lucidatura meccanica, tecnica che ha eliminato la fase della molatura rendendo meno costoso l'utilizzo di questo materiale.

Per abbellire gli appartamenti sono inoltre disponibili anche mobili in giunco, canna e bambù, si tratta di fibre naturali intrecciate fra di loro. L'arte di questa lavorazione è diffusa in Europa nell'800. Le canne vengono solitamente usate per fabbricare schienali, sedili, seggiole e sofà. Il bambù, per le sue qualità di adattamento, è invece considerato un materiale simile al legno. Nell'epoca delle storiche imprese coloniali il suo impiego nella fabbricazione di mobili fu molto di moda in Francia, Inghilterra e Stati Uniti.

Altro materiale che può essere usato nella fabbricazione di mobili è di oggetti d'arredamento sono la porcellana e la maiolica. A partire dall'800 la porcellana iniziò a essere impiegata per abbellire i giardini delle ville. Esperti artigiani si specializzarono infatti nel fabbricare questo materiale contenitori e vasi per piante ornamentali. La ceramica invece viene spesso usata nel settore dell'artigianato artistico per la decorazione di mobili in stile neoclassico.



Sopra, case ristrutturate del centro storico in fase di recupero. Un bel vaso d'appartamento e particolari d'arredamento



**Abitare & Arredare**

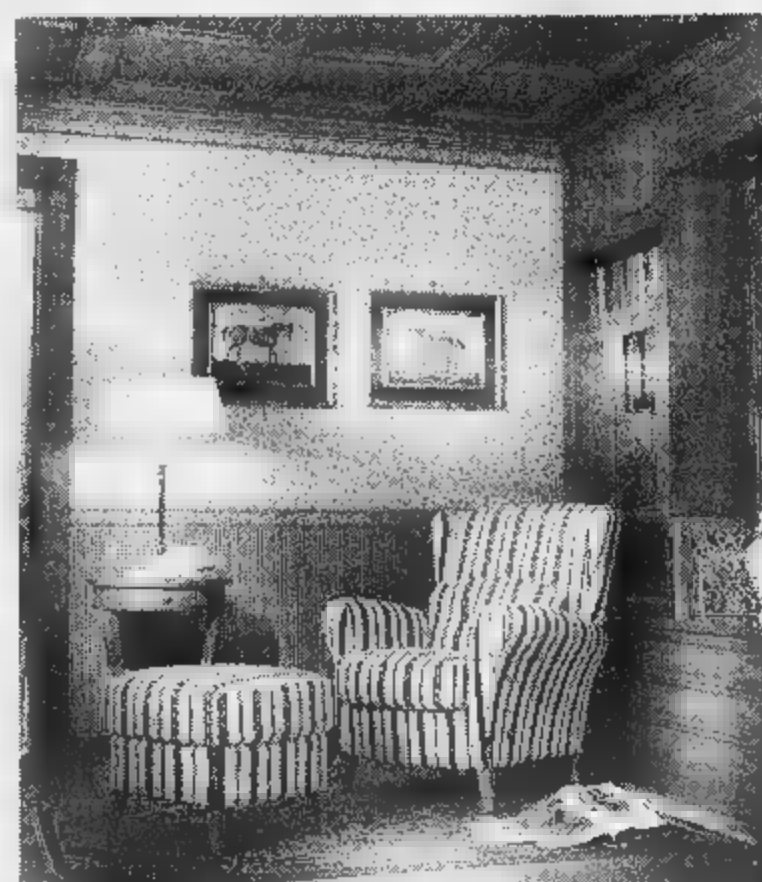


**La Boutique del Mobile**

STATALE CUNEO-MONDOVI - Villaggio Colombiero - Tel. 0171/402051 - CUNEO



# IL FASCINO DEL MOBILE ARTIGIANALE... ... A MANTA DI SALUZZO



**A**rredamenti realizzati nella tradizione artigiana saluzzese in legno massello: noce nazionale, rovere, castagno, costruiti su misura per ogni ambiente.

**R**iproduzione di mobili autentici con la solidità unita alla sobria arte del disegno nello stile rustico e classico.

**O**gni pezzo è rifinito a mano fin nei minimi particolari perché il vero legno «vive insieme a noi con calore ed armonia».

## LA MAISON

Centro  
Rustico

**APERTO LA DOMENICA**

**MANTA DI SALUZZO - CN - Tel. 0175/86027 - 86442**





Una camera da letto: il pavimento in legno la rende ancora più calda e accogliente. Il «parquet» è anche ricercato per gli studi e le sale da pranzo

## I negozi specializzati in questi settori offrono una vasta gamma di prodotti I segreti del pavimento «doc»

### Dal parquet in legno ai fogli di linoleum

Negli interventi di recupero o restauro di immobili bisogna anche saper scegliere quale materiale utilizzare per il rivestimento dei pavimenti. I negozi specializzati in questi settori offrono una vasta gamma di prodotti: dalle mattonelle in ceramica, al parquet in legno, dai fogli di linoleum, alla moquette, dal marmo al cemento.

Per quanto riguarda le mattonelle sono disponibili una vasta quantità di modelli in ceramica, terracotta, da quelle più resistenti a quelle meno raffinate. Nella scelta è sempre meglio affidarsi a un campionario aggiornato, tenendo conto degli aspetti dell'uso delle varie stanze dell'appartamento che si vuole arredare.

«Quando si decide di cambiare il tipo di mattonelle di un alloggio - spiegano gli specialisti del settore - consigliamo sempre di acquistare un quantitativo maggiore rispetto alla superficie che si intende rivestire. Infatti bisogna anche pensare che le piastrelle con il tempo si possono rompere, in modo particolare quelle sistemate in luoghi, come la sala da pranzo, dove maggiormente si concentra la vita familiare. Quindi avendone a disposizione una piccola scorta si può facilmente procedere alla loro sostituzione senza interrompere lo stile delle decorazioni».

«Alle volte, specialmente in case vecchie - dicono i muratori - quando si rompe una mattonella il pavimento non si ha la disponibilità di sostituirla con un'altra dal simile colore o disegno; quindi in molti casi si deve procedere al completo rifacimento del rivestimento. Per evitare spiacevoli inconvenienti è sempre meglio acquistare prodotti con marchio di fabbrica evidente; ciò agevolerà la ricerca del ricambio in caso di necessità».

In molte abitazioni si preferisce rivestire il pavimento di alcune sale con tavolette di legno: il classico parquet. Anche in questi casi bisogna tener conto di alcune importanti operazioni di manutenzione che devono essere condotte periodicamente.

«Come per le mattonelle sistemate nella sala da pranzo, anche il parquet è sottoposto a usura - spiegano gli artigiani del settore - E' quindi necessario procedere periodicamente al riassetto del «mosaico» di legno. Con il passare del tempo infatti gli incastri che fissano le tavolette possono allentarsi provocando la perdita di stabilità del pavimento. Un fenomeno che alle volte si verifica in prossimità di fonti di calore come termosifoni, stufe, oppure in un luogo



particolarmente esposto alla luce solare.

Per le operazioni di riassetto è necessario chiedere l'intervento di operai specializzati che procederanno alla ricongiunzione delle varie tavolette utilizzando particolari scalpelli e inserendo dei cunei di legno nelle fessure più grandi. Un lavoro che deve essere condotto con la massima cautela. Per rendere un pavimento a parquet più lucido e brillante è necessario verniciarlo, operazione che deve essere preceduta da una minuziosa pulitura del pavimento, per l'asportazione di eventuali residui di segatura, trucioli e polvere, presenti negli incastri delle tavolette.

Nei negozi specializzati si trovano in vendita particolari tipi di vernici trasparenti per legno che una volta asciutti acquistano la durezza del marmo. Per il rivestimento di particolari locali, come uffici o stan-

ze dove avvengono lavorazioni che richiedono la massima igiene, si possono anche fogli di linoleum.

«Nelle rivendite specializzate lo si può trovare in fogli arrotondati di varie dimensioni - dicono gli arredatori - Nei campionari se ne possono osservare di vari colori, oppure a tinta unita. Alcuni modelli di linoleum riproducono invece fedelmente disegni di marmo, legno, ecc. Si tratta di un materiale molto resistente tanto che alle volte viene usato in luoghi pubblici dove maggiormente si evidenzia l'usura dei pavimenti. La sua applicazione è molto semplice. Prima di posare i fogli di linoleum è necessario lavare con detersivo il pavimento che si intende rivestire. Quindi bisogna stuccare con cemento grasso le crepe o i rialzi della superficie per evitare che lo strato di linoleum riproduca le precedenti irregolarità del pavimen-

Nella scelta delle mattonelle è sempre meglio affidarsi a un campionario aggiornato tenendo conto dell'uso delle stanze.

to. Un altro tipo di rivestimento usato nel settore dell'arredamento è la moquette. Questo materiale viene oggi impiegato sia nelle abitazioni, sia nei luoghi pubblici. La moquette è in grado infatti di rendere più accogliente una stanza e nello stesso tempo questo prodotto si dimostra anche più resistente di altri classici rivestimenti del genere. Una nuova serie di elettrodomestici permette inoltre di sottoporre a lavaggio i pavimenti di moquette, risolvendo così i problemi di igiene che inizialmente avevano contraddistinto l'uso di questo materiale.

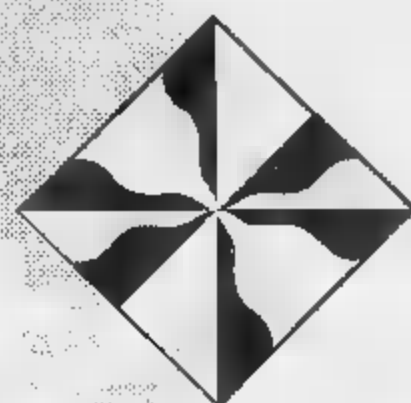
«Di moquette ce ne sono di diversi tipi - dicono gli arredatori - dai modelli costosi e delicati in lana, a quelli più economici realizzati con materiali sintetici. Importante è ricordare che la scelta del tipo e del colore è vincolata dall'uso. Per esempio l'applicazione di una moquette delicata è sconsigliabile in una stanza solitamente frequentata da bambini».

Un altro materiale che viene largamente impiegato nelle operazioni di restauro o recupero di immobili è il marmo.

«Un tempo - spiegano ancora gli arredatori - questo materiale veniva usato per i rivestimenti e le pavimentazioni di case di lusso. Con l'introduzione sul mercato di altri prodotti per l'edilizia meno costosi l'utilizzo del marmo è diminuito. I pavimenti di questo tipo sono sottoposti all'usura sia delle suole delle scarpe, sia dal sempre più frequente utilizzo di prodotti chimici per la pulizia e la lucidatura. Un altro aspetto negativo del marmo è la sua fragilità».

Se l'intervento di recupero edilizio viene condotto in uno stabile rurale in molti casi si può usare come materiale di rivestimento anche il cemento. Per nascondere la forma grezza che alle volte può presentare questo materiale, esistono commercio particolari tipi di vernici, che spalmate sul cemento ne rendono la superficie quasi vetrosa. In molti casi la posa di un pavimento in cemento si presenta come una soluzione provvisoria. Infatti una superficie di cemento ben levigata possono poi essere sistemati altri rivestimenti come mattonelle, parquet, lastre di marmo. L'uso del cemento invece impiegato massicciamente nella finitura delle pavimentazioni impermeabili di garage, officine, magazzini.

Dal 1940...



CERAMICHE

# Lingua

Via G. Castellan, 21 Tel. 0171. 693590 Cuneo

pavimenti  
rivestimenti &

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Sig. SILVANO BODINO  
Agente Publikompass spa  
Via Sebastiano Grandis 11  
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

**PK** Cuneo

## IL TRIANGOLO LAMPADARI



**le migliori soluzioni  
per illuminare la vostra casa**

con un vasto assortimento di  
**APPLIQUES, LAMPADE, PIANTANE**  
e tutto quanto fa luce e arredamento

EDIZIONE 85 Cuneo - Tel. 0171. 693590



**TENDE DA SOLE**  
**CUNEOTENDE**

**ARQUATI**  
Tutto per vestire la luce



**TENDE**  
**INTERNE**  
**CLASSICHE**  
**MODERNE**  
**TECNICHE**

**PREVENTIVI**  
**GRATUITI**

**TENDE**  
**ESTERNE**  
**COPERTURE**  
**SOLARI**

**PER VOI**  
**CI SIAMO**  
**FATTI IN 4**



**CUNEO** - Madonna dell'Olm - Via Valle Po n. 92 - Tel. 0171/41.17.74-41.24.01  
**CUNEO** - Via S. Grandis n. 12 - Tel. 0171/69.32.72  
**ALBA** - Castagnita - Via Alba n. 9/A - Loc. Baraccane - Tel. 0173/21.16.82  
**SALUZZO** - Via Circonvallazione n. 6 - Tel. 0175/24.95.02

dal 1894

**VILLOSIO**  
FABBRICA MOBILI

UNICA SEDE

**COSTIGLIOLE SALUZZO**

*Per farLe conoscere la nostra intera produzione di mobili artigianali La invitiamo a visitare in COSTIGLIOLE SALUZZO il nostro laboratorio con mostra, dove esperti ebanisti e consulenti dell'arredamento La riceveranno per guidarLa nella scelta personalizzata dei suoi ambienti.*

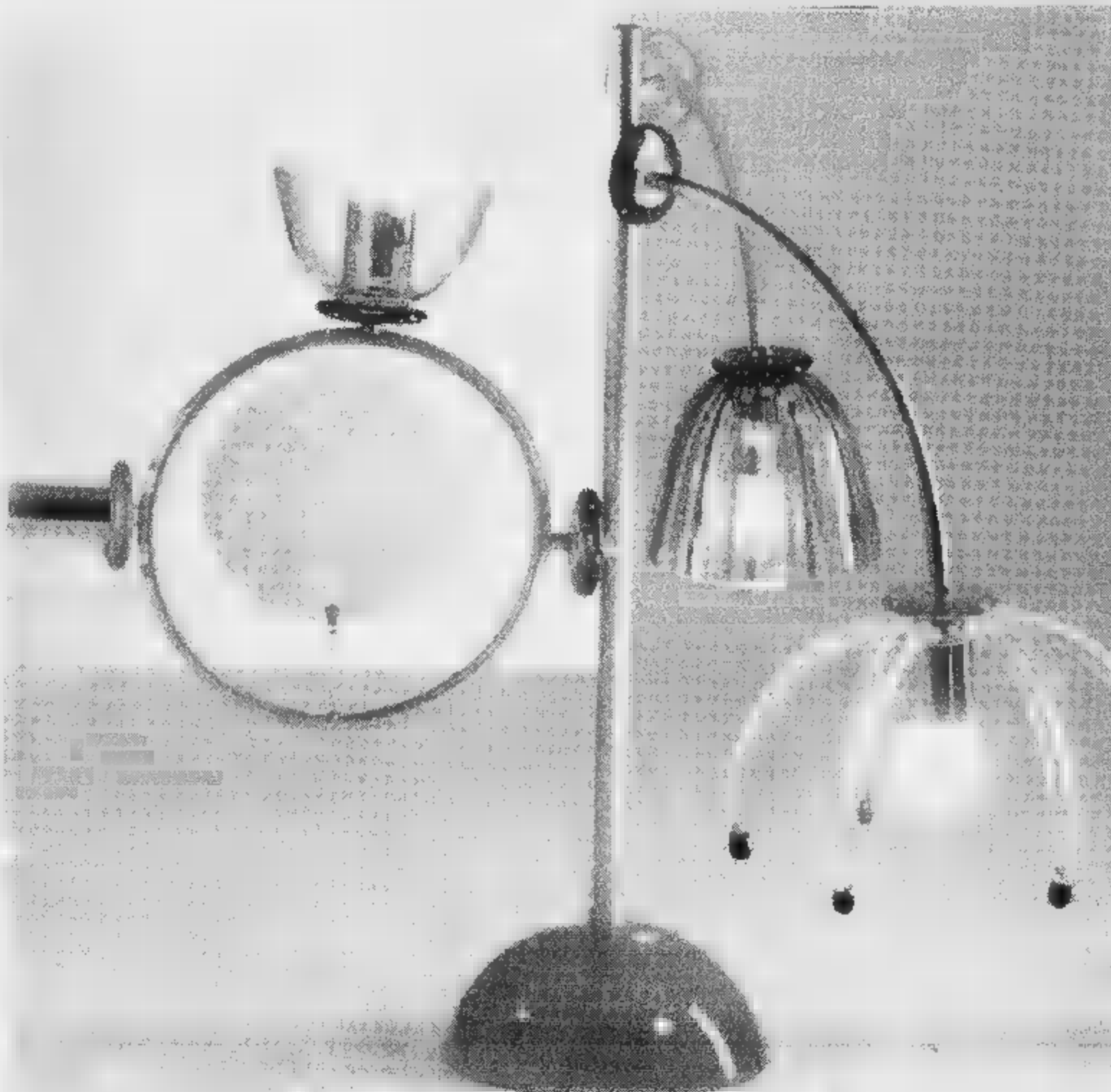
**APERTO LA DOMENICA**

*Laboratorio - Esposizione*

**COSTIGLIOLE S. - Via Busca, 23**  
**Tel. 0175 23.04.77**

## Il lampadario tradizionale è stato affiancato dai moderni «binari elettrici» Luci tecnologiche dal soffitto

*Idee originali per illuminare gli ambienti*



Anche la sistemazione dei soffitti è un'operazione importante nelle fasi di arredamento di casa.

«Quando si decide di intervenire per qualche modifica edilizia sul soffitto di una stanza - dicono gli architetti - bisogna innanzi tutto accertare qual è la struttura del solaio. Esistono infatti diversi tipi di solai: in legno, ferro e tavelloni, in laterizio armato, in cemento armato, ecc. Nei lavori di ristrutturazione alle volte si è chiamati a intervenire sulla parete superiore di una stanza per diversi motivi, come l'individuazione di macchie, l'apertura di crepe o il distacco dell'intonaco. Nel primo caso bisogna innanzitutto accertare la fonte delle macchie (tubi di scarico rotti, infiltrazioni nel sottotetto, ecc.) e conseguentemente procedere alla loro eliminazione. Una volta completati questi lavori una semplice tinteggiatura del soffitto può mettere fine ai disagi. Se invece ci troviamo di fronte a crepe o distacchi d'intonaco è necessario chiedere l'intervento dei muratori.

I soffitti si possono alla volta abbellire con rosoni e cornici, che vengono solitamente sistemati nel centro della stanza in concomitanza con il buco dal quale spuntano i fili dell'impianto elettrico ai quali è collegato il lampadario della stanza. Un tempo i rosoni venivano appiattiti al soffitto usando gesso piuttosto fluido, oggi invece la fase di fissaggio è notevolmente semplificata grazie all'uso di mastici sintetici. Il metodo di applicazione delle cornici al soffitto è identico a quello dei rosoni.

Nel completare l'arredamento di una casa bisogna anche tener conto della illuminazione locale. Nei negozi specializzati si possono trovare una vasta serie di lampade.

«Le più tradizionali - spiegano i venditori - sono quelle da soffitto. Per esempio i lampadari tradizionali che devono appendere nel centro della stanza e sono dotati di una propria struttura portante come catene o un filo d'acciaio.

Si tratta generalmente di modelli molto pesanti che possono montare diverse lampadine. Sempre per quanto riguarda le lampade da soffitto ne esistono però anche di altri tipi: molto



Due modelli realizzati da grandi designer per chi ama solo cose originali

usati in ambienti moderni i modelli alla giapponese. Strutture molto leggere che vengono rette al soffitto semplicemente dal filo elettrico collegato alla lampadina. Inoltre sempre sul soffitto di una stanza possono essere applicate le caratteristiche plafoniere dotate di lampade ad incandescenza. Esse sono adatte a stanze dai soffitti molto alti. Tra i modelli di plafoniere ne possono trovare anche di quelle alimentate con tubi fluorescenti.

Dagli operatori dell'arredamento le plafoniere vengono solitamente considerate lampade poco significative che difficilmente si possono personalizzare all'interno.

«Si tratta comunque - dicono i venditori - di concezioni ormai superate poiché le moderne plafoniere possono montare i più svariati tipi di lampade, come quelle fluorescenti

in grado di produrre radiazioni luminose di colori molto diversi. Negli ultimi anni, per quanto riguarda l'arredamento moderno, ha preso piede l'utilizzo dei binari elettrici, sui quali si possono applicare rapidamente diversi tipi di lampade. I binari elettrici offrono, rispetto alle plafoniere e agli altri caratteristici lampadari da soffitto, la possibilità di poter cambiare, nell'arco di pochi secondi, il sistema di illuminazione di una stanza.

Oltre alle lampade da soffitto sono inoltre disponibili anche lampade da parete, che vengono comunemente chiamate con un termine francese «appliques». La sistemazione di questi accessori è strettamente vincolata alla progettazione dell'impianto elettrico domestico. Infatti le lampade da pa-

rete devono essere alimentate con delle linee elettriche che non seguono il tracciato tradizionale. Dunque per la loro sistemazione si richiede, alle volte, la rottura dei muri per il passaggio dei tubi di contenimento della nuova linea.

Per gli ambienti riservati alla lettura o allo studio si fa invece largo uso delle cosiddette lampade da tavolo.

«In molte situazioni - spiegano gli esperti dell'arredamento - specialmente in ambienti moderni le lampade da tavolo possono anche servire per completare o al limite sostituire l'illuminazione tradizionale. Sulle scrivanie le lampade devono essere sistemate alla sinistra di chi scrive in modo da evitare ombre della penna e della mano sul foglio. La luce dovrà essere il più possibile simile a quella diurna. Per evitare eventuali inconvenienti sono state progettate delle lampade, dalla forma molto originale, dotate di paralume.

Le lampade a terra vengono invece usate dagli arredatori per l'illuminazione dei locali di soggiorno e devono svolgere, per questo motivo, anche una funzione ornamentale.

Un'altra delicata fase dell'arredamento di un alloggio o di una villa è la scelta delle tende per il terrazzo. Anche in questo settore i modelli, oltre che proteggere dal sole devono presentare anche un effetto estetico.

«Una bella tenda - dicono gli architetti - può anche trasformare uno squallido balcone in un accogliente angolo dove incontrare gli amici oppure dedicarsi alla lettura. In questo settore il mercato ha fatto passi da gigante. Infatti visitando i magazzini specializzati c'è solo l'imbarazzo della scelta dato l'alto numero di modelli disponibili. Fra i più comuni tipi di tende ci sono quelle arrotolate attorno ad un cilindro e che vengono distese utilizzando un meccanismo a manovella oppure con telecomando a distanza. Nella scelta dei modelli bisogna tener conto di due aspetti di fondo: il colore e la resistenza del tessuto. Per le applicazioni più semplici sono anche a disposizione tende con anelli scorrevoli o rotelle che possono essere semplicemente appese al soffitto del terrazzo o del balcone.





I tessuti di molti tendaggi forniscono il cliente caratteristiche di assoluta sicurezza (come le stoffe antiscivolo)

## Il mercato propone modelli e materiali da abbinare a qualsiasi mobile

# Tappeti e tende per ogni gusto

### Tessuti raffinati e «pezzi» da collezione

«I paichetti, che nei film gialli scricchiolavano sotto i passi dell'assassino - dicono i tecnici - oggi sono ormai un lontano ricordo, come lo stridio dei cardini delle porte».

Infatti basta visitare le mostre e i saloni che si occupano di arredamenti delle case moderne per rendersi conto quanto possano diventare inversamente proporzionali i rumori esterni e il silenzio interno delle abitazioni.

Anche nelle dimore più antiche ora si riesce a insonorizzare i preziosi pavimenti di legno con trattamenti di rigenerazione, restauro, levigatura, seppitura e verniciatura.

Ma dopo, qualsiasi arredatore o architetto, sia tendenze classiche sia ultramoderne, consiglierà di completare l'ambiente con tende e tappeti.

Per i tendaggi l'industria tessile offre oggi tessuti che, oltre a soddisfare ogni gusto ed esigenza, forniscono al cliente caratteristiche di assoluta sicurezza: stoffe, sia che si tratti di fibre naturali sia sintetiche, sono trattate con principi antiscivolo, sovente antimacchia e di facile lavaggio domestico garantendo la solidità del colore.

In questi ultimi anni, sia moquette che tessuti e tappeti, sono trattati con accorgimenti antitarpe e, soprattutto, anticari, gli invisibili parassiti che, annidandosi a milioni fra le fibre, provocano fastidiose allergie.

Gli accessori reperibili in un vastissimo assortimento: dai tradizionali «bastoni» ad anelli, ai più sofisticati reggitema che permettono lo scorrimento senza alcun sforzo e ingarbugliamento di cordicelle.

Un capitolo a parte spetta ai tappeti. Alcuni arredatori consigliano di abbinare un mobile antico con un tappeto moderno, ma i più optano sempre per un tappeto classico, magari accostato a un pezzo modernissimo.

Un tappeto antico è il «top» dell'aspirazione di un padrone di casa con gusti raffinati (e possibilità adeguate). Investire in un pezzo antico, o anche mo-



Un tappeto antico (se risale a prima dell'800) appartiene alla categoria «storici d'alto antiquariato»

si rivolga a un venditore di assoluta fiducia e competenza che non manca mai in qualsiasi località di una certa importanza.

I pezzi antichi provengono quasi tutti dall'Anatolia, dalla Persia, dal Caucaso, dall'Asia Centrale, dalla Cina, dall'India e dal Tibet; è possibile trovare anche tappeti di antica produzione europea come i «Gobelins» francesi.

Un tappeto, per essere definito antico, deve risalire a prima dell'800, appartenendo così alla categoria degli «storici d'alto antiquariato» o a quella da collezione «da arredamento».

«I clienti - dicono i venditori - sono sempre più preparati: giungono all'acquisto dopo essersi documentati e dopo visite in altri negozi dove fanno comparazioni di prezzi e qualità».

Non esistono più categorie sociali elitarie: i giovani sposi che debbono «mettere su casa» spesso volte hanno già viaggiato nei Paesi di produzione dell'oggetto che vogliono comprare. frequentano amicizie con esperienze sia negative che positive alle spalle, dalle quali traggono profitto.

«Sono diventati più saggi - concludono i commercianti - i loro gusti si sono raffinati, sanno che comperare un pezzo di arredamento è un gesto da ponderare e cercano di mettersi in «dei prodotti che, senza durare «eterno», mantengono il loro prestigio almeno per un certo tempo: il miglior cliente è quello che sa ciò che vuole, chiede consigli, ma ha idee ben chiare sui pezzi che desidera avere nella sua casa».

derno ma di ottima fattura e di sicura provenienza, è come mettere denaro in banca: manterrà, non aumenterà, sempre il suo valore.

Fino all'inizio degli Anni Settanta il tappeto orientale era considerato un bene di lusso, un oggetto di arredo elitario destinato a una classe sociale abbiente e mediamente colta.

Col passare degli anni il grande sviluppo dei mercati ha originato da un lato una produzione forzata in aree tradizionali, quali soprattutto l'Iran, e dall'altro la nascita e lo sviluppo di nuovi centri di tessitura a prezzi più accessibili.

Oggi il tappeto orientale annodato a mano, di recente produzione, è un completamente di arredo sempre più venduto; in questi ultimi anni sono apparsi sul mercato pezzi provenienti dalla Cina o da altri Paesi

dell'Estremo Oriente.

Si tratta di oggetti di perfetta lavorazione, annodati sapientemente a mano, che riproducono, non i disegni della cultura cinese, ma bensì quelli di foggia medio-orientale. Il governo della Cina ha mandato per anni i suoi giovani nei Paesi orientali arabi a imparare l'arte dell'annodo, ed ora, come per altri prodotti, la Cina può competere con i tradizionali fornitori.

Ovviamente un venditore affermato e stimato mercato non tenterà mai di vendere un tappeto moderno cinese per un Bukara, anche perché dovrà lasciare un certificato di origine e di garanzia, che, qualora risultasse falso, potrebbe rovinare per sempre la reputazione dell'incauto mercante.

Se poi il cliente è un amatore di tappeto antico, occorre che

LA STAMPA

L'editoria è a Saluzzo (CN) in via Circonvallazione 4/B

Tel. 0175/41.470 - Fax 0175/41.471

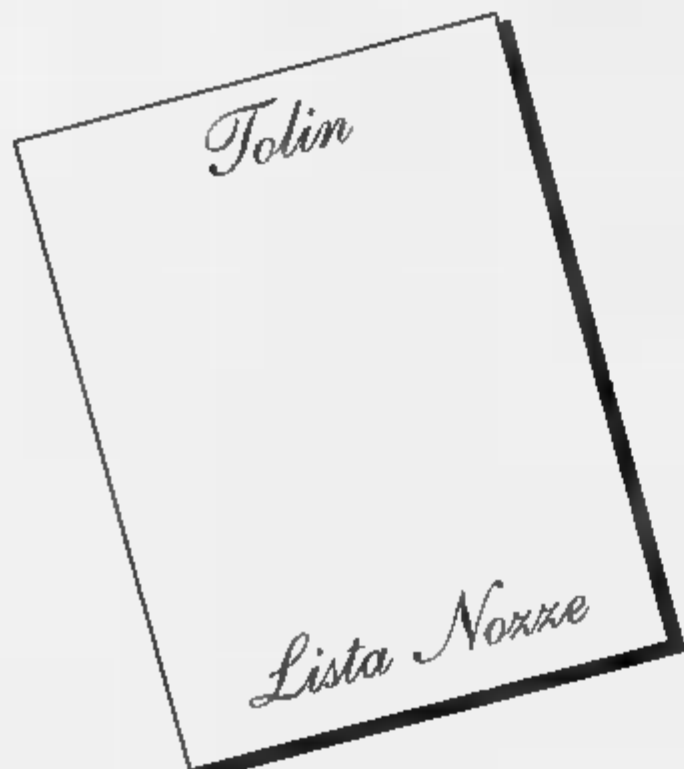
E-mail: stampa@saluzzo.it

Internet: <http://www.saluzzo.it>

Pubblicità: 0175/41.472

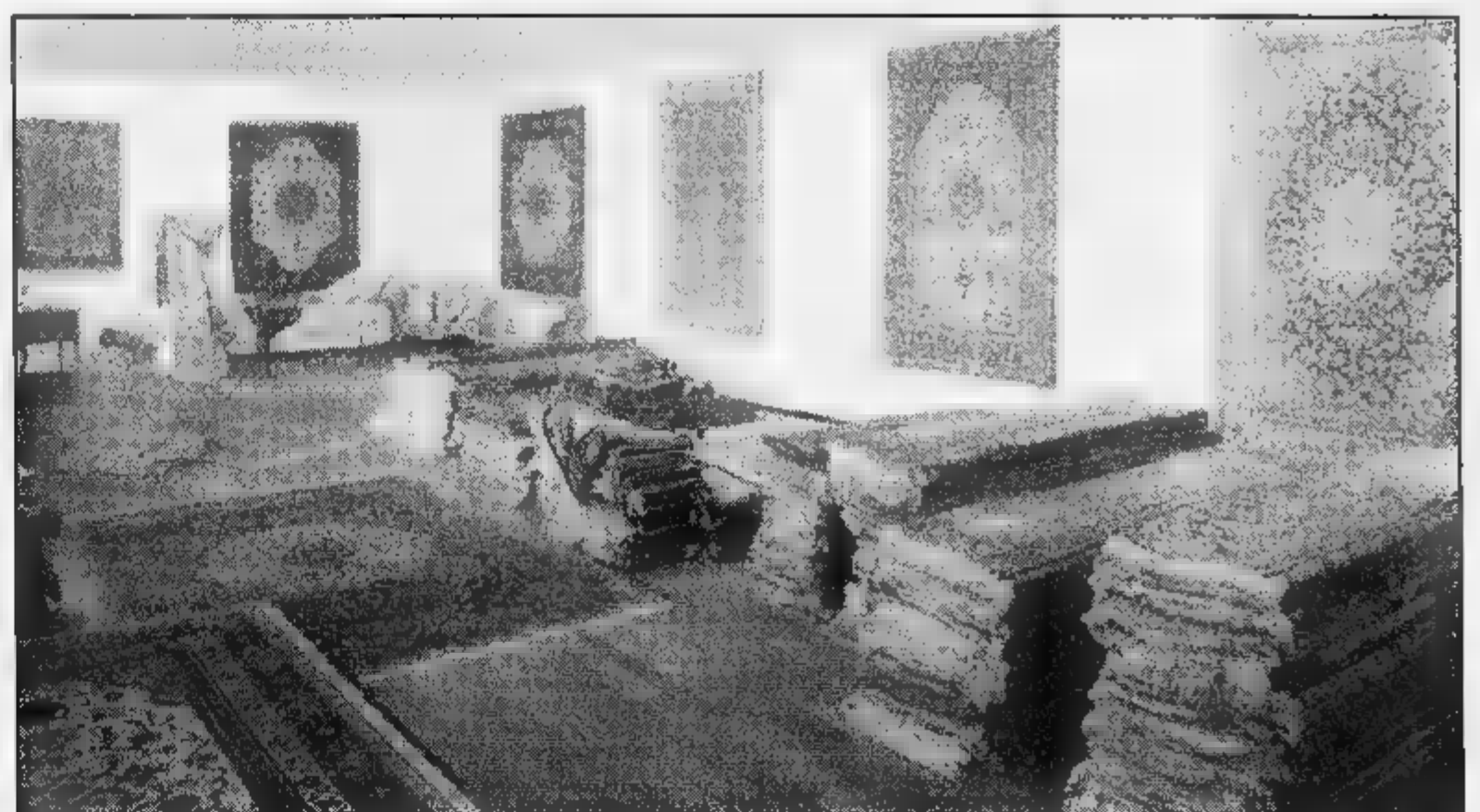
A Saluzzo  
in via Circonvallazione, 4/B

**Tolin**



## TAPPETI E BIANCHERIA PER LA CASA

Per rinnovo locali pratica sconti reali dal **10% al 50%**  
dal 15 aprile al 30 giugno





## Gli sposi che mettono su casa puntano su arredi semplici e funzionali

# I giovani scelgono mobili pratici

### Sedie comode, poltrone e divani sfoderabili

Oggi la parola «mobili» ha, in molti casi, assunto la vera etimologia del vocabolo, cioè «non immobili». Secondo produttori e rivenditori, le suppellettili di casa, mediamente almeno una volta ogni due anni vengono spostate sia nell'interno della camera dove sono sistemate, sia nel contesto dello stesso appartamento. E' possibile che nell'ambito di una ristrutturazione dell'alloggio, la camera da letto diventi soggiorno, lo studio, salotto; solo cucina e bagno, per evidenti problemi tecnici, scarichi idraulici, non subiscono, generalmente, cambiamenti sostanziali. Non sempre, dunque, queste varianti, i conti tornano: un armadio che prima aveva trovato il suo posto ideale, ora non va più bene; una poltrona non è più «bella» come prima. Allora, appena si può, si ricorre al mobiliere.

«I gusti per l'arredamento - spiega un esperto - cambiano all'interno della stessa famiglia: ciò che valeva per il padre, non vale più per il figlio, e, tantomeno, per il nipote».

«Il cliente - aggiunge - un arredatore - non compra più, come diciamo noi, "a peso", ma cerca ciò che è più moderno, pratico e funzionale».

I venditori accusano un calo di vendite che, nel '95, è stato del 2% e che si è accentuato nel '96; questo risultato pesano diversi fattori: la pressione fiscale e il conseguente clima di risparmio.

Molte della produzione del nostro mobilio va all'estero: l'Italia, assieme a Danimarca e Polonia, è uno dei principali esportatori europei.

Nei saloni e nelle mostre, gli italiani sono fra i primi nelle cucine. L'industria propone allestimenti che valorizzano il massimo estetico e il design senza trascurare la funzionalità.

Sono lontani i tempi che i cassetti non scorrevano con facilità; gli sportelli o si spalancavano fulmineamente a scatto o, alla massima, occorre un notevole sforzo per aprire un'anta; adesso la formentata delle cucine, oltre a essere mate-



Negozi e fiere offrono soprattutto ai giovani che devono mettere su casa idee originali e spendere grosse cifre

piemontese e del falso Settecento veneziano laccato.

Visitando le esposizioni ci si rende conto che i rivenditori tendono a specializzarsi: alcuni non vogliono più sentire parlare del mobile tradizionale; infatti i loro saloni si respirano un'atmosfera di freschezza e di «Anni Duemila».

In altri posti, accuratamente separati dai moderni, spiccano ancora credenze monumentali con colonnine e nicchie, in noce o altri legni pregiati; testiere di letti, scolpite col pantografo, che paiono la fontana di Trevi. Eppure questo genere di arredamento ha ancora il 2% della produzione nazionale.

Rivestimenti, pavimenti, ceramiche e illuminazione hanno una parte fondamentale nelle case d'oggi.

Dice un architetto: «Nella sala da pranzo di mio padre c'era un enorme lampadario di Murano a gocce: due volte all'anno, a Pasqua e a Natale, veniva calato con una catena e mia madre, dopo essersi fatta il segno della Croce, si apprestava a pulire i centocinquanta pezzi del quale era composto. Oggi non è nemmeno immaginabile che una donna, dopo avere passato tutta la settimana in ufficio o in fabbrica, nel fine settimana si dedichi a un tortura di questo genere».

Eppure, alzando gli occhi verso la selva di lampade appese nei negozi, si notano ancora alcuni di questi esemplari: evidentemente hanno ancora i loro estimatori.

L'illuminazione, secondo gli arredatori, deve essere funzionale, cioè deve «illuminare» e «fare luce». Lampade a stelo, da muro o da soffitto hanno assunto una praticità che, associata a un design moderno, rendono l'ambiente più gradevole e vivibile, a misura d'uomo e della sua vista.

riale inalterabile, e concepita, prodotti più sofisticati, adirittura con pistoncini idraulici che ne regolano l'apertura e la chiusura graduale.

La stessa vale per armadi, cassetti, e altri pezzi di arredamento: l'industria moderna oltre che avvalersi dei tradizionali legni pregiati e non, ha adottato materiali sintetici e compositi che facilitano l'uso all'utente-compratore.

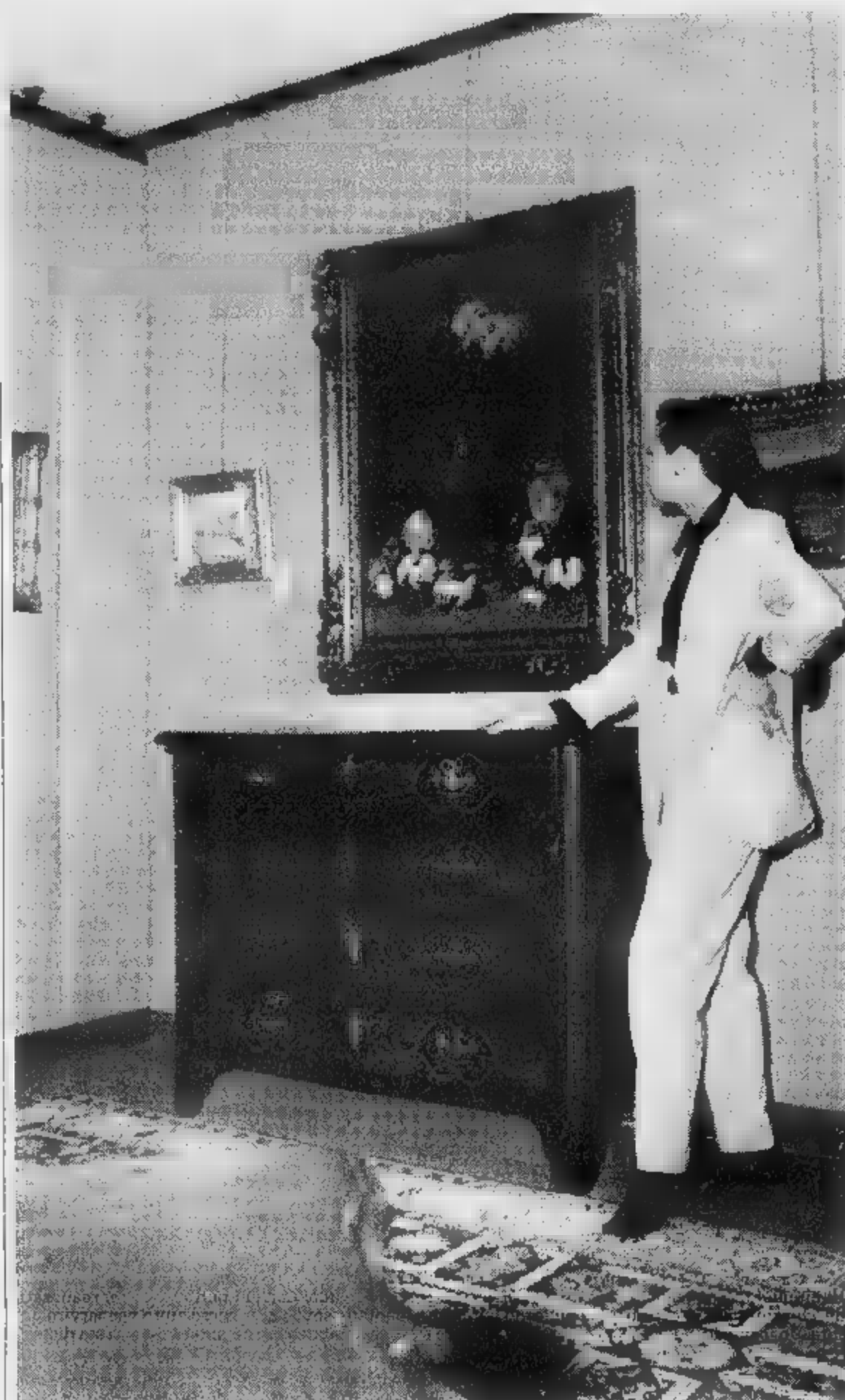
In questi ultimi anni - spiega il costruttore - fa tendenza il mobile di assoluta praticità; le giovani coppie arrivano nelle esposizioni preparate, sanno ciò che cercano.

Che cosa vogliono i novelli sposi: oggetti belli, ma di facile uso e manutenzione; quindi di-

vani e poltrone agevolmente sfoderabili, con tessuti irrostringibili che si possano pulire in lavatrice, sedie comode e leggere con sedili e schienali ergonomici.

Prima di acquistare provano a sedersi, a distendersi; saggiamente il peso e poi decidono, di preferenza, per le cose più lievi, da spostare senza sforzo. Questo non vuol dire svilire la fantasia, ma fornire al cliente un oggetto di massimo gradimento.

Nella provincia esiste ancora un mercato per il mobile tradizionale, pesante, in legno massello. I compratori sono generalmente persone di mezza età che decidono di cambiare la casa: non riescono a svincolarsi dalla tradizione del Barocco



Il «pezzo» antico di valore rimane ancora molto ambito da chi vuole valorizzare l'angolo della propria abitazione

# MARTINA

design per la tua casa



**Poliform**

SCOMPARTI SPECIALIZZATI PER PERFETTAMENTE ORGANIZZATI

La composizione Portland di Senzafine offre un pratico sistema a pacchetto che consente un'ampia visione d'insieme con un ingombro ridotto dell'anta aperta

MANTA DI SALUZZO  
Tel. (0175) 86313

## Il custode delle tue avventure



La primavera invita a rinnovare lenzuola, copriletti, tovaglie e cuscini

## Un colore per ogni ambiente

Arancio, giallo e turchese «primedonne»

E' piena di colore la casa di primavera che propongono i negozi di arredamento e di casalinghi: un ambiente vivace che si rinnova grazie a una grande varietà di oggetti che completano con grande varietà di soluzioni ogni spazio abitativo. Nella camera da letto, nella cucina, nel soggiorno è un'esplosione di tinte vivaci con una chiara predilezione per i coordinati. Dominano in questa stagione soprattutto quattro colori: l'arancio, il giallo, il verde mela e il turchese: le tenui nuances pastello che avevano spadroneggiato nei mesi scorsi lasciano il posto agli accostamenti brillanti, persino chiassosi che sembrano portare il sole in tutte le stanze. Così per il bagno si potranno acquistare «parures» in spugna, assorbenti e morbide, che si abbinano molto bene agli altri elementi d'arredo: i bicchieri, i porta-sapone, i porta-spazzolini azzurri, blu, gialli o persino neri per un tocco particolarmente raffinato. Vanno anche molto bene le suppellettili per il bagno in acciaio che uniscono all'eleganza del design una grande praticità. Spostandosi nelle camere da letto si trovano i vivaci coordinati di lenzuola: su un fondo a tinta unita, giallo o arancio, grandi fiori sparsi ricordano un giardino. Copriletti e cuscini non meno vistosi completano: questi ultimi propongono spesso un motivo a grandi quadri con colori contrastanti giallo e blu, giallo e turchese. La tinta naturale «convive» con le nuove tonalità per i pezzi più classici: le lenzuola ricamate o le tovaglie in lino di Fiandra per un tavolo importante. Per l'angolo salotto, ma anche per un anticomera, un tinello o un simpatico i piccoli divani a due posti imbottiti o il nuovissimo letto «futons» giapponese con un'imbottitura in tessuto collocata sull'intelaiatura in legno naturale che durante il giorno diventa un comodo ed elegante divano.

Si accende infine di colori: «mina» qui imperano i coordinati: tovaglie (tinta unita, giallo, arancio, turchese, verdi), bordi contrastanti o a quadretti che si sposano con i servizi di piatti che riprendono gli stessi colori e i decori. Anche la posateria è proposta in abbinamento: i manici delle posate in acciaio si possono avere in diverse tonalità brillanti, così co-



Le camere da letto tante novità per i vivaci coordinati delle lenzuola

IL MELAI

### Salottino da terrazzo

L'arrivo della bella stagione invita a trascorrere momenti di relax sul terrazzo o in giardino e per dotarsi di tutti i confort c'è nulla di meglio di un piccolo salotto «da esterno». Lo si potrà attrezzare con poltroncine in midollino, comode e fresche, oppure con le panchine in tek colore mogano. Carrelli porta vivande, realizzati in legno naturale o colorato, preziosi aiuti per servire un aperitivo o appoggiare una bibita rinfrescante mentre si sta distesi su una comoda «chaise longue» resa più confortevole da cuscini colorati. Simpatici «tagers» in ferro battuto, oppure verniciati a fuoco nei colori bianco o blu offrono utili ripiani d'appoggio.

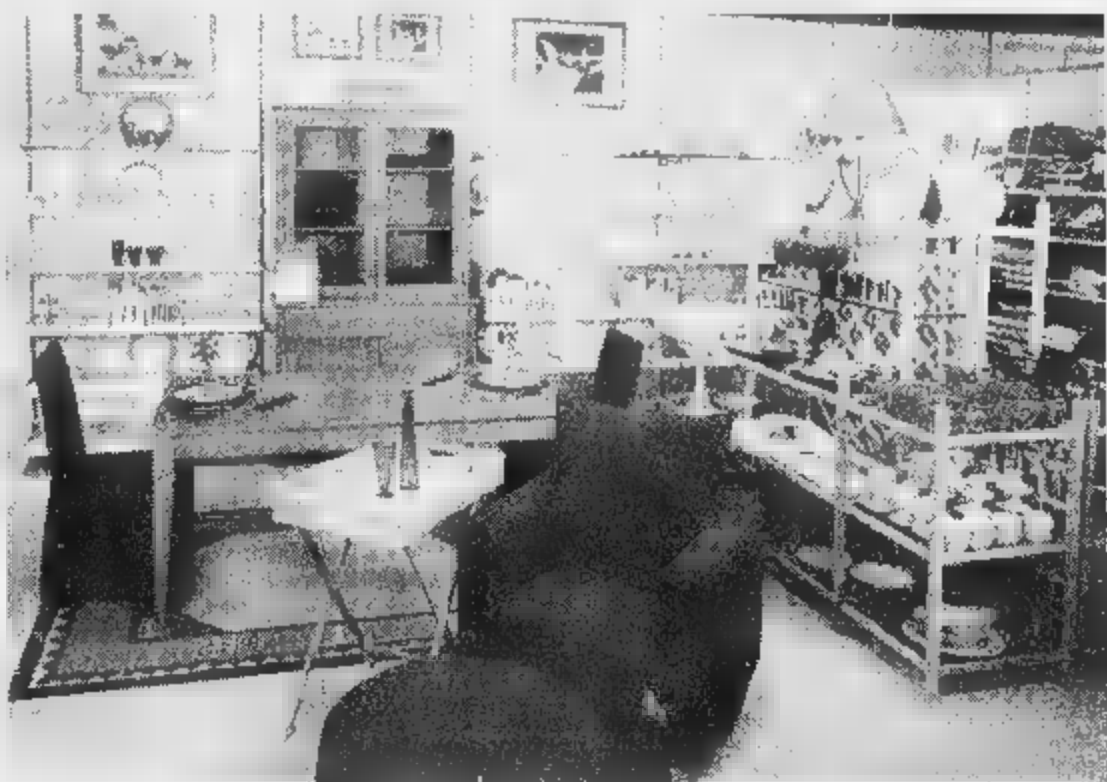
ne i bicchieri fra i quali viene rilanciato il vetro «acrilico», che sembra cosparsi da mille sottili incrinature. Saranno perfetti complementi per cucine moderne, ma non stoneranno neppure in un contesto classico. Gli esperti affermano che oggi nel-

la «Granda» la richiesta si divide equamente tra i due stili: chi mette su casa però è più orientato verso soluzioni moderne. In tutti i casi la cucina è personalizzata nei più piccoli dettagli, dal colore agli elettrodomestici. Anche se le tinte più ri-

chieste sono il verde menta tenue e il salmone, molte ditte presentano un'ampia gamma di colori per soddisfare qualsiasi richiesta. La «personalizzazione» prosegue anche nella scelta dei piani lavoro in laminati antigrigio idrorepellenti: si può optare per un'omogeneità di colore con basi e pensili oppure per una soluzione in contrasto. I laminati si contendono il mercato con i laccati: entrambi offrono garanzie di durata e di praticità perché anche le aziende che producono cucine di conto contenuto fanno uso di buoni materiali. La differenza, a cui va data importanza, è negli elettrodomestici per i quali gli addetti alle vendite consigliano di risparmiare: un piccolo sacrificio sarà ricompensato dalla durata nel tempo e dalla qualità delle prestazioni. Lo stesso discorso può essere fatto per il lavello: gli ultimi modelli sono realizzati in un tipo speciale di vetroresina in cui sono inseriti frammenti di granito o di quarzo con un «effetto pietra». I nuovi prodotti sono resistentissimi, praticamente indestruttibili e non necessitano di manutenzione, come invece avviene per i lavelli in acciaio che però sono ancora richiesti dal 30 per cento degli acquirenti. Belli, un po' meno funzionali, i classici lavelli in ceramica bianca che hanno il difetto di non attutire gli urti, ma che continuano a piacere. L'ultimo tocco all'arredocucina è dato dal tavolo: allungabile in materiale antigrigio con una vasta possibilità di scelta per le sedie da accostare; anche qui la novità è nella possibilità di scegliere linee, materiali, colori e sedili in modo tale che diventi impossibile che due cucine nascano uguali.

Per completare il rinnovamento dell'ambiente non c'è nulla di meglio che «regalarlo» o regalare un bel tappeto: anche in questo settore non c'è che l'imbarazzo della scelta. Si possono trovare tappeti persiani e caucasici di antica manifattura (quelli che hanno oltre 70 anni) o, con la tradizionale annodatura a mano che rende preziosi e raffinatissimi: nei primi il decoro va dai motivi floreali alle «preghiere» agli alberi della vita, più o meno stilizzati, con la presenza di animali, ai simboli geometrici che dominano nella produzione caucasica.

# coin



## LISTE NOZZE

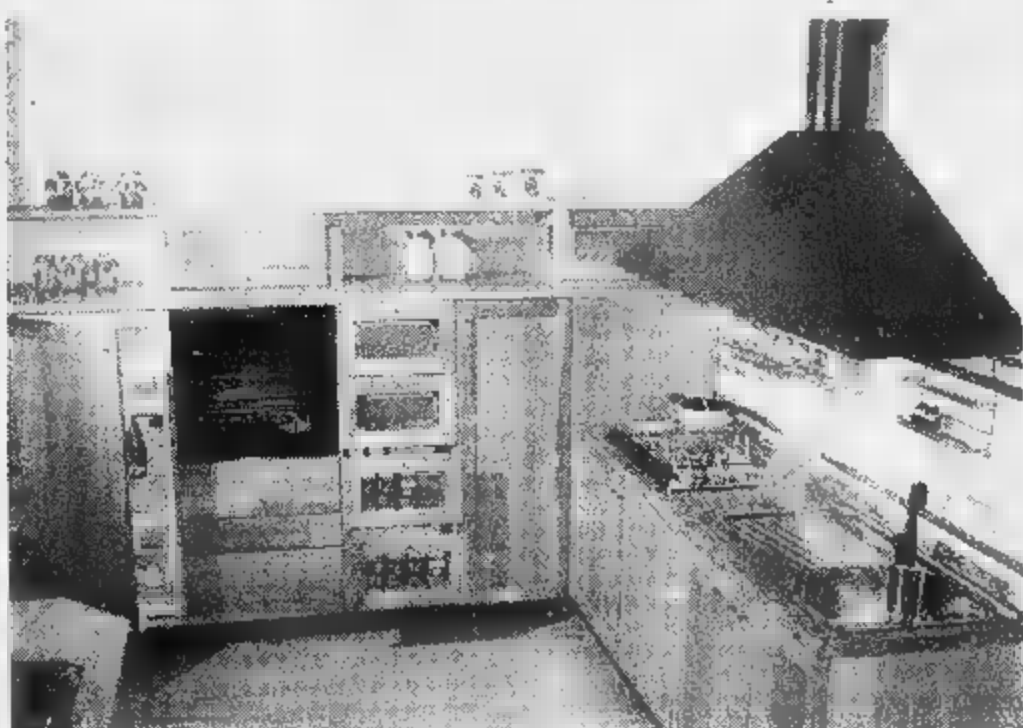
CUNEO  
VIA ROMA 32

ALBA  
VIA CAVOUR 19

casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia



## casa mia



ESEMPIO DI CUCINA NOCE NAZIONALE  
270x270 SUPER ACCESSORIATA

Valore commerciale **L. 13.620.000**

con **SCONTO** **L. 10.280.000**

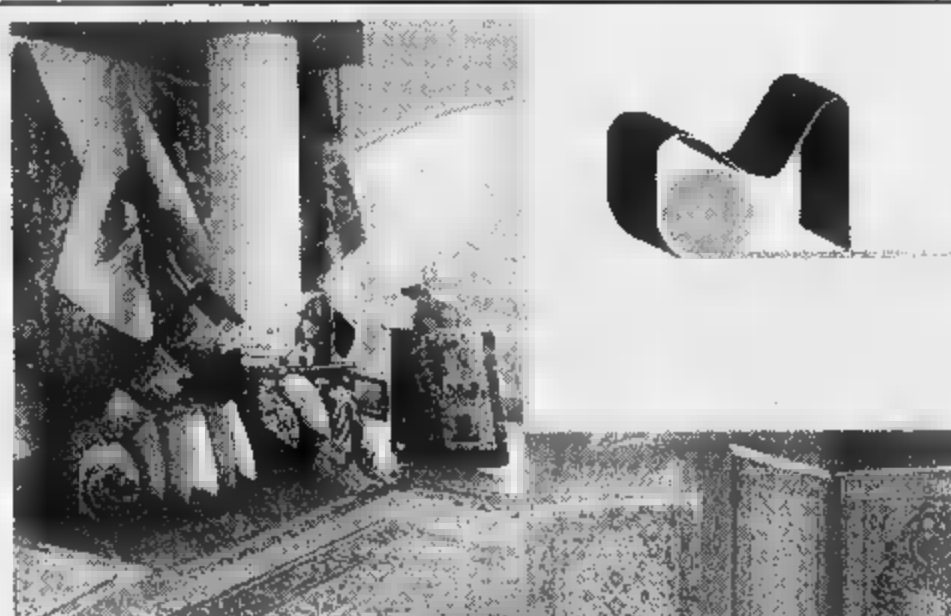
I nostri prezzi sono comprensivi di Iva - trasporto e montaggio



## casa mia

BOVES - CN - VIA PEVERAGNO 9 TEL. 0171 - 38.92.89

casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia



### I Pavimenti.

Moquettes, parquet,  
linoleum, laminati,  
gomma, sopraelevati.



**MAURINO**  
centro moquette

strada statale, 174 - MANTA (CN)  
tel. 0175 - 86360

**MAURINO**

### I Tappeti.

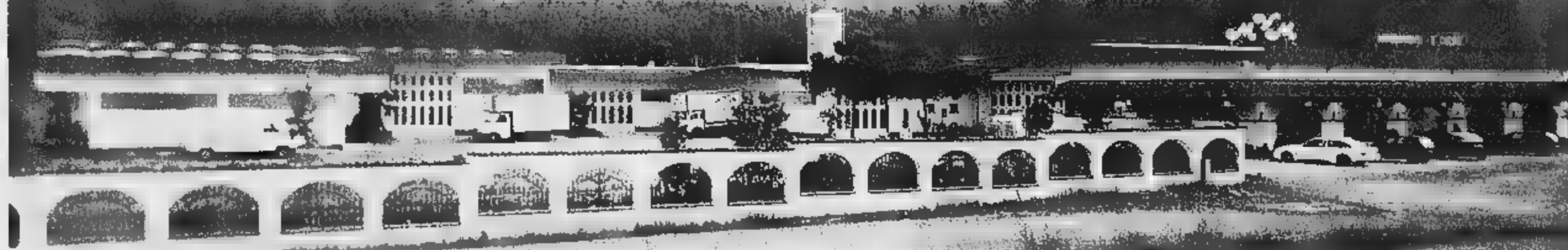
Persiani  
Caucasici, Cinesi,  
Aubusson. Un'infinita  
gamma che spazia tra  
orientali e moderni  
dove ogni soluzione  
deve saper comunicare  
con i vostri mobili.





# MVM

## Arredamenti e Cucine d'élite



*Il pregio di una esperta lavorazione artigianale sempre più rara.*



# MVM

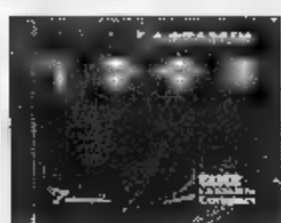
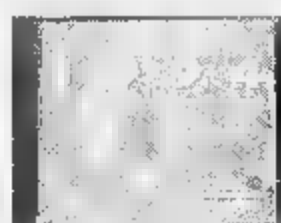
**M.V.M. - Mobilificio Valle Maira**  
di Coero Borga G.

*Il mobilificio M.V.M. si impegna da oltre 18 anni a progettare e realizzare mobili e cucine atti a soddisfare le esigenze più svariate e personali, di una clientela particolarmente attenta ed esigente.*

**DRONERO - SS. DRONERO - CUNEO - TEL. 0171-911288 - Fax 911289**



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)  
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno ☐ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Numero verde  
**167-882005**



**tutto**   
**LA STAMPA**  
**Compact**









## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO

GENOVA  
Europa: corso Europa 676.  
Ghezzu: corso Buenos Aires - Corte Lam-  
buschia.

Pescetti: via Balbi 18B.  
In turno continuato 8,30-20

Alghini: via Palestra 14.  
Brignola: via Cavour 2

S. Giacomo: via N. Basso 5/A  
Sallita: corso Firenze 11

Monte Pila: via B. Beagno 2B  
Maraffi: via Albani 95

S. Agate: via Caravan 105/A  
Con orario 8,30-13; 15-19,30

Piva: via Garibaldi 3/A  
S. Siro: via Galeazzo 1/A

Cadighia: via Postalgia 85  
Anzani: via Giamali 73

Servizio gratuito recapito medicinali  
urgenti redatti su ricetta medica, dopo  
le 21,30: Vigilianza Valisegna telefono  
377.1430 (zone concordate)

## SORI

Sor: via Caroli 18, telefono 700.632

## RECCO

Falgui: via Roma 8, tel. 74.155

## CAMOGLI

Machi: via della Repubblica 4, telefono  
771.081.

## SANTA

Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

## RAPALLO

Monteflegro: via Libertà 108, tel. 53.395.

Valera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono  
259.041.

## CHIAVARI

S. Giovanni: S. Giovanni 15, tel.  
363.269.

## SESTRI LEVANTE

Liguro: via Nazionale 131, tel. 41.100.

## MONEGLIA

Marcato: via Longhi 66, telefono 49.232.

## AUTOMOBILISTE

Emergenza unificata: 118.

Genova: tel. 651.1236

Camogli: tel. 770.205

Ruta: tel. 771.119

Recco: tel. 74.234

Santa Margherita Ligure: tel. 297.019.

Rapallo: tel. 50.433, 50.700.

Chiavari: tel. 322.422, 309.855.

Cogorno: tel. 364.820

Lavagna: tel. 309.947

Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.

Riva Trigoso: tel. 41.766

Moneglia: tel. 49.241

Cogoleto: tel. 9188.966

Sori: tel. 700.917

## OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; Galliera: tel.  
56.321; Sampierdarena: tel. 41.021.

Rivarolo: tel. 449.941; Sestri P.: tel.  
65.651; Gaslini (pediatrici): 56.361.

Bigo Fornari: 932.985; Recco: L.  
74.102; S. Margherita: L. 293.611; Ra-  
pello: L. 50.231; Lavagna: tel. 32.91.

Cogoleto: tel. 91.83.456

## GUARDIA MEDICA

Notturna prelevata e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure:

Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pe-  
diatrica (a pagamento) 542.776. Recco,  
Camogli: telefono 60.333. Nel Comuni

Chiavari, Rapallo, S. Margherita,  
Lavagna, B... S. Stefano,  
Cicagna e Varese Lig. la guardia  
medica si chiama formando il 118  
oppure il 167-55.44.33.

## AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; Tigulio

Trasp.: Chiavari: tel. 313.651; Sestri  
Levante: tel. 41.384 - 480.655 -  
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -  
54.508

## FERROVIE

Genova: tel. 284.081; Camogli: tel.  
771.137; Recco: tel. 76.134; Santa

Margherita: tel. 286.630; Rapallo: te-  
lefono 50.347; Zoagli: 259.358;  
Chiavari: tel. 300.000 / 308.587 /  
392.161; Sestri Levante: 49.820,  
41.050; Riva Trigoso: tel. 42.386; Co-  
goleto: tel. 9181.765; Moneglia: tel.  
49.705.

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, piaz-  
za Tre Ponti, Molassana, Bozaneto, Pa-  
gla, Recco, Riva Trigoso, Martedì, p.le  
Pareto, p.le Gualdi, Origina, Nervi, via  
Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì,  
P.za Torralba, via del Campo, via Tor-  
sa, Sestri Ponente, Prà, Carliosa, p.le Da  
Vinci, Giovedì, P.za Palermo, p.za  
Negro, Bozaneto, Pegli, via Anzani, via  
Emilia Lavagna, Rapallo, Venerdì,  
Via Isorno, piazza Tre Ponti, p.za Torral-  
ba, Prato, Pontedecimo, p.le Pareto,  
p.le Giusti, Origina, Cornigliano, Chi-  
avari, Santa Margherita Ligure, Sabato,  
Via del Campo, via Tortosa, p. Torralba,  
Sestri Ponente, Carliosa, p. Leonardo Da  
Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco: tel.  
74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino:  
tel. 269.285; Santa Margherita Li-  
gure: tel. 286.508 - 287.996; Rapallo:  
tel. 55.858, 54.474, 55.868,  
55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel.  
259.365; Chiavari: tel. 308.284,  
305.522; Lavagna: tel. 393.16.22,  
Sestri Levante: tel. 41.277,  
41.278; Sori: tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.

Santa Margherita: tel. 267.029

Corpo Forestale

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 588.553.

Casazza Ligure: tel. 467.141.

Borzonasca: tel. 340.016.

Cicagna: tel. 92.035.

Rezzoaglio: tel. 97.043.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova, Savona, Imperia, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

Imperia, Savona, Genova, La Spezia

## STASERA AL CINEMA

CLIMPA. Tel. 561.415. Il paziente in-  
glese, regia A. Minghella, con R. Fennes, J.  
Blanco, W. Dato, S. Thomas. Or.: 15,30;  
18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett.  
pom.); 10,000; 7000 (serali); mer. 8000.

ORFEO. Tel. 564.849. Camera da letto,  
regia S. Izzo, con D. Abatantuono, S. Izzo, M.  
Cucinotta, R. Tognazzi. Or.: 15,30; 17,10;  
19,20,50; 22,40.

PALAZZO. Tel. 565.512. Infedeli per  
se, Or.: 15,30; 17,15; 19,20,45;  
22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.);  
10,000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

RITZ. Tel. 314.141. Kolya, di J. Sverak con  
Z. Sverak, A. Kallman. Or.: 15,16,50; 18,40;  
20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2  
spett. pom.); 10,000; 7000 (serali); merco-  
ledi 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC-  
LO - SALA 2. Guerra sto-  
ria, Or.: 15,30; 20,22,30. L. 75000 (primi 2  
spett. pom.); 10,000; 7000 (sera); mer-  
coledì 8000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC-  
LO - SALA 3. Jerry Maguire, Or.:  
14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. Il senso di  
per la neve, regia B. August, con J. Or-  
mond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;  
22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.);  
10,000; 7000 (serali); mer. 8000.

814.965; CENTRALE 1 e 2. L. 1.  
CHIARERA 1. 281.566; L. 1.  
299.907; DIDONISIO 1. 566.516; ELDOBRADO  
1. 645.7943; L. 201.919.

CINECLUB

AMICI CINE. Tel. 412.838. Tutti  
dicano I love you. Or.: 20,30; 22,30.

GARIGNANO D'ESSA. Tel. 570.23.48. RIPO-  
SO.

CHAPLIN. Tel. 880.0689. Dragonheart,  
di R. Cohen, con D. (v.o.)

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

Il vestito. Regia  
A.V. Warmerdam con H. Garcia, A. Schuler.

WICKELMEDE. Tel. 589.640.

PEOLI

EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

CASSELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RI-  
POSO.

## A SAVONA

TEATRO CHIARERA. Nessuno può co-  
prire l'ombra, spettacolo per le scuole  
ore 10, L. 7000.

ASTOR. Tel. 854.627. L'ombra di di-  
avolo, con Harrison Ford, Brad Pitt. Orario:  
15,45; 18,20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 825.714. Il paziente in-  
glese. Orario: 16,19; 22. L. 12.000;  
8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. Il senso di Smi-  
la per la neve. Orario: 15,30; 17,45;  
20,22,30. L. 12.000; 7000.

1. Tel. 825.714. La maschera di  
cera. Orario: 15,45; 18,20,15; 22,30. L. 12.000;  
8000; 7000.

ELDOBRADO. Telefono 820.563. La carica  
del 101, con Glenn Close. Orario: 15,45;  
18,20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono: Estre-  
me Measures. Orario: 15,30; 20,30;  
22,30. L. 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. Film a luci rosse.  
Orario: 15,22,30. L. 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. La carica  
101, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30  
(nei fest. e prefest. spett. anche alle  
16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. Camera da letto,  
Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest.  
spett. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000;  
6000; 5000 anziani.



Forse a una svolta il problema della «rumenta»: ora si attende il progetto

## L'inceneritore va sul Bracco

Individuato il sito che dovrà ospitare l'impianto di smaltimento termico dei rifiuti del Tigullio  
D'accordo 10 Comuni ■ 14, astenuti per il momento Sestri, Castiglione, Casarza e Moneglia

LAVAGNA. Domenica 11 stato compiuto un grande passo avanti verso la soluzione del problema dello smaltimento dei rifiuti urbani nel Tigullio, o meglio verso la costruzione di un impianto comprensoriale per la distruzione dei rifiuti. I sindaci dei quattordici Comuni aderenti al Consorzio «Tigullio ambiente 2000», creato per la soluzione del problema dello smaltimento, si sono riuniti in assemblea presso il Comune di Lavagna, per prendere atto delle conclusioni dello studio comparato sui siti effettuato dall'Università di Pisa.

L'assemblea ha approvato la localizzazione, individuata dall'Università, al «Costello di Bussi», una zona collinare sul Bracco ai confini tra i Comuni di Casarza e Castiglione.

I sindaci di Sestri Levante, Casarza, Castiglione Chiavarese e Moneglia, in quanto vogliono conoscere le motivazioni tecniche che hanno portato all'indicazione del sito, ma questo non vuol dire che sono contrari, infatti l'assemblea ha dato mandato al Consiglio d'amministrazione di procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione e all'avvio delle procedure di valutazione dell'impatto ambientale. Lo studio per la localizzazione dell'impianto comprensoriale di termoutilizzazione dei rifiuti urbani, con recupero



«Costello di Bussi»: qui dovrebbe sorgere l'impianto di «termoutilizzazione» dei rifiuti del Tigullio (Foto Alfredo Bassi)

energetico, era stato richiesto in accordo alla Regione e Provincia ed è stato un passo avanti sopra le questioni di campagna che per anni hanno frenato ogni possibile soluzione. Per ogni sito che veniva indicato per la costruzione di un impianto, si scatenavano le contestazioni degli abitanti della zona, che temevano fumi e inquinamenti, e quelli dei

centri in cui i rifiuti sarebbero dovuti transitare a bordo di pesanti mezzi. Oggi molti di questi problemi sono superati: l'evoluzione della tecnologia di trattamento e smaltimento dei rifiuti, il crescente ruolo della raccolta differenziata, hanno sostanzialmente modificato le emissioni di fumo derivanti dalla combustione dei rifiuti riducendole a valori irrilevanti.

Lo dimostrano le centinaia di impianti giornalmente operanti nel mondo, dotati di sistemi molto efficienti di trattamento dei fumi e anche di gradevole architettura. Si può citare come esempio significativo, tra gli altri, l'impianto della città di Vienna.

Per quanto riguarda invece il trasporto dei rifiuti fino all'impianto, sono ormai in uso mo-

derni compattatori o mezzi particolarmente attrezzati che hanno ridotto il problema alla sola viabilità. Nel caso «Costello di Bussi» la questione traffico e attraversamento di città è risolta perché i mezzi uscirebbero al casello autostradale «Deiva Marina» che si trova lontano da centri abitati. E' probabile che venga studiata l'opportunità di un'apposita uscita dall'autostrada «comunque deve» realizzata la strada per salire sul colle.

Superate anche le questioni di possibile inquinamento di falde acquifere che erano state avanzate per il «rio Gavornie» indicato dalla Regione. «Costello di Bussi» si trova praticamente nella stessa di Gavornie ma se i sindaci hanno accettato le indicazioni dell'Università significa che il problema falde acquifere non sussiste.

Infine l'impianto, che potrà essere realizzato con contributi previsti dalla legge, costituirà un'importante occasione di produrre energia elettrica di recupero «da fonte rinnovabile» e darà lavoro ad alcune decine di dipendenti per la gestione, oltre al personale che verrà occupato nella fase di realizzazione. La prossima tappa dell'iter è la valutazione di impatto ambientale.

Giuliano Vignolo

L'Università ai Magazzini del Cotone

## Una «Formula» per il lavoro

GENOVA. Si apre oggi alle 9 presso i Magazzini del Cotone «Formula», il Salone dell'orientamento, della formazione e del lavoro che resterà aperto tutti i giorni sino alle 18, tranne sabato, con la chiusura definitiva alle 13. Su duemila metri quadrati a disposizione hanno allestito i loro stand 128 espositori. Sono previsti 90 eventi congressuali, 70 stages, 9 film o concerti tra gli eventi collaterali. Motore della manifestazione, l'Ateneo genovese, che ha trasferito nella sede del salone le segreterie Studenti, Laureati e Relazioni Internazionali, e tutti i giorni presenta le varie Facoltà, accanto all'Agenzia per l'impiego della Liguria, che ha fornito, tra l'altro, l'assistenza tecnica progettuale.

Formula diventa quindi un appuntamento per i giovani che vogliono informazioni ed indicazioni concrete e future scenari della scuola e dell'occupazione, informazioni che potranno trovare anche grazie al nuovo sito Internet aperto dall'Università di Genova: chiunque sia connesso in rete e abbia concluso un corso di studio di ufficiale presso l'ateneo potrà usare un kit per inserire un'inserzione sul Web, in rete per un mese e ripetibile due volte l'anno. Un CHECK IN FOR WORK rientra nel progetto «Liaison Office» promosso con l'Associazione industriali per lo scambio di informazioni per

mettere in contatto imprese del know-how e servizi disponibili presso l'Università. L'indirizzo telematico è <http://www.unige.it/liaison-office>.

Gli altri servizi che Formula offre, ad esempio, la simulazione del colloquio per una selezione di lavoro, la banca dei tirocini, la banca dati per la ricerca di occupazioni all'estero, la preselezione per il lavoro. Gli appassionati di Internet potranno navigare in rete dalle postazioni dell'isola informatica creata da Csis e chiamata Cyborcaffè.

Il panorama di incontri sarà inaugurato oggi da due tavole rotonde: «E se non vado all'Università? Opportunità formative di lavoro per i diplomati» (ore 9, sala Scirocco) e «L'ambiente, quali professioni? (stessa ora, sala Libeccio).

I film e i concerti sono in programma alla sala Maestrale e alla palazzina San Lorenzo: stasera alle 21 proiezione di «Cresceranno i cartofai e i Mimongoi» di Fulvio Ottaviano.

In occasione di Formula, viene presentato ufficialmente il servizio Extranet, fornito da Enaip Liguria ad aziende, istituzioni e utenti privati per ottenere informazioni on line su qualificazione del personale, opportunità di finanziamento, tutela ambientale, lavoro in sicurezza, e altri quesiti inerenti formazione e lavoro.

Alessandra Pieracci

Portofino e 5 Terre

## Tutto pronto per le nuove riserve marine

PORTOFINO. Il ministro all'Ambiente Edo Ronchi a breve procederà all'emanazione dei Decreti istitutivi delle riserve marine delle «Cinque Terre» e del «Golfo di Portofino». Per quanto riguarda la riserva di Portofino ci sono ancora punti da chiarire tra amministratori locali e all'interno del Consiglio dell'Ente parco. «Occorre che gli amministratori dei Comuni interessati, Camogli, Portofino, Santa Margherita e l'Ente parco si pronuncino formalmente sulla riserva marina», dice Alessandro Benzi, capogruppo dei Verdi in Provincia. E' tempo di superare anacronistiche e infelicitose contrapposizioni. Benzi sostiene che anche i pescatori professionisti locali debbano essere spiegati che è possibile, anzi opportuno, continuare la tradizionale attività individuando semmai nuove tecniche di pesca. Per la riserva delle Cinque Terre le amministrazioni di Monterosso, Vernazza, Riomaggiore e Levanto hanno espresso parere favorevole, come pure la Regione. (g. vi.)

Polo battagliero

## Ricomincia l'ostinazione in Regione

GENOVA. La tregua - il cosiddetto «armistizio Cerofolini» - è durata soltanto pochi giorni. Da questa mattina i consiglieri regionali del Polo riprenderanno l'ostinazione nei confronti della maggioranza centro-sinistra. L'oggetto della polemica è la modifica, proposta dalla giunta, alla legge su finanziamento agevolato alle imprese artigiane, già varata nel 1993 e attuata sino a oggi con successo. Per mancanza di fondi la giunta taglierà il 30% dei finanziamenti già approvati, applicando effetto retroattivo all'applicazione della legge. Il Polo afferma che la decisione danneggia gravemente le aziende artigiane che, sapendo d'aver avuto approvato il loro progetto, si sono già fatti precisi piani di investimento. Di qui l'annunciata presentazione di 100 emendamenti dettagliati in modo da prolungare per molte sedute la discussione dell'emendamento, «meno che il centrosinistra non inventi un nuovo escamotage, come per la legge sui parchi». (p. i.)

Fa discutere il campo da bowling (12 piste): una parte dei residenti non lo vuole

## Sestri, 3 miliardi per la Lavagnina

Finanziamenti pubblici e privati per rilanciare la periferia: giardini, piste ciclabili, strade e parcheggi  
Per il solo centro sociale saranno spesi 780 milioni. Una ex fabbrica ospiterà abitazioni e palestre

SESTRI LEVANTE. Sistemazione della strada, strutture sportive e edifici di edilizia privata: questo in sintesi quanto prevede il Piano di riqualificazione urbana della Lavagnina, il quartiere alla periferia di Sestri Levante, ufficialmente dal sindaco Mario Chella e dai funzionari regionali con la firma sull'accordo di programma. Dalla Regione arriveranno i tanto attesi finanziamenti, due miliardi e 500 milioni, si aggiungono i milioni messi a disposizione dal Comune attraverso oneri di urbanizzazione. Il piano, il primo a prendere in considerazione il Tigullio, prevede interventi pubblici e privati.

Il sindaco Mario Chella e l'assessor urbanistico Luciano Peri hanno spiegato che il recupero urbano della Lavagnina prevede la sistemazione di via Primi e del relativo incrocio, una spesa di milioni; la sistemazione di via Sara (444 milioni), interventi all'incrocio di via Paggi con via Primi (215), la sistemazione di via Paggi (150). E inoltre interventi di ar-



Per i lavori al quartiere della Lavagnina si spenderanno oltre tre miliardi (Sestri)

redo urbano, nuovi semafori, abbattimento delle barriere architettoniche per una spesa di 366 milioni. La sola ristrutturazione del centro sociale della Lavagnina impiegherà 780 mi-

lioni. E ancora: parcheggi e giardini presso dell'attuale fabbrica dei fratelli Chiesi, per 179 milioni e infine 400 milioni saranno destinati alla realizzazio-

ne di piste ciclabili e per aree verdi attrezzate nei pressi del ponte autostradale. Questo per quanto riguarda l'intervento pubblico; gli amministratori hanno precisato che l'accordo dovrà essere ratificato durante la prossima seduta del Consiglio comunale, prevista per il 14 aprile, e quindi trascorsi dieci mesi si dovranno cominciare i lavori. I privati potranno invece iniziare subito a costruire i 4.300 metri cubi di edilizia previsti al posto della fabbrica dei fratelli Chiesi. Saranno realizzate residenze e al piano terra degli edifici, palestre private e locali per il terziario artigianale.

Infine la spina nel fianco del progetto della Lavagnina: il campo da bowling a 12 piste, da sempre osteggiato da una parte di residenti. Il piano prevede di affiancare all'impianto di bowling, sale per il ping-pong e un mini golf: questo trasformerà il quartiere sestrese in un autentico punto di attrazione per tutti i giovani del comprensorio. (g. vi.)

Da un mese preparano i pasti per le elementari comunali «Garaventa»

## Una mensa gestita dai ragazzi

Esperimento per gli allievi del «Marco Polo»

GENOVA. In questi giorni il pasto preparato e servito dagli studenti dell'istituto alberghiero Marco Polo. Da oltre un mese gli alunni della scuola elementare Garaventa di via San Giorgio godono di questo trattamento particolare e, visto il gradimento dimostrato dai bambini, il progetto andrà avanti fino a giugno e sarà ripetuto anche l'anno prossimo.

La sperimentazione, la prima in Italia a questi livelli, è stata voluta dall'assessore comunale alle istituzioni scolastiche Ottavio Cosma: «Gli alunni della seconda classe del Marco Polo per cinque giorni alla settimana si recano nella mensa gestita direttamente dal Comune nella scuola Garaventa e preparano gli ottanta pasti previsti, servono in tavola e riordinano. Per noi si tratta di un esperimento prelaborativo molto importante e che fino ad oggi ha dato ottimi risultati».



Gli alunni delle elementari mangiano i cibi preparati dai ragazzi del «Marco Polo»

Ma il compito dei ragazzi, che in questo ruolo vengono coordinati dagli insegnanti e dal personale di servizio della civica amministrazione, non è solo quello di cucinare, ma anche di decidere quali cibi somministrare. «In questo esperimento», aggiunge Cosma, «c'è anche un approfondimento didattico per gli studenti perché imparano a conoscere le diete più idonee per gli alunni».

L'assessore in questa inizia-

tiva ha mantenuto la promessa fatta nel giugno dell'anno scorso durante la seduta del consiglio comunale interamente dedicata alle refezioni: «Per garantire una migliore qualità dei pasti la scuola aveva assicurato che sarebbe stato rivisto l'intero sistema delle refezioni concesse in appalto e che sarebbe stata mantenuta dal Comune la gestione diretta di cinque o sei cucine, avevo anche annunciato questo esperimento». Alla mensa della Garaventa, per esempio, fino a un mese fa gli alunni mangiavano i piatti preparati dai dipendenti comunali. «Adesso il personale sovrintende agli studenti del Marco Polo», aggiunge Cosma, «e così faranno fino alla fine dell'anno». Fra la scuola elementare e l'istituto professionale è stato siglato un accordo valido anche negli anni prossimi fino a quando le parti non decideranno di scioglierlo. (m. c.)

«No alle fusioni»

## Strategia per la scuola

LAVAGNA. Dei problemi della scuola nei paesi dell'entroterra si è discusso nel corso di un incontro organizzato dalla Comunità Montana valli Aveto-Gravaglia-Sturla, a cui hanno partecipato rappresentanti delle comunità della Val Petronio e della Fontanabuona. Lo spunto è partito dalle ultime decisioni del Provveditorato agli studi che ha proposto una serie di soppressioni. «Il nostro no ai tagli prospettati dal Ministero deve essere motivato», ha detto il presidente della Comunità dell'Aveto, Roberto Migliazzi. «Dobbiamo sottoscrivere un progetto comune». Secondo Maria Teresa Demartini, presidente della Comunità Fontanabuona, i provvedimenti prospettati dal Provveditorato non tengono conto delle realtà territoriali. Dai vari interventi è emersa la necessità di cambiare la normativa: «Il provveditorato non fa che applicare la legge». (g. vi.)

Sassaiola contro un bus

## Vitoli alla sbarra per i disordini dopo Samp-Torino

GENOVA. Processo a diciannove tifosi del Torino che sono accusati di danneggiamento aggravato e attentato alla sicurezza dei trasporti perché avrebbero lanciato dei sassi contro un autobus dell'Amt. Ma tutti negano e dicono che si trovavano in via Montaldo al termine della semifinale di Coppa Italia Sampdoria-Torino solo per tornare a prendere l'auto che avevano lasciato al posteggio di Genova Est. In trattativa, tutti supporter granata, era stato denunciato dalla polizia il 20 febbraio del '91. Il dibattimento è giunto solo ora davanti al pretore Massimo Cappello che lo ha poi rinviato al 9 ottobre prossimo per la testimonianza dell'autista del mezzo pubblico. Già in nove hanno patteggiato un mese e sono convertiti in una multa di un milione e 250 mila lire e quattro minorenni sono stati assolti. (a. l.)

Giovane denunciato

## Liniga per la siepe e minaccia lo zio col fucile da cina

GENOVA. Per una questione di rose ha minacciato un parente con un fucile subacqueo ad aria compressa. E' accaduto l'altra mattina a San Teodoro dove un trentenne, Enrico, che è stato poi denunciato per minacce, di buon mattino si è messo a potare una siepe di rose che fa da confine tra due giardini. Ad un certo momento è uscito di casa il confinante, praticamente zio acquisito, in quanto fratello del patrigno di Enrico. L'uomo, Mario, 65 anni, non d'accordo sulla potatura della siepe, è nato una discussione, degenerata a schiaffi da parte del più anziano, con successiva reazione del giovane che è rientrato a casa ed è poi uscito spianando una fiocina contro lo zio. A questo punto i familiari hanno chiamato la polizia ed è arrivata una volante del commissariato di Prè che ha raccolto le testimonianze e denunciato il giovane. (a. p.)

DALLA RIVIERA

FERITO E IN STATO DI CHOC

medicato al pronto soccorso

Un uomo di 42 anni, Sabato di Benedetto, è stato presentato alla sede della Croce Verde con diversi tagli al collo, alla testa e ad un braccio, provocati con un pezzo di vetro. L'uomo era in evidente stato confusionale e non è stato in grado di spiegare come si era ferito. Le ferite gli sono state suturate all'ospedale di Lavagna. (g. vi.)

RAPAILO

Sarà restaurata la porta dell'antico borgo murato

Verrà restaurata la porta delle «Saline» di via Cairoli, l'unica superstite delle cinque attraverso le quali si accedeva al «borgo murato» cittadino. La denominazione di porta delle «Saline» è legata all'antichissima destinazione di parte della zona pianeggiante di origine alluvionale che dall'estuario del Boate giunge alle falde della collina di San Nicola. (g. vi.)

Bus gratuiti nelle feste

Nuova prova dal 25 al 27

Sarà ripetuta durante il ponte del 25, 26 e 27 aprile, l'iniziativa dei bus gratuiti, effettuata durante le feste pasquali dalla Tigullio pubblici trasporti e dal comune di S. Margherita. L'azienda di trasporto ha reso noto che in tre giorni sono stati trasportati quasi 2 mila passeggeri di cui 1500 tra Pasqua e lunedì dell'Angelo. (g. vi.)

SESTRI LEVANTE

Prove di parcheggio per i mezzi della Verde

Sono state effettuate alcune prove serali di parcheggio per le numerose ambulanze in dotazione della Croce Verde, posteggiate in maniera disordinata. Sindaco, assessore alla viabilità e presidente della pubblica sicurezza hanno prima valutato la possibilità di posizionarle sul lungomare, quindi hanno provato ad insierire nella piazzetta di fronte al Comune. Nessuna delle due scelte è però sembrata opportuna. (g. vi.)

CHIAVARI

Visite d'arte: i flammings! Incontri al centro Odeon

Nell'ambito dell'iniziativa «Visite d'arte» cose nuove da vedere, da vedere in modo nuovo, organizzata dal centro culturale Odeon di Chiavari, questa sera alle 21 presso la sede di via Vignelli si svolgerà una conferenza dal titolo «La pittura flammings: l'amore alla realtà» e mistero che essa rivela». (g. vi.)



Replicano i militanti della Lega Nord: «La verità dalle foto»

## Superteste in via Torino

### «Ho visto l'aggressione»

IL CASO

TROPPE  
VERSIONI  
DIFFERENTI

SAVONA. G. P., 60 anni, via Torino. È la supertestimone dello scontro tra leghisti e savonesi, avvenuto sabato nel quartiere di Villapiana a Savona. È un racconto preciso, circostanziato, già raccolto dalla polizia.

«Ho visto il camper che stava rischiando di investire il motorino di un ragazzo. Ne è nata una discussione. Urli, insulti. Poi due uomini, la camicia verde, uno più anziano, l'altro più giovane, scesi armati di manganelli, o bastoni... Hanno colpito i due ragazzi, li hanno inseguiti e colpiti».

I ragazzi avrebbero cercato di difendersi utilizzando una sedia, prelevata dal bar. L'intera sequenza sarebbe durata da quattro a cinque minuti. Altre testimonianze. Racconta il titolare del bar «Eureka», Vincenzo Falcone: «I nostri ragazzi stavano attraversando quando sono arrivati i camper. Uno ha dovuto rallentare, poi l'abbiamo visto deviare e fermarsi. Sono due uomini in camicia verde, di mezz'età, armati di manganelli. Lo scontro è durato quattro, cinque minuti».

Aggiunge Marco Falcone, figlio del titolare: «Ho visto il camper "chiudere" il motorino. Stefano tra un'Ape parcheggiato in doppia fila e il cassonetto dei rifiuti. Poi arrivati quei due in camicia verde. Alla fine, sul selciato, è rimasto



Il bar Eureka di via Torino, dove si trovano i ragazzi coinvolti nello scontro

un berretto delle guardie nazionali della Padania, raccolto dalla polizia. Tra i testimoni un vigile urbano, un sottufficiale delle forze dell'ordine che ha visto tutto. Arrivano due pattuglie dei carabinieri, guidati da un ufficiale. Anche l'Arma ha redatto un rapporto sull'aggressione. C'è un altro episodio, ora al vaglio degli investigatori della Digos: due persone che seguivano il corteo dei camper a bordo di una «Tempra» amaranto, hanno fotografato tutte le fasi dello scontro. Ora il rullino del-

le foto è nelle mani della polizia. Quindi segnalazioni di altri testimoni, che hanno preferito però nascondersi dietro l'anonimato: «Le camicie verdi» hanno alcuna responsabilità. La carovana stava attraversando via Torino quando ho visto alcuni giovani che gettavano in strada una sedia, stringendo il furgone a fermarsi. Si sono gettati sul furgone, dove c'era anche una donna anziana, lo hanno scosso con violenza, poi hanno aggredito le persone che si trovavano all'in-

terno. È un episodio di teppismo, altro che «camicie verdi» violente... D'accordo, però c'è un ragazzo all'ospedale: «Certo, i camperisti si sono difesi. Che dovevano fare? Comunque manganelli io non ne ho visti».

La donna si sarebbe poi spontaneamente presentata alla polizia per raccontare la sua versione dei fatti. Da via Torino a piazza Diaz, con le verdi intente a sorvegliare la falange dei camper, allineati in perfetto ordine davanti al Chiabrera. All'interno del camper targato Varese, protagonista dello scontro, stanno cenando. Unico segno, la bandierina della Padania lacerata. «Ma che è successo?». «Niente, siamo stati aggrediti da teppisti, gente incivile, se la sono presa con noi senza ragione», spiega una signora. L'autista in «camicia verde» le fa segno di non parlare con i cronisti, solo il tempo di afferrare una mezza frase, una battuta: «Manganelli? figuriamoci, abbiamo manganelli, quelli, semmai, servono per i...». La notte non è finita. La colonna motorizzata di Bossi, guidata dal camper «capo marcia», viene scortata dalla radiomobile dei carabinieri sull'autostrada, subito dopo i tafferugli in centro. Restano da affrontare i nodi dell'inchiesta giudiziaria.

Massimo Numa



Sopra, dei testimoni interrogati dalla polizia subito dopo lo scontro in via Torino. A destra il camper preso mira, secondo i leghisti, dai giovani. A fianco: un'immagine dei tafferugli in centro



## «Vittime di un atto di teppisti»

### Le Camicie verdi: «Un vile agguato»



A lato, l'onorevole Giacomo Chiapponi subito dopo i tafferugli avvenuti durante il corteo di Bossi. Al centro, i testimoni dell'aggressione di Torino interrogati dal volante. In basso, un'altra fase delle indagini guidate dalla Digos diretta dal vicequestore Luigi Abbate

SAVONA. «Siamo stati aggrediti da teppisti». Così la segreteria provinciale della Lega Nord ricostruisce la domenica di tensione che ha caratterizzato il comizio di Bossi a Savona.

Il segretario Roberto Nicolich ha diffuso ieri comunicato stampa: «La segreteria provinciale della Lega Nord a fronte delle notizie in relazione ai presunti pestaggi ad opera di camicie verdi ai danni di giovani savonesi, smentisce categoricamente che propri militanti, con o senza camicia verde, abbiano in qualsiasi modo aggredito o picchiato chiunque. La Lega Nord nega assolutamente che i camper convogli leghisti vi fossero manganelli o armi improprie di altro genere. La realtà dei fatti è questa. Un gruppo di giovani che stazionavano di fronte a un locale di via Torino, al passaggio dei camper leghisti, hanno lanciato una sedia contro l'ultimo della colonna e hanno aggredito il conducente procurandogli con calci e pugni vaste contusioni al viso. Nonostante le ferite riportate il conducente non si è recato al Pronto Soccorso. In nottata, per evitare altre tensioni, il convoglio dei camper veniva ritirato dalla città. Con questo comunicato respingiamo qualsiasi responsabilità per atti di violenza, riservandoci di usare tutti i mezzi legali a nostra disposizione».

Una tesi avvalorata dall'onorevole Giacomo Chiapponi, che domenica si è adoperato per riportare la calma fra i contendenti: «Ci sentiamo accerchiati. Scalfano pochi giorni fa ci ha definito "discariche" e ogni nostra iniziativa viene osteggiata. A Savona si è verificato uno... In realtà un nostro anziano sostenitore è stato aggredito da un gruppo di teppisti. E' chiaro che poi i giovani si lasciano prendere dalla tensione. In... verificati altri episodi incresciosi per colpa di gruppi di provocatori che hanno volutamente cercato l'incidente. Comunque chiariremo questi episodi nelle sedi più opportune». (e.b.)

## IL CIELO IN UNA STANZA

SIAMO IN CITTA'

TORRE S. MICHELE TI ASPETTA!

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI!

Telefona ora per personalizzare gli alloggi disponibili.

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

Investimento d'obbligo. L'investimento immobiliare si paga sempre il modo migliore per pensare al futuro. Scegliere Torre S. Michele è oggi un'opportunità da non perdere.

Costruzione tradizionale. Per la Torre S. Michele solo ed esclusivamente l'uso dei materiali più classici e duraturi: struttura in cemento, muratura in mattoni, facciate in granito.

Soluzioni personalizzate. L'opportunità di poter scegliere su progetto la metratura (da circa 70 a 170 mq.) e la disposizione dell'appartamento diret-

tamente con i nostri architetti. Impiantistica di avanguardia. Ogni tipo di comfort e sicurezza dall'impianto di condizionamento autonomo e di serie al videofonone, dall'antenna satellitare agli ascensori fino ai piani box.

Ufficio vendita presso: CANTIERE - Via Servattaz tel. 019/808480 UFFICI - via Paleocopa 4 tel. 019/840281

1945 - 1997: DA 50 ANNI COSTRUISCE IL FUTURO

TORRE S. MICHELE - SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'



Ieri in Provincia vertice sull'emergenza tra amministratori e ambientalisti

# Non un solo incendio è casuale

**Unanimità sull'allarmante conclusione. Obiettivi: prevenzione e individuazione dei colpevoli. Sospetti di interessi e incuria da parte di alcuni Comuni. Oggi processo a ■ presunto piromane**

IMPERIA. Ieri mattina, vertice su un tema che purtroppo continua a restare di grande attualità: cioè l'emergenza-incendi. A dibattere il grave problema, nella sala consiliare della Provincia dalle 11 alle 13 passate, c'era tutto lo staff competente in materia di prevenzione: Comunità Montana, ambientalisti, assessori, volontari, tutti convocati dalla II Commissione consiliare provinciale. Un dibattito utilissimo e necessario ma forse un po' tardivo, se si considera che l'imperiese brucia allegramente da oltre tre mesi. Bisogna per altro aggiungere che non rientra nei compiti della Provincia prevenire i roghi ma in quelli dell'apparato di Protezione civile, così ■ prescrive la legge.

Nelle intenzioni della Commissione presieduta da Secondo Sandiano, quella di ieri doveva essere una riunione per cercare non soltanto di concordare una linea comune per sconfiggere questa piaga che continua a martoriare il nostro entroterra, ■ anche un modo per individuare i responsabili. E nell'assemblea ■ non venute fuori parole grosse e pesanti sospetti di interessi. Non solo. E' anche stato rilevato che alcuni Comuni hanno segnalato gli incendi solo dopo che le fiamme avevano fatto scempio. Perché?

Su un dato sono tutti d'accordo: i roghi ■ procurati, non ce n'è uno casuale. Il dottor Roberto Pavan, capo provinciale del Corpo Forestale ha risposto ■ vari quesiti e lanciato allarmi. «Ormai ■ ha detto ■ ci sono interi paesi a rischio e nel caso di incendi di vaste proporzioni le cose potrebbero mettersi male».

Fra l'altro ma questo non è stato detto, non si capisce per quale motivo i giovani non possano svolgere il servizio di leva nella Forestale che in tutta Italia può disporre di soli 8 mila agenti, così come negli altri corpi di polizia che, invece, sono strabocchevoli di personale.

«Per le squadre di volontari ■ ha continuato il dottor Pavan ■ molto spesso i Comuni non rispondono alla compilazione degli elenchi. Per placare invece ogni polemica Pavan ha aggiunto: «Il costo dell'intervento dei Canadair è totalmente a carico del Dipartimento ■ Protezione civile, così come dei G222 e degli elicotteri della Marina. Alla Regione compete solamente ■ contratto per un velivolo nelle province di Savona e Imperia».

Dopo i vari interventi (fra cui quello molto incisivo del responsabile dei volontari di Sanremo, Massimo Perego che ha chiesto più rigore verso i piromani) hanno concluso gli assessori Vittorio Adolfo e Luigi Sappa: «Ci vuole fiducia tra chi opera nelle istituzioni e l'entroterra. La Provincia sta portando avanti tutti i compiti di legge, fra cui ponti radio, pulizia dei sentieri, aiuti ai volontari. Il consigliere Spalla, invece, ha individuato ■ nell'utilizzo dei



Uno dei violenti incendi divampati nelle settimane scorse in Liguria

lavori socialmente utili ■ un modo per avere più mezzi.

E, ■ margine di tutto questo, la notizia che oggi, difeso dall'avvocato Andrea Carli, sarà giudicato Giacomo Mario Paponi, 50 anni, coltivatore di mimosi a Torre Paponi, accusato

di aver procurato ■ incendio che distrusse 10 ettari di bosco il 27 luglio del '94. «Si tratta di un errore, io stesso ho subito danni dal fuoco», si difende però l'uomo.

Giulio Gelardi

## Firme per rilanciare i sentieri

**Mobilitati a Imperia e Sanremo per il patrimonio naturale**

■ E' partita a Sanremo e ad Imperia la raccolta di firme a sostegno della proposta di legge regionale, di iniziativa popolare, sulla «Tutela, valorizzazione e pianificazione dei sentieri liguri». I moduli sono disponibili presso il segretario comunale delle due città.

Il comitato promotore della legge comprende WWF, Italia Nostra, Legambiente, Cai, Fie e Pronatura. «La legge proposta ■ spiega Alberto Corrente, responsabile del WWF di Sanremo ■ intende realizzare il recupero e la riorganizzazione ■ sentieri storici e ■ nuovo impianto e le relative attrezzature e fasce di rispetto».

La normativa invocata ■ pone in linea con gli indirizzi espressi dall'Unione Europea in materia di difesa dell'ambiente. La proposta definisce la natura del «sentiero» e del «sentiero storico» e distingue il sistema dei sentieri in rete strutturale: primaria, di livello regionale e rete diffusa secondaria con in-

teresse locale. Prevista anche una «Carta inventario» insieme ai criteri sulla base dei quali dovranno essere progettati e realizzati gli interventi.

La proposta legislativa si estende ■ otto pagine e comprende sedici articoli. In particolare ■ previste preclusioni all'accesso di mezzi motorizzati attraverso installazione di segnaletica o addirittura barriere. Viceversa viene richiesto il transito degli escursionisti in tratti privati, dichiarati di pubblico interesse, purché sia mantenuto un ■ portamento che non danneggi l'ambiente.

Ancora Corrente: «Invitiamo tutti, in modo particolare gli iscritti alle associazioni componenti il comitato promotore, a recarsi in Comune per firmare a sostegno della nostra iniziativa».

La raccolta delle firme ■ chiuderà il 5 maggio. Martedì 15 aprile, ad Imperia, presso il centro culturale polivalente, la



L'entroterra imperiese è caratterizzato da un fitto tracciato di sentieri

proposta di legge sarà presentata pubblicamente. Interverranno l'architetto Giovanni Spalla, coordinatore del comitato promotore ■ professor Enrico Martini, docente di Botanica all'Università di Genova. Solo ■ quell'occasione saranno raccolte firme, a sostegno della presentazione della legge, ■ che al di fuori del palazzo comunale.

Sono centinaia (addirittura migliaia ■ si considerano ■ che le numerose mulattiere) i sentieri della nostra provincia. Moltissimi, però, sono ■ disuso. Alcuni, nonostante un tempo rappresentassero un indispensabile possibilità di colle-

gamento fra paesi o fra i centri e la campagna, sono addirittura ricoperti di roveti ed altra vegetazione. Altri sono invece percorsi da moto da cross ed enduro. Una pratica che viene avversata dagli ambientalisti.

Pochi i Comuni, fino ad oggi, che hanno operato al fine di tutelare ■ patrimonio storico, culturale e naturalistico che sta finendo nel dimenticatoio. La dove ■ sono stati interventi, con ripulitura e sistemazione di adeguata segnaletica, i sentieri sono tornati a rivivere e ad essere percorsi da un gran numero di escursionisti.

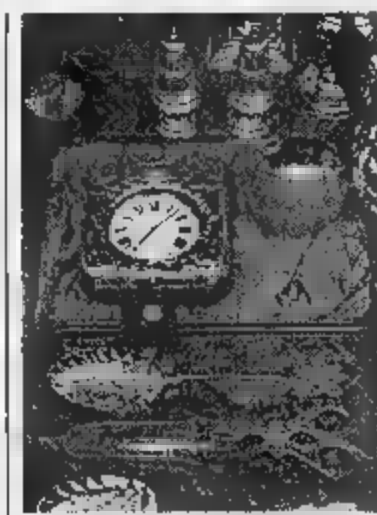
Marco Corradi

Imperia: 2 mesi a un giovane sedotto da una donna molto più anziana

## Agli antiquari assegni rubati per soddisfare l'amica esigente

IMPERIA. Ridotto sul lastrico e costretto a pagare gli antiquari con assegni rubati o scoperti per soddisfare i capricci una donna di 15 anni più anziana di lui che lo aveva stregato e che pretendeva regali preziosi e antichi. Giuseppe, 21 anni, ora rifugiato dal padre a Milano per fuggire da quella donna che lo aveva ammaliato e gli stava succhiando tutti i risparmi, ■ una pietra sopra la disavventura amorosa con il ■ che si è concluso ieri in pretura a Imperia. Il giudice Varalli lo ha condannato a due mesi ■ a 200 mila di multa, pena patteggiata dopo le insistenze ■ del padre dell'imputato che ha risarcito gli antiquari ■ mezza Genova ■ qualcuno dell'imperiese per alleggerirlo almeno del reato di truffa.

A Giuseppe, difeso dall'avvocato Gabriella De Filippis, sono stati contestati ■ ricettazione e il falso. Quando si presentava dall'antiquario esibiva infatti una carta d'identità fasulla. Con questo trucco, dallo studio Kleber ■ via Amendola a Ona-



Antiquariato di pregio per l'amante

glia, era riuscito a portare via ■ fine servizio da the inglese in stile déco e un orologio d'oro ■ rara fattura. Quasi due milioni il valore della merce che l'imputato aveva pagato al titolare Francesco Vallone con assegni privi di valore perché

provenienti da un blocchetto di titoli di credito rubato.

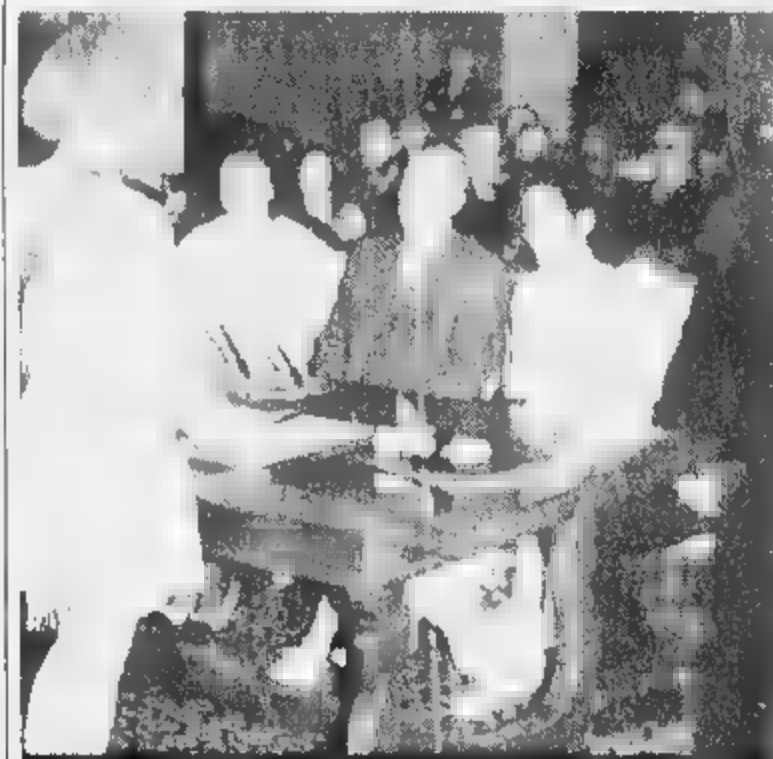
La stessa ■ aveva fatto a Genova, dove aveva fatto visita a diversi negozi ■ antichità. Quegli oggetti gli servivano ■ tenere buona la convivente, una donna di 35 anni molto affascinante ■ amante della bella vita ■ che aveva conosciuto in un night. «Mio figlio se ne ■ infatuato, capirà, era troppo giovane ■ inesperto», ha raccontato ieri il papà di Giuseppe, preoccupato di evitare al figlio guai troppo seri e soprattutto di salvaguardare l'immagine. Pare che la stessa ammalata, descritta come una brunetta dai capelli a caschetto tipo da Mireille Mathieu, lo seguisse per scegliere i regali più belli. La donna andava fiera della sua collezione di gioielli degli Anni Venti, dalle forme aerodinamiche e dall'accostamento spesso violento dei colori.

La coppia aveva avuto anche un figlio che i giudici, a dimostrazione che Giuseppe ha ormai messo la testa sotto, hanno preferito affidare a lui. [m. v.]

Due tedeschi amanti della Liguria hanno scelto l'Italia per sposarsi

## A Imperia per dirsi «ja»

**La cerimonia si è svolta ieri in Comune**



Katja Vosgroene e Wilfried Heinrich Herbert Kruse ascoltano l'assessore

IMPERIA. Lei si chiama Katja Vosgroene, lui Wilfried Heinrich Herbert Kruse. Entrambi sono tedeschi, entrambi amano l'Italia e in particolare il Ponente ligure. ■ il loro sentimento di amore verso la Riviera e ■ profondo da indurli a unirsi ■ matrimonio proprio a Imperia. Il rito, celebrato dall'Assessore comunale Gabriella Badano, ha avuto luogo ieri pomeriggio alle 16.

Il matrimonio dei due tedeschi in Liguria ha avuto anche una ripercussione di carattere turistico. Per assistere alla cerimonia e partecipare al brindisi augurale, si sono mossi dalla Germania una cinquantina di amici e parenti dei due sposi.

■ la prima volta che due cittadini tedeschi decidono di sposarsi a Imperia. In passato in Riviera, c'erano stati molti matrimoni di «transieri» ma tutti con una sola delle due parti ■ nazionalità germanica. Nessuna sorpresa, invece, per il sempre più elevato numero di tedeschi che chiedono di risiedere in provincia. [a. b.]

Rieletto ■ grande maggioranza al congresso provinciale di Sanremo

## Ponizza resta alla guida della Cisl

**Squadra di pronto intervento contro il lavoro nero**

IMPERIA. Vittorio Panizza, 42 anni, coniugato, imperiese, nel sindacato dall'80, è stato riconfermato segretario generale provinciale della Cisl al termine del congresso provinciale tenuto ■ Sanremo. Aveva già ricoperto la carica nell'ultimo quadriennio. La sua elezione, che è avvenuta con una straragante maggioranza di consensi (98% dei voti), è stata salutata dall'assemblea ■ un applauso scrosciante.

Sono stati riconfermati anche gli altri due componenti della segreteria. I 140 delegati, in rappresentanza dei 17.327 iscritti all'associazione sindacale, hanno rinnovato la loro fiducia, infatti, anche ■ Paolo Carozzino e Remigio D'Aguiaro i collaboratori più vicini a Panizza nello ■ mandato.

Erano presenti all'importante appuntamento statutario Natale Forlani, della segreteria confederale di Roma e Gian-



Il segretario Vittorio Panizza

franco Lagostena, segretario regionale della Liguria. Soddisfatto Panizza che ha così sintetizzato gli obiettivi

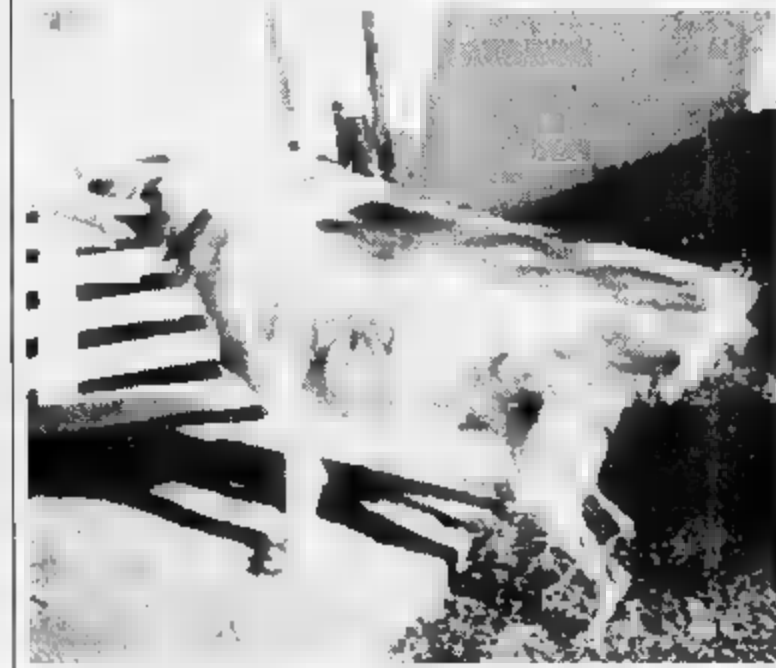
che tratteranno il sindacato nel Duemila: «Intendiamo applicare per ogni decisione il metodo della massima democrazia e della correttezza, poi ci impegneremo per l'allargamento dello Stato Sociale in modo da coprire in particolare le categorie degli anziani e quelle dei meno abbienti. E non ci fermeremo ■ questi traguardi: vogliamo un potenziamento dei servizi ■ tari, la creazione di un'agenzia del lavoro provinciale con forte attenzione al mercato del lavoro ■ e all'orientamento professionale».

■ le novità più interessanti del prossimo mandato sindacale riguardano la richiesta di costituzione di una squadra di pronto intervento per combattere il diffuso fenomeno del ■ ■ nero, la rivalutazione dei prodotti locali ■ la riqualificazione del settore terziario in particolare quello turistico ■ della floricoltura. [a. b.]

Singolare processo contro il titolare di due canili di Diano Marina accusato di maltrattamenti dall'Enpa

## L'amante degli animali era un aguzzino?

**Il pretore si affida a un esperto per stabilire le condizioni dei cani**



Uno dei canili accuditi da Orlando Bellicoso e motivi di controversia

DIANO SAN PIETRO. Si occupa dei randagi che ogni tanto gli rifilano gli accalappiacani del Comune di Diano Marina (pare abbia una convenzione). Di lui hanno parlato le riviste nazionali perché faceva il guardiano di notte sulle spiagge facendosi accompagnare da guardie del corpo del tutto speciali: due pastori tedeschi, Pluto e Simba, addestrati a mettere in fuga gli intrusi. Ma l'amore che Orlando Bellicoso, 64 anni, residente ■ Diano ■ via Mimose 2, dice di provare ■ gli animali non è condiviso dall'Ente Nazionale Protezione Animali che lo ha denunciato per maltrattamenti, denuncia che gli è costata il rinvio a giudizio e il processo, iniziato ieri: secondo le accuse del pm Ferrari, Bellicoso avrebbe ridotto a scheletro ambulante un animale trovato due anni ■ legato al cancello del suo canile a Diano San Pietro ■ catena di quelle che servono a

tenere calmi i tori.

Il dirigente dell'Enpa, Roberto Nicoletti, aveva fotografato il randagio, soprannominato «Pelleossa», i ferri, le cuccie, ■ cibo, scarso e vecchio di giorni e aveva mandato tutto alla Procura. Bellicoso, difeso dagli avvocati Massimo De Luca ■ Tiziana Berlinguer, ha negato che ■ fosse suo. E per dimostrare che lui gli animali li cura come fossero figli, ha chiamato a testimoniare mezza Diano.

Il suo difensore ha citato veterinari e vigili, ma il pretore Varalli ha accettato di sentire solo il dottor Chionetti, che dovrà eventualmente riferire sulle condizioni dei cani ospiti ■ due rifugi gestiti da Bellicoso: uno, ■ San Pietro, semiabbandonato, l'altro, in via Diano Calderina, è tuttora attivo. «Ci sono 5 cani ■ stanno benissimo», spiega Orlando, che dovrà presentarsi per l'udienza finale in pretura il 17. [m. v.]

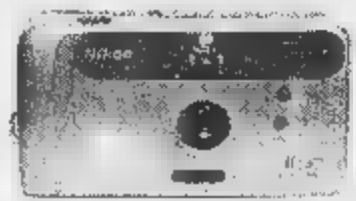



**PENTAX  
ESPION 738**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.


**PENTAX  
ESPION 160**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.


**NIKON  
AF 230**

fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**NIKON  
ZOOM 310**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.


**YASHICA  
MF-2**

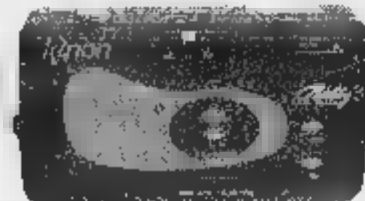
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**YASHICA ZOOMATE  
70 BRAVA**

fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.


**KION  
208 AF**

fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.


**KION  
NOBBY 3**

fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

# MARVIN, BUON COMPLEANNO!



Grande festa

"50 ANNI MARVIN".

Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!


**OLYMPUS  
AF 10 MINI**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**OLYMPUS  
MIU'**

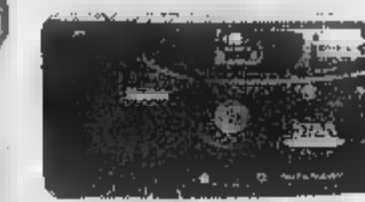
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**MINOLTA  
AF 101 D**

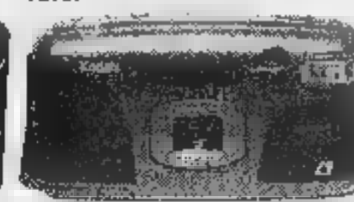
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**MINOLTA RIVA  
ZOOM PICO**

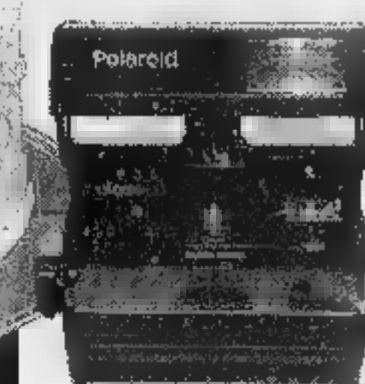
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.


**KODAK STAR  
MOTOR**

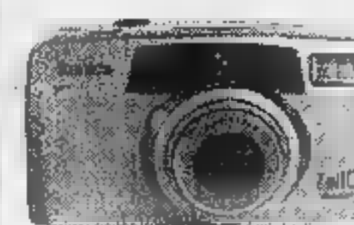
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.


**KODAK 3600 IX  
ADVANTIX**

nuova sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).


**POLAROID 636 CL**

fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.


**KONICA ZUP  
110 ZOOM**

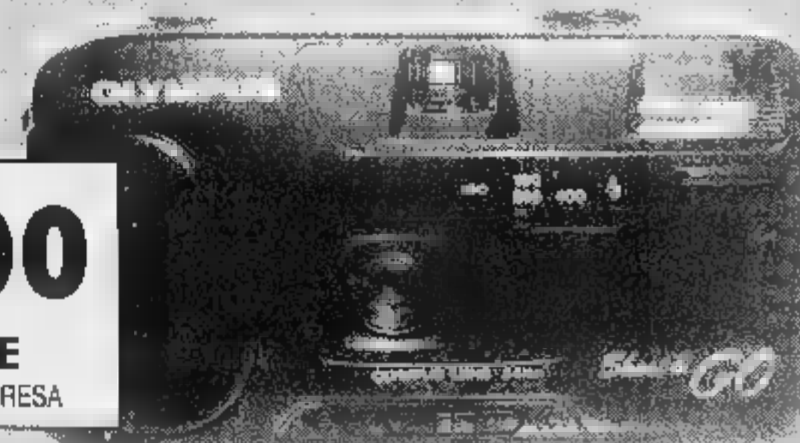
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

## PREZZO REGALO

# OLYMPUS SHOOT & GO

# 59.000

LIRE  
IVA COMPRESA



**Fotocamera compatta - completamente automatica - di grande marca e di facile utilizzo.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte  
salvo errori ed omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in ciascuna linea ad esaurimento scorte.

# Grande



# marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

**CARTA AURA "MARVIN"**  
Potrete subito acquistare  
senza anticipo, pagherete  
con comode rate mensili.

ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI  
ACQUIRENTI PRESSO:

Autoparcheggi ACI - Via Roma  
Piazza C. Folco - Piazza Bodoni  
Automossa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

**PAGAFACILE:**

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244



# Al Genovese c'è «Separazioni»: la prima volta in città per Margherita Buy

## «Stomp», musica dagli oggetti

Singolare performance alla Corte con ■■■ spettacolo che da tre anni a New York fa il tutto esaurito  
Nessun testo, solo «rumori» e gesti che diventano uno straordinario mezzo di espressione artistica

GENOVA. Martedì sera con due interessanti novità teatrali, nel capoluogo ligure, alla Corte e al Politeama Genovese. Al Teatro della Corte, questa sera debutta lo spettacolo «Stomp», la sorprendente performance di Luke Creswell e Steve Mc Nicholas presentata ■■■ la loro compagnia di attori, danzatori e musicisti.

Un gruppo famoso, quello di Creswell e Mc Nicholas, che gira il mondo diviso ■■ quattro troupe: una è al Teatro Orpheum di New York dove da tre anni registra il tutto esaurito, altre due sono in tournée negli Usa (finora hanno toccato 54 città), e la quarta è quella che sarà a Genova questa sera, dopo ■■ lungo giro di rappresentazioni in Cile, Giappone e Perù.

«Stomp» è uno spettacolo completamente privo di testi, basato solo sui rumori e sui suoni, ■■ meglio, sui ■■ dei rumori, scuotendosi per il bisticcio con i lettori. All'interno di una scenografia che ■■ una via di mezzo fra un cantiere edile e ■■ laboratorio ■■ scienziato pazzo, gli «Stomper», che molti ricorderanno quando ■■ invitati e ospiti d'onore parteciparono in mondovisione alla cerimonia di consegna dei Premi Oscar, nel 1996, a Los Angeles, dimostreranno anche al pubblico ■■ genovese come tutto possa essere suono, ritmo, musica, danza. Ogni oggetto, un piatto,



Margherita Buy debutta al Genovese

un bidone, una scopa ■■ quant'altro, ogni rumore della vita, ogni gesto, ■■ concetto di «Stomp», cari amanti dei classici, è che ogni cosa della nostra quotidianità possa avere una vita, un suo fascino, ■■ «voce» al ■■ là delle apparenze. L'appuntamento con «Stomp» ■■ alle 20,30.

E sempre questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, debutta la commedia «Separazioni», di Tom Kempinski, con Margherita

Buy e Luca Zingaretti. C'è molta curiosità, fra il pubblico genovese, di vedere recitare in palcoscenico, per la prima volta nel capoluogo ligure, Margherita Buy, diventata un volto famoso grazie, soprattutto, al nuovo ■■■ italiano degli anni Novanta, di cui l'attrice romana è un'esponente di assoluto spicco.

«Separazioni» è una commedia a due sulla seduzione, ■■ inizialmente solo telefonica, un corteggiamento ■■ distanza, insomma, fra uno scrittore londinese e ■■ giovane attrice che vive a New York che vuole allestire un suo testo in ■■ teatrino della off-off Broadway.

I due, dopo qualche tempo, si incontreranno perché l'attrice volerà a Londra, tra Sarah e Joe - questi i nomi dei due protagonisti della commedia ■■ Kempinski - nascerà un legame sentimentale, ma ■■ caratteraccio e le paure dello scrittore non faciliteranno il prosieguo dell'unione e la ragazza tornerà negli States. Ma non sarà una scelta definitiva: Joe ■■ Sarah riproveranno a vivere insieme e alla fine, forse, si riusciranno, assicurando alla commedia un inatteso lieto fine.

Le scene di «Separazioni» sono di Alessandro Chiti, i costumi di Mariolina Bono, le musiche di Paolo Vivaldi. La regia dello spettacolo è di Patrick Rossi Gastaldi. (m. b.)

## Donne scritte dalle donne

Tre appuntamenti di teatro in rosa  
In scena cibo, erotismo e tempo

GENOVA. Prenderà il via domani pomeriggio, alle 17, al Teatro della Tosse, la ■■■ «Donne scritte da donne», promossa dalla Provincia di Genova e organizzata dal Gruppo di Comunicazione Visiva in collaborazione con l'Irsae, da un'idea dell'attrice Carla Peirero, responsabile del coordinamento. L'iniziativa sarà aperta dall'incontro sul tema «Le donne e il cibo - Donne ai fornelli e donne in guerra col cibo» al quale parteciperà, fra gli altri, l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali Roberta Pinotti.

«Donne scritte da donne», che si articolerà in tre incontri, punta a cogliere ■■ ad approfondire, alcuni aspetti della condizione femminile attraverso diversi testi di autrici contemporanee.

Gli incontri della rassegna della Tosse prevedono la lettura di brani tratti dai testi prescelti, il commento da parte di studiose ■■ diversi argomenti

scaturiti dalla lettura e l'intervento delle stesse scrittrici.

Dopo quello dedicato a «Le donne e il cibo», gli altri due appuntamenti affronteranno «L'erotismo femminile - Donne al telefono erotico», in programma mercoledì 23 aprile e «Le donne e il tempo - rendere le distanze», che avrà luogo mercoledì 7 maggio.

All'iniziativa parteciperanno Jole Baldaro Verde, Francesca Mazzucato, Silvia Neonato, Lidia Ravera, Gianna Scheiotta, Clara Sereni. I brani saranno letti dagli attori Enrico Campanati, Simona Guarino, Carla Peirero, Veronica Rocca e Alessandra Torre. Il ciclo di incontri, grazie alla collaborazione dell'Irsae, è stato inserito nei programmi di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole medie. I docenti che parteciperanno agli incontri riceveranno un attestato di frequenza. L'ingresso agli incontri di «Donne scritte da donne» ■■ libero. (m. b.)



## TELEVISIONE

Teatro a Tgr Regioni

Si parlerà di teatro, questa sera, su RaiTre, nel ■■■ della trasmissione televisiva «TGR Ragionefolia», condotta da Viclor Balestreri, in onda in diretta alla 19,55. Dopo la puntata con lo Stabile e la Tosse, domani sera saranno ospiti della trasmissione Savina Savini ■■ Pina Rando, alla guida, rispettivamente, del Politeama Genovese e del Teatro dell'Archivolto.

## NESSUNDORMA

Martedì con i Cavalli Marci

Tornano in scena questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafe, in via Porta D'Archi, i Cavalli Marci, gruppo di musicisti, cabarettisti e cantautori guidato ■■ Claudio Rufus Nocera. Ingresso lire 10 mila.

## PALAZZO

Educazione alla salute

Oggi alle 17, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, è in programma una Conferenza Avo sull'Educazione alla salute, a cura del Comune ■■ Genova. Ingresso libero.

## Mostra sui trasporti

Aperta al Centro Civico Buraldo di Sampierdarena la mostra fotografica «I trasporti a Sampierdarena e ■■ Valpolcevera», esposte 150 immagini che raccontano l'evoluzione dei trasporti pubblici e privati a partire dall'Ottocento. La mostra resterà aperta dalle ■■ alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Ingresso libero.

## MUSICOTERAPIA

Aperti i seminari

L'Associazione Italiana Studi di Musicoterapia, Sezione italiana della World Federation of Music Therapy, promuove nuovi seminari propedeutici, informativi, teorici e pratici di primo livello, della durata ■■ tre giorni per insegnanti, musicisti, operatori, e per tutti coloro che vogliono migliorare la loro formazione. Per informazioni telefonare al numero 25.12.393. (m. b.)

## Salotto della Musica

Sarà inaugurato questo pomeriggio (ore 16) presso ■■ club la Serenissima (piazza della Vittoria 15) il «Salotto della musica» intitolato al tenore Flaviano Labò. Il tenore cantante, più volte protagonista a Genova (fra il 1956 e il 1981, Labò ■■ scomparso nel 1991 in ■■ incidente automobilistico. Scopo dell'Associazione è quello di divulgare attraverso conferenze, ascolti, incontri con vari artisti, la ■■ musica lirica, sinfonica, da camera e jazzistica. (r. i.)

## MARIONETTE

«Sankt Schreiber Passion IV»

«Sankt Schreiber Passion IV» è il titolo di uno spettacolo di marionette che il Comune dell'Opera propporà nell'Auditorium Montale questa sera (ore 21), domani (ore 17 e ■■ 21) e giovedì (ore 21). Lo realizzerà la compagnia «La Fedu della Femmine». Lo spettacolo è la drammatizzazione ■■ testo (Memorie di Nevrosi) di Daniel Paul Schreiber: non ci sono parole, ma musica ■■ immagini. (r. i.)

## Progetto regionale presentato ■■ Finale

### Bibliotecari a scuola cataloghi su Internet

FINALE L. Gli addetti alle biblioteche tornano a «scuola» per studiare sistemi unici di catalogazione dei volumi. Un modo per arrivare a nuove sinergie e ■■ mettere «in rete», anche su Internet, il catalogo di tutti i libri disponibili ma anche per promuovere ■■ facilitare la cultura, la lettura in genere e la ricerca.

E' stato presentato ieri mattina ■■ Finalborgo ■■ ciclo ■■ incontri di aggiornamento per personale di biblioteche indetto dalla Regione Liguria. Le lezioni, per circa 30 persone operanti in biblioteche delle provincie di Savona e Imperia, sono in programma da domani al 4 giugno. Si terranno, dalle 14,30 alle 17,30, presso il salone della civica biblioteca di Finale Ligure. Analoghe iniziative ■■ previste anche a Genova e La Spezia.

Spiega Giuseppe Pavoletti, funzionario della struttura bibliotecaria regionale: «Il programma prevede nozioni ■■ di catalogazione bibliografica ed in particolare le regole

italiane di catalogazione per autore, gli International standard bibliographic description, la classificazione decimale Dewey, ■■ soggetto della Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Alla fine ■■ arriverà ■■ un unico metodo di catalogazione con possibilità di avere un sistema unico, con tutti i benefici conseguenti. Si va verso un linguaggio comune».

Commenta l'assessore regionale Paola Profumo: «Il libro dev'essere conservato ma anche utilizzato così come i beni storici ■■ musei».

Commentano il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, ■■ l'assessore Antonio Pastorino: «E' importante, ed un riconoscimento, che questa iniziativa si tenga ■■ Finale dove si sta facendo ■■ sforzo significativo verso ■■ il turismo culturale. Abbiamo in corso interventi ■■ recupero strutturale, ■■ quelli del complesso di ■■ Caterina, di grande prospettiva per un futuro ■■ turistico-culturale. Il complesso ha già ospitato importanti mostre».

## «Protagonisti» da stasera su Primocanale

### Un'ora di domande ai Vip genovesi

GENOVA. Sessanta minuti ■■ domande ■■ genovesi «che contano» nel campo dell'economia, della cultura, dello spettacolo a Genova e in Liguria. Un'ora di domande incalzanti, per ottenere risposte chiare, sincere, ■■ mediazioni e, in qualche caso, addirittura sorprendenti.

E' la «griglia», la filosofia della nuova trasmissione di Primocanale Tv intitolata «Protagonisti» che debutterà questa sera alle 20,45 sugli schermi dell'emittente ligure e che ogni settimana porterà nelle case dei telespettatori tanti personaggi, più o meno famosi, ■■ tutti sicuramente importanti ■■ autorevoli nei loro rispettivi campi.

«Protagonisti» ■■ dedicata a quei liguri che con il proprio lavoro e la propria intelligenza sono diventati un simbolo della parte più ottimistica della nostra regione, quella parte che ha saputo credere ■■ futuro e ha lavorato per renderlo migliore, hanno spiegato ieri mattina, nel ■■ di una conferenza stampa negli studi di via SS. Giacomo e Filippo, il presidente di Primocanale Tv Mau-

dente di Primocanale Tv Maurizio Rossi e il conduttore della nuova trasmissione, il giornalista Mario Bortaro.

Primo ospite di «Protagonisti» sarà questa sera Jack Clerici, che racconterà le sue esperienze imprenditoriali, anche a livello internazionale (fu tra i primi occidentali a fare affari ■■ l'Unione Sovietica di Breznev) i suoi rapporti con la città, i suoi progetti. Dopo Jack Clerici, toccherà al broker Achille Danilo Taverna, al fiscalista Victor Uckmar, all'imprenditore Gianvittorio Cauvin. Ogni intervista avrà un «testimone» d'eccezione: si comincerà con Alfredo Menada per Clerici, proseguirà con Sergio Magliola per Uckmar e Giampiero Mondini per Cauvin. Compilo degli ospiti arricchire con episodi inediti e ■■ dibattiti, la personalità dell'intervistato. Ogni puntata di protagonisti in onda al martedì sera, verrà replicata, sempre ■■ Primocanale Tv, al venerdì alle 22,45 e alla domenica alle 14. (m. b.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### COMPUTER SCELTO

BAPI	41	7	49	13
	79	78	85	82
CAGLIARI	3	25	57	55
	105	82	72	71
FIRENZE	6	55	51	70
	116	86	71	54
GENOVA	88	52	78	47
	65	73	63	61
MILANO	85	32	74	53
	97	72	59	57
NAPOLI	83	66	1	6
	89	75	66	53
PALERMO	1	76	59	65
	67	57	48	47
	45	46	47	65
	69	67	64	61
TORINO	65	71	27	83
	85	79	60	56
VENEZIA	13	33	32	18
	114	69	64	54

Ambate mature. Sono ambate ■■ scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana: Bari 59 (1); Cagliari ■■; Firenze 16 (1); Genova 47 (2); Milano 1 (2); Napoli 1 (1); Palermo 67 (1); Roma 73 (4); Torino 27 (1); Venezia 18 (4).

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GENELLI	13	134	10	14	3	67	6	18	4
VERTIBILI	14	15	9	5	6	7	7	11	3
	10	3	8	3	6	1	3	1	7
CADENZE	19	23	83	33	31	23	49	51	27
	4	3	1	2	5	2	9	3	7
FIGURE	20	25	30	35	36	58	30	25	24
	41	31	1	31	51	61	61	41	61
DECINE	35	26	25	47	11	24	26	43	37

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici ■■ nelle tabelle. Gemelli: ■■ composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Veritili: coppia di ■■ a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono ■■ la stessa cifra (34-84-74 ■■ 21-81-81 ecc.); Figure: ■■ composti da cifre

che, sommate, danno lo stesso risultato (per es. 45-63-27-9, in Figura 9); Decine: ve ■■ sono ■■ due tipi: Naturali (usati nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-92; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla ■■ dall'1 al 9 ■■ 9-90 (Decina 0).

## L'EVENTO

### UNA STORIA LA LIRICA

GENOVA. Festa, sabato sera, al Carlo Felice per celebrare il decennale della posa della prima pietra. Era il 7 aprile 1987 quando, tra non poche polemiche, si apriva ufficialmente il cantiere dell'impresa Valle che nel giro dei mille giorni previsti avrebbe realizzato il progetto di Aldo Rossi, Angelo Sibilla e Ignazio Gardella. Dieci anni, dunque, e la ricorrenza meritava certamente una serata speciale.

Che il Carlo Felice sia ■■ nel ■■ dei genovesi lo si è potuto constatare fra sabato e domenica guardando la folla ■■ visitatori che ha approfittato delle «porte aperte» per ■■ nell'edificio, studiarlo e ammirarlo nelle sue variegate componenti artistiche e tecnologiche.

E' vero che il rapporto fra teatro ■■ città è profondamente ■■ fra Ottocento e Novecento. Il vecchio Carlo Felice



Gianluigi Gelmetti ■■ diretto lo «Stabat Mater» di Rossini al Comunale

■■ il salotto della Genova ottocentesca, ne ■■ il centro motore: qualsiasi ■■ sociale aveva un riflesso immediato nella sfarzosa sala del Barabbi-

E' anche ■■ che il Carlo Felice postmoderno ha segnato una sorta di svolta nella Genova fine anni Ottanta alla vigilia delle Colombe. Il Carlo Felice, poi Palazzo Ducale, il rias-

Grande partecipazione di pubblico alla festa del decennale: unica delusione, la Torre illuminata

## «Carlo Felice, luogo di civiltà e cultura»

Il sindaco Sansa sottolinea la vocazione teatrale di Genova

setto di piazza De Ferrari, l'Expo, Palazzo San Giorgio, l'Acquario al Porto Antico sono altrettante tappe di un percorso lungo, tortuoso e non sempre indolore che tuttavia ha finito per trasformare ■■ volto stesso della città.

Carlo Felice, allora, ■■ luogo di civiltà e di cultura che i genovesi devono saper mantenere. Lo ha detto nel suo discorso, sabato sera, Adriano Sansa, davanti ad ■■ platea affollata. Il sindaco ha parlato come sua abitudine a braccio sottolineando la «vocazione» teatrale ■■ Genova.

Una testimonianza degli anni della ricostruzione l'ha portata l'allora sindaco Cesare Campari: Non c'era, invece, Fulvio Cerofolini la cui amministrazione varò la formula dell'appalto-concorso che consentì di sbloccare una situazione ormai incancrenita.

Nel 1987 ■■ era ancora in

Teatro Nicola Costa che tuttavia da presidente della Giovine Orchestra Genovese seguiva già da vicino le sorti ■■ mondo musicale cittadino.

Nel Consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico, Costa ■■ entrato nel 1989, ne ■■ diventato vicepresidente e, come è noto, da febbraio siede ufficialmente sulla massima poltrona del Teatro.

Nel ■■ intervento ha parlato con soddisfazione di quanto è stato fatto dal '91 (anno della inaugurazione sotto la sovrintendenza di Francesco Ermani) ad oggi, ■■ tuttavia nascondere le difficoltà in cui ancora ci si dibatte.

I dati sono significativi. Nel '92 il Teatro ha raccolto 136.000 spettatori, nel '96, 182.000 (compresi, naturalmente i frequentatori del Festival di Nervi). Come ■■ (sette miliardi e 400 milioni nel '96) il Carlo Felice è dietro solo alla

Scala e al Regio di Torino (escludendo ovviamente l'Arena di Verona).

Per qualità e quantità ■■ spettacoli ■■ fra i primi cinque Enti in Italia. Per contributo ordinario ■■, però, al terzo ultimo posto ■■ avanti dal '91 ■■ contributi straordinari sulla cui entità non c'è mai certezza. In una fase di transizione come l'attuale ■■ la nuova organizzazione giuridica delle Fondazioni, il teatro deve insomma trovare un nuovo modello ■■ gestione fra Stato, Enti locali e sponsor privati.

«Stiamo cercando ■■ ha detto Nicola Costa ■■ di aprire a generi musicali diversi per attirare spettatori ■■ di età ■■ gusti differenti. Il teatro oggi non è garantito se non in quanto edificio. La sua capacità di funzionare va conquistata».

Alle parole, sabato, sono seguite le note rossiniane dello «Stabat Mater» (già ascoltato la

sera precedente) magistralmente diretto da Gianluigi Gelmetti (festeggiatissimo) con il podio dei complessi stabili e con i solisti Lucia Mazzaria (soprano), Daniela Barcellona (mezzosoprano), Donald Kassch (tenore) e Simone Alaimo (basso).

Poi, al termine, tutti fuori per vedere, ■■ da programma, la «prova di illuminazione artistica» della Torre del Carlo Felice. Sindaco, assessori, personalità del teatro, centinaia di spettatori, lantissimi passanti, tutti con il naso in su, a bloccare piazza De Ferrari aspettando che il Torrione oscurasse la ■■ meta.

Le luci si ■■ accese, ■■ parse, a dire ■■ nero, assolutamente normali e niente affatto artistiche. Forse la festa ■■ Carlo Felice avrebbe potuto concludersi sul bel «fugato» rossiniano.

Roberto Iovino



Eriksson sincero: «Loro bravissimi, noi no»

# La Samp volta pagina dopo il ko di Parma

GENOVA. La sconfitta di Parma ha decisamente complicato la stagione della Sampdoria. La squadra blucerchiata si mantiene in zona Uefa, complice anche i passi falsi delle sue più immediate inseguitrici Milan e Roma, ma vede ridursi ulteriormente i margini di errore per le rimanenti otto giornate di campionato. A cominciare da domenica prossima, quando a Marassi si presenterà Lazio rigenerata dalla cura-Zoff: una partita difficile e delicata che già si annuncia come un vero e proprio spareggio Uefa.

Eriksson nei prossimi giorni è atteso da un compito difficile: rialzare il morale di un gruppo che attraversa un momento negativo. Perdere a Parma ci poteva stare, ma non è piaciuto il modo. «Crespo & C. hanno meritato i tre punti - ha spiegato il tecnico - ma noi li abbiamo agevolati. Tutte le reti di Parma sono state colpa nostra. Abbiamo passato una settimana particolare, molti giocatori erano reduci da impegni con le rispettive Nazionali. Sapevo che sarebbe stata dura, ma mi aspettavo qualcosa di più».

La difesa è sotto accusa, l'assenza di Mihajlovic pesa come un macigno: Mannini, al rientro dopo una lunga assenza per il mal di schiena, si è comportato bene, ma Bakkari e Pesaresi hanno spesso sofferto i loro diritti avversari. Karembeu ha

deluso. «Christian stavolta ha voluto giocare troppo la palla - ha raccontato Eriksson - come fosse un centrocampista e così facendo gli avversari ne hanno approfittato. Con la Lazio qualunquemente cambierà, ma sarà necessario che tutti cambino mentalità. L'Europa oggi è meno sicura di qualche settimana fa ma non perdo l'ottimismo, perché le squadre che stanno dietro di noi si trovano di fronte ad un compito ancora più difficile».

Contro la Lazio, a questo punto, diventa probabile l'inserimento di Dieng o Sacchetti al fianco di Mannini, con conseguente spostamento di Karembeu in mezzo. Da verificare, oggi alla ripresa degli allenamenti, le condizioni dell'argentino Veron, uscito anzitempo al Tardini a causa di una botta alla coscia destra. Il centrocampista comunque si è dichiarato convinto di recuperare.

Lo spareggio Uefa con la Lazio è uno di quegli scherzi del destino tipici del gioco del calcio. Eriksson e Mannini, infatti, si troveranno domenica tra il presente ed il futuro. Tutti e due oggi alla Samp, tutti e due domani alla Lazio. «Per me sarà una partita come le altre - ha detto l'allenatore blucerchiato - lavoro per la Sampdoria e mi impegnerò al massimo perché la mia squadra vinca. Come sempre. Nessun commento arriva invece dal «Mancino». Per adesso

il numero 10 continua a ripetere di aver preso ancora nessuna decisione riguardo al suo futuro, ma nell'ambiente si dice che Roberto abbia già firmato il contratto con la società del presidente Cragnotti. Un biennale da 6 miliardi netti.

Damiano Basso



Mancini e Montella questa volta. Lascio ad esprimersi in maniera case in zona gol, e a Parma la Samp ha subito una pesante sconfitta

## Ora il Genoa torna a crederci

### Ma deve trovare punti a Pescara e Verona

GENOVA. Il Genoa potrebbe essere salito sull'ultimo treno. La vittoria sul Venezia ha rilanciato i rossoblu verso i vertici. La trasferta di Pescara e Verona diventano a questo punto determinanti. Dentro i fuoriclasse contano poco, e anche meno in un campionato strano come questo. Per conquistare la promozione, tuttavia, sarà necessario vincere almeno 6 volte nelle ultime 10 giornate. «Nonostante tutte le manchevolezze che abbiamo commesso - ha spiegato Perotti - siamo ancora lì a lottare. Sembra quasi che le nostre avversarie ci vogliano aspettare. Lo sprint comincia solo adesso. Io sono fiducioso, ma bisogna che anche i giocatori ci credano».

La vittoria dell'altro ieri ha rigenerato lo spogliatoio. «Andremo in Abruzzo per vincere - ha detto Nappi - e dovremo giocare una partita esemplare: coperti dietro, e pronti al contropiede. Ce la possiamo ancora fare». La stessa fiducia trova nelle parole di Bortolazzi: «Certe volte ci fossimo accontentati, ad esempio».

Ma rassicura con Reggina e Foggia, aggiungeremo due punti in più e prospettive più rosee. Comunque i giochi non sono fatti: mancano 10 partite, 6 sono scontri diretti. Non dobbiamo fare la corsa su nessuno, ma andare in campo ogni volta con grinta e determinazione».

Anche Rizzitelli, piacevole rivelazione della domenica insieme al portiere Pastore, rilancia la sfida: «Sperare nella A si può, ma nelle prossime due trasferte dobbiamo cogliere almeno 4 punti». La partita con il Venezia verrà ricordata anche per l'esordio di Adrian Ricchiuti.

l'italoargentino già diventato l'idolo della tifoseria. «Ringrazio il mister per avermi concesso questa occasione e ringrazio i tifosi per avermi accolto con tanto entusiasmo. Ero veramente emozionato, ma credo di aver svolto bene il compito. So comunque di dover migliorare, e spero che Perotti mi dia ancora fiducia». Ricchiuti, nativo di Lanus come Maradona, giocherà domani nella Nazionale Under 19 che affronterà la Norvegia a Desenzano. I rossoblu riprendono oggi a Pogli: da verificare le condizioni di Masolini e Pereira. [da. ba.]

Ciclismo in piena attività con la corsa a tappe dei giovani

## Giro Allievi, vola Prevosto

Battuto in volata Celestini, che conserva il primato. In fase di ultimazione i preparativi per lo Slam del Cronometro che comprende il «Melogno Day»

Doppietta imperiese nella seconda tappa del Giro della Provincia per Allievi Fci, valido quale Trofeo Spiaggia d'Oro. Sul rettilineo finale, al termine di un'estenuante carosello gareggiato ad oltre 40 km/h di media, ha prevalso lo spunto di Andrea Prevosto che ha relegato a mezza ruota la maglia rosa Celestini, e al terzo posto il piacentino Piccolini.

A nulla sono valsi i tentativi di cambiar volto alla corsa, effettuati dai ragazzi dell'Uc Alasio Badano Gas Icosse, Matteo Zanoni in testa. Ora la graduatoria è saldamente nelle mani del vincitore della passata edizione, Luca Celestini. Questo l'arrivo del Gp Spiaggia d'Oro organizzato dall'Uc Alasio: 1° Andrea Prevosto (Uc Sanremese) km 60 in un'ora e trenta minuti alla media di 40 km/h; 2° Luca Celestini (Uc Caramagna) a mezza ruota; 3° Fabio Piccolini (Castellano Piacenza); 4° Luis Greco (Castellano Piacenza) a 10'; 5° Armando Streri (Gruppo Pianfelli); 6° Matteo Zanoni (Uc Alasio); 7° Alex Superchi (Uc Alasio).

## «Tour»: vince Cagnino

Un massiccio gruppo di appassionati (ben 104 i partenti) ha preso parte al primo appuntamento del Tour Ingauno, manifestazione ciclistica organizzata dal Team Bike Reale sotto l'egida della Fci. La prova inaugurale, una cronometro individuale di 9 km sul tracciato dell'Aurelia bis a Villanova d'Albenga, per l'occasione chiuso al traffico, ha visto il successo di Maurizio Cagnino (Anselmo Sport Loano). L'atleta di Borghetto ha realizzato il miglior tempo assoluto (11'43"), e ha preceduto di 11 secondi il campione d'Italia Fci categoria Master 3, il biellese Dino Andreotti. Al terzo posto l'albese Piergiorgio Rinero (Tenuta Carretta). Nella classifica spiccano poi molti atleti liguri, tra i quali Luigi Pompei (Uc Sanremo) e Luca Anzi (Migliorelli). Archiviato il positivo esordio, il Tour Ingauno proseguirà domenica prossima con una corsa in linea di km con partenza e arrivo ad Albenga. [l. a.]

10: 8° Alessandro Gazzano (Arma); 9° Riccardo Chittofrati (Castellano Piacenza); 10° Diego Genovesi (Termo La Spezia); 11° Rodolfo De Simoni (Sanremese); 12° Samuele Perotti (Arma); 13° Matteo Megale; 14° Davide Lambiasi (Arma); 15° Nicolò Breno (Alasio). Maglia rosa Mamma Valente: p. 28 Celestini; 17 Prevosto; 16 Zanoni; 13 Teste; 11 Piccolini. Terza tappa a Laigueglia venerdì 25 aprile, quarta e ultima domenica 4 maggio ad Albenga.

Slam del Cronometro. Con la disputa della «Madonna del Monte», domenica 20 aprile, parte la 21ª edizione dello Slam del Cronometro. La formula



Valente è il patron del «Melogno Day»

prevede l'aggiudicazione di punteggi (da 20 a 1) ai primi venti, la seconda e più importante prova sarà il Melogno Day che la Finalborgese ha in programma per domenica 25 maggio, e a cui prenderanno parte i migliori scalatori europei: in palio le maglie azzurre stellate di campione '97. Lo Slam si chiuderà il 26 ottobre con la S. Bernardino Story. Organizzatore e promotore Beppe Valente, il poliedrico ciclista della Finalborgese presieduta dall'elitario Farauto. [n. d. m.]

Risultati e commenti dopo le prime corse

## Villanova, è partita la gran stagione '97

VILLANOVA D'ALBENGA. Entrata nel vivo la lunga stagione (che non prevede soste fino ad ottobre) dell'Ippodromo dei Fiori. Domenica l'appuntamento-clou era rappresentato dalla corsa (Gran Premio Bar Jolly) Alasio inserita nella schedina Totip, e che ha fatto registrare il successo di Sebino Cr, con piazza d'onore per Radioso.

Tra i protagonisti della domenica anche Soliter Fra autore di un nuovo successo nell'ippodromo ingauno, mentre sono anche da segnalare le due vittorie ottenute tra i drivers da Merino Lovera, e quella di Tiberio Cecere. Buono l'afflusso del pubblico, favorito anche dalla splendida giornata di sole che ha invogliato molti turisti ad assistere alla riunione.

Adesso il prossimo appuntamento è fissato per venerdì, con la prima delle riunioni infrasettimanali. Riunioni volute dall'Unire, che conferma l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Lo scopo è quello di valorizzare sempre

più i campi metropolitani. Le riunioni infrasettimanali, che diventeranno un appuntamento fisso, sono in grado di catturare tanti spettatori». E anche il livello tecnico è destinato ad aumentare, dopo un avvio durante il quale non ci sono stati molti big. Interviene ancora Perego: «E' vero, non dimentichiamoci che l'offerta presentata in questa stagione è notevolmente superiore rispetto alle precedenti. E quindi è impossibile pensare che a tutte le riunioni siano presenti i grandi protagonisti del trotto. I quali sicuramente non mancheranno ai prossimi appuntamenti».

Dopo la riunione di venerdì, appuntamento anche domenica, e di nuovo con una corsa inserita nella schedina Totip. Ogni riunione viene diffusa inoltre, tramite le agenzie, in tutta Italia, a dimostrazione dell'importanza assunta da questo impianto, che nella stagione attuale si gioca tantissimo in chiave futura ad alto livello. [g. o.]

Balon: la Coppa

## Molinari elimina Sciorella

Alberto Sciorella fuori dalla Coppa Italia. Questo il clamoroso verdetto della semifinale di ritorno giocata a Cuneo. In quello stesso sferisterio che l'ha coronato per due volte campione d'Italia, il capitano della Conad Imperia ha dovuto lasciare la posta in palio all'ipersidico di Ricky Molinari.

Il risultato finale di 9-1 non fa una grinza. Sciorella in questa competizione in cui bisognava ricacciare il pallone oltre la metà campo alla prima battuta, è apparso giù di forma, al contrario dell'avversario che ha giocato una gara più ai massimi livelli. Sciorella in crisi? Nossignori. L'altiere imperiese è forse in ritardo di preparazione dovuta anche a delicato intervento chirurgico al menisco.

Il direttore tecnico Gianni Pico ha dubbi: «Abbiamo onorato questa competizione, abbiamo sconfitto ma a testa alta. E il vero Sciorella comunque lo vedrete in campionato». Il direttore tecnico dell'Imperia, il savonese Valter Beretta, non ha dubbi: «In Coppa Italia ho visto un Molinari già in forma mentre Sciorella deve ancora entrare in palla. Comunque il favorito in campionato rimane lui, con Dotta e Bellanti outsider».

Coppa Taggese. Sul campo taggese si è disputato il torneo di serie A organizzato dalla società giallorossa presieduta da Antonio Acquarone. Il successo è andato ai padroni di casa di Bellanti che in finale hanno superato l'Hotel Royal di Flavio Dotta per 11-4. Le due squadre avevano superato la semifinale rispettivamente la Pro Pieve e la Caragliese.

Trofeo Tecnogas. Si giocherà invece domenica alle 15 a Pieve di Teco la finale del torneo organizzato dalla società imperiese. In campo le squadre della caragliese capitanata dall'ex Mariano Papone e la Taggese di Giuliano Bellanti.

Torneo di Primavera. Organizzato dal Comitato provinciale di Savona in collaborazione con il comitato regionale si è svolto a Murialdo il triangolare ai giochi valido per l'assegnazione della Coppa di Primavera. Il successo è andato per differenza giochi alla Spes Savona che ha vinto per 5-1 contro il Torino e 5-4 contro la Libertas Murialdo, mentre la quadratta della Vei Bormida aveva battuto per 5-1 il Torino. Queste le formazioni: Giorgio Patrono, Ivo Roberti, Enrico Dotta, Marco Bianco, Libertas Murialdo: Roberto Promis, Michele Franco, Ezio Salvetti e Michele Maritano. Torino: Gianni Aschiero, Stefano Manera, Leandro Tufarolo, Paolo Lasagna e Andrea Amato. Al termine della manifestazione le squadre sono state premiate dal neopresidente, Ambrogio Buschiazio.

Intanto l'avvocato Aulo Zuanni di Savona è stato nominato collaboratore della Procura Federale della Fipe, l'ex ufficio inchieste, mentre lo stesso Zuanni farà parte della Commissione designata per lo studio del regolamento di giustizia. [r. p.]



MATERPOLO CHE FUTURO?

SAVONA. «La pallanuoto e i giovani» ha suscitato ancora una volta grande interesse. Al secondo convegno sulle problematiche del settore, organizzato dall'Athens Savona, sono intervenuti una trentina di allenatori delle squadre giovanili di A1, A2 e B, provenienti da tutto il Nord Italia. I lavori sono aperti dal presidente della società, Filippo Cuneo.

Successivamente, gli interventi degli oratori: Gianni Brignardello docente della Federazione che ha parlato di «Rapporti della forza a secco ed in acqua in riferimento agli arti inferiori», e soprattutto Claudio Mistrangelo responsabile tecnico dell'Athens, che si è occupato della relazione «Impostazione tattica per le squadre giovanili». Ha detto Mistrangelo: «La scelta della selezione dei giocatori di una squadra giovanile deve avvenire in base al criterio di chi sarà in prospettiva il più bravo,



Ratko Rudic: «messaggi» da Savona

o non sull'evidenza di chi è il più bravo al momento».

E ancora: «Le regole sono indispensabili. Senza regole non c'è gioco, non ci sono tattiche né strategie. Però se le regole sono troppe, possono limitare fortemente le possibilità strategiche del gioco. Ma non solo: ci sono regole e regole. Ci sono cioè regole che condizionano la struttura e, quindi, la strategia del

Nuovo successo de «La pallanuoto e i giovani», per la Rari arriva un siluro: dal '98 in A1 solo chi ha la piscina coperta?

## Convegno Athens: Rudic propone la riforma giovanile

A Savona il tecnico della Nazionale lancia l'appello: «Abbassiamo i limiti d'età»

gioco. Ve ne sono altre che non la condizionano affatto».

Mistrangelo ha concluso dicendo: «Occorre ricordare che le situazioni tattiche sono molte, che necessitano di un notevole lavoro. Il mondo degli allenatori dei giovani pare aver dimenticato la tattica individuale, che viene esclusivamente come compito dei compiti da realizzare individualmente, all'interno della tattica di squadra». Quindi Andrea Pisano e Brignardello hanno presentato gli «stages» riservati agli atleti nati negli anni 1982 e 1983, appartenenti alle società dalla A alla D: si svolgeranno a Savona dal 1° al 7 settembre.

Successivamente, c'è stato l'intervento di Giorgio Gatta, dello staff tecnico della Nazionale, che ha trattato il tema «La valutazione del pallanuotista». Nel pomeriggio è toccato al tecnico azzurro Ratko Rudic: ha proposto la riforma campionati giovanili, la riduzione di una categoria nel settore, l'età limite per gli Juniores a 17 anni, e la formazione di tre categorie da 11 a 13 anni a livello regionale, e 2 a livello nazionale: da



Mistrangelo ha parlato di tattica

13 a 15 anni, e da 15 a 17 anni: «E' inutile prolungare fino a 19 anni la categoria giovanile: significa bloccare talenti», spiega Rudic. Rudic ha anche affermato che l'attività agonistica può iniziare prima dei 10 anni, anche se deve aver meno pressione e non puntare solo al risultato, perché tutto questo può limitare il bambino.

Durante il convegno, il consigliere federale Ravina ha portato a conoscenza delle società che è in fase di studio da parte della Fin il tema piscina coperta: dal '98 le società di A1 senza impianto indoor saranno nei guai. Ennesima tegola per la Savona. Il presidente Filippo Cuneo: «Cercheremo, con la Fin e l'amministrazione comunale, di risolvere il problema. Certo, senza copertura c'è il rischio di emigrare» di giocare in una categoria inferiore».

Roberto Pizzorno

## Un messaggio forte

SEMBRA persino sovrumano, in momenti come questi. Eppure l'Athens, e per la precisione il trino Mistrangelo-Badino-Cuneo, riesce ancora a vivere questa pallanuoto, la «sua» pallanuoto, come una missione. In giorni che più duri è difficile immaginare, tra un campionato che sta sfuggendo di mano e una piscina che rischia di finire ad altri, s'impegnano a livello altissimo per un convegno che non solo garantisce straordinaria qualità tecnica e culturale, ma che è capace di esprimere concerti nuovi, ipotesi che valgono.

Così per le parole di Mistrangelo, così per l'intervento di Rudic. Non è un caso se anche questa volta le risultanze dell'appuntamento sono d'importanza assoluta: la Rari dedica tutta se stessa a questo impegno, e quel che ne viene fuori è d'interesse collettivo assoluto. Anche e soprattutto perché - non dimentichiamolo mai - è di giovani che si parla. Cioè della speranza, unica e vera, al di là dello sport, dell'uomo. O almeno di chi è uomo davvero, e sa e sente di esserlo.

Roberto Baglietto



In Eccellenza il finale di stagione sembra ormai tingersi di biancoseleste

## L'Entella pronta per la festa

Vittoria col minimo scarto, leadership confermata: la banda-Colombo «vede» la promozione  
Successo probante anche per la Grassorutense, pareggi soddisfacenti per Sestri Levante e Samm

### Promozione: Baiardo cicc, Rapallo spera

I verdi genovesi appaiono ormai imprendibili  
e i ruentini possono lottare per il secondo posto

Baiardo in Eccellenza; Villaggio, S. Stefano e Riviera Pazzini in Prima: pare tutto scritto, a 360° dalla chiusura del girone B di Promozione, e solo l'ausilio della matematica.

Se il vertice di Baiardo pare inattaccabile, in coda il Villaggio non vuol ancora arrendersi. Baiardo vela. Nella domenica sulla carta più difficile, contro la più immediata inseguitrice Sarzanese, i verdi di Gardella hanno compiuto il passo forse decisivo verso l'Eccellenza. Controllando la gara e sfruttando gli errori degli spezzini, per poi colpire con Pieralisi e Mangano, gli elementi più rappresentativi. Sei punti di vantaggio sul Ligorno, sette sulla Sarzanese, otto sulla Fezzanese. Dodici quelli ancora in palio: il Baiardo non deve preoccuparsi. Il momento di festa della società presieduta da Saverio Strinati si arricchirà mercoledì 16 aprile con la consegna del Premio Giovanni Garbaro '97 e la presentazione di Tor-



Alla, esperto difensore del Rapallo

neo giovanile di Calcio e Tennis «Città di Genova». Quest'edizione del «Garbaro» andrà al tecnico della Juventus, Marcello Lippi, presente alla serata.

Piccolissima speranza. E' quella che resta al Rapallo, vincente a Brugnato e, sfruttando anche i risultati della giornata (Sarzanese battuta, pari tra Fezzanese e Ligorno), tornato in corsa per il 2° posto. Una cor-

sa in salita, perché i ruentini dovranno sperare, oltre che un bottino pieno fino alla fine (quindi 12 punti), anche su una serie di risultati favorevoli concomitanti delle rivali: due le lunghezze da recuperare alla Fezzanese, tre alla Sarzanese, quattro al Ligorno. Intanto la prima verifica domenica al Marone con Rapallo-Fezzanese. Non ci arrendiamo. Villaggio che fallisce l'appuntamento che vale stagione, perdendo al Centro Scuole contro una diretta rivale (il Sesta Godano), che si arrende. Dicono nel clan biancorosso: «Il cammino è arduo, ma abbiamo il dovere di provarci. Il Brugnato è 4 punti sopra, e con una serie di risultati positivi...». Le giornate appaiono troppo poche, appena quattro, per cullare eccessive illusioni. Ecco il calendario dell'ultimo mese, comunque, che invita a sperare: Ligorno fuori, Lavagnese in casa, Albaro fuori e Bogliasco in casa. (g. s.)

Nessuna nuova, buona nuova. I pareggi di Samm e Sestri, le vittorie di Grassorutense ed Entella lasciano la classifica sostanzialmente immutata. Musica per le orecchie della capolista che mantiene il vantaggio di 11 punti sul Vado con una partita in meno da giocare: a 4 giornate dalla fine di una lunga tormentata traversata e l'Entella è vicinissima all'approdo sulla sponda del Nazionale Dilettante.

I due volti. L'Entella che si avvia a vincere il campionato di Eccellenza 1996-97 ha completato la sua sorprendente mutazione da squadra tutta spettacolo e fantasia a compagine clinica e razionalista. La partita con la Folbas lo ha dimostrato chiaramente: Baldi e compagni non hanno più bisogno di costruire decine di palli gol per realizzarne almeno uno, ora preferiscono tenere sotto pressione l'avversario per oltre un'ora e poi quando è adeguatamente «cotto» le rifilano la stoccata mortale. Il tutto per mantenere una media casalinga da sogno: 13 incontri giocati al Comunale 11 vittorie, 1 pareggio e 1 sconfitta. Su questa marcia trionfale l'Entella ha costruito il suo vantaggio, vantaggio che intende mantenere sino alla fine. «Non abbiamo giocato con la brillantezza di altre occasioni», ammette il presidente Bonino, «perché per dare

spettacolo bisogna in due o volere, la Folbas si è chiusa sin dal primo minuto non ci ha concesso il minimo spazio. La loro difesa non ha avuto che una distrazione, siamo stati molto bravi a sfruttarla alla perfezione». Segnare il gol partita. Un'altra giornata è alle spalle ed abbiamo sempre 5 lunghezze di vantaggio sul Vado ma è ancora finita: ci servono 7 punti nelle ultime 4 partite. Domenica prossima c'è la trasferta di Cairo. «Inutile rivangare il passato, nel match di andata sbagliammo un po' tutti, ora le cose sono diverse, noi dobbiamo pensare alla promozione non a prenderci la rivincita sull'unica squadra capace di espugnare il Comunale». La società organizza una carovana di pullman per seguire la squadra nella trasferta di Cairo Montenotte: ci si può prenotare sin da oggi presso la sede di via Gastaldi presso il Gran Caffè Defilla.

Cavallo Pazzo. Dimentichi Agata sino a un mese fa aveva giocato pochissimo: uno dei pochi biancorossi di lunga militanza (è al quarto campionato di Eccellenza) l'autunno aveva dovuto arrendersi a uno dei tanti malanni muscolari o articolari che ne hanno condizionato la carriera di attaccante. La pubalgia non gli dava tregua da oltre un anno, solo con un lungo periodo di riposo è riuscito a venire a



Puppo è stato, con Agata, tra gli elementi più importanti per un'Entella lanciata nel grande salto per il Nazionale dilettante: solo il Vado pare in grado di sbarrare il passo ai biancorossi

in un campionato normale dovrebbe più che sufficiente per evitare la retrocessione. Invece nell'Eccellenza 96-97 potrebbe non bastare: è vero che la squadra di Di Marco è indietro di sole 5 lunghezze dalla terza in classifica, la Cairese, ma è altrettanto vero che ha solo 5 lunghezze di vantaggio sulla coppia Sampierdarenese-Bussalla che si spartisce il terzo ultimo posto. Con 12 punti ancora a disposizione non è azzardato ipotizzare che la salvezza matematica stia tra i 35 e i 36 punti: precisi la Samm, attesa da due scontri diretti (a Follo e in casa con il Busalla) e da due derby (con l'Entella e Sestri Levante), non può ancora abbassare la guardia.

Piazza d'onore. Sestri e Grassorutense si avvicinano al terzo posto occupato al momento da Cairese e Ventimiglia: anche se non da in premio nulla sarebbe un piazzamento più che onorevole per due società che è bene non dimenticare arrivarono dalla Promozione e che hanno disputato un campionato soddisfacente riuscendo a far fronte a una infinità di disavventure. Ad elencare tutte le rimproveranze della Grassorutense per gli arbitraggi e gli infortunati del Sestri Levante ci vorrebbe una pagina intera di giornale.

Daniilo Sanguineti

La Prima categoria vede anche la caduta della Corte e la tranquillità per il Camogli

## Rivasamba all'assalto del Vezzano

I «calafati» verso l'aggancio ai leader del girone D

Cade la Corte, ma la sconfitta incide sull'esito finale del girone C. Prima: Rivasamba che si propone come rivale principale del Vezzano (girone D), Camogli che risolve definitivamente la questione salvezza.

Prima B. Successo in trasferta del Camogli sul campo degli Anni 50, posizione tranquilla di media-alta classifica e dirigenti bianconeri che guardano al prossimo anno. Intanto per smentire le voci, sempre fastidiose, che il Camogli si fonderà con altre società, o perlomeno passerà di mano al settore giovanile. Abbiamo un gruppo giovanile molto ben organizzato, oltre 100 ragazzi dagli Allievi ai primi calci, ed il futuro non ci preoccupa. Quindi coloro che mettono in giro certe voci, parlando di rinuncia del Camogli a disputare la Prima, sono veramente fuori strada. O in malafede, e questo sarebbe peggio. Chiusa la parentesi polemica e di precisazione, rimane l'ottimo campionato disputato dal Camogli.

### «Gialli» per tutti i gusti

Saranno stati i primi caldi, certo tra sabato e domenica in Seconda e Terza ne sono di tutti i colori. Gravissimo l'episodio al 40' di Calvarese-Deiva: la capolista vinceva 2-0 (Torre e Gardel) quando Andreozzi del Deiva, già ammonito dall'arbitro Bocci, beccava il secondo cartellino giallo ed era espulso. Invece di raggiungere gli spogliatoi, prendeva la rincorsa e mollava un calcione al direttore di gara che si accasciava al suolo e veniva portato via in ambulanza. Si sospetta la lesione del menisco. In Terza, una partita sospesa al 92' e una (forse) interrotta per mancanza di numero legale. Segasta-Aurora diretta da Vadala è stata sospesa al 2' di recupero quando si era sul 5-4 ed è scoppiata una rissa. Val d'Avevetto-Ciavai è terminata 0-0 ma Grondona potrebbe aver fischietto la fine in anticipo: con tre espulsi per parte ha poi mostrato il cartellino rosso anche ad altri due giocatori del Ciavai. (g. s.)

Prima C. La Corte cade sul campo del Casassa, ma mister Mauro Carmagnola non si preoccupa. «Intanto perché abbiamo un vantaggio notevole, poi perché ho dovuto schierare una formazione molto rimangiata. Vorrà dire che i titolari scenderanno in campo giovedì nella semifinale di Coppa

Liguria contro l'Arco Pitelli, traguardo che ci interessa, ecco...». Corte che domenica prossima sarà nuovamente impegnata in trasferta, sul terreno della Campese, ed in caso di vittoria le pareggio o sconfitta del Recco, la promozione diventerebbe aritmetica. A Santa Margherita attendono, senza porsi

eccessivi problemi del «momento» fatidico.

Prima D. Rivasamba che ha ormai ingranato la marcia giusta, e rimane l'unica avversaria del Vezzano in chiave primato. Ancora evidenza il giovane bomber Marsiglia, elemento decisivo dei calafati nel girone di ritorno. Il secondo posto permetterà di giocarsi il tutto per tutto negli spareggi. A Riva Trigoso... «Il secondo posto sarebbe già un buon traguardo, ma arrivati a questo punto puntiamo decisamente a vincere il girone. Che senso avrebbe andare a Roma senza visitare Pappa...».

Un misto di filosofico, religioso e profano. Il Rivasamba non si nasconde, ed è un caso anomalo nel panorama di tanti dirigenti ed allenatori che dicono di voler mai vincere. Per poi accusare a destra e a manca quando non si parla loro, o perlomeno non nei toni voluti. Il Rivasamba, in questo caso, ha sempre dimostrato la massima correttezza e chiarezza. (g. s.)

Mister Bodi spara su alcuni dei suoi giocatori

## Tensione alla Sestrese dopo il ko di Imperia

GENOVA. Il cammino che porta alla salvezza è complicato, e mediamente. Nella giornata favorevole a tutte le squadre di coda, solo la Sestrese non ha mosso la classifica, perdendo derby e testa al «Ciccione», contro l'Imperia. Una sconfitta che inciderà sul futuro, poiché molti verdastellati erano in diffida, e Sissini dovrebbe esser squalificato per due turni. Con Bodi che, a caldo, ha «fatto fuori» Di Marco, reo di non aver rispettato le consegne. Una bruttissima domenica per Gagliardi & C., e la necessità di non mollare proprio ora, nel momento decisivo.

Bodi è esplicito: «Nulla da accapere sul successo dell'Imperia, meritato. Ma quanti abbiamo commesso... Non è possibile lasciare per due volte l'uomo liberissimo davanti alla porta, e poi lamentarsi. E non capisco neppure il nervosismo ad ogni gol subito: sull'1-0 avevamo il tempo per recuperare, e

invece abbiamo subito perso la testa permettendo ai nerazzurri di raddoppiare. Una questione mentale: fisicamente la squadra è a posto. La settimana vedrà di capire meglio carti atteggiamenti, perché domenica contro il Castelnovo a Borzoli non possiamo fallire». La situazione in coda è estremamente fluida, con cinque squadre in tre punti (Fossanese 32, Camaiore 31, Cecina e Sestrese 30, Asti 29), e molto probabilmente tre che dovranno accompagnare il Moncalieri in Eccellenza. Ma anche al vertice, ed ecco l'altro punto dolente, non tutto è deciso: il Viareggio rallenta e il Castelnovo Garfagnana (4-0 al Pietrasanta) si avvicina, e continua a sperare nell'aggancio. «Domenica troveremo un Castelnovo gasato, rilanciato dalla speranza di prendere il Viareggio. La giornata non ci è stata affatto favorevole». (g. s.)

Gli Allievi biancorossi hanno vinto il girone

## Entella unica levantina nelle finali regionali

Tutto deciso nei tornei calcistici regionali. Le quattro finaliste Juniores: Loanesi, Rivarolese, Albaro e Canaletto. Allievi: Giovanissimi ultimo fra sabato e domenica prossimi con promosse fra i più grandi Savona, Loanesi ed Entella; nella categoria inferiore Savona, Loanesi e Migliarinese. Più equilibrati i provinciali, negli Junior forse il passo in avanti decisivo della Caperanese. Juniores provinciali, giornata: Arecco-Villaggio 0-0; Csm-Pieve 3-2; Caperanese-Carasco 6-2; Casazza-Rivasamba 4-2; Meeting-Leivi 1-1; Solferino-Oregina 3-2; Sori-Mora 0-0. Cl.: Caperanese p. 58; Sori 56; Villaggio 42; Mora 39; Casazza 36; Solferino 34; Pieve 32; Rivasamba 31; Carasco 28; Arecco 27; Oregina 25; Leivi 20; Csm 19; Meeting 4. Ultimi tre turni: Caperanese in casa col Csm, fuori con Pieve e Mora; Sori in casa col Villaggio,

furi Rivasamba e Oregina. Giovanissimi, 22a giornata: Sestri-Caper. 2-0; Canaletto-Rapallo 3-0; Villaggio-Meeting 2-1; Calvarese-Recco 1-2; S. Stefano-Camogli 0-0; Rivasamba 0-2; Casteln.-Casazza 0-1. Classifica: S. Stefano p. 60; Canaletto 56; Sestri 48; Entella 37; Casazza 35; Recco 34; Castelnovo 28; Camogli e Villaggio 27; Calvarese 23; Caperanese 22; Rapallo 15; Rivasamba e Meeting 12. Canaletto, Entella e Rapallo sono fuori classifica. Esordienti, 20a giornata: Entella-B-Entella A 3-0; Lavagn.-Arecco 0-0; Caperanese-Calvarese 1-2; Sestri-Villaggio A 1-0; Riva-Recco 2-0; Villaggio B-Samm 0-6; Camogli-Rapallo 0-3. Classifica: Entella B p. 55; Riva 53; Samm 42; Rapallo 37; Villaggio A 32; Sestri 29; Recco 26; Lavagnese ed Arecco 25; Calvarese 21; Entella A 19; Camogli 9; Caperanese 8; Villaggio B 8. (g. s.)

1996

ate per uscire  
La Stampa  
in CD-ROM.

tutto

LA STAMPA

Compact

per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678 - 02005

LUNEDÌ  
tuttosoldi

MERCOLEDÌ  
tuttosciienze

GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca  
di tutto.



# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VERONA

### TORINO PROVINCIA

**NICOLA** prelati Municipale piano rialzato ingresso camera letto cucinino bagno. Veranda. S.I.A. 011 561.7632.

**NOLE**, km 1,5. Cile impresa vende villetta di mq 160, box doppio e piccolo giardino. Tel. 011 4414-037.220.012.

**ORRASSANO** in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a piano da L. 159 milioni. Tel. 030.957.

**ORRASSANO** residenziale ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno giardino privato ottimo materiali. I.G.I. 683.5440.

**PIANEZZA** adiacente via S. Pancrazio. Nuova villa ben finita, giardino, garage. L. 560 milioni. Valmar 966.4959.

**PINO** immerso nel verde panoramico salicorno 2 camere cucina bistrucchi box doppio. Edilcasa 561.3535.

**PINO TORINESE** posizione centrale vista appartamento, alloggio, custodia, zona servizi, box 5 auto. Tel. 030.852.3735.

**ROSSASSO** urgentemente venduto ottima posizione appartamento ristrutturato mq 123 patio giardino box. Tel. 030.4245.

### REVIGLIASCO

In palazzina panoramica salotto 4 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.063.

### REVIGLIASCO

Madresina alloggio 300 mq in villa bifamiliare con portico e giardino venduto. Scrivere con reference fax 030.4530 trattativa privata.

contro frazionamento 5 unità di pregio su 3 livelli ultimato con giardini da L. 450 milioni. Ennedio 562.8487.

**RIVOLI** impresa vende alloggi panoramiche 80/105/150 mq con mansarda o taverna e giardino permuta. Tel. 220.5421.

precoquina centrale venduto a L. 1.200.000.000 villa mq 500 più giardino 1200 circa. Baldini Srl 596.771.

### RIVOLI VIA CAVOUR

Ingresso camera letto cucinino bagno ultimo piano L. 143 milioni

### VIA AVIGLIANA

appartamento mq 75 ristrutturato piano alto panoramico

### ROSTA

In palazzina recente ultimo piano con mansarda box auto doppio

### RIVOLI

in Oropa posizione unica prolassi con vista lago, mq 110 mq giardino box. Consulente 437.4300.

**ROLETTO** libera villetta salotto 4 camere cucina bistrucchi ampio piano terra portico terrazzo mq 3900. GR 011 329.0421.

**RUSTICO** Gassino Sciolzo su 7000 mq di terreno 250 mq abitabile più 250 adatti a bifamiliare. Tel. 0337.207.385.

**SANGANO** villa recente salotto 4 camere cucina 3 servizi ampia taverna box 11 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.817.

**SAUZE D'ALBA** venduto eleganti bistrucchi con posto auto in stabile di pregio, zona Grand Villard. Telefonare 850.479 ufficio.

**SETTIMO TORINESE** ottima occasione centralissima via Italia nuovi alloggi mq 100 più mq 100 mansarda dilazione pagamento. Tel. 011 7502-056.5313.

**S. MAURO** collinare unifamiliare libera mq 240 abitazione su mq 450 di giardino. Alfano 561.

### TO

Collegio in bella palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 318 milioni. Gabetti 405.3870.

**VILLARDORA** impresa vende direttamente in palazzina signorile nel verde alloggio mq 90 e doppio box 6 mq 120 mansarda diavennotta e giardino. Tel. 361.077.

**VILLETTE** Avigliana pressi indipendenti salotto 2 camere cucina bagno box giardino L. 295 milioni. Tel. 437.3922.

**VILLETTE** unifamiliare pressi Orbasiano spaziosissima finitura di pregio ottima esposizione. Tel. 437.3922.

**VINOVO** nel verde in villa bifamiliare salotto 3 camere cucina 3 bagni studio taverna box giardino. Tel. 595.214.

villetta su 3 piani salotto sala pranzo 3 camere cucina 2 servizi giardino terrazzo box. Studio Leone 488.166.

**VOLPIANO** elegante villa bifamiliare indipendente 4 letti giardino ampio box auto anche officina. Salerno 376.760.

impresa vende alloggi 110 mq in nuova palazzina L. 243 milioni. Tel. 988.4112.

**VOLPIANO** villa in prestigiosa zona collinare villa privata mq 650 milioni trattabili. Tel. 988.4112.

**170.000.000** cascina collinare libera 3 letti 400 mq 28 mila mq di terreno 30 minuti To Nord Est. Il Punto 011 597.497.

### PIEMONTE

**VILLANOVA D'ASTI** uscita autostrada capannone nuova costruzione di 1500 mq pz piazzali. Gabetti 011 434.1316-434.1476.

**45.000.000** saluzzese cascina libera 4 letti 1800 mq di terreno stupenda posizione. Il Punto immobiliare 011 595.209.

**TORIGNON** nuovo complesso scoli. in due alloggi ampi terrazzi panoramici garage skiffi adiacenti. Tel. 0195.45.933.

### UGURIA

**A.** Capo Gola (to) panorama stupendo villa 1800 mq box taverna terreno mq 4000 cintato L. 990 milioni. Edilmarket 011 434.1316-434.1476.

**A. NOLI** collina vista in funzione mq 120 più box taverna giardino mq 1000 L. 850 milioni. Edilmarket 011 434.1316-434.1476.

**ALASSIO** appartamenti prestigiosi posti mq 80 mt mare impresa vende direttamente. Tel. 0336.609.153-010.780.225.

**ALBENGA** antico L. 10 milioni impresa vende alloggio a piano da L. 139 milioni. No provizione. Tel. 011 734.0032-02.293.19635-0102.585.507.

**ANDORA** termale/termale camera soggiorno cucina servizi terrazza postauto box. Studio 019.612.643.

**ANDORA** (SV) impresa vende direttamente villa autonoma giardino terrazzi postauto. Tel. 0336.609.153-010.780.225.

**ANDORA** villette mare nuovi bistrucchi con portico posto auto giardino garage mulino 80%. Tel. 011 28.9500.

**BORDIGHERA** appartamento vista mare balconi camera comodo L. 199 milioni. Casa Italgas 0184.445.072.

**BORGHETTO** vera occasione solo L. 130 milioni per camera cucina servizi balcone ampia cantina. Tel. 0182.972.697.

**CERALE** grazioso vilino ben tenuto 70 mq su 2 piani con terrazza vista mare e giardino piantumato occasione solo L. 198 milioni. Tel. 0182.952.509.

**LAIOGLIA** monoblocchi ben tenuti mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Alcega 0182.696.505.

**LEVANTO** splendido affito in stabile recente 3 locali e 160 mq di terrazzo. Gabetti Mare 011 597.497.

# Come avere un PC Hewlett-Packard al prezzo di un normale PC? Chiedetelo a Computer Associates.



Computer Associates, sempre al servizio delle

grandi aziende, vi ricorda che oggi, allo stesso prezzo del nuovo HP Vectra VE con il processore Intel

Pentium<sup>®</sup>, potete avere un normale PC di una marca qualsiasi.

Così non avrete la qualità e l'affidabilità da sempre riconosciute a HP. Così non avrete, nella vostra azienda, il servizio e l'assistenza IIP, premiati per tre anni consecutivi con il "Service and Reliability Award" dall'autorevole PC Magazine.

E molto probabilmente non avrete tutte

le funzioni IIP avanzate compatibili con DMI (che permettono di controllare 250 funzioni attraverso la rete), PCI local bus accelerato e power management.

In breve, non avrete HP Vectra VE basato su processore Pentium. Peccato, perché potreste averlo al prezzo di un normale PC.

Per maggiori dettagli, contattate Computer Associates al numero 02-90464519. PC HP. SPAZIO AL TUO PENSIERO.



Corporate Dealer

Computer Associates  
Via E. Mattei, 3 Pal. Leonardo  
20121 Milano 3 City Naviglio  
Tel. 02/904641  
Fax 02/904642511

Integra  
(Computer Associates)  
Agenzia Milano  
Via Imperia, 2  
20142 Milano  
Tel. 02/5857228  
Fax 02/585721111

C.S.V.  
(Computer Associates)  
Agenzia Genova  
Via Ferruccio, 1 int. 1  
16120 Genova  
Tel. 010/541485  
Fax 010/541624

Gemini  
(Computer Associates)  
Agenzia Roma  
Via Cavour, 100  
00144 Roma  
Tel. 06/478141  
Fax 06/478142

Integra  
(Computer Associates)  
Agenzia Torino  
C.so Italia, 2  
10121 Torino  
Tel. 011/318582  
Fax 011/3185177

Integra  
(Computer Associates)  
Agenzia Padova  
Via della Navigazione, 59  
35121 Padova  
Tel. 049/75151  
Fax 049/77149

### CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Processori Intel Pentium<sup>®</sup> a 100-133 MHz • 8 o 16 Mb EDO RAM, espandibile a 192 Mb
- 320 Kb synchronous pipe-line burst cache • 850 Mb o 1 Gb hard disk • Grafica a 64 bit PCI
- HP Dynamic Video • Enhanced IDE PCI bus Mastering • DMI pre-caricato • 4 slot disponibili (3 PCI, 1 Combo, 1 ISA) • 4 Bays (2 disponibili, 3 accessibili frontalmente) • Vectra Enterprise Power Solution con accensione da tastiera e HP/OUT per Windows 95 • Funzioni di sicurezza avanzate • Windows 95 & Windows 3.11 pre-caricati
- 3 anni di garanzia sui parti e manodopera, di cui il primo on-site



nuova costruzione box 48 L. 170 milioni. Occasione. Punto Edilcasa 0336

bilocale nuovo vicino negozi-servizi, ottimo investimento L. 100 Grimaldi 0184.601.370.

**SANREMO** venduto villa 8 salotto cucina 3 bagni taverna privata 2 box 2 posti auto. Tel. 011 318.0218.

**SPOTORNO** zona via Europa ampio trilocale cantina due balconi, soleggiato. Fondacasa 019.741.5002.

(SV) e L. da Andora villa bifamiliare con abitazioni su 3 piani di 110 mq con balcone portico piano e garage indipendente di mq 28 L. 270 milioni. Tel. 011 990.9544.

### ITALIA

**SARDEGNA** Golfo Asinara meravigliosa terrazza sul mare. Appartamento indipendente, piscina, panchina, posto barca, ampia veranda, finitura lusso. Tutto compreso L. 10 milioni contanti L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 035.320.741.

**A. NIZZA** Nigresco 50 mt dalla spiaggia monoblocchi nuovi da L. 69 milioni. Reddito 8%. Interni 011 599.782.

**MARTIN** nuovo alloggio terrazzo giardino vista mare garage cantina L. 297 milioni. Casa Italgas 0184.445.072.

**COSTA AZZURRA** Juan Les Pins per esigenti monoblocchi stupenda vista mare, cantina, posto auto L. 122 milioni. Tel. 035.320.713.

50 mt mare zona Nigresco ultimo piano terrazzo ultimo L. 163 milioni. Casa Italgas 0184.445.072.

**FRANCHE** centro mare ottimo alloggio terrazzo stupenda vista mare L. 282 milioni. Casa Italgas 0184.445.072.

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

**AIPIRO** deposito commercializzazione gasolio, futura destinazione industriale venduto in Gassino Torinese locale strada. Salerno 376.700-0337.218.290.

**A. S. Mauro** - Pescarolo nuova occasione 1900 mq produttivo, 1350 mq uffici. Salerno 376.700-0337.218.290.

**AVIGLIANA** capannone nuovo ottima posizione carpenteria uffici mensa confort abitazione. Tel. 996.7672-0336.445.470.

**CAPANNONI** Settimo/Volpiano vendiamo nuova da L. 750.000 mq: mq piano. Salerno 376.700-0337.218.290.

**CASTEGGIO** proponiamo locali uso commerciale su 2 livelli di oltre 1000 mq annessi appartamento 110 mq più 2 negozi 60 mq con ingresso indipendente ottimo investimento per reddito. GABETTI CRIMEA 660.4240

**FURBATO** 544.586 locale indipendente consegna insegna 300 mq fronte corso. Racconigi 150 mq di magazzino.

mq piano terra seminterrotto corso corso Cassale. Telefonare allo 011 562.2525.

costruzione adiacente Danto impresa vende di mq par attività commerciale. Tel. 696.0957.

447.5651 capannone L. mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000. Impianti a norma.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone mq 10000 fronte strada. Trattativa riservata.

447.5651 capannone in costruzione Settimo Torinese mq 250/500 più cortile consegna fine '97.

**GINEVRA** 447.5651 capannone mq 2100 più cortile reddito annuo.

PIP 610.341 vende capannone locale industriale mq 1750 più uffici mq 350.

PIP 610.341 vende primissima cinta sud ultima posizione locale industriale mq 1850 più 450 mq uffici.

PIP 610.341 vende zona cortile Grosseto locale industriale mq 1400 più mq 280 uffici cortile carpenteria L. 600 mila mq.

**VALENTINO** via Morgari ingresso ampio salotto e vani bistrucchi soleggiato L. 325 milioni. Edilcasa 561.3535.

Il Donato punto commerciale negozio annesso 120 mq 5 vetrine con annesso magazzino carpenteria. Gabetti 57.67.

**BOXAUTO**

**CENTRALISSIMA** posizione venduto libero al piano cortile box 3 auto. Richiesta L. 100. Salerno 376.700-0337.218.290.

### TERRI

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrotto a mansarda L. 185 milioni. Edilmarket 011 434.1316-434.1476.

**CASTIGLIONE (TO)** lotti edificabili da 500 a 1200 mq in posizione precellinare vicino a servizi per ville signorili. Tel. 591.729.

**SEPIENO** libero edificabile piccolo condominio 1800 mq pezzi interi corso Giulio Cesare. Furbato 544.566.

**IMMOBILIARE ACQUISTO**

**TORINO CITTA'**

**ALLOGGIO** libero anche non subito ricerca in vendita 350 mq pendente. Agnol Loranzini 817.8000.

**BIAR** ricerca su incarico selezionata clientela appartamenti di 2/3 camere salotto cucina servizi. Tel. 43.591.

**CERCHIAMO** per nostro cliente il camera cucina bagno. Box. Zona San Paolo/Pozzo Strada. Edilcasa 561.3535.

**CROCEVA** centro ricerca in acquisto salotto 2 camere e cucina servizi in stabile signorile. Vianotti 562.8613.

**FUNZIONARIO** di Borsa acquisto da privato appartamento per investimento immobiliare. Tel. 0330.603.191.

**GEDIM** ricerca per primario gruppo in blocco anche occupati privati o società trattative rapide e riservate. Tel. 542.7668.

**RICERCA** camera finello in S. Rita o zu ne limitrofe - garantiamo rapidità e serietà. Personcasia 329.0041.

**RICERCA** zona Nord est per titolare bar nuova gestione monoblocchi L. 100 milioni. Personcasia 218.4115.

**RICERCHIAMO** zona Nizza/Millemati 2 camere finello cucinino servizi. Per lezioni. Edilcasa 581.3535.

### RICERCHIAMO POZZO STRADA S. PAOLO APPARTAMENTI LIBERI

di: 1/2 camera finello cucinino bagno rapida definizione e pagamento garantito per contanti

**GABETTI VIBERTI**

**TEL. 335.8703**

**TORINO PROVINCIA**

**A. RICERCHIAMO** villa con giardino max 30 minuti Torino spesa max L. 600 milioni. Edilmarket 434.1316.

**GABETTI DI MONCALIERI**

ricerca per apertura nuova agenzia appartamenti liberi di 1/2/3 camere servizi rapida definizione e pagamento garantito in contanti

**TEL. 335.8703**

**A. RICERCHIAMO** nostri clienti impero e provincia ville case rurali con giardino. Edilmarket 011 434.1316.

**LOCALI UFFICI**

**IMPRESA** costruzioni cerca Torino centralissima locali piano negozi offrendo in permuta alloggi Francia e Albania. Valdesimo proposte di affitto. Tel. 011 738.

**MEC** 546.439 ricerca capannone/bassi fabbricati e locali commerciali Torino e cintura. Definizione rapida.

PIP 610.341 cerca in acquisto o affitto locale industriale nuovo o recente mq 2500 più 300 mq uffici vicinanza tangenziali, altro mq 1000.

urgente terreno industriale 2000/2500 mq prima o seconda cintura di Torino. Tel. 610.341.

### AFFITTI OFFERTI

**TORINO CITTA'**

**A. AFFITTASI** vuoto o arredato camera finello cucinino ingresso bagno zona signorile. Eliebi 355.587.

uffici ampia cortina salotto. Precellinare con giardino varie nature parti deroghe Interacta 568.3629.

**ADIACENTE** via Savoia bella cucina 5/3 camera doppi servizi volendobox. Centralcasa 696.5500.

**AFFITTASI** e referenziali minisoggiog o mansardo ben arredati anche pied-à-terre della casa. Di Salvatore 581.7183.

**AFFITTASI** studenti L. 100 mila mensa più spese via Piave servizi esterni. Tel. 963.4950.

buena bello stabile Centro bistrucchi di pregio da L. 720 mila mq. Centralcasa 696.5900.

**CORSO** Massimo d'Azeglio finello cucina 2 o 3 camere. Primavera del L. 900 mila mq. Tel. 696.

**ELIO CODONI IMMOBILI** via Podolfini Marzoni camera finello cucinino L. 580 mila mensa e spese referenziali.

**ITALIA** 150 mq ampio ingresso no 3 camere cucina 2 bagni 3° piano L. 2 milioni mensali più spese. Tel. 011 597.497.

**TORINO PROVINCIA**

**CODONI** collina Baldissero living 2 camere cucina posto auto L. 600 mila mensa.

**LUIGIA**

**BORGHETTO** bilocale bilocale L. 700 mila (quindicina L. 700 mila).

**BORGHETTO** S.S. affittati alloggi vicino al mare anche camminerie Primavera. Estate. Punto Edilcasa 0182.950.771.

**SANREMO** affittati appartamento 3 locali più servizi, arredato, 475 posti letto a 1000 dal mare. Tel. 02.551.0917.

### ITALIA

**PORTO CERVO** Pavaro finello/vandell multiproprietà agosto anche settimana posto barca metr 9. Tel. 081.585.812.

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

**AFFITTASI** Pianezza San Gilo capannone industriale mq 500 completo di impianti uffici e cortile referenziali. Fidin 533.583.

**AFFITTASI** ufficio 6 vani e servizi in corso Massimo d'Azeglio (corso Danie). Tel. 500.179-595.852.

**AFFITTO** a L. 2.300.000 in centrale posizione ufficio al 2° piano di mq circa. Baldini Srl 596.771.

**INASC**

fronte tangenziale affittato capannone di 1800 mq oltre uffici e ampio piazzale. Gabetti 57.67.

**CAPANNONI** in Settimo/Volpiano affittiamo prossimità tangenziale, nuovi o usati mq 850/1500/1800. Anche piano campo. Tel. 376.700-0337.218.290.

**CORBO** Francia uffici 2 camere servizio e bistrucchi 2 camere o servizi privato affitta. Tel. 011 521.4453.



# INTERESSI ZERO SU TUTTO!

## ARREDAMENTI



# LINEA BIG

## di Borriello Iginio & C.S.A.S.

**1600 mq.**  
di esposizione  
**oltre 1000**  
**AMBIENTI**

# SVENDITA TOTALE

**Alcune offerte**

TRASFORMABILE LETTO  
MATR.  
TESSUTI A SCELTA  
RETI A DOGHE **da £ 695.000**

SALOTTO COMPLETO  
3 POSTI + 2 POSTI TESSUTI  
A SCELTA **da £ 1.590.000**

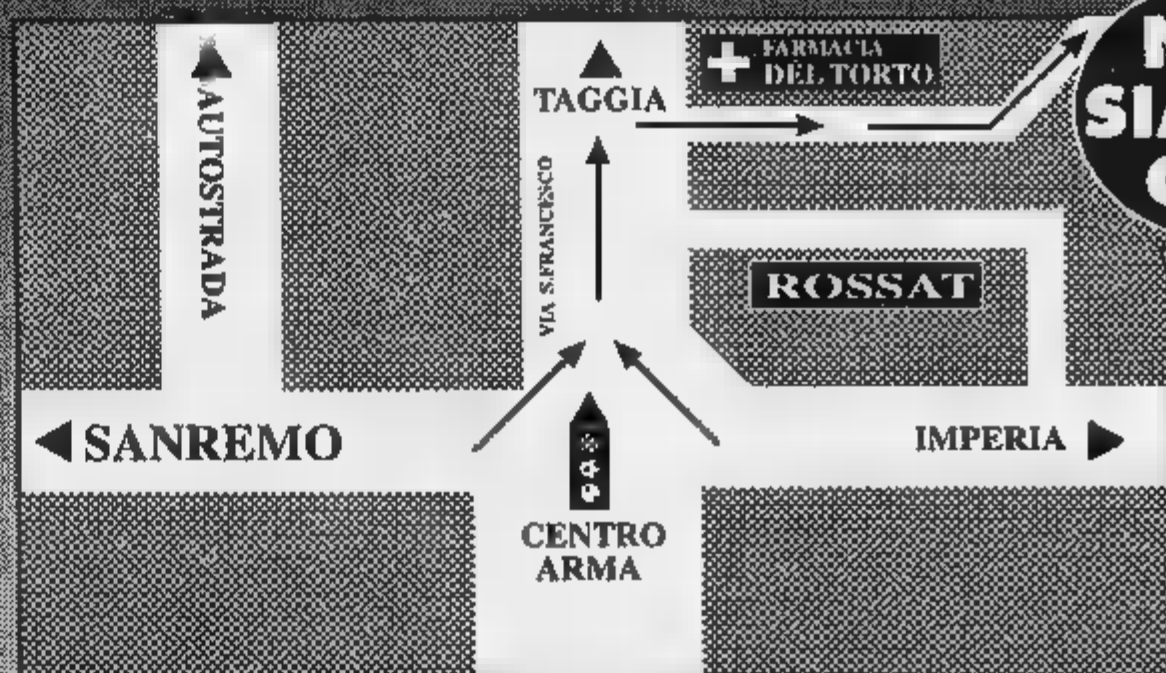
CAMERETTA  
ARMADIO, LETTINO, ELETTOREDO,  
SCRIVANIA E SEDIA **da £ 960.000**

CUCINA COMPLETA DI  
ELETTRODOMESTICI  
DA MT. 3,00 LINEARI **da £ 3.850.000**

SEDIE, PENSILI  
E MOBILETTI VARI  
**da £ 49.000**

ARREAMENTI  
**LINEA  
BIG**  
di Borriello Iginio

**NOI  
SIAMO  
QUI**  
**SEDE  
UNICA**



**SEDE  
UNICA**

**ARMA DI  
TAGGIA (IM)**

**Via San Francesco 8  
Tel. (0184) 44350**

**ribassi  
reali  
fino al**

**60%**

**TUTTO IN PRONTA CONSEGNA  
IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO**



Martedì 8 Aprile 1997 ■ 37

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Moano: tre giorni di «sciopero»

## Scuole chiuse contro i tagli

IMPERIA. Aule deserte ieri, oggi ■ domani alla scuola materna e alle elementari di Moano. Per protestare contro la soppressione del plesso scolastico del paesino dell'entroterra imperiese, le famiglie dei 18 bimbi iscritti, hanno deciso ■ non portare per tre giorni i propri figli ■ scuola. Ma ■ sarà questa l'unica iniziativa per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su ■ dei casi più delicati che riguardano la razionalizzazione della rete scolastica.

Oltre allo «sciopero» i genitori hanno inviato una lunga ■ dettagliata lettera a tutte le autorità competenti in materia dal Ministro della pubblica istruzione al Provveditore agli studi, dal Prefetto al sindaco raccontando i disagi a cui andranno incontro le famiglie e i bambini. Dice Graziella Beggiani, una mamma che è anche la portavoce di tutte le famiglie della piccola località: «Il Provveditorato intende chiudere la nostra scuola dove ci sono ben 10 bambini che frequentano le elementari e ■ che sono alle materne una popolazione scolastica destinata a crescere. Vogliono trasferire gli iscritti a Pieve di Teco ■ nessuno pensa che ogni giorno il viaggio è un'impresa. D'inverno, infatti, le nostre strade sono coperte di neve e di ghiaccio».

Anche ■ consigliere comunale di Pieve di Teco, Renzo Brunengo ■ la fortemente criticato l'inerzia del suo sindaco per la soppressione (Moano è, infatti, una frazione di Pieve).

Dice: «Na parleremo in Consiglio comunale. E' una vergogna che il sindaco non si sia opposto contro il provvedimento che vuole assumere il provveditore agli studi Giovanni Zagarella». Quello dei genitori di Moano è solo uno degli aspetti di una critica spietata portata avanti da tempo anche dai sindacati della scuola contrari ai tagli. Dice Maria Lina Rondelli dello Sna: «Abbiamo poche speranze di spuntarla. Il Ministro ■ ha neppure risposto al nostro appello di rivedere questa assurda pratica». Aggiunge Elena Semerari della Cisl scuola: «Abbiamo ancora qualche possibilità di manovra ■ sarà dura». Allo stato attuale, quindi, dovrebbe ■ soppresso il Circolo didattico numero quattro di Imperia e i cinque plessi di Moano, Olivetta San Michele, Castelvittorio, Montalto ■ San Remo-Pigna. Dovrebbe sparire gradatamente



Il provveditore Giovanni Zagarella

la scuola media di Pigna, dovrebbero ■ trasformate in succursali le sedi delle medie di Coldiroli e di Bussana e tagliate 21 classi nelle superiori.

Angelo Basso

Imperia, la rubrica riparte venerdì: un filo diretto con residenti e turisti

## Torna la «posta del sindaco»

Davide Berio riprende sulle pagine de La Stampa il colloquio con i lettori. L'occasione per sollevare problemi, esprimere lamentele, chiedere risposte, avanzare proposte o suggerimenti

■ Torna la «Posta del sindaco». La rubrica riprenderà ■ La Stampa di venerdì. Davide Berio, il primo cittadino di Imperia, ricomincia quindi il colloquio con i lettori, che tanti consensi aveva riscosso nella ■ prima edizione, e che per parecchi mesi aveva consentito di aprire una sorta di «filo diretto» tra la gente (soprattutto i residenti, ma non soltanto loro: a questo particolare tipo di corrispondenza, attraverso le pagine del giornale, si erano affidati anche i turisti e perfino qualche straniero) e l'Amministrazione comunale.

E' un'occasione offerta ai cittadini per sollevare problemi, esprimere lamentele (purché siano civili), chiedere risposte, avanzare proposte o suggerimenti. Come fare? E' semplicissimo: basta ■ alla redazione de La Stampa, rubrica La posta del sindaco, via Alfieri 10, 18100, Imperia. Chi non vuole



Per consultare attraverso il giornale Davide Berio basta scrivere alla redazione de La Stampa rubrica La posta del sindaco via Alfieri 10 18100 Imperia

servirsi delle Poste, può anche imbarcarla nella cassetta delle lettere, o consegnarla direttamente in redazione. E' possibile

inoltre inviare la missiva via fax, al numero 29.82.06. Sarà cura de La Stampa far pervenire la corrispondenza al sindaco

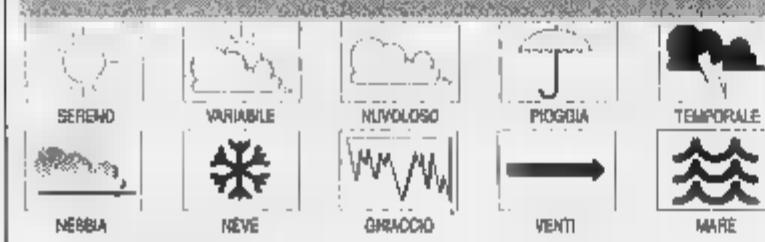
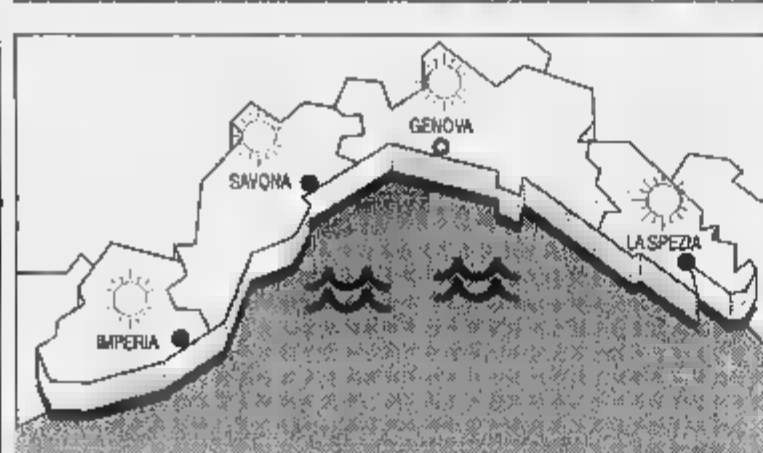
Berio, perché dia una risposta. Gli argomenti non mancano. Anche se è ormai esaurita la tormentata questione dell'Ici contestata, restano molte questioni d'attualità e tutte possono offrire spunti di riflessione: temi di ampio respiro, come il Piano regolatore, possono essere ■ affiancati ad altri, più «spiccioli» ma non per questo meno sentiti dalla gente: la viabilità, le difficoltà di parcheggio, la sporcizia delle strade, le esigenze delle frazioni o delle periferie, che spesso rivendicano di essere «dimenticate». Senza dimenticare l'eterna «querelle» della discarica di Ponticelli o la sistemazione di immobili ora inutilizzati, come l'ex cinema Rossini o il «Palazzaccio». Temi di interesse vario quindi, con una preghiera: ■ toccare casi strettamente personali, a meno che abbiano un risvolto di interesse generale.

Lo stesso sindaco, che tra ■

impegno e l'altro d'ultimo in ordine di tempo, e proprio di questi giorni, è l'approvazione del Bilancio '97, con tutte le conseguenze che comporta quasi non trova il tempo di uscire dal Palazzo comunale, è soddisfatto di poter avviare ■ questo colloquio con gli imperiesi: «Non tutti hanno modo o voglia di rivolgersi direttamente a me, ma potranno così farlo attraverso il giornale: con questo colloquio indiretto si possono fare segnalazioni o, perché no?, proporre anche idee e soluzioni», dice Berio.

Stefano Delfino

### IL TEMPO IN LIGURIA



**PREVISTO ■ OGGI.** Cielo poco nuvoloso o velato. Vento moderato. Mare mosso. Temperature in lieve flessione. Tempo previsto per domani. Locali addensamenti nelle ore centrali. Vento tra Est-Sud-Est ■ Ovest-Sud-Ovest moderato. Mare ■.

**Rilevazioni di ieri.** Temperatura del mare 16°C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est, Est-Nord-Est 25-30 km/h. Mare mosso; pressione barometrica 1019 mb.

**GENOVA** max 18 min 13  
**SAVONA** max 17 min 12  
**IMPERIA** max 20 min 15

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 15; min: 8; temp. mare 14,5 °C

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,03. La Luna si leva alle 7,40 e cala alle 21,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo: la Procura ha aperto un'inchiesta sulle presunte violenze al bimbo

## Sul pedofilo indaga il pm Basilico

In Riviera cresce il numero di abusi su minori

**SANREMO.** La procura di Sanremo indaga sul caso di sospetti abusi e violenze subite da un bimbo di soli 23 mesi e delle quali sarebbe stato protagonista il convivente della madre. La vicenda è coperta dal segreto istruttorio e fino a questo momento ha visto il magistrato acquisire la documentazione sanitaria che all'inizio di marzo era approdata davanti al Tribunale dei Minori di Genova portando all'affidamento del piccolo al Comune di Vallecrosia.

Il giudice, ieri mattina, ha confermato che l'istruttoria è in corso. Nulla di più, la delicatezza del caso è tale da imporre la tutela della parti, prima di tutto quella del piccolo. Ad occuparsi della vicenda è il sostituto procuratore Marcello Basilico.

La ragazza-madre che si è vista strappare il figlio da un decreto del Tribunale dei Minori, l'altro giorno aveva incontrato l'ex convivente

### AGENTE SUICIDA

## Eseguita ieri l'autopsia

E' stata effettuata ieri pomeriggio l'autopsia di Giuliano Briatore, 25 anni, l'agente della polizia di Sanremo che salito scorso si era tolto la vita in Valle Arona sparandosi un colpo alla testa con la pistola d'ordinanza. L'incarico è stato affidato dal Procuratore Mariano Galliano al dottor Luca Tajana, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia: «Sul fatto che si sia trattato di un suicidio - spiega Galliano - non credo esistano dei dubbi. Si tratta comunque di un atto necessario a fronte delle circostanze che hanno portato Briatore a farla finita. Stiamo inoltre cercando di trovare il movente». Galliano è rimasto sconcertato dall'anomalia del suicidio: che secondo la ricostruzione della polizia è maturato dopo una serata che Briatore aveva trascorso con alcuni amici e mentre si trovava in auto con un altro ragazzo. Il nulla osta per i funerali verrà rilasciato questa mattina. [g. ga.]

quando era ritornata nell'alloggio che i due dividevano a Sanremo per prendere le cose, visto che dal 7 marzo, giorno del primo intervento della magistratura, è tornata a vivere con la madre a Vallecrosia. In quell'occasione l'uo-

mo si era disciolto con lei affermando ■ non aver abusato del piccolo e di avere la coscienza ■ pulita. Il caso era emerso in seguito ad un rapporto fatto alla Procura dei minori di Genova dall'Isl 1 Imperiese. Erano stati gli edu-

catori di un asilo del centro di Sanremo ad accompagnare il bimbo in ospedale, dopo aver notato alcuni segni sul suo corpo associati a strani comportamenti.

■ i particolari della vicenda sarebbero ancora tutti da chiarire, soprattutto in relazione all'entità e alla portata dei presunti abusi sul minore.

Intanto, questa mattina a Palazzo di Giustizia è in programma davanti al giudice Eduardo Bracco un'udienza preliminare che vede un padre accusato di molestie sessuali nei confronti della figlia di soli 14 anni.

Secondo il capo di imputazione l'uomo avrebbe approfittato della minore età con una serie di carezze indecenti ■ Riviera, tra indagini della magistratura e segnalazioni dei servizi sociali, sarebbero purtroppo decine i minorenni e le donne, che rimangono sistematicamente vittime di abusi e violenze sessuali. [g. ga.]

I medici cercano di dare una risposta alle turbe che hanno investito un'intera famiglia. Le indagini dei carabinieri

## Taggia: in ospedale dopo la choc della seduta spiritica

Ancora due persone ricoverate nei centri specialistici di Costarainera e Bordighera

**SANREMO.** Una sindrome schizoida. Una forte aggressività nei confronti dell'uomo ■ un marcato stato d'ansia. La medicina cerca di spiegare in questo modo l'emergenza legata agli effetti della seduta spiritica che sabato scorso ha gettato lo scompiglio in una famiglia di Taggia. «Persone normali ■ tranquille» - hanno raccontato i parenti, si sono trasformate all'improvviso, come accadeva ai «tarantolati» del verismo verghiano. Di fatto i sanitari si trovano davanti a un mistero, forse ■ forte condizionamento collettivo generato dall'esperienza esoterica, più probabilmente una predisposizione personale ■ caratteriale ad uno stato di «trance» che, complice una serie di vicende personali, ha portato a un non meglio precisato «contagio».

L'emergenza è scattata ■ Taggia sabato pomeriggio in una palazzina del centro storico, in via San Dalmazzo 11. All'improvviso urla, grida, ■

un anziano sdraiato a terra, in strada, ■ contorcersi come un indemoniato. ■ quando sono intervenute le ambulanze all'ospedale sono finite ■ persone, tre adulti e tre bambini. Per i piccoli nessun problema, solo una grande paura. Per nonni e zia, invece, forti crisi d'ansia e in ■ caso una non meglio identificata «trance» accompagnata da schizofrenia e aggressività.

Di qui i ricoveri di Sebastia Liprandi, 73 anni, stimato artigiano edile di Taggia, ■ della sorella, rispettivamente nei centri specialistici di Costarainera e di Bordighera. La terza persona, invece, moglie di Liprandi, è stata dimessa dopo un breve periodo di osservazione.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri in ■ Liprandi e tre avevano deciso di procedere a una seduta spiritica per scacciare ■ malocchio. Una soluzione drastica, decisa insieme per allontanare il maligno che in

meno di un anno aveva provocato una serie di lutti in famiglia e tra i parenti più stretti. Insomma, un tentativo di mettersi in contatto con l'aldilà per chiedere la fine della sofferenza. Gli investigatori, visto quanto accaduto, ■ sono ■ riusciti a ricostruire le fasi del rito che avrebbero portato al forte choc psicologico per i tre e, in particolare, i diversi momenti della seduta spiritica. E' certo invece che i tre ■ hanno ingerito nulla di particolare, nessun allucinogeno.

Il caso, con i due ricoveri nei centri specialistici di Costarainera e Bordighera, è adesso nelle mani degli specialisti. Saranno i neurologi a cercare ■ spiegare il giallo, di penetrare i meccanismi psicologici che hanno portato all'emergenza. Si tratta del primo evento del genere che si ■ verificato in Riviera. I due ricoverati, comunque, saranno trattenuti in osservazione soltanto per qualche giorno. [g. ga.]

### VALLECROSA

## Attesa per il nuovo Prg

Continua lo studio del nuovo Piano regolatore ■ Vallecrosia. Secondo il sindaco Franco Biancheri il documento urbanistico potrebbe essere pronto entro la fine dell'anno. Si attende il varo della nuova legge urbanistica regionale che dovrà semplificare le procedure non soltanto di redazione dei piani, ma soprattutto di attuazione. Vallecrosia negli anni passati ha subito un congelamento dell'edilizia che ha bloccato anche lo sviluppo cittadino a livello ricettivo.

Al nuovo piano gli operatori chiedono quindi di poter costruire modificando l'esistente e potendo sfruttare le potenzialità turistiche di ■ cittadina costiera con poche risorse economiche che ha appena portato a pareggio il bilancio con dodici miliardi circa aumentando l'Ici al ■ per mille sulla prima ■ al 7 sulla seconda.

C'è grande attesa per il nuovo Piano regolatore anche a Bordighera e Ventimiglia. Anche in questi casi i lavori procedono a rilento, ■ un ritardo record nella cittadina delle palme; la redazione del Piano regolatore che dovrà sostituire quello ormai super scaduto è iniziata già all'epoca dell'Amministrazione Olivo, che era arrivata a un buon punto.

La giunta guidata Vignali, però, ha voluto rivedere ■ gran parte il documento e ancora adesso il Piano regolatore non è pronto per entrare in vigore. [d. ba.]

### EMERGENZA INCENDI

Un summit in Provincia



Riunione tra amministratori e protezione civile sul problema dei roghi ■ boschi. Le proposte per punire ■ più duramente i piromani. ■ 39

Comizio della Lega

Per la Padania piazza Cavour

■

**TAGGIA.** Piazza deserta per il comizio dell'onorevole Giacomo Chiappori della Lega Nord arrivato ieri pomeriggio a Taggia con la «carovana della Padania» giunta dal Piemonte dopo aver seguito l'altro giorno il comizio di Umberto Bossi a Savona, nel corso del quale si erano verificati una serie di tafferugli. Chiappori, introdotto dal segretario locale, Giulio Ambrosini, ha toccato diversi temi della politica nazionale ma il numero del pubblico è rimasto inferiore alle 50 unità, meno degli uomini delle forze dell'ordine mobilitati per evitare nuovi disordini dopo quanto avvenuto a Savona. In una piazza Cavour decorata con decine di bandiere e manifesti della Padania ■ è comunque aperta la campagna elettorale del movimento del «Senatore». Ma l'impressione, vista la scarsa mobilitazione, è quella di una Lega che a Taggia non riesce più ad avere ■ consenso degli anni passati. [g. ga.]



A Imperia incandescente riunione di Consiglio. E oggi arriva il Bilancio

# Scoppia il «caso Palazzaccio»

L'Amministrazione comunale propone la vendita del fatiscente immobile nel cuore di Oneglia per trasformarlo in case popolari. Ma l'opposizione insorge: «Non bisogna togliere il vincolo»

DALLA CITTA'

## INCIDENTE

Per il bus contro il treno sindacalista dal Procuratore

In merito all'invasione della sede ferroviaria da parte di un filobus della Riviera Trasporti, incidente che si è verificato qualche settimana fa a Sanremo, Lucio Garzia, segretario provinciale della Confederazione Italiana Sindacati Addetti ai Servizi, ha chiesto audizione al Procuratore della Repubblica Marcello Basilico. Il sindacalista intende fornire dichiarazioni in merito ritenendo che tale grave fatto sia da imputare anche ad una cronica carenza organizzativa da parte dei vertici dell'azienda. (a. b.)

## PUNTO

Smarriti due husky Ricompensa a chi li trova

Una lauta ricompensa sarà elargita dal proprietario ■ due husky sparsi il 3 aprile in via Mazzini ■ Porto Maurizio. Il maschio risponde al nome di Sly, è di taglia media, ha il pelo bianco e nero ed è tatuito all'interno dell'orecchio destro con il ■ Img7158. La femmina ■ chiama Numa, ■ di taglia media, ha il mantello bianco e nero ed è tatuita all'interno dell'orecchio destro con il numero Img 7157. Chi li ritrovasse è pregato a chiamare allo 0183-294034. (a. b.)

## AMMINISTRAZIONE

Riunione consiliare questa sera a Diana

Il Consiglio comunale di Diana Marina si riunisce questa sera per discutere sulla modifica delle deleghe di pagamento per l'impianto del Reja, per modificare il regolamento portuale e per ratificare le modifiche all'aliquota Ici. Prima del termine della riunione il sindaco Andrea Guglielmi dovrà rispondere ad alcune interrogazioni della minoranza. (a. b.)

Amico mondo ■ Imperia elegge il nuovo direttivo

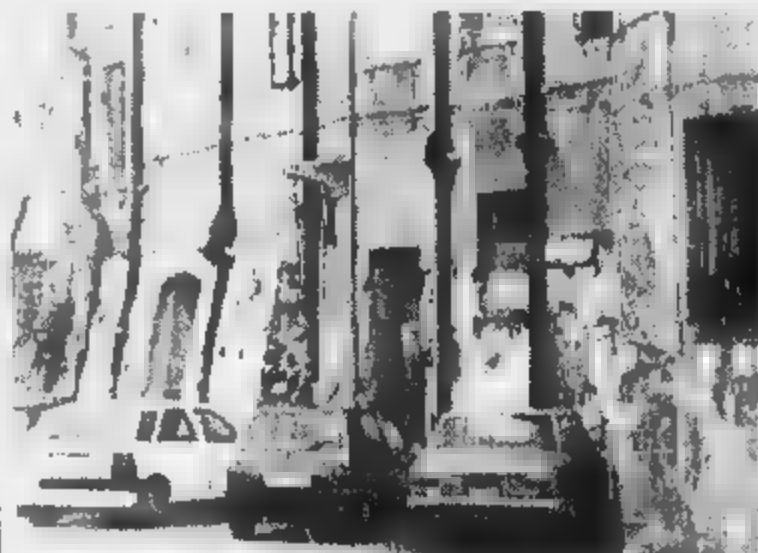
L'Associazione culturale «Amico Mondo» di Imperia riunirà il prossimo 17 aprile gli organi statutari. L'appuntamento per i soci è fissato per le 20.45 presso il Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo. (a. b.)

Gli appuntamenti di aprile per i turisti dionisi

Due concerti bandistici, pomeriggi danzanti ed esposizioni di piante e fiori. Questo in sintesi il calendario della manifestazione organizzata dal Comune di Diana Marina per il mese di aprile e reso noto dall'Assessore Elio Novaro. (a. b.)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La maratona è cominciata, ma l'argomento principe, ieri, è stato, a sorpresa, quello del «Palazzaccio»: l'Amministrazione comunale ne ha proposto la vendita per trasformarlo in area di edilizia residenziale, per la quale è necessario però lo svincolo dei Beni Ambientali, poiché l'immobile custodisce tuttavia un'antica cappella e, pare, sorge dove un tempo erano le mura di Oneglia. Un cimelio storico, quindi, ancorché fatiscente. E così, l'opposizione ■ è scatenata ■ ha promesso di incitare la popolazione a chiedere lo svincolo anche per i terreni in cui non ■ possibile costruire neppure un gallinajo. Sono le premesse per la battaglia di oggi sul bilancio. Che ■ aula si senta l'atmosfera delle grandi occasioni, lo conferma anche la fitta presenza di consiglieri: manca solo Claudio Scajola, l'ex sindaco, leader dell'opposizione, trattenuto a Roma da impegni parlamentari. Ma per la votazione arriverà. Mezz'ora prima che cominci l'appello il gruppo di Rifondazione comunista si riunisce nell'ufficio dell'assessore Luisito Fava. Le sue richieste alla Giunta sono state accolte, sia pure in parte: sull'Ici ■ sarà per la prima casa un ulteriore sgravio di 100 mila lire, ma ■ è possibile tornare alle vecchie



Il fatiscente «Palazzaccio» di Oneglia ■ centro di polemiche in Consiglio

tariffe per la refezione scolastica, perché avrebbero dovuto essere fissate entro il 28 febbraio. Saranno ridotte nel '98, dopo aver riordinato il settore.

E intanto scoppia il nuovo «scandalo», ■ è appunto quello del Palazzaccio, sollevato da Pierino Littardi, assessore al bene pubblico, ■ proposito delle aree e dei fabbricati, oggetto di eventuale cessione: uno degli atti propedeutici al ■ del Bilancio. Della minoranza, la prima a scagliarsi contro il provvedimento, una pratica, precisa,

«della quale ho saputo soltanto poche ore fa», ■ l'indipendente Paola Muratori: «Sono stupita ■ sconcertata, per questa proposta di svincolare uno dei pochi beni nel centro storico di Oneglia. Che significa che sarà destinato almeno in parte a edilizia economica popolare? Non si può affrontare questioni di questa natura con tale superficialità». E' un fuoco a raffica, sul Palazzaccio, da tanti anni «brutta carta d'identità di Imperia», come lo definisce Sergio Lanteri (Cdu) Bruno Santini (An): «L'a-

rea è stata valutata 2 miliardi e mezzo, cappella compresa. E' il valore del bene vincolato ■ prezzo di libero mercato? Si è genericamente accennato ■ vendita a ■ ente: è forse lo IACP?». Luca Lanteri (Amministratore Imperia): «E' gravissimo che la Giunta, sempre così attenta alla tutela ■ patrimonio ambientale, ora chiedi lo svincolo ■ una parte». Giuseppe Anobile (Forza Italia): «Perché, invece di declassificarlo - impresa, tra l'altro, praticamente impossibile - ■ trasforma ■ Palazzaccio in biblioteca o luogo per convegni?».

E Littardi risponde: «La ricognizione sulle aree alienabili era un atto dovuto, da allegare al bilancio. E' solo un primo passo, che era necessario compiere al di là di essere d'accordo ■ meno sulla cessione e sulla destinazione dell'immobile. E, comunque, in questa prima fase, nessuno ha chiesto la dismissione ■ vincolo, sebbene ■ analoghi siano accaduti senza scandalo in molti centri storici d'Italia». Il dibattito va avanti, mentre sul palazzo calano le prime ombre della ■. Riprenderà questo pomeriggio, quando si arriverà all'illustrazione e alla discussione sul bilancio. E si procederà a oltranza, anche tutta la notte, se sarà il caso. Il voto potrebbe giungere all'alba.

Stefano Delfino

Nessun acquirente all'orizzonte

## Deserta l'asta per Villa Grock

IMPERIA. Non deve avere molti estimatori villa Grock, l'ex residenza del clown svizzero Adrian Wettach, situata alle Cascine, ieri, e per la seconda volta, l'asta in Tribunale è andata deserta. Con tre miliardi e 200 milioni si poteva comprarla. Evidentemente: o la spesa è stata ritenuta eccessiva o davvero non si crede alla possibilità di un recupero. Ormai Villa Bianca è come un malato terminale: tutti si affannano al suo capezzale per cercare di salvarla, nessuno sa individuare la ■ adatta. Si dovrà organizzare ■ un'altra vendita all'incanto, diminuendo ■ prezzo base. Ci sarà qualcuno, in futuro, interessato all'investimento?

Forse spaventano i vincoli artistici che gravano sull'immobile, forse spaventa di più la cifra che servirebbe per il restauro. Mentre all'esterno l'edificio ■ tutto sommato in discrete condizioni, l'interno ■ il simbolo stesso del degrado. Laddri, barboni, tossici o chissà chi altro si sono portati via tutti gli arredi, strappando persino le tappezzerie e sottraendo qualsiasi oggetto, anche ■ più umile, purché potesse essere riutilizzato. Pare anche che ci facessero le sedute spiritiche.

Si capisce che per rimetterla a nuovo ci vuole un pool di enti disposti a metterci tanti soldi ■ magari a trasformarla in un centro congressi dove, se possibile, ospitare manifestazioni di carattere culturale. (m. v.)

## Caso-Boselli

Ora i terreni sono in vendita

IMPERIA. A quel soprannome «pentito» affibbiatogli forse per comodità o ■ di fantasia, non credeva neanche lui. Alessio Boselli, 42 anni, residente ■ Pietrabruna, esperto in escavazioni, preferisce essere pensato in un altro modo: denunciare alla magistratura e all'opinione pubblica quelli che lui ritiene grossi scandali edilizi. Lo considera piuttosto una missione.

■ pagato caro, però, le conseguenze dell'esposizione ■ prima persona e della fama ■ don Chisciotte con cui era conosciuto nell'ambiente. Almeno in questo può davvero essere paragonato ai veri pentiti: gli imprenditori gli hanno fatto ■ vuoto intorno, quasi più nessuno gli ha affidato lavori. E adesso si ritrova nei guai finanziari: il 14 verranno messi all'asta in Tribunale alcuni ■ terreni situati a Civezza, vicino al torrente. ■ ricavato servirà a pagare i debiti contratti con la Banca Nazionale del lavoro, assistita dall'avvocato Arcangelo Musso.

C'è stato un periodo in ■ Boselli era quasi ogni giorno in procura ■ sotto ■ braccio esposti ■ ritagli di giornale. Si ■ messo in testa di raccontare dall'interno le irregolarità che, a suo dire, si nascondono dietro l'aggiudicazione degli appalti o dietro la stessa esecuzione dei lavori. In un paio di casi aveva visto giusto: la procura lo aveva ritenuto attendibile e aveva rinviato a giudizio i titolari di ditte importanti e i progettisti. Quasi immerso in una sorta di furore inquisitorio Boselli si era persino autodenunciato, dimostrando di non andare per il sottile con nessuno, nemmeno con ■ stesso. Altri suoi esposti sono finiti nel cassetto riservati alle archiviazioni. Lui non s'è mai scoraggiato e per dimostrare a tutti di non raccontare fesserie si era persino intrufolato in ■ cantiere finito sotto sequestro in Valle Arrosia. Voleva far vedere che i micropoli del muro di contenimento, poi crollato, non erano della misurazione completa del progetto. Quella volta intervennero i carabinieri.

Non si può dire che Boselli non ■ abbia tentato tutte le esposte per le proprie ragioni: è andato nel paese natale ■ Antonio Di Pietro, quando ■ ministro dei Lavori pubblici, nella speranza di essere ricevuto. Quella sua voglia ■ fare chiarezza in un mondo dove la trasparenza è risultata spesso facoltativa deve essere stata scambiata per mania di protagonismo e a qualcuno lui ha dato parecchio fastidio. Di qui la scarsità di commesse. (m. v.)

«Ho finito i soldi»

## Latitante si costituisce

■ carabinieri

IMPERIA. «Ho finito i soldi, mi costituisco. Mandatemi però in cella con mio fratello». Il carabinieri di guardia l'altra sera al Comando d'Imperia ha sgranato gli occhi in tanti anni di lavoro non gli era mai capitato di arrestare un latitante così facilmente.

Rocco Stefanelli, 22 anni, era scappato dagli arresti domiciliari concessi nella sua abitazione di Varazze. ■ provvedimento era legato a una storia di soldi falsi: lo avevano bloccato prima di Natale proprio a Imperia, dopo che aveva cercato di rifilare a un giornalaio un biglietto da centomila contraffatto. Scarcerato, aveva ottenuto di stare a casa, ma con l'obbligo di non uscire. Invece s'è allontanato: «Stare al chiuso mi era venuto a noia, volevo spassarmela», ha spiegato ai carabinieri nel motivare la sua singolare evasione, durata un paio di mesi. Pare che ■ sia costituito a Imperia, solo dopo che si è trovato il portafoglio vuoto, per farsi mandare in cella col fratello, anch'egli detenuto. (m. v.)

Scattati i lavori dell'Amministrazione: miglioramenti anche ■ Porto Maurizio

## Imperia, nuovo look in banchina

Entro luglio gli interventi nello scalo di Oneglia

IMPERIA. Nuovo «look» in portici. Gli interventi riguardano sia Oneglia, dove i portici di Calata Cuneo ■ ancora trasennati per completare la sistemazione della zona, sia Porto Maurizio. Lì ha deciso l'Amministrazione comunale, dopo l'approvazione del Piano regolatore del porto, per ottenere un miglioramento funzionale e logistico. E' scattato anche la ricostruzione delle scogliere, ■ massi naturali o artificiali sui moli lunghi di Oneglia e di Porto Maurizio: i lavori si concluderanno entro fine maggio. Il Comune ha inoltre allo studio la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti alimentari per imbarcazioni (costo 150 milioni).

Oneglia. Procedono i lavori di consolidamento della banchina di Calata Cuneo, rinforzata con paratia e rivestimento di calcestruzzo armato, appena sotto il pelo dell'acqua. La spesa si aggira sui 450 milioni. I lavori termineranno entro luglio con il vellamento del ciglio, che si era abbassato pericolosamente, ■ il suo raddrizzamento. Sta per es-

sere ultimato, intanto, il battuto ■ cemento del molo lungo: «Tra poco ■ di un mese, una striscia di asfalto di oltre 1.200 metri sistemerà la pavimentazione sconnessa del molo, accanto alle banchine».

Nel progetto dell'Amministrazione, c'è anche l'acquisizione del fabbricato del demanio marittimo che ospita i servizi igienici del molo lungo di Oneglia, ■ disuso da oltre un trentennio. Lo scopo è appunto quello di ripristinare l'impianto: «I tempi burocratici dovrebbero essere abbastanza celeri», sostengono l'assessore ■ Porti Luisito Fava e il caposettore, ingegner Pierre Marie Lunghi.

Porto Maurizio. Dopo quella lungo la banchina di Oneglia, sarà sostituita anche la ringhiera di protezione sulla rotonda del molo, presso il monumento ■ «cap horners». E, dietro sollecitazione dell'assessore all'Arredo Urbano, Giacomo Guasco, ■ spostata di trenta metri la sbarra che impedisce il passaggio ai neozii ■ autorizzati alla radice del molo lungo. (a. d.)



Portici trasennati in Calata Cuneo per la sistemazione dell'area portuale

## LETTERE AL GIORNALE

### Sul «caso Lega Navale» la risposta ■ De Bonis

Confermo quanto detto dalla Lega Navale italiana e da ultimo dal portavoce Bonjean circa il fatto di aver assicurato alla Lega il mio impegno per l'attribuzione del contributo finanziario a ■ tempo promesso per la Laser Cup '96. Evidentemente però si è frainteso quanto ritenevo fosse avvenuto: non ho dato per certo ■ contributo, ma ogni sforzo per addovermi. Non mi dilungo sulle gravissime difficoltà incontrate dall'Amministrazione comunale nella seconda metà dell'esercizio '96, ma è evidente che in tale quadro generale ■ reperimento del contributo è stato, ed è, molto più problematico che in altri contesti. Peraltro, senza tralasciare di tener in considerazione i disagi che incertezza e ritardi nei contributi pongono alle Società, non ritengo ancora esclusa la possibilità di giungere a reperire risorse per la Lega Navale per tradurre in concreto l'apprezzamento del Comune per il lavoro dell'Associazione. Tali risorse possono anche essere tratte dal sostegno che

aziende diverse offrono a eventi di rilievo ■ mi sembra una via importante da seguire per finanziare attività di tal genere ed è anche così che questo Comune ormai realizza il Raduno delle vele d'epoca o la Coppa del mondo di nuoto. A proposito: leggendo il volume di affari indotto dalla Laser Cup Europa che la Lni stina presumibile, sembra veramente difficile che non sia possibile acquisire contributi finanziari da esercizi alberghieri, commerciali ed altri. Si tratta cioè, volendo esprimere proposte, di passare da una concezione che vede nell'Ente pubblico la fonte di erogazione di risorse per qualsiasi iniziativa ■ una invece che veda una maggiore iniziativa anche finanziaria degli organizzatori, dovendo tutti ■ consapevoli della crescente impossibilità di gravare i cittadini in modo sempre maggiore. Per concludere respingo con molta tranquillità le critiche acrimoniose del prof. Bonjean. La mia presenza nell'attuale Amministrazione deriva dal fatto che i cittadini imperiesi hanno ritenuto di attribuirmi, attraverso libere e combattute

elezioni, l'incarico di consigliere. Da qui poi il sindaco mi ha chiamato all'Assessorato che ricopro. Ritengo quindi indubitabile il fatto di aver buon titolo ad amministrare: il giudizio poi sarà come sempre rimesso ai cittadini. Mi auguro però che l'incriminazione rivolta dal prof. Bonjean sia riservata solo agli amministratori comunali, avvezzi ormai a simili trattamenti, ed invece sia risparmiata ai giovani che sotto la Sua guida ■ formano negli sport nautici. Antonio de Bonis, Imperia

### Sanremo, le ■ anche a chi sporca

E' giusto multare gli automobilisti per divieto di sosta. Ma perché, a Sanremo, non viene riservato lo ■ trattamento ■ chi getta mozziconi o cartacce per terra, consente al cane ■ sporcare marciapiedi e giardini pubblici ■ getta mangime ai piccioni? Leggi e ordinanze sull'igiene vanno fatte rispettare. Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, ■ di Sanremo, via Gioberti 47.

## UTILI

### AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. 252.525. Vallecrosia: tel. 28.191. Cervo-S. Camporosso: tel. 465.353. Diano: tel. 494.112. Dolcetta: tel. 2030. Ospedaletti: tel. 229.700. Portofino: tel. 279.700. Pigna: tel. 325.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: tel. 485.754. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

### ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450. Ore 18-24. Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

### FARMACIE ■ TURNO

■ officine restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Imperia: Genzio, via Cassione 27, tel. 615.84; Capovita, piazza Doria 3, tel. 28.3591. Sanremo: Celi, via Agosti 24, telefono ■.

Farmacie che ■ reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, ■ Vittorio Emanuele 145, ■ 261.248. Camporosso: Marzocco, ■ Vittorio Emanuele ■, tel. 28.191.

### OSPITALI

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Sanr. via Auris, ■ 400.045. Dolcetta: ■ Murialdo, ■ Mattioli 2, tel. 206.133. Ospedaletti: Marzocco, via Mattioli 106/108, ■ 589.015. Pigna: Teco: Coppi, corso Ponzone 70, ■ 38.209. Riva Ligure: Nuvoletti, piazza Boio 42, ■ 485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvoletti, piazza Cavour 14, tel. 486.882. Arma di Taggia: Rivoletti, via Quercia 67, tel. 43.058. Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

### EMERGENZA SANITARIA: 118

Ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia, Rapallo e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede pretese. Ospedali: Imperia: tel. 7941. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2030. Costarainera: tel. 91.524.

### GUARDIA MEDICA: ■ (num. verde)

montana: 1.408.100. Guardia odontologica festiva: or. 9-12, (0183) 299.908.

### VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: ■ 115. Imperia: tel. 80.224. ■ 505.858. Ventimiglia: tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

### IMPERIA

Lezione sui Monumenti locali

Lunedì 14 alle 17 nella sala del Centro Culturale Polivalente ■ piazza Duomo, Maria Teresa Verda Scajola terrà una lezione su: «Visita e lettura di un monumento: S. Giovanni del Gropo a Molini di Prelà». (a. b.)

### IMPERIA

Il libro di Romano Gavi

«Il tempo ■ Maria Teresa». E' questo il titolo del libro di Romano Gavi che sarà presentato giovedì 10 nella sala del Consiglio provinciale dal dott. Antonio Penzo. (a. b.)

### TAGGIA

Il teatro del «Banchero»

Aperte le iscrizioni alla «Scuola propedeutica ■ teatro ■ del Teatro del Banchero». Per informazioni telefonare allo 0184/57.02.00. (g. ga.)

### IMPERIA

Foibe, martiri dimenticati

Venerdì 11 alle 21,30 al Centro Culturale Polivalente di piazza

Duomo si terrà un incontro sul tema «Foibe, martiri dimenticati». L'iniziativa ■ di Azione Giovani. (a. b.)

Giudici ■ gara all'Ac

Aperte le iscrizioni al ■ per giudici di gara in programma dal 16 al 18 aprile. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio sportivo dell'Ac in corso Orazio Raimondo 57. (g. ga.)

### SANREMO

L'arte ninja in palestra

La palestra «Hera» di via San Francesco promuove una serie di corsi di autodifesa e arti marziali. Prenotazioni ■ informazioni allo 0184/50.01.10. (g. ga.)

### SANREMO

All'Ariston le foto di «Immagini»

Il centro Ariston di via Matteotti presenta «Immagini», raccolta di fotografie sugli anni d'oro di Sanremo. La mostra è aperta al pubblico con ingresso libero dalle 15,30 alle 22,30. (g. ga.)



Ieri in Provincia vertice sull'emergenza tra amministratori e ambientalisti

# Non un solo incendio è casuale

Unanimità sull'allarmante conclusione. Obiettivi: prevenzione e individuazione dei colpevoli  
Sospetti di interessi e incuria da parte di alcuni Comuni. Oggi processo a un presunto piromane

IMPERIA. Ieri mattina, vertice su un tema che purtroppo continua a restare di grande attualità: cioè l'emergenza-incendi. A dibattere il grave problema, nella sala consiliare della Provincia, dalla 11 alle 13 passate, c'era tutto lo staff competente in materia: prevenzione: Comunità Montane, ambientalisti, assessori, volontari, tutti convocati dalla II Commissione consiliare provinciale. Un dibattito utilissimo e necessario ma forse un po' tardivo, se si considera che l'Imperiese brucia allegramente da oltre tre mesi. Bisogna per altro aggiungere che non rientra nei compiti della Provincia prevenire i roghi in quelli dell'apparato di Protezione civile, così come prescrive la legge.

Nelle intenzioni della Commissione presieduta da Secondo Sandiano, quella di ieri doveva essere una riunione per non soltanto di concordare una linea comune per sconfiggere questa piaga che continua a martoriare il nostro entroterra, ma anche un modo per individuare i responsabili. E nell'assemblea sono venute fuori parole grosse e pesanti sospetti di interessi. Non solo. E' anche stato rilevato che alcuni Comuni hanno segnalato gli incendi solo dopo che le fiamme avevano fatto scempio. Perché?

Su un dato tutti d'accordo: i roghi sono procurati, non ce n'è nemmeno uno casuale. Il dottor Roberto Pavan, capo provinciale del Corpo Forestale ha risposto a vari quesiti: «lanciare allarmi. Ormai - ha detto - ci sono interi paesi a rischio e nel caso incendi vaste porzioni le cose potrebbero mettersi male».

Fra l'altro (ma questo è stato detto), non si capisce per quale motivo i giovani non possano svolgere il servizio di leva nella Forestale che in tutta Italia può disporre di soli 8 mila agenti, così negli altri corpi di polizia che, invece, sono straricanti di personale.

Per le squadre di volontari ha continuato il dottor Pavan molto spesso i Comuni non rispondono alla compilazione degli elenchi. Per piacere invece ogni polemica Pavan ha aggiunto: «il costo dell'intervento dei Canadair è totalmente a carico del Dipartimento di Protezione civile, così come dei G222 e degli elicotteri della Marina. Alla Regione compete solamente un contratto per un velivolo nelle province di Savona e Imperia».

Dopo i vari interventi (fra cui quello molto incisivo responsabile dei volontari di Sanremo, Massimo Perego che ha chiesto più rigore verso i piromani) hanno concluso gli assessori Vittorio Adolfo e Luigi Sappia: «Ci vuole fiducia tra chi opera nelle istituzioni e l'entroterra. La Provincia sta portando avanti tutti i compiti: legge, fra cui ponti radio, pulizia dei sentieri, aiuti ai volontari. Il consigliere Spalla, invece, ha individuato nell'utilizzo dei



Uno dei violenti incendi divampati nelle settimane scorse in Liguria

lavori socialmente utili a un modo per avere più mezzi. E, a margine di tutto questo, la notizia che oggi, difeso dall'avvocato Andrea Carli, sarà giudicato Giacomo Mario Papone, 50 anni, coltivatore di mirra a Torre Paponi, accusato

aver procurato incendio che distrusse 10 ettari di bosco il 27 luglio del '94. Si tratta di un errore, lo stesso ho subito danni dal fuoco, si difende però l'uomo.

Giulio Geluardi

## Firme per rilanciare i sentieri

Mobilitati a Imperia e Sanremo per il patrimonio naturale

SANREMO. E' partita a Sanremo e ad Imperia la raccolta di firme a sostegno della proposta di legge regionale, iniziativa popolare, sulla Tutela, valorizzazione e pianificazione dei sentieri liguri. I moduli sono disponibili presso il segretario comunale delle due città.

Il comitato promotore della legge comprende WWF, Italia Nostra, Legambiente, Cai, Fie e Pronatura. «La legge proposta», spiega Alberto Corrente, responsabile del WWF di Sanremo - intende realizzare il recupero e la riorganizzazione di sentieri storici e il nuovo impianto e le relative attrezzature e fasce di rispetto».

La normativa invocata si pone in linea con gli indirizzi espressi dall'Unione Europea in materia di difesa dell'ambiente. La proposta definisce la natura del «sentiero» e del «sentiero storico» e distingue il sistema dei sentieri in rete strutturale: primaria, di livello regionale e rete diffusa secondaria con in-

teresse locale. Prevista anche «Carta inventario» insieme ai criteri sulla base dei quali dovranno essere progettati e realizzati gli interventi.

La proposta legislativa si estende su otto pagine e comprende sedici articoli. In particolare sono previste preclusioni all'accesso di motorizzati attraverso installazione di segnaletica e addirittura barriere. Viceversa viene richiesto il transito degli escursionisti in tratti privati, dichiarati di pubblico interesse, purché sia mantenuto un comportamento che non danneggi l'ambiente.

Ancora Corrente: «Invitiamo tutti, modo particolare gli iscritti alle associazioni componenti il comitato promotore, a recarsi in Comune per firmare a sostegno della nostra iniziativa».

La raccolta delle firme si chiuderà il 15 maggio. Martedì 15 aprile, ad Imperia, presso il centro culturale polivalente, la



L'entroterra imperiese è caratterizzato da un fitto tracciato di sentieri

proposta di legge sarà presentata pubblicamente. Interverranno l'architetto Giovanni Spalla, coordinatore del comitato promotore e il professor Enrico Martini, docente di Botanica all'Università di Genova. Solo in quell'occasione saranno raccolte firme, a sostegno della presentazione della legge, anche al di fuori del palazzo comunale.

Sono centinaia (addirittura migliaia se si considerano anche le numerose mulattiere) i sentieri della nostra provincia. Molissimi, però, sono in disuso. Alcuni, nonostante un tempo rappresentassero indispensabili possibilità di colle-

gamento fra paesi o fra i centri e la campagna, sono addirittura ricoperti di roveti ed altra vegetazione. Altri sono invece percorsi da moto da cross ed enduro. Una pratica che viene avversata dagli ambientalisti.

Pochi i Comuni, fino ad oggi, che hanno operato al fine di tutelare un patrimonio storico, culturale e naturalistico che sta finendo nel dimenticatoio. La dove ci sono stati interventi, con ripulitura e sistemazione di adeguata segnaletica, i sentieri sono tornati a rivivere e ad essere percorsi da un gran numero di escursionisti.

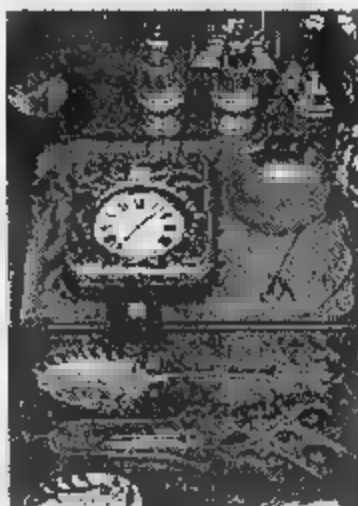
Marco Corradi

Imperia: 2 mesi a un giovane sedotto da una donna molto più anziana

## Agli antiquari assenti rubati per soddisfare l'amica esigente

IMPERIA. Ridotto sul lastrico e costretto a pagare gli antiquari con assegni rubati scoperti per soddisfare i capricci di una donna di 15 anni più di lui che lo aveva stregato e che pretendeva regali preziosi e antichi. Giuseppe, 21 anni, rifugiato dal padre a Milano per fuggire da quella donna che lo aveva ammaliato e gli stava succhiando tutti i risparmi, ha messo una pietra sopra la disavventura amorosa con il processo che si è concluso ieri in pretura a Imperia. Il giudice Varalli lo ha condannato a due mesi e a 200 mila di multa, pena patteggiata dopo le insistenze del padre dell'imputato che ha risarcito gli antiquari di Genova e qualcuno dell'Imperiese per alleggerirlo almeno del reato di truffa.

A Giuseppe, difeso dall'avvocato Gabriella De Filippis, sono stati contestati la ricettazione e il falso. Quando si presentava dall'antiquario esibiva infatti una carta d'identità fasulla. Con questo trucco, dallo studio Kleber di via Amendola a One-



Antiquariato: il pregio per l'amante

glia, era riuscito a portare via un fine servizio da the inglese in stile déco e un orologio d'oro di fattura. Quasi due milioni il valore della merce che l'imputato aveva pagato al titolare Francesco Vallone con assegni privi di valore perché

provenienti da un blocchetto di titoli di credito rubato.

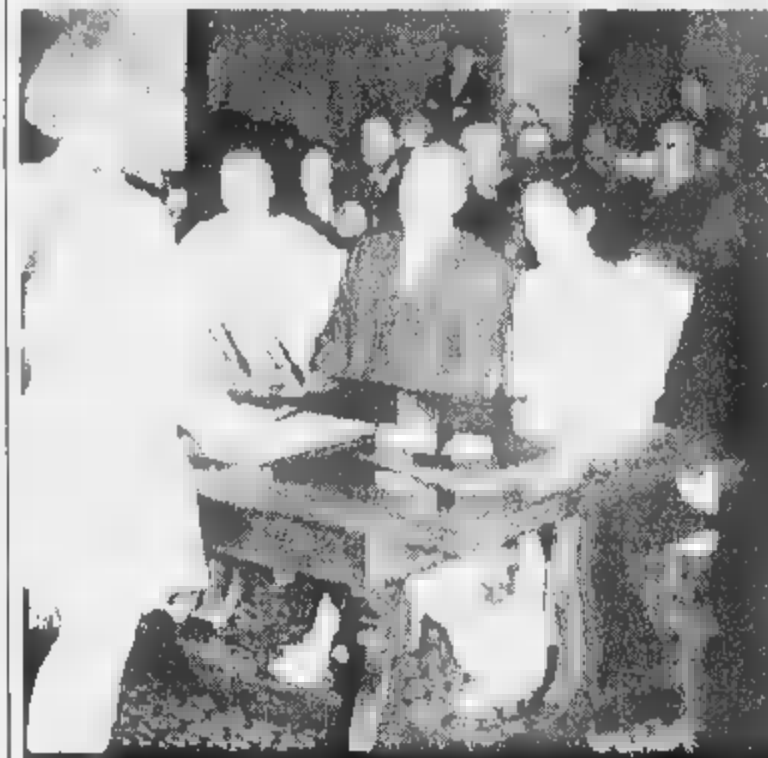
La stessa cosa aveva fatto a Genova, dove aveva fatto visita a diversi negozi di antichità. Quegli oggetti gli servivano a tenere buona la convivente, una donna di 35 anni molto affascinante e amante della bella vita e che aveva conosciuto in un night. «Mio figlio se ne era infatuato, capirà, era troppo giovane e inesperto», ha raccontato ieri papà Giuseppe, preoccupato di evitare al figlio guai troppo seri e soprattutto di salvaguardare l'immagine. Pare che la stessa ammalietrice, descritta come una brunetta dai capelli a caschetto tipo da Mireille Mathieu, lo seguisse per scegliere i regali più belli. La donna andava fiera della sua collezione di gioielli degli Anni Venti, dalle forme aerodinamiche e dall'accostamento spesso violento dei colori.

La coppia aveva avuto anche un figlio che i giudici, dimostrazione che Giuseppe ha ormai la testa posata, hanno preferito affidare a lui. (m. v.)

Due tedeschi amanti della Liguria hanno scelto l'Italia per sposarsi

## A Imperia per dirsi «ja»

La cerimonia si è svolta ieri in Comune



Katja Vosgroene e Wilfried Heinrich Herbert Kruse ascoltano l'assessore

IMPERIA. Lei s, chiama Katja Vosgroene, lui Wilfried Heinrich Herbert Kruse. Entrambi sono tedeschi, entrambi amano l'Italia e in particolare il Ponente ligure. E il loro sentimento di amore verso la Riviera è così profondo da indurli a unirsi in matrimonio proprio a Imperia. Il rito, celebrato dall'Assessore comunale Gabriella Badano, ha avuto luogo ieri pomeriggio alle 16.

Il matrimonio dei due tedeschi in Liguria ha avuto anche una ripercussione: carattere turistico. Per assistere alla cerimonia e partecipare al brindisi augurale, si sono mossi dalla Germania una cinquantina di amici e parenti dei due sposi.

E' la prima volta che due cittadini tedeschi decidono di sposarsi a Imperia. In passato in Riviera, c'erano stati molti matrimoni di stranieri ma tutti con una sola delle due parti di nazionalità germanica. Nessuna sorpresa, invece, per il numero più elevato di matrimoni tedeschi che chiedono di risiedere in provincia. (a. b.)

Rileto a grande maggioranza al congresso provinciale di Sanremo

## Panizza resta alla guida della Cisl

Squadra di pronto intervento contro il lavoro nero

IMPERIA. Vittorio Panizza, 42 anni, coniugato, imperiese, nel sindacato dall'80, è stato riconfermato segretario generale provinciale della Cisl al termine del congresso provinciale tenuto a Sanremo. Aveva già ricoperto la carica nell'ultimo quadriennio. La sua elezione, che è avvenuta a una stragrande maggioranza di consensi (98% dei voti), è stata salutata dall'assemblea con un applauso scrosciante.

Sono stati riconfermati anche gli altri due componenti della segreteria. I 140 delegati, in rappresentanza dei 17.327 iscritti all'associazione sindacale, hanno rinnovato la loro fiducia, infatti, anche a Paolo Carrozzone e Remigio D'Aquaro i collaboratori più vicini a Panizza nello scorso mandato.

Erano presenti all'importante appuntamento statutario Natale Forlani, della segreteria confederale di Roma e Gian-



Il segretario Vittorio Panizza

franco Lagostana, segretario regionale della Liguria. Soddisfatto Panizza che ha così sintetizzato gli obiettivi

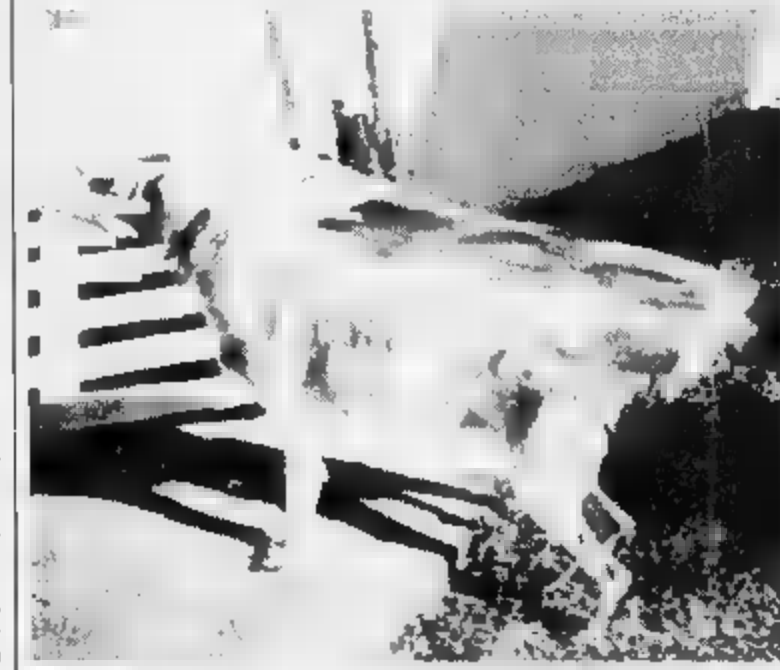
che tratteranno il sindacato nel Duemila: «Intendiamo applicare per ogni decisione il metodo della massima democrazia e della correttezza, poi si impegneremo per l'allargamento dello Stato Sociale in modo da coprire in particolare le categorie degli anziani e quelle dei meno abbienti. E non fermeremo a questi traguardi: vogliamo potenziamento dei servizi sanitari, creazione un'agenzia del lavoro provinciale con forte attenzione al mercato del lavoro e all'orientamento professionale».

Ma le novità più interessanti del prossimo mandato sindacale riguardano la richiesta di costituzione di una squadra di pronto intervento per combattere il diffuso fenomeno del lavoro nero, la rivalutazione dei prodotti locali e la riqualificazione del settore terziario in particolare quello turistico e della floricoltura. (a. b.)

Singolare processo contro il titolare di due canili di Diano Marina accusato di maltrattamenti dall'Enpa

## L'amante degli animali era un aguzzino?

Il pretore si affida a un esperto per stabilire le condizioni dei cani



Uno dei canili accusati da Orlando Bellicoso a motivi di controversia

DIANO SAN PIETRO. Si occupa dei randagi che ogni tanto gli rifilano gli accalappiacani del Comune di Diano Marina (pare abbia una convenzione). Di lui hanno parlato le riviste nazionali perché faceva il guardiano di notte sulle spiagge facendosi accompagnare da guardie del corpo del tutto speciali: due pastori tedeschi, Pluto e Simba, addestrati a mettere in fuga gli intrusi. Ma l'amore che Orlando Bellicoso, 64 anni, residente a Diano in via Mimosa 2, dice di provare verso gli animali non è condiviso dall'Ente Nazionale Protezione Animali che lo ha denunciato per maltrattamenti, denuncia che gli è costata il rinvio a giudizio e il processo, iniziato ieri: secondo le accuse del pm Ferrari, Bellicoso avrebbe ridotto a scheletro ambulante un animale trovato due anni fa legato al cancello del canile a Diano San Pietro con una catena di quelle che

tenere calmi i tori. Il dirigente dell'Enpa, Roberto Nicoletti aveva fotografato il randagio, soprannominato «Pell'ossav», i tori, le cuccie, il cibo, scarso e vecchio di giorni e aveva mandato tutto alla Procura. Bellicoso, difeso dagli avvocati Massimo De Luca e Tiziana Berlinguer, ha negato che il cane fosse suo. E per dimostrare che lui gli animali li cura come fossero figli, ha chiamato a testimoniare mezza Diano.

Il difensore ha citato veterinari e vigili, ma il pretore Varalli ha accettato sentire solo il dottor Chionetti, che dovrà eventualmente riferire sulle condizioni dei cani ospiti dei due rifugi gestiti da Bellicoso: uno, a San Pietro, semiabbandonato, l'altro, in via Diano Calderina, tuttora attivo. «Ci sono 5 cani e stanno benissimo», spiega Orlando, che dovrà presentarsi per l'udienza finale in pretura il 17. (m. v.)

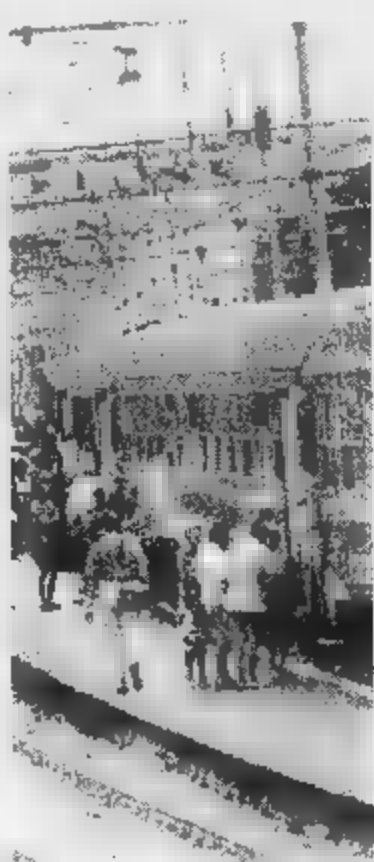


## INCHIESTA LE SCELTE ALLA VIGILIA DEL BUTIRLA

SANREMO. Il Palafestival è più soltanto un argomento da «Libro dei sogni». Il passaggio dalla fantasia alla realtà, è ormai cosa fatta. E' stata, infatti, finalmente individuata una sede dove realizzare la struttura che, come ha sempre sostenuto il sindaco Lino Bottini, «non dovrà limitarsi a ospitare il carrozzone delle canzonette, ma dovrà diventare la sede per incontri sportivi, mostre, convegni». C'è la sede e c'è già una bozza d'accordo con chi dovrà cedere l'area interessata.

Spiega Bottini: «Nella primavera del '99 la ferrovia si sposterà sul nuovo tracciato a monte e potremo entrare in possesso di tutte le aree dismesse, compresa la stazione di piazza Cesare Battisti, lo scalo merci, la sede dei binari. La struttura sarà multifunzionale, in pieno centro, proprio di fronte al casinò».

Bottini è già incontrato a Roma con i vertici delle società Metropolis (gestirà le aree dismesse dalle Ferrovie) e Metropark (cura il parcheggio realizzato nell'ex scalo merci). «E' stato un vertice proficuo, entrambe le società d'accordo con il Comune ad aprire un tavolo di trattativa per definire il problema. Non dovremo attendere la primavera del 1999 per affrontare l'opera: appena le ferrovie ne andranno potremo aprire i cantieri. Senza



E' stata individuata una sede per il Palafestival: l'area che oggi ospita la stazione ferroviaria e il grande parco merci. La struttura dovrà ospitare la rassegna canora ma anche manifestazioni sportive e culturali

ulteriore attesa». Bottini non vuol sentir parlare di Palafestival. «Sarebbe riduttivo» afferma. E assicura: «La struttura, una volta ultimata, dovrà essere in grado di ospitare il Festival, ma anche il teatro comunale, i concerti dell'orchestra sinfonica, manifestazioni sportive, e congressi».

Altra emergenza sul tappeto, la futura gestione del casinò. Il 10 aprile il commissario Filippo

# Accordo fra Comune e Ferrovie per l'acquisizione dell'area di piazza Battisti Il Palafestival nell'ex stazione

Il sindaco Bottini: «Dovrà essere una struttura polivalente in grado di ospitare oltre alle canzoni anche manifestazioni sportive e culturali». L'emergenza-casinò e il futuro del mercato dei fiori

## In arrivo la sentenza

I giudici della seconda sezione del Tar hanno esaminato il ricorso dell'ex sindaco leghista (oggi divenuto leader dei federalisti) Davide Oddo in merito all'annullamento delle elezioni amministrative che, nel novembre del 1995, avevano portato il Polo alle poltrone di Palazzo Bellevue. E hanno preso una decisione in camera di consiglio.

A questo punto ci vorranno comunque alcuni giorni prima che la sentenza venga resa pubblica. Nel momento in cui questo avverrà, si saprà se l'attuale sindaco Lino Bottini dovrà fare le valigie e lasciare la poltrona a Oddo, oppure, al contrario, tutto resterà invariato e quindi come sindaco si segnerà ad avere l'attuale Lino Bottini.

Il Tar, una sentenza di qualche tempo fa, accogliendo una precedente istanza di Oddo, aveva già respinto il provvedimento di scioglimento del «suo» Consiglio comunale disposto dal ministero dell'Interno su proposta del prefetto, definendolo un provvedimento illegittimo. «Se viene meno lo scioglimento, automaticamente vengono meno le elezioni» ha commentato a questo punto Oddo.

Fiorillo lascerà l'incarico in modo definitivo. Doveva andarsene il primo aprile; ha concesso una proroga di dieci giorni per permettere la sua successione. Ma fra due giorni consegnerà le chiavi e se ne andrà. Entro il 10 aprile il ministero dell'Interno dovrà aver individuato un successore. Ma dopo? Si parla di una gestione affidata ad una «Autorità» formata da persone esperte del settore. Gente qualificata in grado di

saper affrontare i problemi legati al rilancio dell'azienda ed al personale. Ma intanto all'interno della principale azienda della Riviera regna sovrana l'incertezza. Terza emergenza la futura gestione del mercato dei fiori. Nei più grandi centri di commercializzazione del fiore, (Alsmeer e Naaldwijk, in Olanda, in particolare) ormai l'attività è regolamentata dalla vendita all'asta: garantisce il venditore e

l'acquirente. E permette al mercato di crescere, in termini di fatturato, e di acquisire credibilità sulle piazze interne ed estere.

E Sanremo? Sul plateatico di Valle Armea si vende «all'araba», cioè con una contrattazione diretta fra il produttore e il compratore. Con l'ago della bilancia sempre a favore di quest'ultimo. Sì, perché chi vende non è minimamente tutelato. O accetta il prezzo imposto da chi compra o riporta la casa. Anche questa forma antica di commercializzazione del fiore dovrà lasciare il posto agli orologi ed al computer nonostante la ferma opposizione di certe lobby commerciali.

Per poter cambiare è necessario l'affidamento dell'intera struttura ad un gestore. Che è già stato individuato da tempo nella UcFlor. Ma il passaggio delle consegne non c'è ancora stato per resistenze politiche e burocratiche.

Il sindaco Bottini, dal canto suo, non ha mai nascosto la sua linea d'azione e le sue idee: «Sono favorevole alla gestione fatta da persone qualificate e competenti, sia per il casinò, che per il mercato dei fiori. Le persone giuste al posto giusto. Di fronte a simili soluzioni non mi opporrò mai».

Gian Piero Minelli

## Grandi opere: la ricetta di An

In una nota il presidente Sciortino indica gli interventi e le priorità

SANREMO. Alleanza nazionale esce allo scoperto e indica la sua «ricetta» per risolvere i grandi problemi della città. An, di fatto, ripete quanto già affermato nel programma presentato agli elettori durante l'ultima campagna elettorale. Lo fa in una nota firmata dal presidente provinciale Salvatore Sciortino confermando il totale appoggio alla maggioranza del Polo.

Casinò. Fino a quando non verrà chiarita l'istituzione di altre case da gioco, An è per una gestione affidata ad una Autorità. Da escludere il ritorno ad una Cacm. La città deve ritornare ad amministrare la casa da gioco, deve essere partecipe delle decisioni assunte. Molte cose non vanno all'interno dell'azienda: deve finire il predominio dei sindacati appartenenti alla «triplice» che invece di attenersi ai loro compiti si sostituiscono agli amministratori. Un conto è la tutela degli interessi dei lavoratori, un conto è decidere sull'andamento dell'azienda e sulle scelte strategiche. Vi è da rivedere la problematica delle promozioni che allo stato attuale tengono conto del merito ma



Salvatore Sciortino, presidente di An

re un'azienda speciale che si occuperebbe anche della cittadella dello sport di Pian di Poma (quando sarà pronta) e di tutte le altre attività che hanno a che fare con la congressistica e il turismo.

Sanremo congressi. L'attuale consorzio è inutile ed il Comune non deve più alimentarlo con contributi o sovvenzioni dirette o indirette. L'importo annuo di 800 milioni viene di fatto sperperato perché non risultano vantaggi per la città dall'attività del consorzio. Nessun controllo contabile viene effettuato dagli organi del comune: tale spesa ma tutto si limita alla presentazione di un bilancio riassuntivo. D'altronde non si sono visti finora ad oggi i benefici che la predetta struttura dovrebbe portare alla città, ai commercianti ed agli albergatori. Ciò è stato anche ribadito dagli operatori del settore che hanno confermato l'inutilità del Consorzio. La proposta di An è di costituire una forma societaria (mista e pubblica) i cui amministratori siano persone valide e competenti, che abbia il compito di gestire tutte le attrezzature turistico-congressuali.

Corco. Un invito viene rivolto ai partner di maggioranza: quando il Corco boccia una pratica andate a individuare le cause di tale provvedimento. Se il vizio attiene alla motivazione, ad un parere tecnico, abbiate il coraggio di richiamare il dirigente che ha sbagliato.

Palafiori. Sanremo ha bisogno di una struttura polivalente da adibire a Palazzo del Festival, teatro dell'opera con sede per l'orchestra sinfonica e teatro. Che senso ha avere una città turistica se non avere un minimo di strutture sportive, ricreative e culturali che offrano al turista diversivi e intrattenimenti? Il nuovo impianto dovrà essere ubicato in centro: attuale sede della stazione, piazza Colombo o Pian Nave.

mercato dei fiori. Quanto prima dovrà essere portato all'attenzione del Consiglio comunale la ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Un impegno finanziario rilevante che, oltre a prevedere circa 600 posti, comporterà una migliore utilizzazione dell'impianto e permetterà alla città di organizzare congressi e manifestazioni con un alto numero di partecipanti. Dopo la sua ristrutturazione si deciderà se la gestione dovrà essere affidata a privati, ad una società mista o costitui-

re un'azienda speciale che si occuperebbe anche della cittadella dello sport di Pian di Poma (quando sarà pronta) e di tutte le altre attività che hanno a che fare con la congressistica e il turismo.

Sanremo congressi. L'attuale consorzio è inutile ed il Comune non deve più alimentarlo con contributi o sovvenzioni dirette o indirette. L'importo annuo di 800 milioni viene di fatto sperperato perché non risultano vantaggi per la città dall'attività del consorzio. Nessun controllo contabile viene effettuato dagli organi del comune: tale spesa ma tutto si limita alla presentazione di un bilancio riassuntivo. D'altronde non si sono visti finora ad oggi i benefici che la predetta struttura dovrebbe portare alla città, ai commercianti ed agli albergatori. Ciò è stato anche ribadito dagli operatori del settore che hanno confermato l'inutilità del Consorzio. La proposta di An è di costituire una forma societaria (mista e pubblica) i cui amministratori siano persone valide e competenti, che abbia il compito di gestire tutte le attrezzature turistico-congressuali.

Corco. Un invito viene rivolto ai partner di maggioranza: quando il Corco boccia una pratica andate a individuare le cause di tale provvedimento. Se il vizio attiene alla motivazione, ad un parere tecnico, abbiate il coraggio di richiamare il dirigente che ha sbagliato.

## NALLA CITTA'

### In forse domani i servizi degli sportelli matuziani

Gli sportelli dell'Italgas di Sanremo potrebbero rimanere chiusi, domani, tutta la mattinata, a seguito di uno sciopero proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Per le possibili emergenze, quali guasti e dispersioni, è possibile rivolgersi al numero verde 187-80.30.20 che resterà attivo 24 ore su 24. (m. c.)

### Cento pittori italiani espongono in Spagna

Per la quinta volta l'Associazione culturale Italia, di Sanremo, allestirà a Rosas, in Spagna, una mostra che raggruppa un centinaio di opere di pittori italiani. La rassegna avrà luogo dal 30 maggio al 7 giugno. (m. c.)

### Allievi della Pastonchi a Marassi per il Genoa

Gli allievi della media «Pastonchi di Arma sono stati invitati anche per il prossimo anno a seguire un incontro casalingo del Genoa. Domenica erano in un centinaio a Marassi a salutare la squadrata vittoria (3-0) sul Venezia. L'invito, al professor Luigi Autieri, è stato esteso da Ramon Turone. (m. c.)

### Dali, Cagli e Turcato alla Bottega dell'Arte

Tra opere di alcuni dei maggiori maestri contemporanei saranno esposte fino al 25 aprile presso la Bottega dell'Arte di via Garibaldi. Sono opere di pittura e grafica di Dali, Cagli, Casella, Brio, Siri, Turcato, Pizzopoli, Ferrucci, Karg e altri. Uno spazio è riservato ad opere di Maria Gioselli. L'ingresso (ore 10-12 e 16-19) meno la donazione libera. (m. c.)

### ARCIGOLA

#### Serata dedicata al baccalà alle «Terme» di Pigna

L'Arcigola punta, per la prossima serata culinaria ad una «tuttostoccafissoebaccalà». Appuntamento per il 18 aprile a «Le Terme» di Pigna. (m. c.)

### ACI

#### Corso per ufficiali di gara indetto dal 16 al 18 aprile

Un corso per ufficiali di gara (commissario di percorso e verificatore sportivo) è stato indetto, per il 16, 17 e 18 aprile, dall'Automobil Club Sanremo. Le adesioni si raccolgono al 50.02.95/8. (m. c.)

Il tour operator un anno fa non aveva pagato un conto da oltre cinque milioni

## Albergatore «sequestra» bus tedesco

Bloccata una comitiva di 50 turisti di Norimberga

SANREMO. Si è concluso con una brutta figura e con il sequestro di un pullman il «ragazzino» in stile «Amici Miei» tentato da un albergatore sanremese da un tour operator tedesco. Lo scoperto di 5 milioni e 300 mila lire lasciato da una comitiva ha infatti visto entrare in azione puntualmente avvocato e ufficiale giudiziario. Sono intervenuti non appena il pullman gran turismo ha fatto la sua comparsa nella città dei fiori. La loro, e il caso di dire, è stata davvero una «teutonica precisazione».

I fatti risalgono a sabato scorso quando all'«Hotel Eden» della Foce i dipendenti riferiscono all'utolatore, Dario Valle, di aver notato un bus identico a quello che lo scorso anno aveva lasciato un debito milionario mai saldato nonostante solleciti e intimidazioni. Valle decide di far subito entrare in scena il suo avvocato, Bruno Siri, che chiede e ottiene a tempo di record dal pretore il provvedimento di sequestro conservativo del pullman gran turismo.



Un albergatore di Sanremo ha ottenuto il sequestro del pullman di un tour operator tedesco che aveva lasciato un conto di 5 milioni e 300 mila lire. L'intervento del pretore e dell'avvocato ha portato al saldo immediato

L'autista e tour operator, tornato a Sanremo convinto di non essere scoperto, viene quindi raggiunto nel giro di due ore nell'albergo al quale si è fermato: cinquanta clienti da un

drappello formato da ufficiale giudiziario, avvocato, interprete e da un autista (nel caso di fosse dovuto portare via il pullman). Alla presentazione dell'ordine di sequestro il tedesco

### Processo per direttissima

#### Viene fermato dai carabinieri

marito lancia l'auto

ARMA DI TAGGIA. Arresto in flagranza di furto, l'altra notte, nel centro di Arma, via Nino Pesce. I carabinieri del Nucleo Radiomobili hanno bloccato Mirco Garbellini, 19 anni, di origini torinesi, residente a Sanremo. Quando il giovane è stato intercettato dai militari era già riuscito ad impossessarsi di un'autoradio rubata nell'abitacolo di un'automobile in cui si era appena recato. E al tempo stesso aveva cercato di scassinare le serrature delle portiere di altre due utilitarie.

Ieri mattina, dopo la notte trascorsa in camera di sicurezza, Mirco Garbellini è stato accompagnato dai carabinieri davanti al pretore per la direttissima. Il ragazzo, assistito dalla dottoressa Stefania Lombardi, pubblico ministero Paolo Burlo, ha patteggiato una condanna a sei mesi e ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. (g. ga.)

### L'edilizia in aula

#### E' stato rinviato il processo

per il «Caso C 2»

SANREMO. Si è aperto ieri il tribunale ma è stato subito agito il rinvio a questa mattina il processo per il caso dell'edilizia convenzionata per la zona «C 2». I principali imputati sono Ugo Gianni Zaccarato, costruttore, e Giuseppe Fassola, imprenditore immobiliare, entrambi sanremesi. Le accuse raccolte dalla procura vanno dall'abuso d'ufficio alla truffa, alla concussione.

Secondo il castello accusatorio Zaccarato e Fassola avrebbero fatto lievitare il prezzo degli immobili realizzati in edilizia residenziale convenzionata con accordo stipulato con il Comune di Sanremo. Questo comportamento avrebbe danneggiato quindici acquirenti. Un terzo imputato è Carmine Iavarone, coinvolto nella vicenda in modo minore, in relazione all'abitabilità di una mansarda realizzata nell'ambito del progetto. (g. ga.)

### Lavori per 20 milioni

#### Vallone S. Lucia sarà demolito

ma è pericolante

TAGGIA. Sarà presto demolito il muro pericolante a lato del Vallone Santa Lucia a Taggia. Si tratta di un vecchio muro in pietra che presenta numerosi cedimenti. Il manufatto è pericolante e potrebbe creare, da un momento all'altro, notevoli guai.

Il Comune è intervenuto in passato intimando alla proprietaria, Maria Angela Cagnacci, di provvedere alla ristrutturazione del muro in modo da eliminare ogni pericolo. Una richiesta che, finora, non è stata soddisfatta. A questo punto la giunta ha deciso di intervenire ed ha incaricato la ditta «La Gamba» di Arma di Taggia di procedere alla sua demolizione e ad una sistemazione che non comporti rischi per l'incolumità. Il tutto per 20 milioni e 300 mila lire. Il Comune si è però riservato il diritto di rivalsa: alla proprietaria sarà poi presentato il conto. (m. c.)

Al Bar Colombo di Sanremo è stato azzeccato l'unico tredici della Riviera

## Pioggia di milioni dal Totocalcio

E in molti hanno sfiorato il colpaccio al Totogol

SANREMO. La città dei fiori è stata privilegiata dalla pioggia di milioni, oltre 160, arrivati con Totocalcio e Totogol in occasione dell'ultima domenica campionata. La vincita più consistente, l'unico «13» in Riviera, si è avuta alla ricevitoria di Gastone Rossi, in piazza Colombo, dove un fortunato sistemista è portato a 49 milioni e 81 mila lire e poco più di un milione e mezzo per ciascuno dei sette «12» abbinati nella stessa schedina. Totale: una sessantina di milioni. E in tutto il Piemonte si sono avuti complessivamente ben trentatré «12» per un montepremi al Totocalcio che ha sfiorato i 101 milioni.

Chi invece deve invece proprio mordersi le mani è chi è riuscito a centrare l'ottavo risultato al Totogol. In provincia di Imperia, in undici quelli che si sono dovuti rassegnare ad un 7 che ha distribuito soltanto due milioni e 884 mila lire



Un tredici milionario a Sanremo

contro il miliardo e 126 milioni per il maxi pronostico azzeccato. La ricevitoria fortunata, ma non baciata in modo «miliarda-

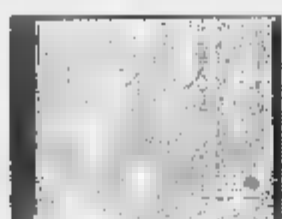
rio» dalla Dea Bendata sono tante: quelle Floriano Baldi e corso Matuzia, di Nunzia Tambone in via Agosti, di Stefania Carminati in via Feraldi e di Maria Ceriolo in via Matteotti, tutte a Sanremo, di Eleonora Belloni in via Vittorio Emanuele, di Bordighera, di Vincenzo Celli in via Aurelia e Camporosso, di Giovanni Musso in via Colonnello Aprosio a Vallecrosia, e di Giovanni Pellegatta in piazza Unità Nazionale a Imperia.



## 1678 -02005



# un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttasoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Narento, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6560393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Numero verde  
**167-802005**

LA STAMPA



# Al Genovese c'è «Separazioni»: la prima volta in città per Margherita Buy

## «Stomp», musica dagli oggetti

Singolare performance alla Corte con uno spettacolo che da tre anni a New York fa il tutto esaurito. Nessun testo, solo «rumori» e gesti che diventano uno straordinario mezzo di espressione artistica

GENOVA. Martedì sera con due interessanti novità teatrali, nel capoluogo ligure, alla Corte e al Politeama Genovese. Al Teatro della Corte, questa sera debutta lo spettacolo «Stomp», la sorprendente performance di Luke Cresswell e Steve Mc Nicholas presentata con la loro compagnia di attori, danzatori e musicisti.

Un gruppo famoso, quello di Cresswell e Mc Nicholas, che gira il mondo diviso in quattro truppe: una al Teatro Orpheum di New York dove tre anni fa registrò il tutto esaurito, altre due sono in tournée negli Usa (finora hanno toccato 54 città), e la quarta è quella che sarà a Genova questa sera, dopo un lungo giro di rappresentazioni in Cile, Giappone e Perù.

«Stomp» è uno spettacolo completamente privo di testi, basato solo sui rumori e sui suoni, o meglio, sul «rumore», scandendo per il bistoccio con i lettori. All'interno di una scenografia che è una via di mezzo fra un cantiere edile e il laboratorio, uno scienziato pazzo, gli «Stompers», che molti ricorderanno quando come invitati ospiti d'onore parteciparono in mondovisione alla cerimonia di consegna dei Premi Oscar, nel 1996, a Los Angeles, dimostreranno anche al pubblico genovese come tutto possa essere suono, ritmo, musica, danza. Ogni oggetto, un piatto, un bidone, una scopa e quant'altro, ogni rumore della vita, ogni gesto. Il concetto di «Stomp», cari amanti dei classici, è che ogni cosa della nostra quotidianità possa avere una vita, un suo fascino, una «voce» al di là delle apparenze. L'appuntamento con «Stomp» è alle 20,30.

E sempre questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, debutta la commedia «Separazioni», di Tom Kempinski, Margherita Buy e Luca Zingaretti. C'è molta curiosità, fra il pubblico genovese, di vedere recitare in palcoscenico, per la prima volta nel capoluogo ligure, Margherita Buy, diventata un volto famoso grazie, soprattutto, al nuovo cinema italiano degli anni Novanta, di cui l'attrice romana è un esponente di assoluto spicco.

«Separazioni» è una commedia a due sulla seduzione, ma inizialmente solo telefonica, un corteggiamento a distanza, insomma, fra uno scrittore londinese e una giovane attrice che vive a New York che vuole allestire un suo testo in un teatrino della off-off Broadway.

I due, dopo qualche tempo, si incontreranno perché l'attrice volerà a Londra, tra Sarah e Joe



Stasera alle 21 al Politeama Genovese debutta la commedia «Separazioni» di Tom Kempinski con la splendida Margherita Buy (nella foto) e Luca Zingaretti

questi i nomi dei due protagonisti della commedia di Kempinski - nascerà un legame sentimentale, il caratteraccio e le paure dello scrittore non faciliteranno il prosieguo dell'unione e la ragazza tornerà negli States. Ma non sarà una scelta definitiva: Joe e Sarah ricominceranno a vivere insieme e

alla fine, forse, ci riusciranno, assicurando alla commedia un inatteso lieto fine. Le scene di «Separazioni» sono di Alessandro Chiti, i costumi di Mariolina Bono, le musiche di Paolo Vivaldi. La regia dello spettacolo è di Patrick Rossi Gastaldi.

(m. b.)

## Teatro in rosa

### In scena cibo ed erotismo

GENOVA. Prenderà il via domani pomeriggio, alle 17, al Teatro della Tosse, la rassegna «Donne scritte da donne», promossa dalla Provincia di Genova e organizzata dal Gruppo di Comunicazione Visiva in collaborazione con l'Irsae, da un'idea dell'attrice Carla Peirolo, responsabile del coordinamento. L'iniziativa sarà aperta dall'incontro sul tema «Le donne e il cibo - Donne ai fornelli e donne in guerra col cibo» al quale parteciperà l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Roberta Pinotti.

«Donne scritte da donne», che si articolerà in tre incontri, punta a cogliere e ad approfondire, alcuni aspetti della condizione femminile attraverso di-

versi testi di autrici contemporanee.

Gli incontri della rassegna della Tosse prevedono la lettura di brani tratti dai testi prescelti, il commento a parte di studiose e diversi argomenti scaturiti dalla lettura e l'intervento delle stesse scrittrici. Dopo quello dedicato a «Le donne e il cibo», gli altri due appuntamenti affronteranno «L'eroticismo femminile - Donne al telefono erotico», in programma mercoledì 23 aprile e «Le donne e il tempo - rendere i distanze», mercoledì 7 maggio.

All'iniziativa parteciperanno Jole Baldaro Verde, Francesca Mazzucato, Silvia Neonato, Lidia Ravera, Gianna Schelotto, Clara Sereni. I brani saranno letti dagli attori Enrico Campanelli, Simona Guarino, Carla Peirolo, Veronica Rocca e Alessandra Torre. Il ciclo di incontri è stato inserito nei programmi di aggiornamento per gli insegnanti delle Medie. I docenti riceveranno un attestato di frequenza. L'ingresso agli incontri di «Donne scritte da donne» è libero.

(m. b.)

## Progetto regionale presentato a Finale

### Bibliotecari a scuola cataloghi su Internet

FINALE L. Gli addetti alle biblioteche tornano a scuola per studiare sistemi unici di catalogazione dei volumi. Un modo per arrivare a nuove sinergie e a mettere «in rete», anche su Internet, il catalogo di tutti i libri disponibili, anche per promuovere e facilitare la cultura, la lettura in genere e la ricerca.

E' stato presentato ieri mattina a Finalborgo il ciclo di incontri «aggiornamento per personale di biblioteche indetto dalla Regione Liguria». Le lezioni, per circa 30 persone operanti in biblioteche delle province di Savona e Imperia, sono in programma da domani al 4 giugno. Si terranno, dalle 14,30 alle 17,30, presso il salone della civica biblioteca di Finale. Analoghe iniziative sono previste a Genova e la Spezia.

Spiega Giuseppe Pavoletti, funzionario della struttura bibliotecaria regionale: «Il programma prevede nozioni di base e catalogazione bibliografi-

ca ed in particolare le regole italiane di catalogazione per autore, gli International standard classification description, la classificazione decimale Dewey, il soggetto della Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Alla fine si arriverà ad un unico metodo di catalogazione con possibilità di avere un sistema unico, con tutti i benefici conseguenti, e va verso un linguaggio comune».

Commenta l'assessore regionale Paola Profumo: «Il libro deve essere conservato ma anche utilizzato così come i beni storici e i musei».

Commentano il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, e l'assessore Antonio Pastorino: «E' importante, ed un grande riconoscimento, che questa iniziativa si tenga a Finale dove si sta facendo uno sforzo significativo verso il turismo culturale. Abbiamo in corso interventi di recupero, come quelli di Santa Caterina, di grande prospettiva».

(a. r.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### IL COMPUTER AZZURRO

	28	41	7	49	19
■	79	78	66	62	43
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	106	82	72	71	67
FIRENZE	6	55	51	70	16
	116	96	71	54	53
GENOVA	86	52	78	47	8
	85	73	63	61	56
MILANO	85	32	74	53	60
	97	72	59	57	56
NAPOLI	83	86	1	5	58
	69	75	66	53	50
PALERMO	83	7	78	58	85
	69	67	57	48	47
ROMA	78	45	46	47	86
	81	69	67	64	61
TORINO	43	65	71	27	83
	85	79	60	56	55
	13	33	32	18	73
	114	69	64	54	51

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul 1. di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-55; 1-79; 1-2; 1-32; 1-14; 1-45; 1-31; 1-21; 1-89; 1-29; 1-49; 1-83; 1-72; 1-41; 1-13; 1-11; 1-36; 1-46; 1-59; 1-85; 1-18; 1-44; 1-20; 1-15; 1-39; 1-58; 1-7; 1-29; 1-56; 1-71.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo il numero di settimane in cui sono state giocate:

Bari 56 (1); Cagliari 38 (2); Firenze 16 (1); Genova 47 (2); Milano 1 (2); Napoli 1 (1); Palermo 67 (1); Roma 73 (0); Torino 27 (1); Venezia 18 (4).

### INDICAZIONI RITARDI RILASCIATO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
DEMELLI	13	134	10	14	3	67	6	18	4	32
VERTIBILI	14	15	9	5	0	7	7	11	3	33
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	1	7	5
	19	23	83	33	31	23	49	51	27	28
FIGURE	4	3	1	2	5	2	9	3	7	9
	20	25	30	35	36		30	25	24	21
DECINE	41	31	1				61	41	61	11
	35	26	25	47	11	24	26	43	37	

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane

### PER CADENZE IL LINGUETTA PIU' RITARDATA SVILUPPATA PER AMBO E TERZO DA GIOCARA A FIRENZE

6-16-26;	26-76-86;	56-66-76;
6-36-46;	26-6-16;	56-86-6;
6-56-66;	36-46-56;	56-16-26;
6-76-86;	36-66-76;	56-36-46;
16-26-36;	36-86-6;	66-76-86;
16-46-56;	36-16-26;	66-16-16;
16-66-76;	46-56-66;	66-26-36;
16-86-6;	46-76-86;	66-46-56;
26-36-46;	46-6-16;	76-86-6;
26-56-66;	46-26-36;	76-16-26;

Statistiche e **Riciclatoria n°** di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelò.

## Casino: «Il cuore di pietra» del genovese Vassalli

### SANREMO

«Martedì Letterari» del casinò incontrano oggi pomeriggio Sebastiano Vassalli, che approda in Riviera per presentare il suo ultimo libro dal titolo «Cuore di pietra». L'autore genovese, che ha firmato successi come «La notte della cometa», «L'oro del mondo», «La chimera», «Il cigno», «3012», questa volta è alle prese con un romanzo che racconta la storia di una casa, una grande casa di una città di provincia alle pendici del Monte Rosa. E la storia si snoda dalla progettazione e costruzione dell'edificio per passare attraverso i decenni a incontrare i grandi fenomeni culturali, politici ed economici che hanno interessato l'Italia tra Ottocento e Novecento. Insomma, un viaggio ricco di fascino e di atmosfera.

«Un mescolanza di eventi privati e pubblici», spiega Vassalli - prende corpo un filo continuo che è la parabola delle idee di progresso e di uguaglianza. Una parabola che, dalle prime avventure organizzate socialiste fino alla degenerazione degli ideali e alla attuale crisi delle utopie, attraversa un grande affresco e ha

peso tutto particolare fra i cambiamenti antropologici di un'italiano in continua evoluzione». E conclude: «Il sogno dell'avvento di una società migliore, o addirittura perfetta, si è via via trasformato ed è stato abbandonato, è diventato «inabitabile» come, alla fine del romanzo, sotto il peso del tempo e delle storie che lo segnano, la bella casa della città del Monte Rosa».

L'appuntamento con i «Martedì Letterari» di Sanremo è quindi un invito alla riflessione attraverso la metafora e la conoscenza della storia contemporanea. Al centro dell'opera del genovese si parla l'altro di valori, problemi linguistici, di sviluppo narrativo e di progresso degli ideali.

Ad introdurre Sebastiano Vassalli, come sempre all'evento dei «Martedì Letterari», è l'ito Ruscignoli Ruscignoli, tra l'altro, in questi giorni e anche alle prese con lo studio del mito di Iside per un appuntamento esclusivo che permetterà nelle prossime settimane di gustare un pomeriggio in compagnia dei grandi misteri dell'Egitto: un'occasione dell'importante «Fiera allestita a Palazzo Reale, Milano. (g. ga.)

## Alle 21 al «Cedac»

### Oggi concerto con Carter «re del jazz»

NIZZA. La rassegna «Jazz et Musique du Monde» prende il via questa sera con un grande del jazz: James Carter. Il «James Carter Tour 97» farà tappa, alle 21, al Cedac di Cimiez.

«re del sax», che passa dal soprano all'alto, dal tenore al baritone, sarà accompagnato da Jarihu Shahid al basso, Toni Tabbal alle batterie e Craig Tabor al pianoforte. Notato all'età di sedici anni da Wynton Marsalis, che invitò a suonare in alcuni dei suoi concerti, James Carter entrò a diciannove anni nel gruppo del trombettista Lester Bowie. E' stato l'inizio di una carriera brillante: il musicista oltre al sax suona il clarinetto e il flauto basso. La sua tecnica è provata, la sua cultura enciclopedica e la sua indole libertà fanno di Carter un protetto del nuovo jazz. Il suo nuovo disco «Conversing with the Elders», la cui uscita è prevista in giugno è già evento. Entrata a 100 e 30 franchi al Cedac di avenue de la Mairie 49. Informazioni allo 0033.493538595. (d. ba.)

## LA SHERATA

### Danze e divertimento

#### Uscita «Il Sole» nei locali della Riviera

Ecco le proposte di Riviera a Costa Azzurra per trascorrere la serata in allegria.

**MARINA.** Al Sortilegio si balla sulla musica del dj Human. Al dancing Blob liscio, latino-americano e musica anni '60, '70 e '80.

**SENIGALLIA.** Ballo liscio al Sensual, dove si alternano gruppi musicali.

**AL TATANKA.** via Lungomare animazione e la musica di Master Dbj.

**SI PUO' STARE INSIEME AL PORTO MALTESE.** Chi ama la distensione può andare nella Sala Liberty del casinò.

**CANZONI CON ERIO TRIPOLI.** al Tempio della Canzone Italiana.

**MONACO.** Cena, danze con orchestra e show «With Love» con splendide ballerine alle Folie Russa del Loews. Pianobar all'italiana all'Harry's Bar di Gallerie Charles III. Piatto ligure al Café de Paris nell'ambito delle Sorelle Genovesi. Alla cattedrale spettacolo suggestivo, alle 19 e alle 21,30.

**MEZZA.** Musica dal vivo, cantanti americana e band per divertirsi all'Iguane Café.

**SANT LAURENT DU CONCERTO.** al Jazz Rock Café con i Caligagan.

(d. ba.)

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA.** Tel. 61.976 - 666.301 - 666.286. Aperte le prenotazioni per **Il sole con i fantasmi** in programmazione il 10 aprile. Lire 22.000.

**IMPERIA.** Tel. 63.871. Cinetoneo **Segreti e bugie**, di Mike Leigh. Or. 20:22,30. Prezzo unico L. 7000.

**IMPERIA.** Tel. 293.520. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

## ALASSIO

**ALASSIO.** Tel. 02.63. carica del 22. I, con Glenn Close. Orario: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 10.000; 5000; 5000.

**ALASSIO.** Tel. 840.427. **oro da lotto.** Orario: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30; 18,30). Lire 10.000; 5000 anziani.

**ALASSIO.** Tel. 51.419. **La carica del 101.** Glenn Close. Orario: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30; 18,30).

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**ALASSIO.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

## SAVONA

**SAVONA.** Tel. 02.63. carica del 22. I, con Glenn Close. Orario: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 10.000; 5000; 5000.

**SAVONA.** Tel. 840.427. **oro da lotto.** Orario: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30; 18,30). Lire 10.000; 5000 anziani.

**SAVONA.** Tel. 51.419. **La carica del 101.** Glenn Close. Orario: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30; 18,30).

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

**SAVONA.** Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 6000; 6000.

## GENOVA

**GENOVA.** Tel. 02.63. carica del 22. I, con Glenn Close. Orario: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30). L. 10.000; 5000; 5000.

**GENOVA.** Tel. 840.427. **oro da lotto.** Orario: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spettacolo anche alle 15,30; 18,30). Lire 10.000; 5000 anziani.

**GENOVA.** Tel. 51.419. **La carica del 101.** Glenn Close. Orario: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest



Eriksson sincero: «Loro bravissimi, noi no»

# La Samp volta pagina dopo il ko di Parma

GENOVA. La sconfitta di Parma ha decisamente complicato la stagione della Sampdoria. La squadra blucerchiata si mantiene in zona Uefa, complici anche i passi falsi delle sue più immediate inseguitrici Milan e Roma, ma vede ridursi ulteriormente i margini di errore per le rimanenti otto giornate di campionato. A cominciare da domenica prossima, quando a Marassi si presenterà una Lazio rigenerata dalla cura-Zoff: una partita difficile e delicata che già si annuncia come un vero e proprio spareggio Uefa.

Eriksson nei prossimi giorni è atteso da un compito difficile: rialzare il morale di un gruppo che attraversa un momento negativo. Perdere a Parma ci poteva stare, ma non è piaciuto il modo. «Crispo E.C. hanno meritato i tre punti», ha spiegato il tecnico. «Ma noi li abbiamo agevolati. Tutte le reti del Parma sono state colpa nostra. Abbiamo passato una settimana particolare, molti giocatori erano reduci da impegni con le rispettive Nazionali. Sapevo che sarebbe stata dura, ma aspettavamo qualcosa di più».

La difesa è sotto accusa, l'assenza di Mihajlovic pesa come un macigno: Mannini, al rientro dopo una lunga assenza per il mal di schiena, si è comportato bene, ma Balleri e Pesaresi hanno spesso sofferto i loro diretti avversari e Karambeu ha

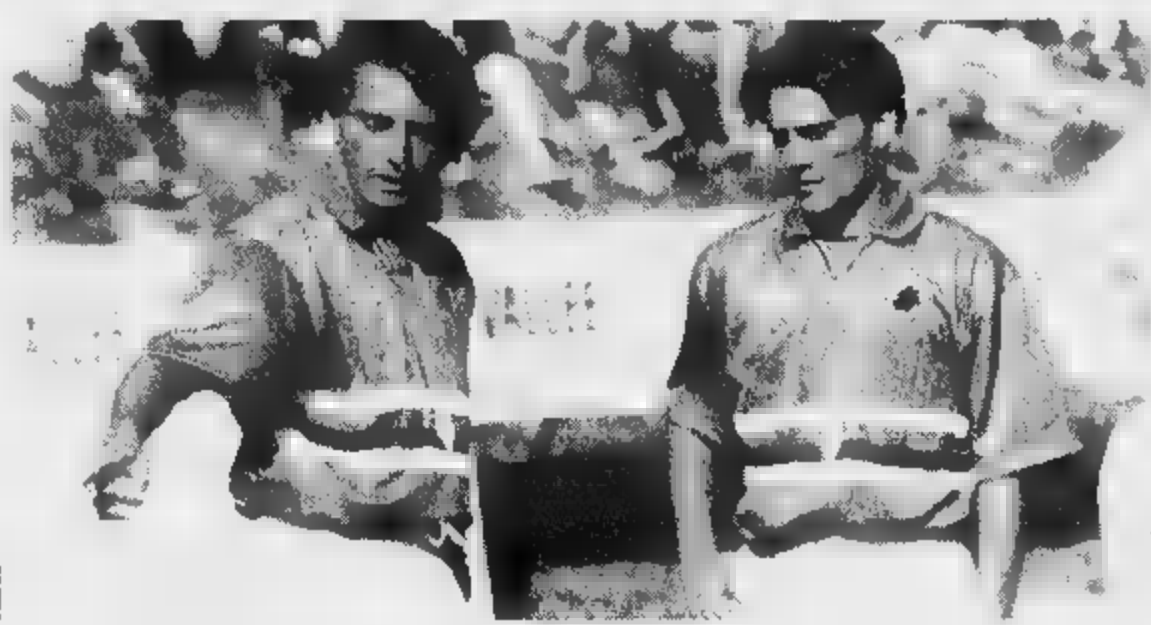
deluso. «Christian stavolta ha voluto giocare troppo la palla», ha raccontato Eriksson - come fosse un centrocampista e così facendo gli avversari ne hanno approfittato. Con la Lazio qualcosa cambierà, ma sarà necessario che tutti cambino mentalità. L'Europa oggi è meno sicura di qualche settimana fa ma non perdo l'ottimismo, perché le squadre che stanno dietro di noi si trovano di fronte ad un compito ancora più difficile».

Contro la Lazio, a questo punto, diventa probabile l'inserimento di Dieng o Sacchetti al fianco di Mannini, con conseguente spostamento di Karambeu in difesa. Da verificare, oggi alla ripresa degli allenamenti, le condizioni dell'argentino Veron, uscito anzitempo al Tardini a causa di una botta alla coscia destra. Il centrocampista comunque si è dichiarato convinto di recuperare.

Lo spareggio Uefa con la Lazio è uno di quegli scherzi del destino tipici del gioco del calcio. Eriksson e Mancini, infatti, si troveranno domenica tra il presente ed il futuro. Tutti e due oggi alla Samp. Tutti e due domani alla Lazio. «Per me sarà una partita come le altre», ha detto l'allenatore blucerchiato. «Lavoro per la Sampdoria e mi impegnerò al massimo perché la mia squadra vinca. Come sempre. Nessun commento arriva invece dal «Mancino». Per ades-

so il numero 10 continua a ripetere di aver preso ancora nessuna decisione riguardo al suo futuro, ma nell'ambiente si dice che Roberto abbia già firmato il contratto con la società del presidente Cragnotti. Un biennale da 6 miliardi netti.

Damiano Basso



Mancini e Montella questa volta non sono riusciti ad esprimersi in maniera efficace in zona gol, e a Parma la Samp ha subito una pesante sconfitta.

## Ora il Genoa torna a crederci

### Ma deve trovare punti a Pescara e Verona

GENOVA. Il Genoa potrebbe esser salito sull'ultimo treno. La netta vittoria sul Venezia ha rilanciato i rossoblù verso i vertici. Le trasferte di Pescara e Verona diventano a questo punto determinanti. Dentro o fuori. Le tabelle contano poco, e ancor meno in un campionato strano come questo. Per conquistare la promozione, tuttavia, sarà necessario vincere almeno 6 volte nelle ultime 10 giornate. «Nonostante tutte le manchevolezze che abbiamo commesso», ha spiegato Perotti - «siamo ancora lì a lottare. Sembrava quasi che le nostre avversa-

rie ci vogliono aspettare. Lo sprint comincia solo adesso. Io sono fiducioso, ma bisogna che anche i giocatori ci credano e interpretino ogni partita come se fosse quella decisiva. A cominciare da Pescara».

La vittoria dell'altiroi ha rigenerato lo spogliatoio. «Andremo in Abruzzo per vincere», ha detto Nappi - «dovremo giocare però una partita esemplare: coperti dietro, e pronti al contropiede. Ce la possiamo ancora fare». La stessa fiducia si trova nelle parole di Bortolazzi: «Se certe volte ci fossimo accontentati, ad esempio a Ma-

rassi con Reggina o Foggia, oggi avremmo due punti in più e prospettive più rosee. Comunque i giochi non sono fatti: mancano ancora 10 partite, e sono scontri diretti. Non dobbiamo fare la corsa su nessuno, ma andare in campo ogni volta con grinta e determinazione».

Anche Rutizitu, piacevole rivelazione della domenica insieme al portiere Pastore, rilancia la sfida: «Sperare nella A si può, ma nelle prossime due trasferte dobbiamo cogliere almeno 4 punti». La partita con il Venezia verrà ricordata anche per l'esordio di Adrian Ricchiuti,

l'italoargentino già diventato l'idolo della tifoseria. «Ringrazio il mister per avermi concesso questa occasione e ringrazio i tifosi per avermi accolto con tanto entusiasmo. Ero veramente emozionato, ma credo di aver svolto bene il compito. So comunque di dover migliorare, e spero che Perotti mi dia ancora fiducia». Ricchiuti, nativo di Lanus come Maradona, giocherà domani nella Nazionale Under 19 che affronterà la Norvegia a Desenzano. I rossoblù riprendono oggi a Pogli: da verificare le condizioni di Masoloni e Pereira. [da. ba.]

Balon: la Coppa

## Molinari elimina Sciorella

Alberto Sciorella fuori dalla Coppa Italia. Questo il clamoroso verdetto della semifinale di ritorno giocata a Cuneo. In quello stesso sferisterio che l'ha coronato per due volte campione d'Italia il capitano della Conad Imperia ha dovuto lasciare la posta in palio all'ipersidis di Ricky Molinari.

Il risultato finale di 9-1 non fa una grinza. Sciorella in questa competizione in cui bisognava ricacciare il pallone oltre la metà campo alla prima battuta, è apparso più di forma, al contrario dell'avversario che ha giocato una gara già ai massimi livelli. Sciorella in crisi? Nossignori. L'alfiere imperiese forse in ritardo nella preparazione dovuta anche a delicato intervento chirurgico al menisco.

Il direttore tecnico Gian Pico non ha dubbi: «Abbiamo onorato questa competizione, ne usciamo sconfitti ma a testa alta. E il vero Sciorella comunque lo vedrete in campionato». Il direttore tecnico dell'Ipersidis, il savonese Valter Beretta, ha dubbi: «In Coppa Italia ho visto un Molinari già in forma mentre Sciorella deve ancora entrare in palla. Comunque il favorito al campionato rimane lui, Dotta e Bellanti outsider».

Coppa Taggese. Sul campo taggese si è disputato il torneo di serie A organizzato dalla società giallorossa presieduta da Antonio Acquarone. Il successo è andato ai padroni di casa di Bellanti che in finale hanno superato l'Hotel Royal di Flavio Dotta per 11-4. Le due squadre avevano superato in semifinale rispettivamente la Pro Pieve e la Caragliese.

Trofeo Tecnogas. Si giocherà invece domenica alle 15 a Pieve di Teco la finale del torneo organizzato dalla società imperiese. In campo le squadre della caragliese capitanata dall'ex Mariano Papone e la Taggese. Giuliano Bellanti.

Torneo di Primavera. Organizzato dal Comitato provinciale Savona collabora con il comitato regionale si è svolto a Murialdo il triangolare ai 5 giochi valido per l'assegnazione della Coppa di Primavera. Il successo è andato per differenza giochi alla Spes Savona che ha vinto per 5-1 contro il Torino e 5-4 contro la Libertas Murialdo, mentre la quadretta della Val Bormida aveva battuto per 5-1 il Torino. Queste le formazioni: Giorgio Patrono, Ivo Roberti, Enrico Dotta, Marco Bianco, Libertas Murialdo: Roberto Promis, Michele Franco, Ezio Salvetti, Michele Maritano. Torino: Gianni Aschiaro, Stefano Manera, Leandro Tufarolo, Paolo Lasagna e Andrea Amato. Al termine della manifestazione le squadre sono state premiate dal neopresidente, Ambrogio Buschiazio.

Intanto l'avvocato Aulo Zuanni di Savona è stato nominato collaboratore della Procura Federale della Fipe, l'ex ufficio inchieste, mentre lo stesso Zuanni farà parte della Commissione designata per lo studio del regolamento di giustizia. [r. p.]

Ciclismo in piena attività con la corsa a tappe dei giovani

## Giro Allievi, vola Prevosto

Battuto in volata Celestini, che conserva il primato. In fase di ultimazione i preparativi per lo Slam del Cronometro che comprende il «Melogno Day»

Doppietta imperiese nella seconda tappa del Giro della Provincia per Allievi Fci, valido quale Trofeo Spiaggia d'Oro. Sul rettilineo finale, al termine di un'estenuante caracollo gareggiato ad oltre 40 kmh di media, ha prevalso lo spunto di Andrea Prevosto che ha relegato a mezza ruota la maglia rosa Celestini, e al terzo posto il piacentino Piccolino.

A nulla sono valsi i tentativi di cambiar volto alla corsa, effettuati dai ragazzi dell'Uc Alasio Badano Gas Icosse. Matteo Zanoni in testa. Ora la graduatoria è saldamente nelle mani dei vincitori della passata edizione, Luca Celestini. Questo l'arrivo del 5° Spiaggia d'Oro organizzato dall'Uc Alasio: 1° Andrea Prevosto (Uc Sanremese) km 60 in un'ora e trenta minuti alla media di 40 kmh. 2° Luca Celestini (Uc Garamogni) a mezza ruota. 3° Fabio Piccolini (Castellano Piacenzino). 4° Luis Greco (Castellano Piacenzino) a 10". 5° Armando Sten (Gruppo Pianelli). 6° Matteo Zanoni (Uc Alasio). 7° Alex Superdi (Uc Alas-

## «Tour»: vince Cagnino

Un massiccio gruppo di appassionati (ben 1041 partenti) ha preso parte al primo appuntamento del Tour Ingauno, manifestazione ciclomotoriale in 4 tappe organizzata dal Team Bike Reale sotto l'egida della Fci. La prova inaugurale, una crono individuale di 9 km sul tracciato dell'Anella bis a Villanova d'Albenga, per l'occasione chiuso al traffico, ha visto il successo di Maurizio Cagnino (Anselmo Sport Loano). L'atleta di Borghetto ha realizzato il miglior tempo assoluto (11'43"), e ha preceduto di 8 secondi il Campione d'Italia Fci categoria Master 3, il biellese Dino Andreotti. Al terzo posto l'abate Piergiorgio Rinerio (Tenuta Carretta). Nella classifica spiccano poi molti atleti liguri, tra i quali Luigi Pompei (Uc Sanremo) e Luca Anzi (Migliorelli). Archiviato il positivo esordio, il Tour Ingauno proseguirà domenica prossima con una corsa in linea di 60 km con partenza e arrivo ad Albenga. [l. a.]

10; 8° Alessandro Gazzano (Arma); 9° Riccardo Chittofrati (Castellano Piacenzino); 10° Diego Genovesi (Terme La Spezia); 11° Rodolfo De Simoni (Sanremese); 12° Samuele Perotti (Arma); 13° Matteo Megale; 14° Davide Lambiasi (Arma); 15° Nicolò Brema (Alasio). Maglia rosa Manura Valente: p. 28 Celestini; 17 Prevosto; 16 Zanoni; 13 Teste; 11 Piccolini. Terza tappa a Laigueglia venerdì 25 aprile, Genova (Terme La Spezia); 4 maggio e ultima domenica 4 maggio ad Albenga.

Slam del Cronometro. Con la disputa della «Madonna del Monte», domenica 1° aprile, parte la 21ª edizione dello Slam del Cronometro. La formula



Valente è il patron del «Melogno Day»

prevede l'aggiudicazione di punteggi (da 20 a 1) ai primi venti, la seconda più importante prova sarà il Melogno, e che la Finalborghe ha in programma per domenica 25 maggio, e a cui prenderanno parte i migliori scalatori europei: in palio le maglie azzurre stellate di campione '97. Lo Slam si chiuderà il 1° ottobre con la S. Bernardino Story. Organizzatore e promotore Beppe Valente, il fedelissimo ciclomotore della Finalborghe presieduta dall'estroso Farnuto. [n. d. m.]

Risultati e commenti dopo le prime corse

## Villanova, è partita la gran stagione '97

VILLANOVA D'ALBENGA. Entra nel vivo la lunga stagione (che prevede soste fino ad ottobre) dell'Ippodromo dei Fiori. Domenica l'appuntamento-clou era rappresentato dalla corsa (Gran Premio Bar Jolly di Alasio) inserita nella schedina Totip, e che ha fatto registrare il successo di Sebino Cr, con piazza d'onore per Radioso.

Tra i protagonisti della domenica anche Soliter Fra autore di un nuovo successo nell'ippodromo ingauno, mentre sono anche da segnalare le due vittorie ottenute tra i drivers da Marino Lovera, e quella di Tiberio Cecere. Buono l'afflusso del pubblico, favorito anche dalla splendida giornata di sole che ha invogliato molti turisti ad assistere alla riunione.

Adesso il prossimo appuntamento è fissato per venerdì, con la prima delle riunioni infrasettimanali. Riunioni volute dall'Unire, come conferma l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Lo scopo è quello di valorizzare sempre

più i campi non metropolitani. Le riunioni infrasettimanali, che diventeranno un appuntamento fisso, sono in grado di catturare tanti spettatori».

E anche il livello tecnico destinato ad aumentare, dopo un avvio durante il quale ci sono stati molti big. Interviene ancora Perego: «E' vero, ma non dimentichiamoci che l'offerta presentata in questa stagione è notevolmente superiore rispetto alle precedenti. E quindi è impossibile pensare che a tutte le riunioni siano presenti i grandi protagonisti del trotto. I quali sicuramente non mancheranno ai prossimi appuntamenti».

Dopo la riunione di venerdì, appuntamento anche domenica, e di nuovo con una corsa inserita nella schedina Totip. Ogni riunione viene diffusa inoltre, tramite le agenzie, in tutta Italia, a dimostrazione dell'importanza assunta da questo impianto, che nella stagione attuale si gioca tantissimo in chiave futura ad alto livello. [g. o.]



WATERPOLO CHE FUTURO?

SAVONA. «La pallanuoto è i giovani», ha suscitato ancora una volta grande interesse. Al secondo convegno sulle problematiche del settore, organizzato dall'Athens Savona, sono intervenuti una trentina di allenatori delle squadre giovanili A1, A2 e B, provenienti da tutto il Nord Italia. I lavori sono stati aperti dal presidente della società, Filippo Cuneo.

Successivamente, gli interventi degli oratori: Gianni Brignardello docente della Federazione che ha parlato di «Rapporti della forza» seccò ad acqua in riferimento agli arti inferiori, e soprattutto Claudio Mistrangelo responsabile tecnico dell'Athens, che si è occupato della relazione «Impostazione tattica per le squadre giovanili». Ha detto Mistrangelo: «La scelta o la selezione dei giocatori di una squadra giovanile deve avvenire in base al criterio di chi sarà in prospettiva il più bravo,



Ratko Rudic: «messaggio da Savona»

non sull'evidenza di chi è il più bravo al momento». E ancora: «Le regole sono indispensabili. Senza regole c'è gioco, non ci sono tattica né strategia. Però le regole sono troppe, possono limitare fortemente le possibilità strategiche del gioco. Ma non solo: ci sono regole e regole. Ci sono cioè regole che condizionano la struttura e, quindi, la strategia del

Nuovo successo de «La pallanuoto e i giovani», ma per la Rari arriva un siluro: dal '98 in A1 solo chi ha la piscina coperta?

## Convegno Athens: Rudic propone la riforma giovanile

A Savona il tecnico della Nazionale lancia l'appello: «Abbassiamo i limiti d'età»

gioco. Ve ne sono altre che non la condizionano affatto».

Mistrangelo ha concluso dicendo: «Occorre ricordare che le situazioni tattiche sono molte, e che c'è di un notevole lavoro. Il mondo degli allenatori dei giovani pare aver dimenticato la tattica individuale, che viene esclusivamente come conoscenza dei compiti da realizzare individualmente, all'interno della tattica di squadra. Quindi Andrea Pisano e Brignardello hanno presentato gli «stage» riservati agli atleti nati negli anni 1982 e 1983, appartenenti alle società dalla A alla D: si svolgeranno a Savona dal 1° al 7 settembre».

Successivamente, c'è stato l'intervento di Giorgio Gatta, dello staff tecnico della Nazionale, che ha trattato il tema «La valutazione del pallanuotista». Nel pomeriggio (a toccato al tecnico azzurro Ratko Rudic: ha proposto la riforma del campio-



Mistrangelo ha parlato di tattica

nati giovanili, la riduzione di una categoria nel settore, l'età limite per gli Juniores a 17 anni, e la formazione di tre categorie da 11 a 13 anni a livello regionale, e di 14 a livello nazionale: da

13 a 15 anni, e da 16 a 17 anni: «E' inutile prolungare fino a 19 anni la categoria giovanile: significa bloccare talenti e sprecare risorse». Rudic ha anche affermato che l'attività agonistica può iniziare prima dei 10 anni (anche se deve aver meno pressione) e puntare solo al risultato, perché tutto questo può limitare il bambino.

Durante il convegno, il consigliere federale Ravina ha portato a conoscenza delle società che è in fase di studio da parte della Fin il tema piscina coperta: dal '98 le società di A1 senza impianto indoor saranno nei guai. Ennesima toglia per la Savona. Il presidente Filippo Cuneo: «Cercheremo, con la Fin e l'amministrazione comunale, di risolvere il problema. Certo, senza copertura c'è il rischio di «emigrare» o di giocare in una categoria inferiore».

Roberto Pizzorno

## Un messaggio forte

SEMBRA persino sovrano, in momenti come questi. Eppure l'Athens, e per la precisione il trito Mistrangelo-Badino-Cuneo, riesce ancora a vivere questa pallanuoto, la «sua» pallanuoto, come una missione. In giorni che più duri è difficile immaginare, tra un campionato che sta sfuggendo di mano e una piscina che rischia di finire ad altri, s'impegnano a livello altissimo per un convegno che non solo garantisce straordinaria qualità tecnica e culturale, ma che è capace di esprimere concetti nuovi, ipotesi che valgono.

Così per le parole di Mistrangelo, così per l'intervento di Rudic. Non è un caso se anche questa volta le risultanze dell'appuntamento sono d'importanza assoluta: la Rari dedica tutta se stessa a questo impegno, e quel che ne viene fuori è d'interesse collettivo assoluto. Anche e soprattutto perché - non dimentichiamoci mai - è di giovani che si parla. Cioè della speranza, unica e vera, al di là dello sport, dell'uomo. O almeno di chi è uomo davvero, e sente di esserlo.

Roberto Baglietto







SPAZIO  
A.P.A. I

## IMMOBILIARE VERBA

## TORINO PROVINCIA

**NICHELINO** pressi Municipio piano rialzato ingresso camera letto cucinino bagno. Veranda. S.J.A. 011.567.7832.

**MOLE**, km 1,5 da Ciriè. Impresa vende villetta di mq 180, box doppio e piccolo giardino. Tel. 011.441.414 - 0337.220.012.

**ORBAISSANO** in nuova costruzione. Impresa vende bilocale a tre camere a partire da L. 1.000.000. Tel. 011.567.7832.

**ORBAISSANO** residenziale ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno giardino privato. Impresa vende a L. 683.544.

**PIAVEZZA** adiacente viale S. Pancrazio. Nuova villa con rifinita, giardino, garage. L. 560 milioni. Valmar 968.4858.

**PINO TORINESE** immerso nel verde panoramico. Impresa vende a L. 683.544.

**PINO TORINESE** posizione centrale vista incantevole villa signorile con parco 2 appartamenti, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto. Tel. 011.567.7832.

**POSSANO** urgentemente venduto ottima posizione appartamento (ristrutturato) mq 123 più giardino box. Tel. 650.4246.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

**VILLAROSA** in palazzina panoramica salone a camera cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.543.

# Come avere un PC Hewlett-Packard al prezzo di un normale PC? Chiedetelo a Computer Associates.



Computer Associates, sempre al servizio delle

grandi aziende, vi ricorda che oggi, allo stesso prezzo

del nuovo HP Vectra VE con il processore Intel

Pentium<sup>®</sup>, potete avere un normale PC di una marca

qualsiasi.

Così non avrete la qualità e l'affidabilità da

sempre riconosciute a HP. Così non avrete, nella

vostra azienda, il servizio e l'assistenza HP, premiati

per tre anni consecutivi con il "Service and Reliability

Award" dall'autorevole PC Magazine.

E molto probabilmente non avrete tutte

le funzioni HP avanzate compatibili con DMI (che

permettono di controllare 250 funzioni attraverso la

rete), PCI local bus accelerato e power management.

In breve, non avrete HP Vectra VE basato

su processore Pentium. Peccato, perché potreste

averlo al prezzo di un normale PC.

Per maggiori dettagli, contattate Computer

Associates al numero 02-90464519.

PC HP. SPAZIO AL TUO PENSIERO.

Computer Associates  
Via F. Sforza, 3 Pal. Leonardo  
20080 Milano - City Design MI  
Tel. 02/904641  
Fax 02/904642

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Milano)  
Via Imperia, 2  
20142 Milano  
Tel. 02/8942281  
Fax 02/8942210

C.S.V.  
(Computer Associates  
Agenzia Genova)  
V.le Formica, 1 int. 1  
16109 Genova  
Tel. 010/541435  
Fax 010/541434

Geminis  
(Computer Associates  
Agenzia Roma)  
Viale Oceano Pacifico, 38  
00144 Roma  
Tel. 06/696061  
Fax 06/696062

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Torino)  
C.so Dante, 2  
10100 Torino  
Tel. 011/218882  
Fax 011/2188477

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

Integra  
(Computer Associates  
Agenzia Padova)  
Viale della Navigazione Interna, 101  
35120 Padova  
Tel. 049/876161  
Fax 049/770149

## ITALIA

**PORTO CERVO** Pevero. Affitti/vendite multiproprietà agosto anche settimana posto barca marino. Tel. 081.666.512.

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AFFITTASI** Pianezza San Gilo capannone mq 600 completo di impianti uffici e cortile. Tel. 011.567.7832.

**UFFICIO** in via Feltrina casa signorile piano terra. Particolare. Uffico/loft/pad-à-terre 100 mq. Furbato 544.568.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone mq 1800 più uffici mq 300 cortile mq 3500 Bonasco ottima posizione.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Riva nuova costruzione mq 750/1500 più uffici mq 200/400 più cortile.

**LA GINEVRA** 447.5651 corso capannone mq 400/1050/1700 uffici e cortile nuova costruzione.

**UFFICIO** in centro storico affittato a prezzo irrisolto. Superficie 1500 mq. Gabetti 57.67.

**PIAZZETTA** Legnano ristrutturato uso ufficio o commerciale mq 170 a 220 posti auto cortile. Quadri/Modelli 538.660.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

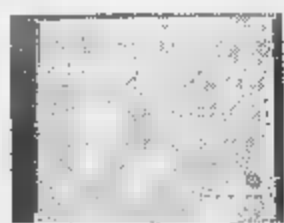
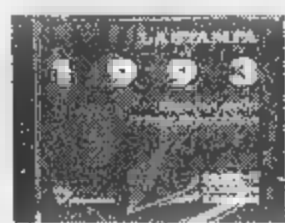
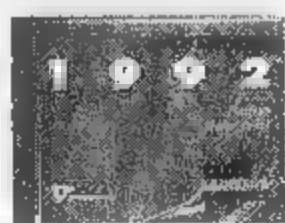
**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.

**PIP** 610.341 affitta. Lotti locali industriali mq 3500 più mq 250 uffici 2 cantine bilco più mq 3600 (refrigerato) più mq 600 uffici mq 8000 cortile.



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996, La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)  
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

167-002005

LA STAMPA Hypersystems



Martedì 8 Aprile 1997 n. 37

E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La Regione «taglia» i contributi

## Scoppia la rivolta degli artigiani

SAVONA. Artigiani in rivolta contro la Regione per il taglio dei contributi. Sono oltre 400 i piccoli imprenditori che hanno subito la decurtazione dei contributi promessi dalla giunta regionale. Il gruppo Forza Italia ha deciso di «scavalcare» la protesta, annunciando ostruzionismo a oltranza.

«Quattrocento artigiani rischiano di finire sul lastrico per colpa della Regione - protesta il capogruppo di Forza Italia Franco Orsi -. In base alla legge 28, erano stati accordati contributi a pioggia a centinaia di imprenditori negli ultimi due anni. Quest'anno le domande sono state più di 100 a fronte di una disponibilità di bilancio di 13 miliardi. Gli imprenditori avevano già ricevuto l'assenso quando la Regione ha deciso di ridurre i contributi. Il danno per gli artigiani è assai grave perché in media gli stanziamenti sono stati decurtati del 30 per cento quando le imprese avevano già effettuato gli investi-

menti. Le associazioni dell'artigianato sono sul piede di guerra. Quindi ci opporremo con ogni mezzo legale alla delibera con cui la Regione intende ridurre i contributi. Su questa pratica siamo pronti a dare battaglia: faremo ostruzionismo per dieci sedute, presentando centinaia di emendamenti».

Intanto Provincia, Istituto per geometri ed Ente scuola edile hanno siglato un accordo per lo svolgimento di corsi di formazione professionale avanzata. Spiegano gli organizzatori: «L'obiettivo è quello di motivare allo studio sempre più efficacemente i giovani che frequentano la scuola, in modo da favorire la collocazione in un settore specifico. La figura del geometra è soggetta a continui aggiornamenti di carattere tecnico e normativo. Già da alcuni anni sono state avviate sperimentazioni didattiche che ora potranno essere approfondite con corsi ancora più specifici».

(e. b.)

Denuncia «contro ignoti per lesioni gravi commesse con armi improprie»

## Scontro in via Torino, è polemica

### Accuse reciproche tra leghisti e due ragazzi

SAVONA. Una denuncia contro ignoti per lesioni personali aggravate con l'uso di armi improprie. È il primo passo della polizia che indaga sullo scontro avvenuto domenica sera in via Torino, tra attivisti della Lega Nord e un gruppo di giovani savonesi, poco prima che iniziasse il comizio di Umberto Bossi.

Nel rapporto, inviato alla procura della Repubblica, appaiono i nomi di Giuseppe Garofalo, 22 anni, via San Bartolomeo del Bosco, Stefano Pietrafesa, 25, Santuario, e di due camicie verdi, Bruno Realini, 59, di Varese e Carlo Celario, 45, Clusone (Brescia). È il primo atto ufficiale della questura che sta cercando di ricostruire con precisione l'accaduto e individuare le responsabilità. Sono ancora ignote le persone coinvolte nei tafferugli avvenuti alcune ore dopo in via dei Mille durante i quali sono stati malmenati un poliziotto, Roberto Orlando, 33



Bossi durante il comizio in piazza

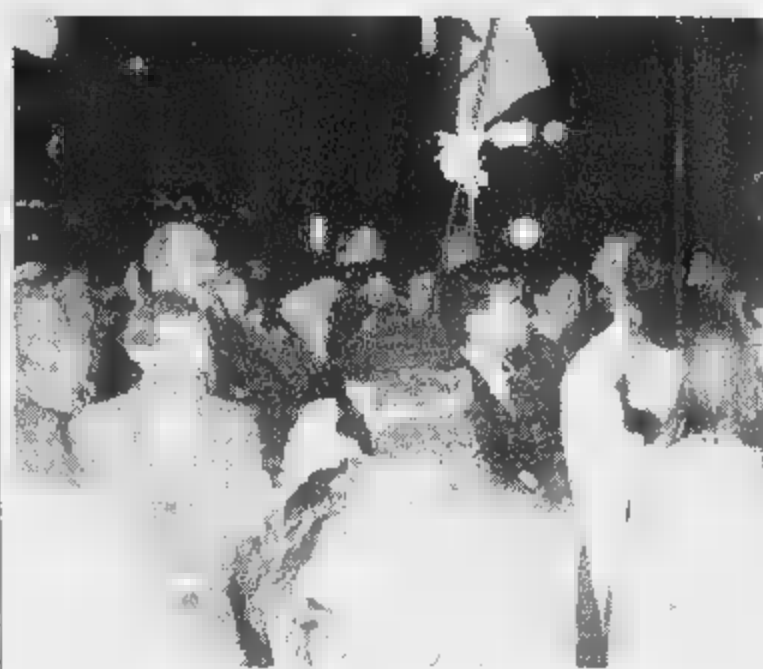
anni, e vigile urbano, Flavio Pace, 40, che non era ed era andato a seguire il comizio di Bossi. L'agente ha riportato forte contusione a un rene. La prognosi è di dieci giorni. Ma ecco la cronaca della giornata di tensione, come ieri mattina è ricostruita dalla questura.

ORE 19.50. Il corteo dei caravan della «marcia del sole» percorre via Torino. Due giovani fuori del bar Eureka e tentano di attraversare la strada proprio mentre passa uno dei camper. Secondo il loro racconto, il conducente rallenta, poi accelera all'improvviso, rischiando di investire i due pedoni. Nasce discussione per quella che la Digos definisce una questione di «avvicinamento, ma non di natura politica». Si intramette anche il conducente di un altro camper. Volano pugni e schiaffi. Secondo alcuni testimoni, uno dei leghisti è armato di un manganello o forse un bastone. Giuseppe Garofalo, colpito al naso, giudicato guaribile dai medici in dieci giorni. Più lieve la prognosi di Stefano Pietrafesa. Il camper viene raggiunto qualche minuto dopo dalla polizia. A bordo c'è anche una pensionata di 70 anni, che al momento degli scontri stava preparando la cena, ed è visibilmente spaventata. Nel camper non ci sono né manganelli e né bastoni. I due leghisti respingono le prime contestazioni. «Siamo stati provocati», raccontano la loro versione dei fatti, completamente diversa. Il camper, mentre passava davanti al bar di via Torino, sarebbe stato preso a calci e pugni, senza un motivo, da alcuni giovani. Il conducente si è fermato ed è sceso dal caravan per chiedere spiegazioni.

Poi la discussione e il pestaggio nel quale è rimasto contuso anche Bruno Realini che, però, non ha voluto ricorrere alle dei medici.

ORE 22.30. In piazza Diaz avviene il secondo episodio. Flavio Pace ha uno scambio di battute con alcune leghiste sul comizio di Bossi. Gli chiedono cosa pensa del discorso del senatur. La discussione è moderata, i toni non sono accesi. Pace non è d'accordo sulla secessione e spiega i motivi. All'improvviso si avvicina un individuo che colpisce con uno schiaffo il vigile. Questi si qualifica e la situazione rischia di degenerare. Un agente della questura viene colpito a un rene. Intervengono i carabinieri. C'è un fuggi-fuggi generale. Bossi intanto finisce il comizio e va a dormire 60 fedelissimi al ristorante della Madonna del Monte.

Claudio Vimerati



Le camicie verdi della «Guardia Nazionale Padana» domenica in piazza Diaz

Fuggiti dai campi di Taranto e Brindisi, chiedono soldi e lavoro

## Quindici albanesi clandestini ogni giorno bussano in Comune

SAVONA. Un gruppo di albanesi clandestini assedia il Comune. Ieri mattina la direzione dei Servizi sociali di piazza Chabrol è stata presa d'assalto da numerosi profughi che chiedevano soldi e lavoro. Malgrado la prefettura non abbia ricevuto notizie dal governo sull'invio di contingenti albanesi, di fatto verificando l'esodo dai campi di accoglienza Brindisi e Taranto.

Il fenomeno viene confermato dall'assessore ai Servizi sociali del Comune Luciano Maiolo: «Da un paio di giorni i nostri uffici vengono assediati dai profughi albanesi in cerca di aiuto. Le richieste più frequenti sono denaro e lavoro. Negli ultimi giorni si è verificata una media di quindici profughi. Ma quando gli assistenti sociali hanno chiesto l'esibizione di un documento di identità gli albanesi si sono rapidamente disgiunti. Secondo il Comune sarebbe arrivato a Savona un gruppo di profughi che dopo

TURCO A LEGINO

## Derubato da prostituta

Derubato da una prostituta. E' la disavventura capitata domenica pomeriggio a un camionista turco di 46 anni, che poi ha denunciato l'accaduto alla polizia. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile, l'autotrasportatore ha incontrato la prostituta sull'Aurelia, l'ha fatta salire a bordo del tir e si è diretto verso il grande piazzale, vicino al RistorAgip, dove era sua intenzione appartarsi con una donna. Ben altre erano le intenzioni della luccola che non appena ne ha avuto l'occasione si è impadronita del suo (circa seimila franchi francesi) che il camionista turco teneva sul sedile. Poi è scappata facendo perdere le tracce a pochi minuti. Gli investigatori sono riusciti a tracciare l'identikit della donna: è di età tra i 25 e i 30 anni, di corporatura robusta, alta, metro e sessantacinque. La polizia non esclude l'ipotesi che si tratti di una tossicomane.

(c. v.)

aver lasciato i campi di accoglienza della Puglia, avrebbe cercato fortuna al Nord. Un viaggio intrapreso di fortuna, come clandestini sui treni o con l'autostop.

Non si tratta quindi di un contingente inviato dal governo,

come testimonia il prefetto Michele Tolu: «Se sono arrivati clandestini se ne occuperà la Questura. Per il momento, invece, non abbiamo ricevuto contingenti di profughi da assistere nei campi di accoglienza».

(e. b.)

## «Un no alla violenza»

### Un coro di critiche dai politici

SAVONA. I politici savonesi condannano gli episodi di violenza che hanno preceduto e seguito il comizio domenicale di Bossi. Pur senza entrare nel merito della vicenda, segretari di partito, consiglieri e amministratori pubblici hanno censurato i gravi incidenti.

Il sindaco Gervasio ha espresso stupore e rincrescimento per la violenza di domenica sera: «Un episodio veramente spiacevole, da condannare con decisione. Non so esattamente come si siano svolti i fatti, ma mi dispiacito».

Il segretario provinciale di Forza Italia Franco Orsi stigmatizza: «Un fatto di enorme gravità. A Savona non era accaduto che un comizio sfociasse in scontri. Ma certo a furia di parlare di violenza, non contribuisce ad attenuare il clima di tensione». Il segretario di Italia Federale Guglielmo Giusti, dirigente leghista, interviene con decisione: «Sembrando venuto si raccoglie tempesta. Non importa chi comincia a dare legnate, un problema esiste quan-



Un banchetto della Lega Nord

glioraria con impegno e intelligenza».

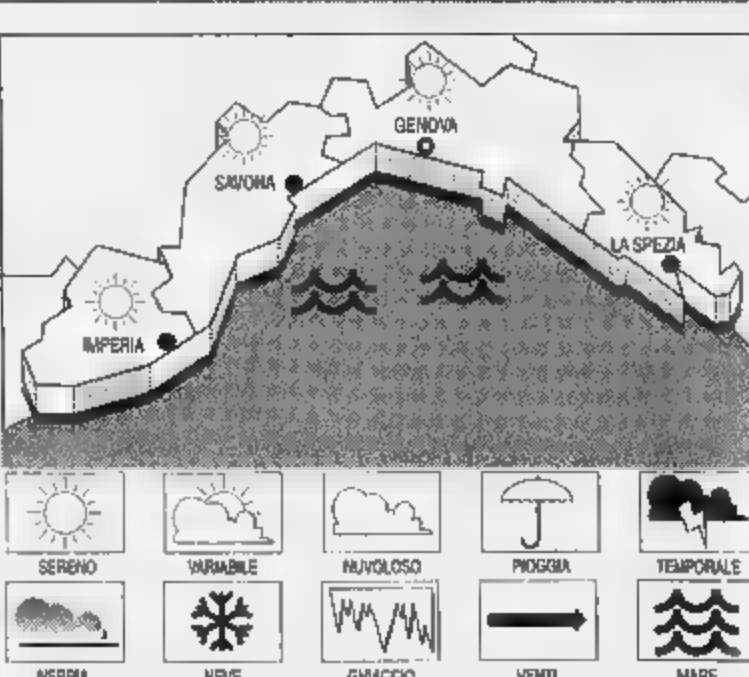
Il segretario del pds Roberto De Cias condanna gli scontri in piazza: «Questi episodi fanno parte di un costume della politica da evitare assolutamente. La violenza è l'arma degli sciocchi. Non c'è alcuna giustificazione agli atteggiamenti leghisti che sono sempre un po' troppo al di sopra delle righe ma bisogna evitare da ogni parte le esagerazioni. Voglio sottolineare entrambi gli aspetti, anche se nessuno può pensare che io sia un alleato della Lega Nord».

I candidati del Polo di Pietra Ligure, invece, attaccano Bossi sul piano strettamente politico: «Il cambiamento delle istituzioni si ottiene con l'uso della ragione e non con l'istinto. Per questo le forze del Polo si distinguono nello stile e nei risultati dalla Lega Nord».

Il popolo leghista invece si sta mobilitando e ieri la redazione sono arrivate numerose telefonate di simpatizzanti che hanno preso le difese di Bossi e delle camicie verdi.

(e. b.)

### IL TEMPO IN LIGURIA



**PER OGGI**  
 Cielo poco nuvoloso a velo. Vento moderato. Mare moderato. Temperatura in lieve flessione. Tempo previsto per domani. Locali addensamenti sulle centrali. Vento tra Est-Sud-Est e Ovest-Sud-Ovest moderato. Mare mosso. Rilevazioni del 1° livello. Temperatura mare 16°C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est, Est-Nord-Est 25-30 km/h. Mare mosso; pressione barometrica 1019 mb.

**TEMPERATURE DI**  
 Genova max 18 min 13  
 Savona max 17 min 12  
 Imperia max 20 min 15

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
 Max: 15; min: 8; temp. mare 14,5°C  
 Il sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,03. La Luna si leva alle 7,40 e cala alle 21,24 (fase crescente).  
 Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Quiliano: soccorso dall'elicottero dei pompieri

## Sta meglio il macellaio che è caduto da cavallo

SAVONA. E' stato dimesso dall'ospedale ed è tornato a casa, il macellaio savonese Carlo Graglia, 40 anni, titolare dell'omonima macelleria in via Martinengo, che domenica pomeriggio è caduto da cavallo sulla collina di Quiliano, una zona talmente impervia che i soccorritori sono stati costretti a fare intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. L'uomo (abita a Quiliano in via Brandini) è cavato con una frattura esposta alla gamba destra. La prognosi è di due mesi.

L'incidente è avvenuto nella zona delle Rocche Bianche. Racconta un amico, Marino Miraglia, agente della questura, che è stato il primo a prestargli i soccorsi. «Normalmente lo accompagnavo nelle cavalcate, ma domenica dovevo fare alcuni lavori nell'orto e l'ho lasciato andare da solo. Si è allontanato e due cavalli. Era in sella al primo, l'altro lo seguiva. Dopo qualche ora i due cavalli, Mig e Yuniek, sono tornati a valle, da

solli. Racconta ancora il poliziotto: «Non erano legati. Subito ho pensato che li avessi lasciati liberi nell'ultima parte di tragitto, come spesso si fa. Ma quando ho visto che Carlo non arrivava, ho pensato che gli fosse successo qualcosa».

L'agente della questura è salito in sella a uno dei due cavalli che lo ha condotto fino alla zona dove il macellaio era stato disarcionato. Carlo Graglia non poteva muoversi, e della grave frattura alla gamba. I soccorsi sono scattati dopo pochi minuti e hanno mobilitato una squadra dei vigili del fuoco, i sanitari del San Paolo usciti con l'automedica e i militi della Croce Rossa. E' dovuto anche decollare, dall'hangar di Genova, un elicottero dei pompieri a bordo del quale è avvenuto poi il trasporto dell'uomo al Santa Corona. Ieri mattina, la moglie del macellaio è andata al Comando di via Nizza e ha ringraziato i vigili del fuoco per i soccorsi prestati.

(c. v.)

# STYLE

## PRIMAVERA '97

IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA

# SCONTI 50%

FINO AL

Via Nazario Sauro 17r - SAVONA - tel. 019/827.620



Farmaci e esami, i medici di base chiedono nuove regole

## Savona, un consultorio soltanto per i giovani

SAVONA. Nasce a Savona il primo consultorio per i giovani. È stato inaugurato ieri in via Don Bosco 3 alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. Offrirà consulenza psicologica e ginecologica ad adolescenti sia giovani adulti. Intanto i medici di famiglia chiedono regole precise sulle prescrizioni dei farmaci e degli esami specialistici. L'argomento verrà discusso dal Consiglio dei sanitari.

Il consultorio, nato nel 1987 per iniziativa, tra gli altri, del dottor Renato Pajonni - l'Usl 2 ha inaugurato la sede del «Centro giovani». Si tratta di un progetto che coinvolge Usi, Nucleo operativo consultoriale e provvidorato agli studi. Il centro ha l'obiettivo dell'accoglienza, la prevenzione e la cura di tutti i problemi legati ai giovani. Diagnosi familiare, sindromi ansiose, anoressia e altro, sotto l'aspetto psicologico. Informazione sulla sessualità, la contraccezione, le malattie a trasmissione sessuale e altre problematiche, per il settore ginecologico. Al centro giovani (aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17) lavorano psicologi, neuropsichiatri dell'età evolutiva, assistenti sociali, ginecologi, sessuologi, ostetriche e assistenti sanitari.

Di famiglia. Approderà all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei sanitari il problema prescrizioni. Dice Ren-



L'assessore regionale Bertolani

Giusto, segretario della Fimmg: «C'è grande malcontento tra i medici di famiglia savonesi perché l'Usi ci invita a risparmiare su farmaci e esami specialistici mentre noi siamo letteralmente subissati da pazienti che ci richiedono ricette per conto di specialisti o vengono dimessi dall'ospedale con richieste di farmaci o di esami spesso inutili. Serve una commissione di coordinamento per fare chiarezza su questo argomento».

[p. p.]

## Albissola M.

### La minoranza vuole un ufficio

ALBISSOLA M. I gruppi consiliari «Per Albissola» e Rifondazione comunista contestano sindaco e giunta. Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio i due gruppi non hanno preso parte alle votazioni. La scelta è stata motivata dalla necessità di prendere posizione contro il fatto che fino ad oggi, dall'inizio del mandato affidato al sindaco Lino Ferrari, le minoranze non avrebbero avuto a disposizione un locale con tavoli e sedie per esaminare le pratiche.

«Di fronte a un sindaco che si è organizzato al meglio gli spazi del municipio - commenta Adriano Bocca di «Per Albissola» - la minoranza ha neppure avuto la soddisfazione di vedersi assegnare uno stanzone, non fosse altro che per rispetto dei rappresentanti di una larga fetta di residenti. Come se non bastasse, non siamo stati consultati sulla nomina del revisore dei conti. Visto che si tratta dell'unico organismo di controllo sull'operato del Comune avremmo gradito poter dire la nostra».

[a. z.]

La Curia al microscopio: pochi parroci per un territorio molto vasto

## La diocesi savonese invecchia

E' stato presentato l'annuario realizzato dal centro studi: oltre 253 le chiese da gestire. La crisi del clero locale testimoniata dall'elevata età dei sacerdoti. Le statistiche del '96

SAVONA. Una diocesi che invecchia, con pochi parroci sparsi su un territorio provinciale vasto ma in declino economico. Questo il quadro che emerge dall'annuario che ha realizzato il centro studi della curia.

«Si tratta di uno strumento rivolto innanzitutto ai parroci - spiega il responsabile don Nicola Lorini - La guida che abbiamo realizzato contiene indirizzi e numeri utili di tutte le parrocchie, le istituzioni ecclesastiche, gli uffici diocesani. Inoltre da queste statistiche emergono dati che analizzati in modo adeguato possono fornire il quadro socio-economico della diocesi». Il primo dato riguarda i parroci, che 117 sono costretti a ricoprire 277 incarichi di vario genere sotto la direzione del vescovo Dante Lafranconi. La maggior parte dei sacerdoti sono anziani. Le parrocchie invece sono 71 con un patrimonio di 253 chiese da gestire. Gli istituti religiosi femminili 31 e 10 quelli maschili. Le aggregazioni laiche sono 134.

Gli indicatori sociali, in un certo senso, rispecchiano la stessa crisi del clero. Innanzitutto si verifica un forte aumento dell'età della popolazione. Savona è la provincia con il tasso più basso di natalità e quello più alto di mortalità. Secondo i dati della diocesi il decremento demografico è determinato dalla volontà delle



Il vescovo Dante Lafranconi

coppie di ridurre il numero dei figli, da una ridotta capacità di procreazione anche dal punto di vista fisiologico.

Le statistiche rivelano inoltre che solo nel capoluogo vivono oltre 20 mila anziani e che almeno 5 mila vivono in condizioni di estrema povertà. Interessante il dato sugli sfratti: per cento dei provvedimenti colpisce persone che hanno più di 65 anni. Indicazioni anche sul mondo del lavoro: oltre 20 mila i disoccupati ed aumenta il lavoro nero.

[a. b.]

## Solidarietà

### Quattro spettacoli per Pamela Vidoni

SAVONA. Quattro spettacoli per aiutare Pamela Vidoni, la ragazza albissola che alcuni anni fa ha perso l'uso di braccia e gambe in seguito a un incidente avvenuto in Iradea.

La rassegna, promossa dalla sezione savonese di «Telefono donna», che da tempo si occupa attivamente di sensibilizzare l'opinione pubblica e di aiutare la sfortunata ragazza albissone, si intitola: «Primavera... anche per Pamela». Il primo appuntamento è fissato per domenica con un concerto della Corale alpina savonese che si terrà alla Sns «Milleluci» di Legnino.

Sabato 11 aprile e domenica 13 aprile appuntamento con una recita della Compagnia teatrale «La Torretta» al teatro dei Salesiani. Gli artisti di Savona in mostra è il titolo della terza manifestazione per aiutare Pamela e che sarà ospitata a Palazzo Nervi. Domenica 14 giugno ad Albissola Capo si terrà uno spettacolo del gruppo «Liberdanza».

[p. p.]

## NOTIZIE FLASH

### DROGA

Spaccia dose di droga è bloccato dalla polizia

Ancora un arresto per spaccio di droga in centro. In manette è finito il 29enne, 29 anni, di Savona, sorpreso dagli agenti della squadra mobile coordinata dall'ispettore Giuseppe Piras, mentre cedeva una dose di eroina. Sequestrate anche dieci fiale di metadone.

[c. v.]

### VIA VITTIME DI BRESCIA

Finiscono contro il muro con l'auto appena rubata

Rubano un'auto, percorrono poche centinaia di metri e schiantano contro un muro. E' successo, l'altra notte, in via Vittime di Brescia. L'auto, una Fiat Regata, è stata ritrovata dalla polizia.

[c. v.]

### VIA UNTORIA

Multato dai vigili urbani per il volume alto del

Multato perché il volume della vettura era alto e disturbava i vicini. E' successo a un sessantenne di via Untoria. I vigili gli hanno notificato una contravvenzione di 50 mila lire.

[c. v.]

### VARAZZE

Evade dagli arresti e si costituisce a Imperia

«Ho finito i soldi, mi costituisco». Mandatemi però in cella con mio fratello. Rocco Stefanelli, 22 anni, abitante a Varazze, evaso dagli arresti domiciliari, si è presentato l'altra sera ai carabinieri di Imperia e si è fatto arrestare.

[m. v.]

La Camera di Commercio riunisce i parlamentari

Ieri, alla Camera di Commercio, il presidente Pietro Picciocchi ha riunito i parlamentari e i consiglieri regionali savonesi per sensibilizzarli sul delicato problema della ristrutturazione delle Funtive dopo il blocco dei finanziamenti.

[r. p.]

### SCUOLA

Una diffida dei Cobas al provveditore De Rosa

I Cobas hanno diffidato il provveditore De Rosa a firmare decreti di soppressione di scuole in Comuni alluvionati (ai sensi della legge 662/96) senza precisare la data del 1° settembre 2000, previsto dalla legge finora nelle province di Asti e Cuneo.

[e. b.]

### SCIOPERO

Oggi si ferma per la centrale Vado Ligure

Oggi sciopero di 4 ore dei dipendenti dell'Enel. L'astensione è stata decisa a livello nazionale dai sindacati del settore energia. Lo sciopero riguarderà, ovviamente, anche la centrale elettrica di Vado.

[p. p.]

## Incolpò albisolese

E' condannato per calunnia

una ventiduenne

SAVONA. Il tribunale ha condannato a un anno e 6 mesi di carcere (senza benefici) Barbara La Marca, 28 anni, di Ventimiglia. Avrebbe calunniato Gianmarco Salto, 27, di Albissola Superiore, incolpandolo di averle ceduto pastiglie d'estasi sulla «pista» di una discoteca di Finale Ligure.

Tra i punti di forza dell'accusa, rappresentata dal pm Alberto Landolfi (che aveva chiesto una condanna a 2 anni), la registrazione di un colloquio avvenuto tra l'imputata e Salto, inciso di nascosto da quest'ultimo, nella quale per Landolfi emerge la piena consapevolezza dell'imputata dell'estraneità di Salto.

La ragazza era stata arrestata il 14 agosto '92 dai carabinieri. La donna aveva indotto ai carabinieri Salto, accusandolo di averle ceduto la droga. Questi era stato arrestato e quindi assolto dal tribunale. Il pm ha chiesto la trasmissione degli atti per procedere contro un terzo giovane, il presunto spacciatore.

[f. p.]

Affollata assemblea presenti i sindaci e il direttore dell'Ente

## «Non cacciateci dal Beigua»

La gente di Urbe, Sassello e Stella contraria alla legge regionale sul parco. I residenti penalizzati dall'attuale normativa. Sollecitata una modifica

URBE. Ancora un «no» alla legge regionale sui parchi da parte dei Comuni di Urbe, Sassello e Stella.

Gli amministratori locali si sono riuniti nei locali della scuola elementare di Urbe per confrontarsi sulla nuova normativa regionale relativa alle aree a parco. All'incontro erano presenti il direttore del Parco del Beigua, Germano Damonte, e i consiglieri regionali Orsi e Ferrero.

Di fronte a un'assemblea di circa trecento persone il rappresentante dell'Ente parco ha illustrato la nuova legge giudicata, da Franco Dimani, Paolo Badano e Anselmo Biale, rispettivamente sindaci di Urbe, Sassello e Stella, «sostanzialmente immutata rispetto alla precedente».

«Si tratta di una normativa che penalizza i residenti - ha precisato Franco Dimani - e che impedisce loro di vivere e lavorare nel parco. Non è infatti possibile che per tutelare l'ambiente, come è giusto, si debbano creare condizioni di vita dif-

## UNA PIAZZA «che non c'è»

Discordia, al Pero, per la piazza che non c'è. I residenti della frazione litigano sulla sua prevista ubicazione. Quattro anni fa il Comune aveva raggiunto un accordo con la cartiera Continental Paper per la quale, il progetto di raddoppio, s'impegnava a realizzare una piazza come onore di urbanizzazione. In allora, un'assemblea della popolazione aveva indicato come idonea alla piazza un'area sulla sponda destra del Teiro. L'iter di approvazione del progetto è giunto a conclusione, ma in una recente assemblea è stata rimessa in discussione la collocazione della piazza. C'è chi vorrebbe realizzarla sulla sponda sinistra del torrente a ridosso dell'abitato e ha dato vita a una raccolta di firme, e chi ritiene che il luogo indicato anni fa vada benissimo. Un terzo gruppo sostiene, infine, che l'iter a progetto approvato altro non servano che a rinviare la realizzazione della piazza.

[a. z.]

ficili per chi ha scelto e vuole continuare a scegliere di vivere nella sua terra, senza dover andare a lavorare altrove. Nella nuova legge non è stato neppure inserito il vincolo, che noi avevamo richiesto, di poter rappresentare i nostri cittadini all'interno del Consiglio dell'Ente parco».

Il direttore del Parco del Beigua, al termine dell'affollata assemblea, si è impegnato, in collaborazione con i sindaci, a far pressione verso la Regione per una sostanziale modifica della legge messa in discussione dagli amministratori della comunità dell'entroterra e dai residenti.

[a. z.]

Caso Carisa, incontro con il viceministro

## Imprese e sindacati con la Fondazione

SAVONA. Imprenditori e sindacati solidali con la Fondazione Carisa. Ieri pomeriggio le categorie produttive hanno incontrato il viceministro del Tesoro Laura Pennacchi all'Hotel Riviera Suisse per affrontare i problemi del credito. Inevitabilmente la discussione è caduta sulla vicenda Carisa. Il viceministro ovviamente ha tenuto una posizione defilata: «Farò il possibile affinché la vertenza legale possa risolversi nel minor tempo possibile, in modo da appianare una divergenza che danneggia l'intera economia provinciale».

Dalle forze imprenditoriali è arrivato invece l'apprezzamento per l'operato della Fondazione. Il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi ha sottolineato il ruolo importante svolto dalla Fondazione. Anche più deciso il segretario del pds Roberto De Ciar: «La Fondazione ha agito per il meglio, valorizzando il valore delle azioni Carisa. Ovviamente non ci pronunciamo sul contenzioso legale. L'importante è che



Pietro Picciocchi

la banca venga venduta a condizioni adeguate. I sindacati hanno sottolineato che la banca dovrà essere venduta agli acquirenti che garantiscano i migliori profitti ma che soprattutto diano garanzie dal punto di vista occupazionale.

[e. b.]

## Spetta ai negozianti realizzare parcheggi

Ancora una volta i commercianti di Savona, attraverso i loro rappresentanti nell'amministrazione comunale, piangono. Le affermazioni che assillano la città all'Est Europa, dopo il saggio suggerimento dell'Acci di limitare il traffico privato in centro, provvedimenti peraltro adottati da anni in Olanda, Belgio, Francia, Svizzera, ecc. che non sono Paesi orientali, è una necessità che solo i commercianti non recepiscono. Per muoversi nei centri urbani è necessario creare una rete efficiente servizi pubblici, ricorrendo anche a soluzioni moderne quali metropolitane leggere, monorotaie ecc.

Tuttavia se i negozianti ritengono indispensabili le auto, per incrementare i loro già astronomici profitti, sarebbe ora che gli stessi investissero una piccola parte dei loro guadagni per dotare la città degli indispensabili parcheggi. Le opportunità non mancano, basti pensare ai ruderi del complesso del Monticello situato giusto a metà di via Paleocapa, o la realizzazione dei

progettati parcheggi sotto le piazze. Una cosa però deve essere certa, a pagare non deve più essere la finanza pubblica, queste sono forme di assistenzialismo da Paesi socialisti. Negli Stati Uniti, patria indiscussa del profitto, sono gli imprenditori a creare le condizioni per favorire la mobilità della clientela. A Savona l'Iperecoop l'ha fatto e i risultati sono evidenti. Per il commercio nella nostra città, c'è una grande risorsa da valorizzare: il vecchio ospedale che trasformato in galleria commerciale con adeguati spazi di sosta sarebbe un sicuro polo d'attrazione. Coloro che dovessero investire in tale progetto, ne trarrebbero grandi benefici, chi è contrario è obbligato a tenere la licenza di commercio, chiudendo pure, con quello che ha guadagnato potrà vivere di rendita.

Franco Pope, Savona

## Le «nozze d'oro» velista varazzese

Varazze 12 aprile vedrà una gioiosa festa. Gli sportivi locali si apprestano a festeggiare i 50 anni di matrimonio di Pino Caratti-

no, notissimo yachtsman degli Anni Cinquanta e dirigente sportivo del Varazze Club Nautico, uno dei più antichi circoli velisti italiani, del quale è stato presidente onorario per i suoi comuni meriti sportivi. E' stato olimpionico di vela, medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo 1955, ripetutamente azzurro e per ben 4 volte campione italiano della classe «S» negli anni '50/'51/'52 e '54. E' uno dei mitici Carattino varazzini, può ben dirsi il portacolori dello sport locale, il palmarès non è secondo a nessuno sia a livello agonistico che dirigenziale. Questo emerito velista è marinaio degno esponente della sua terra e degli italiani navigatori liguri non è solo un maestro di sport e di vela. Sia in Italia che all'estero è sempre stato ad esempio per la sua abilità, correttezza e umanità. Sabato 12 aprile nella chiesa di S. Domenico sarà officiata una messa, celebrata dal fratello Padre Angelico, in ricordo di questa straordinaria

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per fax: 019/810.871

## NUMERI UTILI

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 della farmacia: Farmacia, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO  
San'Antonio, via Vinci 56, tel. 645.164.

ALBENGA  
Veduggio, via Piave 24, tel. 555.589.

ALBISOLA  
Fontanz, via Europa 76, tel. 489.242.

BORGHETTO S. SPIRITO  
Comunale, via Europa 76, tel. 671.013.

MONTEHOTTE  
Manueli, via Roma 75, tel. 509.855.

CERALE  
Nani, lungomare Diaz 66, tel. 990.032.

ILIGU  
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

LOANO  
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

Giglioli, piazza Italia, tel. 564.017.

PETRA LIGURE  
Finardi, via Montello 14, tel. 628.035.

SPOTORNO  
Citrinoli, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

QUILIANO  
Comunale, via Roma 55, tel. 687.329.

VARAZZE  
Trinchetti, Matteotti 45, tel. 934.652.

SAVONA  
Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30:  
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.624.  
Basi, via Corsi 69, tel. 824.919.  
Di Legna, via Bove 19, tel. 882.025.

FARMACIE DI TURNO

## STATO CIVILE

SAVONA 7 APRILE  
NATI. Angelica Scernino.

MORTI. Giuseppe Mollica e Angela Pellicano. Danilo Zunino e Claudia Pippo. Alessio Rocca e Sonia Marinis.

MORTI. Pietrino Canapa, 53 anni, Varazze, via Nuova Cantalupo. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giorgio Spoto, 57 anni, Celle, via Primo Maggio. Trasporto diretto a Celle. Biagio Riccardi, 90 anni, Varazze, Villa Grande 34. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Pierluigi Perino, 82 anni, Savona, piazzale Marconi 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella parrocchia della Santissima Trinità in via Chiavella. Massimo Benotti, 30 anni, Cairo Montenotte, via Recoaro. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 a Cairo.

ATTIVITA'  
Alle sezioni del collocamento di Savona verrà effettuata la selezione per l'avviamento al lavoro per un posto a assistente socio assistenziale a tempo determinato. Si tratta di un incarico per un anno alla Casa di Nostra Signora. I Miseriordia di Celle. Coloro che sono interessati a partecipare a selezioni dovranno presentarsi il 15 aprile muniti di libretto di lavoro e cartellino rosa.

## DA NON PERDERE

Un libro di Aldo Pastore

Stasera alle ore 21 alla Sns «Generale» di via San Lorenzo incontro pubblico organizzato dal Circolo dei comunisti unitari per presentare il volume «L'altra città» scritto da Aldo Pastore. Oltre all'autore intervorrà Franco Astengo che ne ha curato la prefazione.

[p. p.]

SPOTORNO  
Un'alimentazione corretta

«Una mela al giorno... guida ad una corretta alimentazione». Conferenza della dottoressa Maria Grazia Pozzi a cura della civica biblioteca di Spotorno. Appuntamento giovedì alle 21 nella sala Sbarba dell'ex Palace.

[a. r.]

Visita guidata centro storico

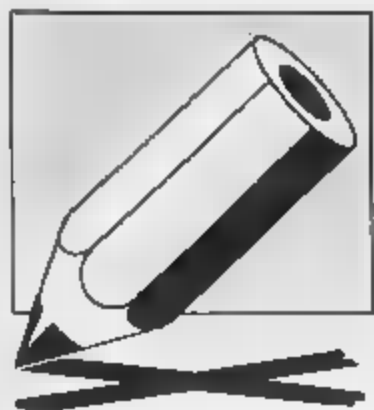
Il circolo «Voglia di vivere», che ha sede in via S. Lorenzo 6 a Savona ha organizzato per domani una visita guidata al centro storico di Noli.

[p. p.]









Si punta su riqualificazione del turismo e sviluppo urbanistico. Il caso del piano regolatore

# Pietra alle urne, sfida sul filo del rasoio

## I programmi delle cinque liste, candidati a confronto

**C**INQUE candidati, nessuno dei quali a digiuno di politica, fra cui scegliere il sindaco per il Duemila. Il 27 aprile prossimo i circa 8 mila elettori di Pietra Ligure non avranno un compito facile.

Lo scenario politico è frammentato, ma il nuovo sistema maggioritario non dà scampo. Chi vince ottiene una maggioranza molto netta con un sindaco da pieni poteri. Dopo quattro anni di governo legittimo il sindaco uscente Daniele Negro non si ricandida al partito di Bossi si riprova da solo con capofila il vice sindaco uscente Giacomo Accame, pensionato Piaggio, leghista della prima ora. Il centro-sinistra, orfano del Popolare, presenta Romano Rembado, primario di Medicina nucleare al Santa Corona, personaggio «storico» del pci-pds locale. La lista «Città per l'uomo» di Rembado è sostenuta da Alleanza democratica pietrese, Città per tutti, Comunisti unitari, Cristiano-sociali, laburisti, pds, Rifondazione comunista, Socialisti italiani, verdi e indipendenti di area cattolica e laica. Il Ppi (con alcuni indipendenti) si presenta da solo con candidato Edoardo Ciribi, geometra, membro della Dc fin dal 1980. Doppia lista anche al centro-destra. Mario Carrara, cantante lirico, ex assessore di oggi Ccd, guida «Il Polo per Pietra». La lista ha come sostituti il circolo Polipicci del Ccd, la Lir, la Destra pietrese, Ad tara Macconico e Dinil. Quinta lista in campo quella di «Il Polo» candidato a sindaco Paolo Palmarini, geometra, ex sindaco di Pietra oggi nel Cdu. A sostenere ufficialmente Palmarini ci sono Forza Italia, Alleanza Nazionale e i Cristiani democratici uniti. Fino a poche ore dalla seduta della presentazione delle liste ci sono stati «cambiamenti», evidentemente falliti, per presentare liste unite di tutto il centro-destra e il centro-sinistra.

Augusto Rembado

### Accame

«Completare i progetti»

**1** Cantierare i progetti approvati e finanziati in corso. Sono viale della Repubblica, il fabbricato di via Regina (consorzio medico, vigili urbani, biblioteca e civile), anche alloggi per sfrattati, la ristrutturazione delle vie del centro storico e l'illuminazione del quartiere dell'Aietta, il potenziamento dell'acquedotto e il rifacimento delle fognature di alcune vie (via Cesare Battisti, via Oberdan e altre).

**2** Adottando il Piano puntuale come correzione parziale della incongruenza del Prg attuale ed, eventualmente, utilizzare questo elaborato per la possibile futura variante generale.

**3** Secondo l'accordo di programma concordato con la Regione e la sovrintendenza ai monumenti, ossia: creare un sottopasso ferroviario in sostituzione del passaggio a livello, smantellare degli scali per creare un porticciolo interno per natanti o piccolo cabotaggio in appoggio al turismo dei bagni marini, creare strutture alberghiere ad alto livello, riutilizzare parte dei capannoni di ponente per il rimessaggio della nautica da diporto, riutilizzare il parco lamiere di ponente e parte dei capannoni per un polo sportivo, collegare la passeggiata del centro urbano lungo tutto il fronte-mar del cantiere fino al congiungimento delle spiagge di ponente.

**4** L'immagine turistica verrà rilanciata mediante l'attuazione dei seguenti punti: costruzione di un nuovo cinema teatro comunale con sala congressi, palcoscenico adatto a qualsiasi tipo di intrattenimento al posto dell'attuale



GIACOMO ACCAME

68 anni, pensionato  
Hobby: storia locale e dialetto  
Squadra del cuore: nessuna  
Musica preferita: classica  
Autovettura: nessuna

cinema diventato ormai inagibile, attuazione della «Rassegna cantanti dei mitici anni '60» che sarà la manifestazione caratterizzante di Pietra, miglior input alla cultura con l'organizzazione di conferenze, materie diverse (medicina, astronomia, scienza e altro), dare una «sfarzata» energia allo sport contribuendo in collaborazione con le società sportive del territorio alla migliore riuscita di tornei e gare non agonistici per la salute sia fisica che mentale dei nostri giovani, migliore collaborazione con tutte le associazioni di categoria pietresi per un'immagine sempre più qualificante in contrapposizione con quelle dei paesi vicini.

**5** Si l'intervento risolverebbe in modo definitivo i problemi di fognature bianche e nere, la pedonalità oggi inesistente ed il problema dei parcheggi pubblici.

### CINQUE DOMANDI AI CANDIDATI



- 1 LA MIA PRIMA DECISIONE DA SINDACO...
- 2 COME INTENDE MODIFICARE IL PIANO REGOLATORE GENERALE PER RENDERLO ATTUALE?
- 3 L'AREA DEI CANTIERI NAVALI DOVREBBE RECUPERATA PER...
- 4 QUALI SONO LE COSE DA FARE PER RILANCIARE L'IMMAGINE TURISTICA DI PIETRA LIGURE?
- 5 IL RIFACIMENTO MILIARDARIO DI VIALE DELLA REPUBBLICA E' DA REALIZZARE?

### TUTTI I PROBLEMI DELLA CITTÀ

L'ATTUAZIONE del Piano regolatore generale è il passaggio obbligato per il rilancio di Pietra Ligure. Visto da destra o da sinistra, da chi vuole la pura conservazione a chi lo sviluppo, nessun progetto di rilancio ed adeguamento delle strutture e dei servizi può infatti prescindere dallo strumento urbanistico.

A Pietra praticamente non si rilasciano licenze edilizie da oltre vent'anni. Senza il Prg le varie amministrazioni che si sono succedute alla guida del Comune non hanno potuto usufruire degli interventi privati che in molte altre realtà del Ponente hanno portato denaro fresco nelle casse del Comune o comunque opere di urbanizzazione. La litigiosità della classe politica pietrese ha impedito di approvare il Piano regolatore generale in tempi ragionevoli.

C'è rilucita in questa legislatura la Lega Nord con molte imposizioni da parte della Regione. Da due anni il nuovo strumento non decolla. Oggi il Piano regolatore nasce già vecchio e quindi va rivisto in modo profondo per essere realmente attuale. Sono in pochi a non riconoscerlo. A Pietra restano da affrontare e risolvere questioni strutturali. La viabilità e la carenza di parcheggi su tutte.

L'accesso al centro cittadino resta comunque molto difficile, manca un collegamento fra Levante e Ponente alternativo alla sempre intasata via Aurelia. I posteggi sono del tutto inadeguati. Molte zone periferiche sono deficitarie di servizi. Altro problema di fondo è la realizzazione di un contenitore per l'aggregazione (cinema-teatro e sala d'incontro) sia con finalità sociali, che turistiche.

Alle soglie del Duemila Pietra non ha un cinema o comunque uno spazio adeguato, al coperto, per ospitare spettacoli o incontri che richiamino anche poche centinaia di persone. Il recupero dell'area del cantiere navale (50 mila metri quadrati in riva al mare) è una delle tante occasioni perse in questi anni. Sarà la volta buona? [a. r.]

### POLO PER PIETRA

Carrara

«Parcheggi nello stadio»

**1** Per quanto mi riguarda eliminerò subito la telefonia cellulare dal sindaco. C'è decisioni collegiali ci sono molte cose da fare. Tra queste, concordare con le società sportive di calcio una soluzione transitoria che consenta di iniziare subito i lavori nel campo sportivo, per trasformarlo in una grande area polivalente.

**2** Il Piano regolatore generale deve essere modificato con una variante generale che elimini, soprattutto a livello normativo, tutti quegli ostacoli e laccioli che, di fatto, impediscono a chiunque di costruire alcunché. La riprova è che, fino ad oggi, è stato presentato un solo Prg. Devono essere eliminate o modificate le norme che, in pratica, «obbligano» a concentrare le cubature e che, se attuate, porteranno solo alla realizzazione di nuclei o palazzoni. Deve esser data la possibilità a chi vuole farsi una casetta, una villa, di poterla costruire. Anche il piccolo proprietario deve aver diritto a costruire una casa per la sua famiglia. Gli indici attuali, poi, (0,20 mc/mq) in caso di trasferibilità dell'indice stesso, sono troppo penalizzanti e disincentivano a qualsiasi intervento.

**3** L'area deve modificarsi nel Piano regolatore generale, come area di sviluppo turistico, verde pubblico, parcheggi, servizi vari. Non prevederei alcuna nuova costruzione. Tuttavia, per compensare ciò, al fine di rendere l'operazione fattibile, punterei al pieno recupero dei fabbricati esistenti, per i quali, pur privilegiando ed incentivando la trasformazione in alberghi, residences, strutture turistiche e commerciali, non escluderei a priori la desti-



MARIO CARRARA

39 anni, cantante lirico  
Hobby: libri, storia e cultura  
Squadra: Samp e Genoa  
Musica: classica e operistica  
Autovettura: Saab 9000

nazione anche residenziale (tanto i fabbricati già ci sono). Ci sarebbe molto altro da dire e da aggiungere.

**4** Credo che la nostra località si riqualifichi con le opere pubbliche che le mancano e che potrebbero garantirle una vivibilità migliore. Fra queste: utilizzare il campo sportivo per grande area di parcheggi, mercato e altro, creare strutture e servizi «Lavante» a Ponente, difendere le spiagge dall'erosione del mare, riprendere gli interventi di valorizzazione di Ranzi. Mi chiedo se è possibile che il centro turistico sappia che cosa fare di uno spazio per films, concerti, conferenze ed altro?

**5** Dovrà essere immediatamente verificato il modo più celere per bloccare l'appalto in corso e quindi revocare la relativa delibera. I soldi risparmiati dovranno essere spesi per i progetti qui sopra descritti.

### TACCUINO

**PIETRA L.**  
I Popolari al «Royal» con Garassini e Mori

Il Partito popolare presenterà la sua lista e i programmi giovedì alle 21 al Royal. Interverranno Edoardo Ciribi (aspirante sindaco), Giancarlo Mori e Alessandro Garassini.

**PIETRA L.**  
Comizio di Carrara in piazza XX Settembre

Il «Polo per Pietra» presenta ufficialmente la sua lista domani sera. Appuntamento alle 21 nella sala dell'hotel Royal sul lungomare. Il candidato Mario Carrara terrà almeno un comizio in piazza XX Settembre.

**LOANO**  
Il ministro Maccanico apre la campagna elettorale

Il ministro delle Poste, Antonio Maccanico, accompagnato da Giorgio Balbo, aprirà giovedì alle 18 la campagna elettorale della Lista civica per Loano (Pier Luigi Pesce).

**PORTO L.**  
Il tour della Lega Nord con la squadra di Accame

E' iniziato, con l'hotel Geppi, il giro di incontro con la Lega Nord. Il candidato a sindaco Giacomo Accame e l'assessore uscente Walter Cattaneo terranno domani (ore 20,30) un comizio all'hotel Principe.

**ALASSIO**  
Querela dell'Anpi contro il «Polo per la città»

Claudio Bottelli, presidente dell'Anpi ha presentato querela contro «ignoti», che si firmano «Il polo per la città», per un volantino ingiurioso nei confronti dell'associazione partigiana. Nel foglio, distribuito nell'estremo ponente savonese, è raffigurato il senatore leghista Roberto Anagnone. «neo-partigiano della Padania».

### PARTITO POPOLARE ITALIANO

Ciribi

«Più servizi sociali»

**1** Il mio pensiero è costantemente rivolto ai disagi di tanti anziani ed all'occupazione giovanile. La mia prima decisione sarà pertanto quella di istituire l'assistenza domiciliare, l'intento di provvedere ad un servizio gratuito a favore di chi trova in gravi necessità, favorendo nel contempo l'assunzione di alcuni giovani infermieri, da coordinare con il volontariato esistente in paese.

**2** Il Prg è attuale, ma, nato vecchio, non è attuale. Infatti viene meno alle finalità di promuovere un organico sviluppo dell'attività edilizia, in particolare a favore dei residenti ancora alla ricerca di una prima stabile abitazione a condizioni accessibili, sia perseguitare il controllo delle trasformazioni del territorio sotto il profilo degli interessi urbanistici, paesaggistici, ambientali e idrogeologici.

**3** Al recupero dell'area dei cantieri navali si potrà affidare il futuro turistico-commerciale-sociale della nostra cittadina. Il problema richiederà però tempi presumibilmente lunghi. Mi pare di primaria importanza pertanto attuabile in tempi certamente più brevi la ristrutturazione del cinema comunale (sala convegni, mostre, biblioteca, locali per associazioni varie) e lo spostamento del campo sportivo (parcheggi interrati, giardini, piazza, in superficie, per concerti e mercati).

**4** Innanzitutto realizzare una rete di servizi ed infrastrutture adeguate alle esigenze del turismo moderno quindi incentivare l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture commerciali, turistico-ricettive e dei pubblici esercizi. Prediligere facilitazioni turistiche quali notiziari multilingue,



EDOARDO CIRIBI

50 anni, geometra, libero prof.  
Hobby: pittura, calcio e basket  
Squadra del cuore: Juventus  
Musica preferita: leggera italiana  
Autovettura: Golf

creare pagine Internet, installare sportelli informatici (Televetrine). Contribuire con le diverse associazioni di categoria a campagne razionali e coordinate di pubblicità. Approntare adeguati programmi di manifestazioni, culturali, sportive e musicali di buon livello, risonanza, animazioni, tornei, premi, concorsi etc. nei diversi periodi dell'anno e non solo d'estate. Attuare una valida difesa delle spiagge (diga sovrallata). Attrezzare le spiagge libere ed affidarne la gestione a cooperative di giovani, creando nuova occupazione. Istituire un Tavolo permanente sul Turismo.

**5** Nei termini proposti dalla Lega direi proprio di no. Impiegherei, con altre, una parte almeno di così tante risorse nel recupero delle periferie, per renderle più vivibili.

Palmarini

«Riqualificare nostro turismo»

**1** Le colossali spese degli anni scorsi, per manifestazioni, salvo rare eccezioni, hanno avuto miseri riscontri da parte di residenti ed ospiti. Se sarò eletto cercherò di riaffrontare l'argomento per individuare possibili iniziative di maggiore respiro volte ad ottenere maggiori risultati promozionali e di gradimento da parte del pubblico.

**2** La prateria burocratico-politica di taluni settori regionali, unitamente alla colpevole inerzia della giunta leghista hanno dato al Comune un Piano regolatore superato ed impraticabile per le macroscopiche contraddizioni ed incongruenze, si dovrà fare chiarezza nelle norme di attuazione e nelle indicazioni planimetriche, evitando disparità di trattamento, incompatibilità con il Piano territoriale di coordinamento paesistico e altro, per dare certezze al cittadino con la possibilità di sviluppo armonico della cittadina specie nelle attività produttive e nel miglioramento della qualità della vita.

**3** L'area dei cantieri navali dovrebbe essere oggetto di una radicale riconversione da attuarsi in collaborazione con l'iniziativa privata al fine di ridisegnare il litorale Pietrese per gli anni Duemila. Gli interventi dovranno prevedere: passeggiata, verde, parcheggi, spiagge, e altro, con attività produttive di tipo turistico e del tempo libero, senza escludere, e prioritariamente, la permanenza di limitati settori specializzati nella nautica.

**4** Oltre a quanto sopra, per il rilancio turistico di Pietra Ligure è urgente e forte riqualificazione delle strutture pubbliche e private, collegata al riordino della viabilità, al-



PAOLO PALMARINI

56 anni, geometra libero prof.  
Hobby: giardinaggio e lettura  
Squadra del cuore: nessuna  
Musica preferita: folk  
Autovettura: Fiat Uno

l'aumento dei parcheggi, alla difesa ed ampliamento degli arenili, alla ricerca di nuove e qualificate iniziative promozionali e culturali.

**5** Considerato che la mia posizione sul progetto, oltre a dubbi motivati riguardo ad alcune soluzioni tecniche adottate, era critica per ragioni di priorità d'intervento rispetto ad altre urgenze tipo lo smaltimento delle acque bianche o la realizzazione del ponte sul torrente Maremola, se il lavoro verrà regolarmente appaltato dall'attuale giunta e non si riscontreranno anomalie determinanti, credo che l'opera dovrà seguire il suo iter in quanto chi amministra deve preoccuparsi di costruire più che affannarsi a smontare. Regola, questa, che, purtroppo, l'attuale giunta leghista guidata da Negro ha talvolta disatteso.

### CITTÀ PER L'UOMO

Rembado

«Bloccare speculazioni»

**1** Le decisioni da prendere sono tante e urgenti. Ne scelgo una. Basta che piova un po' più del solito ed ecco che si verificano allagamenti in ogni zona. E' urgente ripristinare gli scarichi a mare del Ponente, oggi ostruiti. E' un lavoro non troppo impegnativo, così restituire le naturali pendenze ai caruggi del centro storico.

Per la zona di Levante del paese adesso occorre attuare il piano di smaltimento delle acque che giace inattivo dal lontano 1978.

**2** Il Prg non può diventare operativo, e questa grave carenza impedisce a Pietra di dotarsi dei servizi mancanti, dare risposte alle pressanti domande di prime case, rilanciare l'economia. Il Piano è fermo perché da quando è stato approvato (febbraio '95) il Comune non ha ottemperato a due prescrizioni fondamentali: adeguamento del piano stesso al Piano paesaggistico regionale, elaborare uno strumento precisi che disciplini le strutture alberghiere e le altre strutture ricettive. Senza questo non solo non è possibile realizzare qualcosa di nuovo ma ristrutturare l'esistente.

**3** Il quesito è solo teorico. L'area del Cantiere è in concessione alla Rodriguez unicamente per attività industriali che è attualmente in ripresa. Se quest'attività dovesse cessare l'area dovrà categoricamente essere recuperata ad uso pubblico (aree verdi, prolungamento della passeggiata, miglioramento della viabilità). Se diventassero sindaco impedirei ogni tentativo di speculazione edilizia anche se mascherata.

**4** Che Pietra si presenti bene all'ospite. Questa è la proposta più efficace. Proponiamo l'adeguamento delle strutture



ROMANO REMBADO

60 anni, medico  
Hobby: viticoltura e olivicoltura  
Squadra del cuore: Juventus  
Musica preferita: classica e jazz  
Autovettura: Giulietta del 1984

ricettive, la salvaguardia dell'ambiente (arenili, verde e depurazione). La realizzazione di un centro culturale nell'ex cinema da collegarsi con il castello e con parte dell'area di recupero dallo spostamento del campo sportivo. Le impiegate oggi a pioggia vanno destinate ad una manifestazione qualificata che possa diventare il simbolo del turismo.

**5** Alla domanda, volutamente provocatoria, rispondo no. I problemi di viabilità che presenta oggi il viale non sarebbero per nulla risolti dal progetto già approvato ma aggravati. Anche perché il traffico risulterebbe più pericoloso in seguito all'eliminazione dello spuntone.

Il progetto inoltre non affronta nel modo dovuto il problema dello smaltimento delle acque piovane.



In Riviera si teme per gli incendi

## Potature d'olivo una «polveriera»

ANDORA. Altri due ettari di preziosa macchia mediterranea sono andati distrutti la notte scorsa a Capo Mele, sul versante che guarda Andora, in località Pinamare, lungo la via delle Catene.

Ormai da circa due settimane, da quando cioè la siccità si è iniziata a far sentire, gli incendi hanno preso di mira il Ponente della provincia di Savona in particolare la valle del Merula. Data la natura dolosa dei roghi le ultime fiamme sono divampate simultaneamente in punti loro distanti e la localizzazione degli incendi, ad Andora si ritiene che siano opera di un solo piromane che già l'estate scorsa era stato ricercato inutilmente.

Le più recenti cronache sono infatti costellate di notizie di incendi: il 31 marzo fiamme interessano Testico e Solva di Alassio; il 2 aprile località Molto di Andora, alle pendici del San Bartolomeo, e dopo sulle alture finalensi sono all'opera volontari, vigili del fuoco, Forestale, carabinieri che ricevono l'aiuto di un canadese.

Giovedì 3 aprile incendio a Vendone, nell'entroterra di Albenga; infine sabato scorso la frazione Duranti di Stellanello è stata interessata dal fuoco. Una progressione che preoccupa e che occorrerebbe affrontare con determinazione.

Dice Franco Floris, assessore all'Ambiente del Comune andorrese: «Tutti i nostri sforzi per

aprire nuove passeggiate e sentieri potrebbe vanificarsi proprio a causa del piromane. In più ci si è messa a dar man forte all'anonimo attentatore la siccità, davvero eccezionale: infatti da più di tre mesi che non piove».

Intanto le mancanze di pioggia e la conseguente siccità hanno spinto la Regione ad emettere una ordinanza, nel mese di marzo, con la quale vieta agli agricoltori di accendere fuochi per eliminare le sterpaglie, soprattutto quelle derivanti da potature. Accada così che sotto gli olivi si sono formati cumuli di rami, frutto della potatura, che non possono essere eliminati.

Naturalmente non sono mancate le proteste. Dice ad esempio il sindaco Casanova Lerrone, Giovanni Pietro Maurizio: «Il pericolo degli incendi, d'altronde incombente e dannosissimo, non è causato dagli agricoltori. Le precauzioni per controllare le fiamme dei piccoli fuochi per eliminare la sterpaglia sono sempre state assunte dai contadini. I rami potati costituiscono una «polveriera» che minaccia in

di incendio la sopravvivenza degli stessi oliveti. Per parlare della pericolosità fitosanitaria del deposito a terra della ramaglia. A Genova dovrebbero meglio ponderare quando decidono quali misure adottare per prevenire gli incendi di bosco».

(r. sr.)

E' successo ieri mattina verso le 7,30 mentre l'automobilista stava recandosi al lavoro

## Auto nel burrone, muore operaio

La vittima aveva 59 anni e abitava a Osiglia. La sua utilitaria è uscita di strada nei pressi di frazione Ronchi. Inutili i soccorsi della pubblica assistenza e dei pompieri. I funerali sono già stati fissati per oggi pomeriggio

OSIGLIA. Incidente mortale, ieri mattina, lungo la strada provinciale che collega Millesimo ad Osiglia, nei pressi di frazione Ronchi. La vittima è Franco Roveta, 59 anni, operaio di ditta del gruppo «Demonta» di Millesimo, celibe, residente in località Barberis ad Osiglia.

L'uomo, secondo una prima ricostruzione, a bordo della propria auto, una Ford «Fiesta», stava viaggiando in direzione di Millesimo quando è uscito di strada. L'auto è rotolata lungo un dirupo. Roveta è rimasto schiacciato all'interno del veicolo ed è morto sul colpo.

Il drammatico episodio si è verificato intorno alle 7,30. Inutili i tentativi di soccorso da parte dei militi della pubblica assistenza, dei vigili del fuoco del distaccamento casrese e dei carabinieri di Millesimo.

Per estrarre dai rottami della Ford Fiesta il corpo privo di vita dell'operaio, i pompieri hanno dovuto lavorare alcune ore. Per accertare le cause di quando accaduto è in corso un'indagine da parte dei carabinieri. Fra le ipotesi, quella che il cinquantenne sia stato colto da un improvviso malore, oppure che a provocare l'incidente sia stato un guasto dell'auto, o una disattenzione.

Franco Roveta, originario di Osiglia, da lunghi anni, lavorava in una piccola impresa «satellite» che fa parte del gruppo «Demonta», azienda che opera



Franco Roveta ■ Osiglia, aveva 59 anni

nel settore metalmeccanico. E, ieri mattina, come ogni giorno l'operaio si stava recando in fabbrica, quando un tragico destino lo ha ucciso.

Oggi pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Osiglia, a dargli l'ultimo saluto ci sarà l'intero paese.

Un drammatico episodio che, ancora una volta, ripropone il problema della sicurezza su innumerevoli strade della Val Bormida e, in particolare, sulle principali vie di collegamento dove, in questi ultimi anni, si sono registrati decine di incidenti mortali.

(l. b.)

## Frane e rischi

### Lavori in corso ormai da 3 anni

OSIGLIA. Da tre anni, la strada provinciale di Osiglia, in frazione Ronchi, è in parte ostruita da una frana. E, dopo innumerevoli solleciti e richieste da parte dell'amministrazione comunale e degli abitanti, da alcuni giorni, a pochi passi dal semaforo, qualcuno ha provveduto ad installare un cartello, sul quale, a caratteri cubitali, si legge «Terza festa della frana. Grazie Roma».

Una maniera silenziosa per protestare e fare in modo che la situazione torni finalmente alla normalità. Anche perché lungo il tracciato, particolarmente trafficato per la presenza di turisti e di pescatori che raggiungono il bacino artificiale, i disagi sono evidenti.

Disagi cui si aggiungono i problemi di sicurezza legati alla presenza di massi che ostruiscono parte della carreggiata e, come se bastasse, proprio nei pressi di una curva particolarmente pericolosa.

(l. b.)

## NOTIZIE FLASH

### ALBINO

#### Condannati gli ex titolari del «Caffè Roma»

Il tribunale ha condannato a 2 anni di carcere, condonati, Michela Sopetti, 65 anni, di Verolengo e i figli Franco Giovanni e Michelangelo Alario, di 44 e 39 anni, entrati nell'83 nella gestione del celebre «Caffè Roma» di Alassio e imputati di bancarotta per una «grandola» di passaggi di quote societarie, a cifre ritenute esigue.

(f. p.)

### CARCARE

#### Controlli nei negozi a difesa dei consumatori

Controlli nei negozi da parte dei vigili. Nel mirino i prezzi esposti e le date di scadenza degli alimentari. L'offensiva proseguirà nei prossimi giorni con controlli anche sul volantinaggio.

(n. ca.)

### DEGO

#### Censimento dei caprioli a cura della Provincia

Domenica nell'area compresa tra Cairo, Dego, Piana Crixia e Giusvalla è stata effettuata la seconda parte del censimento dei caprioli, deciso dall'assessorato provinciale. Nel corso del primo controllo, effettuato il 23 marzo, su un terreno di 75 ettari era stata rilevata la presenza di 57 caprioli.

(l. b.)

#### Gruppo di giovani 60 milioni al Totogol

Un sistemino al Totogol elaborato al computer da Ferdinando Poggi, titolare della tabaccheria di via Indipendenza 3, ha fruttato più di 60 milioni (un tredici e sette dodici) ad un gruppetto di giovani della zona. Trentacinque milioni sono stati invece distribuiti in premi minori ad altri giocatori.

(m. br.)

### VALBORMIDA

#### Vandali in azione, danni sul lungomare

Teppisti in azione sul lungomare. Hanno divelto una doccia delle spiagge libere e rovesciato diversi paninari.

(r. sr.)

La ragazzina è rientrata in Liguria. Era stata presa in consegna dai carabinieri

## «Sandra ora vuole stare a Pietra»

Parlano i genitori adottivi della quindicenne che 9 mesi fa era scappata in Sicilia dal padre naturale. Dicono: «Ora vogliamo solo po' di tranquillità». Fra pochi giorni la decisione dei giudici di Genova

PIETRA L. «Finalmente conosci la verità. La ragazza non appena si è allontanata da Catania si è sentita libera di dire quello che pensava. Il suo desiderio era infatti quello di ritornare dai genitori adottivi a Pietra Ligure». Stefano Carrara Soutor, legale della famiglia Giacomina, commenta il ritorno a casa di Alessandra, quasi 15 anni, fuggita da Catania, dal padre naturale Angelo D.F., per tornare dai genitori adottivi di Pietra. Circa 9 mesi fa la giovane aveva fatto il percorso inverso in circostanze non del tutto chiare. Il dato certo è che ha potuto riacchiappare la madre adottiva Elisabetta Giacomina e che fra pochi giorni la Corte di appello del tribunale dei minori di Genova prenderà una decisione definitiva.

«Alessandra è a casa e noi, ha bisogno di riposo perché non sta bene fisicamente. E' abbiamo più nulla da dire». E' il commento della donna, la signora Giacomina, 51 anni, maestra. Non ha mai creduto alla fuga improvvisa della ragazzina.

## BOGHETTO S. SPIRITO

### Non c'è difensore civico

«Ci chiediamo se questa amministrazione comunale intenda per in questa mal celata volontà di non istituire il difensore civico fino allo scadere del mandato». E' il contenuto di un ordine del giorno presentato in Comune a Boghetto da alcuni consiglieri minoranza fra cui Antonio Ozelli e Gianpaolo Gianatti. Nel mirino l'atteggiamento della giunta del sindaco Riccardo Badino. La proposta viene dal movimento giovanile di Forza Italia. Si legge nella richiesta: «L'attivazione del difensore civico è importante per lo sviluppo e la crescita civile-amministrativa del Comune. Chiediamo quindi se l'amministrazione intenda proseguire in questi comportamenti non favorevoli all'accesso dei cittadini. Le minoranze di Boghetto chiedono l'istituzione del difensore civico entro giugno, vale a dire prima delle elezioni amministrative in programma in autunno».

(a. r.)

za che viveva con lei e il marito fin dall'infanzia. Ricorda: «Alessandra è stata trattata come una figlia. Non potevo credere che si fosse fuga definitiva per rivedere i fratelli. Quando l'estate scorsa è come «sparita» dal giardino. E' Giacomina abitano in una zona decentrata di Pietra) ho subito capito che

era andata via contro la sua volontà. In questi mesi l'ho ripetuto. Ora c'è la conferma. Abbiamo sempre proceduto secondo la legge. Ora vogliamo po' di tranquillità».

Venerdì sera Alessandra è fuggita da Catania e con una sorella, di 17 anni, ha raggiunto Taormina. Ha telefonato a Pie-

tra. Spiega l'avvocato Carrara: «La giovane ha manifestato l'intenzione di voler tornare a Pietra. Abbiamo avvisato i carabinieri di Taormina che, dopo averla rintracciata, l'hanno accompagnata in un istituto. Il padre adottivo è partito subito per Sud. Il giudice ha deciso, con un provvedimento d'urgenza, l'affidamento provvisorio di Alessandra ai Giacomina. Giovedì mattina ci sarà il dibattimento in Corte d'appello. Credo che questi ultimi eventi modifichino le cose. La nostra richiesta era lasciare definitivamente la giovane a Pietra. Lei stessa ha questa aspirazione».

In questi mesi il padre naturale, Angelo D.F., da Catania aveva detto, anche con proclami e scioperi della fame, che la giovane non voleva più tornare a Pietra. Erano arrivate anche lettere ai giornali e ai giudici. «La ragazza subiva una situazione in cui si ravvisava un plagio», è il commento dei genitori adottivi. Che sperano di chiudere finalmente questa dolorosa vicenda.

(a. r.)

Alassio, la Vergine sarebbe apparsa in chiesa durante il rosario

## Una monaca delle Clarisse: «Ho sentito la voce di Maria»

ALASSIO. «E' stato una sensazione meravigliosa. La sua voce era bella, pacata, dolce». Suor C. ha 93 anni, è una monaca di clausura dell'Ordine delle Clarisse di Alassio. Al telefono, conferma di aver sentito la voce della Vergine, apparsa nella chiesa del convento alla veggenza trevigiana Paola Albertini.

L'evento si sarebbe verificato alle 18,25, durante il rosario, verso la fine del Terzo Mistero. Paola Albertini - si definisce «una semplice povera mortale» e dice di vedere la Madonna tutti i giorni «salvo il martedì e venerdì, i giorni della passione di Cristo», sul Monte Montefiore, nel Trevigiano - era in visita al convento e alla sua comunità. «Ad un certo punto mi è ingiunziata tra le due file di panche, la sua voce si è affiorata, ha allargato le braccia ad ha incominciato a parlare con una voce diversa», racconta suor C., confermando altre fedeli.

Prosegue la religiosa: «Lei l'ha vista. Noi invece abbiamo sentito la voce. E' stato qualco-



Il monaco Mario Oliveri

di beatificante. Sentire la Madonna Celeste ha fatto vivere un momento paradisiaco. Ma ha compreso? «Parole meravigliose per la comunità e per il mondo intero. La Madonna ha detto che vuole essere conosciuta, che adesso è il momento... Ci ha benedetto...».

Paola Albertini, raggiunta telefonicamente ieri a Pontenobba, dove vive, ha aggiunto qualcosa di più. «Maria Regina degli Angeli Custodi. Desidero essere conosciuta con questo titolo, quello con il quale mi si dichiara. E' tempo di dire quello che il Padre Celeste desidera venga esteso nel mondo tramite Maria», il suo messaggio».

Ancora: «Maria mi appare dal 4 giugno di undici anni fa. E' alta 1,60, ha i capelli e gli occhi castani, la pelle bruna propria degli ebrei. E' di una dolcezza meravigliosa, armoniosa... La veggente parla di un'opera che deve sorgere sul Montefiore», ricorda quella fondata e per la quale sta lavorando Suor C. di Alassio «Maria ha detto che loro comunità, nove meravigliosi angeli, è destinata a crescere...».

La madre superiora delle Clarisse di Alassio il vescovo Mario Oliveri non si è ancora pronunciato, aggiunge prudenza a cortesia. «Io valuto la fede sotto altri aspetti, po' meno appariscenti...».

(f. p.)

### L'ultimo minatore Cairo, per «Pilu» è arrivata l'ora di lasciare la cava

CAIRO M. L'ultima sta per brillare nella cava delle Fornaci, a Cairo? Giuseppe Ferraro, classe 1929, detto «Pilu», annuisce verso le fauci spalancate della collina sventrata: «Presto chiuderò il cantiere, troppe spese e troppi anni di questa vita, una vita dura». Quella stessa pietra calcarea così preziosa per la produzione della calce viva che, agli Anni 40, divenne un elemento fondamentale: «C'erano aziende capaci di produrre fino a 300 quintali di calce al giorno», racconta «Pilu», che a 16 anni aveva iniziato a lavorare nella cava e nella fornace costruita dal nonno nel 1878. Poi, negli Anni 60, la crisi: ad una ad una le fornaci chiusero e dalle cave si continuò a strappare pietre per i frantoi che le trasformavano in ghiaia. «Ma non ne vale più la pena» ripete stanchezza l'ultimo minatore della Valle.

(m. ca.)

### Il salotto del paese Carcare, protesta per lo «stop» a Via Castellani

CARCARE. Via Castellani abbandonata dal Comune? Secondo alcuni esercenti questa via potrebbe essere un «salotto all'aperto». Il piano recupero e decolla perché si vogliono favorire altre zone commerciali. Un'accusa a cui il sindaco risponde dati alla mano: «Oltre alle opere di urbanizzazione, tipo piazza Sapeto chiusa al traffico, realizzazione di parcheggi, zone verdi e di altri interventi per oltre un miliardo, il programma organico di intervento per il recupero del centro storico permetterà di recuperare 54 alloggi e 12 negozi. E' un progetto che dà un grande impegno dell'ing. Paolo Bagnasco. Inoltre, i centri storici degradati sono spesso abitati dai meno abbienti, ed una volta che gli edifici vengono recuperati, i prezzi salgono alle stelle, mentre il piano prevede anche 15 alloggi popolari».

(m. ca.)

In meno di due anni sono già 500 gli aderenti alla sezione locale della benemerita associazione

## Bimbo salvato da un trapianto di midollo

La donatrice è una giovane di Finale iscritta all'Admo

### PROGETTI AD ALCANTARA

### Moderno centro sociale

Un centro sociale riservato agli anziani all'interno dei locali della «Santissima Annunziata», la struttura che ospita cinque mini-alloggi per ultra sessantacinquenni. Spiega il sindaco, Italo Brondi, «E' un progetto che avevamo già presentato due anni fa, insieme a quello per la Casa di riposo. Dovendo poi scegliere fra le due iniziative, avevamo optato per la casa di riposo, ora che siamo nuovamente al vertice della classifica per la destinazione dei finanziamenti, lo riproporremo». Il progetto, che si basa su un finanziamento di 99 milioni (l'80% a carico della Regione ed il 20% a carico del Comune), prevede la realizzazione, a pian terreno, di un centro di socializzazione per anziani. «Si tratta di tre locali più un giardino la cui gestione sarà affidata al Comune che garantirà la presenza di un assistente sociale supportato da un obiettore di coscienza. Il centro oltre a luogo di socializzazione, con una sala lettura, la predisposizione all'ascolto della musica ed una zona ricreativa, vedrà anche l'organizzazione di incontri con medici specialisti quali geriatra, cardiologo, dietologo». E balzando a ritroso dagli anziani ai giovanissimi e specificatamente agli alunni delle medie da rimarcare il successo ottenuto dal seminario condotto da esperti della Forestale e dei Vigili del fuoco.

(m. ca.)

FINALE L. Una giovane di Finale Ligure ha salvato la vita ad un bimbo affetto da una grave forma di leucemia. Donando sangue midollare la giovane ha realizzato un gesto di grande umanità. I protagonisti di questa vicenda, a lieto fine, sono tenuti segreti dai responsabili dell'Associazione donatori di midollo osseo, sezione finalese. Per una giusta, scelta etica non vuole far conoscere né chi ha ricevuto la preziosa donazione né chi l'ha fatta. Spiegano Giampietro Cimmini, Mario Cocco, Italo Mazzucco dell'Admo: «L'intervento c'è stato in queste settimane in un ospedale del Nord Italia. Tutto è andato bene. Ci vorrà almeno un anno per sapere se la piccola si salverà, ma ci sono tutti i presupposti. Il nostro gruppo, formato da meno di due anni, ha già 100 iscritti. Tutti i donatori sono «controllati». I dati del sangue, al fine

della compatibilità per la potenziale donazione, sono raccolti per tutta l'Italia al Galliera di Genova».

Proseguono: «Individuato il donatore potenziale ci vogliono una serie di altri quattro livelli di controlli, sempre di analisi del sangue, primo di poter arrivare alla donazione vera e propria. A Finale ci siamo riusciti due volte in pochi anni anche le statistiche mondiali parlano di compatibilità ogni 100 mila soggetti».

Conclude Mario Cocco: «Per il donatore l'intervento è estremamente semplice. In anestesia, e meno di un'ora, prelevato del sangue midollare. Non ci sono rischi per compiere un gesto che può salvare una vita, soprattutto i bambini, com'è avvenuto giorni fa grazie ad una giovane di Finale Ligure. Speriamo che altri si iscriva all'Admo. E' possibile farlo da 18 a 45-50 anni».

(a. r.)

**LAUREA**  
Il 2 aprile 1997, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova, MANUELA GENESIO si è laureata in Diritto Amministrativo con la tesi «La tutela della persona handicappata» con il voto di 109/110. I genitori partecipano con orgoglio alla graduatoria per il conseguimento del brillante risultato.  
Pietra Ligure, 5 Aprile 1997

**LEGGI TRE PAGHE DUE.**

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI TEL. 011-6568334-335




**PENTAX  
ESPION 738**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.


**PENTAX  
ESPION 160**

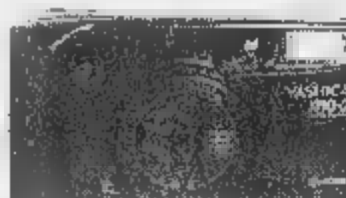
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.


**NIKON  
AF 230**

fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**NIKON  
ZOOM 310**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.


**YASHICA  
MG 2**

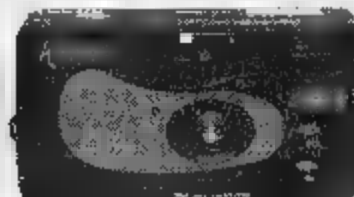
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**YASHICA ZOOMATE  
70 BRAVA**

fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.

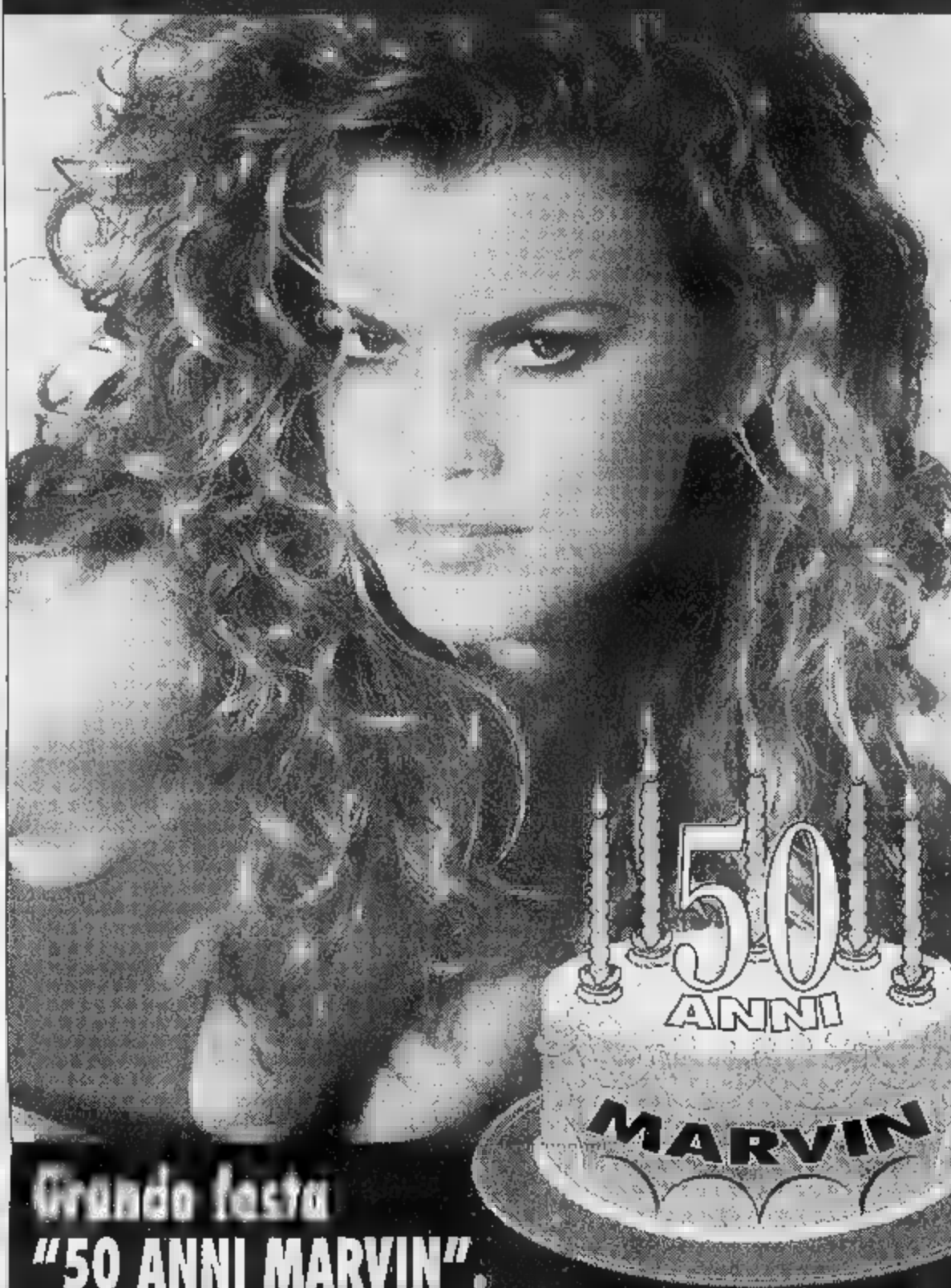

**KINON  
208 AF**

fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.


**KINON  
ROBBY 3**

fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

# MARVIN, BUON COMPLEANNO!



Grande festa

"50 ANNI MARVIN".

Per tutto il mese, prezzi regala in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!


**OLYMPUS  
AF 10 MINI**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**OLYMPUS  
MIU**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**MINOLTA  
AF 101 V**

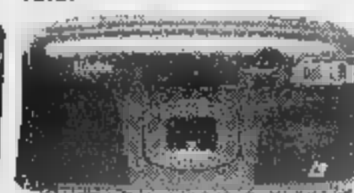
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**MINOLTA RIVA  
ZOOM PICO**

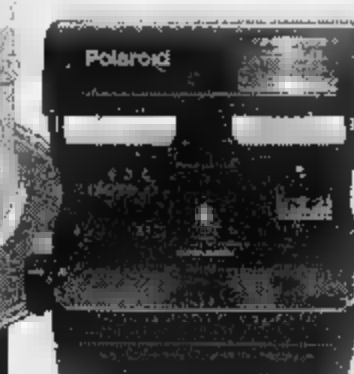
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.


**KODAK STAR  
MOTOR**

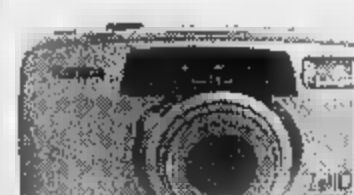
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.


**KODAK 3600 IX  
ADVANTIX**

nuova sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).


**POLAROID 635 CL**

fotocamera a sviluppo istantaneo, flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.


**KONICA ZUP  
110 ZOOM**

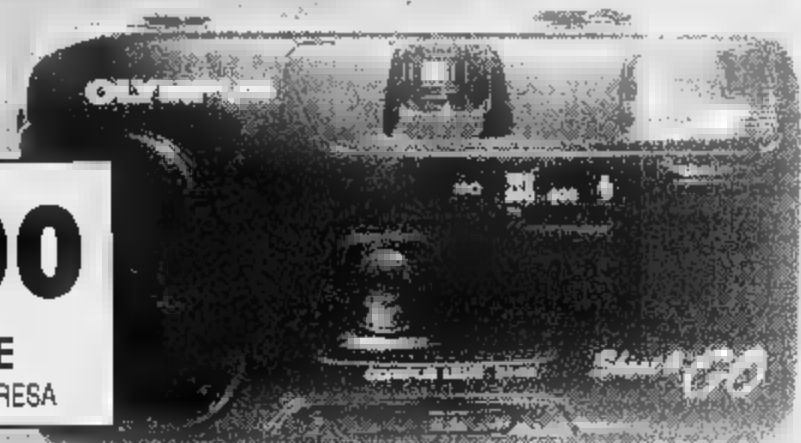
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

## PREZZO REGALO

# OLYMPUS SHOOT & GO

# 59.000

LIRE  
IVA COMPRESA



**Fotocamera compatta - completamente automatica - di grande marca e di facile utilizzo.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte  
salvo errori ed omissioni.  
Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione  
sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad  
esaurimento scorte.

ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI  
ACQUIRENTI PRESSO:

Autoparcheggi ACI - Via Roma  
P.zza C. E. Cice - P.zza Bodoni  
Autonimosa Via U. Rinaldi  
collegata con ascensore



# Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

**CARTA AURA "MARVIN"**  
Potrete subito acquistare  
senza anticipo, pagherete  
con comode rate mensili.

**PAGAFACILE:**

- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244







Eriksson sincero: «Loro bravissimi, noi no»

# La Samp volta pagina dopo il ko di Parma

GENOVA. La sconfitta di Parma ha decisamente complicato la stagione della Sampdoria. La squadra blucerchiata si muove in zona Uefa, complice anche i passi falsi delle sue più immediate inseguitrici Milan e Roma, ma vede ridursi ulteriormente i margini di errore per le rimanenti otto giornate di campionato. A cominciare da domenica prossima, quando a Marassi si presenterà una Lazio rigenerata dalle cure Zoff: una partita difficile e delicata che già si annuncia come un vero e proprio spareggio Uefa.

Eriksson nei prossimi giorni è atteso da un compito difficile: rialzare il morale di un gruppo che attraversa un momento negativo. Perdere a Parma ci poteva stare, ma non è piaciuto il modo. «Cruspo 8-0, hanno meritato i tre punti - ha spiegato il tecnico - ma noi li abbiamo agevolati. Tutte le reti del Parma sono state colpa nostra. Abbiamo passato una settimana particolare, molti giocatori erano reduci da impegni con le rispettive Nazionali. Sapevo che sarebbe stata dura, ma mi aspettavo qualcosa di più».

La difesa è sotto accusa, l'assenza di Mihajlovic pesa come un macigno: Mannini, al rientro dopo una lunga assenza per un mal di schiena, si è comportato bene, ma Balleri e Pesaresi hanno spesso sofferto i loro diritti avversari e Karembeu ha

deluso. «Christian stavolta ha voluto giocare troppo la palla - ha raccontato Eriksson - come fosse un centrocampista - così facendo gli avversari ne hanno approfittato. Con la Lazio qualcosa cambierà, ma sarà necessario che tutti cambino mentalità. L'Europa oggi è meno sicura di qualche settimana fa ma non perdo l'ottimismo, perché le squadre che stanno dietro di noi si trovano di fronte ad un compito ancora più difficile».

Contro la Lazio, questo punto, diventa probabile l'inserimento di Dieni. Sacchetti al fianco di Mannini, con conseguente spostamento di Karembeu in mezzo. Da verificare, oggi alla ripresa degli allenamenti, le condizioni dell'argentino Veron, uscito anzitempo al Tardini a causa di una botta alla coscia destra. Il centrocampista comunque si è dichiarato convinto di recuperare.

Lo spareggio Uefa con la Lazio è uno di quegli scherzi del destino tipici del gioco del calcio. Eriksson e Mannini, infatti, troveranno domenica tra il presente ed il futuro. Tutti e due oggi alla Samp, tutti e due domani alla Lazio. «Per me sarà una partita - le altre - ha detto l'allenatore blucerchiato - lavoro per la Sampdoria e mi impegnerò al massimo perché la mia squadra vinca. Come sempre. Nessun commento arriva invece dal «Mancino». Per ades-

so il numero 10 continua a ripetere di non aver preso ancora nessuna decisione riguardo al futuro, ma nell'ambiente si dice che Roberto abbia già firmato il contratto con la società del presidente Cragnotti. Un biennale da 8 miliardi netti.

Damiano Basso



I Tardini e Montella questa volta non sono riusciti ad esprimersi in maniera efficace in zona gol, e a Parma la Samp ha subito una pesante sconfitta

## Ora il Genoa torna a crederci Ma deve trovare punti a Pescara e Verona

GENOVA. Il Genoa potrebbe esser salito sull'ultimo treno. La netta vittoria sul Venezia ha rilanciato i rossoblu verso i vertici. Le trasferte di Pescara e Verona diventano a questo punto determinanti. Dentro i fuoriclasse contano poco, e ancor meno in un campionato strano come questo. Per conquistare la promozione, tuttavia, sarà necessario vincere almeno 6 volte nelle ultime 10 giornate. «Nonostante tutte le manchevolezze che abbiamo commesso - ha spiegato Perotti - ancora li è a lottare. Sembra quasi che le nostre avversa-

rie ci vogliano aspettare. Lo sprint comincia solo adesso. Lo fiducioso, ma bisogna che anche i giocatori ci credano e interpretino ogni partita come fosse quella decisiva. A cominciare da Pescara».

La vittoria dell'altro ieri ha rigenerato lo spogliatoio. «Andremo in Abruzzo per vincere - ha detto Nappi - e dovremo giocare però una partita esemplare: coperti dietro, e pronti al contropiede. Ce la possiamo ancora fare». La stessa fiducia si trova nelle parole di Bortolazzi: «Se certe volte ci fossimo ac-

contentati, ad esempio a Marassi con Reggina e Foggia, oggi avremmo due punti in più e prospettive più. Comunque i giochi non sono fatti: mancano ancora 10 partite, sono scontri diretti. Non dobbiamo fare la corsa su nessuno, ma andare in campo ogni volta con grinta e determinazione».

Anche Rutiz, piacevole rivelazione della domenica insie-

me al portiere Pastore, rilancia la sfida: «Sperare nella A si può, ma nelle prossime due trasferte dobbiamo cogliere almeno 4 punti». La partita con il Venezia verrà ricordata anche per l'esordio di Adrian Ricchiuti, l'italoargentino già diventato l'idolo della tifoseria. «Ringrazio il mister per avermi concesso questa occasione e ringrazio i tifosi per avermi accolto con tanto entusiasmo. Ero veramente emozionato, ma credo di aver svolto bene il compito. Comunque di dover migliorare, spero che Perotti mi dia ancora fiducia». Ricchiuti, nativo di Lanus come Maradona, giocherà domani nella Nazionale Under 19 che affronterà la Norvegia a Desenzano. I rossoblu riprendono oggi a Pogli: da verificare le condizioni di Masolli e Pereira. (da ba.)

Balon: la Coppa

## Molinari elimina Sciorella

Alberto Sciorella fuori dalla Coppa Italia. Questo il clamoroso verdetto della semifinale ritorno giocata a Cuneo. In quello stesso sferisterio che l'ha coronato per due volte campione d'Italia il capitano della Conad Imperia ha dovuto lasciare la posta in palio all'it-persidis di Ricky Molinari.

Il risultato finale di 9-1 non fa una grinza. Sciorella in questa competizione in cui bisognava ricacciare il pallone oltre la metà campo alla prima battuta, l'apparso già in forma, al contrario dell'avversario che ha giocato una gara già ai massimi livelli. Sciorella in crisi? Nossignori. L'alfiere imperiese è forse in ritardo di preparazione dovuta anche al delicato intervento chirurgico al menisco.

Il direttore tecnico Gianni Pico non ha dubbi: «Abbiamo onorato questa competizione, ne usciamo sconfitti ma a testa alta. E il vero Sciorella comunque lo vedrete in campionato». Il direttore tecnico dell'it-persidis, il savonese Valter Beretta, ha dubbi: «In Coppa Italia ho visto un Molinari già in forma mentre Sciorella deve ancora entrare in palla. Comunque il favorito in campionato rimane lui, con Dotta e Bellanti outsiders».

Coppa Taggese. Sul campo taggese si è disputato il torneo di A organizzato dalla società giallorossa presieduta da Antonio Acquarone. Il successo è andato ai padroni di casa di Bellanti che in finale hanno superato l'Hotel Royal di Flavio Dotta per 11-4. Le due squadre avevano superato in semifinale rispettivamente la Pro Pieve e la Caragliese.

Trofeo Tecnogas. Si giocherà invece domenica alle 15 a Pieve di Teco la finale del torneo organizzato dalla società imperiese. In campo le squadre della caragliese capitanata dall'ex Marziano Paponi e la Taggese di Giuliano Bellanti.

Torneo Primavera. Organizzato dal Comitato provinciale di Savona in collaborazione con il comitato regionale si è svolto a Murialdo il triangolare ai 5 giochi valido per l'assegnazione della Coppa di Primavera. Il successo è andato per differenza giochi alla Spos Savona che ha vinto per 5-1 contro il Torino e 5-4 contro la Libertas Murialdo, mentre la quadretta della Val Bormida aveva battuto per 5-1 il Torino. Queste le formazioni: Giorgio Palroni, Ivo Roberi, Enrico Dotta, Marco Bianco, Libertas Murialdo: Roberto Promis, Michele Franco, Ezio Salvetto e Michele Maritano. Torino: Gianni Aschiero, Stefano Manera, Leandro Tufarolo, Paolo Lasagna e Andrea Amato. Termine della manifestazione: squadre sono state premiate dal neopresidente, Ambrogio Buschiazio.

Intanto l'avvocato Aulo Zuanni di Savona è stato nominato collaboratore della Procura Federale della Fipe, l'ex ufficio inchieste, mentre lo Zuanni farà parte della Commissione designata per lo studio del regolamento di giustizia. (fr. p.)

Ciclismo in piena attività con la corsa a tappe dei giovani

## Giro Allievi, vola Prevosto

Battuto in volata Celestini, che conserva il primato. In fase di ultimazione i preparativi per lo Slam del Cronometro che comprende il «Melogno Day»

Doppia imperiosa nella seconda tappa del Giro della Provincia per Allievi Fci, valido quale Trofeo Spiaggia d'Oro. Sul rettilineo finale, al termine di un'estenuante carosello paraggiato ad oltre 40 kmh di media, ha prevalso lo spunto di Andrea Prevosto, ha relegato a mezza ruota la maglia rosa Celestini, e al terzo posto il piacentino Piccolini.

A nulla sono volti i tentativi di cambiar volto alla corsa, effettuati dai ragazzi dell'Uc Alasio Badano Gas Incise, Matteo Zanoni in testa. Ora la graduatoria è saldamente nelle mani del vincitore della passata edizione, Luca Celestini. Questo l'arrivo del Gp Spiaggia d'Oro organizzato dall'Uc Alasio: 1° Andrea Prevosto (Sis Sanremese) km 60 in un'ora e trenta minuti alla media di 40 kmh; 2° Luca Celestini (Uc Garamagnan) a mezza ruota; 3° Fabio Piccolini (Castellano Piacenza); 4° Loris Greco (Castellano Piacenza) a 10'; 5° Armando Streri (Gruppo Piacenza); 6° Matteo Zanoni (Uc Alasio); 7° Alex Superchi (Uc Alasio).

AD ALBENGA

## «Tour»: vince Cagnino

Un massiccio gruppo di appassionati (ben 104 i parenti) ha preso parte al primo appuntamento del Tour Ingauno, manifestazione ciclistica organizzata dal Team Bike Reale sotto l'egida della Fci. La prova inaugurale, una cronometro individuale di 9 km sul tracciato dell'Aurelia bis a Villanova d'Albenga, per l'occasione chiuso al traffico, ha visto il successo di Maurizio Cagnino (Anselmo Sport Leano). L'atleta di Borghetto ha realizzato il miglior tempo assoluto (11'43"), e ha preceduto di 8 secondi il Campione d'Italia Fci categoria Master 3, il biellese Dino Andreotti. Al terzo posto l'albese Piergiorgio Rineri (Tenuta Carretta). Nella classifica spiccano poi molti atleti liguri, tra i quali Luigi Pompei (Uc Sanremo) e Luca Anzi (Migliorini). Archiviato il positivo esordio, il Tour Ingauno proseguirà domenica prossima una corsa in linea di 60 km con partenza e arrivo ad Albenga. (l. a.)

sio; 8° Alessandro Gazzano (Arma); 9° Riccardo Chittorati (Castellano Piacenza); 10° Diego Genovesi (Terno La Spezia); 11° Rodolfo De Simoni (Sanremese); 12° Samuele Perotti (Arma); 13° Matteo Megale; 14° Davide Landiase (Arma); 15° Nicolò Bremo (Alasio). Maglia rosa Maurizio Valente. p. 28 Celestini.

ni; 17 Prevosto; 16 Zanoni; 13 Teste; 11 Piccolini. Terza tappa a Laigueglia venerdì 25 aprile, quarta e ultima domenica 4 maggio ad Albenga.

Slam del Cronometro. Con la disputa della «Madonna del Monte», domenica 20 aprile, parte la 21ª edizione dello Slam del Cronometro. La formula



Valente è il patron del «Melogno Day»

prevede l'aggiudicazione a punteggi (da 20 a 1) ai primi venti, la seconda e più importante prova sarà il Melogno Day che la Finalborgnese ha in programma per domenica 25 maggio, e a cui prenderanno parte i migliori scalatori europei: in palio le maglie stellate campione '97. Lo Slam si chiuderà il 26 ottobre con la B. Bernardino Story. Organizzatore e promotore Beppe Valente, il poliedrico ciclomane della Finalborgnese presieduta dall'estroso Farauto. (n. d. m.)

Risultati e commenti dopo le prime corse

## Villanova, è partita la gran stagione '97

VILLANOVA D'ALBENGA. Entra nel vivo la lunga stagione (che non prevede soste fino ad ottobre) dell'Ippodromo dei Fiori. Domenica l'appuntamento-clou era rappresentato dalla corsa (Gran Premio Bar Jolly di Alasio) inserita nella schedina Totip, e che ha fatto registrare il successo di Sebino Cr. con piazza d'onore per Radioso.

Tra i protagonisti della domenica anche Solter Fra autore di un nuovo successo nell'ippodromo ingauno, mentre sono anche da segnalare le due vittorie ottenute tra i drivers da Marino Lovera, e quella di Tiberio Cecere. Buono l'afflusso del pubblico, favorito anche dalla splendida giornata di sole che ha invogliato molti turisti ad assistere alla riunione.

Adesso il prossimo appuntamento è fissato per venerdì, con la prima delle riunioni infrasettimanali. Riunioni volute dall'Unire, come conferma l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Lo scopo è quello di valorizzare sempre

più i campi non metropolitani. Le riunioni infrasettimanali, che diventeranno un appuntamento fisso, sono in grado di catturare tanti spettatori».

E anche il livello tecnico è destinato ad aumentare, dopo un avvio durante il quale non sono stati molti big. Interviene ancora Perego: «E' vero, non dimentichiamoci che l'offerta presentata in questa stagione è notevolmente superiore rispetto alle precedenti. E quindi è impossibile pensare che a tutte le riunioni siano presenti i grandi protagonisti del trotto. I quali sicuramente mancheranno ai prossimi appuntamenti».

Dopo la riunione di venerdì, appuntamento anche domenica, e di nuovo con una corsa inserita nella schedina Totip. Ogni riunione è diffusa inoltre, tramite le agenzie, in tutta Italia, è dimostrazione dell'importanza di questo impianto, che nella stagione attuale si gioca tantissimo in chiave futura ad alto livello. (g. o.)

## WATERPOLO CHE FUTURO?

SAVONA. «La pallanuoto è un gioco» ha suscitato ancora una volta grande interesse. Al secondo convegno sulle problematiche del settore, organizzato dall'Athens Savona, sono intervenuti una trentina di allenatori delle squadre giovanili di A1, A2 e B, provenienti da tutto il Nord Italia. I lavori sono stati aperti dal presidente della società, Filippo Cuneo.

Successivamente, gli interventi degli oratori: Gianni Brigardello docente della Federazione che ha parlato di «Rapporti della forza e acqua in riferimento agli arti inferiori», e soprattutto Claudio Mistrangelo responsabile tecnico dell'Albena, che si è occupato della relazione «Impostazione tattica per le squadre giovanili». Ha detto Mistrangelo: «La scelta della selezione dei giocatori di una squadra giovanile deve avvenire in base al criterio di chi sarà in prospettiva il più bravo,



Ratko Rudic: «messaggi» da Savona

e non sull'evidenza di chi è il più bravo al momento».

E ancora: «Le regole sono indispensabili. Senza regole non c'è gioco, non ci sono tattica né strategia. Però le regole sono troppe, possono limitare fortemente le possibilità strategiche del gioco. Ma non solo: ci sono regole e regole. Ci sono cioè regole che condizionano la struttura e, quindi, la strategia del

Nuovo successo de «La pallanuoto e i giovani», per la Rari arriva un siluro: dal '98 in A1 solo chi ha la piscina coperta?

## Convegno Athena: Rudic propone la riforma giovanile

A Savona il tecnico della Nazionale lancia l'appello: «Abbassiamo i limiti d'età»

gioco. Ve ne sono altre che la condizionano affatto».

Mistrangelo ha concluso dicendo: «Occorre ricordare che le situazioni tattiche sono molte, e che necessitano di un notevole lavoro. Il mondo degli allenatori dei giovani pare aver dimenticato la tattica individuale, che viene esclusivamente come compito dei compiti da realizzare individualmente, all'interno della tattica di squadra». Quindi Andrea Pisano e Brigardello hanno presentato gli «stage» riservati agli atleti nati negli anni 1982 e 1983, appartenenti alle società della A alla D: si svolgeranno a Savona dal 1° al 7 settembre.

Successivamente, c'è l'intervento di Giorgio Gatta, dello staff tecnico della Nazionale, che ha trattato il tema «La valutazione del pallanuotista». Nel pomeriggio è toccato al tecnico azzurro Ratko Rudic: ha proposto la riforma dei campio-



Mistrangelo ha parlato di tattica

nati giovanili, la riduzione di una categoria nel settore, l'età limite per gli Juniores a 17 anni, e la formazione di categorie da 11 a 13 anni a livello regionale, e di 2 a livello nazionale: da

13 a 15 anni, e da 15 a 17 anni: «E' inutile prolungare fino a 19 anni la categoria giovanile: significa bloccare talenti e sprecare risorse». Rudic ha anche affermato che l'attività agonistica può iniziare prima dei 10 anni (anche se deve aver meno pressione) e puntare solo al risultato, perché tutto questo può limitare il bambino.

Durante il convegno, il consigliere federale Ravina ha portato conoscenza della società che è in fase di studio da parte della Fin il tema piscina coperta: dal '98 le società di A1 senza impianto indoor saranno nei guai. Ennesima legge per il Savona. Il presidente Filippo Cuneo: «Cercheremo, con la Fin e l'amministrazione comunale, di risolvere il problema. Certo, senza copertura c'è il rischio di «emigrare» di giocare in una categoria inferiore».

Roberto Pizzorno

## Un messaggio forte

SEMBRA persino sovrumano, in momenti come questi. Eppure l'Athens, per la precisione il trito Mistrangelo-Badino-Cuneo, riesce ancora a vivere questa pallanuoto, la «sua» pallanuoto, come una missione. In giorni che più duri è difficile immaginare, tra un campionato che sta sfuggendo di mano e una piscina che rischia di finire ad altri, s'impegnano a livello altissimo per un convegno che non solo garantisce straordinaria qualità tecnica e culturale, ma che è capace di esprimere concetti nuovi, ipotesi che valgono.

Così per le parole di Mistrangelo, così per l'intervento di Rudic. Non è un caso se anche questa volta le risultanze dell'appuntamento sono d'importanza assoluta: la Rari dedica tutta se stessa a questo impegno, e quel che viene fuori è d'interesse collettivo assoluto. Anche e soprattutto perché - non dimentichiamolo mai - è di giovani che si parla. Cioè della speranza, unica e vera, al di là dello sport, dell'uomo. O almeno di chi è uomo davvero, e sa e sente di esserlo.

Rudi Baglietto



Nazionale dilettanti: a Pinerolo altra sconfitta immeritata

# Il Savona non raccoglie

Nonostante le assenze, i biancoblu hanno giocato bene passando in vantaggio  
Sfortuna ■ decisioni arbitrali li hanno però penalizzati in modo decisivo

## Straordinario Portovado

Lo squadrone di Bovero trionfa  
e in Prima brilla pure l'Altarese

«Follia» di domenica calcistica che ha sigillato il trionfo, anche matematico, del Portovado in Prima categoria. Il team di Bovero ha piegato lo Zinola, una delle grandi rivali della stagione che solo stavolta è alzata bandiera bianca. Candidato alla piazza d'onore è adesso il Boggio Verezzi che, una pioggia di gol, ha aumentato il grave passivo della Poggese (86 reti subite). Ma anche l'Altarese, perdona, giocando a tennis con il S. Ampepio. Tutto questo mentre il Vado consolida il secondo posto in Eccellenza e il Legno trionfa nel girone della Seconda.

La marcia in più, è quella del Portovado che, con 17 vittorie e 7 pareggi ha dominato la Prima. Zinola (battuto domenica) e Boggio (ma anche Taggese e Carlini nella prima parte della stagione) hanno cercato di frenare una fuga destinata al traguardo. Mister Bovero ci ha sempre creduto, anche nei momenti in cui alcuni infortuni

potevano compromettere una missione non impossibile.

Afferma il mister: «Mai un attimo di rilassamento, mai una flessione. Sempre il massimo impegno, contro ogni avversario, consapevoli che ogni incontro, anche quello sulla carta più facile, nascondeva molte insidie. E alla fine, inevitabile, è arrivato questo bel risultato che premia la società, dal presidente all'ultimo dirigente. Programmi per il futuro? Ora terminiamo il campionato, poi vedremo. E' presto per impostare la nuova stagione».

Piazza d'onore, il Vado, sicuro della piazza d'onore, prepara ormai agli spari per l'ammissione al Nazionale dilettanti. Il dirigente Cerruti: «La seconda parte del torneo è stata splendida, consentendoci di ribaltare previsioni poco rosee al termine dell'andata. Anche col Caparona è venuta fuori una dimostrazione di classe».

Risultati tardivi. Il 6-2 sul S. Ampepio cancella l'amarezza



Fiori, capitano di un'Altarese bum-bum

za del presidente dell'Altarese, Giancarlo Castiglie, che ricorda obiettivi ben più nobili: «Sì, era convinto di salire in categoria. Purtroppo i risultati, soprattutto nella prima parte, non sono arrivati. Colpa nostra, certo, ma anche del fatto che soprattutto i campi imperiosi si gioca agonismo esasperato. «Terreni al limite della regolarità. L'assenza di Tino, per motivi familiari, ha complicato poi... Ora, confortati anche dai recenti risultati, puntiamo tutto sul prossimo anno: il nostro pubblico merita questo traguardo».

SAVONA. Ancora sconfitta immeritata, ed il Savona ritorna dal Piemonte con le pive nel sacco ed in cuore tanta rabbia repressa. E' anche lo specchio di una squadra che gioca alla grande ed esprime forse il miglior gioco del girone in questo particolare periodo primaverile, ma non riesce a raccogliere coi risultati quanto semina.

A Pinerolo tutto era incantato per il verso giusto (nonostante le assenze di Panucci e Di Capita) fra pali e traverse dopo il riposo. Marco aveva portato in vantaggio i biancoblu: sembrava fatta, ma l'insidia era dietro l'angolo. Da tempo i segnalinee qualche arbitro si dimenticano di applicare il giusto, e così è stato: rimessa laterale chiaramente biancoblu. De Marco si apprestava a rimettere, l'avversario più lesto ha lanciato la palla in mezzo all'area. Tutti fermi, e il centravanti Pia che colpisce al volo, con la palla da palo a palo e di qui in rete.

Le proteste anche giustificate non si fermavano più: ha fatto le spese Valentino, così dopo la beffa arrivare anche il danno. Sulle ali dell'ingiustizia, un po' di confusione: gli esperti piemontesi colpiscono Rai-mondi, al secondo gol in campionato. Tutto da rifare e più di un tifoso attendeva adesso il crollo del Savona, una caduta verticale. Invece le ingiustizie e le stes-



Per Giribone una domenica sfortunata

## CALCIO BARY

Andora, Savona, Varazze  
i «re» degli Esordienti

BATTUTE conclusive dei campionati giovanili. Nel week-end è calato il sipario sulla prima fase del torneo Juniores regionale (che ha registrato, nel girone A, il successo della Loanesi, 56 punti, davanti al Cisanò, che ha chiuso a 55) sul campionato provinciale Esordienti. In rettilineo d'arrivo anche gli Juniores provinciali.

### ESORDIENTI

#### E adesso le finali

E' dunque terminato il torneo provinciale, suddiviso in tre gironi e nel quale non sono mancati, per tutta la stagione, gol e spettacolo. Nel primo raggruppamento ha prevalso l'Andora (con 41 punti) che ha chiuso alla grande travolgendo il malcapitato Alasio B per 11-0 (con gol di Garassino, Floris e Rossi autori di una doppietta, Frasca, Melis, Di Matteo, Gazzano e Petrini). La piazza d'onore è stata conquistata dal Pontelungo (38) mentre il Cisanò, a quota 32, è salito sul gradino più basso del podio. Nel 2° girone nessun problema per il Savona, primo con 43 punti. Anche i biancoblu si sono congedati con una goleada travolgendo il S. Nicolò per 11-0 (gran protagonista Bresci, autore di ben 4 reti). Secondo posto per la Cairesse (39) e terzo per la Loanesi B (36). Nel 3° girone si è visto fin dall'inizio che il Varazze aveva una in più: il team nerazzurro ha chiuso a quota 46, lasciandosi alle spalle

la S. Cecilia, che ha chiuso a 40. Buone anche le individualità emerse nel torneo.

### JUNIORES

#### Tre squadre in lotta

Mentre è terminato il torneo regionale, quello provinciale è a - dall'archiviazione. Tre le squadre in grado di lottare per il titolo: Millesimo, S. Filippo e Speranza. Le quotazioni più alte sono per il team albenganese che sabato ha piegato (2-1) il Bragno. Tutto verrà deciso nei prossimi due week-end.

### GIOVANISSIMI

#### Emerge l'Albisola

Conto alla rovescia anche per questo torneo suddiviso in tre gironi. Il primo raggruppamento conduce l'Andora con 42 punti. La compagine pontenina, che sembra avere una marcia in più, ha ben cinque gherghe di vantaggio su S. Filippo e Soccorso. Nel secondo girone fuga dell'Albisola che ha piegato (5-2) la Carcarese. Il secondo posto è del Cella che ha un punto di vantaggio sul Legno. Infine nell'ultimo girone il Savona, con 43 punti, ha ben nove lunghezze di vantaggio sul Finale che è a quota 32. I biancoblu anche nell'ultima giornata sono andati a gonfie vele superando (4-0) la Cairesse. Buono anche il comportamento di Cisanò e Loanesi che occupano insieme il terzo posto. (g. o.)

Domenica la manifestazione della Polisportiva S. Francesco

## Torna il Memorial Gambetta gran camminata panoramica

LA STAMPA MARTEDÌ 8/4/1997  
Domenica  
13 aprile 1997

6° Memorial «Nicola Gambetta»  
Camminata Panoramica (non competitiva)  
a passo libero

IMPORTANTE TUTTI

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE  
COGNOME E NOME

età firma

Quota di partecipazione: L. 5

Questo coupon consegnato martedì, giovedì, sabato Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona.

prescrizione con questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione ed al pettorale ad un ulteriore gadget.

Il ri- manifestazione sarà  
all'associazione Savonese contro la leucemia

SAVONA. Conto alla rovescia per il «Memorial Gambetta», camminata panoramica non competitiva approdata quest'anno alla sesta edizione, ed in programma domenica. La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva San Francesco, si snoderà su un percorso di 8 chilometri e mezzo, ed è aperta a tutti. Le iscrizioni sono giunte numerose e sono destinate ad aumentare grazie anche al tagliando pubblicato da «La Stampa», qui a lato.

La gara, affiliata al calendario podistico ligure, prenderà il via alle 9,30 davanti al parco-convento dei Padri Cappuccini (via San Francesco 16), dove alle 8,30 è previsto anche il ritrovo. Il tempo massimo per coprire il percorso, che si snoderà sul tratto Villetta-Ranco-S. Nazario-Lavagnola, è fissato nelle due ore.

L'assistenza è prestata da Radio Sport Olimpia, mentre il ricavato sarà devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia. Numerosi i premi messi a disposizione degli organizzatori, che inoltre hanno predisposto un ristoro a metà percorso che all'arrivo. Alla gara prenderanno parte i principali sodalizi della provincia di Savona, anche se mancheranno atleti provenienti da fuori regione, che anche negli anni precedenti, si sono cimentati in questa gara diventata una classica del calendario podistico. (g. o.)

Baseball, si parte

## La Cairesse e le savonensi sono pronte

CAIRO. Il baseball savonese entra nel vivo. Domenica infatti scatterà la B, e la Cairesse Multidea ai nastri di partenza una pattuglia di giovani che vogliono centrare l'obiettivo-salvezza. Il campionato nazionale vedrà impegnate Avigliana, Fossano, Legnano, Piacenza, Settimo Torinese, mentre nell'intergirone la Cairesse dovrà sfidare Ares Milano, Oltretorrente Parma, Rayo Ambrosiana, Rho, Senago e il Red Devil Piacenza. Debutto in trasferta, contro il Legnano.

Divertente risulterà la partita contro l'Ares, che si disputerà il 25 maggio sul «diamante» di via XXV Aprile. In questa occasione infatti tra gli avversari saranno presenti il ed alcuni dei componenti del noto complesso musicale «Elio e le Storie Tese», giocatori della formazione milanese che sicuramente regaleranno all'incontro anche interessi extrasportivi.

Intanto le società liguri hanno eletto il nuovo presidente regionale: è Giuseppe Landi. Nel consiglio è entrato il dirigente della Cairesse, Roberto De Castelli. Nel corso della riunione annuale il coach della Cairesse Multidea, Giampiero Pascoli, è stato premiato quale miglior allenatore dell'anno. Domenica scatterà anche la C1 con i Cubs Albisola sul «diamante» casa contro i Dolphins Chiavari. Il via alle 15,30 con l'obiettivo per la compagine albisoletta di centrare la salvezza. (r. p.)

SFX 50 L. 2.500.000  
L. 2.990.000

CN 250 L. 11.900.000  
L. 13.900.000

**LA QUALITA' VOLA,  
I PREZZI PRECIPITANO.**

CAMPAGNA VALIDA PER MOTOCICLI  
IMMATRICOLATI ENTRO IL 30/4/1997

**HONDA**

**MOTOTIME**  
HONDA SAVONA  
Via Boccaccio, 11r. tel. 019/812.800

**MOTOR-CENTER**  
Alasio Imperia  
Via Dante, 354 Via T. Soliva, 52  
tel. 0182/640.151 tel. 0183/291.245

148  
TAPPA

**SAVONA GOAL '97**  
Sculptori Orefi 7SV

domenica 13 aprile '97

1	MONCALIERI
2	PINEROLO
3	ENTELLA
4	VADO - GRASSORUTESI
5	LOANESI - FINALE
6	CISANO - ALBENGA

**LA NAZIONALE  
DEI LETTORI**

Eccellenza .....  
Promozione .....  
Prima Cat. ....  
Seconda Cat. ....  
Terza Cat. ....

Nome ..... Cognome .....  
Indirizzo .....  
BAR o TEAM .....

9a  
TAPPA

Sabato  
12  
aprile  
1997

**Kimano**

1	CATANIA - ROMA
2	POSILLIPO - ORTIGIA
3	FLORENTIA - COMO
4	PESCARA - ATHENA
5	BOLOGNA - PAGUROS
6	NERVI
7	ANZIO

**G. P.  
SOTTOZERO**

Nome ..... Cognome .....  
Indirizzo .....  
BAR o TEAM .....

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

**PUBBLICITÀ CHE VALE**



**TORINO PROVINCIA**

**GABETTI RIVOLI**  
**TEL. 956.6022**

**PIEMONTE**

**LIGURIA**

■ **Capo** (m) panoram  
stupenda villa mq 160 più bei lavem

**LAQUEOLA** mono/biloc: fronte mar-  
palazzina in ristrutturazione. Agenzia A  
romo D182.698.505.

**LEVAREMI** splendido studio in mare con  
canta 3 locali e 160 mq di terrazzo. Gi-  
betti Mara & Monti 011 57.87.

ATTORNEY GENERAL

PC HP. SPAZIO AL TUO PENSIERO

---

**ITALIA**

---

**SARDEGNA** Golfo Asinara meravigliosa terrazza sul mare. Appartamento indipendente piscina, barbecue, posti

**VILLEFRANCHE** contro mare ottimo alloggio terrazzo stupenda vista mare L. 282 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

■ **S. Mauro** - Poscanto unica occasione 1900 mq produttivo, 1350 mq uffici. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

phone, Tel. 938.7672 - 0338 405.470.

**IMMOBILE** 544.566 mq. indipendente con grande insegna 300 mq. fronte. Asconiglie 150 mq. di magazzino.

**PIP 610.341** vende primissima cintura ottima posizione locale industriale mq 1850 più 450 mq uffici.

**BOX AUTO**

100.000.000, Baldini Srl 585.771.

**IMMOBILIARE ASSURTO**

**GEDIM**  
ricerca più primario gruppo stabili  
in blocco anche occupati privati o

**RICERCHIAMO** zona Nizza/Milioni 2 camere tinello cucinino servizi. Per visu-

561,3535.

**TORINO PROVINCIA**

**A. RICERCHIAMO** villa con giardino max. 30 minuti Torino spesa max. L. 600 mil.

**A. RICERCHIAMO** per nostri clienti imprese provincia delle Caserte rustici con giardino. Edilmarket 011 434.1318.

**MEC CASE 546.439** ricerca capannone  
N.Bassi (fabbrici e locali commerciali To-  
rino e cintura. Definizione rapida.

**PIP 810.341** cerca in acquisto o affitto lo-  
cale industriale nuovo o recente mq 2500  
circa, 300 mq uffici, 200 mq magazzino.

100 mg 1000.

stabile Procolina con giardino varia  
fratture parti deroga. Interacta 568.3629.  
via Servais bella salotto  
macina 2/3 camera doppi servizi volen-  
da box. Centralcasa 896.5900.  
referenziali maniafogli o

**ELIO COCONI IMMOBILI** colla-  
na Bâdies living 2 cucinetta  
posto auto L. 600 mila mese.

**BORGNETTO S.S.** affitti alloggi vicino al mare anche quindici Primavera Estale. Punto Edinord 0182 950.771.

**BANREMO** affitti appartamento 3 più servizi, 475 posti letto

100 mt c/m/m. Tel. 02 551.2817.

**VIA** Centro zona Barca capannoni 1100 mq più uffici 300 mq a terreno inv. frum. affilia. Tel. 562.8283.

**VIA** Servizi basso fabbricato mq 800, uffici mq 600, appartamento e parcheggio privato. IP1561.7091.

**LOCALS OFFICE**

**AUTO** acquista vettura immediata

**VIAGGI E VACANZE**  
**ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES**

**DIANO** ■■■■■ Villa Aranci 018  
 497.304 Camere con servizi telefono  
 scelto menù Primavera L. 50 mila.  
 ■■■■■ albergo Ragini 019 692.929 - \$  
 ■■■■■ mare tv ■■■■■ menù bu  
 ■■■■■ L. 57 mila, pranzo L. 60 mila, m

**LOANO** Albergo Yonr \*\*\* 011  
875.714 centrale con auto scorta mani  
Doppia L. 50 mila, singola L. 76 mila.

**MATTIOMONIALI**

**CENTRO ANGEZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011/51.21.11.

**V**ARIETY

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** acquista oro argentea moneta gioielli in contanti Corso Paschiara 163 Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro argentei preziosi moneta francobolli valutando il massimo. Tel. 023.002. Tav. Via Tripoli 85.

**M. DRENGHERA G.M.A.** acquista oro argenteo

**ACQUISTO** [ ] [ ] [ ] primo '90  
argento [ ] o oggetti vari. Tel.  
837.546 (ore pasti tel. 247.8369).

contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi Vi  
- Torino. Tel. 581.3088.



gruppo supermercati



ARONA - Viale Baracca, 55  
 BORGOMANERO - P.za Mazzini  
 BORGOMANERO - Via Novara, 210  
 SUNO - Via Borgomanero, 12  
 GOZZANO - Via De Gasperi, 2  
 GALLIATE - Via Trieste, 11  
 DORMELLETO - Corso Cavour, 47  
 OMEGNA - Via IV Novembre, 292

NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 11  
 NOVARA - C.so XXIII Marzo, 11  
 NOVARA - Via Beltrami, 11  
 NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 11  
 NOVARA - Viale Giulio Cesare  
 NOVARA - C.so Risorgimento  
 BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta  
 VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

OFFERTISSIMA

# 3X2

dal 7 al 20 aprile

## SULLE NOSTRE SOLITE CARNI SUINE DI GRANDE QUALITA'

	Prezzo normale al kg.	Prezzo scontato 33%		Prezzo normale al kg.	Prezzo scontato 33%
LONZA A PEZZI	<del>14.990</del>	<b>9.990</b>	MEDAGLIONI	<del>9.990</del>	<b>6.690</b>
BRACIOLE	<del>11.990</del>	<b>7.990</b>	PUNTINE	<del>6.890</del>	<b>4.590</b>
ARROSTO	<del>9.490</del>	<b>6.390</b>	FILETTO	<del>15.990</del>	<b>10.690</b>
SPEZZATINO	<del>9.490</del>	<b>6.390</b>	LOMBO FETTINE	<del>15.990</del>	<b>10.690</b>

# TWINGO.

## MONOVOLUME, MULTIPROPOSTA.



Se hai l'usato da rottamare:

RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!  
**TWINGO DA L.13.665.000\***

\*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**E  
FINANZIAMENTO IN 12 MESI  
A INTERESSI ZERO.**

Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 12 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 6,04%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

Oppure se non hai l'usato da rottamare:

**FINANZIAMENTO IN 36 MESI  
A INTERESSI ZERO.**

\*Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 36 rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,08%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA,  
 DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.



**RENAULT**  
 LE AUTO DA VIVERE



Martedì 8 Aprile 1997 n. 37

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

## Novara, l'indagine sull'omicidio del trentaseienne calabrese e la confessione del fermato «L'ho picchiato ma non volevo uccidere» Due storie di disperazione dietro il delitto al castello



### Ieri la preghiera per Antonio Dalla comunità di Sant'Egidio un appello contro l'indifferenza

NOVARA. «Nel tempo gioioso della Pasqua, Antonio ha vissuto ed è morto nel Venerdì Santo. E' ucciso mentre dormiva in strada. Era alla disperazione di un posto per ripartire. Lui voleva fare qualche cosa di buono. La domanda che si poneva era se a qualcuno importasse qualche cosa di lui. La sua vita è stata come una barca sulle acque agitate, com'è scritto nel Vangelo. Noi conosciamo Antonio. Oggi siamo addolorati e pensosi. Così la Comunità di Sant'Egidio, per voce di una giovane rappresentante, ieri alle 18 nella chiesa del Monserrato ha tenuto un incontro di preghiera in memoria di Antonio Pane».

Un brano dal Vangelo secondo Marco e gli alleluia accompagnati dalle chitarre risuonano nella piccola chiesa nel cuore di Novara. Un cuore che batte in alcuni luoghi «nonostante la difesa del benessere che provoca aggressività», è stato detto nella preghiera per

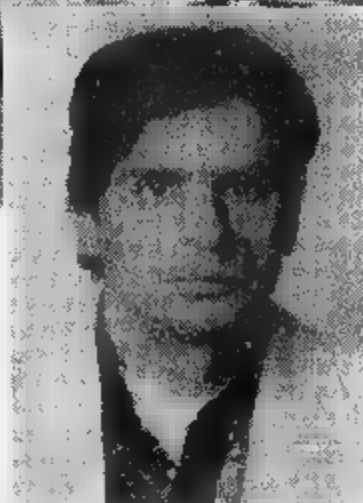
Antonio, «che cercava gesti di tenerezza e di compassione» forse non li ha trovati in nessun luogo, quel venerdì sera.

E' di Rifondazione comunista nota diffusa ieri pomeriggio a firma del segretario cittadino Felice Lanni. «Nemmeno lui, ad Antonio Pane, sarà dato di entrare nell'Europa dei capitali. Poveri del villaggio si chiedono preoccupati quando sorte analoghe potrebbe toccare a loro dal momento che basta poco, un problema, un licenziamento, una malattia, per ritrovarsi soli e senza mezzi. E ancora: «Mancano centri di accoglienza adeguati e in numero sufficiente, laboratori protetti per dare lavoro a chi ha problemi personali e centri d'ascolto con operatori specializzati».

In questi giorni la stessa considerazione viene fatta in altre sedi, istituzionali e non, religiose e laiche: a Novara ci sono e funzionano servizi di quel tipo. Forse cominciano a non bastare più. [m. p. a.]

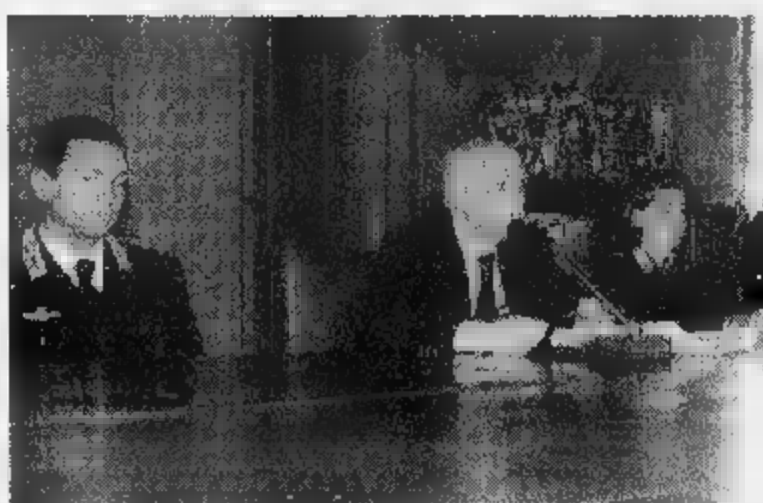


NOVARA. «Dormiva. Lo sentivo russare. Si, eravamo ubriachi. Sì, gli ho tirato calci. No, volevo colpirlo a morte». Alessandro Caracciolo, 23 anni, da compiere, la gioventù bruciata fra l'alcol e la strada, ha confessato sabato pomeriggio. Ieri il pubblico ministero Vittorio Ferraro ha chiesto la convalida del fermo al giudice per le indagini preliminari e la custodia cautelare in carcere. Resta ben poco da chiarire nel caso dell'immigrato calabrese trovato morto sabato mattina. Antonio Pane, 35 anni, è stato ucciso a calci sul prato del castello. Venerdì notte si è consumato l'omicidio dopo la lite per un giaciglio di cartoni, dietro piazza Martiri.



Pane e Caracciolo si conoscevano di vista. Le strade dei disperati si incrociano: ai dormitori, nelle piazze, talvolta in qualche camera di sicurezza. Quella loro erano ubriachi. Per il vizio che nasce da rabbia e disperazione. Pane non trovava più un posto per dormire. Finì a poche notti prima era al Centro Sociale. E prima ancora era a Casa Speranza e forse anche al dormitorio. Caracciolo non è messo meglio. E' andato via da Vercelli per darsi al vagabondaggio. Da tempo non parla ai familiari. Commette reati a piccolo cabotaggio. Per lui birra e vino troppo spesso prendono il posto del cibo.

In alto a sinistra, il luogo dov'è stato compiuto l'omicidio: ieri è stato posato un mazzo di fiori. In basso, l'invito alla preghiera nella chiesa del Monserrato. Qui sopra la vittima Antonio Pane e il giovane fermato Alessandro Caracciolo. Sotto, da sinistra il capitano dei carabinieri Alessandro Della Nebbia, il procuratore Alberto Oggè e il dirigente della Squadra Mobile, Giuliana Carliello, ieri mattina in tribunale. Foto: Ansa/Contrasto



Poco dopo mezzogiorno i carabinieri erano già nella cascina sull'Agogna dove Caracciolo ogni tanto si rifugiava. In un sacco hanno trovato gli abiti sporchi di sangue e le scarpe tipo anfibio. I dirigenti della Mobile, in questura, ascoltavano alcuni vagabondi. Si è arrivati a Caracciolo. Che ha ammesso. Non di aver ucciso, non era sua intenzione, ma di aver picchiato Pane due o tre calci al volto.

Dicono gli inquirenti che due o tre calci, anche se sferrati con gli anfibio, non possono aver ridotto il cranio della vittima in quel modo. I colpi sarebbero stati molti più. Caracciolo, che era arrivato un amico, ha riferito che Pane seduto a muretto. Hanno iniziato a parlare, la discussione è trascorsa. Il giovane ha tirato il primo calcio: «Voleva dormire il ma non c'era posto». Pane è caduto a terra. Il giovane ha sferrato altri calci poi si è addormentato e comunque ha smaltito la sbornia. Accanto, il corpo di Pane. L'autopsia chiarirà l'ora e la vera causa del decesso.

Quando il giovane si è ripreso, è tornato alla cascina sull'Agogna. Il resto è scritto nei verbali e nel fascicolo aperto dal magistrato. Quasi certamente verrà chiesta la perizia psichiatrica sul giovane difeso dall'avvocato Carla Naldi. Saranno eseguite la perizia ematica sul sangue nei vestiti nascosti alla baracca e l'autopsia sul cadavere di Antonio Pane.

Ieri mattina tutta la vicenda è stata ricostruita dal procuratore Alberto Oggè, dal tenente Ferdinando Sollazzo e dal capitano Alessandro Della Nebbia per i carabinieri, dai dirigenti della squadra mobile Lucio Aprile e Giuliana Carliello. Oggi ha lodato la collabora-

zione fra agenti e militari e la tempestività nella soluzione: «Questo è il modo giusto di lavorare. In sintonia, senza competizione».

E' del procuratore anche l'interrogativo che pongono alcuni novaresi, attenti e sensibili: perché uomini così giovani arrivano a sfinirsi di alcol sulla strada? Quanti città passano da un centro d'accoglienza all'altro come faceva Pane? Quanti sono a far colletta per comperarsi il cartone di vino come succedeva a Caracciolo? A Novara, si dice, i «senza fissa dimora» sono legioni. Eppure i luoghi d'accoglienza sono sempre pieni. C'è coda alle mense pubbliche. Venerdì, dopo una denuncia per tentato furto al market, Antonio non è arrivato ad una mensa e non ha fatto tempo (o non riusciva più) a trovare un letto.

Maria Paola Arbelo

### Verso il voto A Novara oggi parla Marini

NOVARA. In città continua la sfilata di big. Dopo Cossutta, oggi tocca a Franco Marini (ppsi) mentre per giovedì è annunciato l'arrivo di Umberto Bossi (le-ga). E a fianco degli esponenti nazionali, intanto, i candidati locali si scaldano i muscoli crescendo della campagna elettorale.

Oggi pomeriggio alle 18 il salone Borsa il partito popolare apre la campagna elettorale per le amministrative. Il suo segretario nazionale, Partecipano il deputato Giancarlo Lombardi, candidato sindaco di Novara Giovanni Correnti e gli aspiranti consiglieri comunali e circoscrizionali.

Leghisti in piazza, invece, giovedì sera. Alle 21 piazza del Duomo parla il «senatore» del Carroccio. Sul palco con lui ci saranno Roberto Cota, assessore comunale alla Cultura e candidato sindaco, e l'onorevole Emilio Zenoni, segretario provinciale della Lega Nord. [r. s.]

### DICHIARATO LO STATO D'EMERGENZA GLI INCENDI BOSCHIVI

#### Paura ad Arola e Ghiffa Distrutti alcuni cascinali



E' stato dichiarato lo stato d'emergenza per gli incendi che continuano, quasi senza sosta, sulle alture del Verbano e del Lago d'Orta. Cascine distrutte ad Arola e Ghiffa, boschi devastati. Molte le abitazioni ancora minacciate. SERVIZI A PAG. 39

### Manifesti ad Arona Il Comune querela per falsi annunci sulle aliquote IMU

ARONA. Nei giorni scorsi è circolato per Arona un manifesto contenente false notizie in merito all'aumento delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) per l'anno in corso. L'assessore municipale Michele Caramella, trasmettendo il manifesto che verrà affisso nei prossimi giorni, ha precisato che l'amministrazione comunale ha inteso sporgere querela verso gli ignoti autori del manifesto.

Per quanto concerne le aliquote sugli immobili per l'anno 1997 sono stati fissati i seguenti valori: 5,1 per mille per unità immobiliare adibita ad abitazione principale, 5,6 per mille per altri immobili.

La detrazione dovuta per l'abitazione principale è fissata in 250 mila lire. Le quote sono ridotte dello 0,4 per mille rispetto all'anno scorso, mentre la detrazione per la prima casa è aumentata di quindici mila lire rispetto a quanto fissato nel '96.

REGIONE PIEMONTE - UNITA' SANITARIA LOCALE N. 13 - NOVARA

ESPOSIZIONE REGIONALE 2007 - ESPOSIZIONE REGIONALE 2007 - ESPOSIZIONE REGIONALE 2007 - ESPOSIZIONE REGIONALE 2007 - ESPOSIZIONE REGIONALE 2007

ESPOSIZIONE REGIONALE 2007 - ESPOSIZIONE REGIONALE 2007 - ESPOSIZIONE REGIONALE 2007 - ESPOSIZIONE REGIONALE 2007 - ESPOSIZIONE REGIONALE 2007

GESTIONE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI EX USL 51	DESCRIZIONE	PREVISIONI COMPLESSIVE BILANCIO ANNO 1996	ACCANTONAMENTI CONTO CONSUNTIVO ANNO 1996	DESCRIZIONE	PREVISIONI COMPLESSIVE BILANCIO ANNO 1996
DESCRIZIONE	PREVISIONI COMPLESSIVE BILANCIO ANNO 1996	ACCANTONAMENTI CONTO CONSUNTIVO ANNO 1996	DESCRIZIONE	PREVISIONI COMPLESSIVE BILANCIO ANNO 1996	
Spese applicative al bilancio (1)	7.800.703	7.132.803	Spese applicative al bilancio (1)	6.470.783	
Spese applicative al bilancio (2)	1.300.000	1.300.000	Spese applicative al bilancio (2)	1.300.000	
Spese applicative al bilancio (3)	8.470.703	8.432.803	Spese applicative al bilancio (3)	7.770.783	
Spese applicative al bilancio (4)	1.400.000	1.400.000	Spese applicative al bilancio (4)	1.400.000	
Spese applicative al bilancio (5)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (5)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (6)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (6)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (7)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (7)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (8)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (8)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (9)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (9)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (10)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (10)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (11)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (11)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (12)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (12)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (13)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (13)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (14)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (14)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (15)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (15)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (16)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (16)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (17)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (17)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (18)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (18)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (19)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (19)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (20)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (20)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (21)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (21)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (22)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (22)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (23)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (23)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (24)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (24)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (25)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (25)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (26)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (26)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (27)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (27)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (28)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (28)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (29)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (29)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (30)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (30)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (31)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (31)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (32)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (32)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (33)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (33)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (34)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (34)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (35)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (35)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (36)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (36)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (37)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (37)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (38)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (38)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (39)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (39)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (40)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (40)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (41)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (41)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (42)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (42)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (43)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (43)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (44)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (44)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (45)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (45)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (46)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (46)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (47)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (47)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (48)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (48)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (49)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (49)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (50)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (50)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (51)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (51)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (52)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (52)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (53)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (53)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (54)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (54)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (55)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (55)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (56)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (56)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (57)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (57)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (58)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (58)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (59)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (59)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (60)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (60)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (61)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (61)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (62)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (62)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (63)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (63)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (64)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (64)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (65)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (65)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (66)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (66)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (67)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (67)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (68)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (68)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (69)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (69)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (70)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (70)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (71)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (71)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (72)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (72)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (73)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (73)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (74)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (74)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (75)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (75)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (76)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (76)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (77)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (77)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (78)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (78)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (79)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (79)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (80)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (80)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (81)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (81)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (82)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (82)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (83)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (83)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (84)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (84)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (85)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (85)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (86)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (86)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (87)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (87)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (88)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (88)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (89)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (89)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (90)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (90)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (91)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (91)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (92)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (92)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (93)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (93)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (94)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (94)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (95)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (95)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (96)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (96)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (97)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (97)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (98)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (98)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (99)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (99)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (100)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (100)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (101)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (101)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (102)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (102)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (103)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (103)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (104)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (104)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (105)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (105)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (106)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (106)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (107)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (107)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (108)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (108)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (109)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (109)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (110)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (110)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (111)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (111)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (112)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (112)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (113)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (113)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (114)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (114)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (115)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (115)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (116)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (116)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (117)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (117)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (118)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (118)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (119)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (119)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (120)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (120)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (121)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (121)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (122)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (122)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (123)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (123)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (124)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (124)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (125)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (125)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (126)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (126)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (127)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (127)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (128)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (128)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (129)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (129)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (130)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (130)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (131)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (131)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (132)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (132)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (133)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (133)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (134)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (134)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (135)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (135)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (136)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (136)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (137)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (137)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (138)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (138)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (139)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (139)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (140)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (140)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (141)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (141)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (142)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (142)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (143)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (143)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (144)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (144)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (145)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (145)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (146)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (146)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (147)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (147)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (148)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (148)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (149)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (149)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (150)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (150)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (151)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (151)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (152)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (152)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (153)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (153)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (154)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (154)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (155)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (155)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (156)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (156)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (157)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (157)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (158)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (158)	1.200.000	
Spese applicative al bilancio (159)	1.200.000	1.200.000	Spese applicative al bilancio (159)	1.200.000</	



I concorsi porteranno presto al completamento della pianta organica

# Al'Usl 129 nuovi posti di lavoro

I candidati sono in arrivo da tutta Italia

NOVARA. Lavoro offresi all'Usl 13. L'Unità sanitaria locale ha bandito concorsi per il reclutamento di personale, per un totale di 129 posti di lavoro, suddivisi sul territorio di competenza dell'Usl. Oltre al capoluogo comprende anche Gallarate, Borgomanero ed Arona. Dopo anni di blocco di pianta organica, l'Usl cerca nuove forze lavoro. I concorsi banditi riguardano un vasto numero di figure professionali, dalle infermiere professionali ai tecnici di radiologia, a medici, geometri e collaboratori amministrativi.

Ecco nel dettaglio i concorsi. Un blocco (con scadenza l'11 aprile) sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 25 febbraio e riguardano il primo livello dirigenziale di fascia A. Si tratta ad esempio di 3 posti di medicina legale, 4 di medicina delle tossicodipendenze, uno di neuropsichiatria infantile, 1 al laboratorio di analisi, uno di medicina del lavoro, 1 di medicina generale, 1 di chirurgia generale, 2 di psichiatria e 3 di organizzazione dei servizi sanitari di base. Alla fine di aprile, il 28, scade invece una grossa trancia di bandi, che sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 11 aprile. Tra i vari concorsi, spicca quello per il reclutamento di 75 infermiere professionali, che saranno impiegate nelle va-

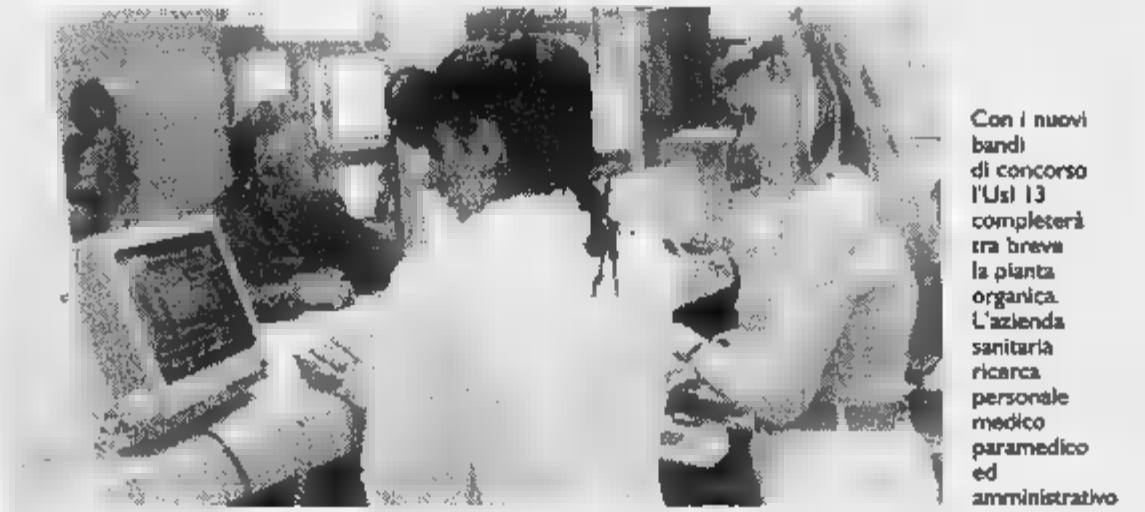
rie di competenza dell'Usl, compresi i distretti. L'Usl richiede anche 4 tecnici di laboratorio, e personale di vario livello dirigenziale per radiologia, anestesia e rianimazione cardiologica. I bandi di concorso riguardano anche 4 posti di terapisti della riabilitazione, due posti per programmatore centro elettronico. L'unità sanitaria ricerca anche un vice direttore sanitario di igiene: il bando scade il 5 maggio.

L'ultima trancia del progetto (scadenza 19 maggio) riguarda 4 posti di collaboratore amministrativo e la ricerca di un operatore professionale di prima categoria, coordinatore del personale, vigilanza ed ispezione (vigile sanitario).

Informazioni merito bandi all'Usl 13 via dei Mille. Già scaduti i termini invece per il reclutamento di un operatore tecnico addetto all'assistenza per il reclutamento di 13 altro operatori (Qta) a tempo indeterminato.

La procedura dei bandi di concorso è piuttosto lunga, dato l'alto numero di partecipanti, che si prevede arrivi da tutto il territorio nazionale, e per lo svolgimento dei concorsi. Ci vorranno circa 100 perché tutte le procedure espletate ed il personale prenda servizio.

Cristina Meneghini



Con i nuovi bandi di concorso l'Usl 13 completerà tra breve la pianta organica. L'azienda sanitaria ricerca personale medico e amministrativo

## Volontari e sanità

E' anche grazie all'apporto dei volontari che l'Usl 13 potrà rispettare la «carta dei servizi» che ha di recente definito. Nei giorni scorsi alcuni rappresentanti del Coordinamento delle associazioni di volontariato cittadino e del Tribunale dei diritti del malato hanno incontrato i funzionari dell'Usl per cercare di risolvere in sinergia i problemi degli utenti. Da questa riunione è scaturita l'esigenza e la volontà di costituire la commissione mista conciliativa per verificare e risolvere i problemi sollevati dai cittadini. La commissione sarà composta da un rappresentante delle associazioni di volontariato, da un funzionario dell'Usl e della Regione. I volontari costi-

tuiranno «un'antenna» per rilevare le esigenze dei cittadini. Sempre in tema di qualità dei servizi e rispetto della Carta dei servizi l'Usl 13 ha attivato in questi giorni il potenziamento del reparto di fisioterapia. La previsione è di ottenere 16 posti letto nel giro di poco tempo. Oggi sono già 12; il reparto è stato modernizzato, come previsto dalla Carta dei servizi. Un'altra novità riguarda il centro di Borgomanero, Gallarate ed Arona. Sono stati istituiti degli sportelli per l'informazione ai cittadini, che potranno così avere un punto di riferimento sicuro per accedere ai servizi e le opportunità offerte dai vari ospedali. [c. m.]

## Un gorgonzola record ma è crollato il prezzo

ROLLO dei prezzi tra il 5 e il 7 per cento, con un ritorno ai livelli del 1994. Il 1996 è stato l'anno controverso per il gorgonzola, che ha ottenuto il riconoscimento europeo della denominazione d'origine protetta (Dop) e ha aumentato la produzione del 3,6%, pari a 3.532.796 forme, un fatturato lordo di cinquecento miliardi.

Questi dati sono stati forniti da Federico Fileppo Zop, presidente del Consorzio per la tutela del formaggio gorgonzola, che ha sede a Novara, durante la tradizionale festa del formaggio erbordato, organizzata dalla Magazzini Cariplo a Varallo Pombia, nella Valle del Ticino.

Un appuntamento annuale che ogni volta per fare il punto della situazione del settore. «Un anno difficile», ha detto il presidente, «per una serie di motivi: il maggiore costo della materia prima, il fenomeno della cosiddetta "mucca pazza", il botulino, lo sciopero dei trasporti, l'incertezza politica e finanziaria. I prezzi all'ingrosso hanno pesantemente risentito dell'andamento generale» denunciato negli ultimi mesi dell'anno, storicamente più favorevoli alle vendite, i maggiori decrementi.

Se poi si confronta il primo bimestre del 1997 con il corrispondente periodo dell'anno precedente, il calo è ancora più vistoso: quanto il decremento raggiunge punte di oltre il 15 per cento. E Fileppo Zop non nasconde la sua preoccupazione per la tendenza alla sovrapproduzione, che è continuata malgrado gli inviti all'autoregolamentazione. Unica nota positiva è la tenuta dei mercati esteri che, al 31 agosto 1996, evidenziano un incremento del 9,3%, in quantità e del 10,6% in valore, confermando ancora una volta il gorgonzola tra i prodotti di punta dell'export lattiero-caseario e che ha ottenuto l'atteso riconoscimento della Dop che consente di maggiore tutela e garanzia del prodotto da contraffazioni.

La Magazzini Generali Cariplo, azienda leader nei servizi di logistica e stoccaggio di merci, è presente a Novara da oltre 40 anni con un impianto specializzato per la stagionatura del 60 per cento del gorgonzola del Piemonte e della Lombardia.

Le nubi del 1996, dice Fileppo Zop, non terminano. Le previsioni sono ancora grigie: «Occorre operare con la massima oculatezza, altre difficoltà si prospettano per i prossimi mesi, considerando il rispetto delle direttive Cee, l'autocritica e le certificazioni di conformità che dovranno trovare applicazione a partire dal 1998». Alla «convention» dei gorgonzolai intervenuti, fra gli altri, anche Bruno Loffi, presidente della Magazzini Generali, Flavio Boscardi vicepresidente e amministratore delegato, e il presidente della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Sandro Molinari. [g. f. q.]

## IN BREVE

### Rifiuti, assemblea i sindaci Consorzio

Il Consorzio smaltimento rifiuti del Basso Novarese torna a riunirsi. Stasera alle 21 nella sala consiliare del municipio di Novara via Rosselli 1 è stata convocata l'urgenza l'assemblea dei sindaci dei Comuni consorziati. [b. c.]

### Oggi riunisce il Consiglio comunale

Il trasferimento dell'area mercatale, il piano di recupero per via Garibaldi e la colonia eliottropica: sono alcuni dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale che è stato convocato per oggi pomeriggio alle 16. La riunione si tiene al centro incontro anziani di via Fratelli Russi. [c. m.]

### Morto l'ex responsabile Ente risi

Lutto nel mondo dell'agricoltura. E' morto Guglielmo Rossanigo, 66 anni, ex responsabile della sezione di Novara dell'Ente nazionale risi. Durante il suo mandato, ricoperto per alcuni anni sino al '94, si era fatto apprezzare per la professionalità e la competenza. [c. m.]

### Romentinese finisce con l'auto fuori strada

Un giovane di Romentino, Massimiliano Duina, di 24 anni, via San' Ambrogio 19, è rimasto ferito nella notte tra sabato e domenica, alle 2.30, in un incidente stradale a Gravellona Lombellina. Era al volante della sua Fiesta Tecno e ha perso il controllo del veicolo. Ha riportato una contusione cranica ed è stato ricoverato all'ospedale di Vigevano. Guarirà in due settimane. [c. br.]

### Una pista ciclabile per il Parco del Ticino

Una pista ciclabile per conoscere il Parco del Ticino. E' l'fase di ultimazione l'allestimento del circuito, voluto dall'amministrazione comunale, che da via Varallino porterà al parco. [c. m.]

## Al via i preparativi dell'edizione '97

# Con Vienna sul lago «deb» alla ribalta

NOVARA. Conto alla rovescia per le future debuttanti. Già dalla fine della precedente edizione di «Vienna sul lago» erano iniziati i preparativi per l'appuntamento con il '97. La caccia alle «debe», che per una sera tralasciano jeans ed indossano vaporosi abiti, è aperta e per le fortunate che potranno partecipare (il comitato organizzatore sta ricevendo adesioni da tutta Italia) tra breve si aprirà un periodo pieno di impegni preparatori alla grande serata del 15 novembre: lezioni di ballo, prove di abiti e acconciatura. Anche quest'anno saranno i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno ad accompagnare le debuttanti al gran ballo che si terrà all'hotel Regina Palace di Stresa. Le «debe», tutte tra i 17 e 23 anni di età, rappresentano buona parte del territorio nazionale: richieste sono pervenute dalle province di Milano, Biella, Varese, Pavia. Aspiranti hanno scritto dall'Umbria. Per le ragazze si tratta di un impegno non da poco: dovranno tra l'altro seguire

di ballo, tenuti dai maestri Mario Morganti ed Elisa Martinis e le lezioni portamento, per essere degne delle loro «colleghe» viennesi. Anche quest'anno il ricavato della manifestazione sarà devoluto ad un'associazione. E' stata scelta l'Anffas, Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali. Le «debe» che intendono sottoporsi alla selezione possono contattare lo 0321/620502. Da questa edizione «Vienna sul lago» ha un sito Internet, dove si possono scoprire, grazie all'indirizzo <http://www.interpop.it/Vienna-sul-lago>, tutte le curiosità di questo appuntamento mondano e benefico. «Vienna sul lago» dicono i promotori - è l'unica manifestazione del suo genere in Italia. Infatti è l'unica che ha avuto il patrocinio del sindaco della città di Vienna e delle Ambasciate d'Austria presso il Quirinale e la Santa Sede. Inoltre è l'unica che può inviare debuttanti all'Opernball di Vienna, manifestazione da cui trae ispirazione. [c. m.]

## Artigiani e piccole imprese si mobilitano anche nel Novarese

# Patto di ferro per la legge

Gli operatori difendono la norma sul contratto di subfornitura approvata dal Senato. «Senza regole si soffocano economicamente le aziende minori»

NOVARA. Anche gli artigiani e i piccoli imprenditori novaresi fanno quadrato intorno alla norma che sta nascendo in Parlamento. Difendono uniti il nuovo contratto di subfornitura per i rapporti di lavoro «conto terzi» approvato al Senato, adesso è alla Camera. Le associazioni di categoria mobilitano i parlamentari locali.

La nuova legge stabilisce, in particolare, la struttura del contratto, l'obbligo del pagamento in 60 giorni (salvo diverso accordo tra le parti) e il divieto di abuso di dipendenza economica. Questi rapporti, infatti, riguardano spesso soggetti di «potere» molto diverso: piccole imprese o artigiani al cospetto di medi e grandi gruppi.

«E' un settore in cui l'improvvisazione e la vessazione sono prassi», dice Maurizio Della Santa, direttore dell'Associazione piccole e medie industrie. Le grandi aziende e le amministrazioni pubbliche pagano i subfornitori in media a 180 giorni, non a 270.

Aggiunge Marco Zanforlin,

## IN PARLAMENTO

# Così i politici della zona

Su 158 votanti al Senato ci sono stati solo 15 astenuti e tre contrari. «Ma si sono verificati tentativi di svuotamento del contenuto della legge», avverte Sergio Vedovato, senatore dell'Ulivo. «E' una questione che incide di grande rilievo. Libertà limitata? Lo dice chi vuole il Far-West nei rapporti economici. Adesso esistono situazioni inaccettabili con ritardi assurdi e distorsione del mercato». Paolo Mammola, deputato di Forza Italia, precisa: «Sulla legge la posizione di tutti i gruppi è a favore. Le votazioni diverse sono a titolo personale». E Ugo Martinat, onorevole di an, avverte: «E' necessario che sia approvata alla Camera entro giugno, altrimenti poi i lavori sono monopolizzati dalla Finanziaria». Vittorio Tarditi, sempre di Fi: «E' un problema che conosco. Nella mia professione di avvocato ho assistito terzisti "stranpolati" da grosse imprese che li pagavano a più di un anno di distanza». [b. c.]

presidente della Cna: «L'effetto più eclatante della mancanza di regolamentazione è il soffocamento economico di migliaia di piccole imprese su cui le più grandi scaricano i loro problemi finanziari. Costringendole a ricorrere alle banche per l'attività corrente». Franco Panarotto, direttore dell'Unione Artigiani,

avverte comunque: «Restano anche altri problemi. Il riferimento è al comparto di tessile, abbigliamento e calzature e alla situazione negativa dell'Ovest Ticino. Mancano lo strumento che freni l'emorragia di produzioni dove la manodopera costa meno e la tutela del made in Italy». [b. c.]

## AL GIORNALE

### Il paradiso terrestre del Lago Maggiore

La città di Verbania come altri centri rivieraschi è stata edificata su un grande delta qui generato dai torrenti S. Bernardino e S. Giovanni. Recenti studi, con relative prospezioni idrogeologiche, sono custoditi dal Comune di Verbania e furono vivacizzati quando venne esaminata la possibilità, da parte dell'Enel di utilizzare le acque della Valgrande per produrre energia elettrica. In questo delta e per una profondità di centocinquanta metri c'è un mare di acqua che in grande parte scende dai monti e si incontra con quella del lago.

La natura di queste acque, oligominerali, assenza di calcio, sono state definite uniche dal celebre prof. Palazzi dell'Università di Pavia e dallo stesso descritte nel suo grande trattato di «Sono le grandi masse di graniti di questa provincia a caratterizzare le acque. Le terre prevalente acide e favoriscono una flora tutta da ammirare e ospitano varietà di ogni dimensione provenienti da Paesi lontani».

I grandi parchi-giardino di Villa Taranto, dell'Isola Madre e di Villa Pallavicino sono una manifestazione di queste terre ma è tutta l'area lacustre del pubblico e del privato a gratificare di un paesaggio floreale del tutto unico.

Queste modeste nozioni ambientali intendono ricordare ai fortunati abitanti quali doni preziosi ha fornito la natura. In tempi passati la stragrande maggioranza degli abitanti conosceva la virtù delle sue sorgenti e sapeva dare il nome ad ogni pianta. Queste conoscenze sono ormai scomparse. Quanti sanno distinguere il frassino da un ontano o un acele? da un pioppo? Chi si ferma ad ammirare un secolare tasso? In compenso c'è chi individua le piante tropicali illustrate dalla Tv la quale ignora sovente la terra che abbiamo sotto i piedi per stimolare fantasie lontane. Virgilio diceva che «Sono piante la nostra patria. In questa nostra provincia azzurra molte splendide piante hanno trovato la patria giusta assieme alle acque delle nostre montagne».

Romano Bava Verbania-Pallanza

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULENZE

Novara: tel. 627.000. Arona: tel. (0322) 51.61. Borgomanero: tel. (0322) 843.083. Domodossola: tel. (0324) 46.600. tel. 862.222. Oleggio: tel. 93.500. Omegna: tel. (0323) 63.658. Gravellona Toce: tel. (0324) 848.559. Bessene: tel. (0323) 333.360. Trecenta: tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 558.000 - 556.181 / squadra nautica salvamento (0323) 519.100; Savona: tel. (0323) 824.222; Mercurio: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0163) 418.617; S. Maria: tel. (0322) 967.458; Pladimulera: tel. (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA Novara: tel. 62.60.00. Arona: tel. (0322) 51.81; Borgomanero: tel. (0322) 81.500; Domodossola: tel. (0324) 491.334; Oleggio: tel. 91.157; Omegna: tel. (0323) 858.111; Stresa: tel. (0323) 31.844; Verbania (Pallanza): tel. (0323) 541.318.

### FARMACIE

San Rocco, Ig. Cantore, tel. 47.28.39 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 cora); 12.30 alle 15.15; battenti chiusi, con obbligo di

medica urgente e diritto addizionale di Lire 3.000; Vespolio, P. Bartoli, 4 tel. 62.33.88 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7.500).

Per tutta la Provincia, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosazza: Sguazzini, via Roma, 42 tel. 53.716.

Romentino: Vanzani Pietro, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.

Gargallo: Stendini, via Marconi, 10 tel. (0322) 94.622.

Gattica: Fanchini, via Roma, 34 tel. (0322) 83.81.55.

Meina: Tricella, via Nazionale del Sempione, 71 tel. (0322) 86.02.58.

Momo: Baguzzi, via Magistrali, tel. 92.60.33.

Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. (0323) 52.259.

Savona: Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323) 92.50.94.

### ULTRAPIRE

### Serata con il Garden Club

«I giardini degli zari» è il titolo della proiezione di diapositive in programma stasera alle 21,15 al quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50 a Novara. La serata è organizzata dal Garden Club Novara, interviene Angela Negro. Segue la relazione sulla mostra della camelia, con la premiazione del vincitore. L'ingresso alla serata è libero. [c. m.]

### ARTIGIANI

### Cartoline e ricordi

«I vecchi quartieri» Novara nella cartolina d'epoca è il tema dell'incontro sulle tradizioni e la cultura organizzato dal quartiere Sacro Cuore per alle 21 nella sede di Monte San Michele 19 nel capoluogo. Parla Elio Balossini, presidente della Società Numismatica e Filatelica Novarese. [b. c.]

### SPETTACOLI

### Don Chisciotte al quartiere

Tra musica e cinema: è l'itinerario di oggi per «Cavalieri di carta», la rassegna di incontri

### DA NON PERDERE

### La memoria letteraria, figurativa e musicale di Don Chisciotte

L'appuntamento è alle 21 al quartiere Porta Mortara via Monte San Gabriele 19 a Novara. L'ingresso è libero. La serata è stata organizzata dal quartiere con l'associazione «Dedalo», il Tamarindo Studio e il C-Studio. [b. c.]

### Le proposte della Cna

Sul decreto Ronchi e sugli adempimenti da parte delle imprese artigiane la Cna di Novara ha organizzato due incontri: il primo si terrà stasera alle 21 alla sede di viale Dante 37 a Novara. Interviene come relatore Carlo Torretta, del dipartimento ambiente e sicurezza della Cna di Novara. Lunedì 14 l'incontro sarà replicato a Borgomanero. [c. m.]

### distribuzione opuscolo Usl

Sono ancora disponibili copie di «Conoscere l'orecchio», il tredicesimo quaderno di «Educazione alla salute» pub-

### DA NON PERDERE

### Cristina è vicina a Claudia, amica di sempre, nel dolore per la scomparsa della sorella

— Stresa, 4 aprile 1997.

### Michela

Sarà sempre nel mio cuore. Una cara amica.

### Elvira, Luisa, Stefano e Michela sono trattenuti vicini al grande dolore dalla famiglia per la prematura scomparsa di MICHAELA

— Gallarate, 4 aprile 1997.

### Lorella e Graziano Bocchetti cominosi partecipano affettuosamente.

— Torino, 7 aprile 1997.

### La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 prende parte con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del dott. Giampaolo Loredi

gli Responsabili del Servizio Assistenza Sanitaria a Bassa e Coordinatore Sanitario dell'Usl (U.S.L. n. 57 di Omegna.

— Omegna, 7 aprile 1997.





## Minacciate alcune abitazioni. A Ghiffa le fiamme sono riprese dopo un giorno di tregua

# Incendi, chiesto lo stato d'emergenza

### Cascine distrutte ad Arola e Ghiffa, boschi devastati

**AROLA.** Sono almeno quattrocento gli ettari di bosco andati distrutti nei roghi divampati a partire da sabato in tutto il Cusio e nel Verbano.

L'ultimo incendio, anche questo di dimensioni allarmanti, risale a ieri pomeriggio, ed ha interessato le Quarne: le fiamme si sono avvicinate all'albergo Belvedere e solo lo spiegamento di forze del Corpo Forestale, Vigili del Fuoco e volontari, ha consentito di circoscrivere l'incendio.

«Abbiamo inviato nella del lago d'Orta tutti i mezzi aerei disponibili - dice Diego Novati, funzionario del Centro Operativo del Corpo Forestale di Torino - la situazione nella provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola è molto difficile. La siccità c'è anche nel resto del Piemonte ma incendi così vasti, numerosi e gravi si verificano solo in queste due province».

I danni ambientali, soprattutto negli incendi che si sviluppano a Pella, Arola, Brolo, Cingio, Briga Novarese e sull'alto Verbano, tremendi, e ci vorranno decine di anni per ricostruire l'habitat di flora e fauna.

Dopo ventiquattro rimangono focolai lungo la sponda occidentale del lago d'Orta. Centinaia di uomini impegnati da ieri mattina nel lavoro di bonifica dei terreni devastati dall'incendio scoppiato improvvisamente domenica ad Arola. Quello dell'altro stato il più disastroso degli incendi che in queste settimane hanno interessato Cusio e Verbano. Oltre alle centinaia di ettari di bosco andati in fumo, sono bruciati due cascinali di proprietà di Domenico Rossetti e Luigi Masoni: i danni sono di centinaia di milioni. Altri alpeggi sono stati danneggiati solo l'intervento degli uomini, che hanno lavorato in condizioni a volte drammatiche, ha impedito ulteriori danni. La zona impervia del monte Camosino del Monte San Giulio ha reso difficile il transito dei mezzi soccorso ed i volontari hanno dovuto lavorare utilizzando at-



Per domare gli incendi di questi giorni nel Novarese e Vco le squadre a terra sono state aiutata da elicotteri e Canadair

trezzi ad uso personale. Per alcune ore è stata chiusa al traffico la strada della Colma che collega il Cusio con la Valsesia.

Per l'intero pomeriggio l'area è stata sottoposta ad un bombardamento di acqua da parte di due Canadair e un G 222

che si rifornivano direttamente dal lago. Per far fronte all'emergenza sono stati allertati tutte le squadre Aib del Vco, mentre anche dalla Lombardia sono arrivati Vigili del Fuoco e dare manforte colleghi del Vco e della provincia di Novara

e Vercelli. Le prime fiamme si sono sviluppate verso le tredici ed alimentate dal vento sono rapidamente diffuse lungo l'intero versante della montagna sopra Arola. Uno spettacolo incredibile: l'immensa colonna di fumo era visibile a chilometri di distanza. Il resto è un bollettino di guerra: casolari ed alpeggi distrutti, altri danneggiati e boschi bruciati. Ciò che la natura ha formato decine di anni è andato perduto in poche ore. Il danno, sotto l'aspetto ecologico non è neppure quantificabile: ci vorranno anni solo per ricreare il sottobosco.

A Ghiffa il fuoco ha concesso solo ventiquattro ore di tregua a vigili del fuoco, agenti della Forestale e volontari delle squadre Aib che domenica hanno lottato per oltre 12 ore contro gli incendi divampati sulle colline di Ghiffa e sulle alture del Cusio e domati poi nel tardo pomeriggio. Ieri, poco dopo le 13, le fiamme sono divampate sui boschi attigui alla località Trinità già miracolosamente scampata, così come la caratteristica pineta, al rogo che su un fronte oltre un chilometro ha impegnato l'altro ieri più di 200 uomini, un elicottero e due aerei Canadair. Il Comando provinciale dei vigili del fuoco

del Vco ha richiesto il ministero dell'Interno il riconoscimento dello stato di emergenza per organizzare il personale su turni di servizio di 24 ore.

Il massiccio intervento di uomini e mezzi sulle alture di Ghiffa ha evitato alla popolazione ed al patrimonio boschivo danni più ingenti. Nel rogo sarebbero andati 15 ettari di bosco mentre a Ceredo è bruciata la cascina di proprietà di Luciano Caretti, 71 anni, pensionato che con l'aiuto dei familiari ha mantenuto in vita sino all'altro ieri una modesta attività agricola. Nella cascina, ridotta a un ammasso di detriti, erano custoditi due motocarri, due mofelciatrici e un trattore nuovo, andati distrutti. Si sono salvati fuggendo dal recinto paio di caprette e dei capi pollame.

«Non è rimasto nulla - ripete piangendo Luciano Caretti - i sacrifici di una vita sono andati perduti e nessuna autorità è venuta ad offrirmi aiuto».

A ridosso della cascina sorgono le abitazioni di Gina Bortolazzi ed Emilio Galleazzi. «Se ripensiamo al rischio corso - commentano - ci sentiamo le gambe tremare. Fortunatamente il pronto intervento di vigili e volontari ha evitato il peggio».

A CURA  
di Vincenzo Amato  
Marcello Giordani  
ed Aristide Ronzoni



Borgomanero, vittima rappresentante di 30 anni che viveva in frazione Vergano

## Un culturista è stroncato da infarto

E' stato trovato domenica sera dalla madre nel letto

**BORGOMANERO.** Un ragazzo pieno di vita, che per la sua attività sportiva si sottoponeva a continui controlli medici. Eppure domenica notte Adriano Donadio, 30 anni, è deceduto per arresto cardiaco. Sarà l'autopsia stabilire nei prossimi giorni cosa è accaduto al giovane. La notizia della tragica e misteriosa fine di Adriano è diffusa ieri negli ambienti sportivi di Borgomanero dei paesi vicini, dove era noto per la sua attività nel settore del bodybuilding.

Stando alla testimonianza di una di Adriano, il giovane domenica aveva mangiato con i genitori, Mario Donadio, dipendente della «Thun» di Borgomanero, e la madre Caterina Micelli, operaia in una rubinetteria. Da qualche tempo il giovane viveva in via Vergano.

«Niente faceva presagire questa tragedia - racconta la zia del ragazzo - perché aveva scherzato con loro, era molto tranquillo. Poi è andato a dormire». In serata, quando la madre era tornata a casa, era andata a vedere il figlio. Lo aveva visto coricato ed aveva immediatamente intuito che qualche non andava per il verso giusto. Inutile il tempestivo arrivo della Croce Rossa. Il giovane era già morto da qualche ora. Adriano Donadio viveva da qualche tempo in via Vergano. Pare che fosse fidanzato con una ragazza di Arola da parecchio tempo e che i due meditassero di sposarsi. Donadio lavorava rappresentante di biancheria al magazzino di biancheria «Castelli e Magagnoli» di Borgomanero.

Per la sua attività di culturista Adriano frequentava diverse palestre, ma non risulta tes-

### CASALVOLONE

## Muore bimbo di tre mesi

Un bimbo di tre mesi abitante a Casalvolone, Kevin Perdonò, è morto all'improvviso, stroncato nel sonno. La tragedia è accaduta nell'abitazione di Maria ed Antonio Perdonò, in via Roma 45. Un dramma inspiegabile: il piccolo Kevin era un bambino vivace ed all'apparenza sanissimo, che non aveva mai avuto problemi di salute. Il giorno prima del decesso Kevin era sembrato un po' annoiato, un fatto comunque talmente trascurabile a cui nessuno aveva dato importanza. La notte, la tragedia: al mattino i genitori hanno trovato il bambino cadavere. Sarà ora l'autopsia a spiegare i motivi del decesso. I Perdonò sono conosciuti a Casalvolone ed in tutta la zona, perché sono titolari di una bancarella di dolciumi e sono presenti nelle fiere e nelle feste dei paesi.

[m. g.]

serato ad alcun club. La settimana prima di Pasqua aveva partecipato ad un torneo novarese di bodybuilding, dove aveva avuto il terzo posto assoluto. «Era così contento di questa vittoria - dice la zia - perché aveva combattuto contro atleti molto preparati».

Dice Giampiero Danesi, presidente della Polisportiva Borgomanero: «Era arrivato in contatto con lui, perché mi aveva chiesto degli esercizi. Lo ritenevo un ragazzo molto estroverso, gioviale, a cui avevo raccomandato un certo di alimentazione ed esercizi per aumentare la massa muscolare come lui voleva».

Prima dei funerali sarà eseguita, nelle prossime ore, l'autopsia.

A Borgomanero è vivo il cordoglio anche per la sorte di Paola Gnemmi, deceduta venerdì nella sua abitazione di via Palazzina 16.

«Paola stava facendo il bagno, e quella c'era un vento fortissimo: probabilmente uno spiffero è entrato ed ha

spento la fiamma del boiler».

Mario Gnemmi, ex dipendente dell'Enel, racconta così la tragedia che ha causato la morte della figlia. La ragazza era iscritta al primo anno della facoltà di Farmacia dell'Università Cattolica di Milano, ed era molto nota in città. Frequentava infatti il gruppo dell'oratorio «Don Felice Piana», dove in estate assisteva i ragazzi. Una ragazza piena di vita, attiva e molto intelligente, la cui scomparsa ha destato profonda commozione in tutta la città.

Sulla morte di Paola Gnemmi è stata aperta un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica, ed il dottor Fabio Moretti ha ordinato l'autopsia che verrà eseguita nelle prossime ore. Nei giorni scorsi era deceduto anche Giampiero Fornara, il pensionato di 65 anni trovato morto venerdì sulla collina di Colombaro. Negli anni Cinquanta Fornara era stato capitano della squadra di calcio.

Marcello Giordani  
Cristina Meneghini

### Vigevano, croata

## resta in carcere

**VIGEVANO.** Durante l'udienza di convalida, all'indomani dell'arresto, aveva detto al Pretore di non aver mai avuto «che fare con la giustizia. Ma la polizia, comparando le impronte digitali con i dati contenuti nel casellario centrale di identità di Roma, ha scoperto che le cose stanno precisamente così. La giovane nomade, infatti, ha alle spalle già sei arresti in flagranza di furto e nella sua breve, ma evidentemente intensa, «carriera» ha già fornito alle forze dell'ordine qualcosa come venticinque identità differenti.

Resta così in cella la Paraskia Radosavlicic, la giovane croata di 20 anni bloccata il giorno di Pasqua mentre rubava all'interno di un palazzo di via D'Amicis 54 in pieno centro di Vigevano. Con lei all'arrivo della polizia c'era un'altra giovane nomade Maria Nicolici, 18 anni, pure croata, ma è stata soltanto denunciata a piede libero perché aveva con sé la bimba di un mese e mezzo che stava allattando.

Ieri, durante il processo per direttissima a carico della Paraskia Radosavlicic, il giudice ha respinto l'istanza di scarcerazione formulata dalla difesa. L'udienza è stata poi rinviata al 21 aprile: per quel giorno è stato citato un funzionario del consolato croato di Milano che dovrà dire se la carta d'identità è possesso dell'imputata sia autentica.

[c. br.]

Società affermata, per aperture nuove e... ricerca alcuni elementi di vendita per le province di NOVARA - VERBANIA - VERCELLI. Fornisce lavoro... preparazione tecnica, addestramento sulle tecniche, possibilità di ricoprire ruoli di rilievo, guadagno con provvigioni ed extra mensili: media: mese pari a L. 5.200.000  
Tel. 0322/846.410

Società di consulenza informatica RICERCA  
**PROGRAMMATORE/TRICE**  
**RPG AS/400**  
da inserire nel proprio curriculum  
Sede di lavoro: Novara  
Invia curriculum a: PUBLITIME s.r.l. Corso Cavour 13 - 28100 Novara citando sulla busta il riferimento E1000

STUDIO CASA Rete immobiliare Novara Italia da circa 20 anni nel V.C.O. seleziona per ufficio in Omegna e nelle zone limitrofe diplomati a 40 anni alla professione di **AGENTI IMMOBILIARE**  
Formazione costante dall'ufficio e dalla Società  
Per colloquio tel. 0323/61313.

Società commerciale leader di settore, per ampliamento propria rete di vendita nelle province di Novara - Verbania

ricerca

## AGENTI/VENDITORI

anche prima esperienza o part-time.  
Si richiede serietà, buona presenza culturale media.  
Offresi formazione adeguata, buon trattamento provvigionale, incentivi.  
Gli interessati possono inviare curriculum vitae con recapito telefonico o seguente indirizzo:  
**PUBLITIME s.r.l.** - Corso Cavour 13 - 28100 Novara indicando sulla busta il riferimento PT/04.  
No raccomandate.

**TECHNOCASA**  
RETE IN FRANCHISING

## GIOVANI DIPLOMATI

millesimi per inserimento settore immobiliare

Per informazioni rivolgersi a:  
NOVARA 0323/623050  
OMEGNA 0323/947801  
GALLIATE 0323/862884  
ARONA 0322/249355

## STAI COMPERANDO CASA?

## STAI RISTRUTTURANDO?

## TI STAI PER SPOSARE?

# TINTI . . . . .

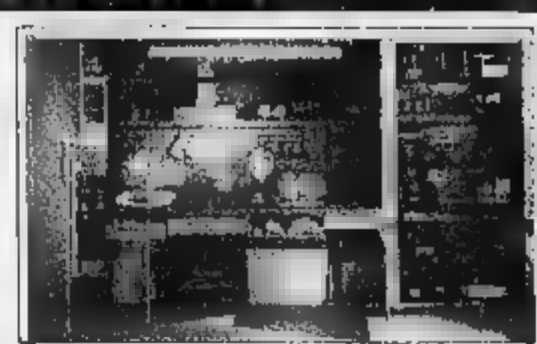
## ARREDAMENTI

- STUDIO PER TE LA NUOVA IMPIANTISTICA IDRAULICA E LA SUDDIVISIONE DEI LOCALI
- BLOCCA IL PREZZO DEL TUO ACQUISTO FINO AD UN ANNO
- TI FINANZIA SENZA INTERESSI ANCHE PER INTERO NELL'ACQUISTO PER LA DURATA DI UN ANNO DAL MOMENTO DELLA CONSEGNA (O PER PIU' ANNI CON AGEVOLAZIONI)

Cortesia, disponibilità, scelta accurata dei prodotti, preparazione professionale, assistenza ed entusiasmo per cercare la migliore soluzione a qualsiasi tuo problema è sempre la stessa che ci contraddistingue da anni...

Con la migliore stima

Elena e Mario Tinti



VERE NOVARESE - VERBANIA INTRA - P.zza S. Vittore, 4



La studentessa universitaria di 22 anni deceduta a Milano in un incidente stradale

# Domo, lutto per la morte di Simona

## Stava tornando da una festa di compleanno

**DOMODOSSOLA.** Rientrava da una festa di compleanno Simona Santopolo, la studentessa domodossola di 22 anni morta, assieme ad altri due giovani, in un tragico scuro nel centro di Milano. Una serata all'insegna dell'allegria e della spensieratezza sfociata in tragedia.

Lo spaventoso incidente è avvenuto poco dopo le due della notte fra venerdì e sabato nel capoluogo lombardo. Simona viaggiava su una «Range Rover» guidata da Davide Giacomoni, 29 anni di Milano. Sul fuoristrada c'era anche la fidanzata del giovane Maria Elena Favilla, 22 anni, di Livorno. Simona Santopolo ed Elena Favilla erano amiche. Frequentavano la stessa scuola a Milano. Elena aveva invitato Simona alla cena di compleanno del fidanzato. Oltretutto anche la giovane Domodossola avrebbe compiuto gli anni fra poco, nel mese di maggio. Un motivo in più per festeggiare tutti assieme. Il giovane e le ragazze avevano cenato assieme in un noto locale di piazza Repubblica, poi hanno concluso la serata in discoteca. Mentre stavano rientrando, lo scontro mortale.

Secondo la prima ricostruzione dei vigili urbani di Milano, la «Range Rover» sulla quale viaggiava Simona Santopolo, sarebbe stata «speronata» da una «Fiat Brava» che era condotta da Michele Cagnetta, 31 anni, di



Simona Santopolo la studentessa di Domo deceduta in un incidente stradale quale hanno perso la vita anche due suoi amici i giovani tornavano dopo una festa di compleanno

Milano che aveva a fianco un altro ragazzo, Claudio Corbelli, 31 anni, anche lui residente a Milano. Sembra che la «Brava» stesse percorrendo una via laterale e che l'incidente sia avvenuto all'altezza dell'incrocio con corso Indipendenza. La «Brava» avrebbe urtato lateralmente, nella parte posteriore, la «Range Rover». L'incidente ha fatto perdere a Davide Giacomoni il controllo del fuoristrada che ha cominciato a sbandare. La «Rover» impazzita ha distrutto due auto che parcheggiate nei pressi dell'incrocio prima di schiantarsi

tro un muro. Il giovane conducente e Simona Santopolo sono morti sul colpo. Elena Favilla invece respirava ancora anche se le sue condizioni sono apparse subito gravissime. La ragazza è stata portata al Niguarda dove è deceduta dopo alcune ore.

Sulla causa dell'incidente sono ancora in corso accertamenti: il mancato rispetto della precedenza e l'eccessiva velocità avrebbero influito sul pesantissimo bilancio dello scontro.

La disgrazia ha destato profonda commozione a Domodossola. Simona Santopolo abitava via Cassino 26 con i genitori: il padre Antonio, 50 anni, che lavora come frontaliere a Svizzera e la madre Anna, 51 anni, casalinga. La ragazza era figlia unica. Uno zio di Simona, Raffaele Santopolo, consigliere comunale del Pds, aveva già perso un fratello più giovane in un incidente stradale avvenuto a Crevaldasola. Fino a ieri erano ancora stati fissati giorno e ora dei funerali.

Adriano Melli

### DOMODOSSOLA



### Ultimo addio a Roberto Lucchini

Una piccola folla si è radunata ieri pomeriggio davanti all'obitorio dell'ospedale San Biagio per l'ultimo saluto a Roberto Lucchini, 33 anni, morto in un tragico incidente stradale avvenuto sulla provinciale di Masera. Il giovane, mentre viaggiava verso Masera alla guida della propria «Renault Clio», si era scontrato con il furgone di un ambulante che stava rientrando da Santa Maria. Roberto Lucchini era testimone di Geova: al cimitero di Masera c'è stato un discorso biblico.

### IN BREVE

#### VERBANIA

##### Pareggia su 194 milioni il bilancio del «Cilo»

Il Centro di iniziativa locale per l'occupazione Comune ha reso noti i risultati della attività svolta nel '95: un documento contabile che pareggia sulla cifra di 194 milioni. Della spesa complessiva sostenuta, 85 milioni e mezzo risultano a carico di enti e organizzazioni esterni all'amministrazione comunale. Oltre ai servizi svolti a favore dell'utenza, il Cilo ha attivato undici progetti, fra cui cantieri, alternanza scuola-lavoro, corso retraining, orientamento per studenti delle scuole medie, sostegno all'inserimento di persone svantaggiate, nota congiunturale sul mercato del lavoro del Vco, orientamento a formazione. [a. r.]

#### DOMODOSSOLA

##### Stazione nel degrado, Preioni interroga il ministro

Il senatore Marco Preioni ha presentato due interrogazioni ai ministri dei Trasporti e dei Lavori Pubblici sullo stato di degrado della stazione internazionale di Domodossola, dovuto anche alla carenza di manutenzione. Il parlamentare leghista chiede in particolare di sapere se sia che alcune opere già appaltate state sospese a seguito di contenziosi amministrativi e concorsuali di imprese fornitrici, delle quali sarebbe incorsa in procedure fallimentari. [a. v.]

#### Si restaura la chiesetta sul Monterosso

Sulla cima del Monterosso si stanno completando i lavori per la ristrutturazione della chiesetta Pellegrino, promossa da un comitato. Grazie all'opera di numerosi volontari tutto sarà pronto per il primo maggio, quando avverrà l'inaugurazione ufficiale con una giornata di lavoro che ridarà vita ad una antica tradizione. Intanto prosegue la raccolta di contributi sul conto corrente 5700 presso lo sportello di Sana della Banca Popolare di Intra. [a. r.]

#### Educazione ambientale, guida e una mostra

«Progetto Bosco Nuovo» è il titolo della guida metodologica di educazione ambientale, presentata all'Arenario del Palazzo della Ragione. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura e Pubblica Istruzione con le scuole materne, elementari e medie i cui allievi hanno realizzato lavori che verranno esposti al Paraiso nella mostra che si terrà dal 12 al 20 aprile. [a. r.]

#### Alle di riposo i contributi della Croce rossa

La sezione femminile del comitato provinciale della Croce di Verbania ha devoluto alla di riposo di Intra e Baveno il ricavato della di Natale svoltasi all'hotel Dino. [a. r.]

Tragedia sfiorata a Crodo per una fuga di gas, ferito un operaio

## Accende i fornelli per la cena e si ritrova con la casa distrutta



L'alloggio in frazione Mulinero a Crodo distrutto dall'esplosione. Giuseppe Mattalia, l'inquilino ha riportato ustioni al volto, alle braccia e alle gambe. Alla porta sullo sfondo affaccia Maria Uttinacci, 46 anni, che abita l'appartamento araguo. L'intero stabile è riportato ingenti danni e è inagibile

**CRODO.** Solo in casa, aveva dormito tutto il pomeriggio. Al risveglio era già ora di cena. Così si è avvicinato al fornello per cucinarsi qualcosa, appena acceso il gas e salito in aria tutto. Si è sfiorata la tragedia sabato sera nella palazzina in frazione Mulinero 32, a pochi metri dai nuovi capannoni delle Terme di Crodo.

Investito dalle fiamme e scapricciato a terra, Giuseppe Mattalia, 46 anni, ex operaio in cava e attualmente disoccupato, ha riportato ustioni di primo e secondo grado al volto, alle mani e alle gambe.

Se la caverà: trasportato all'ospedale San Biagio di Domodossola, i medici l'hanno giudicato guaribile in un paio di settimane. Il suo alloggio, al primo piano dello stabile dove vivono altri tre inquilini, è stato completamente distrutto.

In casa Mattalia teneva due bombole di gas, una per la stufa e l'altra per la cucina: da una (entrambe sono ora sotto sequestro per accertare come si sarebbe sprigionato la fuga di gas che ha saturato l'ambiente. Al primo piano dell'edificio risiede Lucio Ferrari, ex autotrasportatore che al momento dello scoppio era per fuori casa. Il secondo vive Vittorio Marazzi, pensionato, illeso.

Nessun danno neppure per Maria Uttinacci, 46 anni, che abita l'alloggio attiguo a Mattalia, ma ha rischiato grosso. «Ero seduta sul divano e stavo guardando la tv - racconta - all'improvviso ho sentito un gran botto. Ancora prima di capire fosse successo, sono subito cor-

sa fuori e ho visto che la sfiammata aveva bruciato alcuni rami della pianta in giardino e gli infissi. Dentro era un disastro, l'intera parete divisoria era venuta giù. Ho subito preso l'ac-

qua per cercare di spegnere il fuoco, e nel frattempo è arrivato qualcuno ad aiutarci. Sono arrivati i vigili del fuoco e i carabinieri, che hanno avviato l'inchiesta sull'incidente. [p. ben.]

### Tra due automobilisti Pugni e altri dopo l'incidente a un incrocio

**VERBANIA.** Sono venuti alle mani per un diverbio scaturito da una mancata precedenza a un incrocio. Due automobilisti hanno dato vita ad una violenta lite sedata dagli agenti della polizia municipale. Uno dei due protagonisti dello scontro, Francesco Ardito, 42 anni, residente a Verbania, è così finito all'ospedale con sospetto trauma cranico.

L'episodio è avvenuto l'altro giorno poco dopo le 12 a Intra, in corso Mameli. Alla guida della sua Peugeot 106, in uscita dal parcheggio a lego, Francesco Ardito è finito contro l'autocarro condotto da Daniele Moor, 36 anni, cittadino extracomunitario pure residente a Verbania, che sopraggiungeva in direzione di Ghiffa.

Discesi dai rispettivi veicoli, i due si sono dapprima scambiati epiteti non proprio edificanti e subito dopo sono passati al calci ai pugni. [a. r.]

### Interrogazione del ppi «Passi avanti per rilanciare il Sempione»

**VARZO.** «La notizia, finalmente positiva, dell'avvio dei lavori di adeguamento della linea del Sempione con l'eliminazione della «strozzatura» costituita dalla galleria eliocidale di Varzo, impone a tutti, Governo, parlamentari, enti locali e forze politiche, di impegnarsi per concretizzare davvero la seconda fase, quella legata all'avvio delle progettazioni per un nuovo tunnel di base fra Ossola e Vallesse. Lo sostiene il partito popolare del Vco che ha avviato attraverso il deputato Giorgio Merlo un'iniziativa a livello nazionale per avere risposte certe dal Governo su questa cruciale questione. Merlo ha presentato un'interrogazione urgente al ministro Burlando chiedendo un'azione per «un pieno rilancio dell'asse Genova-Sempione-Basilea. Si tratta di sbloccare definitivamente una situazione che si trascina da anni. [a. v.]



RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie  
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

## COMPIE 50 ANNI

## E RADDOPPIA LA CONVENIENZA

### 1° periodo dal 1 al 12/4

# 50

50 prodotti Grandi Marche che danno diritto ai bollini  
50 bollini che ti assicurano un Buono Spesa  
50 mila lire il valore di ciascun Buon Spesa

Aut. D.R. n° 6720874

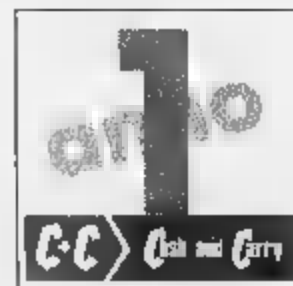
1947-1997

loretti

RACCOGLI

I bollini VINCI

I bollini PERA



E' così che festeggiamo  
i nostri primi 50 anni



Regolamento all'interno del Punto Vendita

### Altrettanti prodotti nel prossimo periodo dal 14 al 26 aprile. Non mancate !!!



BIELLA - VIA CANALE, 62/BIS - TEL. 015 8493421

ORARIO DI VENDITA:

dal lunedì al venerdì:

sabato:

dalle 8,30 alle 12

dalle 13,30 alle 19

dalle 8,30 alle 12



VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334

ORARIO DI VENDITA:

dal lunedì al venerdì:

sabato:

dalle 8,30 alle 12

dalle 14 alle 19

dalle 8,30 alle 12



A Stresa dopo la presentazione dei candidati ora si lavora sui contenuti

## Elezioni, sfida tra i programmi

Le liste in corsa sono quattro: due civiche, le altre di partito. Fra i progetti più ricorrenti turismo e ruolo del palacongressi. Uno schieramento ha già scelto gli eventuali assessori

STRESA. Con la presentazione di candidati e programmi da parte di tutte le quattro liste in corsa, la campagna per l'appuntamento elettorale che il 27 aprile designerà il successore di Giancarlo Soldani sulla poltrona di sindaco è entrata nel vivo. A fronteggiarsi in un clima di estrema incertezza che sono due liste civiche contrapposte a due partiti.

«Per Stresa e frazioni» è il nome di quella che qualcuno ha ribattezzato la «lista rosa», in considerazione della «intensa rappresentanza femminile». I promotori presentano infatti, nel pieno rispetto della pari opportunità, una rosa di sedici nomi esattamente divisa fra uomini e donne.

Giuseppe Bottini, 55 anni, agente di commercio, presidente della Pro loco e assessore in passate amministrazioni, è candidato sindaco all'insegna del motto «Partecipazione e collaborazione». Per sottolineare la volontà di riavvicinare i cittadini all'amministrazione di Stresa, coinvolgendoli in scelte e proposte. Tra i punti qualificanti del programma, un organo collegato diretto con le frazioni, un gruppo di lavoro per l'accesso ai fondi comunitari, il rilancio del turismo come principale realtà economica della città.

Il capogruppo di minoranza uscente Antonino Giovanetti, 43 anni, titolare di un ufficio immobiliare, è proposto per la

poltrona di sindaco da «Stresa Viva». L'ispirazione della lista viene definita di centrosinistra ma i promotori ne sottolineano il carattere di aggregazione di forze eterogenee, svincolate da giochi di partito e animate dalla volontà di dare al Comune un governo efficiente.

Questa lista civica rende già noto l'elenco degli assessori in caso di vittoria: sono Domenico De Giovanni, Carla Bellezza, Canio Di Milia, Davide Patergnani, accomunati dall'esperienza di quattro anni di minoranza e da una scelta ispirata a criteri di competenza. Ruolo del palazzo dei congressi, immagine di Stresa turistica, frazioni, qualità della vita, efficienza dell'amministrazione sono i cinque progetti su cui fa leva il programma.

Il «Polo per Stresa» presenta la candidatura di Giampaolo Calligaris, 69 anni, stesiano di adozione, imprenditore nel settore della microelettronica. Le sue dichiarazioni sono ispirate a grande dedizione per la città dove da mezzo secolo trascorre gran parte del suo tempo e dalla ferma volontà di restituire il ruolo di capitale piemontese del turismo, riportandola ai trascorsi splendori.

Il programma elettorale elaborato da Forza Italia, alleanza nazionale, ccd e cdu indica come interventi prioritari anche quelli relativi a porto turistico, riqualificazione del palacongressi, conversione della strut-



La campagna elettorale di Stresa è decollata in un clima di estrema incertezza

tura ospedaliera in polo sanitario globale.

Sul vicesindaco e assessore lavori pubblici uscente Giorgio Diverio, 46 anni, architetto, punta infine la «Lega Nord» per confermare la sua leadership al palazzo di città. Pur diversi consiglieri uscenti vengono ricandidati: una lista che affida le sue sorti al riconoscimento del lavoro svolto nell'ultimo quadriennio.

Accento a spunti di attenzione

ne per le frazioni e per il palacongressi, il programma della Lega fa esplicito riferimento a un «nuovo» onesto piano regolatore, al rilancio del Mottarone, interventi di miglioramento ambientale e completamento del lungolago. Non mancano grandi infrastrutture tra cui particolare il progetto di nuovi parcheggi per circa 450 posti in zona centrale.

Sergio Ronchi

Casale Corte Cerro nella competizione su Vco Azzurra

## Stasera in tv con Nico per difendere il trono

VERBANIA. Due concorrenti Casale Corte Cerro sono ospiti della puntata del quiz musicale «Il Canzoniere» in onda questa sera alle 20.30 su Vco Azzurra Tv. E' infatti la località ad avere fatto la parte del leone la scorsa settimana, conquistando Gianluca Mitidieri il titolo di «re» del programma condotto da Nico Orta con Deborah Albertini il montepremi più elevato, 730 mila lire, raggiunto finora dal gioco «Caccia alla targa» promosso dalla concessionaria Nissan Tognna Auto.

La sfida nell'angolo «Il mio paese» patrocinata da «La Stampa» vede anche questa sera alla ribalta due associazioni sportive.

Verbania scende in campo il comitato provinciale del Centro Sportivo Italiano, ente promozione diffuso sull'intero territorio grazie all'attività sportiva e formativa svolta che coinvolge migliaia di giovani e persone di ogni età.

Risponde dal Cusio l'associazione Omegna Nuoto, che da sedici anni costituisce una delle principali realtà per la diffusione di questo sport a livello locale che raccoglie un grande numero di giovani atleti. Come di consueto i rappresentanti delle associazioni in gara lanciano il loro proclama in una rubrica che sta valorizzando tante realtà locali attive in molti settori, dal turismo, allo sport e volontariato. [s. r.]

### CENTRO SPORTIVO

VERBANIA. Promuovere un movimento sportivo giovanile che «l'esperienza dello sport come momento di educazione, maturazione umana e impegno, in una visione ispirata alla «visione cristiana dell'uomo e della realtà. Sono le finalità perseguite dal Centro Sportivo Italiano, che possono sintetizzare nello slogan del progetto che questo ente persegue: «Uno sport per tutti e di tutti».

Il Comitato provinciale di Verbania del Csi conta nella stagione in corso aderenti, per un totale di oltre 250 squadre di 6000 tesserati. L'attività svolta coinvolge 20 squadre di calcio giovanili e 100 di adulti, 30 squadre di pallavolo giovanili e altrettante di adulti. A livello provinciale vengono svolte manifestazioni di gioco-sport: mini-volley per bambini, accanto ad altre riservate a tutti di tennis, ping pong, sci, mountain bike, atletica, nautica; esse si affiancano attività formative con corsi per animatori, per arbitri e di avviamento allo sport. Per il 14 e 15 giugno è fissato allo stadio di Verbania l'appuntamento con la 24 per un'ora, manifestazione atletica che arriva a coinvolgere 52 squadre con oltre 1200 partecipanti. [s. r.]

### OMEGNA NUOTO

OMEGNA. L'Omegna Nuoto nasce nel 1981 grazie all'impegno di alcune persone interessate a diffondere questa pratica sportiva tra i giovani che frequentano la neonata piscina cittadina. Dopo sedici anni di assiduo impegno, contrassegnati anche da vittorie e importanti riconoscimenti in numerose manifestazioni a cui si è partecipato, la società conta oggi su una cinquantina di atleti allenati da Erica Bellucci con Gianmario Bebbu e Mario Trentini a partecipare alle gare amatoriali organizzate in «ad alcune regionali riservate ai tesserati alla federazione». Intanto continua l'attività di promozione del nuoto e tutti i giovani che desiderano avvicinarsi a questo sport possono presentarsi dal lunedì al venerdì durante gli allenamenti presso il Centro sportivo omegnese. Nel corso di questo anno agonistico la società organizza due gare amatoriali, una delle quali collegata alla sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo, ed il trofeo «Pro loco Città di Omegna».

La ultima manifestazione federale giunge alla sesta edizione ed è prevista la partecipazione di oltre 400 atleti provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. [s. r.]

**GRAN QUALITÀ**

**50000 LIRE CINO BATTAMILLA**

**COMPLETO 150.000**

TAILLEUR+CAMICETTA

ABBIGLIAMENTO

**VESTIFRANCHI**

BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

**FINANZIAMENTI DIRETTAMENTE**

Dipendenti (anche protestati) e a firma singola  
Autonomi - Pensionati - Casalinghe.

**ITALCREDI SpA** CAP. SOC. 1.000.000.000  
ISCR. U.I.C. ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA  
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-626245

**SUNO**

A pochi metri dal centro casa  
libera tre tati, composta  
da ampi locali + sottotetto, por-  
tile con annesso grosso rusco in  
mattoni, retrostante giardino  
privato di circa 100 mq.  
Tel. 0322/84.59.46

**New Office**

Novara - Via dei Brusati, 2/c  
Tel. 0321/612062 - 612044 Fax 620595

**EXCELLENT DEALER OMNITEL**

Proseguono le fantastiche

**PROMOZIONI omnitel**  
telecomunicazioni

**ATTIVAZIONE GRATUITA**  
sui nuovi abbonamenti

**VALORE - GOLD - NEW BUSINESS TIME**

chi sceglie di pagare il conto telefonico tramite  
**Carta di Credito** avrà l'opportunità di acquistare  
un telefono cellulare GSM di fascia alta a sole  
**€ 10.000 al mese in 24 mesi SENZA INTERESSI**  
IVA inclusa, che saranno addebitate direttamente  
in bolletta ogni due mesi.

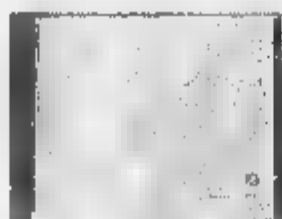
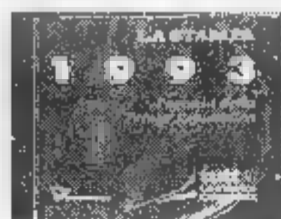
E' possibile scegliere fra questi due prestigiosi modelli  
**MOTOROLA 8700 ERICSSON GF 388**

Vi ricordiamo inoltre che abbiamo a disposizione  
schede ricaricabili singole oppure pacchetti  
comprendenti telefono più scheda a partire da  
**€ 590.000 IVA inclusa**

**Contattateci saremo lieti di fornirvi ogni delucidazione**



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)

☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Morena, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**167-802085**

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

**tutto**   
**LA STAMPA**  
**Compact**



Stasera nella sala congressi di Arona per la rassegna «Il tempo della memoria»

# Olivetti-story in scena sul lago

Con Laura nel «paradiso perduto» di Ivrea

ARONA. Quarto appuntamento della rassegna teatrale «Il tempo della memoria», questa sera alla sala congressi di corso Repubblica a Arona. Il Laboratorio teatro Settimo Torinese dalle 21,15 presenta «Olivetti», di e con Laura Curino, e di Gabriele Vacis.

«Per me, d'estate, c'erano le colonie Fiat, praticamente il carcere. Lunghe ore passate in cella o nelle ore d'aria, tra noi bambini circolavano leggende. Fra quelle ve n'era una che raccontava dell'esistenza, vicino a noi, del Paradiso. Una colonia dove i bambini erano ben vestiti, mangiavano bene in tavolate piccole, potevano fare il bagno senza fischietti, potevano scrivere lettere che non sarebbero state lette prima di essere spedite. Quel paradiso era la colonia Olivetti». Quando Gabriele Vacis cominciò a parlare di un testo sugli Olivetti, iniziavano i tempi duri per Ivrea.

Ivrea oggi è «Paradiso perduto». Chiuso il teatro, finiti i tempi in cui si poteva incontrare Lana Turner. I problemi di occupazione hanno incupito il



Laura Curino, attrice e scrittrice, ha collaborato con Gabriele Vacis nell'allestimento dello spettacolo che sarà a Ivrea, dal sogno alle disillusioni, insieme con la famiglia di imprenditori.

volto della città che è stata la culla di un sogno urbanistico, industriale, culturale, civile, unico in tutta Europa. L'alluvione le ha anche smangiato le rive della non più così

cerulea Dora.

La storia degli Olivetti. Affascinante come un romanzo, muove dalla fine dell'Ottocento, attraverso la vita di due personaggi straordinari: l'intrepi-

do Camillo e Adriano, il sognatore tenace. Entrambi circondati dalle figure indimenticabili delle loro donne.

Sandro Bottelli

## In cortellone

### «Dei liquori fatti in casa»

ARONA. Inserita nel progetto «Mesopotamia», promosso da Essenza Teatro con il Comune e la Provincia, la rassegna «Il tempo della memoria» si compone di cinque spettacoli. L'ultimo, ancora del Laboratorio Settimo, andrà in scena il 12 aprile. E' il testo di Remo Rostagno «Dei liquori fatti in casa», elaborazione drammaturgica di Beppe Rosso e Gabriele Vacis, scene di Lucio Diana con scelte musicali di Roberto Tarasco, regia di Gabriele Vacis. Ispirato dai testi di Pavese, Fenoglio e Gina Lagorio, riporta in un paese di provincia nei primi Anni Sessanta con personaggi che vivono la loro quotidianità all'improvviso scossa dall'arrivo di una forestiera... [s. b.]

## Con il poeta Ragazzoni fra i «bevitori di stelle»

È uscito un libro tascabile, in esemplari numerati: è la mini-antologia delle poesie di Ernesto Ragazzoni (1870-1920), scapigliato poeta ortese, giornalista gironimo, spirito irrequieto e sarcastico. La collezione delle rime ragazzoniane non è completa, ma il curatore Pier Maria Gelli, ricercatore e bibliomane, non si prefiggeva tanto. Gli stava a cuore, come scrive nella breve premessa, «colmare un vuoto editoriale ormai ventennale che umilia il poeta ortese».

Infatti, dopo l'opera omnia di Lorenzo Mondo, edita da Scheiwiller nel 1978, Ragazzoni, rievocato improvvisamente dall'oblio grazie alla riscoperta televisiva di Vittorio Gassman, è stato nuovo collocato nel dimenticatoio. Lodevole quindi l'iniziativa di Gelli, che nel preambolo precisa: «Non dirò nulla sul poeta ortese. Né stucchevoli elogi; né accademiche indagini testuali. Di lui ci perseguita soltanto l'ebbrezza della sua e la sua cocciuta rarefarsi nell'aria».

Il florilegio parte da una poesia fra le più note: «I bevitori di stelle», scritta nel periodo parigino, ricca di umori ateneanti, romantici e arrendevoli. Una

poesia che, secondo Lorenzo Mondo «è la spia del mondo intellettuale e sentimentale di Ragazzoni in un dato momento della sua vita». In quel tempo, infatti, Ragazzoni è corrispondente de «La Stampa» a Parigi: ha prestigio e una certa notorietà nel mondo intellettuale della rivagauca, non tanto per la sua arte originale e controcorrente, quanto per l'attaccamento al perno al calvados. Ma l'ortese era fatto così: genio e stragolezza.

I versi dei bevitori di stelle toccano i vertici della fantasia del poeta, senza mai nascondere la nota polemica antiborghese, esplosa qualche anno prima a Novara con l'implicabile denuncia contro il paese della muffa. La raccolta di Gelli, nella sua sinteticità, costituisce un eloquente saggio sul Ragazzoni poeta in quanto non di concretezza nella selezione dei testi. [r. h.]

**I BEVITORI DI STELLE E ALTRE POESIE** di Ernesto Ragazzoni a cura di Pier Maria Gelli Edizioni Scipionius, Orta Pagine 111, tiratura limitata Prezzo: 15 mila lire

## GIORNO E NOTTE

**MERGOZZO**  
Al «Babilonia» gli Aritmia  
Gli «Aritmia» la serata musicale live del «Café Babilonia» Santa Marta a Mergozzo. Genere rock, s'inizia dalle 22. [m. p.]

**La «sexy polena» del «Royal»**  
Animazione con le ragazze della «sexy polena» al «Royal Victory pub» Paruzzaro. Dalle 21,30. [m. p.]

**Blues House «Blueshouse»**  
La «Blues House band» gioca... in casa stasera al «Blueshouse» di via Sant'Uguccione a Milano. Eseguita carrellata di pezzi blues. [m. p.]

**In mostra i disegni di Vaccaro**  
Al Museo del Paesaggio è esposta una mostra di disegni dell'infanzia del pittore Andrea Vaccaro, nato a Pallanza nel 1939. E' la prima manifestazione del genere a livello museale: per l'occasione è stata realizzata una monografia con 261 riproduzioni di disegni. [s. r.]

Novara, le prove si tengono al mercoledì

## Il Cima cerca cantori per eseguire Vivaldi

NOVARA. Voci cercasi per il Cima. Il Centro italiano di musica antica è un'associazione che propone molte attività. Tra queste, la corale che ha iniziato le prove nei giorni scorsi. Il punto di riferimento per i cantori è il quartiere San Martino, via Perazzi, dove il sodalizio si riunisce alle 18,30 per due ore circa di prove. «Il coro è aperto a tutti gli appassionati», dice Elena Casagrande, dell'associazione cittadina - che vogliono provare un'esperienza musicale in prima persona. Non è richiesta una preparazione musicale specifica, ma attraverso le prove ed il materiale didattico fornito dal Cima, ognuno sarà in grado di partecipare al concerto finale insieme ai solisti ed all'orchestra. Il coro si è formato circa due mesi fa, ed attualmente è composto da una quindicina di cantori. La formazione, che raduna uomini e donne di ogni età, è diretta da Riccardo Martinini, che è anche presidente del Ci-

ma. Il gruppo provando l'esecuzione del «Gloria» di Vivaldi: al termine del ciclo di lezioni il debutto, con l'esecuzione pubblica, a fianco dell'orchestra. Il Cima infatti, anche l'Orchestra Esterházy, ensemble che conta sull'apporto di giovani musicisti provenienti dall'area piemontese, lombarda e ligure. Il Cima è presente oggi in Italia con tre dislocazioni. Alla sede romana si aggiunge quella novarese e tra breve un punto di riferimento a Genova. L'associazione è molto attiva anche nel campo dell'attività concertistica. Quest'anno ha proposto una rassegna molto interessante, che ha toccato periodi musicali diversi, ambientata in scenari molto suggestivi, dal titolo «Storie di musiche e società». L'ultimo appuntamento, dopo il concerto di domenica all'abbazia di San Nazzaro Sesia, l'11 aprile a Novara, con «Teakoma», canti e balli dal Senegal. [c. m.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	49	19
	79	78	66	62	43
	3	25	57	55	38
	106	82	72	71	67
FIRENZE	6	55	51	70	16
	116	96	71	54	53
	85	52	78	47	1
	85	73	63	51	56
MILANO	85	32	74	63	60
	97	72	59	57	55
NAPOLI	83	66	1	5	58
	89	75	66	53	50
PALERMO	83	1	76	58	85
	69	87	57	46	47
	76	45	46	47	85
	81	69	67	64	61
TORINO	43	65	71	27	83
	85	79	80	56	85
VENEZIA	13	33	32	18	73
	114	69	64	54	51

GENOVA	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
VERTIBILI	13	134	20	14	3	67	6	18	4	32
	14	15	5	9	7	7	11	3	33	
LAOENZE	19	83	33	31	23	49	51	27	28	
	3	1	2	5	2	9	3	7	9	
FIGURE	20	25	30	35	36	30	25	24	21	
	41	31	1	31	51	81	61	41	61	11
DECIENE	35	26	25	47	11	24	3	37		

In indicano il numero o la cifra, in chiaro le settimane

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive. Gli altri sistemi:  
1-58; 1-79; 1-2; 1-32; 1-14; 1-45; 1-31; 1-21; 1-89; 1-28; 1-49; 1-83; 1-72; 1-41; 1-13; 1-11; 1-36; 1-46; 1-59; 1-85; 1-18; 1-44; 1-20; 1-15; 1-39; 1-58; 1-7; 1-29; 1-56; 1-71.

**Ambate mature.** Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:  
Bari (1); Cagliari 38 (2); Firenze 16 (1); Genova 47 (2); Milano 1 (2); Napoli 1 (1); Palermo 67 (1); Roma 73 (0); Torino 27 (1); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:  
10-12 23-12 36-12 20-42 83-42; 66-12 85-12 77-12 56-42 47-42; 27-12 38-12 18-12 57-42 68-42; 78-12 79-12 89-12 19-42 29-42; 20-12 83-12 10-42 23-42 36-42; 56-12 47-12 68-42 86-42 77-42; 57-12 68-12 27-42 38-42 18-42; 19-12 29-12 78-42 79-42 89-42.

Per cadenze a lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:  
6-16-26; 26-76-86; 56-66-76; 6-36-46; 26-6-16; 56-86-6; 6-56-66; 36-46-56; 58-16-26; 6-76-66; 36-66-76; 56-36-46; 16-26-36; 36-86-6; 66-76-86; 16-66-76; 46-56-66; 66-26-36; 16-86-6; 46-76-86; 66-46-56; 26-36-46; 46-5-16; 76-66-6; 26-56-66; 46-26-36; 76-16-26.

Statistica a cura della Ricerchia n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

## STASERA AL CINEMA

**MOVIE**  
VIP. Tel. 625.568. Camera da letto. Orario: 20,15; 22,30. Festivo 12,000; fertile 10,000; mercoledì fer. 8000; 5000; e sabato pom. 7000; 5000.

**EXPRESS**  
Tel. 474.625. Hong Kong Express. Cineclub Lumière. Orario: 21,15. Festivo e prefestivo 12,000; fertile 10,000; lunedì fer. 8000; 5000.

**L'OMBRA**  
Tel. 627.676. L'ombra. Orario: 20,15; 22,30. Fest. e pref. 12,000; fertile 10,000; martedì fer. 6000; e sabato pom. 7000; 5000.

**ELBORADO**  
Tel. 624.158. La carica del 101. Orario: 20,20; 22,30. Fest. e prefest. 12,000; fer. 10,000; sa. pom. 7000; 5000.

**IL PAZIENTE INGLESE**  
Orario: 19; 21. Festivo e prefestivo 12,000; fertile 10,000.

**S. ANDREA**  
Riposo. Orario su seg. Tel. 10,000; 7000; mart. 8000.

**SAN CARLO**  
Riposo. Orario su seg. Tel. 10,000; 7000; mart. 8000.

**ITALIA**  
Tel. (0163) 840.201. Riposo.

**CINE TEATRO**  
Tel. 91.183. Riposo.

**IL PAZIENTE INGLESE**  
Tel. 82.151. Il paziente inglese. Orario: 21,30. Lir. 10,000; 6000.

**LA CARICA DEL 101**  
Tel. 81.741. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. Orario: 20,15; 22,15. L. 10,000; 7000; e sabato 7000.

**PICCOLO**  
Tel. 81.741. Il piccolo. Orario: 20,15; 22,15. L. 10,000; e mercoledì 7000.

**IL PAZIENTE INGLESE**  
Tel. (0337) 244.394. Riposo.

**CORSO**  
Inf. su seg. 240.853. Informazioni su segreteria. Edizione speciale. Lir. 6000.

**1 - SALA 1**  
Tel. 242.046. La carica del 101. Questa volta la magia è vera. Orario: 20,30; 22,30. Lir. 10,000; 7000; mart. 8000.

**2 - SALA 2**  
Tel. 242.045. Il paziente inglese. Orario: 21. Lir. 10,000; 6000.

**ITALIA**  
Tel. (0163) 840.201. Riposo.

**CINE TEATRO**  
Tel. 91.183. Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Tel. 51.459. Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Riposo.

**LA CARICA DEL 101**  
Riposo.

## NELLE SALE DI MILANO

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

## NELLE SALE DI TORINO

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

## NELLE SALE DI TORINO

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

## NELLE SALE DI TORINO

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

**AMBRASCIATORI**  
Orario: 15,45; 18,20; 22,30.







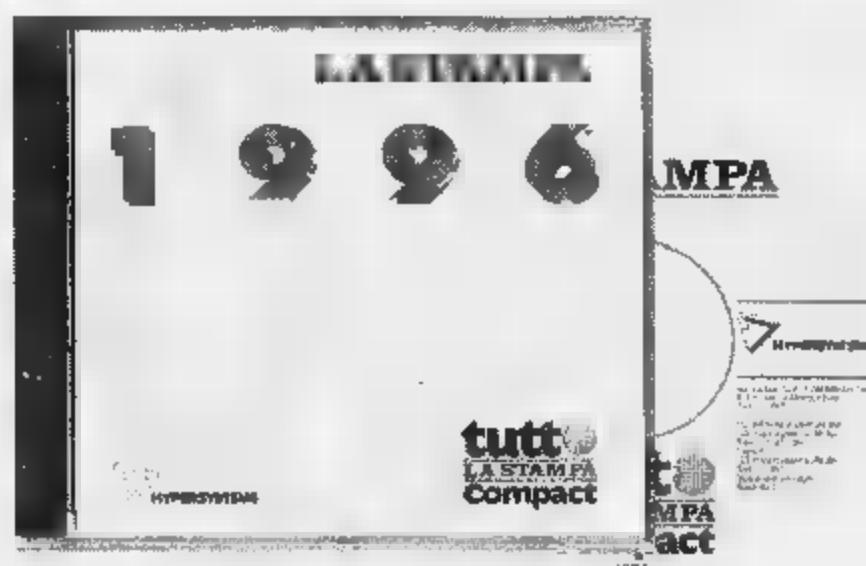
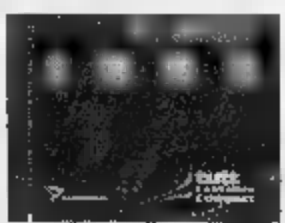








# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle uscite precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare ■ annate 1992, 93, 94 ■ 95, Caduna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure ■ fax, 011-6568393

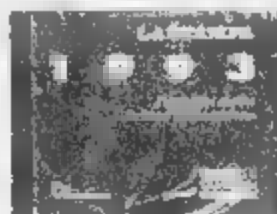
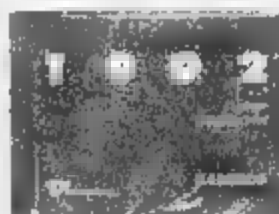
Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

187-802086

LA STAMPA HYPERSYSTEM



# UNO CHI molto T anz TU



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in HyperSystems (Dos, Windows e Windows 95) usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, la sport, i commenti, inchieste e interviste e dai supplementi più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche.

Un appuntamento da non perdere: per capire, per

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 1.200.000)
- ☐ Il cd-rom Tuttoscienze (61-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno ☐ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**   
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto ■ Stampa Compact 1996 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)  
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Morengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

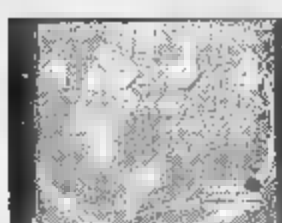
Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

167-802805





# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste ■ dai supplementi Tuttascienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle ondate precedenti (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la ■■■ 1992, 93, 94 ■ 95. Codina (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)  
☐ Il cd-rom Tuttascienze (81-92) (L. 200.000)  
 Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 ■ prezzi sono comprensivi di Iva ■ spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: ■ Stampa - ■ Marketing ■ Morena, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 ■■■ a cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

167-802085

LA STAMPA Hypersystems





Martedì 8 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 260.046

vc 37

Al mattino i dipendenti erano stati in Consiglio comunale e dall'arcivescovo

# Montefibre mobilita i deputati

## Ieri un vertice parlamentare in municipio

VERCELLI. I lavoratori della «Trasformazione fibre» contano la loro battaglia, senza tregua, per difendere i 218 posti di lavoro. Ieri mattina hanno partecipato, in massa, alla seduta del Consiglio comunale dove, all'unanimità, è stato approvato un ordine del giorno in cui l'altro si ritiene «inaccettabile» che Montefibre penalizzi ulteriormente la città.

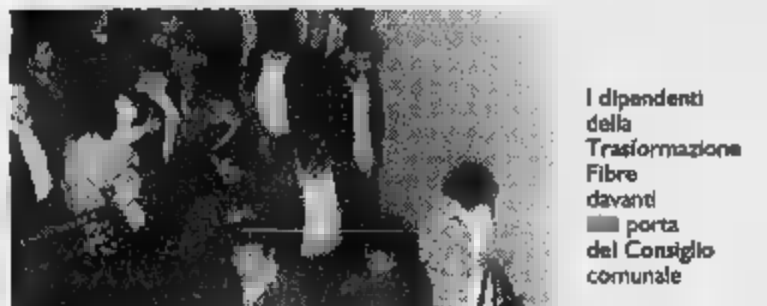
Nell'ordine del giorno, il Consiglio comunale invitava poi il governo a trovare soluzioni che permettano il mantenimento di attività industriali utili a sostenere l'economia cittadina. Un documento importante, ma i lavoratori - come già avevamo scritto - vorrebbero fatti assai più concreti. Così, quando il presidente del Consiglio comunale ha chiuso la discussione sulla Montefibre (doverosamente, la prima del Consiglio ieri), dai banchi del pubblico c'è chi ha gridato: «Se succede qualcosa subito, farò mantenere i miei figli». Ed un'altra ha aggiunto: «Vi porteremo le nostre bollette da pagare».

I lavoratori dello stabilimento di corso Rigola sono poi andati in delegazione all'arcivescovo Enrico Masseroni che, a sua volta, ha garantito loro tutto il suo impegno.

L'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale, chiamava anche a raccolta tutti i parlamentari. E l'appello non è andato a vuoto perché, nel pomeriggio, una schiera di deputati si è ritrovata in Comune, con il sindaco Bagnasco, il presidente della Provincia Valeri, i sindaci e una rappresentanza di dipendenti. C'erano i deputati Roberto Rosso, Angelo Muzio, Silvana Dameri, Giorgio Gardiol. Dopo un'introduzione del segretario della Camera del Lavoro Giorgio Comela, intervenuti i parlamentari.

L'on. Rosso ha indicato alcuni interventi possibili: innanzitutto un censimento a livello nazionale di tutte le attività della Montefibre per valutare se questa sia eventualmente ed in che maniera «condizionabile». Quindi Rosso ha suggerito di accertare se vi sia la possibilità di «ancorare» in qualche modo la «Sinterama» (l'azienda biellese subentrante, detta anche Sta) a Vercelli piuttosto che a Sandighiano, infine ha proposto di favorire un eventuale intervento della Gepi.

L'on. Dameri ha identificato come obiettivo prioritario la necessità di impedire alla Mon-



I dipendenti della Trasformazione fibre davanti alla porta del Consiglio comunale

Lasciato il Comune i lavoratori sono ricevuti da padre Enrico Masseroni (a destra)



tefibre di abbandonare Vercelli «dopo» venduto tutto il vendibile e lasciando solo cadaveri sui terreni».

Un intervento per invogliare la «Sta» a restare in città è stato definito necessario anche dall'on. Gardiol «rendendo questa scelta appetibile - ha aggiunto - grazie a maggiori agevolazioni ed eventuali sgravi anche di tipo fiscale». Gardiol ha aggiunto che ritiene indispensabile interessare del problema sia la «Task force» della Presidenza del Consiglio che il ministero dell'Industria. L'on. Muzio ha invitato a «porre ostacoli per evitare le dimissioni di Montefibre».

Prima di concordare un documento comune per chiedere al governo un incontro urgente con tutte le parti è intervenuto Valeri suggerendo non escludere l'eventuale richiesta di intervento anche al prefetto perché la minaccia di serrata «può rappresentare un attentato all'ordine pubblico» e, comunque, di non dimenticare la possibilità di presentare ricorso alla magistratura del lavoro.

Si è poi votato il documento, anche con l'aggiunta della senatrice Ombretta Fumagalli Carulli. Da rilevare che all'interno è presente anche il consigliere di Rinnovo italiano Francesco Radaelli che ha dato conto delle iniziative parlamentari promosse dalla senatrice Carla Mazzuca.

Walter Camurati  
Enrico De Maria

## Sambonet, si decide il futuro

### In settimana la nuova proprietà presenta il piano per il rilancio

VERCELLI. «Siamo in attesa di nel dettaglio le intenzioni della nuova proprietà: fino a questo momento quindi credo esistano particolari motivi di preoccupazione». Corrado Sapino, uno dei rappresentanti sindacali aziendali della «Sambonet» che hanno chiesto incontro ufficiale con i nuovi proprietari, non può fare anticipazioni.

«Tuttavia - aggiunge - quando il professor Besançon si è assemblea - li ha presentati, ne ho ricavato un'impressione ab-

bastanza favorevole: si presentati bene e tra le altre cose, pur senza fare anticipazioni, hanno assicurato che è loro intenzione riportare l'azienda al livello dei tempi d'oro».

I reali progetti che gli industriali milanesi di Paderno Dugnano, a sorpresa subentrati a Pierre e Nicole Besançon alla guida dello stabilimento di corso 26 aprile, hanno in serbo per la «Sambonet» saranno probabilmente resi noti già in settimana: oltre ai rappresentanti sindacali, è ansioso di cono-



L'interno della «Sambonet»

## PRIMO PIANO

### Assistenza

#### La cascina Lavino adesso è una realtà

In tanti domenica hanno presenziato all'inaugurazione della cascina Lavino voluta dall'Anfas. Dove due anni fa c'erano dei ruderi adesso è sorta una accogliente che ospiterà dodici disabili adulti e, di giorno, tanti altri giovani handicappati.

Belfiori Pag. 38

### Sanità

#### Dalla fine di aprile in funzione il 118

Il 118, le ambulanze medicalizzate e l'elisoccorso verrà esteso anche al triangolo compreso tra Arborio, Santhià e Vercelli. Il nuovo servizio entrerà in funzione a fine mese. Intanto è slittata la chiusura, fissata per il 14 aprile, del pronto soccorso notturno agli ospedali di Gattinara e Santhià.

Pag. 39

### Politica

#### La Marcia del sole verso Gattinara

Giovedì un'autocolonna organizzata dalla Lega Nord percorrerà le due provincie facendo tappa a Trivero e Gattinara dove terranno dei comizi volanti. Quindi i leghisti raggiungeranno Novara dove incontreranno Umberto Bossi.

Pag. 39

### Crescentino

#### Chiusa in stazione la sala d'attesa

Ogni pomeriggio alle 13 la sala d'attesa della stazione ferroviaria viene chiusa. Questo perché il Comune, che aveva raggiunto un'intesa con le Ferrovie, non dispone attualmente di obiettivi di coscienza a cui affidare il compito di sorveglianza. Pag. 39

### Cronaca

#### In assise parla la figlia dell'omicida

Ieri è ripreso a Novara il processo a Calogero La Loggia, l'omicida di Trino. I giudici hanno sentito il racconto della figlia che ha raccontato alla inquilina, il padre, qualche settimana prima, avesse offerto 15 milioni purché lasciasse libera l'abitazione. Bologna Pag. 39

### Calcio

#### La ricetta di D'Alessi per salvare la Pro

Mister D'Alessi ha redatto una tabella anti play out che prevede per i bianchi tre vittorie in casa e altrettanti pareggi in trasferta nelle restanti sei gare. Pag. 44

Alessandro Caracciolo, 23 anni, ha confessato di aver colpito a calci il «rivale»

## E' di Vercelli l'omicida del barbone

### La lite mortale per un giaciglio di cartoni a Novara

NOVARA. «Dormiva. Lo sentivo russare. Sì, eravamo ubriachi. Sì, gli ho tirato calci. No, volevo colpirlo a morte». Alessandro Caracciolo, 23 anni ancora da compiere, la gioventù bruciata fra l'alcol e la strada, ha confessato sabato pomeriggio. Ieri il pubblico Vittorio Ferrero ha chiesto la condanna del fermo al giudice per le indagini preliminari a la custodia cautelare in carcere.

Resta ben poco da chiarire nel dell'immigrato calabrese trovato morto sabato mattina. Antonio Pane, 36 anni, è stato ucciso a calci sul prato del stello. Venerdì notte si è consumato l'omicidio dopo la lite per un giaciglio di cartoni, dietro piazza Martiri.

Pane e Caracciolo erano di vista. Le strade dei disperati si incrociano: ai dormitori, nelle piazze, talvolta qualche di sicurezza. Quella sera loro erano ubriachi. Per il vizio che nasce da rabbia e disperazione. Pane non trovava più un posto per dormire. Fino a poche notti prima al Centro

Sociale. E prima ancora era stato a Casa Speranza e forse anche al dormitorio. Caracciolo non è messo meglio. E' andato via da Vercelli per darsi un vagabondaggio. Da tempo non parla con i familiari. Commette reati di piccolo cabotaggio. Per lui birra e vino troppo spesso prendono il posto del cibo.

Poco dopo mezzogiorno di sabato i carabinieri già nella cascina sull'Agogna dove Caracciolo ogni tanto si rifugiava. In sacco hanno trovato gli abiti sporchi di sangue e le scarpe tipo anfibi. Nel frattempo i dirigenti della Mobile, in questura, ascoltavano alcuni vagabondi. Fra loro c'era Caracciolo. Che ha detto: «Non ucciso. Non era sua intenzione, aver picchiato Pane con due o tre calci al volto».

Dicono gli inquirenti che due calci, anche se sferrati con gli anelli, non possono ridare il cranio della vittima in quel modo. I colpi sarebbero stati molti di più. Caracciolo, che era arrivato con un amico, ha riferito che Pane seduto sul



«Non c'era più posto per dormire. L'ho picchiato ma non per ucciderlo»

Alessandro Caracciolo ha confessato di aver colpito a morte Antonio Pane, il «rivale» per un giaciglio di cartoni a Novara

muretto. Hanno iniziato a parlare, la discussione è trascinata. Il giovane ha tirato il primo calcio: «Volevo dormire lì ma c'era posto». Pane è caduto a terra. Il giovane ha sferrato altri calci poi si addormentato o comunque ha smaltito la sbornia. Accanto, il corpo di Pane. L'autopsia chiarirà l'ora e la causa

del decesso. Quando il giovane si è ripreso, è tornato alla cascina sull'Agogna. Il resto è scritto nei verbali. L'ipotesi potrebbe essere di omicidio preterintenzionale. Quasi verrà chiesta la perizia psichiatrica sul giovane. Paola Arbella

Per spegnere le fiamme impiegati i Canadair

## Sotto controllo il rogo nel bosco di Quarona

QUARONA. Il fuoco ora fa meno paura: l'allarme provocato dal furioso incendio divampato l'altro pomeriggio sui monti Quarona. Un centinaio di uomini, fra guardie forestali, vigili del fuoco e volontari delle squadre Aib (il cui lavoro è stato supportato dalla pila di elicotteri e velivoli Canadair) hanno operato tutta la notte con l'obiettivo di mantenere le fiamme lontano dalle abitazioni cui sono avvicinate domenica sera.

I loro sforzi, nonostante vento e terreno secco, hanno avuto l'effetto sperato e già dal primo pomeriggio di ieri la situazione è completamente sotto controllo: non sussistono più alcun pericolo, è avviata l'opera di bonifica su tutta l'area. Tuttavia, un piccolo focolaio è ripreso poco dopo le 15, in località Valverde, e quasi contemporaneamente altre fiamme si sono levate, nel territorio di Quarona, in regione Fei

di Doccia. Le squadre si sono dunque divise per fronteggiare i due nuovi fronti.

L'incendio divampato l'altro ieri ha principalmente interessato i Cima Tuci e del monte San Giovanni, spingendosi verso Cavaglia e Morondo e, a valle, scendendo a ridosso dell'abitato di Quarona dove si sono avuti i momenti di maggiore tensione: la situazione non ha comunque mai superato la soglia di rischio. Anche i due religiosi della Beata ai Monte e San Giovanni, situati lungo l'itinerario che porta alla Cima Tuci sono stati posti in condizioni di sicurezza.

Piccoli incendi, in questi ultimi giorni, si sono verificati in diverse località valsesiane, da Celera a Borgosesia (zona incendiatori di Aranco), dalla Croce Varallo a Sabbia, mentre un rogo più ampia portata è stato sul versante novarese della Colina di Civiasco. (p. q.)

Il «dizionario», che viene curato da un esperto, racconta le origini della vostra famiglia. Il patrocinio della Banca Sella

## Successo e curiosità per la Guida ai cognomi vercellesi

### Oggi in edicola il secondo fascicolo dell'opera. L'iniziativa è valida per sei settimane

VERCELLI. Aggio, Agosta, Aimaro e Alhartin avete scoperto origini e significato del nome di famiglia che portate? Era inevitabile: la prima puntata della Guida ai cognomi ha avuto nei lettori mille curiosità e, la corsa all'edicola.

Come annunciato, l'iniziativa che La Stampa ha realizzato con il patrocinio di Banca Sella è partita ieri mattina il fascicolo del dizionario, accompagnato dal raffinato raccoglimento da un'ampia introduzione. Proprio leggendo le prime pagine si capisce quanto è minuzioso il metodo di lavoro utilizzato dal professor Dario Soranzo, docente dell'Università di Padova.

Innanzitutto i cognomi riportati forniscono un panorama più diffuso nel Vercellese: vengono, poi, illustrati i dati statistici, l'analisi etimologica, il richiamo alle forme storiche e l'eventuale illustrazione



araldica. E se gran parte delle forme raccolte è piemontese, è altrettanto vero che nella «rassegna» sono raccolti cognomi molto diffusi, ma di provenienza diversa, come il Veneto, la Sardegna, la Sicilia e la Calabria.

Infine l'esperto vi svela la classifica dei nomi più diffusi in provincia. Anticipiamo qualche piccola curiosità: si scopre che i «Ferraris» in pole position, seguiti a ruota in graduatoria dai numerosi Rossi, Rosso e Greppi.

E chi ha scoperto, nella giornata di ieri, di essere stato «escluso»? Nessun problema: ne «La Stampa» sabato sarà pubblicato il primo tagliando sul quale potrete richiedere spiegazioni legate alle vostre origini. Anche gli abbonati pos-

E' l'edicola la prima «puntata» della Guida ai cognomi vercellesi. I fascicoli vengono distribuiti dal lunedì al venerdì in omaggio. La Stampa (Foto Greppi)

#### Sabato il tagliando per conoscere il significato dei nomi non presenti nell'enciclopedia

sono stare tranquilli: riceverete l'intera opera tramite posta gratuitamente termine dell'iniziativa.

Ricordiamo che il dizionario che annovera i nomi dalla A alla Zeta viene distribuito in omaggio ogni mattina dal lunedì al venerdì per sei settimane. L'appuntamento, dunque, per oggi con una nuova di cognomi. (g. mo.)



## Inaugurato domenica mattina, alla presenza di una grande folla, il nuovo Centro Anffas



Un'immagine eloquente della folla che gremita il cortile della cascina Lavino durante l'inaugurazione di domenica.



L'avvocato Prestinari (seduto) e, sotto, il presidente Anffas Giorgio Guala.

## Il «miracolo» della Lavino

## L'arcivescovo: non deve restare un'isola

VERCELLI. Sono venuti in tanti, domenica mattina, a salutare un miracolo. Il Centro Anffas della cascina Lavino è diventato una realtà: ci hanno profuso energie e mezzi centinaia di vercellesi, e finalmente il presidente dell'associazione che assiste i portatori di handicap, Giorgio Guala può sorridere. Perché dove due anni fa c'erano dei ruderi adesso c'è una casa accogliente che potrà ospitare dodici disabili adulti e non più a carico della famiglia; e, di giorno, la Lavino potrà radunare altri giovani handicappati, offrendo loro un'occupazione nei laboratori di informatica, di falegnameria e di didattica.

Questo miracolo ha avuto un battesimo sontuoso perché, giustamente, l'Anffas ha voluto che tutta la città celebrasse il taglio del nastro. E domenica mattina c'erano tutti, autorità, Vip e tanti, tantissimi volontari silenziosi e anonimi che hanno contribuito a costruire il Centro. C'erano l'arcivescovo Enrico Masseroni, il sindaco Bagnasco, il presidente della Provincia Valeri, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Casale (che ancora recentemente ha messo a disposizione altri 150 milioni), il presidente della Coop «L'Arciere» Ambrosini (che ha finanziato la costruzione delle cucine:

## Ha tagliato il nastro l'avvocato Prestinari perché la struttura è intitolata al ricordo della figlia Muni, morta in un incidente

50 milioni). C'era l'avvocato Marcello Prestinari che, con la moglie, ha elargito un altro generosissimo contributo nel nome della figlia Muni, scomparsa otto anni fa in un incidente stradale: ed è stato tale il gesto di Prestinari che l'Anffas ha

chiesto proprio a lui di tagliare il nastro inaugurale. C'erano poi i «silenziosi» artefici della «fabbrica della Lavino» che, guadagnando una lira, hanno costruito di fatto il Centro: l'ingegner Delli Veneri, la Termodata di Roberto Tama-

ro, l'impresa Mangolini. E poi ancora i meravigliosi giovani del «Freddie Mercury's Show» (il concerto benefico patrocinato da Specchio dei Tempi). E quindi i sindaci che hanno contribuito alla nascita della Lavino: da Baiardi alla Baracchi, passando dal commissario Corsaro. Guala era commosso e l'arcivescovo ha detto parole splendide: «Salutiamo, sotto questo cielo azzurro, la nascita di un nuovo simbolo della gioia e della fatica di una città. Auguriamogli che, finita la festa, non rimanga un'isola lontana». Vi- ste le premesse, lo sarà mai. [d. b.]

## Scelta ufficiale Gli albanesi destinati al Dal Pozzo

VERCELLI. Se «quando doves-» venire assegnati a Vercelli dei profughi albanesi, potranno essere ospitati nell'ex collegio Dal Pozzo: questa in sintesi la comunicazione inviata al Viminale dal prefetto Giacomo Mendola. Ne ha dato ufficialmente notizia ieri mattina, durante la riunione del Consiglio comunale, l'assessore all'assistenza e alle politiche sociali Maria Pia Massa.

«Comunque - ha aggiunto l'amministratrice - finora non è stata ancora presa alcuna decisione. Naturalmente la scelta del Dal Pozzo è di certo migliore rispetto alle prime ipotesi formulate, secondo cui i profughi avrebbero potuto essere sistemati in una tendopoli ricavata nel parco giochi di corso Bormida o nell'ex Garzone. Sempre nella riunione consiliare di ieri è stato approvato un ordine del giorno proposto dalla maggioranza: hanno votato a favore i gruppi che sostengono il sindaco, ai quali si sono aggiunti Francesco Radaelli e i due consiglieri comunisti indipendenti, già di Rifondazione.

Nel documento, premesso che un atteggiamento di solidarietà aperta nei confronti dei profughi è doveroso, si domandano all'autorità prefettizia «ogni azione organizzativa ed ogni utile controllo» al fine di «congiungere la più adeguata soluzione logistica con le garanzie per le problematiche di ordine pubblico». [w. ca.]

## DA NON PERDERE

## Aggiornamento Proseguono fino al 15 i corsi per insegnanti

E' per oggi, con inizio alle 16, una lezione del corso «Giovani, società ed educazione» istituito per i docenti dalla sezione vercellese della Federazione nazionale insegnanti, all'Istituto «Rosa Stampa» corso Italia. Le tematiche, trattate dalla professoressa Marina Girotto Bevilacqua del liceo «Gioberti» di Torino, verte- ranno sul tema «Dal rituale iniziatico alla formazione del cittadino. L'educazione nel mondo greco». L'ultima delle lezioni è in programma per il 15 aprile.

## Mostre Tutte le opere o matito del pittore Barattelli

Il pittore Mario Barattelli esporrà i suoi lavori a matita (bozzetti e schizzi) fino a domenica, al «Chiesuol» della parrocchia di San Pietro a Gattinara. Orari di apertura della mostra: dalle 16,30 alle 19 (feriali); dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19 (domenica).

## Prenotazioni per la festa degli «Ievi del Liceo

L'Associazione ex allievi del Liceo ginnasio «Lagrangia» di Vercelli ha programmato per le 20,30 di venerdì, al Circolo Ricreativo via Galileo Ferraris 52, una festa riservata ai lagrangini e alle lagrangine. Con spuntino, musica...et sales et quicquid est cacherorum» (facezie e qualunque cosa in som- risate). Prenotazioni alla segreteria del Liceo (0161-252.676). [g. bar.]

## Gli studenti delle superiori al Dugentesco

## Lettere e Filosofia oggi si fa conoscere

VERCELLI. Mentre in città, come ad Alessandria e a Novara, esplode la protesta per il documento del Senato accademico tutto in direzione «Torinocentrica», l'Ateneo vercellese si sta muovendo, assai bene, per ottenere sempre più adesioni.

E va verso questo obiettivo l'iniziativa di oggi della Facoltà di Lettere e Filosofia: una «Giornata aperta», concordata con il provvidore agli Studi Piergiorgio Giannone, e riservata agli studenti degli ultimi anni delle medie superiori.

L'appuntamento è per le 10 al Salone Dugentesco. La preside della Facoltà, Mariantonietta Cerutti, e alcuni docenti illustreranno ai maturandi tutti i corsi di laurea ed i servizi che Vercelli è in grado di offrire agli studenti che si iscrivono all'ombra del Sant'Andrea.

Ricordiamo che in un'inchiesta fatta proprio dal nostro giornale, nei giorni scorsi, gli studenti universitari hanno promosso a pieni voti i docenti e bocciato la «frammentazione» della sede Lettere e Filosofia.



La preside della Facoltà Lettere e Filosofia Cerutti

A quest'ultimo proposito, autorevole allarme è stato lanciato proprio dalla stessa preside, al teatro Civico, durante la Conferenza degli Stati generali di Vercelli.

In sostanza, Lettere e Filosofia è un vero fiore all'occhiello per la didattica, per le iniziative culturali che sforna a getto continuo - ma ha il problema di avere una sede, unica e seria. Il presidente della Provincia Valeri ha garantito che promuoverà, al più presto un convegno ad hoc. [d. b.]

## Aveva 40 anni

## Trinese annega in un canale di Morano Po

TRINO. Un di 40 anni, Pier Giuseppe Corsini, che abitava a Trino, è annegato ieri pomeriggio nel canale Molinara, nella Pobietto a Morano Po. A dare l'allarme sono stati un paio di uomini che hanno visto galleggiare il cadavere sull'acqua. Sono corsi alla tenuta Pobietto, dove la padrona di casa ha immediatamente informato il figlio, già ausiliario dei vigili del fuoco Casale.

Una squadra di pompieri si è precipitata sul posto, ma non ha potuto far altro che recuperare il cadavere. Sembra da escludere il suicidio. Si pensa piuttosto che l'uomo, che viveva a Trino da solo e che viene definito disadattato, sia stato colto da male mentre sosteneva il canale, sospingendo la bicicletta, affiancato dal suo cagnolino. Finito in acqua, è annegato.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Balzola che hanno richiesto l'intervento del medico legale, per la constatazione ufficiale del decesso. [s. m.]

## Per ricevere gratis entro le 7,30 il quotidiano a domicilio potete telefonare al 67.205

## «Stampa In», tutte le vie degli omaggi

## E ieri sera sono partite le visite delle nostre hostess



Il servizio «Stampa In» è stato aperto in piazza Mazzucchielli al pianterreno del Palazzo di Vetro della Coop «L'Arciere». Ogni sera 16 hostess (nella foto una di loro) del nostro giornale visitano le famiglie vercellesi per illustrare l'iniziativa e raccogliere eventuali adesioni. [g. bar.]

VERCELLI. Ieri mattina è ripresa la consegna gratuita del nostro giornale e le sedici hostess hanno incominciato, in serata, a passare di casa in casa (in corso De Gregori, Largo D'Azzo e via Giovine Italia) a raccogliere le prime eventuali adesioni. «Stampa In». Chi vuole avere il giornale sullo zerbino di casa tutte le mattine, entro le 7,30 (5-6 o 7 giorni la settimana, a scelta) può quindi aspettare l'arrivo della hostess oppure prenotare telefonicamente il servizio di consegna (del tutto gratuito) chiamando il 67.205.

L'accordo «Stampa In» si rinnova tacitamente mese in mese e, per pagare, ci si dovrà rivolgere, alla scadenza del trentesimo giorno di consegna, ad una delle seguenti edicole convenzionate: Conti di corso Libertà; Marchetti di via XX Settembre; Martinotti di via Viganotti; Vercellino di corso Italia (angolo via Lagrangia); Spina di via Monviso; Avignone Droetti di piazza Cavour 10; Giara di corso Gastal-

di; Malinverni di via Foscolo; Careno di piazza Cavour; Alagni di corso Prestinari (angolo via Roccamelone); Brognoli di corso Prestinari 37; Balocco di piazza Cugnolo; Castigliano di piazza Don Pollo a Caresanablot.

Per spiegare, con i fatti, i vantaggi del nostro «porta a porta», per tre settimane successive gli abitanti di determinate zone riceveranno gratis il giornale. Lo sera del terzo giorno di omaggi è quella in cui passeranno le nostre hostess: vi illustreranno ulteriormente le modalità di «Stampa In», anche alcun impegno, parte vostra, di adesione immediata.

Stamane gli omaggi riguarderanno via Benadir e i numeri dispari di via Libia; domani toccherà ai numeri pari di via Libia, e alla via Massaua, Cirenne, Adua e Marco Polo. Stasera le hostess della Stampa saranno invece nelle vie Giovine Italia, Santorre di Santarosa, Menotti, Crosa, Derna e in piazza Battisti. Domani sera in via Derna e in via Tripoli. [d. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

## Il gran traffico rovina la città

L'altra mattina, giorno di cato, come sempre ho fatto due passi nella nostra «Vercelli». Durante la mia passeggiata ho notato che via Palazzo di città con le vicine zone blu era tirata e lucida, come uno specchio. Proseguendo il percorso lungo corso Libertà fino a piazza Pajetta tutto mi è sembrato molto curato. Poi la brutta sorpresa: arrivata nella piazza che ho citato ho visto code di auto che affollavano ogni incrocio, un gran numero di vetture parcheggiate sulle strisce pedonali così come i furgoni per il carico e lo scarico della merce «abbandonati» sui marciapiedi. Ho deciso di ritornare a casa: fine matti- ma il di macchine si faceva via via sempre più intenso. Camminando lentamente ho potuto alcune cose che mi sono piaciute poco: fra piazza Solferino e viale Rimembranza ho notato bottiglie di vetro, bicchieri di plastica, pezzi di cartone lasciati un po' ovunque. Al centro del viale poi un disastro: i miei, portati a passeggio da padroni disat-

tenti e maleducati, avevano fatto i loro bisogni un po' ovunque. Nel pomeriggio dello stesso giorno ho potuto notare che moltissimi automobilisti, anziché cercare con attenzione un posteggio, si limitano a lasciare la vettura dove capita: così l'angolo fra via Massaua e viale Rimembranza è diventato una sorta di parcheggio per furgoni e vetture in doppia fila. dove sono la buona educazione e il senso civico?

Pino Vaianella, Vercelli

## Auto in divieto e zone blu

Solita scena alle 14,30 di un giorno feriale: io pago il ticket per lasciare l'auto all'interno delle zone blu in piazza Risorgimento. La signora che invece deve entrare in b... in propria vettura in pieno divieto. Esce dalla banca e ovviamente non trova multa. Sono io che sbaglio?

G. F. Vercelli

Le lettere devono essere inviate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.900; tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgosesia: tel. (0183) 25.333; Cressentino: tel. (0181) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0183) 418.617.

## PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhia: telefono (0161) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arona ad Alagna.

## MILIZIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0181) 86.384; Borgosesia: telefono (0183) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.624; Cressentino: telefono (0181) 842.655; Gattinara: telefono (0183) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.553.

## FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a bal-

tenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) e con chiamata con ricetta medica urgente: Dr.ssa Elena Delleri, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Prarolo: Dr. Pier Luigi Rava, Palazzo 14, tel. 216.164. Alice Castello: Dr. Dullio Miglietta, via Italia 11, tel. 90.185. Grignasco: Dr. Piergiuseppe Bors, piazza Cacciari 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: Farmacia Varola, via Roma 108, tel. (015) 78.273. Scopello: Dr. Renzo Barbiero, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

## CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; Santhia: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

## IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; Santhia: telefono (0161) 929.212-929.227; Borgosesia: telefono (0183) 22.492; Varallo: telefono (0163) 52.456-52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

## SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140; Santhia: telefono (0161) 929.218; Borgosesia: telefono (0183) 52.456; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

## STATO CIVILE

## LIVORNO FERRARIS

NATI. Emanuele Cavallante. MORTI. Teresa Maria Strina, 75 anni, pensionata; Giuditta Bessone, 83 anni, pensionata; Pierina Cignetti, 81 anni, pensionata.

## VITA AMMINISTRATIVA

E' indetto il concorso pubblico per un posto di comandante della polizia municipale. La copia integrale del bando e della domanda si potrà ritirare all'Ufficio personale del Comune di Vercelli. La data di scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle 12 del 21 aprile. Gli orari durante i quali ritirare la domanda sono fissati dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 il lunedì, martedì e mercoledì; dalle 9 alle 13 il giovedì ed il venerdì.

L'Inail (istituto contro gli infortuni sul lavoro) organizza un concorso pubblico per ingegnere chimico, ingegnere meccanico o elettrico. Le domande di partecipazione devono essere inviate, al mezzo data con avviso di ricevimento, alla direzione dell'Inail, servizio per la gestione del personale, via IV Novembre 144, 00187 Roma. Il limite massimo per partecipazione è di 41 anni e gli aspiranti devono essere in possesso dell'abilitazione alla professione di ingegnere. [p. m. f.]

## L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione capta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie di Elisabetta Viszbergi  
collana «Argomenti di scienze» pp. XII-190 con 12 tavole a colori L. 30.000

Storie di scimmie di Elisabetta Viszbergi  
collana «Argomenti di scienze» pp. XII-190 con 12 tavole a colori L. 30.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo con assegno all'Editore La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marengo 52, 10126 Torino, fax 655.306

IVOLLINI DE LA STAMPA, ISTRUMENTI DA RICERCA E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



## Slitta la chiusura del pronto soccorso notturno a Gattinara e Santhià

Lo spostamento di data necessario per far conoscere alla gente il nuovo servizio

Il servizio del 118 si basa sull'intervento di ambulanze medicalizzate oppure dell'elicottero. Nella foto: Helikopter nella foto di stanza a Borgosesia



## Da fine aprile il 118

### Sarà in funzione nel Vercellese

Il manager dell'Asr 11 Luigi Bezzan



GATTINARA. Un breve consulto al capezzale del morituro. Pronto soccorso di Gattinara e di Santhià, e il Coordinamento dell'emergenza sanitaria territoriale deciso di far slittare la data dell'interruzione del servizio notturno, previsto, secondo piano Bezzan, dal 14 aprile. «Dobbiamo garantire la fase di passaggio - afferma Roberto Viazzi, primario di Anestesia a Gattinara e coordinatore dell'Emergenza - abituare la gente a servirsi: assoluta fiducia del nostro numero verde di pronto intervento».

E dato le belle notizie viaggiano in coppia, il dottor Viazzi e il dottor Bezzan, in contemporanea l'attivazione del 118 anche per tutta la Bassa vercellese: dalla fine del mese il triangolo compreso tra Arborio, Santhià e Vercelli sarà servito da 2 ambulanze medicalizzate, in aggiunta alle altre 3 già in circolazione in Valsesia. La centrale operativa a Gattinara, e Roberto Viazzi dal quadro comandi sarà in grado di rispondere a qualsiasi sos, in-

viando in pochi minuti ambulanze o elicottero, con medici e infermieri specializzati, là dove è necessario. «Per questioni tecniche - spiega il primario - per ora il numero da comporre è il 167-311118, che si accorcerà nel più semplice 118. La chiamata (anche dal cellulare) è gratuita, e non occorrono le 200 lire dei telefoni pubblici. Immagino - continua Viazzi - che chi ha bisogno non ne abbia tempo da perdere. E risponderemo, 24 su 24, al primo squillo».

Quindi il coordinatore, dopo un veloce controllo sui pannelli, invia in zona l'ambulanza più vicina. «Quelle medicalizzate - aggiunge Roberto Viazzi - sono dotate di rianimazione: viaggiano con a bordo medico, infermiere e barelliere». In Valsesia, da maggio a dicembre '96, sono stati eseguiti circa 2800 interventi, e il coordinatore amministrativo, Fulvio Timossi, prevede che a regime si risponderà a 12-13 mila chiamate all'anno. [d. b.]

## Giovedì un'autocolonna attraverserà le due province

## Lega, «marcia del sole» verso Trivero e Gattinara

VERCELLI. Marcia bis per le camicie verdi della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. A distanza di sette mesi dal maxi raduno sul Po, il segretario provinciale Vercelli, nonché commissario di Biella, Ercola Fossale, riporterà su di lui per le montagne i suoi fedelissimi.

La «Marcia del sole», così è stata battezzata, risponde ad una chiamata indiretta di Bossi, che alle 21 di giovedì, sarà a Novara, per la campagna elettorale in vista delle amministrative del 27 aprile.

«Gli porteremo - dice euforico Fossale - una coda di automobili lunga almeno due chilometri a mezzo».

Il programma del segretario è grandioso. Il raduno (anche per i vercellesi) è previsto a Biella per le 16 di giovedì, nella piazza che ospita gli uffici della Provincia. «E dato che questa non ha mai avuto un nome - spiega Fossale - la battezziamo noi su due piedi "piazza dell'Indipendenza"».

Quindi la colonna si incammina verso Trivero, altro centro «sotto elezioni», dove si farà la prima tappa per consentire ai candidati della Lega di tenere un comizio volante.

Di tutti in auto, la colonna si dirigerà a Borgosesia per unirsi alle camicie verdi della Valsesia. Poi, tutti insieme, punteranno a Gattinara, altra cittadina da «spugnare» prima del 27 aprile. Qui infatti i



I segretari provinciale e federale della Lega, Ercola Fossale e Umberto Bossi



leghisti terranno il secondo comizio prima di ripartire, altri indugi per Novara, dove appunto dovrebbero arrivare verso le 21 per applaudire Bossi. «Alla fine del pomeriggio - il segretario - saranno con noi tutti gli indipendenti del Vercellese, della Valsesia e del Novarese. [d. b.]

## Alla stazione dei treni, ma presto riaprirà

## Crescentino chiude la sala di attesa

CRESCENTINO. La sala d'attesa della stazione è chiusa nelle ore pomeridiane a partire dalle ore 13. Circa due anni fa infatti le Ferrovie avevano comunicato la chiusura del locale di Crescentino e contemporaneamente la stessa sala era toccata ad altre stazioni della linea Torino-Alessandria come Trino, Verolengo e Castelrosso. Un'interpellanza presentata alla Regione Piemonte da parte del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, sciolse la fame sostenuta dall'assessore del Comune Crescentino, Salvatore Sellaro, portato alla stipula di una convenzione con le Ferrovie dello Stato per consentire la gestione della sala d'aspetto da parte del Comune per sopprimere ai disagi manifestati da studenti pendolari. La sala d'aspetto era quindi aperta e sorvegliata da obiettori di coscienza e militari in servizio presso il Comune di Crescentino, dalle 12.30 alle 20. Per il contingente degli obiettori di coscienza in

questo periodo la giunta comunale ha dovuto disporre la chiusura temporanea della struttura nelle ore pomeridiane. «Tra circa venti giorni il servizio sarà nuovamente garantito - assicura l'assessore Salvatore Sellaro - anche perché il ministero della Difesa ha già comunicato l'imminente arrivo di un nuovo gruppo di obiettori di coscienza. E' un impegno nei confronti di numerosi studenti che gravitano nel nostro paese per frequentare gli istituti scolastici locali e per le persone che recano ogni giorno al lavoro».

Continua Sellaro: «Ci pare che la nostra organizzazione abbia sinora funzionato bene, vero che, nel raggio di chilometri, tra Casale Monferrato e Chivasso, nostra è l'unica stazione per cui è garantito il servizio di apertura della sala d'attesa: un servizio che abbiamo quindi intenzione di continuare a garantire nell'interesse dei cittadini che amministrano e dei pendolari».

Laura Di Caro

## IN BREVE

## Furto

«Colpi» nei negozi minorenni nei guai

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobili hanno denunciato un minorenni e un diciannovenne per furto aggravato e continuato. Secondo la ricostruzione dei militari, i giovani sarebbero gli autori di una serie di «colpi» in negozi di abbigliamento e alla ferramenta Rovasco. La refurtiva sarebbe stata recuperata nell'appartamento di P. D., di ancora 18 anni, abitante in città. [g. mo.]

## Vincita

Totogol da 10 milioni alla tabaccheria

La fortuna si è fermata a Vercelli. Alla tabaccheria «Basile», sotto la galleria Viotti, è stata infatti giocata una schedina del Totogol che ha fruttato al vincitore 10 milioni. [p. m. f.]

## Posteggi

Domani sosta vietata davanti alla stazione

Domani è vietata la sosta in piazza Roma, davanti alla stazione di Vercelli. Per agevolare i pendolari e chi si serve delle zone blu sarà consentito il parcheggio senza pagamento in viale Garibaldi. In caso di maltempio i lavori saranno rinviati. [p. m. f.]

## Calogero La Loggia aveva offerto «indennità» all'inquilina

## «Lascia la casa e avrai 15 milioni»

### In aula a Novara la figlia dell'omicida di Trino

NOVARA. Mio padre era disposto a offrirmi 10 milioni, anche 15, pur di far smettere quel casino. Santina La Loggia, figlia di Calogero, il pensionato di Trino che ha ucciso Valeria Patracchini, ha ferito una mannaia Francesco Giannotta, ha deposto ieri in Corte d'Assise. «Fino a febbraio '96 i rapporti con i Borla-Patracchini erano buoni. Poi iniziati i ritardi nel pagare l'affitto e i rumori (prima di compressore poi di martello) dalla stanza-laboratorio sotto il mio appartamento. Mio padre aveva tolto l'acqua (disagio che ho sopportato anch'io per venti giorni perché gli impianti sono collegati, ma io ero servita da un rubinetto in terrazza) e sono arrivati altri dispetti: orina ed escrementi in giro, danneggiamenti, telefonate».

Ma sia il pm Vincenzo Bevilacqua che gli avvocati di parte civile Andrea Corsaro e Massi-



Calogero La Loggia

mo Mussetto hanno mosso diverse contestazioni al racconto dell'infermiera, perché non corrispondenti a quelle rese in precedenti interrogatori. Il difensore di La Loggia, Piero Al-

berto, ha orientato le domande alla figlia dell'imputato per offrire alla giuria un'immagine del suo assistito di gran lavoratore e rispettoso dell'altrui privacy. Quel tubo che collegava la camera da letto al terrazzo di Santina La Loggia? «L'idea di un ingegnere contro l'umidità. C'è in tutti e cinque i nostri appartamenti. Eppure quel tubo è servito, al padre come alla figlia. Da lì Santina ha ascoltato incontri passionali ed ha appreso di una lettera che la vittima stava per spedire al Catasto: voleva denunciare una stanza abusiva. Perché La Loggia «doveva pagare». E il pensionato ha saputo questa missiva, si sentiva incastrato ed era pronto a demolire un pezzo di casa. Non lo ha fatto. Valeria Patracchini è tentata di uccidere Giannotta, ieri definito l'amante, vittima nonostante la secca smentita dello scampato. [c. bo.]




**RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI**

• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie  
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

## COMPIE 50 ANNI

### E RADDOPPIA LA CONVENIENZA

**1° periodo dal 1 al 12/4**

**50 prodotti Grandi Marche che danno diritto ai bollini**  
**50 bollini che ti assicurano un Buono Spesa**  
**50 mila lire il valore di ciascun Buono Spesa**



**50**



**1**



**50 MILA**

**E' così che festeggiamo i nostri primi 50 anni**

**Altrettanti prodotti nel prossimo periodo dal 14 al 26 aprile. Non mancate !!!**

**BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421**

**ORARIO DI VENDITA:**

lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12  
dalle 13,30 alle 19  
sabato: dalle 8,30 alle 12

**VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334**

**ORARIO DI VENDITA:**

dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12  
dalle 14 alle 19  
sabato: dalle 8,30 alle 12

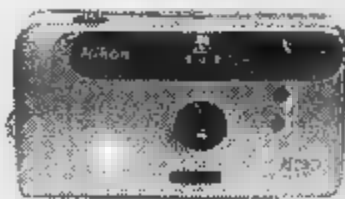



**PENTAX**  
**ESPIO 738**

fotocamera compatta autofocus, zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.


**PENTAX**  
**ESPIO 160**

fotocamera compatta autofocus, zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.


**NIKON**  
**AF 230**

fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**NIKON**  
**ZOOM 310**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.


**YASHICA**  
**MG 2**

fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**YASHICA ZOOMATE**  
**70 BRAVA**

fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.


**KINON**  
**208 AF**

fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.


**KINON**  
**NOBBY 3**

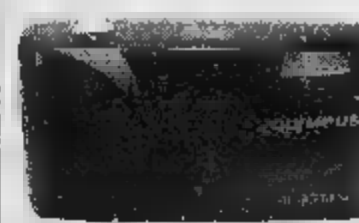
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

# MARVIN, BUON COMPLEANNO!

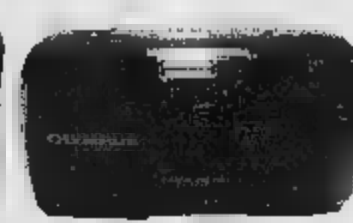


**Grande festa  
"50 ANNI MARVIN".**

**Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!**


**OLYMPUS**  
**AF 10 MINI**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**OLYMPUS**  
**MIU'**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**MINOLTA**  
**AF 101 N**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**MINOLTA RIVA**  
**ZOOM PICO**

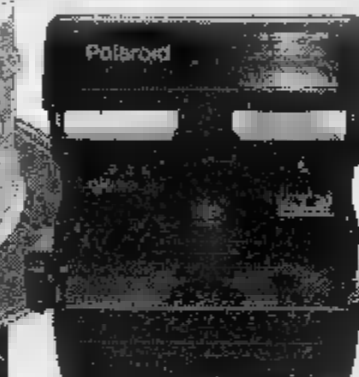
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.


**KODAK STAR**  
**ADVANTIX**

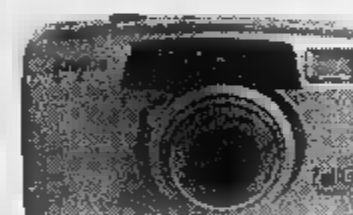
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.


**KODAK 3600 IX**  
**ADVANTIX**

nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).


**POLAROID 636 CL**

fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.


**KONICA ZUP**  
**110 ZOOM**

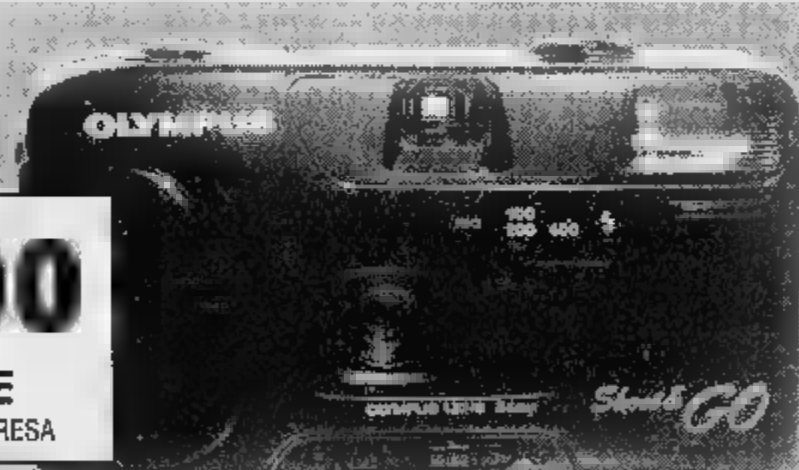
fotocamera compatta autofocus, zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

## PREZZO REGALO

# OLYMPUS SHOOT & GO

# 59.000

LIRE  
IVA COMPRESA



**Fotocamera compatta - completamente automatica - di grande marca e di facile utilizzo.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte.

# Grande

# marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

**CARTA AURA "MARVIN"**  
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30



1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

Autoparcheggi ACI: Via Roma  
Piazza C. Felice - Piazza Bodoni  
Autoparimessa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

**FACE FACILE**

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

**P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244**



## Duro attacco della Provincia alla Regione sulla futura «autorità» idrica Acqua, è scontro sulla gestione «Biella non vuole contar meno di Vercelli»

BIELLA. Dopo la guerra dei rifiuti, esplode quella dell'acqua: la Regione, l'altra settimana, ha varato la bozza della futura «autorità di ambito», che si occuperà degli acquedotti delle due province. ■ base a quel documento, Biella conterebbe assai poco nell'assemblea di gestione, mentre Vercelli la farebbe da padrona. Così dice, almeno, l'assessore provinciale all'Ambiente, Roberto Mezzalama, che sbotta: «Nessuna prevaricazione: bisogna che tutti siano sullo stesso piano».

Malgrado il nome oscuro, l'autorità di ambito avrà poteri notevoli: ■ della le Galli, che ha rivoluzionato la gestione delle acque pubbliche, deciderà le tariffe per l'acqua potabile e per quella ■ dalle industrie (l'irrigazione agricola è esclusa). Inoltre, si occuperà dei depuratori ■ delle fognature. Biella puntava al ruolo di «provincia di riferimento» del nuovo ente, che raggruppa anche il Casalese e due Comuni torinesi (Azziglio e Piverone). Ma l'Ugo Cavallera, ■ regionale all'Ambiente, ha disegnato uno ■ diverso: «Secondo lui - dice Mezzalama -, conta più il territorio che il numero di abitanti: questo significa che, all'interno dell'assemblea, i Comuni del Vercellese avrebbero più voti dei nostri». Il vicepresidente della Provincia ha calcolato le percentuali: «Il 36 per cento a Biella, quasi il 50 a Vercelli ■ resto a Casale». Morale? «A

### VIVERONE

#### Incontro in Prefettura

■ Nuovo capitolo della vicenda «Viverone senza barche». Il prefetto Giosuè Marino ha infatti convocato per oggi un incontro per cercare di trovare una soluzione allo spinoso problema della vigilanza. Come è noto, ■ Regione ha vietato la navigazione sul lago sino al ■ aprile perché ■ i controlli; ma, mentre l'assessorato Masaracchio sostiene che ■ gli enti locali ■ devono occupare della vigilanza, il sindaco di Viverone Lorenzo Clerico rilancia la palla, sostenendo invece che responsabile di tutto ciò che ■ il lago ■ Torino, intanto tra i palleggi di competenze cre- ■ la tensione in paese. La minoranza attacca la giunta ■ critica duramente il primo cittadino per i danni all'economia di Viverone, che sta rischiando il collasso. Infine la Lega navale di Torino si è rivolta al Tar per chiedere la revoca del provvedimento regionale. Le preoccupazioni ■ anche dal fatto che nessuno ha certezze sul fatto che, allo scadere di aprile, l'ordinanza regionale venga revocata. [d. ca.]

queste condizioni, nell'autorità di bacino non entrano. Adesso diremo alla Regione che i criteri scelti non vanno bene. E' una questione di «par condicio», ■ purtroppo non è ■ prima volta che Biella subisce prevaricazioni. Teri, Cavallera ha fatto sapere che il suo documento è solo ■ una bozza ■ una bozza, ■ che nulla è deciso: «E' troppo presto per dire chi conterà di più ■ di ■ Domani c'è ■ nuovo incontro, per discutere il problema».

A Vercelli, in compenso, la proposta di Cavallera ■ piaciuta: «Dare più importanza alla popolazione che al territorio ■ un controsenso» dice Gilberto Valle-

ri, presidente della Provincia ■ i criteri ■ stabiliti in base ■ quel che è giusto, e penso che la Regione abbia fatto un buon lavoro. Io ■ Domenico Vetrò, l'assessore che mi ha illustrato il documento mandoci da Cavallera, siamo favorevoli a questa impostazione».

Anche Mezzalama avrebbe digerito il boccone, se l'autorità di ambito si fosse occupata dell'irrigazione dei campi: «Nulla da dire, visto che l'economia vercellese ■ basata sul riso. Ma dal momento che l'ente gestirà solo acquedotti ■ depuratori, questa soluzione non mi ■ bene. Adesso bisogna trovare ■ rimedio». [d. bu.]

### La bagarre dopo la pubblicazione dello «statuto» del nuovo ente



L'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Mezzalama è in guerra con la Regione, che vuole dare più potere ■ Vercellese nella futura «autorità di ambito» che gestirà acquedotti e depuratori civili

### DALLA PROVINCIA

#### Gaglianico

##### Giovedì un incontro pubblico sul Piano regolatore

Il Comune ha organizzato un incontro pubblico per presentare la variante definitiva al Piano regolatore. L'appuntamento è per giovedì alle 21, nell'auditorium di via XX Settembre. [g. co.]

#### Trivero

##### Alessandra Mussolini presenta il candidato ■ An

Venerdì alle 18, ■ piazza Venticinque Aprile, arriva Alessandra Mussolini: la deputata ■ An presenterà il candidato a sindaco Franco Foglia Parrucin, di «Alleanza per Trivero», insieme al parlamentare biellese Sandro Delmastro. Nel pomeriggio, la Mussolini sarà anche in visita al Centro Zegna. [g. co.]

#### Occhieppo Superiore

##### Stasera la conferenza sul pensiero non-violento

Nell'ambito di una ■ di incontri promossi dal Comune e dalla biblioteca, questa sera alle 21, nella sala della mensa scolastica, ■ parlerà di pace. Claudio Cardarelli, docente di filosofia, terrà una conferenza ■ «La storia del pensiero non-violento». [d. sa.]

#### Strona

##### Due conferenze ■ medicina, allergie e vaccinazioni

Due conferenze ■ sulle allergie, in paese. Le ha organizzate la biblioteca «Federico Garlenda»: la prima è in calendario venerdì alle 21, nell'edificio accanto al campo sportivo. Giuseppina Zanierato, pneumologa all'ospedale ■ Biella, parlerà delle allergie respiratorie e alimentari. Venerdì 18, invece, è stato invitato a Strona Emanuele Amosso, segretario provinciale dei medici pediatri: terrà una conferenza su «Allergie e vaccinazioni obbligatorie nei bambini e negli adolescenti». [r. mo.]

#### Occhieppo Superiore

##### Ecco i nuovi orari degli uffici municipali

Dall'inizio del mese sono cambiati gli orari degli uffici comunali. Gli sportelli sono aperti dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12,30, e nel pomeriggio dalle 16 alle 17; il venerdì dalle 10 alle 13,15. L'orario dell'ufficio di polizia urbana resta invariato: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 10. [d. sa.]

#### Zimone

##### S'inaugura la targa ai «partigiani della Serra»

Sarà inaugurata domenica la targa dedicata ai «partigiani della Serra»: la cerimonia, organizzata dall'Anpi e dal Comune, comincia alle 9,30, ■ il ritrovo in piazza. Dopo la ■ e l'omaggio ai Caduti (al parco della Rimembranza), alle 11,15 verrà benedetta la lapide commemorativa. [r. mo.]

## Ad Occhieppo Il Consiglio del «Pozzo Ametis»

OCCHIEPPO SUPERIORE. A firma del membro anziano Germano Della Rovere ■ Consiglio ■ amministrazione della casa di riposo «Pozzo Ametis» è stato convocato per questa sera, alle 20,30.

Questo l'ordine del giorno, che verrà discusso durante i lavori: dimissioni dalla carica ■ presidente e consigliere di Luciano Chiappo; dimissioni dalla carica di consigliere di Gian Paolo Chiorino e Renzo Trive- ■, modalità ■ convocazione dell'assemblea dei soci della casa ■ di riposo.

Germano Della Rovere conclude la convocazione con l'invito ai consiglieri «di voler partecipare per poter costituire legalmente il consiglio». Nell'ordine del giorno non è menzionata l'autosospensione di don Corrado Catella, membro ■ diritto, che risale al ■ marzo scorso, in cui il sacerdote scrive tra l'altro: «Mi autosospendo dal partecipare ad altre riunioni del Consiglio fino ■ quando non venga chiarito il rapporto tra l'amministrazione dell'istituto e le operatrici della casa di riposo, secondo le richieste fatte».

Don Corrado Catella si riferisce alla riunione del 19 marzo scorso, che lui sospese per l'impossibilità «di trovare un minimo di intesa con il personale dell'istituto». Per la validità del Consiglio convocato il numero minimo richiesto è di cinque persone su nove. [d. sa.]

## Il calendario delle manifestazioni Pro loco: si parte ■ maggio Un anno di feste a Graglia Dai raduni di «500» alle sagre alpine

GRAGLIA. La ■ del santuario si prepara a una ricca serie di manifestazioni, frutto della collaborazione fra la Pro loco, gli «Amici del santuario» e l'A ■ Verranno così adeguatamente sfruttati ■ campo per pallavolo e basket, il minigolf a nove buche, ■ bocciodromo con quattro campi illuminati ■ l'area attrezzata per i picnic. Non marginale l'importanza ■ rifugio sul Mombarone, a 2342 metri di altitudine (■ ■ 25 posti letto), che aprirà la stagione ad inizio luglio.

Il calendario s'inaugura il 4 maggio, con una festa campestre a base di torte, frittate alle erbe, toma e giochi in piazza. L'8 giugno il primo raduno delle Fiat 500, con sfilata ■ premi. Sabato 5 luglio ■ previsto un concerto ■ mandolini nella Basilica, mentre 8 giorni dopo ■ in programma la «Festa Alpina» sul colle ■ Carlo. Domenica 20 luglio, in viale Belletti, si svolge la 19ª mostra mercato dell'artigianato e della toma, seguita una settimana dopo da una gara ■ bocce. ■ 10 agosto è



Il santuario di Graglia ■ il centro di un ■ calendario ■ manifestazioni, varato dalla Pro loco. Il primo appuntamento il 4 maggio, con una festa campestre

la volta della 21ª gara ■ corsa in montagna, dalla fonte Lauretana al rifugio Mo ■ barone (dislivello 1500 m ■); lo stesso giorno apre il banco ■ beneficenza: i soldi raccolti serviranno a restaurare i gruppi statuari in gesso. Giovedì 15, dopo una gara di bocce, si festeggia il Ferragosto con il «Ballo della vigilia», al Grand Hotel.

Il ■ ■ chiude col raduno

intersezionale degli Alpini, al Mombarone. Domenica 7 settembre si festeggia la patronale, con una ■ e un concerto bandistico, mentre il 12 ottobre sono ■ programma la castagnata benefica, ■ torte, giochi vin brulé, e la «Sagra del Boscaglio». Le manifestazioni ■ concludono la vigilia ■ Natale, con la distribuzione del panettone dopo la messa. [d. sa.]

## A Cerrione e Borriana Ani togliete i tubi abbandonati nella campagne

CERRIONE. An ■ in campo contro i tubi ■ abbandonati del Consorzio di bonifica della Baraggia. Con una nota ai giornali, Gianni Bruzese (che si occupa di agricoltura per Alleanza ■ nazionale), fa presente che in molti campi di Cerrione, Borriana e dintorni ■ sono «tubazioni, mai interrate, che rappresentano un grave ostacolo al transito dei mezzi agricoli», e che finiscono col danneggiare le coltivazioni. Il Consorzio ■ aggiunge Bruzese - «si disinter- ■ al ■ da un paio d'anni di questa situazione», e secondo An deve rimediare subito. Il partito lancia un appello ■ sindaci, alla Provincia e alle associazioni degli agricoltori, affinché intervengano con decisione presso il Consorzio della Baraggia. Bruzese minaccia addirittura di rivolgergli al magistrato, per chiederli di risarcire i danni subiti dagli agricoltori della zona. [g. bu.]

### CITTA' DI BIELLA

#### Provincia di Biella

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura ■ un posto di Funzionario - Area Tecnica - Tecnico Manuten- tiva - 6ª qualifica funzionale.

Termine ■ per la presentazione delle domande: 30 aprile 1997 ore 17.

Requisiti richiesti: Diploma di Laurea in Ingegneria o Architettura.

Età: massima anni 41 fatte salve ■ elevazioni di legge.

I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso il Settore Personale del Comune.

IL DIRIGENTE

#### STA PER USCIRE

LA STAMPA 1996  
IN CD-ROM

tutto  
Compact

1678

GRAN QUALITA'

50000 LINEE CINTO FAMILIA

COMPLETO 150.000

TAILLEUR+CAMICETTA

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI



E al «Barbieri» di Vercelli va in scena il testo di Brecht

# Giallo e misteri a teatro

## Varallo, si recita Agatha Christie

VARALLO. Settimana densa di eventi teatrali, tra Valsesia e Vercellese. Venerdì alle 21 (versione scolastica alle 10) andrà in scena al Civico varallese il più noto lavoro di Agatha Christie: «Trappola per topi» la regia di Ezio Torta e gli attori de Lo Zodiaco, per la rassegna «Con noi a teatro» della Compagnia Lupi di Torino. La scrittrice di Torquay, regina del giallo psicologico, creò il geniale meccanismo nel racconto «Tre topolini ciechi», adattandolo poi per i microfoni della Bbc e per il palcoscenico, trasformando il tutto in «Mousetrap», trappola per topi.

Sempre venerdì sera alle 21,15 si rappresenta al Barbieri di Vercelli una pièce della rassegna «Il teatro del cuore» ideata dalla compagnia Stranomico, con la regia di Roberto Regis Milano, per dirla con i termini della presentazione: «un'opera anomala brechtiana, composta rifacendosi



(curiosità per una vicenda ambientata nel mondo della risaia...), ha stupito l'incisività della mise en scene. E quindi, al di fuori della latitanza delle autorità (si spera che sia indifferenza...), ci si augura che arrivino presto le repliche.

Quanto a «Terror e miseria del Terzo Reich», con la regia di Alberto Regis Milano, per dirla con i termini della presentazione: «un'opera anomala brechtiana, composta rifacendosi

ai canoni della drammatica aristotelica». Il tutto in sei scene «politiche» l'intento è rafforzare il fronte antinazista. Anticipando Brecht e la Christie, Gianrico Tedeschi recita Feydeau. Sarà sul palco della Pro Loco di Borgosesia, alle 21 di stasera «Quando il marito va a caccia» con Marianella Laszlo.

E restando in tema di teatro, anche se sui generis: domani alle 10 inizierà l'ultima delle reci-

te «Teatro a scuola». Ci sarà mini tour negli asili di Vercelli, con il Teatro dell'Angelo in «Pigiama», storia di un adulto che, vuole ritagliarsi un angolino di giochi e fantasie, ritorna bambino. Sabato alle 21, nel salone parrocchiale «Costanza» i Trans Gabin Express metteranno in scena Molière con «Sganarello», ovvero il cornuto immaginario.

Giovanni Barberis

A Crevacuore

# La serata targate jazz del Dragon's

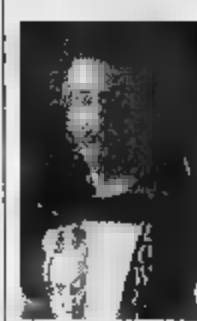
CREVACUORE. Il menù aprile del Dragon's Pub valseserino comprende «nutrita» di concerti di prim'ordine. Sabato di questa settimana sarà presentata «sulla» del Dragon's mix tra Texas blues, rock and roll, soul e rhythm and blues proposti da Little Victor, allievo dell'armonista Lazy Lester che ispira a Slim Harpo, Louis Prima e Johnny «Guitar» Watson. La sera di sabato 19 ci sarà una fusione tra jazz e funk per la voce (e la chitarra) di Alessandra Faletti.

Poi si riprenderà la bella abitudine delle notti di «mezza settimana» targate blues. Jimmy Joe Band, finalista al Pistoia Blues festival giovedì 24, ma con replica sabato 26. Invece Byther Smith & The Night Riders, musicisti «spicco della» chicagoga del blues elettrico, saranno protagonisti dello show martedì 29.

Claudio «Willie» Aliffranchini ed i «Trentatré» ed un terzo concluderanno il panorama di aprile, mentre al Dragon's per maggio già si annunciano altre iniziative di primo piano. Midnight Breakfast sabato 3, Dirty Hands giovedì 15 e Nick Beccattini sabato 17. [g. bar.]

Il 24 a Vercelli

# Il blues di Treves al Civico



Il cantante Treves tornerà in città per un concerto

VERCELLI. Tornerà sullo stage del Civico Fabio Treves, cantante di spicco nel panorama blues italiano, un concerto che non mancherà di bissare il successo delle sue passate presenze vercellesi. Il rendez-vous per le 21 di giovedì 24 aprile. Treves, per l'occasione, si proporrà con Alessandro Gariazza alla chitarra, Tino Cappelletti al basso e Massimo Serra alla batteria. Lo spettacolo avrà come apripista il cantante chitarrista Angelo «Leadbelly» Rossi, che ha aggiunto al suo, il nomignolo del grande Huddie Ledbetter, bluesman di Mooringsport, Louisiana.

L'organizzazione: Comune, Comitato manifestazioni, Ascom e l'Arciere. [g. bar.]

In San Filippo

# Conti sacri e sinfonie a Biella

BIELLA. Sabato, nella chiesa di San Filippo, torna la tradizionale «Concerto di primavera»: alle 21,15 si esibiscono la corale «Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese, diretta da Emilio Straudi. In repertorio brani di musica sacra: dal Vivaldi della «Sinfonia al Santo Sepolcro» al Perosi de «La resurrezione di Cristo». L'ingresso è libero.

Il programma si apre con la celebre sinfonia vivaldiana (per sola orchestra); poi tocca all'«Ave Verum» di Mozart, a una composizione di Straudi e a due pagine di Bach e Franck. Le soliste sono Gina Spadoni Ramella (soprano) e Cinzia Pagos Mazzucchetti (mezzo-soprano). La seconda parte del concerto comincia con l'oratorio di Lorenzo Perosi, «continua con «O Re del Re», ancora di Bach. Poi un altro oratorio: «Judas Maccabaeus», di Haendel. Il gran finale con una composizione di Rossini: «Dal tuo stelo stelo». I solisti: Carlo Aiazzone (tenore) e Gianpietro Garlanda (baritono). Con Straudi, direttore e concertatore, ha collaborato il maestro Pierangelo Ramella. La serata è promossa con il patrocinio di Comune e Provincia. [g. bu.]



## Quarona

### Il concorso corale

L'associazione culturale per la musica «Corale Primavera» ha indetto il secondo concorso nazionale corale «Don Gaudenzio Soglio». Le iscrizioni si chiuderanno alle 14,30 del 15 aprile. Per informazioni ci si potrà rivolgere alla segreteria del coro (0163-431.741, 0163-430.777 o 0163-431.271).

## Vercelli

### VideoNord: i programmi

Nel palinsesto dell'emittente vercellese VideoNord oggi alle 13 ci sarà la radiocronaca dell'incontro Novara-Siena (campionato di calcio serie C1); alle 19,30 VideoNord Notizie; alle 20 il rotocalco di sport locale «Big Match»; alle 22 la radiocronaca dell'incontro Tempio-Pro Vercelli (campionato di calcio serie C2).

## Il jazz di Ponissi

Stasera, al Jazz Club di corso del Piazzo, sono in concerto i «Trane's Memory», di Alfredo Ponissi. La band del sassofonista renderà omaggio al grande John Coltrane, inventore del «free jazz» e dell'im-

## GIORNO E NOTTE

provvisione totale. L'appuntamento è alle 21,30.

## Valdengo

### C'è l'orchestra d'archi

Sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, si esibiscono l'orchestra d'archi «Bugella Civitas» e il solista Marco Rosin (al sassofono). In repertorio musiche di Bach, Haendel, Glazounov e Barber. L'ingresso è libero.

## Bielva

### Foto e menù peruviani

Nuovo appuntamento, venerdì al Circolo commerciale, con «Il mondo in immagini e tavola», il ciclo di serate promosse dall'agenzia Kibo Viaggi. Questa settimana è di scena il Perù: alle 20,15 la cena (a base di piatti tipici); alle 22,15 una proiezione di diapositive su Lima, Arequipa e il lago Titicaca. Il reportage di Carlo Romera.

## Brunengo

### Un rinvio per Smaila

La già prevista performance della band di Umberto Smaila, in programma giovedì, è rinviata alla prossima settimana.

Grande tris di concerti da giovedì a Ponderano

# Soul e rock «sinfetikon» per le notti a tutto live

PONDERANO. Dai gruppi locali alla new «sinfetikon» la settimana live è ricca di proposte. Si comincia dopodomani, col nostalgico soul dei «Marshmallows», e si continua venerdì con gli «Space Surfers», divertente band milanese. Il gran finale domenica, un rock-festival alternativo: salgono in pedana cinque gruppi indigeni, stanchi di non aver più locali in cui esibirsi.

Ma andiamo ordine. I Marshmallows sono gli ospiti di turno della rassegna del giovedì, dedicata ai musicisti dilettanti. Nata l'anno scorso, la super-band di 10 elementi è specializzata in cover, e raggruppa giovani talenti e vecchie conoscenze: come Paolo Piscozzo, già organista degli «Uhi». I cantanti sono Alessandra Garbarini e Massimo Mosca, affiancati da un'ottima sezione fiati (tromba, trombone e due sax). Completano l'organico Luca Roffino (batteria), Davide Raviglione (basso) e Giovanni Sanzo (chitarra). Il concerto è alle 22,30.

Venerdì tocca invece agli Space Surfers, inventori di una singolare miscela di rock e umorismo, chiamata «New Wave Femme Avant-Pop». La diva della band, stretta in abitini sintetici, Sofia Castelli, tante «rumorista» alla chitarra. Poi ci sono John Volpe, Michele Zorloni, Penelope Gozzio e Fabio Gilax. La musica degli «Space Surfers» è un'orgia di batterie elettroniche e ritmo, mitigata da un'ironia demenziale. Lo show è alle 22,30, e il biglietto costa 15 mila lire.

Domenica, infine, di scena le band ordinarie di un palco: 5 gruppi locali (Lobotomia, Atrezzi, Dna, Atmosphere e Latte Dilette) si sono uniti per organizzare un festival rock: «Nelle birreria non si suona più» dice Emanuele Ramella, batterista delle «Latte Dilette»: «così dobbiamo arrangiarci, spazi alternativi». Il Babylon (in regola le licenze) ha raccolto l'appello, ed è nato lo spettacolo «Bifute». L'ingresso è libero (con consumazione obbligatoria). [g. bu.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	28	41	7	49	19
	79	78	68	62	43
CAGLIARI	3	26	57	66	36
	106	82	72	71	67
	0	55	51	79	16
	118	96	71	54	53
	46	52	78	47	8
	85	73	63	81	56
MILANO	65	32	74	53	60
	97	72	59	57	56
NAPOLI	83	68	1	5	58
	89	75	68	53	50
	83	1	76	58	65
	69	67	57	48	47
	76	45	46	47	66
	81	69	67	64	61
TORINO	43	65	71	27	63
	85	79	60	56	55
VENEZIA	13	33	32	18	73
	114	69	64	54	51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GENOVA	13	134	10	14	8	87	6	18	4	33
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	1	7	5
FIGURE	19	23	63	31	23	49	27	25		
	4	3	1	2	5	2	9	3	7	9
	20	25	30	35	58	30	25		21	
	41	31	1	51	81	61	41	61	11	
	35	26	25	47	11	24	26	43	37	

In indiciamo il numero o la cifra, in chiaro il settimanale

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-55; 1-79; 1-2; 1-32; 1-14; 1-45; 1-31; 1-21; 1-89; 1-28; 1-49; 1-83; 1-72; 1-41; 1-13; 1-11; 1-36; 1-46; 1-59; 1-65; 1-16; 1-44; 1-20; 1-15; 1-39; 1-59; 1-7; 1-29; 1-56; 1-71.
---

Amate mature. Sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 56 (1); Cagliari 38 (2); Firenze 16 (1); Genova 47 (2); Milano 1 (2); Napoli 1 (1); Palermo 57 (1); Roma 73 (2); Torino 27 (1); Venezia 18 (4).
--

Questa settimana i computer ci consigliano: ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

10-12; 23-12; 36-12; 20-42; 83-42; 66-12; 88-12; 77-12; 58-42; 47-42; 27-12; 38-12; 18-12; 57-41; 68-42; 78-12; 79-12; 99-12; 19-42; 29-42; 20-12; 83-12; 10-42; 23-42; 36-42; 56-12; 47-12; 66-42; 88-42; 77-42; 57-12; 68-12; 27-42; 38-42; 18-42; 19-12; 29-12; 78-42; 79-42; 88-42.
---

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo giochi a Firenze:

6-16-26; 28-78-88; 58-88-78; 6-36-46; 28-6-16; 58-88-6; 6-58-66; 36-46-56; 56-16-26; 6-78-86; 36-66-76; 56-36-46; 16-28-36; 36-86-6; 66-78-86; 16-46-56; 36-16-26; 66-6-16; 16-66-76; 46-56-66; 66-26-36; 16-86-6; 46-76-86; 66-46-56; 26-36-46; 46-6-16; 76-66-6; 26-66-66; 46-26-36; 76-16-26.
--

Statistiche a cura della Ricavitoria n° 490 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelò.



## ITALIA AL CINEMA

IMPERO. Int. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Int. (015) 22.736 - 31.312. L'ombra del diavolo (The devil's own) di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. L. 12.000.

ODEON. Int. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGESIA. LUX. Int. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

GAMBINO. Int. tel. (015) 253.8927. Per la rassegna «Rivediamo» verrà proiettato il film «Novecento» di Bernardo Bertolucci. Orario 21.30. Spettacolo unico.

GIULIANO. SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSSATO. Int. tel. (015) 925.620. RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

QUATTARA. ITALIA. Int. tel. (0163) 833.106. Film minori di L. 10.000. Orario: 20.30; 22.30.

PRAY. EXCELSIOR. Int. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO. SALA. CHIUSO.

TOLEGGIO. Int. tel. (015) 242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINCO. ORSA. Tel. (0161) 629.600. OGGI RIPOSO.

Int. tel. (0163) 54.255. RIPOSO.

VERCELLI. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. La mia generazione di W. Labate con O. Orlando, C. Amendola, F. Neri. 21.20 spett. unico. L. 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. Il paziente inglese di A. Minghella con V. Daboe, J. Bonchoe, R. Fien. Orario: ap. L. 10.000.

Int. tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. RIPOSO.

HELVEDE. Int. tel. OGGI RIPOSO.

LUX. Int. tel. 213.375. RIPOSO.

TEATRO. Int. tel. 1. via Partin 1.

TEATRO CIVICO. Int. tel. 255.544.

PUGENTESCO. Via G. Ferrari 103. CHIUSO.



## NELLE SALE DI TORINO

200 corso Garibaldi 57, tel. 656.521. Kolya. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADIA 400 corso Garibaldi 57, tel. 656.521. La carica del 191. Questa volta la magia è vera. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 152, tel. 547.007. Sala 7. La carica del 191. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 8. Larry Flynt. Oltre lo scandalo. Orario: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 9. Ritorno del nulla. Orario: 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

ARLECCHINO. Sala Sommer 22, telefono 517.10.48. Cold Farm. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CAPITOL. Via San Dalmazio 24, tel. 540.895. Capito per caso. Antipatria ad inviti. Or. 21.15.

CENTRALE. Via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Kolya. Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16.10; 18.20; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1. Via Garibaldi 32e, tel. 436.07.23. Romeo e Giulietta. Abbinamento Cinescopiale Chiambrati 8. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

C. CHAPLIN 2. Via Garibaldi 32e, tel. 436.07.23. Big Night. Abbinamento Cinescopiale Chiambrati 8. Orario: 15.55; 18.10; 20.25; 22.35.

CRISTALLO. Via Goto 5, tel. 550.7100. Mars et tectus. Orario: 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

DORIA. Via Gramsci 9, telefono 542.422. La macchina di cera. Orario: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE. p. Sabotino, tel. 447.52.41. La carica del 191. Questa volta la magia è vera. Or. 14.50; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. L'ombra del diavolo. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO ROSSO. p. Sabotino, tel. 447.52.41. Rificile. Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

EMPIRE. p. Sabotino, telefono 517.10.42. Kolya. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ERBA 1. c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Uomo d'acqua dolce. Or. 20.30; 22.30.



20.15; 22.30.

KING via Po 21, telefono 812.8996. Shina. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 634.814. Il cello. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 517.10.48. Di giorno e di notte. Orario: 16.30; 20.30; 22.30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. Jerry Maguire, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14.40; 17.20; 20.40.

UNO via Montebello 8, telefono 517.10.48. Cold Farm. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Shina. Orario: 15.45; 18.10; 20.25; 22.35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. Il senso di Shilla per la. Orario: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. Itegu. Orario: 15.15; 17.30; 20.30; 22.30.

via Settembre 15, tel. 531.400. SUPER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. Il paziente inglese. Orario: 15.30; 18.30; 21.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. Creatura selvaggia. Orario: 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.

VITTORIA Roma. L'ombra del diavolo. Orario: 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

TEATRI.

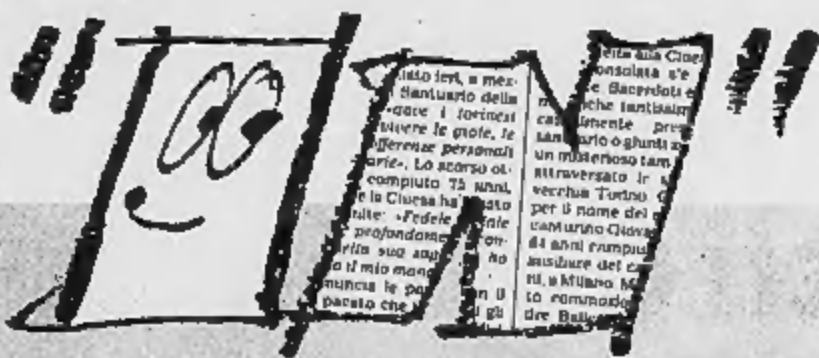
TEATRO REGIO. Alle biglietterie sono in distribuzione gli inviti per il Concerto in omaggio a Primo Levi di domani ore 20.30 Auditorium del Lingotto. Orario: L. Benio, Orch. della Toscana dir. da L. Benio. Biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossario. COLOSSEO via Madonna Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 Jackson Browne & David Lindley in concerto. Informazioni e prevendita biglietti presso Cassa teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Telefono 669.8034.





STAMPA



# Vercelli, ore 7,30: APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

E' mattina, il caffè gorgoglia nella moka, il suo profumo vi raggiunge mentre in pantofole andate alla porta. Aprite e trovate il vostro giornale: lì, sullo zerbino, fresco di stampa, fragrante per voi. Che piacere sfogliare LA STAMPA facendo colazione! E pensare che il recapito non costa nulla.

**COSTO  
DEL SERVIZIO:  
ZERO.**

Col nuovo servizio Stampa "IN" potete ricevere LA STAMPA a casa vostra entro le 7,30 tutte le mattine che volete e senza alcun sovrapprezzo.

Aderire all'iniziativa è semplice e comodissimo: una hostess Stampa "IN" verrà presto a farvi visita per offrirvi il recapito gratuito.



Per informazioni tel: 67 20 5  
agenzia Stampa "IN" Vercelli





Pro, la ricetta per evitare i play-out: «Vincere i tre match in casa e pareggiare fuori»

## D'Alessi: «La salvezza? A 42 punti»

### L'allenatore è arrabbiatissimo per il ko di Tempio

VERCELLI. Detto così sembra tutto facile: «La Pro per evitare il sicuro i play out deve vincere i tre match in casa e pareggiare gli altri fuori». Poi guardi il calendario e scopri che, al Robbiano i tre successi possono (e devono) starci, con Ospitaletto, Cremapergo e Valdarno, ma il cartellone in trasferta presenta almeno due tapponi dolomitici, con le visite a Pro Sesto e Lumezzane, prima della chiusura a Varese che può diventare un'altra partita dagli interessi incrociati (play off e play out).

Ma Dino D'Alessi, il mister della Pro non vede altre certezze alla domanda di dove sia insediata la quota salvezza per i bianchi. «Da sempre è individuata a quota 40, ma quest'anno sono quasi sicuro che non basterà raggranellare questo bottino. Quindi bisogna andare oltre. Forse neppure salendo a 41 si evitano gli spareggi...».

E così facendo due righe di conto si scopre che la Pro oltre a vincere in casa tre match, impresa tutt'altro che semplice, deve fare quello che è riuscita a fare fino a ora.

Ma D'Alessi da buon pragmatico non vede alternative: «Il calendario è questo. Se prima si è sciacquato adesso occorre porre rimedio agli sprechi. Sono queste le nostre forche caudine. Non per nulla sono arrabbiatissimo per la sconfitta di Tempio. Visto l'andamento del match



Mister D'Alessi è categorico: la Pro deve vincere in casa e pareggiare fuori

### La situazione

#### Il Mestre esce dalla mischia

VERCELLI. «Quando qualcosa va male, continuerà a farlo in maniera sempre peggiore». L'ormai mitica legge di Murphy sembra ben adattarsi alle vicende calcistiche della Pro Vercelli. I bianchi di D'Alessi cadono a Tempio nel giorno in cui tutte le altre spericolanti vanno a punto, alzando drammaticamente la quota salvezza.

In pratica i vagheggiati 40 punti (per ottenere i quali è necessario, oltre all'ipotetico tris interno con Ospitaletto, Cremapergo e Valdarno, fare risultato anche lontano dal Robbiano) potrebbero non essere sufficienti per un'immediata salvezza.

Tra i risultati «negativi» per la Pro il successo della Solbiatese sull'Olbia (Poloni e Calvio a bersaglio), i pareggi interni di Ospitaletto (di rigore contro il Lecco), Pavia (con l'ostica Pro Patria) e Cremapergo (Lefte). Persino la Torres (1-1 a Valdarno) ha allungato sui bianchi. Definitivamente fuori dalla mischia il Mestre dopo il 2-0 rifilato alla Pro Sesto. (p. m. f.)

Roberto Eynard

### FUORIGIOCO

#### Col e compagni senza alternative guai a non battere l'Ospitaletto

E' una coperta corta questa Pro. La gestione D'Alessi ha portato a una maggiore tenuta in difesa (cinque gol in cinque incontri, meglio di prima), ma alla miglior guardia davanti a Trombini fa riscontro un attacco che da quarta forza del campionato è sceso al misero bottino di appena tre segnature in 450 minuti.

Tutto questo alla vigilia dell'ennesima partita decisiva. Perché alla Pro ora si ripresenta il solito ultimatum: battere l'Ospitaletto al Robbiano, oppure dare addio alle ultime speranze di evitare i play out.

Il ventottesimo luffo è stato nefasto per i colori vercellesi. Il Tempio, grazie al successo proprio su Col e compagni, salendo a quota 37 può dirsi tranquillo (e ringrazia la Pro); poi ecco a 35 punti Torres (meno male che il Valdarno ha pareggiato in pieno recupero) e Cremapergo, quindi a 34 Solbiatese e Ospitaletto, quattro lunghezze davanti ai Dalesiani. «La situazione era critica prima e tale resta. In gran parte dipende da noi» sostiene il mister vercellese che



A fianco Artico, anche a Tempio tra i migliori: a lui sono affidate molte chances-salvezza. Sopra il portiere Trombini autore in Sardegna di ottimi interventi

vuole subito voltare pagina.

Anche perché domenica è davvero un'altra domenica, con un calendario che stavolta potrebbe favorire i bianchi. La Solbiatese è a Varese con i padroni di casa che non possono fallire, pena l'uscita dal giro play off, il Cremapergo a Sesto San Giovanni (i milanesi stanno rischiando il terzo posto), la Torres in casa con il Mestre, ovvero la formazione più in forma del momento.

Certo rimane la spada di Damocle della necessità di vincere

a tutti i costi con l'Ospitaletto. Impresa che vale doppio anche perché consentirebbe ai bianchi di avere dalla loro la classifica avulsa.

L'unica cosa certa è che la Pro non può più permettersi di pareggiare in casa, pena la perdita immediata del treno anti play out. E se malauguratamente questa ipotesi dovesse concretizzarsi, pazienza. Rimane l'ultima chance dello spareggio con Pavia o Olbia. L'importante è che tutti ne siano consapevoli. (r. eyn.)

### IN ECCELLENZA

Dopo l'incredibile ko con la Sangiustese. Arrondini: «Vietato sbagliare ancora»

## Varallo, è il giorno del «processo»

### Trino: Cat Berro se ne va e Tarello diventa il 12

VARALLO. Possibile? Sì, eccome. Ancora una volta il comunale di Roccapietra è stato fatale alla Dufour. Con la Sangiustese c'è però un'aggravante: fino a un quarto d'ora dalla conclusione la squadra di Arrondini stava tranquillamente conducendo l'incontro per 2-0.

E la partita era talmente tranquilla che sugli spalti più nessuno immaginava il ribaltone. Il problema è che questo pensiero è balenato anche nelle menti dei giocatori che, di colpo, hanno staccato la spina. Risultato: in un quarto d'ora la Sangiustese ha fatto quattro (sì, proprio 4) gol.

Saranno anche cose che nel calcio possono succedere, ci si potrà pure appellare a cali fisici piuttosto che psicologici, resta il fatto che una squadra fondata in parte su giocatori di grande esperienza non può sciogliersi come neve al sole nel finale di una delle partite più importanti della stagione.

E domenica c'era anche un gran pubblico a Roccapietra. Se è vero che la squadra può contare sulla promessa di un cospicuo



Nella foto un momento del match di domenica tra Varallo e Sangiustese che ha visto i padroni di casa soccombere dopo essersi trovati in vantaggio di due gol

premio promozione, il presidente Luciano Zanetta dovrebbe anche istituire una maxi multa in caso si ripetano questi exploit in negativo.

«Lascio che la gente parli, per adesso non importa - interviste Gianmario Arrondini, il tecnico - l'unica cosa che si deve fare è guardare avanti. Restano quat-

tro partite e non dobbiamo sbagliare più nulla». Solo una precisazione da Arrondini sulla sostituzione di Borgato, avvenuta al 75', quando si era ancora sul 2-0: «Aveva molto male, mi ha chiesto di uscire: nel dopo partita ho sentito di tutto, ma l'unica verità è questa».

Il Trino si è tolto l'ultima sod-

disfazione di una stagione disastrosa battendo l'Aosta: da segnalare che in porta è andato Bigatti in quanto prima dell'avvio il titolare Cat Berro ha «rotto i ponti» con la dirigenza. E in panchina, con il 12, è finito il veterano Nanni Tarello (che sostituiva pure mister Pigno, squalificato). (l. fo.)

### IN PROMOZIONE

I biellesi sono a soli tre punti dalla capolista

## Il Lascaris nel mirino del Villaggio Lamarmora

BIELLA. Vola il Villaggio, e strappa altri due punti al Lascaris. Adesso le lunghezze di svantaggio si sono ridotte a tre, mentre restano da giocare 360 minuti (quattro match). L'impresa è perciò alla portata del team allenato da Enzo Vogliotti: quella rimonta che sembrava impossibile si sta realizzando grazie ad un finale di stagione praticamente perfetto dei biellesi. Ora diventerà determinante non «staccare» le ultime sfide. Il Lascaris da qualche settimana non ha più una forma smagliante ed è probabile quindi che non riesca a totalizzare il massimo (dodici punti) da qui alla conclusione: il Villaggio Lamarmora, premiato dal fatto di averci creduto fino in fondo, deve riuscire a fare ancora uno sforzo, quello di vincere sempre. Ancora per quanto riguarda il gruppo B, il Val Mos si è complicato la vita perdendo in casa con il Lucento: resta soltanto un punto di vantaggio sul terzo ultimo posto occupato dal Mirafiori: insomma, l'undici di mister Razzano non può più permettersi troppi errori; sarà determinante il match di domenica con il fanalino di coda Grugliasco. Abbastanza bene Cossatese e Viverone: entrambe hanno pareggiato in trasferta con Sarrecogne e Tonengo.

Nel girone A il Valsessera ha nuovamente provato il sapore amaro della sconfitta interna: a violare il terreno di Crevacuore è stata la Romentinese, ma per la compagine allenata da Michele Paccioli ormai non ci sono più problemi legati alla salvezza. E' finita a reti inviolate invece la sfida fra Gattinara e Virtus Villa.

Nel gruppo D, con la vittoria di Nichelino la Crescentinese si è portata alle spalle del quarto posto occupato dal San Carlo: i granata stanno quindi riscattando una stagione che era iniziata male, con una lunga serie di sconfitte. (l. fo.)

### IN PRIMA

Per il primato. Chiavazzese scende in Seconda

## Tronzanese, testa a testa con il Borgovercelli

VERCELLI. Comincia la serie di verdetti in Prima categoria. La sconfitta 5-0 di Tronzano ha matematicamente condannato la Chiavazzese che, dopo alcune stagioni di splendore, scende mestamente in «Seconda». Per la verità le speranze di salvezza, per il club laniero, erano ridotte al luncino da tempo.

Nella lotta per la sopravvivenza colpaccio del San Biagio che, vincendo il derby esterno con il La Cervo, ha allungato sulla Quaronesi, bloccata sul «match nullo» a Tollegno.

Altrettanto spettacolare si preannuncia il duello promozione: Tronzanese e Borgovercelli, separate da due soli punti (53 i gialli di Angeloro, 51 i bianchi di Sattin). Mentre la capolista ha travolto la Chiavazzese, il «Borgo» è passato con autorità a Livorno: in evidenza Fabio Albieri, autore di una doppietta che proietta l'ex laniero ai vertici della classifica



Fabio Albieri ha segnato la doppietta decisiva del «Borgo» a Livorno

cannonieri. A tre giornate dall'epilogo del torneo diventa praticamente impossibile azzardare un pronostico: la Tronzanese dovrà affrontare due trasferte consecutive a Quarona e Tollegno prima del match interno con la Villareggese; mentre il Borgovercelli giocherà per due volte tra le mura amiche (Borgotorre e Cavaglia) inframmezzate dalla sfida esterna contro il gialloblù del La Cervo. (p. m. f.)

## COMUNE DI CARESANA

PROVINCIA DI VERCELLI

Progetto preliminare di variante n. 3 al P.R.G.

Il Sindaco avvisa: presso la Segreteria Comunale, a partire dal 3-4-97 e fino al 3-5-97 sono depositati gli atti relativi al progetto preliminare della 3ª variante al P.R.G., adottati con deliberazione del consiglio comunale n. 2 in data 27.2.97. Chiunque, nel pubblico interesse, può presentare osservazioni entro i 30 giorni successivi all'ultimo di deposito.

IL SINDACO  
dott. Italo Fontanesi1996  
sta per uscire  
La Stampa in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact  
per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678 - 02005



**EXPOVALLESIA**

**Fiera campionaria di Primavera**

**PROGRAMMA**  
Spettacoli ed intrattenimenti  
ore 21,30

Sabato 5 aprile "B.C. DIESIS" si balla con il filo, anni 60, musica italiana

Domenica 6 aprile "IL TARLO" cabaret e musica

Lunedì 7 aprile "DISCOLISCIO" con Number One di Biella

Martedì 8 aprile "CANTARES" suoni e ritmi del Sud America

Mercoledì 9 aprile "SPECIALE CALCIO" su grande schermo (ore 20,30)

Giovedì 10 aprile "SI CANTA CON IL VERO KARAOKE" gara per tutti con Number One

Venerdì 11 aprile "SERATA LATINO-AMERICANA" animazione con D&G - DJ Paolo Danesi

Sabato 12 aprile "B.C. DIESIS" si balla con il filo, anni 60, musica italiana

Domenica 13 aprile "SPECIALE F. 1" su grande schermo il G.P. di Argentina di F. 1 (ore 18,00)

Domenica 13 aprile "POMERIGGIO PER I BAMBINI" Musica, magia, sorprese

**5 - 13** SERRAVALLE SESIA  
aprile interno cartiera CIR  
c.so Matteotti - via Cartiera

**BUONO SCONTO**  
di L. 3.000

Allegare questo coupon a qualsiasi carta di credito o contante e ritirare lo sconto di L. 3.000 presso la sede di EXPOVALLESIA.

**CENTRO FIERE**



## L'IMPRESA

**I BIANCONERI  
DOPO 14 ANNI  
RITORNANO  
TRA I «PRO»**

Con 9 punti sul Casale la promozione è soltanto una questione di data

## La Biellese dei record vola in C2

*Già si prepara la grande festa del 4 maggio*

**C**ONTINUA il momento magico per la società Biellese: mentre la prima squadra si appresta a festeggiare la promozione in C2, i giovanissimi, gli allievi e la juniores accendono alle fasi finali dei loro campionati.

Dopo 14 anni la Biellese si prepara al ritorno tra i professionisti: nel campionato '82/83 i bianconeri guidati dal bomber Enzo e dai vari Capozucca, Sollier, Vogliotti, battevano sul filo di lana la concorrenza dell'Orbassano, sconfitto e superato nella penultima giornata al «La Marmorata». La rete di Tasscheri all'89' mandò in visibilibilità i 4 mila tifosi presenti sugli spalti. Ma l'esperienza in C2 durò una sola stagione: la Biellese si piazzò ultima, retrocedendo subito fra i dilettanti.

Ora le scene di gioia per la promozione stanno per ripetersi: mancano 4 giornate alla fine e i lanieri con il 2-0 sullo Sparta hanno portato a 9 i punti di vantaggio sul Casale. Resta da stabilire solo la data in cui la Biellese taglierà il traguardo: magari già domenica nella trasferta a Cagliari contro l'Atletico Sirio (il Casale sarà a Verbania).

Ma anche con ogni probabilità sarà il mese di aprile a sancire la C2 (il presidente Massimo Ghirlanda spera che avvenga il 20, nel prossimo impegno casalingo col Brughiero), la «grande festa» è fissata per il 4 maggio, ultima giornata di campionato. In quella data al «La Marmorata» ci sarà il derby col Borgosesia. Afferma mister Roberto Bacchin: «Festeggeremo in quell'occasione. Credo che questa squadra meriti un incontro importante allo stadio con la città, per liberarsi dalle tensioni vissute in un intero campionato. Biella ci ha seguiti per due anni in modo splendido: siamo grati di averla contraccambiata e ci auguriamo di riproporre fino al termine la stessa determinazione».

Poi c'è il record d'imbattibilità fra i dilettanti (41 gare utili

consecutive) da conservare e migliorare. Continua Bacchin: «È un qualcosa in più che ci fa piacere avere e che ha permesso alla città e alla squadra di finire su tutti i giornali».

Il mister chiude con le lodi a due suoi giocatori: «Vorrei sottolineare la stagione di Mazzia, per lo spirito di abnegazione che ci messo in tutte le ruoli occupati: in questa stagione si è trasformato, adattandosi al gioco a zona sia come centrale, che come terzino destro e con lo Sparta anche sulla fascia sinistra. È stato un grande nello spogliatoio e in campo. Poi c'è la soddisfazione di Comotto: Turotti è stato bravo a scaglierlo, e la società ha lavorato bene su di lui. È stato una piacevole sorpresa».

Gabriele Cornella



Gianluca Comotto, reduce dall'esperienza con la Nazionale dilettanti (PINOLETTI)

### Niente da fare per il Borgo

*Il tecnico Rosa: «Ma i giovani hanno superato l'esame sardo»*

**BORGOSIESA.** Un gol a freddo ha rovinato la giornata al Borgosesia baby. Dopo appena 40' il Castelsardo era già in vantaggio e l'1-0 è poi stato anche il risultato finale. Insomma, i locali dopo aver trovato la via della rete hanno scelto, avendo ancora problemi con la zona retrocessione, di chiudersi a riccio per difendere i tre punti. E il Borgosesia non è più riuscito a

scardinare il bunker nonostante abbia potuto usufruire per tutto il secondo tempo della superiorità numerica.

«Senza altro - analizza Paolo Rosa - quella rete subita appena dopo l'avvio ha cambiato un po' i nostri piani. La sconfitta? Ci può anche stare, a fine stagione possono succedere dei casi, soprattutto in Sardegna, dove il clima è completamente di-

verso. Poi non va dimenticato che il Castelsardo ha dato il tutto per tutto in questa partita per allontanarsi dal fondo della graduatoria».

L'unico rammarico del mister granata è il non avere sfruttato le occasioni create: «Siamo stati bravi nel trovare gli spazi per essere pericolosi, al momento della conclusione però, è mancata la precisione».

Il Borgo sceso in campo domenica era imbottito di giovani a causa della contemporanea assenza per squalifica di Scienza, Misso, Rocca e Pravata: «Si sono comportati molto bene - conclude Paolo Rosa -; quasi non si vedeva la differenza: hanno peccato solo un po' in fase tattica, ma è naturale, non hanno molta esperienza in questa categoria».

(f. fo.)

## BASKET

Vale la vittoria la più lunga trasferta nella breve storia della società di patron Alberto Savio

### L'Ing batte Teramo e va in testa ai play-out

*Biellese sempre in vantaggio anche senza Savio e Martinetti ko*

**BIELLA.** Grande prova di maturità e di carattere dell'IngFila che, seppur apparentemente senza grossi stimoli, è andata a vincere per 78-76 sul difficile parquet di Teramo. Gli abruzzesi hanno confermato quanto si attendeva da loro alla vigilia: squadra con sette giocatori di categoria e potenzialmente in grado di lottare alla pari contro qualsiasi avversaria di B1. Malgrado l'indiscusso valore dei padroni di casa e le difficoltà ambientali incontrate, i biellesi hanno imposto la loro superiorità conducendo per l'intero arco dell'incontro e soffrendo solo nel finale quando i padroni di casa, complice la coppia arbitrale, hanno messo la gara sul piano della bagarre.

«I ragazzi hanno disputato una partita impeccabile - dice

Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing - E' chiaro che la squadra non è affatto senza stimoli ma vuol fortemente dimostrare che avrebbe meritato un posto nei play off: è logico legittimare questa superiorità con il primo posto nel girone».

Coach Danna ha dovuto fare a meno di Savio, di Ogliaro e, durante il match, anche di Martinetti. Il pivot laniero ha riportato una distorsione alla caviglia ma il sostituto Boglietto è stato, alla fine, tra i migliori.

«La squadra va elogiata in blocco - conclude Atripaldi - Seppur reduci dalla più lunga, e faticosa, trasferta della nostra breve storia societaria, i ragazzi hanno saputo piazzare due break significativi e non hanno perso di lucidità neppure nella bolgia finale».

(w. d. b.)



Nonostante la lunga trasferta a Teramo i biellesi non hanno perso lucidità

## HOCKEY

Questa sera sulla pista del retrocesso Viareggio

### Amatori, prove tecniche di «Champions League»

**VERCELLI.** Ancora prove tecniche di Champions League per l'Amatori che questa sera (fischio d'inizio alle 21) calerà alla Darsena di Viareggio per affrontare il Cgc, penultimo della classe e virtualmente già retrocesso in A2. L'obiettivo dei due punti non dovrebbe sfuggire al quintetto di Caricato, lanciato all'inseguimento della capitolina Novara, apparso ultimamente un po' in affanno.

Ma l'incontro servirà al coach vercellese anche per «testare» il quintetto anti-Wimmis. «Nel match d'andata dell'Eurolega non avremo a disposizione Bertolucci, squalificato - osserva il tecnico gialloverde - dunque dovremo attrezzarci di conseguenza». E' assai probabile, comunque, che il biondo attaccante vercellese scenderà in

pista: «Già perché contro il Cgc non potrà utilizzare Marrone - commenta Caricato - tenuto precauzionalmente a riposo».

Marrone lamenta una contrattura muscolare: «Non è nulla di grave - spiega - ma ho preferito non rischiare contro Prato e Viareggio ed essere pronto per il Wimmis». A Viareggio, dunque, l'Amatori si presenterà con Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella in difesa, Mariotti in attacco coadiuvato da Bertolucci e Perin, autore d'un gol contro il Prato. «Siamo attesi da un ciclo d'incontri: veramente massacrante. A Viareggio, oltre a vincere, dovremo cercare di risparmiare energie - conferma Andrea Perin - Quanto a me spero di ritrovare in fretta la condizione».

(p. m. f.)

# TWINGO.

## MONOVOLUME, MULTIPROPOSTA.



Se hai l'usato da rottamare:

**RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!  
TWINGO DA L.13.665.000\***

\*Al sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**E  
FINANZIAMENTO IN 12 MESI  
A INTERESSI ZERO.**

Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 12 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 6,04%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

Oppure se non hai l'usato da rottamare:

**FINANZIAMENTO IN 36 MESI  
A INTERESSI ZERO.\***

\*Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 36 rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,08%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA,  
DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE

### TORINO PROVINCIA

**NICHELINO** presso Municipio piano rialzato ingresso camera tinello cucina bagno. Veranda. S.A. 011.561.7832.

**NOLE**, km 1,5 da Ciriè impresa vende villetta di mq 180, box doppio e piccolo giardino. Tel. 011.4414-0337.220.012.

**ORBASSANO** in nuova costruzione impresa vende direttamente alloggio a partire da L. 109 milioni. Tel. 099.0957.

**ORBASSANO** residenziale ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno giardino privato ottimo materiali. L. 1.650.5440.

**PIAVEZZA** adiacente viale S. Pancrazio. Nuova villa ben rifinita, giardino, garage. L. 500 milioni. Valmor 966.4959.

**PINO TORINESE** immerso nel verde panoramico salotto 2 camere cucina bescervizi box doppio. Edilcase 561.3335.

**PINO TORINESE** posizione centrale vista incantevole villa signorile con parco e appartamento, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto. L. 1.000.000.000.

**POSSANO** urgentemente venduto ottima posizione appartamento ristrutturato mq 123 patio giardino box. L. 650.4248.

### REVIGLIASCO

In palazzina panoramica salotto 2 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.563.

### REVIGLIASCO

Maddalena alloggio 300 mq in villa bifamiliare con portico e giardino venduto. Scrivere con referenza fax 099.5330 trattativa privata.

**RINALTA** centro trazione 5 unità di pregio su 3 livelli ultimato con giardini da L. 450 milioni. Emedue 562.8467.

**RIVOLI** impresa vende alloggi panoramici 50/105/150 mq con mansarda o taverna e giardino permuta. Tel. 220.5421.

**RIVOLI** precalce centro venduto a L. 1.200.000.000 villa mq 500 più giardino mq 1200 circa. Baldini Srl 596.771.

### RIVOLI VIA CAVOUR

Ingresso camera tinello cucinino bagno ultimo piano L. 143 milioni

**VIA AVIGLIANA** appartamento mq 75 ristrutturato piano alto panoramicissimo

**ROSTA** in palazzina recente ultimo piano con mansarda box auto doppio

**GABETTI RIVOLI** TEL. 956.6022

**RIVOLI** via Droga posizione unica panoramicissima consegna alloggi nuovi 110 mq giardino box. Consulente 437.4000.

**ROLETO** libera villetta salotto 4 camere cucina bescervizi ampio piano terra portico terreno mq 3500. Sfr 011.329.0421.

**RUSTICO** Casale/Scolio su 7000 mq di terreno 250 mq abitativi più 250 adatti a bilfamiliare. Tel. 011.329.0421.

**SANGANO** villa recente salotto 4 camere cucina 3 servizi ampia taverna box 3 auto terreno 700 mq. Grimaldi 505.817.

**SAUTER D'OLIV** venduto eleganti bilocali con posto auto, in stabile di pregio, zona Grand Villard. Telefonare 0122.850.479 ufficio.

**SETTIMO TORINESE** ottima occasione centralissima via Italia nuovi alloggi mq 100 più mq 100 mansarda dilazione pagamento. Tel. 099.7502-698.5313.

**S. MAURO** collinare unifamiliare libera mq 240 abitazione su mq 450 di giardino. Affare 551.3040.

### TERRACORTA

Collegio in bella palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 315 milioni. Gabetti 405.3970.

**VILLARODDRA** impresa vende direttamente in palazzina signorile nuovi alloggi mq 90 e doppio box e mq 120 mansarda o taverna e giardino. Tel. 351.077.

**VILLETTE** Avigliana pressi indipendenti salotto 2 camere cucina bagno box giardino L. 295 milioni. Tel. 437.3822.

**VILLETTE** unifamiliare presso Orbassano spaziosissima finiture di pregio ottima esposizione. Tel. 437.3822.

**VINOVO** nel verde in villa bifamiliare salotto 3 camere cucina 3 bagni studio taverna box giardino. Tel. 595.214.

**VINCO** villa su due piani salotto sala pranzo 3 camere cucina 2 servizi giardino terrazzo box. Studio Leone 488.168.

**VOLPIANO** elegante villa bifamiliare indipendente 4 letti giardino ampio box auto anche officina. Salerno 378.700.

**VOLPIANO** impresa vende alloggi 110 mq in nuova palazzina L. 243 milioni. Tel. 988.4112.

**VOLPIANO** villa di prestigio zona collinare Vauda privato vende L. 650 milioni trattabili. Tel. 988.4112.

**170.000.000** nascosto collinare libertà 3 mil 400 mq 28 mila mq di terreno 30 minuti da Nord Est. Il Punto 011.597.497.

### PIEMONTE

**VILLANOVA D'ASTI** uscita autostradale capannone nuova costruzione di 1500 mq e piazzali. Gabetti 561.3335.

**49.000.000** silenziosa casetta libera 4 lati 1600 mq di terreno stupenda posizione. Il Punto Immobiliare 011.595.209.

### VALLE D'AOSTA

**TORIGNON** nuovo complesso società venditori alloggi terrazzi panoramici garage skiffi adiacente. Tel. 0165.45.933.

### LIGURIA

**A. AFFAREI** Capo Berta (Im) panorama stupendo villa mq 180 più box taverna terreno mq 4000 dritta L. 990 milioni. Edilmarket 011.434.1316-434.1426.

**A. NOLI** collina vista mare villa in finzione mq 130 più box taverna giardino mq 1300 L. 650 milioni. Edilmarket 011.434.1316-434.1426.

**ALASSIO** appartamenti prestigiosi posteggi 60 mq mare impresa vende direttamente. Tel. 0336.609.153-010.780.225.

**ALBENGA** antico L. 10 milioni impresa locar vende alloggi a partire da L. 139 milioni. No provisioning. Tel. 011.738.0032-02.295.19835-0182.585.507.

**ANDORA** riviera termovalloresse camera soggiorno cucina servizi taverna posteggi box. Studio Leone 488.168.

**ANDORA** (Sv) impresa vende direttamente villette autonome giardino terrazzi posteggi. Tel. 0336.609.153-010.780.225.

**ANDORA** vicinanza mare nuovi bilocali con portico posto auto giardino privato muro 80%. Tel. 011.248.9590.

**BORDIGNERA** ottimo appartamento vista mare balconi cantina comodo L. 180 milioni. Case Italgas 0184.449.072.

**BORGHETTO** vera occasione solo L. 190 milioni per camera cucina servizi balconi ampia cantina. Tel. 0182.972.897.

**CERIALLE** grazioso vilino ben tenuto 70 mq su 2 piani con terrazza vista mare a giardino piantumato occasione solo L. 199 milioni. Tel. 0182.972.897.

**LAIGUEGLIA** monobilocale fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Alnor 0182.972.897.

**LEVANTO** splendido edificio in stabile recente 3 locali a 180 mq di terrazza. Gabetti Mare & Monti 011.57.877.

# Come avere un PC Hewlett-Packard al prezzo di un normale PC?

## Chiedetelo a Computer Associates.



Computer Associates, sempre al servizio delle

grandi aziende, vi ricorda che oggi, allo stesso prezzo del nuovo HP Vectra VE con il processore Intel

Pentium®, potete avere un normale PC di una marca qualsiasi.

Così non avrete la qualità e l'affidabilità da sempre riconosciute a HP. Così non avrete, nella vostra azienda, il servizio e l'assistenza HP, premiati per tre anni consecutivi con il "Service and Reliability Award" dall'autorevole PC Magazine.

E molto probabilmente non avrete tutte

le funzioni HP avanzate compatibili con DMI (che permettono di controllare 250 funzioni attraverso la rete), PCI local bus accelerato e power management.

In breve, non avrete HP Vectra VE basato

su processore Pentium. Peccato, perché potreste averlo al prezzo di un normale PC.

Per maggiori dettagli, contattate Computer

Associates al numero 02-90464519.

PC HP. SPAZIO AL TUO PENSIERO.



Computer Associates  
Via F. Sforza, 3 Pal. Leonardo  
20090 Milano 3 City Basiglio MI  
Tel. 02.904641  
Fax 02.904642501

Integra (Computer Associates)  
Agenzia Milano  
Via Imperia, 2  
20142 Milano  
Tel. 02.90464258  
Fax 02.9046425110

C.S.V. (Computer Associates)  
Agenzia Genova  
Via Ferruccio, 4 Int. 1  
16169 Genova  
Tel. 010.541435  
Fax 010.581524

Gemini (Computer Associates)  
Agenzia Roma  
Viale Oceano Pacifico, 38  
00144 Roma  
Tel. 06.590601  
Fax 06.5926365

Integra (Computer Associates)  
Agenzia Torino  
C.so Dante, 2  
10100 Torino  
Tel. 011.3188082  
Fax 011.3185477

Integra (Computer Associates)  
Agenzia Padova  
Viale della Navigazione Interna, 59  
35120 Padova  
Tel. 049.5075161  
Fax 049.770149

### CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Processori Intel Pentium® a 100-133 Mhz • 8 o 16 Mb EDO RAM, espandibile a 102 Mb
- 256 Kb synchronous pipe-line burst cache • 850 Mb o 1 Gb hard disk • Grafica a 64 bit PCI
- HP Dynamic Video • Enhanced IDE PCI Bus Mastering • DMI pre-caricato • 4 slot disponibili (2 PCI, 1 Combo, 1 ISA) • 4 Rays (2 disponibili, 3 accessibili frontalmente) • Vectra Ergonomic Power Solution con accensione da tastiera e HP-Off per Windows 95 • Funzioni di sicurezza avanzate • Windows 95 & Windows 3.11 pre-caricati
- 3 anni di garanzia su parti e manodopera, di cui il primo on-site



### TERRENI

**A. NOLI** collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilmarket 011.434.1316-434.1426.

**CASTIGLIONE (TO)** lotti edificabili da 500 a 1200 mq in posizione preclivale vicino a servizi per ville signorili. Tel. 591.729.

**TERRENO** libero edificabile piccolo condominio 1600 mq pressi intico corso Giulio Cesare. Furbato 544.588.

### IMMOBILIARE ACQUISTO

**TORINO CITTA'**

**ALLOGGIO** libero anche non subito. Si cerca in vendita 3/5 vani no peritempo. Sigror Lorenzini 011.780.0032.

**BIMAR** ricerca su incarico selezionati clientela appartamenti di 2/3 camere salotto cucina servizi. Tel. 43.591.

**CERCHIAMI** per nostro cliente 2 camere cucina bagno. Box. Zona San Paolo/Pozzo Strada. Edilcase 561.3335.

**CROCIETTA** centro ricerca in acquisto salotto 2 camere e cucina servizi in stabile signorile. Vianelli 562.8613.

**FUNZIONARIO** di Borsa acquista da privato appartamento per investimento immobiliare. Tel. 0330.905.181.

**GEDIM** ricerca per primario gruppo stabili in blocco anche occupati privati o società trattative rapide e riservate. Tel. 562.7568.

**RICERCASI** camera tinello in S. Rita o zona limitrofa - garantiamo rapidità e serietà. Personalcase 329.0041.

**RICERCASI** zona Nord est per titolare bar nuova gestione mono/bilocale max L. 100 milioni. Personalcase 216.4115.

**RICERCASI** zona Nizza/Milioni 2 camere tinello cucinino servizi. Per valutazioni. Edilcase 561.3335.

**BOX AUTO**

**CENTRALISSIMA** posizione vende libero al piano corallo box 3 auto. Richiesta L. 100.000.000. Baldini Srl 596.771.

**RICERCHIAMO**  
**POZZO STRADA S. PAOLO**  
**APPARTAMENTI LIBERI**  
di: 1/2 camera tinello cucinino bagno rapida definizione e pagamento garantito per contanti  
**GABETTI VIBERTI**  
**TEL. 335.8703**

### TORINO PROVINCIA

**A. RICERCHIAMO** villa con giardino max 30 minuti Torino spesa max L. 800 milioni. Edilmarket 434.1316.

**GABETTI SPA**  
**AGENZIA DI MONCALIERI**  
ricerca per apertura nuova  
agenzia appartamenti liberi di  
rapida definizione e pagamento  
garantito in contanti  
**TEL. 642.563**

**LIQUIDA**

**A. RICERCHIAMO** per nostri clienti impero e provincia villa casette rustici con giardino. Edilmarket 011.434.1316.

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

**IMPRESA** costruzioni cerca Torino centralissimi locali piano negozi offrendo in permuta alloggi Francia e Albenga. Valutiamo proposte di affitto. Tel. 011.738.0032.

**REC CASE** 545.499 ricerca capannone/basili abitativi e locali commerciali Torino e cintura. Definizione rapida.

**PIP 610.341** cerca in acquisto o affitto locale industriale nuova o recente mq 2500 più 800 mq uffici vicinanza tangenziali, altro mq 1000.

### TERRENI

**CERCASI** urgentemente terreno industriale 20000/25000 mq prima o seconda mano di Torino. Tel. 610.341.

### APPARTAMENTI

**TORINO CITTA'**

**A. AFFITTASI** vuoto o arredato camera tinello cucinino ingresso bagno zona signorile. Elletti 355.587.

**ABITAZIONI** uffici ampia scelta stesso edificio Proclina con giardino varie metrature patii d'era. Interacta 568.3620.

**ADIACENTE** via Sersale bella casa salotto cucina 2/3 camere doppi servizi volendo box. Contralcase 696.5900.

**AFFITTASI** a referentisti minimalisti e mansarda ben arredati anche piva-ter-za bella casa. Di Salvatore 581.7183.

**AFFITTASI** soffitta a studenti L. 100 mila mensili più spese via Playa servizi esterni. Tel. 662.4550.

**ARREDATI** bene bello stabile Centro bilocali di pregio da L. 720 mila mese. Contralcase 696.5900.

**CORBO** Massimo d'Azeglio bella casa salotto cucina 2 o 3 camere 2 bagni panoramico da L. 900 milioni. Tel. 696.5900.

**ELIO CODONI IMMOBILI** 860.2264 via Portofino Mirafiori camera tinello cucinino L. 580 mila mese e spese referenze.

**VALENTINO** 180 mq ingresso ascensore 3 camere cucina 2 bagni 8° piano L. 2 milioni mensili più spese. Tel. 655.649.

**TORINO PROVINCIA**

**ELIO CODONI IMMOBILI** 860.2264 collina Baldissero living 2 camere cucinino posto auto L. 600 mila mese.

**LIGURIA**

**BORGHETTO** affitto bilocali giugno L. 700 mila (quindicina L. 440 mila), luglio L. 1.000.000 (quindicina L. 750 mila). Agenzia Edilviva 0182.970.388.

**BORGHETTO** S.S. affitti alloggi vicino al mare anche quindicina Primavera Estate. Punto Edilnord 0182.950.771.

**SAVERIO** affitti appartamenti 3 locali più servizi, arredati. 475 posti letto a 100 mt dal mare. Tel. 02.551.0917.

### ITALIA

**PORTO CERVO** Pevero fittasi/vendesi multiproprietà agosto anche settimana posto barca metri 9. Tel. 061.685.812.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AFFITTASI** Pianezza Ban Gillo capannone industriale mq 600 completo di impianti uffici e cortile referenze. Fidioli 553.593.

**AFFITTASI** ufficio 6 vani e servizi in corso Massimo d'Azeglio (corso Dante). Tel. 500.179-585.852.

**AFFITTO** a L. 2.300.000 in centrale posizione ufficio al 2° piano di mq 260 circa. Baldini Srl 596.771.

**BEINASCIO**

fronte tangenziale affitti capannone di 5000 mq oltre uffici e ampio piazzale. Gabetti 57.87.

**CAPANNONI** in Settimo/Volpiano affittano prossimità tangenziale, nuovi o usati mq 850/1600/1900. Anche piano semis. Tel. 278.703-0337.210.090.

**CORBO** Francia uffici 2 camere servizio e salotto 2/3 camere e servizi privato affitto. Tel. 011.521.4455.

**GRAN MADRE** via Paladino casa signorile piano terra. Particolare. Ufficio/patio/pia-za-terre 100 mq. Furbato 544.566.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone mq 1800 più uffici mq 300 cortile mq 3500 Benasco ottima posizione.

**LA GINEVRA** 447.5651 capannone Rivata nuova costruzione mq 750/1500 più uffici mq 200/400 più cortile.

**LA GINEVRA** 447.5651 corso Alghero capannone mq 400/1050/1700 più uffici e cortile nuova costruzione.

**LOCALI** ufficio in centro terziario affilato a prezzo interessante. Superficie 1500 mq. Gabetti 57.87.

**PIAZZETTA** Legrange ristrutturati uso ufficio e/o commerciale mq 170 e 220 posti auto cortile. Quella Immobili 538.593.

**PIP 610.341** affitta Lenti locale industriale mq 3500 più mq 250 uffici 2 campane bilico altro mq 3800 (refrigerato) più mq 600 uffici e mq 5000 cortile.

**PIP 610.341** affitta Lungo Dora Colletta bellissimo salotto mq 1000 uso laboratorio magazzino uffici L. 5 milioni mensili.

**PIP 610.341** affitta Pescarolo magazzino mq 2000 2 portoni a remble.

**S. MAURO** autoporto Pescarolo locale industriale con uffici superficie totale 2100 mq. Gabetti Impresa 57.87.

**SOGEN** Mirafiori Nord nuovi prestigiosi uffici mq 450, parcheggio clienti e posti auto. Tel. 771.0067.

**SOGEN** pressi Príncipe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 1000 uffici. Tel. 771.0067.

**UFFICIO** corso Saccardi signorile ingresso indipendente 3 camere bagno L. 1 milione. Salmocase 533.434.

**VIA** Contello zona Barca capannone 1100 mq più uffici 200 mq e terreno. Inv. imm. affitta. Tel. 562.6263.

**VIA** Sersale basso fabbricato mq 800, uffici mq 600, appartamento e parcheggio privato. IP1561.7091.

**AFFITTO DOMANI**

**TORINO CITTA'**

**A.A. CASAGEST** 669.8560 cerca alloggi villa vuoti/arredati Torino e cintura per referenziali senza spese.

**A.A. KOMARCO** Sas cerca per referenziali alloggi vuoti/arredati in deroga a immobili nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

**AFPERMATA** azienda giapponese prossimo arrivo cerca per funzionari e direttore alloggio o villa. Interacta 568.3620.

**AGENZIA IDEAL** cerca per propria selezione clientela bilocali zona Francia, S. Paolo, S. Rita. Tel. 776.7689.

**AMBITUALITATE** ricerca per selezione clientela alloggi-villa, vuoti/arredati, Torino e cintura, max referenza, senza spese. Telefonare 544.461.

**BIMAR** ricerca su mandato esclusivo propria selezionata clientela appartamenti anche arredati in affitto. Tel. 43.591.

**DITTA** cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottimo referenziale, immobiliare Abit 669.8521.

**FARMACISTA** non residente cerca in affitto un appartamento 2/3 vani e servizi vicino a S. Rita. Dora 740.469.

**GIORGIO CRIVELLO** cerca 3 camere alloggi vuoti/arredati per clientela referenziale. Trattative rapide nessuna spesa.

**INGEGNERE** cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe. Tel. 996.3911 ufficio 205.2167 pass.

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

**RICERCHIAMO**